L'abbonamento che RAI ha pagato

LA STAMPA

ANNO 130. N. 4 · VENERDI' 5 GENNAIO 1996 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

È oppure RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Peso 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Escudos 350 "CONTI"; SLOVENIA Tol. 200; SPAGNA Pesetas 250; CANARIE Pesetas 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 170; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, CORSO FRANCIA 8 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/86461, FAX 02/86470490, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6621500. TARIFFE: LUNEDI' MM 451/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.200.000 (1.536.000). SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.350.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000, NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ECONOMICI E DETERMINATIVI L. 18.000, ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Salvato dal giubbotto antiproiettile, è stato operato per la frattura di un braccio

Sarajevo, agguato ai soldati italiani

Raffica di kalashnikov ferisce un caporale

SARAJEVO. Un militare italiano è stato il bersaglio all'alba di ieri del primo atto di ostilità contro un soldato della forza di pace Nato in Bosnia. Elio Sbordoni, caporal maggiore, abruzzese, 21 anni fra pochi giorni, geniere e sminatore, è stato ferito a un braccio da una raffica di mitra mentre montava la guardia all'hotel «Biokovo», quartier generale del nostro contingente a Vogosca. Verso le 5, insieme con altri soldati, Sbordoni era di servizio sulla parte posteriore della base: un cortile che è anche il luogo più esposto dell'area perché sovrastato quasi a strapiombo da un complesso di palazzi dai quali sono partite le raffiche di Kalashnikov del cecchino. Il giovane è stato salvato dal giubbotto antiproiettile. Lo ha ferito un solo colpo che gli ha attraversato il braccio sinistro fratturandogli l'ulna, ma senza ledere l'arteria. Il militare è stato trasportato al centro medico francese del «Ptt». E' stato operato, le sue condizioni sono giudicate buone dai medici.

Zaccaria A PAG. 3

Il caporale Elio Sbordoni, 21 anni, è stato operato nel centro medico francese

SENZA VILTA' MA SENZA ILLUSIONI

IL caporal maggiore Elio Sbordoni deve al giubbotto antiproiettile se uno dei colpi di Kalashnikov sparatigli nella notte gelida di Sarajevo non ha troncato la sua giovanissima vita. Beh, è andata bene. Come è andata bene a quel soldato americano che saltò per primo su una mina, poco dopo l'arrivo dell'Ifor (la forza di pace della Nato) e a quegli altri due soldati inglesi, incorsi, come dire, nello stesso incidente.

Andrà sempre bene? Speriamo di sì. A Vienna si è aperta ieri un'ennesima conferenza sull'attuazione degli accordi di Dayton, con i quali gli Stati Uniti hanno inteso porre fine alla guerra dichiarata e senza freni nell'ex Jugoslavia. Obiettivo, un'intesa sul disarmo tra Serbia, Croazia e Bosnia entro il 26 gennaio e, più realisticamente, un vero e proprio trattato entro il 6 giugno. Il rappresentante dei serbo-bosniaci si è proclamato ottimista. E, tornando a Sarajevo, il cosiddetto sindaco del quartiere serbo di Vogosca, dove ha rischiato di morire il nostro caporal maggiore, ha detto in tv che a sparare dev'essere stato un pazzo isolato, o qualcosa del genere.

Purtroppo, è lecito dubitare di tutte queste rassicurazioni. Pensiamo agli effetti che avrebbe avuto la morte (l'assassinio) di un soldato italiano pochissimi giorni dopo l'arrivo del contingente, dal punto di vista dei serbo-bosniaci, o della loro frangia estremista (non certo ininfluente sul resto). Un effetto di destabilizzazione psicologica e politica della presenza militare italiana, cioè di un Paese non certo propenso a mostrare i muscoli, e per di più costretto a operare nelle zone più delicate della delicatissima, cruciale Sarajevo. E pensiamo anche all'effetto che avrebbe avuto in America l'immediato ritorno di una bara al posto di un soldato, e lo stesso in Inghilterra, anche se le

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

ENZO BETTIZA

L'Onu in Bosnia
Diario del mediatore

Era impossibile la missione Onu in Bosnia nei 4 anni che anno preceduto l'intervento americano. Lo confessa nel suo diario uscito a Londra Lord Owen (foto), il mediatore inglese delle Nazioni Unite. Un fallimento non solo dell'Onu, ma anche dell'Europa. A PAG. 15

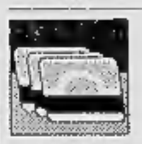
Decreto entro 10 giorni, il via a febbraio

Rivoluzione nei telefoni cambiano tariffe e orari

Ridotte da 4 a 2 le «fasce» giornaliere
Il canone aumenta di mille lire al mese

LE NOVITA' **DELLA BOLLETTA**

DUE SOLE FASCE ORARIE
Dalle 8 alle 18 (ora di punta)
Dalle 18 alle 8 (ora serale)



LE NUOVE TARIFFE
1 scatto (127 lire)
ogni 2 minuti nell'ora di punta
1 scatto ogni 6,4 minuti nell'ora serale

QUANTO COSTA IN PIU'
Telefonare nell'ora di punta alle famiglie costerà circa il 17 per cento in più
Telefonare nell'ora serale costerà il 10 per cento in meno

ROMA. Brutte notizie per gli utenti, è in arrivo il «caro telefono»: la rimodulazione delle tariffe è pronta, il relativo decreto ministeriale dovrebbe essere firmato entro dieci giorni e potrebbe comportare nuovi aumenti della bolletta. La ristrutturazione prevede il passaggio dalle attuali 4 fasce orarie a due: quella di punta (dalle ore 8 alle 18) e quella serale (dalle 18 alle 8 del mattino successivo). Per il canone è previsto un aumento di mille lire al mese.

Vigna A PAGINA 10

La pista libica nei dossier sequestrati a un generale

Caso Ustica, il Sismi sapeva del missile

ROMA. L'ipotesi che il Dc-9 dell'Itavia sia precipitato nel mare di Ustica il 27 giugno del 1980 dopo essere stato colpito da un missile sparato durante un probabile conflitto tra aerei libici e americani impegnati in un'azione di guerra era stata formulata anche da un alto ufficiale del Sismi. E' il generale in pensione Demetrio Cogliandro, che fu a capo del controspionaggio a Roma. La circostanza emerge dal carteggio che per ordine del giudice istruttore Rosario Priore è stato sequestrato tempo fa nell'abitazione di Cogliandro insieme con altri fascicoli riguardanti vicende scottanti. Tra queste, l'assassinio di Mino Pecorelli, l'indagine sul rapimento e l'uccisione di Aldo Moro, la strage di Piazza Fontana e le indagini su Gladio. Dunque, su Ustica, il Sismi «sapeva». Riesplodono le polemiche e la commissione di controllo sui servizi segreti convoca il ministro.

Biancardi A PAG. 2

VITTORIO ZUCCONI

La nona infamia di Pearl Harbor

WASHINGTON. La sconfitta alle Hawaii tormenta da 50 anni l'America, che non perdona i generali che la subirono. E soli colpevoli restano i due comandanti che non seppero prevedere l'attacco giapponese. A PAG. 9

Maroni rilancia: «Berlusconi ci ha dato risposte interessanti». Oggi il Cavaliere da Scalfaro

Bossi conteso fra il Polo e l'Ulivo

Prodi offre alla Lega una «commissione costituente»

ROMA. «Una situazione in continua evoluzione» la definiscono a Palazzo Chigi, dove da due giorni c'è un incessante via vai di politici pronti a offrire a Dini le soluzioni per la crisi. E lo stesso sta facendo Scalfaro, il quale ha avviato vere e proprie preconsultazioni. Oggi, tra gli altri, riceverà Berlusconi. E allora, via libera alla fantasia nel progettare un accordo. Con un solo spettatore che tifa per il voto subito: Gianfranco Fini. Più passano i giorni più il presidente di An alza la voce per bloccare il tentativo di Berlusconi di «governo dalle larghe intese». Ma Fini sa che le «colombe» hanno messo in conto anche la possibilità di riallearsi con l'aborrito Bossi, pur di evitare le elezioni. E Maroni rilancia: «Berlusconi ci ha dato risposte interessanti». Ma Bossi è conteso anche sul fronte dell'Ulivo, dove Prodi offre alla Lega una «commissione costituente».

Cerruti, Meli, Minzolini e Rapisarda ALLE PAG. 4, 5 E 8

«Pronti a restare con Caselli»

Palermo, i pm negano la ribellione
«Ma in procura il malessere esiste»

di Galante Garrone, La Licata e Ravidà A PAGINA 11

Virus nei computer di 50 Comuni

Cancellati dati di bilancio e anagrafi
Nei guai sindaci di Piemonte e Liguria

di Enzo Bacarani IN CRONACA

Diana presenta il conto a Carlo

La principessa rassegnata al divorzio
Ma vuole 35 miliardi di «buonuscita»

di Fabio Galvano A PAGINA 9

LO SPIRITO CHE NON C'E'

LA messinscena sul governissimo, che avrebbe dovuto essere costituente per le istituzioni e ricostituente per una classe politica allo sbando, sembra aver già perso credibilità agli occhi dei suoi stessi registi. La questione di un'assemblea costituente, riproposta da Sergio Romano su queste colonne, è destinata invece a restare al centro del dibattito. Credo sia il caso di raccogliere l'invito a riflettere, aggiungendo al quadro delle ine

Pier Paolo Portinaro

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Usa Today elegge la Loren sessantenne più desiderabile del mondo

Sofia, sex appeal d'annata

SEXY as ever. Sexy come sempre. Roba che un Faust degli Anni Novanta darebbe di corsa l'anima in leasing. La sensualità non è acqua. Niente a che vedere con la bellezza: belli si nasce, affascinanti si può solo diventare. Vita dura: ne sa qualcosa Sofia Loren, che da sempre, ogni mattina, sta davanti allo specchio una mezz'ora buona a limarsi la gobba del naso coi chiaroscuri della cipria. Ne sa qualcosa perché «sexy as ever» è lei. Di più: è, a 61 anni, la donna più affascinante del mondo, la più desiderabile. E lo dice, dopo averla vista dal vivo e non solo sullo schermo, Usa Today, quotidiano popolare e verace almeno quanto l'attrice. Un'attrice della quale ti ricordano molte interpretazioni e un unico topless, memorabile, e che non era una silicon valley.

L'Italia è cambiata, l'America non se ne parla neanche. Il cinema, la musica leggera e perfino la lirica bruciano una potenziale grande stella a stagione. Ma la presenza viva, calda, confortante e provocante della Loren regge nel tempo. Roberto Murolo, figlio del grande poeta Ernesto, cita sempre donna Sofia quando qualcuno gli chiede di spiegare l'irraccontabile: cosa sia una ciaciona. Cioè, nella ottocentesca lingua di Posillipo, la ragazza dalle forme invoglianti e dalla sostanza vitale, che sembra invitarti, ma che se decide di respingerti lo fa riuscendo a farti ridere. Tutto il contrario dell'allumeuse, che ti lascia sempre con un palmo di naso, e della vamp, che lascia a un'altra il cucchiaino per raccoglierti. Categoria europea, quella della seduttrice nevrotica. A spiegare il sexy della Loren, a 61 come a 16 anni, non basta pensarla come il patron di Penthouse, Bob Guccione, per il quale una donna dai pettorali scarsi è come un letto senza cuscino. Certo, la Loren incarna il corpo felice, mito tutto americano contro la coscienza infelice, che fa parte invece da sempre dell'armamentario mentale degli europei. La Loren ha qualcosa che è stato capace di spostare la frontiera del sex appeal. Balzac esaltava la femme de trente ans in un'epoca in cui a venti si era già un po' passate. I media hanno riflettuto a lungo sulle quarantenni, fino a pochi lustri fa considerate primipare attempate. La Deneuve cura le relazioni pubbliche delle cinquantenni di tutto il mondo. Ma la Loren, a 61? Sarà, c'è da giurarlo, sexy forever. E il motivo, molto semplice, sta forse tutto in quel gesto che chiosa il suo celebre spogliarello nel remake di «Prêt-à-porter»: davanti a Mastroianni, che prima ulula di desiderio e poi si addormenta, lei getta la calza. E poi sorride.

Antonella Rampino

SPETTACOLI A PAG. 13

«Contratto da definire»

La Rai cancella lo show di Grillo «Hanno paura»

Raiuno non manderà in onda lo show ambientalista di Beppe Grillo (foto), annunciato per il 10 gennaio. Motivazione ufficiale: «Il contratto è da perfezionare». Furioso il comico genovese: «Una decisione incomprensibile. Alla Rai sono più realisti del re, avranno paura che qualcuno si offenda... vorrei scomparire da questa patria ingrata». Miretti A PAG. 19

Usa, gli scienziati accusano i combustibili fossili: «Arroventano il clima»

Anno 1995, caldo-record sulla Terra

Mai temperature così alte da un secolo e mezzo

NEW YORK. Un nuovo allarme arriva dagli esperti americani e inglesi: il 1995 è stato l'anno più caldo degli ultimi 150. Se non si trova il modo di ridurre l'effetto serra, il futuro ci si para innanzi con scenari apocalittici: aumento della temperatura e dei deserti, crescita dei mari, inondazioni delle coste e alluvioni. James Hansen, direttore del Goddard Institute, afferma che la tendenza al riscaldamento deriva dall'attività umana: dall'emissione di gas come l'anidride carbonica, causa numero uno dell'«effetto serra», rilasciata dalla combustione di carbone, petrolio e legno. Il suo collega Lester Brown spiega che bisognerebbe ridurre del 60 per cento le emissioni di anidride carbonica. Anche in Italia gli scienziati sono in allarme. Si va verso un clima tropicale, con piogge rare, ma molto abbondanti.

Daniele A PAG. 10

Prima di dormire
guardava il cielo
e sognava. Però, non fu
una stella cadente a
concedergli il prestito.

GIACCHÉ SI VIVE UNA VOLTA SOLA, NON PENSATE SIA UN DELITTO LASCIAR MORIRE TANTE VOLTE I PROPRI SOGNI? SE LA RISPOSTA È SÌ, VENITECI A TROVARE. FACCIAMO DI TUTTO PER DIRVI DI SÌ.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
LA TUA AMICA BANCA.

Nelle carte la tesi che il Dc9 fu abbattuto durante una battaglia aerea tra caccia Usa e libici

«Ustica, il Sismi ha taciuto sul missile»

In casa di un generale anche dossier su Cossiga e Berlusconi

I fascicoli accumulati da uno 007 che ha continuato a indagare anche dopo essere andato in pensione

Il magistrato Rosario Priore che conduce l'inchiesta sulla strage. A destra i resti del Dc9 dell'Itavia precipitato nel mare di Ustica il 27 giugno del 1980

ROMA. Il missile di Ustica, e poi Moro, Gladio, Pecorelli e tanto altro materiale raccolto in una sorta di antologia sui tradizionali «misteri d'Italia». Più informazioni sul mondo politico di fine Anni Ottanta, da De Mita a Craxi, da Cossiga ad Andreotti. E sul mondo imprenditoriale, con l'ingegner De Benedetti, o con quello che da imprenditoriale sarebbe diventato - qualche anno più tardi - politico: Berlusconi, per esempio. Sono le carte trovate a casa di un ex capo del controspionaggio del Sismi a Roma, il generale in pensione Demetrio Cogliandro, ufficialmente uscito dal Servizio segreto militare nel 1982, ma che avrebbe continuato a raccogliere informazioni e dossier almeno fino al 1991.

L'hanno scoperto i magistrati che ancora indagano sulla strage di Ustica - il giudice istruttore Rosario Priore e i pm Salvi e Roselli, insieme al loro collega veneziano Carlo Mastelloni -, dopo le perquisizioni eseguite a casa di Cogliandro e di altri ex ufficiali del Sismi. Sulla strage che il 27 giugno 1980 uccise le 81 persone a bordo del Dc9 dell'Itavia, i documenti trovati a casa del generale parlano di un missile sparato nel corso di uno «scenario di guerra» sui cieli del Tirreno tra forze aeree libiche e «caccia» statunitensi. Gli appunti del generale risalirebbero al 1984, e l'unica ipotesi presa in considerazione per spiegare l'abbattimento del Dc9 è proprio quella del missile.

Se - come qualcuno sostiene - quei documenti sono una copia di altrettante informative trasmesse da Cogliandro al Sismi in qualità non più di ufficiale del Servizio ma di semplice «fonte informativa», ciò significherebbe che il Sismi era al corrente dell'ipotesi missile come la più probabile sulla strage. L'esatto contenuto degli appunti è «top secret», ma il pubblico ministero Giovanni Salvi parla di «scenari che ci costringono a nuove investigazioni». In particolare si parlerebbe di uno scontro in volo tra i «caccia» libici e quelli degli Stati Uniti. Non sarebbe specificato chi sparò il missile che colpì il Dc9, ma questa vicenda si ricollega, evidentemente, al ritrovamento dei resti del Mig di Gheddafi sui monti della Sila, e che non sarebbe caduto - come fu detto nella versione ufficiale - a metà luglio dell'80, ma qualche settimana prima.

Sarebbe stato lo stesso Cogliandro a spiegare ai giudici che quei documenti sono il risultato di una sua indagine condotta nel 1984, ma altre risposte dovranno venire sul resto dei «dossier» - quasi un centinaio - trovati nell'abitazione del generale. Come quelle sul mondo politico.

Ci sono appunti che riguarderebbero presunti contrasti insorti nel 1990 tra l'allora presidente della Repubblica Francesco Cossiga e l'ex capo del governo Giulio Andreotti; forse in relazione alla vicenda Gladio, esplosa proprio nell'autunno di quell'anno. Altre «note» sono state stese sull'ex sinistra democristiana, e in particolare su Ciriaco De Mita. L'ex segretario della dc viene «radiografato» anche per quanto concerne i suoi rapporti con Carlo De Benedetti, e sul presidente dell'Olivetti ci sarebbe pure una sorta di scheda biografica.

Altro imprenditore «osservato» in quelle carte è Silvio Berlusconi, di cui all'epoca non si parlava come di un leader politico; tuttavia sarebbero stati rilevati i suoi rapporti con la politica se è vero che nei dossier sequestrati dai magistrati ci sono riferimenti a finanziamenti che Berlusconi avrebbe elargito ai movimenti delle Leghe che stavano nascendo negli Anni Ottanta. Dell'inventore della Fininvest si parla anche in relazione a presunti rapporti economici con il faccendiere romano, più volte inquisito, Flavio Carboni.

Insomma, una messe di informazioni raccolte su fogli senza intestazioni né firme, «veline» di cui adesso si dovranno capire le fonti e l'utilizzo a cui erano destinate. Ad esempio se sono state riversate al Sismi, e in caso affermativo a che titolo. Sul «caso Moro» i dossier tornano con nuove informazioni sui documenti scomparsi. Emergerebbe che anche la seconda versione del memoriale del presidente dc assassinato dalle Br, trovata nel covo di via Monte Nevoso nel 1990, non è completa. E che i nastri con gli interrogatori di Moro non sarebbero stati distrutti dai terroristi, ma entrati in possesso del generale Carlo Alberto dalla Chiesa. Sono i «misteri» di sempre, che però nel frattempo sono tornati d'attualità e potrebbero influire su vicende ancora aperte: basti pensare ai processi contro Giulio Andreotti per associazione mafiosa e per l'omicidio Pecorelli.

Giovanni Bianconi

QUINDICI ANNI DI MISTERI

Ecco le tappe più significative dell'inchiesta:

GIUGNO 1980. Elicotteri e navi di soccorso avvistano, 60 miglia a Nord di Ustica, alcuni frammenti dell'aereo e il primo gruppo di cadaveri. Il radar di Fiumicino ha «visto» la traccia di un caccia; incomplete e inutilizzabili invece le registrazioni dei centri di Licola e Marsala.

LUGLIO 1980. L'inchiesta viene affidata al pm romano Giorgio Santacroce, che ordina il sequestro delle documentazioni dei centri radar attivi sulla zona del disastro.

LUGLIO 1980. Secondo le versioni ufficiali, un Mig 23 dell'aeronautica libica, sfuggito al controllo di Gheddafi, precipita sui monti della Sila. Qualcuno avanza l'ipotesi che la caduta dell'aereo libico sia di qualche settimana prima (cioè del 27 giugno) e che il Mig abbia giocato un ruolo importante nella vicenda di Ustica.

NOVEMBRE 1980. L'americano John Macidull, esperto di radaristica, cui il pm Santacroce ha affidato l'incarico di decifrare le tracce, consegna il suo verdetto: ad abbattere il Dc9 è stata un'esplosione in volo pochi istanti dopo l'avvicinamento di un altro più piccolo e veloce.

MARZO 1982. La commissione di indagine istituita dal ministero dei Trasporti, presieduta da Carlo Luzzatti, conclude che il Dc9 è esploso in volo mentre un altro non identificato percorreva la zona del disastro.

APRILE 1984. L'inchiesta è formalizzata e finisce nelle mani del giudice Bucarelli.

NOVEMBRE 1984. Il giudice nomina una commissione di sei esperti. Per i risultati bisognerà attendere oltre quattro anni.

SETTEMBRE 1986. Il presidente del Consiglio Craxi affida a una ditta francese uno stanziamento di 6 miliardi per ripescare i resti del Dc9 nel mare di Ustica.

MAGGIO 1988. Il sottomarino Nautilus riporta in superficie quasi due terzi del relitto, comprese le due «scatole nere».

NOVEMBRE 1988. De Mita vara una nuova commissione d'inchiesta.

MARZO 1989. La relazione dei «super periti» nominati da Bucarelli vede finalmente la luce: confermata l'ipotesi del missile, sostenuta da almeno dieci prove scientificamente inconfutabili. Il ministro della Difesa Zanone apre un'inchiesta sul comportamento dei militari dell'Aeronautica.

MAGGIO 1989. La commissione di indagine governativa giunge a conclusioni opposte rispetto a quelle dei periti. La vera causa del disastro - secondo i «sette saggi» - potrebbe essere un'esplosione interna provocata da una bomba.

GIUGNO 1989. Sotto accusa i militari: il comandante e 23 tra ufficiali e avieri in servizio alla base di Licola e Marsala vengono indiziati di falsa testimonianza, favoreggiamento personale, distruzione di atti sotto sequestro.

SETTEMBRE 1990. Il giudice istruttore Vittorio Bucarelli rinuncia all'inchiesta, che passa nelle mani di un altro magistrato: Rosario Priore. Questi chiede agli stessi periti di rispondere a 29 quesiti sulle modalità dell'esplosione dopo aver ordinato il recupero dei rottami dell'aereo.

1992. Sorge la pista americana. Tre ufficiali parlano di un Phantom in volo nella zona del Dc9 e di F104 decollati per intercettarlo. Nei nastri si parla anche della portaerei Usa Saratoga, che avrebbe dovuto trovarsi ancorata a Napoli, ma in realtà quella notte non c'era. Gli Usa infine ammettono un'esercitazione di due ore, quella notte, ma simulata in porto.

MARZO 1994. Viene depositata una perizia chimica su 26 reperti nella quale si esclude l'ipotesi-bomba e viene confermata la presenza di tracce di T4 o Tnt su alcuni bagagli.

LUGLIO 1994. A disintegrare in volo il Dc9 è stata una bomba: lo stabilisce la perizia del collegio internazionale di esperti consegnata al giudice Priore. Vengono rinvenute tracce di un'esplosione che ha determinato la frantumazione della pellicola interna del Dc9, il distacco dei pannelli di coda, della stessa coda del velivolo e del carrello.

[ale. mon.]

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI CONTROLLO

«Ricatti senza fine»

Brutti: quei fogli sono armi

Massimo Brutti presidente del Comitato parlamentare di controllo sui Servizi

SE è vero quello che sembra stia emergendo, ciò sarebbe l'ulteriore prova che al Sismi facevano capo attività illegittime. E' la conferma che i Servizi segreti raccoglievano informazioni per esercitare pressioni, ricatti e operazioni clientelari». Il senatore del pds Massimo Brutti è presidente del Comitato parlamentare di controllo sui Servizi segreti, che in questi giorni è sommerso di informazioni che si tramutano in altrettanti settori di indagine. Le ultime riguardano i dossier trovati al generale Cogliandro.

Presidente Brutti, perché parla di attività illegittime?

«Perché si tratta di attività che non hanno nulla a che fare con la difesa dell'integrità dello Stato, ma assomigliano di più a materiale da usare nei conflitti interni alla classe politica e di governo. Da quel che si capisce, si tratterebbe di uno spaccato delle lotte nei partiti, nei gruppi di potere e imprenditoriali: che c'entra il Sismi con quei pettegolezzi politici, o con De Benedetti e Berlusconi?».

Ma il generale avrebbe compilato quegli appunti dopo essere uscito dal Sismi.

«Sì, ma una delle ipotesi è che siano stati inviati al vertice del Sismi come fonte informativa esterna».

Vi risulta che Cogliandro sia stato utilizzato dal Sismi come fonte esterna?

«Questo lo dovremo accertare, ma di certo lui questo lavoro lo faceva per conto di qualcuno, e sfruttando il mestiere che ha fatto finché non è uscito dal Servizio, e probabilmente le stesse fonti. E' verosimile che il destinatario fosse il Sismi anche perché ci risulta che in passato era una pratica molto usata quella di utilizzare ex agenti o ex ufficiali come fonti esterne. E' una forma di riassunzione del personale allontanato che non va bene, che vanifica ogni tentativo di pulizia. Ma è un costume che, stando a quel che ci hanno detto, dovrebbe essere stato abolito».

L'attività del generale Cogliandro, comunque, si sarebbe anch'essa fermata al 1991.

«Infatti, in quel materiale non ci sono cose di particolare attualità, ma il problema è quello delle regole del funzionamento dei Servizi segreti. E dei controlli su quello che avviene al loro interno: se scarsi oggi erano lo erano fino a qualche anno fa, succede che le vicende si ripetono nel tempo e finiscono per influire pure sull'attualità. I fatti di questi giorni su Di Pietro e gli altri magistrati di Mani pulite dimostrano proprio questo».

E che cosa si può fare?

«Sul piano amministrativo una cosa che si riassume in due parole: fare pulizia. E sul piano legislativo una riforma più generale, non appena sarà possibile».

I Servizi segreti italiani probabilmente sono tra i più riformati del mondo...

«E poi accade sempre qualcosa che vanifica le riforme. Nel '77 fu fatta la legge 801 che sdoppiava i Servizi per maggiore garanzia, ma poi c'è stata la riunificazione di fatto operata dalla P2 di Gelli, che mise i suoi uomini ai vertici di Sisde e Sismi».

Quindi come si fa a non vanificare le riforme?

«Per esempio introducendo regole per cui di qualunque operazione rimanga traccia, in modo da individuare dei responsabili, cosa che non è avvenuta in passato e non avviene ora. Però un risultato l'abbiamo ottenuto: da agosto Dini ha bloccato la distruzione dei documenti». **[gio. bia.]**

DALLA PRIMA PAGINA

LO SPIRITO CHE NON C'E'

analisi qualche complicazione ulteriore.

Romano ha sicuramente ragione su più punti: quando mette in guardia dall'uso del concetto di «governo costituente», vera e propria mostruosità giuridica per la tradizione dello Stato di diritto; quando sostiene che la sovrapposizione di funzioni costituenti e di governo finisce per paralizzarle entrambe: quando argomenta che solo la separazione del luogo deputato alla ridefinizione delle regole dalle sedi in cui si scaricano le tensioni politiche potrebbe garantire un'atmosfera consona al lavoro costituente. Ha ragione soprattutto nel ritenere, come molti altri, la nostra Costituzione bisognosa di revisione.

Ma il problema di fondo riguarda condizioni e possibilità di successo di un processo costituente, nel nostro Paese o altrove, in un'epoca di scetticismo istituzionale.

Le grandi costituenti della storia, dalla rivoluzione americana fino al nostro dopoguerra, sono state costituenti per necessità. Era in corso una rivoluzione o si usciva da una guerra e da una guerra civile. Gli eventi avevano consentito di tracciare una netta demarcazione tra l'amico e il nemico. Vi era un vincitore, non ancora consapevole delle sue divisioni, e un vinto, delegittimato al punto da non poter interferire nella ridefinizione delle regole. Vi era un vecchio e un nuovo, contrapposti per precise identità morali: da una parte il male, dall'altra il bene.

Nulla di ciò è oggi rintracciabile nella situazione italiana. La transizione è avvenuta nel segno dell'ambiguità. I confini tra il vecchio e il nuovo sono apparsi dubbi fin dall'inizio e si sono progressivamente offuscati. L'arco costituzionale che dovrebbe mettere mano alle regole non ha un nemico esterno, cui imporre il patto dei vincitori: in un modo o nell'altro i vinti della Prima Repubblica hanno visto e vedono le loro vendette postume e la loro eredità traghettate dagli attori di oggi. Per la transizione italiana si è scomodata più volte, in senso metaforico, l'espressione «rivoluzione». Ma sarebbe esagerato, e forse fuorviante, sostenere che le vicende della recente storia nazionale abbiano fatto maturare per questa via un autentico spirito costituente nel Paese.

La mia opinione - quella non di un costituzionalista ma di un filosofo curioso di cose costituzionali - è che erroneamente si è attribuito un valore costituente a eventi della nostra storia recente che avevano piuttosto il significato di una resa dei conti - civile, politica, giudiziaria. Il presidente Cossiga concluse il suo settennato con un messaggio sulle riforme costituzionali rivolto alle Camere: esso cadde nel vuoto, ma la stessa cosa non si potrebbe dire della sua azione di «picconatore». I magistrati hanno in più occasioni sollecitato provvedimenti legislativi e una «soluzione politica» per Tangentopoli: le loro prese di posizione hanno solo sollevato polemiche, mentre effettiva è stata, nei limiti delle loro possibilità, l'intimazione di sfratto ai signori del regime. Si è voluta attribuire funzione protocostituente al referendum istituzionale del 1993: ma la stragrande maggioranza dei cittadini che decretò quell'esito plebiscitario non si poneva affatto il problema di una riforma costituzionale, voleva soltanto servirsi dell'unico strumento a disposizione per mandare a casa una classe politica che aveva demeritato e con scandalo.

L'assenza di spirito costituente colpisce se si considera il posto che spetta alla politica nella mappa mentale di élites e cittadinanze. I grandi processi costituenti del passato furono caratterizzati da una fede, più o meno ideologica, nelle virtù demiurgiche delle istituzioni. Non vi è stata costituente in cui non operassero attori convinti della capacità di ridisegnare dall'alto la società. Oggi le cose non stanno più così.

A molti cittadini sfugge il senso di questo dibattito sulle regole e le forme di governo. I fatti, ingigantiti dai media, parlano un linguaggio prevalentemente economico e di economia sono infarcite le nostre paure: crisi valutarie, disoccupazione, sfide competitive, globalizzazione, guerre geoeconomiche. A torto o a ragione, le istituzioni appaiono una variabile inessenziale rispetto alle dinamiche reali che plasmano il mondo. Il nesso tra costituzione, governabilità ed economia c'è, eccome. Ma non è né può essere trasparente alla coscienza pubblica. In queste condizioni, l'elezione di un'assemblea costituente votata senza convinzione e lasciata ai giochi non sempre responsabili dei politici sarebbe l'inizio di un'avventura imprevedibile: assicurato alla partenza di un treno con destinazione ignota.

Pier Paolo Portinaro

Il pm Nordio chiede documenti da altre indagini

Coop rosse, si allarga l'inchiesta sui «libretti»

VENEZIA. Sarebbe l'uso di libretti al portatore, in parte intestati a prestanome, una delle «piste» principali seguite dal pm di Venezia Carlo Nordio nella sua indagine sulle coop rosse, che con l'acquisizione di atti da una dozzina di procure si sta trasformando in una maxi-inchiesta di dimensioni nazionali.

Dopo aver scoperto nel Veneto l'esistenza di alcuni libretti al portatore con fondi derivanti dal presunto passaggio di denaro da una coop all'altra, il magistrato veneziano sta accertando se questo sia uno dei canali del presunto finanziamento illecito al pci-pds da parte delle coop rosse. Per questo ha chiesto alla Guardia di finanza di segnalare la presenza di meccanismi analoghi in inchieste già svolte da altri uffici giudiziari.

Finora sono stati scoperti vari libretti al portatore con importi ingenti, uno dei quali riportato con la dicitura «otto» nel rapporto inviato dal nucleo centrale di polizia tributaria di Roma ai pm della capitale Aurelio Galasso e Francesco Misiani. Un rapporto su una rete finanziaria e societaria - disegnata partendo dalla Saf Factor di Giuliano Paruzzi e ruotante intorno a sette persone - che Nordio ha già acquisito nei giorni scorsi. Nell'ottobre scorso infatti i due magistrati firmarono la richiesta di rinvio a giudizio per Primo Greganti, per l'ex segretario amministrativo del pci Renato Pollini e per altre cinque persone per reati che vanno dal finanziamento illecito ai partiti, alla corruzione, al falso in bilancio. L'udienza preliminare si dovrebbe tenere entro la fine di questo mese.

[Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cajnotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peranzi 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Echos, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1926

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Giovedì 4 Gennaio 1996 è stata di 611.363 copie

Una donna ha attirato all'esterno le sentinelle, subito dopo un cecchino ha aperto il fuoco

Sarajevo, il primo agguato è agli italiani

Un caporale salvato dal giubbotto antiproiettile

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

All'alba di ieri il primo atto di ostilità contro un soldato della forza di pace Nato in Bosnia ha avuto come obiettivo un italiano. Il caporalmaggiore Elio Sbordoni, abruzzese, ventuno anni fra pochi giorni, geniere e sminatore, è stato ferito a un braccio da una raffica di mitra mentre montava la guardia all'hotel «Biokovo», quartier generale del nostro contingente a Vogosca.

I rapporti dicono che erano esattamente le 4,47 del mattimo: con altri soldati, Elio Sbordoni era di guardia da quasi due ore sulla parte posteriore della base. Su quel versante l'«hotel Biokovo» si affaccia su un cortile che è anche il luogo più esposto dell'area. Dallo spiazzo dove l'avanguardia italiana parcheggia gli automezzi parte un terrapieno che sale fino a una linea ferroviaria, per essere poi sovrastato da una quinta di palazzi da cui l'intero complesso è guarda quasi a strapiombo. Da uno di quei palazzi abitati soltanto da serbi qualcuno ha sparato una raffica di Kalashnikov che puntava a uccidere.

Il turno di guardia stava per finire e le sentinelle avevano l'ordine di restare protette in parte dietro gli automezzi, in parte dietro le colonne di una grande balconata che collega l'edificio al piazzale. Poi stranamente, nonostante l'ora ed il freddo polare, una donna è apparsa ai bordi del piazzale ed ha fatto per attraversarlo.

Era già accaduto in questi giorni che gente di Vogosca tentasse di entrare nel parcheggio: c'è un sentiero, poco più in là, che si arrampica fino alla ferrovia ed evita a chi deve andare in quella direzione un giro molto più lungo. Le istruzioni erano di impedire a chiunque di attraversare quella zona: i soldati hanno fatto qualche passo in avanti per bloccare la donna. Esattamente in quel momento, dall'alto sono partiti gli spari.

Il caporale Sbordoni è stato colpito subito al braccio sinistro e non è morto solo per una questione di centimetri, e di attrezzatura. Altre due pallottole si sono bloccate sul giubbetto antiproiettile all'altezza della milza. Rotolandosi il ragazzo è riuscito a rifugiarsi sotto uno dei camion mentre un commilitone, Michele Colangelo, 22 anni, della provincia di Foggia gli si lanciava addosso per proteggerlo.

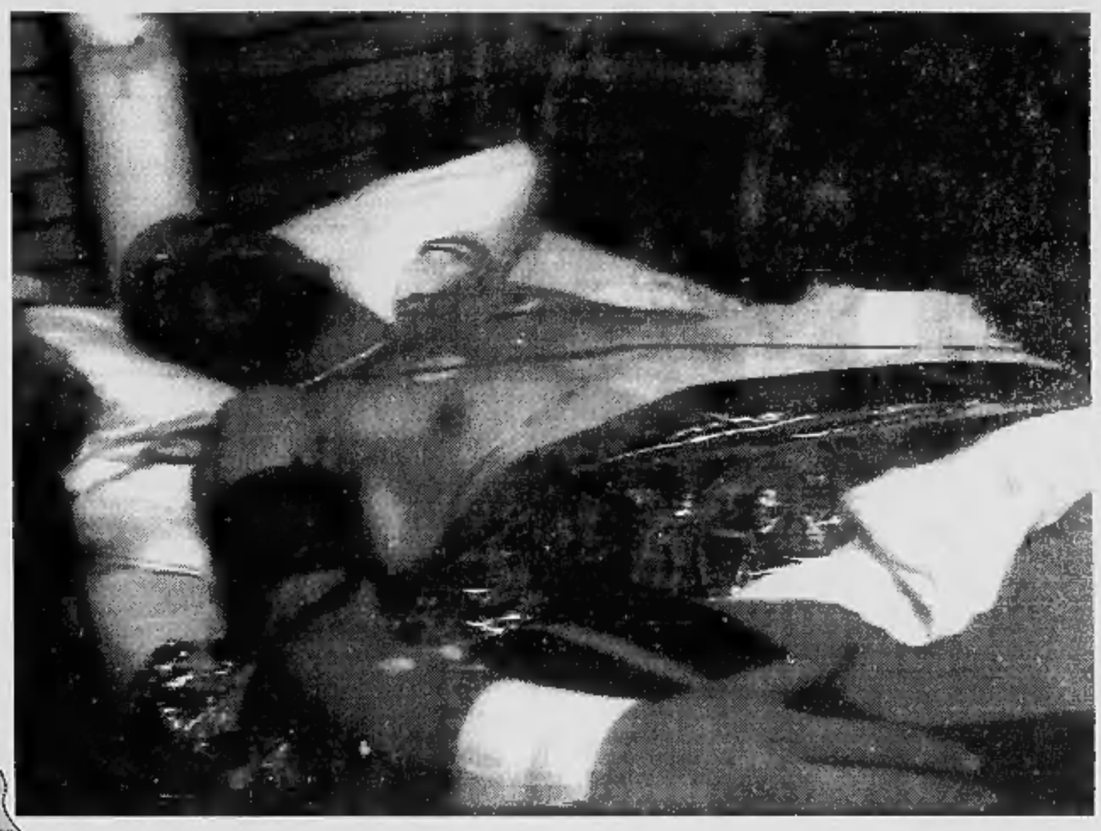
La versione diffusa dal nostro comando dice che la raffica è stata una sola, di una decina di colpi, e che il tiratore è scomparso prima di poter essere individuato. Non ci sarebbe stata alcuna reazione dei nostri, dunque. Altre testimonianze raccontano invece di un'immediata risposta a fuoco, sia pure alla cieca. A quell'ora, nel buio, era pressoché impossibile distinguere la provenienza dei colpi.

In ogni caso, la sorpresa per un'aggressione che nessuno sembrava avere preventivato è stata superata in poche decine di secondi. Un sergente si è precipitato nel piazzale, ha trascinato il ferito al coperto mentre gli incursori del battaglione «Col Moschin» si schieravano a difesa dell'edificio. Elio Sbordoni era lucido, non avvertiva dolore.

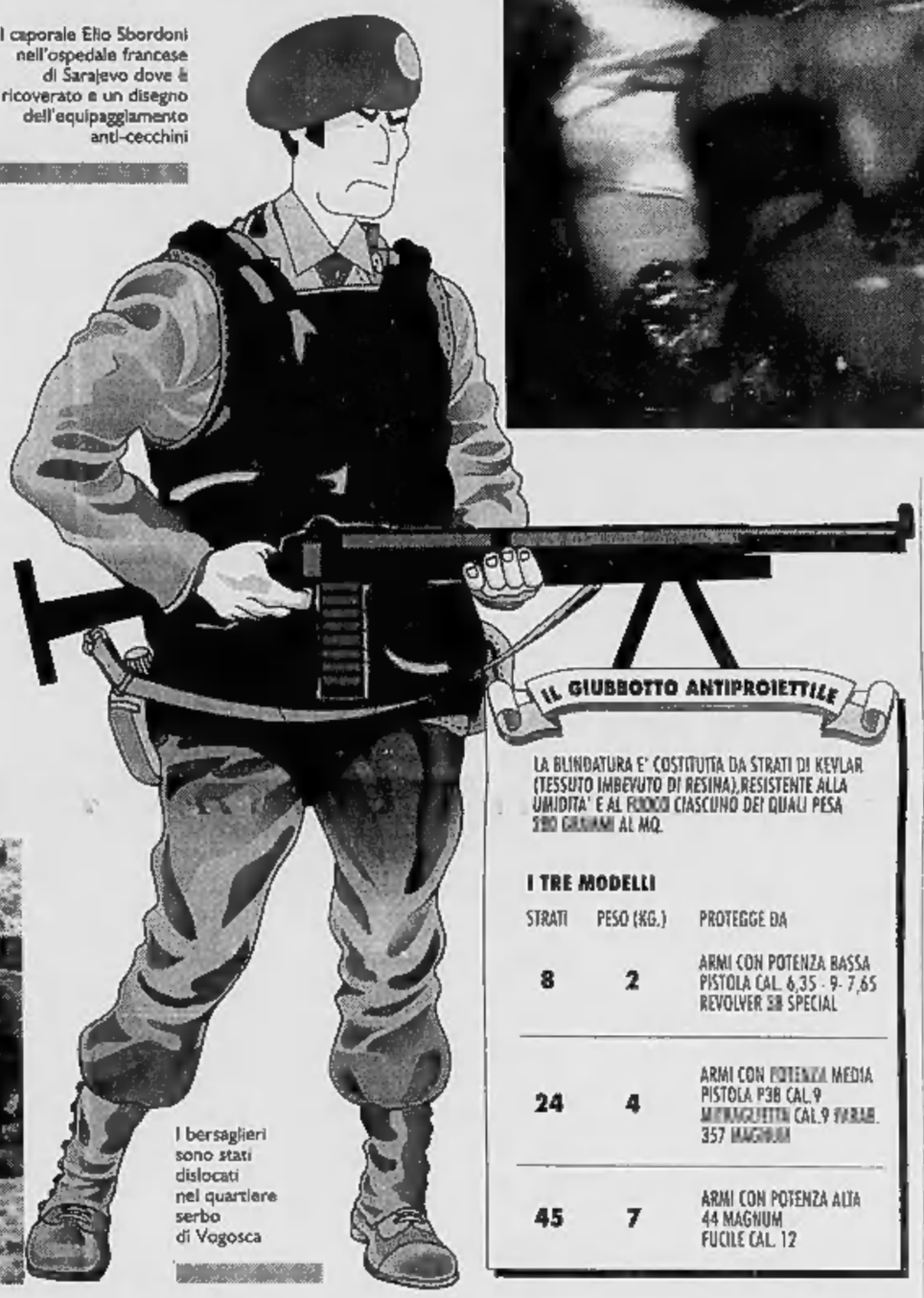
Un'ambulanza l'ha trasportato a Sarajevo: poco dopo le cinque, il ragazzo era al centro medico francese del «Ptt», dove è stato subito operato. I danni non sono troppo gravi: una pallottola gli ha attraversato l'avambraccio sinistro fratturandogli l'ulna ma non ha leso l'arteria, le condizioni generali del caporale sono buone. Questo pomeriggio poco dopo le 17, un «C130» della quarantesima aerobrigata di Pisa atterrerà a Sarajevo per condurlo prima a Rimini, poi all'ospedale militare del Celio. Poche ore dopo, alla conferenza stampa della Nato, ufficiali francesi hanno comunicato che per la prima volta dall'inizio della missione, un militare Nato è stato fatto oggetto di una probabile aggressione. Fino a ieri si erano lamentati quattro feriti, un americano e tre inglesi, ma solo a causa di mine o granate inesplose. [g. z.]

Secondo la versione ufficiale i bersaglieri non hanno avuto tempo di rispondere al fuoco

Ferito leggermente a un braccio è stato subito operato, oggi verrà portato in Italia



Il caporale Elio Sbordoni nell'ospedale francese di Sarajevo dove è ricoverato e un disegno dell'equipaggiamento anti-cecchini



I bersaglieri sono stati dislocati nel quartiere serbo di Vogosca

La nuova guerra sarà a colpi di terrorismo

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Nella neve fresca del piazzale è rimasta solo una chiazza di sangue. Gli operatori della «Cmo» passano e ripassano su quel che resta di un dramma sfiorato, fissano l'immagine e se ne vanno. E adesso, bersaglieri?

«Adesso è giunto il momento di rivedere alcune procedure mettendo in primo piano la difesa del personale...».

Biagio Di Grazia, colonnello, appare stanchissimo: è in piedi dall'alba, sta stendendo rapporti per il ministero della Difesa e per la Nato e in attesa che arrivi il generale Pedone resta comandante del nostro contingente, che deve rendere ancora agibile un devastato quartier generale. Quando usa quella frase, non vuol dire quindi che fino a ieri la «difesa del personale» venisse in secondo piano, ma solo che a Vogosca è accaduto qualcosa che nessuno si attendeva. E da questo momento richiede un approccio del tutto diverso alle cose di Bosnia.

Da ieri, divieto assoluto per i nostri soldati di uscire in cortile senza il giubbetto antiproiettile. Divieto di passare senza giubbetto dinanzi ad ogni finestra, qualsiasi apertura. Divieto di rilassarsi, poiché questo rischiava di accadere. Forse tra qualche settimana dovremo tutti ringraziare la sorte: il caso ha fatto in modo che il primo incidente, il primo richiamo alle brutali regole di una realtà bruta per i nostri non si risolvesse in tragedia.

Eppure c'è ancora un elemento che in apparenza fatica a entrare nel punto di vista dei nostri militari. Di Grazia lo esprime come da ordini superiori: «I rapporti con la gente di Vogosca restano buoni, ieri siamo andati dal sindaco a manifestare il nostro disappunto e lui ha espresso tutto il rammarico dei serbi per l'accaduto. Ha parlato di provocazione, ha mandato qui perfino il capo della polizia per i rilievi del caso...».

Perdoni, colonnello: il sindaco Rajko Koprivica parla per caso di «provocazione musulmana»?

«Di provocazione e basta. Anch'io comunque ritengo si sia trattato di un'azione isolata: quello non era un cecchino, un cecchino spara due o tre colpi precisi, non una raffica. Magari era un ubriaco».

Inutile insistere, è evidente che da buon militare il colonnello parla come da istruzioni, anche al di là dell'evidenza. Poiché anche se tra i serbi di Vogosca l'ubriachezza è tutt'altro che rara, mai mi era accaduto di conoscere un etilista armato di Kalashnikov che alle cinque del mattino anziché crollare su un letto si apposti su un tetto e concordi con una donna la trappola alle sentinelle.

Tutto lascia pensare a un piano, e neanche troppo artigianale. Una figura femminile (avrebbe potuto essere un bambino) che arriva poco prima dell'alba, i unstri ragazzi che escono allo scoperto, uno che dall'alto spara per ammazzare. Ma la questione cui, nell'interesse di tutti i nostri soldati, bisogna cercare di trovare spiegazione adesso è: perché proprio a noi? Risposta: perché siamo lì.

Perché il più delicato fra tutti i settori serbi di Sarajevo è toccato agli italiani. Perché è esattamente in quell'area che si concentrano i soli interessi strategici che la «Srpska Republika» continui a coltivare in quest'area. Perché in fondo l'abbandono di Grbavica o Iljas costerà a Karadzic prezzi politici e sociali, ma non il rischio di un futuro revanscio militare. Perché lì sotto - perdonate l'insistenza - c'è la più grande fabbrica di munizioni dell'intera ex Jugoslavia e solo movimentando la situazione, seminando allarme, facendo balenare nuovo terrore i serbi possono sperare di ottenere dilazioni e trovare il tempo di smontarla.

Non più tempi di azioni militari, dopo i bombardamenti d'agosto la «Srpska Vojska» non ha alcun interesse ad esporre le proprie armate a reazioni occidentali. In una fase che della guerra non fa più parte e al dopoguerra non appartiene ancora il solo spazio possibile è per atti di terrorismo, che in qualche modo riaccendano la miccia. Il colonnello Di Grazia non ne è convinto, almeno ufficialmente.

«Non penso - dice - che quella fabbrica sia poi così decisiva: per meglio dire, non ne sono del tutto certo. Queste peraltro sono valutazioni politiche, ed io resto un soldato». Eppure in qualche modo «politiche» sono le valutazioni che da ieri hanno spinto il nostro contingente a inaugurare misure di sicurezza fino all'altro ieri soltanto annunciate.

Dal giorno in cui cominciò il post-guerra e un serbo lanciò il primo attacco contro un militare della Nato (caporalmaggiore Sbordoni Elio, da Castelnuovo Subequo) i tetti del quartier generale italiano sono protetti. Adesso uomini del «Col Moschin» dotati di visori notturni cercheranno di sopportare ore di gelo per fronteggiare un pericolo da cui, chissà perché, ci consideravamo immuni.

Pensavamo che ancora una volta la nostra italianità sarebbe bastata a renderci immuni dalle conseguenze della più feroce fra le guerre moderne. Così non poteva essere, ma per fortuna il brusco richiamo alla realtà non si è trasformato in tragedia. Forse lo stellone esiste davvero. Allora avanti, «Garibaldi»: chissà che questa volta la fortuna non sia dalla nostra.

Giuseppe Zaccaria

IL RACCONTO

DAL LETTO D'OSPEDALE

«Un attimo allo scoperto e per noi è stato l'inferno»

SARAJEVO

ELIO Sbordoni compirà i 21 anni il 14 di gennaio, e mai avrebbe pensato di doverli celebrare all'ospedale del Celio. E' un ragazzo magro e bruno, con uno di quei pizzetti che vanno di moda. Ancora confuso dall'anestesia, è in una stanza al piano terra del «Ptt», il quartier generale della Nato a Sarajevo in un reparto di dieci letti, protetto da un «séparé». Due infermiere francesi entrano continuamente per controllare le flebocisi. Accanto al ferito il cappellano del contingente, don Aldo, Michael Giffoni, primo segretario della nostra ambasciata, e un compagno di corso, il geniere calabrese Marco Catapano.

Verso le 15 Sbordoni si sveglia dall'anestesia e dopo qualche minuto di agitazione sorride visibilmente più tranquillo. «Ora sto meglio, ma questa notte non sono riuscito a dormire - racconta - poi mi hanno addormentato e non ricordo più nulla». Il caporale vorrebbe una sigaretta, ma ovviamente nessuno può accontentarlo: il braccio adesso gli duole, il racconto è ancora un po' confuso. Il primo pensiero comunque è per la fidanzata.

Si chiama Concetta la ragazza, ed è di Cattarano, un paesino nelle vicinanze di Caserta, dove il geniere sta di base. «Fatele sapere che sto abbastanza bene: non sono ancora riuscito a sentirla, come da stamattina non ho sentito i miei. Li avevo chiamati all'arrivo e poi il 2 di gennaio, solo per raccontare del freddo che fa».

Della sparatoria il caporale Sbordoni (prossimo sergente, ma la promozione l'aveva maturata anche prima di essere ferito) ha ricordi vividi, però messi in fila con difficoltà: «Sono montato di guardia con il mio compagno alle 3 della scorsa notte. Dovevamo smontare alle 5. Per oltre un'ora è stato tutto tranquillo, poi dopo le 4 abbiamo visto avvicinarsi una donna che voleva ad ogni costo attraversare il recinto dell'albergo. La donna insisteva, diceva una parola come "tempo", ci è sembrato di capire che volesse passare di lì per accorciare il percorso. Alla fine si è convinta e si è allontanata».

«Per allontanare la donna - spiega il soldato - eravamo usciti dal nostro riparo e ci trovavamo allo scoperto sotto la luce dei riflettori. In quel momento dall'alto sono cominciate le raffiche».

Le raffiche? La versione ufficiale parla di una sola serie di colpi. «Ci siamo gettati sotto un camion - aggiunge Sbordoni -, mentre sentivamo le pallottole che battevano sulla lamiera. Dopo un po' sono arrivati i miei compagni: hanno sparato per coprirci, poi mi hanno portato nella mensa: avevo tentato di reagire, ma sentivo il braccio paralizzato, non sono riuscito a ricaricare il fucile. Non mi sono accorto subito che ero ferito perché faceva molto freddo, solo dopo un po' ho sentito il dolore».

Della corsa in ospedale il ferito non rammenta molto. Pensa ancora che la stessa pallottola che gli ha attraversato il braccio sia stata fermata poi dal giubbetto antiproiettile. Adesso deve solo riposare.

Con un certo orgoglio il ferito racconta di essere un «mfp», di avere scelto nel 1994 la ferma volontaria dopo tre mesi di leva: «Ho fatto un corso a Cassino e ora sono nel genio guastatori e sminatori».

L'amico, Marco Catapano, 19 anni di Salerno, è accanto al suo letto. «Ci conosciamo da oltre un anno - dice il ragazzo -, sulla nave abbiamo discusso di questa missione, sapevamo che non era facile, ma non immaginavamo una cosa del genere».

Un ultimo messaggio? «Alla mia ragazza per dirle: sta' tranquilla. Ai miei compagni invece vorrei dire che mi dispiace di non essere più con loro, ma se potrò tornerò, magari fra tre mesi».

[e. st.]

Dai serbi

Liberati i 16 ostaggi

SARAJEVO. Sono stati liberati i sedici civili rapiti la notte di Natale nel sobborgo di Ilidza a Sarajevo dai serbo-bosniaci. Nel darne l'annuncio, Mizra Hajric, portavoce del governo bosniaco, ha aggiunto che due degli ostaggi sono stati picchiati in modo violento.

In mattinata i serbi avevano liberato i primi tre ostaggi. Secondo l'emittente «Radio Politika», i civili erano stati trattenuti perché sorpresi in una zona al di là del corridoio destinato al passaggio dei civili. Fra loro non solo musulmani, ma anche serbi e croati. [AdnKronos]

Clinton

«A giorni in Bosnia»

WASHINGTON. Clinton si recherà in visita alle truppe Usa dispiegate in Bosnia. Quando? «E' una questione di giorni», ha detto il portavoce McCurry.

Secondo una fonte che ha richiesto l'anonimato, Clinton avrebbe intenzione di recarsi in Bosnia prima di pronunciare il tradizionale «Discorso sullo stato dell'Unione», che quest'anno è previsto per il 23 gennaio. Il Presidente aveva più volte espresso l'intenzione di recarsi in Bosnia «quanto prima» ma attendeva il parere del segretario alla Difesa e del capo degli stati maggiori riuniti.[Agi]

Ruini

Oggi in visita nella capitale

ROMA. «Un piccolo anticipo della grande visita che il Papa ha detto di sperare di poter fare presto e la testimonianza di una solidarietà per la ricostruzione». Così, ieri, il cardinal Camillo Ruini, presidente della Cei, ha illustrato il senso della sua visita a Sarajevo. Il porporato ieri sera ha lasciato Roma per Rimini, dove stamattina prenderà un aereo per la capitale bosniaca. «Portiamo - ha aggiunto - molteplici contributi, anche economici. Penso che l'Italia possa e debba avere un ruolo nella ricostruzione del Paese». [Ansa]

Solo An insiste «Crisi e voto subito». I cespugli lavorano per un Dini-bis meno tecnico e più politico

Tutti a caccia dell'accordo, meno Fini

E nel Polo prende forza il contro-ribaltone

ROMA. «Una situazione in rapida e continua evoluzione» la definiscono a Palazzo Chigi, col tono di chi non vuole drammatizzare. In realtà, da due giorni c'è un incessante via vai di politici consultati, pronti ad offrire a Dini le loro soluzioni per la crisi incombente. E lo stesso sta facendo Scalfaro, il quale ha avviato vere e proprie preconsultazioni per prepararsi a quel che potrà accadere la prossima settimana col dibattito sul governo. Oggi, tra gli altri, riceverà Berlusconi.

Per quel che riguarda mosse e dichiarazioni dei vari fronti, indiscrezioni sulle intenzioni di Dini (si dimette veramente?) si è alla pretattica. Alquanto caotica e frenetica, in verità, perché passano i giorni (ne mancano solo cinque al dibattito) e soluzioni concordate per evitare una possibile crisi non se ne sono ancora.

Confessa Raffaele Costa (dopo essere stato da Dini): «Se si arriva senza intese preventive al dibattito parlamentare e se le dimissioni del governo verranno recepite dal Parlamento, in qualsivoglia forma ciò avvenga, si andrà diritti alle elezioni». Che è quel che sostiene anche Massimo D'Alema, secondo il quale se si apre la crisi di governo «tutto precipiterà».

E allora, via libera alla fantasia nel progettare nei prossimi cinque giorni un qualche tipo di accordo che eviti le tanto temute (da quasi tutti) elezioni anticipate. Con un solo spettatore che tifa in modo chiaro per il voto subito. Gianfranco Fini.

Più passano i giorni più il presidente di An alza la voce e le barricate per bloccare il tentativo di Berlusconi e dei suoi «centristi» di evitare le elezioni con una più larga maggioranza di governo. «Il governo delle larghe intese sarebbe più praticabile dopo le elezioni, nel caso in cui dalle urne non uscisse una maggioranza», dice ora Fini. E dice al Berlusconi che cerca l'accordo con l'Ulivo: «Se è un accordo che non ha un minimo di serietà, io non ci sto».

Ma anche queste dichiarazioni bellicose sono, probabilmente, pretattica. Perché Fini sa che le «colombe» di Forza Italia e i «cespuglis hanno messo in conto anche la possibilità di riallearsi con l'aborrito Bossi, pur di evitare le elezioni. Magari senza An.

Per questo Fini avvisa che «il contro-ribaltone non è neppure ipotizzabile» ma, intanto, Rocco Buttiglione ne parla apertamente, tra le tante cose di cui parla in queste ore. E un suo uomo, Angelo Sanza, si fa avanti ad accusare Fini di tradimento del Polo, di «intesa trasversale» col nemico D'Alema. Perché, secondo i «cespuglis, «Fini e D'Alema vogliono il voto per distruggere il centro». Insomma, i «cespuglis accumulano «prove» per creare, se sarà necessario, l'incidente che potrà tenere Fini fuori dalla futura alleanza di governo con Berlusconi. E, magari, i Verdi, Segni, il socialista Boselli, tutti affratellati dal desiderio di una Repubblica presidenziale.

Più realisticamente (si fa per dire) Gianni Letta, ambasciatore di Berlusconi, ha illustrato ieri a Dini l'ipotesi di presentare al dibattito alla Camera una mozione «di indirizzo» (firmata da Polo e Ulivo) a doppio effetto: si apre la crisi per avviare le trattative per un nuovo governo (e si fa contento Fini) e si sancisce l'impegno di presentare alle Camere proposte di legge costituzionali per eleggere a giugno una assemblea, a un organismo simile, per riformare la Costituzione (e si fa contento Bossi).

In pratica, la parte del Polo che non vuole le elezioni chiede a Dini di dimettersi, ma sotto la protezione di una «crisi pilotata» che dovrebbe garantire la nascita di un Dini-bis meno tecnico e più politico (si potrebbero sostituire 8-9 ministri tecnici con altrettanti politici). A questo accenna Rocco Buttiglione.

Ma l'immediata risposta di D'Alema è «no». Niente mozione di indirizzo. «Queste sono sottigliezze gesuitiche la cui spiegazione costituzionale mi sfugge». Tuttavia, le «colombe» non si arrendono davanti a tanti rifiuti e insistono a escogitare soluzioni. Nella speranza che l'operazione «grande seduzione», dia miracolosamente i suoi frutti nel dibattito che si attende.

Alberto Rapisarda

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

AUTOPARCO

Smentita nuova inchiesta su Di Pietro

BRESCIA. Tra gli oltre cento tentativi di delegittimazione che avrebbe subito durante il suo operato nel pool Mani pulite, l'ex pm Antonio Di Pietro ha segnalato le voci che lo davano per coinvolto nella vicenda dell'autoparco della mafia a Milano. La denuncia di Di Pietro è agli atti delle inchieste condotte a Brescia dai pm Fabio Salamone e Silvio Bonfigli. Salamone ha precisato che l'episodio non è oggetto di stralcio dall'inchiesta principale. Nelle scorse settimane un altro pm di Brescia, Guglielmo Ascione, aveva chiesto ed ottenuto dal gip l'archiviazione dell'inchiesta sul presunto coinvolgimento nella vicenda dell'autoparco del pm della procura distrettuale antimafia di Milano Alberto Nobili. Ascione ha avviato un procedimento nei confronti dei calunniatori di Nobili. Il processo autoparco è in corso a Milano e vede imputate 22 persone, accusate a vario titolo di associazione per delinquere di tipo mafioso e traffico di armi e droga. Tra gli imputati, c'è il vicequestore Carlo Iacovelli. Il nome di Di Pietro sarebbe stato fatto da un pentito durante le prime indagini. Di Pietro, quando era in polizia, aveva lavorato con Iacovelli, accusato nel processo di aver fiancheggiato l'organizzazione criminale. [Ansa]

IL CASO

DA ORDINE NUOVO AI RIFORMATORI

Affatigato militante con Pannella

L'ex terrorista di destra: «Violento solo a parole»

L'ex leader di Ordine Nuovo Marco Affatigato entrato nel Consiglio dei Club Pannella-Riformatori

Intanto il leader radicale rilancia altri cinque referendum

ROMA

PANNELLA raddoppia. Non basta la colonna di camion che stamattina porterà in Cassazione le centinaia di migliaia di firme per i 20 referendum. Dal palco dell'Ergife, dove si è aperto ieri il congresso dei Club Pannella-Riformatori, il leader radicale rilancia subito con altri cinque referendum, e una nuova, plateale, sottoscrizione per mettere in stato di accusa il Presidente della Repubblica. «Spero che Scalfaro si ravveda. Ma quello che ha fatto, ha fatto e dobbiamo chiedergli le dimissioni. Senza iattanza o tracotanza». Pannella attenua un po' il tono. Ma poi paragona Scalfaro a Cossiga «che era costretto a picconare perché era tutta una macerie».

Il congresso radicale durerà fino a lunedì prossimo. Ieri la curiosità si è polarizzata sul prossimo arrivo di un neomilitante d'eccezione, l'ex terrorista di destra Marco Affatigato, un passato oscuro e 7 anni di carcere, oggi attivo raccoglitore di firme a Lucca.

Da Ordine Nuovo al Club Pannella: un bel salto.

«Perché?»

Non era di destra?

«A volte anche a destra ci sono movimenti liberali, liberisti e libertari».

Allora il suo cuore continua anche oggi a battere a destra.

«Bisogna vedere cosa si intende per destra. Oggi non c'è più destra né sinistra, ci sono i riformatori e i conservatori. E io preferisco essere coi primi che coi secondi».

A quando risale il passo?

«Ho sempre aderito alle idee radicali e oggi i club Pannella sono l'unico movimento che rifiuta la logica del potere e accetta la democrazia diretta».

Alleanza nazionale invece?

«Dentro An la situazione è più complessa. Ci possono essere elementi liberisti libertari e riformatori ma ci sono anche situazioni saldamente legate al potere ex democristiano. Per non parlare di Forza Italia».

Si considera un pentito?

«Non sono uno di quelli che fanno autocritica e ci sono dei momenti che non sono ripetibili. Erano momenti azzardati e provocati ad arte, si determinava uno scontro per mantenere un certo potere politico e molti giovani ci sono caduti in pieno. Era il '75 del resto. Vent'anni fa. Io avevo 19 anni».

Però militava in un'organizzazione estrema, accusata di attentati pesanti.

«Certo. E sono stato condannato nel '76 a 4 anni e mezzo per ricostituzione del partito fascista. Io, un ragazzo di 18 anni, avrei dovuto comandare uomini di trenta o quarant'anni. Clemente Graziani che aveva diretto Ordine Nuovo per 6 anni fu condannato da Vittorio Occorsio a soli 3 anni e mezzo».

E il traffico d'armi?

«Ho passato 7 mesi in carcere aspettando il processo, e sono stato pienamente assolto».

An la tiene a distanza?

«Assolutamente no. Solo, a livello locale, c'è una divergenza di linea politica col centro».

Anche alcuni radicali sono perplessi.

«La perplessità è di chi ha avuto cariche pubbliche e si è fatto fagocitare dalla situazione partitica. La mia anima violenta mi imporrebbe di dire altro...».

Dica.

«Posso dire che non sono un non violento. Se mi provocano, vado a duello col fioretto».

Le è capitato?

«Mi è capitato sì. Duello verbale, si intende. Se essere non violenti significa subire falsità, ingiurie, diffamazioni, non ci sto».

Maria Grazia Bruzzone

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 30 DICEMBRE 1995

Abate Alessandro; **Adriano** Andrea; **Aiello** Giulia; **Amato** Gina; **Andiloro** Mirko; **Angilisani** Matteo; **Attavanti** Alessia; **Avramidis** Ludovico; **Battistello** Giada; **Biangini** Giovanni; **Boccuzzi** Andrea; **Bruscella** Donatella; **Carluccio** Valentina; **Cassolaro** Francesca; **Cavallo** Luca; **Gigolini** Luis; **Ciuccariello** Pamela; **Cogliiore** Nadia; **Cutaj** Aurora; **Davi** Andrea; **Di Dio** Simone; **Di Maio** Manuel; **Di Maio** Sara; **Echerk** Jassine; **Garbarini** Umberto; **Gino** Giulia; **Guagenti** Lucrezia; **Lapparese** Serena; **Louardi** Sophia; **Magri** Andrea; **Malchiodi** Margherita; **Mancini** Stefano; **Micolotta** Sonia Lucia; **Motto** Federica; **Nicolara** Mattia; **Nevonta** Emanuele; **Pascarmona** Alessandro; **Pojer** Samuel; **Porcu** Naomi Maiah Violette; **Rallo** Nadia; **Renghino** Luca; **Renghino** Fabio; **Raseri** Tomasi; **Sarpa** Alessandro; **Severini** Luca; **Soma** Giacomo; **Stopponi** Marco; **Taverna** Jacopo; **Taverna** Dario; **Tilotto** Erica; **Tonin** Francesco; **Venezlano** Paolo; **Zucchelli** Matteo.

MORTI DENUNCIATI IL 30 DICEMBRE 1995

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi. **Manina** Teresa in Marchese, di anni 91, Istituto religioso Suore M. Mazzarello via Cumiana 2, nata a Bussoleno (TO).

Presso Ospedali. **Panzanaro** Raffaele, di anni 74, Cottolengo, nato a Torino; **Rumoro** Maria in Conti, a. 81, Ospedale Evangelico Valdese, nata a Marsala (TP); **Collini** Maria Fernanda ved. Mesturino, a. 82, Maurizano, nata a Torino; **Manteggi** Natalina ved. Coppi, a. 80, Ospedale San Vito, nato a Cavazzana (AT); **Bella** Calogero, a. 81, Maurizano, nato a Terrasini Imerese (PA); **Mirana** Calogero, a. 81, Molinette, nato a Alessandria; **Camusso** Santina ved. Tartaglia, a. 79, Ospedale Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nata a San Secondo di Pinerolo (TO); **Tournour** Vicor Rita in Robiola, a. 50, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Susa (To); **Calaghino** Vittorio Bruno, a. 55, Molinette, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Venier** Raffaella ved. Pavia, a. 74, Lungo Po Antonelli 205, nata a Trani (BA).

Presso residenza. **Saracco** Mario, di anni 80, corso Dante 88, nato a Montegrosso d'Asti; **Scarrone** Renzo, a. 75, via Valentino Carrera 88, nato a S. Giorgio Monferrato (AL).

MORTI DENUNCIATI IL 31 DICEMBRE 1995

Presso case di Cura, di Riposo, e Istituti Religiosi. **Sami** Romana, di anni 82, Casa di Cura Bernini, nata a Torino; **Fattori** Ida ved. Gottardo, a. 95, Casa di Riposo Carlo Alberto, nata a S. Biagio di Collalta (TV).

Presso Ospedali. **Gandolfo** Barbara ved. Casubolo, di anni 84, Maria Vittoria, nata Favignana (TP); **Incalza** Maria Grazia ved. Trisolino, a. 70, Ospedale San Vito, nata a Francavilla Fontana (BR); **Cantore** Achille, a. 57, Molinette, nato a Torino; **Villo** Maria in Carabelli, a. 74, Maurizano, nata a Trieste, **Colelli** Giovanni, a. 82, Cottolengo, nato a Torino; **Bertognolo** Gina, ved. Schinnici, a. 75, Grugliasco, nata a Orvieto (Tr); **Innocenti** Albertina ved. Reni, a. 75, Giovanni Bosco, nata a S. Fiora (Gr); **Bono** Vincenzo, a. 88, Molinette, nato a S. Damiano d'Asti (AT); **Mandorlino** Antonia ved. Dazzani, a. 72, Maria Vittoria, nata a Sassari; **Riccardo** Mario, a. 87, Ospedale Martini, nato a Canale (CN); **Landini** Giuseppa, a. 88, Cottolengo, nata a Castel Rozzone (BG); **Barazzetto** Maria ved. Piacenza, a. 83, Ospedale Martini, nato a Sigliano Biellese (VC); **Lupo** Damiano, a. 59, Molinette, nato a Mazara del Vallo (TP); **Barbaro** Angelo, a. 80, Maria Vittoria, nato a Frano (TC).

Presso residenza. **Gelsomino** Pietro, di anni 74, corso Sebastopoli 295, nato a Montemaggiore Belsito (PA); **Locati** Margherita ved. Perosino, a. 80, via A. Massena 89, nata a Canelli (AT); **Quaglia** Onorina, a. 90, via L. Usseglio 21, nata a Baldichieri d'Asti (AT); **Bonzano** Fernanda ved. Riviera, a. 95, via Maria Vittoria 27, nata a Torino; **Bonelli** Margherita, a. 88, via San Donato 73, nata a Bra (CN); **Sorba** Ernesta ved. De Maria, a. 86, via Cuneo del Carretto 64, nata a Torino; **Fogarolo** Vanda in Baldo, a. 71, via Monasia 12, nata a Abano Terme (PD); **Francone** Giovanni, a. 89, corso Stati Uniti 53, nato a Chieri (TO); **Roy** Giuseppe, a. 84, via Ghemme 29, nato a Torino.

Nati 53 - Morti 38

-Vivi serena nella Casa del Signore e di lassù proteggici-

E' mancata

Maria Boggio nata Rosa

La piangono il marito **Giuseppe**, i figli: **Carlo, Alessandro** con **Eraldo**, i nipoti **Umberto** e Lorenzo, la sorella **Lina** con **Meme, Meme**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Saluggia, partenza alle ore 13,30 da Torino, corso Giovanni Lanza 46.

Torino, 5 gennaio 1996.

Ciao **NONNA, Umberto** e **Lorenzo.**

La sorella **Lina** con **Meme Tamburelli, Carla** e **Carlo Nicola** piangono la cara **MARIA.**

I **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore del notaio Carlo Boggio per la perdita della **MAMMA.**

Il **Circolo Golf Club «I ciliegi»** partecipa al grave lutto del proprio Presidente ing. Alessandro Boggio.

I **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore del geom. Giuseppe Boggio.

Mario e **Nives** si stringono affettuosamente a Carlo e Sandro e partecipano al loro profondo dolore per la perdita della cara **MAMMA.**

Mariuccia Canavera Devietti e **Nino** sono vicini a Giuseppe, Carlo, Sandro e familiari per la perdita della cara **MAMMA.**

La **Ditta Canavera & Audi** partecipa al dolore del notaio Carlo Boggio e dell'ing. Sandro Boggio per la perdita della cara **MAMMA.**

Giuliano Soria Presidente dell'Associazione Premio Grinzane Cavour e i Soci del Direttivo **Giuseppina Pipplone** e **Claudio Morra** sono affettuosamente vicini a Carlo Boggio per la scomparsa della **MADRE.**

Bruno ed **Enrica** con **Alberto** partecipano con affetto al dolore dei cari amici Carlo e Sandro.

Daniela e **Barbara** sono affettuosamente vicini a Carlo e Sandro per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Angelo e **Claudia** sono affettuosamente vicini a Carlo, Eraldo e Sandro in questo triste momento.

— **Torino,** 5 gennaio 1996.

Pierangelo e **Silvia Martucci** partecipano vivamente al lutto della famiglia Boggio.

Partecipano al lutto **Giorgio** e **Paola Mantovani, Paolo** e **Annamaria Varghi.**

Luciano e **Gabriella Berlolotti** commossi partecipano al dolore di Carlo e Sandro.

Piero Ramella
Riccardo, Ermanno e **Massimo Garola**
Pier Antonio Boffa
geom. **Giovanni Grosso**
partecipano al dolore dei dott. Carlo Boggio e famiglia per la perdita della **MAMMA.**

— **Rivoli,** 4 gennaio 1996.

Lo **Studio Commercialisti Boltri Vighetto Battaglia Servi** partecipa al lutto della famiglia Boggio.

Gigi e **Laura Battaglia** si uniscono commossi a Carlo, Sandro e famiglia.

Claudio Vighetto è fraternamente vicino a Carlo, Sandro e famiglia.

Eugenio Boltri e famiglia partecipa al lutto della famiglia Boggio.

Nicola Treves, Maria Luisa Fassero e **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al lutto

Graziella e genitori partecipano con affetto al profondo dolore di Carlo e Sandro.

Ci ha lasciati

Gustavo Zussini

anni 85

Lo annunciano commossi i figli **Anna** e **Lorenzo,** i nipoti **Elisabetta** ed **Alberto,** la nuora **Angioletta,** la cognata **Annetta** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 nella parrocchia di S. Anna in Torino.

— **Torino,** 3 gennaio 1996.

Pina, Alessandro e **Mirella Zussini** partecipano con affetto al lutto della famiglia.

I **Dipendenti** e **Collaboratori tutti** della **Soc. Dataprint S.r.l.** prendono parte al dolore della famiglia Zussini.

Cristianamente è mancata

Michelina Pelazza

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le sorelle, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti.

— **Torino,** 4 gennaio 1996.

Ci ha lasciato

Mauro Zaniboni

anni 33

Lo annunciano mamma, papà, fratello e sorelle con rispettive famiglie, il caro **Luciano,** Paolo con il piccolo **Andrea** e parenti tutti. Funerali si svolgeranno venerdì 5 corr. ore 14,15 nella parrocchia S. Vincenzo Ferreri Moncalieri. Un ringraziamento al dott. Nigra e tutta l'équipe medica e paramedica e alla signora Luisa per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Moncalieri,** 4 gennaio 1996.

Lo **Studio Gamma srl** annuncia la perdita del

rag. Mauro Zaniboni

consulente del lavoro

— **Torino,** 4 gennaio 1996.

Le famiglie **Gallo, Golinelli** prendono parte al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Mauro Zaniboni

— **Torino,** 4 gennaio 1996.

Celestina, Dario e **Massimiliano Massano** prendono parte al dolore di Paola e Paolo per la perdita del loro caro

rag. Mauro Zaniboni

— **Carignano,** 5 gennaio 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Listello (Walter)

anni 62

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ida Castagno,** il figlio **Valerio,** la mamma **Leontina,** il fratello **Cesarino** e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Maria Vittoria lunedì 8 c.m. alle ore 13,30 per Laietto di Condove ove sarà inumata. Servizio pullman da Condove piazza a Laietto cimitero e ritorno.

— **Torino,** 3 gennaio 1996.

Loro e **Giancarlo** partecipano fraternamente al dolore.

Alessandra, Giovanna, Giampiero, Luca ricordano con affetto l'amato zio **WALTER.**

Cristianamente è mancato

Vittorio Montanari

Lo annunciano la moglie **Gabriella Nobili** e i figli **Paolo** con **Maria Clotilde** e **Vittorio, Marlota** con **Luca** e **Jacopo, Massimo** con **Michela.** Un particolare ringraziamento al dott. Emilio Macchi e a Beatrice ed Amanda. Funerali il 5 gennaio 1996 ore 14 presso la chiesa del Sacro Cuore di Maria.

— **Torino,** 4 gennaio 1996.

Inquilini e **Custode** di via Madama Cristina 54 partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Vittorio Montanari

— **Torino,** 4 gennaio 1996.

La **Presidenza,** il **Consiglio di Amministrazione,** la **Direzione** ed il **Personale tutto** della **Fiatengineering SpA** si uniscono con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Massimo Montanari per la perdita del padre

Vittorio Montanari

— **Torino,** 5 gennaio 1996.

Caro nonnino

Ersilio Caligaris

pensaci sempre da lassù tua **Carola.**

— **Torino,** 5 gennaio 1996.

Serenamente è mancata

Maria Giordano ved. Boschis

Lo annunciano **Guido** e **Mariuccia Boschis,** nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Daniele Boschis e Olga Varetto, alla signora Santina per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 5 gennaio ore 10 parrocchia Gesù Nazareno.

— **Torino,** 3 gennaio 1996.

E' tornato alla casa del Padre

Beppe Rosino

Lo annunciano con grande dolore il fratello **Giorgio** con **Filippo** ed **Isa.** Funerali oggi ore 10 parrocchia Ss. Angeli.

— **Torino,** 5 gennaio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Benigno Odasso

Ne danno la triste notizia la moglie **Isabel** con le figlie Mabel e Mirta, le nuore **Maria,** la sorella **Annamaria,** i fratelli **Paolo, Franco** e **Eraldo** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Una preghiera per il cuore generoso di Nucci.

— **Miami,** 3 gennaio 1996.

Gli Amici della Pro Loco di Pamparato partecipano al dolore del loro presidente Paolo.

Beppe, Marisa e **Michela** sono vicini a Paolo e famiglia.

La famiglia **Martignone, Chiolero, Mattiotti** partecipano al dolore dei congiunti.

Il giorno 30 dicembre improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Claudia Bobbio

Lo annuncia con immenso dolore, a funerali avvenuti a Rivalta Bormida, la mamma **Carla** con i figli **Paolo** e **Maria Teresa, Alessandra** e **Paolo, Maurizio,** gli zii, gli amati e affezionati nipoti, a tutti quelli che le hanno voluto bene. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 30 gennaio alle ore 18,30 nella chiesa dei Salesiani, via Piazzi 21/23. Chi volesse ricordare Claudia, può fare un'offerta all'Ospedale di Torino, via Carrera 58, cc. postale 28777102, cc. Bancario CRT ag. 41 Torino 1954616/08.

— **Torino,** 3 gennaio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Sofia Bertello n. Montanaro

anni 94

Addolorati lo annunciano i figli, la nuora, i generi, i nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 6 gennaio ore 10,30 nella Parrocchia San Martino.

— **Ravigliasco,** 3 gennaio 1996.

Famiglie **Barrera, Gianinetti** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato

Francesco Spingore

anni 86

Lo annunciano i figli **Antonia** con **Margherita, Lorenzo** con **Caterina, Gian Mario** con **Anna, Maria Rosa** con **Sergio,** con rispettive famiglie, il fratello **Guido,** cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 6 corr., alle 15, dall'abitazione.

— **Grosso Canavese,** 4 gennaio 1996.

Partecipano al dolore i cognati **Giocondo** e **Michelina.**

Giuliana De Rosa e figli partecipano al dolore del prof. Vitale per la perdita della cara consorte

Antonia De Pace Vitale

— **Torino,** 4 gennaio 1996.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Audisio ved. Bessone

L'annunciano le figlie: **Rosanna** con **Alberto, Laura** con **Gustavo Giorgia** ed **Andrea, Maria Grazia** con **Giancarlo** e **Gianluca,** parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 7 corr. ore 8,15 nella Cappella dell'ospedale Martini (Tofane).

— **Torino,** 4 gennaio 1996.

Ci ha lasciati per andare alla Casa del Signore

Maria Pierina Volpatto

anni 91

Lo annunciano: cugini e parenti tutti. Funerali in Casalle venerdì 5 corr. ore 14,30 chiesa S. Giovanni. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Pancalieri,** 4 gennaio 1996.

Dopo una vita di lavoro alla Trattoria «Della Posta» è mancata all'affetto dei suoi cari

Adelina Boano ved. Monticone

L'annunciano i figli **Rita** con **Lino, Giovanni** con **Raffaella,** nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 7 c.m. alle ore 8,15 parrocchia Madonna del Rosario, Sassi.

— **Torino,** 4 gennaio 1996.

Mario Orsola Tiziana partecipano al dolore delle famiglie Monticone, Macchiavelli.

Battista e **Palmina Berruti** ricordano con affetto la cara **ADELINA.**

Ci ha lasciati

Virginia Navone in Malocco

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti il marito **Mario, Giovanna** con **Giorgio,** La presente serve di ringraziamento.

— **Torino,** 5 gennaio 1996.

Annamaria, Gualtiero, Emanuela si associano al dolore della famiglia.

Presidenza, Direzione, Consiglio Direttivo, Movimento Femminile, Movimento Giovanile, Associazione Pensionati della **Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Torino,** unitamente alla **Sezione di Vigone** ricordano il fondatore e il dirigente benemerito della federazione

cavalier Giuseppe De Fassi

Un uomo che con il suo contributo tanto ha dato per il riscatto del mondo agricolo torinese. La Federazione tutta si stringe affettuosamente ai familiari in quest'ora di dolore.

— **Torino,** 4 gennaio 1996.

L'**Ordine dei Medici Veterinari** della **Provincia di Torino** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Bertogliatti Leonida

— **Torino,** 4 gennaio 1996.

Dino Rebbio

grande figura del movimento operaio è morto

I **Compagni del Circolo Comunista Indipendente 25** lo ricordano come loro insostituibile maestro.

— **Torino,** 3 gennaio 1996.

E' mancato

Giacinto Boggiatto

floricoltore

anni 80

Addolorati l'annunciano la figlia **Maria Cristina,** genero, nipoti. Funerali oggi ore 15 parrocchia San Francesco, Grugliasco.

— **Grugliasco,** 5 gennaio 1996.

ANNIVERSARI

1967 1995

Ilaria Vignola

Perennemente con noi.

1993 1996

Rodolfo Saporiti

Nel terzo anniversario figli, nuore e nipoti lo ricordano con profondo rimpianto e grandissimo affetto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata da monsignor Garneri nella sua Cappella privata di corso Vittorio Emanuele II n. 24, 2° piano, il 12 gennaio alle ore 18,30.

1993 1995

ing. Amilcare Raineri

Sempre con noi. **Ada, Consuelo, Micaela** e **Federica.**

1991 1995

Adelmo Albertazzi

Ti ricordo sempre. **Lea.**

1993 1995

Sante Felletti

Sempre con noi. **Tina, Rosanna, Eleonora.**

Dal 5 gennaio dello scorso anno

Franco Perotti

non è più con noi. La sua famiglia lo ricorda con infinito rimpianto, ringraziando coloro che gli hanno testimoniato il loro affetto e la loro stima, rendendolo costantemente presente nella memoria di tutti. Santa Messa sabato 6 gennaio ore 10,30, chiesa di Madonna.

— **Torino,** 5 gennaio 1996.

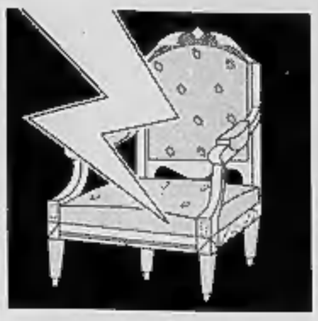
Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.



L'Ulivo, saltata l'ipotesi Di Pietro, non può rompere con la Lega

«Crisi pericolosa per l'Italia»

D'Alema: stavolta il pds vuole vincere

Il segretario del pds Massimo D'Alema

Bianco fa il duro, poi abbozza: «Come le prostitute d'alto bordo dico sempre no per dire sì»

ROMA. E' una via tutt'altro che facile quella che imbocca il vertice dell'Ulivo. Per calmare Bossi gli propone un comitato costituente che non dovrebbe toccare la prima parte della carta fondamentale, ma per tranquillizzare Prodi mantiene la richiesta delle elezioni a giugno. Però votare in primavera avendo prima approvato, per istituire l'organismo che si occuperà delle riforme, una legge costituzionale (che abbisogna di diversi passaggi parlamentari e, quindi, di diversi mesi) è impresa ardua. Quanto quella di porre come pregiudiziale al prosieguo del dialogo con il Polo la richiesta di non aprire la crisi. La quale crisi, per inciso, è sollecitata anche da uno dei leader dell'Ulivo, il verde Carlo Ripa di Meana, che per protesta abbandona la riunione quando ancora non è finita. Via difficile, quindi, quella tracciata da D'Alema che, nel corso del summit, non nasconde di essere preoccupato: non si può andare alle elezioni e perderle a causa di una rottura con la Lega e con Dini, per questo bisogna trovare il modo di arrivare a giugno «flirtando» con il Carroccio e con il presidente del Consiglio.

Già, D'Alema è preoccupato. Tant'è vero che nella riunione fa il pompiere con Gerardo Bianco, in versione barricadera, che dice «no» all'incontro dell'Ulivo con Berlusconi, fissato per oggi, e ancora «no» all'idea di agganciare la Lega con un comitato costituente. Il segretario del ppi ad un certo punto sbotta: «Non è obbligatorio vincere». E D'Alema gli replica: «Noi del pds abbiamo una grande esperienza di sconfitte, per una volta vorremmo provare a vincere... magari chi ha sempre vinto vuole provare l'ebrezza di perdere». Il leader della Quercia, quindi, è tutto un invito alla prudenza. Niente crisi, perché, dice, «può durare dei mesi e produrre scenari inquietanti e effetti pericolosi e siccome noi due cose non ci possiamo permettere, il governissimo e il rischio della guerra civile, allora dobbiamo mettere insieme i voti per tenere Dini, cercando un compromesso con la Lega». E ancora, sottolinea D'Alema: «Non si può andare a votare adesso nel marasma perché si perde. Ora che è saltata l'ipotesi Di Pietro, non si può rompere con la Lega». Sì, anche per non dire addio al Carroccio ci vuole il comitato costituente: «Per non far saldare presidenzialisti e federalisti - spiega il segretario pidiessino - mentre noi abbiamo un problema di iniziativa sulle riforme istituzionali».

Il vertice dell'Ulivo è preceduto da due eventi che risalgono alla sera prima. Una telefonata tra D'Alema e Bossi in cui il primo propone il «comitato costituente» e si sente rispondere dal secondo: «Se Berlusconi ci dà l'Assemblea gli diciamo di sì». E un incontro tra Prodi e i suoi comitati che gli chiedono di non farsi impaniare nella rete del pds e di non incontrare Berlusconi. Questo è il prologo. La riunione si apre con il Professore che assegna per le elezioni. Poi parla Bianco: «Il mio partito non vi dà nessun mandato per andare da Berlusconi perché lui chiede la crisi e invece per noi la salvaguardia del semestre è un dogma come quello della verginità della Madonna». Segue un'ora di discussione sull'argomento. Alla fine si decide quello che diranno oggi al Cavaliere Prodi e Veltroni (che in mattinata incontreranno pure una delegazione in tono minore della Lega e Rifondazione). Il Professore anticipa ai giornalisti: «Se Berlusconi insiste sulla crisi vengono meno le basi poste nel primo incontro». E Veltroni aggiunge: «Sì, ci riteniamo che questo sia preclusivo».

Problema numero due. Ripa di Meana. Più difficile del primo, visto che Bianco ha una malleabilità tutta dc. Tant'è vero che dice di sé: «Sono come le prostitute d'alto bordo, dico sempre no per poi dire sì». Il capo dei Verdi, invece, non cede, chiede la crisi e spiega: «Se andate avanti, Dini non se ne andrà nemmeno dopo il semestre e avrete lui al posto di Prodi, sì, state offrendo lo scalpo di Romano e questo è ingiusto politicamente e umanamente». Il leader dell'Ulivo chiude gli occhi. D'Alema smette di fare barchette di carta e dice la sua. Bianco passa al capo del «sole che ride» un foglietto. Sopra c'è scritto, in latino: «Alle donne e agli uomini verdi, cadono le foglie, domani vi cadranno gli alberi in testa». A Ripa viene spiegato che con la crisi c'è il rischio di un governissimo guidato da Cossiga.

Problema numero tre: il comitato costituente. Non lo vuole il ppi. Non lo vogliono nemmeno altri. Come Valdo Spini («Attenzione a toccare la carta nata dalla Resistenza antifascista»). Però l'idea va avanti. Lo decide D'Alema. Come decide il resto. Ossia quella via così difficile che l'Ulivo ha imboccato.

Maria Teresa Meli

AMATO

«Ecco il mio compromesso»

ROMA. Lo chiamano già l'«uovo di Colombo», e meglio di Giuliano Amato, perché è lui l'ex presidente del Consiglio socialista ad escogitare il compromesso con cui l'Ulivo spera di convincere la Lega ad abbandonare l'idea di un'Assemblea costituente, tacitando così le inquietudini di chi nel centrosinistra (e sono tanti: dal pds, al ppi, ai laburisti di Valdo Spini) teme lo stravolgimento della Carta fondamentale. La soluzione sarebbe quella di approvare in Parlamento una legge costituzionale che preveda la riforma della Carta attuale secondo le indicazioni dell'articolo 138, ma ne affidi la realizzazione ad un'assemblea elettiva che dovrebbe operare entro i limiti fissati dalla legge stessa. In questo modo, quindi, la prima parte della Costituzione non verrebbe toccata, cosa che, al contrario, avverrebbe con un'Assemblea. L'idea del «comitato costituente» non spiace a D'Alema, che l'altro ieri l'ha caldeggiata al telefono con Bossi. [r. r.]

Ripa di Meana

«Ma dimettiti faccia di bronzo»

ROMA. Allora, Ripa di Meana, perché secondo lei Dini dovrebbe dimettersi?

«Per non essere accusato di fellonia: si era formalmente impegnato a dimettersi in parlamento, e adesso che fa? Che faccia di bronzo...».

Lei, dunque, vuole l'apertura di una crisi di governo. E in questo caso che dovrebbe fare, Scalfaro, sciogliere?

«Secondo me la strada maestra è quella delle elezioni, anche se siamo disposti a valutare altre proposte. Comunque non parliamo di Scalfaro. Lui dal 31 dicembre non è più arbitro né garante di alcunché. Il Presidente si è fatto portatore di un disegno politico, leader di un progetto che trova echi nell'Ulivo».

A proposito dell'Ulivo, che ha fatto, ha rotto con Prodi?

«No, anzi. Io ho solo detto che la soluzione proposta dall'Ulivo è grottesca e che in questo modo offrono la testa di Prodi in cambio dell'accordo con Dini. Vogliono morire sulle barricate di Lambertow. Infatti mi sembra chiaro che a giugno non si potrà dare il benservito all'attuale Presidente del Consiglio dicendogli: "Accomodati che ora c'è Prodi"».

Ma l'Ulivo sostiene che la sua tesi, quella dell'apertura della crisi, sarebbe una sciagura per il semestre...

«Siamo seri. Quella del semestre Ue è una storiella che si può raccontare al loggione e agli allocchi».

Eppure Gerardo Bianco ci tiene in modo particolare alla questione del semestre.

«Ma lui ha altri problemi. Problemi di coliche renali nei confronti dei fratelli separati del ccd e della cdu».

E che gliene pare dell'idea di un comitato costituente. Lei sarà a favore di un'assemblea.

«Quella del comitato è un'offerta data alla Lega».

Allora i Verdi potrebbero sottoscrivere un'eventuale mozione di sfiducia?

«No, non mi farò strumentalizzare».

Tra i verdi, però, c'è chi la critica. Gianni Mattioli sostiene che lei non aveva il mandato per rompere con l'Ulivo.

«E infatti non ho rotto. Ho solo chiesto la crisi, seguendo quello che avevamo deciso all'Assemblea federale, come sa anche Mattioli».

[m. t. m.]

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL COLLE

Silvio, l'ultima chance per convincere Scalfaro

Oggi l'incontro al Quirinale in un clima di reciproca diffidenza

Il presidente Scalfaro
Sotto: Lamberto Dini

ROMA QUANDO oggi Silvio Berlusconi salirà al Quirinale si sentirà rivolgere una serie di domande dal Capo dello Stato. Scalfaro gli chiederà se davvero è interessato all'apertura di una fase costituente, se davvero vuole dar vita ad un governo che vada oltre il semestre europeo, se davvero non ha nessuna pregiudiziale contro il ritorno di Lamberto Dini a Palazzo Chigi: dalle risposte che il cavaliere darà a tutti questi interrogativi dipende l'esito del confronto di questi giorni. Già, cosa dirà al Capo dello Stato l'ex presidente del Consiglio?

E' probabile che Berlusconi ripeta quello che Gianni Letta ha già detto mercoledì sera a Scalfaro e ieri a pranzo a Lamberto Dini. «Bisogna marcare una differenza - è stato il suo ragionamento - tra l'attuale governo "tecnico" e il prossimo, che dovrà essere più propriamente politico... Detto questo noi non abbiamo nessuna pregiudiziale sul fatto che Dini possa essere il presidente del Consiglio anche del nuovo esecutivo. L'importante, comunque, è che l'orizzonte del nuovo governo non si esaurisca a giugno, perché allora tanto varrebbe votare subito».

Basteranno questi discorsi ad aprire la strada per un'intesa? Difficile dirlo, perché tutto è complicato dalla diffidenza che caratterizza i rapporti di chi, dopo essersi combattuto per mesi, torna a dialogare. Succede nella vita e succede anche in politica. Sulla diffidenza possono morire accordi fatti. Il problema principale di questa «crisi», che formalmente non è stata ancora aperta ma di cui si stanno consumando i primi passaggi, è proprio questo: nessuno dei protagonisti in campo si fida dell'altro e, naturalmente, chi vuole sabotare ogni possibile intesa, ne approfitta. Tutti si muovono con circospezione. Diffidenti, ad esempio, sono Scalfaro e Dini. I due caratterialmente hanno una spiccata preferenza per la strada «minimale» e scelgono la strada più ambiziosa solo quando sono sicuri di poterla percorrere fino in fondo. Ecco perché tra il centro-sinistra che garantisce un governo per il semestre europeo e un Berlusconi che promette un governo di anni, i due sono portati ad optare per la prima ipotesi, più modesta ma più sicura. Prima di credere alle aperture del cavaliere Scalfaro e Dini vogliono pensarci due volte, preferiscono avere garanzie e bastano le minacce di Gianfranco Fini ad irrigidirli.

Le sparate continue del presidente di An contro Dini, hanno, infatti, spinto i due vertici istituzionali a scegliere una strategia molto prudente: difendono l'attuale governo, dicono che una crisi di governo porterebbe direttamente alle elezioni per coagulare intorno a Dini tutto il partito del non voto e, intanto, studiano con attenzione quello che si muove nel centro-destra.

Ieri il Capo dello Stato ha fatto lo stesso discorso a tutti quelli che ha incontrato. «La prima cosa da capire - ha spiegato - è quanto Berlusconi sia autonomo da Fini. Se non sono chiari i margini che ha a disposizione, aprire una crisi al buio potrebbe essere pericoloso. Certo c'è la Provvidenza e la mia esperienza.... Comunque, se questi vogliono davvero mandare a casa Dini senza trovare un accordo per un altro governo, l'unica ipotesi che rimane è quella del governo istituzionale e le elezioni...».

Ragionamenti simili li ha fatti anche Dini nel suo giro di consultazioni. «Io - ha fatto presente il presidente del Consiglio ai vari Segni, Boselli - quando sono andato dal Capo dello Stato ho messo a disposizione il mio mandato. Per cui il mio non è un problema personale. Detto questo, non ci sono segnali chiari dal Polo. Mi sembra che Fini voglia la mia testa e sono portato a credere che il centro-destra, caduto questo governo, voglia andare subito al voto. Né si può trascurare quello che vuole la Lega. Comunque, bisogna trattare partendo dal presupposto che ogni accordo deve essere trovato prima della verifica parlamentare. Cosa farò? Se vedo che nel dibattito parlamentare l'aria non è buona, potrei tornare da Scalfaro prima che la Camera mi voti una sfiducia contro...».

In questa situazione ieri gli ambasciatori del Polo, da Letta a Buttiglione, hanno fatto di tutto per rassicurare sia il Capo dello Stato, sia il presidente del Consiglio. Hanno portato sia al Quirinale, sia a Palazzo Chigi un messaggio chiaro: non date troppo peso a Fini.

In più hanno proposto la strada per una possibile intesa: nel dibattito parlamentare potrebbe essere presentato un documento con i punti salienti del programma di un nuovo governo, firmato dai capigruppo che sono pronti a far parte della nuova maggioranza. Dini ne prenderebbe atto e, prima di un eventuale voto di sfiducia, tornerebbe dal Capo dello Stato per rimettere il mandato e assumere l'incarico di formare il nuovo gabinetto. In poche parole sarebbe adottata una procedura inedita che Buttiglione chiama «crisi pilotata» e Dotti «crisi costruttiva».

Ma queste promesse possono convincere Scalfaro e Dini ad «osare», ad accettare l'idea di «una crisi», sia pure guidata, per puntare al governo di due anni che gli propone il cavaliere?

E' ancora presto per dirlo. Anche perché non è detto che il centro-sinistra accetti un'ipotesi simile. Ieri Prodi e D'Alema hanno deciso di fare muro a difesa dell'attuale governo Dini. Motivazione ufficiale: il centro-destra non ha nessuna intenzione di dar vita ad un nuovo governo, ma vuole andare subito al voto in barba al semestre europeo dell'Italia. Motivazione reale: un governo che puntasse a durare due anni, metterebbe in crisi la candidatura Prodi e, di fatto, l'Ulivo sarebbe tutto da rifare. Certo nel centro-sinistra c'è chi, come il pidiessino Pellicani, arriva a dire che «Prodi si sveglierà tra una settimana accorgendosi di non essere nessuno». Ma tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare e nell'Ulivo chi è quel personaggio che se la sente di «svegliare» il professore e di comunicargli la dura verità?

Così l'unica ragione che potrebbe portare Dini ad «osare» e l'Ulivo a ripensarci, è uno stato di necessità. In altre parole l'atteggiamento della Lega. Se Berlusconi riuscisse a staccare il senatur e i suoi dalla difesa dell'attuale governo, Dini dovrebbe tentare giocoforza un'altra strada e il centro-sinistra sarebbe costretto a ripensare la sua strategia. Quando non si ha nulla da perdere, si mette da parte la diffidenza o si è obbligati a rischiare. Proprio per questo Berlusconi e D'Alema, prima di guardarsi negli occhi, prima di trattare direttamente, stanno partecipando a quella strana asta che ha come merce il favore di Bossi: il primo ha già accettato la proposta leghista dell'assemblea costituente; il secondo è pronto a trattare per la prima volta sull'ipotesi di un comitato costituente eletto direttamente dai cittadini. Chi vincerà?

Augusto Minzolini

Lando Buzzanca

«Io sindaco ad Amelia? Mai potrei sfidare Lama»

Lando Buzzanca

AMELIA. «Io contro Lama? Giammai». Così l'attore Lando Buzzanca, sostenitore di An, ha commentato le notizie giornalistiche secondo le quali sarebbe possibile una sua candidatura per il centrodestra a sindaco del Comune di Amelia. Da 24 anni Francesco possiede una casa nelle campagne del Comune umbro, di cui è sindaco l'ex leader della Cgil Luciano Lama, a capo di una giunta di centrosinistra. Di Lama il protagonista di «Homo eroticus» si dice «un estimatore, perché in loco se ne dice un gran bene come amministratore». «Non ho alcuna intenzione o velleità attualmente - dice Buzzanca - di scendere in campo, anche perché nessuno me lo ha chiesto in modo esplicito, né per concorrere al Parlamento né per altre assemblee elettive. Tanto meno vedo che cosa se ne potrebbe fare Amelia di Buzzanca sindaco quando ha già un Lama così efficiente e carismatico».

Buzzanca ha poi ricordato la manifestazione del 2 dicembre scorso a Roma organizzata da An: «Un evento che ha dimostrato come si stia facendo strada in Italia una nuova idea della politica, per la quale in futuro se qualcuno me lo chiederà, non escludo di impegnarmi». [Ansa]

«Dini come Blatter»

Storace: pure lui vuole «allargare le porte»

Sepp Blatter

ROMA. «Siccome il cadente presidente del Consiglio non riesce più a fare gol, ecco la trovata: allarghiamo le porte, facendo però restare in difesa, al centrocampo e all'attacco, il Lamberto nazionale, magari con qualche rincalzo politico»: è quanto scrive Francesco Storace nella sua rubrica «Il disarbante» sul quotidiano dei cdu «La discussione», che ne ha anticipato il testo. «Che Dini-Blatter ci pensi e ci speri - prosegue l'esponente di An - è assolutamente legittimo: ma che il Polo debba favorirlo pure con qualche autogol (che so, un pallone nella propria porta deviato da un cespuglio) sarebbe francamente intollerabile. Indecente». Secondo Storace non è detto che il governo tecnico debba diventare «poli-tecnico», perché per restituire un ruolo alla politica la soluzione è «liberarsi di Dini che, delle manovre contro la politica, è stato proconsole, strumento e pure regista». Storace critica poi Buttiglione «che sentenzia di non volere crisi al buio» e D'Onofrio che propone una «inesistente, non costituzionale» sfiducia costruttiva, ma anche Casini che ha convocato la direzione del ccd per «valutare l'atteggiamento di An».

«Ci vuole serietà. E serietà impone che sia tolta la spina». [Ansa]

Ma il senatùr teme che la Lega torni a collocarsi nell'area di Berlusconi

Bossi soddisfatto, con prudenza

Il Polo dice sì all'Assemblea Costituente

MILANO, Roberto Maroni dice che è «interessante». Umberto Bossi lo ascolta in tuta da sci al tavolino dell'hotel Mirella, su a Ponte di Legno, e dopo un'ora conferma: «interessante». Dunque il Polo delle Libertà, e nientemeno che un Silvio Berlusconi volato apposta da Roma a Milano mercoledì notte, sono pronti a dire sì alla condizione posta dalla Lega. Sì all'Assemblea Costituente, da eleggersi ovviamente con sistema proporzionale, in cambio di garanzie che permettano di evitare il voto anticipato e sostenere il governo Dini o un altro governo.

Ma è un sì che, a sentire Bossi e Maroni, non entusiasma: rischierebbe di riposizionare la Lega dalle parti del Polo.

Mercoledì sera, dopo averne parlato nella riunione del Polo in via dell'Anima, dopo aver convinto a fatica Gianfranco Fini («Ma avevi detto che con Bossi non ti saresti seduto neppure per un caffè!», «E va bene, mamma dice che lo berrò in piedi»), Berlusconi aveva cercato Bossi e si era ritrovato Maroni. A Milano, in un ufficio Fininvest, l'aveva incontrato con Giuliano Urbani fino all'una e mezzo della notte. Maroni, in mattinata, ha tentato di smentire con un «no comment». Poi, con Giuseppe Bonomi e Antonio Marano, è partito per Ponte di Legno. A rapporto dal Capo. Convocati per l'ora di colazione, Bossi li ha fatti attendere fino alle cinque del pomeriggio.

Un'ora al tavolino del bar e la Lega decide di incassare «l'interessante risposta di Berlusconi» e attendere. Attendere per non ritrovarsi spiazzati, schiacciati a destra. Attendere perché questa mattina dovrebbe arrivare la risposta più attesa, quella dell'Ulivo che incontrerà i leghisti Vito Gnutti e Pierluigi Petrini. «Noi - spiega Maroni - decideremo lunedì. Ancora non sappiamo quali saranno le risposte ufficiali, formali, definitive. Ancora non sappiamo come potrà essere il dibattito alla Camera. Bossi sta preparando una mozione di sfiducia e una mozione di indirizzo. La nostra iniziativa e le nostre decisioni saranno autonome sia dal Polo che dall'Ulivo».

Ma in quell'ora al tavolino, meditando meditando, Bossi ha preso il cellulare e ha chiamato Massimo D'Alema. «Umberto, come mai non vieni a Roma?». «Ma perché sono qui a sciare, anzi perché non vieni su anche tu che ci divertiamo!». Poi un parlottare a bassa voce, con Bossi appoggiato ad una vetrata, lontano da chi poteva ascoltare. Maroni, più tardi, lascerà intendere il contenuto della telefonata: «Ora dall'Ulivo ci aspettiamo una proposta seria. Una proposta che non sia quella sciocchezza della commissione suggerita da Giuliano Amato. Ci aspettiamo un gesto coraggioso. Noi, arrivati a questo punto, insistiamo con la nostra richiesta di Assemblea Costituente».

L'altra sera, dopo la telefonata di Berlusconi, anche Romano Prodi aveva chiamato Maroni. Lega al centro, quantomeno delle pressioni. Ma Lega che resiste sulla richiesta di Assemblea Costituente. «Berlusconi sostanzialmente ci ha detto sì», ammette Maroni. Ora, da oggi, dall'incontro Ulivo-Lega, Maroni e Bossi attendono qualche buona notizia. «E' comprensibile l'imbarazzo del pds - commenta amaro Maroni -. Nel caso di elezioni per l'Assemblea Costituente noi avremmo la bandiera del federalismo, il Polo avrebbe quella del presidenzialismo e l'Ulivo nulla. Ma potrebbero essere proprio loro, pds e centrosinistra a portare la bandiera federalista al Sud».

Nonostante l'invito di D'Alema, Bossi resta in tuta da sci a Ponte di Legno. Ancora qualche ora e saprà se dall'Ulivo arriva la tanto invocata «risposta seria». Al momento, e proprio in questa attesa, i commenti sul sì di Berlusconi («che ha parlato a nome di tutto il Polo») vengono congelati dal freddo e qualche imbarazzo. «Attendiamo che le loro risposte diventino formali, ufficiali», è la cantilena di Maroni. Perché la mossa di Berlusconi, quel no sì all'Assemblea Costituente, metterebbe la Lega in difficoltà. A meno che oggi, dopo l'incontro tra Ulivo e Lega, mentre Bossi sarà a sciare, non salga fino a Ponte di Legno un'altra risposta «interessante».

Giovanni Cerruti

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi In alto: l'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni

INTERVISTA

IL LEADER DEL CARROCCIO

«Questo è il gran momento altrimenti si torna a casa»

ONOREVOLE Bossi, Berlusconi sarebbe pronto a dire sì all'Assemblea costituente. Soddisfatto?

«Non hanno dato risposte ufficiali. Dunque non so niente. Dunque ripeto: o si va verso un'Assemblea costituente oppure si va alla sfiducia per il governo Dini e si corre al voto».

Ma D'Alema...

«D'Alema cosa?».

L'ha sentito al telefono.

«No, no, di ufficiale non c'è niente, non so niente».

Questa mattina s'incontrano Ulivo e Polo. Cosa si aspetta?

«Aspetto».

Se il Polo dice «sì» e l'Ulivo dice «boh»?

«Peggio per l'Ulivo».

Torna con il vecchio nemico Berluskatz?

«Oh insomma! Sarei costretto. Dovrei dire sì a chi mi dice sì all'Assemblea costituente. L'ho già detto, no? Non sarà amico della Lega chi dice no alla Costituente».

D'Alema le ha chiesto di tornare a Roma?

«Ma io sto qui in montagna, volo alto, scio, zip!, zip!, e non mi infogno. Qui c'è il sole e c'è ancora tempo per dire l'ultima parola».

Cosa si aspetta da qui a martedì, quando Dini andrà in aula?

«Uuuuh! Mi aspetto la grande corsa del sì all'Assemblea costituente».

Di tutti, Ulivo compreso?

«Io la vedo così: l'inclinazione della politica la dà la Lega. Noi siamo al Centro, un centro politico che è anche il centro di tutto quanto sta accadendo in questi giorni. Se c'è questa benedetta Assemblea costituente, l'unica che può davvero cambiare questo Stato, bene: stiamo lì a Roma, si fa il governo e si va avanti. Sennò è semplice, tutti a casa».

Elezioni politiche subito?

«Ma certo. E non so neanche se la Lega, in questo caso, presenterebbe le sue liste. Forse è meglio stare sul territorio, forse sarà il momento dell'indipendentismo. A Roma se la vedranno loro, lorsignori...».

Però, Berlusconi a parte, qualche segnale dall'Ulivo ieri sera è filtrato.

«Filtrato, appunto. Sì, qualche segnale, qualche segnalino. Ma quella storia della Commissione Amato mi sembra ambigua. Se eleggi una Commissione con il sistema proporzionale perché non eleggere un'Assemblea?».

Perché?

«Ma perché sanno come andrebbe a finire».

Come?

«Siccome si voterebbe con il proporzionale ogni partito si deve presentare da solo. La Lega, al Nord, non ha rivali. Vedrebbero tutti chi è il primo partito del Nord. E poi c'è un altro motivo: alle sinistre questa Costituzione va bene così com'è. Non esiste al mondo una Costituzione tagliata su misura delle sinistre come la nostra».

Dunque poche speranze?

«Non so. Noi siamo morbidi».

Lei, più che morbido, in queste ore sembra ottimista.

«A me va sempre bene».

Sia l'Assemblea costituente che una crisi di governo che le elezioni anticipate?

«Al contrario di tre anni fa, quando Di Pietro si lanciò contro la Lega e poi arrivò Berlusconi a tirare i fili, adesso non c'è nessuno. Di Pietro ci ha fatto perdere tre anni, ha fatto perdere tre anni al Paese. Ma non ce l'hanno fatta e la Lega è ancora qui. Non ce l'hanno fatta e adesso il Nord è pronto».

Pronto a cosa?

«A cosa? Il Nord dice basta con le menate e vuole il federalismo».

A costo di?

«Di non restare più a Roma. Cosa ci stiamo a fare, a legittimarli, a perdere tempo, a sentire tanti "blabla" sul federalismo e poi quando si potrebbe davvero mettere in funzione un'Assemblea costituente tutti a dire "sì ma però"?».

E al momento l'unico sì sembra quello di Berlusconi.

«Al momento. Sennò dovrei proprio concludere con un peggio per l'Ulivo». [g. ce.]

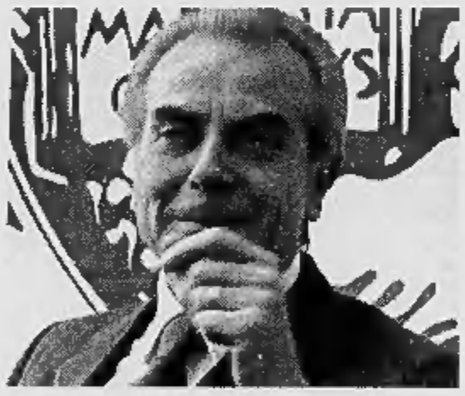
IL CASO

L'ULTIMO MURO

Dal 12 gennaio torna in edicola «Italia settimanale» (con qualche firma del pds)

Anche la destra ritrova il suo «Cuore»

Ma il giornale dei neogollisti italiani guarda a sinistra



Claudia Mancina A sinistra: Gianni Letta In basso: Claudio Martelli

ROMA GIANFRANCO Fini? Un «forcaiolo», anche un po' opportunista. Silvio Berlusconi? «Forse c'è, forse non c'è...». E Gianni Letta? Va a cena dalla «sora Angiolillo». Non siamo sul *manifesto* e neanche su *Cuore*: questi sfottò sono sfilati dalla prima copia della nuova edizione dell'«Italia settimanale», la rivista di destra che sarà in edicola dal 12 gennaio e che parte con un obiettivo ambizioso: stupire, spiazzare, rompere gli schemi. Sempre e comunque. E così, dopo la stagione nazional-popolare di Marcello Veneziani, dopo quella filo-Polo di Alessandro Caprettini, ora l'unica rivista che tifava per il centro-destra è affidata alle cure di un personaggio estroso, imprevedibile come Pietrangelo Buttafuoco, l'enfant prodige dell'intelligencija di destra, un direttore di 32 anni che si è laureato in filosofia in Germania, che gira per Roma in motorino e che si è fatto conoscere sul *Secolo d'Italia* grazie al suo stile «futuristeggiante», personalissimo e qualche volta anche un po' oscuro.

Il primo numero della nuova «Italia» è un «tric e trac» di sorprese: l'articolo più a «destra» lo ha scritto un giornalista dell'*Unità*, Stefano Di Michele, autore di una feroce presa in giro delle donne di sinistra. Perché D'Alema ha invitato così poche donne a Pontignano? Di Michele si risponde così: «Quel che hanno da dire è talmente intortato che, più di un week-end, servirebbe un semestre». Per non parlare del dizionario sessuato della lingua italiana che «impone al buon progressista un precetto: riconoscere pubblicamente di essere "nato da donna". Il povero Bertinotti, che si trascina torme di comuniste un po' bizzose, si è affrettato ad ammettere la sconvolgente novità».

E la rubrica dei film? Se ne occupa Claudia Mancina, una signora che vive nel cuore del potere pidiessino, visto che fa parte di quella che una volta era la mitica segreteria del pci. E la Mancina si sente in dovere di un incipit letterario: «Le otto di sera. Una sera qualunque. Esco da Botteghe Oscure, la testa piena di fumo e di parole. Mi infilo in un cinema qualunque». Segue recensione. Di un film - «L'odio» - uscito diversi mesi fa. E chi si occupa di adozioni sulla nuova «Italia settimanale»? Nuova sorpresa: la comunista Marida Bolognesi. E Gianfranco Fini? Nel primo numero c'è un servizio sul convegno di Palermo di An al quale ha partecipato Giancarlo Caselli: «Fini, pur di mostrarsi duro, ha sostenuto le ragioni dell'articolo 41 bis del regolamento penitenziario (carcere duro per gli accusati di mafia). Come dire: peggio ti tratto in galera e prima confessi». E la chiusa del servizio è lapidaria: «L'abbraccio tra forcaioli di poli opposti lascia spazio alla massima di un celebre inquisito: "A pensare male, si fa peccato, ma quasi sempre ci si azzecca"».

Fini si prende del «forcaiolo»

Questo originalissimo «mix» di cento pagine, questo settimanale-laboratorio di destra-sinistra è in realtà il frutto di una curiosa storia, fatta di personaggi un po' misteriosi e di un progetto politico-culturale covato dagli uomini meno tradizionalisti di An: fare di «Italia settimanale» l'ultimo grimaldello per far saltare il muro culturale tra destra e sinistra. Licenziato il pugliese Marcello Veneziani dal duo Maurizio Gasparri e Adolfo Urso (ma col broncio del pugliese Tatarella), arriva Alessandro Caprettini che fatica a risanare il deficit di 3 miliardi accumulato nell'era-Veneziani e così nella primavera scorsa si materializza un personaggio misterioso - Gustavo Adolfo Spangenberg Janes - un uruguagio che vorrebbe diventare il padrone del giornale. «Ma chi è questo Spangenberg?» chiede in giro Gasparri. Viene interpellato Pippo Marra, direttore dell'AdnKronos che conosce mezzo mondo, si scopre che l'uruguagio commercia in telenovelas, ha sposato la nipote dell'ex ministro socialista Capria e ha rilevato dal clan Craxi la tv romana Gbr. Spangenberg prima annuncia di volere «Saverio Vertone come direttore», poi sceglie Buttafuoco. Che impone una redazione «serbo-croata»: oltre a un drappello di «fascisti di sinistra», c'è Luca Telese, che a 23 anni era già capoufficio stampa di Rifondazione comunista, Davide Camarrone, già uomo-stampa di Leoluca Orlando, c'è Luciano Lanna, già addetto-stampa della Lega e un collaboratore fisso: Claudio Martelli. Buttafuoco, che promette «di voler raccontare l'Italia come se non fosse mai stata raccontata», ha voluto una rivoluzione grafica e una nuova scansione del giornale: le prime 50 pagine saranno monografiche. Nel primo numero si parla delle «Mamme d'Italia». Tra queste la spiritosa Memena D'Onofrio, ottantatreenne mamma di Francesco, che sentenzia: «Il Ccd? Serve a poco...».

Fabio Martini

INTERVISTA

L'EX NUMERO DUE DEL PSI

Martelli: e io scriverò per questo Paese ingrato

MARTELLI, che fa? Si mette a scrivere per il settimanale della destra? «I laboratori, le officine, mi hanno sempre incuriosito».

Ma che cosa ha da mettere in comune uno come Claudio Martelli, già numero due del psi, con Pietrangelo Buttafuoco, già giornalista del Secolo d'Italia e ora suo direttore?

«Innanzitutto, la passione per gli studi filosofici».

E le sembra una garanzia?

«Beh, mi lusinga il fatto di essere stato osservato per tanto tempo anche da chi non conoscevo. E di essere apprezzato per le mie curiosità intellettuali».

Sono tante? Quali?

«Quali, quali... Basta aprire il vaso di Pandora e saltano fuori. Sono stato troppo a lungo represso e compresso dagli uffici ciceroniani. Adesso, ho la possibilità di sfogarmi, in una collaborazione libera, gratuita e irresponsabile. Mi diverte anche solo l'idea. Mi piace questo nuovo progetto di *Italia settimanale*, questo tentativo di voler mettere in comunicazione generazioni, famiglie e individualità politiche che non si sono mai parlate».

Ma le vostre esperienze non sono agli antipodi?

«Sì, però questo Paese ha bisogno di una nuova posizione di valori. Il concetto non è mio; è di Nietzsche. E, per raggiungere questo scopo, bisogna rovesciare gli steccati e disordinare gli schemi. Bisogna mettere in comunicazione persone che non si sarebbero mai parlate in base a pregiudizi ideologici».

Si ritiene ancora di sinistra?

«Sì. Anche se nell'attuale sinistra trovo ben poco che m'assomigli».

Non la tenta l'idea di tornare a far politica?

«Sono in molti a invitarmi a riprendere le armi. A chiedermi di rimettere insieme i cocci del psi. Ma io, sa che dico? Prima, dimostriamo di essere socialisti occupandoci dei nuovi "paria", dei "senza": senza famiglia, senza lavoro...».

Dei nuovi immigrati?

«Ho girato l'Europa e il mondo per tanti anni. E, sui treni della speranza, ho incontrato tantissimi italiani. Quelli con la valigia di cartone. La verità è che questo nostro Paese è troppo abituato a perdere in fretta la memoria».

Italia ingrata? Anche Martelli la pensa come Di Pietro?

«In fondo, è vero. Questo Paese un po' ingrato lo è. Ha sempre voglia di dimenticare in fretta. Anche per questo mi piace l'idea di contribuire a disordinare gli schemi. Quello attuale è ordine luttuoso, cadaverico; bisogna crearne uno nuovo».

Anche Di Pietro ha provato a dare contributi, non crede?

«E, a lunga scadenza, l'Italia gli manifesterà riconoscenza. Ma forse Di Pietro pretendeva un po' troppo. Pensava di passare dall'immagine dell'angelo sterminatore a quello del nuovo e grande politico».

Lei, invece, la prende più alla larga? Da politico a giornalista, in attesa di quali sviluppi? Non è che così risolve anche qualche suo problema esistenziale?

«Io non ho problemi di tipo esistenziale. Sono curioso di vivere. E la lontananza dal potere accresce lo stupore per la vita. Ne è la riprova l'incontro con Buttafuoco e la sua redazione. Non mi è mai piaciuto il giornalismo marchettaro, parolaio, formalistico, sempre pronto a stare con i vincenti di turno. *Italia settimanale*, per me, sarà una buona occasione».

Mario Tortello

La procura ha reso noti i nomi: da Formica a Massimo Moratti, da Galliani a Marina Salamon

Berlusconi, 68 testi d'accusa

Il processo comincerà il 17 gennaio

MILANO. Tra due settimane comincia il processo contro Silvio Berlusconi e ieri la procura ha presentato il suo elenco di testimoni. Sessantotto nomi che vanno da oscuri finanzieri e funzionari, a ufficiali della Finanza, a dirigenti Fininvest, a imprenditori ed ex ministri.

C'è ad esempio Massimo Moratti, petroliere e presidente dell'Inter: era uno dei soci di minoranza di Telepiù e la sua testimonianza dovrebbe servire, nelle intenzioni della procura, a dimostrare che la compravendita delle quote della pay-tv era fittizia, che dietro c'era sempre la Fininvest. La quale dunque aveva tutto l'interesse a pagare i finanzieri (50 milioni) affinché chiudessero un occhio sul reale assetto proprietario.

Testimonianza analoga verrà richiesta a Renato Della Valle, immobiliarista e grande amico di Berlusconi, e ad Oliver Novick, il dirigente Fininvest che curò l'intera vicenda Telepiù fino alla vendita definitiva a tedeschi e sudafricani.

Rino Formica, invece, era il ministro (psi) delle Finanze. E secondo la procura la Fininvest avrebbe sempre avuto un canale privilegiato sia al ministero sia presso la Gdf. Tanto da ottenere l'allontanamento di due finanzieri che avevano chiesto soldi (e su questo dovrebbe testimoniare anche Luigi Ramponi, attuale senatore di An ed ex comandante della Finanza); tanto da riuscire in operazioni di «lobby» per diminuire le tasse su alcuni beni.

E' quanto, ad esempio, dovrebbe raccontare l'imprenditrice Marina Salamon, che spontaneamente si era presentata in procura a ricordare una vicenda di Iva (ridotta) sui beni di lusso.

Ci sono poi dirigenti o collaboratori Fininvest che non entrano direttamente nel processo, ma che sono indagati in «procedimenti connessi». Come Aldo Brancher, accusato di illecito finanziamento ai partiti (e assieme a lui è chiamato Giovanni Maroni, segretario dell'ex ministro della Sanità De Lorenzo); come Romano Luzi, già rinviato a giudizio per le false fatture di Publitalia; come Adriano Galliani, amministratore delegato del Milan, indagato per falso in bilancio.

E c'è anche Ubaldo Livolsi, dirigente finanziario del gruppo, cui la procura farà molte domande su quei giri di denaro documentati dalle carte svizzere.

Si affilano le armi, quindi, in vista del processo. Ma comincerà davvero il 17 gennaio (cade di mercoledì, superstiziosi tranquilli)? Comincerà, ma verrà immediatamente rinviato, di un mesetto almeno. Motivo: gli impegni della settima sezione penale. Deve ancora finire il processo per le tangenti Mm (al momento bloccato dagli esposti in Cassazione di Craxi), deve soprattutto cominciare un altro processo per criminalità comune con parecchi detenuti (che hanno la precedenza sugli imputati a piede libero). Dunque un rinvio, ma sicuramente non tale da andare oltre eventuali elezioni, in qualsiasi periodo si tengano.

[s. m.]

L'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA ILLUSIONI

mine sono killer impersonali, a differenza del cecchino che ha sparato sul nostro caporale.

E poi c'è l'altro episodio, l'altra sfida, l'arresto di sedici bosniaci musulmani nell'altro quartiere serbo di Ilidza, in violazione degli accordi di Dayton sulla libera circolazione. Un altro gesto destabilizzante, che ha subito creato una frizione tra il governo bosniaco e l'Ifor (cioè la Nato, cioè l'America, accusate di tollerare i soprusi serbi). E' andata bene anche in questo caso, perché le pressioni della Nato - in pratica dell'America sul leader serbo-serbo Milosevic - hanno ottenuto il rilascio dei musulmani.

In sostanza, com'era prevedibile, siamo di fronte a un tentativo (non dichiarato, ambiguo, retrattile) di mettere in crisi l'operazione di pace della Nato, da parte dei serbi. I quali, a Pale, e forse anche a Belgrado, in ultima analisi, hanno accettato i compromessi, di Dayton, senza rinunciare all'idea di portare comunque avanti i loro progetti annessionistici, magari con qualche ambiguità della stessa Croazia, sullo sfondo di una spartizione, un giorno, della Bosnia, con una «enclave» per i musulmani.

Di fronte a questi pericoli, annunciati e presto manifestatisi, la Nato (l'America e anche l'Unione europea, se ha ancora voce) deve trovare il modo di reagire immediatamente, come in parte ha già fatto: salvo compromettere il tardivo, ma immenso sforzo compiuto nel 1995, per bloccare e stroncare l'offensiva serba e quindi per indicare, imporre, un sentiero di pace. Che non porta alla soluzione ideale (che non esiste in politica), ma a un ragionevole compromesso, quanto meno a un raffreddamento delle passioni, da cui partire per una soluzione durevole del problema della convivenza nei Balcani.

In questo quadro, l'Italia deve fare la sua parte con lucidità e coerenza: e naturalmente con un'estrema attenzione alle regole di sicurezza per i suoi uomini, in situazioni che, cercando la pace, sono ancora, per molti versi, di guerra. Lo hanno detto tutti i responsabili politici e militari dell'intervento in Bosnia: non è una passeggiata, corriamo rischi non minori rispetto ai nostri alleati. D'altra parte, non potevamo restare estranei al tentativo di soluzione del peggior conflitto europeo in 50 anni, e alle porte di casa.

Aldo Rizzo

IL CASO

LA HIT PARADE DELLE BUSTARELLE

IL VIRUS DELLA CORRUZIONE

I PAESI MENO CORROTTI...		...E QUELLI PIU' CORROTTI
SVIZZERA	1	INDONESIA
GIAPPONE	2	CINA
DANIMARCA	3	PAKISTAN
NORVEGIA	4	INDIA
USA	5	BRASILE
GERMANIA	6	COLOMBIA
FRANCIA	7	MESSICO
HONG KONG	8	COREA DEL SUD
GRAN BRETAGNA	9	GRECIA
SINGAPORE	10	**ITALIA**

Il settimanale americano stila la classifica dei Paesi più esposti al «virus» della disonestà

L'Italia corrotta finisce in classifica

Newsweek: politici infangati come in Francia e in Spagna

LA corruzione come un virus che dilaga nel mondo, impoverendo le economie dei Paesi più evoluti e bloccando lo sviluppo di quelle più deboli, distanziate nella grande corsa verso la conquista dei mercati internazionali.

A lanciare l'allarme è il prestigioso settimanale americano *Newsweek*, che dedica al fenomeno un lungo e approfondito servizio, «Gli acchiappa-corrotti (Sottotitolo: Nel mondo i cittadini da poco al potere si riuniscono per combattere le vecchie malattie della corruzione)», corredato da una classifica dei Paesi più compromessi, Italia compresa.

L'elenco è fin troppo vario: dalla Corea al Messico, dalla Spagna alla Francia («Le più alte cariche istituzionali in Francia, Spagna e Italia sono state infangate», riassume impietosamente il settimanale), dal Brasile all'Indonesia. Tralasciando la Nigeria, salita agli onori delle cronache per aver impiccato lo scrittore-attivista reo di aver denunciato a più riprese i giochi sporchi del regime con le grandi compagnie petrolifere, perpetrati sulla pelle della popolazione affamata e a danno del patrimonio ambientale del paese.

Un fenomeno internazionale, quello della corruzione, sempre più familiare ad ogni latitudine e grado. Una piaga che ha fatto la sua comparsa da tempo, riflette *Newsweek*, tanto da affondare le sue radici nelle epoche passate. Gli illustri precursori delle manoleste attuali non mancano, a ben guardare. E non sono pochi quelli che, nonostante tutto, si sono guadagnati un posto nei libri di storia. «Per ogni Roh Tae Woo odierno (il presidente coreano che ha confessato in lacrime di essersi accaparrato milioni di dollari in tangenti) - cita il settimanale - alcune delle epoche precedenti hanno avuto i loro Luigi XV, i loro Cesare Borgia, i loro Nerone».

Ma con buona pace dei profittatori del passato, oggi emerge un dato nuovo: «Nel mondo c'è un violento impulso a fare piazza pulita», scrive Michael Hirsh sulle colonne del settimanale. E ancora: «Con alcune evidenti eccezioni, come la Nigeria e Birmania, le nazioni cominciano a provare imbarazzo per la loro reputazione a livello internazionale». Come se non bastasse, «i popoli freschi di democrazia si stanno stancando di essere sfruttati dai loro presunti rappresentanti politici».

Così comportamenti che una volta passavano sotto silenzio o venivano subiti adesso vengono criminalizzati e puniti sempre più frequentemente dai Di Pietro di turno o per mano dei cittadini insofferenti. Perché «la corruzione non è solo un problema morale» e appare sempre più evidente «il serio danno che può infliggere allo sviluppo e alla prosperità economica».

Fra l'altro, non si tratta di scongiurare i fantasmi di un prossimo futuro, ma di rimediare ai danni di una realtà presente. Sentite un po': «Recenti studi suggeriscono che nessuna nazione può aspettarsi di diventare un'economia avanzata ad alto reddito senza attaccare il problema della corruzione». Attenzione, conclude Hirsh: «Poverta e corruzione camminano mano nella mano».

Alessandro Mondo

REAZIONI

L'ALLARME DI DON GIUSSANI

Baget Bozzo: ma non c'è sangue, solo tv. Mattarella: siamo terreno di coltura per il dramma

Qui sotto: Sergio Mattarella
A destra: Giovanni Bianchi

San Francesco d'Assisi patrono d'Italia
Sopra: lo scrittore Vittorio Messori

Messori: è il Terrore
Bianchi: una crisi sana

«E' vero, l'Italia è in pericolo»

I cattolici: troppo fanatismo, niente valori

L'ITALIA è in pericolo: mancano punti di riferimento, siamo minacciati dal giustizialismo e dal fanatismo». Don Luigi Giussani, nell'intervista rilasciata alla *Stampa* ieri, non è stato tenero con le «magnifiche sorti e progressive» del nostro Paese. Un Paese che ha perso per strada la tradizione, ammonisce il fondatore di Cl, e corre dietro agli idoli del momento, dimenticando regole, diritti, pietà. E i cattolici non sono esenti da colpe: d'altronde «meglio un laico dedito al bene comune, di un cristiano confuso». Ma dove saranno finiti i «De Gasperi, i Moro, i La Pira, gli Andreotti»?

L'Italia è in pericolo, non ci resta che pregare. «Preghiamo la Madonna di Loreto e i Santi Patroni d'Italia, perché salvino il pezzo di cristianità loro affidato dalla confusione di idee» dice Cl. San Francesco e Santa Caterina sono allertati. Ma la preghiera sarà tutt'altro che corale: le parole di Giussani, infatti arrivano in un mondo cattolico profondamente diviso. la dc è morta, i suoi figli sparsi qua e là. Tutti, variamente, si appellano al sovrannaturale. S'inginocchiano per il Paese in difficoltà, tirano per la giacchetta vescovi e Santi, si chiudono in convento, invocano il cielo perché aiuti il Guardasigilli o la Finanziaria. Il pericolo per ognuno di loro ha un volto diverso: per Vittorio Messori è il nuovo Terrore del pool Mani Pulite, per Giovanni Bianchi è la mancanza di valori. Per Sergio Mattarella il liberismo esasperato della nuova destra, per Gianni Baget Bozzo la tv. Tutti, però, sotto sotto, sono uniti dal rimpianto per il passato, la scuola della Camilluccia, ebbene sì, anche Andreotti. I giorni in cui la tradizione era forte, i punti di riferimento saldi, la preghiera comune.

Dunque, la situazione è davvero tragica? «Certo - dice Messori - andiamo verso un nuovo Terrore. L'errore è proprio nell'impostazione illuministica e non cattolica di questa Seconda Repubblica, nata da una rivoluzione giudiziaria e moralistica, che rifiuta il peccato: non il peccato fa parte dell'uomo, rimuoverlo non serve. E in nome della purezza non si arriva al governo degli onesti. Si arriva al governo degli ipocriti e, appunto, al Terrore. In questo senso vanno lette le parole di Giussani sul giustizialismo: perché Tangentopoli può portare al Terrore. Non a caso, come è avvenuto a Robespierre, anche Di Pietro, il nostro Robespierre, è un moralista finito moralizzato».

«E' vero, l'Italia è in pericolo - dice Bianchi -, ma il pericolo non è letale. E' giusto prendere atto delle difficoltà della fase in cui viviamo e non sottovalutarle, perché ogni democrazia sana dubita di se stessa. Ma non enfatizziamo inciampi e burroni. E' in crisi tutta la classe dirigente del Paese, non solo politica, ma è una crisi sana, e i giudici di Mani Pulite hanno fatto bene a scatenarla. Riconosciamo i loro meriti. E guardi che il mio è un ottimismo tragico: per noi Tangentopoli è stata Redipuglia».

Gianni Baget Bozzo sacerdote e politologo

«La situazione è sufficientemente allarmante - dice invece il compagno di partito Mattarella -. Siamo di fronte a un forte abbassamento del senso sociale, a una diffusa perdita di valori. Tutto ormai è ridotto alla ricerca del benessere personale. La colpa storica della dc è stata quella di non capire che all'aumento del benessere nel Paese non è corrisposta una tenuta dei valori morali. Dice bene Giussani, anche la società consumista può essere una dittatura: ed è un ottimo terreno di coltura per avvvenimenti drammatici».

«Macché dramma, questa è una farsa - dice Baget Bozzo -. Non si può paragonare questa crisi a momenti davvero drammatici del nostro Paese, come il dopoguerra o il terrorismo. Lì c'era il sangue. Qui c'è la tv. Certo, Tangentopoli è stata una rivoluzione che ha fatto il vuoto, distrutto il nostro passato, andando spesso ben al di là delle garanzie individuali, e con che risultati? Avevamo grandi figure storiche, mentre oggi la politica è tenue, le personalità scipite: ma volete mettere Togliatti e De Gasperi con D'Alema, Berlusconi e Dini?»

«Meno male, mi scandalizzo - interviene Messori -. Il cristiano dovrebbe ben sapere che quanto più il politico è grigio tanto più è benefico. Non dovrebbe aver bisogno di figure carismatiche, di una politica messianica, ce l'ha già un Salvatore. Meglio un governo di tecnici, che uno di profeti». Dunque Dini?

«Ah no. E' un ipocrita. Piuttosto sono d'accordo su Andreotti. Ma io andrei più in là, rivalutando la vecchia, irrisa, dc, che sapeva che la politica è l'arte di limitare i danni».

«Andreotti ha una caratura politica indubitabile - dice Bianchi -. Ma non è vero che non ci sia una nuova classe dirigente: io credo che la forza del futuro venga dal territorio, dalle autonomie locali, dai sindaci: ricominciare dalle città è possibile, sull'esempio della Francia, dove i deputati sono fieri di essere *deputé maire*, traggono linfa dalle radici. Certo, se questa crisi ha una sua particolare gravità, rispetto a tanti momenti di emergenza del Paese, è che oggi mancano i punti di riferimento». Non ci resta che cercar rifugio nella fede, dunque. «Visto che non siamo capaci di fare politica - dice Messori - almeno torniamo a "tormentare Dio", come dice la Bibbia». Inginocchiati e governerai?

Raffaella Silipo

VIAGGI VIAGGI

RIVE GAUCHE VIAGGI
Via Cernaia 18 4° piano - Tel. 011/562.76.88 - Orario 9-19,30 continuato

Offerte Speciali: viaggio + soggiorno 8-9 gg.: TUNISIA da L. 690.000. **MAR ROSSO:** Hurghada da L. 850.000 - Sharm el Sheikh da L. 1.090.000; **SENEGAL** Hotel sulla spiaggia da L. 1.090.000; **CANARIE** mezza pensione L. 1.390.000; **CUBA** mezza pensione L. 1.550.000 - Tour di Cuba + soggiorno 16 gg. L. 2.390.000; **S. DOMINGO** mezza pensione L. 1.430.000; **JAMAICA/BARBADOS** da L. 1.550.000; **BRASILE: Salvador/Fortaleza** da L. 1.690.000. **COLOMBIA:** Cartagena Hotel formula «ALL INCLUSIVE» L. 1.990.000; **DESTINAZIONE NOVITA': HAITI** soggiorno mare **CLUB MED** pensione completa L. 2.470.000; **MALDIVE** pens. completa L. 1.990.000; **CROCIERE ai CARAIBI** Cuba/Jamaica/S. Domingo/Piccole Antille quote da L. 2.250.000 8gg. pensione completa con volo da Milano; **FLORIDA** volo speciale diretto formula **FLY&DRIVE** 8 gg. L. 1.250.000. **FLY&DRIVE + 7 NOTTI** Hotel L. 1.490.000; **ORIENTE MAGICO** dal 15/1 isola di **KOH SAMUI** 10 gg. L. 1.790.000; **CAPODANNO CINESE in THAILANDIA** Bangkok + 3 notti Hotel da L. 1.340.000. **RICHIEDETECI I PROGRAMMI DETTAGLIATI E CONTATTATECI PER TUTTE LE ALTRE NOSTRE OFFERTE.** Inoltre presso i nostri uffici tutta la biglietteria aerea nazionale ed internazionale. Sposi: tutte le nostre opportunità per il Vostro Viaggio e la Vostra Lista Nozze presso il rist. **NOVITA'** possibilità pagamento con carta **BANCOMAT**.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

Loano
Hotel Garden Lido
★★★★
Tel. 019/669666
Speciale inverno
Pensione completa da
L. 75.000
Centrale, sulla passeggiata a mare, parcheggio, ampi spazi, sala giochi, serate danzanti, massaggi, assistenza medica.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ventotto uccisi nell'ultima battaglia: Aidid e gli altri capiclan continuano a contendersi il Paese

Somalia, la morte è tornata in silenzio

Guerra e stragi a Baidoa

LA chiamano la «città della morte»: nel '92 lunghe file di vecchi, donne e bambini che la carestia aveva asciugato, ridotto ai soli tendini e nervi, uscivano barcollando dalla boscaglia, e si allungavano, silenziosi come fantasmi omerici, sulla bava slabbrata d'asfalto che conduceva a Baidoa. Ogni tanto la linea dei dolenti si contorceva come un'onda; qualcuno cadeva esausto, fermato dalla silenziosa ghigliottina della fame; nessuno si fermava a aiutare, a rimettere in marcia chi stava raccogliendo gli ultimi bagliori di vita. Perfino le madri con saturnesca ferocia abbandonavano i figli diventati rivali nella rincorsa alla vita. Accanto agli agonizzanti sfrecciavano, beffarde e oscene, le jeep irte di armati dei signori della guerra, dei capiclan, dei boss tribali.

Baidoa era solo lo scheletro bianco di una città, scarnificata dalla battaglia tra gli sgherri di un despota sconfitto, Siad Barre, e i pretoriani di un dittatore in lista di attesa, Aidid, impegnato in una marcia che sembrava inarrestabile verso Mogadiscio e verso il potere. Tra le rovine era nascosta una manciata di speranza: riparato in un antro da inquisizione, un centro della Croce Rossa amministrava, disperatamente, il piccolo rivolo di vita e di cibo che la carità internazionale faceva scorrere nel Paese della disperazione.

Trecentocinquantamila somali sono morti in quell'agghiacciante eutanasia nazionale. Solo quattro anni fa. Ma, ammanettata dalla lunga abitudine alla disperazione, la Somalia continua a essere furiosamente impegnata in una guerra di scheletri; e Baidoa, nel silenzio del mondo, è ancora la città della morte. E' di almeno 28 vittime e più di 40 feriti, infatti, il bilancio dei nuovi combattimenti tra miliziani del generale Farah Aidid (autoproclamatosi presidente della Somalia) e guerriglieri dell'esercito di resistenza Rahawein (Rra), una delle tante armate a metà tra esercito e banda criminale che si contendono un popolo di sudditi affamati.

I combattimenti - iniziati mercoledì con l'impiego di mitragliatrici pesanti, mortai e lanciagranate - sono i più sanguinosi degli ultimi due mesi nel capoluogo della regione del Bai, occupato nel settembre scorso dai miliziani di Aidid, che da allora devono far fronte alla resistenza delle popolazioni delle tribù Dighil e Mirifle.

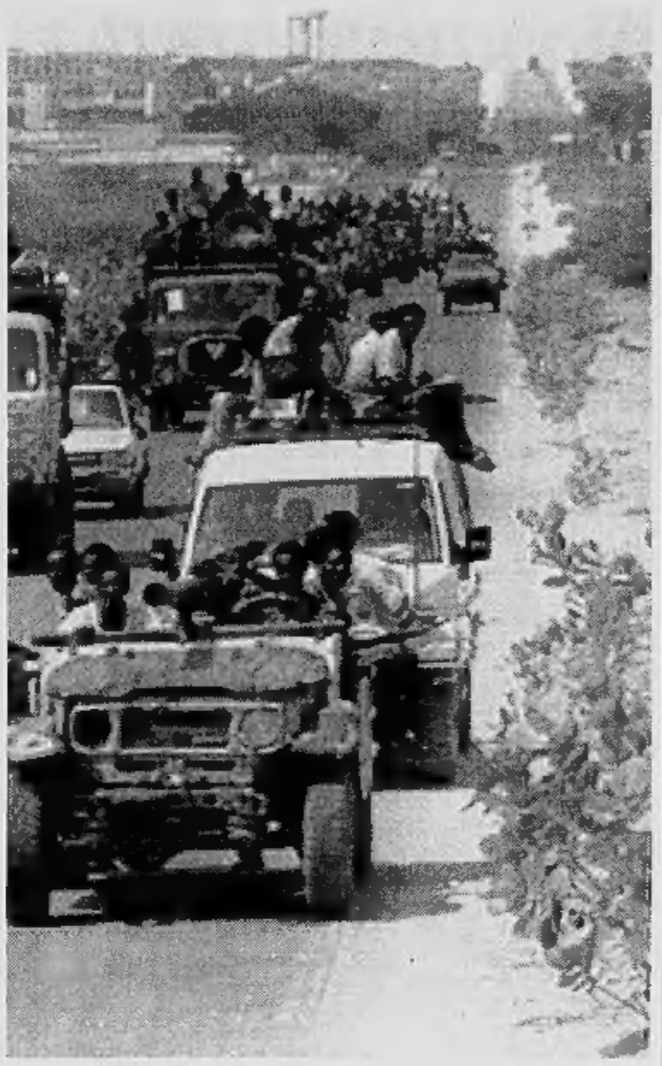
A dare inizio ai combattimenti sarebbero stati i guerriglieri dell'Rra, che cercano di riconquistare Baidoa e il suo aeroporto. I miliziani di Aidid avrebbero subito la perdita di due «tecniche» (furgoncini dotati di mitragliatrice pesante o cannoncino senza rinculo).

Fonti del «governo» costituito nel giugno scorso da Aidid (e privo di riconoscimenti internazionali, ad eccezione della Libia) hanno dal canto loro ammesso che dodici miliziani dello stesso Aidid sono stati uccisi, ma hanno affermato che l'attacco è stato respinto e che anche i guerriglieri dell'Rra hanno subito la perdita di una «tecnica».

Sono battaglie per il controllo di piccoli lembi di territorio, di una strada della capitale, di un porto dove far arrivare armi o condurre il redditizio contrabbando; war-games senza conclusione di ammuffiti capiclan che continuano a proclamarsi presidenti e a darsi reciprocamente dell'usurpatore. Con i suoi eterni adolescenti col Kalashnikov, il suo guazzabuglio di traffici e clan, un'economia fatta di loschi traffici e di sequestri di volontari delle organizzazioni umanitarie per lucrare un riscatto, si perfeziona la teorizzazione del caos come sistema politico, portata a insuperabili punte di perfezione. Il fumo delle navi che riportavano a casa con le bandiere ripiegate, un po' di spenta retorica e un bilancio fallimentare il contingente internazionale che doveva riportare la speranza non era ancora scomparso all'orizzonte, e già il Generale e il mercante, Aidid e il suo rivale-doppio Ali Mahdi, ricominciavano la guerra che l'intervento Onu aveva fastidiosamente interrotto.

Aidid, ex «criminale» che gli americani volevano catturare e poi avevano promosso ad alleato sembrava a un passo dalla vittoria. Ci voleva una gigantesca amnesia collettiva per considerarla la soluzione migliore, ma sarebbe stata comunque una soluzione, una sillaba di ordine nel caos. Invece l'uomo che con la sua energia diabolicamente frenetica aveva sconfitto il vecchio Siad Barre è rimasto vittima di quella babele inestricabile di clan che è la «politica» somala. L'altro giorno a Beletweyn, nel centro del Paese, quattro ragazzi che avevano rapinato un torpedone sono stati puniti secondo la legge islamica: il boia ha tagliato loro la mano destra e il piede sinistro. Alla fine la Somalia, troppo sfinita anche per odiare, finirà per accettare la pace del Medioevo di Allah.

Domenico Quirico



Miliziani su una «tecnica»: il conflitto è ripreso poco dopo la partenza degli ultimi soldati Onu

ALGERIA

Sindaco torturato e ucciso dagli ultrà

ALGERIA. Slaim Belgasem, sindaco di Jelida, nella provincia di Defla (250 chilometri a Ovest di Algeri), è stato assassinato insieme al suo autista da presunti integralisti islamici. Lo ha scritto ieri il quotidiano «Le Matin», precisando che l'attentato si è verificato il 1° gennaio scorso, quando l'auto con a bordo Belgasem è stata intercettata da un blocco stradale allestito da un gruppo di armati, che hanno sparato quando l'autista si è rifiutato di fermarsi. L'auto colpita dai terroristi si è schiantata contro un albero, e l'autista è morto sul colpo. Dopodiché i terroristi hanno catturato il sindaco e lo hanno torturato prima di ucciderlo. Alla fine, hanno dato alle fiamme i due cadaveri. Il sindaco ucciso era riuscito a tenere la sua cittadina al riparo dalle aggressioni dei terroristi islamici, grazie all'istituzione dei gruppi di auto-difesa: questo spiega l'accanimento dei suoi giustizieri contro di lui.

«Le Matin» scrive inoltre che un ex candidato indipendente alle legislative del dicembre 1991, Madjid Kerbachi, 33 anni, è stato sgozzato mercoledì della scorsa settimana a Larbatache (40 chilometri a Sud-Est di Algeri) da un gruppo armato, dopo essere stato sequestrato cinque giorni prima. Nella stessa località, un giovane commerciante, Rachid Samri, è stato assassinato la scorsa settimana. [Agi-Ansa]

Liberia

Massacrati 50 civili

MONROVIA. Sono almeno cinquanta i civili rimasti uccisi in un massacro avvenuto il giorno di Capodanno in Liberia. Gli scampati all'eccidio hanno affermato che molti altri potrebbero essere morti in seguito alle ferite riportate.

I ribelli avevano attaccato lunedì un campo profughi nella città di Klay, località a circa 40 km a Ovest della capitale. Migliaia di persone si erano rifugiate a Klay dopo la ripresa degli scontri, una settimana fa, tra governativi e ribelli nel territorio intorno a Tubmanburg, 70 km a Nord di Monrovia. Negli scontri sono morte decine di civili e anche sette caschi blu dell'Africa Occidentale che stavano tentando di evacuare i civili della zona.

Negli scontri fra le opposte fazioni liberiane, è più volte rimasta coinvolta la forza di pace della comunità degli Stati dell'Africa occidentale: la settimana scorsa erano rimasti uccisi dei militari nigeriani. Gli uomini della forza di pace erano stati attaccati da un gruppo di ribelli del movimento unito di liberazione di Roosevelt Johnson (Ulimo), le cui componenti si stanno contendendo il controllo della regione ricca di diamanti e legname. Ieri il leader dell'Ulimo ha smentito che siano i suoi uomini i responsabili del massacro di Capodanno a Klay e ha affermato che comunque non è in corso una guerra contro le truppe di pace.

Lo scorso agosto tra le fazioni che si contendono il potere in Liberia era stato firmato un accordo di pace e a metà dicembre è cominciato il dispiegamento delle forze di pace delle Nazioni Unite. Il prossimo agosto dovrebbero svolgersi, secondo l'accordo di pace, le elezioni. Gli scontri di Tubmanburg rappresentano la più grave violazione della tregua.

La comunità degli Stati dell'Africa occidentale ha inviato 7 mila uomini in Liberia nell'agosto del 1990 nella speranza di porre fine a una guerra civile che in sei anni ha provocato 150 mila morti e ha costretto circa la metà degli abitanti del Paese ad abbandonare le loro case.

Il conflitto liberiano scoppiò nel dicembre del 1989, quando il fronte nazionale patriottico di Charles Taylor cercò di rovesciare il regime del presidente Samuel Doe. Questi fu alla fine destituito da un altro gruppo ribelle, ma la guerra proseguì opponendo le varie etnie del Paese. [Ansa-Agi]

«Ilaria Alpi, un agguato dei trafficanti d'armi»

L'inviata del Tg3 Ilaria Alpi era stata uccisa il marzo scorso a Mogadiscio da un commando di somali. Con lei era stato freddato anche l'operatore triestino Miriam Hrovatin

I genitori a Brescia dal magistrato «Pista italo-somala»

BRESCIA. Un attentato rimasto finora senza colpevoli e senza spiegazioni accettabili. Un mistero nascosto dietro i sei caricatori di Kalashnikov dai quali Ilaria Alpi e Miran Hrovatin non hanno potuto avere scampo. Teatro, l'inferno di Mogadiscio del marzo 1994. Un doloroso calvario alla ricerca della verità, quello dei genitori dell'inviata del Tg3, che ieri hanno avuto un'audizione con il pm Guglielmo Ascione in merito all'inchiesta su un presunto traffico d'armi tra Italia e Somalia.

All'uscita i genitori di Ilaria Alpi sono apparsi stanchi, ma soddisfatti. «Non eravamo venuti a portare verità, ma a cercarle. Per la prima volta - ha dichiarato la mamma di Ilaria - abbiamo avvertito un vero interesse da parte di un magistrato per la fine di nostra figlia e di Miran». Quanto ai documenti presentati per l'inchiesta, Giorgio Alpi e Luciana Riccardi hanno detto di «non avere trovato quaderni di appunti tra le carte di Ilaria ma alcuni documenti che potrebbero aiutare a fare luce sull'accaduto». Questi documenti sono al momento coperti dal segreto istruttorio.

L'attentato si era verificato mentre i due giornalisti Rai erano a bordo di un'auto (con autista e un uomo di scorta) e si stavano recando all'hotel Amana di Mogadiscio dove era stato installato un impianto satellitare per contattare la redazione centrale a Roma. L'auto era stata seguita e quindi affiancata da una Land Rover blu. I sei somali a bordo, dopo aver fatto scendere l'autista e l'accompagnatore, avevano scaricato sulla troupe del Tg3 una pioggia di proiettili. L'uomo che avrebbe dovuto proteggerli, non sparò nemmeno un colpo.

In un primo momento si era pensato al racket legato alla «mafia delle scorte». Qualcuno aveva poi parlato di un agguato ad opera di un commando di fondamentalisti. Oggi la pista che porta al traffico di armi come movente dell'attentato acquista sempre più valore. I genitori hanno confermato che si tratta, secondo la loro convinzione e secondo le carte che hanno potuto rintracciare, di omicidio premeditato. «Su questo non ci sono dubbi. Non è stata - ha detto la madre - una vicenda casuale, ma un'esecuzione senz'altro riferita a fatti e episodi che Ilaria aveva potuto scoprire».

«Era la settima volta - ha aggiunto - che Ilaria si recava laggiù, in Somalia. In uno di questi viaggi era riuscita a scoprire senz'altro, a Bosaso, qualcosa di determinante. A noi ha sempre raccontato parecchie cose, di come si viveva in Somalia, del folclore, delle tradizioni delle donne, ma mai un cenno al contenuto dei servizi che stava realizzando».

Stando alle dichiarazioni che aveva reso a suo tempo il sultano Moussa Bogol, il traffico di armi tra Italia e Somalia passava da Brescia, oltre che da Torino e Gaeta. [e. st.]

WASHINGTON

Borse di studio solo per spie

WASHINGTON. Vuoi andare a studiare all'estero? Bene, ecco qui una bella borsa di studio. Fatti onore e quando tornerai pagherai il tuo debito alla Patria facendo la spia. E' questo il discorso che i giovani americani che escono dal college si sentono fare, da quando la nuova maggioranza repubblicana ha rinnovato uno stanziamento di spesa per il Pentagono, diventato legge il mese scorso. Di quello stanziamento fanno parte i 75 milioni di dollari spesi per le borse di studio e i deputati repubblicani hanno trovato giusto che il Pentagono avesse un qualche «rientro». Così, ecco che l'impegno finora richiesto agli studenti «premiati» - lavorare per qualche tempo in un ufficio federale o nell'educazione - è stato trasformato in un impegno ad essere impiegati nel dipartimento della Difesa o nel controspionaggio» provocando le proteste dell'istituto che gestisce quelle borse («I giovani verranno bollati come spie in addestramento»). [f. pan.]

IL CASO

I FANTASMI DEL RAZZISMO

Nessuna statua per Ashe

Richmond non lo vuole tra gli eroi bianchi

Il monumento al tennista nero morto di Aids doveva sorgere tra quelli ai generali simbolo del Sud schiavista

Arthur Ashe morì due anni fa di Aids. Il progetto per innalzare una statua in sua memoria lungo la «strada degli eroi» della capitale della Virginia è, almeno per ora, fallito

NEW YORK PASSERA' ancora molto tempo prima che la statua di Arthur Ashe venga eretta, se mai lo sarà, a Richmond, la città della Virginia in cui nacque e in cui è sepolto, che è anche stata la capitale del Sud, cioè dei perdenti della guerra civile.

La statua, che doveva rappresentare sia i successi sportivi del grande tennista nero sia la sua attività umanitaria prima che l'Aids dovuto a una trasfusione di sangue se lo portasse via due anni fa, stava quasi per essere fusa e installata nella famosa Monument Avenue di Richmond, piena di generali che nel secolo scorso combatterono contro gli «yankees», quando sono venuti al pettine tanti nodi e tutto è stato rinviato a una data che a questo punto nessuno sa quale sarà.

Qualcuno di quei nodi? Lo scultore, Paul DiPasquale, non è stato pagato e ha detto che non procederà al lavoro finale finché nella sua cassetta delle lettere non comparirà l'assegno. La «Richmond Planning Commission», istituita a suo tempo dal sindaco per giudicare l'opera di DiPasquale, ha preso la palla al volo e ha detto di voler indire un concorso internazionale per una nuova statua. Quelli che non vedevano per niente di buon occhio la presenza di un nero - sia pure tanto amato e rispettato - fra i generali della Confederazione, hanno colto anche loro la palla al balzo per tornare alla carica e suggerire una collocazione della statua lontana dalla Monument Avenue e anche la vedova di Arthur Ashe, Jeanne Moutoussamy, ha detto che a questo punto anche lei preferisce un altro posto, lasciando completamente spiazzato il sindaco Leonidas Young che sull'idea di «Ashe tra i generali» aveva puntato.

Era stato duro, per lui, far passare quell'idea. Nel luglio scorso, quando il Consiglio comunale discusse la collocazione della statua, il dibattito durò sette ore e fu estremamente aspro, mentre fra il pubblico neri in costume africano e bianchi in divisa confederata erano sempre sul punto di scavalcare la fila di poliziotti che li divideva. Alla fine il Consiglio approvò l'idea di mettere la statua di Ashe nella Monument Avenue e pure la famiglia del tennista - anch'essa divisa sullo stesso problema, ma impegnata a discuterlo privatamente - finì per dare il suo assenso.

Attenzione, però: la famiglia in senso esteso, non specificamente Jeanne Moutoussamy, che in quell'occasione preferì tacere. Tutti sapevano che c'era un altro progetto per una statua di Arthur Ashe da erigere in un altro punto di Richmond, come prima opera in una nuova «Hall of Fame» per sportivi neri che lui stesso, quando era in vita, aveva progettato; ma tutti sapevano anche che la raccolta di fondi per quel progetto stava andando malissimo: dei 20 milioni di dollari necessari ne erano stati raccolti soltanto 20.000.

Così, una volta risolto - apparentemente - il problema della collocazione, la statua viene commissionata a Paul DiPasquale e lui si mette al lavoro. La sua idea è di un Arthur Ashe con le braccia alzate, una racchetta da tennis in una mano e un libro nell'altra e quattro bambini intorno a lui. Secondo lo scultore quella figura simboleggiava sia la grandezza di Ashe atleta, sia la sua cura per i bambini poveri, che nel «centro» da lui fondato imparavano a giocare a tennis ma anche a studiare. Più il lavoro proseguiva, però, più i membri della «Richmond Planning Commission» storcevano la bocca: «Sembra che Ashe alzi le mani davanti a una pistola puntata», «Sembra un mendicante», e così via. DiPasquale discuteva, qualche volta apportava delle modifiche e qualche altra puntava i piedi, ma il punto vero era che ad ogni osservazione il problema che spuntava fuori con prepotenza era sempre lo stesso: la collocazione della statua fra i generali.

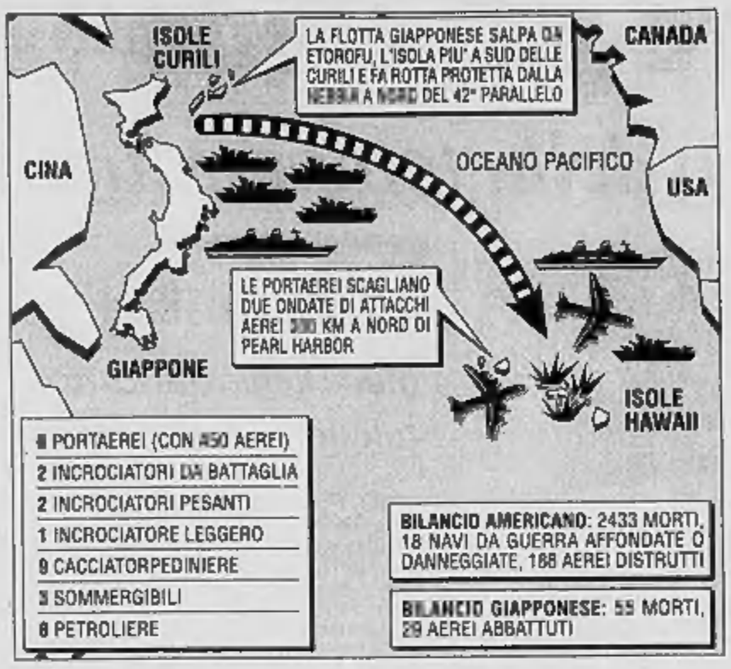
Così, proprio nel week end di fine anno, ecco apparire sul «Richmond Times-Dispach», il giornale della città, un articolo con cui finalmente Jeanne Moutoussamy rompe il suo silenzio. Dopo tutte le dispute che ci sono state e che continuano, dice la vedova, «io credo che lui avrebbe rinunciato del tutto alla statua». E quanto alla collocazione nella Monument Avenue, lei ricorda di averlo sentito tante volte parlare di quella strada come del «simbolo della dominazione bianca». A questo punto nessuno sa cosa succederà. DiPasquale difficilmente avrà i suoi soldi e la Commissione ha 60 giorni di tempo per preparare un bando internazionale. Poi si vedrà.

Franco Pantarelli

IL CASO

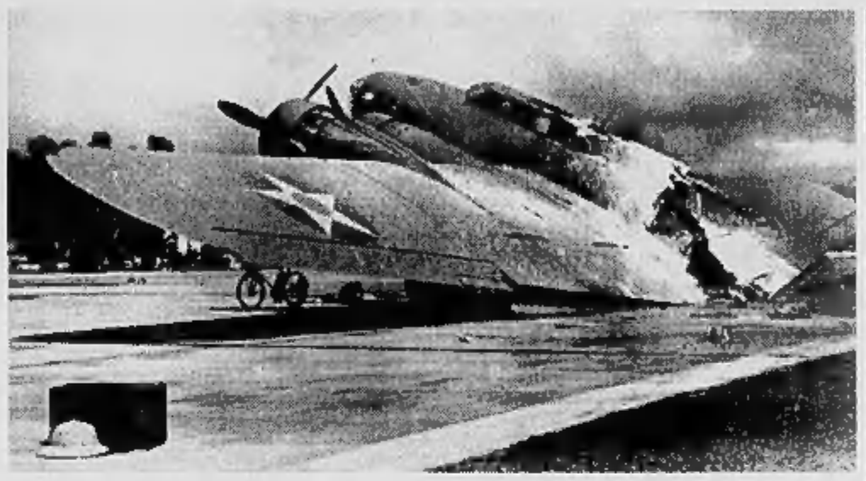
CONDANNATI DALLA RAGION DI STATO

Respinta ancora una volta la supplica dei figli dell'ammiraglio Kimmel e del generale Short



Come l'assassinio di Kennedy, la sconfitta alle Hawaii tormenta gli Usa da 50 anni

Soli colpevoli restano i due comandanti che non seppero prevedere l'attacco giapponese



La nona infamia di Pearl Harbor

L'America non perdona i generali della sconfitta

WASHINGTON I vecchi soldati non muoiono», disse il generale Douglas MacArthur dando l'addio all'America ingrata, «i vecchi soldati sfumano via lentamente». Ma il magnifico generale che aveva guidato gli Stati Uniti contro il Giappone e poi la Corea si sbagliava. I vecchi soldati, almeno i loro spettri inquieti, non sbiadiscono, continuano a tirare la coda di paglia dei vivi. Ieri l'altro a Washington, per la nona volta dalla fine della guerra, una commissione d'inchiesta mista del Parlamento e del Pentagono ha respinto la richiesta di riabilitazione dell'ammiraglio Husband E. Kimmel e del generale Walter Short, i due ufficiali che comandavano la base di Pearl Harbor il 7 dicembre del 1941 e che furono condannati come responsabili unici della più grande disfatta militare mai subita dagli Stati Uniti. «The Day of Infamy», il giorno dell'infamia, come lo battezzò Franklyn Roosevelt, continua ad appartenere tutto, e soltanto a loro.

Per oltre mezzo secolo, da quando la flotta dell'ammiraglio Yamamoto annientò le corazzate americane all'ancora nel porto militare di Honolulu, Pearl Harbor, i figli dei due ufficiali si sono battuti ferocemente per lavare dalla memoria dei loro padri quella macchia orrenda. Affiancati da un numero crescente di storici, di ricercatori, di ammiragli e generali in pensione, i loro eredi hanno fatto riaprire le inchieste delle corti marziali che destituirono i loro padri, hanno inviato petizioni, hanno organizzato gruppi di pressione. E per mezzo secolo, il mondo della politica e gli Stati Maggiori militari hanno resistito, facendo quadrato attorno alle tesi che accusano loro, per incompetenza, per leggerezza, per errori di valutazione, di avere lasciato indifesa la più grande base aeronavale americana. E dunque di avere ucciso 2433 marinai, aviatori e soldati caduti sotto le bombe e i siluri giapponesi.

E' molto probabile che questa ennesima offensiva delle famiglie per onorare la memoria dei padri - scomparsi entrambi nel silenzio e nella vergogna alla fine degli Anni 60 - sia l'ultima. I due fratelli Kimmel, i figli dell'Ammiraglio al quale diede il suo volto l'attore Jason Robards nel famoso «Tora! Tora! Tora!», sono anziani, 75 anni l'uno e 80 l'altro. I reduci e i veterani della battaglia stanno scomparendo uno a uno, portati via dal tempo. E ora che anche il cinquantenario della battaglia e della guerra è passato, fra commemorazioni, marcette e discorsi, l'onda dei ricordi e quindi delle possibili revisioni storiche si quieta inevitabilmente. Soprattutto, il fallimento del nono tentativo di riabilitazione segnala che le gerarchie militari e politiche hanno ormai scolpito nella pietra la versione ufficiale. Pur tra «difetti e mancanze» da parte del governo e degli alti comandi - dice - i colpevoli primi restano il generale e l'ammiraglio che, la mattina dell'attacco, stavano uscendo di casa per andare a giocare a golf insieme.

Sarà forse questo dettaglio del golf, innocente allora quanto sinistro sotto la luce del senno di poi. O sarà la difficoltà nello spiegare come un'immensa flotta giapponese da guerra abbia potuto navigare nel Pacifico per quasi 6 mila chilometri senza mai essere avvistata e scatenare il suo attacco di sorpresa incrociando ad appena 300 chilometri da Honolulu. Ma sta di fatto che l'«Infamia» di Pearl Harbor tormenta, insieme con l'«Infamia» di Dallas, la coscienza americana del XX secolo come nessun altro avvenimento. L'assassinio di Kennedy e il massacro della flotta del Pacifico hanno prodotto insieme più saggi, film, memorialistica, rivelazioni e teorie complottistiche di ogni altro episodio nella storia americana di questo secolo. E per ragioni identiche. I «dietrologi» di Dallas non vogliono rassegnarsi all'evidenza che un disperato «assassino solitario» possa aver cambiato il corso della democrazia americana con un moschetto antiquato. I «dietrologi» di Pearl Harbor non ammettono che due ufficiali, per quanto «incompetenti», possano aver da soli cambiato la storia esponendo la loro base all'attacco, perché avevano un appuntamento sul «green».

La tesi del governo vuole che gli ufficiali quel 7 dicembre del 1941 stessero uscendo per andare a giocare a golf

Dai loro sospetti, fusi insieme con la crociata dei figli, sono fiorite le teorie che vogliono Roosevelt, la Casa Bianca, Winston Churchill e gli alti comandi americani perfettamente informati dell'imminente attacco giapponese, ma decisi a tenere nascosta la notizia per consentire l'«Infamia» e così mobilitare l'opinione pubblica americana, ancora isolazionista, in favore della guerra contro l'Asse. Kimmel e Short, comandanti della flotta e dei reparti dell'esercito, che allora comprendeva anche l'aviazione, sarebbero stati tenuti deliberatamente all'oscuro. «Agnellini sacrificali legati al palo per attirare la tigre», dice il figlio maggiore di Kimmel, forse alludendo proprio al significato della parola «Tora», in giapponese «Tigre».

In realtà, così come non esistono prove inconfutabili che la Mafia, la Cia, l'Fbi, i cubani o gli extraterrestri abbiano cospirato per uccidere Kennedy, così non ci sono certezze che confermino la tesi del complotto rooseveltiano per dare Pearl Harbor in pasto alle tigri di Hiro Hito. Neppure i figli dei due capri espiatori si spingono a tanto. Essi fanno notare semmai la sbalorditiva catena di confusione, di incertezze, di decisioni strategiche affrettate che portarono alla tragedia dei loro padri. L'ammiraglio e il generale avevano effettivamente ricevuto un «avviso di guerra» da Washington, ma la convinzione diffusa tra i loro superiori, e condivisa dal capo di Stato Maggiore Marshall, il futuro padre del Piano Marshall, era che l'obbiettivo fosse nelle Filippine e nel Sud-Est asiatico. Il generale Short commise il terribile errore di raggruppare e parcheggiare ala contro ala i suoi aerei all'aperto, sulle piste, moltiplicando così gli effetti del bombardamento; ma la sua preoccupazione, attizzata dall'Fbi, dal controspionaggio e dai politici, non era un impensabile attacco aereo. Erano i 25 mila potenziali «sabotatori», gli hawaiiani di sangue nipponico che vivevano attorno alla base. E ogni teorema cospiratorio crolla, ricordando che la flotta aerea giapponese apparve nitidamente sugli schermi radar di Pearl Harbor, ma il tenentino che avrebbe dovuto dare l'allarme scrollò le spalle, giudicò quelle tracce come un'interferenza e ordinò al servente del radar di «ignorarle». Nulla è più difficile da accettare che l'oscena casualità della storia umana.

Neppure i successi dei crittografi addetti all'operazione «Magic» che riuscivano a leggere i messaggi in codice inviati dal governo di Tokyo furono risolutivi. Nell'immensa quantità di traffico giapponese intercettato dagli americani, le Hawaii e Pearl Harbor erano nominate assai meno di altri potenziali obbiettivi militari nel Pacifico. Le spie non furono di nessun aiuto per Kimmel e Short, come non lo furono i superiori civili e militari che inviavano loro messaggi e avvertimenti sibillini, mentre gli sottraevano continuamente navi e aerei per alimentare la guerra nell'Atlantico e, soprattutto, per tenere buona la grande primadonna del Pacifico, il generale MacArthur arroccato nelle Filippine. E, secondo i difensori dei due ufficiali, ben più colpevole di Kimmel e Short. «Mio padre è alla gogna da 50 anni - dice il figlio - non possiamo ricordi mai che l'intera aviazione di MacArthur fu distrutta al suolo da un attacco giapponese del quale lui era stato preavvertito».

E fu così che, la mattina del 7 dicembre 1941, il generale Short uscì di casa per raggiungere l'ammiraglio Kimmel sui campi da golf di Honolulu, senza sapere che sarebbe entrato per sempre nella galleria dei grandi capri espiatori americani. La moglie lo salutò dicendogli: «Ho sentito dire che la corazzata Arizona è saltata in aria». E lui rispose: «Ridicolo, tesoro». Kimmel, dalla finestra della sua residenza alta sulla baia, vide invece benissimo l'attacco e, raccontò la moglie, «il suo volto divenne bianco come la giacca che indossava». Una pallottola di mitragliatrice ormai semispenta infranse il vetro della finestra e lo ferì alla spalla sinistra. «Come vorrei che mi avesse colpito un poco più in basso, al cuore, e mi avesse risparmiato questa vergogna», mormorò alla moglie. Senso di colpa e preveggenza. Da vecchio Navy Man, da vecchio ufficiale di Marina, sapeva bene attorno a quali teste i suoi superiori avrebbero stretto il cappio della colpa.

Sei ore dopo la fine dell'attacco, lui e Short erano destituiti dal comando e Roosevelt annunciava alla radio quell'«Infamia» che ai giapponesi è già stato perdonata per interessi strategici e commerciali, ma ai due ufficiali americani, no. E non lo sarà mai. Perché i vecchi soldati forse non muoiono, ma i loro figli, sì.

Vittorio Zucconi

ATENE

La tv greca rivela: la moglie del premier ricoverata da mercoledì scorso

«Anche Dimitra sta male: epatite»

Caso Papandreu in tribunale: è incapace, destituitelo

ATENE. Dimitra Liani Papandreu, moglie del 76enne primo ministro greco ricoverato in ospedale dal 20 novembre scorso, si è a sua volta ammalata: secondo la tv greca, sarebbe stata colpita da epatite virale di tipo B.

Stando a quanto riferiscono i notiziari di tre emittenti televisive, la moglie di Andreas Papandreu - una ex hostess di oltre 30 anni più giovane del marito - sarebbe sottoposta a terapia contro l'epatite B da alcuni giorni. L'infezione sarebbe stata individuata mercoledì scorso attraverso analisi compiute nell'istituto Onassis, il centro cardiologico in cui da 45 giorni è ricoverato suo marito, sottoposto ieri a un nuovo intervento chirurgico per l'eliminazione di un accumulo di liquidi nei polmoni.

Un bollettino riferisce che le condizioni del premier rimangono stazionarie. Si specifica altresì che periodicamente lo statista viene collegato alle apparecchiature di assistenza per sostenere le funzioni renali e quelle respiratorie.

Nel frattempo, dopo aver temporeggiato a lungo, uno dei principali candidati alla successione del primo ministro, Costas Simitis, ha dato ieri al suo partito, il Pasok, tempo fino a fine gennaio per sostituire il premier malato. Leader dei rinnovatori del partito socialista, Simitis ha accolto favorevolmente la decisione del comitato esecutivo del partito della convocazione per il 20 gennaio di un comitato centrale per trovare una soluzione «definitiva al problema politico» posto dalla malattia di Papandreu.

Le divisioni in seno al partito sembrano pronte a riesplodere in qualsiasi momento per quanto riguarda il calendario, in quanto il comitato esecutivo si è solo limitato a fissare l'inizio della riunione senza impegnarsi sulla durata. Per i sostenitori di Papandreu, tutto dipenderà in effetti dall'evoluzione della malattia e se il primo ministro sarà in grado eventualmente di essere consultato sulla sua successione. La Costituzione greca prevede la sostituzione del premier solo in caso di morte o di dimissioni.

Censure nei confronti di Papandreu sono state sollevate ieri anche dal partito conservatore Nuova Democrazia («I socialisti stanno seguendo tattiche ostruzionistiche e rimandando le decisioni») e dal direttore del giornale popolare *Avriani*, Georges Kouris, balzato alle cronache per la pubblicazione delle foto nude della moglie del premier. Kouris ha chiesto a un tribunale di Atene di sollevare Papandreu dalle sue funzioni per «incapacità giuridica» in ragione «della sua incapacità di governare il Paese». Il giornalista ha inoltre chiesto che Papandreu venga posto sotto la tutela dei suoi due figli, Georges, ministro dell'Educazione, e Sophia. (Ansa)

LA FAMIGLIA REALE

Rivelazioni su Lady D di un tabloid Usa: il principe di Galles non ha abbastanza soldi, pagherà la Regina

«Carlo, 35 miliardi in contanti e divorzio»

Come buonuscita, anche una casa a Londra, a New York e in campagna

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le conferme vengono dall'America, dove certe notizie circolano più liberamente. Per il divorzio da Carlo, a cui ormai si è rassegnata, la principessa Diana chiede una buonuscita di 35 miliardi di lire, una casa londinese da dieci miliardi, una villa nella campagna inglese e anche un appartamento da un milione di dollari a Manhattan. Sono più o meno - fatta eccezione per il lussuoso pied-à-terre di New York - le voci e le cifre già suggerite a Londra; ma prima che Lady D facesse, nel periodo pre-natalizio, una rapida visita in America legata alla sua attività di crocerossina ambulante e utile per avere consigli dai migliori avvocati americani. Ora i particolari filtrano.

Li ha pubblicati il National Enquirer, tabloid americano dei più pettegoli ma sovente anche dei più informati. Lo ha fatto mentre Diana tornava ieri in una Londra grigia e piovosa da una settimana di paradisiache vacanze nei Caraibi, a Barbuda; mentre uno dei maggiori tabloid inglesi - il Daily Express - rivelava tutta la dianopsicosi di queste isole proclamando, come già aveva fatto tre giorni prima il Daily Mirror, che la principessa ha deciso di rispondere sì all'appello della regina per il divorzio. Sì, ma a precise condizioni; e sono quelle già note per sommi capi, precisate ora dalle fonti americane. Diana ne discuterà - forse già oggi, più probabilmente lunedì - con il suo avvocato lord Mishcon, in procinto di tornare dalle vacanze in Scozia, e con il suo collega Anthony Julius, specialista di divorzi.

Secondo il National Enquirer, che fa i conti in tasca a Carlo come già aveva fatto a suo tempo la stampa inglese, il principe di Galles «non ha abbastanza soldi e finirà per essere sua madre, la regina Elisabetta, a pagare il conto del divorzio». Il giornale americano afferma anche che Lady D avrebbe chiesto pari diritti sull'educazione dei due figli, i principini William e Harry; ma anche una specie di diritto di veto qualora Carlo e la famiglia reale - è della sovrana, per legge, la diretta responsabilità di William in quanto futuro erede al trono - decidessero per i ragazzi qualcosa che non le vada a genio. «Per me sarà un buon inizio di una nuova vita», avrebbe confidato la principessa agli amici: «Ho sconfitto i complottatori di palazzo».

Ma dietro le battute acide c'è anche il suo sincero desiderio, affermano altri, di porre fine alla «guerra dei Galles». «Ci si possono attendere concreti passi verso il divorzio subito dopo l'incontro fra Diana e i suoi consiglieri legali», ha detto una fonte vicina alla principessa e citata dal Daily Express. Diana ha molta fiducia nella sua équipe legale, che le ha sempre consigliato - secondo il giornale - «di non cercare soluzioni rapide, ma di lasciare agli altri la prima mossa». E' proprio quello che è accaduto. Ora, dice la stessa fonte che ha rivelato il «sì» di Diana, «tutti concordano che si è raggiunta la fine del cammino e che si devono prendere decisioni finali».

Abbronzata e sorridente, Diana non è parsa ieri preoccupata dall'imminente scontro finale, quando si discuteranno fra l'altro il suo futuro ruolo pubblico - la chiave di volta, forse, del sì al divorzio - e il titolo che le spetterà quando non sarà più principessa di Galles. Non si esclude, a Londra, un incontro nei prossimi giorni con Carlo, che rientra oggi dalle vacanze sugli sci a Klosters e che lunedì sarà raggiunto dai due figli.

Fabio Galvano

Nuovi studi rilanciano le accuse sui combustibili fossili che provocano l'effetto serra

La Terra ha sempre più caldo

Record nel '95 dell'aumento della temperatura

NEW YORK. Catastrofi bibliche all'orizzonte. Se scienza, tecnica e buona volontà dei governanti non faranno alleanza, in un futuro prossimo si assisterà a un nuovo e ben più drammatico esodo, di fronte al quale le ondate migratorie di questi anni sembreranno passeggiate: saranno le popolazioni che avranno visto le loro terre inaridire, le coste e le isole sparire sotto le onde dei mari, le loro pianure rese paludi da molte e successive inondazioni a spostarsi per trovare un luogo dove sopravvivere.

«Il clima sta cambiando», si diceva qualche tempo fa. «Il clima è cambiato», si dice ora. La Terra ha la febbre. E la sua febbre aumenta. Quello appena trascorso è stato l'anno più caldo degli ultimi 150.

Il consumo di combustibili fossili, secondo gli studiosi, sta riscaldando il clima. Lo ribadisce il «New York Times», a cui dati britannici del British Meteorological Office e della University of East Anglia che parlano di temperatura media, nel '95, di 14,84 gradi centigradi, e americani - elaborati dal Nasa Goddard Institute for Space Studies di New York - che citano la media di 15,38 gradi centigradi. La piccola differenza deriva da diversi metodi di valutazione.

Ambedue le misurazioni, però, considerano l'anno appena trascorso come il più caldo dall'inizio della raccolta dei dati climatici, alla metà dell'800. James Hansen, direttore del Goddard Institute, afferma che la tendenza al riscaldamento deriva dall'attività umana: dall'emissione di gas come l'anidride carbonica, causa numero uno dell'«effetto serra», rilasciata dalla combustione di carbone, petrolio e legno.

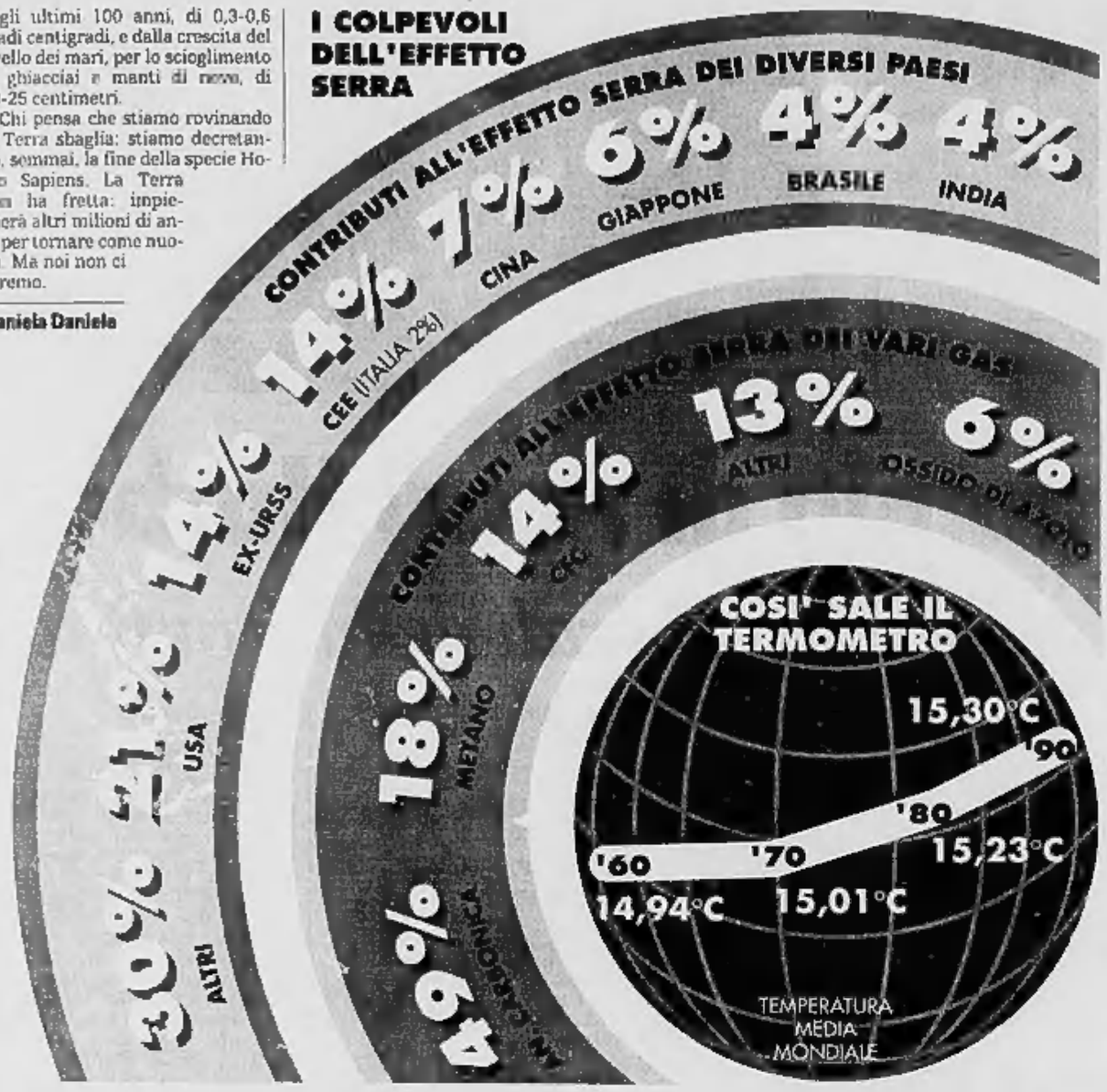
Già il Worldwatch Institute, il prestigioso osservatorio ambientale di Washington, nel rapporto «Vital Signs» '95, stilava una classifica per dimostrare come, a partire dal 1860, il caldo sulla Terra sia diventato sempre più torrido: negli Anni 60 la temperatura media mondiale è stata di 14,94 gradi; negli Anni 70 di 15,01; negli Anni 80 di 15,23, per arrivare a 15,30 gradi nei primi cinque anni del '90. Per stabilizzare il clima, ha calcolato Lester Brown, uno dei curatori del rapporto, bisognerebbe ridurre del 60 per cento le emissioni di anidride carbonica.

Aumenti della frequenza dei fenomeni estremi (alluvioni, uragani etc) e periodi di siccità alternati a forti piogge sono ulteriori indizi del mutamento climatico già da tempo in atto.

Greenpeace International ha calcolato che nel 2070, in seguito al raddoppio delle concentrazioni di anidride carbonica in atmosfera, ci sarà un incremento delle precipitazioni globali, dal 3% al 15%. In particolare, le regioni alle medie latitudini (Europa Nord-Ovest) subiranno il più alto aumento di piogge (10-20%), insieme con le zone monsoniche (India e Australia del Nord), mentre le aree in cui l'acqua già scarseggia rimarranno sempre più «a secco» (Europa del Sud e Nord Africa). L'ultimo rapporto Ipcc, commissione intergovernativa Onu sui cambiamenti climatici, parla di «visibile influenza umana sui cambiamenti climatici» provata dall'aumento della temperatura, negli ultimi 100 anni, di 0,3-0,6 gradi centigradi, e dalla crescita del livello dei mari, per lo scioglimento di ghiacciai e manti di neve, di 10-25 centimetri.

Chi pensa che stiamo rovinando la Terra sbaglia: stiamo decretando, semmai, la fine della specie Homo Sapiens. La Terra non ha fretta: impiegherà altri milioni di anni per tornare come nuova. Ma noi non ci saremo.

Daniela Daniele



La guerra dei rifiuti

Chiude la maxidiscarica Proteste nel Napoletano

NAPOLI. Pianura, quartiere alla periferia occidentale di Napoli. A mezzanotte l'autocarro versa l'ultimo cumulo di rifiuti nella discarica che assorbe ogni giorno 4500 tonnellate di immondizia. Ogni giorno da quarant'anni. E per decenni la gente del posto - un rione cresciuto a dismisura grazie all'abusivismo edilizio - ha protestato per le esalazioni mefitiche che appestano l'aria. Ma da stamattina non si vedranno più in giro gli odiati camion della nettezza urbana: l'immensa discarica chiude, secondo quanto ha stabilito il prefetto Achille Catalani. Il prefetto ha individuato in due Comuni della Provincia, Giugliano e Palma Campania, i luoghi dove dovranno confluire i rifiuti della città e di parte dell'hinterland.

Quella che si configura come una buona notizia per gli abitanti del quartiere periferico, diventato a Napoli un simbolo del degrado ambientale, rappresenta invece un colpo basso per chi sarà costretto ora a vivere nelle vicinanze di tonnellate di immondizia. E' una vera guerra dei rifiuti quella che sta per scatenarsi nelle zone destinate a ospitare le nuove discariche. Una guerra che toglie il sonno al prefetto e agli amministratori locali. Nel giro di pochi giorni, quando si delineavano gli orientamenti della prefettura, sono sorti come funghi comitati civici pronti a dare battaglia. Ieri sera esponenti del Polo della Libertà hanno organizzato una manifestazione di protesta a Giugliano. E per oggi hanno annunciato l'intenzione di impedire ai camion le operazioni di scarico. «E' stata una decisione assurda - affermano -. La discarica sorge a non più di 500 metri dal più importante mercato ortofrutticolo della Campania. Provate ad immaginare le conseguenze sotto il profilo igienico ed economico». La protesta inscenata dai giuglianesi non sembra un caso isolato, ma un fenomeno destinato ad allargarsi a macchia d'olio. **[e. l. p.]**

IN BREVE

Aosta, cabinovia in tilt Bloccati in 2500

AOSTA. Duemilacinquecento sciatori bloccati ieri nella conca di Pila, stazione sciistica alle spalle di Aosta, per 5 ore: la cabinovia che doveva riportarli a valle si è bloccata per un guasto al sistema elettronico. Duecento di loro sono rimasti bloccati nella cabina per un'ora e mezza. Alle 19,30 il lungo viaggio di ritorno si è concluso. A Pila hanno dovuto intervenire polizia e carabinieri per evitare risse. **[s. ser.]**

A Savona una pensione da 60 lire al mese

SAVONA. «Non è cambiato nulla: continuo a percepire una pensione di 60 lire al mese». Teresa De Lorenzi, 87 anni, ha ricevuto ieri le 60 lire che l'Inps le ha assegnato. E sua nuora, Maria Pia Colombo, si è recata come sempre all'ufficio postale per ricevere due monetine. La vicenda cominciò una ventina di anni fa, quando la De Lorenzi ricevette dall'Inps la proposta di versare alcuni milioni di contributi per ottenere una rendita. Ma la donna decise di rinunciare e, così, la sua indennità è stata fissata a 720 lire l'anno. **[Ansa]**

Baratta, una firma per il Gran Paradiso

ROMA. Raggiunta l'intesa per il parco del Gran Paradiso, il decano dei parchi nazionali italiani. Il ministro dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici, Paolo Baratta, ha firmato l'accordo con il presidente della Valle d'Aosta, Dino Viérin, e del Piemonte, Enzo Ghigo, per adeguare la normativa del parco a quanto previsto dalla legge quadro sulle aree protette, la 394 del 1991. **[Ansa]**

Catania, l'arcivescovo incontra Santapaola

CATANIA. L'arcivescovo di Catania, Luigi Bommarito, ha visitato ieri il carcere di massima sicurezza di Bicocca per pregare con i 300 detenuti della struttura penitenziaria. Ha incontrato, tra gli altri, il capomafia Nitto Santapaola (a Catania perché imputato nel processo di Caltanissetta per la strage di via d'Amelio) e i suoi due figli, Francesco e Vincenzo. **[f. a.]**

«Milingo non potrà dire messa»

ROMA. Il vescovo di Viterbo, Fiorino Tagliaferri, ha ordinato al rettore del santuario della Madonna della Quercia di annullare la messa di guarigione che l'arcivescovo esorcista, Emanuel Milingo, doveva celebrarvi l'8 gennaio. «Sono molto addolorato per questa decisione - ha detto il rettore del santuario, padre Sante Bagnaga -, francamente non capisco. Adesso, però, non so come fare per avvertire migliaia di persone». **[Ansa]**

L'inserto «TuttoDove» è rinviato per mancanza di spazio

«Sindrome Tropici sull'Italia»

Gli esperti: meno piogge, ma più violente

ROMA. All'inizio del '95 si disse: il 1994 è stato l'anno più caldo. E il 1995 l'ha superato, andando decisamente verso un clima quasi tropicale. E' stato, infatti, caratterizzato da un'estate molto piovosa e da un inverno assai mite. «Si tratta di sintomi che - dice Vincenzo Ferrara, responsabile del settore cambiamenti climatici dell'Enea - si possono collegare a mutamenti del clima già in atto, anche nel nostro Paese».

A Milano, Roma e Palermo, nel corso del '95, il servizio meteorologico dell'aeronautica ha registrato temperature medie rispettivamente di 13,7, 15,3 e 18,2 gradi centigradi. Ma il dato più interessante che indica una tendenza alla «tropicalizzazione» climatica italiana è sulla piovosità nel quinquennio 1991-'95 in 12 località: sono piovuti 700 millimetri di acqua all'anno, il 10% in meno rispetto alla media nazionale, e in un numero di giorni inferiore (6) giorni all'anno contro i 78 della media italiana). Ciò significa che nei giorni in cui è piovuto, le precipitazioni sono state più intense.

I sintomi della «malattia» climatica da cui è affetta la Terra non sono soltanto gli insoliti aumenti di temperatura registrati negli ultimi 150 anni: «Il clima - sottolinea Ferrara - è fatto anche d'interazioni tra diversi sistemi quali ad esempio atmosfera, oceani e venti».

La situazione d'allarme sta «risvegliando» le regioni e l'ambiente sta diventando argomento di primaria importanza. In Campania, ad esempio, si spenderà poco meno di 27 miliardi di lire per migliorare la qualità dell'aria e ridurre l'inquinamento principalmente nelle aree urbane di Napoli e Salerno. Lo ha annunciato l'assessore all'Ambiente, Marco Cicala, il quale, nel presentare il piano triennale 94-96 per la tutela dell'ambiente, ha anche annunciato che la Regione ha finanziato con 18 miliardi di lire l'acquisto di mezzi ecologici per contenere le emissioni di agenti inquinanti da parte di autobus adibiti al servizio di pubblico trasporto. Altri due miliardi e mezzo sono stati assegnati al Comune di Salerno per la pedonalizzazione del centro storico. Tra gli interventi più interessanti si segnalano la redazione di un piano regionale per la qualità dell'aria ed il completamento della rete di monitoraggio con l'aggiunta di sensori per rilevare le percentuali di benzene nell'aria e la spesa di un miliardo e 134 milioni per il Cratere degli Astroni ed il recupero di alcune strutture per l'accoglienza e la divulgazione scientifica. Secondo l'assessore Cicala il programma consentirà di attivare mille posti di lavoro articolati in corsi di formazione professionale di 18 mesi. **[r. cri.]**

Secondo le previsioni, i deserti aumenteranno

Uno scherzo il nuovo simbolo assegnato dalla Michelin

Io, beffato da una stella

E arrivò il giorno, anzi la sera, che il gastronomo venne beffato da una stella. E' toccato proprio a me, ci sono cascato come una pera matura, tanto per restare in tema.

Vi racconto come è andata. Le notizie di agenzia giungono in redazione alle 19,32 di mercoledì. Dicono: «Gastronomia, rivoluzionata la Guida Michelin, spunta una stella in più».

Di solito faccio l'avvocato del diavolo: questa volta, appena scopro che, per la prima volta nella sua storia, la Michelin ha assegnato addirittura quattro stelle al ristorante «Le Vivarois» di Parigi, allontano ogni dubbio e ci credo. La Michelin è sempre la Michelin: serietà «surtout».

Ci casco (e con me i giornali di mezzo mondo) anche perché il prestigioso settimanale francese che dà conto della «rivoluzione», «L'Evenement du Jeudi», correda il tutto, tra l'altro, con una pagina perfettamente ricostruita della guida in pubblicazione.

Ieri, invece, arriva la doccia fredda, ancora una volta di sera, ancora tramite le agenzie. Piccola amarezza in arrivo: caro Raspelli sei (siamo) stato beffato da un pesce d'aprile ordito con largo anticipo.

Quella notizia è uno scherzo, una provocazione, spiega l'esperto di gastronomia del settimanale intervistato da un cronista dell'«Associated Press», «per gettare un sasso nello stagno immobile delle guide che scrivono tutte le stesse cose».

Quindi, i cuochi laureati di mezzo mondo possono star tranquilli: sono soltanto e solamente tre le stelle che indicheranno (e chissà per quanto tempo ancora) l'empireo della gola, la soglia della felicità gastronomica, il massimo del gusto e del buongusto.

Si possono consolare anche i nostri tre «tre stelle» e la ventina di quelli di Francia che si vedevano sorpassati da un outsider. Non so come la prenderà la Michelin, si dice che entusiasta proprio non è: parla di frode e spiega che i prezzi indicati e i piatti descritti dal settimanale francese sono riprodotti dall'edizione del 1994.

Qualche cosa, però, avrei da dire anche io al critico parigino esperto di cucina e di burle.

Non è affatto vero che tutte le guide scrivano la stessa cosa e non è vero per nulla che i critici diano tutti gli stessi giudizi.

Non c'era nessun bisogno del suo scherzo per «smuovere le acque». Forse lui non ha mai letto la guida Gault & Millau che, prendendo atto della crisi gastronomica di Francia, ha deciso di declassare tutti i grandi. E non ha nemmeno notato le classifiche pubblicate, proprio l'altro ieri, dal «Los Angeles Times».

Il giornalista francese si sarebbe guardato bene dallo scrivere che i pareri sono tutti uguali: per il critico americano Christopher Reynolds non solo il ristorante più memorabile dell'anno è stato un poco conosciuto e poco premiato locale umbro, ma per il «Los Angeles Times» il piatto più buono del mondo è il prosciutto e melone.

O sarà anche questo uno scherzo? Verificherò. Questa volta - lo giuro - verificherò.

Edoardo Raspelli

Per il suicidio dell'orefice di Pompei identificato il terzo ricattatore

«Subito una legge contro l'usura»

L'Osservatore Romano: è un'odiosa aggressione

NAPOLI. L'usura è un dramma che coinvolge migliaia di famiglie, una «odiosa aggressione» secondo l'Osservatore Romano, una piaga che va combattuta con una legge, come chiede l'Associazione difesa consumatori. A poche ore dal suicidio di Luigi Rivieccio, l'orafo che a Pompei ha deciso di avvelenarsi con il cianuro per sfuggire agli strozzini, la questione è al centro di commenti e prese di posizione, mentre le indagini sulla morte dell'artigiano di Torre del Greco mettono a nudo un mondo sommerso fatto di ricatti e intimidazioni.

Dopo l'arresto del grossista di oro, Principio Zanni, ritenuto uno degli usurai che avevano prestato denaro a Rivieccio, ieri la polizia ha identificato un altro insospettabile: Mario Pinto, agente generale a Torre del Greco di un'importante compagnia di assicurazioni. Anche lui è finito in carcere. Alla polizia ha confessato di avere incontrato l'artigiano, che gli mostrò perfino la bottiglina con il veleno, poco prima che si uccidesse, sostenendo di averlo rassicurato. Ma anche dopo il secondo arresto, l'inchiesta va avanti e si allarga ad altre regioni per individuare tutti gli strozzini con cui Rivieccio si era indebitato per 300 milioni.

Il fenomeno, del resto, va ben oltre i confini della Campania. Lo dimostrano due indagini conclusesi a Firenze con la richiesta di rinvio a giudizio di 17 persone. Gli inquirenti hanno scoperto una società a gestione familiare che praticava prestiti a tassi che nel breve periodo raggiungevano anche il 500%.

Ma contro gli strozzini non bastano arresti e denunce, né alle coraggiose iniziative di alcuni sacerdoti e laici». Lo afferma l'Osservatore Romano, ricordando che l'usura sta diventando una «questione gravissima che esige risposte legislative».

Per l'Associazione difesa consumatori contro l'usura si muove soltanto la società civile, mentre il Parlamento temporeggia. In una nota sottolinea che la legge contro lo strozzinaggio «da 15 mesi attende in Parlamento», sebbene contenga misure in grado di favorire le indagini e punire più duramente chi commette il reato. Da parte delle associazioni dei commercianti campani arriva la richiesta di forme di finanziamento mirate, per evitare che gli imprenditori finiscano nella rete degli usurai.

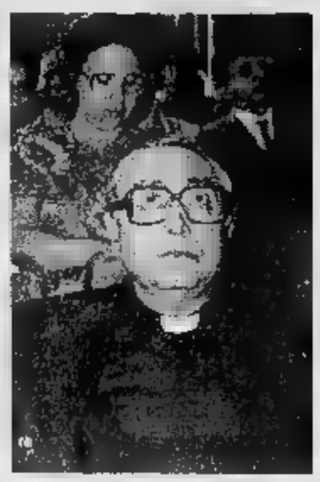
Lo strozzino moderno è spesso un insospettabile lavoratore che ha deciso di arrotondare il bilancio familiare. Proprio l'insospettabilità dell'usuraio rende complicate le indagini e disorienta le vittime che si trovano ricattate da colleghi o vicini di casa. E' l'identikit dell'usuraio in Italia secondo uno studio del sociologo Maurizio Fiasco, consulente della commissione parlamentare Antimafia: uomo, 50 anni, una volta sperimentata la vita da usuraio non riesce a tornare indietro.

Mariella Cirillo

I 14 magistrati di Palermo disposti a ritirare le domande di trasferimento

«Pronti a non lasciare Caselli»

I giudici: ma in procura il malessere esiste



A destra Ennio Pintacuda. Ha chiesto ai magistrati un atto di coraggio

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'infinità di motivi, compresi la crisi della giustizia, il «disumano carico di lavoro» e il calo di tensione nella società sulla lotta alla mafia, non meno dissensi inesistenti tra il loro capo, Gian Carlo Caselli. Ecco perché i 14 dei 44 sostituti della procura della Repubblica di Palermo hanno chiesto di essere trasferiti in altri uffici, e qualcuno in altre città. E non è un caso che undici di loro appartengano alla Dda, la Direzione distrettuale antimafia, sempre diretta da Caselli. E per dimostrare che la loro non è una ribellione al «grande capo», già alcuni di essi si sono detti pronti a ritirare le domande. L'ha fatto ad esempio Domenico Gozzo, uno dei più giovani sostituti in partenza, che ha confermato lo stato di malessere esistente e ha smentito le voci dell'altro ieri (come quelle di Bruno Siclari, il procuratore nazionale antimafia e del procuratore aggiunto palermitano Guido Lo Forte) che avevano definito le richieste «disiologiche». «No che non sono fisiologiche. Il malessere c'è, e come», ha sottolineato Gozzo elencando una serie di «buoni motivi» e, parlando di «frustrazione professionale» e di «burocratizzazione delle indagini», ha lanciato uno strale alla polizia giudiziaria.

Un «Caselli è il miglior procuratore che Palermo abbia mai avuto e possa avere in futuro», l'ha «sparato» un altro dimissionario dalla procura, Luigi Patronaggio più volte minacciato dalle cosche. E per questa sua elegia del capo si è buscato un secco rimprovero della vedova di Gaetano Costa, il procuratore assassinato dai clan sedici anni fa, una settimana dopo aver firmato 34 ordini di cattura contro le «famiglie» Bontade e Inzerillo non ancora scalzate dai corleonesi di Totò Riina a Palermo. Rita Bartoli Costa, già deputato regionale del pci, «ferma restante la simpatia per Caselli», ha detto: «Fare graduatorie è sempre di dubbio gusto, specie quando vi si inseriscono i morti. Chi peraltro non ha l'autorità morale né la direttaa conoscenza dei fatti dovrebbe astenersi dall'emettere giudizi che coinvolgano uomini che hanno affrontato l'estremo sacrificio con grande dignità».

GELA

Dal tribunale 8 in fuga

GELA. Dal tribunale di Gela, «di frontiera» non solo perché è sulla costa della Sicilia che guarda l'Africa ma perché sembra distantissimo, vogliono andarsene sei degli otto giudici. Fra quanti hanno presentato richiesta di trasferimento sono anche il presidente del tribunale Salvatore Cantaro e il procuratore della Repubblica Angelo Ventura, che è l'unico gelese del gruppo. Quando cinque anni fa, nel gennaio 1991, dopo anni di attese e speranze Francesco Cossiga l'inaugurò attraverso i titoli dei giornali e i servizi dei telegiornali gli italiani guardarono al palazzo di giustizia di Gela come a un'importante novità. E Cossiga, quel giorno, parlò dei «giudici ragazzini», invitando i magistrati a dare il massimo di sé. Il mancato adeguamento dell'organico ha fatto fallire tutto. **[a. r.]**

Non soltanto i sostituti di Palermo comunque ad aspirare a promozioni o uffici in cui non siano più costretti all'infernale «vita blindata», allo stress, a sacrifici più che notevoli. Il Csm infatti mercoledì prossimo a Roma comincerà l'esame di tutte le richieste analoghe presentate da magistrati da un punto all'altro di Italia. E il presidente della terza commissione che ne è incaricata, Giulio Castelli, ha chiarito che parecchie domande vengono anche da altre procure del Paese e che alcuni casi determinante è la stanchezza di chi rischia la pelle e ora avverte il calo di tensione nella società sulla lotta ai boss». Il vicepresidente dell'Associazione nazionale magistrati Mario Cicala ha rilevato che «la mobilità dei magistrati è di per sé un fatto positivo, oltreché esercizio del diritto di ogni giudice a percorrere differenti esperienze professionali». Sandra Bonsanti, deputata progressista e membro della commissione antimafia, ha notato che «questione morale e guerra all'illegalità troppo spesso sono state accantonate anche a ogni livello politico». A Patronaggio ha espresso solidarietà il parlamentare palermitano di An Enzo Fragalà, della Giustizia di Montecitorio, che ha collocato il magistrato minacciato di morte «in un criminale progetto determinato dalla ferocia e dalla mancanza di scrupoli di chi pretende di affermare e far perdurare illegalità, sopruso e delitto». Un «gesto di grande coraggio» ha chiesto ai 14 sostituti procuratori il gesuita Ennio Pintacuda che li ha esortati a restare al loro posto, stringendo i denti. «Resta il fatto - ha aggiunto - che l'abbandono di chi ha in mano inchieste e processi delicatissimi non è una buona notizia».

Roberto Scarpinato, uno dei sostituti di punta che invece non hanno chiesto di cambiar sede né ufficio ha ricordato che di recente nelle procure di Catania e Reggio Calabria altri magistrati hanno fatto presente «di non poter fronteggiare il mare di illegalità» in quanto vi sono condizioni di lavoro pesantissime anche con 800 processi ciascuno da smaltire ogni anno.

Antonio Ravida

Il procuratore di Palermo, Gian Carlo Caselli. Sotto, a sinistra il procuratore Lo Forte e a destra il procuratore Scarpinato

Il «virus oscuro» dell'Antimafia

Dagli anni dei veleni agli scontri fra le toghe

RETROSCENA

LA MALEDIZIONE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

PALERMO
DAL NOSTRO

C'è un misterioso virus che alberga nei corridoi del secondo piano del «Palazzaccio» palermitano. Il microrganismo, invisibile e di difficile decifrazione, sopravvive ad ogni antibiotico e nessuno sembra essere riuscito ancora a trovare il vaccino adatto. E' come se tra la penombra e la polvere dei gelidi marmi degli uffici giudiziari, quel virus trovi la forza di perpetuarsi adattandosi all'ambiente ed insinuandosi negli organismi che via via succedono negli anni. Arrivano i nuovi abitanti dei corridoi, nuovi cavalieri con le spade sguainate alla ricerca della testa del sorpente mafioso, e il virus per un po' scompare. Finito? No, semplicemente addormentato. Il tempo di farsi metabolizzare per poi ripresentarsi molto più virulento di prima.

Potremmo chiamarlo virus dell'Antimafia, questo animaletto. E colpisce i giudici: quelli che si occupano prevalentemente di mafia e quelli che non se ne occupano ma indirettamente, a causa della piovra, ritengono di subire tribolazioni. L'epidemia è quasi ciclica e, di solito, esplode dopo un periodo di «benessere» che fa pensare ad una guarigione definitiva. L'ultima ondata provocata dal virus dell'Antimafia, prima della odierna (che però non sembra essere violenta come le precedenti, anche se il risultato rischia di essere analogo), risale agli anni dei cosiddetti «veleni». Giudici contro giudici, Giovanni Falcone isolato e costretto ad emigrare, lo scandalo del «Corvo» (prima criminalizzato poi assolto), la guerra dei corridoi: da un lato l'ufficio istruzione di Caponnetto, Falcone e Borsellino, dall'altro la Procura di Piero Giammanco che poi avrebbe accolto, in un impossibile tentativo di convivenza, lo stesso Giovanni Falcone. Tutto inutile: anche allora il virus ebbe gioco facile.

Ecco, forse la crisi di oggi è figlia di quella che si concluse nel 1992, subito dopo le stragi Falcone e Borsellino, con la cosiddetta «rivoluzione» dei giovani: via Piero Giammanco per far posto a Giancarlo Caselli. Il virus prontamente andò in sonno. Ma è probabile che in questi anni abbia continuato a nutrirsi del tessuto di cui a Palermo si compone la lotta alla mafia. Caselli arrivò sulla scia di una rivolta sottoscritta da metà della Procura di allora (tra i firmatari del documento uscito vincente nomi che oggi compaiono nella lista dei prossimi alla partenza: Morvillo, Natoli, Pignatone, per esempio). Ma la soluzione, come tutte le scelte del Consiglio superiore della magistratura, si rivelò un abile compromesso, visto che accanto a Caselli fu approntato un gruppo espressione di una maniacale vocazione alla mediazione tra le correnti della magistratura. Insomma, un equilibrio centellinato e perciò molto esposto al virus. Spesso basta una difficoltà in più, qualche incomprensione dovuta alla stanchezza, qualche delusione perché il virus accenda l'infezione.

E' il caso di oggi? Tutti negano che le domande di trasferimento, in qualche modo, siano il sintomo di un malessere, di un male oscuro legato alla gestione di Caselli. Non c'è motivo per non credere a simili affermazioni. E' vero che la leadership del procuratore non è in discussione, non fosse altro che per la presenza della «lista» di nomi indiscutibilmente legati al «capo». Alfredo Morvillo, pubblico ministero al processo Contrada, Gioacchino Natoli, uno dei tre pm del processo Andreotti, Luigi Patronaggio, fino a ieri impegnato nelle più delicate inchieste sul gruppo di fuoco di Leoluca Bagarella, sono magistrati la cui lealtà non è in discussione.

E allora, che succede? La domanda è d'obbligo, dal momento che le defezioni da un collettivo di lavoro di 45 persone costituiscono certamente un fenomeno che dà vigore all'impegno di Giancarlo Caselli, già messo a dura prova dalle difficoltà oggettive ed ambientali in cui è costretto a muoversi. Forse davvero il problema del caso per caso.

Prendiamo il procuratore aggiunto Giuseppe Pignatone: aveva da tempo chiesto di passare alla procura generale. Dopo 18 anni di inchieste, una simile aspirazione non è del tutto inspiegabile. E così anche per Natoli. Una vita trascorsa prima da istruttore (con il gruppo di Falcone), poi al secondo piano. Adesso per due anni sarà impegnato col processo Andreotti: è lecito che si ponga il problema e cosa fare dopo? Anche Alfredo Morvillo, fratello di Francesca uccisa nella strage di Capaci, aveva già da tempo manifestato l'intenzione di passare alla «giudicante». Forse l'errore è stato quello di far accumulare tante richieste, fino a farle diventare un «caso».

Ma ci sono anche quelli che vanno via perché insofferenti ad un «disagio». Uno di questi è Luigi Patronaggio. A lui è capitato di dover fare i conti con un fenomeno molto palermitano, quello del condizionamento ambientale. L'impossibilità, cioè, di esercitare la propria professione dover sentire molto vicino al collo l'alito del nemico. A Patronaggio è accaduto di dover respingere le visite di vicino di casa che andava a perorare la causa del fratello, arrestato come killer di Leoluca Bagarella. Il vicino fece due tentativi: prima rivolgendosi alla bambina, figlia del giudice, poi direttamente a lui. Il rifiuto del magistrato, ha raccontato il mese scorso un pentito, non risultò gradito a Cosa Nostra, tanto che c'era in programma di «fargliela capire». C'è qualcosa di male se il magistrato ha pensato di evitare alla figlia altre esperienze traumatiche?

E infine c'è chi va perché «non si può più lavorare». Una simile posizione era stata assunta da Ilda Boccassini (partita da Palermo non senza una vena di amarezza polemica), e - dal lato opposto - dal giudice Ilardo, anch'egli andato via per divergenze di vedute su una inchiesta sulle cooperative rosse. Ci sono quelli che dicono di non poter lavorare perché è calato l'impegno dello Stato. Tra questi Domenico Gozzo, che addirittura parla di «burocratizzazione delle indagini» e «troppa importanza alla mafia a discapito di inchieste importanti». Ecco forse una delle cause del «male oscuro»: la distanza tra chi, come Roberto Scarpinato, vuole «scrivere la storia» e chi, invece, crede che un'indagine sia *soltanto* un'indagine. In mezzo c'è l'utopia di Caselli: mettere d'accordo tanti siciliani, ognuno convinto di essere più nel giusto.

Francesco La Licata

Tre anni fa anche il procuratore Giammanco fu vittima di una rivolta di alcuni colleghi

Il caso più clamoroso fu quello di Giovanni Falcone costretto ad «emigrare» a Roma

ANALISI

Ma è l'isolamento il pericolo maggiore

FORSE è questo il momento di dire qualche parola di ragionato buon senso di fronte alla notizia che un certo numero di magistrati della procura di Palermo ha chiesto, negli ultimi tempi, il trasferimento ad altra sede più «tranquilla». Si tratta di una fuga in avanti, piuttosto, di una minoranza che, dopo anni e anni, comincia a sentire la stanchezza per una vita di eccezionale sacrificio e tensione e anche di rischio personale. L'avvicendamento, per chi è stato a lungo in prima linea, è un'esigenza più che comprensibile; anche grande deve essere la nostra ammirazione per chi sceglie volontariamente il posto più avanzato, e vi persiste per un forte senso di responsabilità. Né risulta che il fatto sia dovuto a insanabili contrasti di fondo tra gli uni e gli altri. Come è una realtà naturale e fisiologica la stanchezza, lo è un'eventuale diversità di atteggiamenti e di criteri in rapporto all'accertamento delle circostanze di fatto, alla credibilità dei singoli testimoni o «pentiti», all'interpretazione delle norme di legge. Non c'è alcun bisogno di pensare, per quel che concerne il cospicuo *pool* palermitano, a contrasti insanabili e crisi deflagranti, e conseguente diserzione di alcuni magistrati. Si tratterebbe, anche in questo caso, di fisiologico e superabile confronto di idee non tutto coincidenti.

C'è piuttosto, da qualche tempo, un crescente motivo di preoccupazione che deriva non dall'interno del corpo giudiziario, ma dal di fuori, dal Paese, dagli organi dello Stato, dai cittadini. Ed è, prima di tutto, il netto calare, per non dire il crollo, di quella tensione di simpatia, di consensi, di vigoroso sostegno che ha per anni sorretto l'intraprendenza e il coraggio di parte avanzata della magistratura che, dopo decenni di fiacchezza e di torpore, si è impegnata a fondo contro la corruzione e contro un male ancora peggiore: la mafia, la 'ndrangheta, la camorra, con tutto il loro contorno delittuoso di assassinii, di usura, di inserimento fraudolento e capillare nell'economia e nel tessuto sociale di intere regioni e nella finanza internazionale. La mafia, ecco il nemico mortale da sconfiggere. Molti successi, anche sorprendenti, sono stati conseguiti; ma guai ad allentare la stretta. Si è ben visto, negli ultimi giorni, quali funesti risultati abbia avuto il momentaneo oblio di una ferrea applicazione dell'articolo 41 bis.

I magistrati più decisi non vanno in cerca del plauso delle moltitudini. Sanno di dovere sdegnarne l'encomio non meno dell'oltraggio. Ma sanno anche, per esperienza vissuta, quanto conti, tanto per loro, quanto per i cittadini indifferenti o ignari o sgomenti, il risveglio delle coscienze, specialmente dei giovani. La minaccia peggiore, per questi servitori della giustizia è il senso della solitudine. «Ce la faremo, ce la faremo», così chiudeva, quasi implorante, il Capo dello Stato, nel suo discorso di Capodanno. Occorre che alle parole seguano i fatti; che i magistrati non si sentano isolati. E' il nostro primo dovere, e dobbiamo tutti agire di conseguenza.

Eppure abbiamo ripetutamente assistito, da parte di ministri della Repubblica, in anni ormai lontani come in questi ultimi mesi, nei confronti di magistrati che avevano bene e meritoriamente operato, a un pervicace accanimento persecutorio. Non ci pare che sia questo il modo migliore per infondere nei cittadini onesti un sentimento di fiduciosa e non osannante gratitudine verso l'arduo ed efficace operare di tanti magistrati.

Vogliamo aggiungere, per quel che riguarda i processi in corso e prossimi, in Sicilia, che non è certo il caso di supporre, nei magistrati inquirenti, la pretesa di porre a base dell'accusa la dimostrazione di un qualsiasi «teorema». No, qui, come sempre si tratta di giudicare *singoli uomini*, per fatti ben specificati, sulla base di prove fornite. Spettera ai giudici valutarne la consistenza, in un senso o nell'altro.

E qui, come sempre, primeggia sopra tutto, un obbligo, che è solo dei giudici: fare presto. E per raggiungere tale meta, siamo tutti impegnati, come cittadini responsabili.

Approntare i necessari mezzi finanziari, tecnici (come, per fare un esempio di queste ore, la predisposizione di telecamere per un più rapido svolgersi di diversi processi più imputati), legislativi, di ritocchi alle norme vigenti, per meglio adeguare i termini di carcerazione preventiva alla rispettiva durata delle varie fasi processuali, dal primo grado, necessariamente più complesso, al secondo grado e al giudizio di Cassazione, e così via. Ma lo sanno i lettori che, nell'attesa, già si profila la minaccia di dover restituire assai presto la libertà agli incriminati dei più orrendi delitti di mafia? E che potrà incombere, a un certo momento, la prescrizione? E' inutile dire che ciò sarebbe, oltre al danno incalcolabile, il definitivo fallimento della giustizia di uno Stato. E' nemmeno - pensiamo - che certe crude verità siano dette.

Alessandro Galante Garrone

E' ressa davanti alle questure: migliaia di clandestini in coda per regolarizzarsi

Immigrati, istruzioni per il soggiorno

Slalom tra carte e bolli

ROMA. Sanatoria extracomunitari, istruzioni per l'uso. Continua la [illegible] alle questure, agli uffici provinciali del lavoro, all'Inps, ai consolati e alle ambasciate: migliaia [illegible] migliaia di immigrati clandestini stanno approfittando del decreto 489 del 18 novembre 1995 per regolarizzarsi, ma si trovano alle prese [illegible] un groviglio di disposizioni, di documenti e di bolli non sempre facili da interpretare. L'incontro con il labirinto della burocrazia [illegible] rivela in molti casi scioccante e per tentare di facilitare il disbrigo delle pratiche, alcune città - con Roma e Milano in testa - hanno predisposto una serie di stampati per la compila[illegible] delle dichiarazioni previste dal decreto.

[illegible] PER CHI HA UN LAVORO. Il decreto legge permette di mettersi in regola a chi - al 19 novembre 1995 - aveva un rapporto di lavoro, sia di tipo continuativo [illegible] di tipo temporaneo. In questo caso, è necessario presentare entro il 18 marzo tutta la documentazione in originale e in due copie. In particolare:

1. Istanza al questore con le generalità del lavoratore che richiede la regolarizzazione.
2. Passaporto oppure una dichiarazione di identità rilasciata dal consolato del Paese di appartenenza.
3. Due foto tessera con una marca da bollo da 20 mila lire.
4. Dichiarazione in bollo da 20 mila lire, rilasciata dal lavoratore extracomunitario, in cui devono essere indicate le proprie generalità, la denominazione della ditta e l'esistenza di un rapporto di lavoro in atto. Per chi ha rapporti di lavoro non continuativi, [illegible] deve dichiarare l'esistenza di un rapporto di lavoro alle dipendenze di uno stesso datore per almeno quattro mesi negli ultimi 12 mesi.
5. Fotocopia del documento di identità del datore di lavoro.
6. Prova della presenza in Italia, al 19 novembre 1995.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] LAVORO. Il decreto prevede anche la regolarizzazio[illegible] per tutti gli immigrati che possano dimostrare di avere un futuro datore di lavoro che si dichiara disponibile all'assunzione. In questo caso, gli adempimenti richiedono i seguenti documenti:

1. Istanza al questore con le generalità del lavoratore che richiede la regolarizzazione.
2. Passaporto oppure una dichiarazione di identità rilasciata dal consolato del Paese di appartenenza.
3. Due foto tessera con una marca da bollo da 20 mila lire.
4. Dichiarazione in bollo da 20 mila lire, rilasciata dal datore di lavoro. Deve contenere la denominazione e la sede della ditta, la disponibilità all'assunzione, la data di inizio dell'impiego, le [illegible] modalità e, in caso di un'occupa[illegible] a tempo determinato, la data di scadenza.
5. Fotocopia del documento di identità del datore di lavoro.
6. Prova della presenza in Italia, al 19 novembre 1995.

[illegible] [illegible] DEI FAMIGLIARI. Chi ha un permesso di soggiorno valido per almeno due anni ed è in Italia da almeno un anno può chiedere la regolarizzazione per il coniuge e per i figli minori. La documentazione richiede:

1. Istanza al questore con le generalità del lavoratore che richiede la regolarizzazione.
2. Permesso di soggiorno del richiedente.
3. Marca da bollo da 20 mila lire per ogni persona interessata.
4. Permesso [illegible] soggiorno del richiedente.
5. Modello 101 o busta paga per attestare il possesso di un reddito mensile, almeno pari al doppio dell'assegno sociale.
6. Certificato di matrimonio.
7. Passaporto oppure dichiarazione di identità rilasciata dal consolato del Paese di appartenenza.
8. Due foto tessera per ogni persona interessata alla regolarizzazione.
9. Contratto d'affitto o rogito dell'abitazione.
10. Attestazione del Comune per comprovare l'idoneità dell'alloggio.
11. Prova della presenza in Italia al 19 novembre 1995.
12. Estratto dell'atto di nascita per i figli [illegible].

RESSA NELLE [illegible] CITTA'. Dal Nord al Sud, la [illegible] alle questure ha provocato non pochi disagi. Il massimo è stato registrato a Milano, con una media di un migliaio di domande, ma è a Napoli che si sono avuti i problemi maggiori: ieri, oltre [illegible] extracomunitari [illegible] rimasti in coda per ore e [illegible] per ritir[illegible] il numero di prenotazione, per consegnare i documenti e per regolarizzarsi. Ci sono stati momenti di grande confusione e per riportare la calma è stato necessario l'intervento delle forze dell'ordine. Il questore, Ciro Lomastro, ha disposto che, per sbrigare le pratiche nel più breve tempo possibile, [illegible] personale dell'ufficio stranieri svolga lavoro straordinario, trattenendosi fino all'espletamento di tutte le pratiche. Ma il provvedimento non ha evitato proteste e contestazioni da parte degli extracomunitari, esasperati dalla lunga attesa.

[r. cri.]

Banca per extracomunitari

A Genova c'è il primo sportello

GENOVA. A Genova [illegible] [illegible] da [illegible] il primo sportello bancario in Italia per extracomunitari, in particolare di lingua araba. E' un'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (Carige), che si affaccia in via Granisci, l'arteria che costeggia il Porto Antico e chiude la casbah del centro dove vivono 27 mila genovesi e 12 mila nordafricani «ufficiali». L'ufficio è angusto e ci stanno a malapena [illegible] direttore e tre impiegati. La peculiarità della filiale è che le cedole dei versamenti sono redatte in più lingue: italiano, inglese, francese e soprattutto arabo. La direttrice, Silvana Petri, [illegible] [illegible] d'esperienza nella Carige, è nata a Tunisi dove ha trascorso la giovinezza e parla correntemente l'arabo. Anche un'altra impiegata, Claudia Dalla Fontana, parla la lingua del Corano.

Gli extracomunitari potranno effettuare le rimesse in tempo reale ai loro familiari nei Paesi d'origine - spiega il presidente della Carige, Fausto Cuocolo - senza dover passare, come accade ora, per la lunga e più costosa trafila degli uffici consolari. «Da oggi siamo più eguali, siamo cittadini simili agli altri», è stato [illegible] commento di una esponente della comunità nordafricana di Genova. «Nei primi tempi, può darsi che con la lingua ci si imbrogli un po', ma non occorre ricordare che i popoli del Mediterraneo hanno una predisposizione per i numeri. E trattandosi di soldi, capiranno al volo». Ovviamente, la filiale non funzionerà «solo» per gli extracomunitari, ma anche per [illegible] clientela normale. Non sono ancora previste aperture [illegible] conto corrente o di credito, ma [illegible] tratta di operazioni non del tutto escluse per l'avvenire, quando [illegible] potrà valutare la portata dell'esperimento.

Ha detto Cuocolo, superando l'accusa indiretta di «demagogia» che nei giorni scorsi era stata mos[illegible] [illegible] confronti dell'iniziativa: «Al di là dell'impegno di solidarietà o di tolleranza civile che ci ha spinti [illegible] questa strada, pensiamo che esista un'esigenza di mercato. Ma non basta: [illegible] tratta di un passo ulteriore per incanalare gli extracomunitari [illegible] comportamenti di correttezza e di regolarità. Ai nostri sportelli non accederanno certamente guadagni illeciti oppure operazioni di riciclaggio di denaro sporco». [illegible] in [illegible] clima di revival storico ha ricordato i legami della Repubblica di Genova con l'Islam: dalla moschea, che dal Medioevo sino al secolo scorso era aperta nella Darsena, sino alla moneta [illegible] italiano [illegible] arabo coniata nel 1667: un tallero d'argento, di cui esistono tre esemplari al mondo.

Lo sportello per gli immigrati aperto ieri [illegible] Genova

Paolo Lingua

A Grosseto

Caccia fra guardie e ladri

GROSSETO. Sette persone che, insieme ad altri due complici, avevano [illegible] tentato [illegible] svaligiare la notte scorsa un negozio di articoli sportivi a Grosseto, sono state arrestate dai carabinieri dopo un lungo inseguimento e un conflitto a fuoco che [illegible] è svolto fra Tarquinia [illegible] Civitavecchia. I nove banditi erano riusciti a penetrare nel negozio «L' angolo della danza», che vende anche abbigliamento e attrezzature sportive, in pieno centro di Grosseto, quando è scattato l'allarme. I [illegible] si sono dati alla fuga e ne è nato un inseguimento che si è protratto fino nell'Alto Lazio. I carabinieri e la polizia alla fine hanno arrestato sette persone, mentre altre due [illegible] no riuscite a fuggire.

L'inseguimento [illegible] scattato poco dopo le [illegible] quando i ladri, che avevano [illegible] appena caricato su un furgone 24 sacchi pieni di capi di abbigliamento rubati (per un valore di [illegible] centinaio di milioni di lire), stavano lasciando il centro della città con il furgone [illegible] tre auto. Un cittadino ha dato l'allarme alla polizia. Il furgo[illegible] e una delle auto [illegible] stati bloccati a Fonteblanda, sull'Aurelia, e qui sono stato arrestato tre persone, due [illegible] e una donna. L'inseguimento [illegible] proseguito fino a Tarquinia (Viterbo) dove, dopo un conflitto [illegible] fuoco in cui non si sarebbe[illegible] comunque registrati feriti, [illegible] stati bloccati gli altri quattro presunti ladri. Alle auto della squadra mobile della questura grossetana si [illegible] intanto aggiunte una pattuglia della stradale e alcune auto dei carabinieri [illegible] del commissariato di [illegible] di Tarquinia.

Gli investigatori hanno fornito la [illegible] dell'inseguimento, sul filo dei 180 chilometri [illegible], e dell'arresto dei sette. Tutto [illegible] cominciato, quando, informati da [illegible] testimone, gli agenti della questura di Grosseto hanno sorpreso tre persone a bordo [illegible] [illegible] furgone Iveco e di una Bmw carica della refurtiva appena rubata [illegible] un negozio di abbigliamento. I tre, Giuseppe Annunziata, 30 anni, Gennaro Cepollaro, 23, ed Anna Cimmino, 27, tutti napoletani, sono stati tratti in arresto. Altri sei ladri [illegible] invece riusciti a dileguarsi a bordo [illegible] un'Alfa 75 e di una Lancia Delta che [illegible] sono dirette verso Sud. Ad Orbetello, le auto fuggitive sono state intercettate da una 155 della polizia stradale di Arcidosso che [illegible] è subito posta all'inseguimento. All'altezza dell'81° chilometro, di fronte al posto di blocco e tallonati dalla stradale, i ladri hanno bloccato le auto: due passeggeri dell'Alfa sono [illegible] sparando contro gli agenti che hanno risposto al fuoco. La sparatoria [illegible] proseguita anche nei campi [illegible] circondano la statale. I due malviventi sono riusciti a fuggire, mentre i [illegible] a bordo della Delta e il conducente della 75 si sono lasciati immanettare. Si tratta di Rossano Cacace e Patrizio Annunziata, napoletani di 34 e 39 anni, e dei fratelli tunisini Murdher e Sanir Ounia, di 24 e 28 anni.**[r. cri.]**

UNO SPOT [illegible] LUCI ROSSE

Polemiche per il pene in primo piano utilizzato per reclamizzare una linea di abbigliamento

«Via il sesso maschile da quei jeans»

Una campagna pubblicitaria finisce sotto accusa

MILANO

QUESTIONE di centime[illegible], diceva quindici anni [illegible], piuttosto adirato, il presidente della Roma, Viola, parlando di gol-scudetto annullati per presunti fuorigioco. Questione di centimetri, devono aver pensato i dirigenti della «Energie», azienda milanese di blue-jeans, quando hanno commissionato all'agenzia Sixty, pure milanese, la campagna pubblicitaria [illegible] Natale. Piuttosto audace: sui giornali e sui manifesti campeggiano sei foto di jeans che lasciano trapelare l'organo sessuale maschile in modo inequivocabilmente provocatorio.

Il sesso, questa volta adombrato, diventa di nuovo un richiamo per il consumatore colpito dal sovraffollamento di spot. E come per Viola e la sua amata Roma, [illegible] rapidamente esplose le polemiche.

La provocazione fallica che costituisce il tema forte dello spot ha suscitato un'ondata di proteste. Centinaia di chiamate sono arrivate in questi giorni a «Videohelp», la linea telefonica contro gli abusi pubblicitari installata dal febbraio '92, [illegible] Padova, dalla Fip, la Federazione italiana psicologi che raccoglie tremila professionisti e che è presieduta da Vera Slepoj.

I sei psicologi che [illegible] alternano al telefono dicono di aver ricevuto proteste in massima parte femminili. Ma c'è anche un 15% di uomini, quasi tutti giovani, che [illegible] dichiara infastidito da tanto azzardo: tanto valeva, [illegible] [illegible] tenore di alcune proteste, farlo vedere del tutto. [illegible] «Videohelp» (049-651155) sta divenendo piuttosto influente: da qui parti la protesta che portò a [illegible] spostamento d'orario dello spot Ip con la Marini «violentata».

Critiche sono arrivate anche dalla rivista ebraica Shabbat Shalom, che ha bollato l'iniziati[illegible] come «pretestuosa». Perché «questo [illegible] solo l'ultimo degli escamotage, si ispira chiaramente ai nudi di Casini, Castagna, Tomba e Benigni. Solo che i pubblicitari, spaventati dalla possibilità di esibire un nudo maschile integrale, hanno preferito lasciare trapelare. Un escamotage che non [illegible] giustifica dal punto di vista dell'etica della comunicazione. Questa pubblicità - commentano i rabbini ultra ortodossi - è prodotto del serpente biblico, il diavolo».

Senza scomodare il diavolo, Oliviero Toscani - uno che di provocazioni, anche di questo genere, se [illegible] intende - definisce l'iniziativa [illegible] [illegible] semplice manifestazione di cattivo gusto. «Non è bella - dice Toscani - dà fastidio, manca la forma. [illegible] non mi impressiona il pene, tutti noi maschi abbiamo il pene sotto i pantaloni, è una realtà, e io ci ho fatto delle campagne, con quel soggetto. Chi si scandalizza [illegible] [illegible] censore, è lui l'[illegible]. Se non [illegible] fossero loro, i censori, non farebbero più queste campagne».

Umberto Galli Zugaro, direttore dell'agenzia Fca!Bmz, autore di campagne famose e contestate, trova quella dell'agenzia Sixty «orrenda», perché «è il massimo della volgarità: forse hanno raggiunto il loro target, i loro clienti tipo, ma è [illegible] target di burini, come diciamo a Ro[illegible]. Milka Pogliani, mente creativa della Mc Cann Erickson italiana, autrice della campagna Martini con Naomi Campbell, non è comunque stupita di questa nuova tendenza. «Ormai - afferma - l'uomo italiano deve abituarsi a essere trattato [illegible] un puro oggetto del desiderio: le donne sono libere di godersi un'immagine senza provare sensi [illegible] colpa». Luigi Ferrari, presidente dell'Explorer Marketing Research, una delle principali società di ricerche di mercato nel nostro Paese, sottolinea che in Italia il processo [illegible] accettazione di una comunicazione aziendale forte [illegible] legata alla sessualità è ancora problematico «a [illegible] della cultura cattolica che permea sottilmente anche le coscienze più avanzate».

Sarà una coincidenza, ma proprio in queste settimane la stampa dei Paesi europei non cattolici, come Germania [illegible] Svezia, si sta occupando di un [illegible] vo fenomeno: il ricorso sempre più frequente del maschio alla chirurgia estetica dei genitali. Se il numero delle donne che si sottopongono alla plastica a seno, labbra e glutei resta costante, cresce il numero di uomini che si fan ritoccare l'organo sessuale.

Stando a un sondaggio condotto su tremila soggetti da «Uomo Vogue» tedesca, la misura aurea perseguita si aggira intorno ai 18 centimetri. E [illegible] media di aumento di lunghezza richiesto è di 5,33 centimetri. Un'operazione del genere costa 14 milioni ma, assicurano gli psicologi, produce benefici effetti sulla salute mentale dell'interessato.

Il mito in questo campo resta l'attore porno Rocco Siffredi, uno dei più pagati al mondo: 26 centimetri, un record. E [illegible] dimentichiamo che Tze-Tan, monaco cinese di 49 anni, col suo pene [illegible] soli 15 centimetri riesce a sollevare un peso di 31 chilogrammi: è il trionfo delle tecniche di meditazione Qi-Gong [illegible] la legge di gravità. **[r. cri.]**

Oliviero Toscani: per me è una semplice prova di un enorme cattivo gusto

A sinistra, la pubblicità sotto accusa. Sopra Naomi Campbell A destra Toscani

Ma Amedeo d'Aosta rassicura: «Adesso sta molto meglio e si trova nella villa di Vittorio Emanuele»

Il malore accusato dopo il viaggio dal Messico alla sua residenza svizzera

La sua salute è peggiorata dopo la tragica morte del nipote Raffaello

E' giallo su Maria Josè

«Ricoverata l'ex regina, sta male»

ROMA. Giallo per Maria Josè di Savoia. «Sta male», dicevano alcune indiscrezioni, secondo le quali alla vigilia di Natale è stata ricoverata per una grave forma di polmonite all'ospedale cantonale di Ginevra. Accanto a lei, tutti i figli, anche Maria Beatrice, detta Titti, che ha disertato le nozze della figlia Asaea con un industriale messicano per stare vicino alla madre. In realtà, Maria Josè, 90 anni, tornata in Svizzera da poco tempo, dopo una lunga permanenza in Messico, a Cuernavaca, e ospite di Maria Beatrice, si sarebbe già ripresa dalla malattia causata dal passaggio da un clima mite quello messicano a quello rigido dell'inverno svizzero. Ma, di certo, la salute dell'ex regina d'Italia non è più stata la stessa dalla tragica morte del nipote Raffaello, figlio di Maria Beatrice, il nipote prediletto precipitato dalla finestra della sua casa di Boston.

«Adesso Maria Josè sta meglio», rassicura il duca Amedeo d'Aosta presente ieri a Roma al Pantheon per il settantesimo anniversario dalla morte della regina Margherita. Preoccupazione e sconcerto tra i nobili, pochi a dire il vero, presenti alla cerimonia. Oltre che per la memoria di Margherita hanno pregato anche per la completa guarigione di Maria Josè.

Durante la celebrazione sono state benedette le tombe appena restaurate della sovrana e del consorte, il re Umberto I. Ma se mancavano i nomi da rotocalco e le altezze reali c'erano tanti fedeli all'ideale monarchico, la maggioranza con i capelli bianchi. Molte giovani leve, invece, tra le guardie d'onore alle tombe reali vestite con la loro divisa blu notte con tanto di mantello, alamari militari e nodo Savoia in bella vista.

A ricordare la regina Margherita le parole del segretario nazionale della Federazione monarchica italiana, Sergio Boschiero. Diffuse tra i presenti le foto della sovrana vestita di nero, con corone e velo e tanti giri di perle al collo quanti erano gli anni. Umberto infatti usava regalarle una collana di perle ogni compleanno.

Una regina amata, Margherita, come poi fu Maria Josè, soprattutto per il modo anticonformista di portare la corona. Tanto popolare che detiene il primato, tra i Savoia, delle vie, piazze, ospedali e scuole a lei intitolati. E' dedicata a lei, inventata da un pizzaiolo napoletano, anche la pizza con pomodoro e mozzarella. Si racconta che un giorno la principessa stanca di starsene rinchiusa a Palazzo reale, uscì con una dama di corte arrivando fino a via Chiaia. Poi, stanca, si fermò in una pizzeria. Si sedette in un angolo di spalle per non farsi riconoscere. Ma il cuoco che aveva lavorato nelle cucine reali, la riconobbe e inventò lì per lì una pizza speciale per lei. La pizza Margherita.

Storie e leggende si intrecciano nella vita di questa regina che salì al trono insieme al marito e cugino nel 1878, e fu la prima sovrana d'Italia a cui gli storici riconoscono il merito di aver consolidato il prestigio della casa e l'unità del regno.

Presenzialista e mondana, anche amante delle arti e della cultura, conquistò anche il repubblicano Gabriele d'Annunzio che le dedicò una poesia. Margherita amava disegnare i modelli dei suoi abiti e contribuì largamente a imporre la moda italiana nelle classi alte a discapito di quella francese. Continuamente in viaggio e attratta dal «modernismo» della sua epoca, viene ricordata dalle cronache come instancabile e fortissima. Un carattere d'acciaio come Maria Josè.

«Due grandi regine», è il commento del duca Amedeo d'Aosta che a margine della cerimonia si è detto sicuro di un ritorno «imminente di mio cugino Vittorio Emanuele in Italia». «Non dovrebbero passare più di tre mesi», ha detto ricordando che nei prossimi giorni, il 10 ogni probabilità, dovrebbe essere votato al Senato il disegno di legge costituzionale per l'abrogazione della XIII disposizione che fissa l'esilio per gli eredi al trono d'Italia.

Maria Corbi

IL CASO

PIU' FORTE DEL TEMPO

E' NEW YORK più sexy che mai, è proprio la sessantenne più sexy del mondo», dice imbambolato Tom Green, inviato Usa Today, incaricato dal suo giornale di intervistare Sofia Loren.

L'articolo lo deve scrivere perché serve al lancio del film con la Loren appena uscito, il seguito «Grumpier Old Mens», quello in cui Jack Lemmon e Walter Matthau, nonostante l'età ormai venerabile, continuano le dispute che li hanno accompagnati fin da ragazzi. Nel primo film Lemmon vince il favore di una bella vedova interpretata da Ann Margret, nel secondo Matthau si consola con l'arrivo di un'altra bella signora, appunto Sofia Loren. Ecco così il buon Tom Green incaricato di intervistarla per sentire come vede questo suo ritorno davanti alla macchina da presa, ed eccolo estasiarsi di fronte al fascino di Sofia, nonostante i suoi 61 anni.

«Non è il risultato della chirurgia plastica», dice rapito. E neanche di diete ferree. Durante l'intervista infatti Sofia continua a mangiare senza sosta quelle schifezze sigillate nella plastica che fanno degli americani il popolo con la più alta percentuale di obesi nel mondo, assicurando che sono «molto buone». Su di lei, oltre tutto, sembrano non aver alcun effetto.

Come fa?, le chiede sempre più stralunato il giornalista. «Con un po' d'esercizio e un po' di disciplina», risponde serafica la signora Ponti. «Queste patatine non è che le mangi tutti i giorni, e per il resto vivo una vita senza eccessi. Niente alcol, niente sigarette e la disposizione ad accettare ciò che la vita generosamente offre». Quanto alla sua età, lei l'accetta tranquillamente. «Se mi dicono che ho 61 anni sul momento resto sorpresa. Non capisco di che cosa si stia parlando. State scherzando?, mi viene da dire. Ma in realtà sì, ho 61 anni e sto benissimo».

Sofia Loren è afra le persone più famose del pianeta», continua il reporter mentre si pone idealmente ai suoi piedi, ma questo nuovo film si mostra «eccitata come una principiante. Forse vuole riprendere la sua carriera». Lei conferma: «Volevo fare una commedia e l'avere avuto la possibilità di lavorare con Walter e Jack mi è sembrata la vincita a una lotteria». Ci sarà un futuro? «Ho avuto tre proposte. Vedremo».

Alla prima, l'altro giorno a Beverly Hill, molto nervosa e si è fatta accompagnare dai figli. Carlo Jr. che ha 26 anni e studia da direttore d'orchestra e Edoardo che di anni ne ha 22 e che studia cinema. E questo sembra far scivolare il vibrante intervistatore verso la tenerezza. In fondo lei, dice, prima che alta sua tiene al suo ruolo di mamma. E anche qui Sofia conferma: «Più si pensa che mai i figli sono grandi e non hanno più bisogno di aiuto, più si sbaglia. Loro hanno sempre bisogno. Io posso trovarmi nel più sperduto angolo del mondo. Ma per loro ci sono sempre». Un'osservazione anche sul matrimonio Carlo Ponti che nonostante i 20 anni di differenza va avanti «sorprendendo i media», dice ancora il reporter, e Sofia mette il carico: «Sono molto felice e la salute di Carlo è meravigliosa».

Parliamo un po' di cose serie, si riprende l'intervistatore. Non trova che Hollywood le abbia offerto ruoli poco stimolanti dopo quelli interpretati in Italia? «Oh no!», risponde lei con enfasi. «Qui ho avuto un'esperienza meravigliosa. L'America è stata una splendida scuola per me». L'incontro è finito, il giornalista si prepara ad partendosi dietro quest'esperienza che - confessa - non dimenticherà facilmente, quando si ricorda degli scopi «promozionali» dell'intervista. E' felice della risposta positiva che sta ottenendo con la partecipazione al «Grumpier» numero due? Sofia lo guarda dritto negli occhi e sentenzia: «Me lo merito».

Franco Pantarelli

Celebrati al Pantheon i 70 anni della morte della regina Margherita

Sopra, il Pantheon In alto a sinistra, l'ex sovrana Maria Josè accanto ad Asaea (FOTO GENTE)

La principessa Maria Gabriella di Savoia dice: «Mia madre non sta affatto morendo, sta benissimo».

La figlia

«Solo un banale raffreddore»

GINEVRA. Maria Gabriella di Savoia è a Ginevra, a letto, raffreddata: in Italia è corsa voce che la regina Maria Josè è molto malata. «Mi dispiace per i giornali che adorano dare cattive notizie, ma mia madre non sta morendo, anzi sta benone».

Perché allora è stata in ospedale?

«Mia madre ha avuto un banalissimo raffreddore da cui è guarita. Adesso è a casa di mio fratello Vittorio, dove sta bene ed è in ottima compagnia con la suocera di mio fratello, la signora Doria, madre di Marina. Del resto, sono molto amiche. Mia madre ha 90 anni e la signora Doria 91, però sono vispissime, si divertono e mi dicono che mangino paté. Mia madre legge i giornali e continua a scrivere e ascoltare musica. L'unica cosa che mi dispiace è che non posso andarla a trovare, perché non voglio attaccarle il mio raffreddore».

Dunque la regina non è mai stata in ospedale?

«Sì, è stata in ospedale ma per una banalissima serie di esami di controllo e i risultati sono ottimi. Mi creda, è una donna robustissima, più di tutti noi».

Alain Elkann

Giornale Usa incorona l'attrice che torna sugli schermi dei cinema

Sofia Loren, regina sexy

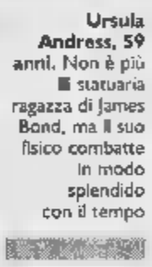
«E' la sessantenne più bella del mondo»

BELLEZZE **INTRAMONTABILI**

Brigitte Bardot, 61 Ancora oggi conserva notevole fascino, anche nel ricordo di ciò che è stata nel cinema e nell'immaginario maschile

Elizabeth Taylor, 63 anni La nuova love-story dopo l'ennesimo divorzio testimonia il sex-appeal che continua a esercitare sugli uomini

Claudia Cardinale, 56 anni. Definita una «tipica bellezza mediterranea», ha avuto nella leggermente roca, un'arma in più



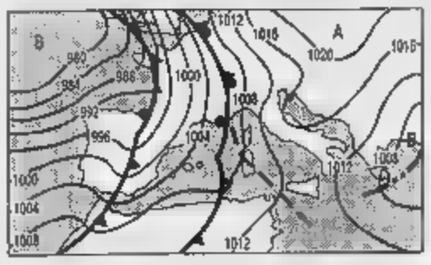
Ursula Andress, 59 anni. Non è più statuaria ragazza di James Bond, ma il suo fisico combatte in modo splendido con il tempo

Monica Vitti, 64 anni. Sul non è mai stata una femme fatale, ma la sua carica di fascino non si è esaurita con l'ingresso nella maturità

Joan Collins, 62 anni. La sua carriera ha smentito chi la definiva «bellezza decorativa» per sottolineare uno charme ancora oggi innegabile

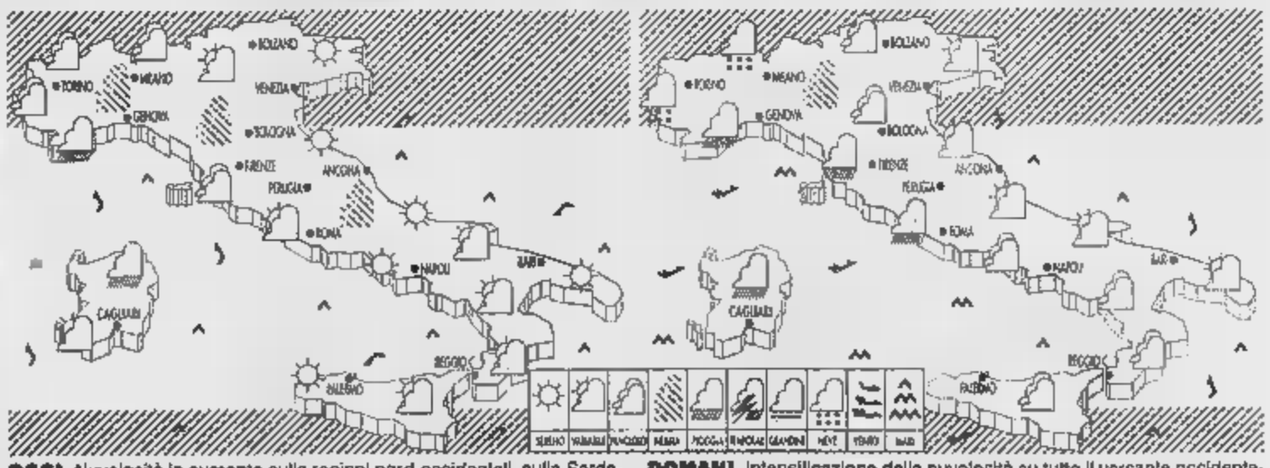
IL TEMPO

a cura di Marcello Lefevre



PER La pressione accusa un cedimento sul Mediterraneo occidentale e sul versante occidentale penisola, dove cominciano ad addensarsi le prime avvisaglie nuvolose di un peggioramento del tempo. A partire domani una perturbazione si presenterà sulle regioni di Ponente. Con queste premesse anche il prossimo fine settimana avrà tempo incerto.

PER A condizioni iniziali tempo incerto prevalenza di annuvolamenti occasionali piogge seguirà un ulteriore peggioramento sulle regioni settentrionali, su quelle tirreniche e sulla Sardegna.



OGGI. Nuvolosità in aumento sulle regioni nord-occidentali, sulla Sardegna e sulla Toscana con possibili piogge tra il pomeriggio e la serata sulla Sardegna e sulla Liguria e con nevicate sulla Val d'Aosta. Durante la notte rischio di piogge miste a neve sulle località pianeggianti del Piemonte.

DOMANI. Intensificazione della nuvolosità su tutto il versante occidentale con piogge più probabili sulla Sardegna, sulle regioni nord-occidentali e su quelle centrali tirreniche. Nevicate moderate sulle Alpi occidentali. Su tutte le altre regioni tempo incerto tra schiarite ed annuvolamenti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	11	Firenze	-1	13	Bari	8	10
Verona	-1	5	Pisa	0	11	Napoli	6	12
Trieste	3	4	Ancona	3	9	Potenza	-1	2
Venezia	1	4	Perugia	3	9	S.M. Leuca	6	9
Milano	0	4	Pescara	6	10	R. Calabria	11	15
Torino	-3	2	L'Aquila	-1	6	Palermo	12	16
Cuneo	-3	8	Roma Urbe	4	13	Catania	7	16
Genova	6	10	Roma Ciamp.	3	11	Alghero	7	15
Bologna	-1	9	Campobasso	0	3	Cagliari	9	17

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	-1	0	nuvoloso	Lisbona	15	18	nuvoloso
Atene	8	12	variabile	Londra	4	6	nuvoloso
Bangkok	17	29	sereno	Los Angeles	10	20	sereno
Berlino	-3	-1	nuvoloso	Madrid	9	16	variabile
Bruxelles	-2	2	sereno	Montreal	-25	-19	np
Bucarest	-2	0	neve	Mosca	-13	-12	variabile
Budapest	-8	-2	nuvoloso	New York	-9	-1	nuvoloso
Buenos Aires	24	37	pioggia	Parigi	-1	4	variabile
Copenaghen	-8	-3	nuvoloso	Pechino	-6	1	sereno
Dublino	8	11	nuvoloso	Praga	-5	-3	nuvoloso
Francoforte	-6	1	variabile	Rio de Janeiro	20	31	nuvoloso
Gerusalemme	5	14	variabile	Sofia	-4	0	nuvoloso
Ginevra	0	2	nuvoloso	Sydney	17	21	variabile
Helsinki	-12	-8	neve	Tokyo	5	10	sereno
Johannesburg	16	31	sereno	Varsavia	-7	-5	neve
Il Cairo	11	19	sereno	Vienna	-2	1	nuvoloso

SPAZIO AFFARI

Gli [redacted] ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - [redacted] Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765829; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** [redacted] Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699839; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre [redacted]	 L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	[redacted]	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel 0422 423.994 - 424.106.

AD aziende privati finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo possibilità tassi agevolati. Tel. 045 820.1788.

[redacted] Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo [redacted] [redacted] 91 994 4475.

A tutti prestiti in giornata. A proposta aiuto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese "Presto" Tel. [redacted] 7571.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni. Mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi tutta Italia. Tel. 02 331.00682

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services tel 02 295.18014

[redacted]

HOTEL 850 mq ben avviato 20 camere wc interni ristorante pizzeria Valli di Lanzo 50 km da Torino ristrutturato adiacente skilift cedesi muri licenza L. 750 milioni globali. Tel. 011 920 7263

[redacted] abiti forniture enti, senza concorrenti, ottimo reddito cedesi causa [redacted] Tel./fax 0165 363.696.

[redacted] isola pedonale bar super forte incasso urge cedere ad abitale. Agevolazioni. Edilmarket 434.1316

VENDESI agenzia [redacted] viaggi [redacted] provincia di Torino. Telefonare 819.3117

LAVORO OFFERTE

[redacted]

AZIENDA [redacted] [redacted], impiantistica cerca cablatore/montatore con [redacted] mentata esperienza per inserimento con eventuali mansioni responsabilità. Telefonare ore ufficio al 649 8596

CERCASI [redacted] aggiustatore montatore [redacted]. Telefonare [redacted] 905.7981 ore ufficio.

IMPORTANTE azienda [redacted] operante nel settore sollevamento e trasporti, ricerca gruisti e autisti qualificati. Ottimo trattamento. Telefonare [redacted] ufficio al n. 0368 213.861.

IMPIEGATI

[redacted] ia agraria e [redacted] equivalente, primaria ditta operante nel mercato ortofrutticolo cerca per ruolo di responsabile logistico rapporti con grande [redacted] distribuzione, controllo qualità merce fornitori, aiuto compratore ortofrutta. Orario di lavoro corrispondente all'orario di funzionamento del mercato ortofrutticolo. Inoltrare curriculum per fax allo 011 317 0557, trasmettere solo pomeriggio.

IMPRESA ricerca elemento a cui [redacted] affidare la promozione e vendita [redacted] immobili in realizzazione. Si richiede personalità, capacità e forte determinazione a raggiungere traguardi prefissati. Scrivere: Publikompass 2332 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSA concessionaria auto marca nazionale cerca per suo organico consulente finanziario con esperienza. Scrivere. Publikompass 2330 - 10100 Torino.

SEGRETERIA tecnica buona conoscenza Autocad disponibilità brevi trasferte professionista cerca. Tel. 0330 541.306 - 0125 612 610

SOCIETA' commerciale operante nella vendita di trasmissioni meccaniche ricerca magazziniere anche pratico vendite. Dettagliare curriculum a: Publikompass 7027 - 10100 Torino.

TECNICI

INDUSTRIA MECCANICA

cuneese ricerca per la propria sede, ubicata al confine con la provincia di Torino, il: responsabile dei servizi tecnici (metodi di produzione e progettazione attrezzature). Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurate alle effettive esperienze maturate. Inviare curriculum a: Studio Grosso e Rosso, via Silvio Pellico n. 22 bis - 12030 Manta.

[redacted]

ABEILLE S.I.M. e assicurazioni (gruppo U.A.P. Italia) per potenziamento rete distributiva seleziona 12 laureati/e e diplomati/e. Offre istruzione programmata presso la sede di Torino, training selettivo al fianco di professionisti della vendita e corsi aziendali a livello nazionale. Retribuzioni incentivanti, fisso più provvigioni. Ampie possibilità di carriera con opportunità di partnership nell'Agenzia Principale. Opportunità personalizzate estremamente stimolanti per gruppi e professionisti provenienti dal settore bancario o assicurativo. Zone interessate: Torino, Asti, Biella, Novara e Vercelli. Inviare curriculum in corso Massimo d'Azeglio 108 - 10126 Torino oppure telefonare allo 011 696 3837/824/943.

AGENZIA GENERALE INA di Torino cerca ambosessi età 25/55 anni da inserire in una nuova struttura commerciale con lavoro organizzato presso Enti Pubblici. Gradita esperienza nel settore. Corso di formazione in sede. Telefonare al 554.5215 - 554 5218

AZIENDA leader monouso ricerca per la propria divisione medica agente per Torino e provincia. Oltre fisso e provvigioni. Tel. 011 346.715 per appuntamento.

AZIENDA ricerca venditori automunti introdotti bar ristorazione per Piemonte e Valle d'Aosta. Ottima retribuzione fisso mensile, provvigioni, incentivi, carriera. Tel 02 215.1370 - 215 4765

DITTA distributrice nel settore erboristico e farmaceutico ricerca agenti per il Piemonte Tel 222 2239

[redacted] **GENERALE IMMOBILIARE** ricerca agenti automuniti militesenti età max 30 anni. Offresi buone possibilità di guadagno. Solo se seriamente interessati. Telefonare 583.5440.

PRESTIGIOSA concessionaria auto marca nazionale ricerca venditore/trice anche prima esperienza ma [redacted] volontà. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

PROGETTO COD Ag. Torino S04 per un ulteriore sviluppo ricerca ambosessi da inserire nel proprio organigramma
MANAGERIALE
Età [redacted] 27 e 45 anni. Necessari diploma o laurea. Il progetto innovativo e proiettato, prevede costante formazione, possibilità di carriera, interessanti riconoscimenti economici. Ulteriori [redacted] verranno fornite in sede [redacted] colloquio. Si prega telefonare 660.2108 - [redacted] e inviare curriculum a: Progetto COD - [redacted] Moncalieri 71 - 10133 Torino.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita spazi su impianti esclusivi di arredo urbano e paline fermata bus, ricerca venditori/trici per ampliamento organico in Piemonte, Triveneto ed Emilia Romagna. Titolo preferenziale provenienza settore arredo urbano. Richiedesi: auto propria, capacità organizzativa, [redacted] raggiungimento alti guadagni, disponibilità a brevi trasferte. Offresi: fisso mensile a raggiungimento obbiettivi, provvigioni, incentivi, premi [redacted] produzione, inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare ore ufficio al numero 011 669.0986.

LA STAMPA IN CLASSE
'95/'96

Ricordiamo agli studenti
che hanno aderito al progetto
di acquistare **LA STAMPA**
da lunedì 8 a sabato 13 gennaio.

Buon anno e buon ritorno a scuola
con
"LA STAMPA IN CLASSE"

PRESTAZIONI CONSULENZE

AGENZIA matrimoniale in Torino [redacted] consulente [redacted], bella presenza, da assumere subito. Indispensabile esperienza vendita. Tel. 011 568.2949.

LAVORO DOMANDE

[redacted] AUTISTI [redacted]

AUTISTA patente CE + ADR categoria B esperienza autotreno autoarticolato offresi Torino Est, cintura. Tel. 011 913.9982.

CABLATORE, esperto quadri elettrici e bordo macchina, cerca urgentemente [redacted] lavoro. Tel. 247.0813.

DICIANNOVENNE qualificata in arte bianca o industria dolciaria cerca [redacted]. Astenersi perditempo. Tel. 452.4409.

[redacted] fabbro saldatore offresi mezza giornata qualsiasi lavoro Tel. 927.6116

RAGAZZA 17enne e ragazzo 15enne [redacted] telli, cercano lavoro di qualsiasi genere purché serio. Tel. 011 776.8909.

[redacted] [redacted] meccanico con esperienza pluriennale offresi [redacted] ditta. Tel. 898.0501.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA, contabile 10 anni di esperienza conoscenza computer [redacted] con passaggio diretto lavoro anche part-time, referenze. Tel. 316.5941.

IMPIEGATA 32enne [redacted] [redacted] es[redacted] studio legale 4 anni contabilità uso [redacted] Windows, brava dattilografa massima serietà. Tel. 957.1238 - 411.6166.

MAGAZZINIERE 29enne con 8 [redacted] esperienza offresi, massima se[redacted]. Tel. 411.9168.

PERITO 29enne formazione universitaria, responsabile qualità analisi fornitori, francese inglese PC programmazione, offresi settore commerciale/qualità. Disponibile trasferte. Tel. 011 [redacted].745 serali.

RESPONSABILE amministrativa, esperta AS/400 IBM, possibilità passaggio diretto, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8122 - 10100 Torino.

RESPONSABILE amministrativa, esperta controllo di gestione, esamina proposte azienda Torino centro o prima cintura sud. Tel. 011 900.2658.

SEGRETARIA tedesco inglese esperienza albergo/industria, disponibilità viaggi, max serietà. Tel. 011 957.4301.

23E[redacted] ragioniera esperienza quadriennale amministrazioni immobiliari cerca impiego. Tel. 273.2532.

[redacted] segretaria [redacted] [redacted] videoscrittura e [redacted] offresi anche part-time. (Mobilità). [redacted]. 836.939 ore 8/14.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA offresi come baby-sitter o colf da lunedì a [redacted]. Telefonare [redacted] 212.245, ore 19/21.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] **ADIACENTE** [redacted] Traiano 2 [redacted] tinello ampio ingresso cu[redacted] mq 85 L. [redacted] milioni. Edilmarket 434.1316.

ALLOGGIO Crocetta stabile signorile mq 110, tre camere, cucina, servizi, due balconi [redacted]. Tel. [redacted].

[redacted] Cialdini stabile decoroso 2 camere [redacted] [redacted] ripostiglio 2 [redacted] coni. Tel. 354.329.

ALLOGGIO via S. Quintino ottimo completamente ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Tel. [redacted]29.

[redacted] adiacente palagiustizia 66 mq più [redacted] di terrazzo [redacted] arie da ristrutturare. Tel. 353.361.

CAVORETTO panorama splendido 4 camere cucina bagno terrazzo posto auto L. 515 milioni. Casapiemonte 819.3838.

DIANO MARINA hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi scelta menu. Prezzi speciali.

G.E.A. vende via Mondovì piano 6º ingresso 2 camere cucinotta bagno ripostiglio e soffitta. Tel. 562.8939.

TORINO PROVINCIA

A.A. ALPIGNANO [redacted] villa 450 mq circa rifinitissima con parco L. 920 milioni. Casapiemonte 994.1600.

A.A. VILLA [redacted] pressi [redacted] mono/bifamiliare giardino 1000 mq e piscina L. 450 milioni. Casapiemonte 994.[redacted].

A. AFFARE! Causa trasferimento vendo in Corio (20 minuti da Torino) villa mq [redacted] ampi terrazzi rifinitissima. Panorama [redacted] gradi, terreno cintato, L. 390 milioni. Edilmarket 434.1316.

[redacted] [redacted] Torino in [redacted] [redacted] plesso grande ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno. Studio Class 884.383.

S. MAURO porzione [redacted] bifamiliare ristrutturata panoramica terrazzo giardino privato L. 290 milioni Casapiemonte 899.2323.

[redacted]TE

A. BRA zona via Torino libero 2 ca[redacted] tinello cucinino box L. 140 milioni. [redacted] market 434.1316.

[redacted] casa vicinanze Asti, strada statale, con grande negozio, retro, magazzino/laboratorio, 2 piani superiori alloggi. Tel. 0141 966.046 ore pasti.

[redacted]

[redacted] impresa Coalma costruisce e [redacted] direttamente nuovi bi/trilocali sul mare, ampi [redacted], termoautonomo, possibilità mutuo. Tel. [redacted].

ALBENGA villa indipendente vista [redacted] e golfo circa 200 mq giardino. Imm. Vista Mare 0336 256.223.

ALBENGA 3 km [redacted] mare vendo villa bifamiliare anche unibile vero affare. Telefonare allo 0182 21.456.

ANDORA ampio bilocale termoautonomo 2 ane garage L. [redacted] milioni. [redacted]. Vista Mare 0336 256.223.

ANDORA direttamente da impresa a [redacted] mt dal mare vendesi appartamenti in costruzione, signorili mono/bi/trilocali, ampi balconi, termo autonomo, porte blindate, videocitofono, box, cantine. Massimo comfort. Ufficio vendita in cantiere. Tel. 0182 87.582 - 0337 376.478.

DA L. 79 MILIONI
pronti appartamenti
nella Riviera delle Palme e dei Fiori
direttamente da im[redacted]
con pagamenti pluriennali
Acconti garantiti con fidejussione bancaria
Inviamo documentazione gratuita.
Numero verde Loano 1672 67.438
oppure 02 949.63870

IMPERIA Oneglia grande appartamento ultimo piano balconi garage cantina L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA (1500 mt mare) impresa vende stupendi bi/quadrilocali nuovi giardino o parcheggio privato, termoautonomi, richiesta da L. 2[redacted] milioni. Telefonare 019 875.848 - 0336 256.228.

LAIGUEGLIA 30 mt [redacted] [redacted] [redacted] termoautonomo [redacted] mare L. 245 milioni. Imm. Vista Mare 0336 256.223.

LAIGUEGLIA 30 mt mare lussuoso appartamento vista mare terrazzo nuovo L. 245 milioni. Italgest 0184 449.072.

NOLI fronte mare panoramico piano 3º, no ascensore, termoautonomo, quadrilocale, servizi, balconi, cantina, box L. 465 milioni. Imm. La Maison 019 748.666.

PIETRA LIGURE 50 [redacted] mare appartamento vista mare arredato [redacted] L. [redacted] milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted]**ANREMO** 30 [redacted] mare Portosole ottimo trilocale vista [redacted] terrazzo lusso L. 290 milioni. Italgest 0184 449.072.

VILLANOVA D'ALBENGA (8 km mare) zona centrale, impresa [redacted] bellissimi bi/quadrilocali in villa, [redacted] costruzione, garage sottostanti, giardino privato, ottime rifiniture, richiesta da L. 200 milioni. Telefonare 019 575.843 - 0335 [redacted].

ITALIA

[redacted] vista mare vendo appartamento arredato 4/6 posti da L. 55 milioni. Telefonare allo 0182 21.456.

[redacted]

AFFARE impresa liquida Nizza mono/bi/trilocali nuovi comodi a tutte condizioni introvabili. [redacted]. [redacted].

[redacted] Mentone impresa Icomar vende Residence Le Virgile bi/trilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Irripetibile permutiamo un vostro usato con un alloggio a Le Virgile. Tel. 0182 555.874 - 02 569.86402.

MENTONE centro a [redacted] [redacted] mare condominio signorile, bilocali nuovo FF. [redacted]. Tel. 0033 932.82300.

MENTONE centro mare lussuoso appartamento vista mare terrazzo piano alto L. 252 milioni. [redacted]gest 0184 449.072.

[redacted] centro [redacted] mq 100 [redacted] [redacted] terrazza soleggiata FF. 950.000 affare. Volendo garage mq [redacted]. Telefonare 0184 577.081, ore pasti 507.627.

OFFERTA [redacted] [redacted] cantiere Nizza pressi Place Massena mono/bilocali da L. 65 a 119 milioni. Tel. 0335 282.584.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

[redacted]**BBIAMO** accoglienti alloggi arredati [redacted] metratura stabile recente casa comoda centro affitta [redacted] [redacted] [redacted].828.

A referenziati affittansi alloggi 2 [redacted], tinello, servizi, via Colonna 9, [redacted] [redacted]no, zona Rebaudengo. Tel. 434.3078.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

[redacted] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1896 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo m[redacted] valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.664.

BMW [redacted] coupé anno 93 metallizzato accessoriato ottimo stato privato vendo. Tel. 0337 217.135.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183 409.120 a 200 mt mare, camere con servizi telefono Tv parking. Scelta menu, soggiorni speciali terza età, trattenimenti.

LOANO Hotel Londra 019 [redacted]simo mare, camere con servizi Tv telefono scelta menu, inverno L. 55 mila.

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668.368 - fax 668.244 giardino, parcheggio gratuito, camere bagno Tv telefono, scelta menu L. 60 mila. Minimo 8 giorni.

PER la terza età venga al MLR per conoscerci. Troverà l'ambiente giusto per le sue esigenze, se ciò che veda le piace, si regali il soggiorno promozione. Telefonare 0141 906.162.

RESIDENCE dei Frati: 15 [redacted] di esperienza al servizio degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e non. Bairo (To). Tel. 0124 501.016.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matri[redacted] pronta [redacted] [redacted] problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. [redacted]. 011 817.0100.

VARIE

[redacted] [redacted] M.C. [redacted] acquista [redacted], argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. T[redacted]. 323.002 via Tripoli 65.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista [redacted] argenteria monete preziosi [redacted] valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero serietà. Tel. 0175 248.[redacted].

UN CODICE
OGGI
UN COUPÉ
DOMANI

fesTVal

Il 4º periodo di gioco sta per concludersi: completate la griglia con gli otto codici a barre.
Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del quarto Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra il 27 dicembre e il 6 gennaio (esclusa domenica 31/12) e incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica (o 24/12 o 31/12). Il tutto dovrà pervenire entro le ore 14.00 di sabato 13 gennaio (non farà fede il timbro postale) a: La Stampa-Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro.

Grande concorso: vinci
10 COUPÉ FIAT

LA STAMPA

PER TE: EAU DE TOILETTE

GIEFFEFFE
GIANFRANCO FERRE

MAX INFORMATION

A STAMPA

Il fallimento dell'Europa

e delle Nazioni Unite nelle memorie di Lord Owen, il diplomatico inglese

BOSNIA *il diario del mediatore*

E dei 250 mila morti ormai accertati i veri militari sono un'esigua minoranza

A destra, Lord Owen. Accanto, un bambino croato mostra un fucile giocattolo a Senj
FOTO MAURO PIONE

NESSUNA delle molte definizioni usate finora è mai riuscita a centrare semanticamente la verità della più traumatica tragedia della recente storia europea che quasi tutti, con ipocrita superficialità, si ostinano a chiamare «guerra» oppure «guerra civile jugoslava». Prendiamo l'ultimo termine, il più diffuso. Prendiamolo con le pinze e mettiamolo a confronto con le due uniche vere guerre civili che l'Europa ha conosciuto nel corso del secolo: quella russa iniziata nel '18 e quella spagnola scoppiata nel '36. Sia in Russia che in Spagna si fronteggiarono per alcuni anni armate numerose, potentemente equipaggiate e organizzate, le quali combatterono e si dissanguarono in epiche battaglie campali.

I nomi di Caricyn, di Guadalajara, non evocano massacri di innocenti, ma scontri di alto livello professionale tra eserciti ben attrezzati e addestrati alla guerra. C'erano in Russia e in Spagna, da una parte e dall'altra, comandanti capaci e carismatici, brigate e divisioni celebri, fronti chiaramente tracciati e retrovie consolidate. Certo, le popolazioni civili soffrirono abbondantemente. Ma il maggior numero di morti e di invalidi lo diedero gli eserciti delle due parti.

Nulla di tutto questo nell'ex Jugoslavia fra il 1991 e il 1994. Nessun fronte nettamente delineato; nessuna storica battaglia campale; nessun urto decisivo fra eserciti di pari forza e pari armamentario. Soltanto città indifese assediate, affamate, bombardate, distrutte. Soltanto popolazioni inermi sterminate e estirpate con la violenza dalla loro terra. Dei 250 mila morti jugoslavi ormai ufficialmente accertati (la metà dei soldati italiani caduti nella prima guerra mondiale), i militari costituiscono solo un'esigua minoranza; la maggior parte sono morti civili, soprattutto musulmani; seguono poi i civili croati e, ultimi, i civili serbi di Krajina e di Bosnia. Non un solo contadino della Serbia vera, inglobata con la Vojvodina, il Kosovo e il Montenegro nella «piccola Jugoslavia», ha perso la vita e la casa in un conflitto che è rimasto sempre lontano dai suoi campi tranquilli.

Bisognava aspettare il 1995 per vedere alfine la parola «guerra» farsi impropria e più aderente alla realtà. E' solo nel '95, dopo l'olocausto di Srebrenica e la seconda strage del mercato di Sarajevo, che l'Onu, la Nato, i governi europei, messi sotto pressione dall'improvvisa svolta diplomatica e strategica americana, si decidono a identificare ufficialmente l'aggressore principale nell'esercito serbo-bosniaco guidato da Pale e teleguidato da Belgrado. Ed è solo nel '95, dopo anni di lunga preparazione, che croati e musulmani, aggirando embarghi e superando il loro sanguinoso conflitto intestino in Erzegovina, riescono a dispiegare sul campo contro i serbi due eserciti alleati degni di questo nome.

In giugno cessa la tortuosa e erratica conferenza di pace del duo Vance-Owen. Al posto dell'ondivaga diplomazia europea, essenzialmente basata su un «containment» spugnoso e passivo delle milizie serbe, interviene la «diplomazia armata» degli Stati Uniti che individua proprio nei serbi il bersaglio su cui premere col bastone e con la carota, militarmente e negozialmente. Rovesciando di punto in bianco la loro precedente linea d'attesa e di neutralità, gli americani fanno in quattro mesi quello che gli europei non avevano voluto o saputo fare in quattro anni. Clinton sconfessa l'operato dell'Onu, mobilita i dispositivi strategici della Nato, impone agli europei di abbandonare la tattica elusiva del «containment» e di optare per il «roll back» militare. Inoltre, l'amministrazione Clinton dà luce verde al ricostituito esercito croato che riconquista senza colpo ferire la Slavonia occidentale e la Krajina e che, in collegamento con i musulmani, riduce con un taglio fulmineo l'occupazione serba della Bosnia dal 75 al 49 per cento. Su questo drastico riequilibrio territoriale si costituisce alfine, da posizioni di forza, la base per un negoziato più concreto con Pale e con Belgrado. L'ambasciatore itinerante della Casa Bianca, Richard Holbrooke, sostituisce nella nuova trattativa balcanica Vance e Owen e mette alle strette i serbo-bosniaci costringendo il loro padrino belgradese, Milosevic, a trasformarsi da uomo d'aggressione in uomo di mediazione. Scocca l'ora risolutiva dell'armistizio di Dayton garantito politicamente dall'America e piantonato sul campo dalla Nato.

E' su questo fondale svolta e d'armistizio vigilato che David Owen, l'intelligente ma impotente tessitore del naufragato tentativo diplomatico europeo, ha fatto uscire ora a Londra un libro di ricordi ancora brucianti, intitolato *Balkan Odyssey*. Titolo quanto mai appropriato. Quella di Lord Owen, ex ministro degli Esteri britannico, copresidente con Cyrus Vance della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia, è infatti per tre anni un'autentica odissea fra gli arcipelaghi, le imboscate e le astuzie dei proteiformi e coloriti personaggi coinvolti nell'impropria «guerra civile» serbo-croato-musulmana. Le acute notazioni psicoideologiche dei maggiori protagonisti della tragedia, di cui diamo qualche stralcio a parte, costituiscono le pagine più vive e piccanti di un libro che, per il resto, è un frustrante quanto puntuale resoconto di infiniti incontri e progetti tutti finiti nel nulla.

A giustificazione del fallimento di Owen va detto che la sua missione, più che difficile, era in partenza impossibile. A differenza di Holbrooke, che aveva ed ha alle spalle soltanto il presidente americano, Owen doveva render conto del proprio operato ad una dozzina di governi europei spesso in contrasto fra loro, nonché ad un vertice Onu sempre indeciso e sempre a corto di mezzi, di uomini e di idee. Il suo vacuo periplo balcanico, senza alcuna Itaca d'approdo finale, non è stato che un continuo, paralizzante oscillare fra Scilla e Cariddi. Non amato da nessuno, accusato dai serbi di parteggiare per i musulmani, sospettato dai musulmani e dai croati di favorire sottobanco i serbi, continuamente frenato da Boutros Ghali, detestato da Mitterrand, incompreso dallo stesso Major, snobbato dagli americani, l'ostinato negoziatore britannico doveva in definitiva negoziare tutto con tutti: come dire niente con nessuno. Il suo giudizio appare particolarmente acido e sferzante nei confronti del team diplomatico di Clinton. Durissimo, soprattutto, nei riguardi del segretario di Stato Warren Christopher il quale, addirittura, rifiutò di dare un'occhiata al piano Vance-Owen riassunto in una pagina dattiloscritta. Si trattava del famoso progetto, bocciato via via da tutti, occidentali e balcanici, che offriva alle tre «etnie» bosniache la carta di una Bosnia vivisezionata in dieci cantoni etnici.

Il fallimento di Owen è stato il duplice fallimento dell'Europa e dell'Onu. Egli ha incarnato e provato sulla propria pelle tutte le contraddizioni e le aporie di una politica di rassegnazione più che di vera pacificazione: dodici politiche europee più quella dell'Onu senza il verbo dell'unanimità, senza strumenti di dissuasione militare e, soprattutto, senza la volontà di usarli sul terreno. La missione Owen, votata fin dall'inizio all'insuccesso, è stata la prova lampante dell'impossibilità europea di svolgere nei Balcani un ruolo che non fosse di supina accettazione dei fatti compiuti. Sostanzialmente compiuti con la «purificazione etnica» e imposti alla comunità internazionale, fino al 1994, dalla Serbia di Milosevic, di cui la piccola Serbia di Karadzic è stata solo la spada secolare. Fra il giugno e l'agosto 1995, uscito di scena Owen e subentrato Holbrooke, cominciava il ciclo di una nuova storia.

Enzo Bettiza

IO LI HO CONOSCIUTI **BENE**

MILOSEVIC

«Il potere come fine»

«Quel che soprattutto caratterizza la personalità politica di Milosevic è il pragmatismo, percepibile nella sua spregiudicatezza e nel suo amore per il potere fine a se stesso. Non dimostra invece alcun piacere per gli attributi del potere. Vive assai modestamente e non aspira a diventare presidente della Jugoslavia (ndr, Milosevic è soltanto presidente della Serbia). In privato non è razzista, né paranoico verso il mondo esterno. Non palesa mai in maniera aggressiva il suo nazionalismo nei colloqui con gli stranieri. Si è servito del nazionalismo come mezzo per conquistare e conservare il potere, ma il suo sobrio atteggiamento nelle questioni etniche mostra che egli è perfettamente consapevole delle realtà internazionali. Conosce benissimo l'America».

KARADZIC

«Tradito dalle unghie»

«Karadzic è un uomo molto cordiale. Parla perfettamente l'inglese. Di quando in quando commette l'errore di sottovalutarlo. I suoi atteggiamenti teatrali, le sue dichiarazioni roboanti, le voci e insinuazioni che lo definiscono un giocatore d'azzardo, l'impressione che egli appartenga alla categoria dei politici di peso leggero.

«Tuttavia, Karadzic è tanto sicuro di sé come vorrebbe apparire. Le unghie rosicchiate sulla punta delle dita testimoniano che si rode internamente. Quando gli si domanda: "Perché bombardate Sarajevo?", lui risponde con un volto innocente: "Noi bombardiamo affatto; sono i musulmani che aggrediscono se stessi"».

MLADIC

«Un soldato razzista»

«Suo padre fu ucciso dagli ustascia a Bradina, luogo natio del capo ustascia Ante Pavelic, quando aveva appena due anni. Dei croati parla solo con disprezzo, mentre le sue osservazioni sui musulmani sono spesso razziste. Ogni qualvolta il discorso cadeva su un argomento più politico, lui si ritirava in se stesso e diceva sorridendo: "Io non sono un politico, sono un semplice soldato". Eppure Mladic non è un soldato comune. Certo non disdegna le prime linee: le visitava spesso... Ma era capace d'impegnarsi in serie conversazioni a Ginevra o a Belgrado, citando Clausewitz e analizzando gli insegnamenti strategici tratti dalla guerra nell'Iraq del 1991. Sembrava non dare importanza al tribunale internazionale che lo ha condannato per crimini contro l'umanità».

IZETBEGOVIC

«L'uomo enigma»

«Di professione avvocato, è una delle personalità più enigmatiche dell'ex Jugoslavia. Fra i sei presidenti delle Repubbliche ex jugoslave, è l'unico che non sia stato comunista, e questo lo si vede anche dal modo in cui parla e ragiona. Spesso ci si pone la domanda se Izetbegovic sia o meno un fondamentalista islamico. Difficile rispondere con un semplice sì o no. Egli è, ne sono sicuro, un uomo profondamente religioso, ciò che gli consente di guardare alla guerra come ad una lunga lotta di conquista non solo del territorio, ma anche della mente e dello spirito degli uomini. Se davvero è un fondamentalista, egli lo nasconde dietro la maschera del politico secolare, al pari di tutti i dissidenti che hanno conosciuto il carcere nella Jugoslavia di Tito».

TUDJMAN

«Sì, l'ho ammirato»

«Fin dal 1991, benché un terzo del territorio croato fosse occupato, è riuscito a contrapporsi ai serbi ora temporeggiando, ora colpendo. Al contrario di Milosevic, che è un totale pragmatico, Tudjman è opportunista nella sua lotta per la sovranità e l'indipendenza della Croazia. L'ho ammirato per i suoi militari e diplomatiche, anche quando rovinavano o bloccavano le mie. Sotto molti aspetti egli è rimasto un militare di tipo partigiano: aspetta, recita, inganna, provoca, aggira l'avversario; poi colpisce... Tenace sul campo da tennis come sul tavolo del negoziato, lo scopo della sua vita è uno solo: riprendere il territorio che considera storicamente croato, senza badare ai mezzi necessari per raggiungere il fine».

David Owen

Lo scrittore siciliano annuncia da Bompiani per aprile il nuovo libro nato sulle pagine della «Stampa»

Bufalino, il fotografo cieco è diventato un romanzo

Nei sotterranei di un condominio crollato, una storia di claustrofilia

COMISO

TOMMASO e il fotografo cieco», il racconto di dieci cartella che Gesualdo Bufalino ha pubblicato lo scorso 3 settembre su *La Stampa*, è diventato un romanzo di 180 pagine. Lui non voleva nemmeno scrivere il testo per il giornale. In tre mesi ha finito il libro. E' già stato consegnato alla Bompiani, che lo pubblicherà il prossimo aprile. Sicuramente una fra le novità più attese della nuova stagione.

«No, non volevo scriverlo proprio», ci confessa lo scrittore di Comiso. «Quel racconto non sarebbe mai nato senza l'insistenza del giornale. Ma poi, quando l'ho finito, mi sono accorto che c'erano dentro molte implicazioni, la storia del fotografo è diventata un primo capitolo, è venuta fuori una miriade di personaggi. Ed è nato il romanzo».

Tommaso e il fotografo sono di un uomo chiuso a scrivere in un bugigattolo senza finestre e soprattutto di un amico, fotografo voyeur, che da giovane fotografava la sorella senza abiti e poi, perduta la vista, ma non la sensibilità, faceva spogliare le signore per riprenderle sulla ottomana del suo studio.

Quel Tommaso, per la verità, al lettore non era molto chiaro. Ma nel romanzo ha preso corpo, è diventato un giornalista che si è stancato della sua professione, anzi, del mondo stesso, e cerca di fuggire le tentazioni del quotidiano imprigionandosi nel sotterraneo di un grande condominio, costruito abusivamente. L'edificio crollerà: e quel crollo può essere il simbolo di molte cose; anche se non è il segreto ultimo del libro.

«Io volevo titolare il romanzo *Patatrac* - ci dice Bufalino - è stato l'editore a volere lo stesso titolo del racconto apparso su *La Stampa*. Io avevo già scritto *Argo il cieco*, temevo la ripetitività. Poi mi è parso che la ripetizione avesse senso, era un ossimoro. Argo era cieco avendo 100 occhi. Il nuovo personaggio è cieco facendo il fotografo, che è un ladro di luce. Ma ho preteso che nel titolo il *Patatrac* fosse conservato. *Tommaso e il fotografo cieco, ovvero Patatrac*».

Gesualdo Bufalino

Avvengono molte cose, in quel condominio, prima del patatrac. Ci sono personaggi anche folli, anche turpi; spunta un mafioso, di cui il giornalista registra la storia. «E' quasi un racconto nel racconto, l'unica parte del romanzo ambientata in Sicilia». Il resto si svolge a Roma: ma una Roma sbiadita, che vale solo per i richiami toponomastici. «In realtà tutto avviene per claustrofilia, all'interno del condominio. Il protagonista, dopo il crollo, rimane sepolto nel sotterraneo, murato vivo, come il personaggio dell'*Asso nella manica*. Lì scrive il suo diario: che è il romanzo».

Come fa Bufalino, uomo così schivo, alieno dal prendere parte nell'attualità, a mettersi nei panni di un giornalista? «Tutte le volte che dico io, mi calo nei miei personaggi, ma è sempre moltiplicazione dell'io Gesualdo», ammette lo scrittore. «Non ho grandi preoccupazioni di fedeltà. Quel giornalista ha i miei stessi problemi esistenziali. Si guarda allo specchio, mentre si fa la barba, si chiede: E poi? E' una domanda che bloccherebbe ogni speranza di sviluppo». Sennonché, questo uomo che ha creduto di trovare la felicità nella inerzia assoluta, diventa protagonista di una vicenda dinamica. E' costretto, dai fatti che vanno, a testimoniare, riprendendo il mestiere abbandonato. Il direttore gli telefona, gli chiede corrispondenze dal teatro delle operazioni. E, contro il desiderio, riscende in campo.

Ci sono tante cose, in questo romanzo, che l'autore definisce un «fanta-noir». C'è anche la poesia *Lettera al '96*, che *Tuttolibri* ha pubblicato lo scorso 30 dicembre: e sembra concludersi con uno spiraglio di speranza. «Poiché è la fine dell'anno, il giornalista sente il bisogno di scrivere poesia, ma nel momento dice che ha barato aprendo questo spiraglio. In lui prevale la desolazione. Ha voluto mettere quella apertura al domani per dare un contentino ai condomini». Allo scrittore questo contentino non dovrebbe piacere troppo. Gli sembra più giusto il Patatrac.

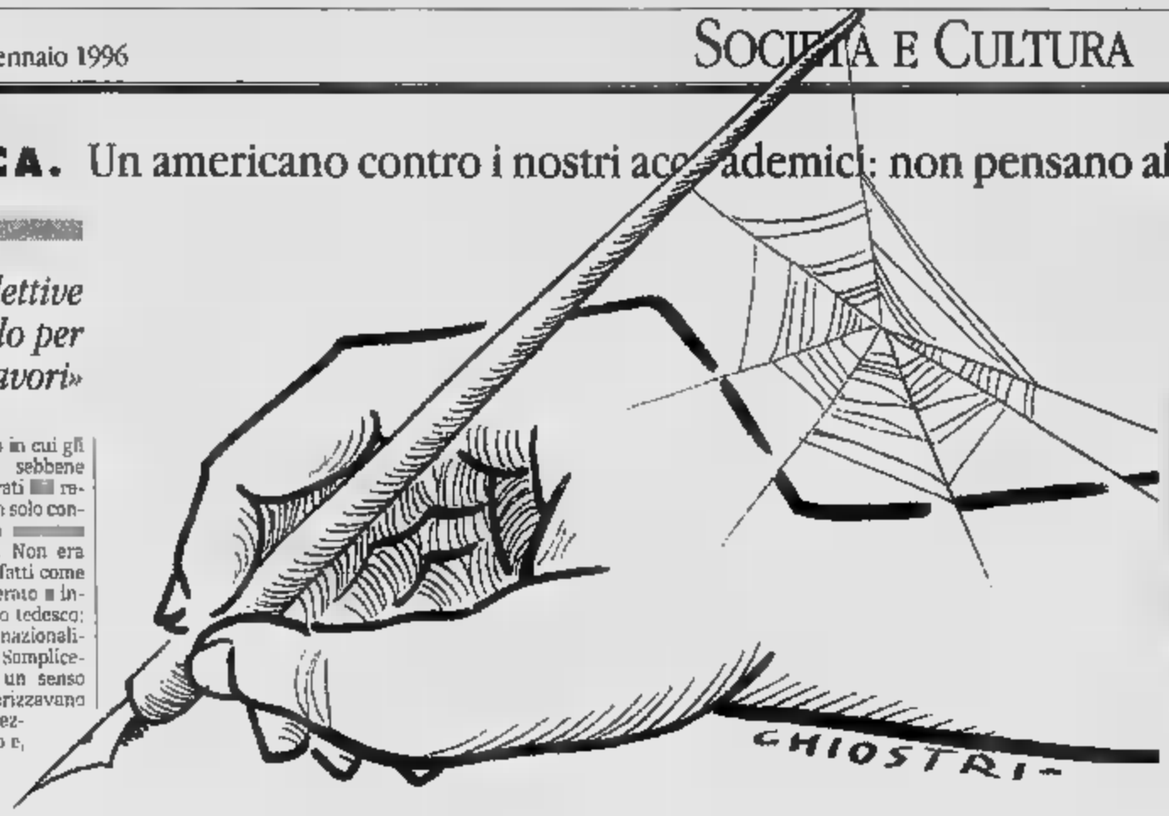
Giorgio Calcagno

Dalla felicità dell'inerzia assoluta all'avventura

E c'è anche un mafioso che si confessa

POLEMICA. Un americano contro i nostri accademici: non pensano al lettore, si lanciano messaggi

«Le opere collettive nascono solo per scambi di favori»



«Storici, ma in che lingua scrivete?»

Troppi saggi ingarbugliati e intraducibili

C'E' stato un tempo in cui gli studiosi italiani, sebbene ampiamente ignorati [illegible] resto del mondo, non solo contavano molto ma [illegible] loro stile particolare». Non era pragmatico e aderente ai fatti come quello inglese; non ponderato e industrializzato come quello tedesco; e nemmeno romantico e nazionalistico come quello francese. Semplicemente, era italiano: in un senso molto classico. Lo caratterizzavano una certa purezza e chiarezza attica, serietà, distacco e, soprattutto, il fatto che non si rivolgeva allo specialista, ma al lettore generico.

Ma le cose non stanno più così.

Tra i molti libri che traduco, ci sono anche le opere erudite. E a questo proposito vorrei fare qualche osservazione su quelle che mi sembrano le maggiori difficoltà in questo campo perché gli studiosi italiani di oggi sembrano aver perduto la loro originaria capacità di esprimersi in modo chiaro e spassionato - e ho il sospetto che ciò sia accaduto in concomitanza con il nascere delle «scienze sociali» e di interessi particolari.

Alcune difficoltà arrivano senza dubbio da un cambiamento nel mondo editoriale. La concentrazione del potere economico (e culturale) nelle mani di pochi, la concomitante contrazione del mercato, il numero decrescente di lettori di opere [illegible], hanno portato gli editori a concentrarsi su un pubblico del tutto diverso: non più il lettore individuale, ma il mercato internazionale degli studiosi, il mercato «accademico», fatto quasi esclusivamente di biblioteche universitarie e dei pochi specialisti che non possono fare a meno degli ultimi libri nel loro campo.

Negli anni immediatamente successivi alla guerra continuarono a [illegible] eccellenti lavori, ma il fenomeno riguardava sempre meno l'Italia. Per ogni Pierre Pascal e Fernand Braudel c'era un unico, raro Franco Venturi. Perché gli studiosi italiani, dopo la guerra, si erano trasformati in ingranaggi di un processo semi-industriale che si può descrivere soltanto come occupazione accademica. E gli editori condivisero allegramente e con grandi profitti questo andazzo. Di qui la proliferazione di «serie» o di lavori in più volumi [illegible] specifico argomento, un'operazione che è finita in un assoluto nonsenso intellettuale.

C'è una grande differenza tra uno studioso singolo che, come Venturi, padroneggiava un vasto ambito e lo faceva suo, e il contemporaneo sotto-fornitore diventato l'esperto mondiale di un unico mattone nell'immenso edificio del sapere. Quello che va perduto in queste «storie» infinite - delle donne, della gioventù, dell'Italia, ecc - è la capacità di raggiungere una conclusione, di sintetizzare o svelare l'interezza al lettore generico. Queste serie non sono soltanto insoddisfacenti nel loro complesso (chi si rivolgono?) molto spesso [illegible] men che soddisfacenti nelle singole parti. Quale lettore è disposto a comperare quattro, dieci o venti volumi per estrarne quel paio di saggi davvero interessanti?

Poi c'è l'annosa questione della discontinuità di scrittura. Sono pochissimi gli studiosi - per lo più della vecchia generazione - che continuano a scrivere per essere capiti, perché hanno qualcosa di importante da dire. La maggioranza si preoccupa esclusivamente di coltivare il [illegible] orticello e di avanzare [illegible] carriera, di mandarte messaggi ad altri studiosi. E questo gli basta, anche perché ha perso il controllo del processo editoriale. Oggi lo studioso F chiama l'editore G e gli dice: «Non sarebbe una buona idea fare [illegible] aggiornamento dell'Illuminismo, o dell'economia siciliana o dei sessi nell'antica Grecia?». L'editore fa i suoi conti (gli accademici non costano cari), pensa quante biblioteche (soprattutto americane e tedesche) potrebbero pagare [illegible] prezzo gonfiato per il futuro monumento, e dice: «Ma sì, come no!». Allora F mette insieme la sua lista dei soliti sospetti (colleghi, ex-studenti, favori fatti e restituiti, tutto l'arco costituzionale dalla destra alla sinistra, qualche frequentatore di quella forma di perditempo inventata dagli americani che sono le conferenze) e un anno più tardi, ecco l'opera!

Il traduttore si trova in una posizione non facile. Può, e così faccio io, rendere il testo leggibile, decifrare nel gergo incomprensibile quel piccolo nucleo di autentico significato e renderlo nel linguaggio abituale.

Certo, gran parte del problema dipende dall'editore. Alcuni, soprattutto Einaudi, sono rimasti fedeli alle loro tradizioni. Ma che direbbe oggi Benedetto Croce del suo antico editore?

Keith Botsford

LA DIFESA

Mengaldo e Branca: tradizioni diverse Canfora: ma è difficile non essere d'accordo

CAMARILLE accademiche, amicizie e tutela dei propri piccoli spazi di potere, da cui discende che, per motivi di rapporti universitari, [illegible] volumi collettanei in cui molti degli autori hanno poco o niente da dire. Ma non solo. Anche se opera di singoli, la saggistica italiana si trova in cattive acque e spesso adopera un linguaggio oscuro e confuso che maschera il vuoto delle idee. Keith Botsford, saggista e traduttore dall'italiano, quando si trova alle prese con un testo proveniente dalla Penisola si mette le mani nei capelli: è giusta o sbagliata l'impressione di Botsford sulla scrittura poco chiara e a volte illeggibile della ricerca storica, letteraria, psicoanalitica, sociologica, antropologica in Italia?

«Difficile non essere d'accordo - osserva Luciano Canfora - anche se non mi piacciono le generalizzazioni. Le difficoltà dei libri di storia o di sociologia o di scienze umane italiani non [illegible] solo di espressioni e di linguaggio. Come diceva Catone il Censore: "Se possiedi l'argomento, le parole verranno". Gli studiosi italiani dovrebbero aver presente quello che sosteneva un grande classicista ebreo berlinese, Eduard Fraenkel: "Quando scrivete chiedetevi: e lo traducessi in inglese [illegible] lo direi?"».

Ma per Vittore Branca il problema non sussiste perché la mentalità anglosassone e quella latina sono completamente diverse e dunque i difetti che Botsford rimprovera agli italiani sono solo un prodotto del differente modo di procedere sulla pagina scritta. «Il ragionamento dei latini è più lungo e rallentato di quello anglosassone. Di valenti saggisti tradotti anche all'estero ne abbiamo a bizzeffe, da Macchia a Chiara Frugoni, da Mario Luzi a Carlo Ginsburg, da Romeo a Garin». Ma la questione è più generale e investe tutta la prosa italiana per Pier Vincenzo Mengaldo: «Non abbiamo una tradizione di prosa nazionale come ce l'hanno molti altri Paesi. Anche i nostri maggiori scrittori, da Dossi a Gadda alla Morante, hanno dovuto confezionarsi una lingua propria. Ma perché Botsford rimprovera gli italiani? Forse la prosa tedesca è più facile? Adorno è semplice? Una certa dose di difficoltà linguistica a mio parere è inseparabile dalla pregnanza del pensiero».

Mirella Serri

«E' scomparsa la figura dello studioso erudito e solitario come Venturi»

Sopra, lo storico Franco Venturi; a destra Benedetto Croce

Aveva 90 anni

Morto Bianchi fu tra i padri del Piccolo

TINO Bianchi, attore dall'illustre carriera teatrale che l'ha visto tra l'altro tra i fondatori del «Piccolo» di Milano, è morto ieri di polmonite in un ospedale romano. Aveva [illegible] anni. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa di Santa Chiara, in Piazza dei Giochi Delfici. L'anno scorso Bianchi aveva impersonato il ruolo [illegible] un «grande vecchio» nel film *Segreto di Stato* del regista Giuseppe Ferrara, intricata storia della realtà socio-politica italiana di oggi, imperniata sui misteri della prima Repubblica.

E' stata l'ultima prova artistica di Tino Bianchi. Nato a San Paolo del Brasile il 21 giugno del 1905, aveva cominciato la sua carriera nel 1926 con la compagnia Carini. Sui maggiori palcoscenici si [illegible] comportato sempre con sobrietà e discrezione. Ha lavorato prima dell'ultima guerra nelle compagnie della Capodaglio, in quelle di Galli-Gandusio, [illegible] Merlini-Cialente-Viarisio, di Ruggeri, Benassi, Sem Benelli, Maltagliati.

Dopo la guerra, Bianchi è stato [illegible] lungo con Renzo Ricci con ruoli di rilievo in rappresentazioni che hanno fatto epoca: *Giulio Cesare* di Shakespeare al Teatro Romano di Verona; *Gli straccioni* di Caro al Teatro Olimpico di Vicenza.

Tino Bianchi si è distinto in special modo nei primi anni del Piccolo Teatro di Milano (al quale ha contribuito in prima persona alla sua fondazione) nelle *Notti dell'ira* e nell'*Albergo dei poveri*, entrambi diretti da Strehler; e al Piccolo Teatro di Genova. Passato dal ruolo [illegible] primo attore giovane a quello [illegible] promiscuo e, talvolta, di primo attore (come in *Bobosse* [illegible] Roussin) si è fatto apprezzare in numerose occasioni per la misura, il tratto elegante e signorile, il malinconico intimismo della recitazione puntuale ed efficace, ottenendo tutte le volte successo di pubblico e di critica. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Un po' di miliardi per il fisco; Pannella ed Helmut Kohl

Patti in deroga anche per negozi

Parlamento e governo continuano a percorrere la solita strada della tassazione facile: bollo patente, benzina, nettezza urbana, immobili e simili. Un suggerimento, per scoprire un po' [illegible] evasione fiscale: adottare estensivamente i patti in deroga nelle locazioni commerciali. In questo modo i contratti dei negozi dovrebbero essere tutti registrati e tutti per gli importi reali. In questo modo si introiterebbero pulite pulite [illegible] poche centinaia di miliardi di lire [illegible] imposte, che altrimenti vengono oggi evase.

Vittorio Nencini, Basilea

Hashish in diretta

L'atto inconsulto compiuto da Pannella, in diretta televisiva, mentre consegna il pacchetto di hashish alla costernata Alda D'Eusanio, è stato già ampiamente esecrato dall'opinione pubblica, dai canali di informazione giornalistica e televisiva, nonché dalla maggioranza dei politici stessi.

Ciò che angoscia, invece, è la risonanza che tale atto - fatto da un esponente politico di rilievo - ha avuto nei Paesi della Comunità Europea che, nei loro editoriali, hanno, ancora una volta [illegible] più, evidenziato il totale sconcerto nel [illegible] capire cosa sta succedendo nel nostro Paese.

Relegati nel vagone di coda del treno europeo che nel 1999 arriverà al terminal dell'unione monetaria ed altro ancora, non riusciamo più a dare, purtroppo, altra credibilità, ai nostri partner europei, sul piano [illegible] ciale, politico e di ordine strutturale interno ove, sembra, invece, tutto permesso [illegible] alla trasgressione totale.

Cito queste righe: «Oggi, sulla soglia del XXI secolo, abbiamo bisogno di nuovo dello spirito e dell'atmosfera di partenza che infiammò la generazione dei padri fondatori della nostra Repubblica, i quali, con il loro atteggiamento esemplare, presero, con risolutezza e coraggio, le redini [illegible] proprio destino». Le parole sono nobili; peccato che siano state scritte giorni fa sul quotidiano *Handelsblatt* (e riprese da *La Stampa*) da Helmut Kohl, riferendosi, ovviamente, al suo Paese.

Ettore Vivani, Alessandria

[illegible] Ordinari «vu' imbroglià»

Un professore dell'Università di Torino (lettera del 30 dicembre '95) ci attribuisce erroneamente il desiderio di ottenere *ope legis* la promozione alla qualifica di Ordinario. Invece noi chiediamo che vengano soppresse le qualifiche di Ordinario e di Associato, cioè che venga ripristinata la qualifica unica di «professore universitario di ruolo», come è in tutti i Paesi evoluti e com'era anche in Italia fino al [illegible].

La legge 382 del [illegible] aveva introdotto la doppia qualifica per soddisfare la volontà di chiusura corporativa degli allora professori di ruolo: loro sì, promossi in prima fascia *ope legis*. Ne sono derivate intollerabili anomalie legislative. Basti pensare che gli Ordinari, pur svolgendo le stesse mansioni obbligatorie degli Associati, hanno uno stipendio superiore del 30 per cento.

Proprio l'ingiusta discriminazione fra le due qualifiche è all'origine degli imbrogli nei concorsi da Ordinario. Tanto che vengono definiti *i vu' imbroglià* quegli Ordinari che sono ostili alla nostra richiesta di ripristino della qualifica unica.

Oggi gli Ordinari [illegible] 14 mila e gli Associati 18 mila. Tutti in ruolo per avere vinto un pubblico concorso, anche gli Associati. Con la differenza che, in conformità agli art. 41 e 42 della legge 382/80, il concorso da Associato è ben più impegnativo di quello da Ordinario. Per quest'ultimo, inoltre, non è prevista neppure una verifica di idoneità didattica.

Il collega di Torino ci domanda perché non vogliamo diventare Ordinari, dato che il relativo concorso è più facile di quello da noi già vinto. Cattedropoli ha evidenziato gravi intrallazzi, ma ancora più grave ed odioso è la mortificazione della dignità personale e professionale imposta agli Associati aspiranti Ordinari.

Oltre a ciò, ricordiamo che durante i quindici anni della legge 382/80 si sono svolti concorsi per circa 3 mila posti di Ordinario ogni 5 anni. E' un ritmo che non può cambiare. Ebbene, dividendo 18 (mila) per 3 (mila) e poi moltiplicando per 5 (anni), si conclude che gli attuali Associati potranno passare Ordinari fra 30 anni, a condizione che nel frattempo l'età di pensionamento sia spostata a 95 anni e che [illegible] già [illegible] sia assunto all'Università!

Succede perciò che oggi la progressione è preclusa a priori per migliaia di Associati, non a causa di demerito didattico e scientifico, bensì per disposizione di legge.

Coordinamento Professori Associati
Facoltà di Ingegneria
Università di Genova

LA LETTERA DI O.d.B.

Caro Signor Del Buono, prima di tutto BUON ANNO! La scrivo per comunicarle la mia perplessità. Leggo *La Stampa* di oggi 28/12 e, alle «Cronache», mi imbatto nell'articolo «L'Eros rinasce in 100 giorni» con tanto di specchietto esplicativo «La riscoperta del sesso in 5 settimane». Ho un figlio di 13 anni che da qualche tempo «legge» il giornale. Mi sembra giusto, a volte commentiamo alcuni articoli. Ora mi domando: secondo lei articoli come quello sopracitato sono indicati per dei quotidiani?...

Anna Zaninetta, Arona

GENTILE Signora, lei me lo chiede e si risponde prima che io possa intervenire: «Personalmente, mi sembrano articoli più adatti per riviste specializzate... per un quotidiano potrebbe bastare un trafiletto». Così lei supera la sua perplessità e la gira a me. Tocca a me riflettere, e non mi è facile rispondere. Non che intenda difendere l'opinabile articolo in questione, [illegible] da quando ho l'incarico di questa finestrella su *La Stampa* ricevo lettere cortesi come la sua o decisamente [illegible] cortesi che mi pregano e mi intimano di perorare presso la direzione la drastica soppressione di questo o quell'argomento. Ho imparato, così, che, per identificarsi in un quotidiano, per essergli fedele, il lettore «non» vuole che il quotidiano si occupi di tutti gli argomenti della vita di un giorno assicurando la maggiore informazione, ma vuole che «non» si occupi di dati argomenti che lo infastidiscono. Insomma, il dovere di [illegible] quotidiano dovrebbe essere soprattutto quello di discriminare l'informazione secondo le preferenze del lettore.

Il giornale non può discriminare

«Preciso che non è la prima volta che leggo articoli su *La Stampa* che, secondo me, non sono adatti per un quotidiano. Per questo ho sentito il bisogno di scrivere. Grazie», dice lei e sono io a ringraziarla, gentile Signora, ma la prego di far qualcosa di più per [illegible]. Vorrei tanto che mi dicesse cosa ritenga adatto per un quotidiano e cosa lei pensi che sia un quotidiano. Guardi che [illegible] glielo dico per attizzare una polemica, ma con tutta l'umiltà che mi deriva da una lunga carriera e dalla consapevolezza di aver sbagliato spesso e volentieri. «Non sarebbe ora che ognuno si facesse un serio esame di coscienza? Io, naturalmente, come genitore», lei sostiene, «ma chi ha responsabilità "più ampia" dovrebbe valutare se, per vendere qualche copia in più, sia proprio necessario scrivere di TUTTO, [illegible] in modo superficiale...». Ma scrivere in «modo superficiale» non è il risultato del liquidare ogni notizia invisa in «un trafiletto»?

Oreste del [illegible]

Scena da [illegible] Torino -Milano

Sono uno dei tanti pendolari che quotidianamente viaggiano sulla linea Torino-Milano. Fino al maggio '95, al mattino in partenza da Vercelli per Milano Centrale, era in funzione un treno di 1ª e 2ª classe che forniva un eccellente e puntuale servizio, sia per chi partiva da Vercelli che dalle stazioni successive. Con il cambio dell'orario estivo il treno in questione è stato destinato a Milano Porta Garibaldi ed è stata tolta la 1ª classe.

Ci siamo attivati inviando alle stazioni di Milano, Novara e Vercelli una petizione firmata da un cospicuo numero di persone per il ripristino di tale servizio.

Nel frattempo il servizio è peggiorato, in particolare: la 2ª classe è diventata impraticabile specialmente sui treni serali che da Milano vanno a Torino per l'inciviltà di alcuni passeggeri che sporcano in modo vergognoso i vagoni; talvolta i controllori non passano in 1ª classe permettendo a viaggiatori con biglietto di 2ª classe di sedersi lasciando in piedi quelli paganti per tale servizio.

Sovente, poi, c'è un solo vagone di 1ª classe con [illegible] affollamento insostenibile. In particolare vi racconto un fatto emblematico accaduto [illegible] sera sul treno n. 2026: sull'unico sovraffollato vagone di 1ª classe il capotreno matricola [illegible] 870543 tenne a propria disposizione 4 posti in quanto gli spettavano da regolamento: due viaggiatori, evidentemente non tutelati né da regolamenti né da cultura [illegible] orientamento [illegible] cliente, si sedettero occupandone due; alla Stazione di Rho il capotreno chiamò la Polizia Ferroviaria e minacciò di interrompere il servizio trasferendosi poi seccato sul locomotore e in altro vagone.

L'evidenziazione dei disservizi potrebbe continuare ancora a lungo. La necessità di tagliare costi sarà sicuramente prioritaria purché non si arrivi allo sfascio totale risparmiando probabilmente dove è più facile e indolore, creando talvolta situazioni di notevole stress nel personale. Buttare denaro in pubblicità, oltretutto andando a penalizzare prodotti tipici della economia italiana, è folle quando probabilmente basterebbe scrivere a lettere cubitali sul biglietto l'obbligo di obliterarlo prima [illegible] viaggio. E sia abolito *Amico Treno*, periodico d'informazione per il viaggiatore: anche nelle piccole [illegible] si possono ridurre i costi.

Franco Foglizzo, Milano

I piloti francesi sono rispettosi

Il sindacato nazionale dei piloti di linea, in merito all'articolo «Pilota francese lancia accuse ai controllori di volo di Verona», precisa che il pilota Stéphane Brun non ha rilasciato alcuna intervista a questo giornale. Anche perché «mai un pilota aprirebbe lo sportello dell'aereo per andare a verificare lo stato delle [illegible] nel momento in cui si appresta a decollare. Come potrebbe infatti scendere dal suo aereo? I piloti francesi sono troppo rispettosi delle procedure d'inchiesta per lanciare accuse generiche, senza alcuna prova».

Geoffroy Bouvet
porte-parole du Snpl

Grandi scoperte e una nuova mostra

Federico II un anno di gesta

SONO terminate in gloria le imponenti manifestazioni che, durante tutto il 1995, hanno segnato il cosiddetto «Anno di Federico II» da un capo all'altro d'Italia. Sono terminate; ed è comprensibile (anzi doveroso) che se ne faccia un bilancio. Ma intanto esse si proiettano nel 1996 con la grande mostra «Federico II e l'Italia», che si è appena aperta in Roma a Palazzo Venezia. Il comitato nazionale che sovrintende alle manifestazioni, presieduto da Ortensio Zecchino, può rallegrarsi d aver saputo trasformare una ricorrenza in quella che ormai può definirsi una grande impresa scientifica, anzi una serie di imprese.

Evidenziamo alcuni risultati preminenti, a partire dai ritrovamenti codicologici e bibliografici, come l'epitome quattrocentesca in volgare delle Costituzioni scoperta da Domenico Maffei nel castello di Perelada e le due edizioni finora ignote delle Costituzioni stesse, una del 1492 a Napoli e l'altra del 1506 a Venezia, rinvenute da Ortensio Zecchino. Non meno significativa è, sul piano artistico, la scoperta a Bassano del Grappa di un affresco con un personaggio incoronato, che potrebbe essere Federico II e testimonierebbe i rapporti tra l'imperatore e la famiglia da Romano, a cui apparteneva la residenza affrescata.

Che poi l'archeologia assuma una parte tanto rilevante quanto imprevedibile nelle rievocazioni, lo indica l'indagine risorgente sui castelli federiciani, che trova ampio spazio nella mostra e che evidenzia una vera e propria costante dell'architettura del tempo. Ancor più innovatori sono gli scavi di Iato e di Entella, in Sicilia, da cui riemergono le testimonianze delle rivolte musulmane; e quelli di Fiorentino, in Puglia, dove è stata scoperta la residenza imperiale nella quale Federico morì.

Né mancano altre novità, attraenti sia per gli storici sia per la gente che si interessa di politica. La mostra romana espone il Carroccio, simbolo della Lega Lombarda, sottratto ai milanesi e portato in Campidoglio: una dedica a Roma «capo del mondo», cui si aggiunge la condanna: «Guai ai milanesi!». Contro il frazionismo, dunque, Federico afferma l'universalità nazionale e sovranazionale dell'impero, che ha in Roma il suo centro incontestabile.

Questa e altre testimonianze vanno ben oltre le cognizioni acquisite e la vasta aneddotica, che si sono concentrate sull'imperatore anche per la sua straordinaria versatilità in ogni campo: a cominciare dall'arte poetica, perché nel suo regno in Sicilia ebbe inizio la nostra letteratura; e per continuare con il singolarissimo trattato di falconeria, denso di notazioni originali sulla vita degli uccelli, che a torto era stato finora abbassato al livello di un manuale per la caccia.

Ma guardiamo alle grandi linee risorgenti di questa straordinaria personalità. La sua attività di legislatore, di cui è frutto più durevole la fondazione dell'università di Napoli che di lui prende il nome; la politica fiscale, con l'estensione dei monopoli regi; il favore all'immigrazione di manodopera forestiera; l'emissione di moneta aurea per ragioni di prestigio: queste e altre ancora sono le manifestazioni politiche ormai poste in luce di colui che a buon diritto è stato definito il «primo sovrano moderno».

Sabati

Arte, musica, letteratura: due mesi di iniziative a Roma per «riabilitarlo»

La rivincita dei lupi cattivi

Dal mito alle foreste italiane

Jack Nicholson, lupo in «Wolf». Sotto, un'immagine di «Cappuccetto Rosso»

MUSO affilato, grandi occhi gialli e ipnotici, che secoli ci fissano dai margini della foresta e della cultura occidentale: comincia così, tra le fauci di un'enorme sagoma grigia, il percorso della prima grande mostra italiana dedicata al lupo. Il mitico predatore non abita più solo la nostra fantasia ma anche le nostre montagne. Il «cattivo» per eccellenza è protagonista, fino al 18 febbraio, di un affascinante viaggio «multimediale». Attorno a lui ruotano arte, musica, letteratura e mitologie: Giotto e Prokofiev, da Esopo e Perrault, da Jack London a Lupo Alberto. Passando per i grandi film Kevin Costner (*Balla coi lupi*), Yves Montand (*Uomini e lupi*), Jack Nicholson (*Wolf*) e Ermanno Olmi, che ai lupi dell'Abruzzo offre venti minuti di incantesimo. E ancora racconti, proverbi, filastrocche e un magnifico cd-rom ricco di filmati della Bbc, National Geographic, Paneikon, con centinaia di tavole, fotografie e una bibliografia completa.

Una bella rivincita, per la bestia più calunniata del mondo: l'omaggio di Alessandro Mendini, Legambiente, Wwf e Fulco Pratesi, presidente del Parco nazionale d'Abruzzo, e la consulenza di Luigi Boitani - docente alla Sapienza di Roma e maggiore esperto di lupi in Italia - rende giustizia a una persecuzione millenaria, fondata su tenacissimi pregiudizi: «il lupo perde il pelo ma non il vizio», «se ti fissa negli occhi ti immobilizza», «se una giumenta poggia lo zoccolo sulla sua impronta non partorirà più», e via sentenziando. Fino ai moderni lupi mannari americani a Londra e al «lupo cattivo» Ezechiele. Ma già Galeno, nel II secolo d.C., parlava di licantropi, gli uomini che si trasformano in belve sanguinarie.

Un esemplare di lupo abruzzese. Sopra Lupo Alberto

«Da sempre - spiega Boitani - il lupo è oggetto di sterminio. Ma non è vero che attacca l'uomo: è schivo, si nutre di ungulati - cinghiali, cervi, caprioli - e addirittura di rifiuti, può». Molti pastori sono convinti che siano gli ambientalisti a «lanciare» i lupi sulle montagne, magari con l'elicottero. «Che sciocchezza. Sono arrivati lì con le loro zampe: il lupo, trottando, in 24 percorre decine di chilometri».

In Italia, nel '73, ne erano rimasti un centinaio, fra l'Appennino marchigiano e la Calabria. Oggi sono 500. In America è stato reintrodotto persino nel parco di Yellowstone, tempio della natura. Pensare che gli indiani, cacciatori-raccoglitori, non lo odiavano. Molte tribù (Pawnee e Cheyenne, ad esempio, come si legge nella splendida collana che anni Mursia dedica ai pellerossa), ne facevano il loro totem.

Ma se oggi la sua riabilitazione è possibile - non solo alla memoria - il merito è tutto del figlio della notte, che ha resistito per secoli ai margini della civiltà, mentre il suo alter ego fantastico si prendeva il nero della nostra anima. Forse con il lupo difendiamo il sogno di un ambiente naturale primigenio, esorcizziamo il terrore che la natura sparisca come nelle fauci del lupo primordiale Fenrir, che inghiotte cielo e terra nell'Apocalisse teutonica.

Carlo Grande

Rigoni Stern «Li sogno sotto la luna»

NELLE notti d'inverno li sogno. Sto in ascolto per sentire i loro richiami d'amore nelle notti della luna piena a febbraio. Ma lo so che rimane solo un desiderio, che i miei boschi da più di cent'anni non ci sono più lupi. Ai tempi dell'Imperatore d'Austria davano un forte premio in denaro a chi ne uccideva uno. Anche l'ultimo orso, dicono le cronache, venne ucciso nel tardo autunno del 1910 nel Bosco della Löngara; ma se per questo il ritorno è pressoché impossibile, per il bellissimo Canis lupus italico e i cervi ritornerà anche lui: da sempre i carnivori seguono gli erbivori. Intanto nei pressi è stata segnalata la lince.

Verrà, ritornerà anche il lupo! Intanto, risalendo gli Appennini, ha tracimato le Alpi Marittime e la sua presenza è stata segnalata nel parco naturale francese del Mercantour. Da qui, per i luoghi ridiventati selvaggi perché gli uomini hanno abbandonato i terreni difficili da coltivare, con i tempi della natura percorrerà tutta la catena alpina e si congiungerà con i fratelli lupi dei Balcani. Io potrò sentirli o vederli nelle notti di febbraio, ma i miei nipoti, se resteranno quassù, potranno farlo anche per me.

Mario Rigoni Stern

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 16 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del acquistando il volume presso il Salone a Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/855 306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

di per dì
FRESCA È LA SPESA
IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona n. (011) 40.71.111.

©PL Immagine & Pubblicità

DAL 25 SETTEMBRE AL 27 GENNAIO '96
ARRICCHISCI LA COLLEZIONE DI BOHEMIA*
Marienbad
CON I PRODOTTI
MARCASI

AU - MIN. - 60 del 14/7/95

*VEDI REGOLAMENTO ESPOSTO NEI PUNTI-VENDITA

Palermo, salta la Gazza ladra

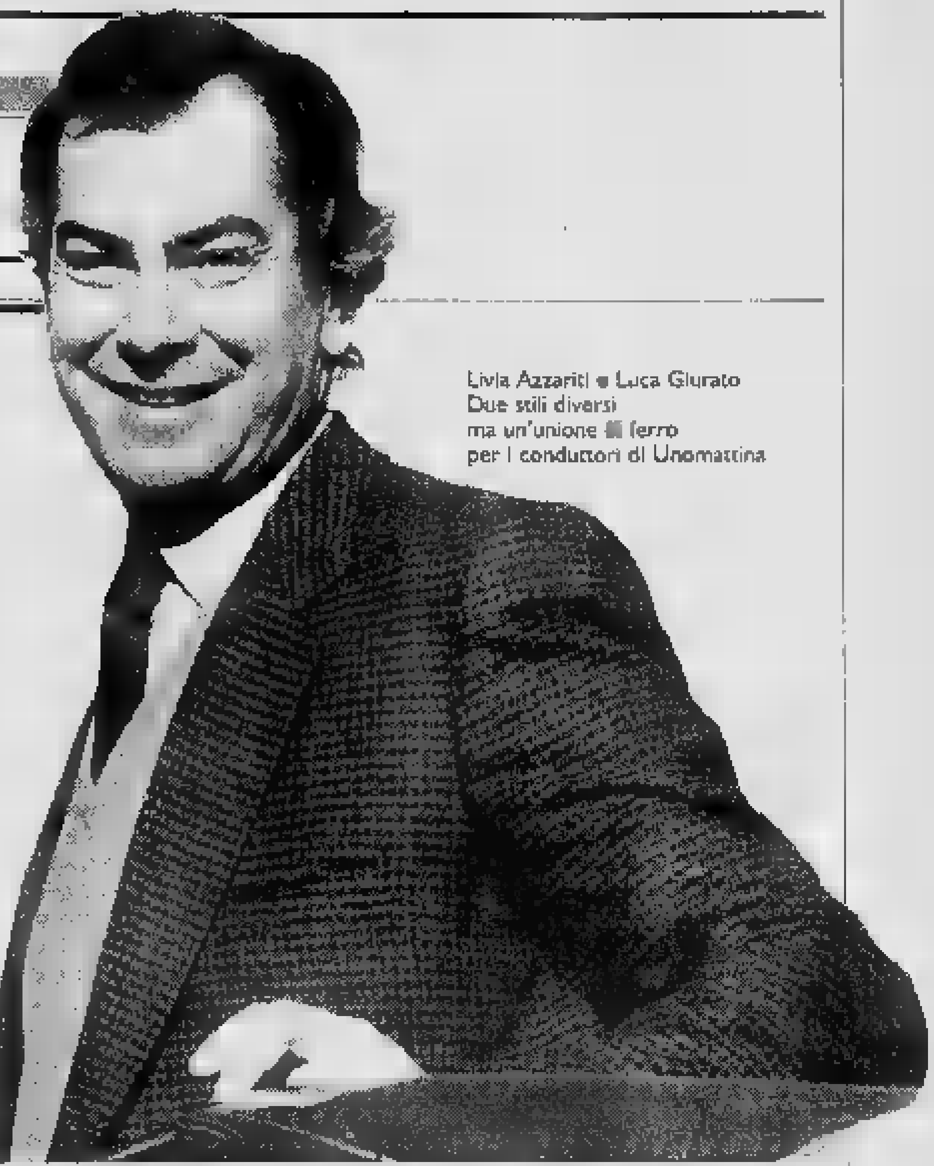
Situazione lirica assai tesa in questi giorni a Palermo: ieri [redacted] saltata l'inaugurazione della stagione 1996 [redacted] Teatro Massimo con «La gazza ladra» di Gioachino Rossini. I rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil hanno rotto [redacted] trattative con [redacted] sovrintendente Attilio Orlando [redacted] un'ampia piattaforma che [redacted] dagli organici alle strutture tecniche. Il tutto [redacted] aggrava [redacted] si pensa che da [redacted] fra inc[redacted] e ostacoli tecnici proseguono a rilento i lavori per la ristrutturazione della grandio[redacted] sede liberty del Massimo, tuttora chiusa. Protagonisti della «Gazza ladra» saran[redacted] comunque Luciana Serra (foto), Robert Swansen, Elena Zilio. La direzione è di Peter Maag, la regia [redacted] Gianfranco De Bosio, le scene di Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Cali. «La gazza ladra», in questa edizione è impersonata da [redacted] pupazzo manovrato dai pupari dell'associazione «Figli d'arte Cuticchio».

«Regalo» per Telefono Azzurro

Secondo ed ultimo appuntamento questa sera alle 20,40 su Raiuno per «Regalo di Natale», lo show televisivo organizzato per salvare dalla chiusura «Telefono Azzurro», organizzazione per l'infanzia. La trasmissione sarà condotta da Mara Venier (nella foto), padrona di casa a Roma del Circo Moira Orfei. Allo spettacolo organizzato dalla Publispei in collaborazione con l'Ente Circhi, parteciperanno Lello Arena, Clarissa Burt, Pippo Baudo, Barbara Bouchet, Raoul Bova, Gabriella Carlucci, Giucas Casella, Corinne Cléry, Antonella Clerici, Alain Delon, Marta Flavi, Lorenza Foschini, Giampiero Galeazzi, Leo Gullotta, Antonio Lubrano, Pamela Prati, Adriano Panatta, Andrea Roncato, Carmen Russo, Sebastiano Somma. La Rai si collegherà con [redacted] Circo Americano a Palermo, Medrano a Napoli, Florilegio di Darix Togni a Milano e Lidia Togni a Torino. Nella prima puntata sono già stati raccolti 4 miliardi e mezzo.

La trasmissione partì 10 anni fa e sembrava una scommessa persa
Come convincere gli italiani ad accendere la televisione alle 6,30?

1 MATTINA
Il record sorge all'alba



Livia Azzariti e Luca Giurato
Due stili diversi
ma un'unione [redacted] ferro
per i conduttori di Unomattina

ROMA. Dall'alba alla notte fonda: il popolo della tv non conosce riposo, limiti, orari proibiti. Ci sono quelli che accettano le proposte di Enrico Ghezzi [redacted] sono pronti a seguirlo tutta la notte nei [redacted] tortuosi percorsi cinematografici e quelli che alle 6,30 [redacted] mattino, tra la doccia e il caffellatte, trovano il tempo per vedere la prima edizione del Tg1 [redacted] poi «Unomattina» con Luca Giurato e Livia Azzariti. La Rai ha vinto da tempo la scommessa della tv [redacted] mattino: quando, alla fine dell'86, partì la prima edizione del programma guidata da Piero Badaloni e Elisabetta Gardini, furono [redacted] tanti [redacted] giurare sul fallimento. Si disse, soprattutto, che in Italia non c'era l'abitudine anglosassone della colazione sostanziosa consumata intorno a un tavolo, [redacted] quindi [redacted] poteva essere il tempo per accendere il televisore prima di usci[redacted] per andare [redacted] lavorare.

E invece? Invece «Unomattina» è ancora lì, con un ascolto che quest'anno ha raggiunto una media di share del 42% e punte record del 47% [redacted] del 48,65%. Certo, le platee [redacted] mattino [redacted] sono quelle oceaniche dei programmi in onda in prima serata.

Il bacino d'ascolto della fascia oraria in cui va in onda «Unomattina» si aggira intorno [redacted] due milioni e [redacted] persone. E la coppia Giurato-Azzariti ne cattura in media un milione [redacted] mila. Ma chi sono i fruitori della tv del mattino? Un 43% [redacted] uomini segue «Unomattina» [redacted] Raiuno; le donne [redacted] presenti in forza, con la percentuale del 49,6%; mentre i bambini sintonizzati sulla prima rete sono solo [redacted] 10,2%. Il motivo è facilmente spiegabile: i più piccoli [redacted] quell'ora si concentrano (21,4%) su Raidue che propone raffiche di cartoni animati da «Pimpa», [redacted] «Robin Hood», a «Heidi», a «Pingu». Solo l'1% segue, alle prime luci dell'alba, la programmazione di Raitre che comprende Meteo 3, le previ[redacted] sulla viabilità [redacted] poi «Schegge».

Costruito a segmenti, spezza[redacted] in vari punti dalle ed[redacted] del Tg1, capace di mescolare [redacted] misura [redacted] leggerezza temi d'attualità e di servizio, giochi [redacted] interviste giornalistiche, medicina [redacted] comicità, ballerine e storie di vita, «Unomattina» [redacted] diventato un «sempreverde» della [redacted]. Un fisso, insomma, dotato di una versione invernale [redacted] estiva, insostituibile [redacted] anche imbattibile visto che la concorrenza, dopo [redacted] tentativi, ha rinunciato ad opporre alla [redacted] programma simile. L'andamento degli ascolti, ogni giorno, è in salita. Prendiamo, ad esempio, la puntata dell'altroieri 3 gennaio: [redacted] Tg1 delle 6,30 [redacted] stato seguito da 242mila persone; dalle 6,46 [redacted] 7 l'audience è salita a quota 382mila; dalle 7,12 alle 7,33 l'ascolto [redacted] stato di 786mila spettatori; dalle 7,45 alle 7,57 di 918mila; dalle 8,12 alle 8,28 [redacted] un milione e 277mila; dalle 8,33 alle 9 di [redacted] milione 366mila, dalle 9,09 alle 9,31 di un milione 342mila. E i telegiornali? Stando [redacted] dati [redacted] seguitissi[redacted]: alle 7 i telespettatori sintonizzati su Raiuno [redacted] 617mila, ma alle 9,31 la platea si è gonfiata fino [redacted] raggiungere [redacted] cifra di un milione e 405mila. Il tg delle 8,30, quello per i sordomuti, ha un milione [redacted] 260mila spettatori.

Il mistero dei telespettatori della mattina è tale solo per chi non ha abbandonato l'abitudi[redacted] della radio: la tv dell'alba [redacted] segue mentre si è in movimento, pronti per uscire, oppure mentre si cominciano le pulizie [redacted] casa, oppure quando, da anziani o malati, si affronta la prospettiva [redacted] una giornata sedentaria, tutta tra le pareti domestiche. I conduttori Giurato [redacted] Azzariti dicono che sono molto visti gli spazi dedicati alla medicina, ma anche quelli occupati dai temi politici, dalla cronaca [redacted] dai giochi. Graditi anche gli intermezzi affidati al comico Pino Strabioli. Per l'anno prossimo, forse, [redacted] cambia: Giurato ha voglia di altro ed è probabile che l'Azzariti venga affiancata da un nuovo compagno.

[redacted] Caprara

Ascolti in salita: sono molto seguiti gli spazi dedicati alla medicina ma anche i dibattiti su temi politici e legati alla cronaca

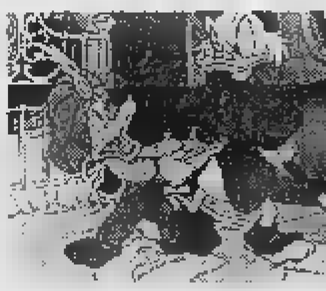
Pino Strabioli
il comico detto «Gavetta»

IN **PRINCIPIO**

Mattiniero Badaloni

I pionieri furono Piero Badaloni e Elisabetta Gardini, un giornalista già affermato [redacted] una bella ragazza che all'epoca ammetteva tranquilla di non possedere il dono della sintesi. Tempi lontani. La Gardini fece, dopo quell'esperienza, la sua brillante carriera [redacted] casa Rai e [redacted] telegiornalista Badaloni è oggi presidente della Regione Lazio.

GLI **ALTRI**



[redacted] teledivi

Contro chi si battono i teledivi della mattina? Su Raidue vanno in onda vagoni di cartoni animati, su Raitre l'alba è salutata dalle notizie [redacted] dal tempo. Canale 5, risponde all'attacco con «Prima pagina» [redacted] alle 8,45 replica il «Maurizio Costanzo Show». Su Italia 1 trionfano telefilm e cartoni, mentre Rete 4 si affida alle telenovele.

COME **GRACE**

La bionda Livia

Qualcuno l'ha paragonata a Grace Kelly; Indro Montanelli ne [redacted] parlato benissimo. Silenziosa, schiva, lontana mille miglia dalle lusinghe della celebrità televisiva, Livia Azzariti [redacted] una conduttrice «sui generis», di quelle che vanno d'accordo con tutti e non litigano [redacted]. Del suo attuale partner dice: «E' una specie di vulcano».

Giurato, «pazzo» naturale

«Piace molto la mia doppia faccia un po' giornalista, un po' showman»

ROMA. Luca Giurato-«Cavallo pazzo» da quando è [redacted] cura della dottoressa Livia Azzariti ha migliorato la corsa e tutta la scuderia di «Unomattina» guadagna coppe su coppe di indici d'ascolto. Qualche volta s'imbizzarrisce ancora, mulinando parole e braccia ma è solo perché «un po' di allegra trasgressione alleggerisce il peso dei temi».

Giurato, quali sono i motivi dei record d'ascolto?

«Sarò lungo. Primo: il pubblico è intelligente e ha capito che siamo una compagnia di persone per bene: gente povera che fatica molto. Ha giustamente intuito che dietro l'équipe non ci sono quattrini, protezioni [redacted] raccomandazioni ma soltanto brillanti professionisti che ce [redacted] mettono tutta per lavorare. Si [redacted] di dare il meglio in ore in cui altri bravissimi colleghi dormono. Così c'è stato un apprezzamento progressivo che premia l'indipendenza del conduttore e l'avvenenza e la costanza della mia, nostra, cara, bellissima Livia Azzariti».

Perché regala aggettivi come fiori [redacted] cioccolatini?

«E perché no se si tratta di descrivere come siamo? La conduttrice è una donna bella, amata e preparata. Su di lei mai [redacted] pettegolezzo. Nel panorama è una cosa curiosa, diversa dalle altre donne della tv e il pubblico l'ha capito. La sua seriosa personalità crea un contrasto gradito alla gente».

Bellissimo anche «Gavetta»?

«Bravissimo Pino Strabioli (Gavetta), che sa portare per mano e con garbo la gente fra vecchie, buone abitudini perse nella vita frenetica».

E l'astrologo biondo dove l'avete trovato?

«Branko è il migliore fra quelli che si occupano di segni zodiacali. E' stato attore di teatro e anche regista. Mentre Christian [redacted] Caffè Concerto è un maestro romeno virtuoso del violino: mai invadente, una garanzia».

E lei Giurato com'è invece?

«Difficile trovare un conduttore giornalista senza presunzione. E so anche entrare nella parte [redacted] showman con naturalezza (un pazzo naturale), ossia [redacted] comporto come in vacanza, dove mi piace ballare, cazzeggiare, guardare i bikini quando mia moglie gira l'angolo. E so diventare serio. Alla gente va bene questa [redacted] doppia faccia. Io gestisco spazi di 8, 9 minuti dove i politici sono costretti a farsi capire. Chi cerca la [redacted] in tv ha fatto il suo tempo, le corride sono morte o seppellite. Qui i messaggi arrivano, le voci non si accavallano: [redacted] e ore portano invece alla sbrodolatezza, dunque alla noia. Noi comunichiamo e informiamo».

Uno spot per «Unomattina»?

«E' la verità. Altrimenti come si spiegherebbe tanto pubblico? Il nostro è [redacted] gruppo affiatatissimo di autori, mi faccia dire i nomi: Paola Cattaruzza, Roberto Milone (anche caporedattore del tg mattina), Luisanna Tutti, Carlo Raspollini e io. Per dirla alla mia maniera, "Unomattina" è il parto felice del bel matrimonio fra [redacted] direttore del tg1 Rossella e il direttore di Raiuno Giordani».

[redacted] dopo tanto ascolto, la Rai premia?

«Sono io che vorrei premiarla chiedendo di seguire a giugno le elezioni americane [redacted] feci [redacted] fa con soddisfazione reciproca mia [redacted] della rete. E per [redacted] '97 vorrei un programma tutto mio».

Sindrome Baudiana?

«Solo perché ho inventato una trasmissione completamente nuova, rivoluzionaria, in più lingue [redacted] a più dimensioni?».

Scherza?

«No, è [redacted] verità. Sarà un evento esplosivo. E allora mi comporterò come Schumacher con [redacted] Ferrari: chiederò un anno sperimentale: che si accontentino di qualche vittoria nel Gran Premio. Ma l'anno dopo, o vinco il campionato del mondo o mi ritiro in campagna. Per [redacted] chiederò i [redacted] miliardi di Schumacher ma [redacted] aumento [redacted] stipendio, che credo di meritare [redacted] adesso».

Nevio Boni

Annuncio [redacted] sorpresa, il 10 gennaio non andrà in onda il comico genovese

Grillo: perché cancellate il mio show?

La paura di querele blocca la Rai e lo spettacolo

GENOVA. «Ora basta, voglio essere dimenticato da questo Paese, da questa Patria ingrata. [redacted] si può sapere cosa diavolo [redacted] succedendo, ancora?».

Succede che lo show ambientalista di Beppe Grillo, già tra[redacted] dalle televisioni tedesca e svizzera, annunciato per [redacted] sera del 10 gennaio su Raiuno, Italia, non andrà in onda. Da viale Mazzini arrivano poche e confu[redacted] spiegazioni: di[redacted] che [redacted] realtà non era [redacted] stata fissata [redacted] data precisa, che quella del 10 gennaio l'aveva buttata lì, a caso, il settimanale «Sorrisi e Canzoni Tv». Dicono anche che la Rai avrebbe il problema di tutelarsi dalle querele che potrebbero piovere dopo la messa in onda della [redacted] (il cui contenuto è peraltro perfettamente noto, trattandosi di uno show registrato e consegnato a [redacted]uno già da una decina di giorni), [redacted] che occorrerebbe [redacted] contratto più vincolante per Grillo. Al telefono dalla [redacted] di Genova il comico trasecola: «Ma per carità! M[redacted] in che razza di Paese vivo?».

Insomma Grillo, questo show doveva e non doveva andare in onda il 10 gennaio su Raiuno?

«Certo [redacted] sì. Tant'è vero che avevamo già registrato il promo, il quale avrebbe dovuto [redacted] trasmesso [redacted] partire da [redacted].

Invece, niente. Quando l'hanno avvertita che c'era[redacted] problemi [redacted] che il contratto andava rivisto?

«Mai. Né io [redacted] mio manager [redacted] stati avvertiti. Abbiamo saputo di questa cosa poche ore fa, [redacted] subito abbiamo cercato di metterci in contatto con i dirigenti [redacted].

[redacted] cosa vi siete detti?

«Niente, perché [redacted] c'era, l'altro aveva la febbre, il terzo era fuori stanza, insomma: sono scomparsi, tutti quanti. E lo capisco anche: [redacted] sapranno [redacted] dire».

E in viale Mazzini dicono: «Nessuna censura, il contratto è però da definire»

Veramente qualcosa dicono: che [redacted] lei non accetta [redacted] pagare in [redacted] querela, [redacted] non mandano in onda la cassetta... E aggiungono che purtroppo lei [redacted] accetta.

«Spudoratamente falso. Ho sempre risposto in prima persona delle querele che prendevo, tant'è vero che ho due cause in corso, [redacted] da tre e l'altra da dieci miliardi».

Ma esiste davvero la possibilità [redacted] querele per quello che lei dice in questa benedetta cassetta?

«Lo escludo: [redacted] dico nulla di offensivo nei confronti di qualcuno in particolare, faccio un discorso generale, su certi atteggiamenti collettivi. Ma poi, andiamo: [redacted] delle persone che cito è così sprovveduta da prendersela per ciò che io posso dire...».

Beppe Grillo: [redacted] spettacolo su tematiche ambientaliste era [redacted] Raiuno per la sera del 10 gennaio

E allora, cosa può essere accaduto?

«Mah! Saranno più realisti del re. Avranno paura che qualcuno possa sentirsi offeso. Ecco, [redacted] così, lancio un appello: Cesare Romiti - che, come si sa, [redacted] nel mio spettacolo - non potrebbe mandare un telegramma a Brando Giordani per rassicurarlo? E [redacted] tutti gli altri? Basterebbero dichiarazioni del genere "Non siamo affatto preoccupati dalla messa in onda dello show [redacted] signor Grillo, abbiamo altro a cui pensare" eccetera. Così, [redacted] facciamo finita».

Stefania [redacted]

Il mercoledì è targato Costanzo su Canale 5

Urla, lacrime e catene niente paura, è «Amici»

ROMA. Figlie che rimproverano le madri; padri che s'incatenano in cerca d'affetto; ragazzine anoressiche; giovanissime affette dalla sindrome «io mi salverò»; ragazzi con problemi di droga. E poi discussioni sulle chiavi di casa, sull'orario del rientro, sui buchi alle orecchie, sull'abbigliamento, sulla possibilità di consumare tra le pareti domestiche i primi incontri amorosi. E al centro dell'arena, tra genitori e figli che oggi «vestono tutti allo stesso modo», Maria De Filippi, conduttrice dai toni fermi, quasi secchi. Niente fronzoli, né sorrisini, né tantomeno giudizi: una ricetta che funziona, tanto che mercoledì la prima puntata di «Amici di sera» ha ottenuto una media d'ascolto pari a 4 milioni 627 mila telespettatori con share del 17,16%. «In redazione arrivano circa cinquanta lettere al giorno - spiega la De Filippi -; scelgo sempre io in modo gli spettatori possono identificarsi e lascio perdere quelli troppo estremi. Evito le storie di suicidi per non favorire l'effetto emulazione e non accetto testimonianze di violenza sessuale se chi le offre vuole venire in trasmissione con il viso coperto. Stare a questa condizione significherebbe ammettere che sì, di certe cose bisogna vergognarsi». Mai svenevole, sempre impegnata a far svolgere il dibattito in maniera equa, Maria De Filippi evita accuratamente di schierarsi e di formulare valutazioni: mi adopero per far venire a galla il problema, per aprire un dibattito che poi spero continui a casa degli interessati».

Maria De Filippi ovvero la signora Costanzo conduttrice dai toni fermi quasi secchi. Niente fronzoli né sorrisini né tantomeno giudizi: una ricetta che funziona, «Amici di sera» ha avuto 4 milioni di telespettatori

In onda fino a marzo (con una sospensione per i giorni di Sanremo perché, dice la De Filippi, «mi pare inutile andare contro quel colosso»), «Amici di sera» espone all'occhio della telecamera un contrasto generazionale che a volte può apparire molto duro: «Certo, i punti di vista dei genitori e quelli dei figli sono quasi sempre in contrasto, bianchi e neri. Però c'è da dire una cosa: sotto tanti problemi, tante richieste, tante recriminazioni c'è quasi sempre una sostanziale voglia di famiglia, una spinta che viene dall'amore. Da parte dei figli c'è desiderio di mettere sotto accusa i genitori, semmai una richiesta di maggiore attenzione, soprattutto quando le situazioni della convivenza sono mutate. Il nucleo familiare allargato che viene a formarsi in seguito alle separazioni è uno dei temi centrali che ci troviamo ad affrontare. Insomma, questa trasmissione disporrebbe di molto meno materiale se i genitori fossero più spesso a separarsi in modo civile».

Si discute anche tanto, ad «Amici di sera», di problemi riguardanti vestiti e orecchini. Ma sempre in un modo dialettico: «Magari i ragazzi vogliono semplicemente far capire ai genitori che chi ha più di un buco all'orecchio non è per forza un tossico e un poco di buono». Su Canale 5, da quando ha preso il via «Amici di sera», il mercoledì è praticamente in mano alla coppia Costanzo-De Filippi: «Colpa sua - dice lei scherzando -, che occupa da sempre tutte le serate di Canale 5. Per me, il fatto che ci sia lui è una fregatura: siccome dopo c'è Maurizio che mi raccomanda di chiudere in tempo, mi è particolarmente difficile "sforare" anche se, andando in onda in diretta, la cosa potrebbe accadere facilmente».

[f. c.]

PRIME CINEMA

Eterni vitelloni all'università

CHE vogliamo fare, stare tutta la vita a rimpiangere la Nutella? Basta; presa di coscienza e decisione arrivano soltanto verso la fine della commedia, ritratto collettivo di quattro vitelloni contemporanei che vivono insieme alla periferia di Firenze, analisi dell'adolescenza protratta e della maturità ritardata dei Novanta, primo film divertente e un po' banale del regista-interprete Leonardo Pieraccioni, fiorentino, cabarettista.

I quattro amici, trentenni, studenti universitari tardivi o fuoricorso, abitano nello stesso appartamento da due anni e hanno dato tre esami fra tutti: uno è innamorato della sorella d'un amico, Maria Grazia Cucinotta, attrice di fotoromanzi (ma esiste ancora, un simile mestiere?), uno è sposato con la figlia d'un ricco industriale che esige un genero laureato, uno è cabarettista, uno è scappato di casa abbandonando la moglie sposata pochi mesi prima. Per tutti la laurea è costrizione, una scadenza, soprattutto un pretesto per prolungare il periodo dell'irresponsabilità giovanile. Vita tra maschi, timidezze, partite a battaglia navale, scemenze, amori, momenti o serate di malinconia, liti domestiche, risate, frustrazioni, giornate imbranate, scherzi, speranze sfiduciate e fiacche. Saluti: «Buongiorno», «Speriamo». Nuove conoscenze: una coppia di ballerine sadomaso sui cubi, «siamo in due, una frusta e una gode, 25.000 lire a frustata». Poi, con un ultimo scherzaccio comune, il tempo sospeso finisce, tocca far finta di essere uomini.

Nulla di speciale, ma ci sono l'identificazione d'una condizione e uno spirito diverso dalla pesantezza romana o dalla virulenza milanese. Gli attori meno noti sono simpatici; Gianmarco Tognazzi sembra seguire una singolare vocazione nello specializzarsi in personaggi odiosi o abietti; Maria Grazia Cucinotta sa fare poco come al solito e la bellezza, così splendente nell'immobilità delle fotografie, si riduce nel dinamismo cinematografico.

Lietta Tornabuoni

Maria Grazia Cucinotta

I LAUREATI
di e con Leonardo Pieraccioni
Rocco Papaleo, Gianmarco Tognazzi, Massimo Ceccherini
Alessandro Haber
Maria Grazia Cucinotta
Commedia. Italia, 1995.
Cinema **Arlecchino** di Torino **Admiral, Atlantic, Capitol, Etoile Excelsior,** di Roma.

Madonna sarà la moglie del presidente argentino

Alan Parker in Argentina partito il progetto Evita

BUENOS AIRES. Il regista inglese Alan Parker, scortato da ben undici assistenti, ha piazzato il quartier generale a Buenos Aires, dove ha compiuto proprio in questi giorni i sopralluoghi per realizzare le riprese di «Evita», il film ispirato alla figura di Evita, moglie dell'allora presidente argentino Perón. Protagonista del film sarà Madonna, mentre del cast faranno parte Antonio Banderas e Jonathan Price. Le riprese inizieranno il 29.

Alan Parker, 51 anni, finora ha visitato il Mercado de Liniers, il Collegio Don Bosco, il Quartiere del Retiro e il popolare Rione della Boca. La scelta dei luoghi proseguirà fino a domani, poi il regista tornerà a Londra.

Il film, che prevede anche alcune riprese a Budapest, costerà circa 50 milioni di dollari. La pellicola è basata sull'opera rock omonima di Tim Rice e Andrew Lloyd Webber, ispirata appunto alla vita della seconda moglie di Juan Domingo Perón. Tutti i componenti del cast hanno fatto tappa a Londra per provare le canzoni del film.

Punto di riferimento per le donne di più generazioni, Evita morì nel 1953 a 33 anni. «Non ho alcuna intenzione di realizzare un film offensivo - ha spiegato Parker - ma solo raccontare una storia drammatica che sia specchio della storia di questo Paese». [s. n.]

La musa di Allen

Diane Keaton mezzo secolo con successo

ROMA. Diane Keaton, la prima musa ispiratrice di Woody Allen, compie 50 anni. Mezzo secolo di vita, di cui 25 anni passati sul palcoscenico, festeggiati con l'uscita di «Unstrung heroes», il film che la Keaton ha diretto e che tanti consensi sta riscuotendo negli Stati Uniti.

Nata il 5 gennaio del 1946 a Los Angeles, l'attrice è diventata Diane Hall con un nome d'arte, visto che all'anagrafe risulta Diane Hall, proprio come quella Annie Hall che, nell'omonimo film di Woody Allen del '77, le valse un Oscar come miglior attrice.

Figlia di una fotografa e di un ingegnere, fotografa lei stessa diverse pubblicazioni di successo, la Keaton ha mosso i primi passi nel mondo del teatro, ma ha esordito al cinema nel '70 con «Amanti e altri estranei», film che ha dato il via ad una lunga serie di successi, a cominciare da «Il Padrino» ('72) e, nello stesso anno, da «Provaci ancora, Sam» di Herbert Ross che sancisce il legame professionale e sentimentale con Woody Allen. Legame che qualche tempo dopo si scioglie, sentimentalmente, a favore di Mia Farrow cementando, secondo alcuni, l'aspetto professionale del rapporto. Al fianco di Allen la Keaton ha recitato in film come «Il dormiglione» ('73); l'autobiografico e nevrotico «Io e Annie», che vinse ben quattro Oscar: film, attrice, regia e sceneggiatura; «Amore e guerra» ('75); «Manhattan» ('79); «Interiors» ('80); «Radio Days» ('87) e, dopo un periodo di pausa e dopo la rottura di Allen con la Farrow, «Misterioso omicidio a Manhattan». Oltre ai due seguiti de «Il padrino», del '74 e del '90, in cui Diane Keaton era la moglie, poi divorziata, di Al Pacino, l'attrice ha vestito i panni di Louise Bryant, compagna di John Reed in «Reds», il film di e con Warren Beatty.

DALL'8 GENNAIO
SALDI
ORARIO CONTINUATO
Schenone Sport
DALL'8/1/96 EFF. ART. LEGGE 80
SCONTI dal 20% al 60%
Le migliori marche
mistral® invicta VOLKL BLIZZARD
NORDICA patagonia FILA COLMAR HENRI LLOYD Australian
MARKER FISCHER LANGE SALOMON TECNICA KASTLE
ROSSIGNOL Rollerblade NIKE adidas TYROLIA ELAN BF
SCHENONE SPORT Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778

Il film «La giostra umana» ripulito nel sonoro, in onda domani sera su Rete 4

Ritrovata una provocante Marilyn

Per «Bellissimi» in coppia con lo scrittore Steinbeck

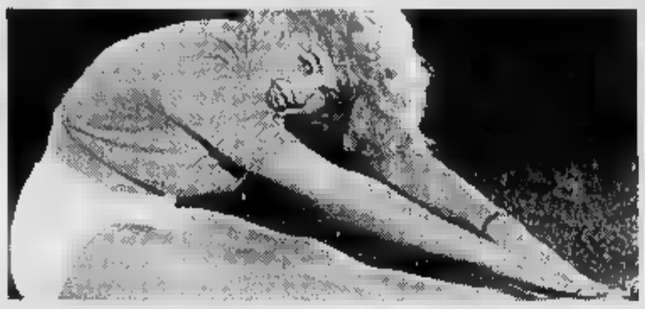
MILANO. Grande regalo di Rete 4 a tutti gli appassionati di cinema. Domani, per il ciclo «Bellissimi», andrà in onda il film a episodi «La giostra umana».

Si tratta di [illegible] prezioso recupero che sarà trasmesso in prima visione tv. [illegible] merito [illegible] alla redazione spettacoli di Rete 4, che ha trovato il sonoro del lungometraggio [illegible] [illegible] magazzino di Amsterdam, dove giaceva dalla metà degli Anni 50 a causa di problemi legali relativi alla distribuzione [illegible] Europa.

Il cast de «La giostra umana», comprende attori che hanno segnato la storia del cinema: [illegible] Anne Baxter e Charles Laughton a Fred Allen, Farley Granger, Richard Widmark, Dale Robertson. Ma gli spunti più curiosi e stimolanti sono sicuramente offerti dalla presenza del grande scrittore americano John Steinbeck (tra i suoi capolavori «La valle dell'Eden», «Uomini e topi») [illegible] di una giovanissima Marilyn Monroe.

Lo scrittore, apparendo in video [illegible] la [illegible] vera identità, [illegible] sunse [illegible] ruolo di narratore che doveva legare gli episodi, mentre [illegible] Monroe si fece invece apprezzare come interprete di un episodio.

Il film è stato prodotto dalla «20th Century Fox» nel 1952, ma la distribuzione, come ancora oggi può avvenire, era stata affidata alla Warner Brothers, che non riuscì però a fare arrivare il film in Italia. Oggi il materiale recuperato (in 16 millimetri) [illegible] ripulito [illegible] è stato incorporato alla colonna sonora standard della programmazione televisiva: il 35 millimetri inglese.



Marilyn Monroe, nel film di domani sarà giovanissima

Marilyn Monroe era già stata legata, verso la fine degli Anni 40 [illegible] un contratto con la «20th Century Fox», per la quale [illegible] girato due pellicole minori; [illegible] seguito a uno scandalo relativo ad alcune foto pubblicate da «Playboy» venne licenziata, ma nel 1952, dopo alcune piccole ma significative apparizioni in film come «Eva contro Eva» e «Giungla d'asfalto», [illegible] Fox decise di ricontattarla per proporle una parte in «La giostra umana».

Nell'episodio diretto da Henry Koster «Il poliziotto e il salmo» interpreta una ragazza che [illegible] «gentilmente» importunata [illegible] un simpatico vagabondo (Charles Laughton), desideroso di farsi arrestare per trascorrere l'inverno al caldo.

Fu [illegible] «Niagara» che Marilyn riscosse il primo vero [illegible] in un ruolo scritto [illegible] Charles Brackett, molto provocante. Infatti quando apparve con un vestito rosso, un uomo commentò: «Ce l'avranno un idrante da queste parti?».

[s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Un fratello assassino

LA LEGGE DEL SANGUE
1992, alle 20,30 su Raitre; dur. 90'

Un thriller diretto da Bruce Pitman con Mia Korf, Clark Johnson, Richard Chevolleau. Darryl fratello minore di Sylvester non dice al pubblico ministero di [illegible] stato testimone d'un omicidio commesso dal fratello. La sua legge è dunque più forte dell'onestà e dell'onore. I due giovani cresciuti nella povertà [illegible] sono sempre aiutati vicendevolmente ma questa volta Darryl vive l'incubo del rimorso. Come se non bastasse, non è al corrente che i veri assassini seguono le [illegible] mosse.

WAGON-LITS CON [illegible]
1976, alle 22,30 [illegible] Retequattro; dur. 113'

Un giallorosa diretto da Arthur Hiller, interpretato da Gene Wilder, Richard Pryor, Jill Clayburgh, Patrick McGoohan, Ned Beatty, Richard Kiel, Scatman Crothers. Durante [illegible] viaggio in treno coast to coast, un passeggero (Wilder), coinvolto nell'omicidio d'un professore, sbroglia il caso con l'aiuto della segretaria (Clayburgh) del morto. Vorrebbe essere una parodia dei film di Hitchcock mescolando però suspense e risate. Wilder incontra qui per [illegible] prima volta Pryor che diventerà suo partner in molti film successivi.

I [illegible] UOMO
1965, [illegible] 1,15 su Retequattro; dur. 90'

Regia di Ermanno Olmi con Rod Steiger, Adolfo Celi. Attraverso [illegible] pagine del suo «Diario di un'anima» viene ricostruita la vita di Giuseppe Roncalli (Steiger) poi Papa Giovanni XXIII: la famiglia, il seminario, il periodo come segretario del vescovo Radini-Tedeschi (Celi), gli [illegible] trascorsi [illegible] Bulgaria, Turchia [illegible] Grecia, la nunziatura a Parigi, il patriarcato a Venezia e l'elezione [illegible] Pontefice. Appassionata biografia. La voce del narratore è di Romolo Valli che doppia anche Steiger.

LE PIÙ [illegible] DEL MONDO
1963, [illegible] 0,25 su Raidue; dur. [illegible]'

Film a episodi in bianco [illegible]. In «La dentiera» del giapponese Hiromichio Horikawa, una do[illegible] uccide l'anziano datore di lavoro per rubargli la dentiera di platino, [illegible] scopre che la protesi non ha valore. In «La collana dei diamanti» di Roman Polanski, una ladra d'alta classe inganna un famoso psichiatra e un ricco gioielliere. Claude Chabrol dirige «L'uomo che vendette la Tour Eiffel» con Catherine Deneuve, dove [illegible] vede un truffatore che inganna un ricco e ingenuo turista. Infine in «Il foglio di via» di Ugo Gregoretti, c'è una prostituta che per regolarizzare la sua posizione sociale sposa un vecchietto che però pretende i diritti coniugali.

Buonanotte alla tosse.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se la tosse persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N. 479
Con Ribex se ne va

ANTENNA

OGGI

Su Canale [illegible] il meglio di *Scherzi a parte* (alle 20,40) con Teo Teocoli e Massimo Lopez. Magalli intervista la guardia del corpo di Diana (*I fatti vostri*, Raidue, alle 20,50), alle 23,20 la seconda parte del Concerto di Capodanno diretto da Maazel (su Raiuno). Inizia una nuova trasmissione: *Pagine di storia contemporanea Che Guevara tra mito [illegible] speranza* (consulenza di Mimmo Càndito conduce Alberto Carrera). Le puntate sono 26 e riguardano i maggiori avvenimenti della storia contemporanea, alle 2,10 [illegible] Raitre. *Tg2 Dossier* (alle 23 su Raidue), sono alcune decine i ragazzi che aspettano l'esecuzione nelle prigioni americane. Sono stati condannati alla pena capitale a 16-17 anni, accusati di omicidio. Le drammatiche testimonianze dei giovanissimi sono state raccolte in una puntata dal titolo «Troppo giovani per morire».

[illegible]

Proteste degli ascoltatori Rai per il film di Altman «America oggi» mandato in onda ieri [illegible] alle [illegible] [illegible] Raitre. In una Los Angeles sulla quale incombe [illegible] terremoto si intrecciano le storie [illegible] vari personaggi. Quella che ha scandalizzato di più è stata la vicenda [illegible] una telefonista erotica che faceva il suo mestiere dando da mangiare alla bambina. Gli ascoltatori chiedevano che il film fosse spostato in orario notturno.

CANALE 105

Ventisei puntate, due volte alla settimana di trenta minuti l'una, e Radio 105 approda a Videomusic (alle 19,30) con un nuovo magazine che [illegible] chiamerà *Canale 105*. Presentatore Ringo mattatore [illegible] Hollywood, discoteca milanese e amata dagli ascoltatori di One O Five. Ospite d'onore Paolo Maldini che ha scelto una compilation funky e rap.

MARTONE

Rasoi, di Martone-Moscato, (Raitre, all'una di notte) [illegible] la versione cinematografica di uno spettacolo teatrale di due anni fa. Benché in napoletano strettissimo, andrà [illegible] onda senza sottotitoli, «perché - ha spiegato Martone - il testo di Moscato appartiene alla poesia più che alla prosa, il racconto è perfino secondario rispetto alla musicalità, [illegible] suono». Martone, come [illegible] sa, acconsentì a sottotitolare «L'a[illegible] molesto» quando si seppe che in alcune regioni d'Italia il film risultava di difficile comprensio[illegible]. Il regista si prepara a girare una versione televisiva anche del suo ultimo «Finale [illegible] partita» [illegible] Carlo Cecchi, che Masolino d'Amico ha giudicato [illegible] migliore spettacolo teatrale della stagione. Curioso che per girare *Rasoi* venne utilizzata la pellicola avanzata da «Morte di un matematico napoletano».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Magalli, Martone, Cecchi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (8124); 7,30 (1211); 8 (2940); 8,30 (4143); [illegible] (5872); 9,30 (6661921); 11,30 (7683414); 12,30 (73785); 13,30 (88211); [illegible] (13143); 20 (105); 24 (7187)
6,59 Tg (4608330)
6,45 Uno [illegible], attualità (3563560)
9,35 [illegible] **bella favola** [illegible] **Timko e l'orsa**, film avventura di Gunther von Fritsch (Germ. '70) (7102211)
11,10 Verdemattina, attualità (2508835)
12,25 Che tempo fa (3387308)
12,35 [illegible] **signora in giallo** *Tra amanti e* [illegible] (5362747)
13,55 Style (9965389)
14 — Tg1 - Economia (60940)
14,05 Pronto? Sala giochi, quiz (408921)
14,40 Prove e provini a Scommettiamo che...? (2481485)
15,45 Solstizio (9861747)
15,50 Il fantastico [illegible] [illegible] [illegible] **Scarry** (6070259)
16,10 Aladdin. *La pietra del destino* (5171834)
16,40 Spiderman (9843619)
[illegible] **Zorro**, telefilm (5619)

SERA

18,10 [illegible] [illegible] attualità (644834)
18,50 Luna Park... con Paolo Bonolis, varietà (5203124)
19,35 Che tempo fa (717698)
20,30 Tg1 - Sport (17853)
20,35 Luna Park - La zingara, varietà (1951921)
20,45 Il [illegible] **di Enzo Biagi** (5476037)
20,50 Regalo di [illegible], varietà. Con Mara Venier. Regia [illegible] Stefano Vicario. Seconda e ultima serata (2849850)
23,20 Concerto [illegible] **Nuovo Anno** [illegible] **Vienna**. Musiche [illegible] Kark Ziehrer, Johann e Josoph Strauss. Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel (822650)
0,30 [illegible] **news**, attualità (3107341)
1 — Bottovoce, attualità (6433780)
1,15 La morte viene [illegible] [illegible], film poliziesco. Di Don Siegel (Usa '46). Con Peter Lorre, Sidney Greenstreet, Joan Lorring (9510726)
[illegible] **Scuola serale per aspiranti italiani**, varietà (6519983)
4,10 Doc Music Club, musicale (5906166)
4,30 Diplomi universitari a distan[illegible] documenti (2840780)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8802563); 13 (4360); 16 (40360); 17,15 (8339360); 18,20 (7705209); 19,45 (7310259); 20,30 (10940); 23,45 (7761308)
7 — Film drammatico. **Una lettera per Josh**. Di Joseph Santley. (Usa, [illegible]. Con Elizabeth Taylor (8391369)
8,30 — Pimpa
— — Robin Hood, cartoni
— — Heidi, cartoni (95292)
9,30 [illegible] **bisogno di te**, attualità (6862650)
9,40 [illegible] [illegible] **denti**, attualità (7247835)
[illegible] [illegible] (3488476)
11,30 [illegible] **- Trentatré** (9709230)
11,45 Tg2 - Mattina (0)
[illegible] **— I fatti vostri**, varietà (58747)
13,30 Tg2 - Costume e società (4747)
14 Bravo chi legge (68582)
14,05 Dalle parole ai fatti (1382414)
14,15 I fatti vostri (1315327)
14,40 Quando si ama, soap opera (214872)
15,10 Santa Barbara, soap opera (2449056)

SERA

16,05 L'Italia in diretta (6045376)
16 — Bravo chi legge, attualità (49582)
18,05 Sereno variabile, attualità (685018)
18,45 I giustizieri della [illegible], telefilm. *Benvenuti a Krestridge* [illegible]
[illegible] **Go-Cart**, varietà con [illegible] Monaé (7024785)
20,30 I fatti vostri - Piazza Italia di [illegible] varietà. Regia di Michele Guardì 15ª puntata
23 — [illegible] **- Dossier** (23001695)
0,10 Piazza Italia di notte, varietà (9749983)
0,25 Le più belle truffe del mondo, film commedia. Di Roman Polanski, Ugo Gregoretti, Claude Chabrol, Hiromichio Horikawa (3367780)
2,15 Séparé varietà. Con Mina, Enzo Jànsci (6552902)
2,45 Diplomi universitari a distanza (49595070)
[illegible] **Orecchiocchio** (86183524)

RAITRE

Telegiornale: 12 (72650); 14 (2818969); 19 (389); 19,30 (49768); 22,30 (77389); 0,30 (0)
8 — Tg3 - Mattino (56227)
8,30 Robinson e Venerdì, documenti (3521327)
[illegible] **La scuola che** [illegible] (5403583)
9,55 Sci. Coppa del mondo. Slalom [illegible]gante femminile (1ª manche) (98583143)
11 — Videosapere. Edicola medica - I corti - Viaggio in Italia - Islam - Italia in bicicletta - Filosofia - Media/mente - Tgr Leonardo - Scrittori [illegible] **marciapiede** (74785)
12 — Tg3 - Telesogni (0)
12,55 Sci. Coppa del mondo. Slalom gigante femminile (2ª manche) (3332969)
13 — Italia [illegible] **benché**, attualità (62259)
13,45 Videozorro (3709678)
14,50 I mostri [illegible] **anni dopo**, telefilm (885560)
15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo (90364B5)
15,45 Hockey su ghiaccio: Varese-Milano. (3398598)
16,30 [illegible] [illegible] **strega**, telefilm [illegible]

SERA

17 — Alle cinque della sera, attualità (19018)
17, [illegible] **Geo**, documenti (73105)
18,25 [illegible] **jeans**, telefilm (886939)
20,10 Blob, varietà (7338259)
20,30 La legge [illegible] **sangue**, film drammatico (Usa, '92). [illegible] Bruce Pittman, [illegible] Mia Kort (814940)
[illegible] **Viaggiatori delle tenebre**, telefilm. *In fondo alla bottiglia* (525879)
22,55 La legge di Bird, telefilm (6826853)
[illegible] [illegible], attualità (5739563)
[illegible] **Tg3 - Edicola** (3109709)
1 — Fuori orario (8925341)
2,10 Pagine di storia contemporanea (8523186)
[illegible] [illegible] **mese** [illegible] [illegible]**s**, sceneggiato (65462728)
6 — In tournée: Nuove [illegible] (82119524)

CANALE 5

Tg5: 13 (46018); 18 (21698); [illegible] (44495); 24 (49051)
8 — Tg5 - Prima pagina (82430921)
8,45 Maurizio Costanzo Show, varietà (41561679)
11,30 Forum, [illegible] [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (149834)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (6523653)
13,40 Beautiful, soap opera (1606679)
14,15 I Robinson, telefilm. *Brutti voti* (103292)
14,45 Casa Castagna, varietà (7944495)
16 — I Puffi, cartoni. *La barriera del* [illegible] (31124)
16,15 [illegible] *Natale* **«Bim Bum Bam»** (2301360)
16,45 Una spada per Lady Oscar, cartoni (7829834)
17,30 John e Soltami, cartoni (3747)
18,05 [illegible] **Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi (8354819)

19 — La ruota [illegible] **la fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Antonella [illegible], regia di Mario Bianchi (11[illegible])
20,25 Striscia la notizia, varietà, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti, regia di Riccardo Recchia (9906786)
[illegible] **Il meglio** [illegible] **«Scherzi a parte»**, varietà (1757282)
22,45 Tg5 - Sera (6729124)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà (233376)
1,30 Sgarbi quotidiani, [illegible] attualità (7877726)
1,45 Striscia la notizia, varietà (4515273)
3 — Tg5 Edicola (7920803)
[illegible] **Cin Cin**, telefilm (2075952)
3 — Tg5 - Edicola (1625411)
3,30 Boomer cane intelligente, telefilm (4970558)
4 — Tg5 - Edicola (3520047)
4,30 La nuova avventure [illegible] **Guglielmo Tell**, telefilm. *L'ombra* (3404761)
5 — La strana coppia, telefilm. *Il lavoratore notturno* (3405490)
5,30 Tg5 - [illegible] (81388815)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9966105); 14 (95360); 19,30 (8037)
6,30 Mork e Mindy, telefilm - **Ann e Andy**, due buffi amici [illegible] pezza - **Tutti svegli con «Ciao ciao mattina»**, cartoni (30427124)
[illegible] **Un professore alle ele**[illegible]**ri**, telefilm (6259)
10 — Su e giù per il coll[illegible], telefilm (7360)
10,30 Supercar, telefilm (6285495)
11,25 Village, attualità (8854105)
11,30 Le strade di San Francisco (7353360)
13 — [illegible] **ciao** [illegible] varietà (4871)
13,30 Natale è, varietà (47747)
13,35 Lupin, l'incorreggi[illegible] **Lupin**, cartoni (3768327)
13,55 Il libro [illegible] **giungla**, cartoni (5392388)
14,25 Ciao ciao Parade, varietà (5306582)
14,30 L'ispettore Gadget, cartoni (6308)
15 — Generazione X, varietà (41871)
16 — Village, attualità (39766)
16,15 I ragazzi della prateria, telefilm (504747)
17,15 La famiglia Addams, telefilm (48056)
17,45 Primi baci, telefilm (7026766)

18,30 [illegible] **aperto - Meteo** (67899)
19,35 Baywatch, telefilm (363786)
20 — Willy, il principe di Bel Air, [illegible] telefilm (8650)
20,30 Pocahontas - La leggenda, film avventura. Con Sandrine Holt, Miles O'Keefe (37853)
22,30 Cobra Investigazioni, telefilm (56230)
23,30 Streetjustice, telefilm (62414)
0,35 Fatti e misfatti, attualità (9345490)
0,45 Studio sport, Italia 1 sport (5685411)
1,55 Guerra dei mondi, telefilm [illegible]334273)
3 — Supercar, telefilm. *Kirt al* [illegible] (9098457)
4 — I ragazzi della prateria, telefilm (9074677)
5 — La strada di San Francisco, telefilm: *Bersaglio rosso*. Con Karl Malden, Michael Douglas (9078693)
6 — Tre cuori in affitto, telefilm. *Le regole del gioco* (82406954)

RETE 4

Tg4: 11,30 (9701698); 13,30 (2143); 19,30 (230); 23,30 (3974037)
6 — Donne pericolose, telefilm (45211)
7 — I Jefferson, telefilm (1834)
7,30 Piccolo [illegible]**re**, telenovela (4921)
8 — Indomabili, telenovela (29259)
9 — Cuore ferito, telenovela (7068679)
9,55 La vetrina degli affari (1493519)
10,15 Felicità, telenovela (7182124)
11,45 [illegible] **a Massimiliano**, [illegible]novela (7770940)
12,30 Zingara, telenovela (77872)
14 — Sentieri, soap opera (7120414)
15,15 La forza dell'amore (2886056)
16,15 Un volto, due donne, telenovela (2880888)
17,10 Perdonami, attualità (814360)

18 — Giorno [illegible] **giorno**, attualità (57211)
20 — Le più belle scene da un matrimonio, varietà (143)
20,30 Rapita, film thriller [illegible] David Morse, Tom Atkins (59563)
22,30 I [illegible] **bellissimi. Wagon-lits** [illegible] **omicidi**, film giallo (Usa '76) [illegible] Richard Pryor, Gene Wilder, Jill Clayburgh (95230)
[illegible] **Rassegna stampa** (9356896)
1,15 E venne un uomo, film biografico di Ermanno Olmi (Italia '65). [illegible] Ermanno Olmi, con Adolfo Celi, Rod Steiger (9503436)
2,40 La donna bionica, telefilm (5757490)
3,30 Tre nipoti e [illegible] **maggiordomo**, telefilm (3114631)
4 — Giudice di notte, telefilm (9734185)
4,20 [illegible] **Intoccabili**, telefilm (8360586)
5,10 La donna bionica, telefilm (10285500)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 5; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
5,15 Italia, istruzioni...; **7,20** GR Regione / Questione [illegible] soldi; **7,40** L'oroscopo; **9,30** Radiogrammi; **9,05** Bolneve; **10,05** Telefono aperto; **11,35** Zapping; **14,10** Casella postale / Radiosoccorso; **14,35** L'arte di amare; **15,10** Galassia Gutenberg; **15,35** Nonsoloverde; **16,35** L'Italia [illegible] direita; **17,40** Uomini [illegible] ca[illegible]; [illegible],05 [illegible]; **18,15** Tam tam lavoro; **18,30** Radiohelp; **19,20** Mondo motori; **19,25** Ascolta, si [illegible] sera; [illegible] Radiosport; **22,45** Chicchi di riso; **23,10** Ballando, ballando. Con D. [illegible]
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; **7,15** Momenti di pace; **8,05** Fabio e Fiamma e [illegible] «trave nell'occhio»; **8,50** «Una sola debole voce» di T. Di Martino; **9,10** Golem. Idoli e televisioni. Di [illegible]. Nicolett!; **9,30** Ruggito [illegible] coniglio; **10,30** [illegible] Zorro 3131; **12** Chicchi di riso; **12,10** Gr Regione; **12,50** [illegible] cieca; **13,45** Anteprima di Radioduetime; [illegible] Ring; **14,30** Radioduetime; [illegible] [illegible] Bells; **21** Planet rock; **22,40** Jingle Bells.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; **9** Mattino tre; **10,40** Archivio del [illegible] **11,05** Radiofilm; **11,10** Grandi interpreti; **11,45** Pagine; **13,25** Aspettando [illegible] caffè; **14,15** Lampi d'inverno; **19,15** Hollywood party; **20,15** Radiotresuite; **20,30** «Altri tempi» e «Paesaggio» di H. Pinter; **23,40** Radiomania.

TMC MONTECARLO

6,30 Euronews
7,30 Buongiorno Tmc (4285598)
9 — [illegible]**a** (1740476)
9,50 Sci. Coppa del Mondo. Slalom gigante femminile 1ª manche (6236414)
11 — L'uomo invisibile, telefilm (47143)
12 — Automan, telefilm (38360)
12,40 Sci. Coppa del Mondo. Slalom gigante femminile [illegible] manche (465143)
13 — Tmc-Ore [illegible] (22583)
13,10 Tmc Sport (6574704)
13,30 The Lion Trophy Show (919960)
14,10 La collina della felicità, film drammatico (4783327)
15,55 Tappeto volante (621991-43)
16 — Zap zap, varietà nel corso [illegible] programma:
— Parker Lewis, telefilm
— Cartoni animati (703360)
18,50 Tmc sport/Tg (4337360)
[illegible] **Appuntamento con la morte**, film (31679)
22,30 Tg (54940)
22,40 Così è la vita (3451788)
[illegible] **—** [illegible] attualità (1877606)
1,20 L'uomo invisibile, telefilm (4489896)
[illegible] **Tmc nuovo giorno** (9932186)

TELE +1

13 — Karate Kid III - La sfida finale (951327)
15 — Il giardino segreto (2310-6582)
18 — Ragazzi vincenti (176308)
21 — Chi [illegible] **I** [illegible] **Roger Rabbit** (164998)
23 — Uova d'oro, film (783102-30)

TELE +3

20,50 La forza del destino (98383921)
24 — Mtv Europa (20962902)

TELE +2

12 — Basket Euroclub: Benetton-Olympiakos (sintesi)
12,30 [illegible] [illegible]. [illegible] **Buckler** (925501)
13 — Mondo rugby (926230)
13,30 Supervolley, rubrica a cura [illegible] Lorenzo Dallari (903389)
14 — La grande boxe, rubrica a cura di Rino Tommasi (904018)
14,30 [illegible] **to** [illegible] (523511-24)
18,30 Il gr[illegible] [illegible] (7270-56)
[illegible] **Telesport** (302501)
20 — Volley [illegible] (35962018)

VIDEOMUSIC

14 — Segnali...(57692501)
17,30 Zona mito (445940)
18,30 Cinema [illegible] **mio** (249969)
19,15 Cosa fa Zuzù (226871)
20 — Extremo (2240872)
22,30 Zucchero (85086582)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (71219650)
8 — Programmi redazionali (37710698)
17 — Tg (5654389)
23,15 Programmi [illegible] (11376292)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible].
I [illegible]I DI SH[illegible]VIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Ca[illegible] Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Un abbonamento rai. Chi ha pagato è appagato.
RAI Di tutto, di più.

Il mercoledì è targato Costanzo su Canale 5

Urla, lacrime e catene niente paura, è «Amici»

ROMA. Figlie che rimproverano [illegible] madri; padri che s'incatenano [illegible] cerca d'affetto; ragazzine anoressiche; giovanissime affette dalla sindrome «ti salverò»; ragazzi con problemi di droga. E poi discussioni sulle chiavi di casa, sull'orario del rientro, sui buchi alle orecchie, sull'abbigliamento, sulla possibilità di consumare tra le pareti domestiche i primi incontri amorosi. [illegible] al centro dell'arena, tra genitori [illegible] figli che oggi «vestono tutti allo stesso modo», Maria De Filippi, conduttrice dai toni fermi, quasi secchi. Niente fronzoli, [illegible] sorrisini, né tantomeno giudizi: [illegible] ricetta che funziona, tanto che mercoledì la prima puntata di «Amici di sera» ha ottenuto una media d'ascolto pari a 4 milioni 627 mila telespettatori con share del 17,16%. «In redazione arrivano circa cinquanta lettere al giorno - racconta la [illegible] Filippi -; scelgo sempre casi in cui gli spettatori possono identificarsi e lascio perdere quelli troppo estremi. Evito le storie di suicidi per non favorire l'effetto emulazione e [illegible] accetto testimonianze di violenza sessuale se chi le offre vuole venire in trasmissione con il viso coperto. Stare a questa condizione significherebbe ammettere che sì, [illegible] certe cose bisogna vergognarsi». Mai svenevole, sempre impegnata a far svolgere il dibattito in maniera equa, Maria De Filippi evita accuratamente di schierarsi e di formulare valutazioni: «Io [illegible] adopero per far venire a galla il problema, per aprire una discussione che poi spero continui a casa degli interessati».

Maria De Filippi ovvero [illegible] signora Costanzo conduttrice dai toni fermi quasi secchi. Niente fronzoli né sorrisini né tantomeno giudizi: una ricetta che funziona, «Amici [illegible] sera» ha avuto [illegible] milioni di telespettatori

In onda fino [illegible] marzo (con una sospensione per i giorni [illegible] Sanremo perché, dice la De Filippi, «mi pare inutile andare contro quel colosso»), «Amici [illegible] espone all'occhio della telecamera un contrasto generazionale che a volte può apparire molto duro: «Certo, i punti di vista dei genitori e quelli dei figli sono quasi sempre in contrasto, bianchi e neri. Però c'è da dire una [illegible]: sotto tanti problemi, [illegible] richieste, tante recriminazioni c'è quasi sempre una sostanziale voglia di famiglia, una spinta che viene dall'amore. [illegible] parte dei figli [illegible] c'è desiderio [illegible] mettere sotto accusa i genitori, semmai una richiesta di maggiore attenzione, soprattutto quando le situazioni della convivenza [illegible] mutate. Il nucleo familiare allargato che viene a formarsi in seguito alle separazioni è uno dei temi centrali che ci troviamo ad affrontare. Insomma, questa trasmissione disporrebbe di molto meno materiale se i genitori riuscissero più spesso a separarsi in modo civile».

Si discute anche tanto, ad «Amici di sera», di problemi riguardanti vestiti e orecchini. [illegible] sempre in [illegible] modo dialettico: «Magari i ragazzi vogliono semplicemente far capire [illegible] genitori che chi ha più di un buco all'orecchio non è per forza un tossico o un poco di buono». [illegible] Canale 5, da quando ha preso [illegible] via «Amici di sera», il mercoledì è praticamente in mano alla coppia Costanzo-De Filippi: «Colpa sua - dice lei scherzando -, che occupa da sempre tutte le [illegible] [illegible] Canale 5. Per me, il fatto che ci sia lui è una fregatura: siccome dopo c'è Maurizio che mi raccomanda di chiudere in tempo, mi è particolarmente difficile "sforare" anche se, andando in onda in diretta, la cosa potrebbe accadere facilmente». [f. c.]

PRIME CINEMA

Eterni vitelloni all'università

Che vogliamo fare, stare tutta la vita [illegible] rimpiangere la Nutella? Basta»: presa di coscienza e decisione [illegible] arrivano soltanto verso la fine della commedia, ritratto collettivo di quattro vitelloni contemporanei che vivono insieme alla periferia di Firenze, analisi dell'adolescenza [illegible] protratta e della maturità ritardata dei Novanta, primo film divertente e un po' banale del regista-interprete Leonardo Pieraccioni, fiorentino, ex cabarettista.

I quattro amici, trentenni, studenti universitari tardivi [illegible] fuoricorso, abitano nello stesso appartamento da due anni [illegible] hanno dato tre esami fra tutti: uno è innamorato della sorella d'un amico, Maria Grazia Cucinotta, attrice di fotoromanzi (ma esiste ancora, un simile mestiere?), uno è sposato con la figlia d'un ricco industriale che esige un genero laureato, uno è cabarettista, uno è scappato di casa abbandonando la moglie sposata pochi mesi prima. Per tutti la laurea è una coazione, una scadenza, soprattutto un pretesto per prolungare il periodo dell'irresponsabilità giovanile. Vita tra maschi, timidezze, partite a battaglia navale, scemenze, amori, momenti o [illegible] rate di malinconia, liti domestiche, risate, frustrazioni, giornate imbranate, scherzi, speranze sfiduciate e fiacche. Saluti: «Buongiorno», «Speriamo». Nuove conoscenze: una coppia di ballerine sadomaso sui cubi, «siamo in due, una frusta e una gode, 25.000 lire [illegible] frustata». Poi, con un ultimo scherzaccio comune, il tempo sospeso finisce, tocca [illegible] far finta di essere uomini.

Nulla [illegible] speciale, [illegible] ci sono l'identificazione d'una condizione [illegible] uno spirito [illegible] verso dalla pesantezza romana [illegible] dalla virulenza milanese. Gli attori meno noti sono simpatici; Gianmarco Tognazzi sembra seguire una singolare vocazione nello specializzarsi in personaggi odiosi o abietti; Maria Grazia Cucinotta sa fare poco come al solito e la [illegible] bellezza, così splendente nell'immobilità delle fotografie, si riduce nel dinamismo cinematografico.

Lietta Tornabuoni

Maria Grazia Cucinotta

I LAUREATI
di e con Leonardo Pieraccioni
Rocco Papaleo, Gianmarco Tognazzi, Massimo Ceccherini
Alessandro Haber
Maria Grazia Cucinotta
Commedia. Italia,1995.
Cinema **Arlecchino** [illegible] Torino **Admiral, Atlantic, Capitol,** [illegible] **Excelsior, Golden** [illegible] Roma.

Madonna sarà la moglie del presidente argentino

Alan Parker in Argentina partito il progetto Evita

BUENOS AIRES. Il regista inglese Alan Parker, scortato [illegible] ben undici assistenti, ha piazzato il suo quartier generale [illegible] Buenos Aires, dove ha compiuto proprio in questi giorni i sopralluoghi per realizzare le riprese di «Evita», il film ispirato alla figura di Evita, moglie dell'allora presidente argentino Perón. Protagonista del film sarà Madonna, mentre del cast faranno parte Antonio Banderas e Jonathan Price. Le riprese inizieranno il 29.

Alan Parker, 51 anni, finora ha visitato il Mercado [illegible] Liniers, il Collegio Don Bosco, il Quartiere del Retiro e il popolare Rione della Boca. La scelta [illegible] luoghi proseguirà fino a domani, poi il regista tornerà a Londra.

Il film, che prevede anche alcune riprese a Budapest, costerà circa 50 milioni di dollari. [illegible] pellicola è basata sull'opera rock omonima di Tim Rice e Andrew Lloyd Webber, ispirata appunto alla vita della seconda moglie [illegible] Juan Domingo Perón. Tutti i componenti del cast hanno fatto tappa a Londra per provare le [illegible] [illegible] film.

Punto di riferimento per le donne [illegible] più generazioni. Evita morì nel 1953 [illegible] 33 anni. «Non ho alcuna intenzione [illegible] realizzare [illegible] film offensivo - ha spiegato Parker - ma solo raccontare una storia drammatica che sia specchio della storia di questo Paese». [s. n.]

La musa di Allen

Diane Keaton [illegible] secolo [illegible] successo

ROMA. Diane Keaton, la prima musa ispiratrice di Woody Allen, compie [illegible] anni. Mezzo secolo di vita, di cui 25 [illegible] passati sul palcoscenico, festeggiati con l'uscita di «Unstrung heroes», [illegible] film che la Keaton ha diretto e che tanti [illegible] sta riscuotendo negli Stati Uniti.

Nata il [illegible] gennaio [illegible] 1946 a Los Angeles, l'attrice è diventata famosa con un [illegible] d'arte, visto che all'anagrafe risulta come Diane Hall, proprio [illegible] quella Annie Hall che, nell'omonimo film di Woody Allen del '77, le valse un Oscar come miglior attrice.

Figlia di [illegible] fotografa [illegible] di [illegible] ingegnere, fotografa lei stessa [illegible] diverse pubblicazioni di successo, la Keaton ha mosso i primi passi nel mondo del teatro, ma ha esordito al cinema nel '70 con «Amanti e altri estranei», film che ha dato il via ad una lunga serie di successi, [illegible] cominciare da [illegible] Padrino» ('72) e, nello stesso anno, da «Provaci ancora, Sam» di Herbert Ross che [illegible] il legame professionale [illegible] sentimentale [illegible] Woody Allen. Legame che qualche tempo dopo si sciolse, sentimentalmente, a favore di Mia Farrow cementando, secondo alcuni, l'aspetto professionale del rapporto. Al fianco di Allen la Keaton ha [illegible] tato in film come «Il dormiglione» ('73); l'autobiografico [illegible] nevrotico «Io e Annie», che vinse ben quattro Oscar: film, attrice, regia e sceneggiatura; «Amore e guerra» ('75); «Manhattan» ('79); «Interiors» ('80); «Radio Days» ('87) e, dopo un periodo di pausa e dopo la rottura di Allen [illegible] la Farrow, «Misterioso omicidio a Manhattan». Oltre ai due seguiti de «Il padrino», del '74 e del '90, [illegible] cui Diane Keaton era la moglie, poi [illegible] vorziata, di Al Pacino, l'attrice [illegible] vestito i panni di Louise Bryant, compagna di John Reed in «Reds», il film di [illegible] con Warren Beatty.

DALL'8 GENNAIO
SALDI
Schenone Sport
ORARIO CONTINUATO
SCONTI dal 20% al 60%
Le migliori marche
mistral® invicta völkl® BLIZZARD
NORDICA patagonia FILA COLMAR HENRI LLOYD Australian
MARKER FISCHER LANGE SALOMON TECNICA® KASTLE
ROSSIGNOL Rollerblade NIKE adidas TYROLIA ELAN BF
SCHENONE SPORT Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778
DALL'8/1/96 [illegible] COM. LEGGE 80

Il film «La giostra umana» ripulito nel sonoro, in onda domani sera su Rete 4

Ritrovata una provocante Marilyn

Per «Bellissimi» in coppia con lo scrittore Steinbeck

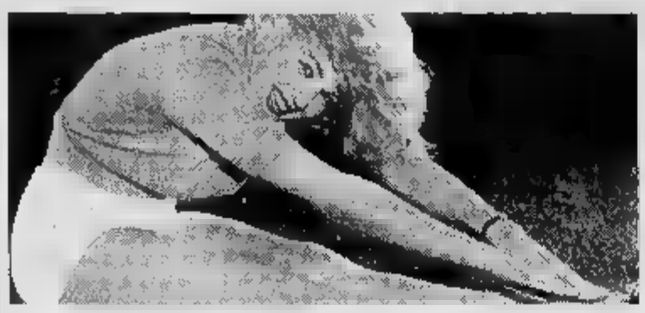
MILANO. Grande regalo di Rete 4 a tutti gli appassionati di cinema. Domani, per il ciclo «Bellissimi», andrà in onda il film a episodi «La giostra umana».

Si tratta di un prezioso recupero che sarà trasmesso in prima visione tv. Il merito va alla redazione spettacoli di Rete 4, che ha trovato il sonoro del lungometraggio in un magazzino di Amsterdam, dove giaceva dalla metà degli Anni 50 a causa di problemi legali relativi alla distribuzione in Europa.

Il cast de «La giostra umana», comprende attori che hanno segnato la storia del cinema: da Anne Baxter e Charles Laughton a Fred Allen, Farley Granger, Richard Widmark, Dale Robertson. Ma gli spunti più curiosi e stimolanti sono sicuramente offerti dalla presenza del grande scrittore americano John Steinbeck (tra i suoi capolavori «La valle dell'Eden», «Uomini e topi») e di una giovanissima Marilyn Monroe.

Lo scrittore, apparendo in video con la sua vera identità, assume il ruolo di narratore che doveva legare gli episodi, mentre la Monroe si fece invece apprezzare come interprete di un episodio.

Il film è stato prodotto dalla «20th Century Fox» nel 1952, ma la distribuzione, come ancora oggi può avvenire, è stata affidata alla Warner Brothers, che non riuscì però a fare arrivare il film in Italia. Oggi il materiale recuperato (in 16 millimetri) e ripulito è stato incorporato alla colonna standard della programmazione televisiva: il 35 millimetri inglese.



Marilyn Monroe, nel film di domani giovanissima

Marilyn Monroe era già stata legata, verso la fine degli Anni 40 e un contratto con la «20th Century Fox», per la quale aveva girato due pellicole minori; in seguito è uno scandalo relativo ad alcune foto pubblicate da «Playboy» venne licenziata, nel 1952, dopo alcune piccole ma significative apparizioni in film come «Eva contro Eva» e «Giungla d'asfalto», la Fox decise di ricontattarla per proporle la parte in «La giostra umana».

Nell'episodio diretto da Henry Koster «Il poliziotto e il salmo» interpreta una ragazza che viene «gentilmente» importunata da un simpatico vagabondo (Charles Laughton), desideroso di farsi arrestare per trascorrere l'inverno al caldo.

Fu in «Niagara» che Marilyn riscosse il primo in un ruolo scritto da Charles Brackett, molto provocante. Infatti quando apparve con un vestito rosso, un uomo commentò: «Ce l'avranno un idrante da queste parti?». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Un fratello assassino

LA LEGGE DEL SANGUE

1992, alle 20,30 su Raitre; dur. '

Un thriller diretto da Bruce Pitman con Mia Korf, Clark Johnson, Richard Chevolleau. Darryl fratello mi di Sylvester non dice al pubblico ministero di essere stato testimone d'un omicidio commesso dal fratello. La legge è dunque più forte dell'onestà e dell'onore. I due giovani cresciuti nella povertà si sono sempre aiutati vicendevolmente ma questa volta Darryl vive l'incubo rimorso. Come se non bastasse, non è al corrente che i veri assassini seguono le sue mosse.

CON OMICIDI

1976, alle 22,30 su Retequattro; dur. 113'

Un giallorosa diretto da Arthur Hiller, interpretato da Gene Wilder, Richard Pryor, Jill Clayburgh, Patrick McGoohan, Beatty, Richard Kiel, Scatman Crothers. Durante un viaggio in treno coast to coast, un passeggero (Wilder), coinvolto nell'omicidio d'un professore, sbroglia il caso con l'aiuto della segretaria (Clayburgh) del morto. Vorrebbe essere una parodia dei film di Hitchcock mescolando però suspense e risate. Wilder incontra qui per la prima volta Pryor che diventerà suo partner in molti film successivi.

E VENNE UN UOMO

1965, alle 1,15 su Retequattro; dur. 90'

Regia di Ermanno Olmi con Rod Steiger, Adolfo Celi. Attraverso le pagine del suo «Diario di un'anima» viene ricostruita la vita di Giuseppe Roncalli (Steiger) poi Papa Giovanni XXIII: la famiglia, il seminario, il periodo segretario del vescovo Radini-Tedeschi (Celi), gli anni trascorsi in Bulgaria, Turchia e Grecia, la nunziatura a Parigi, il patriarcato a Venezia e l'elezione a Pontefice. Appassionata biografia. La voce del narratore è di Romolo Valli che doppia anche Steiger.

LE PIU' DEL MONDO

1963, alle 0,25 Raidue; dur. 90'

Film a episodi in bianco nero. In «La dentiera» del giapponese Hiromichio Horikawa, una domestica uccide l'anziano datore di lavoro per rubargli la dentiera di platino, ma scopre che la protesi non ha valore. In «La collana dei diamanti» di Roman Polanski, una ladra d'alta classe inganna un famoso psichiatra e un ricco gioielliere. Claude Chabrol dirige «L'uomo che vendette la Tour Eiffel» con Catherine Deneuve, dove si vede un truffatore che inganna un ricco e ingenuo turista. Infine in «Il foglio di via» di Ugo Gregoretti, c'è una prostituta che per regolarizzare la sua posizione sociale sposa un vecchietto che però pretende i diritti coniugali.

Buonanotte alla tosse.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se la tosse persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N. 479
Con Ribex se ne va

ANTENNA

OGGI

Su Canale 5 il meglio di *Scherzi a parte* (alle 20,40) con Teo Teocoli e Massimo Lopez. Magalli intervista la guardia del corpo di Diana (*I fatti vostri*, Raidue, alle 20,50), alle 23,20 la seconda parte del Concerto di Capodanno diretto da Maazel (su Raiuno). Inizia una nuova trasmissione: *Pagine di storia contemporanea Che Guevara tra mito e speranza* (consulenza di Mimmo Càndito conduce Alberto Carrera). Le puntate 26 e riguardano i maggiori avvenimenti della storia contemporanea, alle 2,10 su Raitre. *Tg2 Dossier* (alle 23 su Raidue), uno alcune decine i ragazzi che aspettano l'esecuzione nelle prigioni americane. Sono stati condannati alla pena capitale a 16-17 anni, accusati di omicidio. Le drammatiche testimonianze dei giovanissimi sono state raccolte in una puntata dal titolo «Troppo giovani per morire».

ALTMAN

Proteste degli ascoltatori Rai per il film di Altman «America oggi» mandato in onda ieri sera alle su Raitre. In una Los Angeles sulla quale incombe il terremoto si intrecciano le storie di vari personaggi. Quella che ha scandalizzato di più è stata la vicenda di una telefonista erotica che faceva il suo mestiere dando da mangiare alla bambina. Gli ascoltatori chiedevano che il film fosse spostato in orario notturno.

RADIO 105

Ventisei puntate, due volte alla settimana di trenta minuti l'una, e Radio 105 approda a Videomusic (alle 19,30) con un nuovo magazine che si chiamerà *Canale 105*. Presentatore Ringo mattatore di Hollywood, discoteca milanese e amata dagli ascoltatori di One O Five. Ospite d'onore Paolo Maldini che ha scelto una compilation funky e rap.

MARTONE

Rasoi, di Martone-Moscato, (Raitre, all'una di notte) è la versione cinematografica di uno spettacolo teatrale due anni fa. Benché in napoletano strettissimo, andrà in onda senza sottotitoli, «perché - ha spiegato Martone - il testo di Moscato appartiene alla poesia più che alla prosa, il racconto è perfino secondario rispetto alla musicalità, al suono». Martone, come si ricorderà, acconsentì a sottotitolare «L'amore molesto» quando si seppe che in alcune regioni d'Italia il film risultava di difficile comprensione. Il regista si prepara a girare versione televisiva anche del ultimo «Finale di partita» Carlo Cecchi, che Masolino d'Amico ha giudicato il migliore spettacolo teatrale della stagione. Curioso che per girare *Rasoi* venne utilizzata la pellicola avanzata da «Morte di un matematico napoletano».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Magalli, Martone, Cecchi

I OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (6124); 7,30 (1211); (2940); 8,30 (4143); (5872); 9,30 (6681921); 11,30 (7683414); 12,30 (73785); 13,30 (211); (13143); (105); 24 (7167)
6,30 Tg (4608330)
DnD, attualità (3563380)
9,35 La bella e l'orso, film avventura di Gunther von Fritsch (Germ. '70) (7102211)
11,10 Verdemattina, attualità (2508835)
12,25 Che tempo fa (3387306)
12,35 La signora in giallo *Tra amanti e assassini* (5362747)
13,35 Style (9965389)
14 — Tg1 (60940)
14,05 Pronto? Sala giochi, quiz (406921)
14,40 Prove e provini e Scommettiamo che...? (2481485)
15,45 Solletico (9881747)
15,50 Il fantastico mondo di Richard Scarry (6070258)
16,10 Aladdin. *La pietra del destino* (5171834)
16,40 Spiderman (9843619)
17,30 Zorro, telefilm (6619)

SERA

18,10 sera, attualità (644834)
18,50 Luna Park... con Paolo Bonolis, varietà (6203124)
19,35 Che tempo fa (717696)
20,30 Tg1 - Sport (17853)
20,35 Luna Park - La zingara, varietà (1951921)
Il fatto di Enzo Biagi (5476037)
20,50 Regalo di Natale, varietà. Con Venier. Regia Stefano Vicario. Seconda e ultima serata (2849650)
23,20 Concerto Vienna. Musiche di Karl Zlehrer, Johann e Joseph Strauss. Orchestra Filarmonica di Vienna di da Lorin Maazel (822650)
0,30 Cultura news, attualità (3107341)
1 — Sottovoce, attualità (6433790)
1,15 La Yard, film poliziesco. Di Don Siegel (Usa '46). Con Peter Lorre, Sidney Greenstreet, Joan Lorring (9510728)
2,40 Scuola serale aspiranti italiani, varietà (6519983)
4,10 Doc Music Club, musicale (5906156)
4,30 Diplomi universitari a distanza, documenti (2840780)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (6802563); 13 (4360); 16 (40360); 17,15 (5338360); 18,20 (7705209); 19,45 (7310259); 20,30 (10940); 23,45 (7761306)
7 — Film drammatico. per Josh. Di Joseph Sanlley. (Usa, '. Con Elizabeth Taylor (8391389)
9,25 — Pimpa
— Heidi, cartoni
— Heidi, bisogno di te, attualità (6852650)
9,40 Fuori dai denti, attualità (7247835)
9,45 Sereno (3498476)
11,30 Tg2 - Medicina Trentatré (9709230)
11,45 Tg2 - Mattina (0)
12 — I fatti vostri, varietà (58747)
13,30 Tg2 - Costume e società (4747)
14 Bravo chi legge (88582)
14,05 Dalle parole ai fatti (1392414)
14,15 I fatti vostri (1315327)
14,40 Quando si ama, soap opera (214672)
15,10 Santa B, soap opera (2449056)
16,05 L'Italia in (5045376)
16 — Bra e, attualità (49582)
16,05 Sereno variabile, attualità (885016)
16,45 I giustizieri della notte, telefilm. *Benvenuti a Krestridge* (8458959)
18,50 Go-Cart, varietà con Maria Monsé (7024786)
I fatti vostri - Piazza Italia, varietà. Regia Michele Guardì 15ª puntata
23 — Tg2 - (23001696)
0,10 Piazza Italia di notte, varietà (9749983)
0,25 Il più bello truffe del mondo, commedia. Di Roman Polanski, Ugo Gregoretti, Claude Chabrol, Hiromichio Horikawa (3387780)
2,15 Séparé varietà. Con Mina, Enzo Jannacci (6552902)
2,45 Diplomi universitari a distanza (49585070)
Crocchiocchio (66183524)

RAITRE

Telegiornale: 12 (72650); 14 (2618969); (389); 19,30 (49766); 22,30 (77369); 0,30 (0)
6 — Tg3 - (56227)
8,30 Robinson - Venerdì, documenti (3521327)
9,20 La scuola che cambia (5403553)
9,55 Sci. Coppa Slalom gigante femminile (1ª manche) (98593143)
11 — Videosapere. Edicola medica - I corti - Viaggio in Italia - Islam - It in bicicletta - Filosofia - Media/mente - Tgr Leonardo - Sci. Slalom gigante femminile (2ª manche) (74785)
12 — Tg3 - Telesogni (0)
12,55 Sci. Coppa Slalom gigante femminile (2ª manche) (3332958)
13 — Italia benché, attualità (62259)
13,45 Videozorro (3709679)
14,50 I mostri anni dopo, telefilm (685560)
15,15 Tgr - Pomeriggio sportivo (9038495)
15,45 Hockey ghiaccio: Varese-Milano. (3398698)
16,20 Vita strega, telefilm (4969)
17 — Alle cinque della sera, attualità (19018)
17,55 Geo, documenti (73105)
18,25 Blue jeans, telefilm (6869039)
Blob, varietà (7338259)
La legge del sangue, film drammatico (Usa, '92), di Bruce Pittman, con Mia Korf (814940)
22,05 Viaggiatori tenebre, telefilm. *In fondo alla bottiglia* (525679)
22,55 La legge di Bird, telefilm (8826853)
23,50 Pubblimania, attualità (5739563)
0,30 Tg3 - Edicola (3109709)
1 — Fuori orario (8825341)
2,10 Pagine di storia contemporanea (6523186)
3,40 Un mese in campagna, sceneggiato (55462726)
6 — In tournée: Nuove realtà (82119524)

CANALE 5

Tg5: 13 (46018); 18 (21698); (44485); 24 (49051)
6 — Tg5 - pagina (82430921)
8,45 Maurizio Costanzo Show, varietà (41561679)
11,30 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (148834)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (8523853)
13,40 Beautiful, soap opera (1606679)
14,15 I Robinson, telefilm. *Brutti voli* (103292)
14,45 Casa Casiagna, varietà (7944495)
— I Puffi, cartoni. *La barriera del suono* (31124)
15,15 Bam» (2301360)
16,45 Una spada per Lady Oscar, cartoni (7829834)
17,30 John e Solfami, cartoni (3747)
18,05 Ok il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi (8354619)
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia, regia Mario Bianchi (1105)
20,25 Striscia la notizia, varietà, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti, regia Riccardo Recchia (9908766)
20,40 Il meglio di «Scherzi a parte», varietà (1767292)
22,45 Tg5 - Sera (6729124)
23,15 Costanzo Show, varietà (233376)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (7877728)
1,45 la notizia, varietà (4518273)
2 — Tg5 Edicola (7920603)
2,30 Cin Cin, telefilm (2075952)
3 — Tg5 - Edicola (1625411)
3,30 Boomer cane intelligente, telefilm (4970588)
4 — Tg5 - Edicola (3520047)
4,30 Le avventure di Guglielmo Tell, telefilm. *L'ombra* (3404761)
5 — La strana coppia, telefilm. *Il letatore notturno* (3405490)
5,30 Tg5 - Edicola (81388815)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9866105); 14 (95360); 18,30 (8037)
e Mindy, telefilm - e Andy, due amici pezza - **Tutti svegli con «Ciao ciao mattina»**, cartoni (30427124)
9,30 Un professore alle ri, telefilm (8258)
10 — Su e giù per il college, telefilm (7380)
10,30 Supercar, telefilm (6288495)
11,25 Village, attualità (6854105)
11,30 Le strade di San Francisco (7353360)
13 — Ciao ciao news, varietà (4671)
13,30 Natale è, varietà (47747)
13,55 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (3768327)
13,55 Il libro della giungla, cartoni (5382389)
14,25 Ciao Para, varietà (5306582)
14,30 L'ispettore Gadget, cartoni (6308)
15 — Generazione X, varietà (41971)
— Village, attualità (39766)
16,15 I ragazzi della prateria, telefilm (504747)
17,15 La famiglia Addams, telefilm (48056)
17,45 Primi baci, telefilm (7026768)
18,30 Studio aperto - Meteo (67899)
19,05 Baywatch, telefilm (363766)
20 — Willy, il principe di Bel Air, telefilm (8550)
20,30 Pocahontas - leggenda, film avventura. Con Sandrine Holt, Miles O'Keefe (37853)
investigazioni, telefilm (66230)
23,30 Streetjustice, telefilm (62414)
0,30 Fatti e misfatti, attualità (8345490)
0,45 Studio sport, Italia 1 sport (5886411)
1,55 Guerri mondi, telefilm (92334273)
3 — Supercar, telefilm. *Kitt al circo* (9028457)
4 — I ragazzi della prateria, telefilm (9074877)
5 — Le strade di San Francisco, : *Bersaglio* . Con Karl Malden, Michael Douglas (9078693)
5,50 — cuori in affitto, telefilm, *Le regole del gioco* (82405964)

RETE 4

Tg4: 11,30 (9701698); 13,30 (2143); 19,30 (230); 23,30 (3974037)
6 — pericolose, telefilm (45211)
7 — I Jefferson, telefilm (1834)
7,30 , telenovela (4821)
8 — Indomabili, telenovela (29259)
9 — Cuore ferito, telenovela (7069679)
9,55 La vetrina degli affari (1493519)
10,15 Felicità, telenovela (7192124)
11,45 Valeria e Massimiliano, telenovela (7770940)
12,30 Zingara, telenovela (77872)
14 — Sentieri, soap opera (7120414)
15,15 La forza dell'amore (2686056)
16,15 Un volto, due donne, telenovela (2680638)
17,10 Perdonami, attualità (814360)
18 — Giorno per giorno, attualità (67211)
20 — Le più belle scene da un matrimonio, varietà (143)
Rapita, film thriller con David , Tom Atkins (59563)
22,30 I bellissimi. Wagon-lits con , film giallo (Usa '76) con Richard Pryor, Gene Wilder, Jill Clayburgh (95230)
0,45 Rassegna stampa (9356896)
1,15 E venne un uomo, film biografico di Ermanno Olmi (Italia '65), di Ermanno Olmi, con Adolfo Celi, Rod Steiger (9503438)
2,40 donna bionica, telefilm (57-57490)
3,30 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm (3114631)
4 — Giudice di notte, telefilm (9734186)
4,20 Gli intoccabili, telefilm (8360568)
5,10 La donna bionica, telefilm (10295506)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (71218650)
8 — Programmi (37710688)
17 — Tg (5554389)
23,15 Programmi redazionali (11378292)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 5; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 GR Regione / Questione di soldi; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radiogrammi; 9,05 Boineve; 10,05 Telefono aperto; 11,35 Zapping; 11,10 Casella postale / Radiosoccorso; 14,35 L'arte di amare; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Nonsoloverde; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18,05 Bill; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp; 19,20 Mondo motori; 19,25 Ascolta, si fa sera; 20,40 Radiosport; 22,45 Chicchi di riso; 23,10 Ballando, ballando. D. Sarti
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 «Una sola debole voce» di T. Di Martino; 9,10 Golem. Idoli e televisioni. Di G. Nicoletti; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 13,45 Anteprima di Radiodue time; 14 Ring; 14,30 Radiodue time; 20 Jingle Bells; Planet rock; 22,40 Jingle Bells.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; Mattino tre; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Radiofilm; 11,10 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 13,25 Aspettando il caffè; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiotresuite; 20,30 «Altri tempi» e «Paesaggio» di H. ; Radiomania.

TMC MONTECARLO

6,30 Euronews
7,30 Buongiorno Tmc (4285698)
9 — Televendita (1740476)
9,50 Sci. Coppa del Mondo. Slalom gigante femminile 1ª manche (8238414)
11 — L'uomo . telefilm (47143)
12 — Automan, telefilm (38360)
12,45 Sci. Coppa del Mondo. Slalom gigante femminile 2ª manche (455143)
13 — Tmc-Ore 13 (22563)
13,10 Tmc Sport (6574704)
13,30 The Lion Trophy Show (919969)
film drammatico (4783327)
15,55 Tappeto volante (6218943)
18 — Zap zap, varietà nel del programma:
— Pallar Lewis, telefilm
— Cartoni animati (703360)
19,50 Tmc sport/Tg (4337360)
20,30 Appuntamento morte, film (31679)
22,30 Tg (54940)
22,40 Boxe vita (3451788)
1 — Tmc attualità (1877506)
1,20 L'uomo invisibile, telefilm (4489896)
2,20 Tmc nuovo giorno (9832186)

TELE +1

13 — Karate Kid III - La sfida finale (951327)
15 — Il giardino segreto (2310582)
18 — Ragazzi vincenti (176308)
21 — ha incastrato Roger Rabbit (164696)
23 — d'oro, film (783102-30)

TELE +3

20,50 La destino (96353921)
24 — Mtv Europe (20962902)

TELE +2

12 — Basket Euroclub: Benetton-Olympiakos (sintesi)
12,30 Basket. Barcellona- (925501)
13 — rugby (926230)
13,30 Supervolley, rubrica a cura di Lorenzo Dallari (90334-88)
14 — La grande, rubrica a cura di Rino Tommasi (904018)
14,30 Coast to coast (523511-24)
Il grande basket (727056)
Telesport (302501)
20 — Volley Italiano (38982018)

VIDEO

14 — Segnali... (57692501)
17,30 Zona mito (445940)
18,30 Cinema amore mio (249969)
19,15 Cosa fa Zuzù (226871)
20 — Extramo (2240872)
22,30 Zucchero (85085582)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (71218650)
8 — Programmi (37710688)
17 — Tg (5554389)
23,15 Programmi redazionali (11378292)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 210.730.78.
Dicitura Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI
Rai1 1; Rai2 2; 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

l'abbonamento rai. chi ha pagato è appagato.
RAI Di tutto, di più.

i Film del weekend

DI LIETTA [illegible]

Thriller

«Assassins» Stallone, Banderas tre numeri uno

Sylvester Stallone

TRIANGOLO noir: un killer non più giovane sfiduciato e amareggiato, un giovane killer agli inizi con l'ambizione di diventare il numero uno, una donna intelligente esperta di sistemi di vigilanza abilissima nel procurarsi informazioni riservate. Coppia d'attori: Sylvester Stallone che con l'età è alla ricerca di ruoli più complessi e malinconici, Antonio Banderas il «Neo-latin lover» che deve qualificarsi nel cinema d'azione senza lasciarsi imprigionare nei minoritari ruoli erotici. Richard Donner, il regista americano di «Superman» e della serie «Arma letale», muove bene i personaggi dell'ombra; la fotografia è di Vilmos Zsigmond.

ASSASSINS
■ Richard Donner
Sylvester Stallone, Antonio Banderas, Julianne Moore; Usa, 1995.

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Manzoni, Orfeo
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Ariston, Marconi 2
ROMA, Apollo, Maestoso, Metropolitan, Savoy 2, Ulisse
NAPOLI, Ambasciatori, La Perla, Modernissimo
BARI, Orfeo
PALERMO, Nazionale

Grottesco

«Underground» Memorie dal sottosuolo

VINCITORE della Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes, bersaglio di intellettuali ex jugoslavi, francesi e italiani che senza aver visto il film lo accusavano d'essere filoserbo e infame, «Underground» è tragico e divertente, pletorico e caotico, affascinante. Ispirato a un testo teatrale del 1975 di Dusan Kovacevic, racconta la Storia, la vitalità e il dolore dell'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda, alla guerra civile appena terminata con una pace fragile, attraverso due amici e una metafora. La metafora è l'immenso sottosuolo, la città sottorranea nella quale molti cittadini di Belgrado rimangono chiusi per decenni: un furbo opportunista li ha convinti che la seconda guerra mondiale sia stata vinta dal nemico tedesco, li ha persuasi a vivere un'esistenza mutilata e mistificata e a faticare fabbricando armi in vista d'una Liberazione sempre rinviata, mentre lui s'arricchiva vendendo quelle armi e diventava importante dirigente del partito comunista. La sterminata cantina allude naturalmente a una lunga menzogna ideologica ma anche al cinema, a Dostoevskij, alla caverna delle ombre di Platone.

[illegible]
di Emir Kusturica
con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Mirjana Jokovic, Slavko Stimac; Francia 1995

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
TORINO, Charlie Chaplin
MILANO, President
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Teatro della Compagnia
ROMA, Majestic, Mignon, Roma
NAPOLI, Academy Astra
[illegible] Nuovo Splendor
PALERMO, Nazionalino

Comico

«Vacanze di Natale '95» Boldi-De Sica

IN concorrenza, per l'annuale premio Risata Natalizia Italiana, con «Viaggi di nozze» di Verdone e con «Selvaggi» di Vanzina, nella quinta puntata d'una serie che puntualmente festeggia la fine d'anno Christian De Sica e Massimo Boldi si ritrovano in una delle stazioni sciistiche più note e costose del mondo, Aspen, Colorado, Usa. Il romano, compulsivo giocatore d'azzardo come era nella vita suo padre Vittorio De Sica, cerca di recuperare il matrimonio con un'americana; il milanese accompagna la figlia adolescente che va pazza per Luke Perry, possessore d'una villa sul luogo; il film è tremendo.

VACANZE DI [illegible] '95
Neri Parenti, Massimo Boldi, Christian De Sica, Luke Perry, Elizabeth Nottoli, Cristiana Capotondi, Paolo Bonacelli; Italia, 1995

VENEZIA, Cinema Ritz, Excelsior (Mestre); **TORINO,** Faro, Vittoria
MILANO, Excelsior, Maestoso, Splendor; **GENOVA,** Grattacielo
BOLOGNA, Capitol 1, Fossolo, Minerva, Nosadella; **FIRENZE,** Adriano, Eolo 2; **ROMA,** Barberini 2, Eden, Garden, King, Madison 2, Savoy 1
NAPOLI, Abadir, Arlecchino, Corso [illegible] Armenise; **PALERMO,** Tiffany

Commedia

«Palla di neve» Favola del delfino bianco

FILM di ecologia e bontà per bambini, mette insieme: un attore alla vigilia della pensione (Villaggio) che incontra sulla nave d'una crociera in Grecia un simpatico ragazzino e ne diventa amico; un delfino bianco, fuggito dalla piscina dove veniva addomesticato e addestrato; un cattivo fabbricante d'armi (Haber) con uno stivale d'acciaio contenente telefono e sigarette, deciso a catturare il delfino per usarlo come veicolo d'un attentato terroristico. Un poco ispirato alla storia vera d'un fotoreporter che riuscì a liberare un delfino grazie a una campagna di «Topolino», il film non volgare è piuttosto fiacco.

PALLA DI NEVE
di Maurizio Nichetti
con Paolo Villaggio, Fabiano Vignanelli, Leo Gullotta, Alessandro Haber, Monica Bellucci, Anna Falchi; Italia 1995

TORINO, Cinema Nazionale 2
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Ideale
[illegible] Academy Hall, Atlantic 5, Empire 2, Savoy 4
NAPOLI, Adriano, Amedeo, Plaza 2
PALERMO, Gaudium

Comico

«Selvaggi» sono i turisti

VANTERIE del ricco chirurgo plastico Ezio Greggio: «In una notte nove, io sono un uomo, un Black & Decker, se ci arrivo le Isole Vergini debbono cambiare nome». Il resto del dialogo però è meglio. I selvaggi (per comportamenti e reazioni) sono naturalmente un gruppo di turisti italiani finiti su un'isola deserta per il precipitare dell'aereo cubano preso all'Avana: tra loro, un filo-Berlusconi trucido (Greggio) e un anti-Berlusconi paranoide (Fassari, che vedendo un pitone inorridisce: «Il biscione di Canale 5!») sono quelli che litigano di più prima di arrivare a un «compromesso storico». Il film è divertente, si ride spesso.

SELVAGGI
Carlo Vanzina
Ezio Greggio, Leo Gullotta, Antonello Fassari, Monica Scattini, Cinzia Leone, Franco Oppini; Italia, 1[illegible]

TRIESTE, Cinema Mignon
VENEZIA, Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Cristallo, Fiamma
MILANO, Apollo, Metropol
BOLOGNA, Italia Nuovo, Manzoni, Moderno; **FIRENZE,** Colonna
ROMA, Cola di Rienzo, Eurcine, Savoy 3, Madison 3, Maestoso 1
NAPOLI, Empire, Roxy
PALERMO, Ariston

Commedia

«Viaggi di nozze» Lo sposo è sempre Carlo Verdone

COME per accontentare a Natale proprio tutti i fans, Carlo Verdone mette insieme due momenti diversi del lavoro di regista: gli sketches, i personaggi comici, l'andamento frammentario e la satira sociale di quindici anni fa, dei suoi primi film «Un bello», «Bianco rosso e Verdone»; e la commedia di costume recenti, narrativamente compatte e più riflessive, Le storie (quasi tre film brevi) di tre coppie in viaggio di nozze (una di coatti, una di modernisti frustrati dalle famiglie, una formata da un pignolo pedante e dalla vittima) vogliono raccontare una realtà contemporanea insieme frenetica, povera, sconclusionata e amorale, popolata di gente vuota e abulica, paranoide e sadica, prigioniera di forme diverse di alienazione, orrore di se stessa colta ogni tanto da consapevolezza. Questo non rende meno divertente il film che sembra a tratti avere una presa sulla realtà meno diretta, meno nutrita di dettagli folgoranti, più cartacea e corrispondente a quei luoghi comuni che chiunque si aspetterebbe. Il pluriisposo Verdone è bravissimo; Claudia Gerini e Cinzia Mascoli sono efficaci ed attraenti, Veronica Pivetti [illegible].

VIAGGI DI NOZZE
di e con C. Verdone, con C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti; Italia, [illegible]

TRIESTE, Nazionale 2; **VENEZIA,** San Marco (Mestre); **TORINO,** Olimpia 1, Reposi; **MILANO,** Corso, Plinius, San Carlo; **GENOVA,** Odeon, Verdi; **BOLOGNA,** Metropolitan, Nosadella 1; **FIRENZE,** Gambrinus, Marconi 1, Principe 1; **ROMA,** Adriano, Ambassade, America, Atlantic 1, Augustus 1, Broadway 1, Clak 1, Excelsior 1, Gregory, Quirinale 1, Royal, Universal; **NAPOLI,** Acacia, Modern[illegible] 1, Santa Lucia; **BARI,** Ambasciatori, Royal; **PALERMO,** Adam's, King

Comico

«Ace Ventura Missione Africa» con Jim Carrey

Jim Carrey

QUESTO non è certo il suo miglior film, ma resta intatto il talento unico che ha fatto di Jim Carrey la Star '95, pagata per un'interpretazione 20 milioni di dollari (32 miliardi di lire), cifra mai vista da un attore comico. L'avventura africana porta stavolta l'Acchiappanimali in un turbolento viaggio nella foresta in compagnia dell'amica scimmia Spike e d'un ciccio sorvegliante-spione. La missione consiste nel ricercare un animale sacro essenziale per evitare una distruttiva guerra tribale, Ace Ventura la porta vittoriosamente a termine. Film sempliciotto, protagonista fantastico.

ACE [illegible] MISSIONE AFRICA
di Steve Oedekerk
con Jim Carrey, [illegible] McNeice, Simon Callow, Bob Gunton; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Ambrosio 2, Eliseo Blu, Olimpia 2
MILANO, Odeon 1
BOLOGNA, Arcobaleno 1
FIRENZE, Flora Atelier
ROMA, Barberini 3, Giulio Cesare 3, Madison 4, Maestoso 4
NAPOLI, Delle Palme

Drammatico

«La lettera scarlatta» di Demi Moore

LA lettera scarlatta è una A ritagliata nel panno rosso: A sta per Adultera, ed è una sorta di marchio che nella Boston puritana del XVII secolo le responsabili d'adulterio erano condannate a portare sul petto per sempre, dopo esser state punite con l'esposizione alla gogna. «La lettera scarlatta» è un grande romanzo scritto nel 1850, capolavoro di Nathaniel Hawthorne (1804-1864), autore fondamentale nella letteratura americana. Già trasposta in film almeno tre volte (nel 1926, nel 1934 e nel 1972 da Wim Wenders, con Senta Berger protagonista), è la storia d'una giovane donna che ha avuto una figlia da un amore extraconiugale e che non intende rivelare il nome del suo amante; l'amante è un sacerdote che, perseguitato dal marito della donna, finisce per confessarsi in pubblico e morire d'infarto. D'una vicenda cupa di crudeltà puritana, orgoglio individuale e redenzione coatta, il film fa un pastrocchio ignorante, antistorico e incongruo, di guerre indiane e processi per stregoneria avvenuti decenni più tardi, con buoni sentimenti «politicamente corretti» e scene supersessuali in omaggio alla fama nudista di Demi Moore.

LA LETTERA SCARLATTA
di Roland Joffé
con Demi Moore, Gary Oldman, Robert Duvall; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Corsino (Mestre)
TORINO, Romano; **MILANO,** Ambasciatori; **GENOVA,** Lux; **BOLOGNA,** Capitol 2, Odeon 8
FIRENZE, Astra 1, Principe 2
ROMA, Atlantic 6, Broadway 3, Capranica, Ciak 2, Paris, Quirinale 2, Empire 1; **NAPOLI,** Filangieri
BARI, Kursaal Santa Lucia
PALERMO, Rouge Noir

Fantastico

«Casper» Bambino fantasma

Casper

FILM per bambini aggraziato e toccante, con protagonisti umani e protagonisti sovrumani in animazione bene armonizzati (si trova anche sotto forma di libro, pubblicato da Mondadori). Casper è un fantasma bambino assennato e altruista, sempre impegnato a rimediare ai guai combinati dai tre fantasmi adulti suoi zii che sono [illegible] casinisti e lo trattano come un Cenerentolo, innamorato ricambiato della bambina abitante nella casa che i fantasmi hanno infestato. Casper ha un grandissimo desiderio: tornare almeno per un poco ad essere quel bambino che era prima di morire e di diventare fantasma.

CASPER
di Brad Silberling
con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty, Eric Idle; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Centrale; Palazzo 2 (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Ideal
MILANO, Astra, Brera 2, Colosseo Visconti; **GENOVA,** Ariston 2, Univer[illegible]; **BOLOGNA,** Fulgor, Olimpia, Smeraldo; [illegible], Portico, Vittoria Atelier; **ROMA,** Europa, Giulio Cesare 1, Madison 1, Maestoso 3; **NAPOLI,** Alcione, Maestoso, Plaza 1; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Metropolitan

Commedia

«Facciamo Paradiso» cioè l'amore

TRATTA dal racconto di Giuseppe Pontiggia «Una goccia nell'oceano», pubblicato da Mondadori nella raccolta «Vite di uomini non illustri», è la storia d'una donna milanese dal 1949 della nascita al 2011 della morte. La protagonista appartiene a una ricca famiglia dell'alta borghesia liberale, e attraversa molte esperienze tipiche del tempo e della sua classe sociale: college in Inghilterra, passione per i Figli dei Fiori, partecipazione al Movimento Studentesco, condizione di ragazza madre, rifiuto del benessere famigliare, scelta femminista, matrimonio con un antimaterialista pronto ad accettare i soldi del padre della moglie, lavoro umanitario nel Terzo Mondo dopo la morte del padre in un attentato terroristico, perdita del fedele innamorato che l'aveva amata per tutta la vita, ingresso in una comunità religiosa e dedizione mistica sino alla fine. Margherita Buy e Lello Arena recitano come ventenni e come sessantenni. Monicelli ha mostrato il suo interesse per l'anticonformismo giovanile sino dal 1976 di «Caro Michele» tratto dal romanzo di Natalia Ginzburg; tende a semplificare, schematizzare, ad essere forse troppo sardonico.

[illegible] PARADISO
Mario Monicelli
con Margherita Buy, Lello Arena, Philippe Noiret, Aurore Clement, Moni Ovadia, Dario Cassini; Italia, 1995

TORINO, Cinema Lilliput, Studio Ritz
MILANO, Odeon 2
BOLOGNA, Settebello
FIRENZE, Flora Atelier A
[illegible] Fiamma 1
NAPOLI, President

Animazione

«Pocahontas» principessa pellerossa

Pocahontas

UN disegno animato della Disney intorno a Natale è immancabile l'Albero o i regali: la scadenza annuale prevede realizzazioni più frettolose rispetto al passato, accentua lo stile elettronico-giapponese. La storia seicentesca d'una principesa Pellerossa nel conflitto tra nativi americani e avventurieri colonialisti inglesi, dello scontro fra culture e interessi antitetici, è raccontata con spirito di conciliazione e correttezza politica. I più aggraziati e incantevoli sono sempre gli animali della foresta, il mopellesco procione Meeko, il colibrì Flit; tra le voci italiane c'è anche quella di Piero Chiambretti.

POCAHONTAS
di [illegible] Gabriel e Eric Goldberg
con [illegible] di Alan Menken; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Excelsior
TORINO, Adua 400, Eliseo Grande
MILANO, Nuovo Arti
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Fellini Giulietta, **FIRENZE,** Astra 2;
ROMA, Atlantic 5, Induno, Rouge Noir;
NAPOLI, Arcobaleno, Modernissimo 3; **BARI,** Nuovo Palazzo; [illegible] Abc, Fiamma

Thriller

«Seven» Serial killer e peccati capitali

TERRIBILI atrocità (mai visibili, [illegible] raccontate per immagini ma soltanto a chiacchiere) nella storia d'un serial killer che a New York compie assassinii moralistici all'insegna dei sette peccati capitali (accidia, avarizia, gola, ira, invidia, lussuria, superbia), ispirandosi nei modi dell'ammazzare a Dante, Shakespeare, Chaucer: e che s'è battezzato John Doe, col nome proverbiale dell'americano comune, come a sostenere di non sentirsi diverso dagli altri. Danno la caccia all'uccisore i due detective Morgan Freeman e Brad Pitt (bellissimo anche coi capelli corti): il nero riflessivo, alla vigilia della pensione, il moralista, inorridito dalla crudeltà metropolitana, soffocato dal dolore del mondo, senza fiducia nella lotta contro il Male; il bianco giovane e pragmatico vede nel killer semplicemente un malato mentale, non un simbolo, e vuole soltanto eliminarlo. Piove sempre, in «Seven». I luoghi sono spazi informi come loft, soffitte o magazzini, i toni sono cupi nelle varianti del marrone e del ruggine. Film di fascino perverso, molto alla moda, ben fatto, insincero e grandguignolesco, quasi una parodia di Abel Ferrara.

SEVEN
di David Fincher
con Morgan Freeman, Brad Pitt, Kevin Spacey, Gwyneth Paltrow; Usa, 1995

TRIESTE, Nazionale 1; **VENEZIA,** Palaz[illegible] 1 (Mestre); **TORINO,** Doria, Eliseo Rosso, Empire; **MILANO,** Ariston, Corallo, Nuovo Orchidea, Arcobaleno; **GENOVA,** Olimpia, Palazzo; **BOLOGNA,** Fellini Federico, Giardino, Jolly, Marconi, Nuovo Splendor; **FIRENZE,** Goldoni, Odeon; [illegible] Ariston, [illegible] 2, Broadway 2, Excelsior 2, Holiday, New York, Reale, Ritz; **NAPOLI,** Fiorentini, Vittoria; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Iglea Lido, Jolly

Epico

«Braveheart Cuore impavido» di Mel Gibson

Sophie Marceau

BELLISSIME battaglie frecce saettanti, spade vorticanti, corpo a corpo violenti e grida «libertà al popolo»; bell'empito indipendentista ed [illegible] di William Wallace, guerriero popolano nella Scozia medievale del XIV [illegible]lo, più leggendario che storico ma [illegible] oggi emblema della volontà scozzese d'autonomia dall'Inghilterra. Se il crudele re inglese Edoardo il Plantageneto ha asservito i nobili scozzesi con titoli, danaro e privilegi, resta a combattere per la Scozia il valoroso plebeo Mel Gibson, di pace costretto alla guerra dall'ingiustizia. Il divo è produttore, regista, protagonista.

BRAVEHEART - CUORE IMPAVIDO
di Mel Gibson
[illegible] Gibson, Sophie Marceau, Patrick McGoohan, Catherine McCormack; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
TORINO, Capitol, Etoile
MILANO, Cavour, Mediolanum
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Barberini 1, Embassy
NAPOLI, America Hall, Fiamma
BARI, Esedra
PALERMO, Arlecchino

Commedia

«Guantanamera» A Cuba tropicale amore e morti

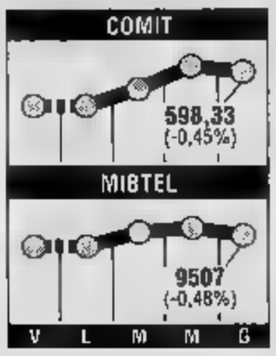
REALIZZATO dal team cubano di «Fragola e cioccolato», i registi Tomás Gutiérrez Alea e Juan Carlos Tabío e il protagonista Jorge Perugorría, è una commedia amara di amori e di cadaveri un poco sgangherata ma piacevole e divertente, accompagnata e commentata dalla celebre canzone sull'aria della quale, negli Anni Cinquanta, si beffavano fatti e personaggi dell'attualità. Attraverso l'isola viaggiano quasi parallelamente un corteo funebre, guidato da un burocrate comunista ridicolo, arrivista e casinista in lotta con le disposizioni dementi d'un nuovo ordinamento statale per il trasporto dei feretri, e un ca[illegible] guidato da un bel camionista seduttore. I convogli della morte e dell'amore si incrociano, si incontrano, si condizionano reciprocamente, simboli della burocrazia e della passione tropicali: camionista e moglie del burocrate s'innamorano e si trovano costretti a prendere una decisione sul proprio futuro. Si ride, ma fa anche impressione constatare come tutto a Cuba appaia sempre più povero e slabbrato, impossibile da aggiustare o sostituire per via dell'isolamento che strangola il Paese, cadente e decadente.

[illegible]
di Tomás Gutiérrez Alea
e Juan Carlos Tabío
con Jorge Perugorría, Carlos Cruz, Mirtha Ibarra, Raul Eguren; Cuba/Spagna/Germania, 1995

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Anteo
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Odeon C, Rialto Studio 2
ROMA, Greenwich 1
BARI, Abc

Adreani al vertice Publitalia

Giulio Adreani è stato nominato amministratore delegato di Publitalia '80, la concessionaria pubblicitaria del gruppo Mediaset (Fininvest). La società ha reso noto che Adreani, che ha guidato Publitalia come direttore generale nel '95, è stato cooptato nel consiglio di amministrazione della società. Dopo le dimissioni di Marcello Dell'Utri, presidente e amministratore delegato di Publitalia, quest'ultima carica era rimasta vacante. Allo stesso tempo il consiglio d'amministrazione della società ha costituito una seconda posizione di amministratore delegato, con specifiche competenze nelle aree di amministrazione e finanza, affidata ad Adriano Melai (proveniente dal Gruppo Piaggio motocicli). La nuova posizione, si legge nella nota, risponde all'esigenza di garantire il miglior sviluppo organizzativo e finanziario della concessionaria nel nuovo contesto del Mediaset.



Genercomit, tre nuovi fondi

Prenderanno il via i primi del 1996 tre nuovi fondi di Genercomit Gestione, la società di gestione fondi controllata paritetica mente da Comit e Generali. Si tratta di «Genercomit breve termine», «Genercomit azioni Italia» e «Genercomit obbligazioni estere», che porteranno a 14 il numero dei fondi gestiti dalla società. A fine 1995, il patrimonio complessivo amministrato da Genercomit ammontava a 4500 miliardi, con oltre ottantamila sottoscrittori. Positivo l'andamento delle performances dei fondi del gruppo nel corso dell'anno: Genercomit internazionale ha reso nel '95 il 9,39%, Genercomit Nordamerica ha reso il 22,1% e Genercomit Rendita ha reso il 9,48%, mettendo a segno una redditività media annua negli ultimi cinque anni di circa l'11%. Le attese per il 1996 sono ottimistiche, come ha confermato l'amministratore delegato, Giovanni Cavenini.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 5 Gennaio 29

Il biglietto verde tocca sullo yen i livelli del '94. Gli stranieri scommettono su Dini in sella per sei mesi

Superdollaro dà la carica ai Btp

La lira conquista altro terreno sul marco

MILANO. La lira sembra infischiarsene della crisi di governo. O meglio: i mercati esteri restano convinti che il presidente del Consiglio Lamberto Dini riuscirà a restare in sella per il prossimo semestre.

Così, anche aiutata dal dollaro che continua a fare scintille (ha toccato su yen un massimo di 106,10, livello più alto dal '94) la nostra valuta ha retto bene, con un piccolo cedimento sul finale a 1090,50 marco (1091,4 mercoledì).

Fortissimo anche il Btp future, salito fino a 109,91 sulla scia dei pronti contro termine di Bankitalia e di previsioni ottimistiche sull'andamento dei tassi, nell'aspettativa che il governatore Antonio Fazio decida un calo del costo del danaro. Il Btp future ha terminato la corsa guadagnando una lira.

Viceversa la Borsa, partita un accenno di rialzo proprio sulla spinta del Btp, si è rapidamente indebolita, influenzata dall'altalena delle notizie politiche, sempre più confuse e concitate, che arrivavano da Roma. Ed ha quindi chiuso una perdita dello 0,48% Mibtel e dello 0,45% Comit.

Non v'è dubbio che l'incertezza sul governo pesi assai sull'andamento del nostro mercato, anche se dimenticato che, in vista dell'Epifania, sono molto ridotte le schiere degli operatori.

Piazza Affari ha dovuto accontentarsi ieri di un giro d'affari in calo: meno di 500 miliardi contro i del giorno precedente.

Nella prima parte della mattina, il listino ha tentato di consolidare i timidi progressi di mercoledì, la domanda ha acsoprattutto i telefonici. Ma a metà seduta gli indici erano già in fase ritirata, e perfii telefonici hanno ripiegato, finendo poi in ribasso: - 1,72% per Tim, - 0,94% per Telecom.

In genere tutte le blue chips hanno perso terreno, dalle Fiat (- 0,27%) alle Olivetti (- 1,59%), da Generali (- 0,88%) a Mediobanca (- 1,27%). Cedono Montedison (- 0,94%) e Ferfin (- 0,39%). Hanno tenuto meglio i titoli bancari anche Dalmine, sospesa all'inizio in attesa notizie sul passaggio di proprietà, ha guadagnato lo 0,1%.

Giornata brillante per il Btp future che per tutta la giornata ha visto scambi sostenuti e prezzi in tensione. Partito subibene insieme al Bund, nel pomeriggio ha superato la perfordel contratto a termine tedesco agganciandosi buon tono del T-Bond.

Il finale ha visto il Btp future portare a casa rialzo di una lira a 109,94, contro il 108,95 del giorno precedente. Il bilancio delle prime tre sedute del '96, vede complessivamente il Btp future guadagnare una lira e 80 centesimi. Il quinquennale ha invece progredito di 30 centesimi a 106,10. Ieri una spinta ulteriore è venuta dal pronti contro termine di Bankitalia al 10,48%, dalle aspettative di un calo dei tassi e da un ritorno di fiamma degli investitori esteri.

E veniamo alla lira, che fin dal primo mattino ha dimostrato una buona tenuta. Dopo un'apertura a 1089 la nostra moneta è stata indicata da Bankitalia a 1089,51 marco (contro le 1091,43 di mercoledì) e sul dollaro a 1578,90 (contro le 1570,89 del giorno prima).

Per tutta la giornata la lira è rimasta su questi livelli, sostenuta senza dubbio dalle fortune del dollaro. Sul finale, la valuta italiana è più riuscita a seguire il biglietto verde, terminando a 1090,50 contro marco e a 1587 contro dollaro. Per la nostra moneta, tuttavia, gli analisti continuano a ritenere valido l'obiettivo 1083/1078, purché la crisi politica non peggiori, rendendo il quadro oscuro e preoccupante.

Per re dollaro è stato un giovedì tutto all'insegna della fuga in avanti. Dopo i massimi toccati contro lo yen, il biglietto verde ha continuato a mantenere forte fino ad un finale a 1,4562 contro l'1,4374 giovedì. Un livello che gli analisti ritengono possibile mantenere.

Insomma, nonostante il quadro politico non riesca a chiarirsi, anzi diventi di ora in ora più incomprensibile, la tenuta complessiva dei mercati valutari sembra finora sfuggire al pessimismo. Più prudente, Piazza Affari resta alla finestra, in attesa di più chiare indicazioni, favorita anche dal clima semi-festivo delle vacanze natalizie.

Valeria Sacchi

FERFIN

Mediobanca d'accordo con Consob

MILANO. Slitta a domani il via libera di Consob al prospetto sull'Opa che Mediobanca deve lanciare su Ferfin. Ancora in tempo utile per consentire al mercato di conoscere le condizioni negli ultimi tre giorni di trattazione dei diritti relativi all'aumento di capitale in corso. Intanto, sembra che su uno degli scogli che dividevano Mediobanca da Consob, quello relativo all'accesso all'Opa solo delle vecchie o anche delle nuove azioni, Mediobanca sia orientata ad accettare la tesi di Enzo Berlanda: all'Opa ammessi solo i vecchi titoli. Lo slittamento a sabato sarebbe stato confermato in serata da fonti vicine all'organismo di vigilanza: i commissari e il presidente Enzo Berlanda avrebbero iniziato ieri l'esame della «pratica» ricevuta dagli uffici tecnici e potrebbero concluderla tra oggi e più probabilmente, si lascia intendere, sabato. Il prospetto dovrebbe quindi comparire, come accade solitamente, su alcuni quotidiani del giorno dopo, in questo caso su quelli di domenica.

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

IL CASO

GRANDI AFFARI DI STATO

Manca il sì dell'Antitrust. La famiglia Rocca diventa il numero uno dei tubi senza saldatura

Dalmine e la siderurgia lasciano l'Iri

Techint e Banca di Roma pagheranno trecento miliardi

Sopra il presidente dell'Iri Michele Tedeschi. A destra uno stabilimento della Dalmine, ultima azienda della siderurgia pubblica a passare in mano privati. Dal 1992 l'istituto di via Veneto ha incassato 7000 miliardi vendendo l'acciaio di Stato

SOCIETA' DELL'IRI	ANNO	PREZZO DI VENDITA (L/mil.di)
I.L.P.	1995	2500
A.S.T.	1994	600
SOCIETA' DI FINANZIARIE (RI		
DALMINE	1996	301
I.S.E.	1995	370
PIOMBINO	1992	365
SIDERMAR	1995	61
TUBI GHISA	1992	121
I.C.E.	1994	86
T.I.I. (THAILANDIA)	1995	312
ALTRE	('92-'95)	99

IL MERCATO SIDERURGICO DI VIA VENETO

ROMA. Da ieri l'acciaio di Stato è tutto in mano ai privati. Il gruppo Dalmine, di proprietà dell'Ilva in liquidazione - ultima tranche pubblica - è infatti stato ceduto alla Techint della famiglia Rocca che diventa un colosso mondiale della siderurgia.

La dismissione dell'azienda bergamasca - in itinere dal novembre '93 - è giunta ad una conclusione già il 21 dicembre scorso, solo ieri il consiglio d'amministrazione dell'Iri - advisor la Bzw - ha dato il via libera all'Ilva per cedere la quota di controllo (84,04%) della Dalmine.

«Gli acquirenti - dice un comunicato dell'Ilva - potranno cedere azioni che eccedono il 35,01% del capitale alla Banca di Roma SpA e ad altri investitori». In pratica l'assetto finale della Dalmine dovrebbe prevedere un 35% alla Techint del gruppo Rocca, un altro 15% alla Banca di Roma, un altro 34% da collocare presso operatori e investitori e il restante 16% affidato ad un'Opa (offerta pubblica di acquisto).

La quota Ilva della Dalmine è stata messa in vendita al prezzo di 310 lire ad azione per un importo complessivo di 301,5 miliardi «con godimento 1° gennaio 1995 e pagamento all'atto del trasferimento dei titoli, che avverrà in seguito al previsto benestare dell'autorità antitrust».

«L'accordo - spiega l'Ilva - definisce inoltre il piano di recupero dei crediti finanziari dell'Ilva nei confronti della Dalmine, pari a circa 530 miliardi alla fine del 1995. Sui suddetti crediti finanziari matureranno interessi in linea con i tassi di mercato».

Il Gruppo Rocca e la Banca di Roma, nuovi proprietari, si sono impegnati con l'Iri e mantengono la continuità produttiva dell'azienda e a garantire i livelli occupazionali.

L'Ilva, dopo la cessione di Ast e Ilp, e quella di ieri della Dalmine, ha raggiunto in poco più di due anni dismissioni per un importo complessivo di circa 1500 miliardi, e cioè il 95% di quanto preventivato.

I sindacati hanno preso bene l'operazione, dal momento che vengono fornite garanzie sia per il futuro dell'azienda che per l'occupazione. Ma con dei distinguo. La Cgil, per esempio, ha chiesto un incontro con i nuovi proprietari per avere delle conferme sul piano industriale e sui livelli occupazionali: «L'Iri non può essere considerato un buon venditore per i lavoratori - dice il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda - dal momento che le clausole contrattuali sui piani industriali ed i livelli occupazionali sono standardizzate e non concordate. Per questo è necessario un incontro urgente con la nuova proprietà».

Borsa il titolo Dalmine ha avuto un'apertura favorevole (+2,07%) ma poi la contrattazione è stata sospesa in attesa delle decisioni dell'Iri sulla cessione.

La Dalmine, che prende il nome dal paesino Bergamasco dove ha sede il primo dei suoi stabilimenti, è considerata un'azienda storica nell'acciaio italiano con i suoi quasi 80 anni di storia. E' al terzo posto nel mondo per la produzione di tubi saldature e ha una quota mercato europeo 24%. Nel '95 i quattro stabilimenti (Dalmine, Costa Volpino, Arcore e Piombino) hanno maturato un fatturato di 1600 miliardi di cui la metà rivolto all'esportazione e dato lavoro a 4000 persone.

Il primo semestre del '95 è chiuso per l'azienda con un utile ante imposte di 16,3 miliardi di lire contro 1,2 miliardi nei primi sei mesi del 1994. Il fatturato semestrale è stato di 830,3 miliardi lire una crescita del 19,8%; il margine operativo lordo è risultato di 117,5 miliardi di lire contro i 89,8 miliardi dell'analogo periodo del 1994. Dunque si tratta di un'azienda appetibile, anche l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno scorso era di 580,8 miliardi.

Della vendita di Dalmine si è cominciato a parlare dal novembre '93 con il lancio di una gara che però, quattro mesi dopo, fu sostituita con una trattativa privata. Lo scorso 21 dicembre la cessione è già data per fatta, tanto che erano state sospese le quotazioni.

L'azienda, la cui cessione si chiude definitivamente la liquidazione dell'acciaio di Stato, passa al controllo di un gruppo che si sta imponendo un leader del mercato mondiale. La Techint della famiglia Rocca (con grossi interessi industriali anche in Argentina), con l'acquisizione di Dalmine mette a segno la terza importante acquisizione in Italia, dopo la Siv (azienda vetraria) rilevata nel '93 dal gruppo Efim e l'Italimpianti della Fintecna acquisita nel '95.

Tedeschi: un successo

Incassati 7000 miliardi con l'acciaio pubblico

ROMA. «Siamo stati bravi». Il presidente dell'Iri, Michele Tedeschi, tira un sospiro di sollievo e di soddisfazione: l'acciaio di Stato da ieri ha una sua sistemazione completa, definitiva e onorevole in private. E in tutto questo l'Iri ha incassato oltre settemila miliardi di lire in tre anni.

Quanto all'affare del giorno - la vendita della Dalmine - per il presidente Tedeschi rappresenta «un momento storico»: «La cessione dell'acciaio di Stato ai privati - ha aggiunto il numero uno della maggiore holding pubblica - oltre ad aver generato un beneficio finanziario superiore a settemila miliardi di lire, ha contribuito in modo significativo a ridurre gli oneri conseguenti alla liquidazione dell'Ilva».

«La vendita della Dalmine - ha poi proseguito Tedeschi - conferma l'indirizzo che è stato alto dall'Iri nelle privatizzazioni, quello cioè di procedere alle dismissioni non soltanto massimizzando il profitto, ma garantendo al contempo anche la continuità aziendale e la stabilità occupazionale».

Nel triennio impiegato a dismettere settore siderurgico, l'Iri SpA ha privatizzato nove società, due delle quali controllate direttamente - la Ilp, venduta nel 1995 per duemilacinquecento miliardi, e la Ast nel 1994 per seicento miliardi - e sei che facevano capo a finanziarie del gruppo.

Tutto è iniziato nel 1992 la «Piombino» ceduta per 365 miliardi e la «Tubi Ghisa» (121 miliardi) per proseguire nel '94 con la «Ice» ceduta per 86 miliardi, la Ise, la Sidermar e la Tii vendute nel corso del '95 (rispettivamente per 370, 61 e 312 miliardi di lire), arrivando a ieri con la Dalmine venduta per 301,5 miliardi.

L'intero piano, associato ad operazioni di minor rilievo, ha dato un beneficio finanziario complessivo che supera - per l'appunto - i settemila miliardi di lire.

Se però inseriamo questa manovra all'interno dell'intera di privatizzazione attuata dall'Iri negli ultimi tre anni, il beneficio risulta quasi triplicato.

Da qui l'esultanza ieri manifestata dal presidente Tedeschi: «La storia delle privatizzazioni realizzate dall'Iri, oltre 300 aziende vendute dal 1992 ad oggi per circa mila miliardi - ha sottolineato il presidenta - testimonia l'impegno e la professionalità espresse dalle strutture dell'istituto, elemento chiave per il raggiungimento di questi risultati».

[r. mas.]

Cambiano le fasce orarie, si prevede un rincaro dei costi

Il telefono allunga la spesa

Rivoluzione per le tariffe Telecom

ROMA. «Una telefonata allunga la vita», però adesso costerà più cara. E' infatti pronta la «riorganizzazione delle tariffe» che, secondo le associazioni dei consumatori, potrebbe tradursi in una raffica di aumenti per gli utenti. Il decreto ministeriale sarà firmato entro una «decina di giorni» e uscirà sulla Gazzetta ufficiale a metà gennaio. Le nuove entreranno in vigore a partire dal primo febbraio. La novità più grossa è la ristrutturazione delle fasce tariffarie. Di che cosa si tratta? Dalle 6 fasce orarie in cui è attualmente suddivisa la bolletta telefonica (diurna, di punta, pomeridiana e serale) si passerà a due fasce orarie: quella di punta (dalle 8 del mattino alle 18) e quella serale (dalle 18 alle 8 della mattina successiva). Il canone aumenterà di mille lire al mese.

In futuro potrebbe poi essere utile avvicinarsi al telefono muniti di un cronometro: ogni secondo è prezioso. La proposta di Telecom prevede infatti per le chiamate urbane di ridurre a 2 minuti la durata di uno scatto, sia al mattino tra le 8 e le 13 - contro i 2,5 minuti attuali -, sia al pomeriggio fino alle 18,30 e al sabato mattino quando durava 3,4 minuti. Nella fascia serale, invece, dovrebbe esserci un prolungamento dello scatto da 5 a 6,4 minuti. Un prolungamento da 13 a 21 secondi è previsto per le chiamate interurbane oltre i 60 chilometri.

In sostanza, quanto incideranno questi aumenti sulla bolletta delle famiglie? Telefonare nell'ora di punta costerà circa il 17% in più, mentre nell'ora serale costerà circa il 10% in meno. «Gli aumenti mensili saranno irrisori - ha detto il ministro delle Poste, Agostino Gambino - a patto che le telefonate vengano distribuite preferibilmente sulle fasce di costo». Ma non è d'accordo con il ministro le associazioni dei consumatori. Adiconsum, Adoc, Adusbef, Comitato difesa consumatori, Federconsumatori, Lega consumatori Acli, Movimento difesa del cittadino, e Unione nazionale consumatori, in una nota congiunta ribattono: «Gli aumenti rischiano di costare alle famiglie italiane molto più delle duemila lire al mese previste dal ministro Gambino, specie se saranno costrette a telefonare nelle ore diurne. Abbiamo dimostrato al ministero delle Poste che riducendo il tempo degli scatti della tariffa urbana (tut), come è allo studio del governo, gli aumenti di telefonata anche dell'80 per cento. E' giusto ridurre il costo delle chiamate interurbane, visto che in Italia è tra le più costose del mondo, non a svantaggio delle tariffe urbane».

Protesta anche Codacons che da un lato fa i conti in tasca ai cittadini, dall'altro alla Telecom: «L'utente sopporterà un aumento medio del 60% al 100% dell'attuale bolletta mentre, con il riequilibrio delle tariffe telefoniche, Telecom Italia otterrà un aumento di entrate per oltre mille miliardi annui. La diminuzione dei ricavi per l'adeguamento delle tariffe interurbane (le più alte d'Europa) verrà compensata non solo dagli oltre mille miliardi per canoni e "tut" ma anche dall'aumento complessivamente previsto del traffico interurbano, cellulari e trasmissione dati, pari a circa 27 miliardi di impulsi in più nel 1996».

Scende in campo anche il segretario confederale della Uil, Antimo Mucci, che propone «una dilazione nel tempo - di 6 mesi, ad esempio - della revisione tariffaria. Noi siamo certamente attenti alle esigenze di Telecom - aggiunge Mucci - per un nuovo riassetto delle tariffe in modo da non lasciare i settori ricchi del traffico telefonico in balia delle multinazionali fin troppo presenti nel nostro Paese. Ma siamo altresì responsabili dei rischi dell'inflazione, della difesa del potere d'acquisto dei lavoratori, commercianti, artigiani. Chiediamo quindi un confronto a tutto campo con il ministro per trovare un'intesa che riesca a contemperare le giuste esigenze di Telecom, con quella di tener sotto controllo l'inflazione».

Agnese Vigna

INFLAZIONE

Attesa la conferma del calo

ROMA. Il dato di dicembre sull'inflazione non dovrebbe riservare sorprese: gli analisti concordano nel ritenere che il 5,7%-5,8% annuo (0,1%-0,2% mensile) che emerge dalle 10 città-campione verrà confermato. L'effetto sul mercato sarà positivo, soprattutto se la variazione dovesse risultare inferiore: «Anche il 5,8% annuo è un buon dato, perché conferma un trend di inflazione in calo, e quindi qualche supporto al mercato dovrebbe darlo», osserva Lorenzo Stanca, responsabile dell'Ufficio Studi del Credito Italiano. «Ma se la variazione mensile sarà nell'ordine di 0,1% (5,7% annuo), l'effetto sarà più accentuato». Fin da oggi, quindi, la lira potrebbe sfidare la soglia di resistenza di 1075 contro marco.

Il ministro Gambino

Il condono sarà aperto anche al regime ordinario

Niente limiti di contabilità per pagare il Concordato

ROMA. Anche i contribuenti con contabilità ordinaria potranno aderire al concordato che il governo ha messo a punto per il 1994, in attesa dell'arrivo degli studi di settore. E' questa l'intenzione del ministero delle Finanze che emerge anche dalla relazione di accompagnamento del decreto di fine anno che ha completato la manovra 1996. Nel testo del decreto si richiamo alla recente legge accompagnamento della Finanziaria '96 sembrerebbe invece limitare la possibilità di adesione ai contribuenti in contabilità semplificata oppure quelli con contabilità ordinaria per i quali risulti però l'inattendibilità della contabilità stessa. Nella relazione di accompagnamento si spiega invece che la possibilità di definire il periodo di imposta 1994 per i redditi d'impresa di arte e professione sarà possibile sia per i soggetti in regime di contabilità semplificata sia per quelli in contabilità ordinaria (senza riferimento all'inattendibilità della contabilità) con il solo limite che i ricavi o i compensi dichiarati non siano superiori ai 10 miliardi di lire. Secondo fonti del ministero, eventuali incertezze interpretative potranno certamente essere corrette nel corso della conversione parlamentare.

FLASH

Gas metano, aumenta il fatturato Snam

La Snam (Gruppo Eni) nel 1995 ha venduto 53 miliardi di metri cubi di gas metano: dato in crescita del 12% rispetto al '94, pur in presenza di una contrazione della domanda dovuta alle temperature invernali particolarmente miti. L'incremento si è verificato in tutti i maggiori settori di applicazione (civile, industriale, termoelettrico). L'aumento nel settore industriale è stato caratterizzato sia da straordinario aumento della produzione (oltre 5%), sia dal sempre maggior utilizzo gas in questo settore per la produzione di energia elettrica.

Nasce l'orologio «salva vita»

La svizzera Breitling e la francese Dassault hanno raggiunto un accordo per la produzione e la commercializzazione, entro metà '96, del primo orologio cronografo «salva vita», «Emergency», dotato di microtrasmittente sintonizzata sulla frequenza di emergenza dell'aviazione.

Credito Piemonte «sposa» Augusta Vita

La Banca di Credito del Piemonte ha stipulato una convenzione con «Augusta Vita», compagnia di assicurazioni Vita del gruppo Fiat per la vendita presso i propri sportelli di «Prevedi», un piano previdenziale flessibile. Il piano si articola su tre proposte: una polizza a premio unico, in cui è l'assicurato a scegliere sia l'importo (minimo 5 milioni) che la durata (da 5 a anni).

PROCURA DELLA REPUBBLICA LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO

Sezione Esecuzione

n. 3675/94 R.E.S. - n. 23278/93 R.G. - n. R.G. PM

Il Pretore di Chivasso in data 09-05-94 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

RIZZO Giuseppe il 13-07-57 a Torino, residente Montegrotto Terme, via Monte Croce 9

IMPUTATO

del reato di cui art. 2 legge 386/90 per avere in Gassino Torinese in data 15, e 29.4.1992 emesso Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Agenzia di Galzignano n. assegni bancari di L. 1.500.000, 1.000.000, 900.000.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di mesi 6 di reclusione oltre le spese di procedimento;

ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa.

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 14-12-95.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA C. Bardi

CITTA' DI BOVES

Sez. Edilizia Privata/Urbanistica

Variante Piano Regolatore Generale Comunale

Zona Industriale Regione S. Anna adozione progetto preliminare

Il sindaco visto l'art. 15 - 6° comma della legge regionale 5.12.1977 n° 56 e successive modifiche ed integrazioni, avvisa che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 85 in data 29.12.1995 ha adottato il progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Comunale - zona industriale regione S. Anna, ai sensi del 3° comma - art. 15 della predetta legge regionale 56/77.

Il progetto preliminare è depositato presso la segreteria del Comune a pubblicato per estratto all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi data odierna, i quali chiunque può prenderne . Nel successivi 30 giorni chiunque può presentare proposte ed osservazioni nel pubblico interesse.

Dalla residenza municipale, 5/01/1996

IL SINDACO prof. Luigi Pellegrino

CONSORZIO PER IL DISTRETTO TECNOLOGICO DEL CANAVESE

Estratto esito di gara

Si rende noto che il Consiglio Direttivo in data 15/12/1995 ha provveduto ad affidare l'Appalto Concorso per la progettazione e realizzazione della Rete Telematica del Canavese all'a.t.i. Olivetti S.p.A. + Telecom Italia S.p.A. per un importo contrattuale di Lire 2.980.682.000 + I.V.A.

Sono state invitate n. 5 ditte; ha partecipato n. 1 ditta.

L'avviso integrale è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della UE in data 17/05/1995.

Ivrea, 28/12/95

IL PRESIDENTE P.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 60/86 promossa da: Istituto bancario San Paolo di Torino contro: **S.S. LARICE** Il giudice dell'esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 08/02/1996 alle ore 11,45 dei seguenti beni:

- Lotto unico in Sauze di Cesana, in località Grange Sises, lotto Valle 2, al piano primo alloggio composto di: ingresso, soggiorno, cucinotta, , disimpegno e bagno principale. Sussistono irregolarità edilizie.

Prezzo base L. 160.000.000, Aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per spese: 25% de versarsi entro 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dell'aggiudicazione. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

O.P. CASA DI RICOVERO DI ODERZO

31046 ODERZO (TV) - Via L. Luzzatti, 33 Tel. 0422/710726 - Telefax 710950

Estratto di avviso di gara

Questo O.P. con delibera n. 241 del 15.11.95 ha indetto un appalto-concorso, ai sensi dell'art. 6 comma 1 e 2 lett. c) del D. Legsl. n. 157 del 17.03.95, per l'affidamento del servizio socio assistenziale della residenza «Pagani». Possono partecipavi le prime 15 ditte che invieranno la loro offerta e che saranno individuate dall'arrivo al Protocollo dell'Ente. L'appalto ha durata triennale e il corrispettivo del triennio stimato in L. 4.050.000.000. Gli interessati possono chiedere l'invio, senza spese, della lettera di invito ed allegati.

IL PRESIDENTE Pajatti dr. Elio

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

AMIAT

Azienda Municipale Igiene Ambientale

Indice selezione Esterna-Interna per titoli ed esami per

N° 1 FIGURA DI: RESPONSABILE DELLE TECNOLOGIE

I candidati, alla data di pubblicazione del presente avviso, dovranno possedere i sottoelencati requisiti.

- Laurea in Ingegneria o Architettura
- Età massima 45 anni
- Comprovata esperienza professionale nel settore, maturata in aziende strutturate e tecnologicamente all'avanguardia, con almeno 2 nella posizione con responsabilità direttive.

L'attitudine a ricoprire la posizione in oggetto sarà valutata mediante 3 (tre) prove di selezione di una avente carattere tecnico.

La posizione prevede l'inquadramento a livello Dirigenziale.

La selezione è aperta anche al personale interno in possesso dei requisiti previsti dall'avviso.

Le domande, corredate di relativo curriculum, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata oppure consegnate personalmente a:

ACTA Consulting s.r.l. - Via Accademia Albertina, 27 - 10123 TORINO **e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno 8 gennaio 1996.**

Qualsiasi ritardo, anche se imputabile a disguidi postali, sarà considerato motivo di annullamento della candidatura.

L'elenco delle materie oggetto della prova tecnica è a disposizione presso la ACTA Consulting s.r.l.

ACTA CONSULTING s.r.l. 10123 Torino via A. Albertino, 27

Azienda multinazionale *ricerca*

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

per la sua sede torinese.

Il candidato/a dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra i 35 e i 45 anni
- laurea in Economia e Commercio o equivalente
- esperienza almeno quinquennale nella gestione contabile, amministrativa, civilistica e
- conoscenza tedesco
- dimestichezza nell'uso del PC, conoscenza principali programmi applicativi.

L'azienda offre inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Inviare curriculum a Publikompass 8125 / 10100 Torino.

LUNEDI tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

5a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la quinta volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino e Rai-Videosapere.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

All'iniziativa verrà dedicata una serie di servizi di Rai-Videosapere, in onda su Rai Tre.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA

Provincia di Torino

Rai-Videosapere

Azienda costruttrice operante nel campo del risanamento ecologico, *ricerca*

N. CONCESSIONARI

per zone del PIEMONTE e cui affidare di zona in esclusiva, il cui fatturato garantisce un utile fin primo anno inferiore a

Lit. 250.000.000

Telefonare al n. **051/330.840 - Ufficio Sviluppo.**

amiat

AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTALE TORINESE

Indice selezione interna-esterna ad esami per n°1 posto di

UFFICIO CONTABILITA' FORNITORI

I candidati dovranno possedere i sottoelencati requisiti alla data di pubblicazione del seguente avviso e dovranno dimostrare la loro attitudine alla posizione indicata a seguito di una prova scritta e di una orale:

- diploma di maturità tecnico commerciale indirizzo amministrativo
- età massima 40 anni
- capacità di utilizzo di sistemi informativi Windows (word-excel)
- comprovata esperienza lavorativa, minimo anni, nell'ambito specifico della Contabilità Fornitori.

La selezione è aperta anche al personale interno in possesso degli idonei requisiti.

I candidati dovranno compilare e sottoscrivere **la domanda di ammissione esclusivamente su apposito modulo che può essere ritirato, unitamente all'avviso di selezione, presso ORGA SELEZIONE S.r.l. - c.so Peschiera 164 - 10138 Torino nelle ore di ufficio (sabato e festivi esclusi) a partire da lunedì 8.1.96.**

I moduli di ammissione dovranno essere consegnati entro e non oltre le ore del giorno **22.1.96 presso la sede sopraindicata della società ORGA SELEZIONE S.r.l.**

Qualsiasi ritardo, anche se imputabile a disguidi postali, sarà considerato causa di annullamento della candidatura.

La PAGLIERI SpA di ALESSANDRIA

nell'ambito di un programma di sviluppo propri

SISTEMI INFORMATIVI

ricerca un/a giovane diplomato/a con almeno 3 anni di esperienza, in possesso delle seguenti competenze specifiche di base: architetture Novell e gestione della sicurezza; sistemi operativi UNIX-Windows; sviluppo e manutenzione RDBMS in ambiente Oracle 7.1; linguaggio C/C++; applicazioni office automation (MS Office).

Sono inoltre gradite le seguenti competenze: sviluppo in ambiente Client Server; linguaggio SQL acquisito su RDBMS; linguaggio Visual Basic; sviluppo applicazioni Access.

Gli interessati dovranno inviare un curriculum dettagliato, con preciso riferimento alle competenze richieste, al seguente indirizzo: S.p.A. - S.S. per Genova km 98 - 15100

AUTOVALLERE SpA

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ

RICERCA

VENDITORI ESPERTI

PER VEICOLI COMMERCIALI E INDUSTRIALI

Inquadramento Enasarco

Telefonare ufficio tel. 011-6636174

I sindacati: «La previdenza non si tocca»

Pensioni, è scontro tra Cofferati e Abete

ROMA. Il [illegible] è iniziato sotto il segno dello scontro per Confindustria e sindacati. Ad aprire le ostilità il presidente dell'associazione degli industriali, Luigi Abete, che in un'intervista al Sole 24 Ore [illegible] due giorni [illegible] chiedeva provvedimenti urgenti per l'economia [illegible] fra questi, l'ipotesi di [illegible] nuovo blocco delle pensioni [illegible] anzianità.

«A fine giugno - sottolineava il presidente Abete - finisce il blocco per le pensioni di anzianità, o di giovinezza come preferisco chiamarle io. Treu in [illegible] momento di confessione postnatalizia ha detto che occorre alzare l'età pensionabile. Io [illegible] che qualunque governo in carica [illegible] quella data dovrà intervenire con un nuovo blocco. Meglio allora anticipare questo segnale programmandolo». Secondo il presidente Abete un intervento del genere non segnerebbe certo, [illegible] temo da più parti, la fine della politica dei redditi. «Al contrario sarebbe finalmente un parlare chiaro, [illegible] che [illegible] si [illegible] fatta al momento della riforma».

Parole che hanno suscitato un'immediata reazione delle forze sindacali. «La Confindustria ha nostalgia dello scontro sociale», ha commentato il segretario [illegible] rale della Cgil, Sergio Cofferati. «Solo con questa nostalgia - ha aggiunto - si spiega [illegible] riproposizione da parte della Confindustria di vecchie [illegible] inaccettabili tesi sulle pensioni [illegible] sulla contrattazione». Cofferati ha espresso il netto rifiuto della sua confederazione ad una nuova ipotesi di blocco dei pensionamenti di anzianità, ma anche alla minaccia di blocco della contrattazione integrativa [illegible] [illegible] di [illegible] legge sulla decontribuzione [illegible] salario aziendale. Secondo Cofferati si deve fare leva sui contributi sanitari spostando l'onere dalle imprese e i lavoratori a tutta la collettività. «Con l'intervista di oggi - ha affermato Cofferati - l'ostilità della Confindustria sulla riforma del sistema pensionistico ritorna a galla». D'altro canto che l'obiettivo prevalente della Confindustria fosse quello di cancellare le pensioni di anzianità e non quello di riformare l'intero sistema era cosa nota».

Anche la Cisl ha espresso il suo no di fronte ad ogni ipotesi di blocco delle pensioni di anzianità: «Il movimento dei lavoratori ha già dato tutto quello che poteva in materia [illegible] pensioni, ed ha dato [illegible] prova [illegible] grande maturità - ha dichiarato Lia Ghisani, segretario confederale [illegible] capodelegazione della Cisl nel consiglio di vigilanza dell'Inps, aggiungendo che quella di Abete «è la tradizionale polemica di Confindustria rispetto ad [illegible] riforma che [illegible] condivide».

Critica verso entrambe le parti è la Cisal. [illegible] segretario generale Gaetano Cerioli ha parlato di una delle «tante sceneggiate dei protagonisti confindustriali e pansindacali», di «battaglie di retroguardia», [illegible] a «mantenere un potere verticistico, strettamente burocratico, mentre il problema vero è quello di [illegible] i contributi dei lavoratori nella [illegible] migliore, rendendoli protagonisti del mercato». [f. ama.]

Luigi Abete, presidente Confindustria

Lunedì verrà proposto all'azienda un nuovo calendario di incontri

Integrativo Fiat, tempi più lunghi

L'accordo rischia di slittare a metà febbraio

ROMA. Piccoli passi avanti, sul fronte dell'unitarietà sindacale - per il negoziato sull'integrativo Fiat - ma i tempi della trattativa rischiano di allungarsi. Ieri a Roma si è svolto l'esecutivo del coordinamento, che riunisce i rappresentanti sindacali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e del sindacato autonomo Fismic in vista della ripresa del negoziato che è fissata per lunedì a Torino. L'esecutivo ha indicato come data entro [illegible] quale raggiungere l'intesa [illegible] 14 febbraio, quando cioè [illegible] concluderà la cosiddetta «moratoria» di tre [illegible] prevista dal contratto nazionale, durante [illegible] quale i sindacati [illegible] impegnano a [illegible] proclamare scioperi e l'azienda a non decidere unilateralmente aumenti [illegible] stipendio. I tempi dunque, almeno dal punto di vista sindacale, sembrano allungarsi. Fim, Fiom, Uilm e Fismic proporranno lunedì all'azienda un calendario di incontri. I sindacati dei metalmeccanici hanno anche deciso le procedure attraverso le quali consultare i lavoratori sull'andamento del negoziato e sulla sua eventuale conclusione. Dopo le assemblee informative negli stabilimenti il coordinamento farà il punto della situazione. Prima dell'affondo conclusivo, il coordinamento si riunirà nuovamente per un esame del negoziato. L'eventuale mandato [illegible] chiudere la trattativa sarà infine dato da una nuova tornata [illegible] assemblee dei lavoratori precedute dalle riunioni delle rappresentanze sindacali unitarie. La sigla sull'ipotesi d'accordo sarà poi sottoposta alla valutazione conclusiva delle Rsu. I segretari Pierpaolo Baretta (Fim), Cesare Damiano (Fiom), Roberto Di Maulo (Uilm) e Giuseppe Cavalitto (Fismic) hanno espresso [illegible] comune valutazione che «la definizione di [illegible] percorso democratico condiviso rappresenta [illegible] importante passo avanti sia per la trattativa Fiat sia, più in generale, per i nostri rapporti unitari». Ieri intanto negli stabilimenti di Rivalta c'è stato il primo sciopero dell'anno alla Fiat. Per un'ora si sono fermati i lavoratori della linea di montaggio della Bravo. Secondo i sindacati, la partecipazione è stata «totale». Secondo l'azienda, invece, l'adesione è stata del 34%.

Smith: in un anno, 8,4 milioni di veicoli

Obiettivo: il 50% delle vendite al di là del Nordamerica

Il presidente della General Motors John [illegible] Smith

Nuova sfida della GM

In vendita Impact, auto elettrica

DAL NOSTRO INVIATO

Gli affari vanno bene, l'industria [illegible] dell'auto ha ritrovato [illegible] vitalità, il futuro [illegible] nei Paesi emergenti dell'Asia e dell'America Latina, bisogna essere costruttori globali. E' il messaggio che dal Motorshow di Detroit lancia John F. Smith, presidente di quell'impero che si chiama General Motors: il primo Gruppo al mondo, con quasi 700 mila dipendenti, un fatturato di 155 miliardi di dollari [illegible] mila miliardi di lire) [illegible] [illegible] produzione di 8,4 milioni di veicoli l'anno. «Non abbiamo ancora i risultati definitivi del '[illegible] - dice Smith - [illegible] [illegible] sempre al vertice del mercato nordamericano con una quota del 32%». Cifra più, cifra meno, si tratta [illegible] quasi cinque milioni di vetture [illegible] trucks (monovolume e veicoli commerciali leggeri). «E l'industria Usa, che pochi anni [illegible] suscitava forti apprensioni, oggi è leader per qualità, bassi costi e capacità produttiva: nel '94 [illegible] nel '95 [illegible] stati costruiti in questo Paese 12 milioni di automezzi». Oltre a GM, Ford [illegible] Chrysler, operano qui sette [illegible] giapponesi e due tedesche, Mercedes e Bmw. «Ma questi transplant non ci danno fastidio, perché rimpiazzano soprattutto modelli di importazione».

Per Smith, forte dei profitti [illegible] GM, la vera sfida si gioca lontano dagli Usa e dall'Europa, aree [illegible] fase di stallo o destinate a modesti aumenti («Se tutto [illegible] bene, il [illegible] cato Cee crescerà nel '96 dell'1-2%»). Spiega il presidente: «Dieci anni fa il 20% delle vendite GM avveniva fuori del Nordamerica, adesso [illegible] al 33%, ma il nostro obiettivo è toccare [illegible] [illegible] al più presto possibile. Si aprono grandi spazi nell'Europa dell'Est, [illegible] Brasile e Argentina, in Asia: quest'ultima costituirà il 30% del mercato mondiale [illegible] nel 2005 rappresenterà 20 milioni di veicoli. In Cina il trasporto privato deve ancora decollare. Avremo una crescita come in Usa tra gli Anni 20 [illegible] 30».

Le strategie delineate da Smith per [illegible] sfida globale sono simili a quelle elaborate da altri costruttori, fra cui la Fiat. «Sono necessari prodotti innovativi ed è indispensabile creare un sistema integrato che unifichi progettazione, sviluppo, industrializzazione [illegible] che sia capace di offrire modelli [illegible] la [illegible] piattaforma di base [illegible] medesimi componenti, ma con aspetti e personalità diverse». Un esempio? La Cadillac Catera che nasce dalla Opel Omega. Poi, un annuncio a sorpresa: «E' tempo che i veicoli elettrici [illegible] dai laboratori». Via, quindi, alla produzione e commercializzazione dell'Impact EV1, un coupé lungo 430 centimetri, biposto, derivato dal prototipo presentato nel gennaio '90, [illegible] a un Pick-up Chevrolet. La Impact sarà venduta dalle rete Saturn ma col marchio General Motors a partire dal prossimo autunno: prezzo intorno ai [illegible] mila dollari (circa 50 milioni). Le prestazioni: autonomia tra 115 e 145 chilometri, velocità massima 128 l'ora, tempo di ricarica delle batterie [illegible] ore con tensione a [illegible] volt o 15 ore a 110 volt. Dalla GM un segno di fiducia nel futuro delle elettriche. In ogni [illegible] nei listini delle case europee veicoli con tale tipo di trazione sono compresi da tempo.

Michele Fenu

[illegible] di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura

Extramuseum
Divulgazione Scientifica

Giovedì Scienza
10ª edizione

la scienza in diretta settimana per settimana
ogni giovedì dal 23 novembre 1995 al 14 marzo 1996

11 gennaio 1996
Aldo Fasolo
UN MONDO DI ODORI

[illegible] gennaio 1996
Piergiorgio Odifreddi
STRANO MA VERO: I PARADOSSI LOGICI

[illegible] gennaio 1996
Cristiano Batalli Cosmovici
LA RICERCA DELLA VITA NELL'UNIVERSO

1 febbraio 1996
Flavio Melindo
SEMPRE PIÚ PICCOLO, [illegible] PIÚ COMPLESSO

8 [illegible] 1996
Max F. Perutz
MOLECOLE VIVENTI

[illegible] febbraio [illegible]
Gianfranco Barbieri
VA IN ONDA IL FUTURO

22 febbraio [illegible]
Giovanna Chimini
L'OROLOGIO DELLA VITA

29 febbraio [illegible]
Lamberto Maffei
GALILEO [illegible] TELESCOPIO [illegible] CHE IL SUO CERVELLO [illegible] AL [illegible] OCCHIO

7 marzo 1996
Giuseppe Scotti
IN DIRETTA DAL CERVELLO

[illegible]
Piero Pietri - Francesco Morino
con Tommaso [illegible] Lubrano
LA CHIRURGIA DI DOMANI

STET

in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

TEATRO COLOSSEO - via Madama Cristina 71 ore 17.45 Ingresso gratuito

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3180-3190; Cassa Risparmio di Bologna 21600-21800; Electrolux 52000; Norditalia Assicurazioni 430; Gildemeister 3500-3550; Obbligazioni Popolare di Cremona 102; Obbligazioni Popolare di Lodi 100,75; Obbligazioni Saffa 96,50-97; Obbligazioni Bam. 96-97.

WARRANT: Banca Agricola Mantovana 285-300; Smi 60-68; Sai risparmio 100; Gemina 39-40; Cbm Plast 99 5; Cbm Plast [illegible] 1-2.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 499,41 (+0,84%); Bruxelles (Bel-20) 1600,68 (+1,56%); Francoforte (Dax) 2329,22 (+1,94%); Hong Kong (Hang Seng) 10397,44 (+1,88%); Londra (Ft-se100) 3715,60 (+0,75%); Madrid (Generale) 328,01 (+0,91%); Parigi (Cac 40) 1942,96 (+1,61%); Sydney (Generale) 2258,10 (+1,42%); Tokyo (Nikkei) CHIUSO; Zurigo (Swiss Market) 3384,50 (+2,63%); New York (Dow Jones) 5173,84 (-0,39%).

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Giorni	Prezzo	[illegible]
31-01-96	27	99,442	8,900
29-02-96	52	98,746	8,950
29-03-96	81	98,042	9,060
30-04-96	113	97,259	9,060
31-05-96	144	[illegible]	9,000
28-06-96	177	95,838	9,180
31-07-96	206	95,138	9,180
30-08-96	235	94,455	[illegible]
30-09-96	268	[illegible]	9,200
31-10-96	297	93,015	9,200
29-11-96	326	92,417	9,200
30-12-96	357	91,745	9,200

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,500	10,625
Call	11,125	11,250
T/N	10,500	10,625
S/N	10,500	10,625
1 Settim.	10,500	10,625
2 Settim.	10,375	10,500
1 mese	10,375	10,500
2 mesi	10,375	10,500
3 mesi	10,375	10,500
6 mesi	10,125	10,250
9 mesi	10,125	10,250
12 mesi	10,000	10,125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	03-01	02-01
Adriatic bond	20515	20457
Adriatic Americ	25621	25417
Adriatic Europe	15335	15142
Adriatic Far East	13257	13236
Adriatic global	18731	18669
Agrifutura	20566	20574
America 2000	15652	15694
[illegible]	16121	16255
Arca Az. America	15276	15166
Arca Az. America $	12,75	12,75
Arca Az. Altri Paesi	11128	11128
Arca Az. Europa	11698	11575
Arca Az. Eur. Ecu	5,55	5,54
Arca Az. Far East	11470	11493
Arca Az. F. E. Yen	751,95	746,90
Arca Az. Italia	17244	17147
Arca 25	12520	12324
Arca Bond	15621	15694
Arca MM	17321	17316
Arca RR	13473	13404
Arca Te	18725	18617
[illegible]	17764	17610
Arcobaleno	18478	18389
Armonia	15716	15682
Aureo	26731	25596
Aureo Bond	17420	12561
Aureo Gestiol	11421	11386
[illegible]	13650	13490
Aureo Multiaz	14056	9937
Aureo Prev	17907	17859
Aureo Rend	21301	21279
Azimut	19707	19527
Azimut America	10872	10917
Azimut Borse Int	13035	17941
Azimut garanzia	16601	16499
Azimut glob. cresc.	17768	17711
Azimut glob. red.	17555	17505
Azimut Rendita Int	14474	11467
Azimut Trend	15946	15984
Azzurro	26481	26291
BN Capitalfondo	10046	9943
BN Cash Fondo	15700	15696
BN Mondialfondo	15523	15542
BN Multifondo	11718	11665
BN Previdenza	17536	17516
BN Rendifondo	17554	17451
BN Sicilvita	10480	10481
[illegible]	18226	18216
[illegible]	N.P.	21701
Capitalgest	22542	21510
Capitalgest Ai	14839	14754
Capitalgest Internaz	15295	15142
Capitalgest Moneta	13271	13266
Capitalgest Rend	14634	14637
Carifondo	16517	16356
Carifondo Ari	13492	13496
[illegible]	16045	15880
[illegible]	16706	16648
[illegible]	12754	12733
[illegible]	13651	13861
[illegible]	25557	25081
[illegible]	29986	29796
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Centrale America	15035	[illegible]
Centrale America ($)	9,81	9,80
Centrale Capital	15626	15655
Centrale Cash	11154	11152
[illegible]	13254	13078
Cent. Em. Am. ($)	7,54	7,38
Centrale Em. Asia	11849	11551
Centrale Em. Europa	11645	11626
Centrale Em. Am. Yen	773,48	770,75
Centrale Europa	20122	19934
Centrale Europa (Ecu)	9,90	9,95
Centrale Global	20127	19994
[illegible]	11591	11598
Centrale Money	17940	17705
Centrale Reddito	22344	20817
Cisalpino Azion.	[illegible]	12010
Cisalpino Bilanciato	12256	12271
Cisalpino Cash	[illegible]	[illegible]
Cisalpino Bond	[illegible]	12651
[illegible]	11539	11577
Cisalpino Redd.	15565	15535
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Oasi Cr. Risparmio	10845	10843

Fondo	03-01	02-01
Fondicri Int	22296	22050
Fondicri I	12004	11925
Fondicri monetar	14380	14381
Fondicri Pr. B	14364	14337
Fondicri P. B. (Ecu)	7,14	7,13
Fondicri 5 I	16457	16353
[illegible]	21575	21556
Fondinvest 1	13417	13411
Fondinvest 2	[illegible]	23756
Fondinvest 3	15585	15455
Fondinvest Europa	16219	16036
Fondinvest Paesi E.	13153	12925
[illegible]	19425	19289
Fondo Centrale	24604	24696
Fondo Genovese	10231	10193
[illegible]	9216	9143
Fondoforte	14169	14164
Galileo	12857	12750
Galileo Intern	15209	15078
Genercomit	30286	30174
Genercomit Cap.	13824	13881
Genercomit Eur	20961	20735
Genercomit Int	21535	21424
Genercomit Nor	24482	24398
Genercomit Mon.	15482	15474
Genercomit I	[illegible]	11902
Genercomit Eur	[illegible]	14366
Genercomit Eur (Ecu)	5,50	5,51
Genercomit Am	9759	9736
Genercomit Am ($)	6,23	6,22
[illegible]	15597	15415
[illegible]	15041	14980
[illegible]	10560	10541
[illegible]	16255	16255
[illegible]	11655	11648
[illegible]	14820	14820
[illegible]	15505	15402
[illegible]	10335	10246
[illegible]	10090	9934
[illegible]	15159	15154
[illegible]	10324	10376
[illegible]	9666	9870
[illegible]	15401	15376
[illegible]	17687	[illegible]
[illegible]	10723	10721
[illegible]	17679	17511
[illegible]	9943	9863
[illegible]	15413	15380
[illegible]	17561	17554
[illegible]	17766	17684
[illegible]	15091	15064
Gestielle A	10206	10128
Gestielle B	11550	11636
Gestielle I	14427	14385
Gestielle M	12732	12721
Gestielle B	14258	14257
Gestielle Liquidità	16446	16435
[illegible]	12711	12767
[illegible]	10362	10259
[illegible]	10759	10765
[illegible]	15052	14906
[illegible]	15377	15363
[illegible]	13687	13684
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestnord America $	12,58	12,53
Gestnord Bilanc.	11019	10910
Gestnord Europa	11721	11583
Gestnord Far E. Yen	976,83	968,12
Gestnord Piazza Affari	9360	9374
Giallo	11681	11671
Green Equity Fund	N.P.	[illegible]
[illegible]	[illegible]	15545
[illegible]	15549	15552
[illegible]	10056	9935
[illegible]	14829	14624
[illegible]	19122	19109
[illegible]	34192	34025
Imi East	14750	14723
Imi Europe	[illegible]	[illegible]
[illegible]	22807	22614
Imi Italy	15671	15612
[illegible]	14035	13943
[illegible]	16871	16873
Imi West	15424	15305
[illegible]	16595	16485
[illegible]	16434	16253
ING Sviluppo Bond	12974	[illegible]
ING Sv. Em. Markets	11457	11331
[illegible]	8595	7785
ING Sv. Europa	16929	16764
[illegible]	15164	15509
[illegible]	16543	16351
ING Sviluppo Mon.	11136	11109
[illegible]	13411	13317
[illegible]	23221	23120
[illegible]	21359	21438
[illegible]	13929	13929
[illegible]	27713	27490
[illegible]	28573	28296
[illegible]	16965	16865
Intermoney	13025	13251
[illegible]	21820	21703
[illegible]	15150	15234
[illegible]	13821	13715
[illegible]	11559	11526
[illegible]	16379	16176
[illegible]	14452	14789
[illegible]	14595	14504
[illegible]	13142	13140
[illegible]	26560	26082
[illegible]	16181	16071
Italmoney	17450	17454
Lagest Az. Italia	21748	21592
Lagest Az. Intern	16701	16655
Lagest Mon. Italia	16831	16850
Lagest Obb. Italia	22759	22667
Lagest Obb. Intern.	15347	15342
[illegible]	[illegible]	19622
[illegible]	18455	18436
Marengo	11185	11184
[illegible]	11433	11456
Mediceo Monetario	11165	11167
[illegible]	9099	9099
[illegible]	8230	7956
[illegible]	11256	11255
[illegible]	11266	11242
[illegible]	N.P.	12538
[illegible]	N.P.	19213
Money-Time	15916	15916
[illegible]	13964	13862
Multiras	27487	27216
[illegible]	27032	26930
[illegible]	14660	14589
[illegible]	15814	15793
Nordfondo	15820	15916
Nordfondo Cash	11515	11509
Nordfondo Area E.	11,17	11,14
Nordfondo Area Dll	10,74	10,73
Nordmix	17642	17517
[illegible]	N.P.	11362
North America Bond	N.P.	11062
Oasi Az. Inter.	11154	11125
Oasi Az. Italia	9278	9190
[illegible]	10845	10843

Fondo	03-01	02-01
[illegible]	10964	10962
[illegible]	12018	12017
[illegible]	17245	17243
[illegible]	15156	15158
[illegible]	15316	15321
Occidente Romagest	11246	11154
Oriente Romagest	10019	10262
Oriente 2000	21443	21359
Padano Bond	11775	11748
Padano Indice Italia	9516	9414
Padano Obblig.	11483	11484
Performance Azion.	15073	15002
Performance Lira	11475	11478
Performance Obbl.	17366	17347
Performance Monet.	13060	13057
Personal Lira	13074	13075
PersonalDollaro $	11,06	11,05
PersonalMarco DM	10,58	10,58
Personalf. Az.	17186	17129
[illegible]	16294	16285
Phenixfund	17826	17746
Phenixfund 2	19256	19243
Phenixfund Top	[illegible]	11708
Pitagora	14354	14344
Pitagora Int.	11337	11317
Prime M Am.	20430	20327
Prime M Eur.	27205	21967
Prime M Pac.	19474	19375
Primebond	10962	10929
Primecapital	41677	41366
Primecash	12547	12539
[illegible]	13880	13759
[illegible]	20679	20675
[illegible]	10246	10330
[illegible]	10198	10150
Prime Emerging M.	14021	13621
[illegible]	16679	16450
[illegible]	13927	13806
Primemonetario	20564	20560
Primerend	28277	28531
PrimeSpecial	11907	11955
Professionale	56823	56666
Profess. Gest. Italia	17271	17119
Profess. Gest. Int.	19124	19064
Profess. Mon. Italia	10849	10849
Profess. Redd. Italia	15542	15547
Profess. Redd. Int.	10341	10345
[illegible]	10891	10912
[illegible]	17994	18044
[illegible]	19633	19506
[illegible]	10651	9993
[illegible]	10726	10655
[illegible]	12207	12180
Rendicredit	12299	12307
[illegible]	N.P.	12623
[illegible]	20292	20273
[illegible]	15633	15597
[illegible]	25547	25342
[illegible]	17466	17447
[illegible]	11427	11394
[illegible]	[illegible]	24426
[illegible]	12543	12435
[illegible]	11821	11794
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	21425	21408
[illegible]	15121	15141
[illegible]	14259	14103
[illegible]	14049	14044
[illegible]	10890	10778
Sanpaolo Cash	12263	12262
Sanpaolo H. Ambient	20929	20955
[illegible]	10413	[illegible]
Sanpaolo H. Bonds	10289	10298
[illegible]	10559	10425
Sanpaolo H. Finance	24734	24568
Sanpaolo H. Industr.	16589	16468
Sanpaolo H. Intern.	16659	16527
[illegible]	14603	14482
[illegible]	16122	16090
[illegible]	13048	13054
Scudo	10701	10668
Select Europa	16504	16325
[illegible]	11940	11939
Sforzesco	13564	13552
[illegible]	11269	11267
[illegible]	N.P.	16449
[illegible]	N.P.	12054
[illegible]	N.P.	15732
[illegible]	N.P.	18834
[illegible]	N.P.	17968
[illegible]	N.P.	10795
[illegible]	N.P.	16258
[illegible]	9256	9130
Vasco De Gama	17466	17457
Venetoblue	12587	12452
Venetocapital	13962	13865
[illegible]	13576	13530
Venetocash	[illegible]	[illegible]
[illegible]	19019	19091
[illegible]	14615	14569
Verde	12405	12407
[illegible]	28754	28580
Zecchino	5127	5116
[illegible]	19484	19451
[illegible]	18261	18181
[illegible]	25406	25537
[illegible]	4122,10	4117,75
[illegible]	1645,91	1642,65
Sai Quota	22641,23	22535,12

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	03-01	02-01
Capital Italia	72897	72897
[illegible]	N.P.	179650
Interfund	N.P.	74577
Int. Sec. Fund	N.P.	68910
Italfortune cat. A	77846	77120
Italfortune cat. B	21282	20809
Italfortune cat. C	19317	19072
Italfortune cat. D	23341	23074
Italfortune cat. E	11359	11434
Italfortune cat. F	11321	11240
[illegible]	55126	54481
Romwest Int. Bonds	206734	206230
Romwest Short T.	149006	148851
Romwest Universal	54376	54002
Rom. D. M. Bond Port.	236382	236262
Rom. D. M. Short T.	344717	346259
Rom. German Index	541666	536792
Rom. French Index	542307	576400
Rom. French Bonds	171001	171062
Rom. French Sh. Term	339729	339862
Europa Fund B	79142	79051
S.Paolo Obbl. Ecu	165,68	165,60
S.Paolo Mon. Ecu	156,67	156,67
S.Paolo Azioni Ecu	151,85	151,64
S.Paolo Az. It. L	909,27	909,27
[illegible]	1038,55	1038,55
[illegible]	10732	10732
[illegible]	104,43	104,43
[illegible]	128234	128234
[illegible]	136571	136571
Saley's Fixed Inc Ecu	1403,72	1403,22
Saley's Equity Ecu	1310,71	1310,21
Saley's C. M. B. $	1061,37	1458,83
Inter. Sicav Bond Ecu	994,92	992,47

MONETE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	141.000 - 160.000
Sterlina (n.c.)	144.000 - 165.000
Sterlina (post 74)	142.000 - 163.000
Marengo i.	120.000 - 140.000
Marengo sv.	114.000 - 127.000
Marengo b.	113.000 - 124.000
Marengo b.	113.000 - 124.000
Marengo a.	113.000 - 124.000
20 Marchi	143.000 - 164.000
10 $ liberty	430.000 - 530.000
10 $ indiano	660.000 - 750.000
20 $ liberty	740.000 - 830.000
20 $ St.Gaudens	750.000 - 840.000
4 ducati Austria	310.000 - 290.000
100 corone Austria	600.000 - 670.000
100 pesos Cile	380.000 - 450.000
Krugerrand	612.000 - 700.000
50 pesos Messico	730.000 - 800.000

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Odierno	MILANO Precedente
Dollaro Usa	1578,92	1578,89
ECU	2012,33	2011,68
Marco tedesco	1098,51	1091,43
Franco francese	319,26	319,81
Sterlina	2448,41	2438,02
Fiorino olandese	973,29	974,86
Franco belga	53,015	53,080
Peseta spagnola	12,954	12,956
Corona danese	283,52	282,09
Lira irlandese	2521,38	2515,82
Dracma	6,629	6,623
Escudo portoghese	10,417	10,491
Dollaro canadese	1157,34	1158,76
Yen	15,50	15,032
Franco svizzero	1350,88	1355,15
Scellino austriaco	154,99	155,15
Corona norvegese	247,36	247,77
Corona svedese	238,33	238,62
Marco finlandese	361,89	362,46
Dollaro australiano	1177,56	1173,45

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	18450	+0,67
Banca Pop. Crema	73000	+0,68
Banca Pop. Cremona	10590	-1,02
Banca Pop. d'Emilia	107500	+0,00
Banca Pop. Intra	12700	0,00
Banca Pop. Lodi	11920	+0,16
Banca Pop. Luino e Varese	13410	-0,00
Banca Pop. Siracusa	14700	+0,13
Banca Pop. Novara	8500	0,00
Banca Pop. Sondrio	27100	+0,18
Terme di Bognanco	234	0,00
Cab. Varese	294	-0,33
Italiana Incendio e vita	—	—
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	3130	+0,32
Condotte Acque	18,5	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord.	7000	0,00
Frette	3600	0,00
Zerowatt	6400	0,00
Olbiemme	41	-2,38
Ferrovie Nord Milano	1105	0,00
Mis priv.	709	0,00
Broggi Izar	755	-0,65
N Edificar	136	0,00
N Edific risp.	830	0,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi da vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	04-01-1995	03-01-1995
Londra	0,00	391,10
Zurigo	394,25	389,90
Parigi	394,20	388,99
New York	395,20	383,20
Milano (Lire/g)	20013,60	19988,00
Hong Kong	390,70	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 04-01-96

TITOLI	Milano
Enel 85/00 Ind. II	111,65
Enel 85/00 Ind. III	104,70
Enel 86/01 IND	114,90
Enel 86/96 Ind. II	108
Enel 89/99 Ind. II	[illegible]
Enel 89/97 Ind. III	107,60
Enel 90/98 Ind. I	106,95
Enel 91/01 Ind. I	106,50
Enel 91/03 Ind. II	105,60
Enel 92/00 Ind.	105
Enel 93/01 Ind. I	105,40
Enel 93/03 T.V.	104
EMEL 9,60% 93/03	99,95
I.R.I. 86/95 T.V.	n.r.
I.R.I. 91/01 T.V. I	101,50
I.R.I. 91/01 T.V. II	101,50
I.R.I. 91/01 T.V. III	101,45
CCOP 8% 1975/2005	91
CCOP 9% 1976/2006	94
CCOP Autost. 6% 88/98 I	n.r.
CCOP Autost. 7% 70/98	99
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	101,90
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	111,30
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100,85
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	102,50
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	102,60
AZ. FF.SS. 13% 90/98	104,80
AZ. FF.SS. 92/00 Ind	102,20
AZ.FF.SS. 94/02 TV	100,90
AZ.FF.SS. 8,90% 94/04	90,75
Anas 85/00 Ind.	111,50
S.Im 85/95 Ind.	n.r.
S. Paolo c.f. 5%	100,50
S. Paolo c.f. 6%	92,30
S. Paolo c.f. 6% Conv.	92,30
S. Paolo c.f. 7%	97
[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	91,05
S. Paolo o.p. 6%	92,20
S. Paolo o.p. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Montedison IND 92/00	102
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 6%	126,27
Banca Pop. Milano 9%	125,11
Cem. Marone 6,50%	n.r.
[illegible]	n.r.
Cem. Saffa ric 8,75% 96	99,30
Cem. Saffa o. 8,75% 96	99,40
[illegible]	n.r.
Cred. Fond. 94/01 6,5%	89,95
Magneti Marelli 6% 87/95	n.r.
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	128,02
Med. CIR 7% 86/96	n.r.
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	97,50
Mediob. Italmob. 6% 93/99	92,17
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/96	n.r.
Mediob. Unicem 4,50% CV	88,18
Mediob. Unicem 5,50% CV	88,31
Med. Unicem 7% 86/96	n.r.
Olivetti 7,50%	126,15
Pirelli S.p.A. 5% CV	91,98
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/1/96	100,05
C.C.T. 1/4/96	100,15
C.C.T. 1/5/96	100,34
C.C.T. 1/6/96	100,66
C.C.T. 1/7/96	100,70
C.C.T. 1/8/96	100,51
C.C.T. 1/9/96	100,74
C.C.T. 1/10/96	100,67
C.C.T. 1/11/96	100,65
C.C.T. 1/12/96	101,05
C.C.T. 1/1/97	101,25
C.C.T. 1/2/97	100,73
C.C.T. 18/2/97	100,75
C.C.T. 1/3/97	100,60
C.C.T. 1/4/97	100,40
C.C.T. 1/5/97	100,69
C.C.T. 1/6/97	101,93
C.C.T. 1/7/97	101,05
C.C.T. 1/8/97	101,95
[illegible]	101,65
C.C.T. 1/3/98	100,87
C.C.T. 1/4/98	101
C.C.T. 1/5/98	100,94
C.C.T. 1/6/98	101,33
C.C.T. 1/7/98	101,44
C.C.T. 1/8/98	101,14
C.C.T. 1/9/98	101,02
C.C.T. 1/10/98	100,97
C.C.T. 1/11/98	101,04
C.C.T. 1/12/98	101,40
C.C.T. 1/1/99	101,45
C.C.T. 1/2/99	101,29
C.C.T. 1/3/99	101,16
C.C.T. 1/4/99	101,09
C.C.T. 1/5/99	101,17
C.C.T. 1/6/99	101,40
C.C.T. 1/8/99	101,22
C.C.T. 1/11/99	101,16
C.C.T. 1/1/00	101,44
C.C.T. 1/2/00	101,25
C.C.T. 1/3/00	101,16
C.C.T. 1/5/00	101,23
C.C.T. 1/6/00	101,76
C.C.T. 1/8/00	101,59
C.C.T. 1/10/00	100,26
C.C.T. 1/1/01	100,51
C.C.T. 1/4/01	100,22
C.C.T. 1/6/01	100,25
C.C.T. 1/10/01	100,15
C.C.T. 1/12/01	100,05
C.C.T. 1/6/02	100,07
C.C.T. 1/8/02	99,93
C.C.T. 1/10/02	100
C.C.T. 1/11/02	100,03
C.T.Z. 28/2/97	88,97
C.T.Z. 28/4/97	87,44
C.T.Z. 30/06/97	86,27
C.T.Z. 29/08/97	85,14
B.T.P. 12,50% 1/3/96	99,70
B.T.P. 11,50% 1/3/96	99,85
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,14
B.T.P. 11% 1/6/96	100,25
B.T.P. 12% 1/6/96	100,17
B.T.P. 10% 1/8/96	100
B.T.P. 12% 1/9/96	100,54
B.T.P. 12% 1/11/96	100,50
B.T.P. 8,50% 1/1/97	98,97
B.T.P. 12% 1/1/97	101,55
B.T.P. 8,50% 1/4/97	98,65
B.T.P. 12% 1/5/97	102,14
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	102,90
B.T.P. 12,50% 15/6/97	103,04
B.T.P. 12,50% 1/7/97	103,50
B.T.P. 12% 1/9/98	103,50
B.T.P. 12,50% 1/1/98	104,05
B.T.P. 11,50% 1/3/98	102,63
B.T.P. 12,50% 18/3/98	104,40
B.T.P. 10,50% 15/4/98	101,10
B.T.P. 11% 1/6/98	102,05
B.T.P. 12% 20/6/98	104
B.T.P. 10,50% 15/7/98	101,39
B.T.P. 10% 1/8/98	100,98
B.T.P. 12% 1/9/98	104,36
B.T.P. 9% 1/10/98	98,25
B.T.P. 10,50% 1/11/98	101,52
B.T.P. 12% 17/1/99	[illegible]
B.T.P. 8,50% 1/4/99	96,30
B.T.P. 12% 18/5/99	105,05
B.T.P. 8,50% 1/6/99	95,53
B.T.P. 9,50% 1/12/99	98,46
B.T.P. 10,50% 1/4/00	101,60
B.T.P. 10,50% 15/7/00	101,65
B.T.P. 10,50% 1/11/00	101,70
B.T.P. 12,50% 1/3/01	108,55
B.T.P. 12% 1/9/01	106,95
B.T.P. 12% 1/1/02	107,05
B.T.P. 12% 1/5/02	107,30
B.T.P. 12% 1/3/02	107,47
B.T.P. 12% 1/1/03	107,40
B.T.P. 11,50% 1/3/03	105,20
B.T.P. 11% 1/6/03	103,75
B.T.P. 10% 1/9/03	98,46
B.T.P. 9% 1/10/03	93,28
B.T.P. 8,50% 1/1/04	90,43
B.T.P. 8,50% 1/4/04	90,02
B.T.P. 8,50% 1/8/04	89,46
B.T.P. 9,50% 1/1/05	95,10
B.T.P. 10,50% 1/4/05	100,72
B.T.P. 10,50% 1/8/05	100,77
B.T.P. 9% 1/11/23	84,75
C.T.O. 12,50% 18/12/95	n.q.
C.T.O. 12,50% 17/1/96	n.q.
C.T.O. 12,50% 19/2/96	99,74
C.T.O. 12,50% 16/5/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,65
C.T.O. 12,50% 18/9/96	101,17
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,56
C.T.O. 10,25% 1/12/96	n.r.
C.T.O. 12,50% 18/1/97	102
C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,37
C.T.O. 12% 19/6/97	102,53
C.T.O. 12% 19/9/97	102,91
C.T.O. 12% 20/1/98	103,25
C.T.O. 12% 16/5/98	104

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-01-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Differ. Lire	Compenso ... prec.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Acq De Ferr o.	4750	—	3882	4750	4800	n.r.
Acq De Ferrari r.	1874	—	2115	1861	1874	n.r.
Acq Nicolay	6010	+70	n.r.	5940	6010	1000
Acqua Marcia	530	—	235	530	530	n.r.
Aedes	8825	—	13075	8825	8825	n.r.
Aedes risp	3850	—	7030	3830	3850	n.r.
Alitalia cat. A	630	—	1125	630	647	20000
Alitalia priv	358	—	805	357	358	30000
Alitalia risp. n.c.	495	—	815	495	495	n.r.
Alleanza Ass.	15405	-6	14500	15171	15411	23000
Alleanza Ass. risp	11421	+21	10600	[illegible]	11421	[illegible]
Alleanza Ass. risp. w.	n.r.	—	n.r.	492	513	30000
Ansaldo	2268	-67	1960	2268	2412	4000
Assitalia	7405	-65	7400	7405	7490	n.r.
Attiv. Immobiliare	1624	-16	2627	1624	1643	n.r.
Ausiliare	4750	—	9161	4750	4750	n.r.
Autostrada To-Mi	9096	+146	13880	8947	9296	2500
Autostrade Pr pr.	1751	-22	1660	1729	1773	5000
Avir Finanziaria	9995	—	7942	9995	9995	2000
Bastogi Irbs	79	—	78	79	[illegible]	500000
B.ca Agr. Mantovana	11241	-29	n.r.	11205	11270	500
Banca A. Milanese	9900	—	10356	9900	9900	n.r.
Banca Carige	10893	+59	n.r.	10834	[illegible]	500
B. Comm. Ital. ord	3396	-79	3310	3396	3425	103000
B. Comm. It. r.n.c.	3242	-10	3200	3242	[illegible]	n.r.
Banca di Legnano	6200	+8	7935	5888	[illegible]	n.r.
Banca di Roma	1620	-28	1570	1620	1648	12500
Banca di Roma w. A	n.r.	—	397			n.r.
Banca di Roma w. B	107	-1	258	103	108	n.r.
B.ca Fideuram	1873	+22	1800	1831	1873	20000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11538	+22	11100	11516	11538	5500
B. P. Berg.-C. Vares	22180	-13	21300	22018	22186	12500
B.ca Pop. Brescia	9081	+8	9100	9026	9081	2600
B.ca Pop. Milano	6451	+10	6200	6327	6451	14000
Bna priv	603	-11	580	603	614	2500
Bna ord	1071	-12	1030	1071	1097	2500
Bna risp	613	-5	590	610	618	12500
Banca Mercantile	n.r.	—	9200	9100	9160	n.r.
Banca Toscana	2943	-34	2850	2943	2996	2500
B. Ambroveneto o	4276	-87	4040	4276	4349	6200
B. Ambroveneto r	2121	-4	1930	2087	2125	25000
Banco di Chiavari	3027	—	3930	3027	3050	n.r.
Banco Napoli ord	712	—	629	708	712	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	500	-3	487	500	506	5000
B.co Sardegna risp	11007	+8	15100	10865	11007	500
Bassetti	5291	-11	5200	5280	5302	n.r.
Bayer	429167	-833	353583	429167	430000	n.r.
Benetton	18957	-149	18600	18925	19106	8000
Berto-Lamet	3900	-22	3500	3900	3986	n.r.
Boero Bartolom	8800	—	9272	8800	8800	n.r.
Bonifiche Ferrar.	13380	—	16884	13300	13300	n.r.
Bond. Sete ord.	30600	—	22500	30600	30600	n.r.
Bond. Sete risp	5765	-535	4600	5765	6300	500
Brembo	18230	-442	n.r.	18230	18672	n.r.
Breschi	261	—	900	261	261	n.r.
Bulgari	13366	-109	n.r.	13351	13475	1000
Caffaro ord	1370	-17	2208	1370	1401	n.r.
Caffaro risp	1650	—	2400	1650	1650	n.r.
Calcestruzzi	5627	-144	10400	5312	5771	n.r.
Calp	5900	-100	4730	5900	6080	n.r.
Caltagirone ord.	1357	-3	2250	1357	1395	n.r.
Caltagirone risp	1090	—	2300	1090	1090	n.r.
Camfin	2150	+150	3133	2000	2150	5000
Cas	3142	+4	3530	3137	3142	n.r.
Cantoni Coton	2840	-10	2956	2840	2850	2500
Cantoni C. risp	2530	—	2509	2530	2530	n.r.
Cart. Sot. Binda	68	-1	245	68	70	100000
Cart. Burgo ord	8531	+140	7800	8112	8531	6000
Cart. Burgo priv	11650	—	11600	11650	11650	n.r.
Cart. Burgo risp	8450	+200	8100	8170	8450	n.r.
Cart. Burgo w	n.r.	—	n.r.			n.r.
Cementir	1271	-7	1480	1250	1278	n.r.
Cement. Augusta	2450	—	3300	2450	2450	n.r.
Cement. Barletta	4380	—	6804	4380	4380	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	2690	—	4343	2690	2690	n.r.
Cement. Merone	n.r.	—	2100	1767	1767	n.r.
Cement. Merone r	n.r.	—	1710	1334	1334	n.r.
Cement. Merone w. r	n.r.	—	2185	770	770	n.r.
Cem. di Sardegna	3500	—	5850	3500	3500	n.r.
Cement. Siciliane	3304	—	5870	3180	3304	n.r.
Ceram. & Zoelli	109	—	197	104	109	n.r.
Cigahotels	788	+	720	779	788	n.r.
Cigahotels risp	880	+30	750	850	880	n.r.
Cir ord	1033	-15	1010	1033	1057	30000
Cir risp. nc	542	-15	500	542	556	22500
Cofo-Bort.-De Rica	734	-7	740	734	750	10000
Cofide	514	-8	486	514	528	50000
Cofide risp.	399	-14	401	398	415	n.r.
Comau	1825	-38	2780	[illegible]	1864	n.r.
Commerzbank	373875	+3875	324582	370000	373875	n.r.
Cond. Acq. Torino	6265	—	10730	6265	6265	n.r.
Costa Crociere	[illegible]	-54	4470	3778	3854	2500
Costa Croc. r. n.c.	1845	+6	2480	1839	1855	n.r.
Credito Agr. Bresc.	9770	-178	n.r.	9770	9948	6500
Cr. Bergamasco	17933	+159	18000	17774	17933	2000
Credito Fondiario	2141	+54	1940	1991	2141	15000
[illegible]	1900	+16	1810	1851	1900	107500
Credito Ital. risp	1628	+13	1530	1599	1628	2500
Credito Lombardo	3530	—	3200	3680	3680	n.r.
Credito Romagnolo	9962	-21	11000	9962	10395	37000
Credito [illegible]	13357	-95	13300	13357	13452	1500
Crespi	4384	+18	4773	4278	4384	2000
Cucirini Cantoni	1330	—	1238	1330	1330	n.r.
Dalmine	309	+4	300	305	314	100000
Danieli & C.	9600	-157	11260	9600	9757	1000
Danieli & C. risp	4187	-15	5940	4187	4200	6000
Danieli w	830	—	n.r.	830	859	n.r.
Del Favero	590	—	750	590	600	n.r.
Edison ord	6874	-28	6700	6874	6902	38000
Edison w. 94/95	n.r.	—	190	46	46	n.r.
Ed. La Repubblica	1550	+20	3225	1420	1550	n.r.
Editoriale Monti	570	—	1092	570	570	n.r.
Eliolona	1300	—	1230	1300	1300	n.r.
Eni	5565	-17	5300	5547	5582	155000
Eriment Augusta	3320	—	3050	3320	3322	n.r.
Ericsson	20090	+34	32250	20090	20090	n.r.
Eridania Beghin-Say	277655	+4905	249021	270969	277655	180
Euromobiliare	1750	—	3490	1750	1830	2500
Euromobiliare risp	1755	-7	1780	1755	1762	n.r.
Europa Metalli	n.r.	—	259	241	241	n.r.
Fimpar	100	—	210	100	100	n.r.
Fmc	795	—	1005	795	795	n.r.
Faema	3650	+75	5023	3575	3650	n.r.
Falck	3497	-34	3450	3459	3531	5000
Falck risp	3700	—	3700	3700	3700	n.r.
Ferruzzi fin.	1031	-4	1050	1031	1061	137500
Ferruzzi fin. r. nc	643	-4	700	643	647	32500
Ferruzzi fin. w. 98	271	-10	n.r.	271	280	20000
Ferruzzi fin. w. 98 2	258	+5	n.r.	252	258	10000
Fiat	5492	—	7400	5492	5492	n.r.
Fiat ord	5184	-15	5100	5165	5199	98000
Fiat priv.	2997	-6	2960	[illegible]	3023	55000
Fiat risp	2875	-20	2790	2821	2895	31000
Fidis	3071	-12	2880	3036	3083	17500
Fimpar risp. n.c.	615	—	150	615	615	n.r.
Finarte	1212	+2	1480	[illegible]	1212	n.r.
Finarte priv	568	—	504	560	568	n.r.
Finarte r. n.c.	596	-7	591	[illegible]	606	n.r.
Finasle	1270	-5	1313	1270	1302	n.r.
Fincasa 44 ord.	270	+5	n.r.	245	270	29000
Finmeccanica ord.	816	-14	880	816	835	20000
Finmeccanica risp.	810	—	850	810	810	n.r.
Finrex	121	—	75	121	121	n.r.
Finrex risp.	189	—	979	189	189	n.r.
Fisia	1030	—	1156	1030	1030	n.r.
Fochi Filippo	300	—	400	300	300	n.r.
Franco Tosi	9765	+218	19150	9367	9765	500
Finmeccanica w.	82	+1	n.r.	81	82	n.r.
Gabetti	1305	+96	2813	1200	1305	n.r.
Gaic	n.r.	—	430	585	595	n.r.
Gaic risp.	n.r.	—	423	579	579	n.r.
Gemina	682	-8	650	682	691	125000
Gemina r. n.c.	605	-3	580	602	620	n.r.
Generali	38450	-309	35900	38450	38759	38750
Generali w. '91	n.r.	—	35984	34233	34611	1250
Gewiss	20023	-12	22300	19600	20025	n.r.
Gilten ord	290	+20	1125	270	290	5000
Gim ord	1408	-7	1369	1408	1460	n.r.
Gim risp.	1275	—	1270	1271	1275	n.r.
Gottardo Ruffoni	103	—	109	103	103	n.r.
Grassetto	729	+5	700	694	729	40000
Ifi priv.	15277	-96	14800	14996	15373	18500
Ifil ord	4945	-18	4750	4877	4963	22000
Ifil risp.	2647	+13	2510	2584	2647	24000
Ifil w. ord. 96	1387	-9	n.r.	1366	1396	8000
Ifil w. ord. 99	1396	-2	n.r.	1362	1398	n.r.
Ifil w. risp. 99	762	-6	n.r.	751	768	n.r.
Ima	10840	-260	n.r.	10800	11100	n.r.
Imi spa	10006	-20	9400	10008	10026	56750
Imm. Metanopoli	1043	+1	1490	1044	1047	5000
Impregilo ord	1404	-4	1300	1376	1408	35000
Impregilo risp.	1000	+19	980	974	1000	n.r.
Impregilo w. ord. 99	502	-11	n.r.	492	513	n.r.
Impregilo w. ord. 97	500	-20	n.r.	500	520	20000

Azioni	Lire	Differ. Lire	Compenso ... prec.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Impregilo w. ord. 01	464	-5	n.r.	452	469	20000
Ina	2127	-7	1960	2109	2134	75000
[illegible]	sosp.	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv.	24800	-2700	28333	24800	27500	250
Intermobiliare	2450	—	2849	2450	2497	n.r.
Ipi	6210	—	9570	6210	6210	n.r.
Is-Siel warr. 92/96	25503	+71	n.r.	24264	25503	3200
Isefi	555	—	580	555	555	n.r.
Isvim	n.r.	—	4831	4200	4200	n.r.
Italcementi ord.	9789	-47	8800	9740	9836	4000
Italcementi risp.	3929	-23	3600	3924	3952	1000
Italcementi w. ord.	262	+3	n.r.	252	262	16000
Italcementi w. risp.	801	-16	n.r.	801	817	3000
Italgas	4888	-47	4710	4849	4935	32000
Italmobiliare	22323	-363	21800	22323	22686	500
Italmobiliare risp.	12590	-127	11400	12289	12717	4250
Italmobil. r. nc. w.	n.r.	—	18535	93	94	50000
Italmobiliare w. ord.	786	—	n.r.	786	800	n.r.
Jolly Hotels ord.	5741	—	6500	5741	5741	n.r.
Jolly Hotels risp.	6100	—	11200	6100	6100	n.r.
L'Espresso SpA	2940	+46	4500	2765	2940	5000
La Doria	5307	-65	n.r.	5309	5397	1000
La Fondiaria Ass. Ord	7329	-26	6700	7143	7355	11000
La Fondiaria r. n.c.	3581	+37	3240	3538	3593	560
La Fondiaria Ass. w.	n.r.	—	2505			n.r.
La Gaiana	3600	—	3180	3600	3600	n.r.
La Previdente	10588	-234	9700	10588	10822	1000
Linificio ord	675	+15	1530	624	675	45000
Linificio risp	603	+20	1040	534	603	15000
Lloyd Adriatico o.	n.r.	—	14520	18850	18850	n.r.
Lloyd risp. nc	n.r.	—	11475	14000	14000	n.r.
Maffei	2383	—	4100	2383	2383	n.r.
Magona	4750	—	5069	4750	4750	n.r.
Magneti Marelli ord.	1895	-18	4250	1895	1916	7500
Magneti Marelli risp.	1508	-27	2800	1508	1549	n.r.
Manif. Rotondi	357	—	677	357	357	n.r.
Marangoni	5725	—	5161	5725	5725	n.r.
Marzotto	9427	-61	10205	9427	9500	n.r.
Marzotto risp.	10787	+82	10000	10705	10787	n.r.
Marzotto risp. nc	5157	-103	5500	5157	5260	n.r.
Mediobanca	10898	-170	10500	10898	11066	15500
Merloni	3700	—	5605	[illegible]	3700	n.r.
Merloni risp.	1428	+16	2380	1412	1445	20000
Milano ass. ord.	5305	-97	5300	5305	5402	n.r.
Milano ass. risp.	2526	-17	2470	2506	2543	1600
Mittel	1350	-10	1340	1350	1360	n.r.
Mittel warrant	130	-6	638	130	136	n.r.
Mondadori	13481	-144	12800	13481	13625	15000
Mondadori risp.	6500	—	8500	6500	6580	n.r.
Montedison ord.	1062	-17	1030	1062	1079	255000
Montedison risp. cv.	1150	—	1100	1125	1150	n.r.
Montedison risp. n.c.	925	-15	870	925	940	55000
Montedison w. 94/97	136	-2	367	135	139	320000
Montefibre	[illegible]	-20	1505	979	998	25000
Montefibre risp.	[illegible]	-5	974	751	765	n.r.
Nai	246	+	243	240	246	n.r.
Necchi ord	[illegible]	+52	1168	891	960	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
Olcese	1560	—	525	1560	1560	n.r.
Olivetti ord.	1235	-32	1240	1235	1280	195000
Olivetti priv.	1536	+65	1400	1471	1536	n.r.
Olivetti risp. nc	804	-10	810	804	815	10000
Parmalat Fin.	1434	+8	1230	1380	1434	125000
Parmalat w.	809	-	n.r.	785	810	15000
Part. Fin.	n.r.	—	1750	1200	1200	n.r.
Part. F. r. nc ex w	n.r.	—	1028	650	650	n.r.
Perlier	360	—	583	360	360	n.r.
Pininfarina ord.	[illegible]	—	19100	13700	13700	n.r.
Pininfarina risp.	[illegible]	—	18000	15000	15000	n.r.
Pirelli SpA	[illegible]	-32	2000	2075	2107	15000
Pirelli SpA r. nc	1658	-22	1480	1651	1680	15000
Pirelli & C. ord.	2029	-28	1900	2029	2057	28000
Pirelli & C. risp.	1311	-17	1320	1311	1328	7500
Poligrafici edit.	[illegible]	-80	4786	3700	3780	13000
Premafin	664	+13	600	621	654	30000
Raggio Sole o.	400	—	710	400	400	n.r.
Raggio Sole r.	130	—	710	130	130	n.r.
Ras ord.	18018	-10	17900	18071	18328	6750
Ras risp.	9787	-19	8300	9756	9805	5500
Ras ord. 97 warrant	n.r.	—	n.r.	6573	6748	11250
Ras risp. warrant	n.r.	—	n.r.	4	4	n.r.
Ras nc 97 warrant	n.r.	—	n.r.	3269	3320	11500
Ratti	3150	—	3950	3150	3182	n.r.
Recordati ord.	9400	-100	8200	9400	8650	n.r.
Recordati Risp. nc	5000	-5	3960	5090	5095	n.r.
Rejna ord.	12000	—	8035	12000	12000	n.r.
Rejna risp.	41340	—	[illegible]	[illegible]	41340	n.r.

Azioni	Lire	Differ. Lire	Compenso ... prec.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Rinascente ord	9649	+82	9500	9567	9649	6000
Rinascente priv.	4006	-10	3860	3951	4016	3000
Rinascente risp.	4519	-156	4300	4519	4875	1000
Rinascente w. ord.	n.r.	—	n.r.	1026	1042	6000
Rinascente w. risp.	296	-8	n.r.	296	305	8000
Risan. Napoli risp	9310	+100	15881	9180	9310	n.r.
Risan. Napoli ord.	16183	—	28634	16183	16318	n.r.
Riva Finanziaria	4845	—	5997	4845	4845	n.r.
Rodriquez	1290	—	3900	1290	1290	n.r.
Saes Getters o.	29000	-500	n.r.	28600	29500	n.r.
Saes Getters p.	16000	—	12250	15700	16000	n.r.
Saffa ord	4103	—	5450	4103	4117	n.r.
Saffa risp. port.	3565	-335	5620	3565	3900	5000
Saffa risp. nc	1745	-9	3350	1704	1754	n.r.
Sallo ord	20548	+15	8200	20156	20548	n.r.
Sallo risp.	12300	—	8000	12300	12300	n.r.
Sai ord.	16580	-42	15700	16238	16622	3500
Sai risp	6626	-155	6100	6626	6781	2000
Saiag ord	4752	-148	3280	4752	4900	n.r.
Saiag risp	2210	-5	1850	2210	2234	n.r.
Saipem	3659	-44	3570	3659	3703	2500
Saipem risp	2010	—	2010	2010	2010	n.r.
San Paolo	9302	-62	8900	9302	9367	12000
Santavaleria	390	—	780	390	390	16000
Santavaleria risp.	171	-19	n.r.	171	190	16000
Sasib ord.	6913	-82	6900	6913	6995	3000
Sasib r. nc	3862	-25	3820	3862	3896	n.r.
Schiapparelli w	18	—	145	18	20	50000
Schiapparelli	131	+1	271	129	131	n.r.
Sci	273	-15	818	273	288	5000
Serfi	5797	+160	6750	5600	5797	n.r.
[illegible]	1700	-7	1445	1700	1707	15000
[illegible]	n.r.	—	450	1000	1000	n.r.
Sirti	8971	-245	9360	8971	9216	8500
[illegible]	1310	-40	1100	1310	1350	5000
Sme	3354	+20	3250	3259	3354	12500
Smi ord	608	-	580	606	610	n.r.
Smi risp	585	-6	570	585	592	n.r.
Snia Bpd ord.	1327	-31	1300	1327	1358	50000
Snia Bpd risp.	1300	—	1300	1300	1300	n.r.
Snia risp. nc	869	-16	860	859	885	n.r.
Snia fibre	580	-9	1200	580	589	n.r.
Sogefi	3349	+1	3250	3330	3349	7500
Sopaf ord	1763	-30	3400	1763	1793	n.r.
Sopaf risp.	1235	-24	2205	1235	1259	n.r.
Sopaf w. ord. 97	35	—	n.r.	35	35	n.r.
Sopaf w. risp.	70	—	n.r.	69	70	n.r.
Sondel	2094	-16	2000	2094	2110	n.r.
Sorin Biomedica	n.r.	—	3720	3819	3858	n.r.
Standa ord	22850	+200	37000	21107	22850	n.r.
Standa risp	4800	-138	13400	4600	4938	n.r.
Stayer	2641	+6	4645	2635	2695	10000
Stefanel	2216	-83	5505	2216	2300	n.r.
Stefanel w.	674	—	n.r.	674	674	n.r.
Stet ord.	4637	+9	4400	4516	4637	212500
Stet risp.	3363	—	3070	3289	3363	147500
Tecnost	n.r.	—	3880	2609	2618	30000
Teknecomp	n.r.	—	890	1012	1013	10000
Teknecomp r. n.c.	n.r.	—	810	787	821	n.r.
Teleco Cavi	5050	-107	9805	5050	5157	1000
Teleco Cavi r. n.c.	3312	+27	5500	3285	3312	n.r.
Telecom ord.	2556	-23	2240	2519	2579	375000
Telecom risp	2019	+3	1780	1972	2019	157500
Telecom It. Mob. ord	2823	-23	2700	2787	2846	87500
Telecom It. Mob. r.	1724	-7	1570	1688	1731	52500
Terme Acqui r.n.c.	521	+26	805	451	521	5000
Terme Acqui	1015	—	1610	1015	1015	n.r.
Toro ass. ord.	21685	+231	20900	21117	21685	n.r.
Toro ass. priv	9282	+52	8700	8978	9282	1000
Toro ass. risp.	8628	-100	8000	8628	8748	1000
Trenno	3048	+13	2900	3033	3048	5000
Tripcovich	370	—	2031	370	370	n.r.
Tripcovich risp.	332	—	1288	332	332	n.r.
Unicem	8822	-40	11750	8658	8862	n.r.
Unicem risp.	4068	+5	6270	4009	4069	4000
Unione Sub. Ass.	n.r.	—	17260	9800	9800	n.r.
Unipol ord.	10159	-43	9900	10159	10221	n.r.
Unipol priv.	7094	-144	6800	7094	7238	n.r.
Vetreria Ital.	6000	—	5010	6000	6000	n.r.
Vianini Industrie	810	-59	1110	810	880	15000
Vianini Lavori	2267	-83	4720	2267	2350	2500
Vittoria Ass.	6900	—	7870	6900	7045	n.r.
Volkswagen	523000	—	464578	523000	523000	n.r.
Westinghouse	3200	—	6200	3200	3200	n.r.
Zignago	7521	-146	8000	7521	7667	n.r.
Zucchi	7950	—	9500	7950	7950	n.r.
Zucchi risp. n.c.	3500	—	5520	3500	3500	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad [illegible] sul capitale ed a stacco dividendi.

Gazza sbaglia un gol e si ammonisce

GLASGOW. L'ultima burla ■ Paul Gascoigne (foto) costerà due giornate di squalifica all'ex laziale ora protagonista in tutti i sensi del campionato scozzese. I fatti risalgono a sabato scorso, giornata in cui, a causa del maltempo, in Scozia è stata giocata solo la partita fra la squadra di Gazza, i Glasgow Rangers, e l'Hibernian, sconfitto per 7-0. A pochi istanti dalla fine del primo tempo l'inglese ha sbagliato un gol da posizione molto favorevole e, per rimproverarsi, ha scelto una forma molto originale. Gascoigne, infatti, ha raccolto da terra il cartellino giallo accidentalmente caduto in quel momento dal taschino dell'arbitro e se lo è sventolato davanti per autopunirsi della facile occasione sbagliata. Tutto lo stadio è scoppiato a ridere. Ma il direttore di gara, il signor Smith, non ha gradito l'uscita estemporanea del bizzoso calciatore. Si è fatto riconsegnare la «yellow card» da Gascoigne e l'ha ammonito per comportamento antiregolamentare. Questa ultima clamorosa boutade costerà dunque all'estroso centrocampista dei Rangers due giornate di squalifica, provvedimento che la federazione prenderà dopo aver ricevuto il referto arbitrale. Ma forse stavolta sarebbe davvero il caso ■ prenderla sul ridere e perdonare Gascoigne.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter	Tele+2
9,55	**Sci.** Coppa del Mondo: da Maribor, slalom [illegible] (1ª manche)	Raitre-Tmc
12,00	**Basket.** Euroclub: Benetton Tv-Olympiakos e Barcellona-Buckler (sint.)	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
12,55	**Sci.** Coppa del Mondo: da Maribor, slalom gigante femm. (2ª manche)	Raitre-Tmc
13,00	Mondo rugby (r.)	Tele+2
13,30	Supervolley (r.)	Tele+2
14,00	La grande boxe (r.)	Tele+2
14,30	Coast to Coast	Tele+2
16,15	**Hockey ghiaccio.** Serie A: Varese-Milano	Raitre
16,25	Tgs Sportsera	Raidue
	Il grande basket	Tele+2
16,45	Studio sport	Italia 1
19,30	Telesport	Tele+2
19,35	Tgs Lo Sport	Raidue
19,50	Tmc sport	Tmc
20,00	**Pallavolo.** Serie A1: Wüber Schio-Las Daytona Modena	Tele+2
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
22,00	**Golf.** Pga Tour	Tele+2
23,30	Telesport - Sportime	Tele+2
0,30	**Basket.** Euroclub: Barcellona-Buckler Bologna (r.)	Tele+2
0,50	Studio sport	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 5 Gennaio 1996 27

Il calcio secondo il tecnico rossonero che comincia il nuovo anno in testa alla classifica

CAPELLO

Sì alle porte larghe Sì alla super-Lega

«C'è una grande evoluzione in atto, vogliamo essere europei o facciamo come gli struzzi? La mia proposta è: sbrighiamoci»

Fabio Capello (a sinistra) invidia l'allenatore della Lazio Zeman (in alto): «Beato lui che non avrà le coppe tra i piedi»

[illegible] NOSTRO INVIATO

■ alle porte giganti. Sì alla superlega d'Europa. Sì alla sosta invernale. E voglia di nuove sfide: ■ non, addirittura, di nuovi scenari. Fabio Capello, ■ anni il 18 giugno, impugna il 1996 da primo della classe e gli chiede il quarto scudetto.

Gli uomini passano, il Milan resta: non è che Berlusconi alludesse a lei?

«Per la verità, l'avevo detto prima ■.

Sinceramente: ha deciso?

«Non ancora».

Per Trapattoni, Parma, Lazio e Roma ■■■ pronte ■ svenarsi.

«Speriamo che sia vero».

In tempi non sospetti, parlò di un tuffo all'estero. Ora circola il nome del Real Madrid...

«Un'ipotesi affascinante. Lo ribadisco. Mi piacerebbe molto».

E allenare la Juve, per esempio, le piacerebbe?

«Le sfide sono il sale della vita».

Quanto il Milan deve ■ Capello, e quanto Capello al Milan?

«La struttura è importante, l'allenatore conta meno dei giocatori, però attenzione: se quando si vince è merito della struttura, quando si perde non può poi essere colpa dei tecnici».

Le clausole legate alla conferma (o lo scudetto o ciccia) sono state rimosse?

«Lo chieda a Galliani».

I suoi rapporti con Sacchi?

«Esclusivamente di lavoro».

Per migliorare lo spettacolo, Trap propone di abolire il fuorigioco sino al limite dell'area.

«Sino al limite dell'area è troppo. Diciamo sino ai venticinque metri. Piuttosto, io sto con Blatter».

Complimenti...

«Sono per le porte giganti. Bisogna adeguarsi ai tempi e, nel ■■■ specifico, all'altezza media dei portieri: che, rispetto ■ quando giocavo io, sarà cresciuta di almeno dieci centimetri. A dire la verità, tutto è cresciuto: la preparazione, ■ tecnica, tattica. Evviva le mega-porte».

Altri progetti?

«Il calcio è in evoluzione: più fuori campo che dentro. Pay tv, pay per view, merchandising, abbattimento dei parametri, libero impiego degli stranieri comunitari. La strada è questa. E allora, sotto. Vogliamo comportarci ■a europei? Se sì, prima ■ poi dovremo arrenderci alla Superlega. Vogliamo fare gli struzzi? Basta dirlo, ammesso che sia ■■■ scelta intelligente. Un consiglio: sbrighiamoci».

Savicevic (a lato) è definito dall'allenatore del Milan un campione che troppo spesso fa il malato immaginario; a sinistra, il pallone d'oro Weah

«Bisogna adeguarsi ai tempi, è cresciuto tutto non solo la statura dei portieri»

Il suo è un calcio da ricchi.

«Vero. ■■■ lungi da me l'idea di trascurare ■ esigenze delle società più povere. Penso a quelle che allevano e sfornano campioncini. Rischiano di brutto. Guai ad abbandonarle».

E le nazionali?

«Ammetto, c'è il pericolo che vengano ridimensionate. Ripeto: si impone ■■■ scelta, chiara, netta, profonda».

Altro?

«La sosta invernale. Un mese, come minimo. Parliamoci chiaro: in inverno, i terreni sono infami, non solo San Siro, e poi fra gennaio e febbraio di gente allo stadio ce ne va sempre poca».

Intanto, domenica si ricomincia. E sino alle fine, non ci saranno più soste.

«Il Milan sta bene, la Samp non ci fa paura. Personalmente, temo la Lazio, che ■■■ ha bastoni fra i piedi. Noi ■ la Roma abbiamo la coppa Uefa, la Juve la Champions League, il Parma la coppa delle Coppe, la Fiorentina la coppa Italia. Zeman, niente: beato lui».

Lunedì Weah parte per il Sud Africa: preoccupato?

«Al contrario. George è un grande, ma noi siamo il Milan e abbiamo il dovere di dimostrare, con i fatti, di ■■■ essere Weah dipendenti. Sbaglio o, senza di lui, l'anno scorso arrivammo comunque ■■ finale a Vienna?»

Un avviso ai naviganti?

«Esatto. A Simone, a Savicevic, ma soprattutto a Baggio. Fisicamente, ■ a posto. Viceversa, sul piano tecnico deve dare di più. E lui lo sa».

Simone mugugna.

«Ha fatto le sue partite, ha avuto i suoi problemi».

Savicevic.

«Io dico che non ha niente, lui dice ■■ che ha sempre qualcosa».

La Juve?

«Il prolungato ko di Overmars potrebbe essere un segno del destino. Sarà anche ■■ inno al collettivo, l'Ajax, ma Overmars era quello che gli cambiava ritmo. ■ allora, nell'ambito della Coppa, ■ azioni della Juve ■■ sembrano in clamoroso rialzo».

C'è un giocatore che ha sognato invano?

«Lombardo. Da quando sono al Milan, l'ho sistematicamente richiesto a ogni mercato. Peccato».

Ravanelli?

«Volevo anche lui, sissignore, ma la Juve ci ripensò».

Chi è stato più favorito dal potere: la Juve nella quale giocava, ■ il Milan che allena?

«Il Milan non direi proprio, anzi. Ma anche quella Juve, mi creda, non ha rubato nulla. Gli arbitri possono farti vincere ■ perdere una partita, ma un campionato proprio no, mai».

Il Milan bersaglio politico: non le sembra tutta ■■■ montatura?

«A leggere gli show di Vittorio Cecchi Gori, direi proprio di ■■. ■ ben ricorda, fui il primo a lanciare l'allarme: "con Berlusconi in politica, ne vedremo delle belle". Non ■ voleva molto».

Sul futuro di Capello, il presidente sa già tutto?

«Il presidente sa sempre tutto».

Roberto Beccantini

Lo sport che cambia

ORA E' LA TV CHE DETTA LE REGOLE

UN dirigente che conta, il celebre svizzero Joseph Blatter segretario della Fifa, ha deciso che nel calcio il gol è l'essenza dello spettacolo. Oppure - è lo stesso - ha recepito un dogma/comandamento della televisione. Soltanto accettando questa premessa inesorabilmente lucida e ovvia possiamo capire ■ smania sua ultima, quella di ampliare le porte. Una smania di spettacolarizzazione, anzi di telespettacolarizzazione, che non può ■ e non deve essere travestita da fisiologia sportiva con l'aumento della statura media, da crociata tecnica con la lotta a difese sempre più esasperate e chiuse: questi problemi esistono, ■ non solo il calcio li deve affrontare (il basket rinnovando le sue regole ■ risolve o li «sposta» in continuazione), ■■■ sono alibi di comodo. Le porte vengono ampliate, quando e come la televisione vuole, se la stessa televisione decide che lo spettacolo calcistico consiste nel gol e se pensa che con le porte più ampie ci sono più gol.

Tutto il resto è bla-bla-bla. La televisione comanda dove vuole, ■■■ vuole, quello che vuole. Lo sport gioca ■ fare finta di discutere, di discutersi. Nel calcio i portieri lamentano la penalizzazione crescente del loro ruolo. Sempre nel calcio c'è chi - compreso chi scrive queste righe - pensa che una grande parata sia molto più valida, anche spettacolarmente, di un gol cretino. ■■ tutto ciò non conta nulla: lo sport pensato, vissuto, collaudato, classicizzato, cede di fronte allo sport per guardoni seduti voluto dalla televisione. E ■■■ ci possiamo fare nulla, se non far sapere che sappiamo. E' la fine di una cultura sportiva: speriamo sia l'inizio di un'altra, quella del telesport del Duemila. Non presumiamo di poter dire se, in caso ■ sua nascita ■■ estrinsecazione, sarà migliore o peggiore di quella attuale, che pure si è dimostrata valida per millenni; sappiamo che sarà diversa.

La dicotomia fra sport da spettacolo e sport da pratica diventa perlomeno sempre più chiara. Presto il grande ■■■pione smetterà addirittura di imporci l'acquisto di attrezzature simili alle sue: perché il suo sport sarà troppo diverso dal nostro (già adesso Tomba bionico ci raccomanda più i suoi spaghetti che i suoi sci). Il calcio del futuro potrebbe essere bisex: quello televisivo delle partite che finiscono 10 a 8, quello da prato o da strada delle porte piccole, segnate da due zainetti, da due pietre.

Non ci consolano neppure i tormentoni positivi di altri sport: la pallavolo, dopo che il tie-break ha abbreviato le sfide, chiede ■ settimo uomo per più gioco difensivo, con il salvataggio privilegiato, anche come spettacolo, sulla «normalità» dalla schiacciata. Comanda il calcio, specie in Italia, e ci ordina lo spettacolo così e non ■■■. Il posto dell'evento sportivo sta smettendo di essere uno stadio, un campo, e sta diventando uno studio televisivo. Nessuno sport può sfuggire a questa regola, per la semplice ragione che nessuno sport vuole morire ■ povertà propria e ■■ indifferenza altrui.

Far sapere che sappiamo, ■ ■■■. La televisione ci sta drogando ■ suo piacimento. Un giorno o l'altro ci rivelerà i suoi piani per invaderci, piani che non sono certo cominciati adesso, e che non finiranno mai, e ci sentiremo - che bello - tutti come ■■■ Maradona, drogati quasi da sempre, e per sempre.

Gian Paolo Ormezzano

F ■■■ ADDIO?

Scaricato dalla Samp il portiere racconta davanti alle telecamere la tristezza di chi esce di scena

Zenga, l'amara illusione dell'Uomo ragno

«Macché River Plate, vorrei ancora volare, ma nessuno mi cerca»

GENOVA. «Ehi, cameraman, riprendimi. Ti faccio vedere ancora un po' come si sta in mezzo ai pali». Sorride l'operatore della Fininvest, sorridono i giornalisti. Il sorriso amaro di chi ■■. Sa che questa volta potrebbero veramente aver ucciso l'«uomo ragno». Lo hanno fatto sentire vecchio ed un po' inutile. Il modo peggiore per ferire un uomo orgoglio■■. Walter Zenga vorrebbe urlare, dimostrare di essere ancora il numero uno dei numeri uno. Ma l'impossibile non si para: il tempo segna sempre.

«Per capire certe cose, bisognerebbe ■■■■■■ i retroscena», ■■■ detto mercoledì sera, mentre da Buenos Aires le agenzie battevano quella storia del River Plate, della sua improvvisa voglia di calcio argentino. Una voglia non ■■■divisa però con lo stesso entusiasmo dal presidente del River, Davicce, che ieri ha raffreddato la trattativa.

Zenga ha retto ■■■ notte. Poi ha confessato: «Ramon Diaz, il River Plate, sono stati i miei procuratori a tirare fuori questa notizia. Perché... cerco una squadra. Lo scorso 13 dicembre ■■■ stato convocato in sede dal presidente Mantovani. Mi ha comunicato che non ci sarebbe più stato posto per me nei programmi futuri della società, intenzionata ■ dare fiducia ■ giovani. Ci sono rimasto malissimo, anche perché solamente da cinque giorni avevo ripreso ad allenarmi sul campo. Devo, comunque, ringraziare Mantovani: ■ stato molto gentile e corretto nel comunicarmi ■■■ la sua decisione ■ dicembre, dandomi cioè tutto il tempo necessario per trovare una nuova sistemazione oppure per pianificare il mio futuro».

Zenga, l'uomo ragno, rischia di non parare più. Almeno in Italia: «Tradito da un presidente, allontanato da un altro, credo che per me non sarà facile trovare un posto qui. E' possibile che lasci il calcio»

E' da qui che l'«uomo ragno» vacilla. Il suo futuro. Ne parla alla tv: «Tradito da un presidente ■ riferimento è a Pellegrini, ndr), allontanato da un altro più giovane, credo che sarà difficile per me trovare ■■ altro posto in Italia».

■■ parla ai giornalisti ■■■ la giusta dose di guasconeria che l■ ha sempre accompagnato anche nei momenti meno felici: «A mio modesto parere, che peraltro condivido, mi ritengo una persona intelligente. Capisco certe cose, e quindi non escludo nemmeno l'ipotesi di ritirarmi. Ci sta anche che io a giugno debba smettere con il calcio. Vada come vada, nella Sampdoria non resterò più e non per mia scelta. Avrei voluto chiudere proprio a Genova la mia carriera, ma in una ma■■■ più piacevole».

Strano il rapporto tra il mondo Samp e Zenga: Walter è arrivato da Milano per sostituire Pagliuca e non tutti hanno gradito la scelta. Piano piano, però, Zenga stava riuscendo nella difficile opera di conquista. Un precampionato alla grande, poi l'infortunio: «Sono tre le date da dimenticare del mio '95: ■ 20 aprile, il gol ■ Schwarz nella semifinale di coppa; il 25 agosto, il legamento che salta; ■ infine ■ famoso 13 dicembre. Meno male che, tra poco, arriva il 7 febbraio: cinque mesi esatti dopo l'intervento al ginocchio potrò tornare a giocare». Sì, ma per chi? «Mi restano solo due obiettivi. O fare cambiare idea a Mantovani, ■ non ■■ sembra facile, o trovare ■■■ soluzione che mi consenta di giocare ancora un po'». Passa Christian Cabella, 18 anni a febbraio. Domenica sarà lui il 12° ■ San Siro. «Sembra mio figlio Jacopo. Lui va in panchina con il Milan, io non sono nemmeno nell'album Panini. E nessuno sembra volermi più. Certo, i soldi sono importanti, ma i sentimenti anche».

Anno da streghe, per i portieri blucerchiati. Zenga partirà martedì per Phoenix: l'ultima visita di controllo prima di riprendere a tutti gli effetti. Angelo Pagotto, invece, lunedì pomeriggio verrà operato a Biella ■■■ professor Rhenter: asportazione del menisco ■■■diale del ginocchio destro. Rientrerà tra quattro giornate. Toccherà a Matteo Sereni, 21 anni e già un■■ convocazione nell'under 21, opporsi ai tiri di Weah ■ Simone. Sereni è figlio d'arte: suo padre Giorgio è stato giocatore e allenatore di serie A. «Ehi, operatore, vieni o no?». Là, in mezzo ■■ pali, il cuore dell'«uomo ragno» batte ancora.

Damiano Basso

UNA CARRIERA ■■ CIFRE

- Zenga nasce a Milano il 28 aprile 1960.
- Esordisce in serie A il 11 settembre '83 con la maglia dell'Inter, a Milano e contro la Sampdoria.
- Disputa nell'Inter 12 campionati totalizzando 328 presenze (record della storia nerazzurra).
- Vince uno scudetto e la Supercoppa di Lega nell'89, due Coppe Uefa ('91 e '94).
- ■ Nel '94 passa dall'Inter alla Sampdoria dove disputa tutte e 34 le partite dello scorso campionato (in totale le presenze in A salgono a 362).
- ■ Quest'estate è fermato da un grave infortunio durante la preparazione precampionato.
- ■ L'8 ottobre '86 contro la Grecia debutta nella Nazionale di Vicini dopo 15 partite con la Under 21 e 1 con la Under 23.
- ■ In maglia ■■■ gioca 58 volte prendendo parte a due Mondiali, ■ Messico ('86) come terzo portiere dietro a Galli e Tancredi, e in Italia ('90) come titolare raggiungendo il terzo posto finale.

LA STORIA

IL TALENTO CHE SFIDA LA JUVE

Il bomber dell'Atalanta aveva rischiato di dovere smettere con il calcio

Morfeo, una partita già vinta

«Hai le gambe malate, mi dissero a 8 anni»

Tacchinardi ha giocato un anno insieme con Morfeo nell'Atalanta: «Subito mi reso conto che sarebbe diventato un giocatore di classe superiore»

BERGAMO UNA generazione di fenomeni. Tacchinardi, Del Piero, Morfeo: hanno più meno la stessa età, sono dotati dello stesso talento. Il gioiello atalantino, nato a Pescina il 16 gennaio '76, è il leader dei cannonieri Under 20 del campionato. Ha segnato 4 gol. Aloisi Imbriani sono fermi a 2, seguono con una rete Seedorf, Fantini e Totti. Rispetto a Tacchinardi Del Piero, Morfeo non ha però la vetrina della grande squadra.

Perché, Domenico?

«Perché loro sono più bravi di me. Io comunque sono felice di essere ancora all'Atalanta. Il mio contratto scade nel 1998».

Ma la società non può permettersi di tenere un giocatore che ormai vale 10 miliardi. A giugno verrà ceduto a qualche grande club?

«Non sarà così per un motivo molto semplice: io non voglio andarmene da Bergamo».

Domenica intanto arriva la Juve. Un fresco ricordo...

«E' splendido. Perché battere la Juve capita poche volte nella vita. In Coppa Italia i bianconeri hanno avuto la delusione più grande della stagione».

Atalanta-Juventus sarà soprattutto Morfeo contro Del Piero?

«Macché, sarà un duello tra le due squadre e basta».

Lei si considera bravo come Pinturicchio?

«Del Piero ha realizzato dei gol splendidi che io non ho mai fatto. Diciamo che ultimamente le mie reti sono state importanti. Mi auguro di non fermarmi, per il bene dell'Atalanta».

Cosa invidia al bianconero?

«Niente. Posso solo fargli i complimenti».

Domenica ritroverà pure il amico Tacchinardi...

«Sì, potremo ricordare gli stupendi trascorsi insieme nelle giovanili dell'Atalanta. Ci siamo tolti parecchie soddisfazioni».

Tacchinardi è un campione è solo un buon calciatore?

«Come centrocampista ha pochi rivali: sa leggere la partita come nessun altro, è bravo sia di destro che di sinistro, è un ottimo colpitore di testa. In quel ruolo ha tutte le carte in regola per giocare in Nazionale. Trovare ragazzi come Alessio è raro. Mi piacerebbe tornare a far coppia con lui».

Tacchinardi continua a ripetere: Morfeo è bravo quanto Del Piero. E allora?

«Lo dice solo perché sono amico. No, scherzo. E' una frase che mi rende felice».

Mondonico afferma, invece: Domenico sono stato trombone. dovuto proteggerlo dalle sirene del calcio...

«Al mister devo molto. Quando lui è arrivato a Bergamo io ero soprannominato il Fenomeno. Tutti mi accarezzavano, tutti mi volevano bene. Quando è arrivato Mondonico non è più stato così. E forse questa è stata la svolta della mia carriera. Mi ha fatto capire che non era tutto oro quello che luccicava. Che sono i soprannomi a farti diventare un campione».

Si dice che i calciatori sono dei privilegiati. E' vero che la vita le ha riservato invece parecchie sofferenze?

«A anni ho preso il morbo di Osgood, una malattia che colpisce gli arti inferiori dei bambini. I medici mi avevano detto che avrei dovuto abbandonare il calcio per molto tempo. Fortunatamente dopo un anno sono tornato in campo. Poi, quattro stagioni fa, ho avuto un brutto incidente con la Primavera e sono stato fermo altri sei mesi».

Il sacrificio più grande è stato quindi non giocare?

«No, è stato dover andare via di casa a 11 anni per amore del pallone. Il calcio mi ha portato via gli anni più belli della vita, la mia adolescenza è stata come quella degli altri ragazzi. Non ho potuto stare vicino ai genitori, agli amici veri. Confesso che ho pianto moltissimo».

Lei si considera dunque un bambino cresciuto troppo in fretta?

«Forse sì, perché ho dovuto fare i conti le battaglie della vita prima di molti altri».

Pelucchi

Domenico Morfeo in con Herrera (a sinistra): 20 anni tra undici giorni

Tacchinardi: vale Del Piero

«E per noi sarà davvero il pericolo numero uno»

Per la serie noi lo conosciamo bene. I giovani della Juventus, da Del Piero a Tacchinardi, hanno parole di riguardo per l'astro emergente di scuola atalantina che risponde al nome di Morfeo. Dice, ad esempio, il Talentino Alex: «L'ho visto recente in Coppa Italia contro di noi. E' davvero da temere, dotato di fantasia e grinta». Facile pronosticare per l'astro bergamasco un fulgido avvenire. Del Piero, tra l'altro, gli tirato la volata per la maglia numero 10 dell'Under 21. Nel prossimo biennio sarà Morfeo l'asso nella manica del ct Maldini.

Tacchinardi, nella stagione '93-'94, ha persino giocato al fianco di Morfeo, tra i nerazzurri lombardi: «Dissi subito - ricorda il jolly bianconero - che avrebbe fatto strada. Ha i colpi del fuoriclasse e quanto ha fatto vedere in questo scorcio di campionato mi sta dando ragione. Deve migliorare molto, logico, ha estro in abbondanza per mettere in difficoltà qualsiasi difesa avversaria. Per noi sarà il pericolo numero uno, perché smarcare i compagni con preziosi passaggi mettendo la palla dove meno te lo aspetti».

Classe potenzialità consentono già di accostare Morfeo a Del Piero? Per Tacchinardi «il paragone non è possibile in quanto l'atalantino deve maturare mentre Alessandro ha già dimostrato di possedere i numeri per durare a lungo nel firmamento della serie A. Palla al piede, comunque, ce ne sono pochi di giocatori pericolosi come Morfeo, in questo momento solo Del Piero. E come Alex anche il nerazzurro ha grandi colpi sui calci di punizione».

Se le previsioni della settimana si avvereranno toccherà probabilmente a Vierchowod, con l'aiuto di Ferrara e Torricelli, fare barriera contro le incursioni atalantine, guidate dalla classe del giovanissimo Morfeo. Dice l'ex sampdoriano: «Personalmente non l'ho mai visto all'opera da vicino, non ho mai avuto modo di affrontarlo direttamente. Ma sia Del Piero sia Tacchinardi parlano di lui così bene è perché si tratta di un talento. Vi saprò dire domenica sera qualcosa in più, sperando che Morfeo non si trasformi in un Van Basten. Per me l'ex milanista è stato una bestia».

Paulo Sousa ha altro a cui pensare. Dice di essersi visto «attaccato personalmente» dalla storia degli Intoccabili che tali non saranno più. Il preferisce allontanare lo spettro della crisi: «E' quasi impossibile che un giocatore possa essere in forma per tutta la stagione. A me è capitato un periodo storto. E a questi è difficile rispondere agli attacchi, non si hanno adatte. Sono convinto che alla lunga il campo dirà chi merita l'appellativo di Intoccabile».

Il portoghese cerca di trovare conforto nella filosofia: «Dobbiamo costruire il nostro futuro pensando al presente. Quindi sotto l'Atalanta e cerchiamo di ritrovare a Bergamo l'identità perduta. L'anno in questo periodo abbiamo preso il volo battendo il Parma. Se sapremo cancellare gli alti e bassi di inizio stagione sicuramente si parlerà più di Juve crisi».

Notiziario. Peruzzi, sebbene febbricitante, è in dubbio. L'11 agosto a Boston potrebbe giocarsi Juve-Liverpool, amichevole di riappacificazione dopo i tragici fatti dell'Heysel.

Franco

TORINO

Scoglio l'ha provato nel ruolo di Abedì studiando le mosse per bloccare il Parma

Rizzitelli: «Felice di fare il Pelé»

«Per me significherebbe ritornare alle origini»

TORINO. Un'ora di palestra, a lezione di schemi e, dopo, partita di pallavolo alla quale non hanno partecipato i difensori, Milanese e Karic che hanno «studiato» un supplemento di zona giocando a basket. Poi, nel pomeriggio, amichevole contro l'Alpignano che milita nel girone dell'Eccellenza con vittoria 3-1 (reti di Rizzitelli, Dionigi e Karic, per i dilettanti ha segnato Fiorot). Ecco il menu d'allenamento del Toro in vista del Parma. Menu che induce al sospiro Rizzitelli: «Mai lavorato tanto in vita mia, ormai sto più qui, a Orbassano, con la squadra che in famiglia; avanti di questo passo a va a finire che quando rincaso il mio cane, un chow-chow, non mi riconoscerà più e non mi lascerà entrare».

Nella lezione mattutina Scoglio ha insistito sullo schema offensivo che prevede Rizzitelli nei panni dell'assente Pelé con Dionigi e Karic punte. Con la sua solita precisione e pazienza certosina, il Professore ha fatto ripetere i movimenti fondati su questo trio bloccando l'azione, dando suggerimenti su come correggerla, per poi farla ripartire. E anche nel collaudo contro l'Alpignano, nel primo tempo, il tecnico ha schierato i granata con il modulo Rizzitelli vice-Pelé mentre, nella ripresa, ha provato quello più prudente con Minaudo centrocampista e due sole punte (Dionigi e Karic perché Rizzo dopo l'intervallo è rimasto negli spogliatoi).

Scoglio ha già deciso come affronterà il Parma affamato di vittoria per sfuggire la crisi aperta dalla sconfitta interna con il Vicenza. Però, il condottiero granata, si guarda bene dal dirlo, e al cronista e ai giocatori. Durante la lezione in palestra ha ripetuto spesso a Bacci «Tu non dovrai mai sganciarti» e infoderato la truppa «Non so ancora con quale assetto giocheremo». Stando all'insistenza con cui ha provato il trio Rizzitelli-Dionigi-Karic, si dovrebbe presumere che contro la banda Scala vedremo una squadra spregiudicata. Però, considerando che con questo modulo la manovra è parsa sciolta, spesso aggrovigliandosi creando un «buco» in mezzo che consentirebbe al Parma di liberare in avanti un uomo, è probabile che alla fine il Professore opti per Minaudo, Rizzi in avanti aiutato da Karic e Dionigi in panchina pronto nel caso necessiti rimontare. Escluso al cento per cento l'impiego di Bernardini: il ragazzo è stato messo ko da malanni muscolari. Non è fortunato: quando c'è la possibilità di giocare si fa male e deve stare a guardare. Era accaduto a ottobre, la storia si ripete adesso che l'assenza di mago Abedì avrebbe consentito a Bernardini d'essere titolare fisso.

Ruggiero Rizzitelli il bomber del Torino: ha realizzato quattro gol, due su rigore. Anche , all'inizio di gennaio, segnato poco, reti. Poi, cominciò centrare la porta a valanga, chiudendo a quota 19

Così, fiducia a Minaudo o Rizzitelli alter ego del ghanese. L'eventualità non preoccupa il capitano granata, anzi è gradita: «Prospettiva affascinante, per il sottoscritto significherebbe un ritorno alle origini: nelle giovanili del Cesena, dieci anni fa, ero utilizzato come mezza punta. Solo in seguito, visto che oltre suggerire il gioco lo finalizzavo anche segnando un sacco di reti, l'allenatore mi spostò in avanti e divenni attaccante. Signori, se dall'inizio, o durante la partita, dovrò inventarmi vice Pelé nessun problema, vorrà dire che ringiovanito di 10 anni».

Il bomber torinista continua: «Nel calcio moderno occorre sapersi adattare a tutti i ruoli, e in tal senso gli insegnamenti di Scoglio potranno che aiutarci a migliorare. Per il Professore è meglio ripassare mezz'ora in più di schemi che correre o giocherellare. In tanti anni non avevo mai fatto allenamenti come questi, mai mescolato pallavolo e basket al calcio. Non c'è che dire, Scoglio è davvero unico e unica è la sua capacità di lavorare e far lavorare». E, a proposito di lavoro, dopo l'allenamento di oggi, tutti subito in ritiro per, come dice il conducator, «concentrarsi alla perfezione, il momento richiede tanti sacrifici».

Claudio Giacchino

LE VERITA' DI RUUD

L'ex milanista salva Giggs e pochi altri

Gullit: gli inglesi mi hanno deluso

LONDRA. E' felice della sua esperienza inglese, se gli chiedete di fare paragoni tra la serie A italiana e la Premier League d'oltre Manica, Ruud Gullit non ha dubbi: «Non c'è paragone, perché nel campionato italiano si gioca molto meglio il livello medio è decisamente superiore».

Per l'olandese che con il Milan ha vinto tre scudetti, due Coppe dei Campioni e due Coppe Intercontinentali, solo tre giocatori inglesi sfonderebbero sicuramente anche in Italia, mentre «qualsiasi calciatore di buon livello del campionato italiano sopravvivorebbe con facilità in Inghilterra». Evidentemente Gullit, la cui analisi è contenuta in un'intervista pubblicata dal «Daily Mirror», non considera Andrea Silenzi che, nel Nottingham Forest continua a scaldare la panchina mentre in Italia, a Napoli contro la Francia, era arrivato perfino nella Nazionale di Sacchi.

Gullit sembra invece avere grande considerazione del suo compagno di squadra rossonero Simone. «Nel Milan fa la riserva - dice l'olandese di Simone - ma, le doti che ha, venisse a giocare in Inghilterra diventerebbe subito capocannoniere. Parlo sul serio, solo tre giocatori del campionato inglese farebbero invece bene in Italia: Giggs del Manchester United, Fowler del Liverpool e Ferdinand del Newcastle».

«Il football più importante e competitivo - continua Gullit - è quello che gioca in Italia. Qui in Inghilterra nessun altro giocatore della Premier League, oltre ai tre che ho citato, potrebbe farcela a diventare protagonista nella A della Penisola. Guardate Paul Ince: da voi è dura per tutti, non solo per le individualità ma anche per le squadre in generale. Guardate che cosa sta succedendo alla Juventus».

L'ex milanista ha anche parlato del suo futuro: «Penso di giocare in Inghilterra per altri due anni, poi smetterò, e non ho ancora deciso cosa farò. Però credo di rimanere nel mondo del calcio».

RADIO MUTA

Sciopero giornalisti

«Tutto il calcio» non in onda per 2 domeniche

ROMA. Per le prossime due domeniche non ci sarà «Tutto il calcio minuto per minuto». La trasmissione radiofonica Rai più popolare non andrà in onda perché i giornalisti del giornale radio hanno deciso di scioperare contro le decisioni dei vertici aziendali: quindi, saltano anche i collegamenti in diretta dai campi di gioco. Soppresse le rubriche e il gr di mezzanotte diventa «clandestino» (sarà trasmesso solo sulla modulazione di frequenza).

I motivi della protesta, per il comitato di redazione (cdr) sono le «scelte gravissime che rappresentano l'atto finale di smantellamento della riforma radiofonica iniziato da oltre un anno». Per il cdr, comunque, il fatto più grave è che «lo smantellamento avvenga con l'avallo dei vertici aziendali che pure, a parole, hanno sempre detto voler difendere i principi della riforma».

TOTOCALCIO

ATALANTA-JUVENTUS. I nerazzurri, reduci da tre ko, ospitano la Juventus che a Bergamo ha una tradizione largamente a favore. La trasferta, ai bianconeri, è però quest'anno già costata l'addio alla Coppa Italia. **Indisponibili:** Paganin (A) e Porrini (J). **Squalificati:** Salvatori (A).

BARI-INTER. Un tabù sulla strada del Bari: in casa non batte l'Inter dal 1948. **Indisponibili:** Guerrero e Xavier (B), Seno e Manicone (I). **Squalificati:** Ince (I).

CAGLIARI-PADOVA. Un solo precedente nella massima divisione: il 2-0 per i rossoblù del campionato scorso. Ancora zero i punti esterni del Padova. **Indisponibili:** O'Neill (C), Ciocci, Gelderisi, Pioli e Lalas (P). **Squalificati:** Firicano, Pancaro e Sanna (C).

MILAN-SAMPDORIA. Fattore campo, classifica e tradizione con i milanesi che nelle ultime due gare disputate al Meazza hanno però pareggiato. **Indisponibili:** Zenga, Pagotto, Bertarelli, Franceschetti e Invernizzi (Sl, Di Canio, Galli e Futre (M).

NAPOLI-LAZIO. Il Napoli non ottiene i tre punti da 8 giornate; la Lazio, che in fa sfracelli, lontano dall'Olimpico segna con il contagocce. **Indisponibili:** Marchegiani e Fuser (L). **Squalificati:** Di Matteo (L).

PIACENZA-UDINESE. Gli emiliani cercano l'aggancio in classifica. Un solo precedente in serie A: lo 0-0 del 1993-94. **Indisponibili:** Brioschi (P), Sergio e Calori (U).

ROMA-FIORENTINA. La Roma in casa è vulnerabile. La Fiorentina in trasferta non conosce le misure: all'Olimpico i viola potrebbero cercare il primo pareggio esterno della stagione. **Indisponibili:** Berretta (R), A. Orlando e . Orlando (F). **Squalificati:** Carboni e Lanna (R). Il prof. Scoglio rischia l'imbattibilità. Al Delle Alpi il Parma - «avvelenato» dal ko di Natale - ha fatto meglio dei granata. **Indisponibili:** Bernardini Moro (T), Inzaghi, Susic Pin (P). **Squalificati:** Abedì Pelé Milanese (T), Cannavaro e Crippa (P).

VICENZA-CREMONESE. Appuntamento novità per la massima divisione. La Cremonese in trasferta è davvero poca cosa. **Indisponibili:** Sartor e D'Ignazio (V), Perovic e Orlando (C).

VERONA-BOLOGNA. Le ambizioni sono diverse: i locali puntano alla salvezza, gli ospiti alla promozione.

PALERMO-SALERNITANA. I rosanero alla Favorita sono imbattuti, tempi difficili per i granata nelle partite esterne.

LIVORNO-TRIESTINA. Con il Livorno classifica e fattore campo, la Triestina in trasferta comunque ci sa fare.

TARANTO-CATANZARO. Per gli jonici, sul quart'ultimo gradino della graduatoria, è imperativo fare il pieno punti.

Colombero

CONCORSO N. 22

1	Atalanta	Juventus	X	1	2
2	Bari	(ore 20,30)	X	1	
3	Cagliari		1		
4	Milan	Sampdoria			
5	Napoli	Lazio	X	2	
6	Piacenza	Udinese			
7	Roma	Fiorentina	1	2	
8	Torino	Parma	1	X	2
9	Vicenza	Cremonese	1		
10	Chievo Verona	Bologna	X		
11	Palermo				
12	Livorno		1		
13	Taranto	Catanzaro	1	X	

IL TEMPO

Le condizioni del tempo avviano un progressivo peggioramento che culminerà, nel pomeriggio della domenica, in episodi di maltempo più accentuati sulle regioni settentrionali, in particolare su Liguria e regioni padane centro-orientali, nonché Toscana e Sardegna. Successivamente le piogge si propagheranno anche alle restanti regioni tirreniche alla Sicilia. Sulle regioni adriatiche su quelle ioniche la nuvolosità tenderà ad intensificarsi tra il pomeriggio e la serata. **(m. L)**

BERGAMO	nuvoloso, pioggia	1°
BARI	nuvoloso risk	10°
CAGLIARI	variabile, residue piogge	14°
MILANO	nuv. pioggia nebbia in dirad.	
NAPOLI	nuvoloso prob	13°
	nuvoloso.	6°
	nuvoloso prob. pioggia	13°
	nuvoloso.	8°
VICENZA	nuvoloso.	7°
VERONA	nuv., pioggia e	6°
PALERMO	nuvoloso	16°
LIVORNO	nuvoloso, pioggia	12°
TARANTO	parzialm. nuvoloso	14°

TOTIP

Schedina di routine, quella che apre il nuovo anno. Nella prima corsa va tenuto d'occhio Preludio (gruppo 1) che ha miglior numero. Nella seconda, attenti Pillia (gr. 2), mentre in quella successiva consigliamo Patmos Dei (gr. 2) e Orione Sal (gr. 1). Per le corse successive segnaliamo Olaf Om (gr. 1) nella quarta, Nervoso (gr. X) nella quinta e Ribes Ve (gr. X) nella sesta. Infine, per la Corsa Più, possono far bene King Jack (numero 2) e Misty Lad (5).

CONCORSO N. 1

PRIMA CORSA	1 1
Bologna (trotto)	x 2
SECONDA CORSA	2 2
Milano (trotto)	1 x
TERZA CORSA	2 1 2
Firenze (trotto)	1 2 x
CORSA	1 x
Trieste (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	x 1
Trieste (trotto)	1 x
SESTA CORSA	x x
Torino (trotto)	1 2
CORSA PIU'	
Pisa (galoppo)	

IL RIENTRO DELLA SCIATRICE VALTELLINESE

Esordio stagionale della Compagnoni oggi nel gigante di Coppa a Maribor

Deborah lancia la terza sfida

«Non voglio compassione»

MARIBOR. C'è tanta neve e la cittadina slovena che ospita da oggi la Coppa del Mondo femminile sembra essere quasi accettabile. Deborah Compagnoni guarda il bianco paesaggio, poi sorride. Stamane farà il suo esordio stagionale. L'ennesimo debutto in una carriera interrotta tante, troppo volte. Malanni e incidenti in serie le hanno impedito sinora, a soli 25 anni, di essere forse la miglior sciatrice azzurra di sempre.

Se fra un guaio e l'altro, fra i mesi d'ospedale e di riposo forzato la giovane valtellinese è riuscita a vincere due medaglie d'oro olimpiche, SuperG ad Albertville e gigante a Lillehammer, si ha la misura del suo potenziale valore. Una ragazza che avrebbe potuto essere fortissima in tutte le discipline, dallo slalom alla velocità pura della discesa. Invece è costretta a misurarsi con il contagocce. L'ultima botta in settembre: alla vigilia dell'inizio d'attività, fu bloccata dall'ennesimo problema a un ginocchio.

Come si sente in questa situazione?

«Male. E stufa di recitare questo ruolo di atleta sfortunata, costretta a ricominciare ogni volta da zero. Non ne voglio più parlare».

Puntiamo allora al futuro. Quali sono i possibili obiettivi della Compagnoni?

«Adesso, subito, non ne ho. Semmai punterò sui Mondiali di Sierra Nevada. Ho circa un mese di tempo. Per me il gigante odierno, poi quello di domani e lo slalom di domenica sono dei test. Siamo in gennaio, io però sono ferma da settembre, quando fui costretta a farmi operare in artroscopia al ginocchio destro, lo stesso dei due successivi interventi subiti ai legamenti, e mi tolsero una cartilagine. Da allora ho lavorato molto, però ho alcun riferimento. Non so dove sono rispetto alle mie avversarie».

E' così difficile capire se si è in forma?

«A me sembra di sì. Tuttavia mi alleno da sola, con la mia equipe formata da Tino Pietrogina, da mio fratello Juri e dallo skiman Sbardellotto. Da un lato è un vantaggio, nessuno può mettere per Tomba, ma manca il confronto anche con le compagne di squadra. Ho disputato l'ultima gara vera nel marzo scorso per le finali di Coppa a Bormio. Poi vinto uno slalom in luglio durante gli allenamenti in Argentina. Da allora è stato il buio».

Adesso i problemi sono tutti risolti?

«Sul piano atletico, muscolare, mi sento a posto. Meglio dell'anno passato quando cominciai che ero già stanca. Fisicamente ho ancora qualche difficoltà: dopo ogni prova tirata il ginocchio mi fa male. Un dolore sordo, strano, che disturba. Devo imparare forse a convivere con questo intoppo che può essere anche un impedimento psicologico. Ho paura di farmi nuovamente male. Se tutto andrà bene forse il dolore passerà...».

Cosa si aspetta da questo weekend con tre gare una dietro l'altra?

«La mia speranza è che tutto funzioni, indipendentemente dai risultati. Non vorrei aver creato troppe aspettative negli altri. Devo poter sciare senza eccessiva pressione, per capire quanto valgo e cosa potrò fare in futuro».

In gigante comunque parte nel gruppo delle migliori...

«Sì, ho mantenuto una buona classifica. Ma la neve è piuttosto molle e la pista bella, ma facile. Non credo che sia adatta alle mie caratteristiche di attaccante. Per me la favorita è Sabina Panzanini. Lei ha risolto tutti i suoi problemi e sta benissimo, vola sugli sci. Potrebbe vincere. Diciamolo: io mi accontenterei di un discreto piazzamento, tanto per cominciare. In ogni caso la squadra azzurra non è mai a pezzi come viene descritta. E non ha bisogno di aspettare la Compagnoni».

Sarà pur vero, ma conoscendo Debby, sappiamo già che non ci saranno altri intoppi presto la rivedremo sul podio, con il suo bel sorriso aperto di ragazza felice. Per quanto riguarda il resto della squadra italiana, il direttore agonistico Piermario Calcamuggi, ha dato una spazzolata su certe ragnatele che si erano formate. E, accanto a Compagnoni, Panzanini, Kostner, De Martin, le due Merlin, Plank e Putzer ha inserito alcune delle giovani della squadra B. Magoni, Gallizio e Perez sono rimaste a casa per ritrovare condizione e convinzioni.

Cristiano Chiavegato

Deborah Compagnoni dopo due gravi stop guarda ai Mondiali di febbraio

WEEKEND

Donne in Slovenia, uomini a Flachau

La Coppa del Mondo riprende a tutta forza. S'inizia oggi a Maribor, in Slovenia, con le donne. In programma un gigante (recupero di una delle tante prove annullate per il maltempo) che verrà replicato domani, mentre domenica si disputerà uno speciale. A parte il rientro della Compagnoni, interessante anche la lotta al vertice della classifica fra la leader austriaca Wachter, la connazionale Meissnitzer, le tedesche Ertl e Seizinger.

Per gli uomini si ricomincia domani sulle inedite piste di Flachau, nella zona di Salisburgo. Prima gigante e poi speciale, con Tomba naturalmente impegnato in entrambe le gare. Dopo la sconfitta del Sestriere, il bolognese vuole prendersi la rivincita su Kosir e ha anche ambizioni in gigante, il tracciato sarà adatto alle sue caratteristiche. Alberto, anche se non lo dice, spera di rimanere in testa alla graduatoria di specialità dello slalom, uno dei pochi obiettivi che gli rimangono nel resto della stagione, a parte i Mondiali.

La prossima settimana, il 9 gennaio, riparte anche la Coppa di fondo con due prove in Slovacchia (a Strbske Pleso) a tecnica libera, 15 km maschile e 30 femminile, in teoria particolarmente adatte agli scandinavi. Per il biathlon dall'11 al 14 gennaio sei gare ad Anterselva.

BASKET

Euroclub: prima di ritorno dei quarti

Treviso si riscatta Bologna è beffata

Nella prima di ritorno degli ottavi di Euroclub, la Benetton riscatta le sconfitte di campionato battendo a fatica l'Olympiakos Pireo (83-77) mentre la Buckler Bologna, in formazione rimaneggiata, si arrende solo in extremis a Barcellona (89-88).

La squadra trevigiana si è presentata al Palaverde senza Chiacig (borsite) e con Pessina, Bonora e il rientrante Vianini in precarie condizioni fisiche. Ha subito approfittato l'Olympiakos, che peraltro non poteva schierare Berry e Galakteros. Trascinati dal folletto Rivers e dall'esperto pivot Fassoulas, i greci hanno respinto l'avvio dei trevigiani, tentando la fuga (12-18 all'8'). Nel frattempo Rebraca ha già commesso il suo 3° fallo e così il coach D'Antoni ha dovuto arrischiare prima del previsto Pessina e poi Vianini. Nella Benetton, però, è salito in cattedra Pittis, che ha impattato sul 20 pari (al 12'). Malgrado troppe scelte avventate in attacco, Treviso è così riuscita a tenersi in partita, poi grazie anche a Williams (19 punti dopo 20') ha chiuso il tempo avanti 42-34.

Ancora trascinata dal suo americano, la Benetton è arrivata a 50-40, poi però si è rilassata: tradita da un pessimo Rebraca, è stata così raggiunta e superata dalle invenzioni di Rivers (54-55). Ancora Williams e Pittis hanno però salvato i trevigiani.

A Barcellona la Buckler, malgrado le assenze di Woolridge e Morandotti e con Carera in campo malgrado un dito fratturato, ha lottato con gran cuore ma senza troppa fortuna.

Affidatasi a De Piccoli nel quintetto iniziale, Bologna ha risposto colpo su colpo ai «blaugrana», andando al riposo addirittura in vantaggio (50-51). Il testa a testa è durato fino all'epilogo, quando le bombe di Moretti hanno portato il Buckler sul +1 a 8" dalla sirena. Un canestro allo scadere di Godfread ha però condannato la squadra tricolore, che dopo il danno si troverà anche un'inattesa beffa al ritorno in Italia: dal palasport bolognese di piazza Azzarita ieri è stato infatti rubato, coi soliti ignoti, la pianola elettronica che da molti anni dà la carica alla Virtus durante le partite casalinghe. **[g. vib.]**

Ricky Pittis, fra i migliori di Treviso

Girone A: Benetton-Olympiakos 83-77, Mosca-Leverkusen 93-74, Iraklis Salonicco-Ulker 65-74, Malaga-Antibes 92-79. Classifica: Mosca, Benetton 12; Olympiakos 10; 4. Ulker 8; Malaga, Leverkusen, Antibes 6; Iraklis 4. **Girone B:** Orthez-Maccabi 90-66, Real Madrid-Panathinaikos 80-73, Cibona-Lisbona 64-59, Barcellona-Buckler 89-88. Classifica: Panathinaikos 12; Cibona, Barcellona, Real Madrid 10; Orthez, Maccabi 8; Buckler 6; Benfica 0.

Qatar: eliminato dal venezuelano Pereira

Per Becker arriva il primo dispiacere

Cade Becker, al Qatar Open, torneo nel quale il tedesco era ancora imbattuto (nella sua unica partecipazione, 1993, aveva vinto) e che, assieme a Muster, lo vedeva favorito. La sorpresa è stata causata da Nicolas Pereira, outsider venezuelano n. 122, che arrivava dalle qualificazioni. Non è una novità per il circuito, questo Pereira. Quasi 26 anni, il sudamericano era stato campione del mondo junior nel 1988, ma tra i professionisti ha combinato nulla di buono; solo nel finire della scorsa stagione, con la vittoria nell'Atp Tour di Bogotà (primo venezuelano della storia capace di vincere un torneo maggiore) ha cominciato a mantenere le promesse di gioventù. Più adatto al gioco sulla terra rossa, Pereira ieri si è invece improvvisato grande sul cemento, sorprendendo un Becker che non ha smesso di lottare, che ha tirato ben 28 aces, ma a cui è entrato il servizio nei momenti-chiave. Sono state 3 ore e 4 minuti di grande battaglia. Alla fine, nel terzo tie-break dell'incontro, l'ha spuntata di misura il venezuelano, che ora in quarti avrà un altro «intruso», il ceko Prinosil. I risultati: Pereira-Becker 7-6 (7-4), 6-7 (4-7), 7-6 (7-5); Raoux-Volkov 6-3, 4-6, 6-3; Prinosil-Alami 6-3, 6-4. **[a. d. g.]** La Grande ko. Rita Grande è stata eliminata nei quarti del torneo Amway Classic: l'ha battuta la cinese Li Fang per 2-6, 7-5, 6-3.

Becker fuori al terzo tie break

PUGILATO

Ha detto «no» a una ragazza nuda davanti a lui

Tyson adesso sa resistere alle tentazioni della carne

NEW YORK. Fedele ai canoni della nuova fede islamica, anche memore dei suoi precedenti penali, il pugile Mike Tyson ha respinto le avances di una bella ammiratrice che si è spogliata davanti ai suoi occhi.

E' successo, secondo il «Daily News», a New York. Al Vertigo, un club nel quartiere di Chelsea, «Iron Mike» sorseggiava succo di arancia e conversava con alcuni amici del Corano, quando una ragazza gli si è avvicinata e, indumento dopo indumento, si è presentata al suo cospetto completamente nuda.

«Fai di me quello che vuoi», avrebbe detto la fanciulla secondo un testimone della scena. Ma Tyson avrebbe respinto con forza la tentazione e avrebbe chiesto all'improvvisata spogliarellista di rivestirsi: «Niente di personale - le avrebbe spiegato - ma con tutto quello che ho passato, mi devi capire». Il pugile è infatti uscito da poco di prigione dopo tre anni ed una condanna per violenza sessuale contro l'ex reginetta di bellezza Desiree Washington.

PALLANUOTO

Si è conclusa la tournée americana dell'Italia

Pari tra Usa e Settebello con rissa finale in vasca

LOS ANGELES. Sfortunato pareggio (11-11) del Settebello nell'ultimo rovente match della tournée in California. Gli azzurri di Rudic sono stati raggiunti nel finale dagli Usa dopo una maxizuffa in piscina fra alcuni giocatori delle opposte fazioni.

Rudic, che aveva programmato questa trasferta anche per abituare i suoi giovani azzurri al clima che l'Italia dovrà affrontare ai Giochi di Atlanta, è stato soddisfatto malgrado accontentato. Durante il quarto tempo del match contro gli Usa, l'americano Kredell ha colpito Bencivenga che ha reagito. Riportata la fatica la calma, nell'azione successiva i due giocatori sono venuti nuovamente a contatto e questa volta è scoppiata una vera rissa, contro la quale nulla hanno potuto i due deludenti arbitri.

Sul risultato finale pesano comunque alcune ingenuità finali degli azzurri, che hanno permesso agli americani di pareggiare in extremis. Miglior marcatore per l'Italia è stato Pomilio (4 gol), superato però da Humbert (6), del Posillipo.

SPORT FLASH

Calcio: Coppa d'Africa La Nigeria ci sarà

LAGOS. Il ministro dello Sport della Nigeria, Nwobodo, ha confermato che la Nazionale del suo Paese parteciperà alla Coppa d'Africa: «Non c'è possibilità di tornare sulla nostra decisione. Non andremo in Sudafrica».

Donadoni potrebbe giocare negli States

MILANO. Il milanista Roberto Donadoni, 33 anni, potrebbe giocare nella prossima stagione a New York, nei Newstars. I contatti, nonostante le smentite del giocatore, proseguono. Donadoni interessa anche all'Atalanta.

Juve contro la leucemia

BERGAMO. Atalanta e Juve unite contro la leucemia. Domenica consegneranno le maglie all'associazione «Paolo Belli», intitolata al giocatore di basket dell'Excelsior Bergamo morto di leucemia 5 anni fa. Le divise verranno messe all'asta e con i fondi si costruiranno alcune camere sterili per i trapianti di midollo osseo.

F1: la Stewart-Ford iscritta al Mondiale

DETROIT. La scuderia Stewart Grand Prix, dell'ex campione del mondo Jackie Stewart, parteciperà al prossimo mondiale di F.1 con vetture motorizzate Ford.

Slalom per Tomba delusi 4 milioni

L'insuccesso di Tomba nello slalom notturno del Sestriere trasmesso in diretta da Raitre ha deluso una media di 3.718.000 utenti, con contatti fino a 11.461.000.

Pallavolo, stasera c'è Schio-Modena

Si gioca stasera a Schio (ore 20, diretta su Tele + 2) l'anticipo di A1 tra Wüber e Las Modena.

Il padre della Graf rimane in carcere

MANNHEIM. Il padre della tennista Steffi Graf, Peter, dovrà restare in carcere. L'ha deciso il tribunale di Mannheim, che ha respinto l'appello dei legali.

Orioli la tappa del rally Dakar

ZOUERAT. Edi Orioli ha vinto la sesta tappa del rally Granada-Dakar portandosi al comando della classifica generale delle moto. Il centauro italiano, su Yamaha, si è imposto in 5 ore 50'27", precedendo Davide Trolli, Cagiva, salito al terzo posto nella generale.

totip più

DOMENICA SCORSA VINTI

PUNTI 10

775.804.000

PUNTI 8

2.293.000

CONC. N. 53
2
1
2
1
N.V.
N.V.
N.V.
N.V.
1
2
X
2
2 | 15

IPPODROMO DEL TROTTO DI TORINO - Sabato 6 Gennaio Ore 14.30

BEFANA ALL'IPPODROMO

A tutti i bambini la Befana distribuirà la Calza Sorpresa e con gli animatori della QuiQuoQua ancora una giornata di festa!

Tangenziale Sud, Uscita Debouché - Ingresso adulti L. 6000 - Ragazzi fino a 14 anni gratuito - Informazioni Tel. 011/962.39.05

TESSILNORD

INTIMO E BIANCHERIA PER LA CASA

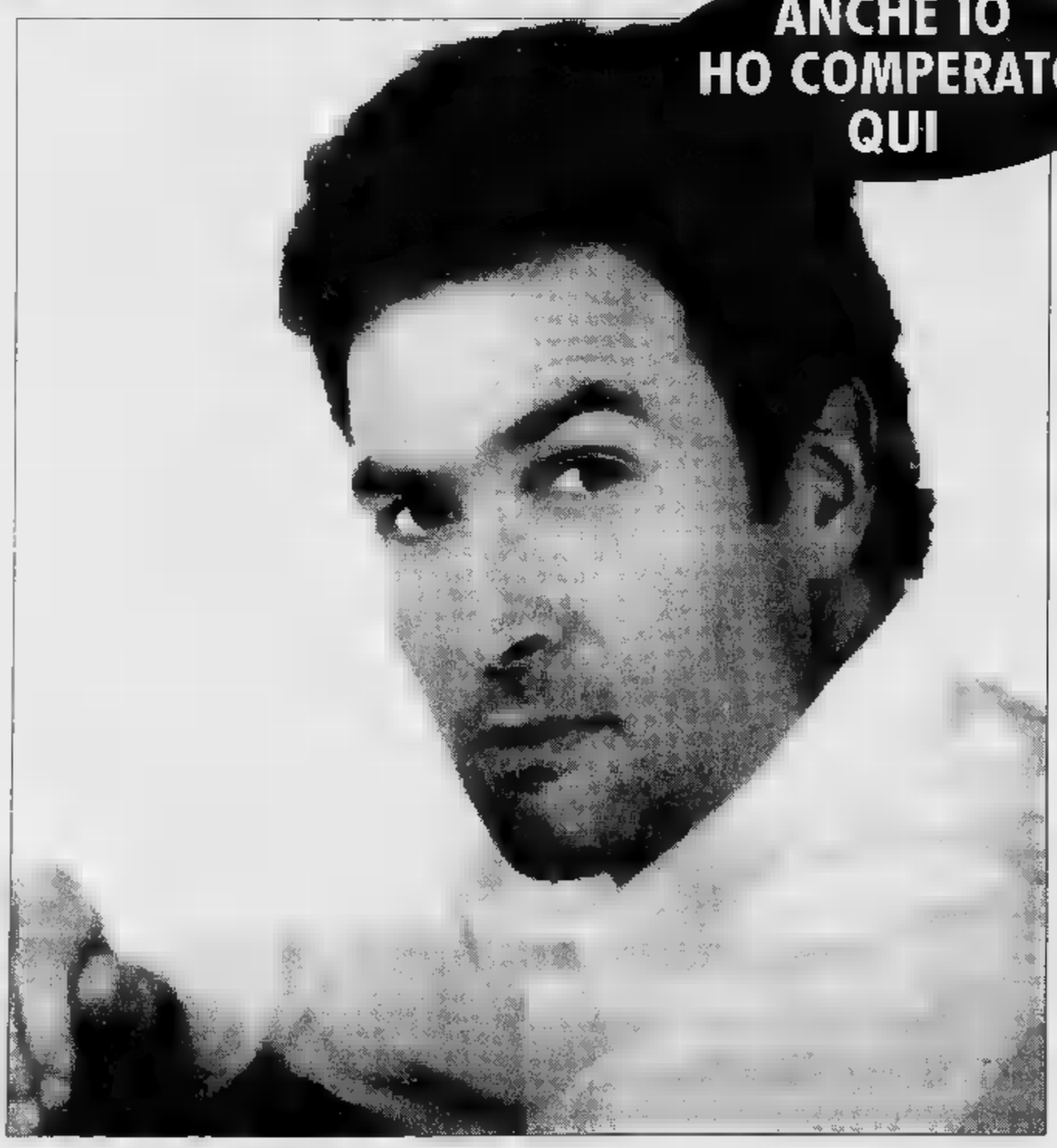
Via Cardinal Massaia 39 - Torino

EFF. COM. LEGGE 80

INCREDIBILE GRANDE INAUGURAZIONE

VENERDI' 5 - SABATO 6 GENNAIO ore 10

FIERA del BIANCO



LE MIGLIORI FIRME

META' PREZZO

TESSILNORD

è consigliata da

DANIEL MC VICAR

in arte

CLARKE

di Beautiful

BUONO PER ULTERIORE SCONTO 10% ALLA CASSA

DAGNOLI
SCONTA CHIUDE & RINNOVA
a
al 23 di via madama cristina
AUT. MIN. COMC

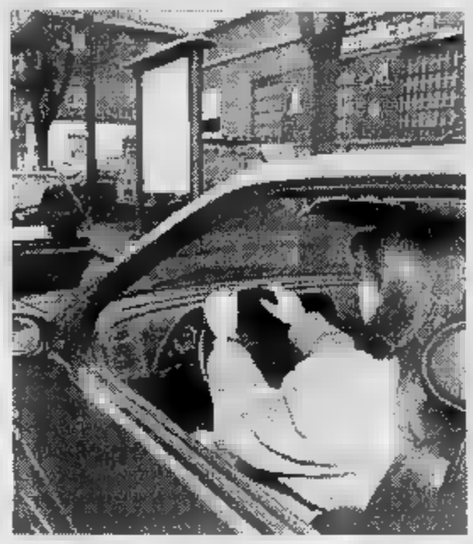
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 5 Gennaio 1996 PAGINA 31
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI
SCONTA CHIUDE & RINNOVA
a Torino
al 73 di via dante di nanni
AUT. MIN. COMC

Nel '95 forte incremento dei sinistri gravi: si salvano soltanto le guidatrici

Boom di incidenti, più morti e feriti

S'inverte la tendenza, decessi aumentati del 10 per cento
E gli assicuratori: «Preferiamo fare polizze al femminile»



Nonostante i pregiudizi sulle donne al volante, secondo i dati dell'Aci sono meno coinvolte in incidenti gravi degli uomini

ANNO NERO SULLE STRADE (*)

	I SEMESTRE 1995	PRIMO [illegible] 1994
Totale sinistri	[illegible]	4001
Solo danni materiali	2305	2474
Con feriti	2129	1527
Morti	33	29

(*) FONTE: Vigili Urbani

Era il 25 gennaio '94 quando il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna annunciò soddisfatto: «Finalmente gli incidenti gravi sono diminuiti del 12 per cento. Ciò significa che il nuovo codice della strada comincia a dare i suoi buoni frutti». Oggi il responsabile di corso XI Febbraio si sta godendo qualche giorno di vacanza sulla riviera toscana. Chissà [illegible] reagirà al suo ritorno, scoprendo che - a un anno di distanza - Torino, in quanto a sicurezza, ha fatto come i gamberi: capovolgendo quei dati rassicuranti che nel gennaio scorso la vedevano sempre meno «a rischio».

Ed eccole, le cifre a dir poco allarmanti che fra pochi giorni finiranno sulla scrivania di Manna. Riguardano soltanto il primo semestre del 1995, ma gli esperti dell'Infortunistica dicono che (purtroppo) possono già essere considerati «tendenza definitiva». Su 4434 incidenti (il numero è cresciuto di 433 unità rispetto ai primi sei mesi del '94) ci sono stati molti feriti in più: 2129, rispetto ai 1527 dell'anno scorso.

Ma l'aspetto più preoccupante riguarda il numero di morti: quattro in più, con una crescita pari al 10 per cento. La statistica parla chiaro: non soltanto nel 1995 sono aumentati (e non di poco) i sinistri in generale, ma è cresciuta pure la percentuale di incidenti gravi.

Nell'anno precedente, infatti, la maggior parte degli infortuni aveva comportato soltanto danni alle cose e non alle persone. Malgrado i vigili urbani abbiano mantenuto la promessa di intensificare i controlli (a base di autovelox e operazioni di ritiro-patente) il risultato è a dir poco sconfortante.

Le cifre fornite dal comando di corso XI Febbraio sembrano quelle di un bollettino di guerra. Alta velocità, imprudenza e quella voglia di correre favorita dalle corsie spaziose (che invitano a premere sull'acceleratore) hanno avuto la meglio.

Gli unici automobilisti che hanno saputo dire «no» al rischio e attenersi a quanto prescritto dal codice della strada [illegible] state le donne. Lo dimostra l'ultima raccolta di dati fornita dall'Automobile Club: dalla quale emerge che (fatte le debite proporzioni) a un totale di 2090 incidenti corrispondono [illegible] 1609 feriti, ma soltanto 481 sono donne. Percentuale confermata per i decessi: su 20 morti al volante solo [illegible] sono di sesso femminile.

Questi dati confermano che l'assunto «donne al volante pericolo costante» mai come oggi risulta anacronistico e infondato. E pure gli assicuratori confermano che le guidatrici sono risultate più prudenti degli uomini. «E' per questo che preferiamo fare una polizza alle donne - spiega l'esperto Giuseppe Alberti -, innanzitutto perché [illegible] molto più precise e oneste nel raccogliere i dati dell'incidente e poi perché [illegible] distruggono quasi mai l'auto».

[illegible] è proprio per questi motivi (nonostante la donna [illegible] più distratta dell'uomo è quasi sempre più prudente, quindi [illegible] soltanto piccoli incidenti) che le più grandi compagnie assicurative praticano tariffe diverse in base al sesso dei clienti. Grandi sconti alle signore, polizze salatissime per i guidatori fra i 18 e i 25 anni (inesperti e spericolati). «La polizia inoltre - aggiunge Alberti - non [illegible] prende quasi [illegible] al volante, donne in stato [illegible] ebbrezza. Loro, poi, trasportando spesso bambini, rispettano di più il codice della strada e soprattutto [illegible] pigiano troppo sull'acceleratore».

L'incidente più frequente in cui incappano? La risposta dell'assicuratore assume i toni di una barzelletta: «Il solito frullato di portiere [illegible] parauri in parcheggio».

Emanuela Minucci

SONDAGGIO

MASCHILISMO IN AUTO

Ma per un torinese su due «Donna al volante, pericolo»

[illegible]' INFORTUNI AI [illegible]USCHI

UOMINI INFORTUNATI	1609
DONNE INFORTUNATE	[illegible]
UOMINI DECEDUTI	17
DONNE DECEDUTE	[illegible]

(Su un totale di 2090 incidenti, rilevati a Torino nel 1994: fonte Aci)

«Il loro difetto principale è di essere distratte» E il 15 per cento degli intervistati non le presterebbe la propria auto

MA certo che le donne [illegible] volante rappresentano ancora un pericolo. E poi sono distratte, c'è poco da fidarsi. Insomma, meglio non prestar loro l'auto, chissà come ci torna indietro». Ecco, in sintesi, come la pensano i torinesi (uomini) sullo stile [illegible] guida dell'altra metà del cielo. Lo ha scoperto - attraverso un sondaggio appena concluso - la società fiorentina «Prima Fila» su incarico della Twentieth Century Fox Home, che ha promosso l'indagine in occasione dell'uscita in videocassetta del film «Speed».

Nonostante i dati degli incidenti [illegible] dicano lunga sulla prudenza delle torinesi al volante, gli automobilisti contri[illegible] [illegible] diffidare della loro guida. Ma vediamo nei dettagli le risposte più significative [illegible] quanto, sotto la Mole, gli autisti «in gonnella» siano mal sopportati. Alla domanda «Sei in macchina e guida una donna, come reagisci?» il 13 per cento risponde che «per principio non sale», il 22 per cento (molto più ottimista) ribatte: «Mi fido, ma allaccio le cinture», mentre [illegible] torinesi su cento liquidano il problema dicendo che «aspettano a giudicare dalla prima curva». Seconda scottante questione, il maggior difetto di guida delle donne. A questo punto, stando [illegible] quanto riportato dagli autori del sondaggio, sulla bocca degli intervistati affiorava un sorriso, contenti di poter finalmente scegliere soltanto fra le mille pecche attribuibili al gentil sesso. La maggior parte dei torinesi ha risposto: «Sono distratte». Seguono, nell'ordine, le qualifiche «imbranate e pericolose».

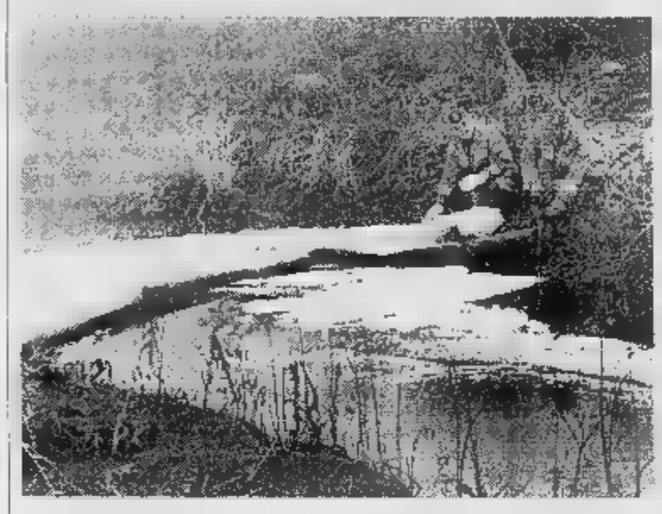
Altrettanto «tranchant» le risposte alla domanda «Affideresti la tua auto a una [illegible]onna?». Una buona metà degli intervistati si è rifugiata nel probabilistico «Dipende da come guida», ma il 15 per cento non ha avuto dubbi: «Solo in casi eccezionali». Il gran finale dell'anti-femminismo subalpino (edizione viabilità) è affidato alla domanda delle domande: «Come giudichi [illegible] detto "Donna al volante pericolo costante"?». Il 51 per cento degli intervistati ha risposto senza esitazioni: «E' ancora valido», mentre il 20 ha preferito la formula: «Sicuramente è ancora attuale».

Per consolarsi non resta che scorrere le risposte raccolte nelle altre città. Sorpresa: Torino è fra le città più «clementi» nel giudicare la guida al femminile. E più si scende verso il Sud, più cresce l'intolleranza degli [illegible]i. Un solo esempio su tutti: a Napoli la maggior parte degli intervistati ritiene che le donne al volante siano imbranate, distratte e non rispettino il codi[illegible]. Prestar loro l'auto? «Sì, ma soltanto se è da rottamare».

[e. min.]

IN PRIMO PIANO

Acqua, cresce l'emergenza



Continua l'emergenza per l'olio combustibile che si è riversato nel torrente Chisola e minaccia l'impianto della città. Il Comune di Torino ha invitato i cittadini a ridurre i consumi di acqua potabile: i quartieri a rischio sono Mirafiori, San Paolo e le abitazioni lungo il Po. Anche nei piani alti dei palazzi, i rubinetti funzioneranno a singhiozzo. Ieri i funzionari della Telecom e responsabili di prefettura, protezione civile e Usl si sono riuniti a None per studiare un piano d'intervento. **G. Paviolo, A. Giaimo e M. Peggio** A PAG. 33

TRAPPOLA

Col mattone

Gli rubano l'auto in vendita

Aveva messo un annuncio sul giornale «Socondamano» per vendere la sua auto super-accessoriata da 40 milioni. Ma è caduto in una trappola: l'appuntamento con uno sconosciuto. Colpito con un mattone in testa, il ladro si è dileguato con la Ford. **M. Accossato** A PAG. 32

PARALISI

Nei computer

Un virus contro 50 Comuni

Un programma Ibm per computer è stato colpito dal virus. Un «sabotaggio industriale» che ha messo in ginocchio alcuni Comuni piemontesi e liguri, tra cui Giaveno, Poirino, Buttigliera, Albissola, Imperia, Diano, Alassio. Sono saltati i sistemi informatici. **E. Bacarani** A PAG. 32

500 milioni

Gratta e vinci a due bambini

Sono andati a due bambini, figli di un operaio Fiat, altri 500 milioni di «Gratta e vinci». Il tagliando è stato venduto in una tabaccheria di Mirafiori, dove erano entrati [illegible] comprare le caramelle. Quando è comparsa il Babbo Natale, non ci volevano credere. **L. Re** A PAG. 32

Per la Befana

Una guida all'ultima festa

Domani, sotto il cielo dell'Epifania. I veglioni gli spettacoli teatrali, i film per i più piccini e i divertimenti a Torino e in molte località della provincia. Gli ultimi scampoli delle feste natalizie si concludono con la Befana: una piccola mappa nei luoghi della gioia. SERVIZI A PAG [illegible]

Stasera la «prima» al Regio di uno spettacolo molto atteso: lunghe code ai botteghini per trovare un posto

Romeo e Giulietta nati sotto la Mole

Nel balletto della Scala molti interpreti torinesi

I ballerini torinesi (da sinistra) **Maurizio Vanadia, Alessandro Grillo e Roberta Voltolina**, nipote della vedova Pertini

Giulietta è di Monza, Romeo francese, ma la nutrice, Benvolio e Tebaldo [illegible] torinesi. Nel senso che Roberta Voltolina (la nutrice), Alessandro Grillo (Benvolio alla prima [illegible] Mercuzio in alcune repliche) e Maurizio Vanadia (Tebaldo nelle repliche) nascono sotto la Mole. [illegible] sono tre «indigeni» nel Balletto della Scala che da stasera sino al 14 gennaio presenta [illegible] Teatro Regio «Romeo e Giulietta» con Alessandra Ferri e Manuel Legris protagonisti. Più alcuni parenti d'acquisto. Per esempio Maurilio Orbecchi, psicanalista e marito, nella vita vera, di Alessandra Ferri, che a Torino si [illegible] sposata, alla Crocetta, ed a Tori[illegible] si rifugia di tanto in tanto in una casa accogliente [illegible] appartata: trova la città riposante.

Da Torino [illegible] ne è andato invece Alessandro Grillo, [illegible] bianconero (sarà contento che stasera in sala c'è anche Bettega?), quando a 14 anni, dopo [illegible] periodo di studio con Sportiello e Della Pietra al Dancenter, è entrato nella scuola della Scala. Ne è uscito a 18 per passare difilato in compagnia: «Quattro [illegible] fa: oggi ho ventidue anni. [illegible] mio arrivo è coinciso, più [illegible] meno, [illegible] la direzione di Elisabetta Terabust. Una cosa molto importante per il corpo di ballo, perché ha voluto dire maggiori possibilità per i giovani di interpretare ruoli importanti».

E ai giovani infatti la Terabust ha dato molte occasioni durante la sua direzione che è stata proprio oggi rinnovata per altri tre anni, sino al 1999. Escono dalla sua nidiata Gilda Gelati, Marta Romagna, Roberto Bolle, Massimo Murru che [illegible] pubblico del Regio avrà modo di ammirare come Giulietta e Romeo in alcune repliche.

Grillo, invece, ha già affrontato il personaggio del principe in «Schiaccianoci». [illegible] sono i titoli classici quelli che lo affascinano di più: «Mi piace ballare le coreografie di Nureyev che abbiamo in repertorio: "Lago dei cigni", "Bella addormentata", "Schiaccianoci". Ma anche lo stile moderno [illegible] Tetley che abbiamo affrontato lo scorso anno mi interessa. Se ho progetti? Beh, credo che non mi spiacerebbe diventare primo ballerino. E [illegible] dargli torto?

Altra storia quella di Roberta Voltolina, che è la nipote di Carla, vedova di Sandro Pertini. Studi di danza con Loredana Furno, approda alla Scala nel 1981 proprio in occasione di un altro «Romeo e Giulietta»: «Era la coreografia di Nureyev che la Scala portava in tournée a New York. Fecero delle audizioni e fui presa. Prima avevo ballato un po' da vagabonda in varie compagnie, molto in quella di Carla Fracci. In Scala [illegible] partecipato anche al "Romeo e Giulietta" nella versione [illegible] John Cranko; lì ero una delle tre zingare che si accompagnano con Tebaldo, Benvolio e Mercuzio. Ma la cosa che in assoluto ho amato di più [illegible] stato ballare in "The Lesson" una coreografia di Flemming Flindt ispirata a Ionesco».

Ruolo impegnativo, sul piano dell'interpretazione, quello della nutrice di Giulietta: «[illegible] [illegible] persona che è più [illegible] a Giulietta, la ama maternamente, l'unica che [illegible] tutti i suoi segreti».

Mentre si avvicina la prima, le code al botteghino del Regio si fanno sempre più lunghe. Il titolo di richiamo, la compagnia prestigiosa, e una protagonista come Alessandra Ferri hanno scatenato la caccia al biglietto.

[se. tr.]

I SALDI
DALL'8 GENNAIO
nelle PELLICCERIE di
FRANCA MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI SALDI
EFF. COMM. LEGGE 80

La protesta (rientrata ieri sera) contro la legge sulla carcerazione dei sieropositivi

Carcere, in sciopero i malati di Aids

Rifiutati cibo e medicine

L'appello è partito da Sergio Magnis, che ha telefonato a «Radioflash» da un letto dell'Amedeo di Savoia: «I malati di Aids detenuti alle Vallette da qualche giorno fanno uno sciopero della fame e della sete. Rifiutano anche i farmaci, e le visite mediche. Protestano contro la sentenza della Corte Costituzionale che ha annullato [redacted] per i malati terminali. E possono morire da [redacted] momento all'altro».

Magnis era diventato famoso, sui giornali, come capo della «banda dell'Aids»: il trio che assaltava le banche facendosi scudo dell'immunità consentita dalla legge ai «terminali». Accolto dal Gruppo Abele ha cambiato vita, e oggi si batte per i compagni rimasti in galera. Lo stesso fa Lucky Baldini, 37 anni, sieropositivo da 12, in affidamento al Sert dopo anni di carcere duro. Magnis e «Lucky» raccontano che i «terminali» delle Vallette «non ne possono più». Da ieri i detenuti hanno rinunciato allo sciopero dei farmaci e della fame, e hanno appeso alle finestre delle celle lenzuola bianche «in [redacted] segno di protesta pacifica».

I detenuti ci tengono a sottolinearlo: quella in atto alla V e alla VI sezione del blocco «A» (una quarantina di sieropositivi, 10 dei quali [redacted] Aids conclamato) non è una rivolta contro la direzione, né contro la polizia penitenziaria o gli operatori. E' una protesta contro la legge. A portarla avanti sono i sieropositivi inseriti nel «progetto sperimentale» (l'ex «Prometeo») che mira al recupero di queste persone mediante corsi [redacted] attività teatrali. Per gli stessi detenuti è stato messo [redacted] piedi anche il progetto «Tornando a [redacted] di Comune [redacted] Gruppo Abele, che cerca di dare accoglienza e borse-lavoro a chi esce dal carcere.

Fino a novembre, chi aveva [redacted] fase immunitaria super-ridotta veniva automaticamente scarcerato. Oggi invece è il giudice a decidere, anche sulla base di [redacted] perizia medica, se [redacted] malato debba restare in galera. «Questa discrezionalità - scrivono i detenuti della V e VI [redacted] - ha riportato l'ago della bilancia verso la soluzione più facile, e cioè la tendenza a confermare gli arresti [redacted] la carcerazione. Chiediamo una revisione della legge che non determini, come giustamente suggerito dall'esigen[redacted] di tutela della collettività, l'impunità per chi delinque. Ma che garantisca anche la salute».

Spiega «Lucky» Baldini: «Una volta è arrivato uno appena arrestato, sieropositivo come noi, ma con anche la tbc. Un'altra volta uno con [redacted] toxoplasmosi. Quando è [redacted], [redacted] puoi evitare il compagno [redacted]: emarginarlo [redacted] sarebbe giusto. Ma noi avevamo paura, temevamo di ammalarci. Lui stava così male che è uscito il giorno dopo. Ma è giusto rischiare [redacted] peggiorare la salute, già malmessa, per colpa del carcere? I sieropositivi hanno un mucchio di infezioni opportunistiche, e la possibilità [redacted] contagio è altissima. Una volta alcuni non sarebbero neppure stati arrestati. Ora tocca al giudice decidere: ma può passare anche un [redacted], e per un "terminale" vuol dire un'eternità». Un'operatrice del Comune: «Quando stanno peggio del solito, finiscono all'Amedeo [redacted] Savoia: passano da [redacted] struttura all'altra anche più volte alla settimana».

La svolta restrittiva della Consulta è arrivata, a novembre, dopo che alla prima «banda dell'Aids» se n'era aggiunta una seconda: anch'essi rapinatori di banche, al momento dell'arresto avevano sbattuto in faccia alla polizia l'impunità garantita dalla legge. «Ma si è trattato di casi sporadici - dicono al Gruppo Abele - solo l'1% degli scarcerati [redacted] tornato a commettere reati». E «Lucky»: «Non è giusto che, per quei pochi, ci rimettano tutti. Molti hanno seguito progetti di recupero. Lasciar morire [redacted] ragazzo in carcere è disumano. [redacted] accorcia la vita a chi ha già pochi giorni davanti per colpa del[redacted] malattia». **[g. fav.]**

MAROCCHINO

Picchiato a sangue in prigione

E' stato pestato in carcere per «punizione». Quando è stato arrestato, con 4 connazionali, [redacted] era autoaccusato per i 40 grammi di eroina trovati in un alloggio di via Canelli. El Barhdali Abdel Fattah, marocchino di 30 anni, [redacted] è ricoverato alle Molinette dove è stato operato per la frattura di uno zigomo. Era stato arrestato il 30 novembre, e aveva detto al gip Flavia Nasi che la droga era sua: «L'ho rubata a dei tunisini». E' scattato l'arresto per lui e per Mohammed Bachir, 33 anni. Gli altri tre [redacted] tornati in libertà. Dal carcere ha chiesto un colloquio con i magistrati, affermando d'essersi autoaccusato perché minacciato dai connazionali. E' stato spostato [redacted] reparto all'interno delle Vallette, e ieri mattina si è presentato dal pm Angelo Barbieri per l'interrogatorio pieno di lividi. Ha raccontato di essere stato picchiato durante l'ora d'aria da tre detenuti italiani, su commissione dei connazionali che volevano impedirgli di cambiare versione.

Da [redacted] **Sergio Magnis** [redacted] **Antonio Lamarra**, due dei tre componenti della banda dell'Aids. E' [redacted] Magnis a segnalare la protesta in corso alle Vallette, dove è ricoverato anche Lamarra. Entrambi versano [redacted] condizioni [redacted] salute molto gravi

Il giudice apre una inchiesta

E' mistero fitto [redacted] al pirata informatico che ha attentato ai computer di molti Comuni [redacted] Piemonte e Liguria. Una cosa, però, appare certa: molte amministrazioni non saranno in grado di redigere entro i termini prestabiliti il bilancio di previsione per il 1996

Attentato ai terminali paralizza 50 Comuni

Virus a tempo ha cancellato le memorie Nei guai sindaci in Piemonte e Liguria

Il virus informatico ha colpito [redacted] [redacted] ha fatto in maniera crudele. I sistemi di alcuni Comuni piemontesi e liguri, tra cui Giaveno, Poirino, Buttigliera Alta, Albissola, Imperia, Diano, Alassio sono saltati.

Un imprevisto programma di autocancellazione ha distrutto i dati immagazzinati nel programma. E ora è tutto bloccato: impossibile consegnare i certificati anagrafici in tempi brevi perché adesso occorre compilarli [redacted] mano. Ma la situazione più grave riguarda i bilanci. Alcune amministrazioni comunali non [redacted] in grado di redigerli entro i tempi stabiliti (cioè entro la fine di gennaio) perché non è possibile accedere ai dati, che peraltro si sono autocancellati. Il crimine è stato commesso nella notte tra il 29 e il 30 dicembre. Il programma Ibm As 400 è stato colpito dal virus. Un piano preordinato, un [redacted] boicottaggio industriale» come lo definiscono alla Santagostina Informatica di Milano, la ditta che distribuisce il programma a oltre 300 Comuni in tutt'Italia. Che cosa è successo? «Non abbiamo informazioni precise - dicono alla Santagostino - stiamo analizzando la situazione e forse all'inizio della prossima settimana potremmo stabilire come si è svolta realmente la vicenda».

I Comuni colpiti - secondo la ditta milanese - sono poche decine (forse cinquanta), anche se ieri pomeriggio si erano sparse voci allarmistiche che riguardavano ben duecento amministrazioni comunali. Qualcuno si è voluto vendicare di un presunto torto subito? Una banda di pirati informatici? «Non sappiamo nulla - dicono i fornitori del programma Ibm - per [redacted] abbiamo presentato denuncia [redacted] ignoti per sabotaggio industriale».

Ai carabinieri si è rivolto anche il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli. «Il sistema - dice Napoli - è saltato. I nostri dipendenti [redacted] [redacted] costretti [redacted] redigere i certificati anagrafici a mano. Ma quello che è peggio è che tutti i dati di bilancio sono inaccessibili. Abbiamo subito informato la prefettura che il Comune di Giaveno non potrà essere in grado di far fronte agli obblighi di legge per quanto riguarda il bilancio. Per registrare tutti i dati senza il computer occorreranno almeno quattro mesi». Quando vi siete accorti del blocco? «Martedì scorso. L'addetto ha aperto il video che [redacted] è subito bloccato».

Osvaldo Napoli

Meno drammatica la situazione [redacted] Buttigliera Alta, altro Comune che utilizzava lo stesso programma. Dice Laura Sobrino, [redacted] alla Polizia amministrativa e al Bilancio: «Per i certificati anagrafici utilizziamo un altro programma e quin[redacted] [redacted] siamo in grado di redigerli attraverso il computer, come sempre. Il problema [redacted] invece rappresentato dal bilancio, ma per fortuna abbiamo immagazzinato i dati fino [redacted] metà dicembre su una [redacted] di riserva. Il lavoro di recupero degli ultimi dati non dovrebbe essere lungo».

Un altro Comune nei guai [redacted] il virus è Poirino mentre la fortuna ha aiutato Ciriè. Un impiegato distratto ha lasciato [redacted] il video nella notte tra il 29 e il 30 dicembre e il virus non ha potuto colpire il sistema.

Sembra comunque che il piano di sabotaggio abbia avuto un prologo a metà dicembre quando sono stati forniti ai vari «cervelloni centrali» dati attraverso i quali i terminali simulavano la memorizzazione dei programmi. In realtà nessun dato immagazzinato da metà dicembre in poi è stato salvato.

Enzo Bacarani

UN AFFARE SFUMATO

Aveva pubblicato l'annuncio su un periodico specializzato: la vettura valeva 40 milioni

«Vendo auto»: ma l'acquirente lo rapina

Colpito alla nuca con un mattone finisce all'ospedale

PER vendere [redacted] sua auto superaccessoriata da 40 milioni pubblica un'inserzione su «Secondamano», ma finisce nella trappola di un ladro. Alessandro Di Gioia, 26 anni, via Madonna delle Rose 49, racconta la sua disavventura al pronto soccorso del San Giovanni dov'è finito con un trauma cranico: «Avevo bisogno di soldi, così ho deciso di vendere la mia Ford Sierra Cosworth. Ho pensato di pubblicare un annuncio sul giornale: non credevo certo di correre un rischio simile ...»

Il «rischio» è una mattonata in testa, 10 giorni di prognosi e un'auto con impianto radio da oltre un milione volatilizzata: il rapinatore ha letto l'annuncio su «Secondamano» il 1° gennaio, ha subito l'allarme e martedì ha telefonato in casa Di Gioia fissando un appuntamento con Alessandro a Settimo Torinese. «Sono un pizzaiolo, sto cercando proprio un'auto come la tua - ha spiegato -. In questo momento sto lavorando, non posso stare di più al telefono, ma smonto fra due ore: incontriamoci alle 18 davanti alla pizzeria di piazza Vittorio Veneto». Qui il ladro ha aggredito la sua vittima predestinata, spaccandogli un mattone in testa e rubando la vettura.

«Sierra Cosworth '91, versione 4x4, condizionatore, Abs, tettuccio, vendesi [redacted] prezzo da concordare» diceva l'offerta stampata [redacted] pagina quattro, colonna cinque di «Secondamano».

Una doppia trappola: primo per il furto, poi perché, su quella Ford Cosworth [redacted] alettone [redacted] vernice nero metallizzato, ieri mattina il ladro ha sfasciato in un incidente la Ford Orion di un altro automobilista che si [redacted] annotato il numero di targa e ora pretende i danni dal Di Gioia.

«Un tipo insospettabile, robusto, sui 22 anni - è [redacted] descrizione del bandito -. Vestiva elegante, giubbotto di pelle marrone [redacted] pantaloni di velluto. Aveva pure un telefonino Motorola».

[redacted] colpo [redacted] d'astuzia. Sicuramente già sperimentato prima. «[redacted] ha chiesto di parcheggiare l'auto nella [redacted] d'angolo con la pizzeria - prosegue il Di Gioia -. Poi si è presentato, senza nome [redacted] cognome: "Sono quello che ti ha telefonato per l'auto"».

La Cosworth nera, la vigilia di Capodanno, ha subito un piccolo incidente: ha un fanale posteriore e il paraurti leggermente ammaccati. Ma al falso acquirente [redacted] interessa: «E' un danno da niente, preferisco controllare il motore» chiede ad Alessandro.

E' il momento dell'aggressione: «Appena ho sollevato il cofano, quello mi [redacted] colpito alle spalle col mattone. Probabilmente lo teneva nascosto sotto il giubbotto».

La vittima crolla tramortita e lascia cadere sull'asfalto le chiavi della Ford. Il ladro le afferra, sale in auto, mette in moto [redacted] sgomma. Di Giorgio [redacted] rialza, chiede aiuto in pizzeria. Finisce all'ospedale, poi nella più vicina caserma dei carabinieri a denunciare [redacted] furto.

Dopo [redacted] colpo, adesso arrivano altri guai: chi ha rubato la Cosworth nera da 40 milioni [redacted] un «pirata» che ieri mattina ha provocato un incidente stradale in piazza Passalacqua ed è fuggito. Il numero di targa «TO 90217P» inchioda Alessandro Di Gioia, [redacted] anni, [redacted] Madonna delle Rose 49.

Marco Accossato

E con la Ford Sierra della sua vittima il bandito provoca pure un incidente

Alessandro Di Gioia, 26 anni, è finito all'ospedale dopo l'aggressione dell'uomo a cui voleva vendere la Ford Sierra (accanto a lui nella foto)

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 5 Gennaio

[redacted]

[redacted] IN CITTA'

[redacted]	1,8
[redacted]	-1,5
[redacted]	75%

PRECIPITAZIONI

[redacted]	0 mm
[redacted] DI QUESTO MESE	0 mm
[redacted]	37,3

AEROPORTO DI [redacted]

TEMPERATURE

MASSIMA	1,6	MINIMA	-2,5
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD [redacted]

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
[redacted]	-15,4	21 gennaio 1954

[redacted]

MASSIMA	7,5	MINIMA	-0,5

IL SOLE: [redacted]

LA LUNA: [redacted]

[redacted]: [redacted]

VENERE: [redacted]

MARTE: [redacted]

[redacted]

SATURNO: [redacted]

IL FENOMENO: alle 13 la Luna che diventa piena alle 21 e 51 [redacted] nel punto più lontano dalla Terra (apogeo) [redacted] 525 km

Luna piena 5 gennaio ore 22
Ultimo quarto 13 gennaio ore 22
Luna nuova 20 gennaio ore 14
Primo quarto 27 gennaio ore 12

Specchio dei tempi

«Quella catena è [redacted] pericolo per i passanti» - «L'assessore Alfieri ed i servizi ausiliari nelle scuole» - «Non è lecito che si lavi l'auto all'interno del cimitero» - «Uscite di sicurezza bloccate da auto in sosta»

Una lettrice ci scrive:

«Gestisco un negozio nella medioevale Casa Braglia in via Porta Palatina, accanto a piazzetta IV Marzo. Contesto la catena di ferro posta dal Comune a protezione del marciapiede di fronte alle mie vetrine. Interrotta da pochi varchi [redacted] trattenuta da alcuni paletti, la catena in questione forma bassi e pesanti festoni ad anelli che arrivano al polpaccio dei passanti e vengono nascosti dalle auto parcheggiate accanto al marciapiede. Risultato: un inciampo che provoca la continua caduta dei passanti. Sono testimone [redacted] quotidiani incidenti patiti da adulti e bambini, spesso da anziani. Bellurie a parte, questa catena risulta un dissuasore inutile del traffico stradale. Gli innocui paletti che la sostengono potrebbero essere infittiti e basterebbero a garantire la stessa funzione, senza rischi».

Paolo Sclarandis

L'assessore comunale al Si[redacted] educativo ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera della scuola "Sibilla Aleramo". Da questo [redacted] le [redacted] scuole elementari interessate all'affidamento dei servizi ausiliari alle cooperative sociali, in sostituzione degli operatori scolastici comunali, esprimeranno il loro parere definitivo. Sarebbe bene che in questo periodo [redacted] evitati conizi, piccoli o grandi. Le comunità scolastiche [redacted] informate [redacted] mature per decidere.

«Poiché però insegnanti [redacted] operatori della scuola Aleramo hanno ritenuto di fare il loro comizio contro (perché di questo si tratta in sostanza), mi vedo costretto ad intervenire con qualche considerazione.

«Sarebbe un vero peccato che nelle scuole, anziché discutere proficuamente su come collaborare tra scuola e famiglia per aiutare i bambini a crescere [redacted] a capire il mondo, [redacted] perdesse tempo [redacted] discutere [redacted] un doppio falso problema.

«Il primo riguarda la qualità delle persone che verranno messe a contatto con gli alunni. Le cooperative saranno vi[redacted]late da contratto [redacted] non inserire persone svantaggiate durante l'orario scolastico. Le persone utilizzate dovranno essere adatte ai servizi, opportunamente formate [redacted] soprattutto controllate dalle aziende di appartenenza, oltre che dai direttori didattici [redacted] da eventuali commissioni di genitori.

«Il secondo falso problema va sotto il nome di privatizzazio[redacted]. Le scuole [redacted] frequentate da un'infinità [redacted] lavoratori che non dipendono da enti pubblici: idraulici, imbianchini, muratori, giardinieri, addetti alla mensa, ma anche istruttori sportivi, naturalisti, informatici, scrittori, maestri di musica, cantanti, teatranti, danzatori, ecc. Il progetto Caleidoscopio, ad esempio, offre oltre cento tipi di attività educative tutte affidate al "privato" [redacted] proprio per questo è gettonatissimo dalle scuole.

«Soltanto una scuola pubblica che offra servizi efficienti riuscirà a reggere la concorrenza con la scuola privata. Ebbe[redacted] i servizi ausiliari che il Co[redacted] deve fornire alle scuole di Stato devono [redacted] affidati [redacted] imprese esterne, mediante contratti strettamente vincolanti; altrimenti l'efficienza dipenderà soltanto dalla buona volontà dei singoli e perciò in molte situazioni potrà risultare scarsa o del tutto inesistente».

Fiorenzo Alfieri

Una lettrice ci scrive:

«Trovo davvero irritante [redacted] vergognoso che [redacted] cimitero venga usato [redacted] luogo per lavare l'auto. E' quanto mi è capitato di vedere, di domenica, alle 11,30, al cimitero-parco [redacted] via Bertani (To). Un disinvolto signore in prossimità del campo 37, sulla stradina che si affaccia sul prato incolto, lavava e insaponava la sua auto blu. Alle [redacted] rimostranze ha sostenuto [redacted] lavorare al cimitero, pertanto non poteva fare altrimenti. Uscendo ho segnalato l'accaduto all'ufficio cimiteriale, il responsabile [redacted] intervenuto, andando [redacted] verificare. Non so quanto sia successo dopo poiché sono andata via, ritornando a [redacted] profondamente amareggiata [redacted] arrabbiata per la mancanza di rispetto nei confronti delle persone defunte e dei loro familiari, proprio nel giorno di maggior affollamento del cimitero».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La vigilia di Natale, alle 15,30, sono andato al [redacted] "Adua" di corso Giulio Cesare. Avendo notato che tutte le uscite di sicurezza del cinema erano [redacted] bloccate da auto in divieto di sosta ho segnalato la cosa ad un vigile in servizio sul corso. All'uscita, ho constatato che [redacted] suna auto era stata né rimossa né multata. Quando succederà una nuova disgrazia come quella dello "Statuto", a chi dovrà [redacted] dire grazie?».

Riccardo Caglieri

Appello del Comune: in centinaia di case l'erogazione avviene a singhiozzo

«Torinesi, consumate meno acqua»

La chiusura della presa del Po crea ancora problemi
Continuano i lavori per arginare la chiazza oleosa

Si lavora ancora per arginare la chiazza oleosa fermata alle porte di Torino

Continua senza sosta la lotta la marea che ha invaso il torrente Chisola. In due giorni, gli operai impegnati nella bonifica hanno prelevato oltre 40 metri cubi di acqua inquinata: «Il combustibile è stato imprigionato dalle barriere ci occorreranno ancora cinque o sei giorni per completare l'opera», dice Giacomo Fiorani, titolare della Cimis di Pavia. aggiunge: «Per bonificare le sponde però ci vorranno almeno trenta giorni: utilizzeremo le barche per ripulire con getti d'acqua i trenta chilometri riva interessati».

A La Loggia, una diga naturale di alberi detriti ha bloccato una chiazza di combustibile di circa quadrati: «Anche i rifiuti posso aiutare in del genere». Alcune zone isolate in mezzo alla campagna sono state raggiunte: «La fuoriuscita del combustibile è sotto controllo, tuttavia difficile stabilire con precisione la durata degli interventi» dice Roberto Sterchele, della Cte di Moncalieri, incaricata del coordinamento delle operazioni. Previsioni che lasciano poche speranze: il depuratore Po 2 delle Vallere, che si trova poca distanza dal Chisola, potrebbe restare bloccato, anche se i tecnici lavorando per rendere comunque potabile l'acqua «pescata» nella zona rischio. E il comune di Torino ha invitato i cittadini a ridurre i consumi di acqua potabile: i quartieri rischio sono Mirafiori, San Paolo e le abitazioni lungo il Po. Anche nei piani alti dei palazzi, soprattutto nelle ore di punta, i rubinetti funzioneranno a singhiozzo. Il centralino de «La Stampa», da ieri mattina, è tempestato da telefonate protesta. La Telecom assicura: «Pagheremo le spese per il recupero del Chisola per i disagi provocati all'acquedotto», ribadiscono i dirigenti.

Ieri mattina i funzionari dell'azienda responsabili della prefettura, della protezione civile dell'Usl si sono riuniti a None per studiare un piano d'intervento. «Le falde profonde non sono pericolo - spiega Giuseppe Valenza, responsabile dell'ufficio igiene di Carmagnola incaricato del controllo delle opere di bonifica -. rischio esiste per le falde poco profonde alimentate direttamente dall'acqua del Chisola: per questo abbiamo predisposto mappa di "pozzi sentinella" per monitorare l'infiltrazione del combustibile nel terreno».

L'inchiesta aperta dalla procura Pinerolo, affidata al pm Marina Nuccio, dovrà accertare la causa che ha provocato il guasto alle cisterne dello stabilimento Telecom di None. Oggi nella caserma dei carabinieri sfileranno i dirigenti dell'azienda per interrogati. Intanto divampano le polemiche sulla gestione dell'emergenza: «Abbiamo presentato un esposto perché gli enti interessati al coordinamento degli interventi hanno sottovalutato la portata dell'inquinamento», dice Attilio Tornavacca, direttore di Legambiente.

Antonio Giaimo
Massimiliano Peggio

RETROSCENA

L'EMERGENZA CONTINUA

Zona Sud e precollina sono le aree più colpite

I tecnici: «Sperimentiamo un nuovo trattamento Potremmo tornare alla normalità in poche ore»

Secondo i tecnici dell'acquedotto è possibile che nel giro di poche il problema dell'approvvigionamento idrico sia risolto definitivamente «Stiamo sperimentando depurare l'acqua inquinata»

L'ACQUA IN CITTA'
[litri al secondo]

Fabbisogno normale	6000
Fabbisogno giorni festivi	5000
Fornita Po	
Fornita da pozzi e	4500
Fornita dal Pian della Mussa	500

Sopra, il direttore dell'acquedotto municipale **Giorgio Merlo**

DOVEVA un Capodanno come tanti altri, tranquillo po' sonnolento, gli occhi incollati video che trasmettevano dati sempre uguali. Doveva, così non stato per i tecnici dell'Acquedotto. In poche ore la sfortuna di lavorare in un giorno di festa si è trasformata in incubo. Prima una telefonata dall'Usl: «Attenti, una chiazza oleosa sta dirigendosi verso il Po». Poi le conferme sempre più puntuali, sempre più preoccupanti: «Non mi era mai successa una cosa simile, e dire che sono qui da tanti anni» dice adesso l'ingegner Giorgio Merlo, direttore dell'azienda che garantisce l'acqua a Torino. Ogni giorno, ma non in questi giorni: l'erogazione, per dirla con il linguaggio dei comunicati ufficiali, è limitata. In poche parole: in centinaia di case il servizio funziona a singhiozzo, o funziona affatto.

Giornate dure negli uffici di corso XI Febbraio assediati dalle proteste. A Capodanno l'ingegner Merlo era fuori Torino. L'hanno chiamato, è rientrato in tutta fretta e si è messo al timone di una barca che, per una volta, fa acqua da tutte le parti. «Lei scherza, ce la siamo vista brutta» dice, la voce stanca di chi, da allora, ha dormito poco e male.

L'ora X di questa storia è scoccata il giorno dopo l'allarme, quando i laboratori di corso Unità d'Italia hanno confermato i timori: la chiazza minacciava il depuratore delle Vallere, di lì a poco la potabilità dell'acqua sarebbe più stata garantita. «Chiudiamo la presa dal Po» ha ordinato il direttore. Erano le 19 di martedì.

quel momento Torino ha perso 1000 litri al secondo, 60 mila al minuto, tre milioni e 600 mila ogni . In pratica il 20 per cento del suo fabbisogno dei giorni festivi, con tanta gente fuori città. «Sì, nella sfortuna abbiamo avuto almeno questo vantaggio». Presto compensato da un'altra iattura: appena giornali tv hanno dato notizia dei guai incombenti, molti torinesi hanno avuto la bella pensata di riempire bottiglioni, damigiane vasche da bagno. Facendo immediatamente salire il fabbisogno complessivo.

Cerchiamo di capire cosa sta accadendo queste ore. L'azienda ha attivato tre pozzi di riserva (Verna, Beinasco Rivalta), guadagnando altri litri al secondo. Ma non basta: il deficit di acqua comporta una minor pressione, quindi una maggior difficoltà a raggiungere i piani superiori delle case (dove c'è l'autoclave, invece, il servizio è ridotto allo stesso modo per tutti gli inquilini). Dunque: guai per i condomini, ma anche per le case dei quartieri arroccati più in alto. Quindi San Paolo, e più generale l'area Sud-Ovest della città, e la precollina (va meglio in collina, dove sono attivi particolari impianti). Spiega il direttore: «Normalmente la pressione massima spinge fino a 50-60 metri di altezza, la minima a 30-40 metri. In queste ore il quartiere San Paolo è a 10-15 metri, in pratica l'acqua arriva al secondo piano. La notte, ridotti, meglio». Per quanto andremo avanti così? «E' questione di ore. Stiamo trattando l'acqua inquinata in modo particolare. E' un esperimento: funziona, come pensiamo, saremo in grado di ripristinare il normale servizio in tempi molto rapidi».

Buone notizie, insomma, anche per i tanti che hanno provato a telefonare in azienda trovando i centralini intasati. Ma, terminato il lavoro dei tecnici, la parola passerà agli avvocati. L'azienda dovrà decidere costituirsi parte civile per il danno subito (e fatto subire ai torinesi). La Procura della Repubblica ha avviato l'inchiesta sull'episodio, sarà un processo. E qualcuno, alla fine, pagherà.

Giampiero Paviolo

Dopo Bussoleno, altro colpo grosso in una tabaccheria di Mirafiori: i fortunati sono ancora anonimi

Babbo Natale porta altri 500 milioni

Il «Gratta e vinci» premia i figli di un operaio

Giovanna Maestri titolare della tabaccheria dove due ragazzi hanno vinto miliardo spendendo duemila lire «Subito abbiamo pensato che ci avessero fatto scherzo, abbiamo capito dal loro viso che erano più stupefatti di noi»

«Erano quasi choccati Poi hanno avvertito la loro Alla fine tutta la famiglia è salita in auto. Sono spariti»

Cosa fa una famiglia - lui operaio Fiat lei domestica a ore, quattro figli dai ai 15 anni - che ha appena vinto mezzo miliardo al «Gratta e Vinci»? «Si sono rivestiti tutti quanti a festa, sono saliti auto con il cane di casa che è un normalissimo bastardino, partiti per chissà dove».

Giovanna Maestri, tabaccaia in via Togliatti 22/A, così la straordinaria vincita che ieri emozionando l'intero quartiere Mirafiori Sud, dove è acquistato il biglietto con il «Babbo Natale» abbinato a una 500 milioni.

Quasi un record per Torino, dopo il primo biglietto da mezzo miliardo «grattato» e vinto l'altro giorno un pensionato di Bussoleno. E persino i funzionari locali del Monopolio sembrano scossi dalla novità: «Rispetto ai 40 milioni biglietti relativi a ogni emissione, i premi da mezzo miliardo soltanto due. Conquistarseli è un'enorme fortuna, anche se a Torino nessuno può escludere altro bis. Il "Gratta vinci" arrivato alla terza ristampa, con 120 milioni biglietti».

I fortunati di ieri? Giovanna Maestri - impegnata il marito Giovanni, il padre Gaetano e il figlio Stefano di 12 a fronteggiare un fiume clienti cui della - difende il loro anonimato. L'unica certa che abitano a pochi passi alla tabaccheria, di fronte alla chiesa dei Santi Apostoli.

Racconta: «Era passato da poco mezzogiorno, quando capitati in negozio i figli più grandi della famiglia vincitrice, lasciando un altro fratello fuori della porta. Hanno comperato qualche gomma da masticare un biglietto. Poi, dopo fermati all'esterno per "grattarlo", sono rientrati dentro a precipizio. Cosa significa questo Babbo Natale? Mio marito Giovanni si è a ridere: sta a vedere che l'avete disegnato voi».

Ma, gratta gratta, il disegno non veniva via il signor Giovanni - secondo il resoconto della moglie - «ha cominciato a dare per l'emozione, anche se noi che l'abbiamo venduto, soddisfazione parte, guadagneremo niente». Prima, «per sicurezza», ha inviato i ragazzi a fare qualche fotocopia, compre quella che ora campeggia in vetrina. Poi, vedendo Babbo Natale ballargli davanti agli occhi montagna di soldi, ha esortati ad avvertire la madre: «Fatela venir giù che è meglio».

Si intenerisce la tabaccaia: «Quando è arrivata, non a capire. "Non posso fermarmi perché devo al lavoro", continuava a ripetere affannata, con l'aria di chi ha altro per la testa. Ma la figlia maggiore, che l'anno ha terminato la terza media, è riuscita finalmente a imporsi: "Piantala, mamma. Non capisci che abbiamo vinto mezzo miliardo?"».

[l. r.]

LA CITTA' DEGLI HI-FI
IMPIANTO HI-FI
Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 40 w - Radio stereo AM-FM - Compact disc programmabile - Registratore stereo - Selettore dei nostri normal CROL - Casse a 2 vie
10 COMPACT DISC OMAGGIO
£. 289.000
Grande marvin

Esposizione d'Arte Cina e Giappone
Da giovedì 28 dicembre a lunedì 8 gennaio 1996
Giada - Giada nefrite - antica 18
Rubino
Informazioni sulle tendenze internazionali
Autenticazioni - Estimazioni
Acquisto di collezioni
dalle alle
Hotel du Col
Via Pinerolo 12 - SESTRIERE
Tel. 0122 755 200 - Fax 0122/755 473

SILVANO
GELATO D'ALTRI TEMPI
informa l'affezionata clientela che la gelateria riapre DOMANI 6.1.96
Via Nizza 142 - Torino - Tel. 696.06.47

Per la riapertura
caffarel
...dal 1826 Cioccolato d'Amore
offrirà a tutti i clienti l'Autentico Gianduiotto di Torino

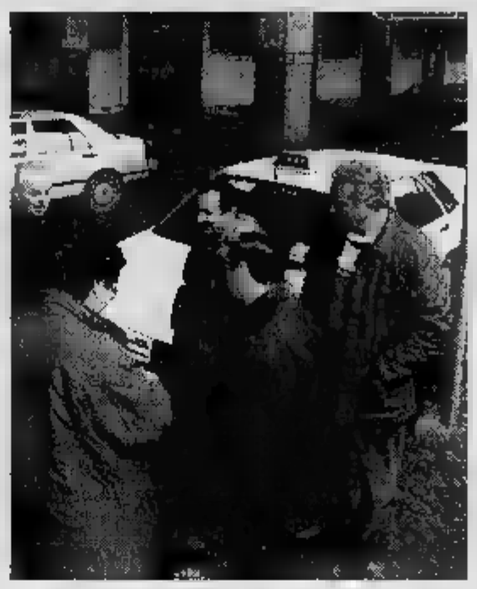
...un'occasione unica!
DAGNOLI boutique
Dal 8 Gennaio 1996
SCONTA CHIUDE & RINNOVA
a Torino
EFF. COM. LEGGE 80

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma - Via Marenco
telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

Continua la caccia al bandito che assalta gli autisti durante il trasporto

«Non è stato lui a rapinarmi»

Il taxista non riconosce il fermato



Luciano Cordero uno dei tassisti rapinati negli ultimi giorni Un suo collega è stato punto dall'ago di una siringa del cliente diventato rapinatore

E' ancora in circolazione il «rapinatore dei taxi», il giovane che con una siringa minaccia gli autisti dei mezzi pubblici dopo essersi fatto accompagnare in un Comune della periferia. Li rapina dei soldi, li fa scendere e fugge portandosi via l'auto. La traccia su cui i carabinieri stavano lavorando, nelle ultime ore si è rivelata ancora lontana da esiti positivi. Attraverso le foto segnaletiche non è ancora stato riconosciuto dalle vittime il ragazzo che lunedì ha punto con la siringa sporca di sangue Maurizio M., 27 anni, che lo aveva caricato in corso Potenza per portarlo a La Cassa.

Il tassista aveva cercato di reagire mentre il tossicodipendente scappava al posto di guida della sua vettura. Per tutta risposta, il rapinatore gli ha piantato l'ago della siringa nella mano.

Le indagini dei carabinieri proseguono per cercare di risalire al drogato senza scrupoli che agisce sempre per procurarsi pochi soldi, probabilmente il necessario per acquistare la dose giornaliera di stupefacente. A lui vengono attribuiti con certezza almeno tre colpi, messi a segno con le stesse modalità, mentre una quarta rapina resta nel dubbio: a differenza delle altre, l'arma per minacciare l'autista è stata una pistola, e anche l'identikit fornito dalla vittima presenta alcune discrepanze. Gli elementi in mano ai militari, comunque, sono parecchi: le descrizioni fornite dalle tre vittime parlano di un giovane alto, di corporatura robusta, età fra i 25 e i 30 anni, vestito con un giubbotto di pelle scura, jeans, scarpe da ginnastica e capelli corti, scuri. Con modo di fare gentile, avvicina un tassista in posti diversi della città (Porta Nuova, corso Potenza) e chiede di essere accompagnato in un Comune della cintura. Poi, l'aggressione in zone con poco traffico.

Nei parcheggi, dentro le auto bianche, la tensione nelle ultime ore è aumentata. In questi giorni si sentono scoperti, senza difese. Tantopiù adesso che lo sconosciuto ha dimostrato di non esitare ad usare la sua arma. Fuori servizio, nelle pause, ridono e scherzano in gruppo. Ma quando cominciano una corsa, non nascondono di squadrare dalla testa ai piedi, nello specchietto retrovisore, i giovani che si siedono sul sedile posteriore.

«Fino a una decina di anni fa il sistema di sicurezza c'era - ricorda Luciano Cordero, il tassista rapinato domenica -. Era quel pulsante sistemato nelle auto che, in caso di pericolo, ci permetteva di comunicare con la centrale: una volta inserito, bloccava tutte le altre comunicazioni e permetteva di ascoltare le conversazioni nell'abitacolo del collega in difficoltà».

«L'avevo montato anch'io - spiega Cordero -. In seguito, con il cambio della centrale (allora era il 57.44), è sparito. Il motivo? Il pulsante spesso era sistemato sotto i piedi, vicino ai pedali. E spesso veniva premuto involontariamente, creando parecchi disagi. Ma l'idea era e rimane la più logica».

Maurizio M., invece, ogni ora che passa prende coscienza di quanto gli è accaduto. Pensa, riflette, aspetta. Ma non rinuncia a lavorare, e ieri è tornato sulla sua auto. Si rifiuta di parlare con i giornalisti.

I genitori, preoccupati come e più di lui, filtrano le telefonate. Non vuole commentare quella che, per ora, resta solo una brutta avventura. Sperando che resti tale, che è fermi solo ad una sfortunata giornata d'inizio anno. E questo lo potrà soltanto stabilire la medicina, tra molti mesi. **[g. bra.]**

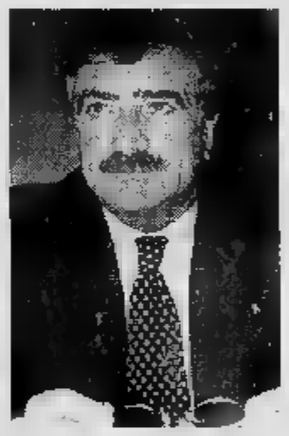
Doppiette divise sulla proroga

La Provincia ha prorogato la caccia al cinghiale al mese di gennaio Si potrà nei giorni di mercoledì sabato e domenica

Per la caccia ai cinghiali la Provincia è nel mirino

«Femmine gravide, assurdo sparare» L'assessore: provocano troppi danni

La delibera della Provincia che ha prorogato la caccia al cinghiale nei giorni di mercoledì, sabato e domenica per tutto il mese di gennaio '96, ha già diviso gli oltre 12 mila cacciatori torinesi. Il piano di interventi per il contenimento dei cinghiali presentato dall'assessore alla tutela della fauna, Livio Besso Cordero, non è stato approvato da tutti. E dopo le reazioni degli ambientalisti si è spaccato anche l'esercito delle doppiette: c'è chi, fucile a tracolla e cartuccia in canna, è pronto a ripercorrere boschi e sentieri per nuove battute e c'è anche chi ha risposto con un secco «no» al provvedimento straordinario. Lo hanno fatto tramite lettere inviate alle sedi delle varie associazioni che le raggruppano, Federcaccia, Arcicaccia, Enalcaccia ecc., e anche attraverso «Specchio dei tempi». Una presa di posizione netta.



L'assessore **Besso Cordero**

«Dare la caccia al cinghiale in questo periodo è assurdo - protestano -. Si rischia di abbattere le femmine gravide, vergognа». Continuano: «A rischio ci sono anche le altre specie animali, il loro ritmo biologico è abituato a sopportare sforzi causati dalle battute in pieno inverno». Spiega il presidente della Federcaccia Carlo Falletti: «E' una delibera preparata su richiesta degli agricoltori e solo per cacciatori che possiedono o coltivano terreni, molti di noi non la condividono».

Oltre alle proteste i cacciatori propongono un'alternativa: «La legge ci obbliga all'abbattimento di soli due capi a testa per stagione, un vincolo che porta poi a questi provvedimenti senza senso». Conclusione: «Il flagello cinghiali si elimina solo con la caccia libera, ogni squadra abbatte il maggior numero possibile di esemplari, senza limitazioni».

«Mi aspettavo queste polemiche e queste conclusioni - risponde l'assessore Cordero -, ma qualcuno deve pur prendere la responsabilità di intervenire. La Provincia, come già ripetuto, paga 900 milioni di danni causati da questi animali ogni dodici mesi». Poi sottolinea: «La gente deve capire che questa non è una polemica tra istituzioni e cacciatori, ma un problema di pubblica incolumità».

Intanto una commissione del Senato sta discutendo sulla modifica della legge quadro numero 157 sulla caccia e la Regione, nemmeno un mese fa, ha presentato con l'assessore competente Matteo Viglietta la nuova proposta regionale in materia. Un disegno di legge che conta 55 articoli che normano l'attività pubblica in ambito venatorio e che dovrebbero già essere applicati sin dalla prossima stagione dopo l'approvazione del Consiglio regionale.

A tale proposito il senatore federalista Bruno Matteja dopo le proteste degli agricoltori di Ivrea, scoppiata a settembre, e dopo incontrato assessori regionali e provinciali propone di estendere l'abbattimento cinghiali per tutto l'anno. «La legge lo permette - dice Matteja che ha convocato in commissione il direttore dell'Istituto nazionale fauna selvatica, Mario Spagniesi - la Regione e Provincia lo vogliono».

Gianni Giacomino

La donna fa entrare gli sconosciuti e poi s'accorge della sparizione di 2 milioni e mezzo da un cassetto

«Siamo dell'Enel» e le rubano i risparmi in casa

Il raggiro a una pensionata di 82 anni

Celestina Cardone vittima della truffa «Quei due sembravano persone dabbene Dopo questa brutta avventura aprirò più la porta a sconosciuti»

«Truffatori cortesi»: si spacciano per ispettori Inps, sindacalisti, esattori della luce e del gas, oppure telefonano ai pensionati chiedendo informazioni sull'importo del loro assegno mensile. Loro vittime preferite gli anziani soli, soprattutto donne. Sempre la stessa scusa per farsi aprire la porta: «Siamo venuti per un controllo. Avete pagato più del dovuto. Dobbiamo restituirvi la differenza». Soltanto l'anno scorso si sono registrati 200 casi nel Torinese.

Ieri la prima vittima del '96, Celestina Cardone, 82 anni, via Principessa Clotilde. Fingendosi ispettori Enel, una coppia di truffatori è riuscita a entrare nell'alloggio e a impossessarsi della pensione e tredicesima, due milioni e mezzo di lire. Con la pensionata, al momento della visita, c'era anche la sorella Teresa, 87 anni: «Secondo me non c'era da fidarsi di quei due».

«Erano le 10,30, stavo rientrando dalla spesa - racconta Celestina Cardone che non è ancora ripresa dallo spavento -. Quel signore stava guardando le buche delle lettere, poi è salito con me in ascensore. Avrà avuto quarant'anni, alto sul metro e settanta, capelli non tanto lunghi. Credevo andasse dai miei vicini. Arrivati al pianerottolo ha detto che cercava proprio me, che doveva controllare il contatore della luce e la bolletta. In quel momento la sorella ha aperto la porta. Lui è entrato».

Il falso esattore Enel ha aggiunto che era necessaria una verifica istantanea: «Facciamo un rapido conto e vi restituiamo subito la differenza».

Spiega Celestina Cardone che l'uomo «ha poi estratto 100 mila lire dal portafoglio e mi ha chiesto 52 mila lire di resto, mentre mia sorella lo fissava sempre più interdetta e spaventata, arretrando pian piano nella sua stanza». Poi lo sconosciuto ha fatto entrare una «collega» per il rilascio della ricevuta.

Ma appena la complice entra nell'alloggio delle sorelle Cardone, chiede il permesso di entrare in un'altra stanza. «Voleva accertarsi se la macchina parcheggiata in strada vicino ai bidoni dell'immondizia deva fastidio agli altri automobilisti. Quasi fosse lei la padrona di casa». Celestina Cardone la segue, intimorita: «Sinceramente anche un po' frastornata per tutto quel che stava capitando». A quel punto la sorella si oppone alla richiesta della truffatrice. Intanto però il complice rimasto in cucina apre il cassetto del tavolo e prende i soldi dal portafoglio. I due riescono a scomparire in un lampo.

Ivano Barbiero

CASA SVALIGIATA

Tele rubate a nobildonna

Brutto scherzo d'anno per Olga Ciravegna, 85 anni, nobile donna cuneese, originaria di Narzole, abitante a Torino in via Manzoni 4. Rientrata l'altro ieri in città dopo le feste di fine anno, ha trovato la porta d'ingresso trapanata e l'alloggio svuotato. Approfittando della sua assenza da casa protrattasi per alcuni giorni, i soliti ignoti dopo aver disattivato il sistema d'allarme si sono impossessati di argenteria, preziosi e soprattutto quadri: una decina di tele dal valore imprecisato, quasi tutti ritratti di antenati tramandati da generazioni. Tutte opere queste ultime che per la pensionata avevano soprattutto valore affettivo e sono erano coperte da assicurazione.

Di recente analoghi «incidenti». Il giudice Guariniello indaga a Roma

Giallo sull'aereo in tilt a Caselle

Colpa di un telefonino o del pilota automatico?

Diventa un giallo il caso del telefonino che ha mandato in tilt il pilota automatico di un aereo al momento dell'atterraggio a Caselle il giorno di Capodanno. Pare infatti che l'«incidente» sia stato ripetuto, tra martedì e mercoledì, a sempre sullo stesso MD80 dell'Alitalia. Tanto che il magistrato Raffaele Guariniello l'altro giorno lo ha fermato a Roma e, solo dopo alcuni controlli, ha permesso di riprendere il volo. Pare che in questo secondo episodio non c'entri per nulla il telefonino. Ammesso che il cellulare si stato il vero «colpevole» di Capodanno.

Una vicenda piena di misteri, che possono essere chiariti soltanto con un'accurata indagine: quella appunto disposta dal procuratore aggiunto presso la pretura. Guariniello ha scoperto che analoghi «incidenti», con piloti automatici in tilt, si sono verificati in passato più volte. E allora vuole capire di cosa si tratta: se è veramente colpa dei telefonini e se sono altre cause. L'indagine è solo alle prime battute e ha voglia di parlare. «Un altro episodio simile a quello di Capodanno?». A Caselle non confermano né smentiscono: «Non sappiamo nulla». Non è stato neppure se il secondo episodio, che ha convinto il magistrato a fermare l'aereo, si sia verificato allo scalo torinese.

Il dottor Guariniello è parco di parole: «Lasciatemi lavorare, occorre tempo per arrivare alla conclusione di questa indagine». Lui intanto non ha perso tempo e l'altro giorno è andato a Roma e, come primo atto, ha chiesto la lista dei passeggeri dell'aereo incriminato. Poi ha disposto acquisizione di materiale presso le sedi romane di Omnitel e Telecom.

Il magistrato ha preso lo spunto dall'incidente di Capodanno per allargare l'inchiesta, per indagare a tutto campo su un terreno ancora inesplorato: quello dell'influenza delle onde elettromagnetiche e dei telefonini sulla salute delle persone. E a Roma è sentito l'altro giorno Claudio Gervasi, il comandante dell'MD80 che a Capodanno prima di scendere dall'aereo aveva comunicato ai passeggeri: «Per colpa di un telefonino cellulare acceso, si è staccato il pilota automatico e abbiamo rischiato di non atterrare». E aveva fatto scoppiare il caso. Il magistrato ha interrogato anche un altro pilota che ha volato assieme a Gervasi. Il pare che non abbia confermato in pieno la versione del collega. Siamo nel campo delle ipotesi; come è stato detto, nessuno parla. Meno che mai le compagnie già in altre occasioni colpite da questi «incidenti». E se ne comprende bene il motivo: non sarebbe una buona pubblicità.

E' la prima azienda municipale che si trasforma

L'Aem diventa una spa Quote anche ai privati

Sarà l'Aem la prima azienda municipale a essere trasformata in società per azioni. Ieri la giunta comunale ha approvato una delibera in cui si riconosce la nuova spa e le si affidano i servizi sinora dati all'Azienda energetica. Toccherà al consiglio comunale dire l'ultima parola, ma il provvedimento assunto ieri è rilevante perché rappresenta l'esordio ufficiale su un atto pubblico della nuova struttura societaria. Dopo l'Azienda energetica spa sarà la volta dell'Acquedotto, dell'Amiat e dell'Atm.

«Quest'anno - spiega l'assessore Piero Gastaldo - avverrà la costituzione delle spa entro marzo e si realizzeranno le tappe successive per renderle operanti». Eccole: entro maggio conferimento del patrimonio alle nuove società; da giugno vendita delle quote azionarie a soci pubblici e privati.

«Coinvolgeremo - dice Gastaldo - a livello dirigenziale nuove competenze esterne alla macchina comunale e ci avvarremo anche di giovani laureati, nell'ambito di nuove convenzioni con Università e Politecnico».

Torniamo all'Azienda energetica. Attualmente i 1400 dipendenti, il bilancio pareggia su 509 miliardi, il presidente è l'ingegner Giovanni Del Tin. Le principali commesse le arrivano dal Comune, e sono appunto i servizi trasferiti con la delibera di ieri, riguardano: il teleriscaldamento (duecentomila utenti), l'erogazione dell'elettricità (interessa il 50 per cento dei torinesi), l'illuminazione pubblica e gli impianti semaforici.

Il riconoscimento della costituzione in spa, ieri, è avvenuta con capitale sociale minimo richiesto dalla legge. In un secondo momento sarà firmata la convenzione tra Comune e spa.

Details
AUT. CONC.
SALDI DALL'8/1
DAL 30 AL 70% DI SCONTO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO
DELLE MIGLIORI MARCHE
BANCOMAT E CARTE CREDITO
C.SO DANTE - TEL. 011/669.50.40
TORINO

La donna, infermiera al Martini, ha fatto denuncia: «Non si trattano così i malati»

«Dimenticata» per ore in barella

Al pronto soccorso del Maria Vittoria con la flebo nel braccio
Dopo lunga attesa, la paziente esce e telefona ai carabinieri

Rosa Scognamiglio (a destra) ha denunciato il caso di malasanità e ha una testimone Rosa Di Maria (a sinistra)

Le accuse confermate da una testimone La direzione sanitaria: «Le sono state prestate tutte le cure del caso»

Si alza dalla barella e dal bar di fronte all'ospedale telefona ai carabinieri: «Aiutatemi, sono al pronto soccorso e mi hanno abbandonata: da ore nessun infermiere mi guarda». Ironia della sorte, la persona in questione è un'infermiera. Dopo l'arrivo dei militari viene accompagnata al commissariato di polizia San Donato, dove sporge denuncia.

L'episodio l'altro ieri al pronto soccorso del Maria Vittoria. Rosa Scognamiglio, 45 anni, martedì pomeriggio, alle 17 circa, è stata colta da una crisi epilettica mentre aspettava il tram 10 in piazza Statuto. Lei non ricorda più nulla perché in stato di incoscienza, qualcuno l'ha aiutata e ha chiamato un'ambulanza che l'ha trasportata al Maria Vittoria.

Al suo arrivo i medici hanno praticato le cure del caso, poi è stata lasciata su una barella, con una flebo nel braccio. Da questo momento le versioni diventano discordanti. Secondo la donna, infatti, dal momento in cui si è risvegliata (alle prime ore di mercoledì mattina) fino alle 14,30, nessuno le avrebbe più prestato attenzione.

«In quelle ore ho visto passare quattro infermieri, tre donne e un uomo - ha raccontato la donna -. Li ho chiamati perché la flebo era chiusa, ma non è arrivato nessuno ad aiutarmi. E anche quando la flebo è finita non ho visto nessuno. Anzi, gli infermieri li ho visti, ma hanno risposto che avevano da fare. La mattina mi dovevano portare al secondo piano per fare un elettroencefalogramma, ma hanno dovuto rinunciare perché l'ascensore era guasto. Ho chiesto un po' d'acqua perché avevo sete, non mi hanno dato nulla. Non si è mosso neppure quando dovevo andare in bagno. E ho rischiato anche di essere assente ingiustificata sul lavoro: ho chiesto di avvisare il Martini, dove faccio l'infermiera, ma neppure questa richiesta è stata soddisfatta».

Alle esigenze di Rosa Scognamiglio, per tutta la mattina, ci ha pensato invece Rosa Di Maria, 63 anni, che in una barella vicina assisteva il marito: «Mi ha fatto pena - racconta la donna -. Chiedeva aiuto ma nessuno le prestava attenzione. Ho avvisato l'ospedale dove lavora, sono andata a comprarle l'acqua. Si figuri che ho dovuto provvedere io alle sue esigenze fisiologiche. Sì, proprio così, le ho dato e le ho tolto io la "padella" perché era allo stremo. E' tutto vero, lo scriva pure. E scriva anche che mercoledì mattina c'erano tante altre barelle parcheggiate nel corridoio del pronto soccorso, con tanta gente arrabbiata che protestava. Per farsi visitare bisogna alzare la voce, ma chi non ha nessuno vicino come fa a far valere le sue ragioni? Niente. Resta lì, abbandonato. E' uno schifo, è vergogna».

Dalla disperazione e dalla rabbia, la signora Scognamiglio poco dopo le 14 si è tolta la flebo. Si è alzata dalla barella, si è vestita ed è uscita dall'ospedale per chiamare i carabinieri: «Sono stufa, me ne vado - avrebbe urlato prima di uscire -. Nell'ospedale in cui lavoro i pazienti non li trattiamo così».

La donna quindi, se n'è andata, rifiutando di proseguire le cure e il ricovero.

La direzione sanitaria dell'ospedale Maria Vittoria, sottolineando che le cure del caso sono state prestate alla paziente, ammette il guasto all'ascensore che ha ritardato l'esame dell'elettroencefalogramma «ma quando il guasto è stato riparato, alle 15,30 la donna era già scappata». Quanto al bicchiere d'acqua, secondo la versione dell'ospedale, l'infermiere non avrebbe prestato attenzione perché impegnato con un paziente colto da infarto.

La denuncia, comunque, è scattata al commissariato San Donato. Ora la magistratura dovrà verificare il racconto della donna, peraltro confermato da una testimone.

Giacomo Bramardo

Progetto approvato

Sarà coperta la trincea del passante

L'inizierà a vedere qualcosa in superficie nella seconda metà dell'anno. Mentre il percorso del passante ferroviario prende consistenza sotto terra (ora si sta lavorando da corso Vittorio Emanuele a Porta Susa), si elaborano i progetti per la copertura delle trincee ferroviarie e si studiano le proposte per il ridisegno dell'area sovrastante, tra il Lingotto e corso Vittorio Emanuele.

Ieri la giunta si è occupata del tratto che va da largo Turati a largo Orbassano. Il progetto preliminare è stato approvato, ora si dovrà definire quello esecutivo.

La possibilità di procedere alla copertura, si legge nella delibera, è stata confermata anche dal piano regolatore al fine di un riassetto del tessuto urbano con specifica destinazione della superficie per aree verdi e spazi pubblici.

«Il tratto compreso tra i larghi Turati-Orbassano - spiega l'assessore ai Progetti strategici, Giovanni Ferrero - rappresenta la porta d'ingresso da Sud alla parte edilizia consolidata della città. Di qui parte, intorno al passante ferroviario, quella "spina centrale" che sarà oggetto di vaste trasformazioni urbanistiche. Di fatto, sarà il primo rinnovamento verso la Torino europea».

Giovanni Ferrero

Il progetto approvato ieri prevede il consolidamento dei muri esistenti lungo la ferrovia e la copertura della trincea con impalcati realizzati mediante travi prefabbricate per un tratto di ventiseimila metri quadrati. Un lavoro che comporta una spesa di 61,5 miliardi, tutti a carico del Comune. Per la «copertura complessiva del passante, la convenzione tra Ferrovie e amministrazione civica aveva stabilito un finanziamento mutui Imi per circa 180 miliardi.

La dorsale della spina sarà un largo viale alberato, scorrevole, per attraversare la città, ma non ad alta velocità. Il tracciato sarà studiato in modo da valorizzare le zone verdi e i centri di servizi e residenziali che occuperanno i nuovi spazi sottratti alla trincea ferroviaria e recuperati su aree industriali dismesse. Un percorso «mosso», non diritto come un'autostrada.

Di tutto un po'. Lo studio è stato commissionato al progettista del piano regolatore, Augusto Cagnardi. Ha il compito di proporre una copertura armoniosa, per legare parchi, case, servizi pubblici, percorsi pedonali e viali alberati. Con il recupero dei «vuoti urbani» arriveranno nuovi arredi e costruzioni artistiche. [l. bor.]

BIANCA&NERA

Aperte domani mattina panetterie e latterie

Nella giornata festiva della Befana, potranno restare aperte panetterie e latterie fino alle ore 13. Chiusi gli altri esercizi commerciali.

COLLEGNO

Rapinano l'incasso e la borsa della cliente

«Oltre ai soldi dell'incasso dammi gli anelli e la tua borsa». Due giovani, a volto scoperto, armati di pistola, hanno rapinato l'altra sera Maria Zailo, 50 anni, titolare del negozio di biancheria intima di Collegno «Intimo Jenny», via Montebello 2/a. Bottino, mille lire. A una cliente Antonietta Vivacqua, 33 anni, Collegno, via De Amicis 46, presente in negozio, è stata rubata la borsa con 2000 franchi francesi. «Appena entrato il primo rapinatore - ha raccontato la titolare ai carabinieri di Rivoli e Collegno - ho pensato fosse un cliente. Poi si è avvicinato e mi ha puntato la pistola alla testa».

SAN

Aveva rubato cibi al supe

Sergio Magliotta, 36 anni, strada del Carosio 10 a Torino, è stato arrestato dai carabinieri di San Mauro per furto aggravato nel centro commerciale Panorama, strada Settimo 371. Nascosti sotto gli abiti aveva generi alimentari per 250 mila lire. Denunciata a piede libero la moglie, Santina Zuccala, 24 anni, che era con lui.

Festa multietnica in via Ventimiglia

L'associazione Agar (Giovani contro il razzismo) ha organizzato una festa multietnica che durerà tre giorni con musica africana e latino-americana. L'appuntamento è in via Ventimiglia 211: questa sera e domani inizio alle ore 20, domenica invece alle 15. L'ingresso è fissato a 10 mila lire (comprende anche una bibita). Per chi vuole assaggiare cibi caratteristici c'è la possibilità di cenare a prezzi popolari.

«Colpa dell'impianto telefonico troppo vecchio»

Alcuni lettori avevano protestato per l'impossibilità di collegarsi per telefono con gli uffici della direzione regionale delle entrate in Piemonte. Il dirigente generale, dottor Vittorio Cutrupi spiega che «il lamentato disservizio dipende dalla inadeguatezza del software dell'apparecchiatura telefonica, che non è predisposto per segnalare che le linee sono occupate con un servizio di cortesia: il numero terminale "di coda" risulta libero anche quando gli operatori sono occupati a rispondere a altre linee». Precisa ancora in merito il dottor Cutrupi: «L'adeguamento della centrale telefonica, ormai vetusta, è stato finora impossibile per la mancanza degli ingenti fondi necessari, ma questa direzione regionale intende dare assoluta precedenza alla richiesta per il relativo impegno di spesa».

IL CASO

NON SOLO MALASANITA'

E il Mauriziano punta su due reparti di lusso

L'interno dei due nuovi reparti con interfono vivavoce filodiffusione nelle stanze e nei corridoi poltroncine e tende in tinta nel salotto

Entro la fine di quest'anno allestite 8 camere operatorie con attrezzature d'avanguardia

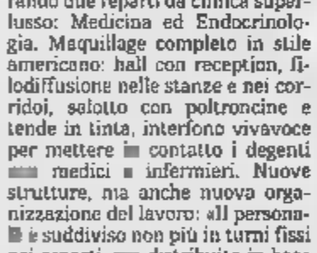
L'ospedale Mauriziano punta al rilancio dell'Azienda-sanità inaugurando due reparti da clinica superlusso: Medicina ed Endocrinologia. Maquillage completo in stile americano: hall con reception, filodiffusione nelle stanze e nei corridoi, salotto con poltroncine e tende in tinta, interfono vivavoce per mettere in contatto i degenti con medici e infermieri. Nuove strutture, ma anche nuova organizzazione del lavoro: «Il personale è suddiviso non più in turni fissi nei reparti, ma distribuito in base ai carichi di lavoro», spiegano in direzione sanitaria.

Il progetto è il fiore all'occhiello del direttore generale Gian Paolo Zanetta e della neoeletta presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio: «Fa parte di un investimento da 90 miliardi che è già servito a ristrutturare la mensa, che entro fine anno servirà a far nascere il nuovo pronto soccorso, poi otto nuove camere operatorie attrezzate all'avanguardia, e infine trasformare gli altri due reparti di Chirurgia e Gastroenterologia come quelli di Medicina ed Endocrinologia».

Niente più camerate buie dai muri vecchi e scrostati. Cambia la logica, l'approccio alla malattia: stanze a due, massimo tre letti, pareti tinta azzurro o rosa tenue per differenziare i reparti, bagno piastrellato con doccia per ogni stanza. Ai portatori di handicap è riservata una stanza speciale in ogni reparto. E poi il salotto per i visitatori arredato con tavolini, piante sempreverdi e finestre intelaiate nel legno. «La sostanza non cambia, resta un luogo di sofferenza. Ma il contesto è di maggiore serenità e funzionalità», concordano i medici dei reparti ristrutturati.

«La rilocalizzazione e ristrutturazione di Medicina ed Endocrinologia - fanno notare in direzione - ha costretto una riduzione da 97 a 92 posti in Medicina, ma ha consentito l'ampliamento di Endocrinologia: da 16 a 24 letti».

I malati sono d'accordo: «Col passato non c'è paragone». E nasce un aneddoto: «Ogni volta che arriva un paziente teme che un reparto a pagamento e chiede di essere trasferito in quello a carico del servizio sanitario», racconta Maria Carmela Scaffidi, caposervizio. E' una dimostrazione: «Con la modifica delle Usl in Aziende ospedaliere e con l'abbattimento dei confini sanitari il malato diventa sempre più un "cliente" da soddisfare con la qualità e l'efficienza dei servizi. Quasi da conquistare, come in albergo». [m. acc.]



Le segnalazioni dei lettori per telefono, lettera o via fax mettono in luce le difficoltà e i disagi della viabilità

Con le strisce blu cresce il caos a San Salvario

«Ora troppi parcheggiano in doppia fila e molti non hanno voucher»

La lamentela di giorno riguarda, ancora una volta, le neo-arrivate strisce blu di San Salvario. Sono decine i lettori che protestano. Tutti d'accordo su un punto: da quando si paga per parcheggiare il caos è aumentato. Specialmente nella zona che circonda l'area sorvegliata dai parcometri. Scrive Luigi S.: «L'attività degli addetti Atm è ineccepibile, ma, essendo il loro compito limitato a garantire il rispetto delle strisce blu, va incrementandosi la cattiva abitudine di parcheggiare impunemente le auto fuori dalle stesse (in seconda fila, sui passi carrabili, in prossimità degli incroci). Fuori dagli spazi a pagamento possono operare soltanto i vigili urbani che, purtroppo, continuano a disertare San Salvario,...». Altri lettori, invece, insistono sulla questione dell'impunità: «Per un'auto che espone il voucher, ce ne sono almeno cinque irregolari. Perché non s'intensificano i controlli?».

Ancora una giornata d'intenso lavoro per i telefoni di «Emergenza Traffico». Ci scusiamo con i tanti lettori cui non riusciremo a dare voce nel giro di pochi giorni. Le proteste sono così tante che ci vorrebbe spazio doppio. Ma chi si rivolge a questo servizio non disperi. Anche le lamentele che non verranno pubblicate saranno estese, per conoscenza, all'assessorato alla Viabilità.

VIA PAGA'. Sono tante le proteste ricevute in materia di parcheggiatori abusivi. Le zone in cima alla lista delle lamentele sono piazza Carlo Felice, Porta Palazzo, Lungo Dora Savona. A proposito di quest'ultimo luogo, Enrico F. lamenta il fatto che, rivoltosi alla polizia, è sentito rispondere: «Non tocca a noi intervenire».

[illegible] IN [illegible]. Sono quelli di corso Peschiera che, malgrado siano nuovi, quando piove, regolarmente si bloccano creando gravi disagi alla viabilità. Franca N. sbotta ai nostri telefoni: «E poi sono pure male sincronizzati».

SANT'ANSELMO. All'angolo con via Galliari, secondo molti lettori, le auto vengono parcheggiate sempre in seconda fila. «E meno male che era arrivata la sosta a pagamento», protesta Andrea P.

VIA CIGNA. Secondo Michele F. all'incrocio via Lauro Rossi, c'è un semaforo che garantisce soltanto lunga fila di auto. «Basterebbe un po' di buona volontà e allungare il tempo del verde per migliorare la situazione: perché [illegible] del Comune ci ha pensato?».

[illegible] [illegible]. Luigi F. che di professione fa il tassista protesta contro i vigili. «A Porta Nuova dal lato di via Nizza, esiste divieto d'accesso, i vigili fanno entrare chiunque, non fermano né multano nessuno. E perché, allora, non lo tolgono?».

CARO-SOSTA. Dario B. protesta contro l'arrivo delle strisce blu in corso Bramante: «Anche per i residenti continua ad essere a pagamento, non è ingiusto? Perché in centro no?».

TRAM [illegible]-TIMPANO. «E meno male che in via Cigna dovevano fare il possibile per attutire i rumori del passaggio dei tram - spiega Salvatore R. -. A ogni volta che passano vibrano i bicchieri. Credo ci sia stata una speculazione. La rotaie le hanno cambiate ma, guarda caso, i rumori anziché diminuire sono aumentati».

DOPPIA FILA. E' lo sport nazionale di via Napione. «Perché non si vede mai un vigile urbano da queste parti?». Se domanda Marcella B.

GIOLITTI. Giovanna B. si lamenta del traffico di via Giolitti nel tratto compreso fra via S. Francesco da Paola e piazza S. Carlo. «Vi confluiscono anche le uscite due parcheggi sotterranei. Le conseguenze sono frastuono di clacson e aria inquinata. Consiglierei, per sveltire il traffico, di consentire il parcheggio su un solo lato stradale». Seconda lamentela: «I vigili urbani a Torino praticamente inesistenti. Quando si segnala loro qualcosa fanno spallucce e scantonano».

MAXI-TAMPONAMENTO. Un lettore prende spunto dalla notizia del maxi-tamponamento di corso Sommeiller avvenuto mercoledì scorso, nel quale ben tredici persone hanno subito un «colpo di frusta». Mario R. si domanda: «Perché a Torino nessuno fa rispettare l'uso delle cinture di sicurezza? Sono indispensabili».

STRISCE PEDONALI. «Qualcuno mi sa spiegare perché sparite quelle all'angolo fra via Santa Giulia e via Vanchiglia?». Segnano un incrocio molto frequentato, aggiunge Giuseppe B.

UN TELEFONO PER LE PROTESTE

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico sono:
6568-531, 6568-205, 6568-252

Orari:
ogni giorno (domenica esclusa), ore **10-12** e **18-20**

Proteste scritte indirizzate a
«La Stampa - Cronaca Emergenza traffico via Marenco 32, 10126 Torino»

Per inviare un fax il numero
655.306

I messaggi sulla segreteria telefonica devono essere chiari e brevi, con nome, cognome e numero di telefono di chi ha chiamato.

Domani la Pro Loco presenterà l'Abbà e la Bela Tolera della 63ª edizione

Chivasso, è già tempo di Carnevale

Una studentessa [illegible] pensionato Rai chiamati a interpretare i personaggi

A sinistra **Costantino Cena** (Abbà) e [illegible] (Bela Tolera). Sotto **Pier Angelo Borsaro**, presidente dell'Agricola

Si sono appena concluse le festività natalizie [illegible] a Chivasso è già Carnevale. Infatti, secondo una tradizione consolidatasi nel tempo, domani 6 gennaio, festa della Befana, la pro loco «L'Agricola» presenterà i personaggi della 63ª edizione dello storico Carnevale di Chivasso, uno tra i più popolari del Piemonte. La cerimonia si terrà alle 10 presso il teatrino civico, quindi le maschere si affacceranno dal balcone di palazzo Santa Chiara, sede del municipio, a salutare la popolazione, mentre la Filarmonica Città di Chivasso intonerà l'inno ufficiale della Tolera. Quest'anno messer Carnevale ha bussato alla porta di Paola Racca e Costantino Cena, rispettivamente Bela Tolera e Abbà. La regina ha 21 anni e frequenta la facoltà di Magistero di Torino all'indirizzo di lingue e letterature straniere. Ha molti amici e coltiva alcuni hobbies, quali il ricamo, le composizioni floreali, il nuoto, lo sci e la ricerca di tartufi sulle vicine colline astigiane. Paola dice di aver accettato di ricoprire il ruolo della Tolera perché «sono una chivassese di origine, sento molto il Carnevale e [illegible] amante del folclore».

Il suo partner ha 50 anni ed è originario della frazione Boschetto. E' sposato da 22 anni con Alma Buoso, non ha figli. Ex funzionario Rai in pensione, Cena spera di ritornare presto alle origini per godersi la tranquillità della campagna. E' stato anche consigliere comunale della città dal '75 all'85; da dieci anni è presidente dell'associazione Libertas Boschettese. Inoltre adora viaggiare, si diletta a cucinare e si occupa di giardinaggio.

Della loro corte fanno parte gli alfieri Fabio Bonfiglioli, Emanuele Cigliuti, Mario Ghezzi, Mario Inverso, Fabio Silvestri e Roberto Viasco; le dame Sabrina Brero, Cristina Brunasso, Laura Ghezzi, Tiziana Grosso, Lavigna Martini e Martina Minella; i paggetti Chiara Casubolo e Elisa Mosca. Come sarà il Carnevale '96? «Lo svolgimento di questa 63ª edizione sarà più popolare di quelle passate, proprio per coinvolgere maggiormente la popolazione e poi perché è giusto che tutti si divertano - afferma il presidente dell'Agricola, Pierangelo Borgaro -. A livello di folclore avremo a sfilare 40 carri allegorici, 8 gruppi tra bande musicali e maschere. Sarà un grande Carnevale». Prossimo appuntamento sabato 20 gennaio alle 20,45, nel duomo di Santa Maria Assunta, con la Santa Messa di San Sebastiano, alla quale parteciperanno tutti gli Abbà, in grande uniforme, in onore del loro patrono. Al termine della funzione concerto d'organo.

Diego Andrà

Ivrea, l'uscita di Pifferi e Tamburi

Precedono l'investitura del Podestà e lo scambio di consegne dei Generali

Poche certezze, ancora molti interrogativi. L'edizione numero 189 del Carnevale di Ivrea, che si apre domani con le note della «Diana» suonate da Pifferi e Tamburi, si presenta [illegible] molte incognite da risolvere. Che tuttavia non fermano la macchina della manifestazione. Il programma prevede per domani il tradizionale giro della città da parte di Pifferi e Tamburi; alle 11 sulla scalinata del municipio il neo-Generale Paolo Bravo riceve sciabole e feluca dal suo predecessore, Renzo Sabolo. Alle 14, sempre in piazza di Città (e alla presenza di diversi gruppi storici), si svolge la cerimonia di investitura del Podestà, quest'anno impersonato da Franco Ferrero. Al termine, il corteo storico raggiunge la Cappella dei Tre Re, per la consueta Cerimonia dei Ceri. Due gli appuntamenti «fuori programma». Alle 8,30 lo Stato Maggiore inaugura i nuovi locali della sede in corso Re Umberto. Nell'occasione, viene presentata la neonata associazione Circolo Ufficiali dello Stato Maggiore Napoleonico e dello Storico Carnevale di Ivrea, presieduta da Mario Garda. Alle 11,30, nella Sala Dorata del municipio, Federico Bona e Piercarlo Broglia presentano il terzo volume della collana «Voci del Carnevale», dedicato ai Pifferi e Tamburi; il libro è in edicola da domani insieme all'anteprima della rivista «Il Piffero».

Ancora in buono stato le piste in Piemonte

Possibili le nevicate anche a basse quote

Usi prudenza chi pratica sci-alpinismo perché esiste il pericolo di valanghe

LOCALITA'	NEVE MIN	NEVE MAX	IMPIANTI APERTI	INFORMAZIONI
[illegible]	40	90	tutti	0123/55234
BARDONECCHIA	40	120	tutti	0122/99137
[illegible]	[illegible]	50	tutti + fondo	0124/953187
PIAN DEL FRAIS	70	120	tutti	0122/54119
FRAGELATO	30	70	tutti + fondo	0122/78644
PRALI	30	[illegible]	tutti + fondo	0121/807418
USSEGLIO	60	80	tutti	0123/83731
VALCHIUSELLA	40	130	tutti	0125/749126
LATTEA	30	50	59 su 66	0122/755040
Fuori provincia				
ARTESINA	60	[illegible]	tutti	0174/242000
CIMONE PIEMONTE	50	100	tutti	0171/926254
BIELMONTE	60	80	tutti	015/744102
[illegible]	25	70	9 su 11 + fondo	0324/65119
MONTEROSA [illegible]	30	80	[illegible] + fondo	0125/307856

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011-3165555 (segret. Aineva); 011-3199756 (segreteria Meteomont).

Una moderata aria di alta pressione ostacola un intenso flusso di perturbazioni atlantiche verso le Alpi Occidentali ed il Piemonte. Si prevede a breve termine una riduzione di questa azione protettiva per irruzione di aria instabile da Sud-Ovest con possibili nevicate di modesta intensità anche a quote basse. Lo stato di innevamento nella parte alta delle piste piemontesi è ancora buono nonostante il notevole afflusso turistico. Le ultime precipitazioni nevose risalgono al 30 dicembre e sopra i [illegible] metri il manto nevoso nelle zone non controllate risulta formato da strati superficiali che poggiano su superfici a debole coesione o a crosta formatesi per azione di fusione e rigelo. Gli accumuli sono più consistenti nelle zone in ombra, esposti a Nord e sotto creste o pendii ripidi. Il rischio di distacchi di valanghe spontanei o accidentali rimane marcato. Lo sci alpinismo, in particolare il fuori pista, richiedono prudenza, soprattutto l'osservanza degli [illegible] o segnali diramati dalle varie organizzazioni e dagli esperti. **[g. min.]**

Il sindaco di Collegno a Rivoli e Grugliasco

Facciamo un consorzio per tutelare i cani

«Gli animalisti e l'Enpa di Rivoli e Grugliasco si lamentano per la mancanza di un canile nella loro città? Noi siamo pronti ad offrire loro una convenzione con il nostro nuovo rifugio, che inaugureremo alla fine del mese». Il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, forte della collaborazione con l'associazione cittadina «Amici degli animali», lancia una proposta senza precedenti: una sorta di consorzio di tutela animale che finanzi la gestione del canile. «Lo nuova struttura, che per [illegible] ultimata nella [illegible] campo volo - spiega D'Ottavio - appartiene al Comune, ma la gestione è affidata agli Amici degli animali che operano gratuitamente. Come Comune abbiamo deciso di sostenere una parte di spese: se Grugliasco e Rivoli si unissero a noi l'aiuto sarebbe sicuramente più cospicuo».

Finora dalle casse municipali di Collegno sono stati stanziati 230 milioni e altri 30 li ha concessi la Regione. Ma un grosso contributo è stato offerto proprio dagli «Amici degli animali». Il presidente Michele Suma precisa: «Tra i 600 simpatizzanti e i 30 operatori siamo riusciti a raccogliere ben 30 milioni, che hanno consentito l'inizio dei lavori».

Ma l'impegno dei volontari non finisce qui: saranno loro ad accudire gli animali randagi. «Così come abbiamo fatto finora - prosegue Suma - al Cascinotto, dove nonostante la struttura fatiscente per 20 anni abbiamo salvato migliaia di cani e gatti». Solo nel '95, infatti, sui 107 cani raccolti dalle strade, [illegible] sono stati adottati. «Per [illegible] è sicuramente un grosso successo - ammette Suma -, anche perché è il segnale che la gente risponde al nostro impegno per la tutela degli animali».

L'organizzazione dell'associazione è oramai collaudata: [illegible] persone ruotano a turno nell'arco della giornata per preparare il pasto caldo, portare a passeggio gli animali e pulire le gabbie. Per garantire una buona condizione di salute ai suoi ospiti, il nuovo rifugio, che potrà ospitare oltre 100 cani e altrettanti gatti, sarà dotato anche di una saletta infermeria. «Insomma - conclude il sindaco D'Ottavio - una bella occasione di appoggiare un simile progetto». **[g. lon.]**

San Sebastiano Po, il padre del giovane morì nel fiume mentre lavorava con una ruspa

Motociclista muore in scontro frontale

Un'altra vittima a San Mauro, grave una ragazza

Due morti e cinque feriti, di [illegible] uno grave, è il bilancio di due incidenti avvenuti ieri sera vicino a Torino. Il primo in ordine di tempo è accaduto sulla statale [illegible] della Valle Cerrina a San Sebastiano Po, nella collina chivassese. La vittima è Alessandro Rizzo, 27 anni, operaio, che abitava con la madre, Stella Tassone, [illegible] anni, e la sorella Annamaria, 21 anni, in via Regina Margherita a Casalborgone.

Il nome del giovane [illegible] già tristemente salito alla ribalta della [illegible] lo [illegible] settembre quando il padre Vittorio, 57 anni, di professione escavatorista, è morto inghiottito dalle acque del Po. A tutt'oggi il corpo non è stato ancora ritrovato. Molti ricorderanno la vicenda: Vittorio Rizzo, mi comandi di [illegible] pala meccanica gommata, «Komatzu», nell'attraversare [illegible] l'escavatore il corso d'acqua in località Ballerine di Lauriano, era stato travolto dalla corrente.

Ieri sera, un'altra tragedia per la famiglia Rizzo, intorno alle 20, Alessandro in sella del [illegible] ciclomotore Peugeot 50 stava rientrando a casa dopo il lavoro al caseificio Conrado di Lauriano, quando giunto in località Caserma, in pieno rettilineo, a circa 500 metri dal bivio per Casalborgone, per [illegible] ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso, si è scontrato frontalmente con una Opel Corsa 1400. Alla guida della vettura c'era Mauro Borio, 35 anni, con a fianco la moglie, Roberta Cerrano, 32 [illegible] residenti a Torino in via San Quintino 15. I due coniugi, che nel capoluogo piemontese gestiscono il bar ristorante «Caval d' brons» di piazza San Carlo, erano diretti a Murisengo. Sul posto [illegible] accorse le ambulanze della Croce [illegible] di Lauriano ed i vigili del fuoco di Verolengo. Purtroppo però per Alessandro Rizzo non c'è stato nulla da fare. I due coniugi invece con le ambulanze sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso: le loro condizioni non destano preoccupazioni.

Alessandro Rizzo, fotografato a metà settembre mentre, seduto sul greto del Po, assisteva al recupero dell'escavatore su cui lavorava il padre, scomparso nelle acque del fiume e mai più ritrovato

L'altro incidente è avvenuto alle 21,50 a San Mauro in via Casale all'altezza della provinciale per Settimo. Un ragazzo di 20 anni è morto e tre persone [illegible] rimaste ferite, di cui una in modo grave. Una Fiat Uno proveniente da Torino si apprestava a svoltare verso Settimo quando è sopraggiunta dal senso opposto [illegible] Ford Fiesta Xr2 che ha dovuto effettuare una manovra per evitare una terza auto proveniente da una traversa. Lo scontro con la Uno è stato inevitabile. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno impiegato venti minuti per estrarre le persone dalle lamiere. Per Giovanni Dello Cave [illegible] anni, via Monginevro 190, calciatore del Gassino, però non c'è stato nulla da fare, è morto per trauma cranico. I feriti, ricoverati al Giovanni Bosco, sono Daniela Casazzo (prognosi riservata), Leonardo Coppoletta e Samuele Orlando.

PROVINCIA FLASH

CIRIE'

Massimo [illegible] dirige «Cantus firmus»

Il prestigioso gruppo corale «Cantus firmus» diretto dal maestro Massimo Nosetti, docente di organo al Conservatorio di Cuneo, si esibirà domani alle ore 21 nella chiesa di San Giuseppe. Verranno proposti brani che partono dal Rinascimento fino a musiche attuali.

BALME

Uno slalom parallelo in onore della Befana

Domani alle ore 20 in occasione della festa dell'Epifania, si svolgerà sulla pista del «Pachinot» uno slalom parallelo in notturna libero a tutti. L'inizio è previsto per le ore 20.

MATHI

Derby Mathi-San Maurizio anticipato a domani

Il derby tra il Mathi e il San Maurizio, ultima di andata del campionato di calcio di Eccellenza, è esplicito accordo delle due squadre, è stato anticipato a domani alle [illegible] 14,30 sul campo di via Cartiera Bosso.

VIU'

Aperte le iscrizioni al Club alpino

Si è aperta la campagna tesseramenti '96 alla [illegible] del Club alpino di Viù. Iscrizioni il sabato dalle 21 alle 23.

MONASTERO

Le «barboire» danno il via alle feste del Carnevale

Inizia domani alle 11,30 a Chiaves [illegible] il ritrovo delle «barboire» l'edizione [illegible] carnevale 1996. La manifestazione continuerà con la sfilata delle ore 14,30 a Monastero Capoluogo dove si esibirà il gruppo folk «Alvaiessa» di Ala di Stura.

FIANO

Quartetto Orchestra [illegible] esegue Mozart e [illegible]ini

Amministrazione comunale, Pro Loco e parrocchia invitano al concerto che si terrà domenica alle ore 20,45 nella chiesa parrocchiale. Si esibirà un quartetto di strumentisti dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai con brani di Mozart, Rossini e Ibert.

[illegible]

Eletto il «Generale» domani l'investitura

Nello Reato rivestirà i panni del Generale nel carnevale di Albiano. Investitura ufficiale domani, alle 15, quando riceverà sciabola e feluca da Rino Drappella.

Il Comune, per ora, ha acquistato 20 apparecchi

Orbassano, anziani meno soli [illegible] l'aiuto del telesoccorso

Anziani meno soli e [illegible] a rischio grazie ad un semplice pulsante. Il Comune di Orbassano ha deciso di contribuire alla campagna di aiuto verso la popolazione anziana acquistando per loro 20 apparecchi di telesoccorso. «E' una piccola iniziativa di carattere sperimentale che, se funziona, nei prossimi anni intendiamo ampliare», spiega Marco Zaccaria, assessore all'Assistenza del Comune.

I nuovi apparecchi saranno messi a disposizione degli anziani secondo una scala di priorità che sarà stilata dalle associazioni di volontariato che si occupano di assistenza alle persone bisognose. Nella casa di ogni pensionato ci sarà una centralina connessa direttamente con un terminale esterno in grado di ricevere i messaggi 24 [illegible] su 24.

In questo caso il collegamento sarà con la sala della Croce Rossa di Piossasco, affiliata a quella di Beinasco. In caso di malore o di richieste di aiuto, l'utente che dispone dell'apparecchio è sufficiente prema un pulsante (di solito allacciato al collo) e immediatamente scatta l'allarme in centrale.

Spiegano a Piossasco: «Nella Casa dell'Anziano è in funzione un impianto di viva [illegible] in grado di captare messaggi nel raggio di 70-80 metri. Riceviamo comunicazioni chiare interveniamo secondo le esigenze espresse, viceversa, se riceviamo solo l'allarme senza altre richieste, allertiamo tutti gli enti preposti ad un potenziale intervento d'emergenza. In ogni caso abbiamo sempre a disposizione due numeri di telefono, di solito quello di parenti o vicini di casa. Di routine, poi, facciamo due telefonate di controllo la settimana». **[b. al.]**

Chivasso, sentenza

[illegible] concussione Assolto dopo 11 [illegible] il maresciallo Larizza

Il maresciallo capo dei carabinieri Giovanni Larizza, 47 anni, abitante a Torino, attualmente in servizio a Lodi presso un reparto speciale dell'Arma, è stato assolto dalla [illegible]ª sezione penale del tribunale di Torino (presidente Giancarlo Capirossi) dall'accusa di concussione perché non sussiste. Il fatto si riferisce al novembre dell'84, periodo durante il quale il sottufficiale, dopo aver comandato la stazione di Montanaro per 10 anni, comandava il nucleo operativo radiomobile della compagnia di Chivasso. Il maresciallo Larizza aveva fatto imbiancare il proprio appartamento privato di Chivasso da Giuseppe Chiarelli, patteggiando 300 mila lire. Ultimato il lavoro, l'imbianchino pretese un milione e 550 mila lire. Il Larizza non pagò subito, così scattò la denuncia. Adesso, a distanza di 11 anni, per il maresciallo è arrivata l'assoluzione.

Rivoli, solo due feriti

[illegible] di Capodanno Sequestrati 330 chili di materiale illegale

Lo scorso anno i feriti per i botti di Capodanno, a Rivoli, furono 10, tutti con prognosi superiore ai 30 giorni. Il '96 è invece cominciato con soli due feriti, che [illegible] in una settimana. A fronte diminuire sensibilmente il numero degli ustionati ha contribuito anche il sequestro, il 29 e il 31 dicembre, di 330 chili di materiale esplosivo da parte della polizia di Cascine Vica. Nove le persone denunciate a piede libero, alcuni di loro sono venditori ambulanti, altri proprietari di cartolibrerie che vendevano razzi non autorizzati dalla Prefettura. Ma l'indagato eccellente è il titolare dell'armeria in via Giolitti 2 a Rivoli, Enzo Fausti, [illegible] anni, arrestato due mesi fa per spaccio di ecstasy di fronte ad una discoteca di Sestriere. Nella armeria gli uomini del commissario Alessandro Giusa hanno trovato due quintali di materiale fuorilegge.

Prese a calci e pugni due ragazze: nove fermati

Gang di giovani genovesi terrorizza Sauze d'Oulx

Notte movimentata ieri a Sauze d'Oulx per una rissa di notevoli proporzioni. Responsabili, questa volta, non i soliti inglesi sotto i fumi dell'alcol, ma un gruppo di ragazzi genovesi. Due sono stati [illegible] e sette denunciati per rissa, danneggiamenti e provocate lesioni. I due giovani arrestati sono: Francesco Argirò, [illegible] anni, cameriere, con precedenti per reati contro il patrimonio, residente a Genova in piazza Palermo 15 e [illegible] ragazza, Emli Lombardi, 18 anni, studentessa, anche lei abitante a Genova [illegible]. Martino 314.

Erano circa le [illegible] quando un gruppo di circa 30 ragazzi e ragazze genovesi si sono [illegible] via Miramonti e senza un preciso motivo hanno iniziato a bloccare le auto che passavano in strada: con pugni e calci ne hanno danneggiate diverse insultando e minacciando le persone che erano alla guida. Il gruppo di esagitati è poi sceso verso la centrale via Clotes dove ha aggredito due ragazze. «Senza alcun motivo hanno iniziato a metterci le mani addosso ed in particolare una ragazza (quella arrestata) ci ha sputato in viso. Poi ci hanno colpite a calci e pugni» ha raccontato ai carabinieri Daniela Tatullo, 24 anni, impiegata, residente a Collegno in via Oberdan 13, che era insieme ad Antonia Zaviglia, 25 anni, barista, residente a Oulx in via Giovanni XXIII 18.

Altre risse poi nate in piazza Terzo Reggimento Alpini ed a fatica sono [illegible] sedate dai carabinieri che infine sono riusciti a bloccare e portare in caserma 9 ragazzi genovesi. Daniela Tatullo è stata medicata all'ospedale di Susa dove i medici le hanno riscontrato lesioni guaribili in 10 giorni.

Queste risse stanno diventando una moda a Sauze d'Oulx, nonostante diverse settimane i carabinieri abbiano [illegible] continui controlli di prevenzione [illegible] servizi di pattuglie sia in divisa che in borghese lungo le strade e nei locali pubblici. **[f. mor.]**

SPORT 95

Dopo un periodo di crisi, la nostra provincia è tornata nell'élite dello sport nazionale

La Juve è la punta di un iceberg

Sedici scudetti per gli atleti torinesi nel '95

Roberta Ferrero si è laureata campionessa italiana di ciclismo su strada

Lo scudetto vinto dopo 9 anni di attesa, il trionfo in Coppa Italia e la Coppa Uefa persa soltanto in finale col Parma: ci ha pensato la Juventus di Lippi a nobilitare il '95 dello sport torinese. Anche senza la stagione d'oro dei bianconeri, comunque, il bilancio sarebbe stato il più positivo degli Anni Novanta: 16 titoli tricolori assoluti (senza contare quelli vinti dagli «oriundi» Tocchini e Laera nel nuoto, Coslovich nell'atletica e Terenzi nella scherma), una trentina a livello giovanile (atletica con Cus, Sisport e Canavesana; lotta con i fratelli Saglietti della Sisport; e poi ancora sci, hockey prato, canottaggio, ginnastica e nuoto) e 14 squadre impegnate nei campionati di vertice di 11 discipline diverse. Sono segnali evidenti di una confortante inversione di tendenza rispetto alla crisi di risultati e di vitalità accusata nei tempi recenti.

Se lo sport provinciale nel '95 ha cominciato a rialzare la testa deve dirla grazie soprattutto alle sue donne. Da sole o in gruppo sono state loro a siglare quasi tutte le imprese più rilevanti. Maura Viceconte, 28enne valsusina, ha vinto la maratona di Venezia con il 2° tempo italiano di sempre, guadagnandosi una maglia azzurra per l'Olimpiade al fianco di Maria Curatolo (tricolore della mezza maratona). Prime in Italia e tra le big nel mondo, anche Cristina Giai Pron (canoa), Michela Suppo (tiro a segno) e la rivelazione Roberta Ferrero (prima piemontese capace di laurearsi campionessa nazionale nella prova su strada di ciclismo) hanno prenotato l'ambitissimo viaggio estivo ad Atlanta.

Lunghissimo, poi, l'elenco al femminile degli exploit di squadra: il Torino Univer (2° a due turni dal termine dell'andata) è in lizza per lo scudetto del calcio; la Brioschi ha debuttato nella A del softball arrivando ai playoff; il Cus è giunto 3° nella A dell'hockey prato; il Cafasse sta guidando la B1 del volley. E ancora, hanno conquistato promozioni Cascine Vica (salito nella A del calcio), Uisp Quadrifoglio (nella A di pallanuoto) e Cus Mirafiori (nella A2 di basket).

Donne protagoniste con Suppo, Ferrero, Giai Pron e Viceconte

Nell'anno delle donne, anche le due più importanti affermazioni degli uomini sono accomunate da un al femminile: Juventus. Se quella del calcio ha centrato due traguardi su tre, quella del baseball ha festeggiato il suo ritorno in serie A1 con una sorprendente qualificazione alle semifinali dei playoff.

Naturalmente non sono mancate le brutte notizie. Il campo ha bocciato solo le Pagine Gialle (retrocesse dalla A1 alla A2 dell'hockey prato), mentre a tavolino, dopo aver a lungo cercato soluzioni meno drastiche, altri tre blasonati club cittadini hanno firmato sentenze di autocondanna: la Libertas Saffa, 4ª società del nuoto italiano, è stata abbandonata da quasi tutti i suoi atleti di punta; l'Auxilium basket ha rinunciato alla A2 ed è ripartita dalla B1; l'Arti e Mestieri volley non si è iscritto alla B2 e ha concentrato la sua attività sul settore giovanile. Dalla pallavolo è arrivata anche la delusione che ha chiuso l'anno: 4 ko nelle ultime 5 trasferte hanno seriamente compromesso il cammino verso la A1 del pronosticatissimo Lecce Pen.

Ma il '95 dello sport torinese consegna in archivio anche due eventi di gran rilievo, che nulla hanno da spartire con risultati e agonismo: il 150° anniversario della gloriosa e sempre vivace Reale Società Ginnastica e il ritorno dopo 12 anni di assenza dello storico meeting internazionale di atletica del 2 giugno. Due modi per legare sempre più saldamente passato, presente e futuro e per non disperdere il ricco patrimonio di una tradizione che ha pochi eguali in Italia: una strada che può aiutare a riguadagnare quelle posizioni di privilegio in campo nazionale perse a partire dagli Anni Ottanta, quando in rapida e triste successione sparirono di scena rugby, pallanuoto, basket femminile, atletica e volley di elite. Sarà il '96 appena iniziato a dire se qualcosa sta finalmente cambiando, se Torino ha ripreso a vivere di solo calcio.

Roberto Condio

VERSO I GIOCHI

I CANDIDATI PER ATLANTA

E in sette già sognano una medaglia olimpica

VENERDI' 19 luglio 1996, stadio di Atlanta. Sono una dozzina gli atleti torinesi che tra poco più di 6 mesi potrebbero sfilare in mondovisione nella cerimonia inaugurale dei Giochi del Centenario.

I risultati ottenuti nel '95 hanno garantito la seconda presenza olimpica consecutiva, 4 dopo Barcellona, a Walter Bottega (23enne torinese, 4° nei due senza ai Mondiali di canottaggio a Tampere), Michela Suppo (24enne di Poirino, costantemente ai vertici internazionali del tiro a segno con pistola) e Cristina Giai Pron (21enne torinese, 10ª nei Mondiali di canoa slalom a Nottingham). Il debutto ai Giochi è ormai una certezza anche per Maura Viceconte (maratoneta 2h 29') che nella «fornace» di Atlanta ritroverà la compagna di allenamenti Maria Curatolo, 32enne 2ª negli Europei '94 (sui fatidici 42 km olimpici fu già 8ª nell'88 a Seul).

Sulla ribalta più prestigiosa del '96 si esibiranno anche Francesco Giorgi, judoka di 25 anni, qualificatosi in virtù del 5° posto centrato ai Mondiali di Chiba tra i 65 kg, e Laura Chiesa, spadista moncalierese che vuole riscattare la delusione dell'ultimo Mondiale dell'Aja.

Possibili ma ancora da conquistare, invece, i pass per la ciclista rivaltese Roberta Ferrero, lanciata dal tricolore conquistato scorso giugno a Gorla, per l'amazzone Lara Villata, 28 anni, specialista del completo, e soprattutto per Carlo Occhiena, 23 anni, e Alessandro Almar, 28enne, che puntano tutto sulla «promozione» delle staffette 4×100 e 4×400 tuttora messe in forte dubbio dai tecnici federali dell'atletica.

Tra i torinesi di adozione sportiva, infine, l'unico già sicuro del volo in America è Tonhi Terenzi, genovese del Club Scherma di Villa Glicini, a

Il judoka 25enne Francesco Giorgi ha il 5° posto ai Mondiali di Chiba

squadre e bronzo individuale nella sciabola iridata '95.

Mentre spera di portare ad Atlanta una rappresentativa più folta di quella schierata a Barcellona '92 (11 elementi, più 10 «oriundi» impegnati in atletica, calcio, tennis e scherma), lo sport torinese già lavora in prospettiva di Sydney 2000. Sono tre le verdissime candidature per l'Olimpiade australiana: Matteo Ferretti, campione europeo juniores agli anelli, è ritenuto l'erede naturale di Chechi; Davide Gallico, 16 anni, è la grande speranza della boxe italiana: tra i welter ha battuto tutti nelle categorie «primi pugni» e «novizi»; infine Adriana Crisci, appena 14enne, è la novità della ginnastica, consacrata dal recente doppio titolo nazionale, alle parallele e alla trave. Una curiosità che dovrebbe far riflettere: Adriana non era ancora nata quando, nell'80, Maurizio Damilano regalò da Mosca allo sport piemontese l'ultimo oro olimpico. Riuscirà un torinese a spezzare l'incantesimo ai Giochi di Atlanta?

[r. con.]

Michela Suppo, 24enne di Poirino, ai vertici mondiali nel tiro a segno con pistola

Un ricco '96

Appuntamenti da non perdere

Calcio, sci, atletica, scherma, ciclismo, ippica, volley, golf: oltre alla routine degli appuntamenti offerti dai campionati di vertice, il 1996 regalerà ai torinesi una lunga serie di grandi eventi sportivi, che avranno per protagonisti alcune fra le stelle più brillanti del panorama mondiale.

Gennaio propone subito ai piedi delle Alpi il top del calcio nostrano (mercoledì 17, Juventus-Parma per la Supercoppa di Lega) e al Sestriere il meglio del «circo bianco» (26 e 27, Coppa del mondo con discesa e slalom notturno per donne e uomini).

A febbraio, dal 16 al 18, Torino torna capitale del fioretto femminile ospitando il Trofeo Lancia e la Coppa Europa a squadre. Delibere comunali e autorizzazioni del Coreco permettendo, sabato 17 il Palavela riapre finalmente all'atletica: l'occasione di lusso è il triangolare indoor Italia-Spagna-Russia, seguito nel weekend successivo (24 e 25) dai campionati tricolori assoluti indoor individuali e societari (sempre che non ci siano intoppi per via della delibera di assegnazione dell'impianto a una società privata, delibera che sta tardando ad arrivare non si sa per quale ragione).

Mercoledì 20 marzo riecco il calcio protagonista con Juve-Real Madrid, gala continentale al Delle Alpi, match di ritorno dei quarti della Champions League (i bianconeri giocheranno l'eventuale semifinale interna il 3 o 17 aprile). Quattro giorni dopo, a Vinovo, spazio ai trottatori nel classico G.P. Costa Azzurra.

Eccezion fatta per la parentesi pallavolistica del 14 giugno (Italia-Grecia per la World League al PalaRuffini) e quella con il golf del 3-5 luglio (Europei seniores a squadre sui green del Golf Club Torino e dei Roveri), primavera ed estate propongono un'abbuffata di atletica e ciclismo. La prima mette in cartellone la Turin Marathon (12 maggio) e i meeting internazionali di Sestriere (7 agosto) e Città Torino (spostato dal 2 giugno alla sera del 13 settembre al pomeriggio del 14).

I tifosi della bicicletta hanno già cinque date segnate sull'agenda, da non perdere: 2 giugno per il passaggio sul Monginevro della tappa Briançon-Aosta Giro d'Italia; 8 luglio per la Val d'Isere-Sestriere del Tour; 9 luglio per la successiva Torino-Gap; infine 16 e 17 ottobre per Milano-Torino e Giro del Piemonte.

Poi, spazio nuovamente ai campionati e coppe degli sport di squadra. Aspettando il clou del '97: i Mondiali di sci con Sestriere e tutta la Valsusa mobilitate dal al 16 febbraio.

SPORT **FLASH**

CALCIO. Si disputano oggi (ore 17,30; campo corso Lombardia 107) gli incontri della seconda giornata del 15° Memorial «Piergiorgio Tappari» per Giovanissimi. In programma Rappr. regionale Piemonte-Valle d'Aosta contro Lucento e Atalanta Barcanova. Domani (ore 15) ultima giornata con Juve-Rappresentativa e Torino-Atalanta.

PRIMAVERA. Sono stati effettuati ieri i sorteggi relativi alle semifinali della Coppa Italia: il Torino affronterà mercoledì 17 gennaio il Como in trasferta. Ritorno in casa granata il 6 marzo.

SCI. A Bardonecchia è in programma oggi la fase zonale del «Pinocchio sugli sci», gara maschile e femminile di slalom speciale e gigante riservata a giovani di età compresa tra gli 8 e i 15 anni divisi in quattro categorie: Baby (anni 1987-88), Cuccioli (85-86), Ragazzi (83-84) e Allievi (81-82). Alla manifestazione sono iscritti più di 450 sciatori tesserati per 14 club di Torino e provincia. L'inizio della gara di slalom gigante è previsto per le ore 9,15; la premiazione avverrà alle ore 15.

BASKET. Si è giocata ad Alba la Coppa Amicizia. L'ha spuntata Alba, che ha battuto in finale dopo un supplementare la Sanfilippo (105-98 il finale). Quarto il Galvagno, presentatosi con una compagine molto giovane e rimaneggiata. Premio di miglior giocatore a Nicola (Sanfilippo), mentre Boggia (Oikos A1) è risultato il miglior realizzatore.

WEEKEND CESTISTICO. Programma campionati maschili, C1: Galvagno To-Cimberio Borgomanero (domani ore 17,30; palazzetto di via Olivero 40, a Torino); C2: Crocetta To-Pancot S. Salvatore (domani ore 18,15; via Piazzi 25, a Torino); Agnelli To-Bpm Ginnastica To (domani ore 20; via Balla 13, a Torino). Campionati femminili, A2 Eccellenza: Rbm Orangina Ivrea-Thiene (domenica ore 17,30; palazzetto di piazza Martiri della Libertà 1, a Pont-St.-Martin); A2: Teamsystem To-Lodi (domani ore 20,30; via Panetti 30, a Torino); B: Ipsa Collegno-Valenza (domani ore 20,30; palaCollegno di strada Antica di Rivoli 21, a Collegno).

PALLAVOLO. Si conclude oggi a Cesana un torneo internazionale misto (4 ragazzi e 2 ragazze). La manifestazione, che si svolge nell'impianto di via IV Novembre, vede la partecipazione di alcuni team locali e di tre formazioni francesi.

PODISMO. L'anno podistico si apre domenica a Cafasse, con la «Corsa dell'Amicizia» (5 km), non competitiva strada. Partenza alle ore 9,45 da località Gianoglio.

BASKET

Dopo aver battuto Cremona, la squadra di Guerrieri è di nuovo impegnata domani pomeriggio

Ora l'Auxilium prepara il colpo a Faenza

Per sperare ancora nei playoff occorre una vittoria in trasferta

Cinque successi nelle ultime sei partite non sono stati sufficienti all'Auxilium per avvicinare il gruppetto in lotta per la sesta posto di B1, che qualifica per i playoff. Le formazioni di testa marciano infatti compatte a classifica e allunga. Dietro Vigevano, che tira il gruppo degli inseguitori a quota 24, ci sono due terzetti: Imola, Parma e Vicenza con 22 punti, Bergamo, Brescia e Treviglio con 20.

Per l'Auxilium, dunque, la strada è in salita: a otto giornate dal termine della stagione regolare, ogni passo falso rischia di non essere più rimediabile. Torino deve quindi cercare di fare il colpo già domani pomeriggio a Faenza, altrimenti si renderebbero probabilmente inutili le rimanenti sette partite che potrebbero a quel punto essere sfruttate soltanto per rifinire la forma in vista di tanti match delicati nella poule retrocessione.

«Il nostro obiettivo è sempre stato quello della salvezza - dice Jacomuzzi, capitano della squadra -. Come ottenerla non importa: certo sarebbe bello averne la sicurezza già al termine della prima fase. Se però così non sarà, saremo pronti a lottare nel girone successivo. Sono sicuro comunque che alla fine riusciremo ad evitare le ultime due posizioni e resteremo in B1».

Muyango (da sinistra) e Jacomuzzi sono stati tra i più positivi dell'Auxilium nella vittoria contro Cremona

Contro Cremona, Jacomuzzi è stato tra i migliori insieme con Rolando, pivot che ultimamente si è ben comportato a rimbalzo e anche nelle conclusioni. La squadra però nel complesso non ha disputato una delle sue migliori partite e ha faticato parecchio a respingere una formazione non certo irresistibile. Il successo comunque è arrivato e, in certe occasioni, è forse bene non andare troppo per il sottile: «L'importante era portare a casa i due punti - conferma il play -. Non abbiamo giocato bene, è vero, ma non dimentichiamo che all'andata subimmo una vera e propria batosta, perdendo addirittura di 25 punti. C'è stato qualche miglioramento».

A Faenza, in ogni caso, sarà fondamentale che i vari Trevisan, Ferraris e De Piccoli tornino ad esprimersi sui livelli prenatalizi e non come contro Cremona, augurandosi, magari, che dagli altri campi arrivino poi notizie confortanti. **[d. l.]**

Serie B1 (5ª di ritorno): Auxilium To-Cremona 73-64; Treviglio-Brescia 86-72; Vicenza-Faenza 92-89; Porto S. Giorgio-Bergamo 62-88; Cento-Vigevano 42-105; Udine-Parma 97-75; ha riposato Imola. Classifica: Vigevano 24; Imola, Parma, Vicenza 22; Bergamo, Brescia, Treviglio 20; Udine 18; Auxilium 16; Faenza 14; Cremona 10; P.S. Giorgio 8; Cento 0.

La mappa dell'allegria negli ultimi scampoli festaioli

Sotto il cielo dell'Epifania

Ecco i veglioni di stasera e domani

Il problema è: la Befana si festeggia stanotte o domani? C'è molta confusione, sotto il cielo dell'Epifania. Almeno per i locali e le discoteche che s'apprestano a bruciare gli ultimi scampoli festaioli di questo periodo abbondante d'allegria. Taluni gestori sparano il loro «Befana party» già stasera, altri preferiscono rimandare le celebrazioni a domani.

Fra i sostenitori delle danze della vigilia possiamo citare **Hiroshima mon Amour** (via Belfiore 24) dove stasera si balla con la musica (ovviamente al femminile) scelta dalle «Ragazze della Pantera Rosa» e ci sono giochi, trampolieri, mangiatuoni, doni per i più buoni, con Befana Bersana al mixer; l'**Aeiou** di via Spanzotti 3, che stasera propone il suo veglione con il deejay Moreno specializzato ■ funky e dischi dei Green Day; e l'**Hennessy** di strada Traforo del Pino 23 che punta sullo slogan «Per essere stregato anche tu dall'inebriante fascino del peccato» (povera vecchia Befana, che cosa le toccherà di sentire...).

Chi invece volesse attendere l'arrivo dei doni nella calza ascoltando musica «live» stasera può scegliere fra parecchi concerti, a **El Paso Occupato** (via Passo Buole 47, ore 22,30) sono sul palco i rumoristi francesi Bastard (ex Deity Guns) insieme con l'americano Nat, bassista dei Cop Shoot Cop. Ricco il cast al **Dracma** (via Banfo 24/c) dove stasera alle 22 c'è una «Blood punk feast» con quattro gruppi, i Derozer, i Boyz Nex' Door, i Loosers e i Killer Clown, mentre domani suona la band di gothic rock Ataraxia. Al **Cab 41** (via Fratelli Carle 41, ore 22) stasera etnojazz con il trio del flautista Dino Pelissero ■ domani con il gruppo di Lele Piras.

Il **Mary Giò** (via Montanaro 66) preferisce organizzare domani sera il suo «Befana party» con i deejay di Radio Torino Popolare Salvatore Pes e Fabio, mentre stasera propone le cover dei Doors suonate dalla Road House Band.

Veglione della Befana domani sera pure al **Route 66** (via Silvio Pellico 4) dove il tema della festa è «Benvenute le Befane» e dove ■ ascolta la musica revival Anni 60/70 scelta dal deejay Andrea; e sempre domani sera si festeggia l'Epifania al palatenda **Ciak** di Grugliasco (parco Porporatti, dove invece stasera suonano i rockettari Minotower.

Ancora domani a **Tutti al fresco** (Castello di San Giorio di Susa) c'è «Befana al Castello», tutta musica al femminile selezionata dalla deejay Grimy e c'è un premio per chi si presenterà con il miglior travestimento befanesco.

Anche la **Churrascaria Brasil** di Caselle (strada Venaria 115) festeggia la Befana domani sera (prenotazioni al numero 997.51.38); stasera offre musica sudamericana e karaoke con Jole & Guido.

Tornando ai concerti di stasera, citiamo ancora il funky-acid jazz dei Parafunky all'**Xo** (via Po 46), il rock dei Dinotherium al **Rock House** (corso Potenza 157); il funky soul dei Fab per Tre (con le sorelle Elena e Roberta Bacciolo) al **Mc Ryan's Pub** di Moncalieri (strada Carignano 62); la musica latina della Wava Band all'**Havana** di Avigliana (via Moncenisio 14); il rock'n'roll dei Monsters al **Dan Donnelly's** di Borgone di Susa (via Abegg 66); il rock degli Omissis al **Todo Modo** di None (via Roma 28); il rock blues degli Eclisse al **Parsifal** di Rivoli (via Piol 16); le cover zappiane eseguite dai Camarilli al **Chilometrozero** ■ Pessinetto; il blues di Ritha all'**Arnold Pub** di Moncalieri (strada Baranda 7-a, replica domani). Tutti i concerti s'iniziano alle ■. Ancora stasera, segnaliamo alcuni appuntamenti non specificamente intitolati alla Befana: ■ ascoltano i dischi di Charlie Parker a **Le Ginestre** (via Valprato 15); «Rocky Horror Picture Show», ovvero rock e horror, al **Sammy Davis** di Pinerolo (strada Torino 197); e la serata «Underground music» con il deejay Matthew al **Garden Blue** di Nichelino (via ■ Aprile 130).

Gabriele Ferraris

Ai «Befana party» concerti di rock blues e funky soul

Giochi, trampolieri doni per i bambini e gruppi musicali

Sui palcoscenici della città

Arturo Brachetti in un travestimento nello spettacolo «Fregoli» al Carignano

Fra sceneggiata e trasformismo

Molti **spettacoli in cartellone** per l'Epifania. ■ tratta, comunque, di titoli in replica dalla settimana precedente, a parte la prima de «'O zappatore» di Merola in programma al Teatro di Torino. Dominano le scene, in questi giorni, l'acclamata coppia Goggi-Dorelli, che spopola all'Alfieri (molti gli «esauriti» registrati al botteghino) e il fregoliano Brachetti, prodigo di metamorfosi e trasformismi sul palco del Carignano. Piace al pubblico il duo Johnny-Loretta (tornata al palcoscenico dopo una lunga assenza), interprete di «Bobbi sa tutto», spettacolo diretto da Pietro Garinei, in scena ancora oggi e domani alle 20,45 e il 7 alle 15,30. Lo spettacolo, diviso in quattro atti, è firmato da un nutrito gruppo di autori: Age ■ Scarpelli, Benvenuti e De Bernardi, Jaja Fiastri, Luigi Magni.

Quattro storie differenti, correlate da un'unica frase - proprio «Bobbi ■ tutto» - che fa da incipit per le diverse azioni sceniche. Si passa dalla vicenda di un marito che si vanta, con la moglie, di avventure amorose, per riaccendere ■ languente ménage coniugale, alla storia di un giovane che scopre di essere stato adottato. Con sorpresa dei protettivi genitori, il protagonista non si scompone affatto.

E' ambientata nell'ultima sera dell'anno 1899 a Vienna «Fregoli», commedia di Ugo Chiti che vede Brachetti nei panni di Romolo Crescenzi, sosia dello stesso ■ Fregoli, costretto a sostituire il maestro indisposto per la performance di Capodanno. Lo spettacolo ■ in scena ancora questa sera alle 20,45, domani e il 7 alle 15,30. Torna ■ il suo cavallo di battaglia «'O zappatore» (ripreso, dopo quattordici anni, per inaugurare il Festival di Todi '95), Mario Merola. Nello spettacolo, riproposto dopo un'opportuna «operazione ■ restauro» (così nella scheda di presentazione), l'attore napoletano è affiancato da folto cast: da Rita ■ Marcelli (che cura anche la regia) a Rosa Miranda e Nando Maddaloni ■ Rosario De Cicco e Aldo Riva. Una dozzina di attori più musicisti figuranti, per raccontare la storia di un giovane ingrato: i genitori fanno sacrifici per farlo studiare, ■ lo sciagurato conduce vita dissipata, in compagnia di donne poco raccomandabili. Dopo la morte della madre, il padre (impersonato, appunto, da Merola) irrompe nel bel mezzo di una festa ■ redime il figliuol prodigo. Lo spettacolo ■ in scena oggi e domani alle 21, domenica alle 16,15.

Prosegue al Macario «Farse & farsette» con Margherita Fumero (nel cast anche Giorgia Seren Gay ■ Claudia Penoni). Lo spettacolo, diretto da Pier Giorgio Gili, accosta, nel segno della risata e nel ricordo di varietà e avanspettacolo, brani da vari autori: da Bruno Corbucci a Michele Ghislieri a Mario Viberti (repliche sino al 7).

Doppio spettacolo, ad Alfa Teatro, dove oggi e domani alle 21,15 e il 7 alle 18 è in scena «Café Chantant», rivista comico-musicale di Anita Cedroni ■ Mario Marchetti, Sarah Santi, Esther Ruggiero, Vincenzo Santagata e altri. Sempre nella sala di via Casalborgone, domani e il 7 alle 16, la compagnia «L'Inventagiochi» presenta «Il mago di Oz», diretto da Santo Versace; tra gli interpreti Sonia Mazza, Cristina Giolitti e Monica Bonetto. All'Erba, ■ ■ domani alle 21 e il 7 alle 16, «Una coppia esplosiva», di Jean Noel Fenwick con Miriam Mesturino ■ Luca Sandri (regia di Andrea Dosio, adattamento di Valeria Cavalli). Di scena al Fregoli, «Quando c'era Petrolini», spettacolo di cabaret ■ Guglielmo Ferraiola ■ Giuseppina Di Martino. Al Gianduja, infine, domani e il 7 alle 16,30, «La pazzia di Orlando», spettacolo di pupi siciliani. Il 7 alle 15, «La spada nella roccia» con le marionette della Compagnia Lupi. **[si. fr.]**

Avventure del fantasmino Casper e l'immancabile film di Disney con Pocahontas

I simpatici personaggi per i piccini

Sono giorni di forti incassi sul grande schermo

La Befana porta ai piccoli spettatori dei **cinema** tanti simpatici personaggi: un fantasmino, una principessa, un delfino, l'eroe dei fumetti.

Successo all'Ambrosio Uno e all'Ideal per l'ultima produzione del Re Mida di Hollywood Steven Spielberg ad approdare nelle sale: «Casper». Le tenere avventure del fantasmino noto agli americani sono, visti i considerevoli incassi, una delle sorprese del fine anno sul grande schermo.

Un antico castello è teatro della visita di un eccentrico acchiappafantasmi e della vivace figlia, chiamati a scacciare i fantasmi che lo popolano (Casper e i tre zii dispettosi).

L'immancabile Walt Disney delle feste natalizie s'intitola «Pocahontas» e descrive l'amore tra una giovane indiana ■ il colono inglese John Smith ■ divertimento è assicurato dagli animali: il procione Meeko e il cane Perlin. Tuttora film più visto in Italia in questa stagione, questo trentaduesimo lungometraggio a cartoni animati Disney ■ in cartellone all'Eliseo Grande e Adua ■.

Dopo il successo dello statunitense «Free Willy», un delfino è al centro di ■ dei film italiani di Natale: «Palla di neve» di Maurizio Nichetti. Ambientata nell'isola greca di Santorini, la favola ecologica racconta di un pensionato (Paolo Villaggio) che diventa amico dell'animale, prigioniero di un trafficante di armi (Alessandro Haber). Il film è proiettato al Nazionale 2. Numerosi ragazzini e famiglie in sala per Jim Carrey, l'attore comico del momento. In «Ace Ventura Missione Africa» il divo canadese è di nuovo alle prese con ■ personaggio che l'ha reso popolare: un detective esperto nel ritrovare animali. Tre i locali cittadini che ne propongono le bizzarre vicissitudini: Ambrosio 2, Olimpia 2, Eliseo blu.

Per quanto concerne le «altre visioni», simpatico appuntamento domani con «Batman forever» all'Agnelli e al Valdocco e «Mowgli il libro della giungla» al Lanteri. **[d. ca.]**

Una scena del film «Casper», uno dei preferiti da spettatori giovani e adulti

Domani nei musei

Mostre: Nefertari avanguardie russe e storie di cordate

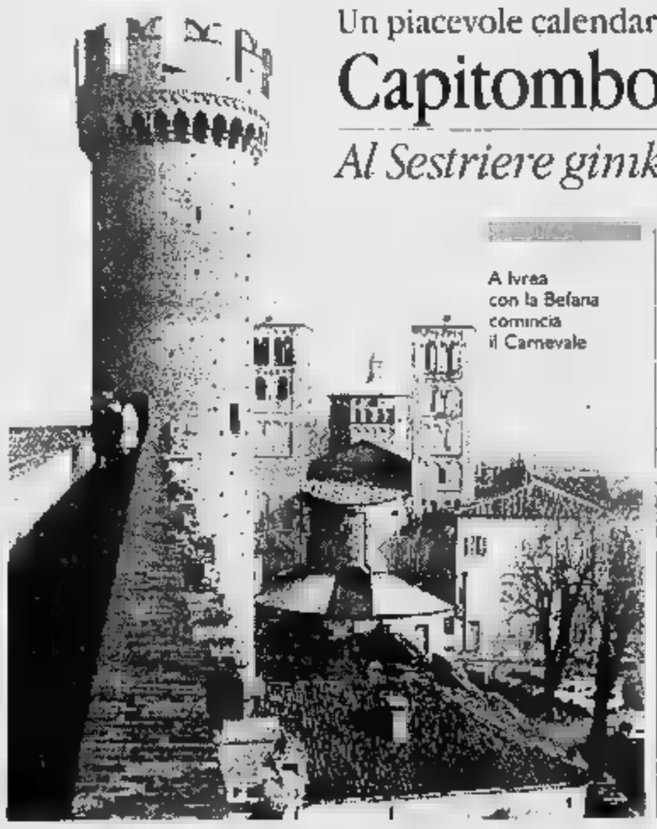
Domani la maggior parte delle **mostre** sarà aperta al pubblico. Ha successo quella dedicata a «Kandinskij, Malevich e le avanguardie russe: 1905-1925», ospitata dalla Fondazione Palazzo Bricherasio nella seicentesca dimora di via Lagrange 20 (dalle ore 10 alle 19).

Visitatori numerosi anche per la rassegna che evoca il fascino della regina egizia Nefertari, sposa del faraone Ramesse II, alla Promotrice delle Belle Arti in viale Balsamo Crivelli 11 (ore 10-22): centotrenta reperti provenienti da British Museum, Louvre, Museo Archeologico di Firenze ■ Egizio. Alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, prosegue l'allestimento con le opere di Man Ray (9-19), mentre al Museo del Risorgimento c'è la mostra «Dal privato al pubblico» (9-12,30). Al Museo della Montagna «La cordata delle immagini» (dalle ore 9 sino alle 19,15).

Un piacevole calendario fitto di divertimenti nelle località della provincia dove ci sono ancora turisti in vacanza

Capitomboli sugli sci, risate e feste nel nome del folklore

Al Sestriere gimkana sulle piste innevate con atleti che non superano i 14 anni



A Ivrea con la Befana comincia il Carnevale

Anche in provincia è in arrivo la Befana che, in barba alla tradizione, ha ormai abbandonato la vecchia scopa ■ favore del calesse. Trainata da due cavalli giungerà domani alle 15 ■ Sauze d'Oulx per elargire ai bimbi caramelle e altri dolciumi.

Ad accompagnarla lungo la passeggiata per le vie del vecchio borgo sarà Babbo Natale e i piccoli fans sono invitati ad accodarsi «di rosso vestiti». Sulle nevi del Sestriere il giorno dell'Epifania promette capitomboli e grasse risate. E' infatti in calendario dalle 10 presso la pista Standard la Gimkana sugli ■ promossa dalla Fisi per le categorie baby, cuccioli, ragazzi ed allievi, cioè giovanissimi dagli 8 ai 14 anni di età. I futuri campioni dovranno cimentarsi in un percorso costellato da salti, gobbe, contropendenze e tracciati di slalom. Dopo tanta fatica, la festa: sotto una tenda poi si terrà il Milky Party sponsorizzato dall'Abit con ricchi premi per tutti i partecipanti. Per le ultime iscrizioni alla gara (ad oggi sono oltre ■ i concorrenti) telefonare entro le 14 di oggi allo 0122/76015. Costo 10 mila lire.

Ad Ivrea, il giorno della Befana coincide con l'apertura dei festeggiamenti carnevaleschi: dalle 9 il Gruppo Pifferi e Tamburi in gran parata si incammina lungo le strade del centro suonando la tradizionale «Diana», melodia che segna il momento d'inizio della kermesse centenaria. Alle 11, davanti al Municipio, avviene la consegna di sciabola e feluca al Generale '96 (quest'anno Paolo Bravo) da parte del suo predecessore, incaricato della tutela dell'ordine pubblico durante tutte le iniziative in maschera che culmineranno domenica 18 febbraio con ■ battaglia delle arance. Rispecchia lo stesso rito la manifestazione che si svolge in concomitanza ad Albiano d'Ivrea dove in più, alle 15 di domani, ■ in programma ■ corteo storico, un gruppo composto da ■ figuranti tra ufficiali, vivandieri ed Abbà. Inaugura domani anche ■ «Carnevalone '96» di Chivasso ■ la presentazione di personaggi che avviene alle 10 nel Teatrino Civico del Comune. Moncalieri celebra alle 16 di domani con il «Concerto dell'Epifania» nella chiesa ■ Santa Maria della Scala, dal titolo ■ non abitiamo sui campanili» con riflessioni poetico-filosofiche sull'esistenza di Enio Di Rollo. All'organo il maestro Omar Caputi, voci di Patrizia Mottola ■ Fabrizio Scarpa. Ingresso libero.

Domani a Buriasco alle 14,30 si replica il presepe vivente: 200 figuranti animano le piazze e le strade del paese rievocando gli antichi mestieri in attesa che i tre Re Magi raggiungano la capanna del Bambin Gesù. Organizzano Pro Loco ■ Comune. E sempre in tema ■ Natività ricordiamo che domani è l'ultimo giorno utile per visitare a Castellamonte la rassegna di presepi artistici in terracotta allestita a Palazzo Botton (orario 16-19).

A Carmagnola l'arzilla nonnetta arriva ■ un giorno di ritardo sulla tabella ■ marcia, cioè il 7 gennaio.

Al palazzetto dello sport di corso Roma è attesa alle 15,30: a lei spetta l'apertura del pomeriggio di varietà che offre esibizioni di danza e musica, spettacoli di magia ■ cabaret. Organizza la Pro Loco. L'ingresso è gratuito ma ■ raccolgono offerte ■ ■ favore dell'Associazione Talassemici Piemonte.

Alle 21, tutti al teatro tenda allestito nell'ex campo sportivo per il «Ballo della Befana» in compagnia dell'orchestra Robertino Folk. Biglietti a ■ mila lire. **[e. d. s.]**

L'area dell'ex zoo al Parco Michelotti a disposizione dei bimbi

Grande parco soltanto per loro

Si può giocare tutto l'inverno

Questa estate più di mila bambini si sono dati appuntamento giornaliero al parco Giò, lo spazio di divertimento nato finalmente sulle spoglie dell'ex zoo al parco Michelotti e divenuto presto un prezioso momento di svago nella calda atmosfera torinese. Un'esperienza di successo cresciuta in fretta grazie all'entusiasmante passaparola dei ragazzini, così positiva che, come forse però pochi sanno, non è conclusa l'arrivo dell'autunno. L'area verde in pieno centro cittadino è stata infatti mantenuta attiva, dal punto di vista ludico, sino ad oggi, e nuovi programmi attendono il '96. Doveroso dire grazie ai molti sforzi degli organizzatori, che sono Radio Torino Popolare, le cooperative Biosphere e Punto Gioco e l'associazione «Punto Amico Volley» con la collaborazione degli assessorati all'Ambiente e al Sistema Educativo del Comune. Per tutto l'inverno e fino alla chiusura dei battenti scolastici il parco resterà aperto il pomeriggio, compresi il sabato e la domenica, dalle 13 alle 18 (da marzo fino alle 20), ma non semplicemente perché vengono tolti i lucchetti ai cancelli, bensì proponendosi come uno «spazio protetto», un'area-gioco dove il bambino viene coinvolto da almeno un animatore nei giochi allestiti e altre due persone si occupano di far rispettare le regole del parco (poche ma importanti perché non tornino ad esserci immondizie e siringhe).

Il draghetto, il riccio e i fenicotteri, ovvero i simpatici giochi d'acqua, sono quelli che ottengono sempre la maggior attenzione, dai più piccoli e anche dagli adolescenti, perché l'età di chi viene tesserato (gratuitamente) come «amico del parco Giò» va dai 6 ai 18 anni, un'unione possibile soprattutto attraverso i giochi di squadra. E' questo lo spirito che animerà la festa di domani (dalle 14,30 alle 17), con l'immancabile Befana a fare da arbitro munita di carbone e caramelle, e animazioni ispirate ai giochi di ruolo, una sorta di «dungeons e dragons» con percorsi fatti di trappole, gimkane, ostacoli e personaggi dell'immaginario. Un pomeriggio che sarà anche l'occasione per presentare il calendario delle «trenta giornate» di divertimento in programma fino a giugno e già stabilite per i sabati di gennaio. Un'iniziativa che porterà al parco attività sportive, volley al basket e percorsi ginnici; attività naturalistiche per far conoscere l'ambiente del Po; laboratori. [t. pl.]

Serie di iniziative per i ragazzi nell'ambito del Progetto Itaca

Al Ferrante Aporti entra il sorriso

Si comincia con un concerto degli Africa Unite

Incredibilandia, cinque giorni di festa, dall'8 al 12 gennaio, per far sentire meno soli i ragazzi ospiti del Ferrante Aporti. Organizza l'assessorato al Sistema educativo del Comune nell'ambito del progetto Itaca. Un modo per iniziare il nuovo con iniziative culturali, sportive e ricreative.

Sarà bene accetto anche il pubblico. Ma è indispensabile prenotarsi almeno tre giorni prima di ogni spettacolo. Chi è interessato deve telefonare allo 011/317.00.94 oppure rivolgersi in corso Unione Sovietica 327 al signor Davide o alla signora Lena. Il programma.

Lunedì alle 20,30 concerto con Africa Unite, presentato dalla Uisp.

Martedì, 20,30, teatro e musica con il gruppo culturale dell'Istituto tecnico Aldo Moro. Riservato alle ragazze: per l'intera giornata, torneo di calciobalilla organizzato dalla Coop Vardocco.

Mercoledì, 20,30 Gruppo Baldanza (danze popolari) e alle 22 concerto jazz, funky e rock con Palestra. Ferrero di San Mauro.

Giovedì dalle 17 alle 18,30 triangolare di calcio organizzato da Pgs.

Venerdì dalle 17 alle 18,30 torneo di pallavolo Uisp. Alle 20,30 premiazione dei tornei. Alle 21,15 esibizione del Duo Lucchettino (giocoleria e magia demenziale). Gran finale con percussioni dal Maghreb: suonano i ragazzi del Ferrante Aporti. La festa avvale della collaborazione della Coop Nuova Società che ha curato i graffiti, le quinte e le scenografie. La Coop Comunità e Quartiere si è occupata di «Insieme» il giornalino del Ferrante Aporti ed ha curato il video della mostra Antichi Chiostri.

Ad Aosta

I legnosi capolavori di Thoux

L'invito è a visitarla indossando un costume tipico valdostano, per dare un tocco di originalità nel segno della tradizione. L'esposizione, manco a dirlo, è proprio costumi locali, ma con particolarità: in mostra non ci sono drappi colorati, ma altorilievi policromi scolpiti su legno. Sono trenta opere, esposte ad Aosta nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo (nel centro storico di Aosta, davanti a Sant'Orso) tutte realizzate da **Giovanni Thoux**.

Lo scultore valdostano ha compiuto una lunga ricerca paese per paese prima di cominciare i suoi intagli. A commissionargli il lavoro e a collaborare con lui è stata la casa editrice Priuli & Verlucca, che in occasione dei venticinque anni di attività ha curato nella «Collana Grandi libri» il catalogo quadrilingue della mostra, corredato da un'introduzione dedicata al costume come segno della tradizione valdostana. Gli altorilievi in legno dipinto sono la terza fase di un ciclo figurativo che Thoux ha cominciato con «Le carte da gioco della Valle d'Aosta» e «Le leggende valdostane scavate nel legno». Alcune sue figure femminili ricordano le donne di Modigliani, con i loro lunghi colli e i visi ovaleggianti (in particolare quelle di Gressoney-Saint-Jean e Donnas); i giovani di La Thuile sono inseriti nell'elegante lettera del messale, gli sposi di Courmayeur sono quasi impacciati nella foto nuziale, mucca diventa un animale mitologico nella «bataille des reines» di Saint-Marcel. La mostra, nell'ambito della Fiera di Sant'Orso, resterà aperta fino all'11 febbraio (l'orario è dalle alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30). Telefono 0165/273.111. [s. man.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

TOMBOLA
Questa sera dalle 20,30 alle 23 nei locali del Centro d'incontro di viale dei Mughetti e il Comitato Solidarietà «Le Vallette», in collaborazione con la V Circoscrizione, organizza una «tombolata della solidarietà». In mattinata, dalle 10 alle 12, percorso con Befane provenienti da tutto il mondo: partenza dal centro commerciale Verbene per proseguire in viale Mughetti e in corso Molise.

FILM
Il 7 gennaio alle 10,30 al cinema Doria, in via Gramsci 9, verrà proiettato il film «Babe il maialino coraggioso». L'iniziativa è dedicata al Telefono Azzurro. L'ingresso è gratuito.

CORSO DI
L'Associazione Pedagogica Steineriana organizza dal 18 gennaio un corso di cucina, in particolare sulla pasticceria tradizionale, intitolato «Dieci torte». Saranno sette incontri dalle 17,30 alle 20,30 in via Cavour 45d. Tel. 011/52.14.259.

CONCORSO LETTERARIO
I partecipanti al concorso letterario «Mario Pannunzio» che prevede sezioni dedicate alla poesia, alla narrativa, al giornalismo e alla critica e alle tesi di laurea, dovranno far pervenire i lavori entro il 20 gennaio nella sede di via Maria Vittoria 35h. Tel. 011/81.23.023.

CON AMORE
Il 9 gennaio è l'ultimo giorno per far pervenire al Centro Studi di Cultura e Società, che ha sede in via Cesana 56, i lavori per partecipare alla decima edizione del concorso nazionale «Letteratura d'amore». Le sezioni: poesia, fiaba, lettera, telefonata e canzone. Informazioni allo 011/43.33.348.

DIVENTARE DJ
Inizierà martedì 9 gennaio negli studi di Radio Centro 95 e Radio Manila, in corso Lecce 94, il corso «Diventa d.j.». Le lezioni saranno serali e bisettimanali per un costo di 400 mila lire. Il programma, fra gli argomenti trattati, prevede anche la storia della radio, la strumentazione da banco, nozioni di dizione e fonetica e stili di conduzione. Per partecipare telefonare allo 011/771.66.06.

PENSIERO POSITIVO
L'Associazione Energhy di Rivoli, in corso Francia 4, presenta mercoledì 10 gennaio alle 21,30 il corso di «pensiero positivo». Gli incontri cominceranno il 15 gennaio. Ulteriori informazioni allo 011/95.11.14.

IPNOSI
Riprendono alla scuola di ipnosi Clars-Cisl Piemonte, in via San Francesco da Paola 23, venerdì 12 gennaio alle 21 le lezioni di ipnosi. Primo incontro gratuito. Tel. 011/660.22.28.

CO
«Osservare per insegnare o insegnare per osservare» è il titolo del seminario che si svolgerà dal 26 al 28 gennaio alla scuola elementare Tommaseo, in via dei Mille 15, organizzato dall'Associazione «Apertura». Uno stage di formazione psico pedagogica che sarà condotto da Michel J. Marteau. Ulteriori informazioni allo 011/21.50.37.

PITTURA URBANA
Alla Galleria Guido Carbone, in via Vanchiglia 36, mostra di Angelo Mosca con momenti di pittura urbana: dalla rappresentazione di graffiacieli alle cabine telefoniche. Prosegue fino al 31 gennaio.

PERSONALE
La Galleria «Vsv», in via Po 28, festeggia la centesima mostra con la personale del pittore Domenico Piccolo. E' aperta fino al 9 gennaio tutti i giorni dalle 17 alle 19.

UN
All'Istituto di Counselling sistemico, in corso Quintino Sella 133, martedì 9 gennaio alle 20 verrà presentato il corso biennale di «Counselling professionale». Comincerà a febbraio e sarà tenuto da Giorgio Bert e Silvana Quadrino. Iscrizioni allo 011/941.68.41.

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765 628

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

SANREMO
Via Giberti 47
Tel. 0184.561.555

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3-6 - 3-5
Tel. 019/811 182

PK publikompass

RITROVI

AL BAGATELLE: Seratissima della Befana ore 21-3. Ingresso consumazione e spumante lire 20.000.
AMERICA MUSIC. (tel. 447.7171). E la festa continua! Arriva la Befana!
ARLECCHINO: Ore 21-2 prolungata dell'Epifania elezione Miss Befana, sorteggio focacce, orch. Rocky.
BEVERLY HILLS. Santhià (0161) 935.243. 21: arriva la Befana, Orch. Concord.
CLUB 84. 15,30 e 21 Franco Orsini. Questa sera festa della donna, prolungata per l'Epifania. Focaccia.
DU PARC ore 21 Mini veglia Edo Puma, elezione Mister Befana 1996. 521.5275.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268-b, tel. 805.0817). Festeggiamo la Befana. Orch. L'Odissea.
FRENZY (Ivrea): latino e anni 60/90.
GARDEN (tel. 660.3443). Ore 15.30 Franco e... ore 21-2,30 serata prolungata, giochi, focacce e l'arrivo della Befana. Orch. Fantino.
K. 11 (Valperga, TO). Ore 21 orchestra Luca Ottazzi. Domani veglia.
LA LUCCIOLA. La conosci? (C. Taranto 206, t. 200 097). 15 Paolone, 21-2 i Simpatici prolungata con Sbrulina, la Befana nuova. Prezzi per tutti.
LE ROI. Ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO+INVIDIA (551 4641). Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE. Ore 21 veglia dell'Epifania.
TROCADERO DANCING v. A. Doria 9, ore 21,30 Veglione della Befana.
JONATHAN CLUB via Mercanti 19/b «Crazy Horse» sexy restaurant, riservato ai soci. Prenotare 545.444 Befana e Befani.
MINICABARET (tel. 613.660). Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.
RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo. Domani sera cena con ballo della Befana. Pren. 011 - 913.9113.
RISTORANTE PINETA Brandizzo. Stasera e domani Veglia della Befana. Ricco menù, magiche notel e Miss Befana. Prenot. al 913.90.84.
RISTORANTE MACUMBA: Veglione della Befana con orchestra L. Tel. 0121 - 374.115.
S. GIORGIO nist. Piano Bar-ballo. La Piana's e Albertina. tel. 669.21.31.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, via Petrarca 39). Aperto il lunedì dalle ore 15 alle ore 17,30, dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per inf. tel. (011) 650.2500

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE GALLERIE MODERNA

ACCADEMIA. Mostra collettiva e presepi di Piero Cerato.
BERMAN. Vito Pancella scultore.
CARLINA. Rassegna di Natale. 817 33 44
DAVICO. Elio Torneri.
NARCISO. Da Casorati a Burri disegni e incisioni, 10 terracotte Maya.
PIRRA (tel. 543.393). Gleb Savinov maestro russo del dopoguerra.

KONG

TEATRO DI TORINO
P.zza Massaua 9 Tel. 770.56.03
MARIO MEROLA e RINO
in
o' ritorno d'o zappatore
di P. VITIELLO

PATIO + INVIDIA
STASERA ORE 22,30 balla la volle festeggiamo la BEFANA
pomeriggio 15/19
Prenotazioni tel. 66.14.641

CINEMA AMBRA TEATRO
Via Cigna, 72 - Tel. 2 10 985-291 071
OGGI E DOMANI
LUANA BORGIA
Orario film: 16-21 / Orario spettacoli: 17,30-22,30

VITTORIA E FARO
DOVE ANDRETE
DOVE TROVERETE LO SCI PIU' ESTREMO?
DOVE BALLERETE
SOLO CON NOI, IN AD ASPEN IN
DOVE RAGGIUNGERETE LA PIU' ALTA
DEL DIVERTIMENTO

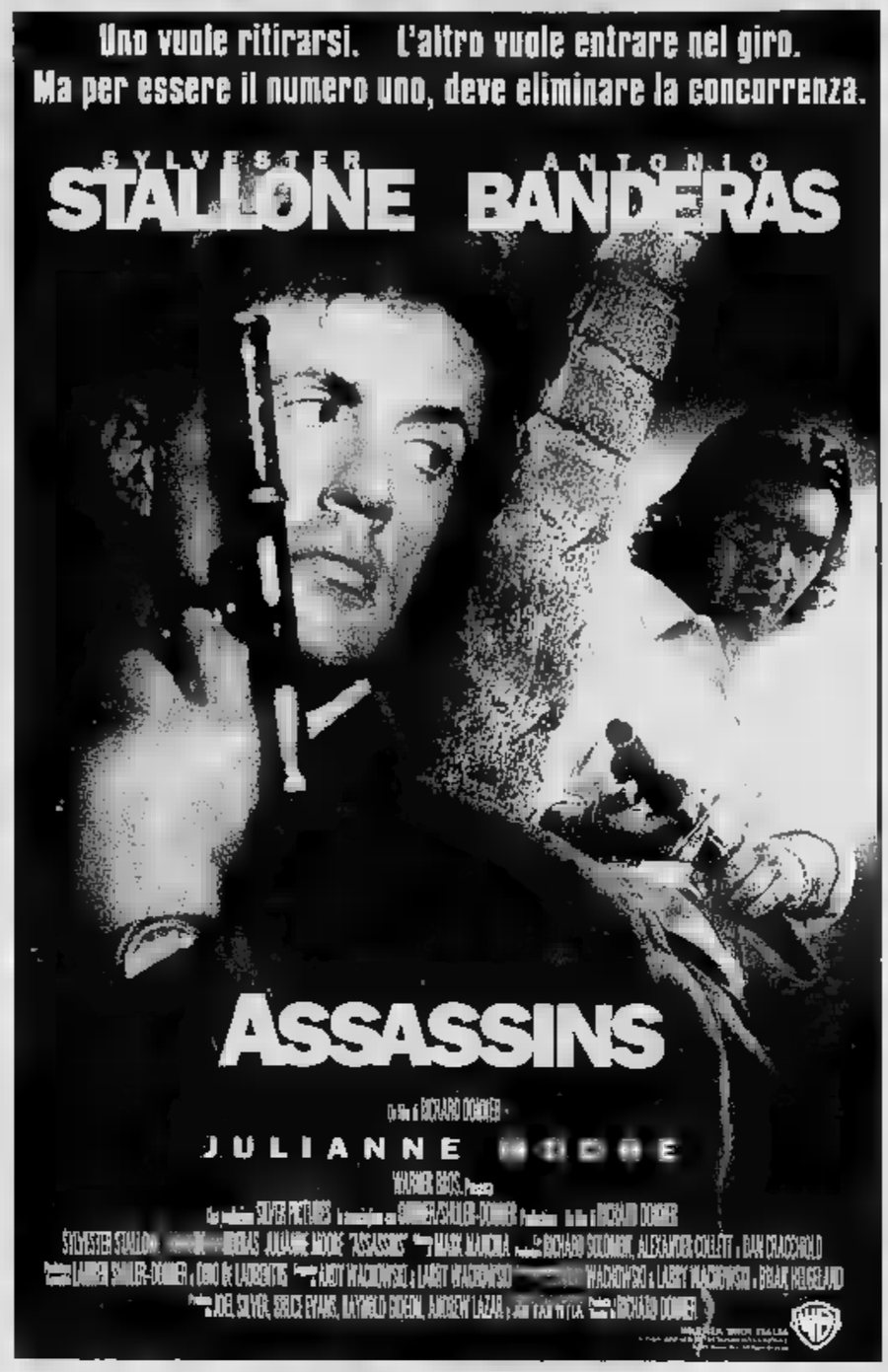
IL NUOVO CAPOLAVORO ANIMATO DELLA WALT DISNEY
adua E grand'eliseo DIGITAL

RITROVA I TUOI EROI DA McDONALD'S. AUGH!

VIVRETE L'EMOZIONE DI UNA GRANDE STORIA
AMBROSIO E IDEAL
il film più atteso delle feste

NAZIONALE DUE in esclusiva
QUANDO LA FAVOLA DIVENTA REALTA'!

OGGI AL LUX



LO STRAORDINARIO SUCCESSO CONTINUA DA OGGI AI CINEMA
CAPITOL E ETOILE

... Nobile ed epico, violento e dolce, leggendario e realistico... Un fior di spettacolo...
(IL CORRIERE DELLA SERA)
... Film di combattimento, amore e gloria... grandi battaglie e momenti romantici...
(LA STAMPA)
Mel Gibson è una vera sorpresa. Le battaglie più belle viste sullo schermo da anni... Un filmone epico, dirompente e maschio...
(LA REPUBBLICA)

COMETA
IL GRANDE CINEMA E' GIA' AL CINEMA.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 891
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi - schivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce	317.71.27
Aaldo	54.04.69
	958.93.31
Al	619.18.20
Aipes	0337 22.94.80
Aldasoro	53.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aids	50.23.96 - 56.83.265
Auxilia	749.59.50
Ares	0337.220.250
Cesad	771.69.30 - 771.60.47
Spi	242.19.04.
Croce bianca	663.19.02
Piccole serve	660.32.63
do	437.17.30 - 437.17.98
Servizio 19,30	
c. Vitt. Emanuele	66 538.271
via 65	669.92.59

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.873
Federazione Sportiva Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	48.10.48
Telefono amico	319.52.52
Esprimersi	43.43.700
Stranieri Ciscat,	53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	438.85.66
Amnesty Int.,	817.05.30
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo (Ass. genitori omosessuali)	521.11.16
Agice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. cons	436.74.13
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo AIDS	43.64.749
Città insieme	590.225
S.O.S. Vita	1678-13.000
Telefono Rosa	
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat.	
Filo d'Argento (anziani)	1678-66.116
	442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
Canile munic.	282.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tren. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello.

EDICOLE

Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Go-; fp, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele T2. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1): v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

ACE [redacted] MISSIONE [redacted] Commedia. Ritorna l'insolito detective Carrey. Specialista [redacted] ritrovare gli animali, Ace Ventura in questa «missione» deve cercare un pipistrello bianco la cui scomparsa è motivo di conflitto tra due agitate tribù locali. **[Ambrosio 2, [redacted] Blu, Olimpia 2]**

ASSASSINS. Film d'azione. Antonio Banderas è un killer intenzionato a diventare il più richiesto sulla [redacted] e, quindi, a sostituire nella fama Silvester Stallone sicario infallibile. **[Lux]**

[redacted] Epico. Diretto e interpretato da Mel Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe William Wallace, il capo della sua gente [redacted] i tracotanti inglesi. **[Capitol, Etoile]**

[redacted] BUIO [redacted] MENTE. Drammatico. Chabrol sull'amicizia «pericolosa» tra la solitaria e introversa Sophie, domestica da una famiglia della borghesia, e la postina Catherine. **[Massimo 1]**

[redacted] Commedia. Approdano al cinema le avventure [redacted] simpatico fantasmino Casper alle prese, assieme ai tre anziani zii, [redacted] un eccentrico acchiappafantasmi (Bill Pullman) e la vivace figlia (Christina Ricci). **[Ambrosio 1, Ideal]**

FACCIAMO PARADISO. Commedia. Di Monicelli, la vita d'una donna milanese dal 1949 della nascita al 2011 della morte. La protagonista è di una ricca famiglia dell'alta borghesia liberale sullo sfondo, 50 anni di storia italiana. **[Lillipul, Studio Ritz]**

FORGET PARIS. Sentimentale. Di e con Billy Crystal, [redacted] commedia di [redacted] e disamore coniugale e non, che si svolge tra Parigi e l'America. **[Ambrosio 3]**

GUANTANAMERA. Commedia. On the road per Cuba, un camionista seduttore e il feretro di un funerale, accompagnato come si suole da parenti e amici in fila. L'amore e la morte viaggiano per strada, tra problemi burocratici dell'apparato castrista, passioni e povertà. [redacted] Gutierrez Alea e Tablo («Fragola e cioccolato»). **[Centrale]**

I LAUREATI. Commedia. Quattro studenti universitari fuori corso che vivono [redacted] a Firenze, dopo anni di pigrizia decidono di laurearsi, per le ragioni più assurde. Chi per far rabbia all'ex moglie, chi per un'eredità, chi perché gliel'ha detto John Belushi in sogno. Con la Cucinotta. **[Arlecchino]**

LA LETTERA SCARLATTA. Drammatico. Il classico metà '800 [redacted] Hawthorne [redacted] un happy end all'hollywoodiana. La Moore è l'adultera Hester, che ha avuto [redacted] figlia dal pastore di Salem (Oldman), e per questo è costretta a portare [redacted] «A» [redacted] di adultera appuntata ben visibile [redacted] petto. I costumi sono della Pescucci. **[Romano]**

MAI CON [redacted] Thriller. Sesso matto, sfrenato e fantasioso tra la terapista De Mornay, a caccia di uno stupratore seriale, e Banderas, un militare e detective. **[Adua 200]**

PALLA [redacted]. Commedia. Un attore alla vigilia della pensione (Villaggio) incontra sulla nave d'una crociera in Grecia un ragazzino; un delfino bianco, fuggito dalla piscina dove veniva addomesticato; un cattivo fabbricante d'armi (Haber) [redacted] ingredienti [redacted] storia ecologica ispirata a un fatto vero. **[Nazionale 2]**

POCAHONTAS. Cartoon. La storia della principessa indiana, nella Virginia del [redacted] caratterizzata dalla difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultima kolossal Disney. **[Adua 400, Eliseo Grande]**

I PONTI DI [redacted] COUNTY. Sentimentale. Eastwood dirige [redacted] stesso e la Streep in una romantica e appassionata storia d'amore tra un fotografo divorziato e [redacted] madre di famiglia nella provincia Usa degli Anni Sessanta. **[Erba 1]**

IL [redacted] DEL MOSTO SELVATICO. Sentimentale. Un reduce di guerra incontra [redacted] ragazza madre, si finge suo marito, [redacted] innamora davvero. Remake [redacted] «Quattro passi fra le nuvole», con Reeves, di Arau («Come l'acqua per il cioccolato»). **[Kong]**

SELVAGGI. Commedia. I «selvaggi» del titolo, per comportamenti e reazioni, sono un gruppo di [redacted] italiani finiti su un'isola deserta vicino a Cuba, per la caduta dell'aereo. Tra loro, [redacted] sono [redacted] filo-Berlusconi trucido (Greggio) e un anti-Berlusconi paranoide (Fassari). **[Cristallo, Fiamma]**

[redacted]EN. Poliziesco. Successo Usa, racconta di due poliziotti, interpretati da Brad Pitt e Morgan Freeman, alle prese con un serial killer che uccide come i sette peccati capitali. **[Doria, [redacted] Rosso, Empire]**

SMOKE. Commedia. New York e [redacted] sua gente, guardata dalla prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Ne sono protagonisti Harvey Keitel nella parte [redacted] un tabaccaio brusco e umano e William Hurt [redacted] quella [redacted] romanziere che non riesce più a scrivere libri. **[Chaplin 1, King]**

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. Successo internazionale, il film d'esordio di Bryan Singer. Cinque superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite [redacted] troppi misteri. **[Nazionale 1]**

UNDERGROUND. Commedia. Kolossal [redacted] Kusturica, quarantunenne di Sarajevo, [redacted] «un Paese che un tempo si chiamava Jugoslavia». Un gruppo di jugoslavi di [redacted] grado si rifugia in una cantina nel '41 sotto [redacted] bombardamento tedesco. Vi rimangono per vent'anni a costruire armi, convinti che [redacted] guerra continui, mentre invece arricchiscono il proprietario dell'immobile, che è [redacted] trafficante d'armi. **[Chaplin 2]**

VACANZE DI NATALE '95. Commedia. Arriva nelle sale [redacted] versione '95, ambientata ad Aspen, delle peripezie comiche di Christian De Sica e Massimo [redacted] Novità di quest'anno, Luke Perry protagonista di «Beverly Hills». **[Faro, Vittoria]**

VIAGGI DI NOZZE. Commedia. Carlo Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre storie [redacted] matrimonio. **[Olimpia 1, Reposi]**

Quattro concerti dell'Oft in una settimana in Conservatorio e [redacted] Bergamo

Boeykens, «Borghese Gentiluomo»

Lezioni aperte al «Verdi» e «Petites Soirées»

Il baritono Alberto Jona canterà l'Alleluja di Bosco il 15 e 16 gennaio al «Verdi»

Continuano con frequenza sempre crescente gli impegni artistici dell'**Orchestra Filarmonica di Torino**: il 9 gennaio in Conservatorio alle ore 21, concerto benefi[redacted] a favore della «Fondazione Piemontese per gli Studi e le Ricerche sulle Ustioni», direttore Walter Boeykens, ospite abituale della formazione sinfonica torinese. I giovani «professori» d'orchestra hanno soltanto [redacted] tempo di togliersi il frac, quindi parten[redacted] per Bergamo, dove il 10 gennaio si esibiranno ospiti della stagione 1996 del Teatro Donizetti.

Ma non basta: il 15 e 16 gennaio sempre nel Conservatorio di Torino, la Filarmonica di Torino, questa volta diretta dal torinese Amedeo Monetti, eseguirà il 4° Concerto della [redacted] stagione. Un bel «tour de force», dal momento che nel giro [redacted] pochi giorni l'Oft deve affrontare programmi lunghi e impegnativi. Ma vediamo [redacted] che si tratta, partendo naturalmente dal concerto del [redacted] gennaio. Boeykens dirigerà l'Ouverture de «Le Nozze di Figaro» di Mozart, «La Piccola» in do maggiore di Schubert e infine la Suite da «Il Borghese Gentiluomo» di Strauss. Al Donizetti di Bergamo, invece, il programma varierà leggermente: si comincia con l'Ouverture de «La rosa bianca e la [redacted] rossa» di Giovanni Simone Mayr, compositore italiano nato in Baviera e morto a Bergamo; quindi il concerto si concluderà con Schubert e Strauss.

Il programma del 15-16 gennaio in Conservatorio comprende l'esecuzione del «Concerto dell'Albatro» di Ghedini nel 50° della prima esecuzione che avvenne [redacted] Torino il 18 gennaio del '46, [redacted] il Trio di Torino, voce recitante Roberto Zibetti; la Sinfonietta n. 1 di Villa Lobos, l'Alleluja [redacted] Bosco, solista Alberto Jona, e infine la Quinta Sinfonia [redacted] Schubert.

Il **Conservatorio di Torino** apre la sua stagione istituzionale il 10 gennaio, con le «Lezioni-Concerto» (ore 17,40). E' una benemerita iniziativa che tutte le istituzioni musicali dovrebbero seguire, perché suscitano interesse anche in coloro che abitualmente seguono [redacted] stagioni concertistiche. Protagonisti del concerto del 10, sono i ragazzi della Scuola di pianoforte del Conservatorio, docente Maria Gachet.

Al **Circolo della stampa**, l'11 gennaio, alle ore 21, per le «Petites Soirées» organizzate dalla Nuova Arca, «L'opera in salotto», [redacted] Ugo Piovano (flauto), Barbara Spano (pianoforte), il [redacted]prano Giannina Beretta, Vito Lombardi (pianoforte) e Giusy Cipriani (voce recitante). Ingresso libero.

[redacted] Caruso

PRIME VISIONI

[redacted] c. Giulio Cesare 67. Tel. 656.521. **Mai con [redacted] sconosciuto**, di P. Hall, con [redacted] Demornay, A. Banderas. Viet. min. 14. Usa '95, 1h 30'. Or. 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. Tel. 656.521. [redacted], di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al ci[redacted] **D'amore e ombra**

[redacted] MULTISALA 1 c. V. Emanuele [redacted] 547.007. **Casper**, di [redacted] Silberling [redacted] Christina Ricci, [redacted] Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Ace Ventura [redacted]sione Africa**, [redacted] Steve Oedekerk, con Jim Carrey. Usa '95 1h 35'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] c. V. [redacted] 52, tel. 547.007. **Forget Paris**, di Billy Crystal, [redacted] Crystal, Debra Winger, [redacted] Mantegna. Usa '95, 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati**, regia di Leonardo Pieraccioni con G. M. Tognazzi, M. G. Cucinotta. Ita. '95, 1h 40'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **[redacted]heart**, regia Mel Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. Or. 15,25; 18,40; 22. Ingr. 10.000

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Guantanamera**, [redacted] Tomás Gutierrez Alea e Juan Carlos Tablo. [redacted] '95, [redacted] 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 10.000, Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. [redacted] 436.0723. **Smoke**, di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94 1h 55'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Underground**, di Emir Kusturica, [redacted] Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Slavko Stimac. Fra. '95 2h 52'. Or.: 15,30; 18,40; 21,50. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Gorio 5. T. 650.7100. **Selvaggi**, di Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, Leo Gullotta, Antonello Fassari. Ita. '95 1h 30'. [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. T. 542.422. **Seven**, di [redacted] Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. N. V. 2h [redacted]'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. [redacted] di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h [redacted]'. Or. 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Ace Ventura missione Africa**, di S. Oedekerk, [redacted] Jim Carrey. Usa '91, 1h 35'. Non Viet. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

Mel Gibson

ELISEO [redacted] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **[redacted]ven**. [redacted] David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95, 2h 05'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] piazza Vittorio Veneto [redacted] Telefono 817.1642. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '[redacted] 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **I ponti [redacted] County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95, 2h 15'. Or.: 20; 22,30. Ingresso L. 10.000

ETOILE v. Buozzi, [redacted] p. Roma. Tel. 530.353. **Braveheart**, regia [redacted] Gibson, [redacted] Mel Gibson, Sophie Marceau. Or.: 15,35; 18,45; 22. Ingr. [redacted]

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di [redacted]ale '95**, di Neri Parenti, con Chri[redacted] Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita '95 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

FIAMMA corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **Selvaggi**. [redacted] Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, Leo Gullotta, Monica Scattini, Cinzia Leone. Ita '95 1h 30'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL c. Beccaria 4. [redacted] 521.4316. **Casper**, di Brad Silberling, con Christina Ricci, [redacted] Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Smoke**, [redacted] Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace [redacted]

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico**, di [redacted] Arau, con K. Reeves, G. Giannini. Usa '95 1h 43'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Facciamo Paradiso**, di Mario Monicelli, con M. Buy, L. Arena, A. Clement, P. Noiret. Ita '95 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **As[redacted]**, regia Richard Donner con Sylvester Stallone, Antonio Banderas. N. V. Orario 14,55; 17,25; 19,55; 22,25. Ingr. [redacted]

[redacted] 1 via Montebello 8, tel. 817.1048. **Il buio nella mente (La Cérémonie)**, di Claude Chabrol, con S. Bonnaire, I. Huppert. Fra '95, 1h 50'. Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **I soliti sospetti**, [redacted] B. Singer, con G. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h [redacted]'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted]LE 2 [redacted] Pomba 7. Tel. 812.4173. **Palla di neve**, di M. Nichetti, con P. Villaggio, A. Haber, [redacted] Falchi, L. Gullotta. Ita '95, 1h 40'. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. T. 532.448. **Viaggi di nozze**, di Carlo Verdone con Carlo Verdone, Claudia Gerini, Cinzia Mascolo. [redacted] '95 1h 42'. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 10.000

[redacted]

[redacted]ELLI via Sarpi 111/A, telefono 612.136. **[redacted]man forever** con J. Carrey, N. Kidman: sabato ore 20,15; 22,30, domenica 15; 17,15; 19,30; 21,45. Ingresso 6000, Aiace 4500, due film L. 10.000

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Apollo 13**. Or.: 19,30; 22,15

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Con[redacted] camp. abb. per n. 24 film al [redacted] di L. [redacted] Tessera di iscrizione L. 10.000

LANTERI c. Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Sabato e domenica: **[redacted] giungla**. Or.: 14,40; 16,50; 18,50; 21

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. [redacted] 7 gennaio **Il primo cavaliere**. Ore 15; 17,30; 21.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi chiuso. Domani **Batman forever**

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] V. Montebello 8, t. 817.1048. **Vampyr** di Carl T. Dreyer (v.o. sott. ingl.) [redacted] 16,30; 21,15 (trad. sim.). **[redacted] – Desiderio del cuore** di Carl T. Dreyer (did. ted. trad. sim.) ore [redacted] **La passione di Giovanna d'Arco** di [redacted] T. Dreyer ore 18; 22,30

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, t. 817.1048. **Zatoichi e la cassa d'oro** di I. Kazuo (v.o. sott. ingl.) ore 16,10. **Vendetta al tempio Sanzenji** di M. Masahiro (v.o. sott. ingl.) ore 17,45. **Ran** di A. Kurosawa ore 19,30; **Vita di O-Haru donna galante** di N. Mizoguchi ore 22,30

[redacted]

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Segr. [redacted] dalle 10 alle 16

OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted] Tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa** di Steve Oedekerk con Jim Carrey, Ian McNeice. Usa '95 1h 35'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Viaggi di nozze**, di e con Carlo Verdone, [redacted] Claudia Gerini, Cinzia Mascolo, Ve[redacted] Pivetti. Ita '95, 1h 42'. N. V. [redacted] 15,15; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **La lettera scarlatta**, di R. Joffe, con [redacted] Moore, G. Oldman, R. Duvall. Usa '95 2h 15'. [redacted] 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ [redacted] Acqui [redacted] Tel. 819.0150. **Facciamo Paradiso**, di Mario Monicelli, con Margherita Buy, Lello Arena, Philippe Noiret. Ita '95 1h [redacted]'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **[redacted] di Natale '95**, di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. [redacted] N. V. 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted]

ALEXANDRA [redacted] Sacchi 18. Telefono 562.1293. **3 settimane [redacted] intenso piacere**, con Eva Orlowski, Luana Borgia. Or. ap. 14,30, ult. 22,30

ARCO [redacted] Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **La prima volta di Beatrice**, con Beatrice Valle, Vally Verdi. Orario apertura 15, ult. 22,30

[redacted] Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. **[redacted] graziosa**, con Vally Verdi, Ophelia Torri. No stop dalle [redacted] ultimo ore 24

[redacted] via P. Tommaso 5. Telefono 655.334. **Sotto il vestito tutto da scoprire**, con Rossana [redacted] Jessica Rizzo. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30

MAJOR l.go Giulio Cesare [redacted] Telefono 248.79.74. 1ª visione **Scarface... sempre più potente**, con Steven [redacted] Croix, Colon. Or.: ap. 15, ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. 1ª visione **Perversa trilogia sessuale**, con Sharon Mitchell e Jessie Wilson. Or. ap. 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Pazzi per Linda** con Mark Davis, Stefania Sartori. Ap. ore 12 ultimo ore 22,30

[redacted] BLUE via San Donato [redacted] Telefono 487.765. **Totale piacere del sesso proibito**. Apertura [redacted], ultimo [redacted] 22,30. Ingresso lire [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. 1ª visione **Il grande [redacted]**, con Vally Verdi.

ZETA [redacted] via Cibrario 68. Tel. 749.2907. 1ª visione **Von Masoch e la terza donna** [redacted] Fernanda Cecchelli, Robert Malone. Or. ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted]: Casper

BARDONECCHIA
[redacted]: Casper

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Vacanze di Natale 95

BUSSOLENO
NARCISO: Ace Ventura missione Africa

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Pocahontas

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: pom.: Pocahontas; sera: Selvaggi

CHIERI
SPLENDOR: Casper
UNIVERSAL: Viaggi di nozze

CHIVASSO
CINECITTA': I soliti sospetti
MODERNO: Viaggi [redacted] nozze
POLITEAMA: Vacanze di Natale 95

CIRIE'
NUOVO: Ace Ventura missione Africa

COLLEGNO
PRINCIPE: Casper
REGINA UNO: Viaggi di nozze
REGINA DUE: Ace Ventura missione Africa
[redacted]E: Seven
ST. LUCE: Braveheart cuore impavido

CONDOVE
[redacted]: Pocahontas

CUORGNE'
MARGHERITA: Seven
PERONA: Vacanze di Natale '95

GIAVENO
S. LORENZO: Pocahontas

GRUGLIASCO
ROMA: Vacanze di Natale '95

IVREA
ABCINEMA: pom.: Festa in casa Muppet; sera: Palla di neve
BOARO: riposo
POLITEAMA: Viaggi di nozze

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
[redacted] KONG CASTELLO: Casper

NONE
EDEN: La scuola

PIANEZZA
LUMIERE: Casper

PINEROLO
HOLLYWOOD: Vacanze di Natale '95
RITZ: La lettera scarlatta
ITALIA 2 CENTO: Casper
ITALIA 5 CENTO: Viaggi di nozze

RIVOLI
GIOIELLO: Vacanze di Natale 95

SAUZE D'OULX
SAYONARA: pom.: Palla di neve; sera: La lettera scarlatta

SESTRIERE
FRAITEVE: Assassins

SETTIMO TORINESE
[redacted] Pocahontas

SUSA
CENISIO: Casper

TORRE PELLICE
TRENTO: I ponti [redacted] Madison County

VALPERGA
[redacted]: Selvaggi

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

[redacted]

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Romeo e Giulietta** balletto su musica di S. Prokof'ev. Turno A. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Cor. di K. MacMillan. Orchestra del Teatro Regio dir. A. Vedernikov, [redacted] Alessandra Ferri e Manuel Legris. Biglietteria ore 13-18,30 / 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Vendita biglietti per Concerti aperitivo delle ore 10,30 di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. Il 14 gennaio **Petite [redacted] Solennelle** di Gioachino Rossini. Coro del Teatro Regio diretto [redacted] Bruno Casoni. Posto unico L. 10.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241 [illegible]

ADUA. C.so G. Cesare 67. [redacted] 248.2275 - 248.7871. [redacted] 17 al 21 gen. ore [illegible] per lo spettacolo presentano **Riccardo Va (Versus) Amleto**, di e con C. [illegible] Inf. tel. 248.2275 - 248.7871. [illegible]

ALFA [redacted]. Via Casalborgone 16/l. Il 5 e 6 gennaio ore 21,15 [illegible] danza presenta **Café Chantant** [illegible] A. Cedron con M. Marchetti. Replica il 7/1 ore 16. Il 5 e 7/1 ore 16 la comp. S. Tolano pres. **Il mago di Oz** reg. S. Versace. Inf. e pren. tel. 819.35.29

AMORA TEATRO. [illegible] 210.985. [illegible] **Luana Borgia** [illegible] ore 21 [illegible] 17,30 [illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino [illegible] 562.38.00. Stasera ore 20,45 [illegible] Giovanni [illegible] presentano J. Dorelli e L. Goggi in **Bobbi sa tutto** di Age e Scarpelli [illegible]

ARALDO. [illegible] Teatro del [illegible] in cartellone [redacted] [illegible] tro del Buratto [illegible] a scena da venerdì 12 [illegible] 21,15. Prenotazioni a partire da giovedì 11 ore 16-19. Tel. [illegible] 764

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. [illegible] Nizza 280 [illegible]

AUDITORIUM RAI. [illegible]

[redacted]NO. P.za Carignano [illegible] abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 [illegible] della Rancia presenta [illegible] **Fregoli** di Ugo Chiti [illegible] Info: 011-5[illegible]

ERBA. [illegible] **Una coppia esplosiva** [illegible] 15-23 [illegible] 15,30

GIANDUJA TEATRO. [illegible] Teresa [illegible] 530.238 [illegible] **La pazzia di Orlando** [illegible] **La spada nella roccia** [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Martedì 9 gen. [illegible] a favore della Fondazione [illegible] studi e la ricerca sulle ustioni [illegible] Boeykens, musiche di Mozart, Schubert e Strauss [illegible]

JUVARRA. [illegible] **Il signor X** [illegible] 21,30 **Tango argentino** [illegible]

[redacted]. Piazza Santa Giulia [illegible] 812.23.12. La compagnia Teatro [illegible] **Quando c'era Pebolini** [illegible] Guglielmi [illegible] Giuseppina di Martino e ballerino Alessandro Ruffino. Daniela Gioia. Ore 21 [illegible]

TEATRO NUOVO. C.so M. d'Azeglio 17. Tel. 669.0663. **La magnifica danza**. Stagione di balletto gennaio-maggio '96. Sono in vendita gli abbo[redacted] 25-26-27-28/1 '96. Rassegna delle scuole di danza d'Italia [illegible] C.so M. D'Azeglio 17 [redacted] 011 669.0663

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Per la rassegna Domenica mattina a teatro il 14/1 ore 11 [illegible] Teatro ores **Fratellere**. Il 18 e il 19 [illegible] compagnia [illegible] T.S.D.S. [illegible] **Jack Muscolaris e uscito [redacted] gruppo**. Per inf. e pren. 437.62.32

TEATRO MACARIO. [illegible] Teresa [illegible] **Farsa & Farsetta** [illegible] 561.36.74 [illegible]

GARYBALDITEATRO. [illegible] **Cuori: Anna Cappelli** [illegible] Teatro d'Dionisio/Valter Malosti [illegible] **Il poster del Cosmos** [illegible]

TEATRO DI TORINO. [illegible] **Zappatore**, con [illegible] Miranda. Musiche originali di Eduardo [illegible] e inf. 10,30-19 [illegible]

TEATRO MASSAIA. [illegible] compagnia [illegible] **Fantasma Antonio esperto in matrimonio** [illegible]

TEATRO DEGLI ILLUMI[illegible]. [illegible] Tel. 645.274. [illegible] gennaio '96 [illegible] Lombardo [illegible] 645.274

TEATRO MATTEOTTI. [illegible] Moncalieri tel. 640 [redacted] abbonamenti Stagione di Prosa 1995-96 in coll. Teatro Stabile TO - Regione Piemonte [illegible] Per inf. tel. 654 [illegible]

[redacted]. Via Passata 11 [illegible] 606.1334. Venerdì 12/1 [redacted] I Soggetti e **Giuppiola** con A. Spadaro, C. Barbero, G. De Leo

TEATRO SAN GIUSEPPE. via A. Doria 18/a. tel. 650.9004. venerdì [redacted] gennaio ore 21 la compagnia F. Lupi presenta in prima naz. **Il Sirenetta** di M. Y. Yourcenar. R. F. Lupi. Repliche sabato 20 [redacted] 21, [redacted] 21 ore 16,30, ven. 26, sab. 27 ore 21, dom. 28 ore 16,30. Tutte le mattine spett. per le scuole su pren. Inf. [redacted] tel. 650.9004

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Rassegna per un uomo solo. Si prenota per **Un pe[redacted] Cosmos** di L. Wilson con Walter Malosti il 16/1/96. Si prenota per **Tre so[redacted]** di A. Cechov regia Enrico Fasella il 19/20/21 gennaio '96. Inf. e pren. 645.740 [redacted] SantiBriganti

ZONA CASTALIA. Centro [redacted] Polivalente v. P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 22 Serata di ballo a Zona Castalia. Per informazioni [redacted] rassegna Nascondigli telefonare al 544.525 - 544.545, feriali dalle 15 alle 19.

CIRCHI

CIRCO [redacted] C.so V. Emanuele. Tel. 433.5771. Lidia Togni **Il grande circo di Natale**. C.so V. [redacted], tel. 433.57.71. Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21,15. Pren. 433.57.71 [redacted] allo zoo dalle 10 alle 15. Fino al 14/1.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,30 Tg4; 20 Baci in prima pagina; 20,30 L'altra faccia [redacted] Chicago, film; 22,30 Tg4; 24 Le auto della settimana

[redacted] Tg9; 20,30 Prigioniero della seconda strada, film; 22,20 Wayne [redacted] Shuster; 23 Amichevolmente... con voi; 23,50 Abat Jour.

TELEGRANDA: 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film; 21,30 Punto sport; 22,30 Telegiornale; [redacted] Film.

[redacted]O: 20 Il segreto [redacted] Jolanda; 20,30 My music; 21 Un anno di Videogruppo; [redacted] Il termometro dell'economia; 22,30 Speciale Videonotizie; 24 Nite Video; 0,30 Videonotizie.

TELECITY: 20,06 Capitan Futuro; 20,30 Volpe nel pollaio; 22,30 Hollywood beat; 23,33 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,48 Salto nel buio.

PRIMANTENNA: 19,30 Tg sera; 20,30 Auto del[redacted] settimana; 21,30 Sport: Side out; 22,30 App. con tnka; 23,45 Tg notte; 0,15 Film.

[redacted] TV: 20,15 Tg4; 20,30 Casa Mosca; 22,30 Al lupo al lupo; 24 Mezzanotte di fuoco; 0,10 Donne e motori; 1 Erotika.

QUINTA RETE: 19 Notiziario; 19,30 Poliziotto a 4 zampe; [redacted] Cartoon Festival; 20,30 Film; 22,30 Vetrina di Natale; 23 Auto d'oggi

[redacted] TV: 20 Tg Rosa speciale Natale; 20,30 [redacted] vita a metà, film; 23,15 Zona moda; 23,45 L'attenzione, film.

[redacted] 20,25 Telegiornale [redacted]; 20,45 Obiettivo sport; 21,15 Filodiretto; 22,30 Pietre vive: Una nuova via per il Tanzania; [redacted] Telegiornale locale; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Mercati aperti; 21 L'uomo e il [redacted] 22 Business news; 22,20 [redacted] comunicazione; 22,45 Emporio Tv.

[redacted]LP.: 19,30 G.R.P. monitor; 20,30 Skyways; 21 Gol mania; 22 Motori Italia; 23,30 Le auto [redacted] settimana; 0,30 G.R.P. monitor; 1 Mediter[redacted] news.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 23 Le [redacted] della settimana; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Documentario; 21,15 Filodiretto; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 [redacted] 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Fiamme di guerra, film; 22,15 Protezione civile; 22,40 Informa 7; 0,15 Copertina; 1,30 Protezione civile.

E21 [redacted] 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 21,30 Le auto della settimana; 23,30 Tg 21, replica; [redacted] Notturno.

[redacted] ALPI: 18,45 Block notes; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Film; 22 Block notes; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 TSD.

TIEFFE [redacted]: 20 Tg9; 20,15 Telenovela piemonte[redacted] 20,30 Parliamo [redacted]...; 22,30 Le auto d'oggi; 23 Telenovela piemontese; 23,30 Calda notte; [redacted] Reporter; 0,30 Tg9.

TELEVOX: 20,40 Armanach [redacted] piemonteis; 21,30 Le erbe della salute; 24 Videogiornale; 0,30 Cuore Granata; 1,30 Tele sera.

[redacted] 19 Auto d'oggi; 19,50 Tg 6; 20 Vetrina di Natale; 22,20 Tg 6; 22,30 Auto d'oggi; 23,30 Super Zap; 1,30 Film.

TELETIME: 19,20 Tg Time; 20 Love story, telefilm; [redacted] SOS Torino; 23 Tg Time, replica; 23,30 La grotta di Ali Babà; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Film; 19,30 Telestudio notizie, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Vizi privati, sexy; 23,30 [redacted] d'oggi, rubrica; [redacted] Film.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[redacted]CHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18, [redacted] 9-14, domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083) visita tombe: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855) [redacted] e merc. 8,30-17,45; [redacted] martedì a sabato 8,30-13,30

[redacted] MEDIOEVALE (telefono 669.9372) dal lunedì alla domenica 9-[redacted]

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30) Sabato domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30; [redacted] giorni visite su appuntamento

[redacted] D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911) martedì-domenica 9-19. Mostra: Man Ray. Lunedì chiuso.

GALLERIA SA[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440) tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Sabato 6 gennaio [redacted] guidate alle ore 10 e alle ore 12. Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello [redacted] telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO [redacted] (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lu[redacted] mercoledì 10-12; 15-17; ven. 10-12

MUSEO DELLA [redacted] (via dell'Ospedale 45, Rivoli), telefono [redacted]92. Mostra «I muri raccontano», fino [redacted] 14/1. Orari mart., merc., giov. 10/13; venerdì, sabato, domenica 15/19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO [redacted] (telefono 958.7256). Mostra dedicata Haim Steinbach e Max [redacted] Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

MUSEO DI [redacted] (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251) orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

[redacted] - ETNOGRAFIA [redacted] ORIENTALI (v. Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Lu[redacted] chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia [redacted] telefono 561.7776), martedì-sabato 9-19, domenica 9-14; lunedì chiuso. La mostra «Time machine - Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3/96. Dal 27/12 al 31/12 ore 9-14

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191). Chiuso fino al [redacted] gennaio

MUSEO [redacted] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16, venerdì, sabato e domenica 9-19, lunedì chiuso. Visite guidate [redacted] domenica, venerdì, mercoledì

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or. [redacted] dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. [redacted] 8,30-19,15. Mostra: «La cordata delle immagini - La montagna [redacted] manifesti del [redacted]». Sala video: «Banana Mango Mix - Scalatori spagnoli [redacted] m di granito della Gran Torre di Trango» (Edizione spagnola). Dall'1 al 7/1

MUSEO NAZ. DEL RI[redacted] (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «Dal Privato al Pubblico. Donazioni e Acquisizioni» [redacted] 19/12/95 al 18/2/96

[redacted] Teatro Gianduja (via [redacted] Teresa [redacted] tel. 530.238) da lun. a ven. 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317), dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [redacted]MENTO (Stupinigi, [redacted] 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

PALAZZO [redacted] Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Mostra «Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe, 1905-1925». Or. 10-19, lunedì 14-19. Fino al 7/1

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): Orario 9-19. Chiuso lun.

[redacted] ARTI (Valentino - Viale [redacted] 11, tel. 669.25.45). Mostra: «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni ore 10-22. Visite guidate su prenotazione.

BARBERA GALLASCHI SABBIA

Brava Befana!

Ha appena regalato a Babbo Natale un abbonamento a La Stampa. Dovreste vederlo: è felice come una Pasqua.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale
1.200 LIRE
con l'abbonamento Metropoli, a casa 7 giorni su 7, entro le 7,30 nella buca delle lettere.

Babbo Natale e le sue renne hanno ragione a essere contenti. Anche loro, che di regali ne vedono a sacchi, hanno scoperto che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero. E a Torino lo speciale servizio Metropoli può farvela trovare nella buca delle lettere ogni mattina entro le 7,30.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Costa poco. Con l'abbonamento postale ogni copia vi costa solo 1.000 lire; 1.200 lire con il servizio Metropoli.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. • Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. • Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Marenco 32, Torino". • Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. • Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. • Sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

• Un carnet di 8 biglietti per i cinema torinesi di prima visione a prezzo ridottissimo. • 2 ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto la Rinascente) quando venite ad abbonarvi in via Roma 80.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. • Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. • Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA PARTNER LA STAMPA
*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/8888244. *Aut. min. con 9*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIOR REGALO PER CHI LEGGE LA STAMPA.

SPAZIO AFFARI

[redacted] avvisi si ordinano presso: [redacted], via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino [redacted], t. 442110; [redacted]**DRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. [redacted]; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327-22; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Gervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162. **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del [redacted] di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[redacted] DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti [redacted]**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423 994 - 424 186.

AD aziende privati finanziamenti mutui [redacted] velocemente qualsiasi importo possibilità tassi agevolati Tel 045 820.[redacted].

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo [redacted] operazione. Tel. 0041 91 994 4475

A [redacted] prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la [redacted]. Da 20 anni [redacted]tà. No spese. "Prestri" Tel. 581 7521.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari [redacted]li/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni. Mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 285.18014

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi tutta Italia. Tel. 02 331.00682

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl 02 295.18014

[redacted] AZIENDE [redacted]TA

HOTEL 650 mq ben avviato 20 camere wc interni ristorante pizzeria Valli di Lanzo 50 km da Torino ristrutturato adiacente skilift cedesi muri licenze L. 750 milioni globali Tel 011 820.7263.

PRODUZIONE abiti forniture enti, senza concorrenti, ottimo reddito cedesi causa età Tel./fax 0165 363 690

RIVOLI isola pedonale bar super forte incasso urge cedere ad abilitati. Agevolazioni. Edilmarket 434.1316.

VENDESI agenzia di viaggi in provincia di Torino. Telefonare 819.3117.

LAVORO OFFERTE

[redacted] FATTORINI

AZIENDA settori automazione, impiantistica cerca cablatore/montatore con documentata esperienza [redacted] inserimento [redacted] eventuali mansioni responsabilità. Telefonare ore ufficio al 649 8598

CERCASI operaio aggiustatore montatore meccanico. Telefonare [redacted] ore ufficio.

IMPORTANTE azienda torinese operante [redacted] settore sollevamento e trasporti, ricerca gruisti e autisti qualificati. Ottimo trattamento. Telefonare [redacted] ufficio al n. 0368 213.881.

[redacted]

DIPLOMATO in [redacted] e preparazione equivalente, primaria ditta operante nel mercato ortofrutticolo cer[redacted] per ruolo di responsabile logistico rapporti con grande distribuzione, controllo qualità merce fornitori, aiuto compratore ortofrutta. Orario di lavoro corrispondente all'orario di funzionamento del mercato ortofrutticolo. Inoltrare curriculum per fax allo 011 317.0557, trasmettere solo pomeriggio.

IMPRESA ricerca elemento a cui sarà affidata la promozione e vendita di immobili in realizzazione. Si richiede personalità, capacità e forte determinazione a raggiungere traguardi prefissati. Scrivere: Publikompass 2332 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSA concessionaria auto [redacted] nazionale cerca per suo organico consulente finanziario con esperienza. Scrivere: Publikompass 2330 - 10100 Torino

SEGRETERIA tecnica buona conoscenza Autocad disponibilità brevi trasferte professionista cerca. Tel. 0330 541.306 - 0125 612.610.

SOCIETA' commerciale operante nella vendita di trasmissioni meccaniche [redacted]ca magazziniera anche pratico vendite. Dettagliare curriculum a: Publikompass 7027 - 10100 Torino.

[redacted]

[redacted]

cunease ricerca per la propria sede, ubicata al confine con la provincia di Torino, il: responsabile dei servizi tecnici (metodi di produzione e progettazione attrezzature). Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurate alle effettive esperienze maturate. Inviare curriculum a: Studio Grosso e Rosso, via Silvio Pellico n. 22 bis - 12030 Manta.

[redacted]

ABEILLE S.I.M. [redacted] (gruppo U.A.P. Italia) per potenziamento rete distribuzione seleziona 12 laureati/e e diplomati/e. Offre istruzione programmata presso la sede di Torino, training selettivo al fianco di professionisti della vendita e corsi aziendali a livello nazionale. Retribuzioni incentivanti, fisso più provvigioni. Ampie possibilità di carriera con opportunità di partnership nell'Agenzia Principale. Opportunità personalizzate estremamente stimolanti per gruppi e professionisti provenienti dal settore finanziario e assicurativo. Zone interessate: Torino, Asti, Biella, Novara e Vercelli. Inviare curriculum in corso Massimo d'Azeglio [redacted] - [redacted] Torino oppure telefonare allo 011 696.3637/924/943.

AGENZIA GENERALE INA di Torino cerca ambosessi età 25/55 anni da inserire in una nuova struttura commerciale con lavoro organizzato presso [redacted]. Gradita esperienza nel settore. Corso di formazione in sede. Telefonare al 554.5215 - 554.5216.

AZIENDA leader monouso ricerca per la propria divisione medica agente per Torino e provincia. Offre fisso e provvigioni. Tel. 011 346.715 per appuntamento.

AZIENDA ricerca venditori automuniti introdotti bar ristorazione per Piemonte e Valle d'Aosta. Ottima retribuzione fisso mensile, provvigioni, incentivi, carriera. Tel. 02 215.1370 - 215.4765

DITTA distributrice nel settore erboristico e farmaceutico ricerca agenti per il Piemonte Tel. 222.2239.

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE ricerca agenti automuniti militesenti età max [redacted] anni. Offresi buone possibilità di [redacted]dagno. Solo se seriamente interessati. Telefonare 663.5440.

PRESTIGIOSA concessionaria auto marca nazionale ricerca venditore/trice anche prima esperienza ma con molta volontà. Scrivere: Publikompass 2329 - 10100 Torino.

PROGETTO COD Ag. Torino 504 per un ulteriore sviluppo ricerca ambosessi da inserire nel proprio organigramma **MANAGERIALE** [redacted] tra 27 e [redacted] anni. Necessario [redacted] diploma o laurea. [redacted]getto innovativo e [redacted]. prevede costante formazione, possibilità di carriera, interessanti [redacted]. [redacted]riori informazioni verranno fornite in sede di colloquio. Si prega telefonare 660.2108 - 660.2098 o [redacted] curriculum a: Progetto COD - corso Moncalieri 71 - 10133 Torino.

[redacted]' pubblicitaria [redacted] vendita spazi [redacted] impianti esclusivi di arredo urbano e paline fermata bus, ricerca venditori/trici per ampliamento organico in Piemonte, Triveneto ed Emilia Romagna. Titolo preferenziale: provenienza settore arredo urbano. Richiedesi: auto propria, capacità organizzativa, ambizione ra[redacted]giungimento alti guadagni, disponibilità [redacted] brevi trasferte. Offresi: fisso mensile a raggiungimento obbiettivi, provvigioni; incentivi, premi di produzione, inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare ore ufficio al numero 011 669.0986.

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone [redacted] via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655.306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

[redacted]

AGENZIA matrimoniale in Torino ricerca consulente 22/28enne, bella presenza, da assumere subito. Indispensabile esperienza vendita. Tel. 011 568.2949.

LAVORO DOMANDE

[redacted]

AUTISTA patente CE + ADR categoria B esperienza autobotte autoarticolato offresi Torino Est, cintura Tel. 011 913.9882.

CABLATORE, esperto quadri elettrici e bordo macchina, cerca urgentemente lavoro Tel. 247.0813.

DICIANNOVENNE qualificata in arte bianca e industria dolciaria cerca lavoro. Astenersi perditempo. Tel 452 4409.

PENSIONATO fabbro saldatore offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Tel. 927.6116

RAGAZZA 17enne e ragazzo 15enne fratelli, cercano lavoro di qualsiasi genere purché serio. Tel 011 776.8909.

VENTISEIENNE [redacted] meccanico [redacted] esperienza pluriennale offresi seria ditta Tel 090.0501.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA, contabile [redacted] anni [redacted] esperienza conoscenza computer cerca con passaggio diretto lavoro anche part-time, referenze. Tel 316.5941.

IMPIEGATA 32enne 10 anni esperienza studio legale 4 anni contabilità uso IBM36 Windows, brava dattilografa [redacted]sima serietà. Tel. 957.1238 - 411.8160

MAGAZZINIERE 20[redacted] anni [redacted]lenza offresi, massima serietà. Tel 411.8188.

PERITO 29enne formazione universitaria responsab. e qualità analisi fornitori, francese inglese PC programmazione, offresi settore commerciale/qualità. Disponibile trasferte. Tel 011 617 745 serali

RESPONSABILE amministrativa, esperta AS.400 IBM, possibilità passaggio diretto, esamina proposte. Scrivere. Publikompass 8122 - 10100 [redacted]

RESPONSABILE amministrativa, esperta controllo di gestione, esamina proposte azienda Torino centro o prima cintura sud. Tel 011 900 2658

SEGRETARIA francese inglese esperienza albergo industria disponibilità viaggi, massima serietà. Tel. 011 957 4301

23ENNE ragioneria esperienza quadriennale amministrazione immobiliare cerca impiego. Tel 273.2572

29ENNE segretaria, conoscenza sistemi videoscrittura e PC offresi anche part-time (Mobilità). Tel 230.939 ore 8 14

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA offresi come baby-sitter o colf da lunedì a venerdì. Telefonare al 212 245, ore 19/21

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. ADIACENTE corso Traiano [redacted] tinello ampio ingresso cucinino mq 85 L. 190 milioni. Edilmarket 434.1316

ALLOGGIO Crocetta stabile signorile mq 110, tre camere, cucina, servizi, due balconi. Tel 354.361.

[redacted] Cialdini stabile decoroso 2 [redacted] cucina biservizi ripostiglio 2 balconi [redacted]. Tel. 354.329.

ALLOGGIO via S. Quintino ottimo completamente ristrutturato ingresso [redacted] 2 camere cucina biservizi. Tel. 354.329.

[redacted] adiacente palagiustizia 66 mq [redacted] 12 di terrazzo 3 arie da [redacted]. Tel. 353.361.

CAVORETTO panorama splendido [redacted] camere cucina bagno terrazzo posto auto L. 515 milioni. Casapiemonte 819.3836.

DIANO [redacted] hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi scelta menu. Prezzi speciali

G.E.A. vendo via Mondovì piano 6° ingresso 2 camere cucinotta bagno ripostiglio e [redacted] Tel. 562.9939

[redacted]

A.A. ALPIGNANO pressi villa 450 mq circa [redacted] rifinitissima con parco L. 920 milioni, Casapiemonte 994.[redacted].

A.A. VILLA Alpignano [redacted] recente mono-bifamiliare giardino 1000 mq e piscina L. 450 milioni. Casapiemonte 994.1800

[redacted] **AFFARE!** Causa trasferimento [redacted] in Cono (20 minuti da Torino) villa mq 300 ampi terrazzi rifinitissima, Panorama 360 gradi, terreno cintato, L. 390 milioni. Edilmarket 434.1316.

MONCALIERI strada Torino in [redacted] complesso grande ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno. Studio Casa 884 383

S. MAURO porzione di bifamiliare ristrutturata panoramica terrazzo giardino privato L. 290 milioni, Casapiemonte 898.2323.

[redacted]

A. BRA zona via Torino libero 2 camere tinello cucinino box L. 140 milioni. Edilmarket 434.1316

AFFARONE [redacted]ze Asti, strada statale, [redacted] grande negozio, retro, [redacted]gazzino/laboratorio, 2 piani superiori alloggi Tel 0141 966.046 ore pasti

LIGURIA

ALBENGA impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare, ampi terrazzi, termoautonomo, possibilità mutuo. Tel. 0182 555.299

ALBENGA villa indipendente vista mare e golfo circa 200 mq giardino. [redacted] Vista Mare 0336 256.223

ALBENGA 3 km dal [redacted] vendo villa bifamiliare anche unibile vero affare Telefonare allo 0182 21.456.

ANDORA ampio [redacted] termoautonomo 2 arie garage L. 260 milioni, Imm. Vista Mare 0336 256.223.

[redacted] direttamente da impresa a 50 mt dal mare vendesi appartamenti in costruzione, signorili mono/bi/trilocali, ampi [redacted], termo autonomo, porta blindata, videocitofono, box, cantine. Massimo comfort. Ufficio vendite in cantiere Tel. 0182 87.582 - 0337 378 478.

DA L. 79 MILIONI
pronti appartamenti
nella Riviera delle Palme e dei Fiori
direttamente da impresa
con pagamenti pluriennali
Accordi garantiti con fidejussione bancaria
Inviamo documentazione gratuita
Numero verde Loano 1672 97.438
oppure 02 948.83870

IMPERIA Oneglia grande appartamento ultimo piano balconi garage cantina L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA (1500 mt mare) impresa vende stupendi bi/quadrilocali nuovi giardino e parcheggio privato, termoautonomi, richiesta da L. 210 milioni. Telefonare 019 675.848 - 0336 256 228.

[redacted] 30 mt [redacted] termoautonomo vista mare L. 245 milioni. Imm. Vista Mare 0336 256 223

LAIGUEGLIA 30 mt mare lussuoso appartamento vista mare terrazzo nuovo L. 245 [redacted]. Italgest [redacted]4 449 072

NOLI fronte mare panoramico piano 3°, no ascensore, termoautonomo, quadrilocale, servizi, balconi, cantina, box L. 489 milioni. Imm. La Maison 019 748 686

PIETRA LIGURE [redacted] mt mare appartamento vista mare arredato balconi L. 225 mi[redacted]. Italgest 0184 449 072

SANREMO 30 mt mare Portosole ottimo trilocale vista [redacted] terrazzo [redacted] L. [redacted] milioni. Italgest 0184 449 072

VILLANOVA D'ALBENGA (6 km mare) zona centrale, impresa vende bellissimi bi/quadrilocali in villa, nuova costruzione, garage sottostanti, giardino privato, ottime rifiniture, richiesta da L. 200 milioni. Telefonare 019 675 843 - [redacted] 256.228

ITALIA

[redacted] vista mare vendo appartamento arredato 4 6 posti da L. 55 milioni Telefonare allo 0182 21 456

COSTA AZZURRA

[redacted] impresa liquida Nizza mono bi/trilocali nuovi completi a tutto confort [redacted]. Tel 0335 282 584.

A Mentone impresa Icomar vende Residence Le Virgile bi trilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzi bloccati con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Inoltre permutiamo un vostro usato con un alloggio a Le Virgile. Tel 0182 555 874 - 02 649 85402

MENTONE centro a 50 mt mare condominio signorile, bilocale nuovo FF 590.000 Tel 0033 932 82300

[redacted] centro [redacted] lussuoso appartamento vista mare terrazzo piano alto L. 252 milioni. Italgest 0184 449 072

MENTONE centro villetta mq 100 nuova biservizi terrazza soleggiata FF 950.000 affare. Volendo garage mq 100. Telefonare 0184 577 081, ore pasti 567 627

OFFERTA lancio inizio cantiere Nizza pressi Place Masséna mono bilocali da L. 65 e 113 milioni Tel 0335 282 584

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature. Mobili recente casa comoda centro affitta [illegible] 751 926

A referenziati affittasi alloggi 2 camere, tinello, servizi, via [illegible] 9, barriera Milano zona Rebaudengo Tel 434 3079

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco Tel 397 1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32. Torino Tel 011 817 7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel 011 770 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà Corso Tortona 9, tel. 011 817 1643 - 889 664

BMW [redacted] coupé anno 93 metallizzato accessoriato ottimo stato privato vende Tel 0337 217 135

VIAGGI [redacted]

ALBERGHI [redacted]

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183 406 126 a 200 mt mare, camere con servizi telefono Tv parking. Scelta menù soggiorni speciali terza età trattenimenti

LOANO Hotel Londra 019 669 663 vicinissimo mare, camere con servizi Tv telefono [redacted] menu inverno L. 55 mila

[redacted] Hotel Villa Mary *** 019 668 368 - fax 668 244 giardino, parcheggio gratuito, camere bagno Tv telefono scelta menù L. 60 mila Minimo 8 giorni

PER la terza età venga al MLR per conoscerci. Troverà l'ambiente giusto per le sue esigenze, se ciò che vede le piace si regali i soggiorno promozione. Telefonare 0141 908.182.

RESIDENCE del Frate. 15 anni di esperienza al servizio degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e non. Bairo (To) Tel 0124 501 015

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel 011 917 0100

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 163, Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo Tel 323 002 via Tripoli 85

A. OREFICERIA Ge.Mo. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero serietà Tel 0175 248 802

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

festival TV

Il 4° periodo di gioco sta per concludersi: completate [redacted] griglia con gli otto codici a barre.

Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del quarto Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra il 27 dicembre e il 6 gennaio (esclusa domenica 31/12) e incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica (o 24/12 o 31/12). Il tutto dovrà pervenire entro le ore 14.00 di sabato 13 gennaio (non farà fede il timbro postale) a: La Stampa-Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro.

10 COUPÉ FIAT

LA STAMPA

PER TE: EAU DE TOILETTE
GIEFFEFFE
GIANFRANCO FERRE

MAX INFORMATION

Ivrea: problemi di risorse economiche, di vertici e di rapporti con gli arancieri

Un Carnevale pieno di incognite

Domani si inizia con l'uscita dei Pifferi e il passaggio delle consegne al Generale

Poche certezze, ancora molti interrogativi. L'edizione numero 189 del Carnevale di Ivrea, che si apre domani con le note della «Diana» suonate da Pifferi e Tamburi, si presenta con molte incognite da risolvere.

Problemi di risorse economiche, innanzitutto. Già a ottobre l'assessore Massimo Teppa aveva messo le mani avanti: «Non si dovrà perdere di vista il bilancio. Abbiamo ultimato uno studio sui costi della manifestazione: sarà il punto di partenza». Le cifre sono top-secret. Al Comune di Ivrea, comunque, il Carnevale costerebbe circa 300 milioni, che si aggiungono agli oltre 100 messi in preventivo dal Consorzio organizzatore.

Seconda incognita, almeno sulla carta, è la presidenza dell'Assemblea del Consorzio. Il mandato di Pietro Ranella e Giovanni Bo, rispettivamente presidente e vicepresidente, è scaduto ormai da novembre. La riunione per le nuove nomine è prevista per martedì prossimo ma la riconferma di Ranella appare scontata. Difficile, infatti, ipotizzare un cambio al vertice, quando la macchina del Carnevale è ormai a pieno regime. Potrebbe invece mutare il vicepresidente; il nome più accreditato è quello di Carlo Alberton.

Resta ancora da esaminare, infine, la questione aranceri. Regolamentati, tra mille polemiche, i carri da getto, gli organizzatori vogliono ora discutere con le squadre a piedi lo svolgimento della sfilata del Sabato Grasso. «Negli ultimi anni - dice Giancarlo Bertone, portavoce del direttivo - è diventata sempre più caotica. Gli aranceri devono capire che non ha senso continuare in questo modo».

Problemi e incertezze, comunque, domani saranno accantonati per far posto a suoni e personaggi del Carnevale. Alle 9 Pifferi e Tamburi iniziano il tradizionale giro della città; alle 11 sulla scalinata del municipio il neo-Generale Paolo Bravo riceve sciabole e feluca dal suo predecessore, Renzo Sabolo. Alle 14, sempre in piazza di Città (e alla presenza di diversi gruppi storici), si svolge la cerimonia di investitura del Podestà, quest'anno impersonato da Franco Ferrero. Al termine, il corteo storico raggiunge la Cappella dei Tre Re, per la consueta Cerimonia dei Ceri. Due gli appuntamenti «fuori programma». Alle 8,30 lo Stato Maggiore inaugura i nuovi locali della sede in corso Umberto. Nell'occasione, viene presentata la neonata associazione Circolo Ufficiali dello Stato Maggiore Napoleonico e dello Storico Carnevale di Ivrea, presieduta da Mario Garda. Alle 11,30, nella Sala Dorata del municipio, Federico Bona e Piercarlo Broglia presentano il terzo volume della collana «Voci del Carnevale», dedicato ai Pifferi e Tamburi; il libro è in edicola da domani preceduto all'anteprima della rivista «Il Piffero».

Mauro Ravello

A sinistra, l'uscita dei Pifferi e dei Tamburi che avviene il giorno dell'Epifania, al suono delle note di «Diana». Sotto, il generale del Carnevale '96, Paolo Bravo, che riceverà feluca e sciabola dal suo predecessore

Chivasso, i personaggi del '96

Una studentessa sarà la Bela Tolera e un pensionato nel ruolo dell'Abbà

Si sono appena concluse le festività natalizie e a Chivasso è già Carnevale. Infatti, secondo una tradizione consolidatasi nel tempo, domani 6 gennaio, festa della Befana, la pro loco «L'Agricola» presenterà i personaggi della 63ª edizione dello storico Carnevale di Chivasso, uno tra i più popolari del Piemonte. La cerimonia si terrà alle 15 presso il teatrino civico, quindi le maschere si affacceranno dal balcone di palazzo Santa Chiara, sede del municipio, a salutare la popolazione, mentre la Filarmonica Città di Chivasso intonerà l'inno ufficiale della Tolera. Quest'anno messer Carnevale ha bussato alla porta di Paola Racca e Costantino Cena, rispettivamente Bela Tolera e Abbà. La regina ha 21 anni e frequenta la facoltà di Magistero di Torino all'indirizzo di lingue e letterature straniere. Ha molti amici e coltiva alcuni hobbies, quali il ricamo, le composizioni floreali, il nuoto, lo sci. Paola dice di aver accettato di ricoprire il ruolo della Tolera perché «sono una chivassese di origine, sento molto il Carnevale e sono amante del folclore».

Il suo partner ha 50 anni ed è originario della frazione Boschetto. E' sposato da 22 anni con Alma Buoso, ha figli. Ex funzionario Rai in pensione, Cena spera di ritornare presto alle origini per godersi la tranquillità della campagna. E' stato anche consigliere comunale della città dal '75 all'85; da dieci anni è presidente dell'associazione Libertas Boschettese. Inoltre adora viaggiare e si diletta a cucinare.

Ancora in buono stato le piste in Piemonte

Possibili le nevicate anche a basse quote

Usi prudenza chi pratica sci-alpinismo perché esiste il pericolo di valanghe

LOCALITA'	CM MIN	NEVE MAX	IMPIANTI APERTI	INFORMAZIONI
ALA DI STURA	40	90	tutti	0123/55234
BARDONECCHIA	40	120	tutti	0122/99137
CERESOLE REALE	40	50	tutti + fondo	0124/953187
PIAN DEL FRAIS	70	120	tutti	0122/54119
PRAGELATO	30	70	tutti + fondo	0122/78844
PRALI	30	80	tutti + fondo	0121/807416
USSEGLIO		80		0123/83731
VALCHIUSELLA	40	130	tutti	0125/749126
VIA LATTEA	30	50	59 su 66	0122/755040
Fuori provincia				
ARTESINA	60	90	tutti	0174/242000
LIMONE PIEMONTE	50	100	tutti	0171/926254
BIELMONTE	60	80	tutti	015/744102
MACUGNAGA	25	70	9 su 11 + fondo	0324/65119
MONTEROSA SKI	30	80	tutti + fondo	0125/307856

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011-3185555 (segret. Aineva); 011-3199756 (ingegneria Meteomont).

Una moderata aria di alta pressione ostacola un intenso flusso di perturbazioni atlantiche verso le Alpi Occidentali ed il Piemonte. Si prevede a breve termine una riduzione di questa azione protettiva per irruzione di aria instabile da Sud-Ovest con possibili nevicate di modesta intensità anche a quote basse. Lo stato di innevamento nella parte alta delle piste piemontesi è ancora buono nonostante il notevole afflusso turistico. Le ultime precipitazioni nevose risalgono al 30 dicembre scorso e sopra i 2000 metri il manto nevoso nelle zone non controllate risulta formato da strati superficiali che poggiano su superfici a debole coesione o a croste formatesi per azione di fusione e rigelo. Gli accumuli sono più consistenti nelle zone in ombra, esposti a Nord e sotto creste o pendii ripidi. Il rischio di distacchi di valanghe spontanei o accidentali rimane marcato. Lo sci alpinismo, ma in particolare il fuori pista, richiedono prudenza, ma soprattutto l'osservanza degli avvisi o segnali diramati dalle varie organizzazioni e dagli esperti. **[g. min.]**

Villareggia, era stata innalzata nel II secolo d. C per accogliere le offerte dei fedeli agli dei

L'ara romana trasformata in paracarro

Ma ora è stata recuperata ed esposta al pubblico

Triste parabola, quella dell'ara romana rinvenuta a Villareggia: è stata realizzata allo scopo di accogliere le offerte per qualche possente divinità del Pantheon classico, ha finito con l'adattarsi al ruolo di paracarro, per difendere i muri della chiesetta di San Sebastiano dalle sempre possibili - e in quel punto la strada è piuttosto stretta e presenta una serie di curvette - intemperanze di qualche autista non proprio controllato. Questo il destino, così come è andato delineandosi nell'arco di centinaia d'anni, di un altare votivo pagano del II secolo d.C., recentemente riconosciuto per tale dagli storici Giorgio Cavaglià e Guido Fornaris, su segnalazione di Pierluigi Pissardo. «In paese - spiega il sindaco villareggese Ezio Gianotto - il rinvenimento è stato salutato come un evento eccezionale. Per una migliore salvaguardia del reperto, ho emesso un'ordinanza affinché venga rimosso dalla sua ubicazione. Naturalmente non abbiamo agito prima di aver ottenuto il beneplacito della Soprintendenza archeologica regionale. Adesso l'ara è custodita presso la sede comunale, visibile al pubblico, protetta da un sistema di sicurezza. Non è detto, però, che questa sia la sistemazione definitiva: stiamo pensando a un luogo più adatto ...».

L'altare votivo scoperto presso la chiesa di San Sebastiano a Villareggia, è stato per lungo tempo nell'incuria. Ora gli amministratori l'hanno fatta portare in un locale del municipio dove è esposta al pubblico

Intanto si è in attesa che la Soprintendenza, secondo quanto annunciato, effettui un proprio intervento ricognitivo sul manufatto ritrovato. L'ara è un parallelepipedo alto novantina di centimetri - quando era sistemata a fianco della chiesetta ed emergeva per i due terzi -, profondo 30 e largo 63. La pietra micascistica in cui è stata realizzata è estratta, quasi certamente, dalla collina morenica a cui è addossato il piccolo centro, che già in epoca romana era punto di confine, amministrativo e militare, tra i territori di Eporedia e quelli vercellesi. Sui fianchi dell'altare sono riconoscibili due sculture a bassorilievo, raffiguranti «patera» e «oinochoe», ovvero il piattino e la brocca che venivano utilizzate per le offerte rituali: questi, insieme a pochi altri elementi decorativi ancora identificabili, consentono di proporre una datazione intorno alla fine del II secolo d.C., grazie alle forti analogie con altre are e stele epigrafiche dell'epoca, rinvenute in varie zone di Piemonte e Valle d'Aosta. Purtroppo buona parte delle immagini e iscrizioni scolpite sulla pietra sono andate perdute, vuoi per l'azione del tempo e degli agenti atmosferici, vuoi per intervento dell'uomo: i primi anni dell'epoca cristiana hanno visto all'opera fervienti scalpellini che, nell'intento di desacralizzare i simboli del culto pagano, hanno in molti frangenti distrutto e deturpato irreparabilmente vere e proprie opere d'arte o, comunque, interessanti testimonianze storiche.

E' possibile che le cose siano andate proprio così, in tempo lontano, anche in quel di Villareggia.

Mauro Saroglia

Replica di Goglio

«E' finanziato il centro per immigrati»

I promotori della campagna «Non solo aiuto» (le associazioni Sos Razzismo, Casa di Abramo, Centro Lilith, insieme all'Ufficio immigrati della Cgil, con l'adesione dell'Ascom e il patrocinio del Comune di Ivrea) erano stati chiari: «Il centro di prima accoglienza per gli immigrati rischia di chiudere per il mancato rifinanziamento da parte della Regione».

Ma altrettanto chiaro è l'assessore regionale all'Assistenza, Giuseppe Goglio: «E' una notizia infondata - replica -. La struttura è stata finanziata dalla Regione, come è stato richiesto: 100 milioni per la realizzazione, 23 milioni (bilancio del '94 e del '95) come contributo alla gestione».

E puntualizza: «Per il futuro, spetta al Comune di Ivrea provvedere autonomamente alla conduzione del centro. I finanziamenti assegnati saranno però revocati, qualora le iniziative previste non vengano realizzate».

Ultime riunioni

Parco turistico del Canavese diventa realtà

Entra nella fase operativa il progetto «Parco turistico del Canavese», il piano che recentemente ha ottenuto l'approvazione della Regione. Lunedì prossimo, alle 21 nella sala Dorata del Municipio di Ivrea, e lunedì 15 gennaio, alle 21 in Sala Santa Marta, è in programma due incontri per comunicare e chiarire quali siano gli adempimenti tecnico-burocratici indispensabili per rendere fattibili, entro il '96, gli investimenti proposti al finanziamento comunitario.

«Il primo incontro è riservato ai sindaci del Canavese - dicono i portavoce del comitato di pilotaggio (il gruppo formato dai Comuni di Candia, Castellamonte, Ivrea, Locana e Rivarolo) -. Il secondo, invece, è per i privati che hanno presentato progetti richiedendo il finanziamento comunitario». A quest'ultima riunione possono partecipare anche coloro che, pur non avendo presentato progetti entro le date stabilite, volessero inserirsi nell'iniziativa con nuove proposte.

IN BREVE

AGLIE'

Dopo 15 giorni d'agonia è morto Antonio Bonaudo

E' morto all'ospedale di Novara Antonio Bonaudo, 65 anni, di Agliè, via Gozzano 9, che era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto alla periferia di San Giusto, il 21 dicembre scorso. Il suo furgoncino si era scontrato con la Fiat Uno guidata da Valerio Sallea, 35 anni, di Lusigliè; Bonaudo aveva battuto violentemente il capo sull'asfalto.

[illegible]

Sindaco e assessori si aumentano lo stipendio

Aumentano le indennità di carica 1996 per sindaco e assessori di Ivrea. Il primo cittadino e il suo vice percepiranno 1 milione al mese, gli 958 mila lire e i consiglieri circa 30 mila lire per ogni seduta consiliare. Un anno fa l'indennità mensile era stata ridotta a 871 mila lire per tutti i membri della giunta, «un doveroso contributo - aveva spiegato il sindaco Maggia - in un momento di grave crisi economica».

CALCIO

Ivrea contro Sunese, pronto un pullman per i tifosi

L'Ivrea calcio, che nell'ultima giornata di andata affronterà domenica la Sunese a Quincinetto, comunica a tutti i tifosi che partirà un pullman dalla sede di via Cascinette. Il ritrovo è fissato per le 13,30.

ALBIANO

Nello Reato è «Generale» domani l'investitura

Nello Reato rivestirà i panni del Generale nell'edizione '96 del carnevale di Albiano. L'investitura ufficiale è prevista per domani, alle 15, quando riceverà sciabola e feluca dal predecessore Rino Drappella.

CALUSO

In piazza va in scena la storia del baritono

Al centro aperto di piazza Mazzini a Caluso, alle 21, spettacolo «Udite o rustici, ovvero la storia del baritono», allestito da Mauro Ginestrone.

PECCO

Musica per raccogliere soldi per Davide Xodo

Alle 20,30 nel salone comunale, l'associazione Incremento Pecco propone un intrattenimento musicale durante il quale saranno distribuiti panettone, dolci e vin brulé. Il ricavato della serata sarà devoluto al comitato che raccoglie fondi per il piccolo Davide Xodo.

DOVE & QUANDO

VALSOANIN. Presentazione ufficiale, alle 21 nel salone parrocchiale di Ingria, per il neonato gruppo Li Valsoanin. L'incontro sarà preceduto alle 20 dalla celebrazione di una messa e seguito da un rinfresco. La nuova formazione, con i suoi costumi, canti e balli tradizionali, intende proporsi animatrice delle feste nei paesi della valle.

FESTA DEL Si celebrano i dieci anni di attività della Pro Loco di San Giusto con una mostra fotografica che viene inaugurata alle 21 nel salone polifunzionale: carrellata sulle iniziative - Carnevali, concerti, feste - realizzate dal sodalizio fin dalla sua fondazione. La mostra è aperta al pubblico domani e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19,30.

IN FESTA. Sono una cinquantina i coscritti del 1978 di Valperga e Salassa che, insieme, celebrano il raggiungimento della maggiore età. Dalle 20,30 è in programma il tradizionale giro notturno, con generose bevute, per Valperga. Domani, alle 10,30, funzione in chiesa parrocchiale, e in serata tutti in discoteca ad Asti (in pullman). Domenica pranzo ufficiale al Ristorante Ramo Verde di Cuorgnè, e alle 16 visita agli ospiti della casa di riposo Barucco.

BURATTINI E FILM. Doppio appuntamento per i più piccini all'Abcinema di Ivrea. Prima del film, che nella circostanza è «Miracolo sulla 34ª strada», i burattinaio Ciro Lubrano Lavadera presenta il suo teatrino delle marionette nello spettacolo «Teste di legno e cuori di babbà». Le rappresentazioni iniziano alle 15 e alle 17; il biglietto (unico) costa 8 mila lire comprensive del servizio baby sitter e della merenda.

CIN-CI-LA. Domani alle 16, all'Anfiteatro di Montalto Dora, riprende la stagione di «Sipario» con la in scena dell'operetta «Cin-ci-la» nell'allestimento curato da Il Contato del Canavese. I biglietti costano 35 mila lire e sono in prevendita, a Ivrea, da Liore Self-Service (via Palestro 10) e alla Libreria Ferraro (via Arduino 67). Per informazioni: 011/286631.

Giovedì 11 gennaio

Rivarolo, arriva lo spettacolo di Paolo Hendel

Arriva anche in Canavese lo spettacolo del comico di origine toscana, Paolo Hendel. Giovedì 11, infatti, sarà presente a Rivarolo dove presenterà «Nebbia in Val Padana» successo indiscusso dell'anno che si è appena concluso.

Lo spettacolo, orgnizzato in collaborazione tra la Pro loco di Rivarolo e l'assessorato alla cultura, si terrà al centro comunale polisportivo di strada vecchia Vesignano.

Il costo del biglietto d'ingresso alla serata è di 20 mila (poltroncine) e 15 mila (gradinata).

Le prevendite dei biglietti si effettuano a Rivarolo alle edicole Vittone, Liore e Prima pagina e al negozio Fantasy sound.

A Cuorgnè al negozio Fantasy Sound e a Radio Alfa. A Ivrea, invece, presso Disco international e ad Aosta da Best records.

Basket-donne: il quintetto eporediese spera di rimanere ancora nell'A 2

La Rbm ha già la testa ai playout

Domenica ultima gara casalinga della prima fase

Ultimo impegno della prima fase per l'Ivrea Basket Rbm Orangina. Il quintetto canavesano, alla prima esperienza in serie A2 Eccellenza del campionato nazionale di basket femminile, se la dovrà vedere con la formazione vicentina del Thiene. La gara si disputerà domenica sul parquet del palazzetto dello sport di Pont St. Martin, in Valle d'Aosta. Quasi una formalità, tenuto conto che il quintetto eporediese, terz'ultimo in graduatoria, è pronto per affrontare gli impegni della seconda fase: i play out, dove quattro compagini del Nord ed altrettante del Centro Sud lotteranno per non retrocedere dall'A2. Un risultato che all'inizio stagione avevano pronosticato anche i dirigenti, spiega il general manager Angelo Parri: «E' stato un anno al risparmio, siamo stati obbligati ad allenarci solo due volte la settimana per contenere le spese di trasferta, abbiamo ceduto le giocatrici più costose e con notevole sforzo economico cerchiamo di centrare il nostro obiettivo: la permanenza in categoria».

La cestista Elsa Piva

Un traguardo che le ragazze allenate dal coach Enrico Marietta dovranno conquistare in queste ultime 14 gare a partire dalla seconda domenica di gennaio. E oltre alle squadre avversarie le biancorosse ora sono costrette anche a fare i conti con la stanchezza, sia a causa della rosa abbastanza limitata (solo 12 giocatrici) che non permette continui ricambi, sia per lo stress psico-fisico che si può accusare ad un certo punto della stagione giocando a questi ritmi. «Le partite della seconda fase sono tutte uno spareggio - precisano i dirigenti - però, siamo fiduciosi».

L'unica nota negativa arriva dall'infermeria. L'ala Elsa Piva, una delle pedine fondamentali che finora ha mantenuto un rendimento ai massimi livelli, si è fratturata il dito pollice della mano destra e sarà indisponibile almeno per un mese. Per finire il general manager si sfoga: «E' l'ultimo anno che giochiamo da "ibridi", né valdostani né piemontesi, e se raggiungiamo la salvezza salutiamo Ivrea». Con tutta probabilità la massima squadra femminile del basket piemontese diventerà «valdostana».

Gianni Giacomino

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Palla di [redacted] — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove [redacted] addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Admiral — piazza Verbano 5. Tel. 854.11.95. Or. 15,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [redacted]

Adriano — piazza Cavour 22. Tel. 321.18.96 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi [redacted] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piveti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i [redacted] assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Alcazar — via M. [redacted] Val 14. [redacted]. 588.00.99. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I [redacted] sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [redacted] intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] — via Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piveti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

America — via N. [redacted] Grande 6. Tel. 581.61.68. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi [redacted] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, [redacted] Mascoli, V. Piveti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Apollo — via di Galla Sidama 20. Tel. 86.20.88.06. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Ariston — via Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera. Insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo [redacted] peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Atlantic — Via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. Ingr. 10.000
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Seven.** Or.: 15,15. 17,40; 20,05; 22,30. **SALA 3: Pocahontas.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45. 22,30. **SALA 4: Laureati.** Or.: 15; 17; 20,40. 22,30. [redacted] **5: Palla [redacted] neve.** Or. 15,10/22,30. **SALA 6: La lettera scarlatta.** Or.: 15/22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203. Tel. 687.54.55. Ingr. 10.000
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: Al [redacted] là delle nuvole. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. 10.[redacted]
SALA 1: Braveheart. Or.: 15,30. 18,45; 22. **SALA 2: Vacanze di Natale '95.** Or.: 14,50, 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. **SALA 3: Ace Ventura [redacted] Africa.** Or.: 15,10. 17. 18,50; 20,40; 22,30.

Broadway — via dei Narcisi 26. Tel. 230.34.08. Ingr. 10.000
SALA UNO: Viaggi di nozze. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] **Seven.** Or.: 14,45; 17,30; [redacted]; 22,30. **SALA TRE: [redacted] lettera scarlatta.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39. Tel. 32.36.619. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber [redacted] G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, [redacted] e abbondantemente fuori [redacted], pieni di idee ma [redacted] voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capranica — piazza Capranica 101. Tel. 679.24.65. Or. 15,10/17,35/20,05/22,30. Ingr. 10.000
La [redacted] scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella [redacted]. Dal romanzo di Hawthorne. N. V. [redacted] 15' **Dramm.**

Capranichetta — piazza Montecitorio 125. Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La donna francese — *di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Barylli (Fra. '94)* — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1938, quindici anni del loro burrascoso [redacted] complesso ménage. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ciak — via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. [redacted]
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: La [redacted]ra scarlatta. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; [redacted],30.

Cola [redacted] Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 323.56.93. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Del [redacted] — viale della Pineta [redacted]. Tel. 855.34.85. Ingr. 7000
Il pupazzo di neve e il giorno di Natale, cart. an. Ore 15; 16. **L'incantesimo del lago.** Or.: 17, 18,30. Dei Piccoli Sera: **Il Buio nella mente - La cerémonie**, di C. Chabrol. Or. 20,30; 22,30. L. [redacted]

Eden — piazza Cola di Rienzo 74. [redacted]. 36.16.24.49. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30/24. Ingr. 10.000
Vacanze [redacted] Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare [redacted] moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Asp[redacted], in Co[redacted], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Embassy — via Stoppani 7. Tel. 807.02.45. [redacted].: 14,45/18,35/22. Ingr. 10.000
[redacted]art - Cuore impavido — *di M. Gibson, con [redacted] Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Empire — viale R. Margherita 29. Tel. 841.77.19. Ingr. 10.000
La lettera scarlatta. Or.: 15,10; 17,35; 20,05, 22,30.
EMPIRE 2 viale Esercito [redacted]. Tel. 501.06.52. **Palla di neve.** Or. 16. 18,20; 20,30; 22,30.

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.61.25. Arie cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Laureati — *[redacted] L. Pieraccioni, con A. Haber, [redacted] G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, [redacted] Scattini (Italia '95)* — Un gruppo [redacted] turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi, superato lo choc, riemergono vizi e solite manie N. V. 1h 30' **Comico**

Europa — corso Italia 107. Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasm[redacted] un bambino che rimedia [redacted] guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2. Tel. 529.22.96. Ingr. [redacted]
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. **SALA 2: Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA 3: Laureati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.43.95. Or.: 16,40/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Il profumo del [redacted] selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa [redacted] sfondo una sensuale campagna messicana [redacted] 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Fiamma — via Bissolati 47. [redacted]. 482.71.00. Or.: 15,45/18,10//20,20/22,30. [redacted]r. 10[redacted]
SALA 1: Facciamo Paradiso.
SALA [redacted] Forget Paris.

[redacted] — viale Trastevere 246. Tel. 581.26.48. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Vacanze di [redacted]le '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. [redacted], L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Gioiello — via Nomentana 43. [redacted]. 44.25.02.99. Or. 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Smoke — *di [redacted] Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi al incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. [redacted] 55' **Commedia**

Giulio [redacted] — Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Ingr. 10.000
SALA 1: Casper. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: I soliti sospetti.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 3: Ace Ventura Missione Africa.** Or.. 15,15-22,30

Golden — v. Taranto 36. Tel. 70.49.66.02. [redacted]: 16,15/18,30/20,30/22,30. [redacted]
Laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Greenwich — via Bodoni 59. Tel. 574.58.25. [redacted]
SALA 1: Guantanamera. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20. 22,30. **SALA 2: Lo sguardo di Ulisse.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45. **SALA 3: L'odio.** Or. 16,30. 18,30. 20,30; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.06.00. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi [redacted] nozze — *di C. [redacted], con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piveti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Holiday — largo B. Marcello 1. Tel. 854.83.26. Or.: 15/17,35; 20; 22,30. Ingr. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [redacted]. V. 2h 05' **Thriller**

Il Labirinto sala A — via Pompeo Magno [redacted]. Tel. 321.6283. Or. 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Cyclo — *di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95)* — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' **Drammatico**

Il Labirinto sala B — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. Or.: 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Terra e libertà — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, T. [redacted] (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Il Labirinto sala C — [redacted] Pompeo Magno 27. [redacted] 321.6283. Or.: 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
L'odio — *[redacted] M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95)* — Picchiato dalla polizia, un sedicenne [redacted] contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Induno — via G. Induno 1. [redacted] 581.24.95. Or.: 15.15/17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A. Tel. 588.42.30. Ingr. 10.000
SALA 1. Or.: 17,30; 20; 22,30 **Clockers. SALA 2.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Smoke. SALA 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **L'inglese che salì sulla [redacted] e scese da [redacted] montagna**

King — via Fogliano 37. Tel. 86.20.67.32. Or. 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, [redacted], equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Madison 1 — via Chiabrera 121. [redacted] 541.79.86. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted] 2 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or. 16/18,10/20,25/22,30. Ingr. 1[redacted]
Vacanze [redacted] Natale 95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Madison 3 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86 Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, [redacted] Scattini (Italia '95)* — Un gruppo [redacted] turisti italiani precipita [redacted] l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi, superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Madison [redacted] — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted] — via Appia Nuova 176. Tel. [redacted]. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted] — via Appia Nuova 176. Tel. [redacted]. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a [redacted] il migliore: i due [redacted] professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or. 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Ace Ventura Missione [redacted] — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» [redacted] rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Majestic — via S. Apostoli 20. [redacted] 679.49.08. Or. 15,30/18,45/22. Ingr. 10.000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile [redacted] terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Metropolitan — [redacted] Corso 7. Tel. 320.09.33. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano [redacted] crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Mignon — via Viterbo 11. [redacted] 855.94.93. Or. 16/19/22. [redacted]gr. 10.000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla [redacted]rra civile [redacted] terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

[redacted] York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or. 15/17,35/20/22,30. Ingr. 8000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali [redacted] V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] Sacher — largo Ascianghi 1. Tel. 581.81.16. Or.: 16/17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
La seconda [redacted] — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime [redacted] semi-libertà che gli aveva sparato N. V. 1h 30' **Drammatico**

Paris — via M. Greca 112. Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or. 15,10/17,35/20,05/22,30. Ingr. 10.000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, [redacted] Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo [redacted]ndo, me[redacted] [redacted], una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella [redacted] Dal romanzo di Hawthorne [redacted] V. 2h 15' **Dramm.**

Pasquino — vicolo del Piede [redacted]. Tel. 580.36.22. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
[redacted] in the [redacted] — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa [redacted] sfondo [redacted] campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[redacted] — via Nazionale. Tel. [redacted] 26.53. Ingr. 10.000
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15.15, 17.50, 20.10; 22.30
SALA 2: La lettera [redacted] Or. 15.10, 17,35, 20,05, 22,30

Quirinetta — via Minghetti 4. Tel. 679.00.12. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si [redacted] nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Quirino — Via Minghetti 1. Tel. 679.45.85

Reale — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. [redacted] 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rialto — via IV [redacted] 156. Tel. 679.07.63. Or. 16/17,45/19,15/20,45/22,30. Ingr. [redacted]
Mai con [redacted] sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un [redacted] militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un [redacted]-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rivoli — via Lombardia 23. [redacted] 488.08.83. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30/0,15. Ingr. 10.000
I soliti sospetti — *[redacted] B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [redacted] intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40 **Thriller**

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or. 16/19,20/22,30. Ingr. 10.000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or. 15,15/17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [redacted])* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei [redacted] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore. [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**

Royal — via E. Filiberto 175. Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi [redacted] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, [redacted] Mascoli, V. Piveti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Sala Umberto — [redacted] della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Ore 16,10/17,40/19,15/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Hello Denise — *di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95)* — New York, tra [redacted]cizie, delusioni, telefonate, Denise [redacted]nica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' **Commedia**

Savoy — via Bergamo 25. Tel. 853.00.948. Ingr. 10.000
SALA 1: Vacanze di Natale 95. Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30 [redacted] **2: [redacted].** Or.. 16,30; 19,30; 22,30 **SALA 3: Selvaggi.** Or.. 15,45. 18; 20,10; 22,30. **SALA [redacted]: Palla di Neve.** Or. 15,30, 17,45, 20; 22,30.

Ulisse — via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. [redacted]nderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i [redacted] killer professionisti [redacted] in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Universal — via Bari [redacted]. Tel. 883.12.16. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi [redacted] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piveti (Ita '95)* — Tre differenti co[redacted] [redacted] «coatti», i modernisti assillati [redacted] famiglia, [redacted] pignolo pedante e [redacted] sua vittima N. V. 1h 42' [redacted]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or. 16; 22. **Film per adulti**. Ingr. L. [redacted]
AMBASCIATORI via Montebello 101, telefono [redacted] 1290. **Film per [redacted]** Or.: 15.30. 22.30. Ingresso 6000.
[redacted] v. Macerata 10. telefono 700 35 27. **Film per [redacted]** [redacted].: 15,30; 22. L. 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36. **Rivista sexy** con la Venere Bianca **e Film per adulti**. Or. 16; 22.30. Ingresso 25 000
MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 458.02 85. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. Ingr. 6000.
MODERNETTA piazza della Repubblica [redacted], telefono 488.02 [redacted]. **Film per adulti**. Orario. 16; 22,30. L. 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono [redacted] 2350. [redacted]: 15,30. 22. Ingresso 10.000
[redacted] Repubblica. 1. 464.760. **Film per adulti**. Or.: 16; 21.30. L. [redacted]
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per [redacted]**. Or.: 11; 22,30. Ingr. 6000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 22,30. Ingresso L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37. [redacted] 482.7557. [redacted] **sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tele[redacted] 440.27 19. Riposo.
[redacted]VAGGIO D'[redacted] via Paisiello [redacted], tel. 855.42.10. Riposo.
[redacted] PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
[redacted] BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 745.46.44. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. [redacted]. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. Riposo.

IL TACCUINO

MUSICA - Chiesa di **San Salvatore in Lauro**, omonima piazza, ore 21, il soprano Serenella Alfani insieme al tenore Ivano Massullo in esecuzione di Refice, Bartolucci, Somma. Cori Ex Ragazzi Cantori della Cappella Sistina e Femminile Giovanni Maria Catena. Nella Cattedrale di **Porto e S. Rufina** (via del Consolo), 20,30, concerto del gruppo vocale Ronde diretto da Gio[redacted] Rago. Chiesa di **[redacted] Paul's** (via Nazionale angolo via Napoli), ore 21, Kaveli Kiviniemi in [redacted] repertorio di Dubois, Sibelius, Hewitt. **Oratorio del Caravita** (via del Caravita 7), [redacted] 18, Camillo Grasso al violino e Monica Leone al pianoforte in opere di Dvorak, Prokofiev, Brahms.

TEATRO - Al **Teatro Argentina** (p.za Argentina), 20,30, debutta «Le smanie per la villeggiatura» di Carlo Goldoni, con Mario Valgoi, Sonia Bergamasco, Luciano Roman. Regia di Massimo Castri, [redacted] scena fino al 21. Gianfranco D'Angelo, Stefano Masciarelli, Nadia Rinaldi e Sabrina Salerno nel cast della commedia musicale di Galli e Capone «I cavalieri della tavola rotonda» al **Teatro Sistina** (via Sistina 129). Regia di Alessandro Capone. **Teatro [redacted]** (via Capo d'Africa 5/a), atti unici di Tennessee Williams per «Blues», testi diretti da Pierpaolo Sepe.

CINEMA - Anche oggi due pellicole a [redacted] **Esposizioni** (via Nazionale 194), 17,30, della rassegna dedicata ad Akira Kurosawa. Si tratta di «Ikiru» e «Record of a living being». **[redacted]** (via Perugia 34), 16,30, «La leggenda di Robin Hood» [redacted] Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Ore [redacted] «Aguirre, furore di Dio» e a seguire «L'enigma di Kaspar Hauser», di Werner Herzog.

[redacted] - Musica caraibica al **Live** (via Libetta 7), con il concerto di Son & Sain. **El Charango** (via S. Onofrio 28), latinoamericana con Aguere La Banda. Soft soul al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), con gli «Enarmonia in trio». **[redacted] Club Music Inn** (largo dei Fiorentini 3), Old Time Wanderers. **Alpheus** (via del Commercio 36), rumba latina con i Fratelli Farias, balli con Totti e Veronica, salsa con i Caribe e cabaret con Uberto Kovacevich. Associazione **[redacted] Maggiolina** (via Benciven[redacted] 1), «Ballo che passione!», animatori impegnati in cha cha cha, mambo, rock'n roll e altre forme di danza.

DANZA - Si conclude la rassegna «Segni Mobili '95» all'**Acquario [redacted]** (p.za Fanti 47), iniziativa di danza contemporanea, incontri e laboratori curata dal Circolo d'Arte Altro. Alle 19,30 «In Fieri», performance con diversi ballerini: «Tout droit» con Monica Baroni, «Haiku» con Rachele Caputo, «Ultrasolo» con Alessandra Sini e «Una» con Elisabetta Valori.

MOSTRE - Presso l'**Istituto Giapponese [redacted] Cultura** (via Gramsci 74), è allestita fino al [redacted] febbraio l'esposizione «La Forma e il Vuoto: rappresentazioni dello spazio in scultura, ceramica e pittura». Presenti i lavori di tre artisti contemporanei, Kato Asami, Gerd Knapper e Marco Tirelli. A **Palazzo Esposizioni**, fino all'11 gennaio mostra con opere [redacted] Video, media e nuove immagini d'arte contemporanea di Steina e Woody Vasulka.

[m. pr.]

TEATRI

AGORA' V. della Penitenza 33. tel. 68.74.167. Ore 21. Permis de Conduire presenta Se[redacted] in **Icaro dove sei!** Regia di Max Barani. Con cena concerto e discoteca successivi al club Camelot. Prenotazioni tel. 686.07107.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 575.08.27. Ore 21,15. Compagnia La Plautina presenta **La locandiera** di C. Goldoni con P. Parisi, [redacted] Ammirata, M. Bonini Olas, F. [redacted], L. Guzzardi, R. [redacted], F. Gagli.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 68.80.46.01-2. Ore 20,30 prima **Le smanie della villeggiatura** di C. Goldoni. Regia Massimo Castri.
ATENEO viale delle Scienze 3. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival. **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Carloni, F. Carotenuto, T. Laudadio. E. Iannello. Prenotaz. telef. 320.2102.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, [redacted] 354.543.40. Ore 20,30 tutte le sere cena spettacolo **Anche Roma** di Carlo Maltese con Laura Di Mauro, Gianfranco e Massimiliano Gallo e il balletto [redacted] Belsito Music Hall the Top Girls.
MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA piazza Conca D'oro, tel. 88.64.21.21. Ore 16 e 21,15 veglione. Tournée ufficiale italo-russa **Il grande circo delle feste** dal 22 dicembre al 21 gennaio 1996 visita allo zoo ore 10-15 prevendita biglietti casse del circo.
CENTRO SOCIALE ex Snia Viscosa via Prenestina 173, tel. 32.02.102. Ore 21.30 Living Theatre in **Utopia**, regia J. Malina. L. 5000.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21.15. La Premiata Ditta presenta **Un amore da incubo**, scritto e diretto [redacted] F. Draghetti con R. Draghetti [redacted] Quattro [redacted] Voce.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21. **Misery non deve morire** di Simon Moore con M. Confalone e M. Venturiello. Regia di Ugo Chiti. Botteghino ore 10-13 e 16-19, fino al 21 gennaio; festivi ore 17. [redacted] riposo.
[redacted] Sala Grande [redacted] de' Filippini 17 a. tel. 68.30.87.35. Ore 21 L'Apas presenta **Perseo e Andromeda** la vera storia della Bella e la Bestia. Con G. Capuzzi, S. Indrio, C. Bocci, G. Ferraiola. Regia G. Ferraiola. Domenica ore 17.30. Lunedì riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de' Filippini 17/a, tel. 68.30.83.30. Ore 21 Libera scena Ensemble pres.. **Prova orale per membri esterni** lezione spettacolo in un tempo di 55' circa. Testo e regia C. Gen[redacted] [redacted] 18,30. Lun. riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00 [redacted] 21 L. De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di P. De Filippo con W. Pirol, R. Santoro regia L. De Filippo.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20.45 abb. C4. M. Columbro, L. Masiero con M. D'Abbraccio in **Twist** di C. Exton regia E. Coltorti. Prenot. su Televideo Rai pag. 647.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.21.14. Ore 16 prima abb. 1. Anna Marchesini, Tullio Solenghi in **Due di noi** di Michael Frayn, regia Marco Mattolini. Prenotaz. su Televideo Rai 3 pag. 6.647.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21. M. Chiocchio, O. Lionello, I. Monti in **Quel signore [redacted] a pranzo (e se il divo del video si rompe una gamba)** di S. Hart e G. S. Kaufman. Regia di E. Coltorti.
[redacted] VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Ore 21. **L'histoire du soldat** di P. P. Pasolini, S. Citti, G. Paradisi con Davoli, R. Carpentieri, regia G. Barberio Corsetti.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 Anna Proclemer e Fiorenza Marchegiani in **Preferirei di no** di Antonia Brancati, regia Piero Maccarinelli.
[redacted] via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 21 la Comp. [redacted] Teatro Grione presenta **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde. Regia E. Fenoglio. Scene E. Guglielminetti.
[redacted] VASCELLO via G. Carini 72-78 [redacted] 588.10.21. Ore 21 CRT La Fabbrica dell'Attore e Rag Doll in **Internauticus** di A. Vianello e F. Verdinelli, con R. Lerici, E. Barresi, F. Franceschini, G. Marsili. Regia degli autori.
LA CHANSON largo Brancaccio 82-a, telefono 487.31.64. Ore 21 **30 VI è piaciuto il 900** di D. Verde con D. Verde, E. Berera, G. Pescucci, i Favete Linguis. Le Chansonettes coreografie di Don Lurio.
MANZONI v. Monzambano 14c, tel. 322.35.55. Ore 21. La Compagnia Cotta-Alighiero presenta **Disse mamma non andare** di Charlotte Keatley con Eleonora Cona, Marina Tagliaferri, Chiara Tango, Sabina Vannucchi, regia Giovanni Lombardo Radice.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21. 2° venerdì serale **La fortuna con la Effe maiuscola** di Eduardo De Filippo e Armando Curcio diretto e interpretato da Carlo Giuffrè.
ORATORIO DEL CARAVITA via del Caravita ang. via del Corso. Ore 18 Concerto di Epifania con il violinista Camillo Grasso [redacted] pianista Monica Leone. Saranno eseguite musiche di A. Dvorak, K. Szymanowsky, S. Prokofiev, J. Brahms. Ingresso a offerta libera alla Arion.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, te[redacted]fono 393.48.90. Ore 21 Antonio Albanese in **Uomo** di A. Albanese, F. Modesti, F. Ama. [redacted] Prev. ore 11-19, tel. 323.4890. A Natale regala e fatti regalare un abbonamento al Teatro Olimpico da L. 75.000.
[redacted] DI ROMA martedì 9 gennaio alle ore 20.30. Serata inaugurale con l'Opera **Iris** di P. Mascagni. Maestro concertatore e dir. Gianluigi Gelmetti. Con Daniela Dessì, Nicolai Ghiaurov, Jose Cura e Roberto Servile. Orch. e Coro del Teatro dell'Opera.
ORIONE via Tortona 7 - Tel. 77.20.69.60. Ore 21 [redacted] **vanità genio** con S. Tardioli, R. Bartoletti, regia M. Castellacci. Parcheggio gratuito.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. **Sala A:** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** Ore 21.30, ultime 3 repliche A. Grigio presenta Enrica Bonaccorti e Simona Marchini in **Malemamme** di C. Terron ed E. Varme. Regia Guido Torlonia.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361 [redacted]. Martedì ore 21.30 prima **Preoccupazione per Lalla** di Antonia Brancati con Paola Pavese, regia Marco Maltauro.
[redacted] Rinnovo e vendita abbonamenti stagionale teatrale 1995 96 presso botteghino, ore 10-19; domenica riposo.
RAFFAELLO via Terni 94 (Villa Fiorelli). Ore 21 **Giorgio Onorato**, concerto di canzoni romane antiche e moderne. Informazioni dopo le ore 15 al 70.30.2515.
ROSSINI piazza Santa Chiara 14, telef. 6880.27.70. Ore 21 **Er malato immaginario** di Alfiero Alfieri con A. Alfieri, R. Merl[redacted], M. Palleni.
STABILE DEL GIALLO [redacted] Cassia 871 c, telefono 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21,30 **Il mestiere dell'omicida** di R. Harris con N. D'Agata, R. Barbera [redacted] Masullo, regia M. Belocchi.
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **AriDateci il varietà** di e [redacted] F. Fiorentini e la sua compagnia, musiche P. Gatti, A. Zanga. E tutti i mercoledì ore 21 **Roma violetta**.
[redacted] via Due Macelli 75, [redacted] 67.91.439. [redacted] 21.30 **Meraffarte-pell** di Castellacci e Pingitore con Manuela Dovi e Tosca.
SISTINA via Sistina 129, telefono 482.68.41. Ore 21 Gianfranco D'Angelo e Stefano Masciarelli in **I cavalieri della Tavola rotonda** con Nadia Rinaldi, Sabrina Salerno e con Adriano Pappalardo. Commedia musicale Galli & Capone.
TALIA via A. Salicelli 1, tel. 58.33.06.17. Ore 16.30 **Pulcinella al servizio del re.** Testo e regia [redacted] Moretti con S. Iaffaroli, L. Moretti, A. Piva.
TEATRO TENDA STRISCE via Tor di Quinto (fronte Poligono). Ore 16,30 e ore 21 **Golden Circus Festival** di Liana Orfei. Telefono 33.40.206-7.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90. Martedì 9 gennaio ore 21. La Compagnia Koreja presenta **Core** di Salvatore Tramacere con S. Riccardelli, A. Aveli, Maria Rosaria Ponzetta, regia S. Tramacere.
TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi 30, tel. 588.14.44. Ore 21 **L'assenza è un cassetto.** Idea scenica di Giuseppe Grassi da poesie e canzoni di Piero Ciampi con Ottavio Fusco, regia Giuseppe De Grassi. Festivi ore 17, sino al 14 gennaio.
[redacted] circolo Gianicolense 10, telefono 588.20.34. Ore 17 La compagnia teatro S. Leonardo presenta **Cenerentola.** Grande festa per tutti con i giochi, doni, sorprese in arrivo della Befana al teatro. Per prenotazioni lunedì/sabato ore 8.30-13.
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono 574.01.70. Da martedì 9 gennaio **99 per chi chiama da fuori Roma** con la Compagnia Attori e tecnici e la Band Latte e i suoi Derivati, regia Attilio Corsini.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. [redacted] **scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. L. [redacted].
[redacted] via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Guantanamera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
APOLLO Gall. via De Cristoforis 2, tel. [redacted]0. **Selvaggi.** Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35 L. 12.000.
ARCOBALENO [redacted] Tunisia 11, [redacted]. 294.06.054. **Seven.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
ARISTON Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. [redacted]. Or: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. L. 10.000.
[redacted] S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
ASTRA [redacted] V. Emanuele II, tel. [redacted]. **Casper.** Or: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. L. 12.000.
[redacted] 18.90. **Da morire.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30. L. 12.000.
[redacted] **MULTISALA 2** [redacted]. Garibaldi 99, [redacted]. 29.00.18.90. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
CAVOUR [redacted] Cavour 3, tel. 659.5779. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; [redacted]. L. 10.000.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Hello, [redacted]nise.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [redacted].
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Moonlight [redacted] Valentino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, tel. [redacted]. **[redacted]sper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
CORALLO l. Corsia [redacted] Servi 9, tel. 7602.0721. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
CORSO Gall. del Corso, tel. 7600.2184. **Viaggi [redacted].** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. [redacted].
[redacted] Torino 64, tel. 869.2752. **I [redacted] sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.64.38. **[redacted] di Natale 95.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[redacted] v. Manzoni [redacted], telefono [redacted]. **Assassins.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14. L. 10.000.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; [redacted]. L. 10.000.
METROPOL [redacted] Piave 24, telefono 799.913. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000.
[redacted] Gall. del Corso 4, tel. 760.223. **I [redacted] sospetti.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
NUOV[redacted] via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. **Pocahontas.** Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
ODEON [redacted] [redacted] via [redacted]. Redegonda 8, tel. 874.547. **Ace Ventura - Mi[redacted] Africa.** Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Facciamo paradi[redacted]** Or.: 15,20, 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Moonlight [redacted] Valentino.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il profumo del mo[redacted] selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 [redacted] 5 [redacted]. Redegonda [redacted]. tel. 874.547. [redacted] **nosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 6 [redacted]. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Lire 10.000.
ODEON 5 Sala 7 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35 L. 10.0[redacted].
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda [redacted] telefono 874.547. **Trappola sulle montagne rocciose.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Lire 10.000.
ODEON 5 Sala 9 v. [redacted]. Redegonda 8, telefono 874.547. **Apollo 13.** Orario 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Lire 10.000.
ODEON 5 Sala 10 v. [redacted]. Redegonda 8, [redacted]. 874.547. **[redacted] bel mezzo di [redacted] gelido inverno.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. [redacted]. 10.000.
[redacted] viale Coni Zugna 50, tel. [redacted]. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. L. 10.000.
PASQUIROLO c. Vitt. Emanuele [redacted], telefono 760.207.57. **Palla di [redacted]** Orario: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.
PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 10.000.
[redacted] l. Augusto 1, [redacted]. 7602.2190. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15. L. 12.000.
SAN CARLO c. Magenta/ang. Matteo Bandello, [redacted]. 48.13.442. **Viaggi [redacted] nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Vacanze [redacted] Natale 95.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.
TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefono 2951.31.43. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. L. 10.000.

TEATRI

[redacted] piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
[redacted] c.so di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Teatro Carcano presenta: **La vedova allegra** balletto in tre atti di Serge Manguette con Nina Semisorova e Mark Peretokin [redacted] Teatro Bolshoi [redacted] Mosca, musiche di Franz Lehar. Ore 21. Lire 40.000/30.000.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. [redacted] di Jango Edwards. Ore 21,30. L. 32.000/25.000.
DELLA [redacted] via Oglio 12. [redacted]. 55.21.13.00. Piero Mazzarella presenta **[redacted] strappacoeur d[redacted] Corvett** di Jacopo Redi e Rino Silveri. Ore 21 L. 34.000/23.000.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.
FRANCO [redacted] Grande via Pier Lombardo 14, telefono 545.71.74. Riposo.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.32.22. Ore [redacted] **Obe [redacted] 95** musical brasiliano.
LITTA [redacted] Magenta 24, telefono 8645.45.45. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono [redacted] 7600.02.31. **West [redacted] Story.** Ore 20,45. L. 60.000.
NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Ore [redacted] Fox [redacted] Gould Produzioni, **La strana coppia** di Neil Simon, con Zuzzurro e Gaspare. Regia di Marco Mattolini. L. 100/80.000; ore 1, idem.
NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 76.00.0086. Ore 21 Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll in **Alle [redacted] basta un** [redacted] Enrico Vaime, regia Pietro Garinei. L. 40/30.000.
[redacted] **TEATRO** via Rovello 2, tel. 7233.32.22. Milva [redacted] un nuovo Brecht **Non sempre splende la luna.** Regia di Giorgio Strehler, ore 20,30. L. 46.000.
PICCOLO [redacted] via Rivoli 6, telefono 72.33.32.22. Riposo.
TEATRO [redacted] **BABILA** c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Valeria Valeri in **Il [redacted] delle vedove** [redacted] Ginette Beauvais, reg. Patrich Rossi [redacted]. Ore 20,45. L. 42/36.000.
SMERALDO piazza XXIV Aprile, tel. 2900.6757. Ore [redacted] Compagnia italiana [redacted] operette presenta: **La du[redacted]** L. 35/30/25.000.
[redacted] via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Riposo.
[redacted] via [redacted] Crespi 9, tel. 83.22.560. 2ª rassegna del teatro giallo **Arsenico [redacted]** di Joseph Kesselring. Ore 21 L. 29.000/20.000.
TdI PORTA ROMANA corso [redacted] P. Romana 124, telefono 5831.5896. Teatridithalia presenta: **Capodanno** regia di Ferdinando Bruni. Ore 20,45. L.30.000.
[redacted] **DELLE** [redacted] degli Olivetani 3, telefono 46.96.550. Riposo.
[redacted] piazza Greco, telefono 657.08.96. Aperte iscrizioni [redacted] laboratorio teatrale.
[redacted] **GNOMO/CRT** Salone via Lanzone 30/A, telefono 8646.22.50. Riposo.

Trieste, dal 17 al 21 gennaio «Incontri con il Cinema dell'Europa Centro-orientale»

Guerra [redacted] Sarajevo, film d'orrore

Dodici opere, fra cui «Il giardino» di Sulik

MILANO. Esilio, radici, appartenenza. A Trieste, dal 17 al 21 gennaio, sarà questo [redacted] tema degli «Incontri con il cinema dell'Europa centro-orientale». Organizzato da Alpe Adria Cinema, il festival, alla sua settima edizione, prevede oltre alla rassegna ufficiale, anche una sezione dedicata alla città di Sarajevo. «Spazio aperto [redacted] Sarajevo» metterà [redacted] mostra i cortometraggi realizzati dalla Televisione di Bosnia e Erzegovina, tra il '92 e il '95, [redacted]pi di quel cinema della guerra che va oltre [redacted] semplice reportage. Sarà proiettato anche «Children of Bib to the Children of the World», girato l'11 dicembre del '94 in [redacted] della Giornata Mondiale dell'Infanzia.

Dodici in tutto i film a soggetto che comprendono [redacted] gli altri «Zahrada» («Il giardino») dello slovacco Martin Sulik, già premiato a Torino Cinema Giovani, «Ma je pomsta» («La vendetta»), e «Jizda» («La corsa»), di Jan Sverak, un [redacted] the road» magiaro [redacted] tre giovani protagonisti a bordo di una decappottabile in una calda estate di bombardamenti.

«Immagini e sconfini» è la sezione più giovane di questa edi[redacted] '96 di «Incontri» che prevede anche tavole rotonde [redacted] scrittori bosniaci, mostre fotografiche e spettacoli teatrali. Propone cortometraggi [redacted] video-arte realizzati nei centri «Georg Soros» per l'arte contemporanea dell'Europa dell'Est, presenti in tutte le capitali orientali, [redacted] collegamenti Internet con i più importanti «cyber-café» di Praga, Budapest e Lubiana.

Il regista Martin Sulik

«L'avanguardia austriaca e slovena» rappresenta poi il primo capitolo di un progetto sperimentale: dodici [redacted] di lavori in pellicola, tra corti e cortissimi, per documentare il movimento nato in Austria negli Anni [redacted] con l'intento di decostrui[redacted] dal punto di vista strutturale [redacted] della [redacted] l'immagine; cinque ore di filmati realizzati in super 8, invece, per Obo, il più importante gruppo di avanguardia artistico-intellettuale sloveno.

L'omaggio di Alpe Adria Ci[redacted] va quest'anno [redacted] Imre Gyöngyössy, il regista scomparso l'anno scorso e salutato dalla critica come il «Pasolini magiaro».

Otto titoli della ricca filmografia del regista faranno scorrere sugli schermi il suo cinema fatto di poesia e dedicato alla cultura contadina e alla riscoperta delle minoranze [redacted] solo dell'Oriente europeo, ma anche del Sud-Est asiatico e del Sudamerica.

Tra i film in rassegna, il primo corto girato nel '64 è dedicato al padre, «Ritratto [redacted] un uomo», e l'ultimo film, «L'Europa è lontana» del '94, cui ha lavorato come sceneggiatore, sull'esilio, tema della rassegna e condizione esistenziale [redacted] regista di questi ultimi 12 anni.

[redacted]

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco, telefono 670.4353. **Piano [redacted]** musica [redacted] vivo e discoteca [redacted] 21,30 alla 3.
[redacted] **DEL MEDIO** via Col di Lana 3, telefono [redacted]. **Cu[redacted] e musica cubana.**
CA' BIANCA [redacted] via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.5777. **Grancabaret** [redacted] Walter D'Amore.
CAFE' [redacted] **NOBEL** [redacted] Ascanio Sforza 81, telefono 895.11746. Ore [redacted] **Kar[redacted] bar.**
[redacted] via Lodovico [redacted] Moro 119, tel. 8912.20.24. **Omaggio [redacted] Herbie Hanckock** musica jazz.
[redacted] via Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; notturno 75.61.226. Chiusura festiva.
DERBINO [redacted] via della Chiesa Rossa, tel. [redacted]. Cabaret [redacted] **L. Manera [redacted] A. [redacted] Luca.**
[redacted] **IPOTESI** [redacted] **LATINA** piazza XXIV Maggio 8, telefono 58.10.27.66 - 83.22.160. Riposo.
FIORI [redacted] Fiori Chiari 17/A, t. 86.46.25.75. Ore 22,30 Musica dal [redacted] con i **Fiori Chiari band.**
[redacted] **PARLANTE** [redacted] **MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36, [redacted]. 89.40.93.21. [redacted] **band** musica d'autore Jazz.
MILANO [redacted] via dei Missaglia 46/3, telefono 846.4731. Ballo liscio tradizionale revival **Anni 60-80.**
[redacted] **A PARIGI** via Lodovico il Moro 131, telefono 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'**Americano a Parigi.**
NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62, tel. 5521.09.05. Ore 21,30 **Free karaoke.**
[redacted] Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 7602.1071. Chiuso.
[redacted] via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. **Unwelcom** fusion.
TANGRAM via Pezzotti 52, tel. 8950.1007. [redacted] musica jazz.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,50 **Sexy show.**
[redacted] viale Monza 140, telefono 255.1774. Charlie Gnocchi e Joe Violanti in **Le invio il mio curriculum** - la carovana in Riedicola.
[redacted] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18, t. 5831.35.84. **Boombastich** spettacolo coreografato e ballato [redacted] cura [redacted] Barbara.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 4800.3901. L. 8000. Or.: [redacted]; 20,15; 22,30. **Cyclo.** Reg. T. A. Hung.
CENTRALE 1 via Torino 30, [redacted]. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Peccato che [redacted] femmina,** regia [redacted] J. Belasco.
[redacted] **2** via Torino 30, [redacted] 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Santa[redacted],** regia di J. Pasquin.
CINETECA [redacted] - **S. M.** [redacted] via Oxilia 10, telefono 268.205.92. Riposo.
DE [redacted] via Caminadella 15, telefono 8645.2716. L. [redacted] + tes[redacted] Riposo.
[redacted] via Savona 57, telefono 489.51.02. Ore 20; 22. **L'odio.** V. M. 14. Ore 24. **«Per quelli della notte» [redacted] cani [redacted] rapina.** V. M. 18.
PALESTRINA via Palestrina 7, telefono 670.27.00. Chiuso per restauri.
SANLORENZO [redacted] di Porta Ticinese 45. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. Or.: 20,10; 22,15. **[redacted]ra e libertà.**
AUDITORIUM [redacted] **BOSCO** via [redacted]. Gioia 48, telefono 60.30.42. Riposo.
CINETECA [redacted] **DEL CINEMA** [redacted] via Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. 5000. Riposo.

LUCI [redacted]

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**
AMBRA via Clitumno ang. via Padova, telefono 2682.2610. Ap. 14,30. **Luci rosse.**
[redacted] viale Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 10,30 **Luci ros[redacted].**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero [redacted]. Lire 10.000. **Luci [redacted].**
ATLAS [redacted] Sansovino [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**
[redacted] via Premuda 40, telefono 79.84.76. Lire 12.000. Apertura [redacted] 16. [redacted]
C[redacted] via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci [redacted].**
DIAMANTE [redacted] F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura [redacted] 13. **Luci rosse.**
DO[redacted] via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] via Feà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
HERMES [redacted] C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Apertura [redacted] 15. **Varietà +** [redacted].
LA [redacted] Bligny [redacted]. Lire [redacted]. **Luci rosse.**
LORETO via Deledda [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**
MAGENTA [redacted] R. Sanzio 23. Lire [redacted]. **Luci [redacted].**
PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci [redacted].**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci [redacted].**
ZODIACO via Padova 179. Lire [redacted]. Ap. ore 14. [redacted]

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti [redacted], telefono 940.306. **[redacted]ce Ventura missione Africa.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 6, telefono 943.164. **Vacanze di Natale.** Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

PADOVA

[redacted] via Altinate 1, telefono 875.232. **Seven.** Or.: ap.: 17.
ARCOBALENO [redacted] 2, telefono 600.820. **Casper.** Or.: 17.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.076. **Guantanamera.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ASTRA [redacted] **French Kiss.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
ASTRA TECHNICOLOR. Brave[redacted] Orario: 16; 19; [redacted].
[redacted] p. Stanga, telefono 77.61.69. **[redacted]ce Ventura - Missione Afri[redacted].** Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] via San Martino, telefono 875.10.09. **Selvaggi.** Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] [redacted]. Cassan [redacted], telefono 8752087. **Viaggi di nozze.** Ora[redacted] apertura 16.
[redacted] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Pocahontas.** Orario apertura 17.
[redacted] [redacted]. Osvaldo, telefono 754.116. **[redacted] - Improvvisti d'amore.** Ap. 17.
[redacted] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Va[redacted] di [redacted] '95.** Orario apertura: 17.

[redacted]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Amiche.** Orario: 17; 19; 21,15.
CENTRALE San [redacted]rco 1659, tel. 52.28.201. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. [redacted]. Orario: 17; 19; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Vacanze [redacted] '95.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. Sala riservata.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo [redacted], telefono 29.660. **Vacanze [redacted] Natale '95.** Or.: 20; [redacted].
[redacted] Manzoni 18, telefono 24.637. **Casper.** Or.: 20; 22.

MESTRE

AGORA' [redacted] via Carducci, tel. 980.834. **Selvaggi.** Or.: 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.
CORSINO [redacted] Popolo. **[redacted] lettera scarlatta.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.
CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. **Ace Ventura - Missione** [redacted]. Orario: 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.
DANTE [redacted] via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Underground.** Or.: 16; 19; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Vacanze [redacted] Natale '95.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] **1** [redacted] Palazzo 31, [redacted]fono 971.444. [redacted]. Orario: 17,20; 19,50; 22,15.
[redacted] **2** [redacted] Palazzo 31, telefono 971.444. **Casper.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
S. [redacted] viale San Marco, tel. 531.7688. **Viaggi [redacted] nozze.** Or: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted]

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.46. **Braveheart.** Orario: 16; 19,10; 22,15.
[redacted] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **La lettera scarlatta.** Orario: 17,15; 20; 22,30.
[redacted] via Roma 3, tel. 596.626. **Ace Ventura - Missione Africa.** Orario: 16; 18; [redacted]; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **I soliti sospetti.** Orario: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. **L'odio** ore [redacted].
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Casper.** Orario: 14,30; 16,25; 18,15; 20,10; 22,15.
NUOVO p.zza Viviani 10, telefono 800.8100. **Vacanze di [redacted] '95.** Orario: 16,10; 18,10; 20,15; 22,15.
[redacted] S. Antonio 17, telefo[redacted] 800.32.72. **Seven.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15.
[redacted] via Sabotino 2, telefono 913.591. **Il profumo del mosto** [redacted]. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,15.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Viaggi [redacted].** Ora[redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TRIESTE

[redacted] via XX Settembre [redacted], telefono 66.24.24. **[redacted] Ventura - Missione Africa.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
ARISTON [redacted] Gessi 14, telefono 304.222. **[redacted] lettera** [redacted] Orario: 16,30; 19,15; [redacted]
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Pocahontas.** Orario: 15,15; 17,05; 18,45; 20,30; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Selvaggi.** Ora[redacted]: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Seven.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
NAZIONALE 2 via [redacted] Settembre 30, telefono 635.163. **Viaggi [redacted] nozze.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] **3** via [redacted] 30, telefono 635.163. **Braveheart.** Orario: 15,45; 18,45; 21,45.
[redacted] via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Casper.** Orario: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, tel. 767.300. **Il soliti sospetti.** Orario: 16; 18; 20; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Vacanze di [redacted] '95.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono [redacted] 321.920. **Selvaggi.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA corso Peschiera Vecchie 35, tel. 323.807. **Casper.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **[redacted]** Orario: 17; 19,30; [redacted].
[redacted] Verdi 6, telefono 321.420. **Seven.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Selvaggi.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

GORIZIA

[redacted] Italia 16, telefono 530.320. **Casper.** Orario: 17,45; 20; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. [redacted]. [redacted] Or.: 15; 16,45, **Braveheart.** Or.: 18,30; 21,30.

TREVISO

[redacted] via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. [redacted] **'95.** Or: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
CORSO corso del Popolo 26, telefono 549.322. [redacted] Orario: 15,30; 18,45; [redacted]
EDERA piazza [redacted] Belfiore, telefono 300.224. **[redacted] di nozze.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
PICCOLO EDERA p.zza Martiri [redacted] Belfiore, telefono 300.224. **[redacted] lettera** [redacted]. Orario: 17; 19,30; 22; 0,15.
[redacted] vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Ace Ventura - [redacted]** Orario: 16,35; 18,30; 20,20; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Pocahontas.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207. **Casper.** Orario: 16,05; 18,05; 20,10; 22,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Pocahon[redacted].** Orario: 16; 18; 20. **Braveheart.** Orario: 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, tel. 504.240 - 297.497. **Vacanze di [redacted] '95.** Or: 16; 18; 20; [redacted]
[redacted] piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Selvaggi.** Orario: 16; 18; 20; 22.
[redacted] **D'ESSAI** telefono 504.874. **Underground.** Orario: 18; 21,15.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Viaggi di nozze.** Orario: 16; 18; 20; [redacted].
PUCCINI via Savorgnana, telefono [redacted]. **Seven.** Orario: 17; 19,30; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL [redacted] Mazzini 58, telefono [redacted]. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.
[redacted] **A. MORO (Cordenons),** [redacted]. 932.725. [redacted] **forever.** Ore [redacted].
RITZ (Cordenons), piazza [redacted] Vittoria, tel. 930.385. [redacted] Orario: 18; 20; 22.
VERDI via [redacted]. [redacted] 2, telefono 28.212. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 18; 20; 22.
ZERO - [redacted] **Grande** [redacted] M. del Lavoro. **Underground.** Orario: 18,30; 21,30.
ZERO - Sala Pas[redacted] via M. del Lavoro. **Miss Magic.** Orario: 19; 21.

TEATRI

[redacted]
CHIESA SAN SAMUELE. Oggi ore 20,30 **Interpreti Veneziani** in concerto, musiche [redacted] Vivaldi [redacted] Bach.
TEATRO CORSO. 9 gennaio ore 21 [redacted] Paganini e Rossana Casale [redacted] **Un americano a Parigi,** su musiche di G. Gershwin.
TEATRO TONIOLO (inf. 041/971.666). 17 gennaio ore 20,30 Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll in **[redacted] volte basta [redacted],** di Enrico Vaime.
[redacted] **DELLA MURATA** (inf. 041/989.879). Venerdì 12 gennaio ore 21 Andrea Brughera in **I dieci** [redacted].
[redacted] (inf. 041/560.02.12 - Dolo). Giovedì 18 gennaio [redacted] 21 Arturo Brachetti in **Fregoli** di Ugo [redacted].
[redacted] **VILLA DEI** [redacted] (inf. 041/560.02.12 - Mira). Venerdì 12 gennaio ore 21 i Gemelli Ruggeri [redacted] Stefano Nosei in **I figli [redacted] dottor Jekyll.**
[redacted]
TEATRO [redacted] (inf. 049/876.03.39). Stag. teatrale 1995/96: oggi ore [redacted] **Fausta,** commedia musicale.
TEATRINO DELLE [redacted] Oggi [redacted] 16,30 **Le meravigliose** [redacted] **Ulisse,** teatro per bambini
AUDITORIUM [redacted] (inf. [redacted].128). Giovedì 11 gennaio [redacted] 21 **Orchestra [redacted] Padova [redacted]** **in concerto,** dirige Carl Melles, [redacted]. Marchello al corno, musiche [redacted] Beethoven, Strauss, Brahms.
[redacted]
TEATRO [redacted]. Riposo.
[redacted]
TEATRO [redacted] (inf. 0422/546.355). Oggi ore 20,30 [redacted] di Guareschi. Stagione di prosa 1996: 19 gen[redacted] Carlo Checchi in [redacted] **partita,** [redacted] Samuel [redacted].
[redacted] **EDISON** (inf. 0422/542.330). Stagione teatrale: giovedì 11 gennaio ore [redacted] **Un [redacted] a Parigi,** musical [redacted] musiche di George Gershwin.
TEATRO [redacted]. Domenica 7 ore 16,30 **Le avventure di Sinbad il marinaio.**
SANTA [redacted] (Asolo), domani, ore 16 **Orchestra [redacted] Camera Se[redacted]** [redacted] concerto, musiche di Bach [redacted] Vivaldi.
SONNY BOY (San Fior). 19 gennaio [redacted] **Cristiano** [redacted] in concerto.
[redacted]
[redacted]. Giovedì 11 gennaio ore 21 [redacted] pianoforte, musiche di Chopin, Debussy, Franck.
[redacted] (0425/25611).
[redacted]
TEATRO COMUNALE (inf. 0437 948874). Sabato [redacted] 21 [redacted] **do** [redacted] in [redacted].
[redacted]
[redacted] **VERDI** (inf. 040 367816 - Sala Tripcovich). Martedì 16 gennaio [redacted] 19 [redacted] Richard Wagner, dirige [redacted] Luig, regia di Stefano Vizioli; repliche fino a giovedì 1/2; prevendita per tutte le rappresentazioni.
TEATRO LA CONTRADA. Domani ore 21 [redacted] **mogli** di Molière, regia di Cristina Pezzoli; repliche fino [redacted] 14/1.
[redacted] Stagione 1995-96 [redacted] Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: [redacted] ore 17 concerto **Buon** [redacted] l'orchestra sinfonica del Teatro Verdi di Trieste, dirige David Agler, soprano Laura Cherici, prevendite: tel. 040/630.063. 16 gennaio ore 20,30 Piera Degli Esposti in **La musica dei [redacted]** di Raffaele Viviani, regia di A. Calenda, fino [redacted] 21/1.
[redacted]
TEATRO [redacted] (Monfalcone - inf. 0481 790470). Riposo.
[redacted]
PALAMOSTRE (informazioni 0432/271564).
[redacted]
PALAZZETTO DELLO [redacted]. 11 gennaio [redacted] 20,45 [redacted] **Story,** musical [redacted] un'idea di Jerome Robbins, musiche [redacted] Leonard Bernstein, regia [redacted] Saverio Marconi.
CENTRO [redacted] **MORO** (Cordenons). Domani ore 21 [redacted] Paganini [redacted] Rossana Casale in **Un** [redacted] **a Parigi** [redacted] musiche di G. Gershwin.

TEATRI

PALERMO

[redacted]ATR[redacted] MASSIMO [redacted] autonomo): tel. (091) 60.53.111. [redacted] Concerti d'Autun[redacted]

ASSESSORATO [redacted] AMICI [redacted] — [redacted] Musica teatro - Stagione 1996. Giovedì 11 gennaio: Simone Pedroni, pianista; musiche [redacted] Schubert e Rachmaninov. Mercoledì 24 gennaio: Sostakovic String Quartet; musiche di Sostakovic. Giovedì 15 febbraio: Teatro [redacted] Carratto; Euripide, Le troiane; regia di [redacted]. Grazia Cipriani. Lunedì 26 febbraio: Orchestra Jazz Siciliana; Gunther Schuller direttore, Paolo Fresu tromba; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 7 [redacted]: Compagnia del teatro Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di [redacted] Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Caiolo, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche [redacted] Franck; Ginastera e Sostakovic. [redacted]vedì [redacted]: Compagnia Glejeses, Feydeau: L'albergo del libero [redacted]bio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mittersill 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

[redacted]

[redacted] via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni [redacted]fono (091) 546.985 - 0330 663.451.

[redacted]

[redacted]: viale C 1, [redacted]tofonte, [redacted]. 66.40.959.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. [redacted].

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT [redacted] del [redacted]brodi 55b, tel. 061 527266. Domenica sera musica [redacted] vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO [redacted]gione 1995/96 - Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan [redacted]** direttore, **Enrico [redacted]** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico [redacted] **Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le [redacted] Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21: 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate [redacted] Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni [redacted]** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 6/5 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans [redacted]** direttore.

[redacted] Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cor[redacted]**, Fernand Crommelynck, traduzione e [redacted] Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è [redacted]**, novità di Romano Bernardi [redacted] Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce**, novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A notti non fi[redacted]u**, di Romano Bernardi, da Ni[redacted] Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un uomo [redacted]ne**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. [redacted] **col padre**, Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). [redacted] **marito ideale**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). [redacted] (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco [redacted] (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA [redacted] via Conte Ruggero 46. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gu[redacted]. Apertura [redacted] ore 13. Chiuso lu[redacted]. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

MESSINA

[redacted]

[redacted] informazioni [redacted]. (090) 710.929.

ASSOCIAZIONI [redacted]TE. Per informazioni tel. 342.020.

[redacted] **MUSICALI** [redacted]**TE.** Per informazioni tel. 342.420.

[redacted] **DI** [redacted]**men.** Per informazioni [redacted]. (090) 345.233.

[redacted]

TAORMINA ARTE. Inf. tel. 0942/21.142.

[redacted]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.866
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti copple in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pe[redacted] e la [redacted] vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino [redacted] rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — [redacted], Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Viaggi di [redacted] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti copple in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
[redacted] '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted]

[redacted]eri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, [redacted]. 8000; rid. 6000
[redacted] — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, [redacted]. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma [redacted] un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Assassins

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 5[redacted], Or.: 18/22,30
Vacanze [redacted] — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Excelsior — v. Giuseppe [redacted] Felice [redacted], Tel. 316.899, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Viaggi [redacted] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti copple in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30
Facciamo [redacted] — *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
Teatro: **A.A.A. cercasi**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
[redacted] di [redacted] '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[redacted]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
[redacted] '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

MESSINA

[redacted] — [redacted] XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Lux — l.go Seggiola, is. [redacted], Tel. 716.286
Viaggi [redacted] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti [redacted] in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti [redacted] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia — v. degli Amici, [redacted], Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, [redacted] Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In [redacted] vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai [redacted] dai suoi zii fantasmi e si innamora di [redacted] fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted] — v. S. Martino 338, Tel. [redacted]
Palla di neve — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un [redacted]tentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... [redacted]. V. 1h 30' **Animazione**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotte, [redacted] (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su [redacted]isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure [redacted] Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cinestudio
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
[redacted] — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [redacted] soldato inglese del [redacted]. [redacted] una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Palla di neve — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta [redacted] '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva [redacted]strato e un trafficante d'armi [redacted] di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.6974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr.: 10.000
Viaggi di [redacted] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti copple in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted] — p. Verdi 82, Tel. 587.268. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[redacted] — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. [redacted], Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Jolly — [redacted] Costantino 54, t. [redacted] Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, [redacted]me per [redacted] la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 166, [redacted], 17/19.45/22,30, Ingr. 10.000
Assassins

Rivoli — v. Imp. Federico 12, [redacted]. 362.151. Or.: 16 18.10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il profumo [redacted] selvatico — *di A. Arau, con K. [redacted], A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa [redacted] sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. 10.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[redacted] (Ita '95)* — Tre differenti copple in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie, N. V. 1h 40' **Comico**

SIRACUSA

Aurora — Via Gelone, Tel. 711.127
Ace Ventura - [redacted]ssione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. [redacted] (Usa '95)* — [redacted] un soldato inglese del 1600. Lei [redacted] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.623
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Verga — Tel. 68.042
Vacanze di [redacted] — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.659
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — v. [redacted] 12, Tel. 539.760
Viaggi [redacted] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[redacted] (Ita '95)* — Tre differenti copple in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti assillati [redacted] famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Vacanze [redacted] — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Bo[redacted], L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per [redacted] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[redacted]

Comunale — c. Mazzini 82, [redacted]. 741.241
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Vacanze [redacted] '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Masci[redacted] — p. La Pera, Tel. 728.390
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre [redacted] copple in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), [redacted]. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [redacted] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Gar[redacted] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Vacanze di [redacted] '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [redacted]' **Comico**

[redacted] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Palla di neve — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato [redacted] trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — [redacted] Isonzo 16, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

[redacted]

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Viaggi di [redacted]e — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti copple in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

[redacted] — v. Vittorio Veneto, Tel. [redacted]
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Aurora — v. [redacted]. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Pocahontas — *di [redacted]. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [redacted] un soldato inglese del 1600. [redacted] una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

[redacted] Pergola
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di [redacted] bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si [redacted]mora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]

VIBO VALENTIA

Moderno
Rassegna [redacted]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film [redacted]

ARENE

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.509, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino [redacted] — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, [redacted]: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[redacted]
V. Pineta 209
Ore 16,30/22,30
Ingr. 10/7000
Tel. 301.378

[redacted]
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei [redacted] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted] 2
Via Deledda 46
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30

Il profumo [redacted]
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo [redacted] sensuale campa[redacted] messicana del 1945. N. V. 1h 43' [redacted]

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. [redacted] 10.000/7000

[redacted] di [redacted] 95
di N. Parenti, con C.[redacted] Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta [redacted] riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Co[redacted]o, [redacted], equivoci e follie. [redacted] V. 1h 40' **Comico**

Nuovo [redacted]
Via Orlando
Tel. [redacted]
[redacted]: 16,30/18,30/20,30
[redacted] L. [redacted]

Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[redacted] (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [redacted]

Nuovo Olympia
Via Roma, 81
Tel. 669.059
Or.: 16,30/22,30
L. 10.000/7000

Ace [redacted]ra - Missione [redacted]
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il [redacted]ive «acchiappanimali» deve ritr[redacted] un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' [redacted]

ORISTANO

Ariston
Via [redacted] 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22

[redacted]
di M. [redacted] e [redacted] Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [redacted]. Lei [redacted] Princi[redacted]sa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]

NUORO

Le G[redacted]
Via Manzoni 2
Tel. 36.078
Or.: 16/18/20 L.8/5000

V[redacted] [redacted] [redacted] '95
di N. Parenti, [redacted] C.[redacted] Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una [redacted]. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

SASSARI

[redacted]
Viale Trento 5
Tel. 291.273. Or.: 16
19,15/22,30
L. 10.000/7.000

Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '[redacted]) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] Paese [redacted] da [redacted]bili corrotti e da inglesi rapaci [redacted]. V. 2h 57' **Avventuroso**

Moderno
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[redacted] 10.000/7000

Casper
[redacted] B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita [redacted] un bambino che rimedia ai guai combinati dai [redacted] zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele II 52
Tel. 239.389 Or.: 16,30/18,30
[redacted]. L. 10/7000

Viaggi di [redacted]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. [redacted], C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [redacted] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Teatro Verdi
Via Politeama
Tel. 239.179. Or.: 16,30
18,30; 20,30; 22,30

[redacted] di Natale 95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Civico
[redacted] Alenixedda
[redacted]. 40.82.230. Ore [redacted]
L. 20/18/13/11/8000
RIPOSO

[redacted]
[redacted] Principe Amedeo
[redacted]. 651.006 Ore 21
RIPOSO

Sant'Eulalia
[redacted] Collegio 2
[redacted]. 659.392
Ore 20; 22,30

[redacted]
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94). N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted]
Fiera campionaria
Ingresso lato Coni
Ore 22,30 L. [redacted]
RIPOSO

T[redacted] [redacted]
Via La Palma - T. 341.322
Ore: 21
Lire 32/22.000
RIPOSO

Teatro dell'Arco
[redacted] Portoscalas 45
Tel. [redacted]
Ore 21. L. 10/8000
RIPOSO

SASSARI

Teatro [redacted]
Corso Vittorio Emanuele
Ore 20,30
RIPOSO

ORISTANO

[redacted]
[redacted] Conciliazione
Tel. 70.176
Ore 21 L. 20.000
[redacted]

ORISTANO

Uno, nessuno e centomila: arriva Flavio Bucci

Il 18 gennaio su il sipario al Garua, parte il Circuito regionale del Ceda. Otto titoli in [redacted] cartellone aperto da Flavio Bucci con «Uno, nessuno [redacted] centomila» di Pirandello

IL TACCUINO

In [redacted]

Musica polifonica stasera [redacted] Cagliari, dalle 20,30 nella chiesa di Sant'Eulalia, con la corale «Città [redacted] Sinnai» diretta da Celestina Maxia [redacted] quella [redacted] Ma[redacted] del Friuli, direttore Fabio Pottarin. Organizza il Circolo ricreativo universitario. Ad Ar[redacted] il terzo festival Grandi eventi Ogliastra ospita l'Amadeus Ensemble, guidato [redacted] violoncellista Marco Ravasio (sala comunale, alle 21). In programma tre concerti [redacted] Vivaldi (per chitarra e orchestra [redacted] per flauto e orchestra), il Divertimento K136 [redacted] Mozart [redacted] composizione di Ravasio, «Collage», per violoncello, flauto concertante [redacted] orchestra; solisti il chitarrista Luigi Puddu e la flautista Georgia Soddu.

Vecchi amici

Il [redacted] - Patatrac - è quello di [redacted] gloriosa scuola di musica popolare di Sassari, morta di stenti nei primi Anni Ottanta. Ma dietro quel nome ci [redacted] sette musicisti che dimostrano d'essere ben vivi, con [redacted] ricco bagaglio [redacted] esperienze e idee, in qualche [redacted] nate proprio in quella scuola. L'Ensemble Patatrac - che [redacted] dall'auditorium di Ozieri (ore 21) partirà per un breve tour voluto dalla Provincia - prende in prestito musicisti che lavorano abitualmente sotto altre sigle. Sono sette: Enzo Favata (sax soprano e sopranino), Paolo Carrus (pianoforte), Marcello Peghin (chitarre), Giorgio Baggiani (tromba), Roberto Pellegrini (percussioni), Gavino Mele (corno francese) e Antonio Luiu (contrabbasso). Nomi già sentiti negli organici del Jana Project, del Tangram Trio, della Blue Note Orchestra, di Sardegna oltre il mare, della Ea Band, dei Calic, del Kronometer Ensemble. Patatrac [redacted] laboratorio più che un gruppo stabile, ma potrebbe [redacted]. Insieme, i sette hanno già lavorato [redacted] progetto intitolato «Pezzi d'ambiente». Nel tour di questi giorni (che da lunedì toccherà anche Perfugas, Tempio e Porto Torres) il Patatrac Ensemble farà soprattutto jazz, [redacted] le composizioni originali di Carrus, Favata e Peghin.

Gennaio [redacted]

Arriveranno «Anfitrione» da Plauto [redacted] Molière con Nino Castelnuovo, «Il piccolo principe» di Saint-Exupéry per la regia di Torao Suzuki, gli «Uomini sull'orlo di [redacted] crisi di nervi» del duo Galli & Capone. A marzo ancora un testo [redacted] Molière («Le intellettuali», [redacted] Valeria Ciangottini) [redacted] il dramma di Yasushi Inove «Ryoju - il fucile da cac[redacted] prima di un finale più leggero: «Le Quattro Stagioni da Vivaldi» [redacted] i terribili quattro della Banda Osiris e «Molto rumore per nulla» [redacted] Shakespeare, con Pambieri (Giuseppe e Micol), Tanzi e Beruschi.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Cartoni animati**
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs Telegiornale [redacted]** 1ª edizione. Politica, cronaca, [redacted]nomia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni [redacted]
18 — **Tgs Telegiornale sardo** [redacted] della sera. Politica, [redacted], attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Cape Rebel**, telefilm
22,30 **Sportivi**
23 — **Tgs Telegiornale sardo** edizione della [redacted]. Politica, [redacted], economia, attualità, spettacolo, sport. [redacted] edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Cap[redacted]**, telefilm
1,45 **Il fantasma e la sig.ra Muir**, film
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **[redacted] giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, [redacted]
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Conan**, [redacted]
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la [redacted]da**, rubrica
13,40 **Sardegna giornale** notiziario
15 — **Il ficcanaso**, rubrica
18,45 **Underground nation**, rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso**, rubrica
19,40 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavol[redacted] con [redacted]**, rubrica
20,15 **Per l[redacted]**, rubrica
21 — **Sogni d'estate**, film
22,40 **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Okeymotori**, rubrica
[redacted] **[redacted] dell'erotismo**, [redacted]
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Meraviglioso mr. Blunden**, [redacted]
2 — **Match [redacted]**, rubrica musicale
2,30 **Underground nation**, rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Due strani papà**, film
4,30 **Underground [redacted]**, rubrica musicale
5 — **Donne senza uomini**, film

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [redacted]
13 — [redacted]
13,30 **Cartoni [redacted]**
14 — **Sport regionale**
[redacted] **Tv shop**, televendite
17,15 **Fbi**, [redacted]
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **[redacted] buone della vita**
21,45 **[redacted]**, miniserie
[redacted] **Sport [redacted]** rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

T. C. S.

7,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
8 — **Megaloman**, telefilm
8,45 **Mattinata con...**
11,45 **Cinema**
13,15 **Tcs notizie**, telegiornale
13,30 **[redacted] tig[redacted]**, cartoni animati
14 — **Megaloman**, telefilm
14,30 **Una famiglia americana**, telefilm
17,30 **Merenda & cartoons**
18 — **Superamici**, cartoni
18,30 **Goggle V**, cartoni
19 — **Tcs notizie**, telegiornale
19,30 **Cd network**
20 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
20,30 **Volpe [redacted] pollaio**, film
22,30 **Hollywood beat**, telefilm
23,30 **[redacted] [redacted] buio**, [redacted]

[redacted] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **[redacted]**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 [redacted]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra**, notiziario

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — [redacted]
9,45 **Videoclassic**
10,45 **Televendite**
12,15 **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,30 **Motori non stop**
18 — **Fantasie musicali**, film e cartoni
19,15 **Cinquestelle al cinema**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Baci in prima pagina**
20,30 **L'altra faccia di Chicago**, [redacted]
22,30 **Telegiornale**
[redacted] **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Telesardegna

9 — **Alazzone**
[redacted] **Pan [redacted]**
10 — **Vendite [redacted]**
11 — **[redacted]**
11,30 **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **[redacted]**
13,30 **Telegiornale (r)**
13,40 **Pan [redacted]**
14 — **Telegiornale [redacted]**
14,15 **Defendi**
14,30 **Telegiornale (r)**
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Ala[redacted]**
16,30 **Pan [redacted]**
17,30 **Cic**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale (r)**
18,30 **Tad**
18,45 **Defendi**
19 — **Telegiornale in limba**
19,15 **Telegiornale in [redacted] (r)**
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale (r)**
[redacted] — **Dovere di c[redacted]**, rubrica
22,30 **Telegiornale (r)**
23 — **Telegiornale in [redacted] (r)**
23,15 **Scoop planet**
23,45 **[redacted] al [redacted]**
24 — [redacted]

Sardegna Due

7,30 [redacted]
8,45 [redacted]
12 — **[redacted] vip**, rubrica
12,30 **Dalle 9 alle 5**, sit. comedy
13 — **[redacted] rosa**, informazione leggera
14,30 **Sardegna [redacted]** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **[redacted]**
18 — **Tuttinlavola vip**, rubrica
18,30 **Quincy**, telefilm
19,30 **Sardegna Due news**, notiziario
20 — **Tg rosa speciale [redacted]**
20,30 **Una vita a metà**, film
[redacted] **Sardegna Due news**, notiziario
23,15 **Zona moda**, rubrica
23,45 **[redacted]**, film
1,15 **Sardegna Due news**, [redacted]

Telegi

8,30 **Il mercatino di Telegi**
9,30 **[redacted]**, redazionale
11,30 **Alazzone**, [redacted]
12 — **Dieffe**, [redacted]
13,30 **Gli auguri [redacted] Telegi**
14 — **Teleginotizie**
16 — **[redacted]**, redazionale
17 — **Videoshop**
[redacted] **Telegiornale Vaticano** in collega[redacted] satellite del Centro Studi Vaticano
19,30 **Il F[redacted]**, redazionale
20 — **Teleginotizie**
[redacted] — **Gli auguri [redacted] Telegi**
21,50 **Camp[redacted] nazionale tennis tavolo**
22,30 **Anteprima**, rotocalco
23 — **Teleginotizie**
24 — **Emotion**

● **[redacted] e [redacted] nei programmi sono [redacted] dalla non tempestiva comu[redacted] [redacted] parte delle emittenti**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica [redacted] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [redacted] perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: [redacted] raccolta di 50 scritti, opera di [redacted] dei maggiori esperti di storia [redacted] critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 [redacted]ni di [redacted] presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del [redacted] italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [redacted] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [redacted] 14 illustrazioni nel testo, L. [redacted]

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere [redacted] in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 [redacted]

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS [redacted]

Appello del Comune: in centinaia di case l'erogazione avviene [redacted] singhiozzo

«Torinesi, consumate meno acqua»

Si lavora ancora per arginare la chiazza oleosa fermata alle porte di Torino

La chiusura della presa del Po crea ancora problemi Continuano i lavori per arginare la chiazza oleosa

Continua senza [redacted] la lotta contro la marea nera che ha [redacted] il torrente Chisola. In due giorni, gli operai impegnati nella bonifica hanno prelevato oltre 40 metri cubi di acqua inquinata: «Il combustibile è stato imprigionato dalle barriere [redacted] ci occorreranno ancora cinque o sei giorni per completare l'opera», dice Giacomo Fiorani, titolare della Cimis di Pavia. E aggiunge: «Per bonificare [redacted] sponde però ci vorranno almeno trenta giorni: utilizzeremo [redacted] barche per ripulire con getti d'acqua i trenta chilometri di riva interessati».

A La Loggia, una diga naturale [redacted] alberi e detriti ha bloccato una chiazza di combustibile di circa 900 metri quadrati: «Anche i rifiuti posso aiutare [redacted] casi del genere». Alcune zone isolate [redacted] alla campagna non sono state raggiunte: «La fuoruscita del combustibile è sotto controllo, tuttavia è difficile stabilire con precisione la durata degli interventi» dice Roberto Sterchele, della Cte di Moncalieri, incaricata [redacted] coordinamento delle operazioni. Previsioni che lasciano poche speran[redacted] il depuratore Po 2 delle Vallere, che si trova a poca distanza dal Chisola, potrebbe restare bloccato, anche [redacted] i tecnici stanno lavorando per rendere comunque potabile l'acqua «pescata» nella zona a rischio. E il comune di Torino ha invitato i cittadini a ridurre i consumi di acqua potabile: i quartieri a rischio sono Mirafiori, San Paolo e le abitazioni lungo il Po. Anche [redacted] piani alti dei palazzi, soprattutto nelle [redacted] di punta, i rubinetti funzioneranno [redacted] singhiozzo. Il centralino [redacted] «La Stampa», da ieri mattina, è tempestato da telefonate di protesta. La Telecom assicura: «Pagheremo le spese per il recupero del Chisola [redacted] per i disagi provocati all'acquedotto», ribadiscono i dirigenti.

Ieri mattina i funzionari dell'azienda e responsabili della prefettura, della protezione civile [redacted] dell'Usl [redacted] sono riuniti [redacted] None per studiare un piano d'intervento. «Le falde profonde non sono in pericolo - spiega Giuseppe Valenza, responsabile dell'ufficio igiene di Carmagnola incaricato del controllo delle opere di bonifica -. Il rischio esiste per [redacted] falde poco profonde alimentate direttamente dall'acqua del Chisola: per questo abbiamo predisposto una mappa di "pozzi sentinella" per monitorare l'infiltrazione del combustibile [redacted] terreno».

L'inchiesta aperta dalla procura di Pinerolo, affidata al pm Marina Nuccio, dovrà accertare la [redacted] che ha provocato il guasto alla cisterne dello stabilimento Telecom di None. Oggi nella caserma dei carabinieri sfileranno i dirigenti dell'azienda per essere interrogati. Intanto divampano le polemiche sulla gestione dell'emergenza: «Abbiamo presentato un esposto perché gli enti interessati al coordinamento degli interventi hanno sottovalutato la portata dell'inquinamento», dice Attilio Tornavacca, direttore di Legambiente.

Antonio Giaimo
Massimiliano Peggio

RETROSCENA

L'EMERGENZA CONTINUA

Zona Sud e precollina sono le aree più colpite

Secondo i [redacted] dell'acquedotto [redacted] possibile che nel giro di poche ore il problema dell'approvvigionamento idrico [redacted] risolto definitivamente «Stiamo sperimentando come depurare l'acqua inquinata»

Sopra, il direttore dell'acquedotto municipale **Giorgio Merlo**

L'ACQUA IN CITTA'
[litri al secondo]

Fabbisogno normale	6000
Fabbisogno giorni festivi	5000
Fornita dal Po	1000
Fornita da pozzi [redacted] falde	4500
Fornita dal Pian della Mussa	500

I tecnici: «Sperimentiamo un nuovo trattamento Potremmo tornare alla normalità in poche ore»

DOVEVA essere un Capodanno come tanti altri, tranquillo [redacted] un po' sonnolento, gli occhi incollati ai video che trasmettevano dati sempre uguali. Doveva, ma così non [redacted] stato per i tecnici dell'Acquedotto. In poche [redacted] la sfortuna di lavorare [redacted] un giorno [redacted] festa [redacted] è trasformata in incubo. Prima [redacted] telefonata dall'Usl: «Attenti, una chiaz[redacted] oleosa sta dirigendosi [redacted] il Po». Poi le conferme sempre più puntuali, sempre più preoccupanti: «Non mi era mai successa una cosa simile, e dire che [redacted] qui da tanti [redacted] dice adesso l'ingegner Giorgio Merlo, direttore dell'azienda che garantisce l'acqua [redacted] Torino. Ogni giorno, ma [redacted] in questi giorni: l'erogazione, per dirla con il linguaggio dei comunica[redacted] ufficiali, è limitata. In poche parole: in centinaia di case il servizio funziona [redacted] singhiozzo, o non funziona affatto.

Giornate dure negli uffici di corso XI Febbraio assediati dalle proteste. A Capodanno l'ingegner Merlo era fuori Torino. L'hanno chiamato, è rientrato in tutta fretta [redacted] è messo al timone di una barca che, per una volta, non fa acqua da tutte le parti. «Lei scherza, ma ce la siamo vista brutta» dice, la voce stanca di chi, da allora, ha dormito poco e male.

L'ora X di questa storia è scoccata il giorno dopo l'allar[redacted], quando i laboratori di [redacted] Unità d'Italia hanno confermato i timori: la chiazza minacciava il depuratore delle Vallere, di lì a poco la potabilità dell'acqua non sarebbe più stata garantita. «Chiudiamo la presa del Po» ha ordinato il direttore. Erano [redacted] 19 di martedì.

Da quel momento Torino [redacted] perso 1000 litri al secondo, [redacted] mila [redacted] minuto, tre milioni [redacted] 600 mila ogni ora. In pratica [redacted] 20 per cento del suo fabbisogno dei giorni festivi, con tanta gente fuori città. «Sì, nella sfortuna abbiamo avuto almeno questo vantaggio». Presto compensato da un'altra iattura: appena giornali [redacted] hanno dato notizia dei guai incombenti, molti torinesi hanno avuto la bella pensata [redacted] riempire bottiglioni, damigiane [redacted] vasche da bagno. Facendo immediatamente salire il fabbisogno complessivo.

Cerchiamo di capire cosa sta accadendo in queste ore. L'azienda ha attivato tre pozzi di riserva (Verna, Beinasco [redacted] Rivalta), guadagnando altri [redacted] litri al secondo. Ma non bastano: il deficit di acqua comporta una minor pressione, [redacted] quindi una maggior difficoltà a raggiungere i piani superiori delle case (dove c'è l'autoclave, invece, il servizio è ridotto allo [redacted] modo per tutti gli inquilini). Dunque: guai per i condomini, ma anche per le case dei quartieri arroccati più in alto. Quindi San Paolo, [redacted] più in generale l'area Sud-Ovest della città, [redacted] la precollina (va meglio in collina, dove sono attivi particolari impianti). Spiega il [redacted]rettore: «Normalmente la pressione massima [redacted] spinge fino [redacted] 50-60 metri [redacted] altezza, la mini[redacted] a 30-40 metri. In queste ore il quartiere San Paolo è a 10-15 metri, [redacted] pratica l'acqua arriva al secondo piano. La notte, a consumi ridotti, va meglio». Per quanto andremo avanti così? «E' questione di ore. Stia[redacted] trattando l'acqua inquinata in modo particolare. E' un esperimento: se funziona, come pensiamo, saremo in grado di ripristinare il normale servizio in tempi molto rapidi».

Buone notizie, insomma, [redacted]che per i tanti che hanno provato [redacted] telefonare in azienda trovando i centralini intasati. Ma, terminato il lavoro dei tecnici, la parola passerà agli avvocati. L'azienda dovrà decidere [redacted] costituirsi parte civile per il danno subito (e fatto subire ai torinesi). La Procura della Repubblica ha avviato l'inchiesta sull'episodio, ci sarà un processo. E qualcuno, alla fine, pagherà.

Giampiero Paviolo

Dopo Bussoleno, altro colpo grosso in una tabaccheria di Mirafiori: [redacted] fortunati sono ancora anonimi

Babbo Natale porta altri 500 milioni

Il «Gratta e vinci» premia i figli di un operaio

Giovanna Maestri titolare della tabaccheria dove due ragazzi hanno vinto [redacted] miliardo spendendo duemila lire «Subito abbiamo pensato che ci avessero fatto [redacted] scherzo, poi abbiamo capito [redacted] loro viso che [redacted] più stupefatti di noi»

«Erano quasi choccati Poi hanno avvertito la loro mamma Alla fine tutta la famiglia è salita in auto. Sono spariti»

Co[redacted] una famiglia - lui operaio Fiat [redacted] lei domestica a ore, con quattro figli dai 3 ai 15 anni - che ha appena vinto mezzo miliardo al «Gratta e Vinci»? «Si [redacted] rivestiti tutti quanti a festa, sono saliti in auto con il cane di casa che è un normalissimo bastardino, poi sono partiti per chissà dove».

Giovanna Maestri, tabaccaia in [redacted] Togliatti 22/A, [redacted] così la straordinaria vincita che da [redacted] sta emozionando l'intero quartiere [redacted] Mirafiori Sud, dove è stato acquistato il biglietto con il «Babbo Natale» abbinato a una vincita di 500 milioni.

Quasi un record per Torino, dopo [redacted] primo biglietto [redacted] miliardo «grattato» e vinto l'altro giorno da un pensionato di Bussoleno. E persino i funzionari locali del Monopolio sembrano scossi dalla novità: «Rispetto [redacted] 40 milioni [redacted] biglietti relativi a ogni emissione, i premi da mezzo miliardo sono soltanto due. Conquistarseli è un'enorme fortuna, anche se a Torino nessuno può escludere [redacted] altro [redacted]. Il "Gratta e vinci" è arrivato alla terza ristampa, [redacted] 120 milioni di biglietti».

I fortunati [redacted] ieri? Giovanna Maestri - impegnata con [redacted] marito Giovanni, il padre Gaetano e [redacted] figlio Stefano di 12 anni a fronteggiare [redacted] fiume di clienti [redacted] cu[redacted] della [redacted] - difende il loro anonimato. L'unica [redacted] che abitano a pochi passi alla tabaccheria, di fronte alla chiesa dei Santi Apostoli.

Racconta: «Era passato [redacted] poco mezzogiorno, quando sono capitati in negozio i [redacted] figli più grandi della famiglia vincitrice, lasciando [redacted] altro fratello fuori della porta. Hanno comperato qualche gomma da masticare [redacted] un biglietto. Poi, dopo essersi fermati all'esterno per "grattarlo", sono rientrati dentro a precipizio. Cosa significa questo Babbo Natale? Mio marito Giovanni si è messo a ridere: [redacted] vedere che l'avete disegnato voi».

Ma, gratta gratta, il disegno non veniva [redacted] e il signor Giovanni - secondo il [redacted] della moglie - «ha cominciato a [redacted]dare per l'emozione, anche [redacted] noi che l'abbiamo venduto, soddisfazione a parte, non ci guadagneremo niente». Prima, «per sicurezza», ha inviato i ragazzi [redacted] fare qualche fotocopia, compresa quella che ora campeggia [redacted] vetrina. Poi, vedendo Babbo Natale ballargli davanti agli occhi su [redacted] montagna di soldi, li ha esortati ad avvertire la madre: «Fatela venir giù che [redacted] meglio».

[redacted] intenerisce la tabaccaia: «Quando è arrivata, non riusciva a capire. "Non posso fermarmi perché devo correre al lavoro", continuava a ripetere affannata, con l'aria di chi ha altro per la testa. Ma la figlia maggiore, che l'anno scorso ha terminato la [redacted] media, [redacted] riuscita finalmente [redacted] imporsi: "Piantala, mamma. [redacted] capisci che abbiamo vinto mezzo miliardo?"».

[l. r.]

LA CITTA' DEGLI HI-FI
IMPIANTO HI-FI
Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 40 w - Radio stereo AM-FM - Compact disc programmabile - Registratore stereo - Selettore dei nostri normal/CROL - Casse a 2 vie

£. 289.000
Grande marvin
Sede: Pzza Lagrange - Torino - Tel. 011 5624055 (30 linee)

Esposizioni d'Arte Cina e Giappone
Una delle più belle collezioni d'Europa
Da giovedì 28 ... lunedì 8
Giada - ... - Turchese ... Rubino Lapislazuli - Avorio ... - Bronzo
Informazioni sulle tendenze dei mercati internazionali
Autenticazioni - Estimazioni
Acquisto di collezioni
... 10 ... 12.30 ... 15 alle 20.30
Hotel ...
Tel. 0122 ... - Fax 0122 755 473

SILVANO
GELATO D'ALTRI TEMPI
informa l'affezionata clientela che la gelateria riapre DOMANI 6/1/96
Via Nizza 142 - Torino - Tel. 696.06.47
Per la riapertura
caffarel
...dal 1826 Cioccolato d'Autore
offrirà a tutti i clienti l'Autentico Gianduiotto di Torino

...un'occasione unica!
DAGNOLI boutique
Dal 8 Gennaio 1996
SCONTA CHIUDE & RINNOVA
al 23 di via madama cristina - al 73 di via dante di nanni

PK [redacted] la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio [redacted]
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco [redacted]
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

FUTURA
è
ALFA ROMEO
E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 5 Gennaio 1996
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

RUDI
Automobili
è HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Oggi presidio in piazza Libertà

Val Bormida dal prefetto

ALESSANDRIA. E' di nuovo mobilitazione in Val Bormida. In attesa che la commissione V.i.a. (Valutazione Impatto Ambientale) si pronunci sulla realizzazione o meno dell'inceneritore a Cengio - la presa di poisizione è attesa per il 10 gennaio - i sindaci dei piemontesi e l'associazione Rinascita Valle Bormida organizzano per un sit-in davanti alla Prefettura alessandrina.

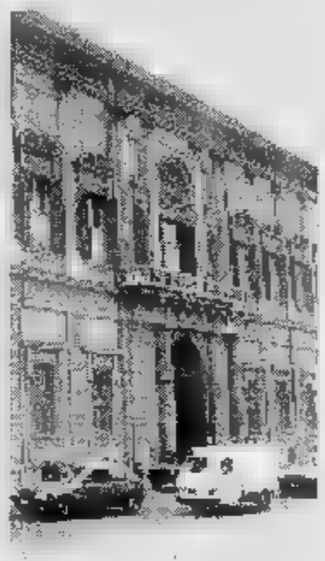
Una manifestazione pacifica, significativa con cui gli amministratori piemontesi ribadiscono il no all'Acna e al resol e rilanciano le loro proposte alternative per lo smaltimento dei rifiuti stoccati presso lo stabilimento di Cengio.

«Inoltre - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio - è un monito che rivolgiamo alla commissione V.i.a., cui resposno dipendono le sorti dell'inceneritore». «La nostra attesa - aggiunge Veglio - non poteva essere passiva. Con questa dimostrazione intendiamo riportare alla ribalta il "nodo" resol e proporre le nostre soluzioni, che consideriamo più adatte per risolvere definitivamente e senza danni alla salute e all'ambiente il problema dello smaltimento dei rifiuti Acna».

Alle 17 di oggi pomeriggio i sindaci incontreranno il prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto e gli consegneranno un documento di opposizione al resol. Contemporaneamente, in piazza della Libertà, davanti a Palazzo Ghilini sede della prefettura, gli attivisti dell'associazione Rinascita Valle Bormida daranno inizio ad un presidio.

Osserva Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita: «Alessandria è il centro più grande ed importante della Valle Bormida e già in passato è stata teatro di numerose manifestazioni. E' sembrato giusto coinvolgere nuovamente questa città ed il suo prefetto nella nostra protesta. Chiederemo al dottor Gallitto di intervenire presso il governo per scongiurare la costruzione del mini-sol a Cengio».

Un documento analogo a quello di Alessandria era stato consegnato lo scorso 12 dicembre al leader dell'Ulivo, Romano Prodi, ad Alba, e al segretario di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini, ad Asti. Ai due uomini politici gli amministratori piemontesi avevano chiesto un preciso impegno per risolvere i problemi ambientali della Valle Bormida. [g. p.]


Palazzo Ghilini sede della prefettura

E' uno dei provvedimenti del piano traffico per alcune aree «a tutela di pedone»

In centro «isole» da 30 all'ora

Dissuasori vicino a scuole e istituti di ricovero. Più parcheggi a pagamento con tariffe per scoraggiare l'accesso al cuore della città. Eliminato il senso unico in corso Cento Cannoni

ALESSANDRIA. «Il piano del traffico urbano (ptu) si pone come obiettivo l'integrazione del traffico privato, pubblico, pedonale e ciclabile per renderlo più fluido, a vantaggio di tutti». L'ha sottolineato l'assessore alla Viabilità, Dario Pavanello, presentando ieri il documento che dovrà essere approvato in Consiglio comunale.

«Un piano - ha detto Pavanello - nato grazie all'architetto Ilde Ghio e che è stato redatto per il notevole impegno dell'ispettore dei vigili urbani Gravante, responsabile dell'Ufficio tecnico del traffico, e dei geometri Monica Rolandi e Massimiliano Bocchio, con la collaborazione della commissione consiliare Politiche del territorio».

Dal centro storico verranno espulsi i veicoli privati «ma - dice l'assesore -, devono trovare posto per parcheggiare e poter uscire senza fare giri dell'oca, il traffico allora diventa più scorrevole, con vantaggio anche per i mezzi pubblici». E l'auto privata deve essere usata per recarsi in centro per fare acquisti o sbrigare pratiche, per sostare l'intera giornata (come accade oggi). «Quindi - dice Pavanello - gli impiegati, gli addetti ai servizi non dovranno trovare conveniente parcheggiare in centro, ma fermarsi in spazi, esistenti e unici di marcia, per fluidificare il traffico e saranno indicate le vie, all'interno delle «zona di particolare rilevanza urbanistica» lungo le quali sarà possibile sostare a pagamento. Con tariffe differenziate: più si è vicini al centro, più caro si paga.

«Nella zona di particolare rilevanza urbanistica (tra i corsi Lamarmora, 100 Cannoni e Crimea, spalto Borgoglio, lungotanaro Solferino, spalti Rovereto e Marengo e via Claro) - spiega Pavanello -, di cui dovrà tenere conto anche il piano regolatore, si potranno creare soste a pagamento o, per i residenti, aree pedonali (corso Roma) e altro ancora».

Si pensa anche ai pedoni. Così attorno agli edifici scolastici o a luoghi destinati a utenze deboli (anziani, ammalati) si creeranno aree a velocità limitata (30 chilometri orari): le auto potranno circolare, ma la pavimentazione leggermente rialzata e colori diversi e lo speciale arredo urbano indicheranno che in quelle aree è il pedone ad essere privilegiato.

Pedone che sarà materialmente difeso creando ampi marciapiedi e anche utilizzando dissuasori che saranno particolari per Alessandria. «Questo - dice l'assessore -, ad esempio, nelle vicinanze di S. Maria di Castello, di S. Lucia, del Duomo ma, in particolare, lungo i percorsi pedonali che collegano i parcheggi al centro».

Ci saranno piste ciclabili: la prima è in via Monteverde, dalla città al Galimberti, altre sono in programma come collegamenti tra quartieri. Si intende rendere più scorrevole il traffico sulle circonvallazioni, eliminando i semafori di largo Catania e corso IV Novembre, sostituiti con «rotonde alla francese», o sincronizzando tutti gli altri impianti semaforici.

«Il piano - conclude l'assessore - "suggerisce" alcune infrastrutture: un nuovo ponte sul Tanaro in via Tiziono, un parcheggio da 600 posti alle ex tettoie di corso Borsalino (in sopraelevazione) e da 400 nella zona di Matteotti. Per agevolare l'ingresso a porta Marengo un tunnel per i veicoli che svoltano, entrando in città, a sinistra». Il primo provvedimento, appena il «put» verrà approvato, sarà la riapertura a doppia senso di corso Cento Cannoni da piazza Garibaldi a via Montebello.

Franco Marchiaro

PIU' VIGILI

A «squadre» sugli spalti

ALESSANDRIA. Il comando della Polizia municipale incrementa il settore viabilità, più uomini (assunti una decina di vigili) e mezzi per dare più efficienza. Il reparto viabilità - dice il comandante dottor Pier Giuseppe Rossi - avrà 39 vigili a disposizione, dei quali almeno 20 in servizio, divisi nei tre turni. Dovranno garantire il servizio di pronto intervento, il servizio in moto od auto a seconda delle stagioni, e quello a piedi oppure in bici o ciclomotorii. Per il pronto intervento ci sono due pattuglie furgone, una sull'asse S.Michele-Bivio Tortona-Novi della statale 10, ed una sull'asse Cristo-Pista. Quattro i servizi, come quattro sono gli spalti della città, per i vigili in moto Panda. Infine 10 servizi, con vigili a piedi, in bici o ciclomotore, nelle aree a traffico pedonale ed in quelle pedonali, e che avranno il rapporto più diretto col cittadino. I vigili addetti alla viabilità ruoteranno nei vari servizi. [f. m.]

L'assessore Dario Pavanello

Individuato dagli agenti come il vertice della piramide del narcotraffico sgominata dicembre dalla Mobile

Caccia in Australia al vero boss della droga

Operazione Corvetto: è irreperibile dopo il viaggio di nozze

ALESSANDRIA. E' partito per il viaggio di nozze, destinazione Australia, e non è più tornato: Sebastiano Ietto, 30 anni, vero capo della gang che spacciava che piazza Corvetto a Milano, distribuendo droga in Piemonte, Lombardia e parte della Liguria. Ora è «irreperibile» di lui pende un fermo (per acquisto, detenzione e trasporto di stupefacenti) conseguente alle indagini della squadra mobile della Questura che a metà del mese scorso aveva arrestato oltre trenta persone per un giro di stupefacenti: ogni anno immetteva sul «mercato» centinaia di chili di droga di ogni genere. Ietto contattava Vincenzo Sciacca, anni, che aveva due abitazioni a Milano e in città, e Ciro Marillo, 26, milanese; e lo e Salvatore Millo, 33, (Mandrogne) consegnava fino a mezzo chilo di eroina.

In un primo tempo gli inquirenti, coordinati dal procuratore della Dda Milano, Marcello Musso, avevano indicato come

Ietto, 30 anni

boss Domenico Sergi, 24 anni, di Careri (nella Locride) dove ultimamente era trasferito anche Ietto (fino al dicembre del '94 era residente in città). In realtà erano già sulle tracce dell'uomo e le indagini avevano accerteto le sue responsabilità, indicato il vero coordinatore del traffico: Sergi infatti è considerato solo il suo braccio destro.

Sebastiano Ietto, che ha abitato in città per diverso tempo, si è trasferito dopo che la pressione delle indagini iniziava a farsi «preoccupante». Aveva deciso trasferirsi nella Locride, dove era nato Natile (Careri, Reggio Calabria) ed è lì che probabilmente ha stretto i rapporti con Sergi.

A Milano invece, al circolo Enal di piazza Corvetto, arrivava la merce, poi attraverso dediche da alcune radio locali (lombarde) veniva smistata in città e nel circondario.

Le indagini («pure» come ha dichiarato Musso, cioè non supportate da dichiarazioni di pentiti) sono iniziate tre anni fa dopo il sequestro di armi e droga in un cascinale di Mandrogne.

Antonella Mariotti

Resta in cella il «baffo della 155» Il giudice: potrebbe fare pressioni

ALESSANDRIA. Resta in carcere Giovanni Lo Puzzo, 40 anni, via Maggioli, arrestato nell'Operazione Corvetto. Lo ha deciso il Tribunale della Libertà presieduto da Giuseppe Emiliani, che ha respinto il ricorso del difensore («Mancanza di indizi: chiamato in causa da una sola persona» sosteneva). Dice Giuseppe Vignera, estensore del provvedimento, che l'imputato potrebbe fuggire, indurre a compiere pressioni su chi lo ha citato come spacciatore per indurlo a ritrattare. Inoltre la chiamata in correità anche da parte di una sola persona è sufficiente per integrare gli indizi di colpevolezza.

Chi lo ha accusato è stato preciso e, secondo i giudici, non aveva motivo di ritorsione nei confronti di Lo Puzzo conosciuto nell'ambiente come «il baffo, piccolino, della 155». L'uomo, basso di statura, ha il volto incorniciato da baffetti, viaggiava su una «Alfa» e in alcune occasioni avrebbe trasportato 20/30 grammi di eroina alla volta a Groppello Cairoli. [e. c.]

Giovanni Lo Puzzo, 40 anni. «Chi lo accusa è stato preciso nella descrizione»

A Casale. Inutilmente si è cercato di salvare la vita della bestiola: nessuno ha voluto adottarla

Una cagnolina «giustiziata» per testamento

La padrona aveva lasciato scritto: dopo la mia morte sia uccisa

CASALE. Quella di Penny è la storia di un sogno d'amore che la cruda realtà ha demolito con la morte arrivata con un'iniezione indolore il giorno di Santo Stefano.

E' la storia di una cagnolina, un po' bruttina quanto affettuosa, raccontata dall'associazione «Nonsologatti» che nulla ha potuto fare per impedire la sua soppressione voluta come lascito testamentario. Penny era una cagnolina brutta, «di quegli incroci - spiega Pinuccia Aloisi dell'associazione "Nonsologatti" - che vengono male, la taglia di un barboncino, il musetto di uno spinone, la zampette magre a sorreggere un corpicino tozzo, il pelo arruffato color grigio asfalto».

Ma ciò che si notava più di tutto erano quei due occhi buoni e tristi. Tre anni fa è capitata al canile dopo un passato di violenze e di percosse.

Un giorno è stata inaspettatamente adottata da una signora che aveva perso la' propria cagnolina. E quella bruttina dagli occhioni dolci rassomigliava vagamente alla sua Penny: per questo l'aveva voluta e per questo le aveva dato il nome di chi l'aveva preceduta.

Si cercano aiuti per i cani abbandonati

Sembrava un sogno: per chi aveva visto la smarrita cagnolina rifugiata nel canile, portarla a spasso con la nuova padrona nei giardini pubblici, per le strade, «quasi - spiega Pinuccia Aloisi - a prendere confidenza con gli umani, con l'espressione ogni giorno più rassicurata». Quello che poteva essere un sogno sembrava di colpo diventata una bella realtà. Invece, «ci sbagliavamo, noi e lei» commenta con amarezza la esponente «Nonsologatti».

La signora che aveva adottato Penny si ammala e muore lasciando, le ultime volontà quella di essere seguita dalla piccola Penny nel suo viaggio eterno.

L'associazione ha fatto l'impossibile per evitare all'animale questo tragico destino. Si sono cercate soluzioni per trovare un padrone alla cagnolina. Ma nessuno la voleva. Non l'ha voluta neppure la nipotina della signora defunta, che, sì, desiderava avere un cane, in dono per Natale, ma non un bastardino qualsiasi, bensì un cucciolo di razza con tanto di pedigree. La volontà della padrona premurosa che aveva adottato Penny nel canile viene eseguita il giorno di Santo Stefano «da un veterinario di cui non ci è noto il nome». Così è finito il sogno di Penny, per sempre. Commenta Pinuccia Aloisi: «Abbiamo voluto raccontare questa storia, lasciandola alla riflessione di tutti. Da qualche anno anche in Italia è vietato sopprimere animali domestici in buona salute. Purtroppo, però, i rifugi per i cani e i canili municipali straripano, ospitando più animali di quanti siano posti siano disponibili».

Viene dunque lanciato un appello dall'associazione «Nonsologatti»: «Perché non regalarci un cane? Vuol dire regalarci e regalare un po' d'amore. Sarà poco, ma contribuirà a rendere il mondo un po' meno triste... anche se la morte di Penny ci ha rattristato». [s. m.]

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - Novi Ligure
Bosco Marengo (AL)
Tel. 0131 298.246

VENERDI' 5 GENNAIO
MASTER 1 BALLO LISCIO
ZILIOLI
MASTER 2
THE SOUND OF THE NEW GENERATION
TUTTO IL MEGLIO DELLA MUSICA ANNI 90
by D.J. CUCKY

SABATO 6 GENNAIO
DUE SITUAZIONI MUSICALI
MUSICA COMMERCIALE - UNDERGROUND
by D.J. CUCKY
SUPER FABRY
HAPPY MUSIC '70-'80
by D.J. JERRY GRANDVILLE

DOMENICA 7 GENNAIO
MASTER 1 BALLO LISCIO
LUCA MERCAMINI
MASTER DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HIT
by D.J. CUCKY

MARTEDI' GENNAIO
IL MARTEDI'
Carnevalesco
DIVERTIMENTO
D.J. MARCO BRESCIANI

A conti fatti...

PRENDI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE FISCALI
OFFERTE VALIDE FINO AL 20/01/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 LEGGE 80

Dal 4 al 20 Gennaio

TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

IPERMERCATO ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

benne
UN AMICO IN PIÙ

BUON DIVERTIMENTO!
Risparmiare è un gioco da ragazzi con sconti del 20%, 30%, 50% su tantissimi, splendidi giocattoli.
COM. COM. EFF. IL 20/12/95

FUTURA S.R.L.
è
ALFA ROMEO
E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 5 Gennaio 1996 AL 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

RUDI Automobili
è HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Oggi presidio in piazza Libertà

Val Bormida dal prefetto

ALESSANDRIA. E' di nuovo mobilitazione in Val Bormida. In attesa che la commissione V.i.a. (Valutazione Impatto Ambientale) si pronunci sulla realizzazione o meno dell'inceneritore a Cengio - la presa di posizione è attesa per il 10 gennaio - i sindaci dei comuni piemontesi e l'associazione Rinascita Valle Bormida organizzano per oggi un sit-in davanti alla Prefettura alessandrina.

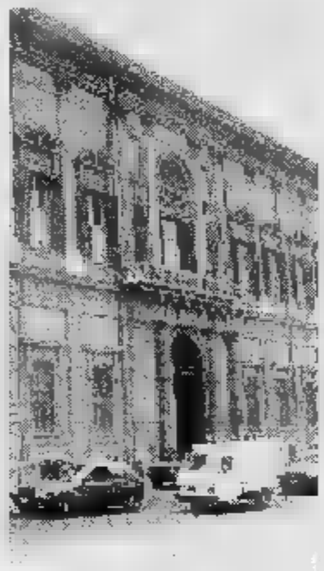
Una manifestazione pacifica, ma significativa in cui gli amministratori piemontesi ribadiscono il secco no all'Acna e al resol e rilanciano le loro proposte alternative per lo smaltimento dei rifiuti stoccati presso lo stabilimento di Cengio.

«Inoltre - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio - è un monito che rivolgiamo alla V.i.a., dal cui responso dipendono le sorti dell'inceneritore». «La nostra attesa - aggiunge Veglio - non poteva essere passiva. Con questa dimostrazione intendiamo riportare alla ribalta il "nodo" resol e proporre le nostre soluzioni, che consideriamo più adatte per risolvere definitivamente e senza danni alla salute e all'ambiente il problema dello smaltimento dei rifiuti Acna».

Alle 17 di pomeriggio i sindaci incontreranno il prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto e gli consegneranno un documento di opposizione al resol. Contemporaneamente, in piazza della Libertà, davanti a Palazzo Ghilini sede della prefettura, gli attivisti dell'associazione Rinascita Valle Bormida daranno inizio ad un presidio.

Osserva Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita: «Alessandria è il centro più grande ed importante della Valle Bormida e già in passato è stata teatro di numerose manifestazioni. Ci è sembrato giusto coinvolgere nuovamente questa città ed il suo prefetto nella nostra protesta. Chiederemo al dottor Gallitto di intervenire presso il governo per scongiurare la costruzione del re-sol a Cengio».

Un documento analogo a quello di Alessandria era stato consegnato lo scorso 12 dicembre al leader dell'Ulivo, Romano Prodi, ad Alba, e al segretario di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini, ad Asti. Ai due uomini politici gli amministratori piemontesi avevano chiesto un preciso impegno per risolvere i problemi ambientali della Valle Bormida. [g. p.]


Palazzo Ghilini sede della prefettura

E' uno dei provvedimenti del piano traffico per alcune aree «a tutela di pedone»

In centro «isole» da 30 all'ora

Dissuasori vicino a scuole e istituti di ricovero. Più parcheggi a pagamento con tariffe per scoraggiare l'accesso al cuore della città. Eliminato il senso unico in corso Cento Cannoni

ALESSANDRIA. «Il piano del traffico urbano (ptu) si pone come obiettivo l'integrazione del traffico privato, pubblico, pedonale e ciclabile per renderlo più fluido, a vantaggio di tutti». L'ha sottolineato l'assessore alla Viabilità, Dario Pavanello, presentando ieri il documento che dovrà essere approvato in Consiglio comunale.

«Un piano - ha detto Pavanello - nato grazie all'architetto Ilde Ghio e che è stato redatto per il notevole impegno dell'ispettore dei vigili urbani Gravante, responsabile dell'Ufficio tecnico del traffico, e dei geometri Monica Rolandi e Massimiliano Bocchio, e la collaborazione della commissione consiliare Politiche del territorio».

Dal centro storico non verranno espulsi i veicoli privati «ma - dice l'assessore -, devono trovare posto per parcheggiare e poter uscire senza fare giri dell'oca, il traffico allora diventa più scorrevole, con vantaggio anche per i mezzi pubblici». E l'auto privata deve essere usata per recarsi in centro per fare acquisti o sbrigare pratiche, non per sostare l'intera giornata (come accade oggi). «Quindi - dice Pavanello - gli impiegati, gli addetti ai servizi non dovranno trovare conveniente parcheggiare in centro, ma fermarsi in spazi, esistenti e unici di marcia, per fluidificare il traffico e saranno indicate le vie, all'interno della «zona di particolare rilevanza urbanistica» lungo le quali sarà possibile sostare a pagamento. Con tariffe differenziate: più si è vicini al centro, più caro si paga.

«Nella zona di particolare rilevanza urbanistica (tra i corsi Lamarmora, 100 Cannoni e Crimea, spalto Borgoglio, lungotanaro Solferino, spalti Rovereto e Marengo e via Claro) - spiega Pavanello -, di cui dovrà tenere conto anche il piano regolatore, si potranno creare soste a pagamento e, per i residenti, aree pedonali (corso Roma) e altro ancora».

E pensa anche ai pedoni. Così attorno agli edifici scolastici e ai luoghi destinati a utenze deboli (anziani, ammalati) si creeranno aree a velocità limitata (30 chilometri orari): le auto potranno circolare, ma la pavimentazione leggermente rialzata e con colori diversi e lo speciale arredo urbano indicheranno che in quelle aree è il pedone ad essere privilegiato.

Pedone che sarà materialmente difeso creando ampi marciapiedi e anche utilizzando dissuasori che saranno particolari per Alessandria. «Questo - dice l'assessore -, ad esempio, nelle vicinanze di S. Maria di Castello, di S. Lucia, del Duomo ma, in particolare, lungo i percorsi pedonali che collegano i parcheggi al centro».

Ci saranno piste ciclabili: la prima è in via Monteverde, dalla città al Galimberti, altre sono in programma come collegamenti tra quartieri. Si intende rendere più scorrevole il traffico sulle circonvallazioni, eliminando i semafori di largo Catania e corso IV Novembre, sostituiti con «rotonde alla francese», e sincronizzando tutti gli altri impianti semaforici.

«Il piano - conclude l'assessore - "suggerisce" alcune infrastrutture: un nuovo ponte sul Tanaro in via Tiziano, un parcheggio da 600 posti alle ex tettoie di corso Borsalino (in sopraelevazione) e uno da 400 nella zona di piazza Matteotti. Per agevolare l'ingresso a porta Marengo un tunnel per i veicoli che svoltano, entrando in città, a sinistra». Il primo provvedimento, appena è «put» verrà approvato, sarà la riapertura a doppia senso di corso Cento Cannoni da piazza Garibaldi a via Montebello.

Franco Marchiaro

PIU' VIGILI

A «squadre» sugli spalti

ALESSANDRIA. Il comando della Polizia municipale incrementa il settore viabilità, con più uomini (assunti una decina di vigili) e mezzi per dare più efficienza. «Il reparto viabilità - dice il comandante dottor Pier Giuseppe Rossi - avrà 40 vigili a disposizione, dei quali almeno 30 in servizio, divisi nei tre turni. Dovranno garantire il servizio di pronto intervento, il servizio in moto od auto a seconda delle stagioni, e quello a piedi oppure in bici e ciclomotori». Per il pronto intervento ci sono due pattuglie con furgone, una sull'asse S.Michele-Bivio Tortona-Novi della statale 10, ed una sull'asse Cristo-Pista. Quattro i servizi, come quattro sono gli spalti della città, per i vigili in moto o Panda. Infine 10 servizi, con vigili a piedi, in bici o ciclomotore, nelle aree a traffico pedonale ed in quelle pedonali, e che avranno il rapporto più diretto col cittadino. I vigili addetti alla viabilità ruoteranno nei sei servizi. [f. m.]

L'assessore Dario Pavanello

Individuato dagli agenti come il vertice della piramide del narcotraffico sgominata a dicembre dalla Mobile

Caccia in Australia al vero boss della droga

Operazione Corvetto: è irreperibile dopo il viaggio di nozze

ALESSANDRIA. E' partito per il viaggio di nozze, destinazione Australia, e non è più tornato: Sebastiano Ietto, 30 anni, vero capo della gang che spacciava che da piazza Corvetto a Milano, distribuendo droga in Piemonte, Lombardia e parte della Liguria. Ora è «irreperibile» su di lui pende un fermo pg (per acquisto, detenzione e trasporto di stupefacenti) conseguente alle indagini della squadra mobile della Questura che a metà del scorso aveva arrestato oltre trenta persone per un giro di stupefacenti: ogni anno immetteva sul «mercato» centinaia di chili di droga di ogni genere. Ietto contattava Vincenzo Sciacca, 35 anni, che aveva due abitazioni a Milano e in città, e Ciro Marillo, 26, milanese; e lo- e Salvatore Millo, di 33, (Mandrogne) consegnava fino a mezzo chilo di eroina.

In un primo tempo gli inquirenti, coordinati dal procuratore della Dda di Milano, Marcello Musso, avevano indicato come boss Domenico Sergi, 24 anni, di Careri (nella Locride) dove ultimamente si era trasferito anche Ietto (fino al dicembre del '94 residente in città). In realtà erano già sulle tracce dell'uomo e le indagini avevano accertato le sue responsabilità, indicato il coordinatore del traffico: Sergi infatti è considerato solo il suo braccio destro.

Sebastiano Ietto, 30 anni

Sebastiano Ietto, che ha abitato in città per diverso tempo, si è trasferito dopo che la pressione delle indagini iniziava a farsi «praoccupante». Aveva deciso di trasferirsi nella Locride, dove era nato a Natile (Careri, Reggio Calabria) ed è lì che probabilmente ha stretto i rapporti con Sergi.

A Milano invece, al circolo Enal di piazza Corvetto, arrivava la merce, poi attraverso dediche da alcune radio locali (lombarde) veniva smistata in città e nel circondario.

Le indagini (spure» come ha dichiarato Musso, cioè non supportate da dichiarazioni di pentiti) sono iniziate tre anni fa dopo il sequestro di armi e droga in un cascinale di Mandrogne.

Ornella Mariotti

Resta in cella il «baffo della 155» Il giudice: potrebbe fare pressioni

ALESSANDRIA. Resta in carcere Giovanni Lo Puzzo, 40 anni, via Maggioli, arrestato nell'Operazione Corvetto. Lo ha deciso il Tribunale della Libertà presieduto da Giuseppe Emiliani, che ha respinto il ricorso del difensore («Mancanza di indizi: chiamato in causa da una sola persona» sosteneva). Dice Giuseppe Vignera, estensore del provvedimento, che l'imputato potrebbe fuggire, indurre a compiere pressioni su chi lo ha citato come spacciatore per indurlo a ritrattare. Inoltre la chiamata in correità anche da parte di sola persona è sufficiente per integrare gli indizi di colpevolezza.

Chi lo ha accusato è stato preciso e, secondo i giudici, non aveva motivo di ritorsione nei confronti di Lo Puzzo conosciuto nell'ambiente come «il baffo, piccolino, della 155». L'uomo, basso di statura, ha il volto incorniciato da baffetti, viaggiava su una «Alfa» e in alcune occasioni avrebbe trasportato 20/30 grammi di eroina alla volta a Groppello Cairoli. [e. c.]

Giovanni Lo Puzzo, 40 anni. «Chi lo accusa è stato preciso nella descrizione»

A Casale. Inutilmente si è cercato di salvare la vita alla bestiola: nessuno ha voluto adottarla

Una cagnolina «giustiziata» per testamento

La padrona aveva lasciato scritto: dopo la mia morte sia uccisa

CASALE. Quella Penny è la storia di un sogno d'amore che la cruda realtà ha demolito con la morte arrivata con un'iniezione indolore il giorno di Santo Stefano.

E' la storia di una cagnolina, un po' bruttina quanto affettuosa, raccontata dall'associazione «Nonsologatti» che nulla ha potuto fare per impedire la sua soppressione voluta come lascito testamentario. Penny era una cagnolina brutta, «di quegli incroci - spiega Pinuccia Aloisi dell'associazione "Nonsologatti" - che vengono male, con la taglia di un barboncino, il musetto di uno spinone, le zampette magre a sorreggere un corpicino tozzo, il pelo arruffato color grigio asfalto».

Ma ciò che si notava più di tutto erano quei due occhi buoni e tristi. Tre anni fa era capitata al canile dopo un passato di violenze e di percosse.

Un giorno stata inaspettatamente adottata da una signora che perso la propria cagnolina. E quella bruttina dagli occhioni dolci rassomigliava vagamente alla sua Penny: per questo l'aveva voluta e per questo le aveva dato il nome di chi l'aveva preceduta.

Si cercano aiuti per i cani abbandonati

Sembrava un sogno: per chi aveva visto la smarrita cagnolina rifugiata nel canile, incontrarla a spasso con la nuova padrona nei giardini pubblici, per le strade, «quasi - spiega Pinuccia Aloisi - a prendere confidenza con gli umani, l'espressione ogni giorno più rassicurata». Quello che poteva essere un sogno sembrava di colpo diventata una bella realtà. Invece, «ci sbagliavamo, noi e lei» commenta con amarezza la esponente di «Nonsologatti».

La signora che aveva adottato Penny si ammala e muore lasciando, tra le ultime volontà quella di essere seguita dalla piccola Penny nel viaggio eterno.

L'associazione ha fatto l'impossibile per evitare all'animale questo tragico destino. Si sono cercate soluzioni per trovare un nuovo padrone alla cagnolina. Ma nessuno la voleva. Non l'ha voluta neppure la nipotina della signora defunta, che, sì, desiderava avere un cane, in dono per Natale, ma non un bastardino qualsiasi, bensì un cucciolo di razza con tanto di pedigree. La volontà della padrona premurosa che aveva adottato Penny nel canile viene eseguita il giorno di Santo Stefano «da veterinario di cui è noto il nome». Così è finito il sogno di Penny, per sempre. Commenta Pinuccia Aloisi: «Abbiamo voluto raccontare questa storia, lasciandola alla riflessione di tutti. Da qualche anno anche in Italia è vietato sopprimere animali domestici in buona salute. Purtroppo, però, i rifugi per i cani e i canili municipali straripano, ospitano più animali di quanti siano posti siano disponibili».

Viene dunque lanciato un appello dall'associazione «Nonsologatti»: «Perché regalarci un cane? Vuol dire regalarci e regalare un po' d'amore. Sarà poco, ma contribuirà a rendere il mondo un po' meno triste... anche se la storia di Penny ci ha rattristato». [s. m.]

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - Novi Ligure
Bosco Marengo (AL)
298.246

VENERDI' 5 GENNAIO
MASTER 1 BALLO LISCIO
ZILIOLI
MASTER
THE SOUND OF THE NEW GENERATION
TUTTO IL MEGLIO DELLA MUSICA ANNI 90
by D.J. CUCKY

SABATO 6 GENNAIO
DUE SITUAZIONI MUSICALI
MUSICA COMMERCIALE - UNDERGROUND
SUPER FABRY
HAPPY MUSIC '70-'80
by D.J. JERRY GRANDVILLE

DOMENICA 7 GENNAIO
MASTER 1 BALLO LISCIO
LUCA BERGAMINI
MASTER 2 DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC
by D.J. CUCKY

MARTEDI' 9 GENNAIO
IL MARTEDI'
Carnevalesco
DIVERTIMENTO
D.J. MARCO BRESCIANI

Consumo maggiorato del dopo piena: a rate, ma con l'interesse

Alluvionati: gas con mora

Dagli Orti: «Una beffa, il Comune aveva assicurato diversamente». «E' la Snam che non fa sconti» ribatte l'Amag. Intanto «sgravi» per 829 famiglie

ALESSANDRIA. Negli scorsi giorni la giunta comunale ha deciso di destinare i 335 milio- avanzati dai contributi offerti da privati alla popolazione alluvionata nel novembre ' alle famiglie dell'area più colpita, quale contributo per le bollette Amag del relative ai bimestri novembre-dicembre '94 e gennaio-febbraio '95. Sono importi di una certa consistenza in quanto, per asciugare le abitazioni invase da acqua e fango, il consumo metano era notevolmente aumentato.

«Abbiamo saputo della decisione da notizie giornalistiche - scrivono alcuni alluvionati degli Orti - e ci chiediamo chi potrà beneficiare del contributo. Facciamo però presente che nell'ultima bolletta inviataci dall'Amag ci sono stati richiesti gli interessi di mora, pari al 10 per cento, per la bolletta che a suo tempo l'Amag ci aveva consentito di pagare in due rate trattandosi del consumo relati- al riscaldamento subito dopo l'alluvione».

E aggiungono: «A questo punto viene spontaneo chiedersi se questo contributo che ci viene elargito? Se così fosse ne facciamo volentieri a meno, non vorremmo che al danno si aggiungesse anche la beffa!».

Al direttore dell'Amag abbiamo chiesto delucidazioni sull'interesse di mora: «Per i mesi immediatamente successivi all'alluvione, senza neppure comunicarlo, abbiamo provvedu- a non calcolare alcun interesse sui pagamenti ritardati, questo da novembre 4 febbraio '95. Anche se la Snam, a nostra richiesta considerata la situazione, non ci ha consentito di pagare in ritardo la fornitura di metano, o quanto meno ci ha detto che sul ritardo avrebbero calcolato l'interesse. Cosa alquanto antipatica».

Da '95, aggiunge il direttore Amag, l'azienda è tornata alla normale procedura, quindi automaticamente il computer calcola l'interesse mora sui pagamenti in ritardo. «Ma - aggiunge il direttore - mai avevamo detto che avremmo applicato la mora agli alluvionati. E' possibile abbiamo equivocato ma da parte nostra, ente pubblico, essendosi ormai meno male normalizzata la situazione, potevamo fare diversamente».

Dieci per cento più, quindi, per gli alluvionati in ritardo malgrado gli interessati dicano di avere avuto assicurazioni dal Comune. Chi ha ragione?

Tornando ai 335 milioni, l'Amag ha individuato 829 famiglie abitanti nell'area più colpita, gli Orti, a loro andrà il contributo che sarà proporzionale all'importo delle bollette da novembre '94 a febbraio '95. Il contributo dovrebbe oscillare sul 30 per cento. **(fra. mar.)**

Da Boston l'aiuto all'Aias

Diecimila dollari per i disabili dalla comunità italiana in Usa

ALESSANDRIA. La comunità italiana di Boston - è numerosa, ed è una delle più vecchie e importanti, non dimentica la «madre patria» e alcuni suoi componenti hanno raggiunto posizioni di prestigio - è conoscenza della drammatica alluvione del novembre scorso ha raccolto diecimila dollari, pari a 15 milioni.

La somma è stata consegnata all'Aias provinciale, l'Associazione italiana assistenza spastici, la cui sede di via Galimberti subì danni ingentissimi. Ha ritirato l'assegno il presidente Sabino Di Donna.

La si è svolta in Prefettura, presenti, con il vice prefetto Cosimo Macrì il capo di gabinetto Paolo Ponta, gli assess- Agostino Gatti e Mario Torgani, in rappresentanza Provincia e Comune, l'ex console generale d'Italia a Boston, Roberto Falaschi, attualmente consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e Bianca Caserta, componente della comunità.

Prima e dopo. Sopra la sede dell'Aias subito dopo il disastro di novembre: milioni di danni. Qui a fianco invece i locali ristrutturati grazie a molte generose donazioni

L'Aias, che con grandi sacrifici e beneficiando di molti aiuti, è riuscita a ristrutturare la propria sede, assiste 220 disabili, moltissimi dei quali la frequentano per corsi rieducativi e lezioni di vario genere. In questi giorni più cento sono ospiti della villa che la Provincia possiede ad Arenzano dove trascorrono le vacanze assistiti da personale specializzato e da obiettori di .

«I problemi che l'Aias deve quotidinamente affrontare sono molti e, ovvio, di non facile soluzione» ha ricordato Di Donna che da decenni si occupa di handicappati.

L'Aias alessandrina di recente ha vinto il concorso internazionale quale miglior gruppo turistico per disabili. **(e. c.)**

Da domani

Modificate linee bus dell'Atm

ALESSANDRIA. Entrano in vigore domani i primi ritocchi decisi dall'Atm dopo le richieste di variazioni di orari e tragitti da parte di privati cittadini e consigli Circoscrizione.

Il primo provvedimento riguarda il servizio festivo e prevede l'istituzione di una corsa in più al mattino sulla linea 2, con partenza da via Parri alle 6.30. Tutte le corse sono state inoltre prolungate a Cabanette.

Sempre da domani, sulla linea 5, entrano in vigore nuove corse festive: partono dalla stazione ferroviaria alle 12,30 e alle 19.

Le altre novità riguardano il servizio feriale: le modifiche decorrono da lunedì. Sulla linea sono state apportate variazioni all'orario serale: l'autobus passerà più in via Basso e in via Togliatti, ma in via La Malfa e in via Nenni.

E' stato rinforzato anche il servizio navetta. La linea A avrà corsa in più al mattino dalla stazione ferroviaria (partenza alle 6,49), mentre la nuova corsa della linea B partirà alle 6,50 da via Damiano Chiesa.

Il percorso viene inoltre prolungato fino stazione, transito da viale Repubblica e corso Crimea.

Maggiori modifiche sono state apportate al tragitto della linea 4: gli orari aggiornati sono a disposizione nella sede dell'Atm, in Lungo Tanaro Magenta 7/A, oppure si può telefonare al numero 225.101. **(b. v.)**

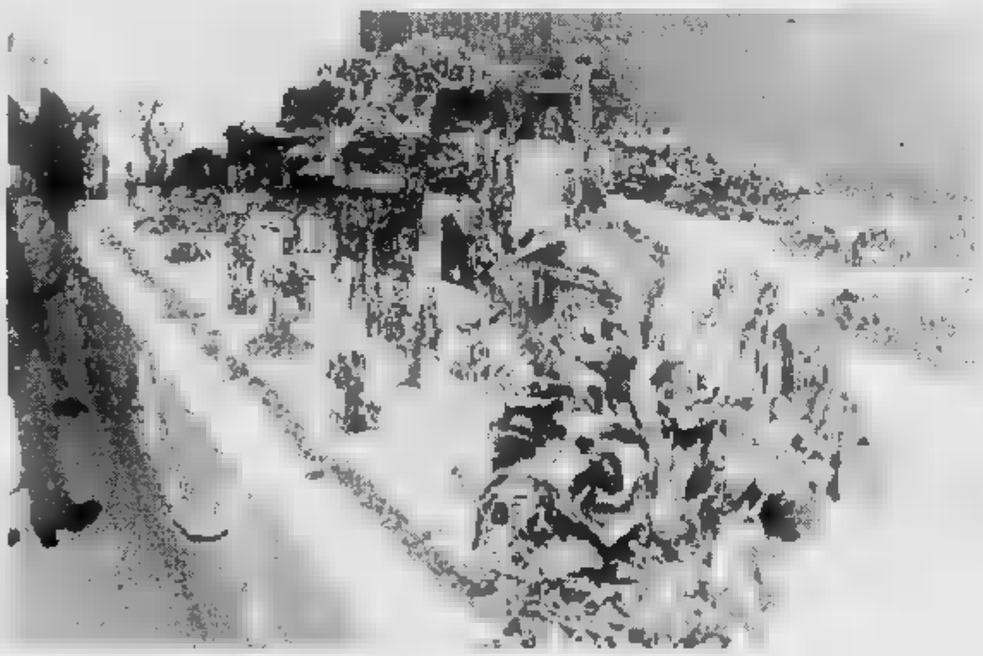
Donna di Valenza

«Gratta» e vince 10 milioni

VALENZA. S'inizia bene l'anno per una cliente abituale della tabaccheria di piazza Verdi 1, a Valenza. Alla lotteria «Gratta e vinci» la donna ha centrato una quaterna che le è valsa 10 milioni. «Era contentissima - spiega il titolare del negozio, Nicolò Dipollina - e dire che sino all'ultimo è stata incerta se tentare o meno la sorte». Nella stessa tabaccheria la settimana di Natale era stato realizzato un «12» da 30 milioni. «Penso di sapere chi è il fortunato - aggiunge Dipollina -, ritengo che sia un anziano che manda la moglie a far giocare una schedina da due colonne ogni 8 giorni». E con sole 1600 lire. L'uomo si è fatto un regalino da 30 milioni.

D'altro canto il negozio di piazza Verdi è abituato alla fortuna: a inizio '94 un anonimo realizzò un colpo grosso, un «13» e un «12» al Totocalcio, che gli valsero 190 milioni. Quattro mesi prima, era stata la volta di un orafo, convinto a giocare da suggerimento di una veggente, a vincere 97 milioni. **[r. c.]**

APERTO IN GALLERIA FINO A DOMENICA



Un record di visitatori per il «Presepe di ferro»

Prosegue ancora fino a domenica nella galleria Morando, in galleria Guerci, la mostra delle opere di Alessandro Quartaroli Fava, artigiano orafo in pensione e che da più vent'anni si dedica a un hobby originale: creare composizioni utilizzando materiali di recupero lavorati a freddo e saldati elettricamente. La mostra, aperta dal 9 dicembre, è stata visitata da quasi 10 mila persone: sono rappresentati girasoli, animali, ma anche fatti di cronaca, come la vicenda di Cernobyl e il dramma del piccolo Alfredino Rampi. Il pezzo forte è comunque il presepe, che ogni anno si arricchisce di qualche nuovo elemento, e composto da circa 160 pezzi, ricavati da stendibiancherie, tubi di scappamento, rottami di ogni genere. Quartaroli Fava realizzò in passato un collier d'oro per Carolina di Monaco, ma è più orgoglioso del suo presepe di ferro, che ha esposto in tutta Italia. Oggi e domani la mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19: domenica è l'ultimo giorno, con chiusura alle 19,30. **[b. v.]**

Un unico «polo» integrato di servizi: il progetto illustrato ieri

Confesercenti, uniti ad Asti col centro dati per le aziende

ASTI. Centri di elaborazione dati unificati per registrare, d'ora in poi, le pratiche contabili e fiscali delle imprese ciate alle Confesercenti di Asti (500 iscritti) e Alessandria (2 mila): il progetto è stato presentato ieri all'hotel «Salera» dai dirigenti delle due sedi.

«Un'iniziativa che non parte da zero» hanno sottolineato i vertici astigiani e alessandrini, dalla cui collaborazione nel '92 è nato il «Centro di assistenza fiscale imprese Piemonte Sud»: la struttura attende da allora, per legge, di essere riconosciuta ufficialmente.

«In futuro - spiega Michele Frizza, direttore dei servizi Confesercenti Alessandria - il centro avrà facoltà di apporre visti di conformità alle dichiarazioni contabili delle singole imprese, accelerando l'iter delle varie pratiche».

Dall'inizio dell'anno, intanto, è decollato il progetto sull'accorpamento organizzativo: il centro elaborazione dati di Asti è già stato collegato, attraverso una rete telematica, a quello di Alessandria.

Romeo Gudi, il presidente della Confesercenti alessandrina, duemila iscritti

«La nuova struttura operati- - sottolinea Alberto Galizia, segretario della sede di via Millavacca - consentirà alle stre organizzazioni fornire servizi contabili più avanzati ed efficienti e costi contenuti e competitivi. Tutto ciò avverrà sfruttando meglio le professionalità e le risorse umane già a disposizione».

«Si tratta di un passo significativo - precisa Sergio Guglielmero, segretario della Confesercenti alessandrina - tenendo conto degli obblighi sempre più numerosi e pressanti che la legge impone agli operatori commerciali a fronte di una situazione economica difficile per il settore, alle prese con una stagnazione dei consumi che dura ormai da alcuni anni».

L'accorpamento dell'attività organizzativa consentirà alle due Confesercenti di coprire maggiormente settori d'interventi poco sviluppati: «Asti interverrà su Alessandria - indica Galizia - con la propria cooperativa "Cosecom" attiva nel settore delle fidejussioni. Alessandria, al contrario, fornirà ad Asti maggiori approfondimenti per la gestione personale».

Resteranno invece autonome e distinte sedi e strutture sindacali delle due province (compresi gli organismi eletti dalle assemblee congressuali).

«La ristrutturazione dei servizi - sottolinea una nota delle due organizzazioni - consentirà pure di concentrare e impegno nell'attività sindacale: potranno essere utilizzate su un'area più vasta le competenze maturate nel commercio fisso e ambulante, pubblici esercizi, turismo e distribuzione di carburanti». **[l. n.]**

LETTERE AL GIORNALE

Cassine, discarica continua la polemica

Ho letto sulla Stampa del 30 12 95 la lettera in cui il signor Carmelo Miragliotta, del Settore Agricoltura ed Ambiente Forza Italia Alessandria, descrive la sua contrarietà all'insediamento in frazione Gavonata, nel comune di Cassine, di una discarica per rifiuti solidi urbani. Il signor Miragliotta porta a motivazione del suo dissenso «i danni che si arrecherebbero all'attività vitivinicola, all'impatto ambientale, alla salubrità per gli abitanti di Gavonata e San Rocco» (che sono due frazioni rispettivamente dei comuni di Gamalero e Cassine) ed, inoltre, il pericolo che i liquami della discarica creino «rischi per le falde acquifere» del comune di Cassine.

L'esponente di Forza Italia prosegue poi con l'affermare che «bene ha fatto la Giunta di Cassine, dimostrando senso di responsabilità e competenza, a deliberare per un altro sito alternativo», collocato in località Fossa, come eventuale sede di discarica.

Ebbene, il signor Carmelo Miragliotta e a conoscenza che questo sito è vicinissimo alla zona dove vive la maggior parte dei 3000 abitanti di Cassine? Gli è noto che dista appena 1300 metri in linea d'aria da una delle principali piazze del paese e che si trova nei pressi del pozzo che fornisce circa due terzi della portata dell'acquedotto municipale? Le affermazioni di Miragliotta sono, pertanto, sconcertanti ed è doveroso consigliargli di documentarsi, se vuole fare il politico ed affrontare tali problemi anche sui giornali. Per concludere bisognerebbe correttamente dire che non sono idonei per la collocazione di una discarica il sito ubicato in frazione Gavonata di Cassine, né, tanto meno, quello ubicato in località Fossa e che lo smaltimento va affrontato con moderni sistemi quali il riciclaggio, la raccolta differenziata e l'incenerimento, utilizzando, nel periodo di transizione, discariche ed inceneritori già esistenti.

Pinuccia Oldrini
Presidente Comitato
Antidiscarica Fossa Cassine

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242. Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300. Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 836.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. o: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 87.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.830.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80 420.
Pontonе: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.
a: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa .

DI

Ad **Alessandria** e di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferrari, corso Roma 78 (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, diritto chiamata. Negli la farmacia di turno svolgono anche di reperibilità, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322.920)
Cassine io: Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220)
Ligure: Comunale, via Verdi (76.255)
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341)
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Centrale, corso Garibaldi (941.372)

Alessandria: 206 537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 635.129; **Tortona:** 86.61; **Valenza:**

STATO CIVILE

NATI. Luca Motta, Emanuele Famà, Simona Barbero, Gabriele Lenti, Rebecca Scaramuzza, David Guidobono, Bianca De Marchis, Andrea Barbara, Lucrezia Moffino, Elisa Vullermoz, Luigi Garrone, Lorenzo Passaggio, Edoardo Penna.

Fabrizio Gay, commerciante, con Desiree Costa, commerciante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Per spese di funzionamento dell'Ospedalino casa di riposo, il Comune di **Valenza**, ha speso 30 milioni in più del previsto. La variazione bilancio, votata dal Consiglio comunale, ha portato il capitolo spesa ad totale 1 miliardo e 17 milioni.

Intervento manutenzione straordinaria per palestra Leardi di **Casale**. Riverniciare il parquet è costato 20 milioni.

Nuova per Confesercenti che si sposta via Paolo Giacometti 70 piazza Negri 5.

Lavori pubblici impellenti a **Novi**. L'amministrazione comunale nella ultima riunione ha deliberato per spesa 670 milioni.

A **Casale** è stato deliberato l'acquisto bonario, alcune e in dell'area industriale Pip 4. Per altre aree, invece, è stato deciso procedere all'esproprio.

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Il libro Soams a Pontecurone

Alle 20,45 nella sala Soams di via Roma 75 a Pontecurone, si presenta il libro «Per il povero è interesse... per il ricco un onore.» che celebra i 40 anni dell'associazione. Incontro gli autori: Gianni Tagliani, Maria Teresa Marchese, Graziano Bertelegni. **(r al.)**

SOS CANI

Appello in cerca di ici-

L'Ata, l'associazione di volontari che gestisce il rifugio di cani «Cascina Rossa» a Casalcermelli, lancia un appello a chi ama gli animali: il canile è costretto a chiudere e bisogna sistemare una cinquantina cani. Chi volesse prenderne uno può telefonare: 0131 240458 226320. **[b. v.]**

COMMERCIANTI

Corsi per agenti e rappresentanti

L'associazione commercianti di Alessandria organizza il 54 corso per agenti e rappresentanti di commercio che inizia giovedì 1 febbraio. Le iscrizioni sono aperte e si ricevono in segreteria in via Modena 44 tel. 0131 232303. **[b. v.]**

BUDDHISMO

Un corso di due giorni

Incomincia stasera alle 21 e prosegue domani dalle 16,30 alle 18,30 e dalle 21 alle 22,30 il corso di buddhismo tibetano. Gli incontri tengono al Buddharma Center di via Dante ad Alessandria. **[b. v.]**

OGGI

Mostra alla Camera del Lavoro

E' visitabile fino al 7 gennaio la mostra «Arte Oggi» che si tie alla Camera del Lavoro ad Alessandria in via Cavour 27. Espongono diversi artisti in ricordo dello scultore Osvaldo Poggio. La mostra è aperta dalle 16 alle 20. **(b. v.)**

GREENPEACE

Raccolta firme contro nucleare

Domani dalle 15 alle 19 in piazza Garibaldi ad Alessandria Greenpeace raccoglie firme contro i test nucleari. **(b. v.)**

Finita l'era della Polisportiva, chi gestirà gli impianti comunali?

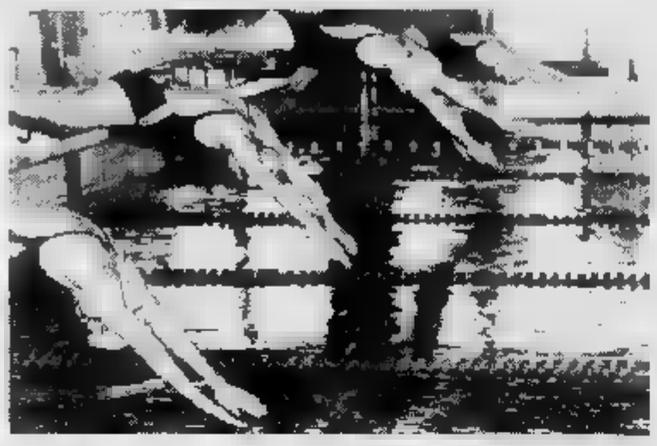
Tortona ribalta lo sport

Sei mesi di tempo per trovare un nuovo assetto. Piscine e campi da tennis in appalto al miglior offerente? Per il Coppi vale il contratto col Derthona

TORTONA. Cambiano le regole per la gestione dei dodici complessi sportivi di proprietà comunale. Nell'ultima seduta il consiglio ha approvato all'unanimità una delibera che fissa l'indirizzo per il '96. Non sarà più affidata alla Polisportiva Derthona, a società, a privati in proprio. Il 31 dicembre, infatti, è scaduto la convenzione la Polisportiva che risale al 27 febbraio 1989.

La costituzione della Polisportiva è avvenuta oltre trent'anni fa e da allora l'amministrazione comunale ha visto diminuire la propria presenza nella gestione degli impianti sportivi a vantaggio di questa associazione che, facendo leva sul volontariato, ha potuto beneficiare di economie di gestione altrimenti irrealizzabili. Ora però questo rapporto è «divenuto difficoltoso nella dinamica economico finanziaria».

L'amministrazione comunale quindi si è trovata di fronte al problema di gestire gli impianti. Per il campo sportivo Fausto Coppi (esclusa la pista di atletica) e il bocciodromo non c'è contendere: per il primo c'è un contratto d'uso con il Derthona Calcio, per il secondo è in vigore locazione con una società. Anche per le palestre di corso Garibaldi, corso Cavour, Itis Marconni, via Trento e il palazzetto «Uccio Camagna», che costituiscono dotazioni sportive



La piscina coperta. Uno degli impianti con maggior «valenza commerciale»

obbligatorie per le scuole pubbliche, la gestione ovviamente resta nell'utilizzo all'interno dell'orario scolastico.

Per tutti gli altri impianti il servizio sportivo, secondo l'articolo 51 dello statuto comunale, può essere gestito in cinque modi: in economia, in concessione a terzi, a mezzo di azienda speciale, a mezzo di istituzione, a mezzo di società per azioni a prevalente capitale pubblico locale. Scartate le soluzioni azienda speciale e Spa, resta al vaglio della giunta quella dell'istituzione, mentre verranno sicuramente applicate le altre due.

La gestione diretta in economia è ritenuta opportuna per gli impianti sportivi di pertinenza scolastica occasione dell'utilizzo da parte di terzi nei periodi extra-scolastici. «La concessione a terzi - si legge nella delibera - rappresenta la forma gestionale più confacente». Bisogna dividere però gli impianti tennistici e natatori dagli altri. Poichè i primi hanno valenza economica di rilievo la loro gestione potrebbe «trovare nel mercato soggetti interessati». L'amministrazione comunale è per una concessione con gara pubblica (con la richiesta di per gli impianti natatori e tennistici) e per l'instaurazione di rapporti diretti con le realtà sportive locali che garantiscano una corretta gestione degli impianti e un'efficace promozione dell'attività sportiva giovanile. La gestione quindi avverrà in modo diretto con l'applicazione di tariffe orarie parametrate sul costo orario del singolo impianto.

La pista di atletica al Fausto Coppi, il campo di calcio al Paghisano e i campi di calcio al Dellepiane saranno affidati in concessione tramite trattativa per privilegiare le associazioni già esistenti che hanno impegnato parecchio denaro per migliorare gli impianti.

Per trovare una soluzione al «dopo Polisportiva» la giunta ha sei mesi di tempo: entro il 30 giugno «dovrà sottoporre all'esame del consiglio comunale il miglior progetto organizzativo - operativo, completo di piano finanziario, mirato all'ottimizzazione del servizio sportivo». E la Polisportiva cosa ne pensa? «Siamo in attesa di vedere i bandi - dice il presidente Piero Moccagatta - Solo il futuro potrà dirci la scelta del Comune è stata giusta o sbagliata. Certo, la mutualità che ha tenuto unite le sezioni della Polisportiva ha finito il suo scopo».

Maria Teresa Marchese

Lo stadio di Novi dedicato a Girardengo Verranno rifatte la della tribuna centrale e le recinzioni esterne e interna Inoltre rimodernati spogliatoi e locale caldaia La convenzione con la Novese scadrà tra qualche mese

Novi ristruttura lo stadio

Stanziati quasi due miliardi per i lavori al «Girardengo»

NOVI LIGURE. Un miliardo 800 milioni per il nuovo «look» dello stadio «Girardengo». La Regione, d'intesa con il Credito sportivo, ha concesso il finanziamento per i lavori di ristrutturazione del glorioso impianto di via Crispi, ed il Comune può finalmente definire gli appalti per l'opera, di cui è già stato approvato il progetto esecutivo.

In particolare, l'intervento prevede il rifacimento della tettoia della tribuna centrale e delle recinzioni esterna ed interna. Verranno rimodernati gli spogliatoi e il locale caldaia, e sarà adeguato alle norme di legge l'impianto elettrico. Sono anche previste migliorie all'illuminazione e altri piccoli interventi, che saranno segnalati dalle società.

In tale ottica, l'assessore allo Sport, Romano Cabella, dovrebbe convocare nei prossimi giorni una riunione con i delegati di Novese, Comollo e del club d'atletica leggera, i tre sodalizi che fruiscono abitualmente del «Girardengo». Lo stadio, che è da anni affidato in gestione alla Novese (la convenzione scadrà tra qualche mese), potrebbe essere sottoposto ai lavori manutenzione già in estate, durante la pausa dei campionati di Eccellenza e Promozione.

«L'auspicio è di realizzare in tempi brevi gli interventi urgenti - dicono in Comune - e ottenere subito l'agibilità dell'impianto». Scatteranno tra poco anche i lavori al pattinodromo: con 170 milioni, l'Amministrazione doterà l'impianto di spogliatoi e servizi igienici. Se il restauro dello stadio e del pattinodromo sono ormai imminenti, si dovranno attendere anni prima del rifacimento del Palasport di viale Pinan Cichero (utilizzato dai club di pallavolo) che presenta gravi carenze strutturali. A novembre la Regione ha infatti respinto la richiesta di finanziamento dell'opera, avanzata dal Comune.

[m. d.]

IN BREVE

Con l'auto contro un palo ferito giovane e passeggera

Guarirà in 30 giorni per il novese Eupremio Bianchini, 26 anni, via Bellini, che è rimasto ferito in incidente in via Castelnuovo Scrivia. La sua Alfa 164 è finita contro un palo. La passeggera Arianna Di Dia, 18 anni, strada Stradella, è invece cavata con lesioni guaribili in giorni. **[m. d.]**

Biblioteca a orario parziale per un mese dall'8 gennaio

A partire dall'8 gennaio, e per tutto il mese, la Biblioteca civica di Novi resterà chiusa parzialmente al pubblico. Forse anche per un periodo di febbraio, i locali di viale Saffi faranno orario ridotto. Il motivo: consentire al personale della Biblioteca di frequentare a Torino un sulla gestione del sistema bibliotecario nazionale installato di recente, corso organizzato a cura e a spese della Regione. **[m. pu.]**

Aperte iscrizioni per i soggiorni al

Anche quest'anno il Comune di Ovada organizza l'invio di anziani in particolari condizioni economiche e di salute soggiorni marini, a Spotorno, dal 24 febbraio al 9 marzo, e a Diano Marina, dal 2 al 16 marzo. Vi possono partecipare le donne oltre anni e gli uomini di oltre 60 anni. Chi è interessato all'iniziativa deve presentare domanda di ammissione entro le 12 di venerdì febbraio, indicando la preferenza tra i due soggiorni proposti. La domanda deve essere corredata dalla copia della denuncia dei redditi, dal documento comprovante l'ammontare della pensione e da una dichiarazione su beni e valori patrimoniali posseduti dalla famiglia. Una commissione vaglierà le richieste. **[r. bo.]**

Ieri l'assalto, il terzo in quattro mesi. Bottino: 13 milioni

Rapinano le Poste di Fubine con pistola e bomba a mano

FUBINE. La serie di colpi all'ufficio postale non si è conclusa con la fine del '95. Il nuovo anno è cominciato da pochi giorni e la Posta, situata nella stretta, ripida e centrale via Longo, ieri è stata nuovamente rapinata. E' il terzo colpo in poco più di quattro mesi: bottino 13 milioni circa, che vanno ad aggiungersi ai 40 delle rapine precedenti. E non è tutto: delle pistole i rapinatori sono passati alle bombe a mano. L'episodio fra i dipendenti degli uffici postali dei piccoli Comuni ha riaperto le polemica sulla messa in sicurezza dei luoghi di lavoro. C'è molta paura per l'incolumità del personale.

Erano trascorse da poco le 13 quando un uomo dai capelli ricci e la carnagione scura si è presentato alla porta automatica del piccolo ufficio, installata dopo il primo colpo, a settembre. Gli impiegati Carlo Baracco e Luisa Maranzana, entrambi già vittime delle precedenti rapine, hanno aperto: non potevano certo immaginare che il copione si sarebbe ripetuto.

Insieme al primo è entrato un giovane che portava occhiali da vista. Uno ha estratto una pistola automatica, l'altro ha tirato fuori di tasca un oggetto, avvertendo che era bomba a mano. Aperta la cassaforte, l'hanno svuotata, poi hanno chiuso gli impiegati in bagno. A differenza dei due colpi precedenti, per impedire che l'allarme scattasse tempi rapidi, hanno tagliato i fili del telefono prima di fuggire.

Solo dopo un certo tempo gli impiegati si sono liberati e hanno raggiunto il bar Centro, a pochi passi dall'ufficio, dove hanno dato l'allarme. I carabinieri di Fubine sono subito acorsi. E' stato diramato l'allarme alle stazioni dei Comuni vicini. Sono stati pure istituiti posti di blocco lungo le principali strade, non è stato possibile stabilire in quale direzione i due siano fuggiti e su che mezzo.

Ora si cercano eventuali relazioni con gli altri due colpi. I due non sembrano essere gli autori delle altre rapine. La prima volta l'ufficio postale era stato svaligiato da due uomini, uno dei quali aveva dichiarato di aver compiuto il gesto perché non denaro per curare la figlia ricoverata in ospedale. L'altro era un giovane di bell'aspetto, che ha partecipato anche alla seconda rapina, il 19 dicembre - quella dal bottino più alto: oltre una trentina di milioni - due complici. I tre erano poi fuggiti su di una utilitaria verso l'autostrada A21, al casello di Felizzano.

Cristina Rossi

In aumento gli incidenti stradali. Un nuovo mezzo: l'Eurofire

Bilancio dei vigili del fuoco a Novi crescono i roghi dolosi

NOVI LIGURE. Atti vandalici e incendi dolosi in aumento in città, mentre cala il numero dei roghi di bosco e sterpaglie.

Lo si rileva dal bilancio del '95 dei vigili del fuoco, che hanno compiuto complessivamente 692 interventi, in meno rispetto al '94. Lo anno, sono sviluppati 177 incendi. «E' però opportuno precisare che solo la metà riguarda terreni agricoli o boschi danneggiati dal fuoco, propagatosi da - ziconi di sigaretta gettati - sbadataggine da automobilisti - dicono nella sede di piazza XX Settembre -. E sono stati pochi i capannoni bruciati per cortocircuiti ad impianti elettrici (ormai, sono tutti adeguati alle norme di legge; ndr)».

«Sotto questo profilo - aggiungono i vigili del fuoco - la gente si è dimostrata più responsabile e attenta. Purtroppo, non si attenua l'ondata di "bravate" e atti vandalici - piuti il venerdì o il sabato sera da bande di ragazzini, che si divertono a incendiare auto, motorini e cassonetti dell'immondizia. Anzi, il numero di incendi dolosi è cresciuto rispetto al recente passato».

In aumento anche gli incidenti stradali: nel '95 i vigili del fuoco sono intervenuti 64 volte sulle strade (a fronte delle del precedente anno) per estrarre gli automobilisti rimasti bloccati nell'abitacolo, o più semplicemente per pulire l'asfalto. «Fra l'altro - aggiungono in caserma -, da agosto distaccamento di Novi è dotato dell'Eurofire, un mezzo polivalente, veloce e super - attrezzato, che permette di raggiungere con tempestività il luogo dello scontro e di svolgere al meglio lavoro». L'Eurofire è stato utile anche negli interventi nelle case invase dall'acqua. Per fortuna, le abitazioni danneggiate lo scorso anno sono state solo 16, rispetto alle 25 del '94. I problemi maggiori si sono registrati a Grondona e nei paesi delle valli Borbera e Spinti, colpiti dal nubifragio di settembre. I vigili del fuoco di Novi hanno inoltre prestato soccorso a 62 persone in difficoltà e hanno eseguito sopralluoghi in otto case a rischio di crollo. Ma il record di interventi (ben 365) riguarda lo sterminio di calabroni, l'apertura di alloggi e l'abbattimento di alberi pericolanti. I pompieri tuttora impegnati nelle elementari e medie della città per una serie di lezioni sul progetto «scuola sicura», promosso dalla prefettura. I corsi vertono nella spiegazione agli studenti delle tecniche ideali per uscire dall'edificio in caso di terremoto, incendio o altra calamità. **[m. d.]**

STAZZANO

Un giovane operaio

Muore a 31 anni di leucemia oggi i funerali

STAZZANO. Un altro gravissimo lutto ha colpito in questi giorni il paese, già choccato per la morte di Roberta Volpara, la diciottenne morta la notta di Capodanno col fidanzato Davide Follini, avvelenati dal monossido di carbonio. Massimo Baretto, anni, è spento alcuni giorni fa, colpito da una grave forma di leucemia da era afflitto da circa un anno. Abitava paese, in cascina San Pietro 208 era operaio e viveva con i genitori Flavio Baretto e Mariarosa Gemme, originari di Trisobbio ma che abitavano da molti anni in paese. Massimo era molto conosciuto in paese così come la sua famiglia.

I funerali del giovane si celebreranno oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale. **[m. pu.]**

STAZZANO

Oggi le autopsie

I fidanzatini saranno sepolti insieme, domani

STAZZANO. Ancora insieme un'ultima volta: funerali congiunti per i fidanzati, Davide Follini e Roberta Golpara, di 21 e 18 anni, rispettivamente abitanti a Serravalle e a Stazzano, morti la notte di Capodanno— in casa del giovane, per probabile intossicazione da monossido di carbonio. Le esequie si celebreranno domani alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Stazzano. L'autopsia è stata fissata per oggi, alle 12, nella camera mortuaria dell'ospedale «San Giacomo» Novi. Dopo la funzione funebre le salme saranno entrambe tumulate nel cimitero di Stazzano. Ai rosari celebrati per Davide nella chiesa parrocchiale di Serravalle, per Roberta nella chiesa dell'Oratorio, hanno partecipato moltissime persone. **[m. pu.]**

OVADA

Arrestato a dicembre

Revolver al bar respinta istanza di scarcerazione

ALESSANDRIA. Il Tribunale della Libertà ha respinto la richiesta di avanzata dall'avvocato Buffa per l'operaio Enzo Tassisto, 41 anni, Ovada, via Firenze, arrestato dicembre ordine di custodia cautelare del gip Morozzo per detenzione di una pistola cal. 7,65 con sei cartucce.

Già processato per possesso e porto di pistola (nel '94 patteggiò un anno e sei mesi di reclusione), l'uomo ha una «personalità violenta con predisposizione all'uso delle armi». Così dicono i giudici nelle motivazioni della sentenza con cui respingono l'istanza del legale inoltrata «per manifesta incompletezza delle motivazioni». Sul termosifone di un bar, dove sostava Tassisto, le forze dell'ordine avevano rinvenuto l'arma. **[e. c.]**

Ieri pomeriggio

Ritrovato nel Po il cadavere d'uno sconosciuto

FRASSINETO. Il cadavere un è stato recuperato nel tardo pomeriggio di ieri nel Po, in località Vignotti, a Frassineto. L'allarme è scattato intorno alle 16,30. Sono intervenuti i carabinieri di Ticineto e di Casale, che hanno chiesto l'intervento di vigili del fuoco per il recupero del corpo, in avanzato stato di decomposizione. E' stato stabilito il sesso maschile dello sconosciuto, ma, al momento, è indefinibile l'età.

Un rapporto è stato inoltrato alla procura della Repubblica che, probabilmente, ordinerà l'autopsia. Intanto, gli investigatori hanno cominciato l'esame degli elenchi delle persone di cui è stata denunciata la scomparsa da qualche tempo, soprattutto nelle località a monte di Frassineto. **[s. m.]**

Tacchella Macchine S.p.A. - Azienda produttrice macchine utensili e sistemi rettificatura alta tecnologia *ricerca*, per il potenziamento delle proprie strutture, seguenti figure professionali:
Produzione:
OPERATORI addetti alle lavorazioni meccaniche per la conduzione macchine utensili a CNC. L'esperienza acquisita costituisce titolo preferenziale.
Ufficio tecnico/commerciale:
LAUREATO o DIPLOMATO con esperienza già acquisita nel settore e buona conoscenza lingua inglese/tedesca.
Scrivere inviando dettagliato curriculum a.
TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio Personale
Regione Sant'Anna - 15018 CASSINE (AL)

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 5 GENNAIO SERA MASSIMO DELLA BIANCA
SABATO 6 GENNAIO SERA LILLO BARONI
DOMENICA 7 GENNAIO ANGELA GHEZZI PAOLO DORIA
Anni60
MARTEDI' 9 GENNAIO LATIN PRESTIGE
ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA
TUTTI I MARTEDI' dal vivo

Casale, commercianti e artigiani accusano il Comune: ci ha ignorati

«Spaccatura» sui parcheggi

«Abbiamo dato suggerimenti, ma all'assessorato non ne hanno tenuto conto». Nel mirino c'è anche l'ipotesi di installare parchimetri. Le categorie presenteranno controproposte

CASALE. I commercianti e gli artigiani del Comitato unitario hanno di nuovo il dente avvelenato con il Comune per la questione parcheggi. Soltanto un mese fa, in sala giunta, erano tutti uniti per presentare le iniziative del «Dicembre natalizio», presenti gli assessori Gianni Calvi e Elio Carmi, all'insegna della collaborazione per il bene comune. «Se ci sono stati momenti di tensione in passato - aveva dichiarato Calvi -, adesso si cambia pagina». Passate le feste natalizie, nuovamente i commercianti e gli artigiani tornano sul piede di guerra: si sentono esclusi dalle decisioni del Comune e che riguardano la città.

Lo affermano in una lettera dai toni categorici in cui lamentano «il ritorno al vecchio metodo arrogante di assumere decisioni dall'alto, facendo subire ai "sudditi", che però, non più soggiogati, non accettano di piegare il capo né di subire soprusi».

La questione è quella dei parcheggi, su cui i componenti del Comitato unitario affermano di essere stati coinvolti recentemente «dalla commissione consiliare al Bilancio, in occasione della quale abbiamo avanzato proposte concrete sulla viabilità; vorremmo possiamo pensare che esse restino lettera morta, ritenendo che gli studi complessivi di cui parla l'assessore Vincenzo Ottone tali siano, se tutte le parti interessate siano state sentite. Dobbiamo pensare che nel Palazzo si viaggi a compartimenti stagni?».

Parchimetri in arrivo. Anche in via Lanza (foto) è prevista la sosta a pagamento

E' soprattutto all'assessore alla Viabilità, Ottone, che il Comitato si rivolge per chiedere «che fine hanno fatto le proposte delle associazioni di categoria postulanti una revisione globale della viabilità nel centro storico? Che fine ha fatto la richiesta, pressante e ripetitiva, quanto inascoltata, di recepire nuove zone di parcheggio come l'area alle spalle di piazza Baronino, il complesso militare di via Cavour, il parcheggio interno allo stabile già della Regione?». Scettici, poi, commercianti e artigiani del Comitato sull'ipotesi di installare parchimetri in via Manelli, via Paleologi, via Lanza, corso Manacorda, via Saletta, via Vercelli.

Se le iniziative indicate in linea di massima dall'assessore all'Urbanistica lasciano un po' perplessi gli esponenti del Comitato unitario, ciò che indispettisce maggiormente è «il metodo di assumere decisioni unilaterali, senza il coinvolgimento delle forze economiche».

I rappresentanti delle associazioni di categoria hanno annunciato per i prossimi giorni un incontro in cui illustreranno le loro proposte in merito alla soluzione della questione parcheggi in città. **[s. m.]**

Incidenti

Una curva ad alto rischio

CASALE. Ieri mattina lungo la strada per Frassineto, in prossimità della curva che fiancheggia l'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura, un'auto si è ribaltata. E' intervenuta un'ambulanza della Croce rossa per soccorrere l'automobilista, ferito, fortunatamente, in modo non grave. Un incidente analogo era accaduto la notte di San Silvestro, circa nello stesso luogo. Anche in quell'occasione un'auto era uscita di strada affrontando la curva.

«E' una zona rischiosa - commentano i soccorritori -. Incidenti di quel tipo se ne registrano parecchi». Fino ad ora sono stati episodi in cui i protagonisti se la sono cavata qualche ammaccatura e, tutt'al più, qualche frattura. «Ma evidentemente quello è un tratto di strada da prendere in considerazione per capirne i motivi di pericolosità - dicono gli abitanti della zona -. Forse può servire una segnaletica più efficace o forse occorrono altri tipi di intervento. Però qualcosa si deve fare». **[s. m.]**

La Regione ha finanziato i progetti di intervento

Un miliardo ai Comuni in lotta con le zanzare

CASALE. La giunta regionale ha deliberato lo stanziamento di un miliardo per la prima fase di intervento di lotta alle zanzare.

La Regione, su proposta del consigliere Paolo Ferraris, aveva deliberato il 24 ottobre la legge 75 che prevede l'erogazione di contributi ai Comuni che intendono adottare interventi di lotta alle zanzare, fonte non solo di crescente fastidio, ma anche di parecchie malattie infettive. Sono 51 le richieste di finanziamento relative a 107 Comuni del Casalese, dell'Alessandrino, del Vercellese e del Torinese, che la Regione ha deciso di finanziare «in toto» per l'importo equivalente al 50 per cento del costo di intervento.

Nell'Usl 21, sono oltre una quarantina i Comuni che chiedono contributi per attuare la lotta agli insetti. In particolare c'è il grosso blocco di paesi che hanno scelto di nominare capofila Casale (di cui fanno parte anche Trino e Moncalvo) con un progetto uniforme; poi c'è la proposta del gruppo formato da Camino, Gabiano e Pontestura, quindi quella di Terruggia. Stupisce, anche se in parte già annunciata, l'assenza di Villanova, Balzola, Morano Po, caratterizzati da estese colture risicole. Ma i tre sindaci erano stati scettici fin dall'inizio sui metodi proposti, cosicché hanno aderito.

Fino ad ora è stato concesso il finanziamento del 50 per cento sui progetti per 716 milioni 189 mila lire. I residui 283 milioni e 811 mila deliberati saranno assegnati ai Comuni del Vercellese, tra cui la stessa città di Vercelli, che avevano richiesto alla Regione una proroga per presentare il progetto.

Il consigliere regionale Paolo Ferraris

«Aspettare l'area vercellese è importante - spiega il consigliere Ferraris -, perché più l'intervento è esteso più è efficace. Ma si richia di non arrivare in tempo per partire entro marzo, come è invece indispensabile». Questo perché non è stato ancora nominato il referente regionale che esaminerà i progetti, che dovranno poi essere appaltati dai Comuni. **[s. m.]**

IN BREVE

ROSIGNANO

Il vice sindaco si dimette in giunta un nuovo assessore

Ha rassegnato le dimissioni il vice sindaco di Rosignano, Francesco Arena. Gli subentra Pierluigi Monzeglio, che cede il posto di assessore ad Adriano Angeli. **[s. m.]**

CASALE

Dai bimbi del terzo Circolo aiuto Telefono azzurro

Le scuole che dipendendono dal terzo Circolo didattico di Casale, guidato da Luisa Minazzi, hanno raccolto in breve tempo mezzo milione da destinare a Telefono azzurro. «Siamo grati soprattutto agli studenti del liceo classico - spiega la direttrice -, che hanno lanciato l'appello a tutte le scuole casalesi per questa iniziativa, a cui abbiamo aderito». **[s. m.]**

OVADA

Anziano cade a terra e si frattura il polso destro

Per una caduta l'ovadose Salvatore Amato, 70 anni, viale Stazione Centrale 23, si è procurato la frattura del polso destro. Medicato al pronto soccorso di Ovada, l'uomo guarirà in venti giorni. **[r. bo.]**

E' dell'Intendenza, ma nel 1886 la città contribuì a costruirla

Il Comune di Acqui rivendica parte dell'ex caserma Battisti

ACQUI. «Ma di chi è l'ex caserma "Cesare Battisti"?». E' un interrogativo che gli acquesi si pongono periodicamente. Fin dal 1975, anno in cui i militari lasciarono definitivamente la storica caserma di corso Roma per essere trasferiti in altri enti territoriali in seguito ad un progetto di ristrutturazione delle forze armate.

Lo stabile venne dato in nel settembre 1976 al Comune e ora ospita alcune scuole, la Biblioteca civica, la sede della tenenza della Guardia di Finanza e il comando della polizia municipale. Ma la proprietà è rimasta all'Intendenza di Finanza. Anche se il Comune ha qualcosa da ridire in proposito e sta agendo di conseguenza.

Spiega l'assessore municipale ai Lavori pubblici, l'ingegnere Pierluigi Muschiato: «La nostra intenzione è di far valutare l'intera struttura dall'Ufficio tecnico erariale, visto che il Comune aveva contribuito alla sua costruzione con un quarto della spesa totale, pari a 125 mila lire, nel lontano 1886. In questo modo, si potrà giungere finalmente all'individuazione della parte spettante al Comune».

L'assessore Pierluigi Muschiato

Fino a quando non verrà definita la situazione, spiega Muschiato «non si potrà procedere a grandi lavori di ristrutturazione, tenuto conto che non è possibile usufruire di mutui agevolati della Cassa depositi e prestiti per strutture che non sono di proprietà comunale».

Nonostante le lungaggini burocratiche, ormai ventennali, l'amministrazione comunale ha provveduto a realizzare un ampio parcheggio nei due cortili dell'ex caserma e a creare una sede per gli obiettori di coscienza, al primo piano negli ex locali del Comando.

Prossimamente, poi, avranno inizio i lavori di ristrutturazione della palestra che si affaccia su via Morandi, per una spesa di circa 168 milioni. Tali lavori verranno appaltati non appena il Credito sportivo comunicherà al Comune la stipula del relativo mutuo già deliberato, tenuto conto che il progetto di ristrutturazione è stato inserito nel programma pluriennale per gli impianti sportivi della Regione.

Gian Luca Ferrise

Ordine del giorno della giunta contro l'accorpamento col Classico di Asti

E Nizza difende le sue scuole

«Galilei e tecnico Pellati devono restare nicesi»

NIZZA. Di accorpamenti tra le scuole superiori, si parla da tempo.

In particolare in città si era fatta avanti l'ipotesi di una unificazione del liceo scientifico Galilei con il classico di Asti. Per ora tutto sembra fermo, ma a difendere l'autonomia degli istituti nicesi, adesso è sceso in campo anche il Comune.

La giunta nei giorni scorsi ha votato un lungo ed articolato ordine del giorno (sarà inviato al provveditorato), per ribadire la necessità dell'autonomia dei due plessi nicesi, l'istituto Pellati per ragionieri ed il liceo Galilei. Da annotare che le scuole frequentate rispettivamente da 393 allievi ragionieri (di cui 302 a Nizza e 91 nella sede staccata di Canelli) e da 352 liceali di cui 82 in prima classe.

Un dato di non poco conto, perché Nizza raccoglie giovani di una ventina di paesi del Sud Astigiano, dell'Alessandrino e della Langa cuneese.

Il Comune, nel suo documento evidenzia tutti i successi delle due scuole: in particolare ricorda che il Pellati ha già richiesto un corso sperimentale «Igea» per il prossimo anno e che le due scuole sono fornite di laboratori efficenti e moderni. «I due centri - spiega il sindaco Flavio Pesce - forniscono una attività educativa e di indirizzo culturale a cui la nostra città non può rinunciare, né veder ridimensionata». Tra l'altro i politici nicesi, in pieno accordo con i presidi dei due istituti, sottolineano i rischi di disagi e complicazioni burocratiche, che deriverebbero dall'accorpamento con scuole astigiane.

«Se proprio non se ne potesse fare a meno - si legge nell'ordine del giorno della giunta - visto che per la normativa attuale queste scuole sono sottodimensionate come numero di classi, allora meglio un accorpamento tutto nicese». Vale a dire Pellati con Galilei.

Spiega in dettaglio il sindaco: «Le due scuole sono nello stesso edificio, entrambe dipendono dalla Provincia, il personale ausiliario ed amministrativo è alle dipendenze di quell'ente ed inoltre gli allievi del liceo potrebbero usufruire dell'attrezzato laboratorio di merceologia del Pellati».

Insomma se proprio si deve rinunciare all'autonomia, tanto vale una aggregazione «made in Nizza», mensa compresa, già funzionante all'interno della scuola.

«In questo modo si garantirebbe la presenza sul posto una presidenza e della segreteria - conclude il documento della giunta - momenti fondamentali per il tranquillo svolgimento dell'intera attività scolastica».

Enrica Cerrato

Gulliver

Aperture diverse dalla normale programmazione:

SABATO 6 GENNAIO

Aperti il mattino:
• ALESSANDRIA
C.so Acqui, Via Casalcermelli, Via Dante
• ACQUI T.
Via Alfieri, Via Cassarogna
• TORTONA
Via Emilia
• NOVI LIGURE
Via Garibaldi, Via dei Mille
Via E. Raggio, P.zza Repubblica

Aperti tutto il giorno:
• TORTONA
Via Carducci

COERENZA - AL

Giorgio Albertazzi (a sinistra) nel ruolo di un padre all'antica; Gianrico Tedeschi protagonista di «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello

Gianrico Tedeschi ■ Vercelli

Biella: Albertazzi e Pitagora in «La governante» di Brancati

VERCELLI. La stagione comunale di prosa al teatro Civico propone, mercoledì prossimo, un classico di Luigi Pirandello. Sarà in cartellone «Il piacere dell'onestà» che vede come protagonisti Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo, con la regia di Luca De Fusco, la scenografia di Firouz Galdo [illegible] i costumi di Sabrina Chiocchio.

E' una storia tessuta tra giochi vissuti con realtà mal celate e finzioni di opportunistico perbenismo. Una vicenda basata quindi essenzialmente [illegible] di una serie di intrighi dei personaggi creati dal celeberrimo commediografo e drammaturgo di Girgenti che presentò questa sua pièce per la prima volta, nell'interpretazione di Ruggero Ruggeri, al teatro Carignano di Torino nel 1917.

La trama racconta di Angelo Baldovino, uomo senza grandi mire ed interessi, che accetta di sposare Agata per farne una «onesta donna». Ma Agata [illegible] in dolce attesa di un pargolo da parte del marchese Fabio Colli, il quale non potrebbe di certo prenderla come moglie, dal momento che è già sposato.

Al [illegible] fuori di questi fatti na[illegible] poco alla volta, tra Ange[illegible] ed Agata, sentimenti autenti[illegible] di vero amore.

Il sipario del teatro Civico vercellese s'alzerà su «Il piace[illegible] dell'onestà» alle 21.

A **Biella** invece Giorgio Albertazzi, Paola Pitagora e Pippo Patavina saranno i protagonisti, sempre mercoledì prossimo alle 21, al teatro Odeon, del pri[illegible] spettacolo di prosa del '96. La stagione annunciata dalla Ciat prosegue infatti [illegible] «La governante», di Vitaliano Brancati, una di quelle commedie fortunate che videro interprete alla prima edizione lo stesso Albertazzi affiancato dalla Pro clemer e da Tedeschi.

Da una parte ci sarà l'irreprensibile figura di un siciliano, rigido e tradizionalista: dall'altra [illegible] figlio, tipica figura all'italiana, e la moglie, bella donna facile alle tentazioni.

Si scontrano sulla scena, dando vita a situazioni comiche, ma per fortuna c'è la governante che sembra tenere tutto sotto controllo. L'epilogo della commedia è a sorpresa. Si viaggia dapprima sul filo della satira sferzante, per poi ritrovarsi improvvisamente nel bel mezzo di un finale decisamente drammatico. **[r. s.]**

Lo stakanovista Signor G

Giorgio Gaber torna a Novara «Ma dov'è il senso collettivo?»

Giorgio Gaber propone l'allestimento «E pensare che c'era il pensiero», un monologo «aggiornato» scritto con il contributo di Sandro Luporini

NOVARA. Stakanovista del palcoscenico, il signor G. torna a Novara con l'allestimento che dall'ottobre '94 porta in scena nei maggiori teatri italiani. «E pensare che c'era il pensiero» s'intitola il lavoro scritto con l'insostituibile contributo di Sandro Luporini. Giorgio Gaber recita stasera, domani dalle 21 e domenica dalle 17 al Coccia di Novara. Lo spettacolo è in abbonamento ma i biglietti ancora disponibili sono in vendita prima dell'inizio, con prezzi che variano dalle 40 mila alle 15 mila lire.

Gaber, che a Novara era stato anche due [illegible] fa, propone un monologo completamente nuovo perché i temi sono aggiornati al panorama politico, sociale e di costume di questi anni, con riflessioni che fanno sorridere soltanto in apparenza e che portano ad una conclusione, amara per tanti altri «signori G.»: non c'è più il senso collettivo. «E pensare che c'era il pensiero» parla e analizza le grandi assenze in questo decennio: assenza di vita collettiva, assenza di obiettivi morali, assenza di pensiero critico.

Ma una via d'uscita, in fondo in fondo, ci può [illegible]re. Ciascuno deve sapere ritrovare il coraggio di dire alcuni «no» essenziali, per recuperare piano piano una coralità vera, sentita, cercata.

Ad accompagnare Gaber sul palcoscenico ci saranno Luigi Campoccia (tastiere), Claudio De Mattei (basso), Gianni Martini (chitarre), Luca Ravagni (tastiere e fiati), Enrico Spigno (batteria). **[m. p. a.]**

La Ferri, grande Giulietta

A Torino il balletto della Scala e i colori dell'Opera di Pechino

TORINO. Oggi, se [illegible] parla di danza, il nome di Giulietta si ricollega immediatamente ad Alessandra Ferri. L'immortale personaggio di Shakespeare, portato sul palcoscenico di ballo da Sergej Prokofiev, ha trovato un «mediatore» sublime nel coreografo Kenneth MacMillan e una interprete ideale nell'allora giovanissima Alessandra Ferri al Covent Garden di Londra.

Successivamente, di quella versione ha creato un allestimento la Scala, a partire dal luglio scorso, ed è stato proprio un omaggio alla Ferri, diventata nel frattempo [illegible] delle più grandi ballerine del mondo ed étoile del teatro milanese. Ora quello spettacolo approda al **Teatro Regio** di Torino, con una serie di undici repliche che avranno inizio oggi alle 20,30. La famosa danzatrice sarà ancora protagonista nelle serate del 7, 9, 10, 11, 12 e 13 gennaio. Verrà sostituita da Marta Romagna (il 9 alle 15), Gilda Gelati (il 10 alle 15), Anita Magyari (il 13 alle 15) e Isabel Seabra (il 14 alle 15).

Alessandra Ferri al Teatro Regio

Non meno importanti i ballerini chiamati a interpretare Romeo. Manuel Legris, stella dell'Opéra di Parigi, salirà [illegible] palcoscenico stasera, il 7, il 9 e [illegible] 10 alle 20,30; l'argentino Maximiliano Guerra l'11, il 12 e il 13 sera; e poi due giovani di cui si dice un gran bene, come Massi[illegible] Murru e Roberto Bolle.

Il Corpo di Ballo sarà quello della Scala, al quale la direttrice Elisabetta Terabust in questi tre anni ha infuso nuovi entusiasmi e recato spessore tecnico e culturale. Sul podio, a dirigere l'Orchestra del Teatro Regio, salirà Alexander Vedernikov.

Lo spettacolo, che è realizzato grazie all'intervento della Fondazione Sanpaolo di Torino, si avvale della nuovissima sceneggiatura di Enzo Frigerio e dei costumi di Franca Squarciapino.

Di tutt'altro genere, ma non meno affascinante, è lo spettacolo proposto - solo per la sera di martedì 9 (ore 20,45) - al **Teatro Alfieri** dall'Opera di Pechino. E' un raffinato impasto di canto, [illegible]sica, recitazione, mimica e acrobazia, con [illegible]na serie di costumi vistosi e magnifici.

Quattro i personaggi: Sheng l'uomo, Dan la donna, Jing volto dipinto e Chou il clown. I brani si intitolano: «Addio mia bella concubina», «Il re delle scimmie», «Il ponte dell'arcobaleno», «L'incrocio», «Il dio del fuoco», «Lamento degli spiriti».

Leonardo Osella

Notte di follie nella Langa

Renzo Arato è il «violinista» contadino ispirato a Piccinelli

MONTEGROSSO D'ASTI. Serata teatrale nel salone del Mercato coperto per festeggiare [illegible] Befana. L'attore Renzo Arato domani alle 21 proporrà il suo ultimo spettacolo, «La luna nel pozzo», commedia in un atto, liberamente tratta da racconti contadini [illegible] Franco Piccinelli. Un'opera suggestiva che ha già meritato applausi in molte piazze piemontesi. Arato con questa commedia (è anche regista ed autore della trasposizione teatrale), aggiunge un altro tassello alla sua personale ricostruzione del mondo contadino di un tempo: narra la storia di Martin, detto il «violinista», un contadino con la mente «che balla un ritmo sfrenato», [illegible] scolando l'oggi [illegible] il passato, nello scenario immutabile delle colline [illegible] Langa.

Renzo Arato in «La luna nel pozzo»

La lunga notte di follie di Martin, descritta da Piccinelli, è un soggetto teatrale perfetto per Arato, attore cresciuto attraverso le commedie dialettali e maturato [illegible]n l'approccio alla poesia e prosa internazionali, da Brecht a Garcia Lorca, strizzando l'occhio alle farse di Feydeau. «La luna nel pozzo - spiega l'attore originario di Roatto - è il tentativo di tradurre in scena, attraverso le sensazioni [illegible] le emozioni che ho provato accostandomi ai libri di Piccinelli, un mondo pieno di fascino e [illegible] alti valori umani e culturali che si sta spegnendo».

Per lo spettacolo [illegible] Montegrosso, che è stato organizzato da Comune e Biblioteca, l'ingresso è libero. **[e. ce.]**

Il complesso «Le voci atroci» presenta una sorta di cabaret iperrealista che mescola Zappa e canzoni, rap e funk, cartoons, e smorfie

Perbacco, le «Voci atroci»

L'ex fabbrica di Borgo ospita la nuova band nata a Genova

BORGO SAN DALMAZZO. Ultimo concerto in fabbrica stasera per la minirassegna «Officina Nuvolari». Sul palcoscenico dell'ex istituto grafico Bertello (un esempio di archeologia industriale) saliranno «Le voci atroci». Per la festa finale, prima e dopo [illegible] concerto, il pubblico sarà invitato a ballare [illegible] la musica di «Radio Panic». L'ingresso costa 5 mila lire.

La critica ha definito «Le voci atroci» come l'altra faccia dei «Neri Per Caso», il fronte estremista dei gruppi vocali. Quello delle «Voci atroci» è una sorta di cabaret iperrealista della voce, un viaggio folle e surreale dove sono mescolati Zappa [illegible] le canzonette, il rap, il funk e i cartoons.

A proposito di cartoons quelli di Blob, infatuatisi di loro, hanno realizzato due bellissimi videoclips, utilizzando le loro voci e le immagini dei cartoons degli Anni '30.

Durante i loro concerti facce, mimica e strepiti sembrano saltar fuori continuamente dall'animazione, quella più cattiva. «Le voci atroci» sono spregiudicate, folli [illegible] provocatorie. «Cattiveria naïf» è la loro prima produzione discografica: un piccolo tesoro, anche se la formazione va vista dal vivo, mentre [illegible] scatena sul palcoscenico.

La band, che appena nata è stata accolta bene dalla critica al festival di Recanati, arriva da Genova, la città italiana che si sta rivelando come una vera [illegible] propria fucina di talenti per la musica italiana.

Tutti i componenti de «Le voci atroci» hanno fatto, o fanno ancora parte di formazioni più o [illegible] note: Andrea Ceccon (direttore, compositore [illegible] solista, lasciata la formazione dei «Mau Mau» ha potuto realizzare il progetto della formazione a [illegible] lavorava da parecchi anni); Alberto De Benedetti (voce tenore fonetico, Big Fat Mama, Sensasciou); Luca Pagnotta (voce tenore, falsetto fonetico; arriva dai Funky Tranky); Luca Prausello (voce basso fonetico; Silver Race); Marco Fossati (voce basso e percussioni; Banghiss, Sensasciou). **[g. p. m.]**

Pop per orchestra

Un folclore di qualità a Pont-Saint-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. Un viaggio attraverso la musica popolare adattata per orchestra, [illegible] composizioni che offrono l'opportunità [illegible] assaporare la molteplicità di ritmi [illegible] di melodie provenienti dal folclore mondiale. E' la proposta che ogni anno l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, diretta dal maestro Lino Blanchod, fa al pubblico valdostano nell'ambito della Saison culturelle. Il «Concert du Nouvel An» è [illegible] programma per domani sera, alle 21, all'auditorium di Pont-Saint-Martin, [illegible] verrà replicato il 12 gennaio al Teatro Giacosa di Aosta.

E l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste ha cominciato la sua attività dieci anni fa proprio in occasione del «Concert du Nouvel An» del 1986. E' composta da settanta musicisti, provenienti per lo più dalla Valle d'Aosta, con alcune eccezioni di strumentisti [illegible]i. In questi dieci an[illegible] [illegible] concerti e esibizioni la formazione musicale ha già ottenuto prestigiosi riconoscimenti. Nel [illegible] il primo posto al «Certamen international de Bandes de Musica» di Valencia e il primo premio alla «Rassegna nazionale per bande musicali - Terzo concorso regionale lombardo». E nel 1993 la vittoria [illegible] il trofeo al concorso [illegible] Pesaro. Lo scorso anno il secondo cd e il riconoscimento alla terza edizione del concorso per orchestre [illegible] Riva del Garda. **[sa. b.]**

I cigni sulle punte

Per i danzatori di Kiev soltanto posti in piedi

ALESSANDRIA. Sono tutti esauriti i posti a sedere per «Il lago dei cigni», nell'allestimento della Compagnia del balletto classico dell'Opera nazionale di Kiev, in programma martedì 9 al Teatro Comunale. Per lo spettacolo, che comincerà alle 21,15, saranno quindi messi in vendita solo ingressi in piedi, tre quarti d'ora prima dell'inizio.

Sono davvero notevoli curiosità e interesse del pubblico alessandrino per il primo balletto di Ciaikovsky: per gli estimatori del genere, «Il lago dei cigni» rappresenta infatti il culmine massimo, insieme con lo «Schiaccianoci» e la «Bella Addormentata».

Le coreografie sono curate [illegible] Valeri Kovtoun, che ha collaborato con star di prima grandezza in campo internazionale. Il corpo di ballo ucraino è formato da 40 elementi: Yliena Filibova [illegible] Igor Mamonas sono i primi ballerini [illegible] una compagnia reputata senza dubbio tra le più importanti del mondo. Solo quelle del Bolscioi di Mosca e del Kirov di Leningrado possono vanta[illegible] pari professionalità artistica [illegible] cura dell'allestimento scenico.

Il balletto dell'Opera di Kiev ha calcato palcoscenici prestigiosi, partecipando ai festival di Parigi e dell'Opéra di Lione, e raccogliendo consensi dal Giappone all'Australia. **[b. v.]**

L'ANELLO MANCANTE...

LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Stasera al teatro dei Cappuccini la «divota cumedia»

Si riparte [redacted] Gelindo

Domani e domenica spettacoli pomeriggio e sera. Protagoniste le «businà»: i fatti dell'anno passato visti con ironia e frecciate

ALESSANDRIA. Riprendono stasera al teatro dei Cappuccini di via San Francesco le recite del Gelindo. Alle 21 va in scena la «divota cumedia», che ricorda la vicenda del pastore mandrogno al quale per primo spettò il privilegio di adorare il bambin Gesù.

Domani e dopodomani il calendario prevede doppio spettacolo: alle 15 e alle 21, mentre le ultime due repliche sono in programma nel prossimo [redacted]kend.

Nei panni di Gelindo si alternano Lorenzo Panizza e Loren[redacted] Pittaluga. A loro tocca anche il compito di recitare la «businà», rassegna delle vicende dell'anno passato viste [redacted] occhio ironico e senza risparmio di frecciate.

La tradizione del Gelindo risale al 1924: solo la guerra riuscì a interrompere le recite. Sul palco del teatro di via San Francesco si avvicendano diversi attori dilettanti: in passato si cimentò anche Umberto Eco.

Studenti, impiegati, professionisti accettano di buon grado di interpretare a turno una parte. Quest'anno, nel ruolo del vecchio zio Maffeo si alternano Giovanni Moraschi [redacted] Luigi Visconti.

[redacted] garzone Tirsi è interpretato invece da Nando Campo, Luca Visconti e Renzo Calcagno, mentre a impersonare Narciso [redacted] Gian Maria Robbiano, Gianluca Dalle Vedove e Giuseppe Bianchi. [b. v.]

Alle 21 [redacted] Teatro dei Cappuccini [redacted] via [redacted]. Francesco [redacted] riprende [redacted] Gelindo. Tradizionale commedia delle feste [redacted] replica ogni anno [redacted] 1924

A Vignale oggi riprendono i concerti

«Twin pigs» live ospiti alla Pesa

VIGNALE. Tocca ai Twin pigs, simpatico gruppo astigiano, inaugurare stasera la serie dei concerti al Caffè della Pesa, abituale ritrovo di chi nel weekend ama sorseggiare una birra ascoltando musica dal vivo.

Non ci vuole molta fantasia per intuire che il gruppo ha scelto il curioso appellativo traendo spunto da una fortunata serie televisiva. Ma c'è di più: il nucleo originario della band suonava in un complesso dal nome Maiali spaziali. La storpiatura segue dunque [redacted] preciso filone logico.

Oggi la band è composta da Fabrizio Berta (voce e tastiere), Gianni Careddu (basso elettrico) e Alberto Parone (batteria); di recente [redacted] è aggiunto anche Alberto Marchisio, che ha rilevato nel ruolo di chitarrista Marco Soria, partito in cerca di fortuna alla volta degli Stati Uniti.

«I Twin pigs si avvalgono di una strumentazione all'avanguardia, rivolgendosi a un pubblico di giovani e di chi si sente giovane»: così scrivono nel loro curriculum i ragazzi del gruppo. In realtà li unisce il rifiuto di apparecchiature digitali: «Il suono di una buona chitarra Fender [redacted] ha eguali, come limpidezza» sostiene il cantante Fabrizio Berta. E anche Marchisio (vero cultore degli Anni 70) sottoscrive l'affermazione.

I brani che il gruppo propone appartengono [redacted] un repertorio pop internazionale, che va da Stevie Wonder agli Eagles. Per il rock melodico [redacted] Billy Joel (ricordate «Just the way you are»?) i Twin pigs hanno un debole: il «demotape» che stanno preparando contiene diversi pezzi [redacted] quella ispirazione.

Ma la passione dei rockettari astigiani non si ferma qui: propongono anche brani di Ron [redacted] Lucio Dalla [redacted] diverse colonne sonore dei «cartoon», arrangiate alla loro maniera. «Ufo robot», per esempio. E, tra un brano e l'altro, c'è anche spazio per qualche «gag» cabarettistica.

Brunello Vescovi

Gli astigiani Twin pigs

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 Or.: 15,30; ult.: 22,30 Lire [redacted]
[redacted] di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, [redacted] Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro [redacted] fine carriera, [redacted] per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ambra — Tel. 252.079 Or.: 16/17,30/19/20,30 22,30. L. 8000/6000
[redacted] di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Comunale — SALA GRANDE Tel. 234.240. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000/8000
Selvaggi di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scaltini (Italia '95) — Un gruppo [redacted] turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono [redacted] solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted]le — SALA [redacted] Tel. 234.240 Or.: 16/18/20/22,20 L. 10.000/8000
I soliti sospetti di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [redacted] intrigo [redacted] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h [redacted] **Thriller**

Corso — Tel. 268.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000
Casper di B. Silberling, [redacted] C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia [redacted] abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di [redacted] fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Cristallo — Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 9000 posto [redacted]
[redacted] vietato ai [redacted]

Galleria — Tel. 252.112 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 L. [redacted]
Vacanze [redacted] Natale '95 di N. Parenti, con C. [redacted] Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Moderno — Tel. 252.707. Or.: 16 18/20/22,25 L. [redacted] (posto unico)
Viaggi di nozze di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti [redacted] in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti basiti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) [redacted] Or.: [redacted] L. 9000/8000
Casper di [redacted] Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 Or.: 20/22 L. 9000/8000
Vacanze di Natale 95 di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. [redacted] Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [redacted] **Comico**

ARQUATA S.

Roma — [redacted]. (0143) 667.515 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Free Willy [redacted] di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 Or.: dalle 15,30 L. 10.000/7000
Casper di [redacted]. Silberling, con C. Ricci, [redacted]. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — [redacted] una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai [redacted] zii fantasmi [redacted] si [redacted]mora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Poli — Tel. (0142) 452.081. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,20 Lire 10.000 (posto unico)
Vacanze di Natale '95 di N. Parenti, con C. De Sica, [redacted] Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare [redacted] moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in [redacted]rado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Moderno — Tel. (0142) 452.616 Or.: dalle 15,30 Lire 10.000/7000
Selvaggi di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scaltini (Italia '95) — Un gruppo [redacted] turisti italiani precipita [redacted] l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted] MONF. [redacted]

Tel. (0141) 701.459 Ore 20,30/22,30 L. 8000/7000
Facciamo Paradiso [redacted] M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '[redacted] — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali [redacted] una ragazza della borghesia milanese [redacted] 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux — Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000
Vacanze di [redacted] '95 [redacted] N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colo[redacted], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Sociale — Tel. 701.496 Or.: [redacted] L. [redacted]/8000
Ace Ventura - Missione Africa di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [redacted] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 3[redacted]' **Comico**

Verdi — Tel. 701.459 Orario: 20/22.30 Lire 8000/7000
La lettera scarlatta di R. Joffe, con D. Moore, G. Oldman, [redacted] Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna [redacted] una figlia da [redacted] adulterina con un pastore [redacted] viene trascinata nella [redacted]. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 78.290. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,20 L. 10.000/6000
Ace Ventura - Missione [redacted] di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. [redacted], [redacted] Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [redacted] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra [redacted] N. V. 1h 35' **Comico**

OVADA

Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 L. 9000 posto unico
Vacanze di Natale '95 di N. Parenti, [redacted] C. De Sica, [redacted]. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

SERRAVALLE [redacted]

Lara — Tel. (0143) [redacted] Or.: 20,30/22,30 L. 8000 posto unico
Casper di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

TORTONA

[redacted] — Tel. 861326. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. [redacted] (posto unico)
Ace Ventura - [redacted] Africa di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted]

Tel. 0383/848.124 Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico
Selvaggi di C. Vanzina, con [redacted]. Greggio, L. Gullotta, M. Scaltini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo [redacted] un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

GIORNO E NOTTE

CONCERTO
Grazia Di Michele a Codevilla

Al Thunder road [redacted] Codevilla stasera concerto della cantante Grazia Di Michele. Ingresso 15 mila (25 mila se si acquista insieme anche il biglietto per il concerto del chitarrista Andrea Braido, il [redacted] gennaio). [b. v.]

RECITAL
In chiesa «La casa sulla roccia»

Alle 21 ad Alessandria, nella chiesa del Buon Consiglio di via Pellico, il coro parrocchiale e il gruppo musicale Unity Project proporranno il recital «La [redacted] sulla roccia». [b. v.]

BEFANA
Doni [redacted] bimbi a S. Cristoforo

Arriva la Befana, [redacted] (alle 21), a San Cristoforo. Nella piazza del Castello (vicino alla calza di 30 metri appesa alla torre) saran[redacted] distribuiti doni ai bimbi. Per allietare l'attesa, saranno preparate frittelle, «vin brulè» e altre leccornie. Il ricavato servirà per i lavori all'asilo. La cal[redacted] da «guinness» [redacted] stata ideata da Valerio Ferrari, consigliere della Pro loco, che si è avvalso della collaborazione di Maria Miceli e di tutte le donne di San Cristoforo, che hanno cucito per decine di giorni. [m. d.]

[redacted]UICA [redacted] STAZIONE
Un trio in sala d'aspetto

Nella sal[redacted] d'aspetto della stazio[redacted] di Alessandria oggi, dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 18, suona il trio Silvia Benzi (cantante), Andrea Girbaudo (tastierista) e Dado Bargioni (chitarrista). [b. v.]

I LOCALI
All'Hokum i genovesi Arapuma

All'Hokum di Cremolino stasera [redacted] gli Arapuma, gruppo genovese con Vittoria Lungheu (voce), Paolo Salmi (chitarra), Ricky Massonme (tastiera). Propongono cover di cantautori italiani e no. [b. v.]

AL CAMPANONE
Discoteca sotto l'albero

Discoteca sotto l'albero stasera all'oratorio Campanone di San Salvatore. [redacted] esibiranno anche le ragazze dell'Aerobic & funky together. [r. c.]

C'E' DA BALLARE

COMETA
La scelta è fra liscio e disco

Ballo liscio alla Cometa di Sale oggi, domani e domenica. Nel weekend, anche disco music.

OMNIA
Sound latino-americano [redacted] altro

Musica revival, underground [redacted] latino-americana [redacted] il programma dell'Omnia di Gaminella, aperto oggi e domani, [redacted] Luciano Tirelli e Beppe Benso [redacted] consolle.

PARADISO [redacted]
Tre sale per ogni gusto

Al Paradiso In di Castelletto d'Orba, aperto oggi e domani, i dj sono Marco Zanza in sala live, Marco Morano nel privé e Marco Cassanelli in sala fitness.

CLUB CASTELLO [redacted]
Domani c'è Giacomo Cocola

C'è Giacomo Cocola, l'ex voce dei Rossovivo, domani al Club Castello In di Tortona: dj resident sono Francesco Pittaluga, Edis e Mauro Bocca.

IMMAGINE
Roby Lassalle e Fulvio Dondero

Si balla oggi e domani all'Immagine di Pozzolo, con la musi[redacted] di Roby Lassalle, mentre Fulvio Dondero è nel Morgana discobar.

[redacted] VELVET
In «discopullman» ad Alba

Punta sull'XL Velvet di Alba il «discopullman» organizzato dal Mystic group: partenza alle 23,30 di domani da piazza Garibaldi. Informazioni al numero 0330-710.134.

MAMUNJA
Dall'underground al revival

Al discobar Mamunja di Ovada oggi [redacted] domani i dj [redacted]lco Marchelli [redacted] Max Bondino: dall'underground al revival.

PALLADIUM
Al mixer Campi e Franciosa

Ogni sabato, nelle due sale del Palladium studios di Acqui, sono all'opera al [redacted] i dj Beppe Campi e Marco Franciosa.

KENNEDY
Il «progressive» regna sovrano

Il Kennedy di Spigno, al confine tra quattro province, è il reg[redacted] del «progressive», con Ricky The sound e Max Briant.

RAPTUS
Alternanza fra Rete 105 e Rmc

Ogni sabato e domenica al Raptus di Ozzano [redacted] alternano dj Pap's (da Rete 105 network) e dj Kar (da Radio Montecarlo) con i «resident» Andy e Jean Marie.

[redacted]
Gli Anni 70 e la Befana

Musica Anni 70 domani all'Anteprima di Alessandria per la festa della Befana: gadget in distribuzione tra i partecipanti.

MASTER
I dj sono Cucky e Franco Tasca

Al Master di Bosco Marengo [redacted] balla oggi, domani [redacted] domenica con i dj Cucky e Franco Tasca.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67, [redacted] 856.521 [redacted] **con [redacted] sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800 Venerdì 19,1 per Pomeriggi al cinema **D'amore [redacted]ira.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007 *Sala 1.* **Casper.** Regia Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 2.* **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 3* **Forget Paris.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **I laureati**, regia [redacted] Pieraccioni con Giammarco Tognazzi, [redacted] Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via S. [redacted] 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22
CENTRALE [redacted] C. Alberto 27, t. 540.110 **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50
CRISTALLO via Goito [redacted], telefono 650.7100. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA [redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; [redacted].
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or. 15,10; 17; [redacted]; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: [redacted]; [redacted].
ETOILE via [redacted] [redacted] Roma **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; 22
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Na[redacted] 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[redacted] Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via [redacted] 21, tel. 812.5996 **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5 tel. 534.614. **Il profumo [redacted] salvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; [redacted]
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Palla di neve.** Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Viaggi di nozze.** [redacted].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145 **La lettera scarlatta** [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze [redacted] 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted]. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 20,30 **Romeo e Giulietta** balletto su musica di Sergej Prokof'ev. Turno A. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Cor. [redacted] [redacted]. MacMillan. Orchestra del Teatro Regio dir. A. Vedernikov, con A. Ferri e M. Legris. Biglietteria ore 13-18,30 - 19,30-20,30. Tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. [redacted] 669.8034 Riposo.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg6**, telegiornale
20.30 **Prigioniero della seconda strada**, film
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Abat Jour**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm

Telecupole
20 **Baci in prima pagina**
20,30 **L'altra faccia di Chicago**, film
22,30 **Tg4**, informazione
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
20 — **Il segreto di Jolanda**, 2ª parte
20,30 **My music**, musicale
21 — **Un anno di Videogruppo**
22 — **Il termometro dell'economia**
22,30 **Speciale Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,06 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Volpe nel pollaio**, tv movie
22,30 **Hollywood beat**, telefilm
23,33 **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,48 **Salto nel buio**, telefilm
0,48 **Astro**, oroscopo
1 — **Fm in tv**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
[redacted] **Auto della settimana**

21,30 **Sport: Side out**
22,30 **App. con Irilla**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv
19,45 **Evening shade**
20,15 **Tg4**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — **Erotika**, programma sexy

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoon Festival**, cartoni animati
20,30 **Film**
22,30 **Vetrina di Natale**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
1,30 **Super zap**
2 — [redacted]

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg Rosa speciale Natale**
20,30 **Una vita a metà**, film
23,15 **Zona moda**
23,45 **L'[redacted]**, film

Rete 9 Tai
19 — **Vita della Chiesa: canti di festa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto**
22,30 **Pietre vive: Una nuova via per il Tanzania**
23 — **Telegiornale[redacted]**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **[redacted]ness news**
20,45 **Mercati aperti**

21 — **L'uomo e il mare**, documentario
22 — **Business news**
22,20 **Ultima comunicazione**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. [redacted]**
20,30 **Skyways**, telefilm
[redacted] **Gol mania**, rubrica
22 — **Motori Italia**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [redacted]
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
[redacted] **Le auto della settimana**
24 — [redacted]

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: canti di festa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 [redacted]
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Fiamma in [redacted]**, film
22,15 **[redacted]nd civile**
[redacted] **Informa 7**
0,15 **Copertina**
1,30 **Protezione civile**

● **[redacted]li errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted]lla non tempestiva [redacted]nicazione delle emittenti.**

Gli astrologi: ostacoli sul cammino dell'Alessandria, però arriveranno le soddisfazioni

Il destino dei grigi secondo le stelle

Due mesi difficili, ma poi un '96 tutto da playoff

ALESSANDRIA. Quale destino attende i grigi nell'ultimo scorcio di stagione? Le ambizioni del «piccolo Cesare» Gino Ami- ■ della dirigenza di via Gentilini saranno soddisfatte dalla prestazione dellla squadra? Un mago (che preferisce ■stare nell'anonimato) ha letto negli astri per scoprire quale cammino compierà la squadra mandrogna nei primi cinque ■ dell'anno.

Le stelle, tutto sommato, saranno abbastanza favorevoli alla «rosa» guidata dal tecnico Enzo Ferrari, soprattutto a partire dal mese ■ ■ Qualche complicazione potrebbe arrivare in febbraio, ma alla fine il collettivo grigio non deluderà le aspettative dei sostenitori. Il traguardo dei playoff potrebbe essere centrato, ■ patto che l'undici mantenga la massima concentrazione e non si faccia prendere dalla concitazione sul campo.

Ecco segno per segno i consigli ■ tutti i giocatori della «rosa», anche a coloro che all'astrologia credono poco. O, addirittura, non ci credono affat- ■.

ARIETE. Un inizio dell'anno con parecchie complicazioni attende **Massimiliano Memmo, Manuel Vivani** e **Fabio Nepa**. Da metà febbraio si apriranno però nuove prospettive ■ la possibilità di mettere in mostra la doti atletiche. Ma le cose miglioreranno decisamente ■ partire da aprile, grazie alla presenza di Marte, che resta tutto il mese nel segno.

GEMELLI. Per **Maurizio Ferrarese** ■ **Giovanni Rossi** il mese ■ gennaio sarà all'insegna del pessimismo. Ma ■■ ce n'è motivo: Mercurio ■ Venere sono favorevoli e aiuteranno i due giocatori ■ valorizzare le migliori qualità. Il portiere **Luca Graziani** dovrà evitare, soprattutto ■ aprile, le polemiche. Soltanto agendo con fermezza potrà ottenere risultati eccellenti.

CANCRO. Matteo Rossi ■■ deve perdere la sicurezza che l'ha sorretto nella prima parte del campionato. L'ottimismo sarà la ■■ arma vincente. In febbraio il bomber e anche **Mauro Venturi** saranno favoriti da Venere in aspetto positivo. Ma le cose si complicheranno un poco in marzo per l'opposizione ■ Giove. Con l'arrivo della primavera una mano ad entrambi la darà Marte.

Sono dell'Ariete. Da sinistra: Massimiliano Memmo e Manuel Vivani

LEONE. Enrico Gutili, Giuseppe Argentesi, Peter Livon ■ **Alessio Cappella** iniziano l'anno ■■ tre pianeti (Mercurio, Marte e Venere) in forte opposizione: c'è il rischio che la passione e le chiacchiere prendano ■ sopravvento. Occorre cautela, soprattutto ■■ rapporti con i compagni di squadra, anche se l'insolita carica aggressiva favorirà la grinta e l'agonismo sul rettangolo di gioco. ■ mese che riserverà ■■ quattro professionisti del pallone le sodddisfazioni maggiori sarà aprile: forza fisica, coraggio ■ capacità di autoaffermazione sosterranno i magnifici quattro sino alla fine del campionato.

VERGINE. Tre grigi sono na- ■ sotto questo segno: **Salvatore Avallone, Maurizio Lizzani** e **Paolo Toccafondi**. L'anno per ognuno di loro s'inizia all'insegna delle maggiori responsabilità, alle quali però i tre giocatori sono allenati. Febbraio sarà favorevole, soprattuto per Avallone e Lizzani (prima decade) che in campo daranno il meglio, mentre un calo di rendimento potrebbe verificarsi in marzo. Finale di stagione con il botto per tutti i nati nel segno della Vergine.

SCORPIONE. Gennaio chiede a **Salvatore Fresta** e **Daniele Giraldi** la massima concentrazione: soltanto attraverso un maxi impegno riusciranno ■■ ottenere insperati successi. E il discorso vale soprattutto per il giovane ex viola, che dovrà evitare ogni critica nelle scelte del tecnico. Un grande intuito ■■ratterizza la fine dell'inverno a partire dalla seconda metà di febbraio. Per Salvatore Fresta il periodo più favorevole arriverà ad aprile.

Salvatore Fresta è dello Scorpione

SAGITTARIO. Pierangelo Carletti può guardare sorridente al '96. L'inizio dell'anno è in effetti all'insegna della socialità. Sino a fine campionato la salute sarà ottima e questo darà maggior sicurezza al ■■fensore.

ACQUARIO. Fantasia e incisività ■■ mancheranno ■■ primi mesi dell'anno a due pedine importanti ■■■ **Egidio Notaristefano** e **Massimo Mariotto**. In campo potranno essere chiesti ad entrambi dei sacrifici, ■■ l'abnegazione verrà ricompensata dai risultati. Da evitare le trasgressioni in mar- ■■: una eccessiva dose di insubordinazione potrebbe ■■■ qualche incomprensione negli spogliatoi. E' bene confidarsi soltanto con persone di fiducia. Da evitare pure le intemperan- ■■ sul campo.

PESCI. Il lavoro potrebbe dare maggiori soddisfazioni a costo di qualche sacrificio a **Gaetano Fontana**. I primi mesi del '96 richiedono uno sforzo notevole da parte del fantasista, che soltanto in primavera troverà il giusto equilibrio. La salute è in ripresa e per questo il giocatore potrà tirare un sospiro di sollievo. Maggio sarà all'insegna del coraggio, dell'intuizione e della capacità di adattamento.

Piero Abrate

SPORT FLASH

■ D

Squalificati per ■■ giornata Panizza e Ponti della Valenzana

Una giornata di squalifica a Panizza ■ Ponti della Valenzana: questa la decisione presa dal giudice sportivo ■■■ per la serie D e che costringe i due giocatori orafi a disertare la gara casalinga di domenica con il Meda. **[r. c.]**

PROMOZIONE

Comollo, all'esordio i due allenatori

Esordiranno domenica sulla panchina della Comollo Novi (Promozione) i due nuovi tecnici, Ettore Frisone e Claudio Maranzana, che hanno sostituito il dimissionario Giorgio Arcella. Per la gara di Cherasco, i neoallenatori avranno l'organico ridotto «all'osso», a causa ■ due infortuni e di altrettante squalifiche. **[m. d.]**

■ II

Serravallese e Familiare nello stesso girone

Serravallese ■ Familiare Alessandria sono state inserite nello stesso girone del playout di serie B di bocce: il primo turno si disputa il 13 gennaio, con gli alessandrini in trasferta sui campi del Cdc Asti, mentre i serravallesi ricevono in casa l'Albese. **[b. v.]**

SCI

Un corso del Verdefondo ■ slalom con i valenzani

Si terrà domenica a Gressoney Saint Jean la prima lezione del corso organizzato dallo sci club *«Alessandrino Verdefondo, l'unico in città ad occuparsi di sci nordico.* Le altre saranno a Entracque, Prali e Brusson. Informazioni al numero 0131-343.479 (Giovanna Ricci). Per partecipare alla prima gara stagionale di slalom gigante, ■ Sci club alpini di Valenza organizza invece, sempre per domenica, ■■ gita a La Thuile, in Val d'Aosta. La partenza è fissata per le 6 da piazza Gramsci. Per adesioni, telefonare allo 0131/941956. **[r. al.]**

ECCELLENZA E ■■ZIONE

Novese già al lavoro per il derby col Libarna. Il Monferrato ha chiesto il rinvio, la Fulvius decide oggi

La neve e il gelo non fermano i dilettanti

Squadre in campo domenica, ma le società criticano la Figc

Narostellati in trasferta. Il Casale domenica giocherà a Carmagnola

Domenica si gioca. Il Comitato regionale non ha adottato alcun provvedimento di rinvio della giornata di recuperi già fissata, pertanto scenderanno in campo Eccellenza, Promozione, calcio femminile e Seconda categoria (E). In totale, ben 59 partite.

«Le informazioni assunte sullo stato dei campi sono buone - dicono a Torino - così ■ presidente Salvatore Fusco ha deciso di confermare il calendario già diramato». C'è ancora un margine d'incertezza, legato a nuove nevicate, smentite però dai meteorologi.

Fa buon viso a cattivo gioco la Novese (Eccellenza) che deve obbligatoriamente sgomberare ■ campo per l'atteso derby con il Libarna. Casale e Acqui, invece, giocano a Carmagnola e Pinerolo e si affidano alla buona volontà delle contendenti.

Perplessità sulla decisione vengono dalle società di Pro- ■■■. «Sul campo c'è ancora ■■■ - spiega *Pier Luigi Bisio*, ds dell'Ovada, che attende la Narzolese -: se si dovesse giocare oggi sarebbe impossibile, domenica vedremo. In ogni caso il campo sarà in condizioni pietose». Stessa situazione alla Fulvius, che dovrebbe ospitare il Cambiano: «Sul terreno di Bassignana ci sono alcuni centimetri di neve - dice il ds Silvano Gorani - decideremo oggi ■■ chiedere o meno il rinvio».

Chi l'ha già fatto è il Monferrato. «Ho aspettato sino a ieri per vedere se la neve ■■ ne andava - annuncia il presidente Pietro Roncati - invece la gelata notturna ha aggravato la situazione. Ho già inoltrato la richiesta, di concerto con l'avversaria, il *Pontecurone*». Anche la contendente è d'accordo: «Crediamo ■■ pieno alle parole del Monferrato, anche perché il nostro campo è impraticabile - ■■■a il presidente Luigi Di Marco -, vedremo di fare una partita amichevole in Riviera, per non stare fermi». Leggermente migliore la situazione a Castellazzo e Viguzzolo, che sembrano decise a giocare ■■■ Sandamianferrere e Sarezzano.

Rodolfo Castellaro

Presentato il programma delle gare dell'Atletica

Poker di appuntamenti sulle strade del Novese

NOVI. L'attività podistica non conosce soste: il '96 di Silvio Gambetta e degli altri protagonisti delle corse sulla lunga distanza ■■ apre domenica 14 gennaio con la «Coppa città ■ Novi», organizzata dall'Atletica Novese. E' il primo dei cinque importanti appuntamenti che ■ sodalizio biancoceleste ha ■■ cantiere» nell'anno nuovo.

La gara inaugurale è in programma sul tracciato ricavato nella zona artigianale Cipian, alla periferia della città. Il circuito ■ interamente pianeggiante, ma potrebbe creare insidie agli atleti ancora ■ corto di preparazione. Si disputeran- ■■ le prove per Amatori ■ Veterani e la gara femminile, riservata a podiste di oltre 18 anni.

Il calendario delle competizioni assegnate dalla Federazione all'Atletica Novese prevede poi la 15ª edizione della «Straborbera», fissata per il 25 aprile. Si correranno la gara individuale (distanza ■ 33,2 km) e ■ staffetta ■ squadre, di 8,5 km per quattro. Partenza da Novi, passaggi da Serravalle, Vignole, Borghetto e Cantalupo, ■ arrivo in salita a Cabella.

Il 2 giugno, la città ■ mobiliterà per la «Stranovi», su percorso di 12 km per i «big», di ■ km per donne e giovani. Il via e il traguardo sono in piazza XX Settembre, ma ■ partecipanti dovranno affrontare le insidie dei colli tra Novi ■ Tassarolo.

L'11 agosto, appuntamento con la corsa in montagna «Quattro passi ■ Connio», nel territorio ■■ Carrega. L'impegnativo tracciato misura ■ chilometri.

Silvio Gambetta è tra i protagonisti

Il 29 settembre infine, «Maratonina d'autunno - Memorial Giuseppe Berrino», prova di 21,097 km sulle strade della Fraschetta e arrivo allo stadio «Girardengo».

«Oltre alle competizioni "di prestigio" - dicono i dirigenti dell'Atletica Novese -, ospiteremo il 27 gennaio la terza prova del Trofeo provinciale di cross. A maggio, si disputeranno nella pista dello stadio i campionati ■ atletica leggera riservati a studenti di elementari e medie. Infine, in primavera e estate, la Federazione dovrebbe assegnare a Novi un cospicuo numero di gare su pista per Amatori e Ragazzi». **[m. d.]**

■■■ GIOVANILE

Esordienti, Giovanissimi, Allievi: la situazione

Neppure una sconfitta per Carrosio, Sale, Orti

ALESSANDRIA. L'inclemenza del tempo fa slittare ancora ■ qualche settimana la ripresa dei campionati giovanili di cal- ■■. In linea di massima il ritorno in campo è previsto per la fine di gennaio o la prima setti- ■■■ di febbraio. Tutto dipende, comunque, ■■ dalle condizioni meteorologiche sia da quelle dei terreni di gara.

Completato il girone ■ andata ■ 25 e 26 novembre scorsi nelle categorie Giovanissimi ed Allievi, gli Esordienti hanno ancora un residuo di due turni prima del giro di boa: il Comitato provinciale Figc deciderà nei prossimi giorni.

Esordienti. Nel girone A, dopo undici turni di incontri, capeggia la classifica la Samp Valenza ■■■ 23 punti, davanti alla Don Bosco Alessandria e alla Fulvius Valenza, entrambe ■ quota 21, e al binomio formato da Aurora Alessanbria e Occimiano ■■■ 19 punti. Nel secondo raggruppamento, capolista è il Monferrato con 15 punti davanti a Felizzano, 14, e La Sorgente Acqui Terme, 13.

Infine nel girone C, primato per il Leon Dehon Spinetta Marengo (punti 18), davanti a Aurora Pontecurone, 16, ■ Castelnovese, 15.

Giovanissimi. Tre squadre nei rispettivi raggruppamenti hanno concluso la prima parte del campionato ■■■■ neppure una sconfitta. Nel girone A l'Orti è imbattuto (l'unico stop, sul campo, per 2-1, si è registrato contro l'Occimiano, formazione, però, che gareggia fuori classifica). Il Sale, nel secondo girone, non solo ha ottenuto soltanto vittorie (5) ■ pareggi (1), ma addirittura possiede la migliore difesa della categoria con appena tre gol subiti. Infine il Carrosio che, nel giro- ■■ C, ■■■ ha mai perso.

E' slittata la ripresa dei campionati

Allievi. Nel girone A, Acqui, primo con 22 punti, ■■ Eco Don Stornini Alessandria, ■ quota 20, paiono avere già fatto il vuoto alle spalle. Infatti Orti Alessandria e San Carlo occupano, congiuntamente, la terza posizione, ma con soli 14 punti all'attivo. Nell'altro raggruppamento, l'Arquatese viaggia a vele spiegate con sei successi e un solo pareggio (quello conseguito, in casa, contro la Viguzzolese). **[r. g.]**

ACQUI TERME

DA SABATO 6 GENNAIO

BABILONIA

CORSO ITALIA, 75

LIQUIDA CHIUDE RINNOVA

CAUSA RINNOVO LOCALI

COMUNICATO AL COMUNE IL 20/12/95 PER 13 SETTIMANE

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

HUSKY OF TOSTOCK · bybloS · CHEVIGNON · allegri IMPERMEABILI · MaxMara · iBlues · GIORGIO ARMANI · C.P. COMPANY · STONE ISLAND · MANI

META' PREZZO

FARINELLI® FIGLI s.r.l.

ANCONA (071) 2804078 - 2802187 fax

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

GAZZETTA GROS CIDAC

DAL 27 DICEMBRE AL 29 FEBBRAIO

ABBIGLIAMENTO PESANTE...? COMPRATELO A CUOR LEGGERO!

ABBIGLIAMENTO SCONTO ALLA CASSA!

20%

Se temete che il freddo pesi sul vostro bilancio, ascoltate: essere belli e caldi non significa spendere troppo, ma acquistare **le migliori marche** con il [illegible] del risparmio!

ipermercato
GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Arrivati sulle piste con la cabinovia, non sono potuti scendere per un guasto all'impianto

Pila, 2500 sciatori bloccati per 5 ore

I carabinieri sono intervenuti per evitare le risse

PILA. Il «popolo» degli sciatori di Pila, ieri, ha vissuto la sua giornata più nera: bloccati in 2500 per 5 ore, a causa di un guasto alla telecabina che parte da Aosta. E 200 turisti sono rimasti nelle cabine ferme per due ore. Un guasto che ha costretto migliaia di sciatori a fermarsi a Pila, senza alcuna possibilità di raggiungere auto e pullman ad Aosta. Gli ultimi sono scesi alle 19,30, con gli autobus trovati in fretta e furia dalla Pila spa e la telecabina (nel frattempo ripartita). Ai 1800 metri della stazione sciistica, ieri è accaduto di tutto: insulti, ressa e centinaia di sciatori pronti a tutto. Carabinieri e polizia hanno evitato molte risse.

Altri disagi alla stazione di partenza ad Aosta: mamme e papà preoccupati per i figli, sciatori che scendevano furibondi, violente discussioni fra dirigenti della Pila spa e parenti dei giovani bloccati sulle piste. I guasti alla telecabina che collega Aosta con la stazione invernale sono una novità, ma questa volta i carabinieri di Aosta vogliono indagare: «Stiamo acquisendo materiale, perché i guasti si sono ripetuti».

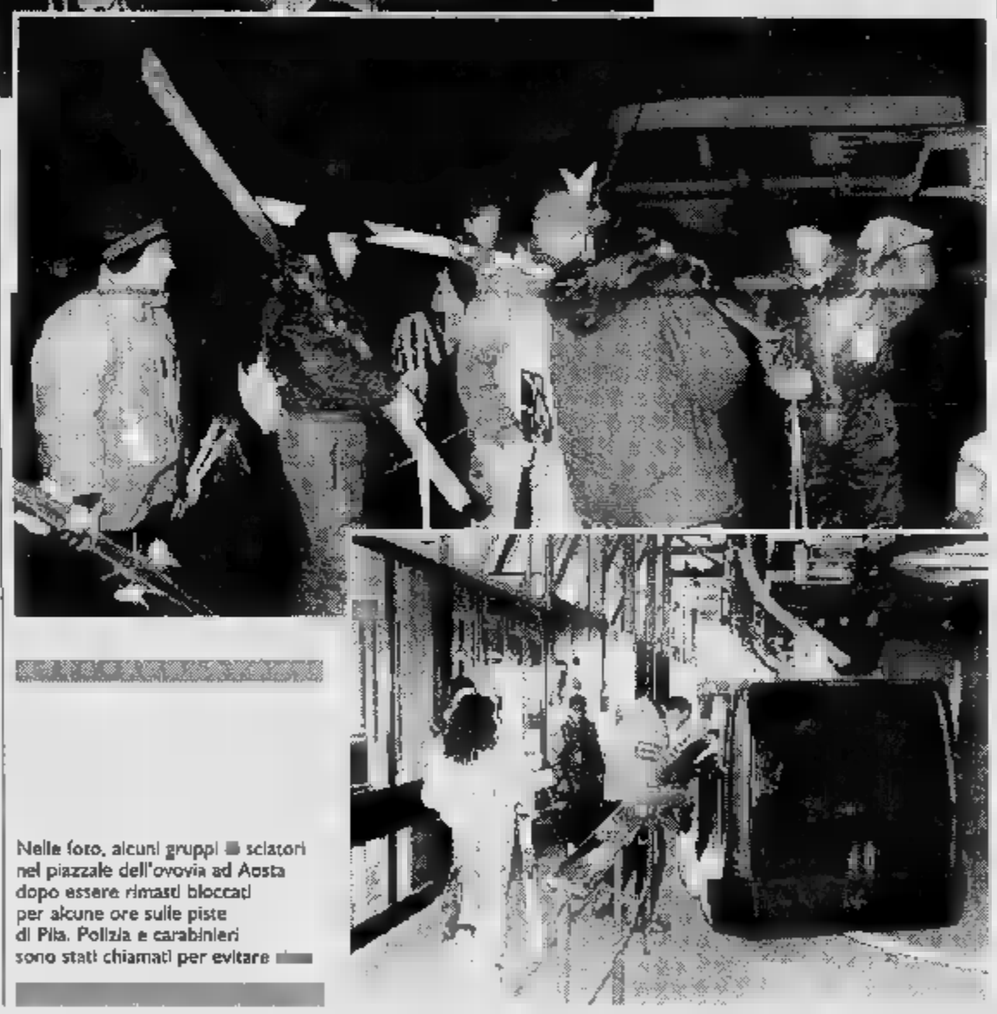
Sergio Vitali, amministratore della società che gestisce l'impianto, ieri alle 19 ha spiegato: «La telecabina in mattinata aveva avuto qualche rallentamento (alcuni testimoni dicono che si è fermata un'ora, ndr). Poi alle 13,30 abbiamo bloccato l'impianto, azionando motori termici per portare alla stazione più vicina, quella di Pila, gli sciatori che stavano salendo. L'operazione ha richiesto circa un'ora e mezza. Abbiamo trovato il guasto, sostituendo tutte le schede elettroniche. E' stato un inconveniente tecnico, può accadere». Ma i carabinieri indagano: «Facciano il loro mestiere» ha risposto Vitali.

La cronaca di una pessima giornata per gli sciatori arrivati a Pila comincia presto, alle 10,30. L'impianto si ferma per quasi un'ora. Riparte, gli sciatori continuano a salire, la società vende anche biglietti pomeridiani, ma dalle 12,30 ricominciano i problemi. E alle 13,30, l'impianto si ferma. La società aziona i motori termici e riesce a far scendere i 200 sciatori bloccati. Ma l'attesa è lunga e ai carabinieri di Aosta arrivano le prime telefonate d'allarme: «Siamo bloccati, aiutateci», dicono gli sciatori attraverso i telefoni cellulari.

I tecnici intanto cercano il guasto. L'impianto ripartirà solo alle 18. E a Pila si scatena il caos: sono in 2500 a voler scendere verso auto e pullman, lassù bivaccano ovunque. La tensione aumenta, ci sono tanti bambini al freddo. La società cerca autobus, ne trova sei. Ma si scatena la ressa. E quando riparte la telecabina (è ormai buio) c'è gente che vuole salire, chiede i pullman, ha paura. Alle 19 arriva ad Aosta, lo in spalla e sguardo deluso, Gianluca Cassulo di Ovada. Scende dalla telecabina e dice: «Fermi 40 minuti questa mattina, poi il resto. Potrebbero anche rimborsarci il biglietto».

Marco Staccanelli, di Varese: «L'anno scorso l'avevo scampata, avevo sentito alla radio la notizia di un guasto, qui». Tornerà? «Forse, ma con l'auto». Federico Ponzoni e Carlo Venturini, di Milano, sono furibondi: «Dicono che da tempo cambiano le centraline, qui, ma forse ci avvertono per non perdere soldi. Nessuno ci informava, non c'erano segnalazioni, le piste per l'intermedia verso le quali si avviavano erano ghiacciatissime. Una vergogna». Tornerete? «Senza dubbio» dice Carlo, ma il tono è di quelli ironici.

Stefano Sergi



Nella foto, alcuni gruppi di sciatori nel piazzale dell'ovovia ad Aosta dopo essere rimasti bloccati per alcune ore sulle piste di Pila. Polizia e carabinieri sono stati chiamati per evitare risse

Stesso guasto 8 giorni fa sull'ovovia di Gressoney

AOSTA. Sono le cabinovie di l'ultima generazione, come ha ricordato Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune, moderne e sicure. Eppure si guastano anche loro. L'inconveniente di ieri dell'Aosta-Pila è uguale a quello che otto giorni fa ha bloccato per due ore altri 200 sciatori a Gressoney-La-Trinité.

Mercoledì 27 dicembre l'ovovia di Stafal è rimasto ferma dalle 16,15 alle 18,30, per un guasto elettronico. Stesso inconveniente, stesso numero di sciatori bloccati per lo stesso tempo. Soltanto il disagio delle persone non è stato uguale. A Gressoney i turisti sono rimasti «appesi» nelle cabine a sei posti al buio e al freddo a un'altitudine di circa 2300 metri, senza informazioni, sopra le piste, lontano da centri abitati.

L'impianto di risalita si è bloccato a causa di due piccoli trasformatori di corrente che sono andati in «tilt» per uno sbalzo di tensione. «Un caso rarissimo», hanno spiegato i gestori del comprensorio, su cui è stata aperta un'indagine interna. Un guasto sufficiente ad azionare il doppio sistema di sicurezza che blocca i motori per evitare incidenti. Così gli addetti possono individuare il guasto senza rischiare di peggiorare la situazione.

Gli sciatori bloccati sulla telecabina di Stafal potevano essere «evacuati» dagli uomini del Soccorso alpino; esistono precisi piani di intervento che consentono di calare le persone le corde; a Gressoney erano pronti a intervenire 150 uomini. Ma i responsabili hanno preferito aspettare che il guasto fosse riparato proprio per la lontanza della telecabina dal paese. Inutile portare persone poco pratiche della zona su una pista buia per guadagnare un'ora o due. Le proteste maggiori sono state rivolte alla società di impianti di risalita, «colpevole», secondo le persone rimaste bloccate, di non aver usato gli altoparlanti ai piloni per spiegare che cosa stava accadendo.

In quella occasione il presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune Ferruccio Fournier ha spiegato: «Ormai gli impianti di risalita sono di una complessità che non finisce più. Dal punto di vista della sicurezza sono i più avanzati. Inoltre ogni impianto viene verificato all'inizio dell'inverno. Il regolamento del ministero dei Trasporti è rigido. Poi però succedono questi guai, che non sono prevedibili. E chi gestisce gli impianti è il primo a essere dispiaciuto». **[gio. mac.]**

Siglata l'intesa

Alle Regioni il controllo del Parco

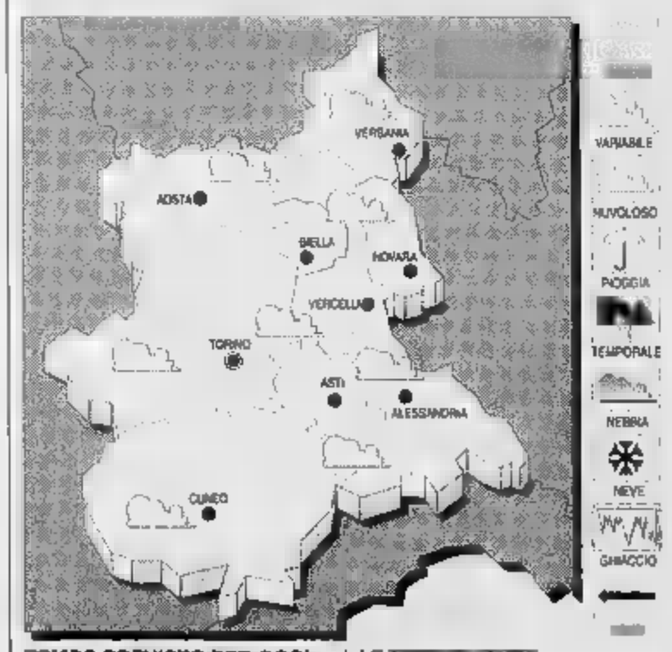
AOSTA. Il futuro è più roseo per il Parco del Gran Paradiso, decano dei parchi nazionali, 70 mila ettari tra Piemonte e Valle d'Aosta, un patrimonio faunistico unico al mondo, ricco di mila stambecchi, oltre mila camosci, marmotte, scoiattoli, martore, ermellini, aquile reali. Dopo una lunga trattativa, contrassegnata da momenti di tensione, da minacce di rottura, da tentativi di attribuire alle due Regioni la volontà di spaccare il Parco in due tronconi, è stata siglata l'intesa per il Parco tra il ministro dei Lavori Pubblici e dell'Ambiente Paolo Baratta, il presidente della giunta regionale valdostana Dino Viérin e quello della Regione Piemonte Enzo Ghigo.

La normativa per la gestione del Parco potrà adesso essere adeguata alla disposizioni di legge quadro sulle aree naturali protette emanata nel dicembre del '91. I nodi centrali che avevano ritardato la firma dell'accordo erano costituiti dalle incertezze sul futuro dei guardiaparco, e dalla rappresentanza delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta nel consiglio direttivo dell'Ente Parco.

L'intesa sottoscritta prevede che «il Corpo delle guardie del Parco, già esistente, effettui la sorveglianza del territorio con il Corpo Forestale dello Stato per il Piemonte e del Corpo Forestale regionale per la Valle d'Aosta». Per quanto riguarda il Consiglio direttivo del Parco, l'intesa stabilisce che «nel Consiglio, formato da 13 membri, 4 siano designati dai Comuni del Parco, ciascuno dalle due Regioni, 2 dal ministero dell'Ambiente, uno dal ministero delle Risorse Agricole e dalle associazioni ambientaliste, universita e centri studi».

Delle 3 designazioni ministeriali, devono essere fatte «su proposta della Valle d'Aosta e del Piemonte». Questo garantisce alle due Regioni la maggioranza all'interno del Consiglio. Per il ministro dell'Ambiente «sul fronte Parchi stiamo raccogliendo i frutti di mesi di confronto e dialogo con le Regioni e gli enti locali». Paolo Baratta aggiunge che «l'intesa con Piemonte e Valle d'Aosta sul Gran Paradiso consente di avviare in tempi brevi la predisposizione del piano del Parco, strumento per la gestione amministrativa e di conservazione del territorio». Per il Parco del Grand Paradiso, ha detto il ministro, «il piano triennale per le aree protette prevede stanziamenti per miliardi e 200 milioni». **[a. c.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Aumento progressivo nuvolosità. Probabili precipitazioni nella notte. **Temperatura:** in lieve aumento. **Venti:** deboli meridionali. **Visibilità:** forti riduzioni per nebbie estese e persistenti.
TENDENZA DEL
Da nuvoloso a molto nuvoloso precipitazioni sparse.

LE
AD
Max: 4; min: -5; media: 0

UN ANNO FA
: 1; min: -8; media: -6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 1,3; Alessandria 3; Asti 10; Cuneo 0; Novara 5; Vercelli 2.

Il furto è avvenuto ieri notte a Valpelline

Tabaccheria svaligiata Il bottino è di 15 milioni

VALPELLINE. Tabaccheria svaligiata nella notte. E' accaduto ieri, nel centro del paese. La proprietaria, Delia Gonnet, dice: «Con ogni probabilità, i ladri hanno agito verso le 5 del mattino. A me e a mio nipote è parso, verso quell'ora, di sentire il rumore del portoncino d'ingresso. Mi sono alzata per verificare, ma non ho più sentito nulla. Fuori sembrava tutto tranquillo».

E ancora: «La sorpresa l'ho avuta qualche ora dopo, quando mio nipote è andato per aprire il negozio e ha trovato le due porte scardinate. All'interno del negozio abbiamo trovato tre sacchi delle immondizie e alcuni pile di stecche di sigarette pronte per essere portate via. Forse i ladri ci hanno sentito muovere e se ne sono andati lasciando lì il resto».

Il colpo, secondo la proprietaria della tabaccheria, ha fruttato una quindicina di milioni tra stecche di sigarette (circa 150, scelte tra le più costose), valori bollati, carte telefoniche e contanti. I ladri sono entrati dal portoncino principale (che conduce agli appartamenti superiori) smontando il cilindro della serratura; poi hanno ripetuto la stessa operazione con la porta interna (che conduce al negozio) e si sono introdotti nella tabaccheria.

«Non teniamo molto denaro in casa, ogni sera facciamo i versamenti - precisa la proprietaria -. E' sospetto il fatto che si siano diretti subito al negozio senza toccare nulla nella vicina cucina. Poi sono scesi in cantina. Abbiamo trovato armadi e scaffali aperti».

Negli ultimi giorni c'erano stati altri furti in paese. L'auto del sindaco, parcheggiata davanti al Comune, è stata rubata una settimana fa: i ladri hanno preso documenti e buoni di benzina. Davanti alla chiesa è poi stato spaccato il finestrino dell'auto di Nicole Blanc. Bottino: la borsetta, con documenti e contanti. **[r. s.]**

BIELLA
Tel. (015) 23143
PELLICCERIA
Maucci
Grande vendita di fine serie
PELLICCE PRET-A-PORTER
ALTA MODA da 2.000.000
SCONTI
30-70%
SHEARLING a met prezzo
CAPI IN PELLE E CASHIR
da 250.000
IL BOMBER E IL CHIODO
IN PELLE da 190.000
GILET PELLE
da 80.000
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
pelle o montone
fai il cambio prenotando con
100.000 - 200.000
NOI IMPORTIAMO
NOI FABBRICHIAMO
E GARANTIAMO
NOI IMPORTIAMO
NOI FABBRICHIAMO
E GARANTIAMO

Critiche di Rifondazione contro il Consiglio comunale

La città «tappezzata» da manifesti d'accusa

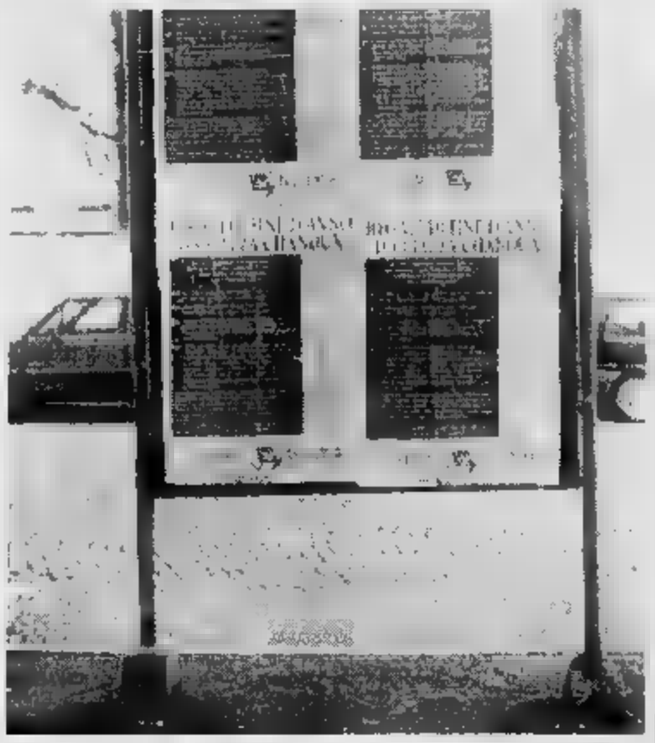
AOSTA. Rifondazione comunista all'attacco della giunta «autonomista e progressista» del Comune di Aosta. In un manifesto che ha il suo bel rosso vivo spicca in questi giorni sui muri della città, il partito della falce e martello contesta il lato «progressista» della giunta Thiébat. Per Maurizio Pucci, consigliere comunale di rifondazione assieme all'indipendente Savino Corcella, «questa giunta, per gli atti che assume ed il comportamento che tiene, dovrebbe ribattezzarsi "autonomista e conservatrice" e non certo "progressista"».

Nel manifesto, rifondazione comunista indica come «atti di spiccato conservatorismo l'avere le rette per gli asili nido più alte d'Italia; la promessa di elevare l'Ici al 6 per mille; la supina accettazione degli aumenti degli affitti delle case di edilizia popolare; le tariffe punitive per la raccolta dei rifiuti per i lavoratori autonomi» e «dulcis in fundo», aggiunge Maurizio Pucci, «la scelta di privilegiare candidati della destra (ex dc e Forza Italia) rispetto ad esponenti della sinistra comunista».

Il consigliere Pucci è determinato: «Vogliamo fare sapere quanto sia "progressista" questa giunta Thiébat. E' vero che fanno anche cose intelligenti e positive come il Capodanno in piazza, ma è bene che la gente aostana sappia cosa realmente succede in Consiglio comunale. Da mesi cerchiamo di fare approvare alcuni punti che per una sinistra ci sembrano qualificanti, come non aumentare le rette degli asili, l'Ici e le tariffe per la raccolta rifiuti. Ma ci troviamo di fronte ad un muro di conservatorismo che non è certo patrimonio della sinistra».

Ma quello che per Pucci è ancora più grave «è l'atteggiamento della maggioranza "progressista ed autonomista" davanti alla scelta di votare per un esponente comunista oppure per un rappresentante della destra e di Forza Italia. Questa coalizione, verdi compresi, per ora hanno sempre preferito fare convergere i voti dei uomini della ex democrazia cristiana come Cossard o Serra oppure di Forza Italia come Lattanzi o Frassy». Per questa maggioranza, aggiunge Pucci, «che pure nelle sue fila ha anche rappresentanti dei pds, sembra quasi che rifondazione comunista non esista». Comunque, dice Pucci, «noi non intendiamo mollare e, non appena il Consiglio comunale tornerà a riunirsi, incalzeremo la giunta con gli stessi argomenti».

Gianni Rigo, assessore progressista della giunta Thiébat, respinge tutte le accuse. «E' demagogia bella e buona». Per Rigo «rifondazione comunista dice talvolta anche cose sacrosante, ma non riesce a capire che il mondo è cambiato. Rifondazione resta ancorata al passato. Anche la sinistra deve cambiare se vuole diventare movimento di governo». In quanto all'accusa di «non essere giunta progressista», Rigo controbatte con le cifre e con i dati: «Spendere più di 7 miliardi per l'assistenza agli anziani non è forse essere progressisti? E la politica che viene fatta per dare trasporti gratis agli alunni, per dare una refezione a basso costo e ad alta qualità, per fare corsi di avviamento allo sport per tutti, non è fare politica progressista? Pucci mediti su questo». [a. c.]



Uno dei manifesti di rifondazione comunista affissi sui muri di Aosta

Nell'area intitolata a Emilio Chanoux verrà cambiata l'illuminazione

La piazza sotto un'altra luce

I lavori, che finiranno all'inizio della primavera, prevedono l'installazione di 8 «steli» alti 6 metri che reggeranno altrettanti lampioni in ghisa. Il costo sarà di circa 160 milioni

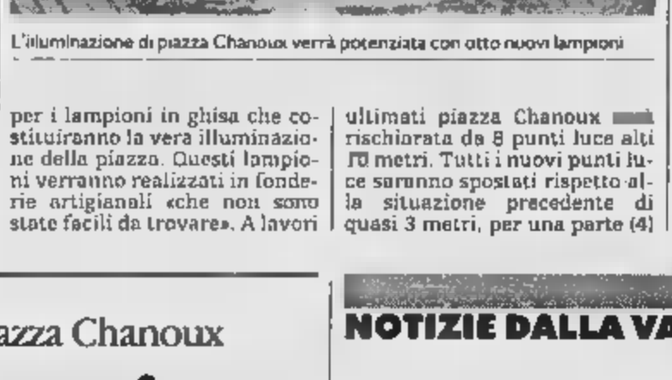
AOSTA. Costerà tra i e i 160 milioni illuminare ex novo piazza Chanoux. I lavori sono cominciati in questi giorni e, secondo le previsioni dei tecnici che seguono l'impresa nell'esecuzone dei lavori, saranno ultimati all'inizio della primavera. Una nuova illuminazione della piazza cittadina più frequentata era stata richiesta da tempo e da più parti. Commercianti, cittadini, turisti, ma anche e soprattutto i consiglieri comunali di minoranza, avevano lamentato lo stato di «semi oscurità» in cui veniva lasciata la piazza intitolata al martire della Resistenze valdostana Emilio Chanoux.

Molte le critiche rivolte agli amministratori comunali per quello che era stato definito «lo stato di abbandono della piazza centrale». Adesso l'operazione di «restyling» è cominciata e la piazza, nel giro di qualche mese, tornerà ad essere il piacevole luogo di incontro e «vasca» per passeggiata degli aostani quale è sempre stata. L'opera di rifacimento dell'illuminazione del «salotto di Aosta», avrà due fasi operative. In un primo momento, dicono all'amministrazione comunale, «si procederà all'installazione di "steli", fabbricati in acciaio zincato e dell'altezza di circa 6 metri».

Questi «steli», nella seconda fase operativa e una volta terminate le operazioni di consolidamento nel terreno, saranno utilizzati come «anima interna» per i lampioni in ghisa che costituiranno la vera illuminazione della piazza. Questi lampioni verranno realizzati in fonderie artigianali «che non sono state facili da trovare». A lavori ultimati piazza Chanoux sarà rischiarata da 8 punti luce alti 10 metri. Tutti i nuovi punti luce saranno spostati rispetto alla situazione precedente di quasi 3 metri, per una parte (4) verso Est e altrettanti verso Ovest. La nuova collocazione servirà per garantire un'illuminazione migliore nelle zone della piazza in corrispondenza di via Tillier, via Hotel des Etats, via Porte Pretoriane e via Xavier de Maistre».

Queste zone in precedenza erano illuminate da alcuni fari che non potranno più essere utilizzati. Ma l'illuminazione della piazza non sarà comunque «una illuminazione a giorno». Dal Comune fanno sapere che «la Sovrintendenza regionale alle belle arti ha imposto un'illuminazione tenue, con luce possibilmente solo sotto i lampioni. Siamo riusciti a mediare e a ottenere qualche cosa in più, anche perché vorremmo evitare che qualcuno finisse per vedere il gradino del marciapiede». Ma, dicono a palazzo civico, «non sarà comunque una luce da stadio di calcio per partite in notturna». Di positivo, dicono in amministrazione «è che il colpo d'occhio sarà piacevole, con i lampioni a campana rovesciata e gli steli coperti da una "camicia" di ghisa che arriverà fino al culmine dello "stelo"».

Nel progetto, l'amministrazione comunale ha provveduto anche a illuminare diversamente e meglio il monumento all'alpino di recente restaurato. Il monumento al Soldato valdostano riceve adesso luce da due faretti che valorizzano l'intera opera scultorea. [a. c.]



L'illuminazione di piazza Chanoux verrà potenziata con otto nuovi lampioni

Decisi dal sindaco

Nuovi divieti nelle strade della città

AOSTA. Con un'ordinanza, il sindaco del capoluogo regionale, Pier Luigi Thiébat, ha istituito il divieto di transito e di sosta permanente, con rimozione forzata (esclusi i veicoli autorizzati), nella parte di piazza Arco d'Augusto compresa tra via Sant'Anselmo e via Antica vetreria e nel tratto di via Sant'Anselmo compreso i numero civico 126 e l'intersezione la stessa piazza.

Nella zona è consentita la sosta per mezz'ora ai residenti che siano muniti del contrassegno rilasciato dal comando di polizia municipale di Aosta. La sosta superiore ai trenta minuti sarà soggetta al rilascio di specifica autorizzazione temporanea.

Queste restrizioni di transito e di sosta sono state adottate anche per le altre vie e piazze comprese nelle zone a traffico limitato. In determinate zone, nell'orario consentito di transito, dalle 8 alle 12, la fermata di tutti i veicoli dovrà essere breve e limitarsi alle operazioni di carico e scarico.

All'azienda di promozione turistica in piazza Chanoux

Costumi d'epoca esposti nella «vetrina delle feste»

AOSTA. Dal 1982, per hobby, Franco Marani Davico di Aosta crea costumi d'epoca. Lavori che sono il risultato di un attento studio storico e sociale e che sono già stati utilizzati per la realizzazione di sceneggiati televisivi

L'azienda di promozione turistica di Aosta in questi giorni ha voluto dedicare la sua «vetrina delle feste» a due costumi dell'artista valdostana. In «mostra» un modello francese, datato tra il 1750 e il 1760, tipico delle cortigiane dell'epoca, dalle tinte tenui, sul giallo e bianco. Accanto al modello «di Corte», la riproduzione fedele di un costume della Commedia dell'arte italiana, anche questo datato tra gli inizi del Settecento e la prima metà del XVIII secolo.

L'hobby di Franco Marani Davico sta diventando un'espressione artistica di alto livello e nei progetti della valdostana c'è grande mostra dedicata al suo ultimo lavoro: la riproduzione di costumi del Quattrocento, tra Italia e Francia. [sa. b.]

I costumi d'epoca esposti nella «vetrina delle feste» in piazza Chanoux

NOTIZIE DALLA VALLE

POLLEIN

Denunciato per spaccio banconote false

Si ferma al distributore, paga il «pieno» di benzina con una banconota falsa e se ne va. Per questo, gli agenti della sezione furti della squadra mobile di Aosta hanno denunciato Antonio Benigni, 18 anni, di Napoli. Il giovane aveva pagato il rifornimento al distributore «Agip» di Pollein 2 banconote da 100 mila lire. Una era falsa. Il titolare se n'è accorto e ha avvertito la polizia.

LA SALLE

Anziano ferito nell'incidente sulla statale

Un anziano è rimasto ferito nell'auto ribaltata in un prato lungo la statale 26: Achille Carnaghi, 68 anni, di Busto Arsizio, guarirà in 20 giorni dalle contusioni e dalle ferite al gomito sinistro. L'incidente è avvenuto l'altro giorno alle 16. Carnaghi viaggiava sulla «Audi coupé» guidata dall'amico Antonio Castiglioni, 69 anni, anche lui di Busto Arsizio. I due erano diretti a Courmayeur, sulla statale 26. A La Salle, le ruote anteriore e posteriore destra sono finite nel canaletto sul lato della strada: Castiglioni ha perso il controllo del volante e l'auto si è ribaltata, finendo nel prato sulla destra della strada. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Entrèves.

AOSTA

Il 1° valdostano diplomato in fotografia a Torino

Michele Fucini, di Aosta, è il primo valdostano diplomato all'«Istituto europeo di design» di Torino. Il giovane, a conclusione del corso quadriennale di studi, ha conseguito il dipoloma in fotografia con il punteggio di 94 su 100.

[illegible]

Sosta vietata nel piazzale in regione Pleod

Il sindaco, Pier Luigi Thiébat ha fatto un'ordinanza per istituire il divieto di sosta permanente sul piazzale in regione Pleod. Il provvedimento servirà a garantire lo spazio di sosta per i pullman di trasporto pubblico, con capolinea il piazzale di Pleod, che viene però occupato da autoveicoli.

IL FONDO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

La zona franca attesa invano

Al bar si discute della zona franca e alcuni amici sostengono che di questo problema al Parlamento non n'è mai discusso «perché a Roma della Valle d'Aosta sempre fregati». La zona franca l'abbiamo aspettata invano e ci sono stati momenti in cui i valdostani, di origine che di adozione, ci hanno creduto. E per smentire gli amici del bar sono andato a alcune carte ormai ingiallite, nelle quali si legge che già il governo Moro (1966) si era impegnato su questo problema. Per la zona franca c'era già allora, un progetto di legge pronto per essere votato dai due del Parlamento. Molti ricorderanno in quel periodo la zona franca sembrava ormai a portata di mano e si parlava dei vantaggi diretti alla popolazione: le sigarette di produzione nazionale sarebbero costate metà del prezzo normale di vendita e altri generi si sarebbero acquistati a prezzi molto inferiori. Ma l'approvazione di quel progetto ebbe la fortuna sperata. Un altro governo, quello di Francesco Cossiga (1979), sembrava voler to verso la soluzione del problema. E nelle sue dichiarazioni alla Camera Cossiga, rispondendo all'onorevole Dujany (era il 9 agosto dello stesso anno), disse testualmente: «Per quanto riguarda la Valle d'Aosta il governo si muoverà nella linea dell'applicazione dello Statuto speciale, tenendo conto della particolarità dell'ordinamento locale e della necessità di definire organicamente i contenuti ancora aperti in materia di revisioni dei rapporti finanziari e dell'attuazione della zona franca». Ma questi governi non hanno mai onorato le promesse e gli impegni li in sede parlamentare sull'applicazione dell'articolo 14 nostro Statuto speciale.

Pasquale Grillo, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono lunghi non più di righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304 290
Polizia stradale: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valpelline: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Sabato 6 gennaio 1996
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, Paravera, Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina, **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Serre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Enrico Albanese; Andrea Bredy.

Antonio Dibello, anni, operaio, Aosta; Francesca Corsini, 81 anni, casalinga, Aosta; Maurizio Vigon, 58 anni, pensionato, Fénis.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Alle imprese che lavorano nel settore estrattivo di marmo e pietre similari, la Regione ha concesso finanziamenti per 359 milioni.
Cogne. giunta regionale ha concesso milioni per l'automazione della centrale idroelettrica utilizzata dalla cooperativa «Cofarco».
Aosta. Sono stati concessi dalla giunta regionale un miliardo 163 milioni per lavori di restauro del «Grand Séminaire» di via Xavier de Maistre Aosta, in relazione alla legge prevista per la struttura.

ANNIVERSARI

5 gennaio 1994 5 gennaio 1996

Nel II anniversario della immatura scomparsa del nostro caro

SEN. AVV.
Giancarlo Ruffino

la famiglia lo ricorda con amore, rimpianto e tanto dolore. La Santa Messa di suffragio sarà celebrata nella parrocchia della Visitazione in Millesimo alle ore 18 di sabato 6 gennaio.
Savona, 5 gennaio 1996.

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Festival dei giochi di società

La sala congressi ospita oggi dalle 16 alle 19 la seconda giornata del «Mini festival del gioco», dedicato ai giochi di società. Le gare si svolgono le ultime novità del settore.

[illegible]NILE

Festa della Befana

La piazzetta del Planibel ospita domani alle 16 una «Festa della Befana». E nell'ufficio del turismo oggi è l'ultimo giorno per visitare la mostra di pitture di Ermanna Gusmaroli.

GRESSONEY-LA-TRINITE

Mostra di icone

Casa Rial, località Taché, ospita fino a domenica una mostra di dipinti e icone. Orario: 10,30-12,30 e 18-19.

GRESSONEY-ST-JEAN

Le foto del concorso

E' stata allestita nel Castello Savoia mostra fotografica del VI fotografico svoltosi in estate intitolato: «Intorno all'acqua». Sono esposte 40 immagini. fino a Pasqua.

[illegible]

I progetti di recupero dei forni

La sala consiliare ospita una mostra forni frazionali del paese con rilievi per i progetti recupero, realizzati dall'architetto Maria Giovanna Casagrande. La mostra resterà aperta fino al 31 gennaio.

[illegible]

Due gare di belote

Doppio appuntamento, questa sera, con il «Grand Prix» di belote organizzato da Le Travail. Si giocherà alle 21 al bar «Cral Comunale» Pont-Saint-Martin e all'hôtel «Bellevue» Gignod. Le iscrizioni si apriranno alle 20,15. Il «Grand Prix» si concluderà febbraio Saint-Christophe, con una finalissima in cui ci saranno in palio Fiat «Cinquecento», scooter Piaggio, impianti hi-fi, telefoni cellulari, medaglie d'oro, tv color. Prossima gara domenica al bar «Saint-Roch» di Fénis, alle 15.

St-Vincent, il commissario Arrigoni ha fatto ricorso al tribunale di Aosta

Casinò, saltano gli accordi Sitav

Sul Grand hôtel Billia, ma anche sulla rete informatica della casa da gioco. In una lettera l'azienda ha scritto «tutto da rivedere». La gestione straordinaria chiuderà il '96 in attivo

SAINT-VINCENT. I conti del Casinò vanno bene, più dieci per cento di introiti con un inatteso balzo in positivo (+ 20%) di un gioco ricco e tradizionale quale il chemin de fer che zoppica invece in tutta Europa, ma i guai non sono finiti. Adesso anche la commissione straordinaria ha aperto un contenzioso e sarà il tribunale civile di Aosta a decidere nel prossimo mese. Il commissario straordinario, Alberto Arrigoni, chiede alla Sitav di tener fede agli accordi.

La «pace» fatta di miliardi è saltata sia per il Grand hôtel Billia sia per l'uso di piazzali e della rete informatica. «Noi siamo pronti a dar corso all'accordo dell'ottobre scorso sul Billia, ma la Sitav no». L'intesa ma garantire 26 mila presenze da parte del Casinò all'hôtel per il primo semestre. «Il nostro impegno era per 7 miliardi e mezzo - dice Arrigoni - più una cifra indefinita per gli extra dei clienti da coccolare, insomma altri due miliardi. Ma la Sitav il 5 dicembre, scrivendo anche a nome delle consociate, ci ha scritto per disdire la validità di ogni accordo precedente. Vuole due miliardi in più e la possibilità di vendere le disponibilità dell'albergo».

Ma la gestione straordinaria ha già deciso per il «no», la richiesta Sitav non verrà accettata. «E' impossibile - spiega il commissario - saremmo costretti a rivedere la nostra politica aziendale che così buoni frutti ha dato, dovremmo insomma riempire di nuovo l'albergo senza selezionare la clientela».

E adesso, rimanete senza albergo? «No - risponde Arrigoni - abbiamo già contattato l'associazione albergatori e comunque con il Billia continuiamo a prenotare, 75 camere per il 13 di questo mese. Ma Sitav, dice ancora il commissario, «vuole rivedere tutti gli accordi e io non ci sto». E più, ha chiesto al tribunale di pronunciarsi per far rispettare l'intesa. Arrigoni spiega anche: «Sitav deve rifare il sistema informatico e consegnarlo in proprietà al Casinò entro agosto».

Il braccio di ferro è appena incominciato e sembra duro. Per ora la Sitav non ha pubblicizzato questa decisione di voler rivedere gli accordi con la gestione straordinaria.

Un altro capitolo difficile si apre. E Arrigoni per ora non se ne va. Nonostante assicuri che i dati positivi della gestione non vogliono significare che il commissariamento è il miglior dei modi per gestire una casa da gioco, sottolinea come le sue dimissioni «potrebbero arrecare un grave danno all'azienda». Se andrà quando si concluderà la gestione straordinaria, cioè prima.

«Questa nostra gestione ha consentito di togliere ragnatele e incrostazioni dando risultati positivi. La gestione 1995-1996 dovrebbe chiudersi con cinque miliardi di attivo, ma il trend di oggi dimostra che potrebbero essere sette». Quasi un paradosso, una gestione straordinaria che fa meglio dei privati e senza avere i contributi previsti (secondo la convenzione) per un gestore privato.

Un miracolo? «No - risponde Arrigoni - una giusta politica di contenimento dei costi, un servizio migliorato e fortuna, il tasso debole che ci avvantaggia rispetto ad altri Casinò o come la caduta d'immagine della casa da gioco di Montecarlo. Certo, siamo stati bravi ad approfittare di queste circostanze, ma devo anche dire che dopo due o tre anni di trascuratezza e qualcuno all'interno del Casinò che remava contro tanto male non si poteva fare. Buona volontà e un pizzico di fantasia, ecco il segreto». [e. mar.]

Un momento della conferenza del commissario Alberto Arrigoni nella sala del quarto piano del Casinò di Saint-Vincent

Sciatore morto a Courmayeur

Una indagine sulla disgrazia

COURMAYEUR. La morte dello sciatore spagnolo Jordi Mas Parramon avvenuta l'altro giorno sulle montagne della Val Veny sarebbe da imputare all'imprudenza della vittima. Su questa tesi sembra orientata la procura della pretura di Aosta, che aveva aperto un'inchiesta. «Un atto dovuto» spiegano in procura, proprio perché l'incidente è stato mortale. Il procuratore capo, Marilinda Mineccia, sembra intenzionata ad «archiviare» il fascicolo: la responsabilità sembra sia soltanto dello sciatore spagnolo, poi morto sotto la valanga che lui stesso aveva causato.

L'incidente era avvenuto mercoledì pomeriggio sullo Youla. Nonostante i cartelli di pericolo, lo sciatore spagnolo aveva superato la rete che separa la stazione della funivia Youla dal «fuoripista» dove poi è accaduta la disgrazia. Mas Parramon è stato seguito dalla sorella e due sciatori romani. I due spagnoli avevano già attraversato altre tre volte quella rete di protezione.

L'imprudenza è ormai un atteggiamento molto diffuso. Di solito è causato dall'eccessiva fiducia nei propri mezzi unita alla scarsa considerazione le conoscenzai delle condizioni ambientali. Le ultime nevicate non avevano «legato» con lo strato preesistente, tanto da costringere la società degli impianti a bonificare con cariche esplosive tutto il versante sopra la pista di Youla.

Il procuratore Marilinda Mineccia

In particolare, lo sci fuori pista era e rimane sconsigliato ovunque, come ripetono anche la Protezione Civile e le guide. Nonostante gli avvertimenti, sono stati segnalati sciatori su molti percorsi al di fuori dei tracciati battuti, perfino sul ghiacciaio del Youla spazzato l'altro ieri da una grossa valanga che si era staccata nelle vicinanze della Punta Helbronner. Molti sciatori sono quasi infastiditi dal dover conciliare le prudenze preventive oppure eventuali rinunce con il divertimento. [g. l. m.]

«Semina» del Consorzio regionale pesca

Due milioni di uova per le «trote fario»

MORGEX. Due milioni e 70 mila uova di trota fario, 15 mila uova di trota iridea e 3 mila uova di salmerino alpino. E' la produzione avviata dal Consorzio regionale pesca negli embrionatori dello stabilimento ittiogenico di Morgex.

«Contiamo - dice il presidente Antonio Crea - di realizzare un obiettivo ragguardevole. Vogliamo raggiungere la produzione di 3 milioni e 500 mila fario ed aumentare a 5 e anche 6 mila le uova di salmerino, di cui stiamo sperimentado, per la prima volta, la riproduzione». Il presidente Crea aggiunge: «Il progetto era già stato studiato alcuni anni fa per arrivare alla completa autonomia di gestione del materiale ittico che serve al Consorzio per l'immissione dei pesci in "acque libere"».

E ancora: «Un'operazione piuttosto delicata considerati i problemi derivati dalla situazione climatica. E' indispensabile utilizzare l'acqua più fredda di 2-3 gradi. In sostanza, la temperatura deve essere di meno 5-6 gradi contro gli 8-9 necessari per la trota fario».

Occorrono dai 40 ai 50 giorni per la schiusa delle uova e, poi, altri 40 giorni per trasformare gli avannotti in trotelle. Più che soddisfacenti si sono rivelati i risultati ottenuti con la reintroduzione (avvenuta tre anni fa) del salmerino nelle acque del lago Battaglia, a Brusson; nel lago Chillet, nell'alta valle di Champorcher; nel Liconi, a Morgex e nel lago Lussère, nella valle di Cogne.

Questo pesce, della famiglia dei salmonidi, presente nei torrenti in tutto l'arco alpino fino al lago di Ginevra, ha superato, nel lago Battaglia, per esempio, i 20 centimetri di lunghezza, misura regolamentare per poter essere prelevato.

«In Valle d'Aosta - precisa Crea - non abbiamo alcun dato che accerti la sua esistenza oppure il contrario. Tuttavia, la campagna di reintroduzione voluta dal Consorzio ha esaudito le aspettative di molti pescatori, oltre ad aver riportato nelle acque valdostane una specie ittica ricercata». [s. l.]

IL CASO

ISTITUTO SCOLASTICO «PALLEGGIATO»

Il senatore Cesare Dujany

Intervento del senatore Dujany sul problema del «Gervasone»

«E' una scelta pericolosa»

Il parlamentare: «Prima di regalare la struttura alla Regione, sarebbe meglio che l'amministrazione comunale chiedesse ai cittadini che cosa ne pensano»

CHATILLON. La storia è nota: l'amministrazione comunale di Châtillon ha deciso di donare, con vincolo di destinazione, il Convitto Gervasone alla Regione. «Una scelta obbligata», secondo la giunta comunale, «una scelta affrettata e inopportuna» secondo la minoranza. Sull'argomento si è scatenato un acceso dibattito. E adesso arriva, con una proposta nuova, anche il parere del senatore Cesare Dujany, che non nasconda il suo dissenso per la donazione.

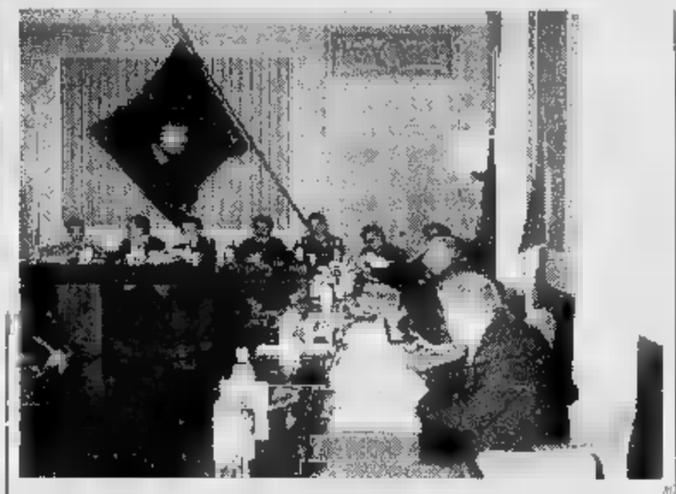
Senza polemiche, ma anche senza tentennamenti, Dujany dice: «Chiedo al sindaco di convocare un'assemblea pubblica, per discutere con la cittadinanza il problema». Il senatore ha in mano il testamento di Adolfo Gervasone, anno 1927: «Nomino erede universale l'ente morale Asilo Rigollet, con l'obbligo di erigere entro 5 anni dalla mia morte una casa di ricovero per malati poveri di Châtillon e Pontey denominata Sanatorio Adolfo Gervasone». Richiesta accolta ma arrivarono subito i problemi.

Cominciarono i lavori, gli esecutori testamentari (segretario comunale e parroco) si diedero da fare per finanziarli con i beni di Gervasone, ma la crisi degli anni Trenta causò difficoltà finanziarie e un'impresa creditrice tentò di rivalersi sul fabbricato. E così nel 1937 il Podestà chiese un mutuo per l'acquisto del palazzo, che passò al Comune.

Ora il Comune ha deciso di regalare la struttura, perché non può pagare le spese di adeguamento alle nuove norme di sicurezza. Dujany dice: «E' una scelta pericolosa, si rischia un taglio netto tra i cittadini e i loro eletti. Senza entrare nel dettaglio della questione Gervasone, posso dire che non si gestisce la cosa pubblica con sistemi parautoritari, ignorando lo scambio e il dialogo con la popolazione. Ogni amministratore comunale gestisce un patrimonio che è di sua proprietà. C'è un profondo vizio di democrazia, riappare in Valle il comportamento di tanti sindaci che risolvono i problemi con il "padroncino" Regione».

La giunta comunale dice di non aver avuto altra scelta. «Non si può rinunciare ad un valore e alla storia come quella del Gervasone - spiega Dujany - . Possibile che un Podestà nel 1937 e con i problemi del tempo si sia interessato e abbia chiesto un mutuo per salvaguardare l'edificio e un sindaco, democratico e in un periodo di abbondanza di denaro, rinunci a una costruzione? La crisi della democrazia è la crisi della rappresentatività. E se ciò accade in un Comune è peggio, perché è più vicino alla gente».

Il sindaco Roberto Oggiani, di fronte all'invito del senatore di convocare un'assemblea pubblica, dice: «Fra qualche giorno incontreremo la popolazione per il bilancio. Sarà un momento per parlare del Gervasone». E se la gente vi chiederà di tornare indietro? «Innanzitutto si chiude il Convitto, perché l'agibilità l'ho concessa io e in via eccezionale. E poi si discute». [s. ser.]



Il Consiglio comunale di Châtillon incontrerà la popolazione tra qualche giorno

La Comunità montana del Monte Rosa decide di sostituirlo dopo 9 anni

In arrivo il nuovo «Bibliobus»

La Giunta regionale ha stanziato 100 milioni

DONNAS. Va in pensione il vecchio «Bibliobus» della Comunità montana Monte Rosa. Al suo posto arriverà dalla Francia un nuovo modello, più moderno, ampio e funzionale. L'originale servizio di biblioteca itinerante compie ormai 9 anni e il «Traffic» riadattato, che ha viaggiato fino ad oggi per migliaia di chilometri con i suoi 2000 libri, deve essere sostituito.

La Giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, ha concesso un contributo di 100 milioni per l'acquisto del nuovo «Bibliobus», che sarà affidato in gestione alla Comunità Montana Monte Rosa e alla biblioteca di Donnas. Il «Traffic» fu utilizzato per il servizio cominciò a viaggiare nel 1987, passando in quei Comuni della 7ª Comunità montana sprovvisti di biblioteca locale. Dallo scorso anno il servizio «Bibliobus» fu esteso anche al territorio dell'8ª Comunità montana, quella Walser, fino a Gressoney-St-Jean e Gressoney-La-Trinité.

Ora i funzionari della Comunità Monte Rosa andranno Oltralpe, per scegliere il modello. La Regione contribuisce al 75 per cento della spesa. Entro l'estate ci sarà il nuovo «Bibliobus», nei pomeriggi dal lunedì al venerdì. [s. ser.]

Il vecchio «Bibliobus» della Comunità montana del Monte Rosa rimasto in servizio per 9 anni sarà sostituito

Affiliato BRICO CENTER Gruppo Rinascente
BRICOCENTER
CENTRO COMMERCIALE GLAMOX
Reg. Amérique 11020 Quart (AO)
REGALI BRICO, BELLI A NATALE E UTILI SEMPRE
PRIMA DI OGNI ACQUISTO
VISITATE IL PIU' GRANDE BRICOCENTER DELLA VALLE.
TROVERETE QUALITA' E PREZZO.

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

NEW OFFICE
CONCESSIONARIA
Panasonic
MINOLTA
Corso Lancieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax 0165 35793

Società commerciale cerca per magazzino in Brissogne
MAGAZZINIERE
part-time, 25/40 anni.
Tel. 0131/252697

Immobiliare AOSTA
Via Ce Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.621
AOSTA
Via Monte Emilius
Privato vende alloggio composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura e bagno, completo di box e cantina. Ottimamente esposto.

Ivrea: problemi di risorse economiche, di vertici e di rapporti con gli arancieri

Un Carnevale pieno di incognite

Domani si inizia con l'uscita dei Pifferi e il passaggio delle consegne al Generale

l'ocha certezze, ancora molti interrogativi. L'edizione numero 189 del Carnevale di Ivrea, che si apre domani con le note della «Diana» suonate da Pifferi e Tamburi, si presenta molte incognite da risolvere.

Problemi risorse economiche, innanzitutto. Già a ottobre l'assessore Massimo Teppa aveva le mani avanti: «Non si dovrà perdere di vista il bilancio. Abbiamo ultimato uno studio sui costi della manifestazione, sarà il punto di partenza». Le cifre ancora top-secret. Al Comune di Ivrea, comunque, il Carnevale costerebbe circa milioni, che si aggiungono agli oltre 100 messi in preventivo dal Consorzio organizzatore.

Seconda incognita, almeno sulla carta, è la presidenza dell'Assemblea del Consorzio. Il mandato di Pietro Romella e Giovanni Bo, rispettivamente presidente e vicepresidente, è scaduto ormai da novembre. La riunione per le nuove nomine è prevista per martedì prossimo, ma il riconferma di Romella appare scontata. Difficile, infatti, ipotizzare un cambio al vertice, quando la macchina del Carnevale è ormai a pieno regime. Potrebbe invece mutare il vicepresidente; il nome più accreditato è quello di Carlo Alberton.

Resta ancora da esaminare, infine, la questione aranceri. Regolamentati, tra mille polemiche, i carri da getto, gli organizzatori vogliono ora discutere con le squadre a piedi lo svolgimento della sfilata Sabato Grasso. «Negli ultimi anni - dice Giancarlo Bertone, portavoce del direttivo - è diventata sempre più caotica. Gli aranceri devono capire che non ha senso continuare in questo modo».

Problemi e incertezze, comunque, domani accantonati per far posto a suoni e personaggi del Carnevale. Alle 9 Pifferi e Tamburi iniziano il tradizionale giro della città; alle 11 sulla scalinata del municipio il neo-Generale Paolo Bravo riceve sciabole e feluca dal suo predecessore, Renzo Sabolo. Alle 14, sempre in piazza di Città (e alla presenza di diversi gruppi storici), si svolge la cerimonia di investitura del Podestà, quest'anno impersonato da Franco Ferrero. Al termine, il corteo storico raggiunge la Cappella dei Tre Re, per la consueta Cerimonia dei Ceri. Due gli appuntamenti «fuori programma». Alle 8,30 lo Stato Maggiore inaugura i nuovi locali della sede in corso Umberto. Nell'occasione, viene presentata la neonata associazione Circolo Ufficiali dello Stato Maggiore Napoleonico e dello Storico Carnevale di Ivrea, presieduta da Mario Garda. Alle 11,30, nella Sala Dorata del municipio, Federico Bona e Piercarlo Broglia presentano il volume della collana «Voci del Carnevale», dedicato ai Pifferi e Tamburi; il libro è in edicola da domani insieme all'anteprima della rivista «Il Piffero».

Mauro Revello

A sinistra, l'uscita dei Pifferi e dei Tamburi che il giorno dell'Epifania, le note di «Diana». Sotto, il generale del Carnevale '96, Paolo Bravo, che riceverà feluca e sciabola dal suo predecessore

Chivasso, i personaggi del '96

Una studentessa sarà la Bela Tolera e un pensionato nel ruolo dell'Abbà

Si appena concluse le festività natalizie e a Chivasso è già Carnevale. Infatti, secondo una tradizione consolidatasi nel tempo, domani 6 gennaio, festa della Befana, la pro loco «L'Agricola» presenta i personaggi della 63ª edizione dello storico Carnevale di Chivasso, uno tra i più popolari del Piemonte. La cerimonia si terrà alle presso il teatrino civico, quindi le maschere si affacceranno dal balcone di palazzo Santa Chiara, sede del municipio, a salutare la popolazione, mentre la Filarmonica Città di Chivasso intonerà l'inno ufficiale della Tolera. Quest'anno Carnevale ha bussato alla porta di Paola Racca e Costantino Cena, rispettivamente Bela Tolera e Abbà. La regina ha 21 anni e frequenta la facoltà di Magistero di Torino all'indirizzo di lingue e letterature straniere. Ha molti amici e coltiva alcuni hobbies, quali il ricamo, le composizioni floreali, il nuoto, lo sci. Paola dice di aver accettato di ricoprire il ruolo della Tolera perché «sono chivassese di origine, molto il Carnevale e sono amante del folclore».

Il suo partner ha 50 anni ed è originario della frazione Boschetto. E' sposato da 22 anni con Alma Buoso, non ha figli. Ex funzionario Rai in pensione, Cena spera di ritornare presto alle per godersi la tranquillità della campagna. E' stato anche consigliere comunale della città dal '75 all'85; da dieci anni è presidente dell'associazione Libertas Boschettese. Inoltre adora viaggiare e si dilotta a cucinare.

Ancora in buono stato le piste in Piemonte

Possibili le nevicate anche a basse quote

Usi prudenza chi pratica sci-alpinismo perché esiste il pericolo di valanghe

LOCALITA'	CM NEVE MIN	CM NEVE MAX	IMPIANTI APERTI	INFORMAZIONI
ALA DI STURA	40	90	tutti	0123/55234
		120	tutti	0122/99137
	40	50	tutti + fondo	0124/953187
PIAN DEL FRAIS	70		tutti	0122/54119
PRAGELATO	30	70	+ fondo	0122/78644
PRALI	30	80	tutti + fondo	0121/807418
USSEGLIO	60	80		0123/63731
VALCHIUSELLA			tutti	0125/749126
VIA LATTEA	30	50	59 su 66	0122/755040
Fuori provincia				
ARTESINA	60	90	tutti	0174/242000
LIMONE PIEMONTE	50	100	tutti	0171/926254
BIELMONTE			tutti	015/744102
MACUGNAGA	25		9 su 11 + fondo	0324/65119
MONTEROSA SKI	30	80	tutti + fondo	0125/307856

Per informazioni telefonare al: 011-3185555 (segret. Alneva); 011-3199756 (segreteria Meteomont).

Una moderata aria di alta pressione ostacola intenso flusso di perturbazioni atlantiche verso le Alpi Occidentali ed il Piemonte. Si prevede breve termine una riduzione questa azione protettiva per instabile Sud-Ovest possibili nevicate di modesta intensità anche a quote basse. Lo stato di innevamento nella parte alta delle piste piemontesi è ancora buono nonostante notevole afflusso turistico. Le ultime precipitazioni nevose risalgono al 30 dicembre scorso e sopra i 2000 metri il manto nevoso nelle zone non controllate risulta formato da strati superficiali che poggiano su superfici a debole coesione o a croste formatesi per azione di fusione e rigelo. Gli accumuli sono più consistenti nelle e in ombra, esposti a Nord e creste o pendii ripidi. Il rischio di distacchi di valanghe spontanei o cidentali rimane marcato. Lo sci alpinismo, ma in particolare il fuori pista, richiedono prudenza, ma soprattutto l'osservanza degli avvisi o segnali diramati dalle varie organizzazioni e dagli esperti. **(g. min.)**

Villareggia, era stata innalzata nel II secolo d. C per accogliere le offerte dei fedeli agli dei

L'ara romana trasformata in paracarro

Ma ora è stata recuperata ed esposta al pubblico

Triste parabola, quella dell'ara romana rinvenuta a Villareggia: era stata realizzata allo scopo di accogliere le offerte per qualche possente divinità del Pantheon classico, ha finito con l'adattarsi al ruolo di paracarro, per difendere i muri della chiesetta di San Sebastiano dalle sempre possibili - in quel punto la strada è piuttosto stretta e presenta una serie di curvette - intemperanze di qualche autista non proprio controllato. Questo il destino, così come è andato delineandosi nell'arco di centinaia d'anni, di un altare votivo pagano del II secolo d.C., recentemente riconosciuto per tale dagli storici Giorgio Cavaglià e Guido Fornaris, segnalazione di Pierluigi Pissardo. «In paese - spiega il sindaco villareggese Ezio Gianetto - il rinvenimento è stato salutato un evento eccezionale. Per una migliore salvaguardia del reperto, ho emesso un'ordinanza affinché venisse rimosso dalla sua ubicazione. Naturalmente non abbiamo agito prima di aver ottenuto il beneplacito della Soprintendenza archeologica regionale. Adesso l'ara è custodita presso la comunale, visibile al pubblico, protetta da un sistema di sicurezza. Non è detto, però, che questa sia la sistemazione definitiva: stiamo pensando a un luogo più adatto ...».

Intanto si è in attesa che la Soprintendenza, secondo quanto annunciato, effettui un proprio intervento ricognitivo sul manufatto ritrovato. L'ara è parallelepipedo alto una novantina di centimetri - quando era sistemata a fianco della chiesetta ed emergeva per i due terzi -, profondo 30 e largo . La pietra micascistica in cui è stata realizzata fu estratta, quasi certamente, dalla collina morenica a cui è addossato il piccolo centro, che in epoca romana era punto di confine, amministrativo e militare, tra i territori di Eporedia e quelli vercellesi. Sui fianchi dell'altare riconoscibili due sculture a bassorilievo, raffiguranti «patera» e «oinochoe», ovvero il piattino e la brocca che venivano utilizzate per le offerte rituali: questi, insieme a pochi altri elementi decorativi ancora identificabili, consentono di proporre datazione intorno alla fine II -colo d.C., grazie alle forti analogie con altre are e stele epigrafiche dell'epoca, rinvenute varie di Piemonte e Valle d'Aosta. Purtroppo buona parte delle immagini e delle iscrizioni scolpite sulla pietra andate perduto, vuoi per l'azione del tempo e degli agenti atmosferici, vuoi per intervento dell'uomo: i primi anni dell'epoca cristiana hanno visto all'opera fervent scalpellini che, nell'intento di desacralizzare i simboli del culto pagano, hanno in molti frangenti distrutto deturpato irreparabilmente vere e proprie opere d'arte o, comunque, interessanti testimonianze storiche.

E' possibile che le cose siano andate proprio così, in un tempo lontano, in quel di Villareggia.

Mauro Saroglia

L'altare votivo scoperto presso la chiesa di San Sebastiano a Villareggia, è stato per lungo tempo nell'incuria. Ora gli amministratori l'hanno fatta portare in locale del municipio dove è esposta al pubblico

Replica di Goglio

«E' finanziato il centro per immigrati»

I promotori della campagna «Non solo aiuto» (le associazioni Sos Razzismo, Casa di Abramo, Centro Lilith, insieme all'Ufficio immigrati della Cgil, con l'adesione dell'Ascom e il patrocinio del Comune di Ivrea) erano stati chiari: «Il centro di prima accoglienza per gli immigrati rischia di chiudere per il mancato rifinanziamento da parte della Regione».

Ma altrettanto chiaro è l'assessore regionale all'Assistenza, Giuseppe Goglio: «E' una notizia infondata - replica -. La struttura stata finanziata dalla Regione, come stato richiesto: 100 milioni per la realizzazione, 23 milioni (bilancio del '94 e del '95) come contributo alla gestione».

E puntualizza: «Per il futuro, spetta al Comune di Ivrea provvedere autonomamente alla conduzione del centro. I finanziamenti assegnati saranno però revocati, qualora le iniziative previste vengano realizzate».

Ultime riunioni

Parco turistico del Canavese diventa realtà

Entra nella fase operativa il progetto del «Parco turistico del Canavese», il piano che recentemente ha ottenuto l'approvazione della Regione. Lunedì prossimo, alle 21 nella sala Dorata del Municipio di Ivrea, e lunedì 15 gennaio, alle 21 in Sala Santa Marta, sono in programma due incontri per comunicare e chiarire quali siano gli adempimenti tecnico-burocratici indispensabili per rendere fattibili, entro il '96, gli investimenti proposti al finanziamento comunitario.

«Il primo incontro è riservato ai sindaci del Canavese - dicono i portavoce del comitato di pilotaggio (il gruppo formato dai Comuni di Candia, Castellamonte, Ivrea, Locana e Rivarolo) -. Il secondo, invece, è per i privati che hanno presentato progetti richiedendo il finanziamento comunitario». A quest'ultima riunione possono partecipare anche coloro che, pur non avendo presentato progetti entro le date stabilite, volessero inserirsi nell'iniziativa con nuove proposte.

IN BREVE

Dopo 15 giorni d'agonia è morto Antonio Bonaudo

E' morto all'ospedale di Novara Antonio Bonaudo, 65 anni, di Agliè, via Gozzano 9, che era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto alla periferia di San Giusto, il 21 dicembre scorso. Il furgoncino si scontrato con la Fiat Uno guidata da Valerio Sallea, 35 anni, di Lusigliè; Bonaudo aveva battuto violentemente il capo sull'asfalto.

Sindaco e assessori si n lo stipendio

Aumentano le indennità di carica 1996 per sindaco e assessori di Ivrea. Il primo cittadino e il vice percepiranno 1 milione al mese, gli assessori 968 mila lire e i consiglieri circa 30 mila lire per ogni seduta consiliare. Un anno fa l'indennità mensile era stata ridotta a 871 mila lire per tutti i membri della giunta, «un doveroso contributo - aveva spiegato il sindaco Maggia - in un momento di grave crisi economica».

CAL

Ivrea contro Sunese, pronto un pullman per i tifosi

L'Ivrea calcio, che nell'ultima giornata di andata affronterà domenica la Sunese a Quincinetto, comunica a tutti i tifosi che partirà un pullman dalla sede di via Cascinette. Il ritrovo fissato per le 13,30.

ALBIANO

Nello Reato è «Generale» domani l'investitura

Nello Reato rivestirà i panni del Generale nell'edizione '96 del carnevale di Albiano. L'investitura ufficiale prevista per domani, alle 15, quando riceverà sciabola e feluca dal predecessore Rino Drappella.

CALUSO

piazza va in la storia del baritono

Al centro aperto di piazza Mazzini Caluso, alle 21, spettacolo «Udite o rustici, ovvero la storia del baritono», allestito da Mauro Ginestrone.

PECCO

Musica per raccogliere soldi per Davide Xodo

Alle 20,30 nel salone comunale, l'associazione Incremento Pecco propone un intrattenimento musicale durante il quale ranno distribuiti panettone, dolci e vin brulé. Il ricavato della serata sarà devoluto al mitato che raccoglie fondi per il piccolo Davide Xodo.

DOVE & QUANDO

VALSOANAN Presentazione ufficiale, alle 21 nel salone parrocchiale di Ingria, per il neonato gruppo Li Valsoanin. L'incontro preceduto alle 20 dalla celebrazione di una messa e seguito da un rinfresco. La nuova formazione, con i suoi costumi, canti e balli tradizionali, intende proporsi animatrice delle feste nei paesi della valle.

MOSTRA DECENNALE. celebrano i dieci anni di attività della Pro Loco di San Giusto con una mostra fotografica che viene inaugurata alle 21 nel salone polifunzionale: carrellate sulle iniziative - Carnevali, concerti, feste - realizzate dal sodalizio fin dalla sua fondazione. mostra è aperta al pubblico domani e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19,30.

COSCRITTI IN FESTA. Sono una cinquantina i coscritti del 1978 Valperga e Salassa che, insieme, celebrano il raggiungimento della maggiore età. Dalle 20,30 è in programma il tradizionale giro notturno, con generose bevute, per Valperga. Domani, alle 10,30, funzione in chiesa parrocchiale, e in serata tutti in discoteca ad Asti (in pullman). Domenica pranzo ufficiale al Ristorante Ramo Verde di Cuorgnè, e alle 16 visita agli ospiti della casa di riposo Barucco.

E FILM. Doppio appuntamento per i più piccini all'Abcinema di Ivrea. Prima del film, che nella circostanza «Miracolo sulla strada», i burattinaio Ciro Lubrano Lavadera presenta il suo teatrino delle marionette nello spettacolo «Teste di legno e cuori di babbà». Le rappresentazioni alle 15 e alle 17; il biglietto (unico) costa 8 mila lire comprensive del servizio baby sitter e della merenda.

CI-LA. Domani alle 16, all'Anfiteatro di Montalto Dora, riprende la stagione di «Sipario» la messa in scena dell'operetta «Cin-ci-la» nell'allestimento curato da Il Contato del Canavese. I biglietti costano 35 mila lire e sono in prevendita, ad Ivrea, da Liore Self-Service (via Palestro) e alla Libreria Ferraro (via Arduino 67). Per informazioni: 011/286631.

Giovedì 11 gennaio

Rivarolo, arriva lo spettacolo di Paolo Hendel

Arriva anche in Canavese lo spettacolo del comico di origine toscana, Paolo Hendel. Giovedì 11, infatti, sarà presente a Rivarolo dove presenterà «Nebbia in Val Padana» successo indiscusso dell'anno che si è appena concluso.

Lo spettacolo, orgnizzato in collaborazione tra la Pro loco di Rivarolo e l'assessorato alla cultura, si terrà al centro comunale polisportivo di strada vecchia Vesignano.

Il costo del biglietto d'ingresso alla serata è di mila (poltroncina) e 15 mila (gradinata).

Le prevendite dei biglietti si effettuano a Rivarolo alle edicole Vittone, Liore e Prima pagina e al negozio Fantasy sound.

A Cuorgnè al negozio Fantasy Sound e a Radio Alfa. A Ivrea, invece, presso Disco international e ad Aosta da Best records.

Basket-donne: quintetto eporediese spera di rimanere ancora nell'A 2

La Rbm ha già la testa al playout

Domenica ultima gara casalinga della prima fase

Ultimo impegno della prima fase per l'Ivrea Basket Rbm Orangina. Il quintetto canavesano, alla prima esperienza in A2 Eccellenza del campionato nazionale di basket femminile, se dovrà vedere con la formazione vicentina del Thiene. La gara disputerà domenica sul parquet del palazzetto dello sport Pont St. Martin, in Valle d'Aosta. Quasi formalità, tenuto conto che quintetto eporediese, terz'ultimo in graduatoria, è pronto per affrontare gli impegni della seconda fase: i play out, dove quattro compagini del Nord ed altrettante del Centro Sud lotteranno per retrocedere dall'A2. Un risultato che ad inizio stagione avevano pronosticato anche i dirigenti, come spiega il general manager Angelo Parri: «E' stato un anno al risparmio, siamo stati obbligati ad allenarci solo due volte la settimana per contenere le spese trasferta, abbiamo ceduto le giocatrici più costose e notevole sforzo economico cerchiamo di centrare il nostro obiettivo: la permanenza categoria».

La cestista Elsa Piva

Un traguardo che ragazze allenate dal coach Enrico Marietta dovranno conquistare in queste ultime 14 gare a partire dalla seconda domenica di gennaio. E oltre alle squadre avversarie le bianco- ora sono costrette anche fare i conti con la stanchezza, sia della rosa abbastanza limitata (solo 12 giocatrici) che non permette continui ricambi, sia per lo stress psico-fisico che si può accusare ad un certo punto della stagione giocando a questi ritmi. «Le partite della seconda fase sono tutte uno spareggio - precisano i dirigenti - però, siamo fiduciosi».

L'unica nota negativa arriva dall'infermeria. L'ala Elsa Piva, una delle pedine fondamentali che finora ha mantenuto rendimento ai massimi livelli, si è fratturata il dito pollice della mano destra e sarà indisponibile almeno per un mese. Per finire il general manager si sfoga: «E' l'ultimo anno che giochiamo da "ibridi", né valdostani né piemontesi, e raggiungiamo salvezza salutiamo Ivrea». Con tutto probabilità massima squadra femminile basket piemontese diventerà «valdostana».

Gianni Giacomino

Giorgio Albertazzi (a sinistra) nel ruolo di un padre all'antica; Gianrico Tedeschi protagonista di «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello

Gianrico Tedeschi [illegible] Vercelli

Biella: Albertazzi e Pitagora in «La governante» di Brancati

VERCELLI. La stagione comunale di prosa al teatro Civico propone, mercoledì prossimo, un classico di Luigi Pirandello. Sarà [illegible] cartellone «Il piacere dell'onestà» che vede come protagonisti Gianrico Tedeschi [illegible] Marianella Laszlo, con la regia di Luca De Fusco, la scenografia di Firouz Galdo e i costumi di Sabrina Chiocchio.

E' una storia tessuta tra giochi vissuti con realtà mal celate e finzioni di opportunistico perbenismo. Una vicenda basa[illegible] quindi essenzialmente su di una serie di intrighi dei personaggi creati dal celeberrimo commediografo e drammaturgo [illegible] Girgenti che presentò questa sua pièce per la prima volta, nell'interpretazione di Ruggero Ruggeri, al teatro Carignano di Torino nel 1917.

La trama racconta di Angelo Baldovino, uomo senza grandi mire ed interessi, che accetta di sposare Agata per farne una «onesta donna». Ma Agata è in dolce attesa di un pargolo [illegible] parte del marchese Fabio Colli, il quale [illegible] potrebbe di certo prenderla come moglie, dal momento che è già sposato.

Al di fuori di questi fatti nascono poco alla volta, tra Angelo ed Agata, sentimenti autentici di vero amore.

Il sipario del teatro Civico vercellese s'alzerà su «Il piacere dell'onestà» alle 21.

[illegible] **Biella** invece Giorgio Albertazzi, Paola Pitagora e Pippo Patavina saranno i protagonisti, sempre mercoledì prossimo alle 21, al teatro Odeon, del primo spettacolo di prosa del '96. La stagione annunciata dalla Ciat prosegue infatti con «La governante», di Vitaliano Brancati, una di quelle commedie fortunate che videro interprete alla prima edizione lo stesso Albertazzi affiancato dalla Proclemer e da Tedeschi.

Da una parte ci sarà l'irreprensibile figura di un siciliano, rigido e tradizionalista; dall'altra suo figlio, tipica figura all'italiana, [illegible] la moglie, bella donna facile alle tentazioni.

[illegible] scontrano sulla scena, dando vita a situazioni comiche, ma per fortuna c'è la governante che sembra tenere tutto sotto controllo. L'epilogo della commedia [illegible] a sorpresa. Si viaggia dapprima sul filo della satira sferzante, per poi ritrovarsi improvvisamente nel bel mezzo di un finale decisamente drammatico. **[r. s.]**

L[illegible] stakanovista Signor G

Giorgio Gaber torna a Novara «Ma dov'è il senso collettivo?»

Giorgio Gaber propone l'allestimento «E pensare che c'era il pensiero», [illegible] monologo «aggiornato» scritto con il contributo di Sandro Luporini

NOVARA. Stakanovista del palcoscenico, il signor G. torna [illegible] Novara con l'allestimento che dall'ottobre '94 porta in scena nei maggiori teatri italiani. «E pensare che c'era il pensiero» s'intitola il lavoro scritto con l'insostituibile contributo di Sandro Luporini. Giorgio Gaber recita stasera, domani dalle 21 e domenica dalle 17 [illegible] Coccia di Novara. Lo spettacolo è in abbonamento ma i biglietti [illegible] disponibili sono in vendita prima dell'inizio, con prezzi che variano dalle 40 mila alle 15 mila lire.

Gaber, che a Novara [illegible] stato anche due [illegible] fa, propone un monologo completamente nuovo perchè i temi [illegible] aggiornati al panorama politico, sociale e di costume di questi anni, con riflessioni che fanno sorridere soltanto in apparenza e che portano ad una conclusione, amara per tanti altri «signori G.»: non c'è più il senso collettivo. «E pensare che c'era il pensiero» parla e analizza le grandi assenze in questo decennio: assenza di vita collettiva, assenza di obiettivi morali, assenza di pensiero critico.

[illegible] una [illegible] d'uscita, in fondo in fondo, ci può essere. Ciascu[illegible] deve sapere ritrovare il coraggio di dire alcuni [illegible]ziali, per recuperare piano piano una coralità vera, sentita, cercata.

Ad accompagnare Gaber sul palcoscenico ci saranno Luigi Campoccia (tastiere), Claudio De Mattei (basso), Gianni Martini (chitarre), Luca Ravagni (tastiere e fiati), Enrico Spigno (batteria). **[m. p. a.]**

La Ferri, grande Giulietta

A Torino il balletto della Scala e i colori dell'Opera di Pechino

TORINO. Oggi, se si parla di danza, il nome [illegible] Giulietta si ricollega immediatamente ad Alessandra Ferri. L'immortale personaggio di Shakespeare, portato sul palcoscenico di ballo da Sergei Prokofiev, ha trovato un «mediatore» sublime nel coreografo Kenneth MacMillan [illegible] una interprete ideale nell'allora giovanissima Alessandra Ferri al Covent Garden di Londra.

Alessandra Ferri al Teatro Regio

Successivamente, di quella versione ha creato un allestimento la Scala, [illegible] partire dal luglio scorso, ed è stato proprio un omaggio alla Ferri, diventata nel frattempo una delle più grandi ballerine del mondo ed étoile del teatro milanese. Ora quello spettacolo approda al **Teatro Regio** di Torino, con una [illegible] di undici repliche che avranno inizio [illegible] alle 20,30. La famosa danzatrice sarà ancora protagonista nelle serate del 7, 9, 10, 11, 12 e 13 gennaio. Verrà sostituita da Marta Romagna (il 9 alle 15), Gilda Gelati (il 10 alle 15), Anita Magyari (il 13 alle 15) e Isabel Seabra (il 14 alle 15).

Non meno importanti i ballerini chiamati a interpretare Romeo. Manuel Legris, stella dell'Opéra di Parigi, salirà sul palcoscenico stasera, [illegible] 7, il 9 e il 10 alle 20,30; l'argentino Massimiliano Guerra l'11, il 12 e il 13 sera; e poi due giovani di cui si dice un gran bene, come Massimo Murru e Roberto Bolle.

Il Corpo [illegible] Ballo sarà quello della Scala, al quale la direttrice Elisabetta Terabust [illegible] questi tre anni ha infuso nuovi entusiasmi e recato spessore tecnico e culturale. Sul podio, a dirigere l'Orchestra del Teatro Regio, salirà Alexander Vedernikov.

Lo spettacolo, che [illegible] realizzato grazie all'intervento della Fondazione Sanpaolo di Torino, si avvale della nuovissima sceneggiatura di Enzo Frigerio [illegible] dei costumi di Franca Squarciapino.

Di tutt'altro genere, ma non meno affascinante, [illegible] lo spettacolo proposto - solo per la sera di martedì 9 (ore 20,45) - al **Teatro Alfieri** dall'Opera di Pechino. E' un raffinato impasto di canto, musica, recitazione, mimica e acrobazia, con una serie di [illegible]stumi vistosi e magnifici.

Quattro i personaggi: Sheng l'uomo, Dan la donna, Jing volto dipinto [illegible] Chou il clown. I brani si intitolano: «Addio mia bella concubina», «Il re delle scimmie», «Il ponte dell'arcobaleno», «L'incrocio», «Il dio del fuoco», «Lamento degli spiriti».

Leonardo Osella

Notte di follie nella Langa

Renzo Arato è il «violinista» contadino ispirato a Piccinelli

Renzo Arato in «La luna nel pozzo»

MONTEGROSSO D'ASTI. Serata teatrale nel salone del Mercato coperto per festeggiare la Befana. L'attore Renzo Arato domani alle 21 proporrà il [illegible] ultimo spettacolo, «La luna nel pozzo», commedia in un atto, liberamente tratta da racconti contadini di Franco Piccinelli. Un'opera suggestiva che ha già meritato applausi in molte piazze piemontesi. Arato con questa commedia (è anche regista ed autore della trasposizione teatrale), aggiunge un altro tassello alla sua personale ricostruzione del mondo contadino di un tempo: narra la storia di Martin, detto il «violinista», un contadino con la mente «che balla [illegible] ritmo sfrenato», mescolando l'oggi con [illegible] passato, nello scenario immutabile delle colline di Langa.

La lunga notte di follie di Martin, descritta da Piccinelli, è un soggetto teatrale perfetto per Arato, attore cresciuto attraverso le commedie dialettali e maturato con l'approccio alla poesia [illegible] prosa internazionali, da Brecht a García Lorca, strizzando l'occhio alle farse di Feydeau. «La luna nel pozzo - spiega l'attore originario di Roatto - è il tentativo di tradurre in scena, attraverso [illegible] sensazioni [illegible] le emozioni che ho provato accostandomi ai libri di Piccinelli, un mondo pieno di fascino [illegible] di alti valori umani e culturali che si sta spegnendo».

Per lo spettacolo di Montegrosso, che è stato organizzato da Comune [illegible] Biblioteca, l'ingresso è libero. **[e. ce.]**

Il complesso «Le [illegible] atroci» presenta una sorta di cabaret iperrealista che mescola Zappa e canzoni, rap e funk, cartoons, e smorfie

Perbacco, le «Voci atroci»

L'ex fabbrica di Borgo ospita la nuova band nata a Genova

BORGO SAN DALMAZZO. Ultimo concerto in fabbrica stasera per la minirassegna «Officina Nuvolari». Sul palcoscenico dell'ex istituto grafico Bertello (un esempio di archeologia industriale) saliranno «Le voci atroci». Per la festa finale, prima e dopo il concerto, [illegible] pubblico sarà invitato [illegible] ballare con la [illegible] di «Radio Panic». L'ingresso costa 5 mila lire.

La critica ha definito «Le voci atroci» come l'altra faccia dei «Neri Per Caso», [illegible] fronte estremista dei gruppi vocali. Quello delle «Voci atroci» è una sorta di cabaret iperrealista della voce, un viaggio folle e surreale dove [illegible] mescolati Zappa [illegible] le canzonette, il rap, il funk e i cartoons.

A proposito di cartoons quelli di Blob, infatuatisi di loro, hanno realizzato due bellissimi videoclips, utilizzando [illegible] loro voci e le immagini dei cartoons degli Anni '30.

Durante i loro concerti facce, mimica e strepiti sembrano saltar fuori continuamente dall'animazione, quella più cattiva. «Le voci atroci» sono spregiudicate, folli e provocatorie. «Cattiveria naïf» è la loro prima produzione discografica: un piccolo tesoro, anche [illegible] la formazione va vista dal vivo, mentre si scatena sul palcoscenico.

La band, che appena nata è stata accolta bene dalla critica al festival di Recanati, arriva da Genova, la città italiana che si sta rivelando come [illegible] vera [illegible] propria fucina [illegible] talenti per la musica italiana.

Tutti i componenti de «Le voci atroci» hanno fatto, o fanno ancora parte [illegible] formazioni più o meno note: Andrea Ceccon (direttore, compositore e voce solista, lasciata la formazione dei «Mau Mau» ha potuto realizzare il progetto della formazione a cui lavorava da parecchi anni); Alberto De Benedetti (voce tenore fonetico, Big Fat Mama, Sensasciou); Luca Pagnotta (voce tenore, falsetto fonetico; arriva dai Funky Tranky); Luca Prausello (voce basso fonetico; Silver Race); Marco Fossati (voce basso [illegible] percussioni; Banghiss, Sensasciou). **[g. p. m.]**

Pop per orchestra

Un folclore di qualità a Pont-Saint-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. Un viaggio attraverso la musica popolare adattata per orchestra, con composizioni che offrono l'opportunità di [illegible]porare la molteplicità di ritmi e di melodie provenienti dal folclore mondiale. E' la proposta che ogni anno l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, diretta dal maestro Lino Blanchod, fa al pubblico valdostano nell'ambito della Saison culturelle. Il «Concert du Nouvel An» è in programma per domani sera, alle 21, all'auditorium di Pont-Saint-Martin, e verrà replicato il 12 gennaio al Teatro Giacosa di Aosta.

E l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste ha cominciato la sua attività dieci anni [illegible] proprio in occasione del «Concert du Nouvel An» del [illegible]. E' composta da settanta musicisti, provenienti per lo più dalla Valle d'Aosta, [illegible] alcune eccezio[illegible] [illegible] strumentisti canavesani. In questi dieci anni di concerti e esibizioni la formazione musicale ha già ottenuto prestigiosi riconoscimenti. Nel 1991 il primo posto al «Certamen international de Bandes de Musica» di Valencia e il primo premio alla «Rassegna nazionale per bande musicali - Terzo [illegible] regionale lombardo». [illegible] nel 1993 la vittoria e il trofeo al concorso di Pesaro. Lo scorso [illegible] il secondo cd e il riconoscimento alla terza edizione del concorso per orchestre di Riva del Garda. **[sa. b.]**

I cigni sulle punte

Per i danzatori di Kiev soltanto posti in piedi

ALESSANDRIA. Sono tutti esauriti i posti a sedere per «Il lago dei cigni», nell'allestimento della Compagnia del balletto classico dell'Opera nazionale [illegible] Kiev, in programma martedì 9 al Teatro Comunale. Per lo spettacolo, che comincerà alle 21,15, saranno quindi messi in vendita solo ingressi in piedi, tre quarti d'ora prima dell'inizio.

Sono davvero notevoli curiosità e interesse del pubblico alessandrino per il primo balletto di Ciaikovsky: per gli estimatori del genere, «Il lago dei cigni» rappresenta infatti il culmine massimo, insieme con lo «Schiaccianoci» e la «Bella Addormentata».

Le coreografie sono curate da Valeri Kovtoun, che ha collaborato con star [illegible] prima grandezza in campo internazionale. Il corpo [illegible] ballo ucrai[illegible] è formato da 40 elementi: Yliena Filibova e Igor Mamonas sono i primi ballerini di [illegible] compagnia reputata [illegible] dubbio tra le [illegible] importanti del mondo. Solo quelle del Bolscioi di Mosca e del Kirov di Leningrado possono vantare pari professionalità artistica e cura dell'allestimento [illegible]

Il balletto dell'Opera di Kiev ha calcato palcoscenici prestigiosi, partecipando ai festival di Parigi [illegible] dell'Opéra [illegible] Lione, [illegible] raccogliendo con[illegible] dal Giappone all'Australia. **[b. v.]**

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere criticamente le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più [illegible] se stesso.

LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA ... LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

SABATO tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Il gruppo «Africa Unite» si esibisce al «Liberatutti»

Reggae in discoteca

Nel concerto di questa sera (inizio ore 22,30), il gruppo pinerolese suonerà brani tratti soprattutto dall'ultimo dei loro 5 album

AOSTA. Quando morì Bob Marley, nacquero loro, gli «Africa Unite», il cui nome è tratto proprio da una canzone del «re» del reggae. E oggi il gruppo originario di Pinerolo, il cui successo ha presto varcato i confini piemontesi, suonerà al «Liberatutti», la nuova discoteca «ex Boomerang» di Aosta, via Chambéry. L'appuntamento è alle 22,30, ingresso libero e consumazione obbligatoria.

Gli «Africa Unite» sono stati fondati da Vitale Bunna Bonino e Francesco Mada Caudullo. Suonano da 15 anni e hanno presto scalato, con il loro reggae di gran qualità, le classifiche di vendita. Hanno al loro attivo 5 Lp e sono ormai considerati tra i principali artefici della nuova musica italiana. Nel 1987 hanno pubblicato «Mjekrari», un mini album autoprodotto con testi italiani. Nel 1988 gli «Africa Unite» ampliano il loro organico ed esce il secondo album, «Llaka».

Tre anni dopo arriva «People Pie», a conclusione della prima fase della loro carriera, che diventa il trampolino di lancio verso il successo discografico. Sono ormai una «band» reggae internazionale, suonando al Dinamo di Nizza e al «De Buss» di Negril, in Giamaica.

Il 1993 è l'anno di «Babilonia e poesia», album che esce in Italia, Francia e nel Benelux, testi in italiano e grande ritmo. E' il punto di partenza per un tour da oltre 100 date in tutta Europa, con la partecipazione al «Babilon International Festival» in Iraq, tra la desolazione e la miseria provocata dell'embargo internazionale. Nel 1994 esce la ristampa dei primi 8 album in compact disc, mentre gli «Africa Unite» continuano a riscuotere successo di critica e pubblico, suonando al «Palestine International Festival» di Gerusalemme.

A maggio di quest'anno esce il nuovo album, «Un sole che brucia», quindici canzoni che ripercorrono musicalmente l'antico stile «roots & dub» del gruppo piemontese. [s. ser.]

Il gruppo pinerolese di musica reggae «Africa Unite», stasera al «Liberatutti»

I FILM DEL WEEKEND

Commedia e sentimenti nei cinema della Valle

CINQUE titoli proseguono le loro fortune alternandosi sugli schermi della Valle per quest'ultimo weekend natalizio. «**Selvaggi**» di Carlo Vanzina, che di solito confeziona film a misura per lo svago «autoconsolatorio». Di mira vengono presi i soliti vizi degli italiani in una parodia che risparmia più nessuno. Un gruppo di connazionali «esemplari» naufraga su un'isola deserta riproducendo in piccolo le dinamiche sociali della «2ª Repubblica».

«**Facciamo Paradiso**» di Mario Monicelli. Opera senile (e piuttosto approssimativa) di un maestro della commedia di costume. Un mezzo passo falso, anche se le intenzioni (e il materiale originario, il bel libro di Giuseppe Pontiggia «Vite di uomini non illustri») erano buone. Resta questo compendio generico di pensieri e azioni una gelatina di «sessantottini», coagulato intorno al personaggio di Claudia, figlia inquieta di famiglia borghese: prima hippy, poi contestatrice politicizzata e femminista autogestita, infine madre di famiglia.

«**Palla di neve**» di Maurizio Nichetti. Incontro fra una «maschera» della commedia come Paolo Villaggio e un cineasta lunare come Maurizio Nichetti, in una favola ecologica, troppo convincente, ma piena di buone intenzioni. Protagonisti un vecchio attore alla fine della carriera e un delfino bianco fuggito dalla vasca in cui era tenuto prigioniero. Il pesce ingoia il libretto della pensione dell'anziano attore e questi, novello «Achab», ne inizia l'inseguimento. Diventeranno amici.

«**Vacanze di Natale 95**» Neri Parenti. Ennesimo «tormentone» sugli italiani in vacanza: volgari, puttanieri e giocatori d'azzardo. E poi ci meravigliamo gli inglesi scelgono come uomo italiano dell'anno un mafioso!

«**Pocahontas**» di Mike Gabriel e Eric Goldberg. Prima animazione a sfondo «storico» della Walt Disney. Più per adulti che per bambini. E' la storia di una principessa indiana che salva un bel colono inglese dalla tortura e dalla morte, lo istruisce al rispetto della natura e degli «altri», lo ama e si sacrifica per lui.

Luciano

«SELVAGGI»
di Carlo Vanzina
Cinema: Des Guides, Monte Bianco (domani)
«FACCIAMO PARADISO»
di Mario Monicelli
Cinema: Des Guides (domani), Monte Bianco (domenica)
«PALLA DI NEVE»
di Maurizio Nichetti
Cinema: Sant'Anna, Des Guides (domenica)
«VACANZE DI NATALE 95»
di Neri Parenti
Cinema: Giacosa
«POCAHONTAS»
della Walt Disney Prod.
Cinema: Corso

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.668 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, Lire 12.000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 12.000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — Lui chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una talestar. Ad Aspen, in Colorado, equivoci e follia. N. V. 1h 40' **Comico**

SAINT VINCENT
Auditorium Ipr — Tel. (0166) 512.239 — Prevendita in Apt — Lire 5000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — 12.000/8000
Braveheart: ore 17.
Vacanze di Natale 95: ore 20; 22.

CERVINIA
Des Guides — (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scalzini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solita mania. N. V. 1h 30' **Comico**

CHAMPOLUC
Sant'Anna — Tel. (0125) 307.483 — Or.: 18/20/22 — L. 10.000
Palla di neve
M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: — L. 12.000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, l'amore, intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22,10 — L. 10.000/7000/5000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 42' **Commedia**

Abcinema — (0125) 425.084 — Or.. — Lire 9000
Festa in casa Muppet: ore 15; 17
Palla di neve: ore 20; 22,10

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Burattini in piazza Roncas

Il Teatro dei Burattini della compagnia «Dablità» ritorna *questo pomeriggio in piazza* Roncas. Tre gli spettacoli in programma. Alle 16 i piccoli spettatori potranno assistere alla rappresentazione «Gianduja a casa del diavolo». Mentre alle 17 verrà proposto uno spettacolo tratto dalla fiaba «Pinocchio» e alle 18 è scena «Improvvisando», l'ultima rappresentazione dei burattini.

ARVIER
Musica «Golden Star saloon»

Spazio alla musica rock questa sera al «Golden Star saloon» di Arvier. La rassegna live proposta questa settimana dal locale prosegue oggi con l'esibizione dei «Crack», o meglio Bruno «Rabbit» Coniglio voce e tastiere, Ferdinando «Kanga» Canavero basso e cori, Talu «Katerpillar» Costamagna batteria e Marco «Metallica» Golinelli chitarra e cori. Il repertorio è tratto da Rolling Stones, Talking Head, Gary Moore. E ancora Eric Clapton, Ligabue e Deep Purple. Appuntamento alle 22.

SARRE
Live all'«Help»

Tre proposte musicali questa sera alla discoteca «Help» di Sarre. Discomusic trend commercial in una delle tre sale. Mentre nel salone si balla con la «live» proposta dall'Elio Vergnani group e, nella saletta, musica da piano bar con Bruno.

AOSTA
Liscio al «Divina»

Appuntamento di ballo liscio questa sera alla discoteca «Divina». Protagonista una delle migliori orchestre spettacolo del momento.

[illegible]
Classica con arpa, oboe e viola

La chiesa parrocchiale di San Nicola di Champorcher ospita questa sera, alle 21, il concerto di musica classica Maria Elena Bovio all'arpa, Sonia Cestonaro all'oboe e Roberto Giglio alla viola. L'appuntamento è organizzato dalla biblioteca.

Film e documentari in onda sulle tv francofone

Romanzo d'avventura raccontato oggi su Tsr

Un film di avventure alle 13,45 su **Tsr**. E' *«20.000 lieues sous les mers»* (Usa, 1954, 124'), interpretato da Kirk Douglas e James Mason. Tratto dall'omonimo romanzo di Jules Verne, racconta le vicende drammatiche del Capitano Nemo, scienziato misantropo e geniale, che conduce il sup sommergibile alla scoperta delle meraviglie del mare.

Sempre nel pomeriggio, alle 17,45, anche **France 2** propone un film, *«L'horoscope»* (Francia, 1978, 90'), diretto da Jean Girault. Ne è protagonista un uomo, che fugge alla vigilia delle nozze. Lontano dalle minacce dei due ex cognati, si rifarà una vita accettando le proposte di lavoro di un amico.

In serata, alle 20,05 **Tsr** presenta *«SDF valaisans: le combat de Brice»*, reportage della serie «Tell quel» realizzato da Claude Schauli e Philippe Grand. E' il resoconto documentario dell'attività di un giovane generoso e battagliero in difesa dei senzatetto.

Alle 20,35 la rete svizzera prosegue *«Le père de la mariée»* (Usa, 1991, 100'), un film di Charles Shyer, con Steve Martin e Diane Keaton. E' i remake di un vecchio film di Minnelli. Protagonista un tranquillo e affermato imprenditore che vede la sua vita traballare il giorno in cui la sua unica e amatissima figlia gli annuncia che sta per sposarsi.

Alle 22,35 **France 2** trasmette *«Bouillon de culture»*, condotto da Bernard Pivot. E' una serata dedicata alla poesia in francese. Alle 23,10 **Tsr** manda in onda *«My Left Foot»* (GB, 1989, 99'), un film di Jim Sheridan, con Daniel Day-Lewis e Brenda Fricker. E' la storia vera di Christy Brown, un giovane irlandese gravemente handicappato, ma pieno di «furore di vivere». [l. b.]

Stasera Gressan

Un concerto di corali in chiesa

GRESSAN. Corali in concerto stasera nella chiesa di Santo Stefano a Gressan. E' il 5° «Concerto di Natale», organizzato dalla Pro loco. Protagonisti saranno il coro polifonico di Aosta, diretto dal maestro Efisio Blanc, e la Chorale «Louis Cunéaz» di Gressan, diretta dalla maestra Myriam Brocard.

Il concerto s'inizierà con 3 motivi proposti dall'ensemble aostano: la melodia gregoria «Puer natus est», «Ad te domine levavi» di Alessandro Scarlatti e «Ave verum» Bettinelli. Di eseguito l'esibizione della «Louis Cunéaz» con l'«Adeste fidelis» Wade, il «Laudate dominum» di Handel, l'«Ave Maria» di Liszt, il «Minuit, chrétiens» di Adam e l'«O Tannenbaum» del valdostano Teresio Colombotto. Nella seconda parte del concerto sarà di nuovo protagonista il coro polifonico. Ultimo motivo in programma: «La Pastorala».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15.40, 17.20 18.50, 20.40, 22.30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521 **Pocahontas** Or.: 15.30 17,15; 19, 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800 Venerdì 19.1 per Pomeriggio al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **Casper.** Regia Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2 **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 16; 18.10, 20,20, 22.30 Sala 3 **Forget Paris.** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **I laureati,** regia Leonardo Pieraccioni con Giannarino Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta; L. Pieraccioni Or.: 14.30, 16.30, 18,30, 20,30; 22.30
CAPITOL via S. Dalmazzo tel. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15.10, 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Underground.** Or.: 15.30; 18.40; 21,50.
CRISTALLO via Gotto 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18.30; 20,30; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Seven.** Or.: 15, 17.30, 20; 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40, 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15, 17.30;
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bezzo ang. via Roma **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; 22
FARO via Po 30, tel. 817.3523. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14.30; 16.30, 18,30, 20,30, 22,30.
KING via Po 21, tel. 812 5996. **Smoke.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22.30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **Facciamo Paradiso.** Or. 15.30; 17.50; 20.10, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Assassins.** Or.: 14.55; 17.25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046 **Il buio nella mente.** Or.: 15,10; 18.10; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or. 15; 16.55; 18,50; 20.45; 22,35.
[illegible]A 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 18.45; 20.45; 22.45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 20.30 **Romeo e Giulietta** balletto su musica di Sergej Prokof'ev. Turno A. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Cor. di K. MacMillan. Orchestra del Teatro Regio dir. A. Vedernikov, con A. e M. Legris. Biglietteria 13-18,30 - 19,30-20,30. Tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro Riposo
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.6034. Riposo.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14, 19.30, 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.54 **Lo col du Petit Saint Bernard,** rubrica

Radiouno
7.20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14.14 **... 50 ans après Emile Chanoux**

Primantenna Supersix
12.30, 19.15, 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12.40; 19.22, 0,15 **Alpitime,** notiziario regionale
13 — **Executive la donna che sapeva troppo**
15 — **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Match music,**
16 — **Canta Italia,**
17,30 **Mannix,** telefilm
20,30 **Prima notte,** film
23,30 **Crazy Dance,** musicale

Suisse Romande
12,45 **TJ-Flash**
12,50 **Mademoiselle**
13,15 **Notre belle famille**
13,45 **20000 lieues sous les mers,** film
15,45
16,25 **Les contes de la rue Broca**
17,30 **Sydney police**
TJ-soir
20,05 **Tell quel**
20,35 **Le père de la mariée,** film
22,15 **Ça colle et c'est piquant!**

France 2
13.45 **Derrick,** poliziesco
14,45 **L'enquêteur,** serie
15.50 **La chance aux chansons**
17,15 **Quoi de neuf docteur,**
17,45 **L'horoscope,** film
19.15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,45 **Météo 2**
20,55 **Les feux de la rampe,** film tv
22,35 **Bouillon de culture**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22.30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina,** telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18.30 **Funari live,** talk show
22 - **Andiamo in collegio**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22.40; 23,40 **Informazione**

101 Radio Valle d'Aosta
7,35 **La voce della stella**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
12; 16 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica**

R. Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Club
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club par**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rvs Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Monterosa
8; 12; 14; 18,25; 20,30 **Digit News**
10,32 **Cnr,** rubrica
11,58 **Sul filo del telefono**
15,15 **Rock Café**
18,10 **Mercatino occasioni**
21 — **Rock Café**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

VOLA CINEMA SULLE ALI DELLA
CINEMA E' BELLO SCHERMO

Sport invernali, gli appuntamenti del fine settimana

Otto gare in tre giorni sulle piste della regione

AOSTA. Il primo fine settimana di gennaio è ricco di appuntamenti per gli sport invernali in Valle d'Aosta: ben 8 gare in 72 ore (3 di sci alpino, 3 di fondo, una di slittino e una di snowboard); è stata invece rinviata la gara regionale di biathlon in programma prima il 30 dicembre e poi il 6 gennaio a Bionaz per il circuito regionale: verrà recuperata il 27 gennaio.

Intanto in Coppa del Mondo oggi e domani a Maribor in Slovenia potrebbe tornare in pista Sonia Vierin in gigante, mentre per il fondo domani Gaudenzio Godioz partirà per la Slovacchia per la 50 km a tecnica libera di martedì 9; Marco Albarello gareggerà invece a Viote di Monte Bondone prima di partire per la Coppa del Mondo nella Repubblica Ceca il 13 e 14.

Si inizia oggi con lo sci alpino a Courmayeur per la selezione regionale del Pinocchio sugli Sci organizzato dallo Sci club Courmayeur Monte Bianco: un gigante allievi, ragazzi e gigante baby e cuccioli in programma sulle piste «Le Greye» e «Chécrouit». La prova è valida per l'assegnazione del 2° «Trofeo Matteo Davi», per ricordare il giovanissimo sciatore dello Sci club Monte Bianco morto tragicamente l'anno scorso mentre si allenava sulle nevi di casa. Il trofeo andrà alla società che, per somma del miglior tempo di ogni categoria, avrà ottenuto il punteggio più alto.

Oggi alle 19 a Cogne verrà recuperato il 3° Memorial Scattolini, gara promozionale organizzata dallo Sci club Sarre con in apertura cuccioli, ragazzi e allievi in gara a livello individuale a tecnica libera sui 2,3 e 5 km e quindi una staffetta con cambi all'americana e coppie dello durata di 60 minuti con una frazione a tecnica libera e una a tecnica classica.

Sulla pista di Fénis si disputerà la selezione per i Mondiali di slittino

Domani a Pila sulla pista «Nouva» è programma uno slalom organizzato dallo Sci club Chamolé; domenica ancora uno slalom sulla pista «La Chatelaine» organizzato dallo Sci club Pila.

Domenica a Fénis Combasse aprirà la stagione dello slittino con una gara nazionale organizzata dallo Sci club Chambave e valida quale selezione per la squadra azzurra da portare ai Mondiali e agli Europei juniores.

Sempre domenica per il fondo a Saint-Barthelemy è in programma la Coppa Trossello a tecnica classica per le categorie maggiori; ad Arpy gareggeranno invece allievi, ragazzi e cuccioli nella gara organizzata dallo Sci club La Salle e inizialmente prevista a Derby. Per lo snowboard ci sarà il debutto del circuito regionale con una gara di Coppa Italia a Chamois. [r. s.]

Calcio a cinque, in serie B tutte vittoriose le squadre della regione

En plein delle valdostane

L'Aosta in casa ha battuto l'Arese per 5-4, a Milano l'Eurotravel ha sconfitto il Laser per 6-5, l'Aymavilles Gressan ha avuto ragione con il punteggio di 4-3 del Castel San Pietro

AOSTA. La dodicesima giornata ha ufficializzato (dopo il successo per 5-3 sulla seconda della classe Petrarca Padova) il dominio del campionato di serie B di calcio a cinque del Nord Bologna, ha confermato l'Aosta di Fea e Simonetti come terza forza del torneo a 3 punti dai patavini e ha ribadito il buon momento a Eurotravel ed Aymavilles Gressan Pila che sono andate a vincere campi difficili. Mercoledì c'è stato l'en plein per le valdostane con la vittoria, più sofferta di quanto si pensasse alla vigilia, dell'Aosta sull'Arese per 5-4 al centro sportivo di Montfleury, la vittoria dell'Eurotravel a Milano per 6-5 con il Laser e dell'Aymavilles Gressan Pila in terra bolognese per 4-3 a Castel San Pietro.

Ad Aosta solo 15 minuti di riscossa hanno consentito un rovente finale ai ragazzi del presidente Simonetti di risultato negativo di 2-4 a metà secondo tempo.

Protagonisti sono stati gli arbitri, che hanno scontento tutti. Nel primo tempo l'Aosta è andata in vantaggio con Cappellino (con palla deviata forse da brianzolo), per poi essere raggiunta su un rigore inesistente e tornare in vantaggio con Veronesi respinta del portiere; è da tenere conto anche della traversa di Pacchiodi in apertura.

Nella ripresa l'Arese ha pareggiato sfruttando una palla persa dagli aostani ed è andato sul doppio vantaggio per autoreti di Rossero e Pacchiodi. L'arbitro ha negato ai padroni di casa due penalty molto più evidenti di quello con Rossero per il 3 a 4. Dopo un palo di Maqui, Cappellino ha pareggiato il conto; agli ospiti è stato negato un rigore parso piuttosto evidente e a 6 minuti dal termine su azione orchestrata da Sai è stato Maqui a siglare la rete della vittoria e ad originare proteste ed espulsione di un giocatore lombardo. Nel finale c'è stato l'ultimo brivido con Cappellino, protagonista dell'incontro, capace di prendere palla del possibile pareggio.

Alberto Rossero giocatore dell'Aosta

«In alcuni momenti dell'incontro abbiamo giocato bene - dice mister Fea -. L'Arese avrebbe rubato niente pareggiando anche se siamo stati ad avere le maggiori occasioni. Gli arbitri ci hanno restituito nel finale quanto ci avevano negato in precedenza nell'incontro».

Sabato non si giocherà per gli impegni della Nazionale; l'Aosta tornerà in campo sabato 13 gennaio nella non difficile trasferta di Arzignano.

Nelle ultime due giornate del girone d'andata ci saranno poi i due derby con l'Eurotravel e l'Aymavilles Gressan che saranno sicuramente entusiasmanti contro le squadre che Mercanti e Chabod hanno mantenuto in ottima salute a condizione anche durante la sosta natalizia. [r. s.]

SPORT FLASH

FONDO

Marco Albarello terzo a Verona

Terzo posto per Marco Albarello nella kermesse notturna (2 giri di 500 metri) di Boscochiesanuova (Verona) dove una gran folla ha salutato la presenza dell'intera nazionale azzurra e ha festeggiato Fulvio Valbusa, il campione locale medaglia di bronzo mondiale di staffetta a Thunder Bay quest'anno con May, Fauner e Albarello. In semifinale sono arrivati proprio i componenti della staffetta 1° Fulvio «Bubu» Valbusa, 2° Silvio Fauner, 3° il maresciallo degli alpini di Courmayeur e 4° Fabio May.

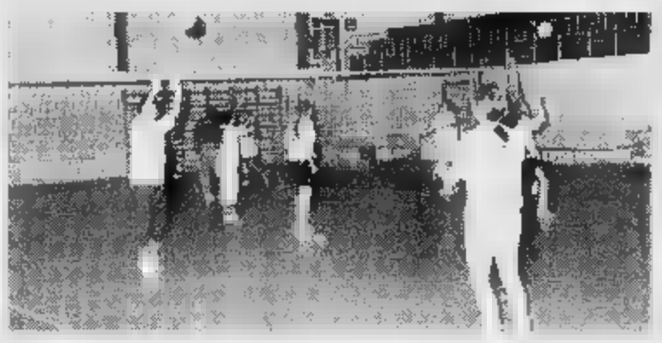
MOTOCICLISMO

Rinnovo del direttivo all'Augusta Praetoria

E' stato nominato il direttivo del Moto club Augusta Praetoria per il quadriennio '96/'99. Alla presidenza è stato confermato Enrico Rocca, Adriano Chiaravelli vice presidente, Adriano Cuneaz segretario, Sergio Cau direttore sportivo, Michele Rosset, Ivo e Luigi Mosso consiglieri, Valter Grapprein, Daniele Regazzoni e Domenico Amato revisori dei conti.

PALLAVOLO

Le ragazze del Csc Cogne prime in classifica



Il Csc Cogne guida la classifica della «Coppa Bayer Lasonil», riservata alla categoria ragazze. Nell'ultima giornata del torneo le aostane hanno battuto con il punteggio di 3-0 il Pgs Volley Ball Club; l'Aosta Volley ha superato la Pallavolo Nus/Fénis (stesso punteggio). Il confronto tra Châtillon e Aymavilles è per il 14 gennaio (ha riposato il Volley Vima Marmi). La classifica: Csc Cogne 8 punti, Nus Fénis 6, Pgs 4, Châtillon e Vima Marmi 2, Aosta ed Aymavilles zero punti.

Valle d'Aosta!
Tutti i Sapori
di una Regione

DALLA GENUINITÀ, IL MEGLIO

CON.PRO.VAL

Prodotti tipici della Valle d'Aosta

Dalla nostra terra,
dalle nostre cooperative,
il meglio dei prodotti tipici
valdostani sulla vostra tavola,
direttamente dal produttore
al consumatore

CON.PRO.VAL

VILLENEUVE
Frazione Trepont, 16 S.S. 26
Tel. 0165/95575

BARBIERA GAGLIARDI SAFFIRIO

Brava Befana!

Ha appena regalato a Babbo Natale un abbonamento a La Stampa. Dovreste vederlo: è felice come una Pasqua.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Babbo Natale e le sue renne hanno ragione a essere contenti. Anche loro, che di regali ne vedono a sacchi, hanno scoperto che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente ■ casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento ■ assicura un bel po' di agevolazioni ■ benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri ■ dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55** ■, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA PARTNER LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Avi min. conc. 6/10/209*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIOR REGALO PER CHI LEGGE LA STAMPA.

A conti fatti...

PRENDI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI
OFFERTE VALIDE FINO AL 20/01/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 LEGGE 80

Dal 4 al 20 Gennaio

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

L'AUTOSTRADA [illegible]
RIMBORSO DEL PEDAGGIO PER TUTTI I CLIENTI.
CASELLO [illegible] OVEST (FINO A 50 KM)

benne

UN AMICO IN PIÙ

BUON DIVERTIMENTO!
Risparmiare è un gioco da ragazzi con gli sconti del 20%, 30%, 50% su tantissimi, splendidi giocattoli.
COM. COM. ART. N. 20/12/95

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BELLÈ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

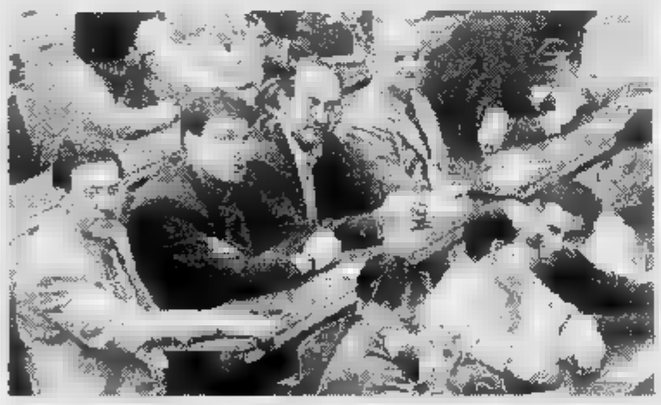
Torino, atrio di palazzo Nuovo ieri mattina: la lunga coda per il concorso a 14 posti in Comune ad Asti (FOTO MORRA)

Ieri a Torino la prova scritta per 14 posti in Comune ad Asti

Quella lunga giornata del «maxi concorso»

TORINO. La «carica dei 1400» non c'è stata: alla fine, dopo una lunga attesa, tra i banchi di palazzo Nuovo, ci sono seduti solo 584 aspiranti ai 14 posti (di cui per interni) da «istruttore amministrativo» messi in concorso dal Comune di Asti. Poco più un terzo, dunque, degli aventi diritto: «Francamente si aspettava qualcosa di più» spiega Andrea Berzano, dirigente del Comune, che ha coordinato la prima parte delle operazioni. Che hanno preso il via con qualche intoppo: la commissione, presieduta da Giovanni Monticone, dirigente dell'Ufficio affari istituzionali, è arrivata a Torino solo alle 15,10, due ore dopo il previsto. A far slittare l'inizio del concorso, ci è «tecnologia»: una delle fotocopiatrici dell'Amministrazione provinciale, a cui il Comune aveva chiesto l'uso che doveva riprodurre le migliaia di schede per le prove, si è inceppata. Un imprevisto dell'ultimo minuto: «Purtroppo - ha poi detto Giovanni Monticone - queste operazioni sono fatte nell'imminenza della prova, per evitare possibili fughe di notizie». Poi dopo le 15,30, l'inizio della prima prova scritta (30 minuti per risolvere quiz, soprattutto di diritto amministrativo) e, a seguire, la seconda (40 minuti per stesura di un atto amministrativo). Alle 18,10, tutti fuori. [f. la.]

A PAGINA



Uno scorcio di una delle aule utilizzate per lo svolgimento del concorso

Ieri i funerali di madre e figlio vittime della strage di Casa Coppi

Il pianto di tutta Quarto dietro a quelle due bare

ASTI. Tira un vento freddo quando arrivano i feretri, sul piazzale della chiesa di San Zenone. La bara marrone di Carmela Lucia, 34 anni, è coperta da roselline tenui, i boccioli quasi primaverili. Poi, dal carro funebre, scende quella bianca del piccolo Stefano, 11 anni, avvolta in una corona di rose e gigli candidi. La gente fa ala per l'ingresso in chiesa. Molti piangono, altri alzano gli occhi al cielo gelido. Silenzio, sospiri. Quarto è tutta lì, per l'ultimo saluto a una madre e un figlio portati via da una ventata di follia, una sera d'inverno.

Tra i banchi affollati c'è anche Debora, 14 anni. E' scampata per caso al massacro, una settimana fa. Pallida, i lunghi capelli ad accarezzarle il volto scavato, cerca conforto tra le braccia di una zia. Ogni tanto si asciuga le lacrime.

Ascolta il parroco, don Elio Roero, che parole lievi cerca di lenire la sofferenza infinita di una famiglia sconvolta. «Pregate per Stefano e Carmela, che vivranno per l'eternità». Il sacerdote cita la Bibbia: «La gloria di Dio l'uomo vivente. Ora affidiamo al Dio della vita questi nostri fratelli».

E poi, prima dell'invocazione del Padre Nostro, il parroco avverte che «il male attorno a noi, dentro di noi. Bisogna combatterlo con la preghiera, le buone azioni, il rispetto della vita».

Quella parola, «vita», risuona più volte sotto le arcate di cemento della chiesa. Un richiamo, un ammonimento a non lasciare che il germe della violenza abbia sopravvento.

L'altro concelebrante, don Giulio Ravizza, parroco di Casa Coppi e Caniglie, dal pulpito dice che «non ci sono parole per esprimere il dolore che ognuno sente dentro». Rammenta che «domani, alle 15,30, a Caniglie, si celebrerà una messa di suffragio, una settimana dopo». Solidarietà (sono state aperte numerose sottoscrizioni per la famiglia: anche la parrocchia di Quarto devolverà fondi ai parenti), emozione, rimpianto.

Nessuno pronuncia la parola delitto, nel tempio. Si evita di scavare nell'atroce ferita del ricordo: sabato scorso, a Casa Coppi, la scoperta dei corpi sotto l'albero di Natale e lui, Alberico Somma, 37 anni, l'omicida, il volto sfatto da un altra fucilata, che lotta contro la morte in ospedale.

In questa funzione straziante c'è spazio solo per madre e figlio. Sale il canto del «Salmo della speranza»: «Nella tua casa, Signore, avranno la pace». È ancora un passo che sembra scritto apposta per loro, mamma e bambino, insieme in quel viaggio infinito appena iniziato: «Se anche vado per valli tenebrose, sei con me, la tua presenza mi dà sicurezza».

I compagni di scuola di Stefano si guardano muti, immobili. Luca Marmo, Silvia Lazzarato, Roberta Nosenzo e il piccolo polacco biondo, Ukas Presewùzny, ricordano «partite a pallone e pallavolo» con il loro amichetto. Monica Resciniti, un'altra compagna delle elementari, sussurra: «Con Stefano giocavamo sempre a nascondino. A volte non si faceva trovare e io mi arrabbiavo». Echi di bimbi, nel giorno del dolore.

Franco Binello

Il pianto dei parenti delle due vittime della strage a Casa Coppi. In alto la bara bianca del piccolo Stefano viene caricata sul carro funebre (FOTO UBERTONE)

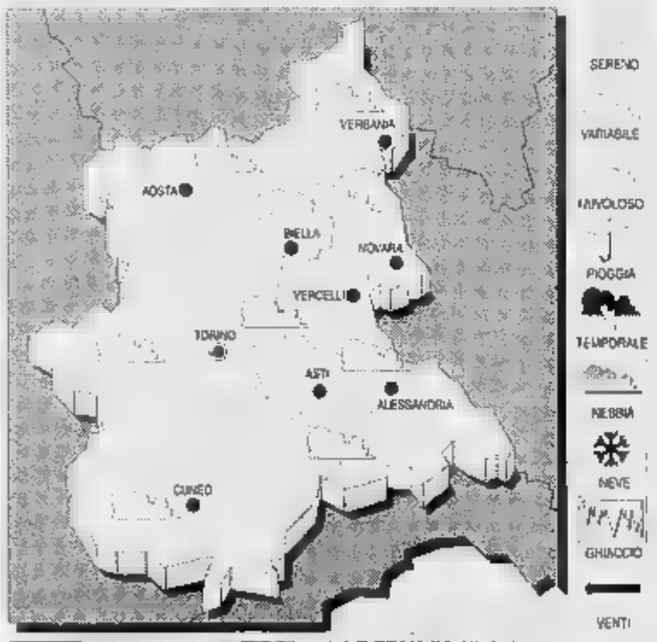
Da falsi impiegati

Asti, coniugi derubati di tre milioni

ASTI. E' di tre milioni il bottino dell'ultimo raggiro ai danni di anziani. Vittime, marito e moglie, rispettivamente di 84 e 80 anni, residenti nel centro storico. L'uomo è stato avvicinato sotto casa da due sconosciuti che, senza qualificarsi, hanno chiesto di salire nell'abitazione per controllare il libretto della pensione. L'anziano non ha avuto sospetti e, dopo fatto entrare nell'appartamento i due sconosciuti, ha invitato la moglie e prelevare il documento. A questo punto i due sedicenti impiegati hanno chiesto di visionare le banconote che la coppia teneva in casa. «Sono falsi - hanno quindi sentenziato dopo aver passato in rassegna le banconote -. Bisogna portarli in e sostituirli». I due hanno chiuso i soldi in una busta bianca: con destrezza, senza che la coppia se ne accorgesse, hanno però sostituito l'involucro con un altro, contenente invece fazzoletti di carta.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER
Aumento progressivo della nuvolosità. Probabili precipitazioni nella notte. **Temperatura:** lieve aumento. **Venti:** deboli meridionali. **Visibilità:** forti riduzioni per nebbie estese persistenti.
TENDENZA DEL TEMPO
Da nuvoloso a nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE
IERI
: 10; min: -3; media:
UN ANNO
: ; min: -5; media: 1

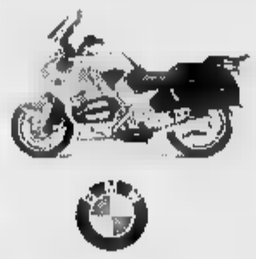
TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 1,3; Alessandria 3; Aosta 4; Cuneo 0; Novara 5; Vercelli .

AGENDA

SINDACI E RIFIUTI. La costituzione del Consorzio unico obbligatorio sarà al centro dell'incontro fissato per stasera, alle 17, in municipio ad Asti. Si confronteranno i sindaci del capoluogo (Bianchino), Canelli (Marmo, che guida anche il Consorzio Media Valle Belbo), Nizza (Pesce) e presidente della Comunità montana Alta Langa Astigiana (Bertonasco). Parteciperà anche Silvano Roggero, presidente del Consorzio rifiuti astigiano.

SPESE LA BEFANA. La giornata festiva di domani ha anticipato oggi lo svolgimento dei mercati ambulanti. Le bancarelle funzioneranno, sempre, nelle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio. Domani i negozi alimentari potranno tenere aperto fino alle 13. Il provvedimento, disposto da Bianchino, è facoltativo.

UNO SGUARDO A NORD. I consiglieri comunali Silvio Paracchino (An) e Giovanni Boccia (F. Italia) oggi alle 18, al Salera, una conferenza stampa in cui illustreranno carenza di servizi nella zona Nord-Est di Asti. Si lamenta, in particolare, la mancanza di una farmacia.


CONCESSIONARIA
FACCIO MOTO
VIA ROMA 102
CANELLI - TEL. 831.444

HONDA
PRONTA CONSEGNA MOTOCICLI MOD.
OPERAZIONE INVERNO
FACCIO MOTO
VENDITA MOTOCICLI - ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO CON PAGAMENTO 12 MESI INTERESSI ZERO
ACCESSORI ED ABBIGLIAMENTO:
DAINESE - SPIDI - - CUSTOM
CASCHI/SHOEI - - BELL - NAVA
AGV - BMW
OFFICINA AUTORIZZATA: HONDA-BMW
13 ANNI COMPETIZIONI IN PISTA AL VOSTRO
Acquistiamo usato pagamento immediato

Ferito un marocchino. Il pm Badellino: «Fu una rappresaglia»

In carcere il secondo uomo della sparatoria ai giardini

Francesco Diliberto Monella (in alto) 27 anni, e il fratello Gioacchino, 34, sono finiti in manette con l'accusa di concorso in tentato omicidio

ASTI. Sale a due il numero delle persone coinvolte nel ferimento del giovane marocchino Ben Jamel Mabroik, 23 anni: a dicembre, ai giardini pubblici di viale alla Vittoria l'extracomunitario era stato ferito gravemente da due colpi di pistola.

In manette, con l'accusa di tentato omicidio è finito Francesco Diliberto Monella, 27 anni: in carcere da un mese, per lo stesso episodio, si trova già il fratello, Gioacchino, 34 anni.

Entrambi gli ordini di custodia sono stati firmati dal gip Franca Carpinteri su richiesta del sostituto procuratore Barbara Badellino, che coordina le indagini della squadra mobile.

«L'inchiesta è ancora in corso - ha spiegato il magistrato incontrando i cronisti - ma siamo già riusciti a definire i contorni in cui la vicenda è maturata».

Secondo gli inquirenti all'origine del fatto di sangue ci sarebbe «una rappresaglia a scopo punitivo decisa nell'ambiente della droga».

Un regolamento di conti, insomma, tra bande rivali: una composta da extracomunitari l'altra da italiani.

Il ferimento del nordafricano era stato infatti preceduto da una violenta zuffa: nella lite Gioacchino Diliberto Monella aveva riportato una leggera ferita alla testa: l'uomo, che sostiene invece di essere stato ferito a casa, è stato poi medicato al pronto soccorso.

Un particolare che aveva subito insospettito gli investigatori: le due circostanze erano state così messe in relazione.

Poco meno di due ore dopo la colluttazione, Mabroik era stato raggiunto da due colpi di pistola esplosi alle spalle: i proiettili avevano leso i polmoni. Dopo il ricovero nel reparto rianimazione le sue condizioni sono migliorate e nei giorni scorsi il giovane marocchino è stato dimesso. Si costituirà parte civile nel processo tramite l'avvocato Roberto Caranzano.

Indagini complesse: gli inquirenti (oltre che al commissario Pier Paolo Fanzone, sono state condotte dall'ispettore Enzo Defilippi e dai viceispettori Liliana Maccario e Marco Primavera) hanno dovuto cercare brecce in un muro fatto di omertà e paura. Sono state sentite decine di persone, vagliati numerosi identikit. Poi sono spuntati fuori i nomi dei due fratelli Diliberto: il primo ad essere arrestato è stato Gioacchino. Poi, alcune settimane dopo, è toccato a Francesco: sarebbero rispettivamente mandante ed esecutore. «Sono personaggi che gravitano nell'ambiente dello spaccio» ha aggiunto il pm Badellino.

Intanto, i due, entrambi difesi dall'avvocato Aldo Mirate, respingono le accuse. Nei confronti di Gioacchino Diliberto Monella c'è stato il pronunciamento contrario del tribunale della libertà. Le indagini proseguono: nella vicenda potrebbe essere coinvolto un terzo uomo.

Roberto Lumello

Tre arresti per estorsione

Dopo il furto ricattano la vittima «Se rivuoi la tua roba devi pagare»

MAGLIANO ALFIERI. Sono stati sorpresi dai carabinieri del reparto operativo di Asti, mentre ritiravano i soldi dell'estorsione. 13 milioni in contanti. Tre nomadi sono finiti in carcere, giovedì sera, ad Alba. I loro nomi: Guido Negro, detto «Barbagianni», 52 anni, Alba, corso Canale; Luciano Negro (alias «Paolo»), 33, San Damiano, via Asti e Romolo Artusio («Roberto»), 22 anni, di Govone.

Sono accusati di avere ricattato una donna, vittima di un furto. I ladri le avevano svaligiato la casa, poco prima di Natale. Erano stati portati via preziosi, argenteria e altro per una cinquantina di milioni. Dopo qualche ora la prima telefonata: «Se rivuoi la tua roba devi pagare». Quindi altre richieste, nei giorni successivi.

La donna, originaria di Asti, ma residente da qualche tempo a Magliano, insieme al marito, poliziotto in congedo, si era decisa a denunciare il furto, senza però far riferimento alle minacce. Ma il maresciallo del reparto operativo dei carabinieri di Asti, che stava raccogliendo la deposizione, ha intuito qualcosa di strano nel suo comportamento. La donna appariva nervosa, agitata.

Così sono state avviate indagini discrete. La casa presa di mira dai ladri, in una borgata di Magliano Alfieri e stata tenuta d'occhio con discrezione.

I militari hanno anche messo sotto controllo il telefono. Con le intercettazioni sono arrivate le prime conferme. Una voce maschile ha chiamato più volte la donna, a casa: «Prepara i soldi e non fare la furba. Se avverti i carabinieri finirà male».

La donna ha cercato di moderare le pretese dei banditi. Alla fine è stato concordato un appuntamento nell'abitazione di Magliano. Ma all'incontro, all'insaputa di tutti, si sono presentati anche i carabinieri del reparto operativo astigiano.

Tre marescialli e alcuni carabinieri hanno circondato la casa, dove, nella mattinata, un militare fingendosi un impiegato dei telefoni, era riuscito a nascondere anche le microspie.

Venerdì sera sono arrivati i tre nomadi, su «Y10» (Luciano Negro) e una «Uno turbo» (Artusio e Guido Negro).

I tre hanno ancora minacciato la donna, che alla fine si è decisa a consegnare il denaro.

«Adesso vedremo cosa possiamo fare per ridarti la roba» hanno promesso.

In quel momento hanno fatto irruzione i carabinieri. Il terzetto è stato bloccato, nonostante un disperato tentativo di fuga da parte di uno dei nomadi.

Luciano Negro, uno degli arrestati

L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Christine von Borries. [r. s.]

Il personale lamenta il mancato pagamento di stipendi, tredicesima e arretrati

I baristi del Cocchi: «Siamo in sciopero»

Ieri sono rimasti fuori dal locale di piazza Alfieri. Momenti di tensione con intervento di polizia e carabinieri
Due sindacalisti medicati in ospedale. Il legale della proprietà: «Il problema riguarda la passata gestione»

ASTI. Da ieri camerieri e baristi del «Cocchi» sono in sciopero a tempo indeterminato: «Vogliamo che ci vengano saldati gli stipendi e pagati straordinari, tredicesima e ferie arretrate» hanno spiegato durante il presidio organizzato in mattinata dinanzi al locale.

Come ogni giorno il «Cocchi» avrebbe dovuto aprire alle 7. Il personale, tuttavia, non si è presentato al lavoro: verso le 10 il locale ha cominciato a funzionare con l'arrivo di alcuni rappresentanti della proprietà. Fuori gli addetti. L'agitazione ha registrato momenti di forte tensione quando due sindacalisti della Cgil (Fausto Cavallo e Piero Coltella) sono entrati nel locale per tentare un confronto con uno dei soci, Gaetano Cocito. Agli insulti sono seguite le percosse: i due sindacalisti hanno riportato contusioni guaribili, secondo i medici di pronto soccorso, in 7 giorni per Coltella e in 5 per Cavallo. E' giunta una pattuglia dei carabinieri, e personale della questura. Numerosi passanti si sono fermati incuriositi. Cocito ha telefonato all'avvocato Giovanni Anzalone («Quelli là fuori impediscono ai clienti di entrare nel bar», ha dichiarato al cronista), poi ha fotografato il presidio formatosi sotto i portici. La Cgil ha chiesto l'intervento di Ispettorato e Ufficio del lavoro: «Negli ultimi mesi - ha detto Cavallo - al personale sono stati dati solo acconti». Anzalone ha invece precisato: «Da inizio dicembre il Cocchi ha cambiato proprietà, che sta pagando regolarmente gli stipendi. Per il pregresso è responsabile la vecchia gestione». In serata la Cgil ha deciso di sporgere denuncia contro Cocito per lesioni e minacce (queste ultime sarebbero state rivolte a un dipendente). Solidarietà ai due sindacalisti è stata espressa da Rifondazione comunista. [l. n.]

Una «gazzella» dei carabinieri stamattina sotto i portici Anfossi davanti al bar Cocchi. Si sono vissuti momenti di tensione tra sindacalisti e proprietà

INTERVENTI

Le grandi opere incompiute di chi è la responsabilità?

L 3 gennaio «La Stampa» ha pubblicato un servizio dal titolo «Se vincono le promesse mancate», riguardante alcune delle opere pubbliche incompiute da anni. Ora riceviamo e pubblichiamo due interventi sul tema: uno inviato dall'ufficio stampa del Comune in cui si riporta la posizione del sindaco Alberto Bianchino e dell'altro di Pierluigi Guerrini della segreteria della Uil, oltrechè del settore edili del medesimo sindacato.

Il sindaco di Asti Alberto Bianchino è ottimista sul futuro dei lavori

Pierluigi Guerrini fa parte della segreteria Uil e del settore edili del sindacato

Abbiamo perso pure i lavori già finanziati

Ancora una volta, le promesse politiche non sono state mantenute. Le colpe sicuramente non saranno di alcuno, perchè ognuno provvederà a trovare le colpe degli altri e non le proprie responsabilità, ma la realtà è che tutte quelle opere pubbliche che interessavano (e che interessano ancora) gli abitanti di Asti e della provincia sono al palo, mentre qualche politico in fase di campagna elettorale sbandierava come cosa fatta.

Spesso ci si è trovati davanti il muro della burocrazia, e gli amministratori non hanno avuto il coraggio di andare comunque avanti, altre volte, le opposizioni, per il solo motivo di essere tali, ostacolavano iniziative fattibili.

Si è permesso che a causa di cavilli legali questa città non avesse un impianto sportivo degno di un capoluogo di provincia. Si è permesso che la tangenziale Est, come nelle migliori tradizioni italiane degli ultimi anni, finisse nei prati.

Per non parlare dell'ospedale, dove se tutto va bene (mi si consentano i molti dubbi) i lavori s'inizieranno fra circa 4 anni; e che dire del Teatro Alfieri, del Casermone (vedi nuovo tribunale), del Michelerio, del riutilizzo della caserma Colli di Felizzano, del raddoppio del ponte di corso Savona, della tangenziale di Isola. Tutto questo è stato fatto (anzi non fatto) da una classe politica astigiana, assente e insensibile alle giuste esigenze della città e del settore edile che in termini occupazionali ed economici avrebbe dato in parte risposta alla grave crisi che sta attraversando la provincia; non solo ci si è fatto, ma ci si è fatti scippare anche quello che era stato finanziato.

Questa lettera non vuole essere una sterile critica al mondo politico locale, ma un forte appello affinchè ci si ricordi che l'unica strada da intraprendere per dare risposte concrete è quella di cooperare insieme al mondo del lavoro per raggiungere obiettivi importanti.

Pierluigi Guerrini

Non tutto è così nero come viene dipinto

In merito ad alcune delle opere pubbliche additate esempi di inefficenza o di immobilismo burocratico, le cose non sono sempre così nere come sembrano o si dipingono.

Se molte di queste il Comune non ha alcuna competenza specifica, altre invece l'impegno dell'amministrazione è stato di fondamentale importanza. Come per quanto riguarda la costruzione del nuovo ospedale: grazie al fatto di aver scelto come sede l'area del Fontanino, oggi si troviamo in mano un progetto approvato ed il finanziamento del primo lotto in via di approvazione. E questo è stato possibile anche per il senso di responsabilità dell'amministrazione comunale, che pur non ritenendo il Fontanino come la migliore sede possibile dell'opera, l'ha privilegiata in quanto la scelta più praticabile in tempi brevi, creando le premesse affinchè oggi la costruzione del nuovo ospedale di Asti sia considerata prioritaria dalla Regione. Sul problema dei rifiuti invece il Comune di Asti si è fatto carico di contribuire alla creazione al più presto di un consorzio unico di smaltimento. Il prossimo obiettivo è quello di avere, entro il mese di giugno, l'approvazione dei progetti relativi alle due discariche di Villanova e Cerro Tanaro, ponendo le premesse per la progettazione di un impianto tecnologico di smaltimento, che consenta di pianificare meglio anche la produzione dei rifiuti, riducendola attraverso il potenziamento della raccolta differenziata, su cui il Comune di Asti può considerarsi molto avanti.

Per quanto riguarda l'ultimazione della tangenziale Asti-Casale, ferma dal '94 per mancanza di finanziamento abbiamo ottenuto dall'Anas l'impegno che entro tre mesi saranno completate le opere necessarie per l'apertura al traffico del tratto finora realizzato, ossia al km 3,6 compreso lo svincolo provvisorio. Per la prosecuzione della tangenziale fino allo svincolo di Portacomaro Stazione, la Regione ha assicurato che inserirà il relativo finanziamento tra quelli considerati prioritari. Infine, per l'acquisto dell'area dell'ex caserma Colli di Felizzano, tutto è ormai pronto. La pratica si trova attualmente a Roma e l'acquisizione da parte del Comune dell'ex caserma dipenderà soltanto dalla maggiore o minore celerità degli uffici ministeriali.

Alberto Bianchino

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ingegneria naturale? «No, grazie»

In merito alla lettera pubblicata dalla «Stampa» il 29 dicembre a firma dell'arch.Vittorio Fiore, riguardante il consolidamento strutturale di un tratto della strada di Bricco Gianotti, desidero puntualizzare alcuni aspetti della vicenda.

-Nella relazione di accompagnamento al proprio progetto l'arch. Fiore scrive, in merito all'ipotetico movimento franoso, che esso «è definibile circoscritto, di modesta portata, attualmente in atto». Mi pare, quindi sia più che giustificata la mia osservazione esposta in Consiglio comunale, e cioè che molto probabilmente sarebbe stata sufficiente un'opera di regimazione delle acque meteoriche e di penetrazione provenienti dalla scarpata di monte, come in effetti i progettisti hanno comunque giustamente previsto (con una spesa di poco meno di tre milioni) poichè è di lì che nasce il problema. E solo dopo aver verificato un nuovo eventuale movimento della frana provvedere con interventi di maggior portata tecnica ed economica (60 milioni di lire).

-Non condivido le stime di costo formulate dall'arch.Fiore relativamente alle ipotesi di impiego del cemento armato, ritengo infatti che l'ordine di grandezza della spesa sarebbe simile a quella deliberata per l'intervento di ingegneria naturalistica.

-In merito all'impatto ambientale faccio semplicemente notare che: sotto l'aspetto geomorfologico della valletta, sottostate la strada, sarà pesantemente modificato (riporto di 2400 mc di sabbia collinare - vale a dire 240 camion che si inerpicheranno per quella stretta ed impervia stradina- estirpazione di ceppaie di robinie e di pioppi), e per quanto attenti siano i progettisti dubito che possano ottenere risultati più soddisfacenti di quelli del-...Creatore;

che si espropria una proprietà privata, oggi coltivata a pioppeto, la quale dovrà in seguito, essendo divenuta pubblica, essere mantenuta dal Comune con i conseguenti costi. Salvo che non venga dimenticata, nel qual caso, per ben che vada, diventerà cespugliato o, se andrà peggio, scivolerà nella valle, ma, in entrambi i casi, in modo...naturale.

Ferrante Marengo, architetto e Consigliere comunale

«Caro Giorgio e l'Asti spumante?»

Ho letto con molta attenzione ed interesse sulla «Stampa» del 31 dicembre la pagella «Spumante, dieci e lode anche dal dietologo».

Caro Giorgio, bene hai scritto per gli spumanti metodo «classico (già champenoise) e charmat», benino però per aver solamente citato il Moscato d'Asti e non l Asti spumante molto più conosciuto e più bevuto per le feste di fine anno...

Bere, poi, lo spumante in bicchieri è cosa pessima... Molto meglio la flute; per il Moscato d'Asti, invece la coppa che ne esalta il flagrante aroma dell'uva moscato.

Cavallero, sindaco di Quaranti, e dei 52 Comuni della docg del moscato

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 8 - 14100 Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo Don Bosco:
Cocconato: 907.503;
Costigliole: 966.779
o: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
: 975.910
: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI

: sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, 594.282 e con dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle alle ore 8 si serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Roma**, Alfieri 343, tel. 353.839.
: Sacco, via Alfieri
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Baldi, via C.Alberto 65

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

: 530.196
Bubbio: 0144/8103
:
Castagnole: 878.161
Castelnuovo Don Bosco: 011/987.6152
Costigliole:
Moncalvo: 917.100
Montegrosso:
Nizza: 721.623
San Damiano:
Villanova: 948.033
pronto 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Domani, in coincidenza la festività dell'Epifania, il cimitero urbano è il normale orario di apertura al pubblico (8-12/13,30-17,30). Per questioni organizzative, l'ingresso sarà consentito, all'utenza, il mattino fino alle 11,45 e il pomeriggio fino alle 17,15.

CANELLI. I fanghi del depuratore comunale verranno smaltiti a Sommariva Perno (Cuneo), nell'impianto della ditta «Albese Braidese smaltimento rifiuti». In attesa di formalizzare il contratto, la giunta ha prorogato di un mese l'incarico di smaltimento alla «Sangalli» di Monza. Il Comune ha pure provveduto ad affidare il servizio di raccolta e trasporto dei fanghi per il mese: il compito è stato affidato all'«Sacad» di Cuneo.

ASTI. Il Comune è disponibile a collaborare, anche contribuendo alle spese organizzative, con enti, associazioni e gruppi di volontariato che intendano promuovere, nel '96, iniziative culturali, sociali, educative e sportive. L'ente locale ne dà notizia in un comunicato: chi intendesse fruire delle agevolazioni dovrà presentare il programma annuale all'assessorato di riferimento (Città Persone o Cultura) entro il 31 gennaio.

DAMIANO. Stamane resterà aperto, nei locali della biblioteca civica, il punto informagiovani. La consulenza, gratuita, fornisce informazioni su possibilità occupazionali, formazione e riqualificazione professionale. Gli addetti saranno a disposizione dalle 9 alle 12. Lo stesso orario funzionerà, al palazzo civico, anche lo sportello di Montechiaro.

ASTI. Il Comune ha deciso di prorogare i termini per partecipare alla gara privata per la concessione del servizio di accertamento e riscossione dei tributi comunali. Conseguentemente l'apertura delle buste si svolgerà venerdì 12 gennaio, alle 12, in municipio.

LANZE. L'ufficio tecnico del Comune ha redatto il progetto per la costruzione di fognature in località Olivelo Fornaca: le condotte serviranno l'area industriale e saranno collegate a quelle consortili. Queste ultime, a loro volta, porteranno in futuro gli scarichi al depuratore di Santo Stefano Belbo. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale e sarà finanziato al 50% dalla Regione (75 milioni). Per coprire la restante parte sarà acceso un mutuo alla Cassa depositi e prestiti.

Il contributo del Comune, per il 1995, all'asilo infantile diretto dal parroco don Sacchetto è di 14 milioni.

IL CASO

IL MAXI CONCORSO A TORINO

Molte defezioni tra i 1400 iscritti. L'organizzazione e le difficoltà

Quel posto fisso in Comune adesso lo «sognano» in 584

TORINO. Un piccolo cartello arancione, alla cima della scalinata, avverte che si sta svolgendo un concorso per 14 posti da istruttore amministrativo al Comune di Asti (6° livello, 1 milione e 400 mila lire al mese): palazzo Nuovo, sede universitaria di facoltà Umanistiche, ieri mattina verso le 10,30, al solito viavai di studenti ha visto sostituirsi impiegati e dirigenti comunali, indaffarati a mettere a posto le ultime cose.

Preparare un concorso pubblico per 1400 partecipanti, richiede un'organizzazione insospettabile. Ogni «comunale» è dotato di un apposito vademecum: una dozzina di pagine dalla copertina blu, le piantine delle aule utilizzate. E in ogni aula (sono sei: tre grandi e altrettante più piccole), è stata prevista la disposizione di ogni partecipante a cui è già stata inviata una lettera l'indicazione di dove deve andarsi a sedere.

Per portare a Torino il centinaio di dipendenti «stoccati» per il concorso, sono stati necessari due pullman e qualche automobile. Al loro seguito, anche 1500 Bic nere, le uniche biro utilizzate per la prova, altrettante buste gialle con cartocino bianco dove i concorrenti dovevano scrivere i propri dati.

Peccato che una fotocopiatrice, ad Asti, si sia messa a fare i «capricci». La commissione, presieduta da Giovanni Monticone, si è riunita poco dopo le 7, mattina, per stilare le prove da sottoporre ai candidati: sei, tra cui sorteggiarne due. Qualche migliaio di copie da preparare, per i quali è occorso più tempo del previsto.

A Torino, intanto, verso le 11,30 il lungo corridoio a piano terra di Palazzo Nuovo comincia ad affollarsi di concorrenti: la maggioranza sono dell'Astigiano, ma c'è chi arriva dal Torinese o anche da Napoli. Qualche studente entra, si guarda attorno stupito, e si informa preoccupato se ci siano delle «salette libere per studiare». «Qui di solito i concorsi di fanno di domenica - spiega uno degli addetti alla vigilanza dell'Università - il fatto che si faccia lungo la settimana, anche le lezioni sono sospese, ci comporta qualche problema».

Passa mezzogiorno e arriva il primo annuncio: «L'entrata nelle aule dei concorrenti è rinviata di un'ora». Qualche mugugno, ma c'è chi ne approfitta per un veloce panino e caffè. Quando, ed è l'una e trenta, un impiegato si presenta davanti al «muro» di persone per annunciare un ulteriore slittamento di un'ora, la risposta è piuttosto «rumorosa». Per ogni aula c'è un «Comitato di sorveglianza» formato da funzionari e impiegati comunali: anche loro sono in attesa. Uno tira fuori di tasca una barra di cioccolato: «Se continua così, questa il pranzo» dice. Una collega, si alza sulla punta dei piedi e guarda la lunga fila dei concorrenti davanti a lei: «Saranno si e no la metà: meglio, altrimenti chissà quando si finisce».

Sono le 14,30: le aule sono aperte. Andrea Berzano chiama a rapporto i «suoi» per le ultime raccomandazioni: «Una volta dentro, non più nessuno». Arriva la commissione esaminatrice (con Monticone ci Giampaolo Fanutza e Marisa Scagnetti): si scaricano le migliaia di schede dai bauli di due auto. Alle 15,30 apertura delle buste: «in bocca al lupo».

Fulvio Lavina

Sopra, ultimo ripasso. Accanto, un'aula con i candidati. A sin. un gruppo di dipendenti comunali. In basso: si scaricano gli scatoloni con le schede (FOTO MORRA)

«Perché siamo qui»

Speranzosi, emozionati, disillusi

Da sinistra Monica Schincariol 20 anni Enzo Isoldi, 21 di Asti e Daniela Zuccone 20 anni di Frinco

TORINO. C'è chi un lavoro ce l'ha già, ma vuole cambiare; chi lo cerca disperatamente; chi vuol solo fare «un'esperienza». Il «popolo dei concorrenti» arriva alla spicciolata, perlopiù in piccoli gruppi. In media, ha tra i 25 e i 30 anni, veste in modo sportivo (poche erano le giacca-e-cravatta o eleganti tailleurs); i telefonini hanno trillato con discrezione: qualcuno, forse di casa a Palazzo Nuovo, non ha problemi a sedersi per terra, per chiacchierare; pochi si chinano su libri e dispense, nel tentativo di risolvere un disperato dubbio dell'ultimo minuto.

NON CI SPERO, MA... Daniela Zuccone ha 20 anni, un diploma da contabile d'azienda e arriva da Frinco; nell'attesa sbocconcella allegramente un pezzo di focaccia: «E' il primo concorso, ma non sono emozionata: siamo in troppi. Io so di avere poche speranze» dice, forse mascherando un po' di scaramanzia. Monica Schincariol e Grazia Parisi hanno fatto insieme ragioneria, poi si sono iscritte a Scienze Politiche e ora tentano l'avventura: «Vogliamo finire l'università, ma ad un lavoro non si dà un calcio, anche perché oggi studiare costa troppo».

«Faccio l'amministratore di condomini, ma siamo considerati i più grandi evasori fiscali e così non può lavorare: mi cerco un lavoro più sicuro e tranquillo» spiega Andrea Visconti, 24 anni, ragioniere di Asti. Carlo Degli Angeli, di anni ne ha 39 e un buon impiego a Milano: «Ma sono stufo di viaggiare, vorrei tornare ad Asti. Quest'esperienza? Strano: tra i commissari ci sono miei vecchi compagni di scuola, mi sembra un ritorno alla gioventù». Anche Roberto Aluffi, 30 anni, vorrebbe tornare ad Asti: impiegato al Csi a Torino, si augura che «i concetti di trasparenza ed efficienza che ci hanno fatto studiare, siano applicati in questa occasione». Antonio Manzato si è sposato da poco: abita a San Damiano e lavora ad Asti: «Se fossi assunto, avrei una qualifica più alta dell'attuale».

IO CI SPERO. Cristina Torretta, 32 anni, di Asti, è disoccupata e ha una buona esprienza di concorsi: «Mi sono preparata, vediamo come va a finire». Enzo Isoldi, 21 anni, è militare di leva, è stato distaccato all'Ufficio ricostruzione del Comune di Asti: «Faccio questo concorso perchè non ho un lavoro: sono analista contabile e spero di trovare un posto fisso». Pietra Bono, anni, Asti: «Faccio pratica da un commercialista, ma voglio darmi un'altra opportunità». Roberta Staffanzani, 27 anni, di Castell'Alfero, laureata e disoccupata: «E' il mio primo concorso: studiare, ho studiato...».

E' ROULETTE. Valeria Villavecchia, 27 anni, ha lavorato un anno al Centro giovani, fa supplenze (è laureata) e partecipa, come valletta, alle varie iniziative della Camera di commercio: «Qui è un terno al lotto, ma il posto mi interessa». Cristian Cresta, 23 anni, un'esperienza durante l'alluvione in Comune: «Ci riprovo, ma siamo in tanti...». Milena Musso, 21 anni, programmatrice di computer, ha fatto altri concorsi: «Oggi lasciatemi stare, sono molto preoccupata».

E IO PROTESTO. Massimo Barrera già lavora all'Ufficio ecologia del Comune: «Dal 1982 - precisa - ma siccome sono di terzo livello, mi dicono che non posso fare questo concorso come "interno" ma come "esterno": è un'ingiustizia».

[C. Ja.]

In senso orario, dall'alto: Roberto Aluffi, Milena Musso, Andrea Visconti e Valeria Villavecchia. I concorrenti presentatisi al concorso sono stati

COMUNE

Impiegati in trasferta

Uffici con personale dimezzato, telefoni che talvolta squillano a vuoto: attività rallentata, ieri, in municipio. Un centinaio i dipendenti (tra dirigenti, funzionari e impiegati) che si sono dovuti spostare a Torino, per l'espletamento delle pratiche burocratiche, in occasione del concorso per istruttore amministrativo. Numerosi i servizi che sono stati alleggeriti del personale: all'Urbanistica 12 dei 30 dipendenti in servizio sono stati trasferiti alla facoltà Umanistica di Palazzo Nuovo; organico dimezzato anche all'ufficio Informazioni, che ha funzionato con una sola addetta. Personale ridotto pure alla Ragioneria, Servizi sociali, Appalti e contratti. «All'utenza - è stata la precisazione pervenuta, in tarda mattinata, dal municipio - vengono comunque garantite le prestazioni essenziali, mentre dal servizio Anagrafe è stato spostato a Torino un solo dipendente». **[l. n.]**

IN BREVE

ALESSANDRIA

Presidio della Val Bormida contro il Re-sol dell'Acna

Oggi alle 17 ad Alessandria, una delegazione della Val Bormida consegnerà al prefetto della città Vincenzo Gallitto, un documento contro la costruzione dell'inceneritore Re-sol che dovrebbe smaltire i residui tossici dell'Acna di Cengio. Al termine dell'incontro con il prefetto Gallitto, davanti alla prefettura, sarà allestito un presidio. **[fi. l.]**

ASTI

Furti sulle auto arrestato un giovane

Un tossicodipendente, Rosario Rizzo, 24 anni, via Cotta, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile. Il giovane, in cella a Quarto, è stato sorpreso in via Righi (tra corso alla Vittoria e Ferraris) dove aveva tentato di rubare alcuni oggetti e indumenti su due Peugeot 205 ed una Tipo. Il giovane era stato notato da un inquilino di un condominio della zona mentre armeggiava intorno ad un'auto. Sono subito arrivati i carabinieri e il giovane è stato immediatamente bloccato. **[r. gon.]**

CASTELL'ALFERO

Rubano assegni e denaro nella scuola media

Ladri nei locali della scuola media di Castell'Alfero. Dopo aver forzato una finestra i ladri hanno portato via assegni, banconote e tastiere per computer per un valore complessivo di oltre quattro milioni. La denuncia è stata presentata dal preside, Paolo Meda. **[r. gon.]**

CASTELNUOVO CALCEA

Furto d'antiquariato nella casa di una pensionata

Furto d'antiquariato a Castelnuovo Calcea nell'abitazione di una pensionata, Alma Leoncino, 68 anni. Gli autori del colpo si sono impossessati di scrivania di fine 800 (valore quattro milioni) **[r. gon.]**

CASTAGNOLE LANZE

Una raccolta fondi per la scuola materna

Stasera la scuola materna «Fasciotti Sacco» (29 bambini) di Castagnole Lanze raccoglierà fondi a favore della propria attività al Centro sportivo «Cerotto». Alle 21 s'inizierà a giocare a tombola. Ingresso libero. **[l. n.]**

Iniziativa congiunta della Confesercenti di Asti e Alessandria

E' nato il «gemellaggio» contabile

Collegati i centri di elaborazione per sveltire le pratiche

ASTI. Centri di elaborazione dati unificati per registrare, d'ora in poi, le pratiche contabili e fiscali delle imprese associate alle Confesercenti di Asti (500 iscritti) e Alessandria (2 mila): il progetto è stato presentato ieri all'hotel «Salera» dai dirigenti delle due sedi.

«Un'iniziativa che non parte da zero», hanno sottolineato i vertici astigiani e alessandrini, dalla cui collaborazione nel '92 è nato il «Centro di assistenza fiscale imprese Piemonte Sud»: la struttura attende da allora, per legge, di essere riconosciuta ufficialmente. «In futuro - spiega Michele Frizza, direttore dei servizi Confesercenti di Alessandria - il centro avrà facoltà di apporre visti di conformità alle dichiarazioni contabili delle singole imprese, accelerando l'iter delle varie pratiche».

Dall'inizio dell'anno, intanto, è decollato il progetto sull'accorpamento organizzativo: il centro elaborazione dati di Asti è già stato collegato, attraverso una rete telematica, a quello di Alessandria.

«La nuova struttura operativa - sottolinea Alberto Galizia, segretario della sede di via Milliavacca - consentirà alle nostre organizzazioni di fornire servizi contabili più avanzati ed efficienti e costi contenuti e competitivi. Tutto ciò avverrà sfruttando meglio le professionalità e le risorse già a disposizione».

«Si tratta di un passo significativo - precisa Sergio Guglielmero, segretario della Confesercenti alessandrina - tenendo conto degli obblighi sempre più numerosi e pressanti che la legge impone agli operatori commerciali a fronte di una situazione economica difficile per il settore, alle prese con una stagnazione dei consumi che dura ormai da alcuni anni».

L'accorpamento dell'attività organizzativa consentirà alle due Confesercenti di coprire maggiormente settori d'interventi poco sviluppati: «Asti interverrà su Alessandria - indica Galizia - con la propria cooperativa "Cosecom" attiva nel settore delle fidejussioni. Alessandria, al contrario, fornirà ad Asti maggiori approfondimenti per la gestione del personale».

Resteranno invece autonome e distinte sedi e strutture sindacali delle due province (compresi gli organismi eletti dalle congressuali).

«La ristrutturazione dei servizi - sottolinea una nota delle due organizzazioni - consentirà pure di concentrare risorse e impegno nell'attività sindacale: potranno essere utilizzate su un'area più vasta le competenze maturate nel commercio fisso e ambulante, pubblici esercizi, turismo e distribuzione di carburanti». **[l. n.]**

Antonio Manzato e Grazia Parisi

Industria leader nella produzione di pavimentazioni, con sede nell'area albese cerca:

AREA MANAGER

per sviluppo mercati esteri con buona conoscenza di lingue straniere e comprovata esperienza commerciale.
Interessanti possibilità di carriera.
Telefonare ufficio allo 0173/232111.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. **011 65.211**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. **02 86.470**

Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca
Tel. **0141 592.222**

publikompass

Casale, commercianti e artigiani accusano il Comune: ci ha ignorati

«Spaccatura» sui parcheggi

«Abbiamo dato suggerimenti, ma all'assessorato non ne hanno tenuto conto». Nel mirino c'è anche l'ipotesi di installare parchimetri. Le categorie presenteranno controproposte

CASALE. I commercianti e gli artigiani del Comitato unitario hanno di nuovo il dente avvelenato con il Comune per la questione parcheggi. Soltanto un mese fa, in sala giunta, erano tutti uniti per presentare le iniziative del «Dicembre natalizio», presenti gli assessori Gianni Calvi e Elio Carmi, all'insegna della collaborazione per il bene [illegible]. «Se ci [illegible] stati momenti di tensione in passato - aveva dichiarato Calvi -, adesso si cambia pagina». Passate le feste natalizie, nuovamente i commercianti e gli artigiani tornano sul piede di guerra: si sentono esclusi dalle decisioni del Comune e che riguardano la città.

Lo affermano in una lettera dai toni categorici in cui lamentano «il ritorno al vecchio [illegible] metodo arrogante di assumere decisioni dall'alto, facendo subire ai "sudditi", che però, non più soggiogati, non accettano né di piegare il capo né di subire soprusi».

La questione è quella dei parcheggi, su cui i componenti del Comitato unitario affermano di essere stati coinvolti recentemente «dalla commissione consiliare al Bilancio, in occasione della quale abbiamo avanzato proposte concrete sulla viabilità; non possiamo pensare che esse restino lettera morta, ritenendo che gli studi complessivi di cui parla l'assessore Vincen[illegible] Ottone tali siano, se tutte le parti interessate siano state sentite. Dobbiamo pensare che nel Palazzo si viaggi a compartimenti stagni?».

Parchimetri in arrivo. Anche in via Lanza (foto) è prevista la sosta a pagamento

E' soprattutto all'assessore alla Viabilità, Ottone, che il Comitato [illegible] rivolge per chiedere «che fine hanno fatto le proposte delle associazioni di categoria postulanti una revisione globale della viabilità nel centro storico? Che fine ha fatto la richiesta, pressante [illegible] ripetitiva, quanto inascoltata, di reperire nuove zone di parcheggio come l'area alle spalle di piazza Baronino, il complesso militare [illegible] via Cavour, [illegible] parcheggio interno allo stabile già della Regione?». Scettici, poi, commercianti e artigiani del Comitato sull'ipotesi di installare parchimetri in via Mameli, via Paleologi, via Lanza, corso Manacorda, via Saletta, via Vercelli.

Se le iniziative indicate in linea di massima dall'assessore all'Urbanistica lasciano un po' perplessi gli esponenti del Comitato unitario, ciò che indispettisce maggiormente è «il metodo di assumere decisioni unilaterali, senza il coinvolgimento delle forze economiche».

I rappresentanti delle associazioni di categoria hanno annunciato per i prossimi giorni un incontro in cui illustreranno le loro proposte in merito alla soluzione della questione parcheggi in città. **[s. m.]**

Incidenti

Una curva ad alto rischio

CASALE. Ieri mattina lungo la strada per Frassineto, in prossimità della curva che fiancheggia l'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura, un'auto si è ribaltata. E' intervenuta un'ambulanza della Croce rossa per soccorrere l'automobilista, ferito, fortunatamente, in modo non grave. Un incidente analogo era accaduto la notte di San Silvestro, circa nello stesso luogo. Anche in quell'occasione un'auto era uscita di strada affrontando la curva.

«E' una zona rischiosa - commentano i soccorritori -. Incidenti di quel tipo se [illegible] registrano parecchi». Fino ad ora sono stati episodi in cui i protagonisti se la sono cavata con qualche ammaccatura o, tutt'al più, qualche frattura. «Ma evidentemente quello è un tratto di strada da prendere in considerazione per capirne i motivi di pericolosità - dicono gli abitanti della zona -. Forse può servi[illegible] una segnaletica più efficace [illegible] forse occorrono altri tipi di intervento. Però qualcosa si deve fare». **[s. m.]**

La Regione ha finanziato i progetti di intervento

Un miliardo ai Comuni in lotta con le zanzare

CASALE. La giunta regionale ha deliberato lo stanziamento [illegible] un miliardo per la prima fase di intervento di lotta alle zanzare.

La Regione, su proposta del consigliere Paolo Ferraris, aveva deliberato il 24 ottobre la legge 75 che prevede l'erogazione di contributi ai Comuni che intendono adottare interventi di lotta alle zanzare, fonte non solo di crescente fastidio, ma anche di parecchie malattie infettive. Sono 51 le richieste di finanziamento relative a 107 Comuni del Casalese, dell'Alessandrino, del Vercellese e del Torinese, che la Regione ha deciso di finanziare «in toto» per l'importo equivalente al 50 per cento del costo di intervento.

Nell'Usl 21, sono oltre una quarantina i Comuni che chiedono contributi per attuare la lotta agli [illegible]. In particolare c'è il grosso blocco di paesi che hanno scelto di nominare capofila Casale (di cui fanno parte anche Trino [illegible] Moncalvo) con un progetto uniforme; poi c'è la proposta del gruppo formato da Camino, Gabiano e Pontestura, quindi quella di Terruggia. Stupisce, anche se in parte già annunciata, l'assenza di Villanova, Balzola, Morano Po, caratterizzati da estese colture risicole. Ma i tre sindaci erano stati scettici fin dall'inizio sui metodi proposti, cosicché non hanno aderito.

Fino ad ora è stato concesso il finanziamento del 50 per cento

Il consigliere regionale Paolo Ferraris

[illegible] progetti per 716 milioni 189 mila lire. I residui 283 milioni e 811 mila deliberati saranno assegnati ai Comuni del Vercellese, tra cui la stessa città di Vercelli, che avevano richiesto alla Regione [illegible] proroga per presentare il progetto.

«Aspettare l'area vercellese è importante - spiega il consigliere Ferraris -, perché più l'intervento è esteso più è efficace. Ma si rischia di non arrivare in tempo per partire entro marzo, come è invece indispensabile». Questo perché non è stato ancora nominato il referente regionale che esaminerà i progetti, che dovranno poi essere appaltati dai Comuni. **[s. m.]**

IN BREVE

ROSIGNANO

Il vice sindaco si dimette in giunta un nuovo assessore

Ha rassegnato [illegible] dimissioni il vice sindaco di Rosignano, Francesco Arena. Gli subentra Pierluigi Monzeglio, che cede [illegible] posto di assessore ad Adriano Angeli. **[s. m.]**

CASALE

[illegible] bimbi del terzo Circolo un aiuto a Telefono azzurro

Le scuole che dipendendono dal terzo Circolo didattico [illegible] Casale, guidato da Luisa Minazzi, hanno raccolto in breve tempo mezzo milione da destinare a Telefono azzurro. «Siamo grati soprattutto agli studenti del liceo classico - spiega la direttrice -, che hanno lanciato l'appello a tutte le scuole casalesi per questa iniziativa, a cui abbiamo aderito». **[s. m.]**

OVADA

Anziano cade a terra [illegible] si frattura il polso destro

Per una caduta l'ovadese Salvatore Amato, 70 anni, viale Stazione Centrale 23, si [illegible] procurato la frattura del polso destro. Medicato al pronto soccorso di Ovada, l'uomo guarirà in venti giorni. **[r. bo.]**

E' dell'Intendenza, ma nel 1886 la città contribuì a costruirla

Il Comune di Acqui rivendica parte dell'ex caserma Battisti

ACQUI. «Ma di chi è l'ex caserma "Cesare Battisti"?». [illegible] interrogativo che gli acquesi si pongono periodicamente fin dal 1975, anno in cui i militari lasciarono definitivamente la storica caserma di corso Roma per essere trasferiti in altri enti territoriali in seguito ad un progetto di ristrutturazione delle forze armate.

Lo stabile venne dato in [illegible] nel settembre 1976 al Comune e ora ospita alcune scuole, la Biblioteca civica, la sede della tenenza della Guardia di Finanza e [illegible] comando della polizia municipale. Ma la proprietà [illegible] rimasta all'Intendenza di Finanza. Anche se il Comune ha qualcosa da ridire in proposito e sta agendo di conseguenza.

Spiega l'assessore municipale ai Lavori pubblici, l'ingegnere Pierluigi Muschiato: «La nostra intenzione [illegible] di far valutare l'intera struttura dall'Ufficio tecnico erariale, visto che il Comune aveva contribuito alla sua costruzione con un quarto della spesa totale, pari a 125 mila lire, nel lontano 1886. In questo modo, si potrà giungere finalmente all'individuazione della parte spettante al Comune».

L'assessore Pierluigi Muschiato

Fino a quando non verrà definita la situazione, spiega Muschiato «non si potrà procedere a grandi lavori di ristruttura[illegible], tenuto conto che [illegible] è possibile usufruire di mutui agevolati della Cassa depositi [illegible] prestiti per strutture che non sono di proprietà comunale».

Nonostante le lungaggini burocratiche, ormai ventennali, l'amministrazione comunale ha provveduto a realizzare un ampio parcheggio nei due cortili dell'ex caserma e a creare una sede per gli obiettori di coscienza, al primo piano negli ex locali del Comando.

Prossimamente, poi, avranno inizio i lavori di ristrutturazione della palestra che si affaccia su via Morandi, per una spesa di circa 168 milioni. Tali lavori verranno appaltati [illegible] appena [illegible] Credito sportivo comunicherà al Comune la stipula del relativo mutuo già deliberato, tenuto conto che il progetto di ristrutturazione è stato inserito nel programma pluriennale per gli impianti sportivi della Regione.

Gian Luca Ferrise

Ordine del giorno della giunta contro l'accorpamento col Classico di Asti

E Nizza difende le sue scuole

«Galilei e tecnico Pellati devono restare nicesi»

NIZZA. Di accorpamenti [illegible] le scuole superiori, si parla da tempo.

In particolare in città si era fatta avanti l'ipotesi di una unificazione del liceo scientifico Galilei con il classico di Asti. Per ora tutto sembra fermo, ma a difendere l'autonomia degli istituti nicesi, adesso è sceso in campo anche il Comune.

La giunta nei giorni scorsi ha votato un lungo ed articolato ordine del giorno (sarà inviato al provveditorato), per ribadire la necessità dell'autonomia dei due plessi nicesi, l'istituto Pellati per ragionieri ed il liceo Galilei. Da annotare che le scuole sono frequentate rispettivamente da 393 allievi ragionieri (di cui 302 a Nizza e 91 nella sede staccata di Canelli) e da 352 liceali di cui 82 in prima classe.

Un dato di non poco conto, perchè Nizza raccoglie giovani di una ventina di paesi del Sud Astigiano, dell'Alessandrino e della Langa cuneese.

Il Comune, nel suo documento evidenzia tutti i successi delle due scuole: in particolare ricorda che il Pellati ha già richiesto un corso sperimentale «Igea» per il prossimo anno e che le due scuole sono fornite di laboratori efficenti e moderni. «I due centri - spiega il sindaco Flavio Pesce - forniscono una attività educativa e di indirizzo culturale a cui la nostra città non può rinunciare, nè veder ridimensionato». Tra l'altro i politici nicesi, in pieno accordo con i presidi dei due istituti, sottolineano i rischi di disagi e complicazioni burocratiche, che deriverebbero dall'accorpamento con scuole astigiane.

«Se proprio non se ne potesse fare a meno - si legge nell'ordine del giorno della giunta - visto che per la normativa attuale queste scuole sono sottodimensionate [illegible] numero di classi, allora meglio un accorpamento tutto nicese». Vale a dire Pellati con Galilei.

Spiega in dettaglio il sindaco: «Le due scuole sono nello stesso edificio, entrambe dipendono dalla Provincia, il personale ausiliario ed amministrativo è alle dipendenze di quell'ente ed inoltre gli allievi del liceo potrebbero usufruire dell'attrezzato laboratorio di merceologia del Pellati».

Insomma se proprio si deve rinunciare all'autonomia, tanto vale una aggregazione «made in Nizza», mensa compresa, già funzionante all'interno della scuola.

«In questo modo si garantirebbe la presenza sul posto di una presidenza e della segreteria - conclude il documento della giunta - momenti fondamentali per il tranquillo svolgimento dell'intera attività scolastica».

Enrica Cerrato

Super Gulliver®

Aperture diverse dalla normale programmazione:

SABATO 6 GENNAIO
Aperti il mattino:
ASTI
Via Cavour

CANELLI
V.le Indipendenza

COMENZA - AL

Gianrico Tedeschi a Vercelli

Biella: Albertazzi e Pitagora in «La governante» di Brancati

Giorgio Albertazzi (a sinistra) nel ruolo di [redacted] padre all'antica; Gianrico Tedeschi protagonista [redacted] «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello

VERCELLI. La stagione comunale di prosa al teatro Civico propone, mercoledì prossimo, un classico di Luigi Pirandello. Sarà in cartellone «Il piacere dell'onestà» che vede come protagonisti Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo, [redacted] la regia di Luca De Fusco, la scenografia di Firouz Galdo e i costumi di Sabrina Chiocchio.

E' una storia tessuta tra giochi vissuti con realtà mal celate e finzioni di opportunistico perbenismo. Una vicenda basata quindi essenzialmente su di [redacted] serie di intrighi dei personaggi creati dal celeberrimo commediografo [redacted] drammaturgo di Girgenti che presentò questa sua pièce per la prima volta, nell'interpretazione di Ruggero Ruggeri, al teatro Carignano di Torino nel 1917.

La trama racconta di Angelo Baldovino, uomo senza grandi mire ed interessi, che accetta di sposare Agata per farne una «onesta donna». Ma Agata è in dolce attesa di un pargolo da parte del marchese Fabio Colli, [redacted] quale non potrebbe di certo prenderla come moglie, dal momento che è già sposato.

Al di fuori di questi fatti nascono poco alla volta, tra Angelo ed Agata, sentimenti autentici di vero amore.

Il sipario del teatro Civico vercellese s'alzerà su «Il piacere dell'onestà» alle 21.

A **Biella** invece Giorgio Albertazzi, Paola Pitagora [redacted] Pippo Patavina saranno i protagonisti, sempre [redacted]rcoledì prossimo alle 21, al teatr[redacted] Odeon, del primo spettacolo di prosa del '96. La stagione annunciata dalla Ciat prosegue infatti con «La governante», di Vitaliano Brancati, una di quelle commedie fortunate che videro interprete alla prima edizione lo stesso Albertazzi affiancato dalla Proclemer e da Tedeschi.

Da una parte [redacted] l'irreprensibile figura di un siciliano, rigido e tradizionalista; dall'altra [redacted] figlio, tipica figura all'italiana, e la moglie, bella donna facile alle tentazioni.

[redacted] scontrano sulla scena, dando vita a situazioni comiche, [redacted] per fortuna c'è la governante che sembra tenere tutto sotto controllo. L'epilogo della commedia [redacted] a sorpresa. Si viaggia dapprima sul filo della satira sferzante, per poi ritrovarsi improvvisamente nel bel mezzo di un finale decisamente drammatico. [r. s.]

Lo stakanovista Signor G

Giorgio Gaber torna a Novara «Ma dov'è il senso collettivo?»

Giorgio Gaber propone l'allestimento «E pensare che c'era il pensiero», un monologo «aggiornato» scritto con il contributo [redacted] Sandro Luporini

NOVARA. Stakanovista [redacted] palcoscenico, il [redacted] G. torna a Novara con l'allestimento che dall'ottobre '94 porta in scena nei maggiori teatri italiani. «E pensare che c'era il pensiero» s'intitola il lavoro scritto con l'insostituibile contributo di Sandro Luporini. Giorgio Gaber recita stasera, domani dalle 21 [redacted] domenica dalle 17 al Coccia di Novara. Lo spettacolo è in abbonamento ma i biglietti [redacted] ra disponibili [redacted] in vendita prima dell'inizio, [redacted] prezzi che variano dalle 40 mila alle 15 mila lire.

Gaber, che [redacted] Novara [redacted] stato anche due anni fa, propone un monologo completamente [redacted]vo perché i temi sono aggiornati al panorama politico, sociale e di costume di questi anni, [redacted] riflessioni che fanno sorridere soltanto in apparenza e che portano ad una conclusione, amara per tanti altri «signori G.»: non c'è più il senso collettivo. «E pensare che c'era il pensiero» parla e analizza le grandi assenze in questo decennio: assenza di vita collettiva, assenza di obiettivi morali, assenza di pensiero critico.

Ma una via d'uscita, in fondo in fondo, ci può essere. Ciascuno deve sapere ritrovare il coraggio di dire alcuni «no» essenziali, per recuperare piano piano una coralità vera, sentita, cercata.

Ad accompagnare Gaber sul palcoscenico ci saranno Luigi Campoccia (tastiere), Claudio De Mattei (basso), Gianni Martini (chitarre), Luca Ravagni (tastiere e fiati), Enrico Spigno (batteria). [m. p. a.]

La Ferri, grande Giulietta

A Torino il balletto della Scala e i colori dell'Opera di Pechino

TORINO. Oggi, [redacted] si parla [redacted] danza, il nome di Giulietta si ricollega immediatamente ad Alessandra Ferri. L'immortale personaggio di Shakespeare, portato sul palcoscenico di ballo da Sergei Prokofiev, ha trovato un «mediatore» sublime nel coreografo Kenneth MacMillan e una interprete ideale nell'allora giovanissima Alessandra Ferri al Covent Garden di Londra.

Successivamente, di quella versione ha creato un allestimento la Scala, a partire dal luglio scorso, [redacted] è stato proprio un omaggio alla Ferri, diventata nel frattempo una delle più grandi ballerine del mondo ed étoile del teatro milanese. Ora quello spettacolo approda al **Teatro Regio** di Torino, [redacted] una serie di undici repliche che avranno inizio oggi alle 20,30. La famosa danzatrice sarà ancora protagonista nelle serate del 7, 9, 10, 11, 12 e 13 gennaio. Verrà sostituita da Marta Romagna (il [redacted] alle 15), Gilda Gelati (il 10 alle 15), Anita Magyari (il 13 alle 15) [redacted] Isabel Seabra (il 14 alle 15).

Alessandra Ferri al Teatro Regio

N[redacted] meno importanti i ballerini chiamati a interpretare Romeo. Manuel Legris, stella dell'Opéra di Parigi, salirà sul palcoscenico stasera, il 7, il 9 e il 10 alle 20,30; l'argentino Massimiliano Guerra l'11, il 12 e il 13 sera; e poi due giovani di cui si dice un gran bene, come Massimo Murru e Roberto Bolle.

Il Corpo di Ballo sarà quello della Scala, al quale la direttrice Elisabetta Terabust in questi tre anni ha infuso nuovi entusiasmi e recato spessore tecnico e culturale. Sul podio, a dirigere l'Orchestra del Teatro Regio, salirà Alexander Vedernikov.

Lo spettacolo, che è realizzato grazie all'intervento della Fondazione Sanpaolo di Torino, si avvale della nuovissima sceneggiatura di Enzo Frigerio e dei costumi di Franca Squarciapino.

Di tutt'altro genere, ma non meno affascinante, è lo spettacolo proposto - solo per la sera di martedì 9 (ore 20,45) - al **Teatro Alfieri** dall'Opera di Pechino. E' un raffinato impasto di canto, musica, recitazione, mimica e acrobazia, con una serie di costumi vistosi e magnifici.

Quattro i personaggi: Sheng l'uomo, Dan la donna, Jing volto dipinto e Chou il clown. I brani si intitolano: «Addio mia bella concubina», «Il re delle scimmie», «Il ponte dell'arcobaleno», «L'incrocio», «Il dio del fuoco», «Lamento degli spiriti».

Leonardo Osella

Notte di follie nella Langa

Renzo Arato è il «violinista» contadino ispirato a Piccinelli

MONTEGROSSO D'ASTI. Serata teatrale nel salone del Mercato coperto per festeggiare la Befana. L'attore Renzo Arato domani alle 21 proporrà il [redacted] ultimo spettacolo, «La luna nel pozzo», commedia in un atto, liberamente tratta da racconti contadini di Franco Piccinelli. Un'opera suggestiva che ha [redacted]ià meritato applausi in molte piazze piemontesi. Arato con questa commedia (è anche regista ed autore della trasposizione teatrale), aggiunge un altro tassello alla [redacted] personale ricostruzione del mondo contadino [redacted] un tempo: narra la storia di Martin, detto il «violinista», un contadino con la mente «che balla un ritmo sfrenato»; mescolando l'oggi con il passato, nello scenario immutabile delle colline di Langa.

Renzo Arato [redacted] «La luna nel pozzo»

La lunga notte di follie di Martin, descritta da Piccinelli, [redacted] un soggetto teatrale perfetto per Arato, attore cresciuto attraverso le commedie dialettali e maturato con l'approccio alla poesia e prosa internazionali, da Brecht a Garcia Lorca, strizzando l'occhio alle farse di Feydeau. «La luna nel pozzo - spiega l'attore originario di Roatto - è il tentativ[redacted] di tradurre in scena, attraverso le sensazioni [redacted] emozioni che ho provato accostandomi ai libri di Piccinelli, un mondo pieno di fascino e di alti valori umani e culturali che si sta spegnendo».

Per lo spettacolo di Montegrosso, che [redacted] stato organizzato da Comune e Biblioteca, l'ingresso è libero. [e. ce.]

Il complesso «Le voci atroci» presenta una sorta di cabaret iperrealista che mescola Zappa e canzoni, rap [redacted] funk, cartoons, e smorfie

Perbacco, le «Voci atroci»

L'ex fabbrica di Borgo ospita la nuova band nata a Genova

BORGO SAN DALMAZZO. Ultimo concerto in fabbrica stasera per la minirassegna «Officina Nuvolari». Sul palcoscenico dell'ex istituto grafico Bertello (un esempio di archeologia industriale) saliranno «Le voci atroci». Per la festa finale, prima e dopo il concerto, il pubblico sarà invitato a ballare [redacted] la musica di «Radio Panic». L'ingresso costa 5 mila lire.

La critica ha definito «Le voci atroci» come l'altra faccia dei «Neri Per Caso», il fronte estremista dei gruppi vocali. Quello delle «Voci atroci» è una sorta di cabaret iperrealista della voce, un viaggio folle [redacted] surreale dove sono mescolati Zappa e le canzonette, il rap, il funk e i cartoons.

A proposito di cartoons quelli di Blob, infatuatisi di loro, hanno realizzato due bellissimi videoclips, utilizzando [redacted] loro voci e le immagini dei cartoons degli Anni '30.

Durante i loro concerti facce, mimica [redacted] strepiti sembrano saltar fuori continuamente dall'animazione, quella più cattiva. «Le voci atroci» sono spregiudicate, folli e provocatorie. «Cattiveria naïf» è la loro prima produzione discografica: un piccolo tesoro, anche se la formazione va vista dal vivo, mentre si scatena sul palcoscenico.

La band, che appena nata è stata accolta bene dalla critica al festival di Recanati, arriva da Genova, la città italiana che [redacted] sta rivelando come una vera e propria fucina di talenti per la musica italiana.

Tutti i componenti de «Le voci atroci» hanno fatto, o fanno ancora parte di formazioni più [redacted] meno note: Andrea Ceccon (direttore, compositore e voce solista, lasciata la formazione dei «Mau Mau» ha potuto realizzare il progetto della formazione a cui lavorava da parecchi anni); Alberto [redacted] Benedetti (voce [redacted] fonetico, Big Fat Mama, Sensasciou); Luca Pagnotta (voce tenore, falsetto fonetico; arriva dai Funky Tranky); Luca Prausello (voce basso fonetico; Silver Race); Marco Fossati (voce basso e percussioni; Banghiss, Sensasciou). [g. p. m.]

Pop per orchestra

Un folclore di qualità a Pont-Saint-Martin

PONT-SAINT-MARTIN: Un viaggio attraverso la musica popolare adattata per orchestra, con composizioni che offrono l'opportunità di assaporare la molteplicità di ritmi e di melodie provenienti dal folclore mondiale. E' la proposta che ogni anno l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, diretta dal maestro Lino Blanchod, fa al pubblico valdostano nell'ambito della Saison culturelle. Il «Concert du Nouvel An» è [redacted] programma per domani sera, alle 21, all'auditorium di Pont-Saint-Martin, e verrà replicato il 12 gennaio [redacted] Teatro Giacosa di Aosta.

[redacted] l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste ha cominciato la sua attività dieci anni fa proprio in occasione del «Concert du Nouvel An» del 1986. E' composta da settanta musicisti, provenienti per lo più dalla Valle d'Aosta, con alcune eccezioni di strumentisti canavesani. In questi dieci anni di concerti e esibizioni la formazione musicale ha già ottenuto prestigiosi riconoscimenti. Nel 1991 il primo posto al «Certamen international de Bandes de Musica» [redacted] Valencia e il primo premio alla «Rassegna nazionale per bande musicali - Terzo [redacted]rso regionale lombardo». E nel 1993 la vittoria e il trofeo al concorso di Pesaro. Lo [redacted] anno [redacted] secondo cd e il riconoscimento alla terza edizione [redacted] concorso per orchestre di Riva del Garda. [sa. b.]

I cigni sulle punte

Per i danzatori di Kiev soltanto posti in piedi

ALESSANDRIA. Sono tutti esauriti i posti a sedere per «Il lago dei cigni», nell'allestimento della Compagnia del balletto classico dell'Opera nazionale di Kiev, in programma martedì 9 al Teatro Comunale. Per lo spettacolo, che comincerà alle 21,15, saranno quindi [redacted] in vendita solo ingressi in piedi, [redacted] quarti d'ora prima dell'inizio.

Sono davvero notevoli curiosità e interesse del pubblico alessandrino per [redacted] primo balletto di Ciaikovsky: per [redacted]li estimatori del genere, «Il lago dei cigni» rappresenta infatti il culmine massimo, insieme [redacted] lo «Schiaccianoci» [redacted] la «Bella Addormentata».

Le coreografie sono curate da Valeri Kovtoun, che ha collaborato con star di prima grandezza [redacted] campo internazionale. Il corpo di ballo ucraino è formato da 40 elementi: Yliena Filibova [redacted] Igor Mamonas sono i primi ballerini di una compagnia reputata senza dubbio tra le più importanti del mondo. Solo quelle del Bolscioi [redacted] Mosca [redacted] del Kirov di Leningrado possono vantare pari professionalità artistica e cura dell'allestimento scenico.

Il balletto dell'Opera di Kiev ha calcato palcoscenici prestigiosi, partecipando ai festival di Parigi e dell'Opéra di Lione, [redacted] raccogliendo consensi dal Giappone all'Australia. [b. v.]

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione esatta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere criticamente le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

SABATO tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

I cavalieri della Val Triversa arrivano oggi a Costigliole per l'Epifania

Per i «Tre giorni dell'Epifania»

Da Villafranca a Costigliole con i cavalieri della Val Triversa

COSTIGLIOLE. La befana che arriverà, supererà la fantasia dei bimbi: anziché ■ cavalcioni di una scopa, la vecchina comparirà su un calesse trainato da un cavallo. Uno strappo alla tradizione per accordarsi meglio con l'arrivo, in paese, dei «Cavalieri di Valtriversa»: saranno in 27 ■ arriveranno oggi pomeriggio per celebrare un rito che, nel loro linguaggio, si chiama «I tre giorni dell'Epifania». Per raggiungere Costigliole, percorreranno a cavallo circa 35 chilometri: la partenza è fissata alle 8 da Villafranca.

Un percorso tra stradine sterrate e colline ancora spolverate di neve: una passeggiata sul cuore della terra, dove i cavalieri - è scritto nel loro statuto - puntano a «innestare» presenze giovanili per sottrarle al mondo dell'apparenza e del consumismo. Lungo il tragitto, una sosta per il pranzo al sacco: lì [illegible] gliera, a San Grato di San Damiano, l'agriturismo «La Carolina». Poi di nuovo in sella per giungere, intorno alle 16,30, in frazione Santa Margherita di Costigliole: l'agriturismo «La Piazza» sarà la loro base.

Ad attenderli, il titolare Michele Dafarra: sarà un incontro tra amici e, per così dire, anche tra colleghi di opposte fazioni. Dafarra e Walter Brignolo, coordinatore dei cavalieri, siedono infatti su «rive» opposte in Consiglio provinciale: il primo (Lega) appartiene alla minoranza, il secondo (Grappolo) alla maggioranza.

Per gli uomini di Valtriversa, la lunga giornata si concluderà alle 20,30 [illegible] la cena. Domani di nuovo in sella, alle 10, per un giro sulle colline costigliolesi e arrivo, nel parco del castello, alle 14, dove si consumerà un breve pranzo al [illegible]. Alle 16 comparirà la befana sul calesse per distribuire doni a bimbi e anziani: sarà ■ momento magico della giornata. Sotto le spoglie della vecchina, la giovane Angelita Dafarra, 22 [illegible], figlia di Michele, studentessa di Giurisprudenza.

Per i cavalieri (a Natale hanno animato ■ presepe di Villafranca, mentre a settembre c'è stata la menzione speciale della giuria al festival delle Sagre) la festa della Befana proseguirà in serata alla «Piazza». Poi domenica, [illegible]rso le 9, riprenderanno la strada di casa. [l. n.]

Stasera «Sorrisi e... calze rotte»

E a Mombercelli varietà in musica

MOMBERCELLI. La Befana arriva in paese con «Sorrisi ■ ... calze rotte» un varietà musicale organizzato dall'assessorato alle manifestazioni del Comune, per questa sera alle 21, nel salone delle feste di via Bogliolo.

In scena i presentatori Ginetto Gagliardi ■ Federica Varini (finalista al concorso di Miss Italia e di recente ospite alla Ruota della fortuna di Mike Bongiorno). La coppia si alternerà nel proporre cantanti più o meno giovani, già noti per le loro partecipazioni ai festival per dilettanti dell'Astigiano.

«E' uno spettacolo [illegible] troppe pretese - spiega l'organizzatore Beppe Cavaglià - che ha soltanto lo scopo di far trascorrere una serata [illegible] ai mombercellesi».

Sul palco, ad intervallare le esibizioni canore, ■ saranno anche due cabarettisti: Giovanni Davico (in arte Bernardi) e l'imitatore Enrico Soave (bravissimo nel dar vita a personaggi [illegible] Morandi ■ Celentano). Ballo liscio per i mini ballerini Sonia Giolito e Davide Castino e musica melodica italiana per ■ gruppo corale di giovanissimi (sono tutti della zona) «Verdi Emozioni», diretti dal maestro Pesce.

Ospiti d'onore della serata ■ cantante Andrea Cabrini, già noto in Piemonte nel circuito delle Tv private, ed i ballerini della scuola del maestro Tecchio. Il tutto sarà registrato da Quarta Rete, una emittente or[illegible] di [illegible] a Mombercelli, paese in cui l'estate scorsa si è svolta la finale del Festival d'Estate.

Gabriele Sosso, stasera sul palco

I cantanti (si esibiranno in vi[illegible] voce [illegible] base registrata) proporranno brani inediti e canzoni l'amose. Saranno [illegible] scena Claudio Trinchero, Elisa Casile, Lorena Pietrapertosa, Maurizio Troisi, Romina Gagliardi, Gabriele Sosso ■ Valentina Monica.

L'allestimento è curato dal gruppo «Laguna blu» e l'ingresso alla serata è gratuito. [e. ce.]

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

ASTI
Due appuntamenti, [illegible]l quartiere di corso Alba, per celebrare l'Epifania. Stasera, al centro civico Asti [illegible] di via Dalla Chiesa, Circoscrizione, Gruppo giovani e Circolo sport-cultura-ambiente proporranno uno spettacolo di animazione e teatro. Alle 21 si esibirà il gruppo alessandrino degli «Alternati»; seguirà una breve rappresentazione della formazione astigia[illegible] dei «Gavasagrin». Ingresso libero. Domani, alle 15, giochi al centro civico. Alle 17 si brucerà la befana nel cortile della palazzina del Circolo.

NIZZA
Questa [illegible] alle 21, concerto d'organo nella chiesa interna all'Istituto Nostra Signora delle Grazie. Suona il musicista Luca Verardo. L'appuntamento è stato organizzato [illegible] Comune, nell'ambito della rassegna «I concerti [illegible] Natale».

COAZZOLO
Il fantoccio della befana sarà bruciato dalla Pro loco venerdì sera al termine della fiaccolata che attraverserà il paese. Il corteo si muoverà alle 21 da via Maestra, dinanzi alle scuole: dopo aver raggiunto la chiesa del Gallo tornerà al punto [illegible] partenza. Mentre si accenderà [illegible] falò, verranno distribuiti panettone e vin brulè. L'iniziativa rappresenta il primo di una serie di appuntamenti organizzati dalla Pro loco per riscoprire le antiche consuetudini locali.

INCISA
Notte della Befana in musica al ristorante «Dollaro». Questa [illegible]ra alle 22,30 si esibirà in rock live il gruppo «Gli Strega». A mezzanotte sarà eletta Miss Befana e la nottata si concluderà con spaghetti all'arrabbiata. Ingresso libero.

COCCONATO
Dal oggi a domenica la Leva 1978 festeggerà la maggiore età con serate musicali in piazza Giordano animate dalla videodiscoteca Supersound (stasera e domani), mentre il 7 si ballerà il liscio. Domani alle 15 nel salone comunale si terrà inoltre la tradizionale tombola della Befana. Il ricavato della vendita delle cartelle sarà devoluto in beneficienza. Quest'anno si contribuirà al finanziamento dei lavori della chiesa della Trinità (costruita nel 1600).

MONTAFIA
Al Rochado pub, questa sera, dalle 22, esibizione di karaoke. Sarà anche possibile sfidarsi in rodeo con [illegible] cavallo meccanico.

VIGNALE
Al Caffè della pesa, stasera, concerto [illegible] gruppo astigiano «Twin Pigs»: in programma cover di rock Anni '70 italiane e straniere.

MONTEMAGNO
Sarà la Befana a portare i doni ai bambini del paese. L'appuntamento con la simpatica «nonnina» è per domani, alle 15, nel Cantinone di via don Bosco. La manifestazione è organizzata dal Comune.

MONCALVO.
Domani il Comunale ospiterà il «Concerto della Befana», proposto dalla banda «La Filarmonica» di Occimiano, diretta da Paolo Meda. Fino all'Epifania casa Montanari, di via XX Settembre, ospiterà «Idea regalo», esposizione di oggetti d'arte realizzati dagli artisti del Gam (Gruppo artistico moncalvese).

Continuano le serate di pai[illegible] bar al caffè «Roma» di piazza Garibaldi. Domani, Maurizio alla pianola proporrà i più grandi successi dei cantautori italiani.

ASSOCIAZIONI

Arnaldo Arnaud presidente del Rotary astigiano

[illegible]

Serata con il vescovo

Il vescovo Severino Poletto, [illegible] ■ prefetto Federico Quinto e i presidenti dei club astigiani hanno assistito a una serata al Salera, organizzata dal Rotary presieduto dal dr. Arnaldo Arnaud. L'incontro è stato allietato dalla Arthur Miles Band che ha proposto musiche Anni 50 e 60.

MARIA CRISTINA

Ciclo di convegni

Una riflessione sul «Libro di Giobbe» inaugurerà il 24 gennaio il ciclo di convegni dell'associazione «Maria Cristina» al Centro culturale San Secondo, ■ cura ■ Paolo Debenedetti, docente della Facoltà teologica di Milano. Il testo biblico sarà letto dall'attore Mario Nosengo.

AMICI MUSICA

Incontro sulla lirica

Riprendono martedì alle 21 al Centro Giovani in via Goltieri gli incontri organizzati dal club Amici della Musica «Beppe Valpreda». La serata sarà dedicata all'analisi delle stagioni liriche nei principali teatri italiani. Relatore Pier Giorgio Bricchi.

[illegible]RE INSIEME

Festa dell'Epifania

Domani alle 20 nella Casa di riposo Città di Asti si terrà il tradizionale cenone dell'Epifania organizzata dall'associazione Vivere Insieme. Seguirà la premiazione dei presepi fatti dagli anziani. Alla manifestazione ■ stata invitata l'assessore Maria Debenedetti. Le musiche saranno eseguite da Mari Molino.

TORRE [illegible]

I Paesi Baschi

Stasera il Centro sociale Torre Rossa, via Carducci 84 ospiterà un incontro aperto sul tema «Paesi Baschi: voglia di libertà». S'inizia alle 21,30

MONCUCCO

Un ritiro yoga

E' in preparazione per domenica 14 un ritiro yoga dalle 9 alle 18 al centro Armonia della Cascina Valgomio di Moncucco (tel. 011/987.49.17) con meditazione, canto, posizioni di rilassamento, sonno psichico con Federico Chiales. Alle 18,30 incontro di meditazione aperto a tutti, preceduto alle 18 da una preghiera con i canti ■ Taizé.

MANDALA

Stage di meditazione

Uno stage di meditazione tibetana ■ tecnica di autoguarigione tantrica al centro Mandala di via Fontana 16. Informazioni telefonando al 34.542. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 15,15/16,50/18,25/20,20 22,30. Lire 10.000/7000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNaice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per [illegible] sanguinosa guerra [illegible]e N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] — [illegible].530.086 — Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 — Lire 10.000/7000
Viaggi di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati d[illegible] famiglia, [illegible] pignolo pedante e [illegible] sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ritz — Tel. [illegible]. — Or.: 16,35/18,25/20,05/22,30 — Lire 10.000/7000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, [illegible] Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastica**

[illegible] Splendor — Tel. 595.040 — Apertura ore 20 — Lire 10.000/7000
Vacanze di [illegible] '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una [illegible] per [illegible]. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Sala [illegible] — Tel. 557.667 — Or.: 19,30/22 — Lire [illegible]
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa [illegible]) — [illegible] Mondo, metà 800: una donna ha una figlia [illegible] una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal [illegible] ■ Hawthorne, N.V. 2h 15' **Dramm.**

Don Bosco — Tel. 410.859 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600, Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma [illegible] a [illegible] scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

CANELLI — [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Vacanze ■ Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, ■ Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare ■ moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] — **Aurora** — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/7000
Facciamo Paradiso
di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95) — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Perriggia. N. V. 1h 50' **C[illegible]**

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — L. 6000/6000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colo[illegible], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] — Tel. 701.496 — Or.: 20,20/22,30. — [illegible]
Ace Ventura missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNaice, ■ Callow (Usa '91) — ■ detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — Lire 6000/7000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di [illegible]. N.V. 2h 15' **Dramm.**

SAN [illegible]
Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 20.30/22,30 — Lire 7000/8000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.018 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo ■ turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta [illegible] Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Splendor — Tel. 982.288. — Or.: 20.30/22,30 — L. 7000/8000
OGGI RIPOSO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

16121 [illegible]
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

18038 [illegible]
Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12051 [illegible]
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.■ M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c ■ Cesare [illegible]. tel. 856.521 [illegible] **sconosciuto.** Or. 15.40: 17.20; 19.50 20.40. 22.30
ADUA 400 c so G. Cesare 67, [illegible] 856.521. **Pocahontas** ■.. 15,30, 17.15; 19; 20.45. 22.30
ALFIERI p. Solferino 2 t. 862 3800 Venerdì 19:1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombre.**
AMBROSIO MULTISALA c so Vitt. Emanuele II 52. tel. 547 007 *Sala 1* **Casper.** Regia Or.: 15 18.10; 20.20, 22.30 *Sala 2* **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 15; 18,10; 20.20, 22.30 *Sala 3* **Forget Paris.** Or.: 15, [illegible],10, 20.20; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190 **I laureati,** regia Leonardo Pieraccioni con Gianmarco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni Or.: 14.30, 16 [illegible], 18.30, 20.30; 22.30.
CAPITOL via S. Chimarzo 24, tel [illegible]. **Braveheart.** Or.: 15.25, 18.40, 22
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15.10, 17, 18.50; 20.45; 22.40
[illegible]. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. [illegible] 436.0723. **Underground.** Or.: 15.30; 18,40, 21,50
CRISTALLO via Gi[illegible] 8, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15: 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18.50, 20,40; 22,30
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15: 17,30. 20, 22,30.
[illegible] piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; [illegible] via [illegible] ang. via Roma **Braveheart.** Or.: 15.35; 18,45; 22
MARCONI via Po [illegible], tel. 817 3323. **Vacanze di Natale 95.** Or. 15,45; 18, 20,20, 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Salvaggi.** Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4 **Casper.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
KING via Po 21, tel. 812 5996 **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] via S. Teresa 5 tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] **sina.** Or.: 14,55; 17,25, 19,55, 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1045. **Il bulo nella mente.** Or.: 15.10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16.55; 18.50; 20,45; 22.35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]**MANO** Galleria Subalpina tel. 562.0145. [illegible] **lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze ■ Natale 95.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 20,30 **Romeo e Giulietta** balletto su musica di Sergej Prokof'ev. Turno A. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Cor. di K. MacMillan. Orchestra del Teatro Regio dir. A. Vedernikov, con A. Fern e M. Legris. Biglietteria ore 13-18,30 - [illegible]. Tel. 8815.241/242.
[illegible] p. Rossaro. Riposo
[illegible]. M. Cristina 71. Tel. [illegible]. Riposo.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg9**, telegiornale
20.30 **Prigioniero della seconda strada**, film
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23 — **Amichevolmente... non voi**
23,50 **Abat Jour**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm

Telecupole
20 — **Baci in prima pagina**
20.30 **L'altra faccia di Chicago**, film
22.30 **Tg4**, informazione
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telegranda
19 -- **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
[illegible] — **Il segreto di Jolanda**, 2ª parte
20,30 **My music**, musicale
21 — **Un anno di Videogruppo**
22 — **Il termometro dell'economia**
22,30 **Speciale Videonotizie**
24 -- **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
[illegible] **Captain Futuro**, [illegible]
20,30 **Volpe nel pollaio**, tv movie
22,30 **Hollywood best**, telefilm
23,30 **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,45 **Salto nel buio**, telefilm
0,40 **Astro**, oroscopo
1 — **Fm in tv**

Primantenna
[illegible] **Tg sera**
20,30 **Auto della [illegible]**
21,30 **Sport: Side out**
22,30 **App. con Irilia**
23,45 **Tg [illegible]**
0,15 [illegible]

Quarta Rete Tv
19,45 **Evening [illegible]**
20,15 **Tg4**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Al lupo al lupo**
[illegible] — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 -- **Erotika**, programma sexy

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoon Festival**, cartoni animati
20,30 **Film**
22,30 **Vetrina di Natale**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
1,30 **Super zap**
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg Rosa speciale Natale**
20,30 **Una vita a metà**, film
23,15 **Zona moda**
23,45 **L'attenzione**, film

Rete [illegible] Tai
19 — **Vita della Chiesa: canti di festa**
19,25 **Domani celebrismo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto**
22,30 **Pietre viva: Una nuova via per la Tanzania**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 -- **L'uomo e il mare**, documentario
22 — **Business news**
22,20 **Ultima comunicazione**
22,45 **Emp[illegible] Tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **Skyways**, telefilm
21 -- **Gol mania**, rubrica
22 — **Motori Italia**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 -- **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese n[illegible]**
20 — **Telenovela**
21 -- **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 -- **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Vita della Chiesa: canti di festa**
19,25 **Domani celebrismo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Fiamme in guerra**, film
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informa 7**
0,15 **Copertina**
1,30 **Protezione civile**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STAGIONE DI SPETTACOLI '95 - '96
TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

Martedì 9 gennaio, ore 21.15
IL LAGO [illegible]
Balletto Classico dell'Opera di Kiev
• *Spettacoli fuori cartellone*
29 gennaio
IL PAESE DEI CAMPANELLI
30 gennaio
LA VEDOVA ALLEGRA
2 febbraio
[illegible]
16 febbraio
[illegible]

Informazioni e vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131/234268 - 234240), tutti i giorni, ore 17/22 e, inoltre, in genzie turistiche convenzionate.

Da oggi a domenica in campo i migliori giocatori classificati del Piemonte

Ai «ferrovieri» tennis di qualità

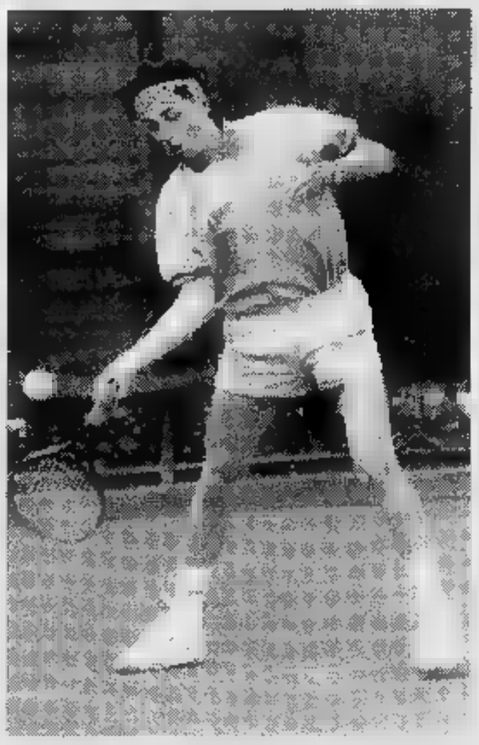
Tre gli astigiani: Gerbi, Roggero e Viarengo

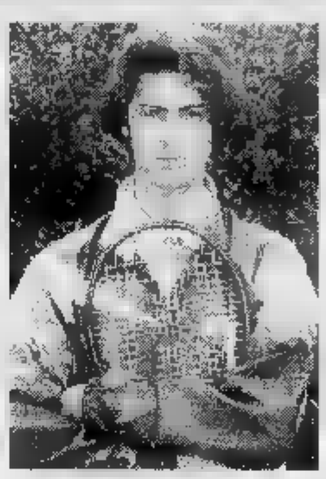
ASTI. Tennis spettacolo da oggi a domenica al Dlf: sui campi del circolo di via al Mulino si alterneranno, in questo «torneo lampo», giocatori classificati C1 e C2. Tra questi anche due bosniaci, Haris Basalic e Sivica Milosevic, in forza al club torinese de Le Pleiadi.

L'iniziativa porta la firma di Franco De Ambrogio, maestro del Dlf, uno dei responsabili regionali del settore giovanile della Federazione. «Ho voluto organizzare la manifestazione perchè in questo periodo non ci sono tornei. Per i ragazzi è troppo noioso allenarsi sempre e non giocare mai la partita. E' il primo torneo dell'anno e ha riscosso successo richiamando ad Asti le migliori racchette piemontesi», ha commentato De Ambrogio.

Sono 24 i giocatori iscritti al torneo; di questi, 16 sono classificati C1. In questa tre giorni si confronteranno le scuole di molti circoli del Piemonte, Pleiadi, Monviso, Sporting, Comunali Rivoli, Indoor club, oltre a quella astigiana del Dlf.

A contendersi il primo posto, con i titolati torinesi (Tommaso Corrieri e Fabrizio Gariglio, tra i più accreditati) ci saranno anche tre astigiani, classificati C1: Filippo Roggero, Mauro Gerbi e Fabrizio Viarengo. Con i colori del Dlf saranno in campo anche gli alessandrini Massimo Botrini e Gianluca Manzo.





Filippo Roggero (a sinistra) C1 astigiano sarà in campo nel lampo. Con lui i compagni di squadra Mauro Gerbi (in alto a destra) e Fabrizio Viarengo (sotto a destra). Franco De Ambrogio (sotto a sinistra) l'organizzatore

Le partite si giocheranno al meglio di due set su tre. Oggi si disputeranno i sedicesimi e gli ottavi di finale; domani sarà la volta dei quarti. La semifinale è in programma domenica mattina, mentre la finale è prevista per il pomeriggio. Ricco, il montepremi. Il primo classificato vincerà un televisore a colori; il secondo uno stereo. Per gli altri, rimborsi spese. **[m. cot.]**

SPORTFLASH

NUOTO

Lezioni alla Comunale anche per i [illegible] giovani»

Il Comune organizza un corso di nuoto riservato ai «meno giovani». Si inizia martedì e sarà articolato in 15 lezioni. Rappresenta un'interessante iniziativa per chi ha superato i 55 anni. Le lezioni, (45 minuti), si terranno martedì e giovedì dalle 11 alle 11,45 alla piscina comunale. Costo, 100 mila lire. Le iscrizioni si ricevono in piscina in via Gerbi 18, tel. 399.310. I corsi di nuoto e ginnastica per ragazzi ed adulti si iniziano, invece, lunedì. Il costo delle lezioni di nuoto per ragazzi è 100 mila. Le sedute di ginnastica per adulti (15, nella palestra via dalla Chiesa) costano 80 mila. E' prevista anche l'iniziativa «palestra+piscina», che offre la possibilità di usufruire fino 28 febbraio dell'impianto comunale per due la settimana (costo 120 mila). La cifra dei serali e pomeridiani di nuoto per adulti è di 150 mila. **[bru. m.]**

TAMBURELLO

Domenica a Desenzano consegna degli scudetti Fipt

Domenica a Desenzano sul Garda (Brescia) verranno consegnati gli scudetti alle squadre che nel '95 hanno conquistato il titolo di campione d'Italia Fipt (Federazione italiana palla tamburello). Per l'occasione l'Astigiano sarà ben rappresentato. A ritirare il tricolore ci saranno i pluri campioni, tutti astigiani, del Castelferro vincitore nella massima divisione e le ragazze del Camerasti che hanno vinto il titolo di serie A. **[bru. m.]**

SCI

Chiudono domani le iscrizioni al club nicese

Chiudono domani le iscrizioni alla stagione invernale dello sci club . L'associazione ha in programma un corso di sci per principianti e di perfezionamento che si terrà a Bardonecchia. Per informazioni, rivolgersi ad «Erredue Sport» via Verdi oppure all'agenzia Sala in piazza Vittorio Emanuele dalle 18 alle 19,30. Lo sci club propone anche tessere multipass, valide per tutte le piste dell'arco alpino occidentale. **[e. ce.]**

MOTORI

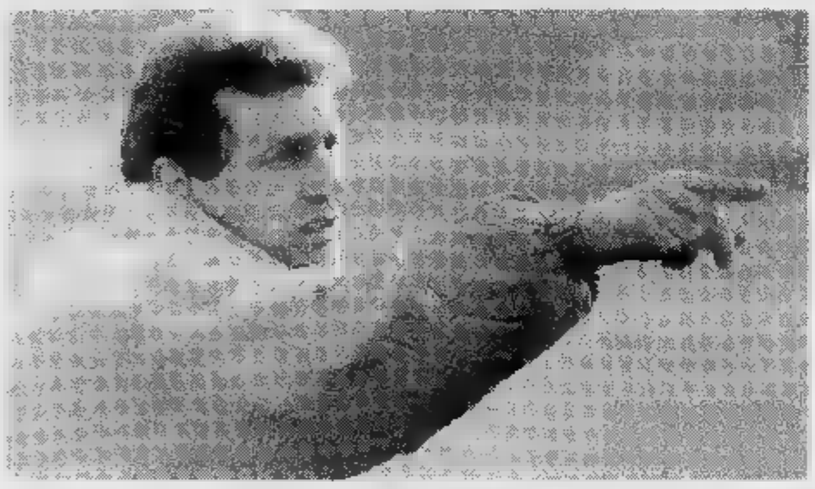
Astigiani al «Bramotor-sport per la solidarietà»

Piloti e centauri astigiani sono impegnati fino a domenica al «Bramotor-lo sport dei motori per la solidarietà», manifestazione organizzata dal Comune di Bra a scopo benefico. Quest'anno il ricavato verrà devoluto al coordinamento para-tetraplegici del Piemonte. Tra i centauri, oltre all'iridato Alex Puzar, Chiodi, Bartolini e Fanton, ci saranno gli astigiani Fausone, Gaspardone e Gazzarata. La manifestazione si svolgerà nel circuito indoor di Bra di piazza XX settembre. Tra i piloti delle quattro ruote, oltre al vicecampione di Superturismo Dindo Capello, ci saranno i rallisti Fiorio, Cerrato e l'astigiano Beltrame. Le dimostrazioni di automobilismo si terranno a Bra sulla pista ricavata in piazza Giolitti. **[g. m. g.]**

CALCIO [illegible] D

L'attaccante Falzone è stato invece squalificato per un turno

L'Asti perde per due domeniche l'allenatore Bochicchio e Gamba



Gerardo Bochicchio (a lato) per due domeniche dovrà [illegible] partite in tribuna [illegible] Beppe Falzone (sotto a sinistra) e Mirko Gamba entrambi squalificati

ASTI. Mano pesante del giudice sportivo nei confronti dell'Asti: il tecnico Gerardo Bochicchio non potrà sedersi in panchina fino al 17 gennaio; il difensore Mirko Gamba è stato squalificato per due turni, mentre il bomber Beppe Falzone dovrà stare fermo per una domenica.

E' l'eredità lasciata dall'ultima partita giocata nel 1995 contro il Pinerolo, quando l'arbitro cacciò dal campo per proteste il tecnico biancorosso ed espulse Gamba. Falzone subì invece la quarta ammonizione.

Nella sfida esterna contro il Moncalieri, in programma domenica, Bochicchio dovrebbe essere sostituito dall'allenatore in seconda Giovanni Maria: «Aveva già preso il posto l'anno scorso - spiega il mister - quando saltai per squalifica l'ultima gara di campionato l'Arona ed il primo incontro di spareggio contro la Fossanese».

La mancanza di Gamba sarà supportata dal rientro di Restivo: «Conto proprio di recuperarlo in tempo. Nell'amichevole contro il Derthona ho preferito non farlo giocare delle brutte condizioni del terreno. Questa settimana però si è allenato regolarmente».

Enrico Porrino è pronto a rimpiazzare capitan Falzone e a fare da spalla ad Omar Nordi.

«Vogliamo cominciare l'anno nel migliore dei modi - avverte Bochicchio - e portare a qualche punto, perché la nostra posizione di classifica non permette passi falsi».

All'andata il Moncalieri, che in graduatoria è sesto con 8 punti di vantaggio sull'Asti, vinse 2-0 al Comunale. **[e. a.]**

PROMOZIONE

Domenica, i recuperi

Tempo permettendo si recupera domenica il quindicesimo turno, ultimo d'andata, del campionato di Promozione, che era stato rinviato per la neve il 17 dicembre. Il Sandamianferrere sarà impegnato in trasferta contro la compagine alessandrina del Castellazzo. La formazione rossoblu si presenterà con l'attacco spuntato, poiché mancheranno gli squalificati Gamba e Sorba. Al loro posto giocheranno Migliasso ed il rientrante Tozzi (era infortunato). La squadra, che ha ripreso la preparazione martedì, si allenerà per l'ultima volta stasera. I sandamianesi avevano chiuso l'anno con due sconfitte consecutive contro Narzolese ed Albese. **Quindicesima giornata (ore 14,30):** Albese-Felizzano; **Castellazzo-Sandamianferrere**; Cheraschese-Comollo; Fulvius-Cambiano; Monferrato-Pontecurone; Ovada-Narzolese; Trofarello-Sommariva; Viguzzolese-Sarezzano.

Classifica: Albese 34 punti; Narzolese 27; Pontecurone 25; Cheraschese 23; Cambiano, Monferrato 21; Sommariva, Sandamianferrere 20; Sarezzano 18; Fulvius, Ovada 17; Castellazzo 16; Comollo Novi 13; Trofarello 12; Viguzzolese 10; Felizzano 6.

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

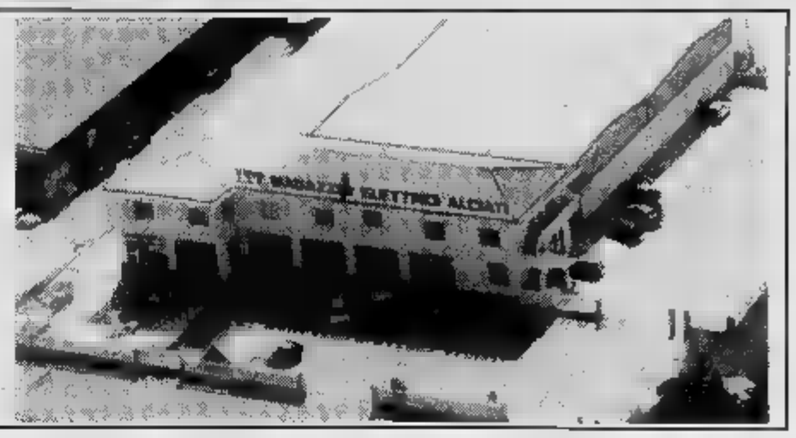
I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

MAGAZZINI ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

NUMERO VERDE 1678 / 05045



ANNO NUOVO

PREZZI VECCHI 1996: TANTE NOVITA'!

Offertissime sulle antenne paraboliche

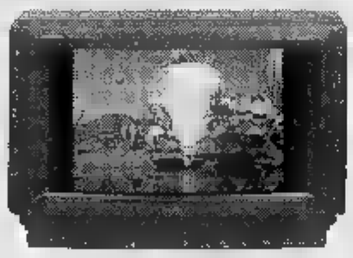
KIT 85 CM ASTRA 100 CANALI 3 ANNI GARANZIA	269.000
KIT EMMESSE [illegible] CM ASTRA O EUTELSAT 150 CANALI	399.000
KIT NOKIA 85 CM ASTRA O EUTELSAT 150 CANALI	499.000
KIT GOLDEN LIONS 85 CM LNB UNIVERSALE 400 CANALI	499.000
KIT NOKIA DUAL-FEED ASTRA + EUTELSAT 150 CANALI	659.000
KIT GOLDEN LIONS DUAL-FEED LNB UNIVERSALI STAFFA ACCIAIO INOX TOP DI GAMMA	659.000
RICEVITORE NOKIA SAT 8003 500 CANALI CON DECODER EUROCRYPT D2MAC INCORPORATO	899.000

VIDEOREGISTRATORI FOTO

2 TESTINE CON TELECOMANDO	L. 369.000
4 TESTINE CGM	L. 499.000
[illegible] TESTINE PORTLAND	L. 499.000
3 TESTINE PANASONIC	L. 699.000
3 TESTINE SONY E300	L. 749.000
4 TESTINE SONY E400	L. 799.000
4 TESTINE TOSHIBA	L. [illegible]
6 TESTINE PANASONIC HI-FI	L. 890.000

FOTO TV COLOR

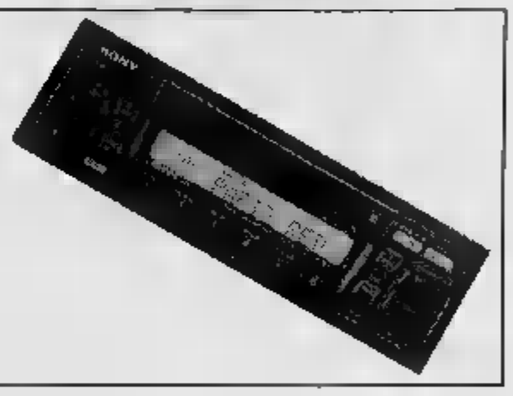
SINUDYNE 14" CON TELECOMANDO	L. 299.000
NOKIA 14" MADE IN GERMANY	L. 389.000
SELECO 20" PRED. TELEVIDEO	L. 499.000
DAEWOO 20" CON TELEVIDEO	L. 499.000
PANASONIC 21" PRED. TELEVIDEO	L. [illegible]
NOKIA 20" STEREO E TELEVIDEO	L. [illegible]
SONY 25" CON TELEVIDEO	L. [illegible]
PANASONIC 28" STEREO CON TELEVIDEO	L. 1.290.000
SONY 25" STEREO CON TELEVIDEO	L. 1.389.000
SONY MAXISCHERMO 34" MOBILE COMPRESO	L. 3.990.000



[illegible] - PANASONIC - [illegible] 100 [illegible] [illegible] IMBATTIBILI!!!!!!

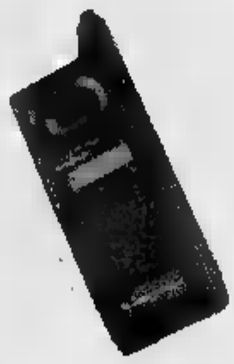
AUTOMUSIC

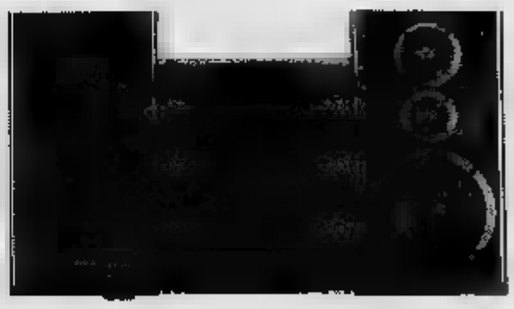
FRONTALINO ESTRAIBILE DIGITALE	L. 199.000
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE	L. 289.000
PIONEER FRONTALINO ESTRAIBILE	L. 289.000
KENWOOD FRONTALINO ESTRAIBILE 4x25W	L. 329.000
SONY 6450 RDS 4X15W	L. 399.000
SONY XRC420RDS COM. CD FULL-LOGIC	L. 499.000
SONY XC510 RDS CUSTOM FILE	L. 569.000
PIONEER MOD. P4200 RDS COM. CD	L. 449.000
ALPINE FRONTALINO ESTRAIBILE RDS 4X25W	L. 549.000



TELEFONIA

MAXON 90 MEMORIE	L. 349.000
MOTOROLA FLIP PHONE	L. 489.000
MOTOROLA FLARE COLORATO	L. 549.000
MOTOROLA MICROTACPRO	L. 779.000
ALCATEL AMICO 2 BATTERE	L. 689.000
MOTOROLA ELITE 2 BATTERIE	L. 1.099.000
GSM MOTOROLA CON SPORTELLINO	L. 890.000
GSM FLARE COLORATO	L. 949.000
GSM 8200 VIBRACALL	L. 1.090.000
CORDLESS ALCATEL OMOLOGATO	L. 379.000
CORDLESS MASTER OMOLOGATO	L. 399.000
CORDLESS PANASONIC OMOLOGATO	L. 569.000



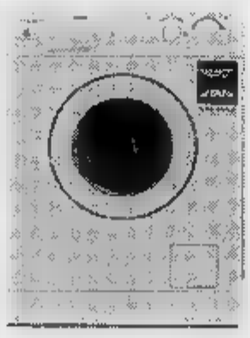


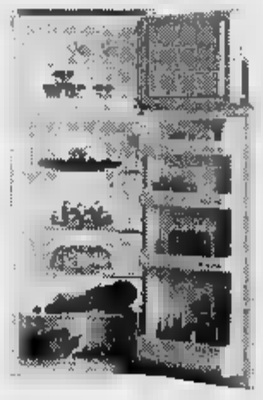
IMPIANTI HI-FI FOTO

SHARP CAMBIA CD	L. 499.000
PIONEER MOD. N150	L. [illegible]
PIONEER MOD. N250	L. 699.000
KENWOOD CAMBIA CD	L. 849.000
PIONEER N350RDS	L. [illegible]
TECHNICS PEZZI SEPARATI 70W	L. 1.149.000
KENWOOD 70W DOLBY SURROUND PROLOGIC	L. 1.290.000

LAVATRICI

INDESIT [illegible] KG	L. 389.000
ZOPPAS VASCA GARANZIA 10 ANNI	L. 499.000
REX VASCA INOX+TERMOSTATO +½ CARICO	L. 699.000
ELECTROLUX 5 ANNI DI GARANZIA VASCA INOX	L. 799.000
CANDY VASCA INOX 33 CM.	L. 689.000





FRIGORIFERI

IGNIS 140 LT.	L. 269.000
REX 180 LT.	L. 399.000
ZOPPAS 250 LT.	L. [illegible]
REX 230 LT. DOPPIA PORTA	L. 499.000
ZOPPAS 230 LT. DOPPIA PORTA	L. [illegible]
FRIGO AMERICANO FRIGIDAIRE CON FABBRICATORE DI GHIACCIO INCORPORATO 730 LT.	L. 3.990.000

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

A conti fatti...

PRENDI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI
OFFERTE VALIDE FINO AL 20/01/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 LEGGE 80

Dal 4 al 20 Gennaio

TUTTI I VENERDI' APERTO FINO ALLE 21
TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

IPERMERCATO POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

benne
UN AMICO IN PIÙ

BUON DIVERTIMENTO!
Risparmiare è un gioco da ragazzi con gli sconti del 20%, 30%, 50% su fantastici, splendidi giocattoli.
COM. COM. ... 10/12/95

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Incidente ieri pomeriggio ■ Beinette lungo i binari della linea per Mondovì

Ucciso dal treno nella nebbia

Geometra (61 anni) di Cuneo era impegnato con il figlio in misurazioni tecniche su incarico di un privato e non s'è accorto dell'arrivo del convoglio. Subito soccorso è morto in ambulanza

Gli agenti della Polizia ferroviaria e della Scientifica sui binari dove Pietro Barberis (in riquadro) è stato investito e ucciso

BEINETTE. Un geometra di Cuneo è stato travolto e ucciso dal treno. L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 14,50 sulla linea Cuneo-Mondovì, un chilometro oltre Beinette in direzione di Pianfei. La vittima è Pietro Barberis, 61 anni, che abitava nella frazione Roata Cavalleri 52 ■ Cuneo, titolare di uno studio tecnico in Cacciatori delle Alpi 15, nel centro storico del capoluogo.

La dinamica non è ancora chiara. Si devono attendere i rilievi eseguiti dalla polizia ferroviaria e dai colleghi della Scientifica.

Il professionista, insieme con il figlio, era impegnato in misurazioni per calcolare il posto dove sistemare una cabina elettrica per conto di una ditta di Beinette, specializzata in noleggio di biancheria per comunità e ristoranti, con sede a pochi metri.

Il figlio stava traguardando attraverso la tendolite (lo strumento tecnico usato dai geometri e dai tecnici), mentre il padre, dall'altra parte della strada, spostava le aste seguendo le sue indicazioni. A un certo punto, per sistemare l'ultimo picchetto e far coincidere i livelli, a ridosso della ferrovia, il professionista è entrato sul dei binari.

Pietro Barberis è stato tradito dalla nebbia. Non si è accorto dell'arrivo del convoglio (**numero 4424, partito dalla stazione** di Cuneo alle 14,40 e diretto a Mondovì) che in quel tratto rettilineo raggiunge una discreta velocità.

Il macchinista, resosi conto che sui binari c'era una persona, ha tirato immediatamente la rapida (il freno del convoglio) e ha suonato. Il sibilo è stato attutito dalla coltre di nebbia e dal passaggio di auto e camion sulla statale, a pochi metri dalla ferrovia. Pietro Barberis (che era in piedi) è stato scaraventato per quattro o cinque metri sulla massicciata. Il figlio, Luigi Clemente (29 anni di Villanova Mondovì, via Roccaforte), testimone dell'incidente, s'è precipitato sui binari prestandogli i primi soccorsi. Accertate le gravi condizioni, è negli uffici della vicina ditta «Verra» per chiedere aiuto al titolare dell'azienda, Giovanni Verra.

E' stato chiesto l'intervento dei volontari della Croce rossa, degli agenti della polizia ferroviaria e dei colleghi della Questura. La corsa in ambulanza al Pronto soccorso di Cuneo è stata vana. Pietro Barberis è deceduto durante il trasporto. I medici del «Santa Croce» non hanno potuto far altro che constatare la morte per trauma cranico e arresto cardiaco. La salma è stata composta nella mortuaria dell'ospedale. La data dei funerali non è ancora stata fissata, in attesa del nullaosta del magistrato.

La Polizia ferroviaria e i colleghi della Scientifica hanno fatto i rilievi per tentare di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Durante le operazioni di soccorso, è accorso anche il sindaco di Beinette Andrea Castellino. Il treno (fermatosi a una quarantina di metri oltre al punto di collisione) è rimasto fermo alla stazione di Pianfei per circa mezz'ora, in attesa che gli agenti della Polfer autorizzassero la partenza verso Mondovì.

Gianpaolo Marro
Beppe Sajeva

Già pensionato «Sip», aiutava il figlio

Insieme gestivano uno studio nel centro storico
La Polfer apre subito l'inchiesta sulla disgrazia

BEINETTE. «Una persona squisita, molto attaccato alla famiglia e disponibile ad aiutare tutti per un consiglio». Così i vicini di casa di Roata Cavalleri ricordano Pietro Barberis.

Ex dipendente della «Sip», era andato in pensione sei o sette anni fa per dedicarsi all'attività di libero professionista. All'inizio del '90, insieme con il figlio Luigi, aveva aperto uno studio tecnico (con sede in Cacciatori delle Alpi 15 ■ Cuneo, a pochi metri da corso Giovanni XXIII) per la misurazione di terreni e altri tipi di perizie per aziende e privati.

Il sessantunenne lascia la moglie, Lucetta, e un'altra figlia, Antonella (anche lei è stata alle dipendenze della Sip, ora Telecom).

Pietro Barberis (alla Sip lavorava addetto agli impianti abbonati) dopo avere vissuto in un alloggio di via Barbaroux, da alcuni anni si era trasferito con la famiglia a Roata Cavalleri. La polizia ferroviaria di Cuneo ha aperto un'inchiesta sulla disgrazia. [r. c.]

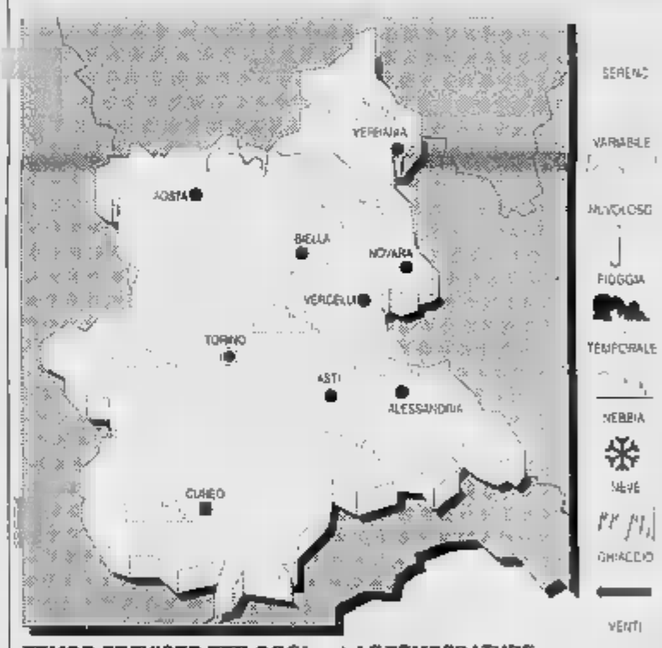
L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio (verso le 14,50) un km oltre Beinette

DOVE ANDARE NELLA «GRANDA»

Gli spettacoli della Befana

Domani musica provenzale a Sancto Lucio de Coumboscuro; stasera a Corneliano i Re Magi, all'officina «Nuvolari» Borgo concerto delle «Voci atroci». A PAGINA 37 E 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Aumento progressivo della nuvolosità. Probabili precipitazioni nella notte. **Temperatura:** in lieve aumento. **Venti:** deboli meridionali. **Visibilità:** tratti riduzioni per nebbie estese e persistenti.

TENDENZA DEL TEMPO
Da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO
Max: ■; min: -2; media: -1

ANNO FA
Max: 4; min: -1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 1,3; Alessandria 3; Aosta 4; Asti 10; Novara 5; Vercelli 2.

Mondovì battuta

Funicolare? Nessuno la finanzia

MONDOVI'. Lo Stato ha detto «no» al progetto di recupero della Funicolare. La richiesta, avanzata dall'amministrazione comunale di Mondovì per usufruire dei finanziamenti previsti dalla legge 211 del 1992, che agevolano i «trasporti ecologici su rotaia», è stata respinta nei giorni scorsi dal Ministero del Bilancio. Sono stati invece accolti i progetti presentati da Torino, Milano, Genova, Roma, Brescia, Bergamo, Padova, Spoleto. Anche a Savona arriveranno contributi, per la linea tramviaria Albisola-Savona-Vado. Mondovì invece non compare nell'elenco giunto da Roma.

Anche se la delibera del Ministero è ancora stata vistata dalla Corte dei Conti e diventerà operativa solo dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, tuttavia non ci è possibilità che la decisione subisca modifiche dell'ultima ora.

«Lo Stato sarebbe potuto intervenire coprendo fino al cinquanta per cento dell'investimento previsto - spiega il sindaco Riccardo Vaschetti -. Purtroppo hanno preferito altre città».

La strada della legge «211» era stata indicata, all'inizio degli Anni Novanta, già dal consigliere comunale Sergio Bruno, che aveva combattuto a lungo per il recupero del vecchio sistema di collegamento fra Breo e Piazza. «Anche se la nostra domanda è stata respinta, ***questo non significa che intendiamo*** arrenderci - prosegue il primo cittadino -. Infatti abbiamo affidato all'architetto Calvi di Bergolo il compito di approfondire la questione».

Il «no» del Ministero del Bilancio potrebbe in qualche modo compromettere anche la richiesta di finanziamento alla Cee, attraverso il «Piano Thermie», che premia i collegamenti ecologici.

«Non è detto che questo accada - precisa ancora Vaschetti -. Tuttavia i contributi che possono arrivare dalla Cee avevano ed hanno senso solo se uniti ad altri. Da soli non possono certo permettere i costosi lavori di restauro della Funicolare».

Dunque, bisognerà trovare altre soluzioni per racimolare i fondi necessari alla ristrutturazione. «Al momento non ci resta che sperare in un interessamento pubblico-privato - conclude il sindaco -. Credo che solo così, se non si apriranno porte insperate, riusciremo a trovare i soldi».

Paola Scola

FORMENTO CONFEZIONI
A PARTIRE DA MARTEDI' 9 GENNAIO
SALDI DI FINE STAGIONE
SU TUTTE LE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO '95-'96
e la tradizionale FIERA DEL BIANCO
Beinette (CN) . Via Martiri 84 tel. 0171/384040 - Ampio parcheggio - Aperto la domenica mattina chiuso il lunedì
ED con legge 80

Deserta la gara d'appalto per il restauro (un miliardo)

Nessuno vuole salvare la torre civica di via Roma

GRANDE CUNEO

Dalla giunta contributi ai gruppi sportivi

La giunta di Cuneo ha deliberato la concessione di contributi a gruppi sportivi che, in base a convenzione, usufruiscono di impianti di secondaria importanza e si occupano della loro gestione. Il Comune spenderà 48 milioni: Società Olmo '84, 8 milioni; San Paolo, 3,5; Unione sportiva Gallese, 3,5; Tetti Pesio, 2,5; Donatello, 4; Borgogesso, 3; Roata Rossi, 3,5; San Benigno, 3; Ardens Cerialdo, 3,5; Passatore, 4; San Rocco, 3,5; Madonna delle Grazie, 3; Amici di Confreria, 2,5 milioni.

Alla cascina Lumière un film di cinque minuti

Domenica, alle 21, alla cascina Lumière, in via Boetti 95, in frazione Riforano, «Mi ricordo, cinque minuti seduti intorno a un film. Una serata per vederlo e raccontarlo».

VIGILANZA

Controlli notturni in uffici e scuole

Il Comune di Cuneo spenderà 24 milioni per il controllo notturno degli edifici di proprietà municipale. L'accordo prevede l'obbligo della vigilanza esterna e interna, con due sopralluoghi negli uffici e nei corridoi e il controllo delle porte esterne dei balconi. Sotto sorveglianza anche l'acquedotto e fabbricati scolastici, il santuario degli Angeli, il cinema Monviso, il Toselli, i giardini, le farmacie comunali, la biblioteca e il museo.

COMMERCIO

Quanto costerà la stampa del bollettino prezzi

Per la pubblicazione settimanale del bollettino prezzi il Comune di Cuneo spenderà nel '96 quattro milioni e 733 mila lire.

CENTRO STORICO

Quindici milioni per il porfido

Il Comune di Cuneo spenderà 15 milioni per il ripristino della pavimentazione a porfido e acciottolato nelle vie del centro storico. [g. p. m.]

In piazza dell'Olmo giochi «di una volta»

Domani, alle 14,30, in piazza dell'Olmo, spettacolo di animazione «Prezzemolo e i giochi di una volta». [b. s.]

DRONERO

Il mensile «Il Drago» ha una nuova sede

Nuova sede per la redazione del mensile «Il Drago», in via IV Novembre 63, nei locali già sede Avis, tel 0171 902473. [c. g.]

CUNEO. La comitiva di turisti visita il centro storico, le chiese e le sale del municipio. Prima di lasciare la città uno «sguardo» ai tetti della Cuneo vecchia? Non si può. La torre civica sarà ristrutturata, ma il Comune non ha i soldi per un maxi progetto che preveda anche il rifacimento della scala interna, con accesso alla torre campanaria e al balcone da dove si ha una splendida vista sulla città.

L'intero cantiere per far rivivere il «ciochè 'd sità» non partirà molto presto: nei giorni scorsi è andata deserta la gara d'appalto per i lavori. «Evidentemente - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Cino Rossi - le imprese hanno ritenuto che la cifra a disposizione non fosse sufficiente. La riserva ha una spiegazione nel fatto che spesso nel corso di interventi del genere, si evidenzia la necessità di lavori più complessi e imprevisti, spese aggiuntive».

I tecnici del Comune stanno rivedendo il progetto per riproporre la gara, rendendo la «griglia» per l'appalto più appetibile. Saranno eliminati alcuni interventi. Fra questi il rifacimento della scala interna, che permette di accedere alla parte più alta della torre civica e al balcone perimetrale.

«L'idea - spiega l'assessore Rossi - è di non modificare l'importo previsto per i cantieri, di circa un miliardo, per il quale è stato acceso un muto alla Cassa depositi e prestiti -. Piuttosto rivediamo il piano dei lavori. In un primo momento saranno sistemati gli affreschi delle facciate esterne del "ciochè". Purtroppo il Comune non ha la disponibilità per un piano completo. Certo sarebbe interessante poter aprire al pubblico la torre di città ai turisti. Ci sono comunque problemi di salvaguardia come richiesto dalla Sovrintendenza alle belle Arti. Si potrebbe studiare la forma di visite di gruppi e guidate».

La torre civicva venne costruita nel 1300 a spese dei monregalesi, a seguito della sconfitta riportata in una vicenda bellica contro Cuneo. Successivamente fu incendiata, ricostruita e modificata con arricchimento di affreschi esterni che celebrano i Savoia. Con il restauro si dovrebbe procedere al consolidamento, alla risistemazione dell'intonaco, al rifacimento della piastrellatura, oltre alla sostituzione del pinnacolo, ora in lamiera verniciata.

Il Comune, intanto, sta studiando un piano per la rivalorizzazione di alcuni edifici in disuso e abbandonati. E' il caso dell'ex frigorifero militare di piazza Virginio, vicino alla caserma Leutrum. In un primo tempo si era parlato di trasformarlo in sala contrattazioni; poi venne ipotizzato l'allestimento di garages o addirittura l'abbattimento per farne parcheggi. Ora si punta a una sala esposizioni legata al museo. [g. p. m.]

Il «ciochè 'd sità» non potrà essere aperto ai turisti per ammirare Cuneo dall'alto

TERRITORIO E RISORSE

Vallate alpine in pericolo per la divisione dei fondi

Giovanni Romolo Bignami, già capo dell'Azienda Montagna (ufficio della Camera di commercio di Cuneo, istituito per favorire lo sviluppo delle zone alpine, prima delle Comunità montane) ed esperto di problemi del territorio e dell'ambiente, comincia con questo articolo la sua collaborazione a «La Stampa»

Il problema di uso razionale del territorio costituisce un impegnativo banco di prova per le attuali generazioni, ma essenzialmente per il domani. La scienza alla quale si deve fare costante riferimento è la geografia nelle sue diversificazioni, dalla fisica all'umana. Qualsiasi problema si voglia correttamente affrontare, dalle strade alle cave, agli insediamenti abitativi, produttivi, turistici, il tutto va impostato tenendo conto della realtà territoriale. L'ignorare tale assetto di fondo, il cercare delle scorciatoie, appellandosi all'urgenza della soluzione dei problemi, può indurre a commettere dei seri errori, talvolta non rimediabili. L'uso razionale del territorio deve superare i confini amministrativi. La prima cosa da fare è lo studio e la in atto dei piani regolatori, aventi certa durata temporale, il ricorso quasi continuo alle varianti. Un piano regolatore, l'unione, è necessario, anche di più comuni, con la reale partecipazione della gente, deve avere valenza almeno generazionale.

Se tali affermazioni di principio sono valide ovunque, assumono una particolare importanza per il territorio dell'attuale provincia di Cuneo. Su queste terre infatti il fattore geomorfologico e idrografico ha un grande valore. Oltre il 62 per cento del territorio provinciale è montano e di alta collina, i sistemi idrografici principali sono il Po e il Tanaro e si può considerare nel contesto dello stesso un subsistema Stura. I solchi vallivi nell'arco alpino 17, dei quali di grande dimensione, tre di media-grande, cinque di media-piccola, quattro piccoli. Quelli delle alte colline tre, dei quali due medi-grandi, uno medio-piccolo, oltre a decine di piccoli «rian».

Parte del territorio montano di alta collina, almeno un 25/30 per cento del complessivo 62 per cento, è in stato di serio disordine fondiario. Tale fenomeno è dovuto all'epocale contrazione subita dalla copertura umana. Di positivo vi è la buona copertura forestale di media-alta quota, grazie ad pluridecennale impegno del Corpo Forestale al fatto che si tratta di proprietà pubblica. Si presenta però il serio problema delle zone un tempo «pascoli di casa», delle «alpi» di alta quota, della frammentata proprietà fondiaria dei fondi vallivi. Anche nella pianura vi è l'esigenza di riassetto fondiario un po' ovunque emerge la carenza di una gestione oculata del territorio: è urgente affrontare il problema.

Giovanni Romolo Bignami

Alle medie un appello dei genitori contro la fusione con Peveragno

Chiusa Pesio raccoglie firme per difendere la presidenza

CHIUSA PESIO. C'è preoccupazione tra i genitori degli alunni della scuola media per il possibile accorpamento degli uffici di presidenza alla sede di Peveragno. La riorganizzazione potrebbe essere decisa in primavera. Lo scorso anno i Consigli comunali di Chiusa Pesio e Peveragno avevano chiesto, in base alla legge 97 del gennaio 1993, relativa alle scuole di montagna, la «verticalizzazione» delle rispettive dirigenze scolastiche; cioè la possibilità di istituire, in ognuno dei due Comuni, un ufficio in grado di dirigere tutti gli istituti (materne, elementari e medie) operanti sul territorio municipale.

«Una simile scelta - spiega Enrico Falco, insegnante alle medie di Chiusa Pesio - avrebbe permesso una maggiore razionalizzazione del servizio e la salvaguardia, in entrambi i Comuni, di uffici di direzione scolastica. Purtroppo questa scelta non è stata accolta. Quindi, ora, in base a delle precedenti normative, potrebbe venire attuato l'accorpamento delle presidenze della scuola media, con il conseguente trasferimento a Peveragno della segreteria attualmente in funzione a Chiusa Pesio. Dal punto di vista dell'attività didattica non ci dovrebbero essere delle modifiche: gli alunni di Chiusa Pesio continuerebbero, infatti, a frequentare l'istituto "Vallauri". Con la soppressione della presidenza all'intera comunità di Chiusa viene però a mancare un importante punto di riferimento istituzionale».

I genitori degli alunni stanno programmando, per le prossime settimane, una raccolta di firme da sottoporre al provveditorato agli studi. [c. g.]

VOLONTARIATO

Tornano i nonni-vigile

«Signori cuneesi, volete dare una mano al Comune?. Collaborate con noi per migliorare la città». L'appello dell'Amministrazione è stato raccolto. Nell'ultimo Consiglio è stato approvato il programma di attività socialmente utili per persone con oltre 55 anni. «L'opera sarà in forma gratuita - è scritto nella delibera -. Il Comune spenderà sei milioni per l'assicurazione. Non ci saranno compensi perché, negli anni scorsi, il fatto di concedere una retribuzione minima ha creato problemi, comportando per molti una penalizzazione nei trattamenti pensionistici e la presentazione della denuncia dei redditi». Gli interessati dovranno presentare un certificato medico di idoneità. I settori: animazione per anziani; sorveglianza di locali comunali; collaborazione ambito scolastico; assistenza all'ingresso e uscita da scuola; accompagnamento di gruppi in visita alla città; lavori di piccola manutenzione. [g. p. m.]

BOVES

Sulle bacheche

«Amnesia» in Consiglio comunale

BOVES. «Amnesia» in Consiglio comunale: è accaduto nell'ultima riunione del '95; fra le interrogazioni della minoranza c'era anche quella del ripristino delle bacheche per la propaganda dei partiti politici. Erano quattro o cinque gli spazi destinati alle varie formazioni, fra le arcate dei portici di via Don Bernardi, prima che la Cassa rurale, l'aggiunta di una porta di sicurezza, facesse rifare il marciapiede dov'erano sistemati?

Per necessità erano stati tolti e, ormai vecchi, durante la rimozione sono andati distrutti. Nessuno dei consiglieri ne ha ricordato il numero; il sindaco Luigi Pellegrino si è rivolto al pubblico, ma l'esito è stato insicuro. Perplessità in aula anche sulla richiesta dell'opposizione di rimetterne uno per ogni partito nazionale; il consigliere di maggioranza Giovanni Maccagno ha osservato che non sarebbero bastate tutte le arcate dei portici e ha suggerito di tenere conto solo dei partiti presenti nell'attuale consiglio. Dovrà decidere la Giunta. [b. s.]

Domani sera

Si replica il presepe 150 attori

Il sindaco Enrico Ribero garantisce parcheggio gratuito per tutti gli spettatori

VALGRANA. ripete domani sera alle 20,30 il «presepio vivente» promosso dal comitato manifestazioni dalla Pro loco, presieduti da Ugo Aimar. La prima rappresentazione, la sera del 24 dicembre, ha avuto uno straordinario successo: oltre 5 mila spettatori. Commenta il sindaco di Valgrana, Enrico Ribero: «I 150 figuranti-attori che presentavano quaranta mestieri, tra anche i carbonai, hanno ricevuto l'applauso convinto della folla. Domani sera avremo la conferma del successo. E' assicurato il parcheggio gratuito a tutti». [g. d. m.]

STROPPO

Appello del sindaco

«Attenzione al ghiaccio sulle strade»

STROPPO. Ancora difficoltà per la circolazione stradale in alta Valle Maira. «Tutte le mattine la carreggiata è ricoperta di ghiaccio - spiega Andrea Salsotto, sindaco di Stroppo -. L'altro pomeriggio, in località Bassura, un furgone è sbandato, finendo nella scarpata. I problemi maggiori vengono segnalati lungo la statale. E' necessario aumentare gli interventi dei mezzi spandisale. Durante le ore notturne, a quasi una settimana dall'ultima nevicata, l'asfalto si ricopre ancora di ghiaccio rendendo pericoloso il transito dei veicoli. Non bisogna dimenticare che, in alcuni punti, le scarpate laterali della statale sono profonde decine di metri». A Capodanno simili disagi erano stati segnalati lungo la strada provinciale che collega Acceglio capoluogo con la frazione Chiappera. Operatori turistici della zona avevano protestato poiché, a causa del ghiaccio, alcuni automobilisti non avevano potuto raggiungere le piste di fondo dell'alta Valle. [c. g.]

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quel trasferimento al Comune Fossano

Con riferimento all'articolo secondo cui a Fossano sarebbe in corso una guerra sul mio conto per un trasferimento, debbo intanto dire che in realtà, al di là dei provvedimenti assunti, devo parlare unicamente di un'aggressione: e la controparte che scrive, sproloquia in ogni dove.

Sono comunque grata a chi ha scritto l'articolo perché ha messo nero su bianco e sulla bocca del sindaco stesso le vere ragioni del mio trasferimento: non ragioni tecniche e di funzionalità, ma la prevenzione nei confronti della moglie dell'ex sindaco. Debbo fare solo una precisazione. Nell'articolo richiamano le analoghe polemiche che anni addietro aveva sollevato l'ex consigliere Casasole. Si omette però di dire che la sottoscritta per questo lo querelò, ottenendo dal predetto una dichiarazione di scuse formale, letta in Consiglio comunale, nella quale si legge che il consigliere «si scusa con la predetta per quanto asserito in modo incauto ed avventato, riconoscendo che non corrisponde al vero».

Silvia Canelli, Fossano

L'altoparlante della Fs

Mi è capitato mercoledì mattina di accompagnare mia madre alla stazione di Cuneo, dove avrebbe dovuto prendere il treno delle 7,36 per Torino, in tempo per la coincidenza con un «Intercity» per Milano. Ma il treno aveva un ritardo di 25 minuti, annunciato all'altoparlante della stazione. Lo speaker è dimenticato di dire, però, che in partenza su un altro binario c'era un altro treno per Torino (Lingotto, anziché Porta Nuova), forse a sua volta in ritardo, che avrebbe consentito anche ai tanti altri pendolari in attesa di arrivare in tempo. Pochi ne sono accorti da soli. In questo caso un suggerimento dall'altoparlante, anziché un'intrusione, credo che sarebbe stato considerato un aiuto.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444, **Alba:** 316.313; **Crl** 441.744, **Alberetto Tarre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

GUARDIA DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Moretta, Langhe 1, tel 440.370

S. Rocco,, via *Principe* 9, 412.505

Fossano: *Municipale* 2, via Marconi 65, tel 60.487

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel 42.290

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel 42.225

Savigliano: *Monchiero*, Piazza Popolo 61, 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di sano 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172)

DEL

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

NATI. Boualoua Sanad (Cuneo).
MATRIMONI. Porru Antonio (residente a Dronero), idraulico, con Yoro Lou Aya Beatrice (residente in Costa d'Avorio), casalinga.
MORTI. Rubino Giovanni, 63 anni (residente a Dronero), elettricista; Rovera Luciano, 42 anni (residente a Dronero), operaio.

BUSCA

NATI. Gianti Federico (Savigliano); Vergottini Elisa (Cuneo); Galliano Nicola (Cuneo).
Barbero Fulvio (residente a Busca), muratore, con Berardo Chiara (residente a Busca), collaboratrice domestica.
MORTI. Minetti Luigi, 81 anni (residente a Busca), pensionato; Abbà Francesco, 88 anni (residente a Busca), pensionato.

SAVIGLIANO

MORTI. Mellano Maria, anni (residente a Savigliano), pensionata; Cerato Antonio, anni (residente a Savigliano), pensionato; Mellano Caterina, 71 anni (residente a Savigliano), pensionata; Tagliamacco Natalina, 86 anni (residente a Savigliano), pensionata; Balestra Alfredo, 72 anni (residente a Savigliano), pensionato; Becchio Michele, 80 anni (residente a Caramagna Piemonte), pensionato; Cerutti Michele, 78 anni (residente a Villanova Solaro), pensionato; Cambiano Ernesto, 85 anni (residente a Savigliano), pensionato.

BRA

NATI. Reinero Lisa (residente a Bra); Stefani Alice (residente a Bra); Barbero Paola (residente a Bra); Lusso Daniel (residente a Santa Vittoria d'Alba); Frasia Emanuele (residente a Dogliani); Mascarello Chiara (residente a Bra).
Musella Franco, anni (residente a Bra), avvocato; Conte Paolo, 74 anni (residente a Bra), pensionato; Fissore Giovanni, 60 anni (residente a Bra), pensionato; Pontiglione Alberto, 79 anni (residente a Bra), pensionato; Milano Agnese, 73 anni (residente a Bra), pensionata; Castellengo Luigi, anni (Bra), pensionato; Bodo Maria, 91 anni (Torino), pensionata; Gandino Francesco, 67 anni (Bra), pensionato.

RACCONIGI

MORTI. Walter, 26 anni (residente a Racconigi); Farrero Maria, anni (Racconigi), pensionata; Daccomo Giuseppa, anni (residente a Cavallermaggiore), pensionato; Cela Antonio, 65 anni (Racconigi), pensionato; Panero Giovanna, 74 anni (Racconigi), pensionata.

APPUNTAMENTI

IMMAGINI

Immagini della preistoria

Prosegue in municipio la mostra «Immagini dalla preistoria, incisioni e pitture rupestri». Orario: dalle 9-12 e dalle 15-19.

PALASPORT

Stasera incontro di preghiera

Stasera, alle 20, al Palasport, incontro di preghiera con Tarcisio Mezzetti (del comitato nazionale di servizio del Rinnovamento dello Spirito) e il padre gesuita di Cuneo Pierino Ghi.

MUNICIPIO

Si parla del bilancio

Oggi, alle 18, in municipio, la prima commissione esaminerà la bozza di bilancio.

PRO

I paesaggi del Canada

Il 16 gennaio, alle 21, ai Tomasini, diapositive di Alberto Bersani storia, paesaggi e società in Canada.

[g. p. m.]

INCHIESTA

IL PROBLEMA DEI PARCHEGGI NEL CUNEESE

Il maxi-parcheggio di piazza Boves è stato maugurato un anno e mezzo fa

Neppure lo shopping natalizio ha riempito i 7 piani in Cuneo Vecchia

Piazza Boves, falsa partenza

Nel sotterraneo l'iniziativa promozionale della prima ora gratis non ha dato per adesso i risultati sperati. L'amministratore: «Le spese di gestione condominiale sono altissime»

CUNEO. Soltanto 112 nuovi clienti: neanche la corsa ai regali di Natale ha fatto decollare il maxi posteggio di piazza Boves. Nella settimana fra l'11 e il 17 dicembre le presenze nel «silos» sono state 1262, contro le [illegible] della settimana precedente (percentuale dello 0,48 in più). Fra [illegible] 18 e il [illegible] dicembre le auto nel «buco» sono state 1368 contro le 1262 di [illegible] giorni prima (percentuale positiva dell'8,4).

Nella prima settimana il record di auto - secondo i dati forniti al Comune dalla società che gestisce il posteggio - si è registrato martedì 12 dicembre (giorni di mercato): 520 vetture contro le 381 della settimana precedente (incremento del 36,5 per cento). Sette giorni dopo i clienti sono stati 574.

All'ultimo posto per numero [illegible] presenze è stato il 13 dicembre con soltanto 67 auto (sette giorni prima erano 75). Ma è stato venerdì 15 [illegible] giorno nero: 75 vetture contro le 403 del giorno dell'Immacolata (con [illegible] crollo dell'81,4 per cento).

Il record d'aumento spetta a venerdì 22: 183 auto contro 75 di sette giorni prima, pari al 144 per cento in più.

A farla da padrona, ancora una volta, è stata l'iniziativa della prima ora gratis. Ogni giorno, oltre la metà dei clienti, ha lasciato la vettura nel «silos» soltanto sessanta minuti, uscendo senza dover pagare le mille lire orarie. La promozione continuerà fino al 31 marzo.

«Dopo quella data vedremo - dice Claudio Ragni, amministratore della società che gestisce il posteggio sotterraneo -. Magari [illegible] potrebbe introdurre una tariffa intermedia per un accesso graduale degli utenti. Dalle interviste che stiamo facendo ai clienti ci risulta che è cambiata mentalità: la maggior parte di questi dice che il posteggio è pulito, illuminato e sicuro». In Comune, invece, l'idea è [illegible] proseguire con la promozione, magari trasformandola come iniziativa permanente.

La società che gestisce il silos ha sottoscritto 112 contratti di affitto di garages, [illegible] nelle ultime settimane sono [illegible] ventina coloro che ne hanno chiesto la cancellazione. «Motivo? - dice Ragni -. Il curatore fallimentare ci sta facendo concorrenza (peraltro un po' anomala), proponendo l'affitto di box a sessanta mila lire».

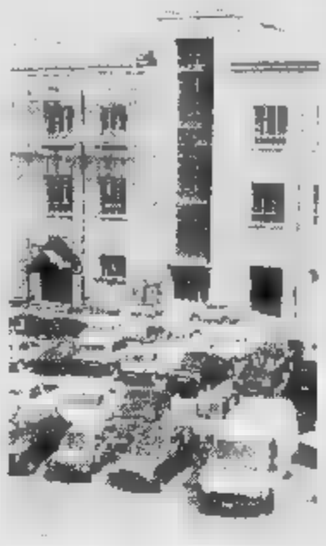
Il responsabile della società che [illegible] occupa del «silos» è polemico sulle spese condominiali imposte per la gestione. «Sono altissime e assolutamente [illegible] paragonabili [illegible] altri posteggi che gestiamo in Italia - prosegue Ragni -. Un anno [illegible] mezzo fa, all'inaugurazione del silos, la vigilanza dell'impianto veniva fatta pagare [illegible] mila lire l'ora. Ci sembrava troppo. Così abbiamo proposto una revisio- [illegible] indicato una ditta che già lavora per noi. Proponeva 17 mila lire l'ora. Casualmente una ditta proposta dall'amministratore [illegible] condominio ha fatto l'offerta di 16900 lire. [illegible] discuto nulla, [illegible] soltanto che per un anno e mezzo siamo stati costretti a pagare cifre folli».

E aggiunge: «Soltanto per la manutenzione del gruppo elettrogeno (ce ne sono due) dobbiamo versare, come nostra quota 20 milioni. Ma non era in garanzia?».

Sul futuro del sagrato della piazza il Comune attende ancora lo studio fatto dall'architetto Bruno, il progettista dell'emergenza. Due mesi fa c'è stato un sopralluogo, ma [illegible] [illegible] stato depositato [illegible] piano di interventi (fra i quali l'abbattimento delle schegge di memoria). Ma quando aprirà l'area commerciale? «Non [illegible] se [illegible] Comune ha già dato il benestare per l'avvio dei lavori - dice [illegible] curatore fallimentare della società costruttrice, Mauro Ruffino -. I proprietari vogliono spostare una vetrata per accorpare i locali dove ci [illegible] [illegible] supermercato». [g. p. m.]

Mondovì usa l'ex mattatoio

Dopo i lavori una grande area per gli studenti del Politecnico



Il piazzale Quartiere a Mondovi Breo

MONDOVI'. Una cinquantina di posti auto in più per facilitare la sosta [illegible] Breo. Il posteggio è stato ricavato nell'area dell'ex Mattatoio ed [illegible] stato realizzato per agevolare studenti e insegnanti del Politecnico, oltre agli utenti del mercato di pi[illegible] Ellero. «Servirà anche chi, il sabato pomeriggio, vuole raggiungere i negozi del centro percorrendo da via Beccaria, - spiega il sindaco Riccardo Vaschetti - che fino alle 19,30 diventa isola pedonale come [illegible] altre vie commerciali di Breo».

Quando la circolazione delle auto non è vietata [illegible] parcheggio nel centro storico è un proble- [illegible]. In corso Statuto, nelle piazze Santa Maria Maggiore, Martiri della Libertà, Battisti e Fontana, nelle vie Sant'Agostino, Piandellavalle e Beccaria i posteggi [illegible] [illegible] pagamento. Le «zone blu» funzionano tutti i giorni, esclusi la domenica e [illegible] lunedì, dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 19,30.

L'altro parcheggio regolamentato si trova a Piazza, in piazza Maggiore, dove le difficoltà più gravi si incontrano, per sostare intorno all'ospedale, nella [illegible]a delle scuole e dell'Usl.

«Per risolvere il problema dei posteggi a Piazza - spiegano i tecnici della Ripartizione Urbanistica in Comune - c'è ricavata un'area tra il tribunale ed il Collegio Vescovile con una cinquantina di posti auto. Per problemi con il demanio non si può invece ancora realizzare, il grande parcheggio vicino all'ospedale, che avrebbe una capienza di trecento posti».

«A Breo le aree [illegible] sosta non mancano - sottolineano ancora in Comune -. Ci sono i piazzali del mercato, dell'ex stazione ferroviaria, del Quartiere, dove la sosta è libera». Il Consiglio comunale ha di recente approvato il piano finanziario che prevede l'impiego di quattro miliardi, per costruire un maxi parcheggio proprio dietro il Municipio. Duecentosessantotto posti auto, sui quali non sono mancate le polemiche, soprattutto da parte dell'ex sindaco Michelangelo Giusta e del consigliere d'opposizione Michele Baracco.

Ma l'emergenza non riguarda soltanto i centro storici. «Noi segnaliamo, invece, il problema dei posteggi al Borgato, davanti al [illegible] - dice un gruppo di abitanti del rione -. E' l'unica sala cinematografica della città ed è molto frequentata. Nelle sere di punta, le auto sono dappertutto e c'è il rischio di incidenti». «Non solo gli utenti del cinema, ma anche quelli del bocciodromo posteggiano nella piazza della chiesa e lungo la strada - spiega don Piero Maestro, direttore del cinema «Bertola» -. Purtroppo il Borgato offre a Mondovi una serie di servizi ma non ci sono parcheggi adeguati. Noi, per esempio, [illegible] anche quello privato concesso gentilmente dall'industria «Sicma», ma il Comune dovrebbe garantirci più spazi».

[p. s.]

Saluzzo, aumentate le multe per sosta vietata

Il comandante dei vigili urbani chiede il «silos» nel centro della città. Un progetto fermo da anni

SALUZZO. «Non [illegible] può andare avanti in questo modo. In città mancano parcheggi», è questo il grido d'allarme, lanciato dal comandante della Polizia [illegible] nicipale, Giuseppe Mangione. Il traffico è diventato sempre più caotico e l'insufficienza di posti [illegible] sosta è sentita dai saluzzesi. Da un questionario, distribuito alla popolazione, il mese scorso, dall'amministrazione comunale, attraverso il proprio notiziario, è [illegible] come sia avvertita la necessità di realizzare parcheggi. «Da anni - prosegue Mangione - sostengo che la città abbia bisogno [illegible] un'area di sosta». Secondo il comandante della Polizia municipale, vanno realizzati «parcheggi sotterranei nelle zone centralissime della città, quali le piazze Cavour [illegible] Garibaldi». I due luoghi «sono equidistanti - dice ancora Mangione - dai due poli estremi della città: piazza Ce- [illegible] Battisti e Porta Cuneo». E' inoltre necessaria la realizza- [illegible] di appositi 'silos' nel centro storico, che più di tutti ha bisogno di adeguati posti di sosta per le vetture. Soltanto, in questo modo [illegible] potrà creare, di conseguenza, vere isole pedonali nella parte antica di Saluzzo». In passato, un gruppo di professionisti saluzzesi aveva presentato una proposta per realizzare un parcheggio sottostante [illegible] piazza XX Settembre [illegible] con un edificio, in superficie, destinato ad attività commerciali. Il progetto è rimasto, con i vari cambi di amministrazione, bloccato. Lo scorso anno il Co- [illegible] [illegible] regolamentato la sosta delle auto, nel centro cittadino, facendo installare parchimetri per [illegible] saldo del pedaggio. Lungo tutto l'asse corso Italia - corso Piemonte il parcheggio è soggetto, in determinate ore della giornata, al pagamento di [illegible] apposito ticket. Anche sul rialzo di piazza Cavour, da tempo, vige la stessa regolamentazione delle soste. «In questo ultimo anno - dice Mangione - è aumentato vorticosamente l'introito delle contravvenzioni per divieto di sosta». «Il problema del traffico - conclude - [illegible] lo si risolve installando soltanto divieti». Temi allo studio di una commissione consiliare. [g. ne.]

Alba prepara 575 nuovi posti

In piazza Medford e via Mameli Dibattito sul futuro del Mermet

ALBA. Con l'entrata in funzione di 575 posti auto, migliorerà entro breve la situazione dei parcheggi, uno dei problemi più sentiti in città. Due sono gli interventi in [illegible]: in piazza Medford e in via Mameli. *In piazza Medford si* stanno realizzando 330 posti: una parte davanti all'autostazione dei pullman è già in via di ultimazione. Il resto (appaltato) sorgerà tra il palazzo dei congressi e il tribunale. La spesa totale è di 730 milioni.

Nell'area di via Mameli (nei pressi dell'ex caserma) [illegible] [illegible] già iniziati i lavori del nuovo parcheggio da 245 posti che secondo le previsioni sarà disponibile entro [illegible] o 6 mesi. La spesa è [illegible] 700 milioni.

Oltre alle opere avviate, l'amministrazione ha intrapre- [illegible] lo studio della revisione del piano parcheggi che dovrebbe concludersi entro gennaio: [illegible] cercano nuove soluzioni soprattutto per il centro storico *che è la parte della città più ca-* rente e intasata.

Non si sa ancora se verrà dato seguito alla proposta di cui si parla da tempo: la realizzazione di un parking sotterraneo in piazza San Paolo, molto vicina alle centrali piazza Savona e via Vittorio Emanuele.

Tra le numerose idee lanciate c'è anche quella di trasformare il vecchio sferisterio «Mermet» in un parcheggio pubblico, ma le opinioni sono contrastanti.

[g. f.]

Personale insufficiente

I volontari «Senza autisti per l'ambulanza»

DOGLIANI. «Sos cercansi volontari per l'ambulanza con rianimatore». L'appello viene dal direttivo dei «Volontari del soccor- [illegible] Dogliani», per [illegible] nuove persone disponibili a svolgere l'importante servizio. «Attraver- [illegible] l'Usl - spiegano all'ospedale civico doglianese -, si vuole trasformare l'attuale guardia medica [illegible] un punto avanzato di soccorso. Ventiquattr'ore al giorno saranno presenti medico, ambulanza attrezzata per la rianimazione ed equipaggio».

L'ambulanza sarà dotata di tutte le attrezzature per l'assistenza: ventilatori per riattivare la respirazione, defibrillato- [illegible] automatico e cardiotelefono.

Il servizio è destinato [illegible] coprire un'area molto ampia, a cavallo tra Langa monregalese e Cebano. Saranno interessati, oltre a Dogliani, anche Farigliano, Piozzo, Carrù, Clavesana, Bastia Mondovì, Lequio Tanaro, Belvedere Langhe, Bonvicino, Somano, Roccaciglié, Cigliè, Murazzano, Igliano e Marsaglia. Un bacino ampio, che ora [illegible] soprattutto sugli ospedali di Mondovì [illegible] Ceva, con non poche difficoltà, legate soprattutto alle condizioni delle strade dopo l'alluvione.

«Perché il servizio possa essere attivato [illegible] tutto funzioni - concludono i volontari di Dogliani - occorre però altro personale. Malgrado lo sforzo dei volontari già impegnati il nu- [illegible] è [illegible] insufficiente. Ci attendiamo una risposta anche dai paesi vicini». Chi fosse disponibile può rivolgersi all'ospedale civico di Dogliani.

[p. s.]

MONDOVI'

Da oggi [illegible] domenica

Ottavo raduno internazionale di mongolfiere

MONDOVI'. Tornano i campioni internazionali del volo in mongolfiera per una «tre giorni» dedicata [illegible] tutto quello che [illegible] spettacolo in aria.

L'appuntamento più importante delle celebrazioni che [illegible] svolgeranno da [illegible] a domenica a Mondovì è l'ottavo raduno aerostatico internazionale organizzato dal «Paracentro Mondovì». Parteciperanno sedici mongolfiere che [illegible] solleveranno dall'aviosuperficie «Gian Carlo Filippi», nella zona industriale alla periferia della città. In palio fra i campioni c'è il «Trofeo Liquigas». «Il raduno dell'Epifania [illegible] svolge ogni anno a Mondovì - ha ricordato il campione internazionale della specialità, John Aimo, che ha portato lo sport dei "palloni volanti" nel Monregalese - perché qui si registrano le migliori condizioni meteorologiche per il volo».

Le manifestazioni [illegible] programma per la Befana non si fermano alle mongolfiere. Ci sa- [illegible] i paracadutisti del «Paracentro di Mondovì», mentre Gian Franco Cillario darà spettacolo con le sue famose acrobazie aree, «Dan Dan» Dardanello presenterà e farà volare alcuni pezzi pregiati del modellismo. «Sarà una manifestazio- [illegible] [illegible] grande valore per la città - spiega Giuseppe Botto, titolare della [illegible] Honda Biauto e sponsor dell'appuntamento con le mongolfiere, che sarà presente con uno stand intorno al campo di volo -. Mondovì ha [illegible] grande tradizione nel volo aerostatico [illegible] la "tre giorni" è di valore internazionale».

[r. c.]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Dopo-alluvione: Costa ha incontrato Dini

Ieri mattina a Palazzo Chigi il deputato monregalese Raffaele Costa ha incontrato il presidente del Consiglio Lamberto Dini. Si è trattato di un vertice dai contenuti politici [illegible] riferimenti alla situazione nazionale [illegible] alla prossima discussione sul governo, ma Costa ha voluto da Dini assicurazioni sui problemi del dopo alluvione nella «Granda». «Sono stato interpellato da molte amministrazioni comunali - dice Costa - [illegible] mi [illegible] fatto portavoce delle loro richieste. Ho fatto presente a Dini la necessità di un decreto che consenta agli enti locali di utilizzare nell'opera di ricostruzione, e a fini amministrativi, i giovani residenti nei Comuni dichiarati alluvionati e chiamati alle armi nel '95. La disposizione è [illegible] duta [illegible] 31 dicembre, ma va rinnovata». [r. s.]

CAVALLERMAGGIORE

E' dimesso il presidente dell'asilo «Borrone»

Piero Sabena ha lasciato la presidenza dell'asilo «Borrone» [illegible] [illegible] «gravi problemi personali». Medico [illegible] base, Sabena era a capo dell'amministrazione dal '92 ed era stato riconfermato nel marzo '95. Le nuove elezioni si svolgeranno quest'anno. [p. b.]

GARESSIO

Il ritrovo dei contadini pensionati

Doppio incontro di pensionati contadini stamattina alle 10 al cinema «Excelsior» promosso dalla Coldiretti e, alle 14,30, a Ormea nell'ufficio di [illegible]. Intervengono Natale Carlotto, Enrico Collidà, Marcello Cavallo, Edoardo Busso. [s. c.]

CUNEO

Vertice dell'Associazione artigiani

Mercoledì 10, alle 15, negli uffici di via 1° Maggio, c'è una riunione dei responsabili direttivi e dei funzionari [illegible] zona dell'Associazione artigiani della provincia di Cuneo. Nel corso dell'incontro sarà analizzato [illegible] testo della nuova legge finanziaria. [c. g.]

[illegible]

[illegible] trecento querce nel Parco dello Stura

Gli operai dell'Ufficio Lavori pubblici hanno messo a dimora nel parco dello Stura trecento pianticelle di querce messe a disposizione dalla Forestale. Il bosco di querce realizza parte del progetto di ripulitura e ripiantumazione delle rive dello Stura. [l. s.]

SAVIGLIANO

[illegible] «Cravetta» un compattatore di lattine

All'Istituto professionale [illegible] Stato «Cravetta» entrerà in funzione un compattatore di lattine, donato dall'Amministrazione comunale per sensibilizzare gli studenti all'importanza della raccolta differenziata. [p. b.]

Industria leader nella produzione di pavimentazioni, con sede nell'area albese cerca:

AREA MANAGER

per sviluppo mercati esteri con buona conoscenza di lingue straniere e comprova- [illegible] esperienza commerciale.
Interessanti possibilità di carriera.
Telefonare ore ufficio allo 0173/232111.

Concessionaria auto della provincia di Cuneo *ricerca*
[illegible] MECCANICI SPECIALIZZATI
da inserire nel proprio organico.
Scrivere a: **Publikompass 237 - 10100 Torino**

CERCASI [illegible] CUNEO E PROVINCIA
PROMOTORI DI SERVIZI ASSICURATIVI
che opereranno su schedario clienti selezionati.
Richiedesi [illegible] compresa tra 25 e 50 anni, comprovata esperienza [illegible] almeno 2 anni acquisita nel settore, forte motivazione a lavorare per obiettivi in ambiente autonomo.
Inviare dettagliato curriculum con numero di telefono a **Casella postale F. M. n. 80 - Cuneo entro e non oltre il 20/01/96.**

LUNEDÌ **[illegible]soldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
SABATO **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto

[illegible] PRODOTTI E SISTEMI [illegible] DI FISSAGGIO

La **Würth**, multinazionale tedesca, ricerca per una delle 3 divisioni

AGENTI MONOMANDATARI

per la [illegible] di **Cuneo [illegible] provincia - Rif. [illegible]**

Si richiede:
Età compresa tra i 24 ed i 40 [illegible]. Auto propria. Residenza [illegible] zona. Obblighi militari assolti. Una precedente esperienza di vendita è gradita, [illegible] non indispensabile.

Che cosa offriamo:
Garanzia introito. Fondo integrativo di fedeltà. Contributo spese. Quota uso vettura. Corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A.
Invii il Suo curriculum vitae all'indirizzo sottoriportato indicando la [illegible] di interesse ed il suo cod. rif.

Würth srl - via Enzenberg 2 - [illegible] Terlano (BZ)

La sede ex Saub in via Goito non ha abolito le barriere architettoniche

Ambulatori Usl, Bra protesta

Il responsabile della Croce rossa: «I gradini all'ingresso dei locali mettono in difficoltà anziani e invalidi». La replica dell'ente: «Gli ostacoli saranno risolti fra qualche mese»

BRA. Se è vero che i rubinetti sgocciolanti abbondano soprattutto nelle case degli idraulici, potrebbe non fare notizia il ritardo con cui la Sanità pubblica si adegua alle norme che lei stessa impone. Ma siccome il paradosso danneggia gli operatori e ancor più gli utenti dei servizi, è logico aspettarsi proteste. Come accade nella sede dell'ex Saub di via Goito (gli ambulatori Usl), che pare avviata a conquistare il poco invidiabile primato di resistenza all'obbligo di abolire le «barriere architettoniche».

«Ne fanno le spese, fra gli altri, gli invalidi che devono sottoporsi alle visite fiscali - dice il responsabile della Croce rossa di Sommariva Bosco, Giacomo Groppo -. Mi è capitato di accompagnare un anziano con difficoltà di deambulazione: una pessima esperienza. Pioveva e l'ambulanza non s'è avvicinata per il parcheggio selvaggio. Abbiamo dovuto raggiungere il piano rialzato superando gradini: la porta dell'ascensore è piccola per le barelle e l'unico scivolo porta in cantina».

Con questa «discesa» senza ostacoli l'Usl aveva reso praticabili anche agli handicappati i locali seminterrati. Che però, invasi dall'acqua in un furioso temporale, nel settembre scorso sono stati abbandonati. Costo scivolo non serve più, manca la possibilità di un accesso «disco» all'ambulatorio di Medicina legale, «sistemato in un bugigattolo dove una barella sta a malapena» osserva Groppo. «L'inconveniente sarà risolto quanto prima - assicurano all'ufficio stampa dell'Usl 18 -: c'è l'autorizzazione edilizia e i lavori stanno per essere appaltati. I tempi? Quelli richiesti dalle procedure in vigore per gli enti pubblici, perché le Unità sanitarie sono aziende più di nome che di fatto. Tempi strettamente burocratici, quindi: diciamo qualche mese».

Ma gli utenti «contropropongono» soluzioni più radicali: trasferire in locali più attrezzati e accoglienti, per esempio all'ospedale Santo Spirito, almeno i servizi usati di regola da persone con gravi difficoltà motorie o psicologiche. «Bisognerebbe ripristinare la possibilità, per grandi invalidi, di essere visitati in abitazioni o case di riposo - aggiunge Groppo -. Mi sembra più sensato che in certi casi a spostarsi siano anziché i malati i medici della commissione, che forse preferirebbero visite a domicilio al lavoro nello stanzino di via Goito».

Grazia Novellini

L'ingresso degli ambulatori ex Saub di via Goito, alla periferia di Bra

IN BREVE

ALBA

Salernitano arrestato Deve scontare tre anni

I carabinieri hanno arrestato Salvatore Colucci, 31 anni, salernitano, domiciliato ad Alba, su ordine di carcerazione della Procura di Potenza: deve scontare una condanna a 3 anni di carcere per rapina, furto e detenzione d'armi. [g. f.]

SOMMARIVA BOSCO

Un'auto in fiamme per avaria all'impianto a gas

Un incendio, forse per avaria all'impianto a gas, ha gravemente danneggiato la «131» di Davide Rossano, 23 anni, frazione Gabrielassi. Il giovane, che era in via Torino, ha visto uscire fiamme dal motore e ha dato l'allarme: sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba, Bra e Sommariva Bosco. [r. a.]

BRA

Tre giovani feriti in incidenti stradali

Tre feriti in altrettanti incidenti stradali. Salvatore Fiore, 19 anni, abitante in via Calissano, ha riportato trauma alla colonna cervicale e dorsale in un tamponamento. Mauro Manzone, diciassettenne, strada Riddone, è rimasto contuso a braccia e gambe in uno scontro tra la sua moto e un'auto. Monica Berrino, 20 anni, corso Coppino, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale per contusioni alla colonna cervicale. Guariranno tutti in quindici giorni. [g. f.]

SOMMARIVA BOSCO

Si premiano i vincitori del Concorso sui presepi

Stasera alle 20.30, nella palestra delle Elementari, si premiano i vincitori del concorso «Il presepio nelle famiglie» organizzato dal Comune. I bambini sommarivesi presenteranno le favole di Natale. [r. a.]

ALBA

«Gratta e vinci» milionari nelle vacanze natalizie

Ieri all'edicola-tabaccheria di Nicoletta Marchisio, in strada Cauda 2, «Gratta e vinci» da 10 milioni. Il vincitore della lotteria istantanea «La fortuna sotto la neve» è un operaio di 25 anni che abita vicino dell'edicola e di cui non è stato reso noto il nome. E' una delle somme più alte vinte finora ad Alba. Il '96 è cominciato bene anche per un abituale avventore del bar di Angelo Della Ferrera, in viale Risorgimento a Bra, che «grattando» un biglietto della lotteria istantanea ha vinto 10 milioni. Il locale è fortunato: ha distribuito tagliandi anche più «produttivi» e, come ricevitoria del Totocalcio, ha fatto vincere a un misterioso «signor Bonaventura» 150 milioni. [r. s.]

Oggi i sindaci della Valle Bormida vanno ad Alessandria

Un presidio anti-Re-Sol davanti alla prefettura

CORTEMILIA. E' di nuovo mobilitazione nella Valle Bormida. In attesa che la commissione del V.i.a. (Valutazione Impatto Ambientale) si pronunci sulla realizzazione o meno dell'inceneritore a Cengio (questo giudizio è atteso per il prossimo mercoledì 10), i sindaci dei comuni piemontesi e l'Associazione Rinascita Valle Bormida organizzano per oggi un «sit-in» ad Alessandria, davanti alla prefettura.

Si tratta di una manifestazione di carattere pacifico, ma assai significativa, con la quale gli amministratori piemontesi ribadiscono il loro secco «no» all'Acna e al «re-sol» e rilanciano le proposte alternative per lo smaltimento dei rifiuti stoccati nello stabilimento ligure di Cengio. «Inoltre - sostiene il primo cittadino di Cortemilia Giancarlo Veglio - è un fermo monito che rivolgiamo alla commissione V.i.a.: dal responso dipendono le sorti dell'inceneritore».

«La nostra attesa - aggiunge Veglio - non poteva essere passiva. Con questa dimostrazione intendiamo riportare alla ribalta il delicato nodo del "re-sol" e proporre inoltre le nostre soluzioni, che consideriamo più adatte per risolvere definitivamente, e senza creare danni alla salute e all'ambiente, il problema dello smaltimento dei rifiuti Acna».

Alle 17 di oggi pomeriggio i sindaci incontreranno il prefetto di Alessandria Vincenzo Gallitto e gli consegneranno un documento di dura opposizione al «re-sol». Contemporaneamente, nella piazza della Libertà, davanti alla prefettura, gli attivisti piemontesi dell'Associazione Rinascita Valle Bormida daranno inizio al presidio.

Spiega Bruno Bruna, dell'Associazione Rinascita: «Alessandria è il centro più grande e importante della Valle Bormida, già in passato è stata teatro di numerose manifestazioni. C'è sembrato giusto coinvolgere di nuovo questa città e il suo prefetto nella nostra protesta. Chiederemo al rappresentante del governo d'intervenire per scongiurare la costruzione del «re-sol» a Cengio».

Un documento analogo a quello di Alessandria era stato consegnato lo scorso 12 dicembre ai leader dell'Ulivo, Romano Prodi (ad Alba) e Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini (ad Asti). Ai due uomini politici gli amministratori piemontesi avevano chiesto un preciso impegno per risolvere in tempi brevi i problemi ambientali della Valle Bormida. [g. p.]

Gli amministratori piemontesi ribadiscono il loro «no» all'inceneritore

Dal Comune di Alba parte un'iniziativa a tutela dei cittadini

«Basta con l'abusivismo»

Si combatte (coinvolgendo altri centri) il commercio al di fuori delle regole Il vicesindaco: «Cerchiamo prevenzione e sensibilizzazione, non punizioni»

ALBA. Parte dalla capitale delle Langhe, ma vorrebbe coinvolgere anche le amministrazioni delle altre città della Provincia: è un'iniziativa contro l'abusivismo nel commercio, artigianato e in altre attività. Si parla non solo di quegli extracomunitari che vendono per le strade senza autorizzazione, ma anche di altre forme di commercio al di fuori delle regole: di circoli privati «che dovrebbero limitare la loro attività ai soci»; agriturismi «che devono rispettare le norme stabilite», nonché «altri lavori, come il parrucchiere, eseguiti a domicilio».

L'iniziativa è del vice sindaco e assessore al Commercio, Alberto Cirio, che spiega: «Il problema che si trascina da tempo è emerso in alcune riunioni che si sono svolte recentemente. Siamo stati sollecitati a intervenire. Già in passato, su questi argomenti, in prefettura s'è tenuto un incontro cui hanno partecipato rappresentanti dei Comuni di Alba, Bra, Savigliano, Saluzzo, Mondovì, Fossano, oltre a Cuneo. Come concordato già con alcuni assessori al Commercio della Provincia, intendiamo chiedere un altro incontro con il nuovo prefetto».

Che cosa si chiede esattamente? Risponde Cirio: «Trattandosi di un problema comune, vorremmo che fosse studiato un piano omogeneo di interventi in tutta la Provincia per sensibilizzare gli interessati e chiedere la collaborazione alle stesse categorie (commercio, artigianato) per frenare il fenomeno. Un progetto da portare avanti in collaborazione tra prefettura, Comuni, carabinieri, Finanza, polizia municipale. Pensiamo ad azioni non tanto punitive, ma di sensibilizzazione e prevenzione. Un richiamo al rispetto delle regole crediamo sia nell'interesse di chi ha un'attività con tutti gli oneri che comporta, sia dell'utente».

In Comune si sottolinea che con l'iniziativa «non si vuole sminuire il valore sociale dell'operato dei vari circoli ricreativi o delle possibilità alternative offerte dagli agriturismi che contribuiscono a incrementare l'offerta turistica». Si vuole combattere l'abusivismo. «Sugli extracomunitari - concludono dal Municipio albese - c'è un risvolto umano di cui non si può non tener conto».

Giuseppina Fiori

Alberto Cirio, vicesindaco di Alba

A Magliano Alfieri

Rincorrono una donna dopo il furto

MAGLIANO ALFIERI. Sono stati sorpresi dai carabinieri del reparto operativo di Asti, mentre ritiravano i soldi dell'estorsione: 13 milioni in contanti. Tre nomadi sono finiti in carcere ad Alba. I loro nomi: Guido Negro, detto «Barbagiani», 52 anni, di Alba, corso Canale; Luciano Negro («Paolo»), 33, di San Damiano d'Asti e Romolo Artusio («Roberto»), 22 anni, di Govone. Sono accusati di avere ricattato una donna, vittima di un furto.

I ladri avevano svaligiato la casa della donna poco prima di Natale. Erano stati portati via preziosi, argenteria e altro per una cinquantina di milioni. Dopo qualche ora la prima telefonata: «Se rivuoi la roba devi pagare». Quindi altre richieste.

La donna, originaria di Asti, ma residente a Magliano Alfieri, col marito, poliziotto in congedo, aveva denunciato il furto, senza però far riferimento alle minacce. Ma il maresciallo del reparto operativo dei carabinieri di Asti, che stava raccogliendo la deposizione, ha intuito qualcosa di strano nel comportamento: era nervosa.

Così sono state avviate indagini. La casa in una borgata di Magliano, è stata tenuta d'occhio con discrezione. I militari hanno anche messo sotto controllo il telefono. Con le intercettazioni arrivate le prime conferme. Una voce maschile ha chiamato più volte la donna, a casa: «Prepara i soldi e non fare la furba. Se avverti i carabinieri finirà male».

La donna ha cercato di moderare le pretese dei banditi. Alla fine s'è concordato un appuntamento nella casa di Magliano. E all'incontro, all'insaputa di tutti, si sono presentati i carabinieri del reparto operativo astigiano. Tre marescialli e alcuni carabinieri hanno circondato la casa, dove, nella mattinata, un militare fingendosi un impiegato dei telefoni, era riuscito a nascondere anche le microspie.

L'altra sera sono arrivati i tre nomadi: Luciano Negro, su una «Uno turbo» Artusio e Guido Negro. Hanno ancora minacciato la donna che alla fine ha consegnato il denaro. «Vedremo che cosa possiamo fare per ridarti la roba» hanno promesso. In quel momento sono entrati i carabinieri. Il terzetto è stato bloccato.

L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Christine von Borries. [r. s.]

«Vita e miracolo» nei dipinti realizzati tra il Settecento e i giorni nostri esposti in chiese e santuari

La storia roerina in 725 quadri «ex voto»

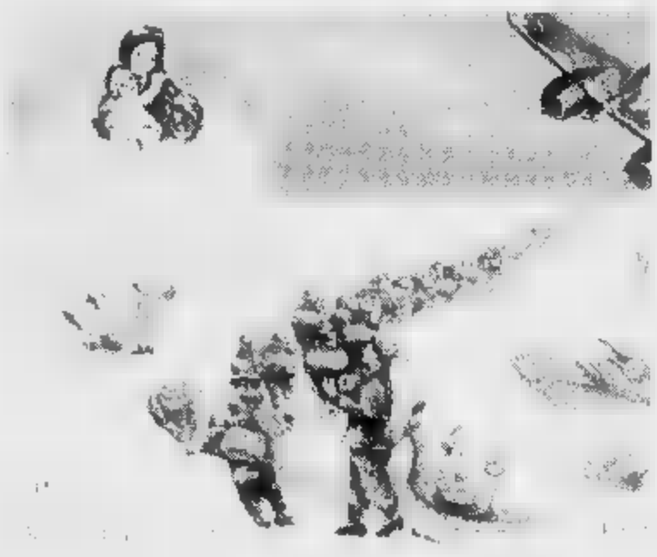
Riprodotti e descritti in un libro voluto dal Lions Club di Canale

Si trovano in molte chiese, cappelle, sacrestie ammassati in scaffali di antichi santuari. Gli «ex voto», i quadri fatti realizzare a testimonianza di una «grazia ricevuta» sono il tema di un bel libro voluto dal Lions Club Canale-Roero. «725 storie di vita quotidiana, 725 fotogrammi che, messi in sequenza, raccontano ambienti di vita e di lavoro roerini attraverso tre secoli di storia», sintetizza Luciano Bertello che ha curato la pubblicazione.

Il volume, fuori commercio, è dedicato «a chi, delle piccole cose, dei gesti semplici, delle parole sottovoce, sa riempirsi l'animo». Sono 150 pagine (formato 30 per 21, carta patinata, immagini a colori e bianco e nero) che raccontano la nascita, storia e tradizione degli «ex-voto» tra il Settecento e i giorni nostri. Fotografati da Filippo Aloi, Piercarlo Manno, Dino Pasquero, Marco Molino e Giorgio Olivero i quadri, disseminati in luoghi di culto del Roero, vengono proposti e descritti con brevi ed efficaci didascalie.

C'è chi ha voluto ringraziare per «guarigione miracolosa», chi per incidenti. Qualche esempio: caduta dal carro, caduta dalla rocca, crollo di soffitto, gravi ustioni, accecamento da verderame, incidente in cantine, crollo, caduta nel pozzo, lupo feroce, annegamento, caduta dal balcone, carro nella scarpata. E l'elenco, andando a spigolare tra una chiesa e una cappella votiva, si allunga. Ci sono quadri di «salvato dal fulmine» e più recenti «incidente d'auto». Capitolo a sé meritano i quadri dedicati a chi si salvò in guerra. «Combattimento di Tobruk 11 marzo 1912»; o «Militare in preghiera» voluto da «GR 1900» con sul retro: «Lire 9». Ancora «Grazia ricevuta 23 marzo 1849 Mortara» dedicato alla Madonna Assunta.

Gianni Martini



Ex voto di Vincenzo Cavallero esposto a Guarene in ricordo della ritirata di Russia

COMECAR di Vitali Alvaro & C. snc
• VENDITA - ASSISTENZA IMMEDIATA - NOLEGGIO CARRELLI ELEVATORI NUOVI - USATI - RICAMBI
• SULLE RIPARAZIONI UN CARRELLO IN PRESTITO AD USO GRATUITO
CGT CONCESSIONARI PER CUNEO E PROVINCIA HYSTER
Via Marconi 110 - MARENE - Tel. 0172/74.28.44

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
SESSANTASETTANTA
DON MIKO
RE DEL PALCO
PROMETTE
UNA SERATA
INDIMENTICABILE

H2O
DISCOTECA
Borgo San Dalmazzo - Tel. 269.476
SI CHIAMA
"DISCO NOSTALGIA"
LA DELIZIOSA SERA DEL VENERDI'
H2O
SUL PALCO
VALERIO FRATI

Arena Caraglio
SCENDI ANCHE TU IN CAMPO PER MOSTAR
BENEFICENZA
I DHIADEMA
D.J. FABIETTO
D.J. MAX
D.J. CICCIO
INFOline: 0171/81 76 70 - 0337/23 34 58

LE CUPOLE
del ballo e della musica
Cavallermaggiore S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
QUESTA SERA
VEGLIONISSIMO DELL'EPIFANIA
con l'orchestra spettacolo
"VITO VALENTE"
Serata di ballo liscio fino a tarda notte.

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL MARTEDI'

Giorgio Albertazzi (a sinistra) nel ruolo [redacted] un padre all'antica; Gianrico Tedeschi protagonista di «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello

Gianrico Tedeschi a Vercelli

Biella: Albertazzi e Pitagora in «La governante» di Brancati

VERCELLI. La stagione comunale di prosa al teatro Civico propone, mercoledì prossimo, un classico di Luigi Pirandello. Sarà in cartellone «Il piacere dell'onestà» che vede come protagonisti Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo, con la regia di Luca De Fusco, la scenografia di Firouz Galdo e i costumi di Sabrina Chiocchio.

E' una storia tessuta tra giochi vissuti con realtà [redacted]l celate e finzioni di opportunistico perbenismo. Una vicenda basata quindi essenzialmente [redacted] di una serie di intrighi dei personaggi creati dal celeberrimo commediografo e drammaturgo di Girgenti che presentò questa sua pièce per la prima volta, nell'interpretazione di Ruggero Ruggeri, al teatro Carignano [redacted] Torino nel 1917.

La trama racconta di Angelo Baldovino, uomo senza grandi mire ed interessi, che accetta di sposare Agata per farne una «onesta donna». [redacted] Agata è in dolce attesa [redacted] un pargolo da parte del marchese Fabio Colli, [redacted] quale non potrebbe di certo prenderla come moglie, dal momento che è già sposato.

Al di fuori di questi fatti nascono poco alla volta, tra Angelo ed Agata, sentimenti autentici di vero amore.

Il sipario del teatro Civico vercellese s'alzerà su «Il piacere dell'onestà» alle 21.

A Biella invece Giorgio Albertazzi, Paola Pitagora e Pippo Patavina saranno i protagonisti, sempre mercoledì prossimo alle 21, al teatro Odeon, del primo spettacolo di prosa del '96. La stagione annunciata dalla Ciat prosegue infatti con «La governante», di Vitaliano Brancati, una di quelle commedie fortunate che videro interprete alla prima edizione lo stesso Albertazzi affiancato dalla Proclemer e da Tedeschi.

Da una parte ci sarà l'irreprensibile figura di un siciliano, rigido e tradizionalista; dall'altra suo figlio, tipica figura all'italiana, e la moglie, bella donna facile alle tentazioni.

[redacted] scontrano sulla scena, dando vita a situazioni comiche, [redacted] per fortuna c'è la governante che sembra tenere tutto sotto controllo. L'epilogo della commedia [redacted] a sorpresa. Si viaggia dapprima sul filo della satira sferzante, per poi ritrovarsi improvvisamente nel bel mezzo di un finale decisamente drammatico. [r. s.]

Lo stakanovista Signor G

Giorgio Gaber torna a Novara «Ma dov'è il senso collettivo?»

Giorgio Gaber propone l'allestimento «E pensare che c'era il pensiero», [redacted] monologo «aggiornato» scritto con il contributo di Sandro Luporini

NOVARA. Stakanovista del palcoscenico, il signor G. torna [redacted] Novara con l'allestimento che dall'ottobre '94 porta [redacted] scena nei maggiori teatri italiani. «E pensare che c'era il pensiero» s'intitola [redacted] lavoro scritto con l'insostituibile contributo di Sandro Luporini. Giorgio Gaber recita stasera, domani dalle 21 [redacted] domenica dalle 17 al Coccia di Novara. Lo spettacolo è [redacted] abbonamento [redacted] i biglietti ancora disponibili sono in vendita prima dell'inizio, con prezzi che variano dalle 40 mila alle 15 mila lire.

Gaber, che a Novara era stato anche due anni fa, propone un monologo completamente nuovo perché i temi sono aggiornati al panorama politico, sociale e di costume di questi anni, con riflessioni che fanno sorridere soltanto in apparenza e che portano [redacted] una conclusione, amara per tanti altri «signori G.»: [redacted] c'è più il senso collettivo. «E pensare che c'era il pensiero» parla e analizza le grandi assenze in questo decennio: assenza di vita collettiva, assenza di obiettivi morali, assenza di pensiero critico.

Ma una via d'uscita, in fondo in fondo, ci può essere. Ciascuno deve sapere ritrovare [redacted] coraggio di dire alcuni «no» essenziali, per recuperare piano piano una coralità vera, sentita, cercata.

Ad accompagnare Gaber sul palcoscenico ci saranno Luigi Campoccia (tastiere), Claudio De Mattei (basso), Gianni Martini (chitarre), Luca Ravagni (tastiere e fiati), Enrico Spigno (batteria). [m. p. a.]

La Ferri, grande Giulietta

A Torino il balletto della Scala e i colori dell'Opera di Pechino

TORINO. Oggi, [redacted] si parla di danza, il nome di Giulietta [redacted] ricollega immediatamente ad Alessandra Ferri. L'immortale personaggio di Shakespeare, portato sul palcoscenico di ballo da Sergei Prokofiev, ha trovato un «mediatore» sublime nel coreografo Kenneth MacMillan e una interprete ideale nell'allora giovanissima Alessandra Ferri al Covent Garden di Londra.

Successivamente, di quella versione ha creato un allestimento la Scala, a partire dal luglio scorso, ed è stato proprio un omaggio alla Ferri, diventata nel frattempo una delle più grandi ballerine del mondo ed étoile del teatro milanese. Ora quello spettacolo approda al **Teatro Regio** di Torino, con una serie di undici repliche che avranno inizio oggi alle 20,30. La famosa danzatrice sarà ancora protagonista nelle serate del 7, 9, 10, 11, 12 e 13 gennaio. Verrà sostituita da Marta Romagna (il 9 alle 15), Gilda Gelati (il 10 alle 15), Anita Magyari (il 13 alle 15) [redacted] Isabel Seabra (il 14 alle 15).

Alessandra Ferri al Teatro Regio

Non meno importanti i ballerini chiamati a interpretare Romeo. Manuel Legris, stella [redacted] l'Opéra di Parigi, salirà sul palcoscenico stasera, il 7, il [redacted] e il 10 alle 20,30; l'argentino Maximiliano Guerra l'11, il 12 e il 13 [redacted]; e poi due giovani di cui si dice un gran bene, come Massimo Murru [redacted] Roberto Bolle.

Il Corpo di Ballo sarà quello della Scala, al quale la direttrice Elisabetta Terabust in questi tre anni ha infuso nuovi entusiasmi e recato spessore tecnico e culturale. Sul podio, a dirigere l'Orchestra del Teatro Regio, salirà Alexander Vedernikov.

Lo spettacolo, che è realizzato grazie all'intervento della Fondazione Sanpaolo di Torino, si avvale della nuovissima sceneggiatura di Enzo Frigerio e dei costumi di Franca Squarciapino.

Di tutt'altro genere, ma non meno affascinante, è lo spettacolo proposto - solo per la sera di martedì [redacted] (ore 20,45) - al **Teatro Alfieri** dall'Opera di Pechino. E' un raffinato impasto di canto, musica, recitazione, mimica e acrobazia, con una serie di costumi vistosi e magnifici.

Quattro i personaggi: Sheng l'uomo, Dan la donna, Jing volto dipinto e Chou [redacted] clown. I brani si intitolano: «Addio mia bella concubina», «Il re delle scimmie», «Il ponte dell'arcobaleno», «L'incrocio», «Il dio del fuoco», «Lamento degli spiriti».

Leonardo Osella

Notte di follie nella Langa

Renzo Arato è il «violinista» contadino ispirato a Piccinelli

Renzo Arato [redacted] «La luna nel pozzo»

MONTEGROSSO D'ASTI. Serata teatrale nel salone del Mercato coperto per festeggiare la Befana. L'attore Renzo Arato domani alle 21 proporrà il suo ultimo spettacolo, «La luna nel pozzo», commedia in un atto, liberamente tratta da racconti contadini di Franco Piccinelli. Un'opera suggestiva che ha già meritato applausi in molte piazze piemontesi. Arato con questa commedia (è anche regista [redacted] autore della trasposizione teatrale), aggiunge un altro tassello alla sua personale ricostruzione del mondo contadino di un tempo: narra la storia di Martin, detto il «violinista», un contadino con la mente «che balla un ritmo sfrenato», mescolando l'oggi con il passato, nello scenario immutabile delle colline di Langa.

La lunga notte di follie di Martin, descritta da Piccinelli, è un soggetto teatrale perfetto per Arato, attore cresciuto attraverso le commedie dialettali e maturato [redacted] l'approccio alla poesia e prosa internazionali, da Brecht a Garcia Lorca, strizzando l'occhio alle farse di Feydeau. «La luna nel pozzo - spiega l'attore originario di Roatto - [redacted] il tentativo di tradurre in scena, attraverso [redacted] sensazioni e le emozioni che ho provato accostandomi ai libri di Piccinelli, un mondo pieno di fascino e di alti valori umani e culturali che si sta spegnendo».

Per lo spettacolo di Montegrosso, che [redacted] stato organizzato da Comune e Biblioteca, l'ingresso è libero. [e. ce.]

Il complesso «Le voci atroci» presenta una sorta di cabaret iperrealista che mescola Zappa e canzoni, rap e funk, cartoons, e smorfie

Perbacco, le «Voci atroci»

L'ex fabbrica di Borgo ospita la nuova band nata a Genova

BORGO SAN DALMAZZO. Ultimo concerto in fabbrica stasera per la minirassegna «Officina Nuvolari». Sul palcoscenico dell'ex istituto grafico Bertello (un esempio di archeologia industriale) saliranno «Le voci atroci». Per la festa finale, prima [redacted] dopo il concerto, il pubblico sarà invitato a ballare con la musica [redacted] «Radio Panic». L'ingresso costa 5 mila lire.

La critica ha definito «Le voci atroci» come l'altra faccia dei «Neri Per Caso», il fronte estremista dei gruppi vocali. Quello delle «Voci atroci» è una sorta di cabaret iperrealista della voce, un viaggio folle e surreale dove sono mescolati Zappa [redacted] le canzonette, il rap, il funk e i cartoons.

A proposito di cartoons quelli [redacted] di Blob, infatuatisi di loro, hanno realizzato due bellissimi videoclips, utilizzando [redacted] loro voci [redacted] le immagini dei cartoons degli Anni '3[redacted].

Durante i loro concerti facce, mimica e strepiti sembrano saltar fuori continuamente dall'animazione, quella più cattiva. «Le voci atroci» [redacted] spregiudicate, folli e provocatorie. «Cattiveria naïf» è la loro prima produzione discografica: un piccolo tesoro, anche se la formazione va vista dal vivo, mentre si scatena sul palcoscenico.

La band, che appena nata [redacted] stata accolta bene dalla critica al festival di Recanati, arriva da Genova, la città italiana che [redacted] sta rivelando come una vera [redacted] propria fucina di talenti per la musica italiana.

Tutti i componenti de «Le voci atroci» hanno fatto, o fanno ancora parte di formazioni più o meno note: Andrea Ceccon (direttore, compositore [redacted] solista, lasciata la formazione dei «Mau Mau» ha potuto realizzare il progetto della formazione [redacted] lavorava da parecchi anni); Alberto De Benedetti (voce tenore fonetico, Big Fat Mama, Sensasciou); Luca Pagnotta (voce tenore, falsetto fonetico; arriva dai Funky Tranky); Luca Prausello (voce basso fonetico; Silver Race); Marco Fossati (voce basso e percussioni; Banghiss, Sensasciou). [g. p. m.]

Pop per orchestra

Un folclore di qualità a Pont-Saint-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. Un viaggio attraverso la musica popolare adattata per orchestra, con composizioni che offrono l'opportunità di assaporare la molteplicità di ritmi [redacted] di melodie provenienti dal folclore mondiale. E' la proposta che ogni anno l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, diretta dal maestro Lino Blanchod, fa al pubblico valdostano nell'ambito della Saison culturelle. Il «Concert du Nouvel An» è in programma per domani sera, alle 21, all'auditorium di Pont-Saint-Martin, [redacted] verrà replicato il 12 gennaio al Teatro Giacosa di Aosta.

E l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste ha cominciato la [redacted] attività dieci anni fa proprio in occasione del «Concert du Nouvel An» del 1986. E' composta da settanta musicisti, provenienti per lo più dalla Valle d'Aosta, [redacted] alcune eccezioni [redacted] strumentisti canavesani. In questi dieci an[redacted] di concerti e esibizioni la formazione musicale ha già ottenuto prestigiosi riconoscimenti. Nel 1991 [redacted] primo posto al «Certamen international de Bandes de Musica» di Valencia e [redacted] primo premio alla «Rassegna nazionale per bande musicali - Terzo concorso regionale lombardo». E nel 1993 la vittoria e il trofeo al [redacted] di Pesaro. Lo scorso anno il secondo cd e il riconoscimento alla terza edizione del concorso per orchestre [redacted] Riva del Garda. [sa. b.]

I cigni sulle punte

Per i danzatori di Kiev soltanto posti in piedi

ALESSANDRIA. Sono tutti esauriti i posti [redacted] sedere per «Il lago dei cigni», nell'allestimento della Compagnia del balletto classico dell'Opera nazionale di Kiev, in programma martedì 9 al Teatro Comunale. Per lo spettacolo, che comincerà alle 21,15, saranno quindi messi in vendita solo ingressi in piedi, tre quarti d'ora prima dell'inizio.

Sono davvero notevoli curiosità e interesse dal pubblico alessandrino per [redacted] primo balletto di Ciaikovsky: per gli estimatori del genere, «Il lago dei cigni» rappresenta infatti [redacted] culmine massimo, insieme con lo «Schiaccianoci» e la «Bella Addormentata».

Le coreografie sono curate da Valeri Kovtoun, che ha collaborato con star di prima grandezza in campo internazionale. Il corpo di ballo ucraino è formato da 40 elementi: Yliena Filibova e Igor Mamonas sono i primi ballerini di una compagnia reputata senza dubbio tra le più importanti del mondo. Solo quelle del Bolscioi di Mosca [redacted] del Kirov di Leningrado possono vantare pari professionalità artistica e cura dell'allestimento scenico.

Il balletto dell'Opera di Kiev ha calcato palcoscenici prestigiosi, partecipando ai festival di Parigi [redacted] dell'Opéra di Lione, e raccogliendo consensi dal Giappone all'Australia. [b. v.]

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere scientificamente le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

LA STAMPA

I VOLUMI DE LA STAMPA DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Coumboscuro, un'Epifania all'insegna della tradizione

Al «Noël» provenzale

In un testo poetico fatto risalire al 1500 c'è la rappresentazione della Natività. A Corneliano stasera 200 personaggi in costume

MONTEROSSO GRANA. «Lou Noël de l'Argentiera» (il Natale di Argentera) è il titolo scelto quest'anno per il tradizionale spettacolo di musica e teatro provenzale che si svolge ogni anno il giorno dell'Epifania nella chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro. L'appuntamento è domani alle 15.

Questo «Noël provenzale» è stato scoperto sessant'anni fa dallo storico Don Alfonso Maria Riberi di Argentera che lo fece risalire al XVI.

Spiega Sergio Arneodo del Coumboscuro Centre Prouvençal: «In realtà il componimento è nato almeno cent'anni più tardi: infatti nei versi del "Noël" circola l'eco dei "Nouvé" di Nicolas Saboly, gran maestro di musiche e testi pastorali del 1600. Reso in musica il canto questo racconto poetico sulla nascita di Gesù e l'adorazione dei pastori porta il cuore e la fantasia lontano».

Protagonisti del dramma «Lou teatre Coumboscuro», teatre che rimane unico esempio di recitazione provenzale in area cisalpina. La parte musicale sarà affidata a Marco Ficarra, Salvino Garnone, Francesco Segreti, Davi e Clareto Arneodo.

Lo spettacolo sarà arricchito da tre momenti recitativi in «lengo nostro» sul filo di un'unica storia teatrale, «Mourrenhol» di Sergio Arneodo: racconto di pastori su uno sfondo remoto e vicino, mitico e realistico.

[r. s.]

Famiglia in abiti provenzali durante una delle manifestazioni a Coumboscuro

CORNELIANO. L'arrivo dei Re Magi alla capanna di Betlemme sarà rievocato stasera con una grande rappresentazione sulla piazza principale del paese con duecento personaggi in costume (ore 20,45).

La particolarità della manifestazione sta nel fatto che ripropone fedelmente il grande affresco scoperto recentemente durante i lavori di restauro della chiesa parrocchiale e che rappresenta appunto l'Adorazione dei Magi.

«L'affresco prenderà letteralmente vita: stessi personaggi, costumi, scenografia» commenta don Gino Corino, promotore dell'iniziativa insieme con il comitato sacre rappresentazioni presieduto da Virgilio Biardone. L'idea, che era stata lanciata per la prima volta all'Epifania del '95, ha avuto un grande successo tanto che si è deciso di riproporla ogni anno.

Spente tutte le luci i Re Magi giungeranno sulla piazza con il loro seguito e porteranno alla capanna con il Bambino i doni della tradizione: oro, incenso e mirra.

Ma non è tutto. Durante la serata in piazza, vicino all'albero di Natale, sosterà un camion carico di doni offerti dei cornelianesi: partirà nella notte per la ex-Jugoslavia, destinazione la Caritas di Rijeka (Fiume). [g. f.]

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

BRA

«Fumo di motori»

La Galleria Peira, in via Cavour 59, è uno spazio d'arte che si esprime in maniera sempre più attuale e vicino alla gente. Tutta l'attività di questa galleria è innovatrice di percorsi artistici di vario genere legati alla quotidianità, al sociale, agli avvenimenti culturali locali e nazionali. L'interesse spazia dallo spettacolo dove l'opera d'arte ha trovato nei mesi scorsi animazione accanto al cinema d'autore, al design applicato all'oggetto, in piatti, lampade, manifesti in permanenza, ed ora «Fumo di motori» nelle immagini degli autori del fumetto italiano. Mostra di tavole degli artisti sul tema delle macchine e delle moto in concomitanza con la manifestazione «Il Bramotore». Lo sport dei motori per la solidarietà tetraplegici fino domenica. La rassegna di opere di Bastianoni, Bonfatti, Detessa, Ghigliano, Piccatto, Sommacal, Toppi e Zaniboni proseguirà fino al 20 gennaio prossimo.

SAVIGLIANO

Pitture e incisioni

In collaborazione con l'associazione «Attività e cultura per Savigliano», il Comune sta promuovendo avvenimenti d'arte che stanno animando la città con molto richiamo. Chiudono domenica prossima tre belle rassegne che hanno visto la presenza di numeroso pubblico: alla sala via Miretti e piazza Santa Rosa un'importante rassegna di artisti russi, autori affermati e completi nelle loro molteplicità di espressione che vanno dalla pittura all'incisione, alla ceramica e artigianato d'arte di grande gusto e raffinatezza. Danilo Paparelli, pungente caricaturista, espone «Appunti» su penne celebri nelle sue note vignette in via Torino nel Palazzo comunale e ancora nella sede «Crociata di San Giovannis» in via Torino la creatività e progettualità dell'Istituto d'Arte di Saluzzo dal laboratorio di oreficeria alla lavorazione del legno.

GARESSIO

Xilografie

La Galleria Porta Rose - Centro Studi Garexium, in via Cavour 112, ospita fino a domani la mostra xilografie di Ezio Briatore, artista monregalese che si spesso espresso con questa difficile tecnica incisione su linoleum. Paesaggi, scorci, memorie di volti o fiori, composizioni trovano genialità di inquadratura in lavori raffinati e rigorosi che hanno caratterizzato tutta l'opera di questo personale pittore e uomo di cultura.

LIMONE

Una collettiva

Ultimi giorni per visitare la collettiva allestita nella galleria «Arteincornice». La mostra s'intitola «Presenze». Si tratta di una selezione di opere di artisti quotati a livello nazionale presenti con continuità nell'attività e nelle esposizioni della galleria. Sono esposte opere di Mastroianni, Cascella, De Pisis, Guttuso, Mastroianni, Nespolo, Sassu, Schifano, Fiume, Sironi. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare allo 0171/926877. L'esposizione, che è stata organizzata in occasione dei dieci anni di attività della sede di Limone, chiuderà domenica.

GIORNO E NOTTE

CAVALLERMAGGIORE

Veglione in pista

Stasera veglione dell'Epifania con l'orchestra di Vito Valente a «Le Cupole».

CENTALLO

Cover e giochi

Befana party stasera, ore 22, a «El loco club». Giochi, sorprese, rock, blues e country. I «Tecnica zero» (Beppe Rainero, Riky Panero, Alain Nesi) in cover da Chiack Berry a Zztop. Altre band locali per una jam session. Ingresso con tessera.

BRA

Dolci e goloserie

Deliziose befane stasera al «Gallery» distribuiranno dolci. Dj Greg Ant e Claudio one.

LIMONE

Ragazze immagine

Alla discoteca «La lanterna» sera «Bacardi e Martini party» con le ragazze immagine. Gadget per i turisti. Alla consolle i dj Fabrizio e i genovesi Matteo Fossati.

CUNEO

Occitani in birreria

Stasera, ore 21,30, alla birreria «Les caves» concerto di musica occitana con i «Xalenda Maia».

VILLAFALLETTO

«Live» da Papà Pier

Ore 22, «Da papà Pier» musica live con i «Dr. Miss».

CARAGLIO

C'è la corale

Alle 21 stasera nella chiesa «Maria Assunta» gruppo corale «Verbum Dei» di Bernezzo, diretto dal maestro Pellegrino. Canti natalizi e religiosi intermezzo strumentale eseguito da Ivo Sola, Sergio Chesta, Monica Romaldo e Diego Longo.

MARGARITA

Concerto di Natale

Il Comune in collaborazione con la parrocchia stasera, ore 21 nella chiesa, organizza il «Concerto di Natale» che vedrà protagonista il Coro polifonico di Boves, diretto da Flavio Bocchis. Eseguirà canti natalizi della tradizione europea-negro spiritual.

COSTIGLIOLE

Danze in piazza

Stasera, ore 21, nel padiglione di piazza Nuova danze occitane con la «Chastelado».

CEVA

Si recita Feydeau

Stasera al «Marenco», ore 21, la compagnia filodrammatici replica la commedia di Georges Feydeau «Il tacchino».

Piano bar

Piano bar

Stasera in località Casermette, ore 21, piano bar con Carlo Lena. Ingresso libero.

CARAGLIO

Serata di solidarietà

Stasera all'«Arena disco» «Gli amici della notte in campo per Mostar». I proventi della serata verranno destinati alla costruzione di un Centro ricreativo nella città di Mostar. Alle prime 2000 persone verrà dato omaggio il «Videogame M.F. 95» della Underground Technologies. Ingresso 10 mila lire. Al classic Room dj Polo e lj Morgan; Big Room special guest Dhiadema (prima data italiana), dj Doctor Kay e Fabietto dal «Cellophane» Rimini»; lj Mara. All'American bar dj Discoto.

CARAGLIO

Festa degli adulti

Al circolo «Marcovaldo» (nell'ex convento dei Cappuccini) stasera, ore 20,30, «Festa degli adulti».

Concerto in fabbrica

Concerto in fabbrica

Stasera, ore 22, nei locali dell'ex Bertello si conclude la rassegna dell'Officina Nuvolari. Sul palco «Le voci atroci». Prima e dopo il concerto condurrà le danze Radio Panic.

MONTEROSSO

Lotteria in discoteca

Stasera alla «Cucaracha» blue night party con scenografie a tema e lotteria.

I brani di Hendrix

I brani di Hendrix

Stasera, ore 22, al bar «Da Luisella» i «Gipsy Eies» proporranno cover di Jimmi Hendrix. L'ingresso è libero.

SANT'ALBANO

Suonano gli alunni

Nella parrocchiale stasera alle 21 concerto dell'Epifania con le corali di Sant'Albano e Narzole e i piccoli «musicisti» della 3ª A della scuola media del paese. Ad aprire la serata il coro polifonico di Sant'Albano. La corale polifonica di Narzole diretta da Giuseppe Tarabra, proporrà: «Dormi o mio dolce Gesù», «Salmo 18», «Sona l'Ave Maria», «Pastorale», «Nacque il Bambin», «Bianco Natal», «Venite gentes». Nell'intervallo si esibiranno i 26 alunni della 3ª A della scuola Media.

CARRU'

Jazz con il gruppo

Stasera al Namasté, ore 22, si esibiranno i «Blue In green» di Alba che proporranno jazz.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Mai con uno sconosciuto.** 15.40, 17.20, 18.50, 20.40, 22.30.
ADUA 400 c. so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** 15.30; 17.15; 19, 20.45; 22.30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562 3800. Venerdì per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1* **Casper.** Regia Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30 *Sala 2* **Ace Ventura Missione Africa.** Or. 16; 18.10, 20.20; 22.30 *Sala 3* **Forgal Paris.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 7190. **I laureati,** regia Leonardo Pieraccioni con Giorgio Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni. Or.: 14,30, 16,30, 18.30, 20,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15.25; 18.40, 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15.10; 17, 18.50; 20.45; 22.40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or. 15,45; 18; 20,15.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15.30, 18.40, 21,50.
CRISTALLO Gioito 6, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Orario: 14,30, 18.30, 20,30; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Seven.** Or.: 15, 17.30, 20, 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15, 16.40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Seven.** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30.
EMPIRE piazza V. Veneto **Seven.** Or.: 17.30.
BA corso 241, 561 54.47. **I ponti di County.** Or.:
ETOILE via Buozzi ang. Roma. **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; 22.
FARO via Po 30, tel. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15.45; 18; 20.20; 22.30
corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 18.40; 20.35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4 **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18.30, 20,30; 22.30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50, 20.10, 22,30
KONG via S. Teresa 5 tel 534.614 **Il profumo del mosto selvatico.** Or. 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fanciullo Paradiso.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Assassins.** Or.: 14.55; 17.25, 19.55; 22.25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817 1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16.10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** 15, 16.55; 18.50; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22
via XX Settembre 15, **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di 95.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO Stagione d'Opera Balletto. Ore 20,30 **Romeo e Giulietta** balletto su musica di Sergej Prokof'ev. Turno A. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Cor. di K. MacMillan. Orchestrali del Teatro Regio. A. Vedernikov, con A. Feri e M. Legris. Biglietteria ore 13- - 19.30-20.30 Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Cosmo 71. Tel. 669.8034. Riposo

LE TV PRIVATE

Telestar

20 **Tg9,** telegiornale
20,30 **Prigioniero della seconda strada,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
– **Amichevolmente... con voi**
Abat Jour, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm

Telecupole

20 — **Baci in prima**
20,30 **L'altra faccia di Chicago,** film
22,30 **Tg4,** informazione
– **Le auto della settimana,** rubrica
21,30 **Sport: Side**
22,30 **App. con trilla**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv

19,45 **Evening shade**
20,15 **Tg4**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — **Erotika,** programma sexy

Quinta Rete

19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon Festival,** cartoni animati
20,30 **Film**
22,30 **Vacanze di Natale**
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super zap**
2 — **Film**

Videogruppo

– **Il segreto di Jolanda,** 2ª parte
20,30 **My music,** musicale
21 — **Un anno di Videogruppo**
22 — **Il termometro dell'economia**
22,30 **Speciale Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

20,06 **Capitan Futuro,**
20,30 **Volpe nel pollaio,** tv movie
22,30 **Hollywood beat,** telefilm
23,33 **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,48 **Sallo nel buio,** telefilm
0,48 **Astro,** oroscopo
1 — **Fm in tv**

Primantenna

19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **L'uomo e il mare,** documentario
22 — **Business news**
22,20 **Ultima comunicazione**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.

19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **Skyways,** telefilm
21 **Goi mania,** rubrica
22 — **Motori Italia,** rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: canti di festa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Fiamme in guerra,** film
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informa 7**
0,15 **Copertina**
1,30 **Protezione civile**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso
Or.: 16/18/19,50/22
L. 10.000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, pignolo pedante e la sua vittima *N. V.* 1h 42' **Commedia**

Fiamma
693.554. Or.: 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
L. 10.000
Vacanze di Natale '95
di Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Nuovo Italia
Tel. 692.951
Or.: 15.30/17,40/19,50/22
L. 10.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due cleva, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Monviso
Sala Comunale
Tel. 631.771. Fer.: 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
Ingresso con tessera
La triade di Shanghai

Don Bosco
Or.: feriale 21
festivo 15,30/21
L. 6000
OGGI RIPOSO

Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
Tel. 363.021
Fer. Fest.
20/22. L. 10.000/7000

Moretta
Or.: 20,45
15/20,45
OGGI RIPOSO

Comunale
Tel. 348.601
Or.: 21. Sab. 15/18/21
fest. 15/17/19/21
Braveheart
di M. Gibson, con Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) Le avventure di William Wallace, scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese ribellato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

B. S. DALMAZZO
Moderno
Tel. 262.211
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

BRA
Impero
Tel. 412.317
Fer.: 20/22. Fest.: 16
18/20/22. L. 10.000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: 20/22. Fest. 16
16/20/22. L. 10.000
Viaggi di
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Lux
Tel. 944.231. Or.: 20/22
Gov. 16/21. Fest. 15/17
20/22. L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo
Ore 20,30
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

CARAGLIO
Ferrini
Feriali:
Fest.: 15/17/20/22
Lire 7000
Mowgli. Il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elves, S. Neill (Usa '95) — il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

CENTALLO
Nuovo Lux
Tel. (0171) 211.728. Or.
20/22. L. 7000/5000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

CHERASCO
Galateri
Tel. 488.324. Or.: 20/22
Lire 7000, rid.
Santa Clause
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divenuto «padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

DRONERO
Iris
Tel. 916.393
Or.:
Fest. 15/16/20/22
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Politeama
Tel. 62.407.
Or.: fer. 21; fest. 16/18/21
L. 10.000/8000
Braveheart
Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sfruttato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Excelsior
Fer. e fest. ore 21
Sab. e dom. 15,30; 21
L. 7000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
L. 10.000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Bertola Sala 1
Tel. 47.898
L. 9000; rid. 7000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40'

Bertola
Tel. 47.898
Lire 9000; rid. 7000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

SAN GIACOMO
Roburent
18.30/20,30/22,30
months - Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

ROBILANTE
Roby
Fer. 21, Sab. 20/22
Fest. 16/18/20/22
L. 8000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30'

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756
Or.: 16/18/20/22
L. 10
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Italia
Tel. 42.606
10.000/8000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.957
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '97) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Ritz
Tel. 71.24.77
Lire 9000/7000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gulotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e stile marine. N. V. 1h 30' **Comico**

Con il cambio di allenatore potrebbe giocare Gallia

Gioia del Colle a Cuneo per far soffrire l'Alpitour

CUNEO. Per salvare la terribile situazione di classifica, Gioia del Colle, che domenica arriva sul campo dell'Alpitour-Traco, ha cacciato «Pupo» Dall'Olio, uno dei «miti» del volley italiano e per la panchina ha scelto Andrea Ippoliti, ex tecnico del Cus Torino. La società che lo scorso anno aveva sorpreso tutti conquistando la salvezza sotto la guida di Vincenzo Di Pinto ha più ottenuto risultati e ora è ultima in classifica.

La squadra, sulla carta, non ha armi per mettere in crisi l'Alpitour, arriva a Cuneo per puntare sulla forza della disperazione. La squadra di Silvano Prandi è stanca, ha perso a Macerata e ha faticato con Padova: e la sfida di domenica potrebbe riservare qualche sorpresa in più. In estate uno degli acquisti importanti della formazione pugliese era stato Riccardo Gallia. L'ex opposto dell'Alpitour Traco era reduce da una grande stagione a Milano, e a Gioia del Colle qualcosa non ha funzionato e il suo impiego è diminuito con il trascorrere delle giornate. Il cambio di allenatore potrebbe farlo tornare titolare, la sua potenza farebbe comodo ai pugliesi.

Gioia del Colle cerca vendette, Cuneo deve rifiatare. Lucchetta e Galli, sempre «vittime» dell'influenza, si sono allenati a singhiozzo. Papi è tornato con Oglino alla vita militare nella caserma di Bologna e ha dovuto ridurre le sedute di lavoro in palestra Silvano Prandi.

Chi non perde un allenamento è «Fefè» De Giorgi; e stasera dopo la dura seduta con il «professore» il palleggiatore sarà protagonista, con Beppe Cormio, di «Side out», la trasmissione sul volley in onda ogni venerdì alle 21,30 su Supersix. In studio «Fefè» «torturerà» il «vice» Paolo Torre; Jervolino continuerà a cercare una fidanzata, Silvano Prandi presenterà la sfida con Gioia del Colle. Fra i servizi, una lunga intervista di Daniela Agnese ai ricordi dell'anno e i progetti del '96 del presidente Bruno Fontana. La trasmissione sta ottenendo un ottimo successo e porta l'Alpitour Traco anche nell'Alessandrino, nel Novarese e in Val d'Aosta. «E' vero - spiega Beppe Cormio -: lo si capisce dalle montagne di lettere che riceviamo ogni settimana e dal fatto che le nostre iniziative hanno subito un riscontro: per esempio abbiamo fatto diventare personaggio anche Jervolino. Purtroppo il segnale non ci garantisce la copertura di tutto il Piemonte per problemi proprio nel Cuneese». Stasera (ore 21,30) su «Punto sport» su Telegrando, fra gli ospiti Katia Delsoglio, Fulvio Riccio e Piero Carosso, lo spagnolo Pascual. [l. f.]

Il militare Samuele Papi attacca il muro del commilitone Bovolenta [BEDINO]

Dopo la pausa di fine anno domani riprendono i campionati di basket

Il derby galvanizza Alba e Bra

La sfida tra le due cuneesi di C1 in programma alle 21,15 nel Palazzetto di corso Langhe
In C2 esordio casalingo per Cuniglio, nuovo coach della Cover. L'Icap Cuneo riceve Casale

ALBA. Giornalino e Abet si affrontano domani nel derby dell'Epifania che segna la ripresa del campionato di C1 di basket dopo la pausa di fine anno. La gara, attesissima dalle due tifoserie, si disputerà nel Palazzetto di corso Langhe, alle 21,15.

Difficile il pronostico. Il Giornalino di Aldo Fiorito è meglio piazzato in classifica e ha l'ambizione, più o meno esplicita, di arrivare ai play-off per la promozione; l'Abet di Dario Giandrone è invece partita con obiettivi più modesti, anche se finora il campionato è stato migliore del previsto.

La formazione albese è reduce da due sconfitte consecutive che ne hanno parzialmente frenato la marcia. Il 16 dicembre ha subito la prima sconfitta casalinga della stagione, battuta ad Alba dal Castellanza che una settimana prima era stato superato a Bra dall'Abet. Poi, nell'ultimo incontro del '95, ha alzato bandiera bianca a Pavia contro la capolista Longobardos. Una sconfitta probabilmente messa in preventivo, ma comunque pesante.

Per l'incontro di domani la squadra di casa conta sul fattore campo per ottenere il nono successo stagionale, ma non si nasconde le insidie del confronto. «L'Abet è una squadra da prendere con le molle - dicono i dirigenti langaroli - e tutte le squadre che l'hanno affrontata con sufficienza hanno subito brucianti sconfitte. Guai a sottovalutarla, quindi».

Il derby avrà certamente una cornice di pubblico adeguata alla importanza. Conterà soprattutto la carica agonistica com'è nella tradizione delle sfide fra «cugini», da sempre divisi da una grande rivalità, anche quando, in questo, le ambizioni di classifica sono molto diverse. «Per noi il derby è importante - dicono i braidesi -: una vittoria ci caricherebbe moltissimo; però sono probabilmente altri gli incontri nei quali dobbiamo cercare i punti per raggiungere la salvezza». Questo non vuol dire, tuttavia, che l'Abet si presenti ad Alba rassegnata alla sconfitta».

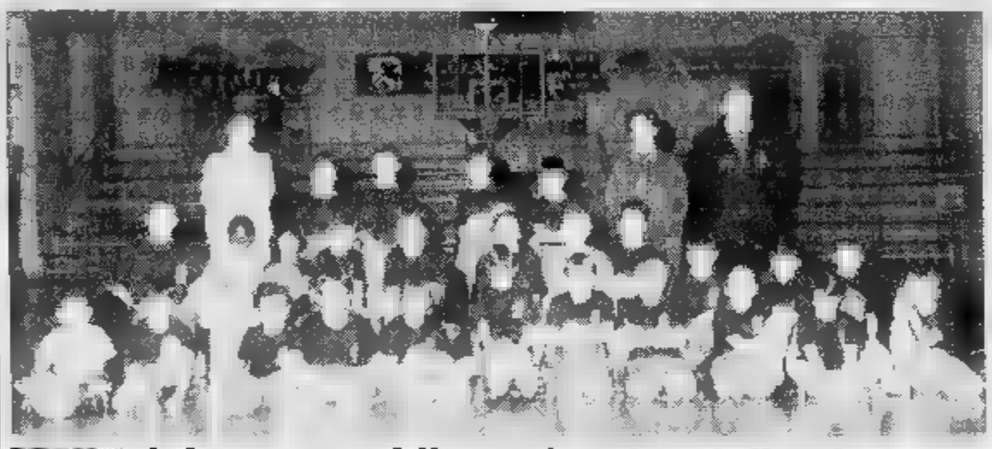
Domani riprende anche la C2, giunta alla tredicesima giornata d'andata. Delle cuneesi giocherà in trasferta soltanto la Fibrac Fossano che, con 14 punti, è la squadra meglio piazzata delle squadre della «Granda». I ragazzi di Franco Arcidiacono giocheranno a Vercelli contro l'ultima della classifica e avranno la possibilità di migliorare ulteriormente la loro posizione. Saranno invece impegnate in casa la Cover Saluzzo e l'Icap Cuneo, entrambe coinvolte nella lotta per retrocedere. Particolarmente attesa la prova della compagine saluzzese che sarà diretta in panchina per la prima volta dal coach Alessio Cuniglio, che ha sostituito il dimissionario Beppe Zitarosa.

La Cover, domani alle 21, riceve il Cus Torino, ultimo in classifica con Vercelli e Oleggio. L'impegno non sarebbe proibitivo, se la recente sconfitta casalinga proprio con l'Oleggio, che è costata la panchina a Zitarosa, smorza i troppo accesi entusiasmi. Il compito di Cuniglio, che ha fatto il grande salto dal settore giovanile alla prima squadra, non è facile: a lui si chiede soprattutto di dare alla Cover la grinta che è mancata nelle ultime gare.

Giocherà in casa anche l'Icap Cuneo che, alle 21, riceve il Polaris Casale. E' proibitivo il compito dei ragazzi di Maurizio Benetti che affrontano i primi della classifica. Dovranno però cercare di rovesciare il pronostico sfavorevole per non compromettere ulteriormente la propria posizione.

Aldo Scavino

AL CENTRO AVVIAMENTO



Visita del responsabile nazionale minibasket

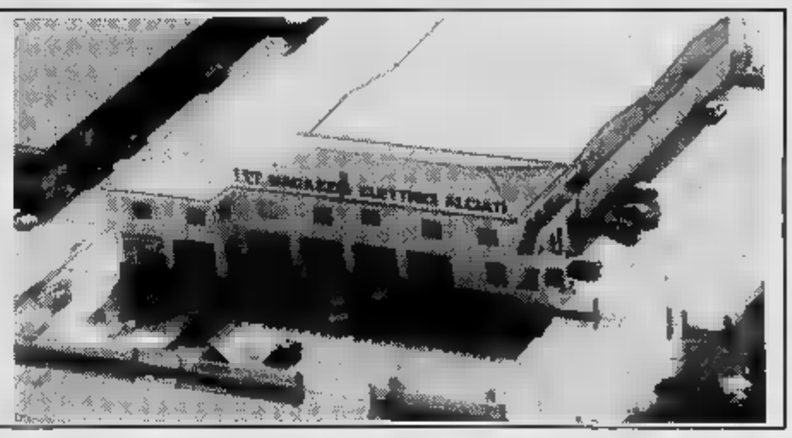
Maurizio Mondoni, responsabile nazionale del minibasket, (nella foto con il gruppo preparato da Fulvia Testi) ha visitato il Centro di avviamento allo sport del Cuneo basket, valutandolo come uno dei migliori della regione. La società cuneese ha iniziato, con ottimi risultati, un'attività di promozione della pallacanestro che coinvolge molti centri dell'hinterland, da Borgo San Dalmazzo a Chiusa Pesio, fino a Dronero e Cervasca. «Stiamo cercando di decollare - dice Silvio Rosso, responsabile del settore giovanile -. Cominciamo dai piccoli centri perché nel capoluogo la concorrenza è terribile»

MAGAZZINI

ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

NUMERO VERDE 1678 / 05045



ANNO NUOVO

Offertissime sulle antenne paraboliche

KIT 85 CM ASTRA 100 CANALI 3 ANNI GARANZIA	269.000
KIT EMMESSE [illegible] CM ASTRA O EUTELSAT 150 CANALI	399.000
KIT NOKIA [illegible] CM ASTRA O EUTELSAT 150 CANALI	499.000
KIT GOLDEN LIONS [illegible] CM LNB UNIVERSALE 400 CANALI	499.000
KIT NOKIA DUAL-FEED ASTRA + EUTELSAT 150 CANALI	659.000
KIT GOLDEN LIONS DUAL-FEED LNB UNIVERSALI STAFFA ACCIAIO INOX TOP DI GAMMA	659.000
RICEVITORE NOKIA SAT 8003 500 CANALI CON DECODER EUROCRYPT D2MAC INCORPORATO	899.000

PREZZI VECCHI 1996: TANTE NOVITA'!

VIDEOREGISTRATORI FOTO

2 TESTINE CON TELECOMANDO	L. 369.000
4 TESTINE CGM	L. [illegible]
4 TESTINE PORTLAND	L. [illegible]
3 TESTINE PANASONIC	L. [illegible]
3 TESTINE SONY E300	L. 749.000
4 TESTINE SONY E400	L. [illegible]
4 TESTINE TOSHIBA	L. 599.000
6 TESTINE PANASONIC HI-FI	L. 890.000

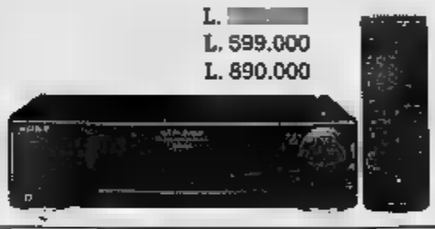


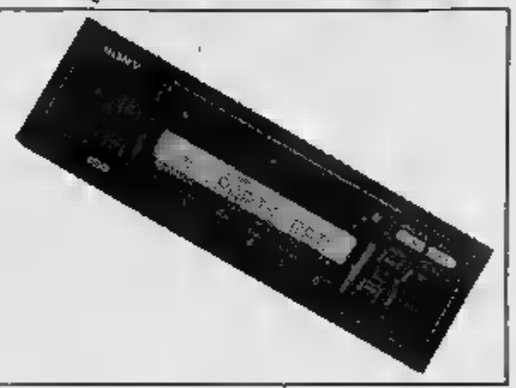
FOTO TV COLOR

SINUDYNE 14" CON TELECOMANDO	L. 299.000
NOKIA 14" MADE IN GERMANY	L. 389.000
SELECO 20" PRED. TELEVIDEO	L. 499.000
DAEWOO 20" CON TELEVIDEO	L. 499.000
PANASONIC 21" PRED. TELEVIDEO	L. 659.000
NOKIA 20" STEREO E TELEVIDEO	L. 699.[illegible]0
SONY 25" CON TELEVIDEO	L. 990.000
PANASONIC 28" STEREO CON TELEVIDEO	L. 1.290.000
SONY 25" STEREO CON TELEVIDEO	L. 1.389.000
SONY MAXISCHERMO 34" MOBILE COMPRESO	L. 3.990.000

[illegible] - PANASONIC - NOKIA 100 [illegible] IMBATTIBILI!!!!!!

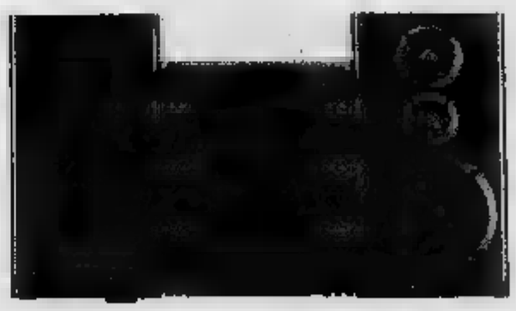
AUTORADIO

FRONTALINO ESTRAIBILE DIGITALE	L. [illegible]
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE	L. [illegible]
PIONEER FRONTALINO ESTRAIBILE	L. 289.000
KENWOOD FRONTALINO ESTRAIBILE 4x25W	L. 329.000
SONY 6450 RDS 4X15W	L. [illegible]
SONY XRC420RDS COM. CD FULL-LOGIC	L. 499.000
SONY XCS10 RDS CUSTOM FILE	L. [illegible]
PIONEER MOD. P4200 RDS COM. CD	L. 449.000
ALPINE FRONTALINO ESTRAIBILE RDS 4X25W	L. 549.000



TELEFONIA

MAXON [illegible] MEMORIE	L. 349.000
MOTOROLA FLIP PHONE	L. [illegible]
MOTOROLA FLARE COLORATO	L. 549.000
MOTOROLA MICROTACPHO	L. 779.000
ALCATEL AMICO 2 BATTERIE	L. 689.000
MOTOROLA ELITE 2 BATTERIE	L. 1.099.000
GSM MOTOROLA CON SPORTELLINO	L. 890.000
GSM FLARE COLORATO	L. [illegible]
GSM 8200 VIBRACALL	L. 1.090.000
CORDLESS ALCATEL OMOLOGATO	L. 379.000
CORDLESS MASTER OMOLOGATO	L. 399.000
CORDLESS PANASONIC OMOLOGATO	L. [illegible]

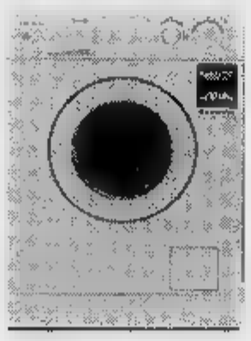


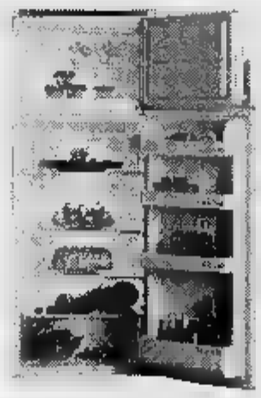
IMPIANTI HI-FI FOTO

SHARP CAMBIA CD	L. 499.000
PIONEER MOD. N150	L. 599.000
PIONEER MOD. N250	L. 699.000
KENWOOD CAMBIA CD	L. 849.000
PIONEER N350RDS	L. 859.000
TECHNICS PEZZI SEPARATI 70W	L. 1.149.000
KENWOOD 70W DOLBY SURROUND PROLOGIC	L. 1.290.000

LAVATRICI

INDESIT 5 KG	L. 389.000
ZOPPAS VASCA GARANZIA 10 ANNI	L. [illegible]
REX VASCA INOX+TERMOSTATO +½CARICO	L. [illegible]
ELECTROLUX 5 ANNI DI GARANZIA VASCA INOX	L. 799.000
CANDY VASCA INOX 33 CM.	L. 689.000





FRIGORIFERI

IGNIS 140 LT.	L. [illegible]
REX 160 LT.	L. 399.000
ZOPPAS 250 LT.	L. 459.000
REX 230 LT. DOPPIA PORTA	L. [illegible]
ZOPPAS 230 LT. DOPPIA PORTA	L. [illegible]
FRIGO AMERICANO FRIGIDAIRE CON FABBRICATORE [illegible] GHIACCIO INCORPORATO 730 LT.	L. 3.990.000

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

BARBELLA CALABRESE SARTIRO

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 26 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 26 a L. 200.000

L'intera raccolta (volumi 1-26) è in vendita al prezzo speciale di L. 310.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti
riaccende
il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a
...chi sogna di vivere la vita
con una persona accanto
Genova - Via Dante [illegible]. 26
Tel. (010) 54.22.05

Venerdì 5 Gennaio 1996 LV 88
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Esclusi dal divieto i veicoli catalizzati, quelli dotati di «bollino blu» e i mezzi di soccorso

Genova, traffico bloccato per otto ore

Inquinamento oltre la norma, blocco dalle 10 alle 18

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

L'«attenzione» è diventata emergenza. Il sindaco Adriano Sansa ha firmato l'ordin[illegible]he vieta, con alcune eccezioni, la circolazione dei veicoli privati stamane dalle 10 alle 18. La decisione è stata presa al termine di una riunione congiunta con la Provincia, cui compete il monitoraggio della qualità dell'aria.

I dati forniti dalle centraline dislocate su tutto il territorio urbano rientravano nella cosiddetta «fascia di attenzione». Per evitare un ulteriore peggioramento e in attesa di conoscere i valori di ieri dell'ossido di carbonio (il composto prodotto dalle emissioni dei veicoli [illegible] presente in concentrazione superiore alla media nei giorni scorsi), oggi per otto [illegible] sarà vietata la circolazione ai veicoli privati.

Sono escluse dal divieto le auto dotate di marmitta catalitica, quelle con il bollino blu (simbolo del controllo delle emissioni effettuato presso le autofficine convenzionate) e le «verdone», alimentate da «Gpl» [illegible] veicoli elettrici.

Sarà pure consentita la circolazione ai mezzi [illegible] soccorso, veicoli di medici e veterinari o che trasportano pazienti in dialisi o chemioterapia. Inoltre: autocarri di portata massima superiore alle 3,5 tonnellate e motocarri, nonchè di portata inferiore ma provvisti di marmitta catalitica [illegible] degli appositi contrassegni, veicoli con targhe di stato estero o muniti di contrassegno «CC» o «CD», mezzi esclusivamente in transito su tratti autostradali che attraversano la città, quelli che trasportano derrate deperibili [illegible] farmaci, veicoli adibiti al servizio pubblico ed al servizio di enti, aziende, comunità [illegible] scuole.

Ancora esclusi dal divieto taxi, auto da noleggio con conducente, mezzi adibiti [illegible] compiti di si[illegible] pubblica, delle forze di polizia, militari, [illegible] di soccorso, autobus destinati al [illegible] pubblico, inclusi quelli destinati [illegible] interventi alle telecomunicazioni, sulla rete dell'acqua, del gas, dell'elettricità, della nettez[illegible] urbana, i mezzi dei trasporti funebri. Sarà dunque la giornata di ciclomotori e motocicli.

Cinque centraline su dieci hanno sfondato il limite di 15 milligrammi per metro cubo [illegible] monossido di carbonio mercoledì sera tra le [illegible] e le [illegible]: in corso Gastaldi [illegible] stati registrati 17,5 milligrammi, in via XX Settembre e piazza Masnata 17,4, a Brignole 15,2, a Cornigliano 16.

E' stato questo [illegible] primo segnale dell'emergenza inquinamento. Gli esperti hanno addebitato il fenomeno alle condizioni meteorologiche favorevoli al ristagno degli inquinanti.

«Nel periodo dei superi, tutti registrati tra le 18 e le 20, persisteva una situazione di calma di vento o presenza di venti molto deboli di condizione variabile», commenta Gino Agnese, responsabile del centro operativo della Provincia.

Dopo le 20, infatti, è stata osservata una brusca caduta dei valori dopo le 20. «Nel giro di due ore si sono avuti innalzamenti di tutti gli inquinanti monitorati: ossidi di carbonio, anidride solforosa, idrocarburi totali», aggiunge Agnese.

I dati sul traffico, principale «imputato» dell'innalzamento dei livelli di smog, elaborati dal Centro operativo del Comune non rivelano incrementi significativi di flussi veicolari: in via Venti Settembre, per esempio, sono passate 2926 mezzi tra le 17 e le 18 e 3229 nell'ora succes[illegible].

Traffico vietato oggi a Genova dalle 10 alle 18: lo smog è aumentato

L'ultima limitazione del traffico a Genova risale al luglio dell'anno scorso. Per la prima volta venne introdotto il blocco totale del traffico privato dalle 8 alle 12, [illegible] 28 [illegible] luglio. Nel provvedimento [illegible] stati compresi i catalizzati, perchè il livello di ozono era alto.

«Abbiamo ritenuto che i superi concentrati nell'arco di due ore fossero dovuti a fenomeni atmosferici negativi e ci è parso giusto premiare gli automobilisti coscienziosi. Le targhe alterne avrebbero penalizzato tutti».

Paola Cavallero

INCIDENTI

Ferrara, muore finanziere

Due incidenti avvenuti a Ferrara e in Trentino, uno dei quali mortale, hanno avuto per protagonisti due genovesi. Un finanziere di 25 anni, Giuseppe Ruggiu, in [illegible] [illegible] comando di Ferrara, è morto l'altra notte in un incidente stradale alla periferia della città [illegible]. Stava tornando a casa al volante di una «Alfa 155» che, per cause in via di accertamento, nell' imboccare una curva su un ponticello, è sbandata andando a schiantarsi contro il guard-rail. Inutili i soccor[illegible]. L'altro episodio è avvenuto nel pomeriggio sulle piste di Fai Della Paganella, in Trentino. Michele Padua, di 19 anni, è ora ricoverato in gravi condizioni al reparto Neurochirurgico dell' Ospedale S. Maurizio di Bolzano per le conseguenze di una caduta [illegible]gli sci avvenuta poco prima delle 14.00. Mentre sciava, Padua avrebbe perso uno sci [illegible] si sarebbe finito contro un albero sul bordo della pista. [m. c. c.]

Inceneritore

Centrale Enel Un progetto miliardario

GENOVA. Un investimento di 170 miliardi per realizzare l'impianto di incenerimento nel porto.

Dopo l'incontro romano con i vertici dell'Enel, sindaco e presidente della giunta regionale hanno illustrato il progetto che vede la parziale riconversione della centrale di energia elettri[illegible].

Si prevedono modifiche per abbattere le emissioni di ossido di azoto e un display in una zo[illegible]a centrale della città fornirà in tempo reale la quantità di emissioni prodotte dall'impianto dell'Enel.

Prima della realizzazione dell'opera l'intera area sarà bonificata: l'inceneritore dovrebbe smaltire mille tonnellate giornaliere di rifiuti solidi [illegible] determinerebbe un risparmio energetico di 30 miliardi.

Infatti, come avviene [illegible] molte metropoli d'Europa e del mondo, il vapore prodotto potrà essere riutilizzato attraverso teleriscaldamento. [m. c. c.]

Busalla «vittima» dei pirati informatici

Computer in tilt Un Comune nei guai

BUSALLA. Lo scenario è [illegible] quelli dei film di fanta-tecnologia: un «pirata informatico» si [illegible] nelle memorie [illegible] un'azienda che produce programmi per computer e riesce a mandare in tilt, contemporaneamente, decine di preziose banche dati. Chi sia e perchè lo abbia fatto, è un mistero.

Dalla fantascienza alla cruda realtà: dal 29 dicembre, i sistemi di gestione (anagrafe, elettorale, contabilità) di una cinquantina di Comuni grandi, medi e piccoli di Liguria, Lombardia e Piemonte sono stati messi fuori uso da [illegible] serie di inconvenienti creati ad arte. Problemi gravi, che hanno portato alla cancellazione degli [illegible] chivi e al blocco della memorizzazione dei dati. Risultato: per alcuni giorni - a Imperia fino all'8 gennaio - ottenere un certificato o un documento d'identità è impossibile, almeno con il sistema meccanografico.

In provincia di Genova l'uni[illegible] Comune «vittima» del sabotaggio è Busalla, [illegible] anche Rapallo, Campoligure e Bogliasco hanno rischiato grosso. Sì, perchè l'obiettivo [illegible] sembra essere il singolo Comune, ma l'azienda che [illegible] elaborato e installato i programmi. Nella fattispecie, la «Informatica Sant'Agostino» di Milano, un colosso del settore, fornitore [illegible] centinaia di Comuni in tutta Italia.

Dall'azienda milanese, che ha succursali [illegible] tutta Italia, è impossibile [illegible] chiarimenti, ma si sa che i tecnici stanno lavorando giorno e notte per ripristi[illegible] i sistemi andati in tilt. E' possibile che [illegible] prossimi giorni scattino denunce contro ignoti - si ipotizza anche [illegible] reato di interruzione di pubblico servizio - [illegible] difficilmente, almeno per ora, si potrà chiarire cosa [illegible] successo e «chi» ha colpito. L'identikit, però, esiste già: «Un esperto ad altissimo livello - dicono gli addetti ai lavori - in grado di mettere [illegible] crisi anche i tecnici delle [illegible] costruttrici dei sistemi installati». [m. r.]

I moduli per versamenti e altre operazioni sono bilingui: un esperimento pilota

Una banca per gli extracomunitari

Inaugurata ieri in via Gramsci un'agenzia della Carige con particolari caratteristiche: il personale parla inglese e francese, in due conoscono anche l'arabo. Una facilitazione in più per gli immigrati

GENOVA. Genova è la città che ospita il primo sportello bancario specializzato per gli extracomunitari di lingua araba. Ieri mattina è stata inaugurata, infatti, l'Agenzia 75 della Cassa di Risparmio [illegible] Genova e Imperia di via Gramsci, [illegible] fronte al mare, [illegible] lontana dall'ingresso della Darsena e dal Porto Anti[illegible]. Si tratta ovviamente d'una normale filiale cui può accedere chiunque per normali operazioni bancarie. Ma i quattro addetti, [illegible] direttrice e tre impiegati, sono poliglotti: parlano tutti francese e inglese, una parla spagolo e in due conoscono l'arabo.

Gli extra-comunitari provenienti dal Nord Africa (sono, grosso modo, 12 mila «stanziali», più qualche migliaio di passaggio o irregolari) potranno effettuare direttamente le rimesse ai loro familiari al paese d'origine, senza lunghe [illegible] costose trafile per via diplomatica.

Anche per i versamenti sono state predisposte distinte in due lingue, in italiano e in arabo. «E' un primo passo concreto - ha detto una esponente della comunità degli extra-comunitari a Genova - per riconoscere a tutti i cittadini gli stessi diritti».

L'inaugurazione dello «sportello»

La direttrice dell'Agenzia 75 Silvana Petri è dipendente della Carige dal 1970: è nata a Tunisi, dove è vissuta [illegible] all'età di 15 anni, e parla correntemente l'arabo, oltre all'inglese e al francese. E' ritenuta dalla direzione della Carige la persona più idonea a gestire l'esperimento.

Il presidente della banca prof. Fausto Cuocolo, ha ricordato, nella breve manifestazione dell'apertura dello sportello alcuni aspetti della storia genovese, con la storica Repubblica impegnata nei rapporti con il mondo arabo nel Mediterraneo per molti secoli, e ha mostrato - tratta dalla collezione della stessa Cassa di Risparmio - una rarissima moneta, un «tallero» d'argento [illegible] aspri del 1667: il recto [illegible] scritte in caratteri latini e il verso [illegible] in arabo.

Cuocolo ha affermato che l'iniziativa della Carige [illegible] da inquadrarsi nelle grandi scelte [illegible] solidarietà e [illegible] tolleranza, [illegible] al tempo stesso in diretta corrispondenza alle richieste d'un mercato sempre più esteso.

Molto compiaciuto s'è dichiarato anche Adriano Sansa (che con Marta Vincenzi ha partecipato all'inaugurazione dell'agenzia) il quale ha ribadito l'importanza psicologica e simbolica della scelta. Il nuovo sportello bancario è collocato in un punto strategico [illegible] centro storico: ha attirato l'attenzione e la curiosità di molti extra-comunitari, possibili clienti e fruitori di domani.

Tutto positivo? Non sono mancate osservazioni critiche: c'è chi ha osservato che l'iniziativa è solo «d'immagine» e demagogica perchè i nord-africani «in regola» con la residenza e con il lavoro possono comunque accedere ai normali canali bancari, mentre gli «irregolari» [illegible] movimenteranno denaro illecito per via bancaria ordinaria.

Paolo Lingua

Aut-aut di Sansa [illegible] Rom: o vi adeguate o ve ne andate dalla città

Nomadi, via al grande esodo

Tra ieri e oggi oltre 60 roulottes in movimento

GENOVA. I nomadi si «nomadizzano», parola di sindeco: ieri mattina Adriano Sansa ha firmato l'ordinanza di sgombero per le carovane che occupavano quattro aree in Valbisagno. Più di duecento persone, fra spagnoli e francesi, hanno dovuto abbandonare lo spiazzo di fron[illegible] allo stadio, l'ingresso dello Sciorba e la piastra sul Bisagno: una trentina [illegible] 63 roulotte sono già partite per Milano e Bologna, le altre si sono concentrare nel parcheggio del cimitero di Staglieno.

Questa mattina, una volta rientrati [illegible] capifamiglia da Fire[illegible] dove si tiene un processo che li riguarda, la carovana dovrebbe lasciare Genova.

«Sono stato inflessibile nell'applicare la legge quando si [illegible] trattato di mandare gli Halilovic [illegible] Quarto Alto, ma la legge è uguale per tutti, vale anche per i nomadi che vogliono essere ospiti da noi». Dopo l'ispezione della Usl compiuta mercoledì nei quattro insediamenti della Valbisagno, ieri mattina il primo cittadino ha sottoscritto l'ordinanza dando il via all'ope[illegible] sgombero. Vigili urbani, poliziotti e carabinieri hanno raggiunto i campi e il supertraslоco è iniziato. I primi ad attaccare la roulotte e accendere il motore sono stati i nomadi di origine francese del ceppo Demetrio, accampati con 33 case viaggianti dai primi giorni dell'anno [illegible] fronte allo stadio: «Entro domani [illegible] ne andremo tutti» assicura Quan Demetrio, 58 anni, capoclan riconosciuto della carovana.

Verso le 16 hanno iniziato [illegible] rombare anche i motori delle auto dell'accampamento di fonte allo Sciorba, altre 29 roulotte per un totale di 110 persone, [illegible] questa volta il ceppo [illegible] spagnolo.

Qualche problema in più è [illegible] [illegible] dalle due poverissime famiglie macedoni [illegible] dalla famiglia italiana di sfrattati che da quasi un anno stazionano [illegible] copertura del Bisagno in prossimità del casello autostradale: «Dove vado con due bambini piccoli?» si lamentava Beni Asanov, 21 anni e con due figli a carico giunto 4 mesi fa dalla Macedonia. Con due carri attrezzi sono stati accompagnati fino a Bolzaneto.

Il campo [illegible] Camaldoli può aspettare: di lì erano «fuggite» nei giorni scorsi tre famiglie Rom e si erano rifugiate pure loro in Valbisagno, ma ieri pomeriggio di Fabio e della sua comiti[illegible] [illegible] c'era più traccia vicino al cimitero di Staglieno.

Fra forze di polizia, operatori ecologici e autospurgo che ripulivano gli spiazzi lasciati liberi, la carovana ha iniziato le grandi manovre. Anche la famiglia Esposito, in attesa di una siste[illegible] nelle [illegible] popolari di Struppa, è stata accompagnata con la sua roulotte da Stagli[illegible] al quartiere dell'Alta Valbisagno. 'La legge di [illegible] vale per tutti, anche per gli italiani.

Mariacristina Cambi

Ieri l'udienza preliminare dopo l'inchiesta

Le mazzette alla Finanza sono in arrivo i processi

GENOVA. Per le mazzette miliardarie alla Guardia di Finan[illegible] ieri mattina [illegible] è celebrata l'udienza preliminare davanti [illegible] giudice Giorgio Ricci. Venticinque gli imputati, per la maggior parte sottufficiali e ufficiali delle Fiamme Gialle, insieme [illegible] alcuni imprenditori. Sono accusati [illegible] avere preso o pagato bustarelle sostanziose dal 1986 fino al 1993 (in piena Tangentopoli). Coinvolte anche società di livello nazionale e [illegible] importanti dell'imprenditoria ligure.

In molti avevano ammesso le tangenti, ma altri hanno sempre continuato [illegible] negare tutto negli interrogatori a cui erano stati sottoposti dai tre sostituti procuratori che avevano dato il [illegible] alle indagini nella primavera di due anni fa. Nel buco nero dell'inchiesta dai sostituti Andrea Becconi, Vito Monetti [illegible] Mario Morisani erano finiti dapprincipio ben 47 imputati fra imprenditori commercialisti, marescialli capitani e colonnelli. Ventidue di loro, tutti professionisti e imprenditori, hanno già ottenuto il patteggiamento o il rito abbreviato e alcuni sono stati anche assolti. Per gli ulteriori 25 imputati ieri si è svolta, dunque, l'udienza preliminare.

Il giudice Ricci ha deciso il rinvio a giudizio e il dibattimento [illegible] terrà il 25 settembre prossimo davanti ai giudici della seconda sezione penale per dodici degli imputati. Gli altri hanno ottenuto [illegible] poter usufruire del rito abbreviato [illegible] l'udienza preliminare [illegible] stata fissata per l'11 marzo prossimo.

Secondo le ipotesi di reato evidenziate nei diversi capi [illegible] imputazione i finanzieri [illegible] accusati di avere ricevuto tangenti per chiudere un occhio sulle verifiche fiscali effettuate da uno speciale nucleo della Guardia di Finanza che si interessava soprattutto di aziende con fatturato al di sopra dei cinquanta miliardi. [a. l.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Sono [illegible] sospese le ricerche di Manfred Smith

La Capitaneria di Porto ed i carabinieri hanno deciso di sospendere [illegible] ricerche di Manfred Smith, il grafico austriaco scomparso dopo una drammatica telefonata al «112» a bordo del traghetto della Corsica Regina. Sono state trovate le prove di un trattamento psicoterapeutico a cui l'uomo era stato sottoposto [illegible] servizio specialistico della Usl. Il medico aveva diagnosticato un [illegible] forma di schizofrenia associata ad attacchi di panico e manie di persecuzione. A questo punto, l'ipotesi che fosse uno «007» inseguito da malavitosi [illegible] perso consistenza. Si pensa piuttosto al suicidio o ad una disgrazia. [p. c.]

AUMENTI

Caro latte [illegible] Genova: [illegible] lire in più al litro

Dall'inizio dell'anno la Centrale del latte e il Centro latte Tigullio hanno aumentato il prezzo del latte: cento lire in più il cartoccio da un litro, cinquanta per quello da mezzo litro. Si è passati così da 2000 [illegible] 2100 lire al litro. [p. c.]

[illegible]

La cattedrale [illegible] San Lorenzo sorvegliata

Da quarantott'ore una pattuglia di polizia [illegible] carabinieri, a turno, sorveglia il Duomo per evitare episodi di vandalismo. L'allarme è stato lanciato mercoledì sera dal sacrista, [illegible] aveva sorpreso [illegible] donna nell'atto di incendiare un confessionale del '600 [illegible] una [illegible] [illegible] giornali arrotolati. [p. c.]

AEROPORTO

Il «Colombo» [illegible] [illegible] gli scali più sicuri d'[illegible]

L'aeroporto Cristoforo Colombo è fra i più sicuri d'Italia, lo dicono i piloti dell'Anpac che hanno emesso una «annotazione di merito» allo scalo genovese che finisce fra i «bravi» insieme all'aeroporto di Torino, quello di Bologna, lo scalo della Malpensa e Fiumicino. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

[redacted]

TURNO [redacted]

GENOVA
Europa, corso Europa 676.
Ghersi, [redacted] Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto, [redacted] Balbi 186.

ARENZANO
Alla marina, [redacted]

SORI
Sori, [redacted] Cairoli 18, telefono [redacted].

RECCO
Falqui, p.le Europa 6, [redacted] 74.155.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefo-[redacted] 771.069.

[redacted]
Pennino, via Pescino 2, [redacted]. 287.077.

[redacted]
Moderna, via Marsala 4, [redacted]. [redacted].

[redacted]
Vallera, piazza [redacted] Dicembre 6, telefono 259.041.

[redacted]
Centrale, via Prandina 22, telefono [redacted].

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA
Marcone, [redacted] Longhi 56, tel. 49.232.

[redacted]

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; [redacted] tel. 771.119; [redacted]: tel. 74.234; **Santa** [redacted] **Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** [redacted].620; **La-**[redacted] 309.947; [redacted] **Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; [redacted] tel. 700.917.

[redacted]

S. [redacted]: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatelefono): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** [redacted]. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** [redacted]. 91.83.456.

[redacted]

[redacted] *prefestiva e festiva:*
Genova, Bogliasco, [redacted] **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** [redacted] 354.022. Pediatrica ([redacted] pagam.) tel. 542.776.
[redacted]**o, Rapallo, Camogli, S.** [redacted]**rita:** telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.[redacted].
Santo Stefano d'Aveto: tel. [redacted].
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT [redacted] telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono [redacted] - 480.655 - 47.751.
Rapallo: t. 54.509 - 51.306 - 54.508.

[redacted]

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** [redacted]. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** [redacted]. 42.386; **Cogoleto:** [redacted]. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza [redacted] Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [redacted] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza [redacted] Negro, Bolzaneto, Pegli, via An[redacted], via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piaz[redacted] Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** [redacted] 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.886, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [redacted]. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri** [redacted] tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
[redacted] **Margherita:** [redacted] 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831[redacted].
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Or.: 21. L. 95/85/45/30.000
Compagnia di balletto Antonio [redacted]

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Il giardino dei ciliegi — di Chacov. Regia di [redacted]ele Lavia.

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.1891
RIPOSO SINO AL 18 GENNAIO

Pol. Genovese — Tel. [redacted]. Ore 20,30. Lire [redacted]
...E la prima è stata Eva. Compagnia goliardica «Baistrocchi». Regia di Piero Rossi

T. [redacted]lla To[redacted] — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 25/18.000
Voilà [redacted] — Regia di Filippo Crivelli. Compagnia Teatro delle Tosse

T. [redacted]lla Tosse — [redacted] Dino Campana. Ore 20,45. Lire 24.000/15.000
Bufaplanetes

T. [redacted]la Tosse — Agorà
OGGI RIPOSO

[redacted] Garage — Sala Diana
CHIUSO FINO [redacted] 18 GENNAIO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 206.546. Or.: 14,30 ult. [redacted] L. 10.000
Casper — [redacted] *Silberling,* [redacted] *C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted] 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,05/18,55/20,50/22,40. L. 10.000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [redacted] intrigo con [redacted] misterioso [redacted]naggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.810 Or.: 15 17,30/20/22,30 Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; [redacted]
Assassins

[redacted] 1 — Tel. 586.419 Or.: 15,30/18,45/22 L. 10.000 [redacted]. 12.000; mer. 7000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. [redacted]h 52' **Grottesco**

Corallo [redacted] — Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[redacted] — [redacted] *T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

Grattacielo — Tel. [redacted] Or.: 15/17/18,45/20,45/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Va[redacted] di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. [redacted]. V. 1h 40' **Comico**

Lux — Tel. 581.691 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: [redacted] donna ha [redacted] figlia [redacted] relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.6298 Or.: 15/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo [redacted]dante e la sua vittima N. [redacted]. 1h 42' **Commedia**

Olimpia — Tel. [redacted] Or.: 15/17,30 20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[redacted] — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — [redacted]. 564.849 Or.: 15/17/18,50/20,40 22,40. [redacted] 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Palla [redacted] — [redacted] *M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. G[redacted] (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — [redacted]. 565.512 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. [redacted]; mer. 7000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] — [redacted]. 314.141 Or.: 14,45/16,45/18,45 20,45/22,45. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 15/18,30/22. L. [redacted]00 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Bra[redacted]art - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30/17,15/20,45/22,30 L. 10.000
[redacted] — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'[redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[redacted] — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa [redacted] il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi [redacted] fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viaggi di [redacted] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante [redacted] vittima N. V. 1h 42' [redacted]

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.967; [redacted] tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7843; **Smeraldo** tel. 201.919.

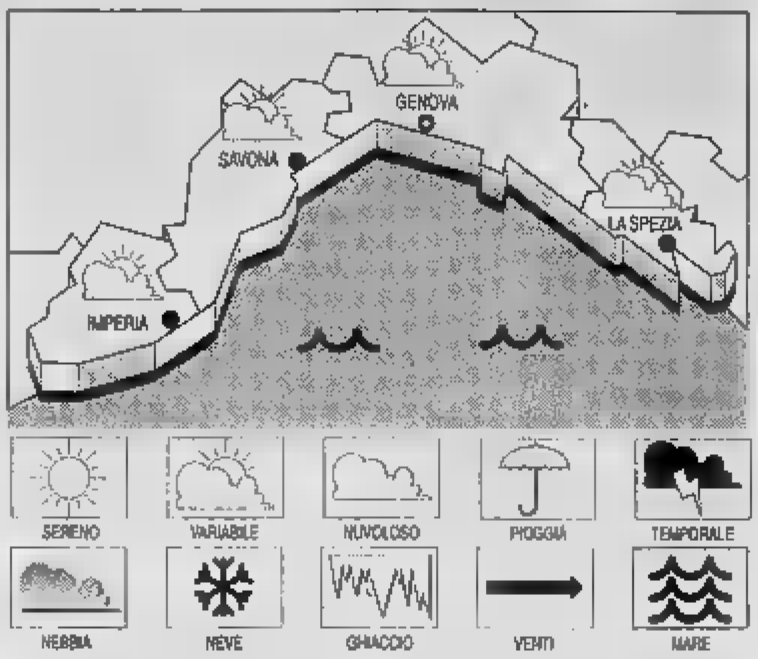
CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000/5000
Al di là delle [redacted] — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Carignano [redacted] — Tel. 570.23.48 Ore 20,30 Lire 7000
Imprevisti d'amore — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata moglietina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.768 Ore 21,15 Lire 6000/5000
Purché tu capisca

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PER OGGI.** Al mattino cielo poco nuvoloso, a partire dalle ore pomeridiane aumento della nuvolosità. Vento moderato tra Est Nord Est e Ovest Sud Ovest (10-20 km/h). Mare tra poco mosso e mosso. Temperatura senza variazioni di rilievo.
Tendenza per domani. Agli annuvolamenti si alterneranno schiarite. Vento di intensità moderata. Mare poco [redacted], localmente mosso. [redacted] **di ieri.** Temp. [redacted] 13° C, umidità rel. 60%, vento Sud Est 5-10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1015 mbar (in aumento).

T[redacted]URE DI [redacted]

[redacted]	max **16**	min **6**
Savona	max **14**	min **6**
Imperia	max **14**	min **7**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **8**; min: **2**; temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,04. La **Luna** cala alle 7,17 e si leva alle 17,10 (Luna piena alle 20,52).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18/20,15/22,30 Lire [illegible]
Ciao America — *di J. Schütte, con O. Tausing, J. Bodo (Usa '95)* — Tre anziani immigrati in America [redacted] nell'Europa dell'Est per ritrovare le proprie [redacted], tra malinconie, ricordi, guai e sorrisi. N. V. 1h 30' **Commedia**

Chaplin — Tel. 880.069 Ore 21 L. 5000 soci L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 589.640 Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15 Venerdì d'argento ore 16 L. 6000/5000
CHIUSO

Cineforum — [redacted]. 687.841 Ore 21 L. [redacted]
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. [redacted]
CHIUSO

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30 Ore 21 Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 334.778, L. 8000 Or.: 20,30/22,30. Sab. [redacted]. 15,30/22,30
Il profumo [redacted] mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campa[redacted] messicana del 1945. N. V. 1h 43' [redacted]

VOLTRI
Ambrosiano — Tel. 613.6138 Or.: 20.15/22,30; [redacted]. 15 17,30/20/22,30. Lire 8000
Apollo 13 — *di R. Howard,* [redacted] *T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione [redacted] Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [redacted] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509 Ore 21 Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. [redacted] Ore 16,10/18,15/20,20 [redacted]. L. 10.000
Viaggi [redacted] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone,* [redacted] *Gerini, C. Mascoli, V. Pi*[redacted] *(Ita '95)* — [redacted] differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 Or.: 16/17,30/19,10 20,45/22,20. L. 10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [redacted] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363.274 Or.: 18 ult. 22,30 L. 10.000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk,* [redacted] *J. Carrey, I. McNeice,* [redacted] *(Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [redacted] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Mignon — Tel. 309.694 Or.: 18,20; ult. 22,30 Lire [redacted]
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. [redacted] 40' **Fantastico**

SESTRI LEV.
Ariston — [redacted]. 41.505 Or.: 16,05/18,10/20,20 22.20. Lire 10.000
Vacanze di [redacted] '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio [redacted] figlia che ha una cotta per una teles[redacted]r. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [redacted] **Comico**

SAVONA

Teatro Chiabrera
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22 L. 10.000/7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] 1 — Tel. 825.714. Orario: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado — Tel. 820.563. Orario: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Ace Ventura. Missione [redacted] — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Filmstudio — Tel. 838.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000
Nel bel mezzo [redacted] un gelido [redacted] — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' [redacted]

Jolly — Tel. 850.570. Orario: 15,30/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

[redacted] — Or.: 21 Lire 7000/5000
Mowgli. Il li[redacted] — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta [redacted] pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' [redacted]

[illegible] Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 L. 10.000/8000/5000
Seven — *di D. Fincher, con B. [redacted], M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [redacted]
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — [redacted] una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

ALBENGA
Am[redacted] — Tel. 95.603. Or.: 20,20/22,30 festivi 16/18,[redacted] Lire 9000/6000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre [redacted] coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [redacted] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Astor — Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,[redacted].30/22,30 Lire 9000/6000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia [redacted] guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Or.: 20,15/22 fest. 16,30/18,15 Lire 8000
Braveheart — *di M. Gibson,* [redacted] *Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe [redacted] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [redacted] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Orario: 15/16,45/18,30/20,30/22,30 L. 9000/7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci,* [redacted] *Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]

LOANO
Loanese — Lire 10.000/6000
Or.: 16,30: **Palla di neve**
Or.: 19/22: [redacted]

MILLESIMO
Lux — Or.: 21 L. 7000/5000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [redacted]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]

SASSELLO
T. di Sassello — Ore 21,15 Lire 7000
Il primo [redacted] — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. [redacted]. V. 2h 08' **Epico**

VARAZZE
[redacted] 1 — Tel. 97.249 Or.: 15,15/17,35/20,25 22,40. L. [redacted]
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [redacted]

Verdi [redacted] — Tel. 97.249 Or.: 15,10/18,30/22 L. 12.000/8000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

IMPERIA

[redacted] — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [redacted] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fan[redacted]o**

Dante — Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. [redacted] anziani 5000
Vacanze di [redacted]e 95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colo[redacted], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Imperia — Or.: in. 16; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000 anziani 5000
Ace Ventura - Missione [redacted]ca — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il [redacted] «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **C[redacted]**

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. [redacted]
Ace Ventura - Missione [redacted] — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare[redacted] sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston [redacted] — Tel. 507.070 [redacted].: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre [redacted] coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted] Roof [redacted] — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000
Palla di [redacted] — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Roof [redacted]la due — [redacted]. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Ariston [redacted] Sala tre — [redacted]. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000
[redacted]cciamo Paradiso — *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'[redacted] a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-ki[redacted]r che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted] B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000
[redacted] di Natale '95 — [redacted] *N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. [redacted] 40' **Comico**

[redacted] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000
[redacted] — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]

Partono finalmente i lavori per i circa nove chilometri di strada e tunnel

Sestri-Deiva, arrivano i soldi

Una via di collegamento fondamentale, anche per la sua rilevante valenza turistica. Molte le chiusure per frane. Entro la fine del mese dovrebbe essere aperto il tratto per Moneglia. Fondi dalla Regione

MONEGLIA
SERVIZIO

Finalmente la Regione si è accorta che c'è qualcosa che va lungo i circa nove chilometri di strada e tunnel che collegano i Comuni di Sestri Levante, Moneglia e Deiva Marina. Una via di collegamento fondamentale, anche per la rilevante valenza turistica, che però da sempre è esposta a chiusure per frane, smottamenti, problemi alle gallerie.

La situazione, attualmente, non è proprio delle più fluide. Il tratto tra Deiva e Moneglia è chiuso da oltre un anno, a causa appunto di uno smottamento che rende insicura e intransitabile la carreggiata. I lavori sono in corso e dovrebbero terminare entro la fine del mese. Poteva andare più alle lunghe, però: proprio a cantiere aperto si è aperta un'ennesima voragine sul fondo stradale che ha impedito il transito dei mezzi pesanti di servizio agli operai. L'inconveniente è stato superato in extremis.

Quanto invece al tratto tra Riva Trigoso e Moneglia, sino a fine mese rimarrà chiuso nelle ore notturne, dalle 22 alle 6, per consentire alla Telecom di posare un cavidotto, le nuove fibre ottiche. I traffico verrà dirottato sulla vecchia strada che porta al passo del Bracco, dove in passato non erano mancati problemi anche a questa «gittata» di asfalto, chiusure repentine e disagi conseguenti. Dove sta la novità? L'ha illustrata ieri mattina a Chiavari il consigliere regionale pds Paolo Perfigli. «Giorni fa la giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assesore ai Trasporti Graziano Mazzarello, un importante disegno di legge, e mi auguro presto legge, finalizzato ad intervenire sulle strade che possono avere interesse regionale. Tra queste strade, che rientrano in ambiti che hanno specifiche caratteristiche, ad esempio di tipo turistico-commerciale, rientra anche quella delle gallerie di Sestri, Moneglia e Deiva».

Gli effetti? Ancora Perfigli: «Entro 120 giorni dall'entrata in vigore della legge dovrà essere approvato dalla giunta un piano d'intervento che dovrà contenere iniziative straordinarie e urgenti a favore della strada Sestri-Deiva. A questo fine sono stati già stanziati nell'assestamento del bilancio '95 200 milioni». Il primo stanziamento regionale della storia, tormentata, di questo carreggiata panoramica.

Il sindaco di Moneglia, Giovanni Vernengo, aggiunge qualche particolare. Spiega: «Il vero problema è sempre stato quello di mettere d'accordo tutti gli enti interessati. Le gallerie sono di proprietà delle Ferrovie di Stato, che le cedono in uso ai Comuni. Quando si è presentato il problema d'intervenire nella manutenzione, della quale naturalmente non possono farsi carico Comuni piccoli come i nostri, il maggior daffare è stato quello di mettere attorno a un tavolo i vari enti. Con notevoli perdite di tempo».

E con la nuova legge? «La strada diventa d'interesse regionale. Il che apre la via a un accordo di programma, a un piano d'intervento, ma soprattutto a una convenzione per la gestione e manutenzione delle gallerie che dovrebbe essere allargata a tre Comuni, alle Province di Genova e Spezia, alla Regione». Con relativa concentrazione dei finanziamenti, che potrebbero essere non solo allo Stato ma addirittura anche ai privati. Ancora Vernengo: «Mi auguro si apra una nuova era per questa strada. Fosse toccato a noi, come a Deiva, rimanere isolati per un anno, saremmo finiti in ginocchio, turismo compreso».

Pozzo

Un tratto della strada che collega Riva Trigoso a Deiva Marina [FOTO BARNI]

Nuovo look per il casello

Chiavari, chiuso dalle 22 alle 6 per i lavori di pavimentazione

CHIAVARI. Nuovo look per il casello autostradale di Chiavari e disagi per gli automobilisti. L'entrata e l'uscita rimarranno chiuse ancora questa sera, dalle 22 alle 6 di domani.

Si tratta di un «black out» temporaneo, per consentire alla Società Autostrade di portare a termine i lavori di rifacimento della pavimentazione del piazzale antistante il casello. Non solo questo, però. La «barriera», tra le più trafficate della Riviera, verrà ampliata con due nuove «piste» e verrà dotata delle apparecchiature che permettono il pagamento del pedaggio col sistema Viacard e Telepass. Un'innovazione che era già stata apportata, soltanto in entrata all'A12.

La chiusura del casello, che coincide questa sera con i probabili arrivi per il «ponte» dell'Epifania, è stata pubblicizzata presso gli altri caselli con manifesti e rilanciata a tutti gli automobilisti attraverso i microfoni di Isoradio, il servizio nazionale d'informazioni autostradali realizzato dalla Rai con la Società Autostrade. Gli automobilisti potranno utilizzare, in alternativa, le entrate-uscite di Lavagna e di Rapallo. Oppure, per spostamenti intercomunali, la vecchia Aurelia.

Con l'inaugurazione del nuovo casello di Chiavari la Società Autostrade raddoppia dunque il potenziale delle sue «barriere» nel Tigullio, un'operazioone già avviata con il rifacimento del casello di Rapallo e con il potenziamento di quello di Recco, anche quest'ultimo dotato di «piste» per la Viacard e il Telepass. Interventi analoghi sono stati portati a termine inoltre anche per la «barriera» di Nervi.

Sempre in questi ultimi mesi la Società Autostrade ha rinnovato diversi tratti di guardrail lungo la direttrice Genova-Riviera, in più punti sostituiti con i più sicuri muretti chiamati «jersey». [f. p.]

DALLA RIVIERA

BORZONASCA

Altri due negozi storici abbassano la saracinesca

Prosegue la corsa alla chiusura di negozi nel Tigullio. A Borzonasca hanno abbassato la serranda due esercizi storici, il ferramenta Todeschini, data di fondazione 1860, e la macelleria Briasco, tre generazioni dietro il banco. I proprietari hanno restituito la licenza in Comune. Sempre a Borzonasca dopo un secolo cambia gestione l'unica edicola: la famiglia Piccardo, licenza rilasciata nel 1900, passa la mano. [f. p.]

Il sindaco visita l'«Informagiovani»

Il sindaco Roberto Bagnasco ha visitato stamattina i locali del servizio «Informagiovani», operante da un anno a Rapallo con la collaborazione della Provincia. Bagnasco ha parlato poi della necessità di potenziare questo «sportello», per la ricerca di primo impiego che per il settore del tempo libero. [f. p.]

BORZONASCA

Il piano di recupero del centro storico

Fila via liscio il piano di recupero del centro storico di Borzonasca, finanziato dalla Regione. Sono stati ultimati i lavori per la realizzazione del nuovo edificio polivalente di piazza dei Carlin, che sarà destinato ad ospitare il centro visita del Parco naturale dell'Aveto, in fase di costituzione. [f. p.]

RAPALLO

Gli abitanti di Nagge-S. Rocco l'amministrazione

Gli abitanti del quartiere Nagge-S. Rocco levano gli scudi contro l'amministrazione, richiamando alla sua attenzione i problemi della zona, legati al suo degrado e alla scarsa illuminazione dell'Aurelia. Per discutere questi temi il presidente del comitato di quartiere, Enzo Compagnoni, ha indetto un'assemblea pubblica per la sera del 16 gennaio. [f. p.]

LAVAGNA

I cori degli alpini per la Sala Rocca

Cori a beneficenza dagli alpini di S. Margherita. Questa sera il Coro Voci d'Alpe, diretto dal maestro Paolo Fecci, si esibirà a Lavagna, alle 21 nella sala Rocca. Il programma si baserà su canti natalizi e di montagna. [f. p.]

I corsi di abilitazione al registro esercenti

Sono aperte a Chiavari e Rapallo le iscrizioni per i corsi di abilitazione al Registro esercenti commercio, che si terranno a febbraio e marzo. L'Ascom ha invitato tutti gli interessati a presentarsi presso i suoi uffici di Chiavari e Rapallo. I posti sono limitati. [f. p.]

RAPALLO

I funerali in cattedrale di don Giovanni Arata

Si sono tenuti l'altroieri a Rapallo, in cattedrale, i funerali di don Giovanni Arata, morto a Chiavari all'età di 85 anni. Arata era stato parroco di Acero, Leveggi e S. Margherita, quindi canonico a Rapallo e a Lavagna. [f. p.]

Chiavari, lettera ai sindaci del comprensorio

Una Tosap ridotta per i passi carrai

CHIAVARI. Il presidente dell'Aci, associazione amministratori condominiali ed immobiliari, Moreno Maini, ha inviato una lettera ai 31 sindaci del comprensorio, per ottenere l'abbattimento della Tosap sui passi carrai, con una corretta applicazione della tassa che farebbe risparmiare il 90 per cento dell'onere.

Maini sostiene che le ditte incaricate dai Comuni alla riscossione, commettono due errori sulla applicazione della tassa: il primo per quanto riguarda i passi carrabili concessi su marciapiedi «a raso», cioè dove l'amministrazione comunale non è intervenuta con lavori per consentire il passaggio delle auto. In questo caso la Tosap non può essere applicata.

Per quanto riguarda invece la tassazione di marciapiedi con scivolo, una circolare ministeriale del marzo '94, chiariva che per «manufatto» (l'intervento della amministrazione) deve intendersi un opera costruita con la specifica finalità di facilitare l'accesso dei veicoli, alla proprietà privata e che insista sul suolo pubblico e sul privato, soggetto a servitù di pubblico passaggio. Il Ministero aveva quindi chiarito che «sono da ritenersi tassabili come passi carrabili, quei manufatti costituiti dal solo scivolo dei marciapiedi: in questo caso, ovviamente, il manufatto tassabile è solo lo smusso».

«La superficie da prendere in considerazione per l'applicazione della Tosap - dice Maini - è esclusivamente quella risultante dall'apertura della pietra smussata, per la profondità della stessa». L'area di una o due lastroni di pietra: una bella differenza quindi, con i parametri applicati ora che viene considerato tutto il marciapiedi davanti al cancello o al garage per cui si è chiesto il passo carrabile. «I sindaci dovranno intervenire - dice ancora Maini - in quanto è chiaro che oggetto della imposizione, deve essere solo l'opera in quale è concretamente realizzato l'intervento di modifica del suolo pubblico, a vantaggio dei cittadini». [g. vi.]

Il contrasto in Comune a Castiglione Chiavarese è stato risolto dalla prefettura

Segretario trasferito, vince il sindaco

Funzionario destinato a Zoagli, al suo posto il collega Francesco Marziali. Il primo cittadino, Claudio Ricelli, non aveva gradito l'opposizione ad alcuni spostamenti di personale. La difesa del segretario Colla

CASTIGLIONE. Che succede se un sindaco si mette contro il proprio segretario comunale? Succede che quest'ultimo viene trasferito. E' il caso di Castiglione Chiavarese: il segretario Ugo Colla si sposta a Zoagli.

Il trasferimento è stato deciso dalla Prefettura. Non si parla di punizione, ma anzi vengono riconosciuti al funzionario «ottimi giudizi».

Comunque sia, a vincere il braccio di ferro è stato il sindaco Claudio Ricelli, che adesso dovrà accogliere il nuovo segretario Francesco Marziali, proveniente da Zoagli. Altri spostamenti, quello del segretario di Nè, che va Savignone e che lascia un «buco», temporaneamente «tappato» dal pari grado di Cogorno.

La bega di Castiglione, però, non si può liquidare soltanto con la comunicazione dell'avvenuto trasferimento. Oggetto «ufficiale» della divergenza di idee tra sindaco e segretario sarebbero stati alcuni spostamenti di personale voluti dal sindaco, ai quali si sarebbe opposto il funzionario.

Tra i due, pur se con molto savoir faire, lo scorso «valentino». Il sindaco minacciò addirittura minacciato di dimettersi: una petizione di centinaia di suoi concittadini (è stato eletto con il 61% dei voti) l'ha fatto poi recedere dai suoi propositi.

Aveva scritto al prefetto il sindaco Ricelli: «Se entro un mese non verrà rimosso dall'incarico l'attuale segretario comunale, rassegnerò le dimissioni». Ricelli aveva anche accusato il funzionario di attuare «un atteggiamento ostruzionistico, nel non volersi assumere alcuna responsabilità nella gestione dell'ente comunale, a causa di alcuni spostamenti di personale effettuati dall'amministrazione».

Il segretario Colla non era rimasto zitto. «I miei atti sono stati rivolti al rispetto dei principi di efficienza dell'attività comunale, gravemente minacciati dalla riduzione numerica del personale, tesa a indebolire servizi vitali e di alta responsabilità. Ho inoltre cercato anche di farmi carico delle preoccupazioni dei miei collaboratori, che incontrano sempre più crescenti difficoltà nello svolgimento del loro lavoro. E ho cercato anche di difendere l'organizzazione del personale che io stesso ho contribuito a costruire nei miei tredici anni di servizio a Castiglione».

Ugo Colla aveva anche annunciato che avrebbe tutelato la sua «onorabilità professionale» nelle sedi opportune, in caso di rimozione. Non è dato da sapere se darà seguito a quanto ha dichiarato: se lo farà, da Zoagli. [f. p.]

CHIAVARI

Dallara scrive al sindaco

Messaggio del deputato Pino Dallara al sindaco di Chiavari Vittorio Agostino. Il parlamentare è intervenuto sulla questione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dicendosi in linea con la presa di posizione di Agostino nei confronti della Regione, rea di far pagare agli abitanti di Chiavari tariffe maggiori rispetto a quelle applicate in altri Comuni vicini, perchè «Comuni dalla stessa colorazione politica della maggioranza regionale». Dallara indica inoltre al sindaco di Chiavari una possibile soluzione al problema della realizzazione di un inceneritore comprensoriale, un impianto innovativo sperimentato in Norvegia. Il parlamentare però riserva anche una tirata d'orecchi a Agostino, quando parla della Tigullio Trasporti. «Lei aveva chiesto più volte tecnici alla guida dell'azienda. Perchè allora, al posto del sottoscritto, dimessosi, ha nominato un avvocato, fratello di un consigliere di maggioranza?». [f. p.]

I recenti contrasti sul piano regolatore e sulle aree ex Fit sfociano in una iniziativa dei Verdi

La Befana ambientalista a Sestri Levante

Carbone al sindaco, cubetti di cemento ai consiglieri di maggioranza

SESTRI LEVANTE. Arriva la «Befana ambientalista», oggi a Sestri Levante. Porterà carbone al sindaco e venti cubetti di cemento per ciascuno dei consiglieri di maggioranza. E poi un completo da golf per il presidente della Comunità montana, e un «presente» anche a un paio di giornalisti accusati di essere troppo «morbidi» con l'amministrazione centroprogressista del sindaco Mario Chella.

L'iniziativa è del gruppo dei Verdi, che rinnova così una tradizione inaugurata l'anno scorso a «beneficio» degli altri sindaci della Riviera. Ha spiegato Edoardo Baraldi: «Nel gennaio scorso dicevamo che la importanza lo schieramento politico dell'amministratore "premiato": era sufficiente che avesse sottoscritto progetti che avrebbero minacciato le nostre colline, le nostre coste».

Continua Baraldi: «L'anno scorso avevamo lasciato fuori il sindaco di Sestri Levante, Mario Chella, rimandando al '96 la nostra attenzione sul suo operato. Chella si è dimostrato così intraprendente che, quest'anno, abbiamo deciso di premiare soltanto lui, in esclusiva. Anzichè carbone, però, avremmo preferito che la Befana gli portasse un bel sacco di metalli pesanti, tipo cromo o zinco, quelli presenti in quantità massiccia nelle acque del torrente Gromolo, che Chella si preoccupa di rinaturalizzare solo a parole».

E i venti cubetti di cemento? «Sono per i consiglieri comunali di maggioranza. Così, giusto per ricordare i nuovi 20 metri cubi di cemento previsti dal nuovo piano regolatore generale, quelli che gravano sul capo di ciascun abitante di Sestri. E naturalmente ci siamo dimenticati dal presidente della Comunità Val Petronio, appassionato "difensore" del verde e probabilmente futuro buon giocatore di golf».

I richiami vanno naturalmente agli indirizzi generali del nuovo prg, di recente approvati dal Consiglio, e ai contenuti del Piano di riqualificazione urbana per le aree ex Fit, passato l'altra sera tra le polemiche. Oggi a Sestri i Verdi distribuiranno un volantino che riproduce le superfici esatte (almeno secondo una loro elaborazione) di quest'ultimo progetto.

Ha detto Baraldi: «L'amministrazione ha parlato di aree verdi pubbliche per il 70% dei 13 ettari disponibili: non è vero. Gli spazi di verde pubblico saranno sì e no ampi due ettari e mezzo, anche meno e verrà realizzata la prevista casa di riposo. Contro oltre tre ettari di verde privato e circa 70 ettari destinati al campo golf, più le metrature dei tre palazzi a cinque piani e dei parcheggi». [f. p.]

Edoardo Baraldi

Mercoledì dimissioni ufficiali, giovedì insediamento alla Port Authority

Gallanti lascia il Consiglio regionale Ieri i saluti, tra fair play e statistiche

GENOVA. Conferenza-stampa d'addio, sia pure in funzione d'un costante appuntamento annuale, di Giuliano Gallanti, in un clima di singolare fair-play.

Il presidente del Consiglio regionale si dimetterà formalmente la prossima settimana e, in particolare, mercoledì 10, quando è stato fissata l'ultima riunione dell'ufficio di presidenza integrato ai capigruppo.

Gallanti «lascerà» alla fine della seduta da giovedì 11 risiederà stabilmente a Palazzo San Giorgio. Il giorno 16 gennaio, quando il Consiglio regionale riaprirà i battenti, uno dei vicepresidenti (o Franco De Simone o Bruno Valenziano) indirà l'elezione del nuovo presidente, per il quale si fa sempre più pressente il nome di Fulvio Cerofolini.

Nel saluto conclusivo, Gallanti ha espresso vivo apprezzamento per l'ufficio di presidenza di cui fanno parte anche i segretari Giorgio Bornacin e Ombretta Leardini. Tutte le decisioni sono state prese all'unanimità, con molto rispetto per le leggi e per le opinioni di tutti.

Del resto, Gallanti ha anche ricordato come tutte le sedute, persino quelle concitate di agosto per le leggi sanitarie, si siano sempre svolte all'insegna della massima correttezza. Valenziano, Bornacin e De Simone hanno riconosciuto a Gallanti doti di equilibrio e di equidistanza. Valenziano ha anche affermato che se dovesse rivotare in Consiglio il gruppo (Forza Italia) voterebbe per Gallanti, invece di astenersi.

Gallanti lascia un successo il problema aperto della riforma dello Statuto che, nato per una Regione eletta con il sistema proporzionale, deve adeguarsi alla «cultura» del maggioritario. Ha ricordato anche l'importanza d'una legge sulle Comunità Montane che dovrà essere discussa tra poco tempo.

Infine i dati statistici: il 1995 è stato diviso (sino all'8 marzo) tra la V e la VI legislatura. Nei primi due mesi e mezzo le sedute di consiglio sono state 11; sono stati presentati 34 nuovi disegni di legge; le leggi approvate sono state 43, ma 13 sono state respinte dal governo.

I provvedimenti amministrativi approvati sono stati 39. A questo vanno aggiunte: 20 interpellanze, 54 interrogazioni, 8 mozioni, 10 ordini del giorno.

Nella VI legislatura le sedute consiliari sono state 26, i disegni di legge presentati 59, le leggi approvate 30, le leggi rinviate 3, i provvedimenti amministrativi 45.

Inoltre ci sono state 93 interpellanze, 93 interrogazioni, 15 mozioni, 68 ordini del giorno. [p. l.]

L'INFORMANEVE

Epifania, weekend bianco tutti gli impianti aperti

Quasi un metro di neve a Prato Nevoso che offre 13 sciovie aperte

BUONE notizie per gli sciatori: la neve è dappertutto abbondante, farinosa, e le previsioni fanno sperare per il meglio. Le ultime nevicate (grazie all'abbassamento della temperatura non è piovuto) hanno reso la coltre consistente e, si spera, duratura.

I maestri sono fiduciosi: anche se nelle prossime settimane non nevicasse, lo spessore del manto sarebbe sufficiente almeno fino a febbraio. D'altra parte, dopo le preoccupanti conclusioni cui sono giunti gli scienziati il mese scorso sull'effetto-serra causato dall'inquinamento già registrato in tutto il mondo (alluvioni, desertificazione e altri disastri naturali ne sono la prova), qualche perplessità è d'obbligo.

In ogni caso, restiamo in casa nostra e godiamoci quel che per ora ci è stato dato e che è davvero molto. Una qualità della neve così buona e un così consistente spessore, sono situazioni alle quali non si era più abituati. Impossibile, infatti, dimenticare i cartelli affissi gli inverni passati davanti agli impianti e che recitavano: «Chiuso per mancanza di neve».

La stagione '95-96, invece, non soltanto è cominciata prestissimo (già all'inizio di dicembre molte località erano in funzione), ma ha persino regalato per Natale e Capodanno uno scenario da fiaba: montagne bianche e fitte nevicate. Come nei film. E questo week-end dell'Epifania che chiude il periodo festivo ma apre alla vera stagione sciistica, non sembra deludere le aspettative.

Vediamo la situazione cominciando da **Limone** che offre piste perfettamente innevate: da 50 a 100 centimetri. Tutti e 30 gli impianti che «servono» i chilometri di piste sono aperti. Il bollettino indica il tipo di neve: compatto-farinoso. Agibile anche l'anello di 6 chilometri per il fondo (informazioni allo 0171-92101).

La portata di Limone è uguagliata solamente da **Auron**, nell'entroterra di Nizza, sempre più frequentata dagli appassionati della Riviera. Nella località, classificata tra le prime quindici di Francia, da domenica prossima prenderà il via un'iniziativa riservata agli italiani: lezioni di sci collettivo (ma anche individuali) impartite da maestri che parlano la nostra lingua. Il corso durerà sette domeniche, due ore per volta, a un prezzo complessivo di 149 mila lire.

Inoltre, da domani riprende l'iniziativa «Pullman della neve»: partenza da Diano alle 6, soste in tutte le località sino a Ventimiglia (ore 7,15), arrivo ad Auron alle 9,30. Il prezzo è di 56 mila lire, skipass compreso. L'altezza della neve varia da 120 cm. Informazioni allo 0184-534037.

E veniamo al **Monregalese**. Dai 60 ai 90 cm ad **Artesina** dove sono 60 i chilometri di piste percorribili e 14 gli impianti aperti. In funzione anche il fondo. Stesso spessore anche a **Prato Nevoso**: 13 le sciovie aperte per 70 km di piste. A **Frabosa** la coltre raggiunge i 60 centimetri. Cinque impianti aperti e una simpatica iniziativa: le slitte trainate dagli husky, per una gita in mezzo alle pinete, nel Grande Nord. Un altro appuntamento: a Prea domenica il presepe vivente e per tre giorni a Mondovì, da oggi, «radunoo» di mongolfiere. Aperto l'anello di fondo.

Dai 20 agli 80 centimetri a **Lurisia** (8 impianti). A **San Giacomo**, regina del fondo, offre una pista di 12 chilometri tra gli alberi, mentre sono 30 quelli riservati allo sci alpino: 8 impianti. Ancora chiusa Garessio mentre si scia a **St. Gree**: 20-60 cm, 5 impianti aperti. Stesso spessore per **Aimoni** di Ormea: 20-60. Per informazioni sul Monregalese: 0174-244010.

Infine, **Monesi**. Mentre si parla della possibilità di apertura di un nuovo impianto, rimangono aperti il **Tre Pini** e il Plateau.

Giulio Galuardi

Stanziati 200 milioni per incoraggiare l'attività culturale e agonistica

Contributi a sport e associazioni

Palazzo Sisto ha voluto riconoscere i successi conseguiti dalle varie società cittadine
Previsti importi anche a beneficio di club e circoli ma un consigliere contesta i «tagli»

La piscina della Rari Nantes

SAVONA. Arrivano i contributi per gli enti e le società sportive. La giunta comunale ha deliberato complessivamente 200 milioni di stanziamenti in favore delle associazioni che svolgono manifestazioni rilevanti in campo sociale o culturale.

Sport e turismo. Questi i contributi decisi dalla giunta: Acli (500 mila lire), A.I.B (1 milione 500 mila), A.S. Volley Savona (3 milioni), Amatori nuoto Savona (3 milioni e 500 mila), Amatori Pallacanestro (500 mila), Assobasket (1 milione e 500 mila), Alis Savona (500 mila), Badminton Savona (500 mila), Bocciofila Pensionati (500 mila), Cestistica Savona (1 milione), C.S. Libertas (1 milione e 500 mila), Fratellanza ginnastica Savona (5 milioni), F.B.C. Veloce (81 milioni e 500 mila), Lega Navale (2 milioni), Liguria Hockey (5 milioni), Pgs Don Bosco (1 milione e 500 mila), Priamar calcio (14 milioni), Pugilistica Carlevarino (1 milione), Rari Nantes Savona pallanuoto (30 milioni), Riviera Basket (1 milione e 500 mila), Rari Nantes Savona nuoto sincronizzato (10 milioni), Rugby Savona (1 milione e 500 mila), Sabatia handball (500 mila), Sampor Pallavolo (500 mila), Società ippica genovese (1 milione), Savona Hockey (1 milione), Savona sport diffusione (10 milioni), Serenella polisportiva triathlon (500 mila), Serenella polisportiva podismo (500 mila), Tennis Tavolo Savona (500 mila), Unione cestistica savonese (500 mila), Unione veterani sportivi (500 mila), U.S. Letimbro bocce (500 mila), Legino calcio (2 milioni e 500 mila), Unione sportiva Letimbro calcio (500 mila), Unione sportiva Speranza (2 milioni e 500 mila), Uisp bocce ciclismo pattinaggio calcio pallavolo (1 milione), Volley ball club Savona (5 milioni), Xenia Badminton (500 mila), Tiro a segno (500 mila). In totale la spesa è di 116 milioni.

Le somme sono state stanziate con questa motivazione: «Le iniziative e le attività effettuate dalle associazioni e società sportive nell'ambito dei rispettivi campionati hanno riscosso un notevole successo e quindi il Comune intende premiare con un contributo queste iniziative».

Enti e associazioni. La spesa complessiva in questo caso ammonta a 87 milioni. Ecco l'elenco dei beneficiari: Associazione savonese di pittura da camera (8 milioni), Circolo savonese cineamatori (600 mila), Gruppo grotte Cai (500 mila), Sodalizio siculo-savonese Pirandello (500 mila), Fi.da.pa (500 mila), Asses (500 mila), Società culturale savonese (800 mila), Banda Sant'Ambrogio (6 milioni), Circolo Della Rovere (500 mila), Associazione musicale Dioniso (500 mila), Circolo fotografico savonese (1 milione e 500 mila), Società di mutuo soccorso generale (600 mila), Club filatelico numismatico (1 milione), Associazione culturale U Pregin (1 milione e 500 mila), Savona Fornaci (1 milione), Circolo culturale punto d'incontro (500 mila), Savona Villapiana (250 mila), Associazione italiana amici Raoul Follereau (500 mila), Associazione ceramisti Albisola (1 milione), Circolo culturale Brandale laboratorio (1 milione), Provveditorato agli Studi di Savona (500 mila), Distretto scolastico 7 milioni), Aism (2 milioni), Associazione librai Savona (1 milione), Aned (1 milione), Banda Porzano (14 milioni), Fondazione Rosa Pescetto (500 mila), Lega anziani in movimento (1 milione e 100 mila), Società italiana per l'educazione (650 mila), Associazione amici del Priamar (20 milioni), Acli (1 milione), A Campanassa (4 milioni), Accademia musicale (2 milione), Parrocchia Santissima Trinità (500 mila), C.T.G. (500 mila), Priorato generale confraternite (2 milioni), Consulta culturale savonese (300 mila), Unione italiana ciechi (1 milione), Unione nazionale mutilati e invalidi per servizio (1 milione), Avo (2 milioni). Complessivamente il Comune ha deciso di erogare 87 milioni.

Il consigliere comunale della Destra tricolore, Ugo Ghione contesta però la decurtazione subita dai contributi: «In occasione dell'assestamento di bilancio la giunta ha proposto l'aumento dei capitoli di bilancio relativi ai contributi in favore di enti e associazioni. Per lo sport si è passati da 100 a 140 milioni e per le attività culturali da 100 a 160 milioni. Mentre la disponibilità complessiva ammontava a 300 milioni, il Comune ora ne ha stanziati solo 200. Mi domando cosa abbia indotto la giunta ad aumentare le somme previste a bilancio se invece i contributi sono stati utilizzati solo in parte». **[e. b.]**

SAVONA

A scuola mensa più cara

Il Comune va a caccia di soldi: intende recuperare 400 milioni sull'evasione e intanto si parla di un ritocco dell'Ici dal 5 al 5,3 per mille. Sembra sicuro, infine, l'aumento del 20 per cento alle tariffe delle mense scolastiche. La Giunta ha deciso l'incremento non riuscendo più a coprire i costi. Attualmente, ogni pasto costa agli utenti 5.600 lire contro le 9 mila pagate dal Comune. In seguito agli incrementi, i pasti della refezione scolastica verranno quindi a costare 7 mila lire.

La Giunta ha previsto di rivedere anche altre tariffe dei servizi a domanda individuale: i parcheggi saliranno da 1000 a 1500 lire, le concessioni del mercato saliranno del 5 per cento, il teatro comunale del 6 per cento. Ancora aperta la discussione sulle tariffe degli asili. Il Comune quasi certamente dovrà invece rivedere la tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. **[e. b.]**

A caccia di documenti per evitare l'espulsione dall'Italia

Immigrati in cerca del visto prendono d'assedio la questura

SAVONA. Mohamed, ventunenne marocchino, si è alzato all'alba per arrivare fra i primi in questura. Le porte dell'ufficio stranieri si aprono alle 9, ma è meglio arrivare con qualche ora di anticipo se si vuole evitare di fare lunghe code. Anche a Savona è infatti iniziata la caccia alla regolarizzazione da parte degli extracomunitari clandestini: marocchini, senegalesi, algerini, albanesi, cinesi che sperano di ottenere il permesso di soggiorno per non dover tornare in patria. Per molti è una corsa ad ostacoli tra le carte bollate, certificati, dichiarazioni dei consolati. Con l'aggiunta, per sanare la posizione di moglie e figli, di ulteriori vidimazioni per tradurre in italiano i documenti del Paese d'origine.

Ma i certificati necessari per mettersi in regola sono tanti e sempre le istruzioni, distribuite dai funzionari della questura, sono comprensibili per chi non mastica il gergo delle carte bollate. In molti chiedono aiuto ai connazionali oppure ad amici italiani. E in coda davanti all'ufficio stranieri si ritrovano anche numerosi datori di lavoro che chiedono informazioni come regolarizzare il lavoratore straniero. L'ostacolo più grande, per i clandestini, è trovare qualcuno disponibile a versare i sei mesi di contributi anticipati obbligatori. E c'è chi è disposto a pagare di tasca propria i soldi richiesti.

Intanto in questura sono corsi ai ripari. Il personale dell'ufficio stranieri è stato potenziato per fronteggiare l'assalto degli extracomunitari: le richieste di regolarizzazione sono destinate ad aumentare ulteriormente. **[c. v.]**

CORSO RICCI

La Carisa all'Ipercoop

La Cassa di Risparmio di Savona aprirà uno sportello nel centro commerciale di corso Ricci. Dopo una lunga battaglia, l'istituto di credito ha vinto la concorrenza della Banec, la banca delle Cooperative. La nuova agenzia verrà inaugurata il 7 marzo, in concomitanza dell'apertura dell'ipermercato «Il gabbiano».

Per la banca savonese si tratta di un successo importante dopo i rovesci finanziari degli ultimi anni. La creazione dello sportello nell'ipermercato comporta infatti prospettive assai interessanti. La Carisa diventerà di fatto la banca di servizio dell'Iper e di tutti i negozi della galleria commerciale. Inoltre, l'agenzia sarà dotata di un bancomat, che servirà da punto di riferimento per tutti i clienti.

A marzo diventeranno quindi 45 le agenzie operanti in provincia di Savona. Segnali positivi anche dal bilancio delle medesime: nel 1995 si parla di 70 miliardi di utili lordi. **[e. b.]**

Un caso a Varazze

Forza Italia abbandona Impegno Civico

VARAZZE. Forza Italia si dissocia da «Impegno Civico». In una riunione che si è svolta mercoledì sera tra le forze che fanno capo al Polo (Fi, Cdu, Lif, An), nella quale gli «azzurri» hanno illustrato il nuovo corso e i nuovi rappresentanti del movimento, è stata dichiarata da parte del presidente Manuel Fedriga la decisione di uscire dalla lista «Impegno Civico», capeggiata dall'ex sindaco G. B. Parodi, nella quale erano confluiti in occasione delle amministrative del '95.

Da indiscrezioni, sembrerebbe che a determinare la frattura sia stato il rifiuto, da parte di «Impegno Civico», di sciogliere la lista per confluire nel Polo. «Impegno Civico», che dopo l'uscita di Gerolamo Carletto fa riferimento a Antonio Pierfederici (ccd), Alessandro Bozzano (Lif), G. B. Parodi e Sergio Regazzoni (già ppi e oggi indipendenti), ha ribadito l'interesse a mantenere viva una lista nella quale ogni rappresentante sia libero di fare riferimento al proprio partito. **[a. z.]**

Urbanizzazione

Sugli oneri è polemica a Finale Ligure

FINALE LIGURE. Il consigliere Roberto Grossi di Rifondazione critica la maggioranza che nell'ultimo Consiglio ha deliberato una riduzione degli oneri di urbanizzazione, nella zona C di espansione, pari al 50 per cento. Dice Grossi: «Mentre il singolo cittadino dovrà pagare salatissimi e chi interverrà con piani nei centri storici e in zone già urbanizzate avrà modesti sconti, a chi interverrà invece con lottizzazioni a puro scopo speculativo e per seconde verranno dimezzati gli oneri».

Risponde l'assessore Marco Marcelli, che ha relazionato sulla pratica votata all'unanimità (salvo Rifondazione): «Si tratta di una posizione populista che non capisce che le altre zone (A e B) già godono di riduzioni più alte e che le tre zone C esistenti sono limitate e riguardano edificazioni che serviranno per dare risposta abitativa a dei finalesi. Parlare oggi di megaspeculazioni, nella realtà urbana finalese, significa essere fuori dal tempo». **[r. ar.]**

A Genova e in Liguria un gruppo di pompieri primi in Italia per bravura e dotati di apparecchiature d'avanguardia

Ecco i sedici «maghi» che salvano tante vite in mare

Da 40 anni la preziosa attività del Nucleo sommozzatori dei vigili del fuoco

A Genova, da oltre quarant'anni, esiste un'accoppiata del soccorso capace di intervenire nei casi più disperati. Sono gli elicotteristi ed i sommozzatori dei vigili del fuoco. Cercare di illustrare il loro impegno attraverso gli interventi di questi anni è come raccontare la storia dei disastri della regione.

Visto che per citare il loro lavoro occorrerebbe un libro, e tenuto conto che il nucleo elicotteri è già stato illustrato di recente, ecco i nomi dell'intero nucleo sommozzatori: Vittorio Barilli (capo nucleo); capi reparto: Gualtiero Priano, Elio Lamagna, Mauro Musso; vigili: Dario Mangili, Alberto Guzzardi, Antonio Po, Mirco Calafiore, Ferdinando Ginocchio, Filippo Di Modica, Luciano Pasquaretta, Paolo Perrotti, Ivano Pinnizzotto, Fulvio Riviera, Paolo Carrea, Emilio Dispenza, Mauro Maiani, Luca Bortolus, Pasquale Pietracalla.

C'E' ANCHE IL ROBOT CONDOR

GENOVA. I nuclei sommozzatori dei vigili del fuoco in Italia sono 35, con 277 specialisti. Il nucleo di Genova, con i suoi 16 sommozzatori è il gruppo più numeroso. Un primato anche per impegno e bravura. Negli ultimi 5 anni il nucleo di Genova ha effettuato oltre 600 operazioni di soccorso, con decine di salvataggi, in condizioni di tempo quasi sempre proibitive.

Il responsabile è il geometra Vittorio Barilli, figura carismatica e tra i più esperti nell'ambito della formazione subacquea, pluridecorato al valor civile ed istruttore nazionale. L'impegno è quotidiano, sia per mantenere la condizione fisica sia per la perfetta manutenzione delle delicate attrezzature in dotazione, tra le più sofisticate nella ricerca subacquea. Come ad esempio il «robot» Condor, complessa apparecchiatura capace di scendere ad una profondità di 200 metri, vedere e localizzare l'oggetto ricercato, «agguantarlo» ed portarlo in superficie. Il robot subacqueo effettua le ricerche attraverso una telecamera sonar collegata ad un video in superficie: dalla consolle dell'imbarcazione si può scrutare perfettamente il fondo. Quando l'obiettivo viene localizzato, entra in azione una pinza capace di prendere e sollevare pesi sino a 300 chili.

Ma la vera forza è la professionalità degli uomini, che in oltre 40 anni è riuscita a conquistarsi il riconoscimento non solo dei cittadini liguri, ma di tante città italiane e straniere.

NEL campo civile i sommozzatori dei vigili del fuoco sono stati i primi ad operare in Italia ed in Europa». A parlare è Luigi Ferraro, eroe dell'ultimo conflitto mondiale, professore di educazione fisica, esperto sommozzatore e medaglia d'oro al valor militare. «Tutto è nato quasi per caso - prosegue Ferraro - quando nel 1951, per la morte di un giovane pompiere in immersione, venni nominato perito dal tribunale. Non ci volle molto per comprendere le potenzialità dei vigili e convincere i vertici a organizzare una specializzazione».

Così nel 1952, proprio a Genova, parte il primo corso nazionale per sommozzatori non militari. L'anno successivo, al secondo corso nazionale, partecipano anche 12 carabinieri e 12 finanzieri. Il corso durava trenta giorni, dal mattino all'imbrunire, senza pause e lamentele. Molte le novità introdotte nel campo operativo attraverso una selezione dura, che teneva conto dell'acquaticità, della tecnica d'immersione e del lavoro subacqueo, anche del profilo psico-attitudinale. Un aspetto, questo, richiesto proprio dal professor Ferraro ed ancora oggi parametro fondamentale di giudizio per diventare bravi sommozzatori. Al sub infatti non veniva chiesta solo la capacità di saper lavorare sott'acqua, ma di avere doti di altruismo, prontezza mentale, disciplina, modestia, bontà, onestà, diligenza, alacrità e solerzia. Conclude Ferraro: «Oggi gli insegnamenti di Ferraro sono patrimonio di tutte le organizzazioni civili e militari che operano nella protezione civile, oltre ad essere regolamento della Federazione italiana degli sport subacquei.

Michele Costantini

Un sommozzatore dei vigili del fuoco di Genova si lancia dall'elicottero

Tempestivo ieri sera l'intervento delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco: evacuato l'edificio

Arma, incendio in un condominio di sei piani

I testimoni terrorizzati: «Poteva finire in una strage»

ARMA DI TAGGIA. Poteva essere una strage. Soltanto l'intervento di una pattuglia dei carabinieri ha evitato ad una trentina di famiglie di fare la fine del topo in un palazzo invaso dal fumo e minacciato dalle fiamme. E' accaduto ieri sera intorno alle 21,45 in un condominio di sei piani di via Blengino, nel centro di Arma di Taggia. All'improvviso, le fiamme sono divampate al primo piano, mentre la gente guardava la tv o si apprestava ad andare a letto. Il fuoco, provocato da un corto circuito in un pannello elettrico, ha invaso la tromba delle scale mentre un fumo acre e denso ha raggiunto i piani alti del palazzo. Gli inquilini sono stati presi dal panico. Qualcuno è riuscito a raggiungere la strada; altri, terrorizzati, si sono barricati in casa. L'intervento di una pattuglia di carabinieri che stava transitando nella zona ha evitato il peggio.

I militari, dato l'allarme, hanno fatto evacuare il palazzo, aiutando gli inquilini. Pochi minuti dopo è intervenuta anche una pattuglia della Stradale e infine i vigili del fuoco giunti da Sanremo con due autobotte.

L'intervento dei pompieri ha evitato che le fiamme potessero propagarsi ai piani superiori. I danni sono gravi anche se il peggio è stato evitato.

L'opera di spegnimento si è protratta fin verso le 24. Soltanto dopo la mezzanotte, a conclusione un sopralluogo tecnico dei pompieri, gli inquilini dello stabile hanno potuto fare ritorno nelle loro abitazioni. Tutti al buio, però, perchè l'incendio aveva fatto saltare l'impianto elettrico dell'intero palazzo.

L'opera dei soccorsi e l'intervento per spegnere le fiamme hanno avuto come spettatori gli inquilini dei palazzi vicini, testimoni impotenti di un dramma che solo per il tempestivo intervento delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco non si è trasformato in una tragedia.

Gian Piero Moretti

I pompieri in azione dentro il palazzo in cui è scoppiato l'incendio. Nella foto piccola gli abitanti lasciano le loro case

DALLA CITTA'

TEATRI

Fissato il incontro fra Rai e Comune

La prossima edizione del Festival e del Corso fiorito sono i due temi che verranno discussi nell'incontro tra Rai e Comune fissato per il 12 gennaio a Palazzo Bellevue. Sul tavolo, dopo la trasferta romana dell'ass. al Turismo, Bissolotti, la messa a punto di questioni tecniche e amministrative relative ad entrambe le manifestazioni e alla convenzione che dà alla Rai l'esclusiva del Festival. [g. ga.]

LAVORI

per gli impianti da smantellare

E' stato congelato il progetto di rifacimento degli impianti elettrici del pallone pressostatico del basket e del bocciodromo delle Carmelitane. Ciò perchè in Comune qualcuno si è accorto che sarebbero stati spesi centinaia di milioni in impianti destinati a sparire a breve scadenza per la realizzazione della nuova stazione ferroviaria. C'è da chiedersi, comunque, perchè è venuta a verificarsi una simile anomala situazione. [g. ga.]

VIABILITA'

Rimozioni forzate per il lavaggio delle strade

Raffica di rimozioni forzate, l'altra notte, in via Galilei e al Borgo. Le vetture rimosse dai carri attrezzi non rispettavano i divieti di sosta sistemati dal Comune per il lavaggio strade. Ma i multati replicano affermando che la segnaletica era stata sistemata in modo chiaro. [g. ga.]

Prestigiosa nelle sale del Royal

Le sale dell'«Hotel Royal» di corso Imperatrice ospitano una mostra mercato di mobili e oggetti d'antiquariato. L'esposizione, organizzata nella prestigiosa sala delle Palme dalla «Luigi Busnelli sas» di Sanremo, è aperta al pubblico dalle 10 alle 22. [g. ga.]

Raffica di provvedimenti di espulsione

Un blitz nella notte fermate 38 «lucciole»

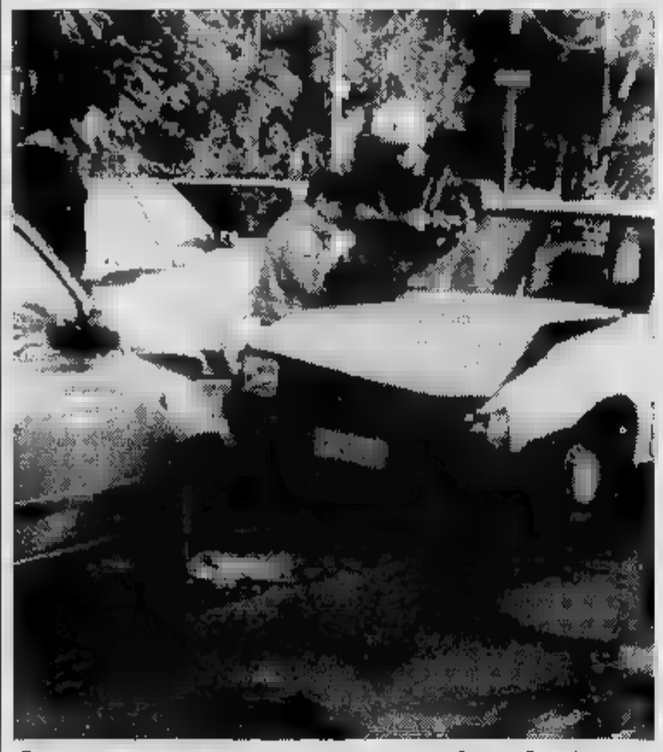
SANREMO. L'inverno e il termometro vicino allo zero non hanno fermato l'escalation della prostituzione con la quale la città dei fiori è ormai costretta a convivere, con decine di ragazze extracomunitarie che battono il marciapiede, da più di un anno. L'altra notte, dopo la rapina subita da una giovane albanese, le pattuglie del commissariato hanno effettuato un blitz che ha portato all'individuazione e all'identificazione di ben «lucciole», nuovo record negativo di presenze per le zone di Pian di Poma, corso Cavallotti, corso Imperatrice e corso Mazzini.

E gli agenti, dai controlli effettuati in via del Castillo, hanno rilevato nove nuovi arrivi a dimostrazione che il fenomeno è in continua crescita. La polizia ha completato il blitz con una raffica di provvedimenti di espulsione e con l'invio degli atti all'Ufficio Stranieri della questura di Imperia.

I riscontri sono stati sempre gli stessi. Tariffe che partono dalle 30 mila lire, un giro d'affari per ogni prostituta che si aggira intorno al mezzo milione a notte per un totale (tra tutte le «lucciole») superiore a 300 clienti al giorno. Ma Sanremo è in grado di garantire sempre questi standard? «Il fatto è - spiegano dal commissariato - che i clienti da diverso tempo arrivano da tutta la provincia di Imperia e anche dai paesi dell'entroterra». Sanremo è quindi una piccola «capitale» e luci rosse? «Sembrerebbe proprio di sì - continuano gli agenti - le prostitute, che nella maggior parte dei casi arrivano da Genova si sono concentrate proprio nella città dei fiori».

Ma tra le belle di notte c'è anche chi ha trovato ospitalità nelle pensioni e negli alberghi del centro. Si tratta soprattutto di quelle che arrivano dai Paesi della ex Jugoslavia e dall'Albania che non possono contare, come accade invece per le nordafricane, su grosse comunità come quelle di Genova. E il monitoraggio del fenomeno da parte delle forze dell'ordine è destinato a continuare. [g. ga.]

INCIDENTE



Scontro sul lungomare: due feriti

Scontro frontale ieri mattina sul lungomare Salvo D'Acquisto. L'ambulanza Sanremo Soccorso è intervenuta per trasportare all'ospedale Sergio Marchignoli, 30 anni, residente a Verezzo, e Graziella Tufo, di 24, di Taggia. Le due auto, ritratte dall'obiettivo di Manrico Gatti, si sono scontrate mentre quella di Graziella Tufo, una «Micra», stava per immettersi sulla passeggiata a mare che porta al Sud Est. [g. ga.]

Il sindaco svela i piani per valorizzare al massimo l'Orchestra

«Un teatro per la Sinfonica»

Bottini: «Ci vuole una sede decorosa». Le registrazioni dei cd disturbate da rumori
Presentato dal direttore Proost il programma '96: tournée e 132 concerti. Oggi il debutto

SANREMO. Un teatro stabile per l'orchestra sinfonica della città dei fiori. Questa, l'idea che si sta facendo strada nella giunta guidata dal sindaco Bottini con l'obiettivo di dotare Sanremo una nuova e importante struttura che, oltre a garantire una sede decorosa per i professori di musica della formazione sanremese, possa diventare un punto di riferimento come sala di registrazione per altre orchestre e per i grandi della musica pop, rock e jazz.

A parlare del progetto, che per il momento è soltanto in embrione, è stato proprio il sindaco in occasione della presentazione dell'attività annuale della Sinfonica. «L'orchestra - ha precisato Bottini, intervenuto all'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti - ha diritto a una sede decorosa: ho saputo che nel '95 le registrazioni dei cd che sono effettuate al casinò sono disturbate in più occasioni». E il direttore della Sinfonica, Walter Proost, ha precisato a malincuore che un'interruzione è stata provocata addirittura dal rumore di uno sciacquone. La rivalutazione dell'orchestra è inoltre ritenuta come fondamentale per sfruttarne in modo completo il ritorno pubblicitario.

E ieri si sono gettate le basi per un progetto importante. Villa Zirio è diventato ufficiale anche il programma '96 dell'orchestra sinfonica «Città di Sanremo», una delle undici d'Italia.

«Credo nell'importanza dell'orchestra come veicolo promozionale per la città - ha spiegato Proost - ed è per questo motivo che sono in cartellone più tournèe dello scorso anno e che si sono intensificati anche altri appuntamenti, in Italia e all'estero». Walter Proost ha elaborato un programma davvero intenso con 132 concerti, in base e 97 in replica, che vedranno la rotazione complessiva di dodici direttori d'orchestra. Le esecuzioni sono 35, 11 sono i solisti e sei i professori d'orchestra. La Sinfonica farà tappa in diversi teatri italiani: Foggia, Taranto, Orvieto, Roma, La Spezia, Savigliano, mentre saranno 9 quelli all'estero (Francia, Austria, Olanda e Belgio).

In programma, a giugno e novembre, figurano anche le realizzazioni di quattro cd di musica classica, tre per l'editrice svizzera «Gallo» e uno per la «Arcade» della «Philips» con la quale è già pronto un contratto per dieci cd intitolati «Sanremo Collection» da realizzare entro il Duemila. La presenza di grandi solisti è un programma legato soprattutto alla presenza dei violini e della musica americana (una serie di concerti su brani di Bernstein). I nuovi manifesti e un programma semestrale dei concerti completano il maquillage di Proost, per un'orchestra sempre più alla ribalta della scena, protagonista nei momenti fondamentali della città. Il primo concerto della stagione, diretto proprio dal maestro fiammingo, è in programma oggi alle 17 al Teatro Centrale con solita al pianoforte Hector Pell. In scaletta il concerto numero 1 e la 5a sinfonica di Ciaikovsky.

[g. ga.]

LAVORO

PERICOLOSE RIPERCUSSIONI SULL'OCCUPAZIONE

I sindacati contrari al disegno di legge che impone il blocco di ogni attività alle due di notte

Discoteche: «No alla chiusura anticipata»

In una nota ricordano la vicinanza dei locali della Costa Azzurra

SANREMO. La nuova legge nazionale che dovrebbe portare alla riduzione dell'orario di apertura delle discoteche, tuttora in fase di studio, rischia di avere pesanti ripercussioni sul futuro dei locali della Riviera riflessi negativi sull'occupazione.

Non solo nell'ambito delle discoteche ma anche nell'indotto: bar, birrerie e ristoranti, in particolare.

«Siamo di fronte al rischio che i giovani frequentatori delle discoteche, di fronte ad una prospettiva di chiusura dei locali Riviera alle 2 di notte, decidano di andare a trascorrere le serate nei locali della Costa Azzurra dove la chiusura avviene di solito all'ora del cappuccino» ha affermato Tullio Ruffoni segretario della Cisl di Sanremo. Ha evidenziato quanto le discoteche di Montecarlo e Nizza siano vicine al confine italiano e, quindi, raggiungibili in auto nel giro di mezz'ora.

I sindacati temono che la chiusura anticipata alle due della notte delle discoteche possa causare delle pesanti ripercussioni sull'occupazione dell'intera provincia

Ruffoni, assieme ai segretari della Cgil e della Uil, Bordini e Gullone, ha trasmesso una nota al presidente della Commissione Attività produttiva della Camera, on. Alessandro Rubino, che ha firmato la proposta di legge sull'orario delle discoteche. «Le organizzazioni sindacali - scrivono Ruffoni, Bordini e Gullone - ritengono che la proposta di legge vada approfondita e attentamente valutata in quanto la soluzione del problema può passare attraverso una drastica chiusura anticipata delle attività, senza considerare i lati negativi derivanti da tale chiusura». I sindacati evidenziano i riflessi penalizzanti che tale decisione avrebbe sul versante occupazionale in quanto nella vicina Costa azzurra non esistono per la discoteche limiti di orario di alcun genere e che la chiusura alle due comporterebbe un'emigrazione dei giovani verso i vari Jimmy'z, Iguana, Lord Brummel.

«La vocazione turistica della provincia di Imperia richiede che il problema venga affrontato nel complesso» scrivono i responsabili delle organizzazioni sindacali. E aggiungono: «Per questa ragione deve essere lasciata ai Comuni ed alle Province la possibilità di modificare in deroga a quanto stabilito dalla legge l'orario di chiusura di discoteche e locali notturni».

Maggiormente colpite dai riflessi negativi di una chiusura anticipata alle due della notte sarebbero Bordighera, Sanremo, Arma di Taggia, Riva, Imperia e Diano Marina, le località della Riviera che offrono al pubblico giovane il maggior numero di discoteche. In particolare Imperia, diventata da qualche anno la capitale, estiva ed invernale, del divertimento notturno.

«Non si può pensare ad un'apertura limitata dalle 23 alle 2: tre ore di lavoro, l'anticamera della disoccupazione» dice ancora Ruffoni ricordando che la crisi dell'occupazione ha posto la provincia di Imperia sullo stesso piano dell'Italia del Sud. «Stiamo attraversando una crisi pesantissima - conclude - e non possiamo permetterci di mettere a repentaglio altri posti di lavoro sicuri».

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 4-1-'96]

	QUALITA'		UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Anna	prima	5.000	800	700
Rosa		extra	2.000	500	400
Rosa	Omega	prima	3.000	400	300
Rosa	Dallas	Extra	5.000	1.400	1.000
Rosa			10.000	1.000	800
Rosa	Cocktail		—	—	—
Rosa	Cocktail	prima	—	—	—
Rosa	Vivaldi			1.000	900
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	800	700
Rosa	Koba	extra	5.000	700	600
Rosa	Koba	prima	5.000	500	
Rosa	Diverse		10.000	1.500	700
Rosa	Diverse	prima	10.000	800	
Anemone	—	extra	15.000	150	120
Anemone	—	prima	15.000	100	80
Mimosa	—	prima	kg. 1.200	8.000	6.000 (al kg.)
Ginestra	bianca	prima	kg. 6.000	11.000	9.000 (al kg.)
	colorata	prima	kg. 300	13.000	12.000 (al kg.)
Garbera	—	prima	50.000	700	600
	stradina	prima	45.000	140	120
Margh	diverse	prima	60.000	100	80
Lilium	—	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	800	700
Violaciocca	—		10.000	500	
Strelitzia	—	prima	4.000	1.800	1.600
	—	extra		2.200	2.000
	Mediterranei	prima		250	
	Mediterranei	pregiata	75.000		250
Gianfiori			20.000	150	100
Eucaliptus	Sbuartiana	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg.	15.000	(al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.015
— Fatturato delle contrattazioni L. 390.550.000
Commento: ● Media affluenza merce; ● Prezzi stazionari; ■ Qualche rimanenza.

Di particolare presa l'«atmosfera», tipicamente russa, dello spettacolo

Il «Giardino» della disperazione

Gabriele Lavia, regista e interprete del capolavoro di Cechov, si è cimentato in un'impresa già tentata da Strehler e Visconti. I risultati sono apparsi efficaci, talvolta contraddittori

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il giardino dei ciliegi», andato in scena l'altra sera al Teatro della Corte, è l'ultima commedia di Cechov: scritta nel 1903, rappresentata nel 1904 la prima del celebre Konstantin Stanilivskij. E' un capolavoro, ricchissimo di notazioni e di sfumature psicologiche. Cechov vi tratteggia la fine d'una famiglia di proprietari terrieri che non è più in grado di frenare la propria crisi economica. Mentre i creditori incalzano e già sin dalle prime battute s'intravede la conclusione del dramma, i due fratelli Ljubov' e Gaev continuano a sognare e a vaneggiare, spendendo dissennatamente gli ultimi rubli. Attorno agli ultimi giorni le feste, balli, conversazioni sul filo dell'assurdo e delle disperate tenerezze, ai mancati amori mai concretati, incubi, passioni.

La vicenda prosegue i anelli concentrici, prima ampi, poi sempre più stretti sino alla vendita finale del «Giardino dei ciliegi» che simboleggia la proprietà e famiglia e alla diaspora della famiglia stessa: le giovani figlie un avvenire povero e incerto, Ljubov' verso un disperato, quanto patetico, amore parigino, Gaev forse impegolato in un impiego in banca certamente destinato a durare poco.

Su tutta la vicenda campeggia la figura del vincitore, il contadino, già figlio di schiavi, arricchito, Lopachin che acquista, lottizza, investe, trasforma in oro tutto quello che tocca. Cechov, in questo testo, oscilla come sempre tra l'affresco (che comunque emerge, prepotente) d'una società in crisi, alla vigilia di rivolgimenti epocali, e l'introspezione preziosa, dolorosa e tenerissa delle pieghe complesse dell'animo dei suoi protagonisti.

«Il giardino dei ciliegi» ha avuto straordinaria fortuna sulle italiane: nel dopoguerra vanno ricordate le memorabili edizioni di Giorgio Strehler e di Luchino Visconti con gli straordinari interpreti, quali Sarah Ferrati, Valentina Cortese, Paolo Stoppa, Renzo Ricci, Tino Carraro, Sergio Tofano e così via.

Pur differenti, le edizioni dei due maggiori registi italiani rendevano, quasi in un impalpabile, la straordinaria «atmosfera» che dal testo a ogni parola, in ogni battuta. L'«atmosfera», questa sì tutta nel quadro d'una vicenda che potrebbe letta in e per sé come banale (l'avvicendamento tra le diverse classi sociali), è più forte dei caratteri dei e domina testo.

Gabriele Lavia (regista eccellente Lopachin) ha scelto strada originale, impostando una regia espressionista a volte con risultati efficaci, a volte contraddittori. La demolizione, mattoni e calcinacci sul proscenio, comincia dalla prima un solo ramo di ciliegio fuori del palcoscenico, cui Ljubov' (una Monica Guerritore a fasi alterne) appoggia la bambola dell'infanprima del sipario finale. Qualche stilizzazione appare eccessiva (i servi), anche perché, di in tanto, una lettura naturalistica riprende il sopravvanto suscita perplessità accanto genuine fascinazioni.

Paolo Lingua

Gabriele Lavia (Lopachin) e Monica Guerritore (Ljubov') in una scena del «Giardino»

DIBATTITO

«Capire» il pubblico

Non c'era pubblico folto per l'appuntamento con Gabriele Lavia l'altra nell'ampia delle Corte. La spiegazione che saliva alla mente delle più ovvie: siamo ancora in periodo di vacanze, troppi genovesi sono sulle o al sole delle Canarie. Giusta osservazione, anche se, in molti casi, si argomenta che proprie festività a richiamare pubblico. Il discorso si fa più complesso va al là dello spettacolo specifico dell'altra sera, dove pure la coppia Lavia-Guerritorporta indubbio richiamo di pubblico. è già adombrato che i teatri presentano, nonostante si levino le solite voci ottimistiche, poche «sofferenze»: i responsabili della Tosse, per esempio, contenti del primo scorcio della stagione. Il triplice «Ubu» avuto effetto trainante. Antonello Fischedda sta ripensando le strategie. Funziona il «Genovese» con spettacoli per un pubblico più disponibile «naif», ma nel cartellone fin troppe compagnie si fermano per giorno o per un paio repliche al massi Ivo Chiesa ha bene sua «corazzata» della Corte e il suo «cacciatorpediniere» del Duse, ha interposto fin troppe sapienti pause tra uno spettacolo e l'altro. E allora? Il pubblico è lunatico e imprevedibile? Oppure il teatro non ha mai regole fisse? Ecco tema per dibattere. [p. l.]

ALLA RIBALTA

La macchina del tempo di Geneviève Bogo

CHIAVARI. Alla ricerca delle radici, vissute e immaginate, della propria infanzia. La macchina del tempo di Genevieve Bogo ha per acceleratocreta, per frizione stoffe e pietre preziose. Espone sino domenica a Chiavari, presa la galleria d'arte Cristina Busi di via Martiri della Liberazione 195 (orari 16-19,30, festivi 10-12 e 16-19,30).

L'artista ha vissuto a Tunisi sino a tredici anni, quindi si è trasferita a Parigi per poi approdare a Genova (dove ha anche inaugurato da pochi mesi una singolare «creperie» nel centro storico, in stradone S. Agostino, vicino al Teatro della Tosse). Riserva grosse sorprese la «personale» di Chiavari, forsanche per le atmosfere e i richiami prettamente orientali, inconsueti dunque per la Riviera ligure.

Guida alla mostra un libro firmato dalla stessa Bogo, «L'insalata di rubini», dove sono raccolti tutte i ricordi e le fantasie d'infanzia, il vissuto in prima persona e l'immaginato grazie ai racconti di una nonna, di recente rinfrescato con viaggio a Tunisi, a ritroso nel tempo. Immagini, atmosfere, sapori, profumi, situazioni che l'artista ripropone in una sorta galleria che poggia su studi ad acquarello e su una carelleta sculture, composizioni, realizzate con una ampia varietà di tecniche.

Ecco allora un cuore in ceramica rivestito di stoffa preziosa, oppure un gioiello, una collana di melograno. Ecco giostra i suoi personaggi, ecco ricostruita la cerimonia del thè in casa della nonna, pure la settimana di preparazione al matrimonio. Stoffe, bottoni, gioielli, bambole in creta, volti e mezzi corpi. Genevieve Bogo ritorna bambina, chi si specchia nel suo estro la prende per mano. [f. p.]

Geneviève Bogo

35 anni d'attività

Eros Pagni festeggiato a Primocanale

GENOVA. Festeggiato ieri sera, negli studi genovesi di Primocanale Tv, nella trasmissione «Controsalotto» l'attore Eros Pagni per i suoi trentacinque di attività, svolta quasi tutta allo Stabile di Genova.

Interprete di numerosissime rappresentazioni teatrali, attore-simbolo della scuderia di Ivo Chiesa, Pagni affrontando gli impegni della nuova stagione teatrale con grande energia e professionalità. In questi giorni sta provando «Ordine di arrivo», di Vittorio Franceschi, con Laura Morante e Claudio Bigagli, che andrà in scena giovedì 18 gennaio al Duse, per la regia dell'autore.

Eros Pagni anche dei protagonisti di un'altra produzione del Teatro di Genova: «Io», di Eugene Labiche ed Edouard Martin, Laura Morante, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Orietta Notari, Marco Sciaccaluga. «Io» debutterà al Teatro della Corte mercoledì 13 marzo, e segnerà il ritorno a Genova del regista Benon Besson. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

MASCHERONA
La di Costella

Serata musicale con quartetto di Pippo Costella, dalle 22,30 al Mascherone Club-Circolo dei Cantautori Genova. [m. b.]

BONFIM
Serata blues

Blues alle 22,30 al Senhor Do Bonfim Nervi con la Roby Benedetti Blues Band. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

SORI
Concerto di Gualco all'Oratorio

Concerto di Luca Gualco alla 21,15, all'Oratorio S. Erasmo Sori: musiche di Beethoven. Ingresso libero. [m. b.]

VANILLA
Venerdì universitario

Festa universitaria, questa alle 22,30, alla discoteca Vanilla Genova-Sturla, via Brigata Salerno, con i dj Stefano Laura e Matteo Fossati. [m. b.]

NESSUNDORMA
Musica per studenti

Serata universitaria, alle 22,30, anche al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi, a Genova, con i dj Alex Beecroft (commerciale) e Alex Oliva (revival). Ingresso libero. [m. b.]

FELICE
Si replica «Carmen»

Replica della «Carmen» di Antonio Gades, questa sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice di Genova.Musiche originali di Gades, Solera e Freire.Interpreti: Stella Arauzo, Antonio Gades, Candy Roman, Juan Alba. [m. b.]

Le canzoni degli Hydra

Musica e canzoni con gli Hydra, questa sera, alle 22,30, al music-club La Vaschetta, nel quartiere genovese Staglieno, in via Piacenza. [m. b.]

Happy hour

Happy hour dalle 0,30 all'1,30 con la formula drink «paghi uno prendi due» e festa studentesca alle 22,30, alla discoteca Palace Genova-Quarto, in Schiaffino. [m. b.]

CINEMA
Ariston sì, di Genova

Per un errore, il servizio sul cinema Ariston pubblicato ieri è stato riferito alla sala di Sestri Levante e non a quella, omonima, di Genova, sita in piazza San Matteo. [f. p.]

In arrivo Moroni, Rava, Basso e Bonaccorso. E poi ancora Perosino, Kiokki & C.

Cabaret e jazz allo Sheraton

Dal 12 gennaio l'hotel dell'aeroporto ospiterà una serie di appuntamenti con la musica afroamericana e la comicità. Un mix davvero «esplosivo» con i migliori protagonisti dei due settori di spettacolo

GENOVA. Cabaret e jazz nei programmi dello Sheraton Hotel dell'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova. Un cartellone ricco nomi di - che sarà illustrato fra qualche giorno in una conferenza stampa - e che conferma la volontà grande albergo cittadino di aprirsi anche alla clientela esterna, al pubblico di che intanto avrà modo di conoil complesso ricettivo. Vediamo, di seguito, le anticipazioni degli organizzatori.

Il cabaret, genere spettacolo molto amato dal pubblico genovese, soprattutto tavola (la Manuelina Recco insegna), è ospitato in una nuova edizione della rassegna «A cena il comico», formula spettacolo gastronomia del sabato idsata nei mesi scorsi il genovese Ruby Carletta che ha riscosso un buon successo. L'idea punta presentare al pubblico gli diversi cabarettisti italiani «emergenti», già con una lunga esperienza alle spalle e diverse partecipazioni televisive fra cui nella trasmissione televisiva «Canale 5» «La sai l'ultima?», condotta da Jerry Scotti e Paola Barale. E' il caso, per esempio, di Marino Guidi, di Perosino e di altri artisti presenti allo Sheraton.

La rassegna «A cena con il comico» inizierà sabato 13 gennaio con Claudio Perosino. Seguiranno Eugenio Kiokki (20 gennaio), Marino Guidi (27 gennaio), Alberto Patrucco (3 febbraio), Marina Thovez (10 febbraio), Edi e Max (17 febbraio) e Alessandro Di Carlo (24 febbraio).

Claudio Perosino è tra i protagonisti della rassegna di cabaret allo Sheraton

Sul fronte jazzistico scendein campo i migliori della «scuola genovese», da Moroni a Rava, Bonaccorso e molti altri musicisti che si sono fatti un nome in campo internazionale suonando con tanti big in importanti festival e rassegne.

Gli appuntamento con la musica afro-amercana nel «Dizzy night» dello Sheraton partiranno venerdì 12 gennaio con richiestiasima nuova serata «Latino Suite», Enrico Rava (tromba e filicorno), Dado Moroni (pianoforte), Rosario Bonaccorso (contrabbasso) e Naco (percussioni). La rassegna jazz continuerà venerdì 19 gennaio il sax «dolce e infuocato» di Gianni Basso, con Dado Moroni al pianoforte, Rosario Bonaccontrabbasso e Gianni Cazzola alla batteria.

La prima parte del programma «Dizzy night» prevede serata «Great Surprise» Dado Moroni, venerdì 26 gennaio, accompagnato da Rosario Bonaccorso ai contrabbasso e altri musicisti. [m. b.]

Teatro Ateneo: da martedì corso alla Sala Diana

Gli attori del Garage insegnano a «parlare»

GENOVA. Inizierà martedì prossimo alla sala Diana del Teatro Garage Genova, via Paggi, nel quartiere di San Fruttuoso, «Educazione vocale fonetica e dizione», in collaborazione con il Teatro Ateneo e il suo direttore Roberto Tomaello.

Il corso del Teatro Garage, che è già effettuato successo in passato ed è stato ripreso a grande richiesta, si rivolge a tutti coloro che, per esigenze professionali e per interesse specifico vogliono migliola qualità e la portata della voce, imparando le regole fondamentali dizione, sperimentando il contatto diretto con il pubblico.

Il coordinato da Roberto Tomaello, responsabile del Teatro Ateneo, attore ed esperto di didattica teatrale. A Silvia Scarpettini, medico, è affidato il compito di approfondire l'anatomia e la fisiologia della respirazione e fonazionedal punto di vista teorico e pratico.

Sui problemi psicologici legati al conversare e al parlare in pubblico, ai corsi interverrà Silvia Scagliotti, insegnante tecniche anti-stress. Con la Scagliotti gli allievi eseguiranno anche diversi esercizi di rilassamento prima di affrontare la platea.

Non solo teatro, dunque, al «Garage», per che solamente qualche fa incuriosiva solamente aspiranti attori. Al Teatro Garage sono a disposizione per dare ogni informazione sui corsi educazione vocale.

Analoghi corsi stanno avendo buon anche al Piccolo Teatro di Campopisano frequentati da professionisti e persino politici, in cambio di discrezione e riservatezza. I risultati? Eccellenti, spiegano insegnanti e allievi. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 —
11,30 Principessa della stella
12,10 commerciale
12,25 Evening telefilm
Notiziario
13,10 First and Ten, telefilm
14 — Portobello road
16 — Market, commerciale
17 — Circuito Junior tv
18 — March music, rubrica
20 — Spazio aperto
20,30 Primogiornale
20,45 Toccata e fuga, film
22,30 Al lupo al lupo
0,15 Primogiornale

Telestar
15,30 Cover Up, telefilm
16,30 Amichevolmente con noi
17,15 Wayne e Shuster, telefilm
18,10 musicale
18,35 I Waltson, telefilm
19,30 FM Tv, musicale
20 — Tg8, telegiornale
20,30 Ragazze sopravvissute, film
22,30 Tg8, telegiornale
23,30 Speciale spettacolo
23,35 Wayne e Shuster,

Telenord
7 — I mercanti di guerra, film
8,30 Un poliziotto a 4 zampe, telefilm
9 — I mercanti di guerra, film
10,40 Musica e spettacolo
11,05 Telegiornale TN4
11,20 Lo scarpito Lobo, telefilm
12 — Appuntamento con la magia
12,30 Documentario
12,45 Telegiornale TN4
13 — Cartoni animati
13,15 I miei quartieri
13,30 Telefilm
14 — Appuntamento con i gioielli
15,15 e spettacolo
15,45 Documentario
16 — Illusione d'amore, telenovela
16,45 Appuntamento con la magia
17,15 Musica e spettacolo
17,45 Documentario
— Cartoni animati

Tv Arcobaleno
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv
18,15 Lo sport, rubrica
Borsa fiori
19,30 Tga, notiziario
20 — musica, rubrica
Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tga, notiziario
23 — Incontri, attualità
23,30 Match music, rubrica

7
10,45 Illusione d'amore, telenovela
11,30 Appuntamento con la magia
12 — Il giustiziere della strada, telefilm
12,45 Cartoon stories
13,15 Liguria, notiziario
13,30
14 — Appuntamento con i
16 — Dilettanti in tv
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoon festival
19 — I miei quartieri, rubrica
19,16 Tg Liguria
19,40 Linea sport Liguria
19,45 Documentario
20 — Poliziotto a 4 zampe,
20,30 Film
22,05 Motor shop, rubrica
22,40
0,50 Vizi privati, varietà
1,30 Programmi non stop

Telegenova
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
Il mio amico marziano, telefilm
10,30 Il futuro nelle carte
12,45 Telegiornale flash
13 — L'angolo della poesia, rubrica
13,15 Sicurezza sul lavoro, rubrica
14 — Arreda la tua casa
14,30 La vetrina delle meraviglie
15 — Fantasie musicali, film a cartoni animati
19,15 Cinquestelle al cinema, rubrica
19,30 Tg notizie
20 — Baci in prima pagina
20,30 L'altra faccia di Chicago, film
22,30 Genova opinione
1 — Telegenova non stop

Telecupole
9 — Crazy dance, musicale
11,40 Tg 4
12 — Romagna mia, musicale
13 — Musica e spettacolo
13,30 Crazy dance, musicale
17,30 Hotel Cabaret
17,45 musicali, film a cartoni
20 — Baci in prima pagina
L'altra faccia di Chicago,
24 — Programmi non

14,30 Videoona, supermusic
15,30 Povera Clara, telenovela
16,30 Momento magico, rubrica
17,30 Galaxy express 999, cartoni
18,15 Coupon, rubrica
19 — Giovanidea, rubrica
19,30 sera, telegiornale
20,30 auto
21,30 Telefilm
22,30 Appuntamento con Irilla, rubrica
23,45 Programmi non stop

Teleregione
13,30 Cartoni
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Tutta la verità, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Istruzioni per l'uso, rubrica
19 —
Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Programmazione notturna

Euro Mixer Tv
14 — Appuntamento con i tappeti
16,45 I miei quartieri
16,20 Cartoni animati
17 — Documentario
18, Poliziotto a 4 zampe
19 — Il giustiziere della notte, telefilm
19,45 Liguria news/sport
20,30 Milionari a Beverly Hills, film
22,30 Documentario
0,30 Programmazione notturna

9,30 Casa mia, contenitore
12 — Piacere di
15 — Pronto... via, videogame
20,10 Primo piano, prima pagina
22 — Special Price show
2 — Notturno per l'Italia

Rete A
8 — Programmi redazionali. A seguire: Shopping club
17 — Tg - Solo cronaca. A seguire: Shopping club
Tga, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: club
23,15 Programmi redazionali

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Amichevole di lusso al Ciccione, buona cornice di pubblico: per mezz'ora nerazzurri impeccabili

A Imperia il Grifone vola con Nappi

Tripletta dell'attaccante e il Genoa fa goleada: 6 a 0

IMPERIA
NOSTRO

Tutto come da copione al «Nino Ciccione», dove il Genoa ha battuto l'Imperia con un netto 6-0 al termine di un'amichevole di lusso che ha convogliato sugli spalti dello stadio imperiese circa 600 spettatori. Le due squadre hanno così usufruito di un utile test prima della ripresa dei rispettivi campionati, in un match interessante solo per mezzora, e cioè fino a quando l'Imperia ha retto alla pressione dell'attacco rossoblù, condotta soprattutto dal capocannoniere della serie B Vincenzo Montella.

Il Genoa ha schierato nel primo tempo la sua formazione migliore, con l'esclusione di Bortolazzi, squalificato, e di Cavallo e Galante, alle prese con il servizio militare. Radice ha schierato Torrente, Delli Carri e Nicola nel cuore del reparto difensivo e, se Nicola ha dato segno di notevoli progressi, una volta il pacchetto arretrato dei rossoblù è troppo spesso apparso in difficoltà nella prima frazione di gioco, quando il guizzante Celella ha ripetutamente tentato di arrivare dalle parti di Spagnulo.

In attacco, invece, il Genoa ha mostrato di poter contare sull'intesa tra Nappi e Montella che con fantasia e velocità all'assenza di Skuravy.

Dal canto suo l'Imperia, che attende la sfida con la Sanremese nell'ultimo turno di andata, ha evidenziato sensibili miglioramenti in tutti i reparti, e soprattutto la retroguardia ha dimostrato di poter offrire buone garanzie. Avanzi si è confermato determinante per la difesa, marcando bene Montella, mentre Diomedi, Calzia e Guerrieri hanno svolto pregevole lavoro di interdizione.

Il Genoa si è buttato in avanti fin dai primi minuti, ma ha trovato un'Imperia ordinata, che ha ribattuto colpo su colpo, con Ancona pronto a respingere le conclusioni di Van't Schip al 3', di Nappi al 16' e di Ruotolo al 33'. I rossoblù sono così passati in vantaggio solo al 36', quando Calzia ha steso un fallo in area su Montella, punito dal direttore di gara Maurizio Viazzi con il calcio di rigore. Lo stesso Montella ha trasformato e quattro minuti più tardi Nappi ha raddoppiato concretizzando l'ennesimo scambio con Montella. Nel finale di tempo il Genoa è andato ancora a segno con Van't Schip, pronto a concludere a rete al termine di una mischia.

Alla ripresa Adriano Pisano ha schierato una formazione completamente diversa e, con l'Imperia in casacca giallorossoblù, il Genoa ha dilagato: dopo che un minuto di gioco Turrone ha colpito il palo e Nappi è stato pronto a insaccare il 4-0, mentre al 50' Nappi ha realizzato la propria tripletta personale.

Due immagini del match: Gennaro Ruotolo, pilastro rossoblù, e a destra il nerazzurro Avanzi contrasta Montella (foto Lucia)

Il sesto e ultimo gol dei rossoblù è giunto al 52' e ha visto protagonista Nappi, pronto a servire al nuovo entrato Niola facile occasione, che la giovane punta genoana immediatamente sfruttato.

Incrementato il punteggio, il Genoa si è limitato a controllare la gara, giocando al piccolo trotto fino al 90', con il solo intervallo di una punizione calciata da Francesconi e deviata in corner da Brotini.

Imperia: Ancona (46' Brotini), Diomedi (76' Parrella), Calzia (70 Chiesari); Brancatisano (46' Limarelli), Avanzi (46' Bella), Guerrieri (46' Correale); Novaro (70' D'Anca), Minasso (46' Andrian), Alfano (46' Cassata); Luongo (76' Sassu), Celella (46' De Simeis). All. Pisano.

Genoa: Spagnulo (46' Pastine), Torrente, Francesconi; Delli Carri, Nicola, Magoni (46' Turrone); Nappi (67' Spinelli), Ruotolo (46' Balducci), Montella (46' Niola); Onorati, Van't Schip. All. Radice.

Arbitro: Viazzi di Imperia.

Reti: 36' Montella rig., 40', 46' e 50' Nappi; 42' Van't Schip; 77' Niola.

Luca Amoretti

I commenti dagli spogliatoi

Radice ha registrato la difesa Avanzi si ripresenta a Pisano

Nell'unico impegno ufficiale programmato dal Genoa nel corso della sosta del torneo di serie B, il tecnico Gigi Radice ha provato il reparto difensivo, che nelle ultime partite è finito sul banco degli imputati. Dice l'allenatore rossoblù: «Queste amichevoli servono soprattutto per mantenere il ritmo dei novanta minuti e per valutare la forma di alcuni giocatori. L'assenza di Galante e di Cavallo, che comunque saranno regolarmente in campo contro il Venezia, mi ha costretto a cambiare la fisionomia della difesa: Nicola ha disputato una buona prestazione. Nel reparto offensivo l'intesa tra Montella e Nappi è in costante miglioramento e Van't Schip e Onorati garantiscono un buon rifornimento dalle retrovie. L'Imperia mi è parsa una formazione molto ordinata, soprattutto nel primo tempo, anche in questo genere di partite è sempre difficile valutare il potenziale degli avversari».

E' soddisfatto Vincenzo Montella, che guida la classifica dei cannonieri in serie B con 15 reti ed è nel mirino di numerose società di A: «Per me si sta rivelando una stagione eccezionale. Alla prima esperienza con un grande club sto giocando bene e segno molti gol, anche il campionato continua a essere molto equilibrato. Credo che per puntare decisamente alla promozione, il Genoa debba evitare i cali di concentrazione che in passato ci sono costati punti importantissimi e giocare con umiltà».

Sul fronte imperiese Pisano ha ricevuto alcune indicazioni positive dalla sua squadra, e nei prossimi dieci giorni, in attesa della sfida con la Sanremese, affinerà ulteriormente gli schemi e valuterà le condizioni fisiche di Massabò. Dice il ds Salvatore Sassu: «La squadra è in salute e pronta ad affrontare il derby con la giusta determinazione. Speriamo che la fortuna ci sorrida». [l. a.]

In serie B sfida tutta genovese tra Agoms e Italia Cogoleto

Boccette, torna il campionato Vado e Imperia cercano i punti

Riprende stasera, dopo la breve sosta natalizia, il campionato interprovinciale di boccette. E se nella massima divisione è caccia aperta al Cin-Cin Borghetto, tutto è ancora aperto nei quattro raggruppamenti della serie B.

Serie A. Supplemento di vacanza per la capolista Cin-Cin (punti 29) che riposa il turno di riposo.

Lorenzo Vado (25), inseguitrice, cercherà di colmare il divario contro il Dlf Ilda (14) in una partita in cui il gabs di Tonino Alpi gode dei favori del pronostico. Carla Imperia (21) attende invece Boboba (10) in un derby nel quale la squadra Pulisciano cercherà di riscattare alcune opache prestazioni. Il campionato del resto è ancora lungo e la compagine imperiese è ancora in grado di lottare per il primo posto (anche se poi tutto si deciderà nelle finali in programma nell'ultima settimana d'aprile).

Interessante si presenta anche La Boccia Carcare (20)-Lady Diano Marina (17) in un ottavo turno che si completa con: Cavalluccio Pietra (16)-Pontevecchio Pietra (17) e Haiti Loano (17)-Berfi's Bordighera (18).

Serie B1. Cavalluccio Pietra (32), al comando della classifica, è ospite Bar De Nei (9), nel più classico dei testa-coda. Como Loano (30), principale inseguitrice, attende il Circolo Ricreativo II Pietra (15), in un'altra partita dal pronostico, alla sulla carta, scontato. Senz'altro più interessante si presenta il confronto Cin Cin II (29)-Giardini I Borghetto (27), due squadre che puntano al vertice.

Le altre: Ariston I (28)-Odissea Calizzano (18); Garden II (17)-Haiti (15), Italia Borghetto II (10)-Roma I (19). B2. Garden I Ceriale (30), al comando del girone, è atteso dal Cin-Cin I (26) in una d'alta classifica. Ma anche Giardini (25)-Moneta Albenga (27) merita la massima attenzione. Insomma, dopo la odierna, si potranno avere le idee più chiare su chi vincerà il girone. L'ottava d'andata propone anche: Circolo Ricreativo I (19)-Sanremese Albenga (14), Berfi's (11)-Carla (20), Pontevecchio (18)-Ariston II (22) e Lady (19)-Italia Borghetto I (21). B3. Superscontro al vertice S.Isidoro e Dlf Ilda, entrambe al comando della classifica a 32 punti.

Naturalmente oscurato il resto del programma che prevede: Usl II (24)-Black Spotorno (17), Lorenzo Vado (16)-Arci Sciarborasca (24), S. Genesio 1 (16)-Merlo Cogoleto (12), Agoms Genova (24)-Italia Cogoleto I (17) e Polisportiva II (17)-Quiliano (22).

Serie B4. Anche in questo raggruppamento non mancano i confronti d'interesse come Black Bull e Spotorno (30)-La Boccia Carcare (27). Le altre: Dlf Maura (10)-Polisportiva I (16), Zinolese (29)-Sport Finale (24), Italia Cogoleto II (29)-Splendor Noli (16), Roma II (13)-II Usl II (23) e Sport Savona (17)-S.Genesio II (18)., confronto quest'ultimo che si annuncia quanto mai aperto. [g. o.]

Domenica torna il Nazionale dilettanti, biancoblù battuti in amichevole dall'Alessandria

Per il Savona un pomeriggio «grigio»

Quattro gol dei piemontesi, rete della bandiera allo scadere del giovane Corallo. La rappresentativa regionale degli allievi superata ad Albenga dalle Puglie. Le partite di oggi. I tornei del weekend

Dopo la lunga pausa natalizia i campionati riservati ai dilettanti stanno per riprendere il loro cammino. Domenica, la seconda di ritorno, torna in scena il Nazionale Dilettanti con il Savona di scena a Camaiore. Gli altri tornei, in particolare Eccellenza e Promozione, si godono ancora un supplemento di vacanza, anche se molte squadre sono impegnate in tornei e incontri amichevoli. Tutto questo mentre ha preso il via, sui campi del Ponente, la trentunesima edizione della «Coppa Primavera» riservata agli Allievi.

Alessandria Bacigalupo. Con Flavio Ferraro, trainer dei biancoblù, nel ruolo di arbitro, ieri il Savona ha sperimentato, contro l'Alessandria, gli schemi in vista dell'incontro di domenica prossima con il Camaiore. I piemontesi, che militano in C1, si sono imposti per 4-1 realizzando una doppietta con Carletti e le altre due reti Gilardi e Ventura. Per i biancoblù, proprio allo scadere, ha realizzato invece Corallo, uno degli elementi più interessanti della Juniores. Ferraro ha tratto utili indicazioni in vista della trasferta toscana contro un Camaiore che, almeno sulla carta, non appare irresistibile, anche se vanta il record di pareggi (ben 11) in questa prima parte di campionato. Intanto ci sono anche novità dal punto di vista societario. Per il 22 gennaio infatti, alle 15, è previsto un incontro nello studio del notaio Nasuti di Varazze per discutere sul passaggio delle quote. Dopo questo incontro sarà poi convocata un'assemblea straordinaria in cui verranno illustrate le perdite ed i profitti della società biancoblù.

L'allenatore Ferraro

Coppa Primavera. E' iniziata ieri sui campi di Villanova d'Albenga. Albenga ed Andora la trentunesima edizione della manifestazione per Regioni riservata agli Allievi. Purtroppo la Liguria ha dovuto arrendersi contro la Puglia (2-0) al termine di una partita giocata comunque con impegno dal selezionatore Angelori. I pugliesi hanno aperto le marcature al 39' con Lenoci mentre il raddoppio, avvenuto al 56', è frutto di un'autorete della compagine ligure. La prima giornata ha ospitato altre due partite: Campania-Umbria 1-3 e Veneto-Marche 3-1 (dopo i calci di rigore con i tempi regolamentari chiusi sull'1-1). Questo invece il programma odierno (tutte le partite avranno inizio alle 14,30): Campania-Puglia (Villanova d'Albenga), Umbria-Veneto (Riva d'Albenga) e Liguria-Marche (Andora). La prima fase del torneo si concluderà domenica.

Torneo di Albenga. Tra i tornei che, nel prossimo weekend, vedranno impegnate compagini di Eccellenza e Promozione merita una citazione quello in programma ad Albenga che vedrà in scena, oltre alla compagine di casa, Imperia, Cisano e una rappresentativa mista composta da giocatori di S.Filippo Neri e Pontelungo. Le partite, della durata di mezz'ora per tempo, si giocheranno a partire dalle 14,30. Sabato il programma prevede Albenga-Rappresentativa San Filippo Neri Pontelungo e Imperia-Cisano. Domenica, sempre con inizio alle 14,30, finale terzo e quarto posto e di seguito primo e secondo posto. [g. o.]

Terza: le due squadre concordano il recupero

Val d'Aveto e Aurora Riva un pareggio silenzioso

Molto a sorpresa (si date tra loro e poi lo hanno comunicato al comitato Chiavari) Val d'Aveto e Aurora Riva hanno recuperato la partita dell'undicesima giornata rinviata il 17 dicembre maltempo. Il 23 dicembre hanno pareggiato 0-0 a S. Stefano d'Aveto.

Ed ecco la classifica completa della Terza dopo 11 giornate: Portofino p. 27; Saline Bacazza 23; Ne Calcio 22; S. Salvatore 21; A Ciassetta 20; Bargone 18; AuroraRiva 17; Ri Calcio 15; Segesta 14; Panchina Chiavari 13; Moconesi 12; Atletico Maggi 10; Val d'Aveto Monilia 7; Real Deiva 6; Villaggio 4.

Oggi si conclude al Riboli di Lavagna con un minitorneo che prevede anche la partecipazione delle squadre di Sam e Lavagnese uno stage in Riviera della Unione Sportiva Momo Novara, una delle scuole calcio «satellite» Juventus. I 16 Esordienti ed i 14 Giovanissimi si sono allenati al Riboli e preparati nella palestra parco Lavagna agli ordini degli allenatori Roberto Vincenzi e Piermarco Trincherini.

Domenica il Leivi al campo sportivo Comunale di S. Bartolomeo organizza la 1ª edizione del «Memorial Renzo Gianelli», libero della formazione Seconda Categoria tragicamente scomparso 13 mesi fa. Al torneo partecipano anche Carasco ed Entella, le altre società nelle quali militò il giocatore. La formula è quella del triangolare con 3 partite da minuti l'una. Alle 14 Carasco-Entella, alle 15 Leivi contro la vincente del primo incontro, alle 16 Leivi contro la perdente. Sempre domenica inizia il 25° torneo di calcio a giocatori «Città di Zoagli-Memorila Titino Oppicelli» organizzato dalla Stella Sportiva Zoagliese sul campetto comunale. [d. s.]

Bertone-Chiapponi su Celica 4WD campioni europei rally e vincitori del titolo nazionale ceco, l'impresa di Navarra a Bologna

Il Grifone di Fabrizio Tabaton per 36 volte sul podio

Positivo bilancio della scuderia genovese che ha tenuto alto il prestigio della Toyota

Si parte dal bilancio 1995 della Scuderia del Grifone, indubbiamente positivo, per analizzare come si è concluso l'anno delle quattro ruote liguri con, oltre alla società genovese, pure alcuni singoli protagonisti.

Grifone che sotto la direzione del team manager Fabrizio Tabaton ha vittorie e 36 presenze sul podio, senza considerare l'ultima impresa in ordine di tempo, la seconda vittoria consecutiva di Andrea Navarra al Memorial Bettega di Bologna. Toyota che hanno subito la squalifica a livello Mondiale, che grazie alla Grifone hanno tenuto alto il nome della giapponese in Italia ed in Europa: campioni europei rally con Bertone-Chiapponi su Celica 4WD; titolo nazionale cecoslovacco sempre con Bertone-Chiapponi; titolo ungherese con Toth-Gergely, sempre su Celica 4WD; terzo titolo consecutivo per Grossi-Borri nel campionato italiano rally tradizione terra. Queste le vittorie principali, a corollario il terzo posto, al debutto, per Dallavilla-Fappani nel italiano assoluto. Poi l'impresa di Navarra a Bologna, in coppia con Billy Casazza la presenza a livello mondiale sei gare, due piazzamenti e quattro ritiri.

Una Toyota Celica della Scuderia Grifone reduce da ottimi risultati

Singoli, detto. Intanto Navarra, trionfo a Bologna dopo un'accesa lotta contro Biasion in semifinale e Burns in finale. Protagonista il pilota e la vettura, una Celica Gt Four gommata Michelin. E poi il futuro, e l'illusione durata soltanto qualche giorno di poter ingaggiare lo spagnolo Carlos Sainz, opzionato dalla Toyota prima della squalifica: poi l'iberico, rimanendo lo stop a livello mondiale della «casa madre», ha optato per la Ford. Ma la Grifone non è rimasta certo spiazzata: conclusa rapidamente la trattativa per la riconferma di Andrea Dallavilla, il prossimo passo dovrebbe riguardare la riconferma di Navarra a prima guida colori Esso Grifone.

Cambio di scuderia, approdare al Team Raid Promotion del patron e pilota Td Iturbe. Per il driver genovese un 1995 ricco di soddisfazioni, pur fallendo la riconquista campionato Challange Prototipi (secondo posto finale). Per il 1996 De Iturbe ha previsto la partecipazione Driver's Trophy una Lucchini motorizzata Mercedes Cosworth 2,3 16 valvole.

E sempre in tema di piloti liguri emergenti e protagonisti, come non definire non con il termine «entusiasmante» il 1995 di Alberto Pedemonte? Debutto alla guida di quattro ruote nel 1990, con i kart; dal 1993 il passaggio alla Formula 3. Nel il salto alla Superformula, con la partecipazione al campionato italiano ed il secondo posto finale. Otto prove protagonista, partendo in prima fila, con due vittorie, tre secondi posti, un terzo, un 4° e un 5° posto. E se avesse partecipato a qualche gara in più Pedemonte potrebbe fregiarsi del titolo di campione italiano Superformula. Futuro in F 1? [g. s.]

SOLO AD ANDORA

dal 27 dicembre al 27 marzo

i PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore 15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

Gabriella Giacobbe Sadoso

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 26 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 26 a L. 200.000

L'intera raccolta (volumi 1-26) è in vendita al prezzo speciale di L. 310.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 5 Gennaio 1996 la 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.15.94
de la France:
19-39-184-24.14.

Operazione della polizia: bloccato trafficante colombiano

La coca viaggiava in camion un sequestro per sei miliardi

Il dirigente della polizia Annamaria De Rosa mostra la cocaina (FOTO MANRICO GATTI)

VENTIMIGLIA. Adesso anche la droga colombiana transita dal valico di Ventimiglia. La città di confine non è soltanto il crocevia della droga di basso costo, l'hashish, oggetto della maggior parte dei sequestri degli ultimi anni. Anche la «ricca» cocaina passa da Ventimiglia.

Nascosto in un anonimo borsone, un carico-record di questa sostanza stupefacente ha rischiato di superare tranquillamente la frontiera ferroviaria per raggiungere gli ignoti trafficanti italiani.

Gli agenti del commissariato di polizia di frontiera, però, sono riusciti a bloccare il corriere della droga e a fermare una importante partita di cocaina che avrebbe reso centinaia di milioni a speculatori perfettamente inseriti negli ambienti del jet-set nazionale.

L'operazione, che ha portato al sequestro di cinque chili di cocaina purissima per un valore di mercato superiore ai sei miliardi di lire, è stata diretta dal commissario Anna Maria De Rosa. Come la sostanza stupefacente, anche il corriere arrivava dalla Columbia, terra tristemente legata al traffico di droga con «tentacoli» in tutto il mondo.

Si tratta di William Garzon Gomez, 36 anni, disoccupato. Un disperato che per pochi milioni si è messo a disposizione per il rischioso viaggio dal suo Paese fino ai ricchi consumatori italiani di cocaina.

Lo stupefacente era nascosto in un borsone, diviso in otto pani, fasciati in quattro involucri avvolti nel cellophan e sigillati con nastro adesivo. Era sistemato nel fondo della borsa, confuso con gli oggetti personali dell'uomo. Il colombiano viaggiava sul treno proveniente dalla Spagna, diretto a Roma, ed è possibile che abbia fatto sosta a Parigi. Alla richiesta di esibire i documenti ha presentato il passaporto, che ha insospettito i poliziotti. Il documento, infatti, è risultato rubato nel gennaio scorso e ne seguiva falsificato. Questo fatto è stato più che sufficiente per far scattare l'operazione che ha portato al clamoroso sequestro.

Gli agenti hanno fermato lo straniero e hanno controllato i bagagli, scoprendo senza difficoltà la cocaina.

Questo è stato giudicato il più importante quantitativo di stupefacente intercettato ai valichi di frontiera di Ventimiglia. Il sequestro è ritenuto, inoltre, anche uno dei più rilevanti della provincia sia dal punto di vista quantitativo, sia qualitativo. Il grado di purezza della cocaina, a seguito del primo esame degli agenti, è risultato molto alto, addirittura superiore all'ottanta per cento.

La cocaina è considerata una droga per ricchi, un settore in cui i «cartelli» dei narcotrafficanti colombiani sono specializzati.

«Le indagini continuano - ha sottolineato il commissario De Rosa, vice dirigente della Polizia di frontiera - per risalire ai mandanti e ai destinatari dell'ingente quantitativo». Gomez è stato intanto trasferito nelle carceri di Sanremo, a disposizione del magistrato. Deve rispondere di traffico internazionale di droga.

Daniela Borghi

Incendio ieri sera in via Blengino ad Arma

Fuoco in un palazzo

Paura, evacuate 50 persone

Automezzi dei vigili davanti all'edificio di Arma di Taggia (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

ARMA DI TAGGIA. Fiamme, nella notte, in un palazzo di sei piani, in pieno centro. L'incendio è divampato all'improvviso intorno alle 21,45 in un condominio di via Blengino, alle spalle della via Aurelia. L'edificio è stato fatto evacuare in tutta fretta da una pattuglia di carabinieri che stava transitando nella zona. Poi sono intervenuti a dare man forte gli agenti della polizia stradale. Infine i vigili del fuoco di Sanremo. Una cinquantina di persone hanno atteso in strada fino a tardi che i pompieri avessero ragione dell'incendio. Soltanto a notte, passata la grande paura, le famiglie hanno potuto fare ritorno a casa. L'incendio, secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, è divampato al primo piano.

Le fiamme hanno invaso la tromba delle scale minacciando l'intero edificio. **[g. p. m.]**

SERVIZIO A PAGINA 36

Una condanna per l'hashish

Inflitti sei anni di prigione ai due camionisti di Malaga

SANREMO. Sei anni di carcere per l'importazione abusiva di più di mezza tonnellata di hashish per un valore complessivo intorno ai sei miliardi. Il rito abbreviato si è svolto ieri mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco che ha emesso una sentenza di condanna nei confronti dei due autotrasportatori spagnoli che lo scorso 13 settembre erano stati bloccati dalla Guardia di Finanza alla frontiera italo-francese. La droga, la partita più ingente di questo tipo mai sequestrata nel Ponente, era stata nascosta in 23 sacche occultate sotto i bancali del rimorchio dell'autoarticolato proveniente da Malaga. Il conducente, German Sanchez Mizzian, 22 anni, e il suo accompagnatore, Jorge Antonio Bueno Aranda, di 42, difesi dagli avvocati Alessandro Mager di Sanremo e Gian Maria Vitali di Roma, dovranno scontare rispettivamente due anni e otto mesi e tre anni e quattro mesi di carcere. I due, per il momento, restano rinchiusi nella circondariale di «Santa Tecla». Le procedure per l'estradizione dovrebbero essere completate entro la fine di febbraio.

L'arresto era scattato nell'ambito di una serie di controlli disposti dalle Fiamme Gialle al valico autostradale della città di confine. Il comportamento sospetto dei due spagnoli non era passato inosservato ad un brigadiere che ha provveduto a bloccare l'autoarticolato e a far intervenire le unità cinofile. Nell'ambito delle indagini condotte sotto il coordinamento del comandante Vincenzo Raffo era emerso che lo stupefacente, diviso in centinaia di pani, era destinato all'Italia centrale. I due spagnoli hanno comunque sostenuto davanti al giudice di non sapere che le sacche caricate sul camion nascondevano sostanze stupefacenti. «Eravamo convinti che contenessero genericamente del tabacco o qualche altra forma di contrabbando» hanno detto. Negli ultimi tempi il traffico di hashish si sarebbe intensificato soprattutto a causa della presenza di molti spacciatori di origine nordafricana. Una dimostrazione evidente sono le indagini delle forze dell'ordine che hanno confermato un incremento dell'acquisto di hashish da parte dei giovani della Riviera e della vicina Costa Azzurra. **[g. ga.]**

E' dipendente della Rt

Fissata l'udienza per l'autista evasore fiscale

SANREMO. E' stata fissata per il 24 maggio l'udienza preliminare che vede Giuseppe Marrone, 48 anni, residente a Sanremo in corso Cavallotti, accusato di usura, estorsione ed evasione fiscale per un totale che sfiora i 13 miliardi. Marone, difeso dagli avvocati Piero Quaregna e Andrea Rovere, dovrà comparire davanti al gup Eduardo Bracco che ha ricevuto la richiesta di rinvio a giudizio dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi. Il caso relativo all'usura si riferisce ad un prestito di 29 milioni concesso tra il novembre del '92 e il maggio '94 ad una coppia di commercianti per il quale Marrone avrebbe ottenuto, secondo l'accusa, assegni per meno di 65 milioni, un assegno in bianco e cambiali per altri milioni. Insieme a Marrone, imputati per ricettazione, sono chiamati a comparire anche Giovenale Cardone, 66 anni, e Francesco Serazio, 62 anni, residente a Busto Arsizio. **[g. ga.]**

Dalle 10 alle 18

Il traffico è vietato per 8 ore

GENOVA. L'«attenzione» è diventata emergenza. Il sindaco Adriano Sansa ha firmato l'ordinanza che vieta, con alcune eccezioni, la circolazione dei veicoli privati stamane dalle 10 alle 18.

La decisione è stata presa al termine di una riunione congiunta con la Provincia, cui compete il monitoraggio della qualità dell'aria.

I dati forniti dalle centraline dislocate su tutto il territorio urbano rientravano nella cosiddetta «fascia di attenzione». Per evitare un ulteriore peggioramento e in attesa di conoscere i valori di ieri dell'ossido di carbonio (il composto prodotto dalle emissioni dei veicoli e presente in concentrazione superiore alla media giorni scorsi), oggi per otto ore sarà vietata la circolazione ai veicoli privati. Sono escluse dal divieto le auto dotate di marmitta catalitica, quelle con il bollino blu. Sarà pure consentita la circolazione ai mezzi di soccorso. **[p. l.]**

«Siamo pochi», i processi fissati al '98

Sanremo, la Procura ora vuole rinforzi

SANREMO. «Non si può andare avanti così: siamo soli e ci dispiace di non avere nemmeno la solidarietà di quelle componenti del mondo giudiziario e sociale con le quali abbiamo costantemente a che fare». L'appello arriva dagli uffici della Procura di Sanremo dove ormai da diversi mesi lavorano soltanto tre sostituti procuratori su una pianta organica che ne prevede cinque.

Il posto di procuratore capo, dal pensionamento di Vincenzo Testa, è vacante da circa un anno e la partenza della dottoressa Paola Calleri, nel luglio scorso, non è stata seguita dall'arrivo di un nuovo magistrato.

Il «pool» formato da Marcello Basilico, Antonello Racanelli e Ubaldo Pelosi, nel giro di 12 mesi è riuscito ugualmente a smaltire circa 1500 procedimenti penali per una media impressionante di oltre trecento a testa.

E nell'elenco figurano anche inchieste particolarmente delicate come quella sulle truffe per centinaia di milioni ai danni delle assicurazioni, sulla cooperativa floricola «Cofiss», e sull'Aurelia-bis.

Nasce anche un paragone con la situazione del Palazzo di Giustizia di Imperia dove su una pianta organica di pretura e procura che prevede sei magistrati, ve ne sono in servizio quattro, che hanno a che fare con una mole di lavoro complessiva paragonibile a un quarto di quella di Sanremo.

«Siamo consapevoli che in questo modo viene a mancare la risposta alle legittime aspettative di giustizia che hanno i cittadini», dicono in procura. Un esempio? Chi è vittima di un furto o attende il processo in pretura se lo vede fissare per novembre '98. E anche in tribunale si è già arrivati a sfogliare il calendario del '97.

Giulio Gavino

FORMENTO CONFEZIONI

A PARTIRE DA MARTEDI' 9 GENNAIO

SALDI DI FINE STAGIONE

SU TUTTE LE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO '95-'96

e la tradizionale FIERA DEL BIANCO

Beinette (CN) . Via Martiri 84 tel. 0171/384040 - Ampio parcheggio - Aperto la domenica mattina chiuso il lunedì

Ett. legge 80

Mentre nel centro di Oneglia sta per decollare il parcheggio Toscanini

Largo Ghiglia nella bufera

Il Comune replica ai commercianti di via dell'Ospedale. Soltanto quattro (e non trenta) i posti auto sacrificati per l'area giochi per i bimbi: «La zona è sufficientemente coperta»

IMPERIA. Nel parcheggio di largo Ghiglia, andranno «persi» soltanto quattro o cinque posti auto, per lasciare un'area giochi a disposizione dei bimbi. Le lamentele di commercianti e degli esercenti della vicina via dell'Ospedale sono quindi «ingiustificate», secondo l'Amministrazione comunale. Precisa Rinaldo Paglieri, assessore ai Lavori pubblici: «Il progetto rientra nella convenzione con il gruppo di società che sta realizzando il parcheggio sotterraneo dei Giardini Toscanini. Abbiamo ritenuto utile mantenere la zona per i giochi, perchè è protetta e in definitiva, non comportava che un minimo sacrificio dei posti macchina».

Dall'ingresso di via Agnesi, si potrà accedere a un posteggio di grado di accogliere complessivamente 32 macchine: «E' infondato e allarmistico, dunque, ritenere che la capienza potesse essere ridotta addirittura di una trentina di unità». Il quartiere, secondo il Comune, è comunque ben dotato di parcheggi, utilizzabili dagli stessi operatori del commercio e dalla loro clientela: «Non dimentichiamo che poco lontano, in piazza Unità Nazionale, ci sono 192 nuovi posti auto a rotazione pubblica oraria. Un posteggio avveniristico e automatizzato che, ormai superata la fase gratuita di collaudo, si avvia a diventare pienamente operativo», osserva l'ing. Paglieri.

Nel cuore di Oneglia sempre in costruzione anche i 354 box sotto i Giardini Toscanini, posti in vendita (o in affitto) ai privati. Aggiunge Paglieri: «E, se riusciremo ad accedere ai finanziamenti previsti dalla legge Tognoli, otterremo l'uso di un piano interrato a rotazione pubblica». E ancora, in largo Ghiglia o nelle immediate adiacenze, si trovano altri 28 posti auto: «Crediamo insomma che la zona sia sufficientemente coperta, anche perchè il cittadino non può avere la pretesa di arrivare con il veicolo fin sulla soglia del negozio o dell'ufficio al quale è diretto».

Largo Ghiglia, parcheggio e polemiche

Stefano Delfino

Il caso a Imperia per l'assegnazione di un'eredità

«Quello era mio padre» chiede il test del Dna

IMPERIA. Il vademecum di criminologia, l'ausilio di esperti anatomopatologi non per risolvere casi di omicidio e di violenza carnale ma per questioni che competono ai giudici civili. Alle tecniche che l'Fbi usa per scoprire o maniaci sessuali (esami del Dna, analisi reperti ossei e frammenti di pelle, unghie), si affidano i figli considerati illegittimi che reclamano il riconoscimento. Per la rivendicazione dei diritti si avvalgono delle più recenti scoperte nel settore della genetica.

Il caso dell'imperiese Gioacchino P., anni, assistito dai legali Juliana Dominici e Mimma Guelfi, quest'ultima di Genova, rientra in questa nuova tendenza. L'uomo ha chiesto al Tribunale civile di poter confrontare il proprio Dna con quello della persona che ritiene padre, Nicola R., deceduto nel '90 all'età di 81 anni. Sicuro di poter provare la linea diretta di discendenza e dopo aver citato una serie di testimoni tra cui la mamma, ha chiesto ai magistrati che la salma del presunto papà sia riesumata perchè venga estratto un frammento da analizzare a sua volta. L'udienza è stata fissata al 14 febbraio in Tribunale.

Gioacchino P. non intende rinunciare alla parte di eredità che ritiene gli sia dovuta. In mancanza di eredi infatti i beni dello scomparso sono andati ad alcuni cugini che risiedono a Pontedassio, La Spezia, Oneglia e Nizza. All'udienza del 14 intanto sono stati chiamati a partecipare tutti i parenti a cui è stato trasmesso parte del patrimonio del defunto. Certo di superare il test del gene, una specie di prova della verità, il trentenne si è detto inoltre intenzionato a mettere fronte a fronte il proprio Dna con quello dei cugini del caro estinto. Con gli accertamenti chimici è possibile far emergere i vincoli di parentela tra consanguinei.

Le prove del Dna sono considerate decisive. Ma lo sfruttamento di queste tecniche era limitato alla sfera penale: omicidi e stupri. Gli avvocati ne invocano l'uso quando si deve dimostrare l'innocenza dei propri assistiti. Ora ne è stata scoperta l'importanza pure in campo civile. Di questo passo, temono i giudici, gran parte delle udienze inerenti questioni di eredità si terranno alla «morgue» e non più in aula. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Ispezionati camper di zingari in San Lazzaro

Raffica di controlli contro mendicanti e zingari a Imperia. Ieri mattina i carabinieri del Nucleo radiomobile hanno ispezionato un camper e un paio di furgoni parcheggiati in San Lazzaro. Gli occupanti, nomadi con numerosi precedenti penali, stati invitati a lasciare Imperia. Si tratta di servizi preventivi con i quali si cerca di scongiurare il fenomeno dei furti. **[m. v.]**

INCENDIO

Un altro incendio nel villaggio Merea, brucia baracca

Ancora un incendio a Villaggio Merea, sopra Diano Arentino, abitato soprattutto da turisti, dove, per la seconda volta pochi giorni, ha preso fuoco una baracca. Nel villaggio sono accorsi vigili del fuoco e carabinieri. Sul pavimento della baracca sono stati trovati i resti di numerosi spinelli. **[m. v.]**

MOSTRA

Alla sala Rondò prodotti artigianali da Perù e Africa

Fino a mercoledì mostra di oggetti artigianali peruviani e del Centro Africa nella galleria Rondò, in piazza Dante a Oneglia. L'esposizione è stata organizzata dai padri Cappuccini. Gli oggetti sono in vendita e il ricavato andrà a beneficio delle missioni. Sono in visione sculture in legno, pipe, stoffe colorate. La mostra apre alle 16 di ogni giorno ma oggi e domenica anche di mattina. **[m. v.]**

DENUNCIA

Sequestrato novellame a Imperia: ristorante nei guai

La Guardia costiera ha sequestrato oltre un chilo di novellame, triglie e naselli troppo piccoli per essere messi in vendita. E' stato denunciato all'autorità giudiziaria un ristoratore di Porto che aveva rispettato le norme Cee. Sono state stabilite misure minime sotto le quali si può andare: per le triglie 11 centimetri, per i naselli 20. La Guardia costiera denuncerà inoltre il pescatore che ha catturato e venduto il novellame. **[m. v.]**

TRUFFA ALL'USL

Condannati 2 radiologi

Erano stati assolti in pretura e avevano passato indenni il secondo grado di giudizio a Genova: scagionati perchè non costituiva reato il fatto di usare le strumentazioni dell'ospedale, con il consenso dell'Usl, per visitare i propri clienti. Opposto il verdetto emesso dalla Seconda sezione della Corte d'appello di Genova, dopo l'annullamento delle due precedenti sentenze ad opera della Cassazione. La giuria, presieduta dal giudice Mariano Gagliano (a latere i colleghi D'Arienzo e Ferraro), ha condannato a sei mesi di reclusione e a 300 mila lire di multa, per truffa allo Stato, i due radiologi dell'ospedale d'Imperia Lorenzo Garibaldi, 52 anni, originario di Civezza, e Michela Giribaldi, di 44, residente a Oneglia in via Sant'Agata 40. I difensori Giorgio Saguato e Marco Mangia attendono di conoscere le motivazioni della sentenza, quindi presenteranno ricorso in Cassazione. Per il pretore d'Imperia Varalli, che il 19 luglio '93 aveva sciolto dalle accuse i due radiologi, «l'attività privata svolta in ospedale, per il modo con cui veniva riconosciuta e favorita dall'Usl, non si era tradotta in danno». L'Usl anzi tratteneva una quota sulla parcella (la tariffa era di 60 mila per una mammografia). La Cassazione e ora la Corte d'Appello avrebbero al contrario riscontrato i presupposti della truffa. **[m. v.]**

Diano Arentino ha chiesto l'intervento della Prefettura

Una frana chiude l'Evigno

Il torrente è sbarrato da uno smottamento di 40 metri cubi. Il sindaco teme l'alluvione. Terra e alberi sradicati: una minaccia per l'intera vallata Dianese

DIANO ARENTINO. Una frana caduta, proprio nel giorno di Capodanno, nel greto del torrente Evigno, sul territorio comunale di Diano Arentino, minaccia di creare una pericolosa diga con tutte le possibili conseguenze del caso. Lo smottamento valutato come volumetria intorno ai 30-40 metri cubi, si è verificato nel punto più stretto in cui scorre il corso d'acqua, ed è per questo motivo che amministratori comunali e popolazione temono che una successiva alluvione possa generare danni irreparabili.

Il fatto, avvenuto in località Ciappai, ha fatto scattare una serie di provvedimenti cautelativi. Il sindaco Natale Rainisio, ha subito informato la Prefettura e allertato le squadre di protezione civile.

Dice lo stesso Rainisio: «La frana non è da sottovalutare. 30-40 metri cubi di terra e pietre potrebbero trasformarsi in una specie di diga. In aggiunta si sono accatastati in zona molti tronchi d'albero giunti con la precedente alluvione. C'è l'imminente pericolo che questi alberi divelti superino la frana e si dirigano a valle. Abbiamo interessato subito le autorità competenti perché provveda il più presto possibile a eliminare il pericoloso tappo sul fiume». Ma la burocrazia e le disponibilità economiche potrebbero ritardare l'intervento. E' questo che temono i cittadini del piccolo centro dell'entroterra dianese. Lo smottamento è stato controllato dai vigili del fuoco e dai tecnici comunali. **[a. b.]**

INCENDIO

Casa patronale distrutta

Le fiamme distruggono ancora nell'entroterra dianese. Ha preso fuoco, infatti, sempre a Diano Arentino, una vecchia bellissima casa padronale, spesso disabitata, di proprietà della famiglia Salvo. La costruzione apprezzata da tutti, a due piani, si trova a ovest rispetto al tracciato della strada provinciale che collega Diano Arentino alla costa. Il sindaco Natale Rainisio è amareggiato: «Non si conoscono ancora le cause che hanno determinato l'esplosione dell'incendio ma visto che il fuoco non si manifesta come fenomeno spontaneo ma qualcuno o qualche motivo lo provoca, non vorrei che la causa, in questo caso, fosse di origine dolosa. In questi ultimi tempi seguiamo con dispiacere la perdita, a causa delle fiamme, di un consistente patrimonio boschivo, ora ci spiace anche per i danni che subiscono costruzioni di pregio come la casa di Salvo, sul nostro territorio comunale. **[a. b.]**

Era molto conosciuto, la storia di Lilly

E' morto «Stinetto» lutto a Massabovi

IMPERIA. E' morto Agostino Brussone «Stinetto», di Massabovi. Un lutto che ha colpito l'intera vallata di Caramagna, dove era molto conosciuto. I funerali si sono svolti l'altra mattina nella chiesa dei Giuseppini. Il feretro è stato accompagnato da una folla commossa fino al cimitero dove Stinetto riposerà per sempre. Aveva 84 anni e si è spento in ospedale dopo una lunga agonia. Con lui se n'è andato un pezzetto di quella Imperia antica, che aveva visto il tram collegare i due Comuni di Oneglia e Porto e i carri trainati dai buoi portare l'olio e la pasta sui velieri. E tante altre cose che sopravvivono soltanto nella memoria degli anziani. E muoiono con essi.

Dentro i solchi delle rughe del viso di Stinetto bruciato dal sole nei campi, leggeva tutta la saggezza contadina. Era un uomo noto per la sua bontà e scherzosamente veniva definito «sindaco» di Massabovi. Una storia soprattutto è rimasta impressa nella mente di molti. E' quella del cane lupo Lilly alla quale Stinetto, vedovo da molti anni, era legatissimo. Un amore corrisposto: la cagnetta era una famiglia che abitava a Massabovi. Quando i suoi padroni si sono trasferiti lei è scappata e ha «scelto» di stare con l'anziano. A nulla sono volsi i tentativi di riportarla a casa. Lei ritornava sempre. Ora anche per Lilly, morte del «suo» Stinetto sarà un grosso vuoto da colmare. **[giu. gel.]**

Agostino Brussone conosciuto come Stinetto è all'età di 84 anni Un lutto per la valle Caramagna

L'intervento di sindacati e addetti

Infermieri e turni cresce la tensione

IMPERIA. La tensione aumenta per i problemi della sanità a Imperia. I turni fissi imposti agli infermieri hanno scatenato anche le organizzazioni sindacali che ieri hanno formalmente diffidato gli organi di gestione dell'Usl dall'assumere iniziative «unilaterali». Sono in campo, a fianco dei paramedici insoddisfatti dell'interpretazione del nuovo contratto di lavoro, la Ficos Cisl e la Uil sanità. La Cgil aveva già sostenuto ieri l'altro che avrebbe tentato di trovare un punto di incontro soddisfacente. In un comunicato indirizzato al direttore generale dell'Usl numero uno imperiese, al direttore amministrativo e al direttore sanitario le due organizzazioni sindacali criticano senza mezzi termini la diversa organizzazione dei turni di lavoro imposta dal nuovo contratto e diffidano, comunque, gli organi di gestione dall'assumere iniziative aver prima sentito i rappresentanti dei lavoratori.

Dicono Liguori e Abbo rispettivamente della Cisl e della Uil: «Considerato l'impegno che l'Amministrazione dimostra con questa iniziativa, invitiamo la stessa amministrazione a volersi adoperare con pari impegno nell'applicazione del contratto decentrato, nel dare risposte a carenze organizzative dei reparti di degenza e nel ridurre i tempi di attesa per le prestazioni specialistiche che costringono ancora i cittadini bisognosi a lunghe attese oppure a mettre mano al portafogli e pagare quanto per legge dovuto».

Intanto gli infermieri dell'ospedale precisano che trovano giusto che ogni dipendente per accedere all'assegno riservato ai turnisti, sia costretto a suddividere i turni di servizio in modo da farne lo stesso numero mattino, pomeriggio e di notte ma aggiungono anche: «E' necessario però che sia lasciata ai dipendenti la possibilità di scambiarsi i turni quando ciò è possibile per evitare certe situazioni, per stare a casa, di ricorrere a espedienti vari. **[a. b.]**

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Diano, a Sant'Anna niente luci per Natale

Sto trascorrendo qualche giorno di vacanza a Diano Marina, e sono rimasta meravigliata dal fatto che il quartiere di Sant'Anna, quello forse a più alta concentrazione di infrastrutture turistiche della cittadina, per la fitta presenza di alberghi e discoteche, sia privo dela tradizionale, festosa illuminazione natalizia. In viale Torino e in via Sant'Elmo non c'è una luminaria. Possibile? E' grave lacuna per una località che all'estetica sembra tenere molto: il suo sindaco, la scorsa estate, era parso molto preoccupato di selezionare solo ospiti graziose e ben dotate. Avrebbero dovuto pensarci i privati e non lo hanno fatto? Ok. Ma allora non poteva provvedere il Comune? Diano San Pietro, che è molto più piccolo, lo ha fatto, e con soddisfazione di tutti.

Lettera firmata, Rivoli

«Usi ingoiar tacendo» dei sanremesi?

«Usi ingoiar tacendo» sembra essere il motto, consolidato, dei sanremesi, abituati a tutto sopportare senza quasi protestare. Se le piastrelle dei marciapiedi di corso Garibaldi, appena posate, si sollevano in più punti prima ancora che il lavoro sia portato a termine, il vecchio pino di piazza Colombo, dritto come un fuso, è stato sostituito da una «araucaria excelsa» che di eccelso presenta soltanto la spiccata gibbosità, tanto da poterne pronosticare una crescita all'insegna dello «storti gnaccolo» (con che coraggio il Leo Club Sanremo ha apposto una sua targa ventandone il dono?), le strade del centro (via Roma e via Volta), asfaltate da poco, si avvallano come dovrebbero e vengono rabberciate in malo modo, alla faccia dell'estetica e della professionalità di chi compie il lavoro, e tutto questo e troppe altre cose ancora i sanremesi non si ribellano, ebbene, io in questo momento lo faccio e mi dichiaro «incavolato».

Beppi De Marchi, via Valle Del Ponte 27, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878, **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Remo al Mare:** telefono 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono donna: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: *Gentile*, Cascione 27, tel. 61.584

Bordighera - Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, telefono 495.092.

Dolcesacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: *Nivoloni*, p.za Bixio 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nivoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Quelrolo, telefono 43.058.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, telefono 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115

Imperia: telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.658. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

3 GENNAIO

NATI. A Imperia: nessuno

MORTI. A Imperia: nessuno

MATRIMONI. A Imperia: nessuno

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La Confartigianato imperiese comunica i barbieri e i parrucchieri per e donne aperti il giorno dell'Epifania nei Comuni di **Vallecrosia, Camporosso, Bordighera e Sanremo** mentre saranno chiusi a **Imperia, Taggia, Diano e San Bartolomeo.** A **Castello** l'amministrazione comunale ha deciso una serie di interventi che saranno avviati durante il '96. Dopo la posa dei tubi in varia strade del borgo per la metanizzazione, sono ora in programma interventi di riasfaltatura per rendere più sicura la viabilità. Entro la primavera sarà avviata anche la ristrutturazione del teatro Concordia, che finora accoglie soltanto mostre e mercatini, in modo da permettere lo svolgimento di spettacoli e congressi, grazie ad un ampliamento. Ieri, a , il presidente della Regione Giuliano Gallanti ha tracciato il consuntivo dell'attività consiliare del '95 e le prospettive di lavoro per il nuovo anno. All'incontro hanno partecipato anche altri rappresentanti dell'ufficio presidenza.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

La «Giornata del bambino»

Oggi a Diano in programma la «Giornata del bambino». Per tutto il giorno, ingresso libero alle attrazioni di Mondo Bimbo, nnel Palavela. Alle 20.30, distribuzione di cioccolata calda con frittelle di mele in viale Kennedy. **[e. f.]**

Poesie al centro Onda

Alle 17.30, nel Centro L'Onda di via Carducci a Porto Maurizio, sarà presentato il libro di Silvia Gillardon «Noch mehr meere». Le poesie saranno lette da Silvia e Alida. **[e. f.]**

Corsi di presciistica

Il Mistral club di via Caboto 43 organizza corsi di presciistica. Dal 16 al 23 marzo si terrà anche una settimana bianca a Campitello di Fassa. **[e. f.]**

Nuova mostra al casinò

Personale antologica di Angelo Guasti nella sala di porta teatro del casinò. Il pittore pavese presenta il meglio di 40 anni di attività. **[g. ga.]**

Settimana bianca Acli

Aperte le iscrizioni alla settimana bianca organizzata dal centro turistico Acli dal 3 all'11 marzo. Informazioni allo 26.367. **[g. ga.]**

MONTECARLO

Nuovo documentario al museo

Il oceanografico del Principato presenta il nuovo documentario «Le tresor du San Diego». Proiezioni alle 10,30 alle 14,30 e alle 16. **[g. ga.]**

OSPEDALETTI

Dai liguri silenzi

Alle 17, nella biblioteca, la scrittrice Patrizia Lambri Calamani presenta il suo libro «Dai liguri silenzi». Sarà presente il sindaco Parrini. **[d. bo.]**

Musica da pianobar

Il musicista di pianobar Armando Paone si esibisce all'Abele Hotel di Monaco dalle 18 in poi. **[d. bo.]**

IMPERIA

LA POSTA DEL SINDACO DI IMPERIA

Il sindaco Davide Berio

Per la raccolta chiesto un adeguamento agli altri Paesi della Comunità europea

«Rifiuti? Si paghi in base al peso»

Tra i problemi la poca attenzione all'arredo urbano e l'incuria dei cittadini che portano gli animali a sporcare in strada. Sono un rischio i tombini intasati in piazza della Vittoria

IMPERIA. A mano a mano che passano le settimane, si fa sempre più approfondita la radiografia che i cittadini tracciano di Imperia attraverso la rubrica «La posta del sindaco». Le lettere arrivano numerose e qualche volta non c'è spazio per evaderle tutte, è necessario rinviarle (com'è accaduto anche in questa circostanza) all'appuntamento successivo, tra quindici giorni. Le problematiche affrontate sono le più diverse: al primo posto, tuttavia, le questioni legate al traffico, alla viabilità, ai posteggi, e quelle igieniche, dalla raccolta dei rifiuti alla sporcizia nelle strade e alla carenza (o alla non funzionalità) dei servizi igienici.

C'è anche chi pone temi di carattere generale, che esulano dalle strette competenze del sindaco: segno tuttavia di interesse e attenzione nei confronti della pubblica amministrazione. E anche lui, il primo cittadino, è soddisfatto dell'esperienza, di cui esprime un giudizio fortemente positivo: «C'è molta vivacità nella gente, che scrive e pone istanze, solleva problemi, fornisce indicazioni spesso utili e condivisibili. E' un bel dialogo a distanza con la comunità», dice Davide Berio. E aggiunge: «Proprio in questi giorni, stiamo distribuendo a tutti i capifamiglia la Guida ai Servizi, stampata in 17.500 copie. Può costituire uno spunto di approfondimento e discussione, attraverso suggerimenti o richieste per migliorare sempre di più la struttura burocratica pubblica a favore degli utenti».

Per presentare un quesito al sindaco Berio, sottoporgli un problema, dargli un consiglio e avere da lui una risposta attraverso il giornale, basta scrivere a La Stampa, redazione di Imperia, rubrica La Posta del Sindaco, via Alfieri 10. E' sufficiente anche spedire un fax (al numero 29.82.06) oppure, se proprio si è così pigri da non voler prendere la penna in mano, telefonare durante le ore di ufficio al 79.11, segnalando qual'è la domanda di rivolgere. Al venerdì, ogni quindici giorni, Berio risponderà su La Stampa.

Stefano Delfino

Ci vuole più rispetto per l'arredo urbano

In qualità di collaboratore comunale (la nuova figura da Lei inventata) segnalo lo scarso rispetto per l'arredo urbano. Nel centro storico, sono ammesse persiane in plastica. In piazza Dante sono tollerati panni stesi alle finestre, in piazza Goito monconi di palazzi non sono intonacati. E, ancora, edifici intonacati metà in un modo, metà in un altro.

Non sono puniti coloro che permettono ai loro cani di defecare per le vie del centro, sul molo, sulla spianata di Borgo Peri. Non si fa nulla per la proliferazione eccessiva dei colombi. Via Amendola è a rischio per gli abiti dei passanti e anche per la salute, visto che le zecche di tali animali sono molto pericolose. Che dicono i Verdi?

All'inizio di via Diano Calderina, in prossimità di quelle brutte nuove costruzioni si è formata una discarica abusiva, tra una rete approssimativa di recinzione della proprietà e la sede della ferrovia. Cosa dire, inoltre, della definizione di alcuni centrali come l'ex Sasso e l'incompiuto grattacielo dell'ex area Renzetti?

Penso che il Comune dovrebbe promuovere campagne di sensibilizzazione alla manutenzione della città, soprattutto nelle scuole, visto che i privati hanno contribuito molto con gallerie e passaggi pedonali (vedi ad esempio Arimondi) per creare punti veramente belli. Più multe, quindi, a chi imbratta e sporca la città rovinandone l'aspetto, e non solo per i divieti di sosta.

«Un collaboratore comunale»

Tutto ciò che Lei dice è lo specchio fedele di uno sviluppo della città che per troppi anni si è protratto, e a lungo andare ha formato mentalità e culture che non ripongono nel rispetto del territorio e di se stessi la base dei propri comportamenti. Il rispetto che i nostri occhi meritano va di pari passo con il rispetto che ognuno di noi dimostra di avere nei confronti delle case in cui abita, delle vie che percorre e dei luoghi che frequenta.

Bisogna fare l'abitudine non più alla febbre della speculazione, ma alla prevalenza dell'individuo e del suo gusto. E' un cammino che non può essere risolto con campagne di sensibilizzazione, ma con gli esempi concreti di chi amministra la cosa pubblica e anche di chi amministra le proprie cose, a qualunque livello. Fare le multe è necessario: e non continuare a chiedere interventi dall'alto per cose ovvie è altrettanto utile.

Tra i vari argomenti sollevati questa settimana dai lettori le isole pedonali di Oneglia (nella foto sopra, via San Giovanni) la tassa sui rifiuti (a destra, i cassonetti in via Bonfante) e la sistemazione dell'ex area Renzetti (in basso a sinistra, il grattacielo incompiuto)

(FOTOSERVIZIO LUCA LUCIA)

Ripuliamo i tombini di piazza della Vittoria

Gentile sindaco, in piazza della Vittoria, a pochi passi quindi dalla sede comunale, i tombini dopo l'alluvione si sono riempiti di tarriccio e di ghiaia. Secondo me, se si provvede a ripulirli con una certa urgenza, al prossimo acquazzone se ne vedranno, purtroppo, ancora «delle belle».

Claudio Bonfante
Imperia

Come Lei ha scritto, ho provveduto ad informare la società Ecoimperia perché si attivi alla pulizia dei tombini di piazza della Vittoria. Controlli, e vedrà che quando leggerà queste righe la pulizia sarà già stato eseguita.

Toilette automatica quasi da Terzo Mondo

Giorni fa, percorrendo a piedi la via Aurelia da Oneglia a Porto Maurizio, ho sentito - impellente - il bisogno di orinare, e così mi sono fermato al servizio igienico situato all'inizio della viuzza che dalla strada principale porta alla cornice inferiore «bypassando» la ferrovia.

Per chi non lo sapesse, si tratta di un servizio automatizzato, il cui automatismo tuttavia non funziona, tant'è che nel vano aperto ho trovato una schifezza indescrivibile, da Terzo Mondo, certo non degna di una città che dovrebbe badare di più al decoro.

Inutile precisare che il «bisognino» l'ho fatto fuori. Se non crede a quello che dico, potrà verificare di persona, tanto il sito non è distante: proprio quattro passi dal Suo ufficio, traversando la strada.

Romano Gavi
via Matteotti 14, Imperia

Temo che l'acquisto dei servizi autopulenti sia stato un grande abbaglio. Considerata la mole di proteste, tutte giustificate, provvederò a far sostituire quel servizio con un altro, magari più tradizionale, ma efficiente.

Una tassa per i rifiuti calcolata sulla quantità

Negli altri Paesi della Comunità europea, le tasse relative alla raccolta dei rifiuti urbani vengono pagate per metro cubo di rifiuti annuo pro capite, e non a metro quadrato degli appartamenti occupati da ogni famiglia. La tassazione in questo modo è certamente più giusta, perché ognuno paga per il reale servizio ricevuto.

L'applicazione della legge, così come è fatta da noi, è certamente più una tassa sul possesso della casa che non sui rifiuti urbani prodotti dalle singole famiglie. Signor sindaco, non Le sembrano troppo le tasse applicate sull'unica casa di abitazione di una famiglia? Infatti, il reddito catastale dell'unica casa di abitazione viene addizionato al reddito complessivo per la denuncia relativa al modello 740. Sullo stesso reddito, viene applicata la tassa Ici.

Dov'è finita la proposta di legge per la detassazione sul possesso della prima casa? Non può il Comune di Imperia, per primo in Italia, uniformarsi all'Europa per l'applicazione della tassa sui rifiuti urbani, con un'ordinanza del sindaco? Applicata per singolo abitante sarebbe più facile adozione e meno dispendiosa, perché si potrebbe aggiornare con il variare dei singoli stati di famiglia presso gli uffici anagrafici.

I cittadini imperiesi si domandano quanto costi al Comune la rilevazione in metri quadrati di tutti gli alloggi della città, e quando si prevede di riaggiornare il tutto, poiché gli abusi edilizi sono in continua espansione.

Luigi Vassallo
via Verdi 63-2, Imperia

La Sua proposta potrebbe essere interessante se io avessi i poteri del Presidente del Consiglio dei Ministri, Lamberto Dini. Ma sono un sindaco, e con un'ordinanza non posso cambiare una legge dello Stato. Il sistema di misurazione a metro quadrato è oggettivo, e vale per tutto il territorio nazionale. Anch'io, in linea di massima, sarei favorevole al tipo di misurazione che lei propone

Oneglia, isole pedonali rovinate dalle auto

Con questa mia lettera, desidero complimentarmi con Lei, anche se in ritardo, per la Sua elezione e per la scelta della Giunta, nonché dell'operato svolto finora. Io le scrivo per far presente che dove io risiedo, nel centro storico di Oneglia, dove sono state fatte due isole pedonali, bellissime, c'è scarso controllo da parte dei Vigili urbani e di conseguenza queste isole pedonali sono oggetto di «parcheggi selvaggi», soprattutto da parte dei commercianti della zona. Inoltre, nell'isola di piazza Doria manca completamente una segnaletica che vieta l'accesso alla piazza. Sperando che da parte Sua venga qualche iniziativa che migliori la situazione, Le invio i miei saluti e l'augurio di un buon 1996.

Franco Spinelli, Imperia

Innanzitutto, La ringrazio per la stima che ripone in me e nei miei collaboratori. Sono d'accordo sulla richiesta di intensificare la sorveglianza da parte dei Vigili urbani nelle zone del centro storico, e in particolare in quella di piazza Doria. E non solo: proprio all'inizio di quest'anno, è stato approvato dalla Giunta il risanamento di calata Cuneo, sul porto di Oneglia.

E' il primo passo verso il pieno recupero di tutta l'area circostante, piazza Doria compresa. E' nostro intendimento prestare particolare attenzione a problematiche simili, per migliorare l'aspetto della città e in particolare quello del centro urbano.

Davide Berio
Sindaco di Imperia

A Genova e in Liguria un gruppo di pompieri primi in Italia per bravura e dotati di apparecchiature d'avanguardia

Ecco i sedici «maghi» che salvano tante vite in mare

Da 40 anni la preziosa attività del Nucleo sommozzatori dei vigili del fuoco

A Genova, da oltre quarant'anni, esiste un'accoppiata del soccorso capace di intervenire nei casi più disperati. Sono gli elicotteristi ed i sommozzatori dei vigili del fuoco. Cercare di illustrare il loro impegno attraverso gli interventi di questi anni è come raccontare la cronaca dei disastri della regione.

Visto che per citare il loro lavoro occorrerebbe un libro, e tenuto conto che il nucleo elicotteri è già stato illustrato di recente, ecco i nomi dell'intero nucleo sommozzatori: Vittorio Barilli (capo nucleo); capi reparto: Gualtiero Priano, Elio Lamagna, Mauro Musso; vigili: Dario Mangili, Alberto Guzzardi, Antonio Po, Mirco Calafiore, Ferdinando Ginocchio, Filippo Di Modica, Luciano Pasquaretta, Paolo Perrotti, Ivano Pinnizzotto, Fulvio Riviera, Paolo Carrea, Emilio Dispenza, Mauro Maiani, Luca Bortolus, Pasquale Pietracalla.

C'E' ANCHE IL ROBOT CONDOR

GENOVA. I nuclei sommozzatori dei vigili del fuoco in Italia sono 35, con 277 specialisti. Il nucleo di Genova, con i suoi 16 sommozzatori è il gruppo più numeroso. Un primato anche per impegno e bravura. Negli ultimi 5 anni il nucleo di Genova ha effettuato oltre 600 operazioni di soccorso, con decine di salvataggi, in condizioni di tempo quasi sempre proibitive.

Il responsabile è il geometra Vittorio Barilli, figura carismatica e tra i più esperti nell'ambito della formazione subacquea, pluridecorato al valor civile ed istruttore nazionale. L'impegno è quotidiano, sia per mantenere la condizione fisica sia per la perfetta conoscenza delle delicate attrezzature in dotazione, tra le più sofisticate nella ricerca subacquea. Come ad esempio il «robot» Condor, complessa apparecchiatura capace di scendere ad una profondità di 200 metri, vedere e localizzare l'oggetto ricercato, «agguantarlo» ed portarlo in superficie. Il robot subacqueo effettua la ricerca attraverso una telecamera sonar collegata ad un video in superficie: dalla consolle dell'imbarcazione si può scrutare perfettamente il fondo. Quando l'obiettivo viene localizzato, entra in azione una pinza capace di prendere e sollevare pesi sino a 300 chili.

Ma la vera forza è la professionalità degli uomini, che in oltre 40 anni è riuscita a conquistarsi il riconoscimento solo dei cittadini liguri, ma di tante città italiane e straniere.

NEL campo civile i sommozzatori dei vigili del fuoco sono stati i primi ad operare in Italia ed in Europa». A parlare è Luigi Ferraro, eroe dell'ultimo conflitto mondiale, professore di educazione fisica, esperto sommozzatore e medaglia d'oro al valor militare. «Tutto è nato quasi per caso - prosegue Ferraro - quando nel 1951, per la morte di un giovane pompiere in immersione, venni nominato perito dal tribunale. Non ci volle molto per comprendere le potenzialità dei vigili e convincere i vertici a organizzare una nuova specializzazione».

Così nel 1952, proprio a Genova, parte il primo corso nazionale per sommozzatori non militari. L'anno successivo, al secondo corso nazionale, partecipano anche 12 carabinieri e 12 finanzieri. Il corso durava trenta giorni, dal mattino all'imbrunire, senza pause e lamentele. Molte le novità introdotte nel campo operativo attraverso una selezione dura, che teneva conto dell'acquaticità, della tecnica d'immersione e del lavoro subacqueo, ma anche del profilo psico-attitudinale. Un aspetto, questo, richiesto proprio dal professor Ferraro ed ancora oggi parametro fondamentale di giudizio per diventare bravi sommozzatori. Al sub infatti non veniva chiesta solo la capacità di saper lavorare sott'acqua, ma di avere doti di altruismo, prontezza mentale, disciplina, modestia, bontà, onestà, diligenza, alacrità e solerzia. Conclude Ferraro: «Oggi gli insegnamenti di Ferraro sono patrimonio di tutte le organizzazioni civili e militari che operano nella protezione civile, oltre ad essere regolamento della Federazione italiana degli sport subacquei.

Michele Costantini

Un sommozzatore dei vigili del fuoco di Genova si cala dall'elicottero

Tempestivo ieri sera l'intervento delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco: evacuato l'edificio

Arma, incendio in un condominio di sei piani

I testimoni terrorizzati: «Poteva finire in una strage»

ARMA DI TAGGIA. Poteva essere una strage. Soltanto l'intervento di una pattuglia dei carabinieri ha evitato a una trentina di famiglie di fare la fine del topo in un palazzo invaso dal fumo e minacciato dalle fiamme. E' accaduto ieri intorno alle 21,45 in un condominio di sei piani di via Blengino, nel centro di Arma di Taggia. All'improvviso, le fiamme sono divampate al primo piano, mentre la gente guardava la tv o si apprestava ad andare a letto. Il fuoco, provocato da un corto circuito in un pannello elettrico, ha invaso la tromba delle scale mentre un fumo acre e denso ha raggiunto i piani alti del palazzo. Gli inquilini sono stati presi dal panico. Qualcuno è riuscito a raggiungere la strada; altri, terrorizzati, si sono barricati in casa. L'intervento di una pattuglia di carabinieri che stava transitando nella zona ha evitato il peggio.

I militari, dato l'allarme, hanno fatto evacuare il palazzo, aiutando gli inquilini. Pochi minuti dopo è intervenuta anche una pattuglia della Stradale e infine i vigili del fuoco giunti da Sanremo con una autobotte.

L'intervento dei pompieri ha evitato che le fiamme potessero propagarsi ai piani superiori. I danni sono gravi anche se il peggio è stato evitato.

L'opera di spegnimento si è protratta fino verso le 24. Soltanto dopo la mezzanotte, a conclusi un sopralluogo tecnico dei pompieri, gli inquilini dello stabile hanno potuto fare ritorno nelle loro abitazioni. Tutti al buio, però, perchè l'incendio aveva fatto saltare l'impianto elettrico dell'intero palazzo.

L'opera dei soccorsi e l'intervento per spegnere le fiamme hanno avuto come spettatori gli inquilini dei palazzi vicini, testimoni impotenti di un dramma che solo il tempestivo intervento delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco non si è trasformato in una tragedia.

Gian Piero Moretti

I pompieri in azione dentro il palazzo in cui è scoppiato l'incendio. Nella foto piccola gli abitanti lasciano le loro case

DALLA CITTA'

FESTIVAL

Fissato l'incontro fra Rai e Comune

La prossima edizione del Festival e del Corso fiorito sono i due temi che verranno discussi nell'incontro tra Rai e Comune fissato per il 12 gennaio a Palazzo Bellevue. Sul tavolo, dopo la trasferta romana dell'assessore al Turismo, Bissolotti, è a punto di questioni tecniche e amministrative relative ad entrambe le manifestazioni e alla convenzione che dà alla Rai l'esclusiva del Festival. **[g. ga.]**

LAVORI

Bloccati per gli impianti da smantellare

E' stato congelato il progetto di rifacimento degli impianti elettrici del pallone pressostatico del basket e del bocciodromo delle Carmelitane. Ciò perchè in Comune qualcuno si è accorto che sarebbero stati spesi centinaia di milioni in impianti destinati a sparire a breve scadenza per la realizzazione della nuova stazione ferroviaria. C'è da chiedersi, comunque, perchè è venuta a verificarsi una anomala situazione. **[g. ga.]**

Rimozioni forzate per il lavaggio strade

Raffica di rimozioni forzate, l'altra notte, in via Galilei e al Borgo. Le vetture rimosse dai carri attrezzi non rispettavano i divieti di sosta sistemati dal Comune per il lavaggio strade. Ma i multati replicano affermando che la segnaletica non era stata sistemata in modo chiaro. **[g. ga.]**

Prestigiosa nelle sale del Royal

Le sale dell'«Hotel Royal» di Imperatrice ospitano una mostra mercato di mobili e oggetti d'antiquariato. L'esposizione, organizzata nella prestigiosa sala delle Palme dalla «Luigi Busnelli sas» di Sanremo, è aperta al pubblico dalle 10 alle 22. **[g. ga.]**

Raffica di provvedimenti di espulsione

Un blitz nella notte fermate 38 «lucciole»

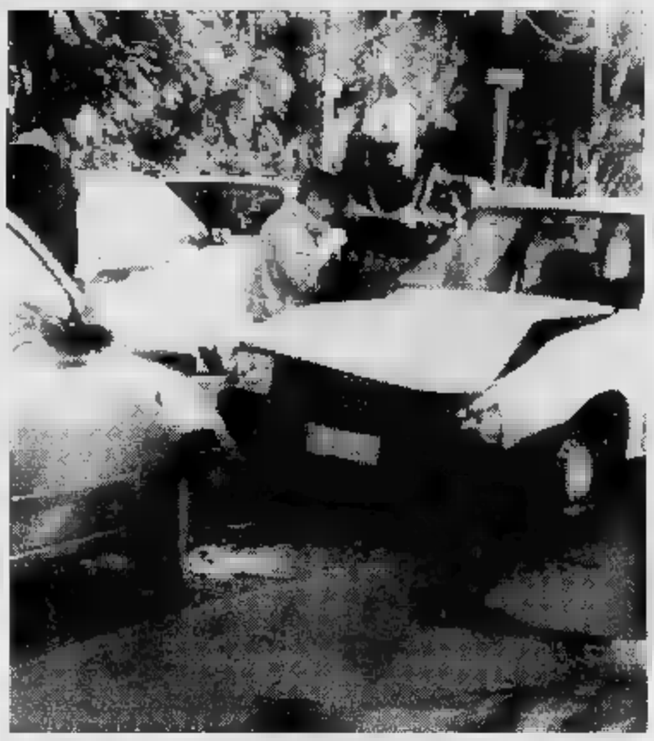
SANREMO. L'inverno e il termometro vicino allo zero non hanno fermato l'escalation della prostituzione la quale la città dei fiori è ormai costretta a convivere, con decine di ragazze extracomunitarie che battono il marciapiede, da più di un anno. L'altra notte, dopo la rapina subita da una giovane albanese, le pattuglie del commissariato hanno effettuato un blitz che ha portato all'individuazione e all'identificazione di ben 38 «lucciole», un nuovo record negativo di presenze per le zone di Pian di Poma, corso Cavallotti, corso Imperatrice e corso Mazzini.

E gli agenti, dai controlli effettuati via del Castillo, hanno rilevato nove nuovi arrivi a dimostrazione che il fenomeno è in continua crescita. La polizia ha completato il blitz con una raffica di provvedimenti di espulsione e l'invio degli atti all'Ufficio Stranieri della questura di Imperia.

I riscontri sono stati sempre gli stessi. Tariffe che partono dalle 30 mila lire, un giro d'affari per ogni prostituta che si aggira intorno al mezzo milione a notte per un totale (tra tutte le «lucciole») superiore ai 300 clienti al giorno. Sanremo è in grado di garantire sempre questi standard? «Il fatto è - spiegano dal commissariato - che i clienti da diverso tempo arrivano da tutta la provincia di Imperia e anche dai paesi dell'entroterra». Sanremo è quindi una piccola «capitale» a luci rosse? «Sembrerebbe proprio di sì - continuano gli agenti - le prostitute, che nella maggior parte dei casi arrivano da Genova si sono concentrate proprio nella città dei fiori».

Ma tra le belle di notte c'è anche chi ha trovato ospitalità nelle pensioni e negli alberghi del centro. Si tratta soprattutto di quelle che arrivano dai Paesi della ex Jugoslavia e dall'Albania che non possono contare, come accade invece per le nordafricane, su grosse comunità come quelle di Genova. E il monitoraggio del fenomeno da parte delle forze dell'ordine è destinato a continuare. **[g. ga.]**

INCIDENTE



Scontro sul lungomare: due feriti

Scontro frontale ieri mattina sul lungomare Salvo D'Acquisto. L'ambulanza di Sanremo Soccorso è intervenuta per trasportare all'ospedale Sergio Marchignoli, 30 anni, residente a Verezzo, e Graziella Tufo, di 24, di Taggia. Le due auto, ritratte dall'obiettivo di Maurico Gatti, si sono scontrate mentre quella di Graziella Tufo, una «Micra», stava per immettersi sulla passeggiata a mare che porta al Sud Est. **[g. ga.]**

Il sindaco svela i piani per valorizzare al massimo l'Orchestra

«Un teatro per la Sinfonica»

Bottini: «Ci vuole una sede decorosa». Le registrazioni dei cd disturbate da rumori
Presentato dal direttore Proost il programma '96: tournée e 132 concerti. Oggi il debutto

SANREMO. Un teatro stabile per l'orchestra sinfonica della città dei fiori. Questa, l'idea che si sta facendo strada nella giunta guidata dal sindaco Bottini con l'obiettivo di dotare Sanremo di una nuova e importante struttura che, oltre a garantire una sede decorosa per i professori di musica della formazione sanremese, possa diventare un punto di riferimento come sala di registrazione per altre orchestre e per i grandi della musica pop, rock e jazz.

A parlare del progetto, che per il momento è soltanto in embrione, è stato proprio il sindaco in occasione della presentazione dell'attività annuale della Sinfonica. «L'orchestra - ha precisato Bottini, intervenuto insieme all'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti - ha diritto a una sede decorosa: ho saputo che nel '95 le registrazioni dei cd che sono state effettuate al casinò sono state disturbate in più occasioni. E il direttore della Sinfonica, Walter Proost, ha precisato a malincuore che un'interruzione è stata provocata addirittura dal rumore di uno sciacquone. La rivalutazione dell'orchestra è inoltre ritenuta come fondamentale per sfruttarne in modo completo il ritorno pubblicitario.

E se ieri si sono gettate le basi per un progetto importante, a Villa Zirio è diventato ufficiale anche il programma '96 dell'orchestra sinfonica «Città di Sanremo», una delle undici d'Italia.

«Credo nell'importanza dell'orchestra come veicolo promozionale per la città - ha spiegato Proost - ed è per questo motivo che sono in cartellone più tournée dello scorso anno e che si sono intensificati anche altri appuntamenti, in Italia e all'estero». Walter Proost ha elaborato un programma davvero intenso con 132 concerti, 38 base e 97 in replica, che vedranno la rotazione complessiva di dodici direttori d'orchestra. Le nuove esecuzioni sono 35, 11 sono i solisti e i professori d'orchestra. La Sinfonica farà tappa in diversi teatri italiani: Foggia, Taranto, Orvieto, Roma, La Spezia, Savigliano, mentre quelli all'estero (Francia, Austria, Olanda e Belgio).

In programma, a giugno e a novembre, figurano anche le realizzazioni di quattro cd musica classica, tre per l'editrice svizzera «Gallo» e uno per la «Arcade» della «Philips» con la quale è già pronto un contratto per dieci cd intitolati «Sanremo Collection» da realizzare entro il Duemila. La presenza di grandi solisti e un programma legato soprattutto alla presenza dei violini e della musica americana (una serie di concerti sono brani di Bernstein). I festi- nifesti e un programma semestrale dei concerti completano il maquillage di Proost, per un'orchestra sempre più alla ribalta della scena, protagonista nei momenti fondamentali della città. Il primo concerto della stagione, diretto proprio dal maestro fiammingo, è in programma oggi alle 17 al Teatro Centrale con solita al pianoforte Hector Pell. In scaletta il concerto numero 1 e la 5a sinfonica di Ciaikovsky.

[g. ga.]

PERICOLOSE RIPERCUSSIONI SULL'OCCUPAZIONE

I sindacati contrari al disegno di legge che impone il blocco di ogni attività alle due di notte

Discoteche: «No alla chiusura anticipata»

In una nota ricordano la vicinanza dei locali della Costa Azzurra

SANREMO. La nuova legge nazionale che dovrebbe portare alla riduzione dell'orario di apertura delle discoteche, tuttora in fase di studio, rischia di avere pesanti ripercussioni sul futuro dei locali della Riviera riflessi negativi sull'occupazione.

Non solo nell'ambito delle discoteche ma anche nell'indotto: bar, birrerie e ristoranti, in particolare.

«Siamo di fronte al rischio che i giovani frequentatori delle dicoteche, di fronte ad una prospettiva chiusura dei locali della Riviera alle notte, decidano di andare a trascorrere le serate nei locali della Costa Azzurra dove la chiusura avviene di solito all'ora del cappuccino» ha affermato Tullio Ruffoni segretario della Cisl di Sanremo. Ed ha evidenziato quanto le discoteche di Montecarlo e Nizza siano vicine al confine italiano e, quindi, raggiungibili in auto nel giro mezz'ora.

I sindacati che la chiusura anticipata alle notte discoteche possa delle pesanti ripercussioni sull'occupazione dell'intera provincia

Ruffoni, assieme ai segretari della Cgil e della Uil, Bordini e Gullone, ha trasmesso una nota al presidente della Commissione Attività produttive della Camera, Alessandro Rubino, che ha firmato la proposta di legge sull'orario delle discoteche. «Le organizzazioni sindacali - scrivono Ruffoni, Bordini e Gullone - ritengono che la proposta di legge vada approfondita e attentamente valutata in quanto la soluzione del problema non può passare attraverso una drastica chiusura anticipata delle attività, senza considerare i lati negativi derivanti da tale chiusura». I sindacati evidenziano i riflessi penalizzanti che tale decisione avrebbe sul versante occupazionale in quanto nella vicina Costa azzurra non esistono per le discoteche limiti di orario di alcun genere e che la chiusura alle due comporterebbe un'emigrazione dei giovani verso i vari Jimmy'z, Iguana, Lord Brummel.

«La vocazione turistica della provincia di Imperia richiede che il problema venga affrontato nel suo complesso» scrivono i responsabili delle organizzazioni sindacali. E aggiungono: «Per questa ragione deve essere lasciata ai Comuni ed alle Province la possibilità di modificare in deroga a quanto stabilito dalla legge l'orario di chiusura di discoteche e locali notturni».

Maggiormente colpite dai riflessi negativi di una chiusura anticipata alle due della sarebbero Bordighera, Sanremo, Arma di Taggia, Riva, Imperia e Diano Marina, le località della Riviera che offrono al pubblico giovane il maggior numero di discoteche. In particolare Imperia, diventata da qualche anno la capitale, estiva ed invernale, del divertimento notturno.

«Non si può pensare ad un'apertura limitata dalle 23 alle 2: sono tre ore di lavoro, l'anticamera della disoccupazione» dice ancora Ruffoni ricordando che la crisi dell'occupazione ha posto la provincia di Imperia sullo stesso piano dell'Italia del Sud. «Siamo attraversando una crisi pesantissima - conclude - e non possiamo permetterci di mettere a repentaglio altri posti di lavoro sicuri».

Gian Piero Moretti

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 4-1-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Anna	prima	5.000	900	700
Rosa	Omega	extra	2.000	500	400
Rosa	Omega	prima	3.000	400	300
Rosa	Dallas	Extra	5.000	1.400	1.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	extra	—	—	—
Rosa	Cocktail	prima	—	—	—
Rosa	Vivaldi	extra	5.000		900
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	800	700
Rosa	Koba	extra	5.000		600
Rosa	Koba	prima	5.000	500	400
Rosa	Diverse	extra	10.000	1.500	700
Rosa	Diverse	prima	10.000	800	400
Anemone	—		15.000	150	120
Anemone	—	prima	15.000	100	80
Mimosa	—	prima	kg. 1.200	8.000	6.000 (al kg.)
Ginestra	bianca	prima	kg. 6.000	11.000	9.000 (al kg.)
Ginestra	colorata	prima	kg. 300	.000	12.000 (al kg.)
Garofano	—	prima		700	600
		prima	45.000	140	120
Margherita		prima	60.000	100	80
Lilium	—	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	800	700
Violaciocca	—	extra	10.000	500	400
Strelitzia	—	prima	4.000	1.800	1.600
Strelitzia	—	extra	2.000	2.200	2.000
	Mediterranei	prima	90.000	250	200
	Mediterranei	pregiata	75.000		
	Seconda	seconda	20.000	150	100
Eucalyptus	Stuartiana	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (g.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 450	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero contrattati 1.015
— Fatturato delle contrattazioni L. 390.550.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

La Prefettura non ha concesso l'autorizzazione per chiudere il traffico

Sì alla Befana, ma senza isola

Delusione e rabbia a Bordighera tra i commercianti: «Perchè via Emanuele viene chiusa solo per la Giornata del ribasso?». L'assessore: «Da noi il massimo appoggio». Via ai saldi

BORDIGHERA. La «Befana bordigotta» [redacted] farà, [redacted] senza isola pedonale. Come temuto dai negozianti, la Prefettura non ha [redacted] l'autorizzazione per chiudere il traffico in via Vittorio Emanuele domenica, in occasione della manifestazione commerciale. La notizia è stata accolta [redacted] malcontento dall'organizzatore della «Befana», Claudio Torchio, presidente della Confesercenti, [redacted] dai negozianti che hanno aderito: «Sono molto arrabbiato. Constato che per ben due anni di fila alla nostra associazione viene negato quello che all'altra viene concesso». In effetti, la «Giornata commerciale del ribasso» della Confcommercio, che si svolge ad agosto, ha sempre ottenuto l'isola pedonale, mentre la «Befana bordigotta» l'anno scorso si è svolta in tono minore per la mancata autorizzazione dal Comune e quest'anno per il veto della Prefettura. Ma la Confesercenti non si arrende: la vendita si terrà anche senza le caratteristiche bancarelle davanti ai negozi. Non mancheranno le animazioni, le befanine che distribuiscono le caramelle ai bambini e l'offerta di cioccolata calda. Tutto questo domenica, giornata di inizio dei saldi. Sabato, inoltre, i commercianti potranno dar vita ad una pre-«Befana», con sconti particolari. «Ci auguriamo che la manifestazione possa comunque avere un discreto risultato - commenta l'assessore al Commercio Sergio Trucchi - Noi abbiamo fatto tutte le pratiche di rito e dato precise indicazioni al Prefetto. Abbiamo appoggiato al massimo, per le vie formali, la manifestazione. E' anche vero, però, che abbiamo dovuto allegare i pareri negativi dei vigili». Pareri che si ripetono da anni, e che però non hanno mai impedito la chiusura della strada. «La realtà [redacted] che l'Amministrazione [redacted] ama queste manifestazioni, e la decisione della Prefettura non può che farle piacere. Scommetto che la Giornata commerciale otterrà l'autorizzazione all'isola pedonale», conclude Trucco.

Il presidente Claudio Torchio

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Iniziano le asfaltature

«Siamo alle prese con il bilancio '96: stiamo verificando le entrate. Sono confermate tutte, dall'Iciap a quelle tributarie, e quindi possiamo agire con una certa tranquillità»: Claudio Berlengiero, sindaco di Ventimiglia, è abbastanza soddisfatto del bilancio, ed è pronto a portare avanti tutte le delibere approvate prima di Natale. «Avremo un bel po' di lavori, che inizieranno entro maggio e giugno. Siamo in una fase di riflessione e di programmazione», commenta. Ora invece cominciano gli interventi già programmati e progettati: tra questi quelli che interessano [redacted] rifacimento del manto stradale in via Garibaldi, nella città alta, mentre proseguono il restauro dell'ex Chiesa di San Francesco e il rifacimento dei marciapiedi in centro. Tra le asfaltature al via ci sono quelle approvate sin dall'agosto '94: «Non è colpa dell'Amministrazione se si registrano questi ritardi. La burocrazia rallenta tutto», dice il capogruppo dei Verdi, Franco Molinari. A giorni partono le asfaltature delle vie Giovanni XXIII, Tacito e Basso, e devono essere finiti i marciapiedi in via Aprosio. Da andare [redacted] appalto, invece, interventi già progettati dall'Ufficio tecnico: i marciapiedi delle vie Dante, Vittorio Veneto, Tenda e corso Limone Piemonte. Previstepure aiuole nuove con alberi nelle vie Aprosio e Veneto. **(d. bo.)**

[redacted]

Epifania, weekend bianco tutti gli impianti aperti

BUONE notizie per gli sciatori: la neve è dappertutto abbondante, di tipo farinoso e le previsioni fanno sperare per il meglio. Le ultime nevicate (grazie all'abbassamento della temperatura non è piovuto sulle piste) hanno reso la coltre consistente e, si spera, duratura. I maestri sono fiduciosi: anche se nella prossime settimane non dovesse nevicare, lo spessore del manto sarebbe sufficiente almeno fino a febbraio. D'altra parte dopo le preoccupanti conclusioni cui sono giunti gli scienziati a Roma il mese scorso sull'«effetto serra» causato dall'inquinamento, già in atto in tutto il mondo (alluvioni, desertificazione e altri disastri naturali [redacted] sono la prova), qualche perplessità è d'obbligo.

In ogni caso, si prenda quello che c'è: per quest'anno è davvero molto. Una qualità della neve così buona e un così consistente spessore, sono situazioni alle quali non si era più abituati: chi si è dimenticato gli inverni passati all'insegna dei cartelli davanti agli impianti. «Chiuso per mancanza di neve»? Invece, la stagione '95-'96 non soltanto è cominciata prestissimo (già all'inizio di dicembre molte località erano in funzione), ma ha persino concesso Natale e Capodanno in uno scenario da fiaba: montagne bianche e fitte [redacted]cate. Come nei film. E questo weekend dell'Epifania che chiude il periodo festivo [redacted] apre alla vera stagione sciistica, non sembra deludere le aspettative.

Vediamo la situazione. Cominciamo da **Limone**. Il gigante che domina Cuneo, offre piste perfettamente innevate: da 50 a 100 centimetri. Tutti e 30 gli impianti aperti che «servono» [redacted] chilometri di piste. Il bollettino indica il tipo di neve: compatto-farinoso. Agibile anche l'anello di 6 chilometri per il fondo (informazioni [redacted] Limone allo 0171-92101). La portata di Limone è uguagliata solamente da **Auron** nell'entroterra di Nizza, sempre più frequentata dagli appassionati della Riviera. Nella località, classificata tra le prime 15 [redacted] Francia, da domenica prossima prenderà il via un'iniziativa riservata agli italiani: lezioni di sci collettivo (ma anche individuali) impartite da maestri che parlano la nostra lingua. Il corso durerà sette domeniche, due [redacted] per volta, a un prezzo complessivo [redacted] 149 mila lire. Inoltre, da domani riprende l'iniziativa «Pullman della neve»: partenza da Diano alle 6, soste in tutte le località sino a Ventimiglia (ore 7,15), arrivo ad Auron alle 9,30. Il prezzo è di 56 mila lire, skipass compreso. L'altezza della neve varia da 90 a 120 cm. Informazioni su Auron allo 0184-534037.

E veniamo al **Monregalese**. Dai 60 ai 90 cm ad **Artesina** dove sono 60 i chilometri di piste percorribili e 14 gli impianti aperti. In funzione anche il fondo. Stesso spessor[redacted] anche a **Prato Nevoso**: 13 le sciovie aperte per 30 km di piste. A **Frabosa** la coltre raggiunge i 60 centimetri. Cinque impianti aperti [redacted] una simpatica iniziativa: [redacted] slitte trainate dagli husky, per una gita in mezzo alle pinete, come nel Grande Nord. Un altro appuntamento, a Prea domenica il presepe vivente e [redacted] tre giorni a Mondovì, già da oggi, «raduno» di mongolfiere. Aperto l'anello di fondo. Dai 20 agli [redacted] centimetri a **Lurisia** (6 impianti). [redacted] **Giacomo**, regina del fondo, offre una pista di 12 chilometri tra gli alberi, mentre sono 30 quelli riservati allo [redacted] alpi[redacted]: 9 impianti. Ancora chiusa Garessio mentre si scia [redacted] **St. Grée**: 20-60 cm, 5 impianti aperti. Stesso spessore per **Aimoni** di Ormea: 20-60. Per informazioni sul Monregalese: 0174-244010. Infine, **Monesi**. Mentre si vocifera la possibilità di apertura di un nuovo impianto (forse al posto dell'Ubaghetto), rimangono aperti il Tre Pini e il Plateau.

Tanta neve, sciatori in festa

Giulio Geluardi

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Posta consegnata al rallentatore in alcuni quartieri

Si segnalano nuovi casi di lettere-lumaca a Bordighera, ricevute in via degli Ulivi. Ecco quando erano state spedite lettere arrivate ieri a destinazione. A Nizza il 14 dicembre; a Saint-Jean-Cap-Ferrat e a Montecarlo, in Costa Azzurra, il 20 dicembre e a Cannes il 21 dicembre. Anche una lettera del Comune spedita il 22 dicembre ha impiegato 13 giorni prima di arrivare in un altro quartiere.

OSPEDALETTI

Oggi presentato il [redacted] «Dai liguri silenzi»

Si terrà oggi, alla biblioteca di Ospedaletti, alle 17, la presentazione del libro «Dai liguri silenzi», scritto da Patrizia Lambri Calamani. Sarà presente il sindaco Parrini. Continua intanto il successo della mostra «Evoluzione nella pittura-Dalla scuola Leonardesca a Picasso», alla Galleria d'arte San Giorgio.

OSPEDALETTI

I giardini Mazzini ospiteranno [redacted] minigolf

Sarà realizzato un minigolf nei giardini Mazzini [redacted] Ospedaletti. Il progetto si inserisce negli interventi previsti dall'Amministrazione Parrini, che si prefiggono soprattutto di curare e valorizzare il verde cittadino.

MENTONE

A Le Globe una festa con gli Amici della Francia

L'Associazione Europea dei Francesi e Amici della Francia della Riviera del Ponente, presieduta da Eduardo Raneri, mercoledì darà una festa. Appuntamento a «Le Globe» di Mentone.

Il caso dell'albanese ucciso a Roverino

Un nuovo processo per l'omicidio Tarja

VENTIMIGLIA. Si celebrerà [redacted] Milano il 22 febbraio prossimo il nuovo processo per l'assassinio di Gentian Tarja, il giovane manovale albanese ucciso a Roverino nel novembre '92. Alla sbarra, ci sarà ancora Antonio Fedele, 37 anni, l'operaio di Ventimiglia che ha ottenuto la [redacted] del procedimento penale, dopo la condanna a 14 anni [redacted] inflitta dai giudici di Imperia e confermata da quelli di Genova in secondo grado. La Cassazione ha infatti annullato la sentenza di colpevolezza, rinviando gli atti a un'altra [redacted]ne della Corte d'asise d'appello del capoluogo. Ma a Genova vi è una sola [redacted]zione, ed [redacted] per questo che il caso ora verrà riesaminato a Milano.

Nel frattempo, Fedele ha ottenuto gli arresti domiciliari, trasferendosi con la famiglia in Piemonte, in un piccolo centro a pochi chilometri da Torino. Ed è qui che attende di tornare in aula. Per difendersi dalla terribile accusa di omicidio.

L'operaio conosceva bene Tarja: lavoravano per la [redacted] impresa edile. E secondo l'accusa, l'avrebbe ucciso durante un chiarimento (sotto [redacted] viadotto [redacted] della bretella di Roverino), seguito ad alcuni litigi che sarebbero maturati in cantiere. Il giovane albanese è stato freddato con due colpi di pistola.

Ma [redacted] difesa, sostenuta inizialmente dall'avvocato De Francisi, di Sanremo (ora [redacted] occupa l'avv. Vitali, di Roma), è riuscita a evidenziare lacune nel castello accusatorio («è un processo indiziario»), fino ad ottenere l'annullamento della sentenza d'appello. Il 22 febbraio si ricomincerà da zero. **(g. mi.)**

Erano scivolate

Madre e figlia sono soccorse dai pompieri

BORDIGHERA. L'altra notte, intorno alle 23,30, i Vigili del fuoco di Ventimiglia sono dovuti intervenire per soccorrere una donna di 59 anni che, caduta nella propria abitazione di via Regina Margherita, ha chiesto aiuto ai propri vicini.

Dopo l'intervento, però, la donna ha rifiutato [redacted] ricovero all'ospedale, anche perché, solamente un'ora prima, sua madre, di [redacted] anni, era caduta, sempre in [redacted], ed [redacted] stata ricoverata [redacted] «Saint Charles» di Bordighera.

A dare l'allarme ai pompieri è stato il signor Lampiano, residente in via Regina Margherita 56.

In un altro circostanza, i vigili del fuoco di Ventimiglia sono intervenuti l'altro giorno, alle 12,30, alla Colla, a Ventimiglia alta, per spegnere l'incendio di una moto. **(d. bo.)**

Dal 19 gennaio una nuova compagnia metterà in contatto la Costa Azzurra con la capitale francese

Nuovi voli per Parigi all'aeroporto di Nizza

L'Air Liberté ha previsto cinque collegamenti al giorno con Orly

NIZZA. Parigi è sempre più vicina. Dal prossimo 19 gennaio una quarta compagnia aerea assicurerà il collegamento aereo fra Nizza e la Capitale, dopo Air France, Air Inter e Aom. E' il gruppo privato Air Liberté di Parigi che, dall'inizio del 1995, ha ottenuto l'autorizzazione per operare nei cieli di Francia, fino a [redacted] gestiti in regime di monopolio dalla compagnia di bandiera e dalla Aom.

I vertici di Air Liberté, [redacted] in una conferenza stampa, hanno annunciato il programma per il '96. Il via è previsto per il [redacted] gennaio [redacted] cinque voli [redacted] giorno, da Nizza a Parigi e ritorno; [redacted] voli al giorno (dal 26 gennaio) per Montpellier; quattro al giorno per Strasburgo e Lilla (dal 16 febbraio); quattro per Tolosa (dal 23 febbraio) e infine quattro per Bordeaux (dal 1° marzo).

Ma la linea che interessa di più i viaggiatori del Ponente ligure [redacted] la Nizza-Parigi: per comodità rispetto al Cristoforo Colombo di Genova (l'aeroporto Cotè d'Azur è a 40 minuti di auto da Sanremo) ma soprattutto per i costi: per andata e ritorno, con un sabato incluso, si spendono poco più di 250 mila lire.

Dal 19 gennaio [redacted] 37 i collegamenti giornalieri fra la Costa Azzurra [redacted] i due aeroporti di Parigi, Orly [redacted] Charles De Gaulle (altrettanti quelli dalla Capitale al mare). Quindici (uno all'ora, dalle 7,05 alle 21,05) li assicura Air Inter (su Orly); 6 l'Air France (sul Charles De Gaulle); 11 la Aom e, infine 5 l'Air Liberté.

Il presidente della compagnia privata, Lotfi Belhassine, ha annunciato che le tariffe saranno più basse di un 30 per cento rispetto a quelle praticate dalle società concorrenti. L'Air Inter, ha subito adottato le opportune contromisure annunciando che per il '96 l'aumento delle tariffe è stato bloccato sullo 0,6 per cento.

Nizza-Orly, seconda linea europea per numero di passeggeri dopo Parigi-Londra, è la prima linea interna francese con 2 milioni [redacted] viaggiatori l'anno scorso.

Con l'arrivo di Air Liberté sono 45 le compagnie aeree che operano all'aeroporto Cotè d'Azur di Nizza, uno scalo che, nel '96, conta di aumentare il numero dei viaggiatori. I 2 milioni [redacted] mila del '95, secondo le previsioni, potrebbero diventare 3 milioni [redacted] mezzo nel '96 per arrivare [redacted] quattro milioni alla fine del 1997.

I voli per Parigi della Air Liberté saranno assicurati dagli Airbus 310-200 con le insegne bianco, rosso e blu. Complessivamente, dopo la fine del monopolio della compagnia di bandiera, l'Air liberté aprirà 23 nuove linee aeree per andare a coprire tutti i cieli di Francia.

La [redacted]uova compagnia [redacted] privata aprirà un ufficio di rappresentanza all'aeroporto [redacted] Nizza. E' previsto un organico [redacted] centinaio di dipendenti, per lo più assunti nel dipartimento nizzardo. Una parte degli Airbus 310-200 della [redacted] Air liberté avrà come base lo scalo della Cote.

Gian Piero Moretti

[redacted]

Sulla Côte tempo di saldi

Un ricco ventaglio di proposte forti sconti per battere il cambio

Le offerte e le proposte sono moltissime nel settore abbigliamento ma anche nell'Hi-fi e nei prodotti alimentari

NIZZA. Dopo la frenetica corsa agli acquisti natalizi è anche in Costa Azzurra è tempo di saldi. Nizza, Cannes, Monaco, Mentone e tutte le altre località sono all'opera [redacted]ti e promozioni molto vantaggiose. Le vetrine dei negozi sempre allestite con fantasia e i principali boulevard trasformati in passerelle colorate [redacted] suggestive luminarie sono un richiamo irresistibile per chi cerca buoni affari. Le offerte [redacted] le proposte non mancano, capi d'abbigliamento, mobili, Hi-fi, elettrodomestici sono scontati sino [redacted] 50%, [redacted] boutique con pret-a-porter di lusso 40%, i prodotti alimentari vanno dal 30 al 50%. E' il momento per pensare al personal computer uso familiare, ai programmi cd-rom, oppure al cellulare e all'impianto hi-fi. C'è chi si orienta sull'abbigliamento [redacted] chi preferisce gli articoli sportivi (solo per l'equipaggiamento neve i prezzi sono invariati), e poi giocattoli, giochi di società e video games dell'ultima generazione. Alla base di tutto c'è l'offerta, la promozione, l'acquisto a un prezzo interessante. E il discorso vale sia per il negozio al dettaglio che per i grandi magazzini, «les grandes surfaces» come [redacted] chiamano i francesi. E così scattano i saldi, [redacted] ragionata politica dei prezzi che stimola la clientela. Un'operazione che si coglie maggiormente nei grandi supermercati. Auchan per esempio, raggiungibile in pochi minuti dall'autostrada, uscita Nice est [redacted] poi direzione La Trinitè. Aperto dalle 8 alle 22, offre sino a domani prodotti a esaurimento [redacted] sconti [redacted] 50%. A conti fatti, anche [redacted] il cambio [redacted] quello che è, ci sono possibilità di realizzare buoni affari. Lo sanno molte bene sulla Cote d'Azur e per questo il richiamo inviato verso la riviera italiana è insistente.

Andrea Munari

ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
GRANDIOSE NOVITA'
GASTRONOMIA TIPICA
SPETTACOLO E DIVERTIMENTO
LUNA PARK
NIZZA
ACROPOLIS - PALAIS DES EXPOSITIONS
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14.00 ALLE 24.00
FINO A DOMENICA 7 GENNAIO 1996
PUBLIMAX

Prosegue la stagione teatrale della casa da gioco: in scena Montagnani e Colizzi

Al casinò «La dodicesima notte»

Questa sera la divertente commedia firmata da Shakespeare. Un intreccio che coinvolge variopinto mondo di personaggi. La regia è di Ennio Coltorti. Repliche domani sera e domenica pomeriggio. I prezzi

SANREMO. Renzo Montagnani e Pino Colizzi: altri due big della nostra prosa approdano questa sera (ore 21) al teatro del casino municipale, protagonisti di «La dodicesima notte», quinto appuntamento della stagione teatrale della casa da gioco. E' un testo famoso, e per certi versi singolare, che William Shakespeare, che ne è l'autore, ha dedicato a una notte leggendaria, la dodicesima appunto, durante la quale non valgono più le regole e le convenienze della vita di tutti i giorni come accadeva a Carnevale o durante i Saturnali dell'antica Roma, notte nella quale, invece, la realtà viene dipinta in modo vero, autentico, senza mediazioni. Una sorta di favola dove la volontà lotta continuamente contro l'istinto, la ragione contro il

Un intreccio complicato che coinvolge un variopinto mondo di personaggi: il Duca Orsino crede di amare Olivia, ma è attratto da Viola che in realtà è paggio Cesario: Olivia, a sua volta, crede amare Cesario (che, però, è Viola), ma sarà attratta da Sebastiano, il gemello della stessa Viola. Un mastodontico intrigo, nel quale entrano altri personaggi come Malvolio che si illude di poter governare le leggi del caso e verrà amaramente beffato, personaggi su cui si erge Feste, il buffone, che commenta la nottata e come vanno le cose nella mitica notte dove denaro e follia governano la vita e i nobili sentimenti devono fare i conti con la realtà.

La morale finale è, piuttosto, riflessione: il mondo gira, la gente si illude di governarlo come vorrebbe, ma ci sarà sempre una magica notte (la dodicesima della favola shakespeariana o un'altra) in cui il caso si incaricherà di far apparire tutto chiaro, di squarciare il velo dell'equivoco, di guidare desiderio e istinto fuori dal labirinto delle illusioni. Per reggere un copione così ricco di equivoci e situazioni ambigue il regista Ennio Coltorti, uno dei più collaudati registi di prosa italiani, ha puntato su due attori di sicuro effetto e di grande esperienza: Renzo Montagnani e Pino Colizzi. Due big molto noti anche Montagnani, bravissimo e adattissimo a testi dove ironia e intrigo sono protagonisti, stenta ancora a togliersi di dosso l'immagine di attore leggero e un po' troppo scanzonato che deve a qualche decina di pellicole cinematografiche di serie B dove il suo talento era decisamente sprecato. Con Montagnani e Colizzi i ruoli principali saranno interpretati, poi, da Franco Costanzo, Giulio Farnese e Barbara Marcianò.

«La dodicesima notte», dopo il debutto di questa sera, verrà replicata domani sera, sempre alle 21 e domenica pomeriggio, in matinée, alle 16. Prezzi dei biglietti: lire 30.000 in platea; lire 20.000 in galleria (prenotazioni tel. 0184-595273).

Bruno Monticone

Renzo Montagnani in scena a Sanremo

SALA LIBERTY

Gala con Barbara Fiorino

E' un gala riservato alla musica e alle canzoni quello che presenta stasera la Sala Liberty del casinò Sanremo. Dalle 21,30 l'intrattenimento è infatti garantito da Barbara Fiorino, cantante e interprete di fama internazionale, con due album all'attivo e con la particolarità di essere stata voce solita e corale per una serie di famosi jingle pubblicitari come quelli della Coca Cola, e di molti altri prodotti a larga diffusione. E i grandi successi italiani e stranieri fanno parte delle compilation intitolate «Around the World», volume uno e due, pubblicate rispettivamente nel '94 e nel '95. La brava interprete è già conosciuta dal pubblico sanremese in occasione di una serie di gala (anche al Roof Gardenl e della prima edizione della «Rassegna della canzona melodica italiana». Ancora musica, sempre al casinò, domani sera occasione di un appuntamento tradizionale, il «Gala Bianco e Nero» abbinato alle gare chemin de fer. Sul palco il «Trio Darling» composto da Cristina Paltrinieri, Stefania Camera e Daniela Rando. [g. ga.]

A Sanremo

Underground all'Odeon

SANREMO. «Underground Music» è il tema della festa in programma stasera all'«Odeon Blu» di via Matteotti. L'ingresso in discoteca è gratuito con consumazione obbligatoria. La sala da ballo più grande della Riviera rilancia anche sabato sera con nuovo party a sorpresa dalle 23 di domani. Sempre nella città dei fiori si segnala l'apertura di una nuova discoteca, si tratta del «Vanità» di via Roma che ha iniziato l'attività in occasione del Capodanno. Sul fronte dell'intrattenimento «Master Dbj» è protagonista della notte al «Tatanka Club» di via Lungomare ad Arma Taggia mentre «Shorty» anima la notte del «Kursaal Club» di lungomare Aregentina a Bordighera.

Per quanto riguarda il karaoke si rinnova l'appuntamento con le ultime compilation alla «Riserva» di Casteldappio, sopra Ventimiglia al mitico «Karavel» di via Caboto a Imperia. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

DIANO PIETRO
Rock e rap al Pop 2000

Al Pop il dj Claudio seleziona pezzi rap e musica rock. [e. f.]

DIANO MARINA
L'Orchestra «Quintadena»

Si chiude il ciclo di concerti delle feste nella sala del Comune di Diano. Alle 21 si esibirà l'orchestra «La Quintadena». [e. f.]

IMPERIA
La Level band Le Grotte

La Level blues band suonerà oggi, alle 22, al pub Le Grotte. Il gruppo milanese alterna composizioni originali a successi di Hendrix e Clapton. [e. f.]

BORDIGHERA
Piano bar al William's

Al William's Club di piazza Eroi della Libertà, piano bar con Francesca e Claudio. [d.bo.]

MONTECARLO
Nuovo Show al Loews

Ballerine e musica per il nuovo varietà del Loews. Le «Doriss Dancers» presentano «...like a show business». [g. ga.]

MONTECARLO
Notte di festa al Jimmiz's

Al Jimmy'z, alle 23,30, notte di festa. Prenotazioni allo 00.33.92.162277. [d.bo.]

SANTO STEFANO
Proiezioni della Pro Loco

La Materna di via Doria ospita (20,30) una di proiezioni di vecchie manifestazioni. [g. ga.]

SANREMO
Acid jazz all'Ambaradan

Animazione all'«Ambaradan Music Cafè». Dalle 22, alla consolle Stefano Urso. [g. ga.]

Live-stage al Tnt

E' una jam session decisamente innovativa quella proposta stasera dal circolo Arci «Tnt» di via Escoffier. [g. ga.]

NIZZA
Grande festa all'Escossais

Bruno dj, di Parigi, è protagonista della notte alla discoteca «Escossais» di Nizza. Apertura, alle 23. [g. ga.]

Musica con i Chip

Il café concert The Boat propone musica con i Chip mentre a Cannes il gruppo jazz Rocco il est Content si esibisce Mjc Picaud. [d. bo.]

Continua la promozione-luna park: attrazioni Imperia e Sanremo

Emozioni e tanto divertimento prezzi scontati con La Stampa

SANREMO. Continua la grande promozione che permette lettori de La Stampa di andare al Luna Park e di pagare quattro biglietti al prezzo di due. Il divertimento, in attesa dell'Epifania, è garantito dalle attrazioni che si trovano a Sanremo, sul grande piazzale di Pian di Poma, e a Imperia, sulla spianata San Lazzaro, tra Porto Maurizio e Oneglia. In quest'ultimo caso la «giostra» che ha riscosso il maggior successo di pubblico è cinema 180 gradi che permette allo spettatore di vivere un'avventura entusiasmante come discendere rapide di un fiume, spiccare volo con un deltaplano, trovarsi a bordo di un'automobile da rally. E' importante ricordare che per avere diritto alle agevolazioni il tagliando pubblicato qui a fianco deve essere presentato alla cassa entro la data di pubblicazione del giornale. Non sono ovviamente ammesse le fotocopie. E nel fine settimana il luna park sarà aperto al pubblico anche alla sera fino alle 23. [g. ga.]

VENERDI' 5

Luna Park

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: **ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra calone, zattera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini ovio, adventureland, castello incantato, toboga.**
Presentare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978 — Or.: 21 — Lire 35.000/gall. — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Dante — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. anziani 5000
Natale 95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colo-, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Imperia — Or.: in. 16; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 7000 anziani 5000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

A DI T Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000, rid. 5000
Viaggi — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21 — Lire 6000, rid. 5000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Or.: Iniz. 15,15; ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa . Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

MO Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 7000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. , rid.
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Sala uno — (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 7000
Pallin di neve — *di M. Michetti, con P. Villaggio, F. Vigneralli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Roof Sala due — (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 7000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie N. V. 1h 30' **Comico**

Ariston — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 7000
Facciamo Paradiso — *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Centrale Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 7000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due del , l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid.
di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. rid.
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 7000
Milioni — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

VALLECROSIA Don — Or.: 15/17 — Lire 5000; rid. — OGGI RIPOSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv,** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market,** commerciale
12,25 **Evening Shade,** telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten,** telefilm
14 — **Portobello road**
15 — **Market,** commerciale
17 — **Circuito Junior tv**
19 — **March music,** rubrica
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Toccata e fuga,** film
22,30 **Al lupo al lupo**
0,15 **Primogiornale**

Telestar

15,30 **Cover Up,** telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster,** telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Waltzon,** telefilm
19,30 **Tv,** musicale
20 — **Tg5,** telegiornale
20,30 **Ragazze soprannaturali,** film
22,30 **Tg5,** telegiornale
23,30 **Speciale spettacolo**
23,35 **Wayne e Shuster,** telefilm

Telenord

7 — **I mercanti di guerra,** film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe,** telefilm
9 — **I mercanti di guerra,** film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN4**
11,20 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale TN4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gialli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore,** telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**
18 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri,** rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Documentario**
20 — **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20,30 **Film**
22,05 **Motor shop,** rubrica
22,40 **Film**
0,50 **Vizi privati,** varietà
1,30 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga,** notiziario
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione,** rubrica
22,40 **Tga,** notiziario
23 — **Incontri,** attualità
23,30 **Match music,** rubrica

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore,** telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della strada,** telefilm
12,45 **Cartoon stories**
13,15 **Tg Liguria,** notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gialli**
17,30 **Grand Hotel Cabaret**
17,45 **Fantasia musicali,** film a cartoni
20 — **Baci in prima pagina**
20,30 **L'altra faccia di Chicago,** film
24 — **Programmi non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano,** telefilm
10,30 **Il futuro nelle carte**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia,** rubrica
13,15 **Sicurezza sul lavoro,** rubrica
14 — **Arreda la tua casa**
14,30 **La vetrina delle meraviglie**
18 — **Fantasia musicali,** film a cartoni animati
18,15 **Cinquestelle al cinema,** rubrica
19,30 **Tg notizie**
20 — **Baci in prima pagina**
20,30 **L'altra faccia di Chicago,** film
22,30 **opinione**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

9 — **Crazy dance,** musicale
11,40 **Tg 4**
12 — **Romagna mia,** musicale
13 — **e spettacolo**
13,30 **Crazy dance,** musicale

Primantenna

14,30 **Videocne,** supermusic
15,30 **Povera Clara,** telenovela
16,30 **Momento magico,** rubrica
17,30 **Galaxy express 999,** cartoni
18,10 **Coupon,** rubrica
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera,** telegiornale
20,30 **la settimana**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Appuntamento con Iride,** rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione

13,30
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17,15 **la ,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi,** talk show
22,30 **Programmazione notturna**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
19 — **Il giustiziere della notte,** telefilm
19,45 **Liguria**
20,30 **Milionari a Beverly Hills,** film
22,30 **Documentario**
,30 Programmazione notturna

Retemia

9,30 **Casa mia,** contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via,** videogame
20,10 **Primo piano,** prima pagina
2 — Special Price show
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A

8 — **Programmi redazionali.** *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca.** *A seguire:* **Shopping club**
19,30 **Tga,** a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.1**

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/6000/5000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40'

ALBENGA Ambra — Tel. 95.803. Or.: 20,20/22,30 festivi 16/18,16 — Lire 9000/6000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Carmen con Antonio Gades. Or.: 21. Lire da 95.000 a 30.000
Stabile. *Teatro della Corte:* Il giardino dei ciliegi di Anton Cechov. Regia di Gabriele Lavia. Or.: 20,30. Lire 40.000
Politeama Genovese: La Compagnia Baistrocchi in ...e la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Regia di Piero Rossi. Or.: 20.30. Lire 40/30.000
Teatro Tosse. *Sala Aldo Trionfo:* Voilà Labiche, Variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Regia di Filippo Crivelli. Or.: 20.45. Lire 28.000/20.000 secondo settore
della Tosse. *Sala Campana:* Bufapalenes. Or.: 20.45.

CINEMA

Ariston 1: Casper
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Assassins
Corallo 1: Underground
Corallo 2: Guantanamera
Graffiacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Mai con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Seven
Ritz: Santa Clause
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Casper
Universale 3: Underground
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Al di là delle nuvole
Carignano: Nine months - Imprevisti d'amore
Fritz Lang: Purchè tu capisca
Lumière: Ciao America
Chaplin: Oggi riposo
n: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Chiuso per lutto

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Il profumo mosto selvatico

VO

Ambrosiano: Apollo 13

Amichevole di lusso al Ciccione, buona cornice di pubblico: per mezz'ora nerazzurri impeccabili

A Imperia il Grifone vola con Nappi

Tripletta dell'attaccante e il Genoa fa goleada: 6 a 0

NOSTRO

Tutto da copione al «Nino Ciccione», dove il Genoa ha battuto l'Imperia un netto 6-0 termine di un'amichevole di lusso che ha convogliato sugli spalti dello stadio imperiese circa 600 spettatori. Le due squadre hanno così usufruito un utile test prima della ripresa dei rispettivi campionati, un match interessante solo per mezzora, e cioè fino quando l'Imperia ha retto alla pressione dell'attacco rossoblù, condotta soprattutto dal capocannoniere della serie Vincenzo Montella.

Il Genoa ha schierato nel primo tempo la formazione migliore, con l'esclusione di Bortolazzi, squalificato, e di Cavallo e Galante, alle prese con il servizio militare. Radice ha schierato Torrente, Delli Carri e Nicola nel mezzo del reparto difensivo e, se Nicola ha dato segno di notevoli progressi, ancora una volta il pacchetto arretrato dei rossoblù è troppo spesso apparso in difficoltà nella prima frazione di gioco, quando il guizzante Celella ha ripetutamente tentato di arrivare dalle parti di Spagnulo.

In attacco, invece, il Genoa ha di poter contare sull'intesa tra Nappi e Montella che con fantasia e velocità ovviano all'assenza di Skuravy.

Dal suo l'Imperia, che attende la sfida con la Sanremese nell'ultimo turno di andata, evidenziato sensibili miglioramenti in tutti i reparti, e soprattutto la retroguardia ha dimostrato di poter offrire buone garanzie. Avanzi si è confermato uomo determinante per la difesa, marcando bene Montella, mentre Diomedi, Calzia e Guerrieri hanno svolto un pregevole lavoro di interdizione.

Il Genoa si è buttato in avanti fin dai primi minuti, ma ha trovato un'Imperia ordinata, che ha ribattuto colpo su colpo, con Ancona pronto a respingere le conclusioni di Van't Schip al 3', di Nappi al 16' e di Ruotolo al 33'. I rossoblù sono così passati in vantaggio solo al 36', quando Calzia ha fallo in area su Montella, punito dal direttore di gara Maurizio Viazzi con il calcio di rigore. Lo stesso Montella ha trasformato e quattro minuti più tardi Nappi ha raddoppiato concretizzando l'ennesimo scambio con Montella. Nel finale di tempo il Genoa è andato ancora a segno Van't Schip, pronto a concludere a rete al termine di una mischia.

Nella ripresa Adriano Pisano ha schierato una formazione completamente diversa e, l'Imperia in casacca gialloblù, il Genoa ha dilagato: dopo neanche un minuto di gioco Turrone ha colpito il palo e Nappi è stato pronto a insaccare il 4-0, mentre al 50' ancora Nappi ha realizzato la propria tripletta personale.

Due immagini del match: Gennaro Ruotolo, pilastro rossoblù, e a destra il nerazzurro Avanzi contrasta Montella (FOTOLUCE)

Il sesto e ultimo gol dei rossoblù è giunto al 82' e ha visto ancora protagonista Nappi, pronto a al nuovo entrato Niola una facile occasione, che la giovane punta genoana ha immediatamente sfruttato.

Incrementato il punteggio, il Genoa si è limitato a controllare la gara, giocando al piccolo trotto fino al 90', con il solo intervallo di una punizione calciata da Francesconi e deviata in corner da Brotini.

Imperia: Ancona (46' Brotini), Diomedi (76' Parrella), Calzia (70 Chiesarì); Brancatisano (46' Limarelli), Avanzi (46' Bolla), Guerrieri (46' Correale); Novaro (70' D'Anca), Minasso (46' Andriani), Alfano (46' Cassata); Luongo (76' Sassu), Celella (46' De Simeis). All. Pisano.

Genoa: Spagnulo (46' Pastine), Torrente, Francesconi; Delli Carri, Nicola, Mogoni (46' Turrone); Nappi (67' Spinelli), Ruotolo (46' Balducci), Montella (46' Niola); Onorati, Van't Schip. All. Radice.

Arbitro: Viazzi di Imperia.

Reti: 36' Montella rig.; 40', 46' e 50' Nappi; 42' Van't Schip; 52' Niola.

Luca Amoretti

I commenti dagli spogliatoi

Radice ha registrato la difesa Avanzi si ripresenta a Pisano

IMPERIA. Nell'unico impegno ufficiale programmato dal Genoa nel corso della sosta del torneo di serie B, il tecnico Gigi Radice ha provato il reparto difensivo, che nelle ultime partite era finito sul banco degli imputati. Dice l'allenatore rossoblù: «Queste amichevoli servono soprattutto per mantenere il ritmo dei novanta minuti e per valutare la forma di alcuni giocatori. L'assenza di Galante e di Cavallo, che comunque saranno regolarmente in campo contro il Venezia, mi ha costretto a cambiare la fisionomia della difesa: Nicola ha disputato una buona prestazione. Nel reparto offensivo l'intesa tra Montella e Nappi è in costante miglioramento e Van't Schip e Onorati garantiscono un buon rifornimento dalle retrovie. L'Imperia mi è parsa una formazione molto ordinata, soprattutto nel primo tempo, ma in questo genere di partite è sempre difficile valutare il potenziale degli avversari».

E' soddisfatto Vincenzo Montella, che guida la classifica dei cannonieri in serie B con 15 reti ed è nel mirino di numerose società di A: «Per si sta rivelando una stagione eccezionale. Alla prima esperienza con un grande club sto giocando bene e segno molti gol, anche se il campionato continua a essere molto equilibrato. Credo che per puntare decisamente alla promozione, il Genoa debba evitare i cali di concentrazione che in passato ci sono costati punti importantissimi e giocare con umiltà».

Sul fronte imperiese Pisano ha ricevuto alcune indicazioni positive dalla squadra, e nei prossimi dieci giorni, in attesa della sfida con la Sanremese, affinerà ulteriormente gli schemi e valuterà le condizioni fisiche di Massabò. Dice il ds Salvatore Sassu: «La squadra è in salute e pronta ad affrontare il derby con la giusta determinazione. Speriamo che la fortuna ci sorrida». [l. a.]

In serie B sfida tutta genovese tra Agoms e Italia Cogoleto

Boccette, torna il campionato Vado e Imperia cercano i punti

Riprende stasera, dopo la breve sosta natalizia, il campionato interprovinciale di boccette. E nella divisione è caccia aperta Cin-Cin Borghetto, tutto ancora aperto nei quattro raggruppamenti della serie B.

Serie B. Supplemento di vacanza per la capolista Cin-Cin (punti 29) che osserva il suo turno di riposo.

Il Lorenzo Vado (25), immediata inseguitrice, cercherà di colmare il divario contro Dlf Ilda (14) in una partita in cui il gabs Tonino Alpi gode dei favori del pronostico. Carla Imperia (21) attende invece il Boboba (10) in un derby nel quale la squadra Pulisciano cercherà di riscattare alcune opache prestazioni. Il campionato del resto è ancora lungo e la compagine imperiese è ancora in grado di lottare per il primo posto (anche se poi tutto deciderà con le finali in programma nell'ultima settimana d'aprile).

Interessante si presenta anche La Boccia Carcare (20)-Lady Diano Marina (17) un ottavo turno che si completa con: Cavalluccio Pietra (16)-Pontevecchio Pietra (17) e Haiti Loano (17)-Berfi's Bordighera (16).

Serie B1. Cavalluccio Pietra (32), al comando della classifica, è ospite del Bar De Nei (9), nel più classico dei teste-coda. Como Loano (30), principale inseguitrice, attende il Circolo Ricreativo II Pietra (15), un'altra partita dal pronostico, alla sulla carta, scontato. Senz'altro più interessante si presenta il confronto Cin Cin (29)-Giardini I Borghetto (27), due squadre che puntano al vertice.

Le altre: Ariston I (28)-Odissea Calizzano (18); Garden II (17)-Haiti (15), Italia Borghetto II (10)-Roma I (19). B2. Garden I Ceriale (30), al comando del girone, è atteso dal Cin-Cin (26) una sfida d'alta classifica. Ma anche Giardini II (25)-Moneta Albenga (27) merita la massima attenzione. Insomma, dopo le odierna, potranno avere le idee più chiare su chi vincerà il girone. L'ottava d'andata propone anche: Circolo Ricreativo I (19)-Sanremo Albenga (14), Berfi's (11)-Carla (20), Pontevecchio (18)-Ariston II (22) e Lady (19)-Italia Borghetto I (21). B3. Superscontro al vertice tra S.Isidoro e Dlf Ilda, entrambe al comando della classifica con 32 punti.

Naturalmente oscurato il resto del programma che prevede: Usl II (24)-Black Bull Spotorno (17), Lorenzo Vado (16)-Arci Sciarborasca (24), S. Genesio I (16)-Merlo Cogoleto (12), Agoms Genova (24)-Italia Cogoleto I (17) e Polisportiva II (17)-Quiliano (22).

Serie C. Anche in questo raggruppamento non mancano i confronti d'interesse come Black Bull Spotorno (30)-La Boccia Carcare (27). Le altre: Dlf Maura (10)-Polisportiva I (16), Zinolese (29)-Sport Finale (24), Italia Cogoleto II (29)-Splendor Noli (16), Roma II (13)-II Usl II (23) e Sport Savona (17)-S.Genesio (16)., confronto quest'ultimo che si annuncia quanto mai aperto. [g. o.]

Domenica torna il Nazionale dilettanti, biancoblù battuti in amichevole dall'Alessandria

Per il Savona un pomeriggio «grigio»

Quattro gol dei piemontesi, rete della bandiera allo scadere del giovane Corallo. La rappresentativa regionale degli allievi superata ad Albenga dalle Puglie. Le partite di oggi. I tornei del weekend

Dopo la lunga pausa natalizia i campionati riservati ai dilettanti stanno per riprendere il loro cammino. Domenica, con la seconda di ritorno, torna in scena il Nazionale Dilettanti con il Savona di scena a Camaiore. Gli altri tornei, in particolare Eccellenza e Promozione, si godono ancora un supplemento di vacanza, anche se molte squadre sono impegnate in tornei e incontri amichevoli. Tutto questo mentre ha preso il via, sui campi del Ponente, la trentunesima edizione della «Coppa Primavera» riservata agli Allievi.

Alessandria al Bacigalupo. Con Flavio Ferraro, trainer dei biancoblù, nel ruolo di arbitro, ieri il Savona ha sperimentato, contro l'Alessandria, gli schemi in vista dell'incontro di domenica prossima con il Camaiore. I piemontesi, che militano in C1, si sono imposti per 4-1 realizzando una doppietta con Carletti e le altre due reti con Gilardi e Ventura. Per i biancoblù, proprio allo scadere, ha realizzato invece Corallo, uno

L'allenatore Ferraro

degli elementi più interessanti della Juniores. Ferraro ha tratto utili indicazioni in vista della trasferta toscana contro un Camaiore che, almeno sulla carta, non appare irresistibile, anche se vanta il record di pareggi (ben 11) in questa prima parte di campionato. Intanto ci sono anche novità dal punto di vista societario. Per il 22 gennaio infatti, alle ore 15, è previsto un incontro nello studio del notaio Nasuti Varazze per discutere sul passaggio delle quote. Dopo questo incontro sarà poi convocata un'assemblea straordinaria in cui illustrate le perdite ed i profitti della società biancoblù.

Coppa Primavera. E' iniziata ieri sui campi di Villanova d'Albenga, Albenga ed Andora la trentunesima edizione della manifestazione per Regioni riservate agli Allievi. Purtroppo la Liguria ha dovuto arrendersi contro la Puglia (2-0) al termine di una partita giocata comunque con impegno dal team del selezionatore Angelori. I pugliesi hanno aperto le marcature al 39' con Lenoci mentre il raddoppio, avvenuto al 56', è frutto di un'autorete della compagine ligure. La prima giornata ha ospitato altre due partite: Campania-Umbria 1-3 e Veneto-Marche 3-1 (dopo i calci di rigore con i tempi regolamentari chiusi sull'1-1). Questo invece il programma odierno (tutte le partite avranno inizio alle 14,30): Campania-Puglia (Villanova d'Albenga), Umbria-Veneto (Riva d'Albenga) e Liguria-Marche (Andora). La prima fase del torneo si concluderà domenica.

Torneo di Albenga. Tra i tornei che, nel prossimo weekend, vedranno impegnate compagini di Eccellenza e Promozione merita una citazione quello in programma ad Albenga che vedrà in scena, oltre alla compagine di casa, Imperia, Cisano e una rappresentativa mista composta da giocatori di S.Filippo Neri e Pontelungo. Le partite, della durata di mezz'ora per tempo, si giocheranno a partire dalle 14,30. Sabato il programma prevede Albenga-Rappresentativa San Filippo Neri Pontelungo e Imperia-Cisano. Domenica, sempre con inizio alle 14,30, finale terzo e quarto posto e seguito primo e secondo posto. [g. o.]

Impegnati sino a primavera i baby di club

Gran premio minibasket maratona sotto canestro

SANREMO. E' scattato nei giorni scorsi il «Gran Premio Minibasket-Categoria Aquilotti» della provincia di Imperia, giunto alla ventisettesima edizione. Una maratona che vedrà impegnati, fino al prossimo di aprile, ragazzi e ragazze di sette società: Sport Club Ventimiglia, Basket Club Ospedaletti, A.S. Imperia, Olimpia Basket Taggia, Minibasket Dolceacqua, BVC Sanremo e Rari Nantes Bordighera.

E' stato in pratica l'avvio della stagione 1996 del minibasket in provincia di Imperia. L'attività di questa disciplina, aperta a ragazzi e ragazze dai 6 agli 11 anni di età, coordinata dal tecnico bordigotto Sergio Balocco che ne è il responsabile provinciale per conto della Federbasket, prevede numerosi altri appuntamenti nel corso dell'anno. Il calendario è fitto: «Festa delle caramelle» e del minibasket» a Bordighera (28 gennaio), Carnevale a Bordighera e Sanremo (25 febbraio), «Torneo Città di Ventimiglia» (aprile), «Jamboree del minibasket» a Dolceacqua (aprile), premiazioni del Gran Premio Minibasket a Taggia (maggio), Festa scuole Sant'Anna, Camporosso Mare e Camporosso Capoluogo (maggio), Raduno provinciale dei Centri di avviamento allo sport (fine maggio-inizio giugno), «Torneo internazionale Minibasket» a Dolceacqua (giugno). La stagione agonistica del minibasket concluderà con due appuntamenti tradizionali: il «camp» estivo di minibasket programma tra giugno e luglio e la maratona «beach minibasket» che si svolgerà sulla rotonda di Sant'Ampelio a Bordighera tra luglio e agosto. Nel corso dell'anno, poi, si svolgerà il «Torneo future star», aperto ai ragazzi e ragazze del secondo ciclo delle scuole elementari e medie. [b. m.]

Il casinò rinnova la sponsorizzazione alla società, ma rimane ancora il problema della gestione del diamante di Pian di Poma

Riparte il baseball, Fulvio Valle la grande incognita

Il miglior lanciatore della serie A2, molto corteggiato, potrebbe lasciare Sanremo

SANREMO. Riparte, lunedì, la stagione del baseball e l'incognita più grossa è Sanremo, capitale ligure di questo sport, ruota attorno a Fulvio Valle: l'azzurro va o resta? Interrogativo non da poco. L'apporto di Valle, prodotto del vivaio matuziano, undici anni a Parma tra scudetti e Coppe dei Campioni, nazionale fisso, miglior lanciatore dell'ultimo campionato di A2, è stato determinante nella bellissima stagione, appena trascorsa, del Baseball Sanremo che ha sfiorato la promozione alla serie A1. Perderlo sarebbe duro colpo.

Valle deve fare una scelta: fra gli ingaggi interessanti offerti da società (dopo l'assalto del Modena già respinto, insistente e allettante quello della Juventus Torino) e la scelta di vita di rimanere nella città, senza ingaggio perchè il Baseball Sanremo offre nulla a nessuno, ma con la possibilità di restare la famiglia. Valle è appena sposato. giocatore sembra intenzionato restare, a dispetto di offerte interessanti. questa, per il momento, è la notizia migliore per il club matuziano che, da lunedì, inizierà gli allenamenti a Pian di Poma entrando nel vivo della stagione, febbraio e marzo, con le prime partite amichevoli.

Fulvio Valle in azione: il lanciatore del Baseball Sanremo è richiestissimo

Se la conferma, probabile, di Valle sarà il miglior acquisto della squadra sanremese, per la prossima stagione ci saranno altre due novità in biancazzurro: il ritorno di Alessandro Boidi, lanciatore ventitreenne e l'arrivo di Dario Giannillo, battitore ventiduenne. Due acquisti che si aggiungeranno all'organico della stagione, confermato praticamente al completo anche se alcuni giocatori come Settime e Corradi avranno problemi di lavoro ed altri come Perracino dovranno fare i conti con problemi familiari (la famiglia Perracino si trasferita a Parma). Per Boidi si tratta di un ritorno a Sanremo dove già giocato qualche stagione fa: negli ultimi campionati ha militato in serie nelle file del Fossano. Giannillo ha giocato nell'Albisola in C1, ma è considerato tra i più promettenti nel suo ruolo tanto meritarsi la convocazioni nelle selezioni della rappresentativa under 21.

«Con questi ingaggi riteniamo che la squadra possa abbastanza competitiva per un torneo impegnativo come la serie A2», dice Fulvio Cecoli, general manager del club. L'obiettivo resta, come sempre, l'accesso playoff-promozione. Il prossimo torneo, che scatterà ad aprile, appare sulla carta più difficile per l'arrivo di formazioni come i milanesi della Mediolanum o il Novara.

Restano gli altri problemi. Che ormai «storici». Da una parte quello di ridare funzionalità al «diamante» Pian di Poma che accusa il peso degli anni. Poi i problemi del bilancio. Quattrini non ne sono, i conti perennemente in . Occorrono altri miracoli. Il casinò sembra disposto a rinnovare la preziosa sponsorizzazione. [b. m.]

SOLO AD ANDORA
dal 27 dicembre al 27 marzo
i PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

Barbella Gagliardi Saffirio

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 26 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 26 a L. 200.000

L'intera raccolta (volumi 1-26) è in vendita al prezzo speciale di L. 310.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

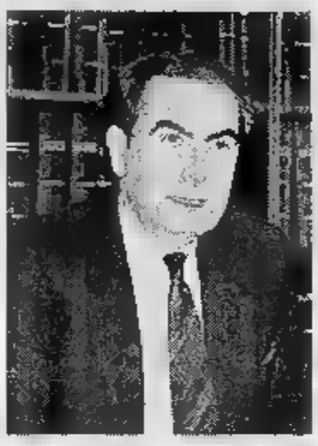
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Come cambia l'industria savonese

Partono i lavori alla centrale Enel

VADO L. Si apre il cantiere per la ristrutturazione della centrale di Vado Ligure. Da lunedì è previsto l'arrivo delle imprese che costruiranno i desolforatori. Intanto L'Agrimont di Cairo, l'Acna di Cengio, l'Ip e Italiana coke di Vado sono al centro di un programma di sviluppo che è stato presentato in Provincia dal presidente dell'Ips, Luciano Pasquale. La società per gli insediamenti produttivi insieme con l'Amministrazione di Palazzo Nervi è l'artefice di una serie di progetti che dovrebbero rilanciare l'occupazione sfruttando i finanziamenti della Comunità europea.

Centrale Enel. Da lunedì si aprirà ufficialmnte il cantiere per la ristrutturazione della centrale termica di Vado Ligure. Lo ha annunciato il sindaco di Vado Ligure Roberto Peluffo che nei giorni scorsi ha ricevuto le richieste delle imprese che saranno impegnate nella costruzione dei desolforatori. «Le grandi aziende impegnate nei lavori di ristrutturazione hanno annunciato l'apertura dei cantieri per lunedì - spiega Peluffo -, rispettando il calendario che era stato prospettato dall'Enel». L'intervento comporterà una spesa di 900 miliardi e secondo l'Ente elettrico dovrebbe consentire una riduzione dell'80 per cento dell'inquinamento. I lavori si protrarranno per almeno 6 anni. E' prevista infatti la costruzione di desolforatori sui due primi gruppi elettrici mentre per gli altri due verrà modificato il sistema di alimentazione (metano e olio combustibile).


Luciano Pasquale

Acna di Cengio. Torna di moda il polo tecnologico di Cengio. L'Ips prevede la riconversione dello stabilimento chimico in un'area specializzata per il trattamento dei rifiuti industriali. Il progetto ovviamente ha entusiasma i Comuni piemontesi.

IP di Vado. L'area verrà dismessa per accentrare tutte le attività nei terreni Agip. In quest'area da 60 mila metri quadrati viene ipotizzato l'insediamento di piccole e medie imprese. Le opere di bonifica e la realizzazione di infrastrutture richiederanno 5 miliardi.

Italiana Coke di Vado. Il terminal rinfuse utilizzerà solo in parte gli spazi dell'Ex italiana coke. L'area ospiterà attività produttive e di servizio, connesse al porto e all'artigianato. Per la sistemazione di questi 60 mila metri quadrati è prevista una spesa di 3 miliardi.

Agrimont di Cairo. Oltre 370 mila metri quadrati dove troveranno posto decine di aziende oltre alla centrale termica della West Moreland. La spesa per la bonifica è di 8 miliardi. [e. b.]

Ad Albisola Superiore tutti i certificati sono ora compilati manualmente

«Pirati» infettano i computer

E' in atto un sabotaggio telematico nei confronti di alcuni enti locali di Liguria e Piemonte
Le memorie di anagrafe, tributi e bilanci si autodistruggono. Al lavoro squadre di specialisti

ALBISOLA S. Pirateria industriale all'origine del blocco che ha messo fuori uso i sistemi informatici di Albisola Superiore e di una cinquantina di altri Comuni che fanno capo all'Ibm As

E' l'ipotesi più accreditata sulla quale lavorano i tecnici della «Sant'Agostino Informatica» di Milano rappresentata, per la Liguria, dalla Diffel di Genova. Sembra infatti che all'origine del blocco che ha messo fuori uso importanti componenti del sistema operativo ci sia stato un sofisticato atto di sabotaggio progammato a scaglioni in base al quale i terminali hanno dato vita a un imprevisto programma di autocancellazione che ha fatto perdere i dati storici di importanti archivi per la gestione dei principali uffici comunali: anagrafe, bilanci, tributi.

Come Albisola Superiore, anche Albissola Marina, Imperia, Diano, Alassio e altri Comuni sono stati costretti a fare i conti con un improvviso «black out» della rete informatica scoperto, ma soli in pochi casi, sabato 30 dicembre dopo la chiusura di il salvataggio dei programmi fatti la sera prima. Altri Comuni, come Albisola, hanno scoperto l'anomalia solo il 2 gennaio, quando era ormai troppo tardi per fermare il processo di autocancellazione dei programmi ideato dai sabotatori.

Il vice sindaco Davide Maranzano

«In pratica - spiega il vicesindaco, Davide Maranzano - chi il 30 dicembre ha avuto la fortuna di accendere i terminali e mandare avanti i programmi, salvandoli, è riuscito, sia pure parzialmente, a bloccare il processo di autocancellazione. Gli altri, no».

«Ma quel che è più grave - spiegano gli esperti comunali che sovrintendono alla rete informatica - è che i sabotatori, approssimativamente dal 16 dicembre, avevano fornito al "cervellone" centrale dati attraverso i quali i terminali simulavano le memorizzazioni dei programmi, senza salvarli. Il danno, quindi, non è solo relativo agli ultimi giorni dell'anno, ma a un periodo più lungo del quale si è persa ogni traccia».

Ieri, i hanno iniziato a Imperia le prove di compatibilità per scoprire il guasto e porvi rimedio. Nel frattempo, in tutti i Comuni colpiti dal sabotaggio si sono riattivati i servizi manuali di compilazione dei certificati. [a. z.]

OGGI A GENOVA

Centro vietato alle auto

Il centro di Genova oggi sarà chiuso al traffico delle auto dalle 10 alle 18. Il divieto, limitato alla giornata odierna, è stato deciso dal sindaco in seguito al raggiungimento dello stato di attenzione per le concentrazioni di monossido di carbonio. In mattinata, gli uffici tecnici della Provincia hanno reso noto che in 8 centraline di rilevamento della città, che rappresentano la metà dell'intera rete, sono stati segnalati sforamenti di monossido di carbonio rispetto ai limiti previsti dalla legge. Il divieto di circolazione non si applica ad una serie di categorie di veicoli fra i quali i mezzi provvisti di marmitta catalitica o immatricolati dopo il 31 dicembre '92 se alimentati a benzina e dopo il 31 dicembre '94 se diesel e quelli contrassegnati con il bollino blu. Sono esentati dal divieto, oltre ai mezzi pubblici, gli autoveicoli che trasportano derrate deperibili e farmaci, quelli per handicappati, i ciclomotori e i motocicli.

Gli investigatori sono al lavoro: saranno acquisite le cartelle cliniche dei pazienti

Casi di tumori: indaga la procura

La magistratura ha deciso di aprire un'inchiesta sull'escalation di malattie in Val Bormida e provincia
Si vuole accertare se la presenza di discariche di rifiuti tossico-nocivi possa favorire gravi patologie

SAVONA. Tumori e leucemie in Val Bormida e in altre zone della provincia: ora indaga la magistratura.

Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ha avviato un'indagine conoscitiva per accertare se vi possano essere collegamenti tra i casi di gravi malattie registratesi ultimamente nel Savonese, l'attività di alcune fabbriche e l'esistenza di discariche di rifiuti tossico-nocivi. Gli accertamenti sono stati affidati alla squadra di polizia giudiziaria che ha incominciato ad acquisire decine di cartelle cliniche e a raccogliere le testimonianze dei familiari, dei colleghi di lavoro, degli amici e dei medici di persone che negli ultimi due anni si sono ammalate di cancro e leucemia.

«Vogliamo soltanto fare chiarezza - hanno spiegato ieri mattina a palazzo di giustizia - una questione delicata che è stata sollevata di recente dai firmatari di alcuni esposti». «Al momento - proseguono a palazzo di giustizia - è meglio però evitare qualsiasi tipo di allarmismo. Si tratta soltanto di un'indagine che è una fase preliminare».

A fare scattare l'inchiesta della procura sarebbe l'attività svolta da qualche mese da un comitato, costituitosi a Cairo, che è impegnato in una ricerca sui casi di leucemie, verificatesi in Val Bormida negli ultimi tre, quattro anni. I primi risultati sarebbero inquietanti. Pare, anche se ufficialmente non vi sono conferme, che siano alcune decine i casi scoperti a Cairo, Altare, Carcare, Dego e Piana.

Il rischio leucemia in Val Bormida, se confermati questi dati, potrebbe risultare di otto volte superiore alle medie nazionali.

Si tratta solo di un'ipotesi che, fra l'altro, non è avvalorata dai dati resi noti dall'Istituto studio tumori di Genova relativi a una ricerca avviata negli anni fra l'86 e il '92. Questi studi avrebbero, infatti, accertato che in Val Bormida i casi di leucemia e cancro non sono superiori alla media nazionale. E i dati sono stati successivamente confermati anche dall'Oms Italia, l'Organizzazione mondiale della Sanità. E proprio per fare maggiore chiarezza anche la Usl di Savona ha deciso di iniziare un monitoraggio in tutta la provincia. La ricerca prenderà avvio nelle prossime settimane.

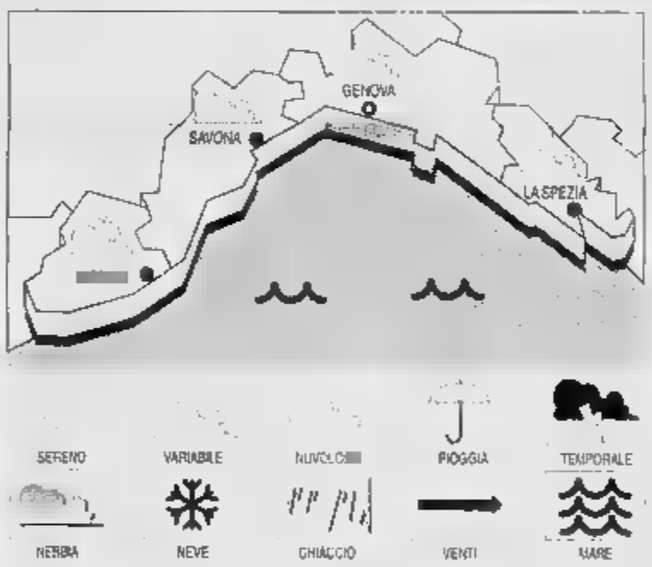
Claudio Vimercati

A VARAZZE

E' salvato da overdose

Un trentaduenne di Cengio ha rischiato di morire, la notte scorsa per un'overdose da eroina. L'uomo, noto alle forze dell'ordine valbormidesi, è stato trovato rantolante nei servizi dell'Autogril dei Piani d'Invrea, Varazze, a monte dell'autostrada Savona-Genova. Sono stati i dipendenti della stazione di servizio a chiedere l'intervento della Croce Rossa di Varazze e dell'automedicale del Pronto soccorso del San Paolo di Savona. Ed è stato solo grazie alla tempestività e alla perfetta coordinazione del piano di soccorso, che il tossicodipendente è riuscito a uscire da una crisi che, date le condizioni, avrebbe potuto essergli fatale. Il valbormidese, al quale sono state somministrate cinque fialette di Narcan, si è ripreso solo all'arrivo al Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Raggiunto dai parenti,ha rifiutato il ricovero e alcune ore più tardi è stato dimesso. [a. z.]

IL TEMPO IN LIGURIA



Al mattino poco nuvoloso, a partire dalle ore pomeridiane aumento della nuvolosità. Vento moderato tra Nord Est e Ovest Sud Ovest (10-20 km/h). Mare tra poco mosso e mosso. Temperatura senza variazioni di rilievo. **Tendenza per domani.** Agli annuvolamenti si alterneranno schiarite. Vento di intensità moderata. Mare poco mosso, localmente mosso. **Rilevazioni di ieri.** Temp. mare 13° C, umidità rel. 60%, vento 5-10 km/h, mare poco mosso, poco nuvoloso, press. bar. 1015 mbar (in aumento).

TEMPERATURE

Genova	max **16**	min **6**
Savona	max **14**	min **6**
Imperia	max **14**	min **7**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 8; min: 2; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,04. La **Luna** cala alle 7,17 e si leva alle 17,10 (Luna piena alle 20,52).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

FORMENTO CONFEZIONI
A PARTIRE DA MARTEDI' 9 GENNAIO
SALDI DI FINE STAGIONE
SU TUTTE LE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO '95-'96
e la tradizionale FIERA DEL BIANCO
Beinette (CN) . Via Martiri 84 tel. 0171/384040 - Ampio parcheggio - Aperto la domenica mattina chiuso il lunedì
Aut. min. legge 80

DIBATTITO

Nell'attività urbanistica meglio evitare la frenesia

Il dubbio legittimo - considerando quello che sta avvenendo attualmente nella nostra città - è l'orientamento dei nostri padri per le attività industriali, sia stato sbagliato, mi sembra sia da respingere. Semplicemente perchè la situazione odierna è peggiore di quella precedente.

Come sempre bisogna trovare il modo di saper contemperare, le une nelle altre, le attività dei vari comparti. Non è pensabile che il futuro per il comprensorio di Savona sia soltanto turistico o riservato esclusivamente al terziario. Se non si produce non si può spendere e non possono nemmeno progredire le attività riguardanti i servizi.

Fra questi anche quello del credito, il cui sviluppo abnorme di sportelli, in una situazione di stagnazione produttiva, come la nostra, nel lungo periodo non potrà reggere.

Da un altro angolo visuale, ma per certi versi analogo, è il discorso riguardante le industrie ancora in attività nel nostro entroterra che devono essere aiutate ad investire per le iniziative riguardanti la difesa ambientale, senza minacce di chiusura.

Un cenno particolare merita, infine, la situazione urbanistica cittadina. Sembra che Savona sia stata investita in questo comparto da molto attivismo. Specialmente con le varianti al Pris, il piano regolatore intercomunale del Savonese.

Secondo F. Cesarini esperto in pianificazione e consigliere di Circoscrizione

Una di queste è quella recentemente approvata dal Consiglio comunale per la sistemazione della zona attorno alla vecchia darsena. Essa prevede, salvo errore, la predisposizione di un porto turistico, con nuove costruzioni, abitative ed alberghiere, contigue ad una zona da sempre riservata alle attività portuali (negli anni passati con esiti positivi), senza che il tutto sia accompagnato da proposte adeguate per le comunicazioni stradali e ferroviarie.

L'attività urbanistica, intendiamoci, è utile, ma il tutto deve essere sempre inquadrato in un contesto generale che consideri anche le possibili vie di sviluppo del futuro.

In questo e in altri casi, forse, senza farsi prendere dalla frenesia dell'urgenza, sarebbe stato meglio aspettare il Piano regolatore generale.

Secondo F. Cesarini
Consigliere di Circoscrizione

Nuovi orari d'accesso nell'isola pedonale e contrassegno per i residenti

Mille multe per i savonesi

Sono in arrivo, attraverso la cartella delle tasse, contravvenzioni inevase risalenti al '91
Un divieto di sosta da 25 mila lire ora costa 80 mila. C'è chi ha pagato sino a 9 milioni

SAVONA. Una valanga di vecchie multe si sta per abbattere sugli automobilisti savonesi. L'Ufficio tributi del Comune ha iscritto a ruolo mille contravvenzioni che risalivano al 1991 e verranno notificate entro il 15 febbraio. Intanto è stata installata la nuova segnaletica stradale che disciplina l'accesso alla zona a traffico limitato.

Mille multe. Per gli automobilisti savonesi sono in arrivo nuovi dispiaceri. L'Ufficio tributi del Comune ha appena ultimato l'iscrizione al ruolo esattoriale delle tasse di mille contravvenzioni che risalgono al 1991. Si tratta al 90 per cento di sanzioni per divieto di sosta. Se gli automobilisti avessero pagato per tempo, la multa sarebbe stata di 25 mila lire, ora invece i ritardatari dovranno far fronte a interessi, sovrattasse, spese di notifica per un totale di 80 mila lire per ogni multa. Alcuni automobilisti hanno collezionato centinaia di contravvenzioni. Un'impiegata, Cinzia M. in questi anni ha pagato addirittura multe per 9 milioni. Dagli archivi emerge anche una curiosità: alcuni automobilisti hanno persino ricevuto multe personalizzate: un abitante di Quiliano ha ricevuto la notifica con uno strano soprannome.

Zona a traffico limitato. Nuova segnaletica per la zona a traffico limitato del centro città. Il Comune ha installato ieri i cartelli con le modalità di accesso all'isola pedonale che erano state decise dall'assessore al Traffico, Barlocco, la scorsa estate. Nella zona a traffico limitato sarà accessibile ai residenti e ai commercianti dalle 19,30 alle 10,30 e dalle 13 alle 16. I residenti dovranno ritirare l'apposito contrassegno al comando della Polizia municipale. Non esistono limitazioni per disabili, forze di polizia e mezzi di soccorso. La giunta ha annunciato pesanti sanzioni per i trasgressori. La nuova disciplina colpirà soprattutto le auto comunali che oggi intasano l'isola pedonale. **[e. b.]**

L'assessore Emilio Barlocco

Porto, arrivano 8 miliardi

Ma è bloccato il finanziamento destinato alla banchina turistica

SAVONA. Per il porto di Savona arrivano 8 miliardi ma salta il finanziamento della banchina turistica. La giunta comunale di Savona parla di «decisione politica» e gli ambienti del Polo alimentano le polemiche

La Regione ancora una volta si è rilevata «matrigna» per i savonesi. Dopo aver affermato nel Piano delle coste e nel Piano territoriale di coordinamento che il porto di Savona è destinato alla vocazione turistica, la giunta di Palazzo Fieschi ha tagliato brutalmente il finanziamento da un miliardo e mezzo milioni per la banchina. Il progetto è stato definito «tecnicamente corretto» ma il finanziamento è ugualmente saltato. Durissime le reazioni a Palazzo Sisto: «Si è trattato evidentemente di una decisione politica - ha detto il vicesindaco Dario Amoretti -. Il progetto è stato apprezzato poi il finanziamento è saltato. Protesteremo con forza per questa decisione che penalizza un'intera città». Anche il consigliere regionale di Forza Italia Franco Orsi annuncia un'interrogazione alla giunta Mori: «Mi auguro che tutta la città insorga contro questo provvedimento che penalizza le aspirazioni turistiche dei savonesi. Occorre una mobilitazione generale contro questa decisione. Il progetto per la creazione di una banchina turistica nella Vecchia darsena è stato inserito nei programmi ma escluso dai finanziamenti. Si è tratteto di una scelta politica. In commissione speriamo comunque di correggere questo clamoroso errore».

La Regione ha ammesso invece il finanziamento di altri progetti per un complesso di 8 miliardi. In particolare, verrà creata una rete telematica. Inoltre sarà completata la banchina della darsena nuova. Intanto il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori ha respinto le polemiche sulla nomina del presidente dell'Autorità portuale, sostenendo di aver effettuato la nomina in base alle indicazioni fornite dal ministero dei Trasporti e della mercantile. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

AMIANTO

Un'indagine sul vagone abbandonato a parco Doria

La polizia ferroviaria ha avviato un'indagine sul caso del vagone che potrebbe contenere amianto, abbandonato da qualche mese nel parco Doria, alle Fornaci. Gli accertamenti hanno preso avvio dopo una segnalazione fatta da un consigliere di circoscrizione. **[c. v.]**

Danneggiato un portone in corso Vittorio Veneto

Teppisti in azione, l'altra notte, in corso Vittorio Veneto. Hanno mandato in frantumi la vetrata del portone del palazzo al civico 26. I protagonisti del raid, tre ragazzi, sono riusciti a far perdere le tracce. **[r. p.]**

Derubata di tre milioni durante la a Parigi

Derubata di quasi tre milioni, in lire italiane e franchi francesi. E' la disavventura capitata a P.G., 50 anni, durante una va- a Parigi. Ieri è sparita Y 10 in via Collodi. Ritrovata un'auto rubata, davanti alla centrale Enel Vado. **[r. p.]**

La «Befana degli animali» in aiuto dei cani randagi

Ritorna la «Befana degli animali». La manifestazione, organizzata dall'Enpa, è finalizzata alla raccolta di riso, pasta, carne e mangimi, ma anche offerte in denaro da destinare ai cani ospiti nel rifugio di Cadibona. Il 6 gennaio la Befana sarà in via Paleocapa, angolo corso Italia, dalle 16 alle 20. **[a. z.]**

STAZIONE

Marocchino è arrestato dopo un furto sul treno

Ruba lo zainetto a uno scout, ma è bloccato dagli agenti della polfer. E' successo ieri pomeriggio nella stazione Mongrifone, protagonista un marocchino di 20 anni. **[c. v.]**

PROLUNGAMENTO

Cani senza guinzaglio Tre multe da 200 mila

Non tiene il cane al guinzaglio, multato di 200 mila lire. E' successo ieri ai giardini del Prolungamento. Contravvenzioni anche per i padroni due cani che facevano i bisogni in un'aiuola. **[r. p.]**

SANITA'

L'Usl blocca la consegna e le radiografiche

Proteste per la decisione del manager Cuneo impedire la consegna dei certificati medici e delle radiografie al Pronto soccorso. Il provvedimento è stato preso per evitare che il reparto di emergenza sia utilizzato come ambulatorio. **[e. b.]**

Il «caso» Baglietto in tribunale a G

E' stata fissata al 23 gennaio l'assemblea dei creditori per l'accettazione del concordato preventivo necessario a sbloccare caso Baglietto. L'incontro avverrà al tribunale di Genova. **[a. z.]**

Espresso parere negativo per il posteggio di piazza Bologna

I box sotterranei bocciati dalla Commissione edilizia

SAVONA. La Commissione edilizia del Comune ha bocciato il parcheggio sotterraneo di piazza Bologna. Il contestato progetto per la costruzione dei 155 box sotterranei ieri pomeriggio è stato stroncato dall'organo tecnico-consultivo del Comune, che ha duramente criticato le soluzioni prospettate dagli imprenditori.

Dopo un anno di incertezza il Comune ha espresso parere negativo sul parcheggio piazza Bologna. I box sotterranei che da anni suscitano le proteste degli abitanti di Villapiana, sono per il momento naufragati. Spiega l'assessore all'Urbanistica Dario Amorettri: «La commissione edilizia ha espresso parere negativo contestando, in particolare, alcune soluzioni tecniche presentate dai progettisti. Secondo gli esperti, non offrono sufficienti garanzie i tiranti con cui i parcheggi verranno ancorati ai palazzi di piazza Bologna. L'impresa Cabagi potrà comunque presentare un nuovo progetto, che dia maggiori garanzie sotto il profilo tecnico».

Per gli imprenditori savonesi si tratta una batosta, dal momento che il piano era stato presentato alla giunta comunale quasi due anni fa. Da allora il progetto è rimbalzato dalla giunta al Consiglio, alle varie commissioni di Palazzo Sisto sino alla bocciatura di ieri pomeriggio. La Regione ha inoltre respinto la richiesta degli imprenditori di nominare un commissario straordinario per l'esame della pratica.

Esultano invece gli abitanti di Piazza Bologna che avevano raccolto migliaia di firme per il bloccare il sotterraneo delle auto. **[e. b.]**

«CASO SABA»

Un vertice in Comune

Un vertice fra Comune, Usl procura della Repubblica per Alessandro Saba. In seguito all'esposto presentato dall'ex cappellano del carcere don Lupino, il Comune ha preso con decisione l'iniziativa per risolvere la vicenda del ragazzo disadattato: «Secondo gli esperti dell'Usl Alessandro Saba non è in grado di badare a se stesso - afferma l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo -. Prima che si verifichino situazioni irreparabili abbiamo quindi deciso di correre ripari. Subito dopo l'uscita del carcere, il giovane è stato alloggiato all'Igea di Albisola la soluzione ottimale sarebbe un soggiorno in comunità terapeutica a Massa Carrara. Naturalmente è essenziale convincere il ragazzo che in comunità rappresenti l'unica via di uscita. Ritengo inoltre che il sindaco, il manager dell'Usl e il procuratore della Repubblica debbano incontrarsi per risolvere la vicenda». **[e. b.]**

Dalla figlia di Virio

Gallerista querelato per un parere

SAVONA. «Virio è uno dei più grandi artisti del nostro secolo e l'ho voluto soltanto difendere dicerie, stupide superstizioni che girano sul suo nome e fanno vendere i suoi quadri». Daniele Tiscione, titolare della galleria d'arte «La Navicella» passa al contrattacco dopo la querela per diffamazione presentata alla magistratura da Maria Grazia Agamennone, figlia del compianto artista (morto pochi mesi fa all'età di 94 anni), dei maestri del Novecento. Tutto è nato da una dichiarazione fatta da Tiscione durante una trasmissione televisiva sul fatto che secondo alcuni il pittore «porterebbe male». Le considerazioni non hanno però fatto piacere dalla figlia che si è rivolta alla procura della Repubblica con un esposto-querela. L'indagine della magistratura ha già preso avvio: non è escluso che già nei prossimi giorni i giudici decidano di interrogare Tiscione. Questa sera Telenord manderà in onda la trasmissione che ha sollevato il caso. **[c. v.]**

Proposta dei giudici

Entrata unica e vigilantes in tribunale

SAVONA. Il palazzo di giustizia potrebbe avere presto un solo ingresso aperto al pubblico, sorvegliato da vigilantes.

E' l'ipotesi presa in esame, ieri mattina, in un vertice fra il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, e altri giudici, per migliorare la sicurezza nell'edificio ed impedire l'accesso, soprattutto nel pomeriggio, di persone che nulla hanno a che fare con l'attività giudiziaria. Non è un mistero, ad esempio, che qualche tempo c'è chi scambia palazzo di giustizia per un posto telefonico pubblico e si telefoni della Telecom sistemati ai vari piani del tribunale. Nell'incontro è parlato anche di altre misure di sicurezza fra le quali la sostituzione dell'impianto telecamere a circuito chiuso con apparecchiature più moderne e sofisticate; l'assunzione di guardie giurate che vigilino nel palazzo, mentre polizia e carabinieri dovrebbero occuparsi della sorveglianza esterna con più controlli, soprattutto di notte. **[c. v.]**

Affitto troppo caro

La Lega Nord adesso cerca una nuova sede

SAVONA. La Lega Nord cerca casa. L'affitto troppo elevato costringerà i seguaci di Bossi a una nuova emigrazione. Dopo via Famagosta, piazza Sisto e via Niella, i leghisti sono alla ricerca di nuovi locali in centro, possibilmente poco costosi. Spiega il segretario provinciale Guglielmo Giusti: «Non abbiamo più parlamentari che versino il contributo e quindi siamo costretti all'autofinanziamento. Con poche risorse, dovremo per forza cambiare sede. Non possiamo più permetterci stanze». La sede del movimento potrebbe essere ospitata alcuni leghisti militanti Aldo Capozza e Roberto Angella. Momento di transizione anche per il segretario provinciale Giusti, che dopo aver annunciato le dimissioni ha chiesto chiarimenti a Chiappori e Bossi.

Accusa problemi finanziari anche Forza Italia. Il «Biscione» dopo aver smantellato la sede faraonica di Italia è attualmente ospite dell'onorevole e delegato di collegio Rino Canavese. **[e. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

E' regolare l'Iva sulle Telecom

Cogliamo l'occasione fornitaci dalla pubblicazione della lettera dell'avvocato Granelli su La Stampa del dicembre, per fornire alcuni chiarimenti al quesito, riportato più in esteso nella sua apprezzatissima lettera novembre alla quale ci accingevamo peraltro a rispondere, riguardante la legittimità dell'assoggettamento ad Iva delle di spedizione postale addebitate nelle bollette telefoniche.

Al riguardo, riteniamo opportuno ricordare innanzi tutto che la spedizione medesima costituisce una prestazione accessoria rispetto al servizio telefonico offerto agli abbonati, che Telecom Italia paga all'Amministra- postale e che riaddebita in bolletta nel rispetto della legislazione fiscale vigente.

A questo proposito, l'art. 12 del Dpr 26/12/1972 n° 633 e successive modifiche, stabilisce che le prestazioni accessorie seguano lo stesso regime d'imposta dell'operazione principale, i cui corrispettivi concorrono quindi a formare una unica base imponibile, soggetta al medesimo trattamento ai fini Iva per quanto concerne l'imponibilità, le eventuali esenzioni e le aliquote applicabili.

In tal senso è autorevolmente espresso il ministero delle Finanze nota n° 503866 del 17 ottobre 1974. Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Gianni Demichelis,
Area Territoriale Telecom, relazioni esterne Liguria, Genova

Un Natale felice grazie al S. Corona

E' ancora una volta Natale. Allo stesso tempo è l'occasione migliore e la peggiore per fare delle considerazioni sulle virtù e i difetti degli uomini.

Dal mio punto di vista questo Natale è stato un traguardo da raggiungere ed una partenza dalla quale ricominciare con rinnovato vigore la gara della vita.

Chi me ha vissuto un'esperienza ospedaliera particolare non può fare a meno di considerare in modo particolare l'opera di coloro che tutti i giorni regalano nuova speranza e vita ai degenti.

Non ci sono parole abbastanza efficaci per descrivere l'opera di tutto il personale del reparto di Neurochirurgia dell'ospedale S. Corona di Pietra Ligure.

Il personale di servizio, il personale infermieristico, i medici ed il primario del reparto svolgono il proprio lavoro con una competenza e soprattutto un'umanità raramente riscontrabile altrove.

Oggi posso scrivere questa lettera nel pieno delle mie funzioni motorie ed espressive grazie alla loro opera. Auguro a tutti loro trascorso il più sereno Natale e un anno nuovo che sarà duro lavoro, pieno di quelle soddisfazioni che patrimonio degli eroi di tutti i giorni.

Piero Ballerini, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerialo: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta: via Paleocapa 8, tel. 851669.
Farina: via Manzoni 13, tel. 827.496.
Fascio: via Boselli 24, tel. 80.5
San Francesco: corso Tardy & Benech 108, tel.
Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, c. Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale: via Vinci 56, tel. 645.184.
ALBENGA
Comunale: via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto: viale Partigiani 5, tel. 489 242
MARINA
: via Biglieti 24, tel. 451.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Borghetto, Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, tel.
CERIALE
Nan: lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Assirelli: via Fiume 2, tel.
San Giovanni: via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti: p. Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino: c.so Italia 16, tel. 748.238.
PIETRA LIGURE
Pinaori: via Montaldo 14, tel. 628.035.
VADO LIGURE
Mazzadra: via Aurelia 138, tel. 880.231.
VARAZZE
San Nazario: piazza Maggio 11, tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 4 GENNAIO
Lorenzo Zorgno. Sara Laviola.
MATRIMONI. Maurizio e Alessandra Amore.
Giuseppe Grassi, 72 anni, Savona, via XX Settembre 23. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa del Sacro Cuore. Giulio Parodi, 84 anni, Varazze. Trasporto diretto stamane alle 9,45. Alessandra Muzio, 87 anni, Albissola Marina, piazza Toscanini 4. Trasporto diretto stamane alle 9,45.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Il settore Pubblica istruzione Comune ha reso noto che il termine per l'iscrizione dei bambini alle scuole materna per il 1996-1997 scadrà il 26 febbraio. Per le iscrizioni è necessario presentare domanda nelle sedi della direzione didattica di appartenenza. Le sedi, aperte ogni giorno dalle 9 alle 12, sono «Chiavella» per l'asilo di via Chiappino, «Colombo» per le scuole materne Carando, Villetta e Piramidi, «Fornaci» per gli Giribone, Guala e Mongrifone, «Villapiana» per gli asili Villapiana e Lavagnola. L'iscrizione alla scuola riguarda i bambini che avranno compiuto i 3 anni al 31 dicembre 1996. necessario compilare il modulo allegando un certificato di nascita e vaccinazione.

APPUNTAMENTI

Festa per gli anziani

Oggi alle 15 al centro sociale «Argento vivo» di Tardy Benech si svolge una festa dedicata agli anziani. L'iniziativa rientra nell'ambito del programma allestito dall'Auser e dalla III Circoscrizione. **[e. b.]**

QUILIANO

Settimana bianca in Val d'Aosta

Il Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano organizza una settimana bianca a Champoluc. Il soggiorno è previsto fra il 7 e il 14 gennaio. Per informazioni occorre telefonare numero 887122. **[e. b.]**

SAVONA

«La città è a misura d'uomo?»

Domani alle 10 nell'atrio di Palazzo Sisto si svolgerà un dibattito sul tema «Barriere architettoniche. La città misura d'uomo?». Il convegno è organizzato dalle associazioni degli invalidi savonesi. In quest'occasione verrà inaugurata anche una fotografica. **[e. b.]**

L'INFORMANEVE

Epifania, weekend bianco tutti gli impianti aperti

Quasi un metro di neve a Prato Nevoso che offre 13 sciovie aperte

BUONE notizie per gli sciatori: la neve è dappertutto abbondante, farinosa, e le previsioni fanno sperare per il meglio. Le ultime nevicate (grazie all'abbassamento della temperatura non è piovuto) hanno reso la coltre consistente e, si spera, duratura.

I maestri sono fiduciosi: anche se nelle prossime settimane non nevicasse, lo spessore del manto sarebbe sufficiente almeno fino a febbraio. D'altra parte, dopo le preoccupanti conclusioni cui sono giunti gli scienziati il mese scorso sull'effetto-serra causato dall'inquinamento già registrato in tutto il mondo (alluvioni, desertificazione e altri disastri naturali ne sono la prova), qualche perplessità è d'obbligo.

In ogni caso, restiamo in casa nostra e godiamoci quel che per ora ci è stato dato e che è davvero molto. Una qualità della neve così buona e un così consistente spessore, sono situazioni alle quali non si era più abituati. Impossibile, infatti, dimenticare certi cartelli affissi gli inverni passati davanti agli impianti e che recitavano: «Chiuso per mancanza di neve».

La stagione '95-96, invece, non soltanto è cominciata prestissimo (già all'inizio di dicembre molte località erano in funzione), ma ha persino regalato per Natale e Capodanno uno scenario da fiaba: montagne bianche e fitte nevicate. Come nei film. E questo week-end dell'Epifania che chiude il periodo festivo ma apre alla vera stagione sciistica, non sembra deludere le aspettative.

Vediamo la situazione cominciando da **Limone** che offre piste perfettamente innevate: da 50 a 100 centimetri. Tutti e non gli impianti che «servono» 80 chilometri di piste sono aperti. Il bollettino indica il tipo di neve: compatto-farinoso. Agibile anche l'anello di 6 chilometri per il fondo (informazioni allo 0171-92101).

La portata di Limone è uguagliata solamente da **Auron**, nell'entroterra di Nizza, sempre più frequentata dagli appassionati della Riviera. Nella località, classificata tra le prime quindici di Francia, da domenica prossima prenderà il via un'iniziativa riservata agli italiani: lezioni di sci collettivo (ma anche individuali) impartite da maestri che parlano la nostra lingua. Il corso durerà sette domeniche, due ore per volta, a un prezzo complessivo di 149 mila lire.

Inoltre, da domani riprende l'iniziativa «Pullman della neve»: partenza da Diano alle 6, soste in tutte le località sino a Ventimiglia (ore 7,15), arrivo ad Auron alle 9,30. Il prezzo è di 56 mila lire, skipass compreso. L'altezza della neve varia da 90 a 120 cm. Informazioni allo 0184-534037.

E veniamo al **Monregalese**. Dai 60 ai 90 cm ad **Artesina** dove sono 60 i chilometri di piste percorribili e 14 gli impianti aperti. In funzione anche il fondo. Stesso spessore anche a **Prato Nevoso**: 13 le sciovie aperte per 30 km di piste. A **Frabosa** la coltre raggiunge i 60 centimetri. Cinque impianti aperti e una simpatica iniziativa: le slitte trainate dagli husky, per una gita in mezzo alle pinete, come nel Grande Nord. Un altro appuntamento: a Prea domenica il presepe vivente e tre giorni a Mondovì, già da oggi, «raduno» di mongolfiere. Aperto l'anello di fondo.

Dai 20 agli 80 centimetri a **Lurisia** (8 impianti). **S. Giacomo**, regina del fondo, offre una pista di 12 chilometri tra gli alberi, mentre sono 30 quelli riservati allo sci alpino: 9 impianti. Ancora chiusa Garessio mentre si scia a **St. Gree**: 20-60 cm, 5 impianti aperti. Stesso spessore per **Aimoni** di Ormea: 20-60. Per informazioni sul Monregalese: 0174-244010.

Infine, **Monesi**. Mentre si parla della possibilità di apertura di un nuovo impianto, rimangono aperti il Tre Pini e il Plateau.

Giulio Galuardi

Stanziati 200 milioni per incoraggiare l'attività culturale e agonistica

Contributi a sport e associazioni

Palazzo Sisto ha voluto riconoscere i successi conseguiti dalle varie società cittadine
Previsti importi anche a beneficio di club e circoli ma un consigliere contesta i «tagli»

La piscina della Rari Nantes

SAVONA. Arrivano i contributi per gli enti e le società sportive. La giunta comunale ha deliberato complessivamente mila milioni di stanziamenti in favore delle associazioni che svolgono manifestazioni rilevanti in campo sociale o culturale.

Sport e turismo. Questi i contributi decisi dalla giunta: Acli (500 mila lire), A.I.B (1 milione 500 mila), A.S. Volley Savona (3 milioni), Amatori nuoto Savona (3 milioni e 500 mila), Amatori Pallacanestro (500 mila), Assobasket (1 milione e 500 mila), Alis Savona (500 mila), Badminton Savona (500 mila), Bocciofila Pensionati (500 mila), Cestistica Savona (1 milione), C.S. Libertas (1 milione e mila), Fratellanza ginnastica Savona milioni), F.B.C. Veloce (81 milioni e 500 mila), Lega Navale (2 milioni), Liguria Hockey (5 milioni), Pgs Don Bosco (1 milione e 500 mila), Priamar calcio (14 milioni), Pugilistica Carlevarino (1 milione), Rari Nantes Savona pallanuoto (30 milioni), Riviera Basket (1 milione e 500 mila), Rari Nantes Savona nuoto sincronizzato (10 milioni), Rugby Savona (1 milione e 500 mila), Sabatia handball (500 mila), Sampor Pallavolo (500 mila), Società ippica genovese milione), Savona Hockey (1 milione), Savona sport diffusione (10 milioni), Serenella polisportiva triathlon mila), Serenella polisportiva podismo (500 mila), Tennis Tavolo Savona (500 mila), Unione cestistica savonese (500 mila), Unione veterani sportivi (500 mila), U.S. Letimbro bocce (500 mila), Legino calcio (2 milioni e 500 mila), Unione sportiva Letimbro calcio (500 mila), Unione sportiva Speranza (2 milioni e mila), Uisp bocce ciclismo pattinaggio calcio pallavolo (1 milione), Volley ball club Savona (5 milioni), Xenia Badminton (500 mila), Tiro a segno (500 mila). In totale la spesa è di 116 milioni.

Le state stanziate con questa motivazione: «Le iniziative e le attività effettuate dalle associazioni e società sportive nell'ambito dei rispettivi campionati hanno riscosso un notevole successo e quindi il Comune intende premiare con un contributo queste iniziative».

Enti e associazioni. La spesa complessiva questo caso ammonta a 87 milioni. Ecco l'elenco dei beneficiari: Associazione savonese di musica da camera (8 milioni), Circolo savonese cineamatori (600 mila), Gruppo grotte Cai (500 mila), Sodalizio siculo-savonese Pirandello (500 mila), Fi.da.pa (500 mila), Asses (500 mila), Società culturale sa (800 mila), Banda Sant'Ambrogio (6 milioni), Circolo Della Rovere (500 mila), Associazione musicale Dioniso (500 mila), Circolo fotografico nese (1 milione e 500 mila), Società di mutuo soccorso generale (600 mila), Club filatelico numismatico (1 milione), Associazione culturale U Pregin (1 milione e mila), Savona Fornaci (1 milione), Circolo culturale punto d'incontro (500 mila), Savona Villapiana (250 mila), Associazione italiana amici di Raoul Follereau (500 mila), Associazione ceramisti Albisola (1 milione), Circolo culturale Il Brandale laboratorio (1 milione), Provveditorato agli Studi di Savona (500 mila), Distretto scolastico numero 7 (5 milioni), Aism (2 milioni), Associazione librai Savona (1 milione), Aned (1 milione), Banda Forzano (14 milioni), Fondazione Rosa Pescetto (500 mila), Lega anziani in movimento (1 milione e 100 mila), Società italiana per l'educazione (650 mila), Associazione amici del Priamar (20 milioni), Acli (1 milione), A Campanassa (4 milioni), Accademia musicale (2 milioni), Parrocchia Santissima Trinità (500 mila), C.T.G. (500 mila), Priorato generale confraternite (2 milioni), Consulta culturale savonese (300 mila), Unione italiana ciechi (1 milione), Unione nazionale mutilati e invalidi per servizio (1 milione), Avo (2 milioni). Complessivamente il Comune ha deciso di erogare 87 milioni.

Il consigliere comunale della Destra tricolore, Ugo Ghione contesta però la decurtazione subita dai contributi. «In occasione dell'assestamento di bilancio la giunta ha proposto l'aumento dei capitoli di bilancio relativi ai contributi in favore di enti e associazioni. Per lo sport si è passati da 100 a 140 milioni e per le attività culturali da 100 a 160 milioni. Mentre la disponibilità complessiva ammontava a milioni, il Comune ora ne ha stanziati solo 200. Mi domando cosa abbia indotto la giunta ad aumentare le somme previste a bilancio se invece i contributi sono stati utilizzati solo in parte». **[e. b.]**

SAVONA

A scuola mensa più cara

Il Comune va a caccia di soldi: intende recuperare 400 milioni sull'evasione e intanto si parla di un ritocco dell'Ici dal 4 al 5,3 per mille. Sembra sicuro, infine, l'aumento del 20 per cento alle tariffe delle scolastiche. La Giunta ha deciso l'incremento non riuscendo più a coprire i costi. Attualmente, ogni pasto costa agli utenti 5.600 lire contro le 9 mila pagate dal Comune. In seguito agli incrementi, i pasti della refezione scolastica verranno quindi a costare 7 mila lire.

La Giunta ha previsto di rivedere anche altre tariffe dei servizi a domanda individuale: i parcheggi saliranno da 1000 a 1500 lire, le concessioni del mercato saliranno del 5 per cento, il teatro comunale del 6 per cento. Ancora aperta la discussione sulle tariffe degli asili. Il Comune quasi certamente dovrà rivedere la tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. **[e. b.]**

A caccia di documenti per evitare l'espulsione dall'Italia

Immigrati in cerca del visto prendono d'assedio la questura

SAVONA. Mohamed, ventunenne marocchino, si è alzato all'alba per arrivare fra i primi in questura. Le porte dell'ufficio stranieri si aprono alle 9, ma è meglio arrivare con qualche ora di anticipo se si vuole evitare di fare lunghe code. Anche a Savona è infatti iniziata la caccia alla regolarizzazione da parte degli extracomunitari clandestini: marocchini, senegalesi, algerini, albanesi, cinesi che sperano di ottenere il permesso di soggiorno per non dover tornare in patria. Per molti è una corsa ad ostacoli tra le carte bollate, certificati, dichiarazioni dei consolati. Con l'aggiunta, per sanare la posizione di moglie e figli, ulteriori vidimazioni per tradurre in italiano i documenti del Paese d'origine.

Ma i certificati necessari per mettersi in regola sono tanti e non sempre le istruzioni, distribuite dai funzionari della questura, sono comprensibili per chi mastica il gergo delle carte bollate. In molti chiedono aiuto ai connazionali oppure ad amici italiani. E in coda davanti all'ufficio stranieri si ritrovano anche numerosi datori di lavoro che chiedono informazioni su come regolarizzare il lavoratore straniero. L'ostacolo più grande, per i clandestini, è trovare qualcuno disponibile a sei mesi di contributi anticipati obbligatori. E c'è chi è disposto a pagare di tasca propria i soldi richiesti.

Intanto in questura sono corsi ai ripari. Il personale dell'ufficio stranieri è stato potenziato per fronteggiare l'assalto degli extracomunitari: le richiesto di regolarizzazione sono destinate ad aumentare ulteriormente. **[c. v.]**

CORSO RICCI

La Carisa all'Ipercoop

La Cassa di Risparmio di Savona aprirà uno sportello nel centro commerciale di corso Ricci. Dopo una lunga battaglia, l'istituto di credito ha vinto la concorrenza della Banec, la banca delle Cooperative. La nuova agenzia verrà inaugurata il 7 marzo, in occasione dell'apertura dell'ipermercato «Il gabbiano».

Per la banca savonese si tratta di importante dopo i rovesci finanziari degli ultimi anni. La creazione dello sportello nell'ipermercato comporta infatti prospettive assai interessanti. La Carisa diventerà di fatto la banca di dell'Iper e di tutti i negozi della galleria commerciale. Inoltre, l'agenzia sarà dotata di un bancomat, che servirà da punto di riferimento per tutti i clienti.

A marzo diventeranno quindi 45 le agenzie operanti in provincia di Savona. Segnali positivi anche dal bilancio delle medesime: nel 1995 si parla di 70 miliardi di utili lordi. **[e. b.]**

Un caso a Varazze

Forza Italia abbandona Impegno Civico

VARAZZE. Forza Italia si dissocia da «Impegno Civico». In una riunione che si è svolta mercoledì sera tra le forze che fanno capo al Polo (Fi, Cdu, Lif, An), nella quale gli «azzurri» hanno illustrato il nuovo corso e i nuovi rappresentanti del movimento, è stata dichiarata da parte del presidente Manuel Fedriga la decisione di uscire dalla lista «Impegno Civico», capeggiata dall'ex sindaco G. B. Parodi, nella quale erano confluiti in occasione delle amministrative del '95.

Da indiscrezioni, sembrerebbe che a determinare la frattura sia stato il rifiuto, da parte di «Impegno Civico», di sciogliere la lista per confluire nel Polo. «Impegno Civico», che dopo l'uscita di Gerolamo Carletto fa riferimento a Antonio Pierfederici (ccd), Alessandro Bozzano (Lif), G. B. Parodi e Sergio Regazzoni (già ppi e oggi indipendenti), ha ribadito l'interesse a mantenere viva una lista nella quale ogni rappresentante sia libero di fare riferimento al proprio partito. **[a. z.]**

Urbanizzazione

Sugli oneri è polemica a Finale Ligure

FINALE LIGURE. Il consigliere Roberto Grossi di Rifondazione critica la maggioranza che nell'ultimo Consiglio ha deliberato una riduzione degli oneri di urbanizzazione, nella C di espansione, pari al per cento. Dice Grossi: «Mentre il singolo cittadino dovrà pagare salatissimi e chi interverrà nei piani nei centri storici o in zone già urbanizzate avrà modesti sconti, a chi interverrà invece con lottizzazioni a puro scopo speculativo e per seconde case verranno dimezzati gli oneri».

Risponde l'assessore Marco Marcelli, che ha relazionato sulla pratica votata all'unanimità (salvo Rifondazione): «Si tratta di una posizione populista che non capisce che le altre zone (A e già godono di riduzioni più alte e che le tre zone C esistenti sono limitate e riguardano edificazioni che serviranno per dare una risposta abitativa a dei finalesi. Parlare oggi di mega-speculazioni, nella realtà urbana finalese, significa fuori dal tempo». **[r. sr.]**

A Genova e in Liguria un gruppo di pompieri primi in Italia per bravura e dotati di apparecchiature d'avanguardia

Ecco i sedici «maghi» che salvano tante vite in mare

Da 40 anni la preziosa attività del Nucleo sommozzatori dei vigili del fuoco

A Genova, da oltre quarant'anni, esiste un'accoppiata del soccapace di intervenire nei più disperati. Sono gli elicotteristi ed i sommozzatori dei vigili del fuoco. Cercare di illustrare il loro impegno attraverso gli interventi di questi anni è come raccontare la cronaca dei disastri dalla regione.

Visto che per citare il loro lavoro occorrerebbe un libro, è tenuto che il nucleo elicotteri è già stato illustrato di recente, ecco i nomi dell'intero nucleo sommozzatori: Vittorio Barilli (capo nucleo); capi reparto: Gualtiero Priano, Elio Lamagna, Mauro Musso; vigili: Dario Mangili, Alberto Guzzardi, Antonio Po, Mirco Calafiore, Ferdinando Ginocchio, Filippo Di Modica, Luciano Pasquaretta, Paolo Perrotti, Ivano Pinnizzotto, Fulvio Riviera, Paolo Carrea, Emilio Dispenza, Mauro Maiani, Luca Bortolus, Pasquale Pietracalla.

C'E' ANCHE IL ROBOT

GENOVA. I nuclei sommozzatori dei vigili del fuoco in Italia sono 65, con 277 specialisti. Il nucleo di Genova, con i suoi 16 sommozzatori è il gruppo più numeroso. Un primato anche per impegno e bravura. Negli ultimi 5 anni il nucleo di Genova ha effettuato oltre 600 operazioni di soccorso, con decine di salvataggi, in condizioni di tempo quasi sempre proibitive.

Il responsabile è il geometra Vittorio Barilli, figura carismatica e tra i più esperti nell'ambito della formazione subacquea, pluridecorato al valor civile ed istruttore nazionale. L'impegno è quotidiano, per mantenere la condizione fisica sia per la perfetta conoscenza delle delicate attrezzature in dotazione, tra le più sofisticate nella ricerca subacquea. Come ad esempio il «robot» Condor, complessa apparecchiatura capace di scendere ad una profondità di 200 metri, vedere e localizzare l'oggetto ricercato, «agguantarlo» ed portarlo in superficie. Il robot subacqueo effettua la ricerca attraverso una telecamera sonar collegata video in superficie: dalla consolle dell'imbarcazione si può scrutare perfettamente il fondo. Quando l'obiettivo viene localizzato, entra in azione una pinza capace prendere e sollevare pesi fino a 300 chili.

La vera forza è la professionalità degli uomini, che in oltre 40 anni è riuscita a conquistarsi il riconoscimento non solo dei cittadini liguri, ma di tante città italiane e straniere.

NEL campo civile i sommozzatori vigili del fuoco sono stati i primi ad operare in Italia ed in Europa». A parlare è Luigi Ferraro, eroe dell'ultimo conflitto mondiale, professore di educazione fisica, esperto sommozzatore e medaglia d'oro al valor militare. «Tutto è nato quasi per caso - prosegue Ferraro - quando nel 1951, per la morte di un giovane pompiere in immersione, venni nominato perito dal tribunale. Non ci volle molto per comprendere le potenzialità dei vigili e convincere i vertici a organizzare una nuova specializzazione».

Così nel 1952, proprio a Genova, parte il primo corso nazionale per sommozzatori non militari. L'anno successivo, al secondo corso nazionale, partecipano anche 12 carabinieri e 12 finanzieri. Il corso durava trenta giorni, dal mattino all'imbrunire, senza pause e lamentele. Molte le novità introdotte nel campo operativo attraverso una selezione dura, che teneva conto dell'acquaticità, della tecnica d'immersione e del lavoro subacqueo, ma anche del profilo psico-attitudinale. Un aspetto, questo, richiesto proprio dal professor Ferraro ed ancora oggi parametro fondamentale di giudizio per diventare bravi sommozzatori. Al sub infatti veniva chiesta solo la capacità di saper lavorare sott'acqua, ma di avere doti di altruismo, prontezza mentale, disciplina, modestia, bontà, onestà, diligenza, alacrità e solerzia. Conclude Ferraro: «Oggi gli insegnamenti di Ferraro patrimonio di tutte le organizzazioni civili e militari che operano nella protezione civile, oltre ad essere regolamento della Federazione italiana degli sport subacquei.

Michele Costantini

Un sommozzatore dei vigili del fuoco di Genova si lancia dall'elicottero

Ma la borsa immobiliare elaborata dalla Fiaip non prevede aumenti per il '96

Caro-case, in Riviera è allarme

Ad Alassio si pagano 11 milioni a metro quadro per un appartamento nuovo, 5 a Ceriale, 6,5 a Loano
I prezzi degli alloggi usati variano, in maniera consistente secondo la posizione, tra i 2,5 e i 5 milioni

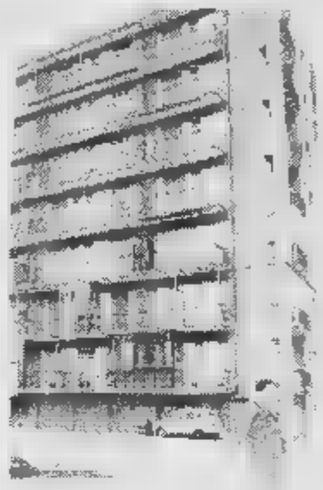
PIETRA L. E' un mercato per molti versi bloccato ma c'è dubbio che a farlo stagnare siano anche i prezzi. Acquistare una a libero mercato (senza contare quindi gli appartamenti di edilizia cooperativistica o quelli popolari) in Riviera diventa una cosa quasi impossibile. Lo conferma il borsino immobiliare che periodicamente viene aggiornato dalla Fiaip, la Federazione italiana agenti immobiliari professionisti. Gli ultimi dati, aggiornati al 31 agosto, farebbero impallidire anche un magnate arabo. Acquistare un alloggio nuovo in una zona di prestigio ad Alassio, ad esempio, costa dai 9 agli 11 milioni al metro quadrato. Più che a Sanremo, Bordighera, Cavi e Lavagna dove le case di prestigio viaggiano dai 4 agli 8 milioni al metro quadrato.

Anche nel settore dell'usato Alassio domina le classifiche del mattone più caro: un appartamento periferico usato costa minimo 3 milioni e mezzo al metro quadro mentre un usato in p centrale arriva ai milioni. Chiavari, tanto per restare in Liguria, un usato periferico parte dal milione e 200 mila e al massimo arriva a milioni e mezzo se è centrale. Ma se Alassio detiene la palma di città più cara sul fronte dell'edilizia anche le altre località della Riviera non scherzano. A Borghetto, ad esempio, bisogna pagare almeno 2 milioni e mezzo per un appartamento periferico, a Pietra 3 milioni e mezzo.

Secondo il borsino della Fiaip, che raccoglie i dati di gran parte delle agenzie immobiliari italiane, i prezzi in Riviera sono mediamente stazionari rispetto al 1994. C'è stato un aumento di prezzo del 10 per cento a Borghetto, per il resto tutto è rimasto come prima. A cambiare, però, sono le previ per i prossimi mesi. La richiesta, nonostante i prezzi, deve essere alta visto che il borsino parla di poche variazioni di prezzo ma un aumento di vendite sull'ordine del per cento. La richiesta, però, riguarda soprattutto bilocali, le classiche seconde per le vacanze estive. Solo ad Alassio «tirano» i trilocali, appartamenti che rientrano sempre nella tipologia della seconda casa ma che, rispetto al bilocale, consentono qualche confort maggiore. I clienti, insomma, si orientano verso una metratura compresa tra i 50 e i 60 metri quadrati. Una seconda casa, comunque, costa dai duecento ai trecento milioni.

Per chi, invece, una casa la vuole per abitare tutto l'anno le cifre aumentano ma non di tanto. «Certi prezzi si trovano nel mercato libero e per pezzature piccole. Se 50 metri quadrati può costare anche milioni al metro un appartamento da 100 metri quadrati può scendere a 4 milioni. E poi c'è da dire che spesso il mercato dell'usato non passa tramite agenzia ma contrattazione diretta tra chi vende e chi compra con condizioni che vengono decise singolarmente. Senza contare che per la prima casa quasi tutti i Comuni hanno destinato terreni e interventi a favore dell'edilizia cooperativistica e popolare. Una sorta di calmieratore per il mercato libero ma anche un modo per risolvere, a prezzi minori e abbordabili, il problema della per chi vuole e deve vivere in Riviera», spiegano gli agenti immobiliari della Fiaip.

Stefano Pezzini



«Mattone» alle stelle in Riviera

	PREZZO NUOVO	PREZZO CENTRO	PREZZO USATO
ANDORA	5/7	4,5/5	2,5/3
ALASSIO	9/11	5/6	3,5/4
ALBENGA	6/7	4,5/5	3,5/4
CERIALE	5/5,5	4,5/5	2,5/3,5
BORGHETTO S.S.	4/5	3/3,8	2,5/3
LOANO	5/6,5	4/4,5	3/3,3
PIETRA L.	5/5,5	4/4,5	3,5/3,8
FINALE L.	5/6,5	4/4,5	2,5/3,5
VARAZZE	4/4,5	3/3,5	1,5/2,5

I prezzi, in milioni, si riferiscono al costo di appartamenti al metro quadrato. Fonte: Osservatorio immobiliare Fiaip

NOTIZIE FLASH

L.

E' Luigi Garalti oggi alle 15 i funerali

E' deceduto all'età di 78 anni, per una improvvisa ischemia cerebrale, Luigi Garalti. Originario di Rovigo, arrivato con la famiglia in seguito all'alluvione del Polesine negli Anni 50, aprendo i fratelli Angelo e Nello, il bar Milano di via Bolla, angolo via Pertica, che gestì per un trentennio. I funerali avranno luogo oggi alle 15 presso la Basilica di San Giovanni. Garalti lascia la moglie e quattro figli. [r. sr.]

ALBENGA

Scarcerato algerino non è l'autore del furto

Arresto confermato per uno dei due algerini arrestati mercoledì sera in via Volta per furto di auto. Il secondo nordafricano arrestato è stato scarcerato. Non sarebbe implicato nella vicenda. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

I ladri colpiscono le case della Riviera

Una serie di furti in appartamenti sono stati a segno negli ultimi giorni in Riviera. Colpite soprattutto le case lasciate custodia da persone partite per le vacanze in montagna. [r. sr.]

CERIALE

Un incendio boschivo minaccia le case a Peagna

Un incendio ha minacciato ieri pomeriggio i boschi di Peagna. Le fiamme si sono forse sviluppate per scintilla scappata ad un falò acceso da un agricoltore. [r. sr.]

Noli e Finale

Alle Manie è polemica sul parco

FINALE L. I proprietari dei terreni sull'altopiano delle Manie contrari al parco naturale previsto dalla Regione. Hanno paura che i vincoli ambientali che inevitabilmente l'area protetta dovrà avere possa in pratica far scomparire dalla zona l'agricoltura e le altre attività economiche che da sempre caratterizzano l'altopiano. «Non solo, i vincoli metteranno in forse l'esistenza del parco. Sino ad oggi a curare l'altopiano, a tenerlo pulito e a combattere, con il lavoro, gli incendi sono stati gli agricoltori. Con i vincoli non ci sarà più agricoltura e difficilmente ci saranno persone disponibili a mantenere pulita la zona. Gli incendi divoreranno le Manie in pochi anni», sostengono i proprietari dei terreni.

La polemica contro la creazione del parco è antica negli ultimi tempi, con l'accelerazione della pratica regionale per destinare la zona ad area protetta, si è fatta più Di contro i fautori del parco sostengono che la creazione favorirà l'economia della zona con un turismo di qualità e la possibilità di creare posti di lavoro in qualche modo «alternativi». La polemica, comunque, sembra destinata a spegnersi. I proprietari dei terreni, infatti, si stanno organizzando per cercare di impedire a tutti i costi la trasformazione dell'altopiano delle Manie in parco regionale. [a. r.]

Servirà soprattutto a trasportare i traumatizzati verso l'ospedale Santa Corona

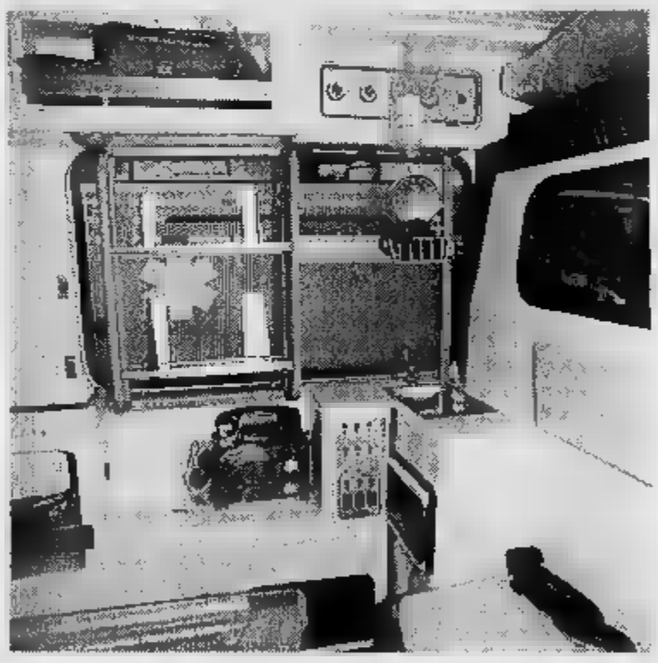
Un'ambulanza per i feriti gravi

Albenga domani si inaugura il mezzo di soccorso donato dai lettori de La Stampa attraverso Specchio dei tempi
Preparato dalla carrozzeria Savio è dotato di una speciale barella idropneumatica che garantisce più sicurezza

ALBENGA. Domani alle 15, in occasione della festa della Befana per i figli dei volontari della Croce Bianca di Albenga, sarà inaugurata l'ambulanza offerta dai lettori de La Stampa attraverso la fondazione Specchio dei Tempi. E' uno dei tanti interventi che la solidarietà dei lettori è riuscita a realizzare con la raccolta di fondi organizzata subito dopo la disastrosa alluvione del novembre 1994 che ha portato lutto e distruzione in Liguria e Piemonte. Anche la Croce Bianca, durante qualla notte di acqua e fango, ha perso diverse autoambulanze impegnate nelle operazioni di soccorso. A distanza di un anno un nuovo automezzo va ad integrare il parco macchine.

L'ambulanza che verrà inaugurata sabato è un mezzo sofisticato preparato dalla carrozzeria Savio di Moncalieri in base anche all'esperienza dei volontari albenganesi. Serviva un automezzo per trasportare i traumatizzati gravi nel tragitto Albenga-Santa Corona, uno spostamento che non viene fatto in elicottero e, quindi, può provocare danni ai traumatizzati per le buche e lo sconnesso delle strade. Il Fiat Ducato elaborato da Savio risponde appieno a queste esigenze. Per prima cosa ha degli ammortizzatori speciali che attutiscono le asperità della strada. Ma la vera novità è all'interno del furgone, una barella speciale e innovativa montata su un sofisticato sistema idropneumatico. Significa che la barella resta sempre nella stessa posizione, a maggiore tutela del traumatizzato, in ogni circostanza e situazione di strada e di guida.

Oltre alla speciale barella idropneumatica il Fiat Ducato, ovviamente rialzato, ha all'interno il defibrillatore, il respiratore polmonare automatico, due sistemi di condizionamento dell'aria (uno per la cabina di guida, l'altro per la parte riservata al paziente) e tutto quanto serve ai traumatizzati. A benedire la nuova autoambulanza sarà il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia Mario Oliveri.



L'interno della nuova ambulanza che da domani prenderà servizio ad Albenga

Il presidente regionale Gozzi dopo le vicende dei veglioni di Capodanno

Il Silb replica alle polemiche «Nessuna accusa agli alberghi»

NOLI. Il sindacato dei locali da ballo non ha mai preso posizione contro i veglioni di fine anno negli alberghi, riservati agli ospiti. Su questo punto il presidente regionale del Piero Gozzi è molto chiaro: «Ho sempre sostenuto che il mondo turismo è come una famiglia nella quale tutti debbono fare il loro lavoro. Mettersi contro i propri "fratelli" non mi sembra giusto. Quando invece si cerca di organizzare feste da ballo in locali idonei e da parte di persone prive di professionalità nel settore, allora il Silb ha il dovere di intervenire anche per la sicurezza della clientela».

La polemica sui veglioni di fine anno al di fuori dei locali da ballo tende quindi a smorzarsi, una volta che sono stati definiti i vari punti di vista. Aggiunge Gozzi: «Per oggi ho chiesto un incontro al presidente della Confcommercio Bertino perché si prenda ufficialmente che la nostra posizione è di tipo collaborativo nei confronti degli altri colleghi del mondo del commercio e turismo. E a maggior ragione da parte mia è sentita questa solidarietà dal momento che sono stato eletto alla presidenza di quel Comitato del turismo provinciale che vede lavorare assieme albergatori, agenzie di viaggio, stabilimenti balneari, commercianti. La nostra linea nei confronti dei veglioni di Capodanno per i turisti negli alberghi è stata stabilita due anni fa dopo un incontro che ho avuto due rappresentanti dell'Unione Albergatori, Giancarlo Quadrelli ed Enrico Valle».

Il presidente del Silb Piero Gozzi replica alle polemiche sui veglioni di Capodanno

Nel dibattito interviene anche Mario Saccone, campeggiatore albenganese, presidente regionale della Faita (Federazione del turismo all'aria aperta) che conferma quanto dichiara Gozzi. Dice Saccone: «So che il Silb non si oppone ai trattenimenti danzanti dell'ultimo giorno dell'anno negli alberghi, se rivervati agli ospiti della struttura ricettiva. Noi diciamo che per essere competitivi dobbiamo poter dare ospitalità completa al turista e rispondere burocratiche e bolli tondi».

Gozzi ci tiene inoltre a ribadire che comunque l'autorizzazione alle feste danzanti viene concessa dalla Commissione provinciale che prende in esame i requisiti di sicurezza dei locali. Conclude Gozzi: «Noi si siamo opposti al fatto che nell'albergo Mare Hotel di Savona la proprietà dell'albergo abbia affidato il veglione a tre giovani che lo hanno ampiamente reclamizzato in città manifesti e volantini. Per le altre strutture abbiamo detto nulla. Infatti, negli alberghi savonesi si è ballato senza problemi». [r. sr.]

Da Alassio un gesto goliardico contro il lunario patinato di Albenga

Parodia porno del calendario Vip

Ad ogni mese corrisponde una fotografia osée

Il centometrista Ezio Madonia

ALASSIO. Alassio ha voluto da meno della «cugina» Albenga ed ha pubblicato (anche se solo fotocopiato) il suo calendario dei Vip. Però, anziché fotografie che ritraggono personaggi conosciuti (convinti a posare nella inconsueta veste di modelli fotografici solo per fini benefici, in favore dei Gaslini) gli alassini sono andati giù pesanti con dettagli anatomici, soprattutto virili, che imbarazzano anche solo a doverli riassumere verbalmente.

Il «Calendario 1996», diffuso anonimamente, porta l'intestazione «I Vip Albenga» ed il sottotitolo «Con le parti intime dei Vip, regia dei cugini di Alassio». Come si ricorderà, un gruppo albenganesi (i negozi «Kroff», libreria «San Michele» e intimo «Laura») aveva pubblicato poco prima di Natale un calendario, venduto a diecimila lire, nel quale venivano ritratti nell'intimità della propria abitazioni noti personaggi di Albenga, fra cui l'ex sindaco Luigi Anfossi e il campione centometrista Ezio Madonia. La pubblicazione ha avuto successo, esibendo pantofole, pigiami, guepierre. Sembrava che le critiche, sin troppo facili, fossero frenate dalla finalità benefica. E qualcuno ci ha pensato su ecco le foto satiriche in cui deretani, attributi maschili, dettagli anatomici dalla vita alle ginocchia si sprecano, con titoli che lasciano capire il tipo di inquadratura (un esempio: «Signore d'Albenga fronte e retro»)

Il Calendario pirata è formato carta da lettera e dedica un foglio ogni mese, diviso a metà fra l'elenco dei nomi e la fotografia. E tratta è una «goliardata» di dubbio gusto che, volendo parodiare certa impostazione cosmopolita del modello originario, si è appesantita e alla fine è risulta piuttosto greve. [r. sr.]

Per i sindacati sono possibili soluzioni alternative per salvare i posti di lavoro «tagliati» in Riviera

I dipendenti Cariplo protestano a Savona

Dopo i licenziamenti di 28 persone alla Casa al Mare di Alassio

La protesta dei 28 dipendenti licenziati alla Cariplo di Alassio ieri mattina si è spostata a Savona

SAVONA. Prosegue la battaglia dei 28 dipendenti dell'Associazione dopolavoristico della Cariplo di Alassio dopo le lettere di licenziamento ricevute nell'imminenza delle festività natalizie. Ieri i lavoratori hanno manifestato davanti alla sede di Savona, dove hanno ribadito la necessità di trovare l'azienda un punto d'accordo per salvare l'occupazione. «La direzione - affermano i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil - intende ridurre il periodo di apertura della struttura alassina al fine di tagliare dei posti di lavoro In realtà si rischia di infliggere un duro colpo all'occupazione senza cercare strade alternative che sono percorribili. Purtroppo paghiamo a caro prezzo la mancanza di un consiglio d'amministrazione dell'azienda, vacante da un anno oltre ad una politica di programmazione, in pratica inesistente». [g. o.]

Pezzoli: «C'è anche la centrale»

Cairo, progetti per l'Agrimont

CAIRO M. «E' possibile costruire sulle aree ex Agrimont una centrale elettrica che potrebbe avere un'importanza e una funzione non limitate alla Val Bormida. Inoltre è giunto il momento di adeguare l'accordo del 27 giugno '94 sulla chiusura dell'Agrimont per dare certezze [redacted] garanzie sul futuro utilizzo di questi terreni».

Renato Pezzoli presidente della società per il rilancio delle [redacted] Agrimont

Renato Pezzoli, presidente della società per la reindustrializzazione della zona, rilancia all'inizio dell'anno, all'insegna dell'ottimismo, la vicenda dell'ex stabilimento dell'Enichem.

Non è preoccupato per le perplessità espresse dall'assessore all'Ambiente della Regione, Li[redacted] Alonzo: «Alonzo non ha mai ostacolato la realizzazione degli obiettivi dell'accordo del giugno '94, sebbene [redacted] tempo [redacted] espresso riserve sui contenuti del documento. Il Comune [redacted] Cairo da poco ha predisposto adempimenti di tipo urbanistico che consentono, una volta approvati dalla Regione, la possibilità di insediare all'ex Agrimont anche una centrale elettrica, rilanciando il progetto di reindustrializzazione originario».

Per Pezzoli è positivo il bilancio delle iniziative assunte negli ultimi tempi dalla sua società: «A gennaio completeremo il piano delle strutture da abbattere [redacted] da conservare all'interno dell'ex Agrimont, per ospitare nuove aziende. Stiamo tracciando un "demanio pubblico di aree" per avviare gli interventi urbanistici indispensabili a consentire l'utilizzo dei terreni. Per favorire nuovi insediamenti, dovrebbe essere imminente la trasformazione della società con l'ingresso dal Comune di Cairo e della Camera di Commercio di Savona. Fondamentale anche l'impegno alla classificazione certa della compatibilità ambientale delle aree per ospitare nuove aziende».

La possibilità di realizzare una centrale elettrica all'ex Agrimont, interessa anche i lavoratori delle Funivie di Bragno per le prospettive di rilancio delle loro azienda. [redacted] la tensione alle Funivie resta alta e i lavoratori contestano il sindacato. Spiegano: «Siamo preoccupati per il futuro. Il dibattito sul nuovo terminal carbonifero ci vede tagliati fuori e abbiamo informazioni solo da La Stampa. Il sindacato provinciale e quello di categoria non ci dicono come stanno le cose. A questo punto pretendiamo di essere ascoltati direttamente dagli enti interessati sulle prospettive del del carbone nel Savonese». [e. m.]

Sono allo studio alcune iniziative per ricordare in Val Bormida il leggendario fuoriclasse

A Carcare il covo dei tifosi [redacted] Coppi

La visita di Faustino, il figlio del Campionissimo, nel negozio di Pastrengo. Desidererebbe assistere a Lugano alla prova iridata su strada. «Mio padre conquistò quella maglia prestigiosa 42 anni fa». Autografi e simpatia

Faustino Coppi, figlio del Campionissimo, assieme ai coniugi Giuliano e Carla Pastrengo nel loro negozio di Carcare

CARCARE. «Sono disponibile, anzi desidero [redacted] presente al campionato professionisti [redacted] strada che si correrà [redacted] Lugano. Ma ci andrò solo nel caso mi venga rivolto un invito ufficiale. Sono 36 anni che [redacted] padre [redacted] morto e 42 da quando vinse, a Lugano, l'unica prova di campionato del mondo su strada. Sarebbe per me una grande emozione essere su quel traguardo».

Faustino Coppi jr, 41 anni a maggio, parla con l'amico Giuliano Pastrengo nel negozio di elettrodomestici [redacted] Carcare che il commerciante gestisce insieme alla moglie Carla.

Da quando ha conosciuto Giuliano Pastrengo, grande appassionato di ciclismo [redacted] tifoso di Coppi, Faustino viene sovente a Carcare per salutarlo e passare qualche ora [redacted] lui. La [redacted]cusa stavolta era quella di fare di per[redacted] gli auguri a Giuliano e Carla, ma in realtà Faustino Coppi [redacted] ormai diventato un cliente [redacted] negozio e tutte le volte trova materiale fotografico e filmati inediti sull'attività sportiva del padre.

E' successo anche questa volta. Giuliano Pastrengo è stato in[redacted] da Faustino di doppiare su [redacted] cassetta filmati inediti del periodo 1936-1939, che il commerciante-ciclista ha da po[redacted] da Gino Bartali, altro personaggio che non è raro notare in questo «covo» del ciclismo valbormidese.

Faustino Coppi, riconosciuto dai clienti, a tutti, [redacted] il [redacted] buono e silenzioso del padre, risponde a domande che gli sono forse già state fattee cento o mille volte. Conferma: «Fuori Novi Ligure, non passo mai inosservato. In Francia poi il ricordo di papà è [redacted] forte che sono bersagliato da domande, richieste di autografi e invitato in continuazione nei bar e ristoranti appena esco dall'albergo».

In questi giorni Faustino è soddisfatto per il bel film-documentario trasmesso da Rai 2 su Coppi. Meno del film [redacted] Sergio Castellito [redacted] Ornella Muti di qualche mese or sono: «Sarebbe stato un bel ricordo [redacted] ricostruzione come è stata tentata in questo [redacted]. In realtà il carattere di mia madre, Giulia Occhini e la personalità di Coppi sono artificiosi e forzati. Vi sono situazioni del tutto inventate e si tratteggiano comportamenti che mai sarebbero stati tenuti da Fausto Coppi, nella vita privata come in gara».

La delusione di Faustino, [redacted] questo caso, [redacted] comune a Pastrengo. Dopo la trasmissione del recente documentario in tv, molto più fedele alla realtà, il commerciante ha realizzato oltre 40 videocassette, poi regalate a amici e appassionati [redacted] cui si può vedere il «vero Fausto Coppi e [redacted] la versione tipo telenovela tratteggiata da Sergio Castellito».

A giorni Pastrengo sarà [redacted] Castellania: un nuovo incontro con Faustino, stavolta per gettare [redacted] basi di alcune iniziative destinate [redacted] ricordare Fausto Coppi in Val Bormida [redacted] nel Savonese.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

DEGO

L'ex bidella vanta ora un credito di 300 milioni

La prossima settimana la Corte dei Conti emetterà la sentenza definitiva sul caso di Olga Facello, la donna che aveva prestato servizio come bidella dal 1958 al 1986 senza ricevere stipendio. Dovranno essere quantificati I danni da pagare alla Facello. La cifra totale potrebbe superare i 300 milioni, da addebitare a tutti gli amministratori [redacted] amministratori di Dego. [e. m.]

[redacted] M.

Allarme nel centro storico per [redacted] fuga di gas

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri per una fuga di gas [redacted] alloggio del centro storico. L'area, a scopo precauzionale, è stata completamente isolata [redacted] si è provveduto individuare e eliminare le cause del guasto, prima che potesse crearsi il rischio di un'esplosione. [e. m.]

CENGIO

Premiazioni per le iniziative natalizie

«Raffica» di premiazioni, domani, a Cengio, Murialdo [redacted] Cosseria per i [redacted] tenutisi in occasione delle festività natalizie. A Cengio verrà premiato il «balcone più bello», [redacted] Murialdo il presepe, mentre a Cosseria è in programma la premiazione del più bell'albero illuminato. [l. b.]

E' successo in ospedale

Cairo, un barbone per farsi aiutare accusa due preti

CAIRO M. «Due preti non mi hanno voluto ospitare, accolgono solo drogati e marocchini». La confessione di Piero, un barbone torinese [redacted] 50 anni, ha commosso e indignato il personale [redacted] servizio al Pronto soccorso di Cairo dove l'uomo era stato trasportato. Gli [redacted] stata garantitata assistenza e il necessario per raggiungere [redacted] Caritas di Savona. In realtà Piero era stato ospitato la notte precedente da don Martino, parroco di Murialdo Valle e poi accompagnato dallo stesso alla Caritas di Savona.

La sera dopo, forse non sapendo come tornare a Savona, il barbone si è presentato all'ospedale di Cairo raccontando di essere stato vittima di discriminazioni. [e. m.]

Lavori [redacted] Millesimo

Edifici [redacted] per realizzare una [redacted] piazza

MILLESIMO. Proseguono i lavori di realizzazione della nuova piazza dinanzi alla chiesa parrocchiale di Millesimo. Il progetto, curato dagli architetti Palma [redacted] Zoppi, [redacted] che ha determinato l'abbattimento di alcuni edifici, prevede, un volta terminate le operazioni [redacted] demolizione, la realizzazione in porfido della pavimentazione del sagrato e delle stradine laterali.

Allo studio, inoltre, il rifacimento delle facciate delle case. Un'opera che si aggiunge alla serie di interventi per abbellire la chiesa dedicata alla Visitazione e S.Antonio Abate, per la cui relizzazione il parroco di Millesimo, don Ornato, ha messo mano anche al proprio portafogli. [l. b.]

Succede a Bormida

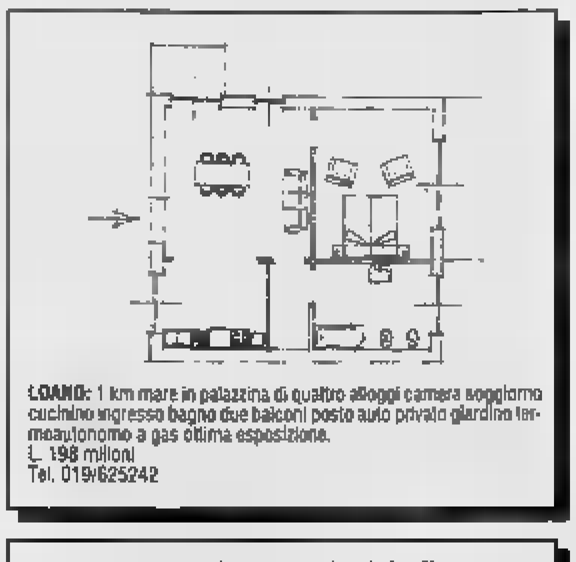
Due «[redacted] Loco» per appena 500 abitanti

BORMIDA. Cinquecento abitanti e due Pro loco. Accade a Bormida, piccolo Comune dell'Alta Val Bormida, dove accanto alla Pro loco ufficiale è nata [redacted] recente un'associazione [redacted] analoghe finalità. Naturalmente è già polemica.

In una lettera-aperta, pubblicata sull'ultimo numero [redacted] giornale della Comunità Montana che fa capo al presidente, Claudio Goso, Fausto Delfino e Roberto Orsi, in qualità di rappresentanti della Pro loco si chiedono, non senza cenni polemici, se [redacted] necessario, in un paese così piccolo, fondare un'associazione alternativa, invece di chiedere la collaborazione [redacted] quella già esistente». [l. b.]

IMMOBILIARE aurelia

AG. IMM. AURELIA - PIETRA LIGURE
VIA GARIBALDI, 35 - TEL. 019/625242



LOANO: 1 km mare in palazzina di quattro alloggi camera soggiorno cucinino ingresso bagno due balconi posto auto privato giardino termoautonomo a gas ottima esposizione.
L. 198 milioni
Tel. 019/625242

[redacted] complesso di recente costruzione. Camera, sogg[redacted]cottura, bagno, ingresso, ampia balconata, cantina. Secondo piano, perfetto, termoautonomo a gas.
Rich. 215 mil.
Tel. 019/625021

aurelia 2

AG. IMM. AURELIA2 - [redacted]
VIA DON BADO, 83 - TEL. 019/625021

LOANO: soluzione in casetta di sei alloggi ultimo piano due appartamenti composti da camera cucina bagno e un'ampia balconata sottotetto di proprietà. L. 95 e 105 milioni. Tel. 019/625242

LOANO: box auto centralissimi prezzo interessante. Tel. 019/625242

PIETRA LIGURE: immerso nel verde, alloggio con camera, salone, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, con ampio balcone angolare con vista mare unica, posto auto. Rich. 300 mil. Tel. 019/625021

PIETRA LIGURE: bilocale zona centrale comoda alla stazione, 250 mt dal lungomare, ingresso, camera ampia, soggiorno, cucinino, ripostiglio, bagno, terrazzo 20 mq esp. sud-ovest, buone condizioni di manutenzione generale, poche spese condominiali, parcheggio, ottima redditività per eventuale affitto stagionale. L. 235 mil. Tel. 019/624252

PIETRA LIGURE: 50 mt dal mare, [illegible] Tel. 019/616 667 - 0336/256 432 Agenzia Immobiliare GP

BORGIO VEREZZI: a 50 mt dal mare ristrutturato a nuovo camera ampio soggiorno angolo cottura ingresso bagno balcone con vista mare. L. 238 milioni. Tel. 019/625242

[redacted]: a 200 mt dal mare, monolocale ampio con cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio. Secondo piano con ascensore, in ottimo stato. Rich. 148 mil. Tel. 019/625021

PIETRA LIGURE: terzo ed ultimo piano con ascensore, camera, soggiorno-cottura, ingresso, bagno, ripostiglio, due balconi, possibilità box auto. Rich. 215 mil. Tel. 019/625021

PIETRA LIGURE: appartamento 50 mt mare in palazzina moderna, piano primo, ampio ingresso, camera, sala, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, vista mare esp. sud-est, due terrazzini vista porto di Loano, zona residenziale, parcheggio, eventuale garage coibentato. OTTIMO AFFARE. L. 220 mil. Tel. 019/624252

BORGIO VEREZZI: [illegible] Tel. 019/616 667 - 0336/256 432 Agenzia Immobiliare GP

GARLENDA: porzione di villa su due piani epoca ristrutturata, piano terreno ampio sala con camino, cucina e servizi, primo piano due camere e servizi, ampio piazzale con giardino privato, termoautonomo a gas. L. [redacted] Tel. [redacted]

PIETRA LIGURE: a pochi passi dal mare, piano alto con ascensore, due camere, soggiorno, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, due balconi con vista mare, ordinato. Rich. 335 mil. Tel. 019/625021

PIETRA LIGURE: terzo piano con ascensore, a 250 mt dal mare, camera, sala, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, ampia balconata vivibile con vista mare. Rich. 280 mil. Tel. 019/625021

PIETRA LIGURE: appartamento [illegible] vista mare, in residenza [illegible] 700 mt dalla spiaggia, ampio e luminoso, salone, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto coperto, termoautonomo con contatore, piscina, palestra, terrazzo ampio e soleggiato esposto a sud. L. 380 mil. Tel. 019/624252

PIETRA LIGURE: [illegible] Tel. 019/616 667 - 0336/256 432 Agenzia Immobiliare GP

LOANO: in residenza con piscina e campo da tennis arredato nuovo due camere, ampio tinello con angolo cottura, bagno, grande balcone, termoautonomo a gas, box auto e cantina. L. 280 milioni. Tel. 019/625242

PIETRA LIGURE: secondo piano, ottimamente esposto, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, grande balcone angolare soleggiato. Rich. 220 mil. Tel. 019/625021

PIETRA LIGURE: due appartamenti, [illegible] L. 335 mil. [illegible] L. 385 mil. Tel. 019/624252

BORGHETTO: [illegible] Tel. 019/616 667 - 0336/256 432 Agenzia Immobiliare GP

PIETRA LIGURE: fronte mare, rinnovato a [redacted], soggiorno con angolo cot[redacted]resso bagno, due balconi vista [redacted] 240 milioni. Tel. 019/625242

PIETRA LIGURE: occasione unica, [illegible] Tel. 019/616 667 - 0336/256 432

PIETRA LIGURE: in residenza con piscina e campo da tennis ultimo piano con ascensore camera, ampio soggiorno cucinino, bagno ripostiglio, grande balcone ad angolo soleggiato termoautonomo a gas. L. 240 milioni. Tel. 019/625242

PIETRA LIGURE: a due passi dal centro, ordinatissimo, camera, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, balcone, possibilità posto auto. Rich. 185 mil. Tel. 019/625021

LOANO (Bolzaneto): casa tipica ligure, [illegible] L. 210 mil. Tel. 019/624252

LOANO: villino nuovo con ingresso indipendente, 700 mt mare, zona panoramica, 200 mq di giardino, posto auto, termoautonomo, ottime finiture. Soggiorno, zona cottura, camera, cameretta, bagno. L. 365 mil. Tel. 019/624252

LOANO: [illegible] 0336/256 432 Agenzia Immobiliare GP

PIETRA LIGURE: 200 mt dal mare, zona tranquilla, comodo ai servizi terzo piano con ascensore, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, due balconi, posto auto. L. 270 milioni. Tel. 019/625242

PIETRA LIGURE: nel verde, costruzione recente, termoautonomo a gas, secondo piano, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, balcone, ampio terrazzo. Ben arredato, ordinatissimo. Rich. 200 mil. [redacted] 019/625021

PIETRA LIGURE: bilocale in palazzina ristrutturata recentemente, 100 mt dal mare, zona viale della Repubblica, piano terzo con ascensore, ingresso, camera, tinello - zona cottura, servizio, terrazzo esp. ovest piacevole vista mare e valle. Parcheggio condominiale. L. 210 mil. Tel. 019/624252

PIETRA LIGURE: entroterra, 5 km dal mare, [illegible] L. 190 mil. Tel. 019/624252

PIETRA LIGURE: zona centrale e comoda ai negozi, 50 metri dal mare [illegible] Tel. 019/616 667 - 0336/256 432 Agenzia Immobiliare GP

PIETRA LIGURE: zona residenziale in palazzina alloggio di camera, tinello, cucinino, ordinatissimo, due balconi, ottima esposizione. L. 250 milioni. Tel. 019/625242

PIETRA LIGURE: comodissimo a tutti i servizi, a 50 mt dal mare, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, due balconi, cantina, posto auto privato. Termoautonomo a gas. Rich. 225 mil. Tel. 019/625021

BARDINO NUOVO 4 km da Pietra Ligure, [illegible] L. 220 mil. Tel. 019/624252

PIETRA LIGURE: entroterra 3 km dal mare, [illegible] Tel. 019/616 667 - 0336/256 432 Agenzia Immobiliare GP

PIETRA LIGURE: zona centrale e comoda ai negozi, 50 metri dal mare, [illegible] Tel. 019/616 667 - 0336/256 432 Agenzia Immobiliare GP

L'ARCHIVOLTO

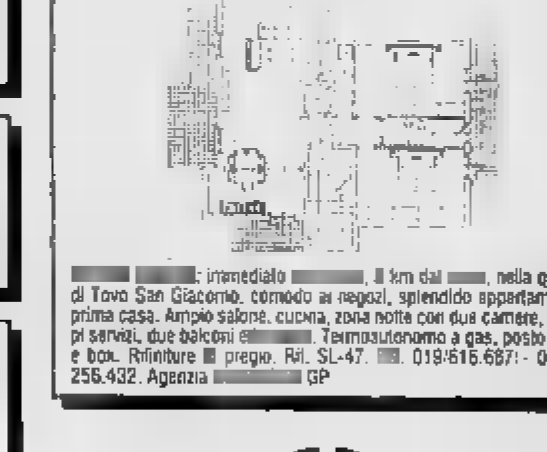
AG. IMM. ARCHIVOLTO - PIETRA LIGURE
VIA DON BADO, 59 - TEL. 019/624252

DIRETTAMENTE [redacted]SA

ANDORA fronte mare, 300 [redacted] mare, [redacted] tutti i [redacted], signorile [redacted], [redacted] termoautonomo, climatizzazione, antenna tv [redacted], [redacted] auto esclusivo, terrazzi vista mare.

Monolocali arredati [redacted]
Bilocali cucina[redacted] 248 MIL.
Trilocali [redacted] 258 MIL.

[redacted] ALLO [redacted] / 624252



[redacted]: immediato [redacted], [redacted] km dal [redacted], nella quiete di Tovo San Giacomo, comodo ai negozi, splendido appartamento prima casa. Ampio salone, cucina, zona notte con due camere, doppi servizi, due balconi e [redacted]. Termoautonomo a gas, posto [redacted] e box. Rifiniture [redacted] pregio. Rif. SL-47. [redacted]. 019/616.667 - 0336/256.432. Agenzia [redacted] GP

GP

AG. IMM. [redacted] - PIETRA [redacted]
C.so ITALIA, 123 - TEL. 019/616667

Aperte le discoteche della Riviera, la musica commerciale è protagonista

Balli e concerti per la Befana

Al Face di Albissola c'è la «Predo Band» con Marco Predolin, al Blue Monk di Ceriale Tony D'Abbiero Festa dedicata al volontariato all'Hamburger bar di Varazze, al Mirò di Finale messaggerie e live

A Varazze

Tre atti comici alla Don Bosco

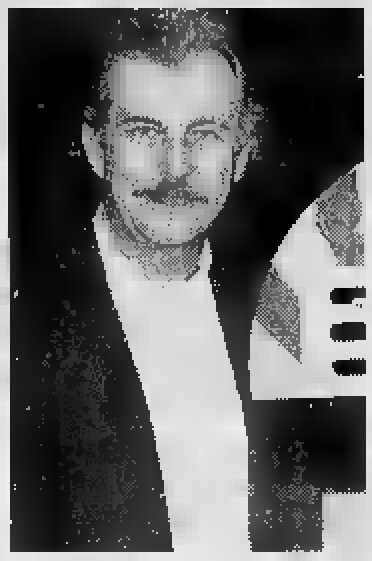
VARAZZE. Questa sera alle 21, al teatro «Don Bosco», sarà [redacted] scena la commedia dialettale in tre atti «O Casanueva de Camuggi» presentato dal Gruppo Teatrale Don Bosco di Varazze.

Lo spettacolo, reduce dal successo riscosso nello [redacted] teatro [redacted] 25 dicembre, propone con garbata ironia e l'umorismo tipico della classica commedia genovese, i tre brillanti atti di Franco Paladini. La regia è di Alfredo Cerruti e le scene sono curate da Filippo Ghigliazza. La compagnia, una delle quattordici iscritte alla Federazione Italiana Teatro Amatori della Provincia, è composta da attori che da oltre vent'anni calcano con [redacted] le scene dei teatri [redacted] delle piazze liguri dimostrando [redacted] disponibilità [redacted] apertura nei riguardi dei giovani appassionati di teatro. I biglietti per la rappresentazione possono essere acquistati [redacted] prevendita presso la boutique «Way» di Varazze [redacted] prezzo di 10 mila lire. [a. z.]

Ritmi latini al «Cuba Libre Cafè» in via Torino a Finale. Videomessaggeria al Mirò di Finalpia, locale con tre sale dedicate a generi diversi, venerdì dance al « Patio» e musica disco al «CovoGlam». Spazio live anche al «Bikini» in via San Pietro. A Loano, venerdì sera al discobar «Movida Club» e serata a sorpresa, [redacted] animazione, al «Bella Marinella». Venerdì dal vivo e musica black al «Jammin's» di Albenga. Sempre ad Albenga cocktails con musica diffusa al «Maximilian Pub», mentre al «Guaranà» il cui nome è ispirato a una salutare ed energetica pianta medicinale della foresta amazzonica, offerta di birra alla spina. Al «Blue Monk» di Ceriale secondo appuntamento [redacted] il pianista Tony D'Abbiero. Appuntamento fisso del venerdì alla discoteca «U'Brecche» di Alessio, aperta tutte le sere in via Dante fino all'8 gennaio. A Loano, alle 21 nella chiesa di San Giovanni Battista, grande concerto offerto dalla corale di San Giovanni. Concerto anche nella basilica [redacted] San Biagio di Finalborgo con l'ochestra «Amici di Noli». Venerdì con musica disco-classic al «Giuditta Rock-cafè» di Borgio. Serata pre-Epifania con musica [redacted] che al «Cucciolo» di Orco Feglino, al «Flora» di Pietra Ligure, al «Luca's Pub» di Loano, alla «Casa del Priore» di Andora e al disco-bar «Carpe Diem» nel centro storico di Albenga. Musica dal vivo anche [redacted] Bagni Valerio «Dau Baci» a Vado Ligure e al bar «Tropicana» in corso Bigliati ad Albissola Marina e Karaoke all'american bar «Tuttofrutto».

Per gli amanti della discoteca aperture al «Thenax» di Celle, al «Fantasque» di Cairo Montenotte, al «Gilda» di Varazze e al «Nautilus» dove è in programma il ballo liscio con orchestra. Ballo liscio anche a «Le Chat» di Savona. Grande spettacolo stasera e domani alla discoteca «Face» [redacted] via Dei Ceramisti, ad Albissola Marina, con la «Predo Band», capitanata dal noto dj e presentatore Marco Predolin e alcuni vocalist di Vasco Rossi. Cena con sottofondo musicale alla società di mutuo soccorso «Paolo Boselli» di Albisola Capo dove gli chef, su indicazioni del circolo enogastronomico «Della Rovere» di Savona cucineranno ricette tipiche della tradizione [redacted]lizia savonese. Apertura eccezionale, questa sera al dancing «Da Carlin» in località Muggine di Varazze, gestito da Gino e Mina, con un anticipo [redacted] veglione della Befana scandito dai ritmi e dall'esuberanza dell'orchestra spettacolo Toni D'Aloia. A mezzanotte, la Befana offrirà dolci e doni a tutti i presenti. Ancora a Varazze, proseguono le serate che Ernesto Nicosia, titolare dell'«Hamburgher Boy» sul lungomare, in collaborazione con Sergio Regazzoni, dedica al volontariato. L'iniziativa, [redacted] rivata al suo terzo appuntamento, prevede che il 10 per cento dell'incasso venga devoluto alle associazioni che si occupano di problemi sociali. Questa sera, a partire dalle 22, [redacted] «Festa della Befana» con musica e giochi è dedicata [redacted] centro sociale anziani di Varazze.

Ale[redacted]dra Zacco



Marco Predolin stasera al Face

[redacted] **PIETRA L.** [redacted]

Giovani pittori in gara

Saranno anche piccoli ma, quanto a fantasia, non hanno nulla da invidiare agli artisti di fama. Difettano, questo sì, in tecnica ma quella, col tempo, potrà essere imparata. Sono i bambini dai 6 ai 12 anni che da [redacted] e sino a domenica partecipano alla gara di pittura organizzata dall'associazione culturale pietrese «U caruggiu». Nelle due sale dell'associazione, in via della Libertà, le opere dei piccoli saranno esposte per essere ammirate. Si tratta del primo appuntamento culturale che l'associazione ha in calendario per il 1996. Ogni mese, infatti, i locali del centro storico di Pietra ospiteranno gare artistiche, mostre collettive e personali, presentazione di poesie, di sculture di artigianato di alto livello. «Un modo per rilanciare l'attività culturale ma anche per promuovere [redacted] nostro bel centro storico troppo spesso sottovalutato», spiegano i dirigenti dell'associazione. Dopo la gara per i più piccoli il prossimo appuntamento è per febbraio con un trofeo dedicato a poeti, artisti e artigiani della terza età. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Cioccolata e frittelle per i bimbi

Giornata del bambino con «Mondo Bimbo» oggi al Palavela. Alle 20,30. in viale Kennedy, offerta di cioccolata calda e frittelle di mele. Alle 21, nella sala del Comune, concerto con l'orchestra «La Quintadena». [a. z.]

CAIRO M.
Presepe vivente a Carnovale

Stasera alle 21 presepe vivente di Carnovale al quale parteciperanno circa 200 figuranti; ricostruirà l' arrivo dei re magi. [l. b.]

FINALE L.
Piano bar alla Dolce Vita

Piano bar questa [redacted] alla Dolce Vita di Finale dove [redacted] possibile sorseggiare ottimi cocktail e distillati. [a. r.]

ANDORA
Si canta in compagnia a La Piola

Una compagnia di amici, una chitarra e chiunque può esibirsi al pub La Piola con focacce e bevande doc. [m. br.]

ALBENGA
A Cafete'a per gli aperitivi

Aperitivi ma anche dolciumi, caffè e stuzzichini sono i componenti del successo del nuovo bar A Cafete'a, locale situato in viale dei Mille, arredato con porfido e panchine come fosse una piazza. [m. br.]

PIETRA L.
Pizze e primi da Max

Pizze, primi piatti ma anche grigliate e dolci oltre a musica di sottofondo. E' la proposta, sino a tarda ora, di Da Max sul lungomare. [a. r.]

ALASSIO
Trenta panini per Spotty

Più di trenta tipi di panini costituiscono la fantasiosa lista di Spotty, ritrovo storico della gioventù sul lungomare. Il tutto annaffiato da ottime birre e distillati. [m. br.]

ALASSIO
La chitarra di Nando [redacted] Cabaret

Ogni sera musica dal vivo con il chitarrista Nando Rizzo al Cabaret, via Aurelia. In repertorio brani di cantautori. [m. br.]

LAIGUEGLIA
Ordinazioni tv al Bastione

Consumazioni ordinate attraverso un sofisticato sistema [redacted] tv a circuito chiuso è la novità del Bastione, specializzato [redacted] cocktails e stuzzichini. [m. br.]

Divertimento con lo sconto grazie al tagliando de La Stampa

Le attrazioni del Luna Park coinvolgono grandi e piccoli

VENERDI' 5 GENNAIO 1996

Luna Park di Savona

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra catene, zoltero, polipo, giostra bambini, barcone pirata, [redacted] avio, ad[redacted]nd, castello incantato, toboga.

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica), non sono valide le fotocopie.

SAVONA. Il Luna park continua a divertire. Le attrazioni, quelle più tradizionali come l'autoscontro [redacted] il calcinculo [redacted] quelle più nuove come il polipo o le [redacted] degli specchi e dell'orrore, continuano a richiamare migliaia di persone, giovani [redacted] meno giovani, [redacted] da Savona ma da tutta la provincia. Grande successo lo stanno ottenendo i giochi mozzafiato come l'ottovolante, la ballerina e altre diavolerie che sembrano sfidare le leggi della fisica.

I lettori [redacted] La Stampa, come ogni giorno, possono usufruire di uno sconto nei giochi convenzionati. Basta ritagliare il tagliando pubblicato a fianco (non [redacted] valide le fotocopie e il coupon deve essere quello della giornata di pubblicazione) e presentarsi alle [redacted] del Luna Park. Le attrazioni, sistemate nelle aree dell'ex stazione ferroviaria, [redacted] in funzione [redacted] sia [redacted] pomeriggio, dalle 14,30 sino alle 19,30 che alla sera dalle 20,30 alle 23. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22 — L. 10.000/7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un [redacted] che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Orario: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — L. 10.000/7000
P[redacted] — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Diana [redacted] — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti copple in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Diana [redacted] — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
[redacted] Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado — Tel. 820.563. Orario: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Ace Ventura. [redacted] — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted] — Tel. 838.63.22 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Nel bel mezzo di [redacted] gelido [redacted] — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Jolly — [redacted]. Orario: 15,30/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Mowgli. Il [redacted] della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/6000/5000
Seven — *di [redacted]. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai su[redacted] fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

ALBENGA

Ambra — Tel. 95.603. Or.: 20,20/22,30 (festivi 16/18,10 — Lire 9000/6000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti copple in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fa[redacted]**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO — Ore 21 — Lire 15.000

CAIRO M.

[redacted] — Or.: 20,15/22 — fest. 16,30/18,15 — Lire 8000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, [redacted]. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe sc[redacted] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Orario: 15/16,45/18,30/20,30/22,30 — L. 9000/7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

LOANO

Loanese — Lire 10.000/6000
Or.: 16,30: **Palla di neve**
Or.: 19/22: **Braveheart**

MILLESIMO

Lux — Or.: 21 — L. 7000/5000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

SASSELLO

T. di [redacted]ello — Ore 21,15 — Lire 7000
Il primo [redacted] — *di J. Zucker, con R. Gere, [redacted] Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,15/17,35/20,25 22,40. L. 12.000/8000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'[redacted] a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,10/18,30/22 — L. 12.000/8000
[redacted] — *di M. Gibson, [redacted] M. Gibson, S. Marceau, P. M[redacted] (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle st[redacted]**
12,10 **Market**, commerciale
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Portobello road**
16 — **Market**, commerciale
17 — **Circuito Junior tv**
[redacted] — **March music**, rubrica
[redacted] **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Toccata e fuga**, film
22,30 **Al lupo al lupo**
0,15 **Pri[redacted]**

Telestar
15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente [redacted]**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Walison**, telefilm
19,30 **FM Tv**, musicale
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Ragazze soprannaturali**, film
22,30 **Tg8**, telegiornale
23,30 **Speciale spettacolo**
23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm

Telenord
7 — **I mercanti di guerra**, film
8,30 **Un[redacted]o a 4 zampe**, telefilm
9 — **I mercanti di guerra**, film
10,40 **Music[redacted] spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN4**
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale TN4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **[redacted]a e spettacolo**
15,45 **[redacted]tario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spe[redacted]**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Tv Arc[redacted]
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
12,45 **Cartoon stories**
13,15 **[redacted] Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon[redacted]**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Documentario**
20 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20,30 **Film**
22,05 **Motor shop**, rubrica
22,40 **Film**
0,50 **Vizi privati**, varietà
1,30 **Programmi non stop**

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinq[redacted]**
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
10,30 **Il futuro nelle carte**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,15 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica
14 — **Arreda la tua casa**
14,30 **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Fanta[redacted] musicali**, film a cartoni animati
19,15 **Cinquestelle al cinema**, rubrica
19,30 **Tg notizie**
20 — **Baci in prima pagina**
20,30 **L'altra faccia di Chicago**, film
22,30 **Genova opinione**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg 4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,30 **Grand Hotel [redacted]ret**
17,45 **Fantasia musicali**, film a cartoni
[redacted] — **Baci in prima pagina**
20,30 **L'altra faccia di Chicago**, film
24 — **Programmi non stop**

Primantenna
14,30 [redacted], supermusic
15,30 **[redacted]era Clara**, telenovela
16,30 **[redacted]nto magico**, rubrica
17,30 **Galaxy express 999**, cartoni
18,10 **Coouopon**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Appuntamento con Irilla**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

[redacted]eg[redacted]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Telev[redacted]**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta [redacted] verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacan[redacted]... [redacted] l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione notturna**

Euro Mixer Tv
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
19 — **Il giustiziere della notte**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **[redacted]a Beverly Hills**, film
22,30 **Documentario**
0,30 **Programmazione notturna**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via**, videogame
20,10 **Primo piano**, prima pagina
22 — **Special Price show**
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A
8 — **Programmi redazionali.** *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca.** *A seguire:* **Shopping club**
19,30 [redacted]**a**, *a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire:* **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali [redacted] nei programmi sono [redacted] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Carmen con Antonio Gades. Or.: 21. Lire [redacted] 95.000 a 30.000
Teatro Stabile. Teatro della Corte: Il giardino dei ciliegi di Anton Cechov. Regia di Gabriele Lavia. Or.: 20,30. Lire 40.000
Teatro Stabile. *Sala Duse:* Oggi riposo.
Politeama Genovese: La Compagnia Balestrocchi in ...e la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Regia di Piero Rossi. Or.: 20.30. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse. *Sala Aldo Trionfo:* Voilà Labiche, Variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Regia di Filippo Crivelli. Or.: 20.45. Lire 28.000/20.000 secondo settore
Teatro della Tosse. Sala Campana: Buleplanetes. Or.: 20.45. Lire 24.000
Teatro della Tosse. Agorà. Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Casper
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Assassins
Corallo 1: Underground
Corallo 2: Guantanamera
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Mai con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Seven
Ritz: Santa [redacted]ause
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Casper
Universale 3: Underground
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[redacted]

Centrale: Casper
Dante: Vacanze di Natale '95
Imperia: Ace Ventura 2

[redacted]

[redacted] Ace [redacted]
Ariston Ritz: Viaggi di nozze
Ariston Roof Sala 1: Palla di neve
Ariston Roof Sala 2: Selvaggi
Ariston Roof Sala 3: Facciamo paradiso
Sanremese: Casper
Centrale: Seven
Orfeo: Pocahontas
[redacted] La lettera scarlatta

Amichevole di lusso al Ciccione, buona cornice di pubblico: per mezz'ora nerazzurri impeccabili

A Imperia il Grifone vola con Nappi

Tripletta dell'attaccante e il Genoa fa goleada: 6 a 0

SERVIZIO

Tutto come da copione al «Nino Ciccione», dove il Genoa ha battuto l'Imperia con un netto 6-0 al termine di un'amichevole di lusso che ha convogliato sugli spalti dello stadio imperiese circa 600 spettatori. Le due squadre hanno così usufruito di un utile test prima della ripresa dei rispettivi campionati, in un match interessante solo per mezzora, cioè fino quando l'Imperia ha retto alla pressione dell'attacco rossoblù, condotta soprattutto dal capocannoniere della serie B Vincenzo Montella.

Il Genoa ha schierato nel primo tempo la formazione migliore, con l'esclusione di Bortolazzi, squalificato, e di Cavallo e Galante, alle prese il servizio militare. Radice ha schierato Torrente, Carri e Nicola nel mezzo del reparto difensivo e, se Nicola ha dato segno di notevoli progressi, ancora una volta il pacchetto arretrato dei rossoblù è troppo spesso apparso in difficoltà nella prima frazione di gioco, quando il guizzante Celella ha ripetutamente tentato di rivare dalle parti di Spagnulo.

In attacco, invece, il Genoa ha mostrato poter contare sull'intesa tra Nappi e Montella che con fantasia e velocità ovviano all'assenza di Skuravy.

Dal canto l'Imperia, che attende la sfida la Sanremese nell'ultimo turno di andata, ha evidenziato sensibili miglioramenti in tutti i reparti, soprattutto la retroguardia ha dimostrato poter offrire buone garanzie. Avanzi si è confermato determinante per la difesa, marcando bene Montella, mentre Diomedi, Calzia Guerrieri hanno svolto un pregevole lavoro interdizione.

Il Genoa si è buttato in avanti fin dai primi minuti, ma ha trovato un'Imperia ordinata, che ha ribattuto colpo su colpo, Ancona pronto a respingere le conclusioni Van't Schip al 3', di Nappi al 16' Ruotolo al 33'. I rossoblù così passati in vantaggio solo al 36', quando Calzia ha un fallo in area su Montella, punito dal direttore di gara Maurizio Viazzi con il calcio di rigore. Lo stesso Montella ha trasformato quattro minuti più tardi Nappi ha raddoppiato concretizzando l'ennesimo scambio con Montella. Nel finale di tempo il Genoa è andato ancora segno con Van't Schip, pronto a concludere a rete al termine di una mischia.

Nella ripresa Adriano Pisano ha schierato una formazione completamente diversa e, con l'Imperia in giallobl, il Genoa ha dilagato: dopo neanche minuto di gioco Turrone ha colpito il palo e Nappi è stato pronto insaccare il 4-0, mentre al 50' ancora Nappi ha realizzato la propria tripletta personale. Il sesto ultimo gol dei rossoblù è giunto al 52' e ha visto protagonista Nappi, pronto servire al nuovo entrato Niola una facile occasione, che la gio- punta g ha immediatamente sfruttato.

Incrementato il punteggio, il Genoa si è limitato a controllare la gara, giocando al piccolo trotto fino al 90', con il solo intervallo di una punizione calciata Francesconi deviata in corner da Brotini.

Due immagini del match: Gennaro Ruotolo, pilastro rossoblù, a destra il nerazzurro Avanzi contrasta Montella (Foto Lucia)

Imperia: Ancona (46' Brotini), Diomedi (76' Parrella), Calzia (70 Chiefari); Brancatisano (46' Limarelli), Avanzi (46' Bella), Guerrieri (46' Correale); Novaro (70' D'Anca), Minasso (46' Andrian), Alfano (46' Cassata); Luongo (76' Sassu), Celella (46' Simeis). All. Pisano.

Genoa: Spagnulo (46' Pastine), Torrente, Francesconi; Delli Carri, Nicola, Magoni (46' Turrone); Nappi (67' Spinelli), Ruotolo (46' Balducci), Montella (46' Niola); Onorati, Van't Schip. All. Radice.

Arbitro: Vinzi di Imperia.

Reti: 36' Montella rig.; 40', 46' e 50' Nappi; 42' Van't Schip; Niola.

Luca Amoretti

I commenti dagli spogliatoi

Radice ha registrato la difesa Avanzi si ripresenta a Pisano

IMPERIA. Nell'unico impegno ufficiale programmato dal Genoa nel corso della sosta del torneo di serie B, il tecnico Gigi Radice ha provato il reparto difensivo, che nelle ultime partite era finito sul banco degli imputati. Dice l'allenatore rossoblù: «Queste amichevoli servono soprattutto per mantenere il ritmo dei novanta minuti e per valutare la forma di alcuni giocatori. L'assenza di Galante e di Cavallo, che comunque saranno regolarmente in campo contro il Venezia, ha costretto a cambiare la fisionomia della difesa: Nicola ha disputato una buona prestazione. Nel reparto offensivo l'intesa tra Montella e Nappi è in costante miglioramento e Van't Schip e Onorati garantiscono un buon rifornimento dalle retrovie. L'Imperia mi parsa una formazione molto ordinata, soprattutto nel primo tempo, ma in questo genere di partite è sempre difficile valutare il potenziale degli avversari».

E' soddisfatto Vincenzo Montella, che guida la classifica dei cannonieri in serie con 15 reti ed è nel mirino di numerose società di A: «Per me si sta rivelando una stagione eccezionale. Alla prima esperienza con un grande club sto giocando bene e segno molti gol, anche se il campionato continua essere molto equilibrato. Credo che per puntare decisamente alla promozione, il Genoa debba evitare i cali di concentrazione che passato costati punti importantissimi e giocare umilt».

Sul fronte imperiese Pisano ha ricevuto alcune indicazioni positive dalla sua squadra, nei prossimi dieci giorni, in attesa della sfida con la Sanremese, affinerà ulteriormente gli schemi e valuterà le condizioni fisiche di Massabò. Dice ds Salvatore Sassu: «La squadra è in salute e pronta ad affrontare il derby con la giusta determinazione. Speriamo che la fortuna ci sorrida». [l. a.]

In serie B sfida tutta genovese tra Agoms e Italia Cogoleto

Boccette, torna il campionato Vado e Imperia cercano i punti

Riprende stasera, dopo la breve natalizia, il campionato interprovinciale di boccette. E se nella massima divisione caccia aperta al Cin-Cin Borghetto, tutto ancora aperto nei quattro raggruppamenti della serie B.

Serie A. Supplemento vacanza per la capolista Cin-Cin (punti 29) che osserva il turno di riposo.

Il Lorenzo Vado (25), immediata inseguitrice, cercherà di colmare il divario contro il Dlf Ilda (14) in una partita in cui il gabs di Tonino Alpi gode dei favori del pronostico. Carla Imperia (21) attende invece il Boboba (10) derby nel quale la squadra di Pulisciano cercherà di riscattare alcune opache prestazioni. Il campionato del resto ancora lungo e la compagine imperiese è ancora in grado di lottare per il primo posto (anche se poi tutto si deciderà con le finali in programm nell'ultima settimana d'aprile).

Interessante si presenta anche La Boccia Carcare (20)-Lady Diano Marina (17) un ottavo turno che si completa con: Cavalluccio Pietra (16)-Pontevecchio Pietra (17) e Haiti Loano (17)-Berfi's Bordighera (18).

Serie B1. Cavalluccio Pietra (32), al comando della classifica, è ospite del Bar De Nai (9), nel più classico dei testa-coda. Como Loano (30), principale inseguitrice, attende il Circolo Ricreativo Pietra (15), in un'altra partita dal pronostico, al- sulla carta, scontato. Senz'altro più interessante si presenta il confronto Cin Cin II (29)-Giardini I Borghetto (27), due squadre che puntano al vertice.

Le altre: Ariston I (28)-Odissea Calizzano (18); Garden II (17)-Haiti (15), Italia Borghetto II (10)-Roma I (19). Garden I Ceriale (30), al comando del girone, è dal Cin-Cin I (26) in una sfida d'alta classifica. Ma anche Giardini (25)-Moneta Albenga (27) merita la massima attenzione. Insomma, dopo la serata odierna, si potranno le idee più chiare chi vincerà il girone. L'ottava d'andata propone anche: Circolo Ricreativo I (19)-Sanremo Albenga (14), Berfi's (11)-Carla (20), Pontevecchio (18)-Ariston II (22) e Lady (19)-Italia Borghetto I (21). **B3.** Superscontro al vertice tra S.Isidoro e Dlf Ilda, entrambe al comando della classifica con 32 punti.

Naturalmente oscurato il resto del programma che prevede: II Usl II (24)-Black Bull Spotorno (17), Lorenzo Vado (16)-Arci Sciarborasca (24), S. Genesio I (16)-Merlo Cogoleto (12), Agoms Genova (24)-Italia Cogoleto I (17) e Polisportiva II (17)-Quiliano (22)

Serie B4. Anche questo raggruppamento non mancano i confronti d'interesse Black Bull II Spotorno (30)-La Boccia Carcare (27). Le altre: Dlf Maura (10)-Polisportiva I (16), Zinolese (29)-Sport Finale (24), Italia Cogoleto II (29)-Splendor Noli (16), Roma II (13)-II Usl II (23) e Sport Savona (17)-S.Genesio II (18)., confronto quest'ultimo che annuncia quanto mai aperto. [g. o.]

Domenica torna il Nazionale dilettanti, biancoblù battuti in amichevole dall'Alessandria

Per il Savona un pomeriggio «grigio»

Quattro gol dei piemontesi, rete della bandiera allo scadere del giovane Corallo. La rappresentativa regionale degli allievi superata ad Albenga dalle Puglie. Le partite di oggi. I tornei del weekend

Dopo la lunga pausa natalizia i campionati riservati dilettanti stanno per riprendere il loro cammino. Domenica, con la seconda di ritorno, torna in scena il Nazionale Dilettanti il Savona di scena Camaiore. Gli altri tornei, particolare Eccellenza e Promozione, godono ancora un supplemento di vacanza, anche se molte squadre sono impegnate in tornei e incontri amichevoli. Tutto questo mentre ha preso il via, sui campi del Ponente, la trentunesima edizione delle «Coppa Primavera» riservata agli Allievi.

Alessandria al Bacigalupo. Con Flavio Ferraro, trainer dei biancoblù, nel ruolo di arbitro, ieri Savona ha sperimentato, contro l'Alessandria, gli schemi in vista dell'incontro di domenica prossima con il Camaiore. I piemontesi, che militano in C1, si sono imposti per 4-1 realizzando doppietta con Carletti e le altre due reti con Gilardi Ventura. Per i biancoblù, proprio allo scadere, ha realizzato invece Corallo, degli elementi più interessanti della Juniores. Ferraro ha tratto utili indicazioni in vista della trasferta toscana contro Camaiore che, almeno sulla carta, appare irresistibile, anche se vanta il record di pareggi (ben 11) in questa prima parte di campionato. Intanto ci anche novità dal punto di vista societario. Per il 22 gennaio infatti, alle ore 15, è previsto un incontro nello studio del notaio Nasuti di Varazze per discutere sul passaggio delle quote. Dopo questo incontro sarà poi convocata un'assemblea straordinaria in cui verranno illustrate le perdite ed i profitti della cietà biancoblù.

L'allenatore Ferraro

Coppa Primavera. E' iniziata ieri sui campi di Villanova d'Albenga, Albenga ed Andora la trentunesima edizione della manifestazione per Regioni riservata agli Allievi. Purtroppo la Liguria ha dovuto arrendersi contro la Puglia (2-0) al termine di partita giocata comunque impegno dal team del selezionatore Angelori. I pugliesi hanno aperto le marcatu- al 39' Lenoci mentre il raddoppio, avvenuto al 56', è frutto di un'autorete della compagine ligure. La prima giornata ha ospitato altre due partite: Campania-Umbria 1-3 e Veneto-Marche 3-1 (dopo i calci di rigore con i tempi regolamentari chiusi sull'1-1). Questo invece il programma odierno (tutte le partite avranno inizio alle 14,30): Campania-Puglia (Villanova d'Albenga), Umbria-Veneto (Riva d'Albenga) Liguria-Marche (Andora) La prima fase del torneo si concluderà domenica.

Torneo di Albenga. Tra i tornei che, nel prossimo weekend, vedranno impegnate compagini di Eccellenza e Promozione merita una citazione quello in programma ad Albenga che vedrà in scena, oltre alla compagine di casa, Imperia, Ci- una rappresentativa mista composta da giocatori di S.Filippo Neri Pontelungo. Le partite, della durata di mezz'ora per tempo, giocheranno partire dalle 14.30. Sabato il programma prevede Albenga-Rappresentativa San Filippo Neri Pontelungo e Imperia-Cisano. Domenica, sempre inizio alle 14,30, finale terzo e quarto posto e di seguito primo e secondo posto. [g. o.]

Domenica riprende campionato di Terza categoria

Ora il Pontevecchio sogna di agganciare la Carcarese

SAVONA. Con settimana anticipo rispetto a tutti gli altri campionati dilettantistici della Regione. Domenica riprende il campionato di Terza categoria ma solo per quanto riguarda il girone savonese. E riprende la terz'ultima giornata d'andata sospesa domenica 18 dicembre a causa del maltempo che in quel fine settimana aveva colpito la provincia e soprattutto zona della Val Bormida.

Al momento della sosta forzata, alla quale seguita quella per le festività natalizie, la classifica era capeggiata dalla Carcarese che domenica sarà di scena sul facile campo del Valleggia (che vanta anche la miglior difesa del campionato insieme al Cossaria). Una partita aperta dove i biancorossi saranno costretti dar dimostrazione a tutte le loro migliori qualità.

Chi in la truppa della Val Bormida due sole lunghezze la grande sorpresa di questa prima parte di stagione: il Pontevecchio che potrà approfittare del turno casalingo col Piana Crixia per portarsi in vetta alla graduatoria.

Ma la sfida più interessante della giornata senza dubbio quella in programma sul campo del Dego dove i padroni di casa ospitano il Cosseria per quello che si annuncia come spareggio per la terza poltrona e per cercare di continuare a cullare sogni di promozione.

Il quadro dell'11ª giornata e la classifica: Bardineto-Aurora; Dego-Cosseria; Latimbro-Luceto; Murialdo-Pallare; Pontevecchio-Piana; Rocchetta Cengio-Calice; Valleggia-Carcare- Classifica: Carcarese p. 25; Pontevecchio 23; Cosseria Dego 20; Aurora 17; Valleggia 16; Luceto 13; Murialdo e Pallare 12; Calice 9; Bardineto e Latimbro 8; Piana 3; Rocchetta Cengio 2. [m. no.]

Non solo il Memorial Sbravati, momento chiave delle cerimonie, ma anche judo, pallacanestro, pattinaggio artistico

Grande festa per i cinquanta anni della Spotornese

Una kermesse durata molti giorni all'insegna della beneficenza e della solidarietà

SPOTORNO. Ricordo, beneficenza e solidarietà: all'insegna questi tre nobili sentimenti si è chiusa giorni scorsi la «Settimana biancazzurra», happening sportivo organizzato dalla Polisportiva Spotornese, con patrocinio del Comu-. Le serate, che hanno avuto come palcoscenico un palasport completamente vestito biancazzurro, hanno voluto soprattutto evidenziare l'ideale passaggio di consegne tra dirigenti ed atleti del passato giovani speranze della società che avranno compito di portare avanti una storia che ha celebrato il mezzo secolo di vita.

La «Settimana biancazzurra» si è aperta la del 27 dicembre la seconda edizione «Memorial Paolo Sbravati», torneo di calcetto magistral- organizzato Michele Sbravati intitolato alla memoria, ancora viva in tutti gli sportivi, del fratello tragicamente scomparso in un incidente automobilistico.

La formazione della Spotornese che ha partecipato al Memorial Sbravati

Le star locali e nazionali (da Stefano Eranio a Ezio Madonia) hanno attirato al palazzetto un pubblico numeroso, non troppo considerando l'importanza di un evento che trova pochi riscontri nella nostra provincia: l'incasso è stato devoluto in beneficienza, precisamente alla locale Croce Bianca.

Nelle serate sono state le varie sezioni della Polisportiva a mettersi in evidenza. Prima, in ordine cronologico, quella della ginnastica aerobica diretta dall'insegnante Verzella che ha permesso di evidenziare i notevoli progressi delle giovani atlete.

Grande ha riscosso l'hockey l'incontro che ha visto protagonisti gli atleti degli Sharks. Di scena anche le bocce con una sfida-esibizione tra la locale società l'Us Letimbro. La serata di venerdì 29 stata aperta dal judo con una spettacolare dimostrazione di maestri dall'indubbio valore come i fratelli Zunino, una famiglia che rappresenta la storia di questo nobile sport, almeno in ambito spotornese. Subito dopo è toccato alla pallacanestro con un esibizione di atleti che in precedenza hanno militato in diversi campionati. La serata finale è stata invece occupata dal calcio con le giovani leve dei Pulcini Giovanissimi guidate dai tecnici Paolo Testa Riccardo Vazzana. Chiusura doc con il pattinaggio artistico, sezione che negli ultimi anni ha raccolto importanti riconoscimenti in campo nazionale e soprattutto europeo. Splendida, ancora una volta, l'esibizione della coppia Soana Alex Cioli: un cocktail di tecnica, eleganza coordinazione per un tandem sempre più lanciato verso grandi traguardi.

Al termine, la cerimonia di premiazione che ha toccato momenti di grande quando il presidente della società ha consegnato una targa ricordo di ringraziamento, per l'opera prestata, ai familiari di alcuni personaggi della storia sportiva spotornese recentemente scomparsi.

Guglielmo

SOLO AD ANDORA
dal 27 dicembre al 27 marzo
i PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi
Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

A conti fatti...

PRENDI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO ■ EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI OFFERTE VALIDE FINO AL 20/01/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 LEGGE 80

Dal 4 al 20 Gennaio

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

benne
UN AMICO IN PIÙ

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 5 Gennaio 1996 — 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Scatteranno lunedì, ma parecchi commercianti hanno deciso di applicare subito sconti

Saldi anticipati contro il calo di vendite

A Novara molti negozi hanno già dato il via ai ribassi

Nei festivi

Chiusi il sette aperti il 22

NOVARA. Aperture festive, il calendario salta ancora prima di essere applicato. L'inizio dei saldi avrebbe dovuto coincidere con il nuovo piano delle aperture domenicali, proposto dall'Ascom sui risultati di un questionario compilato dai negozianti del centro. Proprio per evitare polemiche e discordie che hanno caratterizzato la deroga di dicembre, l'Ascom aveva giocato d'anticipo sul '96. Ma è stata una falsa partenza. La prima domenica di apertura avrebbe dovuto coincidere, secondo quanto fissato in precedenza, con l'inizio dei saldi. Invece domenica 7 gennaio le saracinesche dei negozi saranno abbassate. E' rimandato a data da destinarsi il piccolo programma di animazione che l'assessorato al Commercio stava organizzando in concomitanza con l'apertura. Il dietro front a pochi giorni dall'avvio di quel calendario, che prevede tra l'altro le aperture festive del 22 gennaio, festa patronale, del 31 marzo, 29 settembre e 24 novembre. Una spiegazione arriva da Angelo Roccia, direttore dell'Ascom Novara: «Dai commercianti abbiamo avuto risposte negative per l'apertura del 7 gennaio. Il nuovo Comitato centro, sorto dopo le dimissioni di alcuni esponenti, ha deciso di rinviare il discorso a San Gaudenzio. Come associazione ci siamo adeguati». Il «no» all'apertura del 7 gennaio è arrivato anche dalla Confesercenti: «Siamo contrari perché significa togliere buona parte delle vendite alla periferia. Siamo disposti a discutere invece per la festa patronale: qui l'apertura ha un valore diverso».

L'assessore al Commercio Luciano Bistaffa intanto sta preparando un minicalendario da affiancare a quello dei commercianti. Dovrebbe comprendere due «feste degli artigiani». E anche per il '96 l'assessorato sosterrà finanziamenti e manifestazioni di quartiere. La prima richiesta è arrivata da Pernate.

[c. m.]

NOVARA. Il cartello «Saldi» in vetrina non c'è. Ma i prezzi della merce esposta sono più bassi del solito. La stagione degli sconti, quella ufficiale, partirà lunedì ma in molti negozi è già scattata in sordina qualche giorno d'anticipo.

Le feste di Natale sono passate e si sono conclusi anche gli inventari per cui molti commercianti hanno tenuto la saracinesca abbassata nel primo giorno di lavoro dell'anno. Ora è proprio tempo di saldi. Secondo la legge possono partire tanto dal sette gennaio ma di fatto sono già stati avviati da molti negozianti che in questi giorni hanno cominciato a vendere la loro merce a prezzi inferiori al solito. Senza chiamarli «sconti».

«Il fenomeno esiste e ha preso sempre più piede - dice Gianmario Caramanna, segretario della Confesercenti -. Non lo condividiamo: la legge sui saldi va rivista (e si spera presto) ma fino a quando c'è deve essere rispettata da tutti senza sotterfugi. Discorso che vale anche per le "false" vendite promozionali che spesso avvengono prima di Natale».

Una vetrina con gli sconti sui capi d'abbigliamento. La stagione dei saldi ufficiale partirà lunedì prossimo

Il settore è in evidente difficoltà e anche questa ne è una prova. Commenta Angelo Roccia, direttore dell'Ascom: «E' un fatto che fa riflettere e testimonia il momento difficile che da troppo tempo i commercianti stanno vivendo. I consumi sono crollati mentre le spese e le tasse continuano a crescere. C'è una condizione di grave malessere generale che porta a praticare queste politiche».

E avverte: «Bisogna distinguere varie situazioni. Ci sono alcuni negozi che faranno i saldi soltanto sul magazzino e applicano, invece, generici ribassi sulla stagione».

Saranno saldi molto attesi da tutti, dunque. Innanzitutto dai cittadini che in molti casi hanno rinviato di due-tre settimane anche qualche acquisto natalizio. Sono una fetta che cresce ogni anno e si aggira intorno al trenta per cento dei consumatori. Sono al periodo degli sconti sperano di arrivare presto anche i negozianti che hanno bisogno di vendere tanto e subito per smaltire le scorte e far fronte alle scadenze imminenti.

Il Natale, come del resto si temeva sin dall'inizio di dicembre, non è andato bene. Si sono salvati libri, computer e alimentari (in aumento rispetto al '95) mentre hanno patito la botta terribile giochi e abbigliamento che quest'anno sono stati in caduta libera.

«I dati definitivi delle vendite ancora non ci sono - premette Caramanna - ma tramite campionature abbiamo verificato forti contrazioni un po' in tutti i settori. Confermando in pieno le pessimistiche previsioni che erano state fatte a metà dicembre sulla base delle prime settimane di scarse vendite».

Conferma anche il direttore dell'Ascom: «Il saldo anche quest'anno è negativo quasi per tutti. Ci sono stati soltanto singoli casi di operatori che hanno mantenuto il livello di vendite del Natale precedente. Che significa comunque perdita perchè nel frattempo i costi di gestione sono aumentati».

Barbara Cottavoz

HOCKEY, LA COPPA ITALIA

S'inizia subito col Vercelli

Si disputa stasera e domani al palasport la final four di Coppa Italia. Sulla strada del Novara c'è subito il Vercelli nel classico «derby delle risaie». **Piatti A PAGINA 39**

Novara, ieri i funerali dei coniugi morti drammaticamente la notte di San Silvestro

L'addio ai due pensionati di Veveri

Il marito, prima di togliersi la vita in bagno, ha eliminato la moglie che tentava di dissuaderlo
A scatenare la tragedia una gravissima forma di esaurimento nervoso che affliggeva l'ex geometra

NOVARA. Una folla ha dato ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Veveri l'ultimo saluto ai due pensionati morti in circostanze drammatiche la notte di San Silvestro.

Silvio Silva, 68 anni, da tempo in preda ad un forte esaurimento nervoso, ha ucciso la moglie Alessandra Picchio, 67, che cercava di impedire al marito il suicidio.

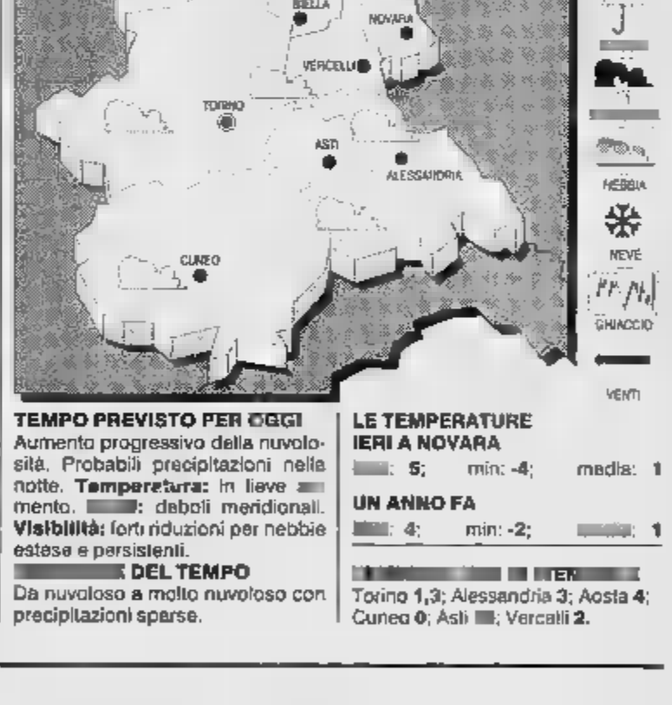
Tutta la comunità del quartiere alle porte di Novara ha voluto stringersi al grande dolore dei figli Oreste e Franco e delle rispettive famiglie.

Proprio a loro don Franco, officiando il rito, ha rivolto parole di speranza. Quella speranza che aveva abbandonato l'ex geometra della Montecatini debilitato nel fisico ma soprattutto nella mente. Voleva farla finita e lo ripeteva spesso. Anche ai vicini. Il proposito si è concretizzato proprio l'ultima notte del '95, quando è rimasto solo la moglie nella bella palazzina a due piani di via Silva 13. La donna ha capito quello che stava per accadere. Ha tentato di bloccarlo ma è stata travolta. Dieci colpi di cacciavite alla nuca, uno il martello. Un gesto che non rende giustizia alla storia di due persone che si sono volute bene davvero e che proprio nella sofferenza (anche lui da tempo era malato) avevano trovato un nuovo motivo di unione. Purtroppo è scattato qualcosa nel lato più buio della mente. E l'istinto suicida dell'uomo (che si è impiccato in bagno) non ha risparmiato la pensionata.

[c. bo.]

I feretri con i corpi dei pensionati mentre vengono portati nella chiesa parrocchiale. La tragedia di Veveri è scaturita da una malattia che da tempo assillava Silvio Silva geometra in pensione

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Aumento progressivo della nuvolosità. Probabili precipitazioni nella notte. **Temperatura:** in lieve aumento. **Venti:** deboli meridionali. **Visibilità:** forti riduzioni per nebbie estese e persistenti.

DEL TEMPO
Da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
max: 5; min: -4; media: 1

UN ANNO FA
max: 4; min: -2; media: 1

TEMPERATURE
Torino 1,3; Alessandria 3; Aosta 4; Cuneo 0; Asti —; Vercelli 2.

NUOVA GENERAZIONE.
nuovo
CHRYSLER
VOYAGER
Versioni: 2.5 TD -2.4 B - 3.3 B

OMCAR S.R.L. Concessionaria CHRYSLER
FONTANETO D'AGOGNA (NO) - Strada Statale 299 km. 24 - Tel. (0322) 89.666 - 89.489 - 89.488

Nasce in Provincia un ufficio per dialogare con le altre amministrazioni

«Più rapporti fra enti locali»

L'annuncio di Cattaneo durante un incontro informale a Palazzo Natta in cui ha fatto il punto sulle altre sfide del '96. «Continueremo a lavorare nel campo sociale e per favorire l'occupazione»

NOVARA. Non è stato un «di- di Capodanno» ufficiale come quello dell'illustre zio ma anche il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, nipote di Scalfaro, ha voluto augurare buon anno alla gente del Novarese. Lo ha fatto attraverso i giornalisti della stampa locale che ieri mattina sono stati invitati a Palazzo Natta. Un incontro informale, nulla a che vedere con le consuete conferenze per comunicare bilanci e notizie dell'Ente.

Cattaneo non ha però potuto fare a meno di ricordare la delicata fase di passaggio del ruolo del Consiglio provinciale. Il '95 è stato l'anno della definitiva separazione dal Verbano Cusio Ossola: «Fino a novembre - ha detto il presidente - il bilancio delle due Province è stato unico, poi lo abbiamo scorporato e definitivamente . C'è stata una divisione amministrativa e sapete tutti come la penso al riguardo. Ma per questo è finita la collaborazione. Anzi. Dovrà totale. Le leggi vanno rispettate e in alcuni settori, come il turismo, bisognerà impostare strategie di bacino».

Cattaneo ha poi ribadito l'impegno su alcuni punti contenuti nel programma elettorale. Punti che hanno contribuito al successo della sua giunta composta da popolari, pds, verdi e patto dei democratici: «Abbiamo già fatto diversi interventi in campo sociale e continuiamo su questa strada. Senza troppi clamori. Lavoriamo, in silenzio, anche per favorire l'occupazione. Soprattutto grazie ad una società esterna di cui la Provincia è partner, che è Promolavoro. Anche per l'Università, nonostante non si rilasciino interviste continuamente, si continuano a fare passi avanti. A interessa avere i requisiti per ottenere l'autonomia del Piemonte Orientale. E questi requisiti ci stati riconosciuti addirittura dal Comitato Universitario Nazionale».

Rifiuti, tema doloroso. Sarà un altro anno di emergenza? Pronostico fin troppo scontato. Cattaneo, dunque, fa appello ai due Consorzi di smaltimento (Medio e Basso Novarese) affinchè continuino urgentemente ad affrontare lo sforzo di collaborazione per dare risposte concrete.

Ma l'anno appena iniziato porterà anche alcune novità. «Nascerà - annuncia il presidente - un Ufficio in Provincia per i rapporti con gli Enti locali. L'obiettivo è quello di migliorare la collaborazione fra le diverse Amministrazioni, aiutando soprattutto i piccoli Comuni. Nel frattempo continueremo a impegnarci affinchè il Novarese diventi sempre più Europa».

«Ma la più grande riforma - continua - è sempre far funzionare il quotidiano. Questo è possibile grazie allo sforzo dei dipendenti della Provincia. Occorre efficenza e buoni rapporti. E i risultati si vedono. Dall'Ufficio contratti pochi giorni fa mi hanno comunicato che non esistono più pratiche arretrate. Bisogna considerare che per i vincitori di un appalto perdere tempo è un danno economico». Un '96 pieno di sfide, dunque. Sotto l'occhio vigile delle opposizioni. **[c. bo.]**

Il presidente **Paolo Cattaneo** e Palazzo Natta, sede Provincia che ospita anche la Prefettura

In Lomellina

Intossicata dal gas ma si salva

SAN GIORGIO LOMELLINA. Stava facendo la doccia quando improvvisamente ha accusato un malore e si è sentita mancare. Jessica Alma, 14 anni, studentessa di San Giorgio Lomellina, è stata intossicata dalle esalazioni monossidio carbonio provenienti da uno scaldabagno a gas, evidentemente difettoso o in condizioni manutenzione non buone. Un grosso spavento, ma per fortuna le condizioni della ragazza non destano preoccupazione, grazie soprattutto alla tempestività con cui sono scattati i soccorsi. Il fatto è avvenuto ieri verso mezzogiorno in un'appartamento di via Dante 73. Ad accorgersi del malore sono stati i familiari, che hanno chiesto l'intervento della Croce Rossa. Jessica, dopo le prime al Sant'Ambrogio di Mortara e quindi presso il reparto di pediatria dell'ospedale di Vigevano, alle 17 è stata trasferita con un'ambulanza della Croce Azzurra all'istituto «Galeazzi» di Milano, per un trattamento presso il centro per l'ossigenoterapia iperbarica.

«Sta bene - rassicura il primario di pediatria Gianantonio Perinotto - questa terapia, che durerà per un solo giorno, ha scopo precauzionale. Serve ad eliminare dall'organismo ogni traccia di monossido di carbonio, che altrimenti potrebbe dare complicazioni a distanza a livello di sistema nervoso centrale». **[c. br.]**

IN BREVE

BORGOMANERO

Suor Noemi è premiata anche dai bersaglieri

Suor Noemi riceve il premio anche dai bersaglieri. Dopo essere stata insignita del riconoscimento di «Borgomanerese dell'anno», suor Noemi ha ricevuto una grande statua rappresentante bersagliere dal sodalizio cittadino. **[m. g.]**

ARONA

Sala congressi, impianto dell'anticendio da rivedere

La sala congressi dedicata a Marina e Marcello Salina non è ancora pronta. La commissione provinciale di vigilanza ha rilevato che l'impianto antincendio posto nel piano seminterrato non garantisce affidabilità per l'erogazione richiesta e ha dato 40 giorni per intervenire. Il Comune ha dovuto ordinare un nuovo gruppo spinta, costo 15 milioni. **[s. b.]**

NOVARA

Osservatorio quartieri i consiglieri di An

Consiglieri comunali a colloquio con i cittadini per ascoltare lamentele e consigli. E' l'Osservatorio permanente dei quartieri, lanciato dal gruppo di Alleanza nazionale. Questo il calendario: Gianni Mancuso ogni lunedì incontra gli abitanti di Bicocca e dintorni, Fabrizio Poggi martedì San Martino e uniti e Centro, Renato Marangon mercoledì Sant'Agabio, Cittadella e uniti, Rita Pizzera giovedì Antonio e Sant'Andrea e uniti, Alberto Fortina venerdì Sacro Cuore e San Paolo e uniti. Gli incontri si tengono in vicolo della Caccia 6, dalle 18.30 alle venti. **[b.c.]**

Oggi pomeriggio all'ex «Psichiatrico»

I bambini di Trecate cantano per i malati

NOVARA. I bambini di Trecate cantano per i malati dello psichiatrico. Oggi pomeriggio il coro di voci bianche «Don Gambino» festeggia la Befana con un concerto tra le mura dell'ex ospedale di viale Roma. L'appuntamento è alle 14,30 è aperto a tutti.

Ci sarà ancora l'atmosfera di Natale oggi allo psichiatrico. La magia della notte più dolce dell'anno rivive canti tradizionali e religiosi del repertorio dei piccoli canteri trecatesi. Si esibiscono in cinquanta. Il concerto dura un'ora ma c'è da scommettere che ci saranno bis a grande richiesta.

Il coro «Don Gambino» è nato nell'89 ed è presieduto da Carlo Garavaglia. Raccoglie circa settanta ragazzi di Trecate dagli otto ai quindici anni. Le loro voci sono istruite e dirette dal maestro Giuseppe Menanno. Nel loro curriculum c'è un indimenticabile concerto davanti al Papa nel '93 ad Asti in occasione della beatificazione di monsignor Marello.

Per i prossimi giorni i ragazzi hanno in calendario diverse esibizioni che chiudono gli appuntamenti legati alle feste natalizie.

Domenica alle 15 cantano a Trecate nella chiesa di san Francesco mentre sabato 13 gennaio sono a Bracchio. La mini tournée di Natale era partita la Vigilia a Rho con un concerto per il Comune e la parrocchia.

Per l'ospedale psichiatrico l'appuntamento di oggi è la prosecuzione di una serie di iniziative lanciate la scorsa primavera dagli operatori dell'ex ospedale psichiatrico. C'è stato il concerto della Fanfara della Centauro, le vacanze al di due ospiti (erano le prime della loro vita) e la festa di Natale con un dono per ognuno dei 172 degenti ricoverati nella struttura di viale Roma.

E poi ogni giorno: passeggiate, corsi di ginnastica, cucito e disegno e animazione con i volontari Avo.

«Cerchiamo soltanto - dicono gli operatori - di rendere meno vuota e triste la vita di chi abita tra queste mura». **[b. c.]**

Soltanto uno è ancora grave. Ma le disavventure sotto il tendone non sono finite

Stanno meglio i cavalli del circo

I 50 animali del «Colosseo» soffrono di coliche. Ma gli spettacoli, anche senza di loro, continuano L'altro giorno è morto un pony. Il veterinario: «Si sospetta una costipazione dovuta a paglia e freddo»

NOVARA. Stanno un po' meglio gli animali del circo Colosseo. Soffrono di coliche ma non si sa ancora di preciso il perché. Gli spettacoli proseguono mentre il veterinario tiene sotto stretto controllo la situazione nel tendone di viale Kennedy.

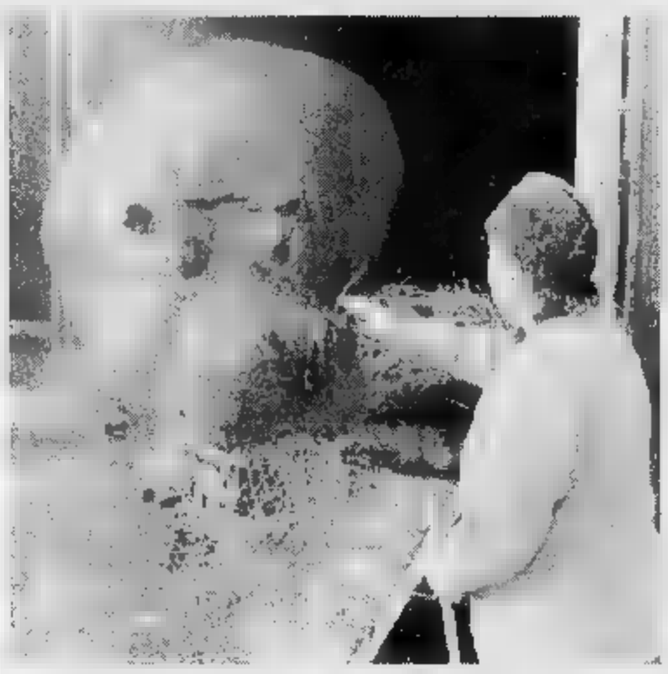
Il più grave è Madar, uno dei cavalli grossi utilizzato nel numero delle piramidi. Non si regge in piedi. Sta male anche un animale molto vecchio. Gli altri cinquanta equini del circo sono molto deboli ma stanno migliorando. Anche se l'altra sera è dovuto rinunciare all'esibizione di una zebra e di un gruppo di cavalli che ce l'hanno fatta a scendere in pista.

La diagnosi del veterinario Enrico Rizzotti è di una colica. Di cui si stanno ricercando ancora le cause. «Si sospetta - dice - sia dovuta ad una costipazione da paglia aggravata dal clima rigido. Agli equini può capitare. Anche se questo caso colpiscono le dimensioni così ampie del fenomeno».

Sono stati coinvolti i 33 cavalli, i 16 pony gli asini e le zebre. C'è anche stata una vittima: il pony Fredy morto martedì notte. L'autopsia realizzata mercoledì sull'animale ha rilevato i segni della colica. Per avere ulteriori elementi sulle origini della malattia è stato prelevato il contenuto gastrico. Sarà analizzato dall'istituto profilassi di Novara e Torino.

Intanto il circo continua gli spettacoli. Nonostante le difficoltà, sino ad ora non è mai stato saltato un appuntamento dei due previsti ogni giorno (alle 16,30 e alle 21,15). Ma sotto il tendone montato nella zona dell'Agogna di spettatori ce ne sempre meno. E i problemi, anche economici, per il circo Colosseo aumentano.

«Assicuriamo comunque gli spettacoli - dice il titolare Bianco Zamperla -. Anche gli incassi continuano a diminuire. Avevamo in programma di lasciare Novara l'8 gennaio ma se le condizioni degli animali non si normalizzano corriamo il rischio di dover stravolgere tutto il calendario dei nostri impegni». **[b. c.]**



Anche l'ippopotamo nei giorni scorsi non stava bene. E' già tornato ad esibirsi

Novara e provincia

Con la Cariplo ricevitorie Usl per i «ticket»

NOVARA. Risulterà più facile, agli utenti di capoluogo e provincia, pagare il ticket delle visite specialistiche. Dai prossimi mesi sarà possibile farlo attraverso i «punti gialli». E' il progetto presentato dalla Cariplo per il concorso tesoreria bandito dall'Usl 13 Novara. A tutt'oggi per pagare il ticket, gli utenti si devono sottoporre a lunghe code al piano terra di via dei Mille. La Cariplo, che ha vinto l'appalto, metterà a disposizione dei cittadini quattro «punti gialli». «Saranno sportelli bancari - dice il direttore dell'Usl 13 Maria Emilia Borgna - dislocati in zone strategiche. Uno sarà allestito in via dei Mille, due saranno collocati a Galliate ed Arona». Non è prevista l'apertura a Borgomanero, in quanto l'ospedale è già dotato di una ricevitoria. Un altro sportello poi, sarà collocato in una cittadina strategica rispetto ai presidi ospedalieri. In tutti i paesi dove esiste una filiale della Cariplo, sarà possibile versare somma dovuta per le prestazioni. **[c. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Stresa è un fiore» diceva il fraticello

Leggo da «La Stampa» di domenica 31 dicembre l'articolo a firma Sergio Ronchi «Rilancio o decadenza del 1996 per la Perla del Verbano?»

Mi ricordo che anni fa La Stampa scrisse che «Stresa era maestra di pubbliche relazioni»

Voglio solo ricordare brevemente che quei maestri non sono morti, sono solamente un po' invecchiati e leggendo le prospettive per il futuro di Stresa illustrate nell'articolo, sentono chiamati a fare una precisazione. Guardando il passato e avendo un nome riconosciuto nel mondo, la Perla del Verbano non ha paura di nessuna decadenza.

Anzi con l'apertura dell'autostrada il suo numero alla roulette lo ha già vinto. Da tutte le città italiane e di tutto il mondo si potrà arrivare, al suo lago, nei suoi giardini, naturalezza, richiamati sempre da quel suo fascinoso no-.

Una volta arrivò anche un povero fraticello in bicicletta. Erano altri tempi, ma con una morale di fondo, ancora adesso attuale. Aveva sul manubrio della sua modesta bicicletta, un mazzo di fiori, quelli veri del Lago Maggiore.

Vado a Stresa, diceva, perchè «Stresa è un fiore».

Ecco, Stresa deluderà mai.

Giovanni Bertani,
Stresa

Poste, seguirà i nuovi corsi

In merito all'articolo riguardante la filiale di Novara dell'Ente Poste, evidenzia che non saranno tutti i 203 direttori delle agenzie di base oggetto di corsi professionali, ma solo i direttori delle istituende quattro agenzie di coordinamento (Novara, Verbania, Borgomanero, Omegna) che la prossima settimana seguiranno il predetto corso di formazione a Torino. Sono già operanti le agenzie di Domodossola e Trecate.

Il direttore
della Filiale,
dr. Pietro Raeli,
Novara

NUMERI UTILI

Novara: 527 000; **Arona:** 51.61; **Borgomanero:** 0322 ; **Domodossola:** 46.600. **Gallia-te:** **Oleggio:** 93.500; **Ome-gna:** 0323 61.900/63.669, **Gravellona Toce:** 0323 848559-865000; **Ver-sa:** 33.360; **Trecate:** 777.900

Verbania: 0323 405.000-556.000-55.61 61; **Bavano:** 0323 924222; **Mergozzo:** 80.705; **Orta:** 0322 911.900; **Grignasco:** S.r.a 0103 41.86.17; **S. Opaglio:** 0322 96.74.56; **Lesa:** 0322 76.697; **Piedimulera:** 0324 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** 0322 51.61; **Borgomanero:** 0322 81.500; **Domodossola:** 0324 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 88.81.11; **Stresa:** 0323 31.844, **Verbania (Pallanza):** 0323 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) a *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 con orario turno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: Antonini, p.za Cavour 34, tel. 71.353

Casalvolone: *Marafente*, p.za Castello 5, tel. 31.52.98

Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, 2 tel. 0322/53.700

Borgo Ticino: *Gallarate*, via , 11 tel. 90.282

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322/80.61.03

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322/97.133

(Intra): *Clavico*, c.so , 141 tel. 0323/40.13.55

Catalucci, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41

a: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.86

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. 0324/86.690

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324/89.178

Omegna (Crusinallo): *Polinetti*, novembre, tel. 0323/61.455

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.46

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Dario Beldì (1910); Luigi Piemontesi (1932); Gaudenzio Mortarino (1896); Alberto Miramonti (1925); Maria Teresa Viganotti (1938); Giuseppe Pregnolato (1940).

Fiorina Mete (1952); Antonietta Valentino (1933); Vittorio Bor- (1912).

Salvatore Rosario Monteduro (1924); Rosa Letizia Ferrara (1915); Giacomo Cazzoletti (1912); Carlo Buffa (1930); Elsa Doglio (1915); Luigia Invernizzi (1905).

Luigi Mario Colombo (1913); Gaetana Sala (1942); Giovanni Pietro Catlaneo (1934); Veniero Barberi (1955); Bruno Cantone (1938).

SPOSERANNO. Alessandro Colombara, disegnatore, con Maria Vilani Gomes Da Silva, casalinga; Ali Ben Bralek Fattani, tipografo, con Fatiha Zitouni, impiegata.

Stefano Albeltaro, geometra, con Claudia Balestra, impiegata; Vittorio Favaro, operaio, Maria Immacolata Zumbo, collaboratrice scolastica; Lixiong Xu, cuoco, Huancui Zhou, linga.

GLI APPUNTAMENTI

Corsi della Confesercenti

La Confesercenti Novara, in collaborazione con la Cescot, propone due corsi, per l'attività di agente e rappresentante commercio e per l'iscri- al Rec, Registro esercenti commercio. Il corso per agenti articola in 27 lezioni, pomeridiane e serali, di 3 ciascuna, corso per l'iscrizione al Rec prevede 40 lezioni pomeridiane di 3 ore ciascuna. **[c. m.]**

CORSI

Verbania, s'impara a

Corsi di sci e snowboard per principianti (il 14 e 21 gennaio) e di perfezionamento (dal 28 gennaio al 25 febbraio) vengono organizzati dall'associazione «Polisportiva Verba- 2000». I corsi tenuti da maestri Fisi ed il loro costo (rispettivamente di 180 mila e 250 mila lire) comprende dieci di lezione e i trasferimenti in pullman. Per informazioni, rivolgersi al negozio «Jump» in via Gottardo a Intra. **[a. r.]**

Porte aperte alla «Negroni»

La biblioteca Negroni di Novara apre le porte alle scolaresche, da febbraio ad aprile. Le visite, riservate ai ragazzi delle elementari e medie inferiori, saranno condotte dal bibliotecario che spiegherà ai ragazzi il funzionamento del servizio. Per informazioni e prenotazioni i docenti possono telefonare allo 0321/623040, il pomeriggio da lunedì a venerdì, il sabato dalle 9 alle 12. **[c. m.]**

SPETTACOLO

«Un po' per ridere» al S. Cuore

«Un po' per ridere» è il titolo dello spettacolo messo scena al cinema teatro Sacro Cuore stasera dalle 21 a Novara.

Partecipano il Gruppo salesiani, la Gat Compagny De Agostini, «Il Campanile» e «Le Bretelle Bianche». La serata a sostegno dei volontari dell'Associazione sportiva handicappati di Novara. **[b. c.]**

Tragedia di Capodanno, nel dolore il desiderio della giovane donna di Oleggio

Dalla mamma l'addio a Mattia

Prima di lasciare l'ospedale Maggiore, Angela Borzini ha voluto dare l'ultimo saluto al bimbo vittima del gas di una stufetta. Questa mattina i funerali, parteciperanno i compagni di scuola

OLEGGIO. L'addio al [illegible] Mattia ha voluto darlo l'altro pomeriggio. Da sola, in silenzio, davanti alla bara composta nell'obitorio [illegible] Novara. Angela Borzini, 26 anni, miracolosamente scampata alla morte nella notte di Capodanno, quando le esalazioni della stufetta a [illegible] sono invece risultate letali per il figlioletto, prima di lasciare l'ospedale Maggiore di Novara per tornare a casa, ad Oleggio, ha voluto così.

Sino all'ultimo i familiari avevano cercato di tenerla nascosta la verità, anche perché le condizioni di Angela all'inizio erano apparse molto gravi. Soltanto l'intervento con la camera iperbarica aveva permesso di farle superare la fase più critica. Angela Borzini voleva però rivedere a tutti i costi Mattia. Aveva subito chiesto di lui dopo il ricovero all'ospedale [illegible] alla fine è stato il marito, Bruno Calabrese, a doverle raccontare la drammatica verità: Mattia [illegible] ce l'aveva fatta, stroncato dalle esalazioni di ossido di carbonio.

Appena è riuscita ad alzarsi dal letto dell'Ospedale Maggiore, la donna [illegible] è recata all'obitorio, per l'ultimo, straziante incontro con [illegible] figlio. Poi è tor[illegible] a casa, dai genitori, e si [illegible] rinchiusa nel dolore: «Non parla neppure [illegible] noi - racconta un cugino -. E' sconvolta, è molto provata e ci vuole tempo. Desidera essere lasciata tranquilla».

La [illegible] in via Romana dove si [illegible] consumata la tragedia nella [illegible] di Capodanno. Sopra, **Angela Borzini**, la mamma del piccolo Mattia sopravvissuta per miracolo al gas esalato da [illegible] stufetta

Accanto ad Angela Borzini c'è il marito, che in questi giorni ha diviso le proprie giornate tra l'assistenza alla moglie [illegible] le lunghe ore in camera mortuaria, vicino alla salma del figlio. Ieri mattina intanto [illegible] [illegible] eseguita l'autopsia sulla salma [illegible] piccolo Mattia, e l'esame [illegible] ha fatto che confermare che il decesso è stato provocato dal gas. Quando [illegible] padre è salito in camera da letto [illegible] ha trovato i famigliari esanimi, per il bambino non c'era più nulla da fare.

Stamattina alle 10 [illegible] [illegible] si svolgeranno i funerali. La cerimonia avverrà nella chiesa parrocchiale. Parteciperà anche una rappresentanza della scuola elementare frequentata [illegible] Mattia, i [illegible] compagni [illegible] classe della seconda [illegible] tempo pieno.

La salma verrà tumulata nella tomba dei nonni materni, la famiglia Borzini. Proseguono intanto le indagini per chiarire che cosa abbia prodotto la tragedia nella notte [illegible] Capodanno, nella cascina dietro la chiesetta alla località Romana. I carabinieri avevano raccolto subito le testimonianze. Bruno Calabrese aveva detto [illegible]li inquirenti di avere fatto aggiustare la stufetta poco tempo prima, perché [illegible] difettosa.

[illegible] Giordani

Arona, dal Cdu critiche sul progetto

«Il centro-giovani non è necessario»

ARONA. Un centro di aggregazione giovanile, in via Trieste o in via XX settembre, per [illegible] quale il Comune dovrebbe spendere un miliardo? No, grazie. I Cristiani Democratici Uniti (Cdu), [illegible] di Arona, [illegible] sono assolutamente d'accordo. Lo dice il loro coordinatore, Giancarlo Blangiardo: «E' anche un fatto [illegible] rispetto verso i giovani. O almeno verso quei giovani, e [illegible] sono pochi, che [illegible] riusciti fino ad oggi a socializzare [illegible] ad assimilare le regole della democrazia e del vivere civile, anche senza aver fatto corsi di formazione in [illegible] struttura con le insegne comunali».

In un Comune in [illegible] gli ultimi dati di censimento segnalavano circa 700 giovani disoccupati [illegible] in cerca di prima occupazione, si ambienta la riflessione di Blangiardo: «Più che dare ai giovani una struttura entro la quale elaborare analisi o denunce contro la latitanza della società, [illegible] sarebbe meglio mettere in cantiere progetti concreti, con consulenze [illegible] finanziamenti adeguati? Certo occorrerebbe una amministrazione dotata [illegible] più inventiva. Ma forse pretendiamo troppo: aprire un cantiere [illegible] più facile che mettere [illegible] cantiere nuove idee».

«Abbiamo detto no al centro di aggregazione giovanile non per becero spirito di opposizio[illegible] - precisano i Cdu aronesi -, [illegible] per mancanza di sensibilità verso il mondo giovanile. Ci è sembrato doveroso assumere un atteggiamento responsabile di chiusura verso una iniziativa che è quanto meno demagogica. E che, creando l'alibi dell'«abbiamo già dato», finirebbe con il giustificare [illegible] persistente abbandono delle numerose istituzioni e iniziative che già esistono in città e che svolgono lodevolmente, tra mille difficoltà, proprio i compiti [illegible] socializzazione ed educazione al vivere civile la cui rilevanza sembra essere stata scoperta solo oggi dall'amministrazione comunale. Pensiamo alle società sportive, [illegible] gruppi giovanili di incontro, alle ass[illegible] culturali, religiose e di volontariato».

A sostegno delle proprie tesi, il prof. Blangiardo riporta poi alcuni interessanti dati numerici, chiedendosi se qualcuno si sia mai preoccupato di riflettere sul fatto che, [illegible] fronte dei 2246 giovani nella fascia 15-21 anni censiti nel '91, alla fine del '96 se ne avranno circa 1800 [illegible] nel 2001, quando [illegible] centro in oggetto dovrebbe svolgere il proprio compito, ce ne saranno poco più di 1300. Il tutto mentre gli ultrasettantenni, che erano 1913 nel '91, [illegible] già saliti a 2100.

«I principi della corretta amministrazione - conclude Blangiardo - impongono scelte [illegible] priorità. [illegible] nel definire le priorità è buona regola tenere conto anche dei dati statistici e di alcune tendenze in atto nella città». [s. bot.]

Partecipa domani coi suoi ragazzi al Giro dell'oratorio, prova dell'Ammazzainverno

Don Mazzi podista [illegible] Borgomanero

La gara, organizzata dal gruppo «La Cecca», sarà lunga sei chilometri [illegible] mezzo e si snoderà nella zona del Castellazzo. L'adesione del sacerdote di «Domenica In» accolta con soddisfazione dai promotori

[illegible] Mazzi, [illegible] foto con Mara Venier a Domenica In, domani è a «Borgo»

BORGOMANERO. Ci [illegible] anche don Antonio Mazzi domani mattina al «Giro dell'oratorio», una delle prove dell'Ammazzainverno, la rassegna di marce che caratterizza la stagione podistica novarese nel periodo invernale.

Il gruppo della Cecca, uno dei sodalizi podistici più attivi [illegible] livello nazionale, è riuscito ad assicurarsi la presenza [illegible] sacerdote notissimo al pubblico per la [illegible] presenza fissa nella trasmissione [illegible] Mara Venier, «Domenica In».

Il vulcanico sacerdote [illegible] noto soprattutto per il suo impegno a favore degli emarginati [illegible] di chi è caduto vittima della droga e domani sarà a Borgomanero con un gruppo di giovani [illegible] [illegible] delle [illegible] comunità. «E' stata una bellissima sorpresa - racconta Giovanni Santoro, responsabile del gruppo organizzatore «La Cecca Acitour Blu» - quando don Mazzi ha telefonato al nostro vicepresidente [illegible] gli ha assicurato la sua presenza alla manifestazione».

Don Mazzi prenderà parte alla gara? «Ancora [illegible] lo sappiamo, [illegible] vista la sua spontaneità e vitalità può darsi che corra insieme ai suoi ragazzi: in ogni caso - sottolinea Santoro - il nostro sodalizio gli darà [illegible] ricordo nel corso delle premiazioni».

La gara sarà lunga [illegible] chilometri [illegible] mezzo [illegible] si snoderà nella zona del Castellazzo: la manifestazione, dodicesima prova dell'Ammazzainverno, partirà alle 9.30 da viale Dante, davanti all'oratorio maschile, con l'arrivo previsto attorno alle 10.30: alla manifestazione parteciperanno circa 400 podisti, fra [illegible] i due portacolori più anziani de «La Cecca», Lina Botticchio, [illegible] l'ottantenne Pierino Pastore. «Ci sarà anche una minipodista, Barbara Boca, [illegible] Taino, di un anno e mezzo, che correrà in[illegible] ai genitori, Luisa e Giuseppe».

Il podismo borgomanerese [illegible] intanto allestendo un'altra manifestazione di grande importanza, addirittura [illegible] «Marcia della Grande Muraglia Cinese» organizzata in collaborazione [illegible] le società podistiche di Pechino.

L'idea è di Piero Moro, attivissimo sponsor della Gamba d'oro: «Il progetto [illegible] nato come iniziativa per vivacizzare l'ambiente, portare un pò di spettacolo e coinvolgere ancora di più l'opinione pubblica nell'ambiente del podismo. Sono convinto che bisogna evitare [illegible] essere ripetitivi e bisogna sempre proporre qualcosa di nuovo; [illegible] lo così si mantiene alto l'entu[illegible]

Così è nata l'idea di una grande corsa [illegible] Cina, intitolata alla Grande Muraglia, uno dei luoghi su cui ogni podista vorrebbe potere correre per qualche chilometro. E' un sogno che, grazie [illegible] Piero Moro, diventerà realtà: «Grazie ad [illegible] amico comune abbiamo contattato due giornalisti [illegible] Pechino che hanno accettato con entusiasmo di collaborare. Così siamo riusciti [illegible] programmare l'escursione: partiremo dall'Italia il [illegible] settembre, domenica 22 ci sarà la [illegible]ia con rientro il 25».

La proposta agli abitanti di Suno l'ha fatta il sindaco Prone

«Adottiamo un bimbo africano per cominciare bene il 1996»

SUNO. «Adottiamo un bambino africano attraverso il Novara Center»: [illegible] proposta è stata lanciata dal sindaco Carlo Prone agli amministratori comunali ed all'intera cittadinanza.

Prone ha proposto, come gesto di buon augurio per il nuovo anno, l'adozione a distanza di un bambino africano, tramite l'aiuto del Novara Center, diretto da Federico Rizzi.

«Con sole 600 mila lire l'anno possiamo [illegible] vitto, alloggio e vestiario ad un bambino, oltre al materiale didattico. A Suno - ha detto il sindaco - da qualche tempo si [illegible]ota [illegible] partecipazione sempre più convinta e massiccia della gente alle iniziative che [illegible] svolgono nel territorio comunale, e questa iniziativa dell'adozione a distanza dovrebbe trovare una buona risposta».

A Suno la campagna per l'adozione verrà estesa anche alle scuole, per sensibilizzare i più giovani. L'adesione di Suno all'attività del Novara Center verrà inserita nei sessanta progetti attivati dall'ente. Il Novara Center ha fra l'altro già provveduto all'adozione di 162 ragazzi in Eritrea, mentre [illegible] Karthoum sono trecento i giovani che possono studiare grazie agli aiuti provenienti dalla [illegible] Novara. La formula delle adozioni [illegible] distanza ha avuto successo anche [illegible] Fontaneto d'Agogna [illegible] Vaprio, dove parecchie famiglie hanno aderito all'iniziativa. [m. g.]

Un bimbo in attesa di aiuti

Incontri [illegible] Oleggio

Borgna parla dei giovani fra gioco e sport

OLEGGIO. Sarà il professor Eugenio Borgna, primario del reparto di psichiatria dell'ospedale Maggiore di Novara, il relatore del primo incontro di un ciclo di quattro dedicati al tema «I giovani e lo sport». Organizza il Centro Italiano Femminile [illegible] l'assessorato comunale allo Sport, l'Avis, l'Aido e la Croce Rossa Italiana.

Il 15 gennaio, dalle 21, nella sala consiliare, Borgna affronterà l'argomento curando un profilo particolare: la realizzazione dell'uomo nel gioco. Le date degli altri seminari: 16 febbraio, 12 marzo, 16 aprile. I [illegible] dei relatori saranno comunicati nelle prossime settimane.

«Contiamo su un'ampia partecipazione - dice la presidente del Cif oleggese, Antonella Angelini - soprattutto da parte dei giovani e degli addetti [illegible] lavori, degli istruttori di attività sportive agli insegnanti. L'iniziativa [illegible] la continuazione ideale di due incontri promossi [illegible] novembre e dicembre dalla Croce Rossa Italiana. I seminari han[illegible] il patrocinio del Comune di Oleggio». Lo stesso Centro italiano femminile aveva organizzato, lo scorso anno, due interessanti tavole rotonde dedicate ai giovani. [m. p. a.]

IN BREVE

CARPIGNANO [illegible]

Tamponamento tra auto, ferita giovane di Fara

E' rimasta ferita [illegible] un incidente stradale Marinella Portigliotti, 25 anni, abitante a Fara in via Martiri 9. La giovane, che guarirà in due mesi, viaggiava col padre Carlo, 64 anni, [illegible] bordo di un'auto che ha tamponato sulla statale della Valsesia [illegible] Ford guidata da Letterio De Luca, 48 anni, di Brescia. [m. g.]

[illegible]

Con 210 milioni sarà sistemata [illegible] [illegible] fognaria

Carlo Baranzini, sindaco di Nebbiuno, [illegible] soddisfatto dei progressi del suo comune e con altri 200 milioni sistemerà l'intera rete fognaria. «Con 210 milioni - precisa - stiamo per collegare la parte bassa di Nebbiuno da [illegible] Roma a via Beudo e subito dopo partirà il tratto da via Roma ai piedi del Poggio Radioso: dei 130 milioni [illegible] costi previsti, [illegible] milioni [illegible] dati dalla trattoria "Canton Mezzo", che necessita di questo servizio. L'ultimo tratto che intendiamo realizzare [illegible] la via Canton di Sopra [illegible] Corciago. Dopo i lavori fognari sistemeremo la strada in porfido cercando di incentivare le ristrutturazioni nel centro storico. [illegible] faremo [illegible] tempo, interverremo anche a Fosseno, nei pressi del Circolo». [s. b.]

GOZZANO

Frutta 80 milioni [illegible] Comune l'autovelox

L'autovelox ha fruttato al Comune [illegible] milioni, [illegible] cifra che è stata già inserita nella variazione del bilancio [illegible] previsione [illegible] approvata dal Consiglio comunale. [m. g.]

[illegible]

Gli auguri della Croce [illegible] dall'ex sindaco Bazzica

«Il '96 sarà [illegible] anno importante per la nostra associazione in quanto inaugureremo la [illegible] sede [illegible] [illegible] General Chinotto: sede che mi auguro di poter aprire già entro [illegible]. Così ha detto Elisa Bazzica, [illegible] sindaco di Arona, nel breve discorso tenuto alla cerimonia svoltasi in corso Repubblica, in occasione degli auguri [illegible] Croce rossa [illegible] popolazione aronese. Ha poi preso la parola il parroco don Giancarlo Minchiotti per esaltare il ruolo del volontariato [illegible] «E' bello vedere quanti giovani [illegible] impegnino oggi per il prossimo». Per l'amministrazione comunale è intervenuto l'assessore Sergio Vallini. Il [illegible] delle sirene di una decina di ambulanze schierate sul lungolago ha salutato l'anno nuovo. [s. b.]

mirage
[illegible] DANCING
ARONA
Viale STAZIONE
Tel. 0322 242.134

Sabato Sera 6 Gennaio:
Si festeggia la ***Befana*** *con una calza colma di premi:*
- VIDEOREGISTRATORI VHS
- HI FI STEREO
- IMPIANTI KARAOKE
- WALKMAN
- AGENDE ELETTRONICHE
- SETTIMANE BIANCHE

e... Dolci a Volontà.

INGRESSO OMAGGIO A TUTTE LE DONNE

Domenica Pomeriggio 7 Gennaio:
Ospite
FARCETTA
da Radio DeeJay

LA STAMPA [illegible] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 17 [illegible]ennaio 1996 alle [illegible] 9,00 si procederà [illegible] vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **MANCINI Saverio**, siti in: Comune [illegible] Borgoticino via Cavour n. 14, terreno di mq. 170 [illegible] sovrastante fabbricato in cattivo stato [illegible] conservazione [illegible] due piani fuori terra per una superficie complessiva [illegible] mq. 45 [illegible] per piano [illegible] sottotetto agibile solo per mq. 20 circa.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire 36.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo [illegible] Cancelleria entro le ore 11,30 [illegible] giorno 16.01.1995 depositando altresì [illegible] somma [illegible] [illegible] 8.200.000 (di [illegible] L. 3.700.000 per cauzione e L. 4.500.000 quale acconto per [illegible] spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato [illegible] assegno circolare intestato [illegible] «Cassiere Provinciale della PPTT di Novara con il concorso [illegible] controllore» [illegible] emesso da Istituti di credito con sportello in Novara;
4) Versamento [illegible] prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori [illegible] in Cancelleria Esecuzioni immobiliari nei giorni [illegible] lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30.
Novara, li 21 dicembre 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

Craveggia, polemica tra ex presidente della Comunità Vigezzo e ambientalisti

E' lite sulla strada dei Bagni

Puliani in un'intervista aveva ribadito l'utilità del collegamento: «Per sviluppare lavoro e turismo»
Dura la replica di Italia Nostra e Wwf: «Con quei soldi della Cee si recuperino i vecchi sentieri»

CRAVEGGIA. Guerra aperta! L'hanno dichiarata le associazioni ambientaliste all'ex presidente della Comunità Montana Valle Vigezzo, Silvano Puliani. Motivo dello scontro le dichiarazioni che Puliani ha fatto a favore della strada dei Bagni di Craveggia unite alle considerazioni critiche verso l'operato degli ambientalisti.

Wwf e Italia Nostra hanno replicato duramente alle dichiarazioni rilasciate da Puliani al settimanale «Eco-Risveglio», intervista nella quale ribadiva la sua posizione favorevole alla realizzazione della strada che dovrebbe raggiungere i Bagni.

«Per governare boschi e alpeggi -disse Puliani- la strade di montagna sono indispensabili. Lo insegnano la Svizzera e il Trentino. Quand'ero assessore alla agricoltura intravo alla possibilità di collegare Vigezzo ai Bagni, prospettando così lavoro e turismo. E poi smettiamola di considerare gli alpigiani oggetti folcloristici a disposizione dell'obiettivo del turista ed impegnamoci ad assicurare loro la possibilità di vivere e lavorare da persone civili».

E ancora: «Gli ambientalisti che insorgono contro il progetto sono gli stessi che non vedono le montagne di immondizie che costellano la valle e il greto del Melezzo. Gli stessi che han messo un dito davanti allo scempio del metano che viaggia da Masera a Catturbino sui tubi a cielo aperto».

Silvano Puliani, ex presidente della Comunità Montana Vigezzo e i Bagni a Craveggia

Apriti cielo! Le dichiarazioni di Puliani hanno scatenato un putiferio. La sezione ossolana di Italia Nostra e il Wwf del Vco non si sono fatti pregare per ribattere alle accuse.

«Sulla strada dei Bagni -dicono le due associazioni- va detto che gli obiettivi 2B e 5B della Cee sono usati esclusivamente per progetti che individuino fini di salvaguardia ambientale mirati al recupero degli alpeggi e del patrimonio forestale, garantendo contemporaneamente una fruizione ecocompatibile di determinate aree montane promuvendo l'escursionismo o l'agriturismo. Per quanto riguarda l'escursionismo la zona è già servita da un'estesa rete di sentieri: ricordiamo che il Canton Ticino ha finanziato nel '95 un progetto di recupero dei sentieri della valle Maggia. Perché la Comunità Montana di Vigezzo non propone il recupero dei sentieri locali coi soldi della Cee?.

Le strade non rilanciano l'economia montana, sono l'esempio le decine di strada agro-silvo-pastorali che hanno sventrato i pendii ingurgitanto decine e decine di denaro pubblico alcuna ripresa per gli alpeggi».

Per Wwf e Italia Nostra gli amministatrori ed i progettisti avrebbero «considerato insufficientemente i gravi problemi del dissesto» ricordando Puliani che a proposito di immondizie e metano «ci sono spesso amministratori della valle che talvolta fanno finta di vedere ciò che accade sul loro territorio».

Balducci

A Vogogna

Valgrande, «sì» del Consiglio

VOGOGNA. «Sì» all'entrata nel Parco Nazionale della Valgrande. Il Consiglio comunale di Vogogna ha deciso, all'unanimità, di chiedere far parte del Parco, che corrisponde delle zone più selvagge d'Europa.

La decisione permetterà di nel territorio protetto caratteristico centro medioevale i suoi monumenti, la frazione di Genestredo, la Rocca longobarda, la frazione di Giavinello e i principali alpeggi del paese.

I confini votati dal Consiglio comunale vogognese non toccano aree estrattive. L'amministrazione comunali, infatti, ha inteso tutelare nella scelta le attività economiche legate all'estrazione e alla lavorazione della pietra e in quest'ottica no state escluse dal parco l'alpe Cremosina e la località San Zeno.

Adesso sulla proposta dovrà esprimersi il consiglio direttivo dell'ente retto dalla professoressa Franca Olmi. **[re. ba.]**

IN BREVE

[illegible]

Per il Tecnoparco, in arrivo 21 milioni dalla Cee

Un contributo della Comunità europea di 21 miliardi 140 milioni di lire verrà destinato al completamento del Tecnoparco del Lago Maggiore realizzato nell'area del Piano Grande tra Fondotoce Gravellona. Il presidente della giunta regionale Ghigo l'assessore all'Industria Masaracchio hanno dichiarato che il risultato positivo stato raggiunto dopo un difficile negoziato con l'autorità comunitaria in merito al finanziamento dei parchi tecnologici piemontesi. **[s. r.]**

PREMOSELLO

Forse il Comune acquisterà palazzo Rossi-Fontana

Verrà acquistato il palazzo Rossi-Fontana? L'amministrazione comunale di Premosello pare intenzionata a comperare questo imponente, antico edificio che i proprietari, residenti a Milano, han messo in vendita. **[re. ba.]**

[illegible]

Domani il mercato a Intra, automobilisti allertati

L'amministrazione comunale della città di Verbania ha informato la cittadinanza che domani, in della festa dell'Epifania, si terrà ad Intra consueto mercato settimanale. Gli automobilisti sono pertanto invitati a rispettare le di circolazione di sosta vigenti per la circostanza in tutte le aree occupate dagli ambulanti. **[s. r.]**

DOMODOSSOLA

Fraternali eletto presidente regionale dei Pensionati

Aldo Fraternali, presidente dall'Associazione Artigiani dell'Ossola-Confartigianato, è stato eletto all'unanimità presidente per il Piemonte dell'Associazione Nazionale dei Pensionati Anap. **[re. ba.]**

VOGOGNA

Villette in Peep, sanzione pecuniaria in

L'amministrazione comunale ha deciso di applicare sanzione pecuniaria alla ditta che aveva avuto concessione la realizzazione alcune villette nella zona Peep 2. Villette che in cinque anni ancora stata realizzate. **[re. ba.]**

DOMODOSSOLA

Gara d'appalto per le due piscine chiuse

Avranno tempo sino a mezzogiorno di lunedì 18 gennaio per presentare loro offerte le ditte che intendono partecipare alla gara appalto per la gestione delle due piscine comunali di Domodossola, che sono chiuse da ormai quattro . **[re. ba.]**

Singolare ricerca di un cusiano neodottore in Giurisprudenza

Di Pietro finì come Caio Menio la prova in una tesi di laurea

ARMENO. Sul «caso Pietro» aveva previsto tutto. Senza guardare nella sfera di cristallo. Al neodottore Giurisprudenza Riccardo Sappa era stata sufficiente la consultazione alcuni libri di storia per la sua tesi di laurea e soprattutto la lettura Livio. Per imbattersi, nel lontano 314 avanti Cristo, un personaggio quasi sconosciuto ma di incredibile somiglianza con Antonio Pietro: Caio Menio Un magistrato romano la cui vicenda umana e professionale è, incredibile dirsi, praticamente identica a quella odierna travagliata dell'ex-sostituto procuratore milanese.

L'ascesa e il declino dell'ex magistrato «Mani Pulite» **Antonio Di Pietro** è paragonata giovane neolaureato alla Caio Menio raccontata dallo storico latino Livio

Un parallelo storico affascinante che il giovane laureato di Armeno ha ricostruito nella sua tesi, discussa poco tempo fa all'Università degli Studi di Milano, relatore il professor Franco Gnoli e correlatore la dottoressa novarese Francesca La Penna. «Ho scelto come tema per la tesi un argomento che mi sembrava di estrema attualità - dice Sappa - ovvero la legislazione romana in materia elettorale. Ed è scavando nella storia ho "incontrato" Caio Menio, un vero e proprio omologo di Antonio Pietro più vecchio di 2310 anni».

Le analogie tra i due magistrati impressionanti: anche Caio Menio nel 314 avanti Cristo, è chiamato, come Di Pietro tre anni fa, ad un'indagine di poco conto. Tutti e due partirono con un'inchiesta semplici «mariuoli» per finire poi nel cuore del potere politico. Le similitudini non finiscono qui: «Anche allora, nella Roma Imperiale, come oggi per Di Pietro il potere reagì - racconta il giolaureato cusiano -, Caio Menio venne messo sotto accusa per corruzione proprio da coloro che lui accusava di corrotti e per dimostrare la propria innocenza si dimise spontaneamente per farsi giudicare. Cosa che puntualmente avvenne; al processo il magistrato dell'antica Roma repubblicana venne giudicato innocente».

Succederà così anche a Di Pietro? «Le analogie tra i due personaggi talmente tante che mi sento difendere l'ex sostituto milanese - afferma Sappa - anche se la storia, quella di Caio Menio, non ebbe, per la Giustizia, un lieto fine: infatti Menio venne reintegrato nella sua funzione ma nel frattempo passato tanto tempo la fiamma dell'ardore che aveva spinto l'opinione pubblica rocontro potere corrotto si era spenta. Con risultato di vedere giudicati condannati soltanto i pesci piccoli mentre i grandi corruttori addirittura fecero .

E Caio Menio, il coraggioso magistrato, «l'homo come lo definì lo storico Livio, fece carriera anche lui? «No, finì dimenticato riconoscenza, che meno popolo romano che un tempo lo applaudì». Proprio come chiede di finire oggi, dimenticato «dall'Italia ingrata», Antonio Di Pietro.

DOMODOSSOLA

A spasso aspettando la Befana

Sono soprattutto i bambini ad attendere curiosi la «Befana». E anche quest'anno dalle vetrine dei negozi fanno capolino calze piene di golosità e altri piccoli doni da scartare per l'Epifania.

STREPITOSE
OCCASIONI
DI RISPARMIO
SALDI
Comunicazione Commerciale di Promozione alle Vendite (Legge 80)
ALMAR®
CENTER SHOP
Statale Arona-Borgomanero - PARUZZARO (NO)
CALZATURE - PELLETTERIA
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

Sono chiusi dal primo gennaio il bar trattoria e il negozio di alimentari

Nemmeno più il pane [redacted] Crealle

Ormai l'isolamento è totale, lamentano gli abitanti del piccolo centro della Val Cannobina
Già in passato la mancanza di collegamenti degni di questo nome aveva suscitato polemiche

FALMENTA. «Dal primo gennaio del nuovo anno Crealla è ancora più isolata. Non basta la mancanza di una strada; non bastano i millecinquecento gradini della difficile mulattiera che devono essere percorsi per ogni esigenza e che costituiscono il collegamento con il resto del mondo: dal 31 dicembre so[redacted] chiuse anche le uniche attività commerciali finora esistenti [redacted] paese, un negozio di alimentari ed un bar-trattoria, [redacted] questo rappresenta l'ultimo duro colpo per chi vive [redacted] questo lembo di terra della Valle Cannobina».

A denunciare tale situazione è una lettera sottoscritta [redacted] alcuni abitanti della frazione di Falmenta, che concludono sollecitando un intervento da parte delle autorità competenti per evitare ulteriori penalizzazioni a questi cittadini già duramente provati dalle condizioni di isolamento, soprattutto durante la stagione invernale.

Le preoccupazioni sono comunque diffuse e lo si recepisce da altre prese di posizione che hanno fatto seguito alla chiusura dei negozi.

«A Crealla - dice Mario Piffero - ho parenti e amici, quindi so tra quali difficoltà vivono persone soprattutto anziane, fra cui alcune invalide. Ebbene, per loro viene ora a [redacted] pure il rifornimento di un alimento essenziale come il pane, così un ennesimo grave problema ricade sulle spalle di gente già tanto provata».

Piffero aggiunge: «Sono dei giorni scorsi notizie di cronaca che mettevano in risalto i casi di paesi temporaneamente [redacted]lati [redacted] causa del maltempo. Cosa dovrebbe dire chi vive a Crealla od è quindi "normalmente" isolato?»

Aggiunge: «Qui l'unico mezzo di soccorso è l'elicottero, [redacted] solo quando è disponibile [redacted] può viaggiare, altrimenti...».

Le proteste sugli ultimi sviluppi riportano naturalmente l'attenzione sulla questione che da anni attende di [redacted] risolta [redacted] che diventa sempre più urgente, quella cioè di un collegamento viario che rappresenterebbe per Crealla la vera soluzione di ogni problema, dopo anni di attese e proteste.

Alberto Buzio

Uno scorcio di Crealla, la frazione di Falmenta

I più recenti interventi [redacted] materia sono rappresentati dallo studio fatto redigere a cura dell'amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola [redacted] dall'incontro che [redacted] sindaco Alberto Buzio [redacted] il presidente della Comunità montana valle Cannobina, Silvano Dresti, hanno avuto presso il consiglio regionale a Torino.

Lo stesso Buzio ha anticipato un ulteriore incontro con gli assessori regionali che avrà luogo nei prossimi giorni e dovrebbe risultare decisivo sia per la scelta del progetto che per gli aspetti finanziari.

La soluzione che sembra farsi largo è quella di raggiungere Crealla mediante il completamento della strada [redacted] monte attraverso Barro, già iniziata e poi abbandonata.

Gli abitanti seguono gli sviluppi con attenzione [redacted] con cautela.

Troppe sono state le delusioni subite [redacted] passato, gli abitanti sono ancora molto cauti: «Sono ancora soltanto voci - dichiara uno di loro - e siamo stufi [redacted] promesse ed inganni. Le parole non bastano più, solo i fatti riusciranno a dimostrarci che per noi è giunta finalmente l'ora di fare sul serio».

Sergio Ronchi

Gemellaggio sudamericano per il capoluogo del Vco

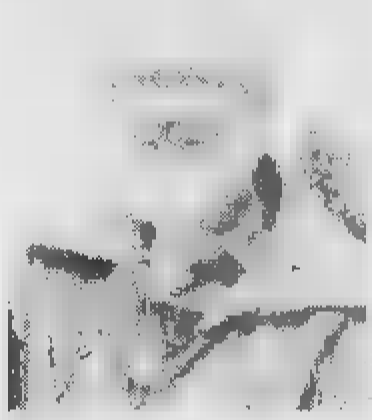
Verbania chiama Otonga nel lontano Ecuador

VERBANIA. Verbania chiama Otonga: ma quale collegamento esiste fra il lago Maggiore e l'area della foresta pluviale protetta in Equador? A spiegarlo [redacted] la proposta di gemellaggio avanzata dall'assessore alla pubblica istruzione Angelo Sommaruga.

«La nostra comunità - dichiara l'amministratore verbanese - è da anni gemellata [redacted] varie città europee, con un significativo atto di sensibilità per le questioni comunitarie [redacted] per avvicinare sempre più culture diverse nell'ottica del processo di integrazione ormai avviato. Con la nuova proposta [redacted] mira quindi ad ampliare ulteriormente il rapporto di interessi, culturali prima che economici, che [redacted] alla base delle iniziative già in atto».

A queste motivazioni generali se ne aggiungono altre che rendono l'identificazione della foresta di Otonga emblematica, come testimonianza di apertura [redacted] nuovi orizzonti lontani e contributo alla salvaguardia di una delle pochissime foreste fluviali protette del pianeta.

Ma c'è dell'altro. «La riserva di Otonga - spiega ancora Sommaruga - è già fin dalla sua nascita un po' verbanese. Infatti il suo ideatore e fondatore è il «marianista» Giovanni Onore, che presso il collegio Santa Maria di Pallanza ha frequentato il liceo classico e [redacted] diplomato nel 1962.


Il «verbanese» Giovanni Onore

L'iniziativa vuole dunque rappresentare anche un riconoscimento verso una persona che ha compiuto presso di noi i [redacted] studi ed è ora uno zoologo di fama mondiale». Padre Onore infatti, dopo aver conseguito la laurea a Torino (ma anche negli anni dell'università risiedette [redacted] lungo [redacted] Verbania), fu dapprima in Africa e si trasferì quindi [redacted] Equador per insegnare all'Università cattolica di Quito.

In tale sede egli è venuto ad affermarsi come una delle massime autorità mondiali nel campo dello studio degli insetti ed è ora membro delle più prestigiose associazioni zoologiche, nonché collaboratore dei maggiori istituti scientifici americani, europei e giapponesi, il governo equadoriano, con il quale collabora per la salvaguardia delle isole Galapagos, lo ha inviato come suo rappresentante alla Conferenza di Rio.

Di Giovanni Onore dunque è proprio l'iniziativa del «Progetto Otonga», promossa al fine di salvare mediante l'acquisto diretto da parte degli indios locali la maggior estensione possibile della foresta pluviale equatoriale esistente nella regione del Cotopaxi.

Sviluppata su una superficie compresa fra 1500 e 2500 metri di altezza, essa risulta importantissima per la funzione climatologica che svolge e per l'enorme biodiversità che vi trova condizioni ideali di sopravvivenza.

Oltre alla tutela di un simile ambiente e all'impulso per la ricerca, ulteriore obiettivo è quello di permettere agli indios [redacted] abitano la zona di crearsi un reddito che derivi dalla sua conservazione e non più dalla sua distruzione. Molti di essi diventeranno infatti guardia parco seguendo appositi studi e potranno partecipare al processo di valorizzazione in termini scientifici e turistici.

«Gemellarsi con Otonga - conclude l'assessore Sommaruga - significa dunque per la comunità verbanese rendersi protagonista di un progetto di salvaguardia di respiro mondiale e contribuire a creare un ponte fra culture estremamente diverse». **[s. r.]**

Fra le ipotesi sulla causa, il fuoco acceso da un «clochard» per riscaldarsi

Paura per l'incendio nel cantiere

Colonna di fumo nero e fiamme in centro a Intra

VERBANIA. Momenti di paura l'altro ieri verso le 17,30 in piazza Matteotti a Intra per un incendio sotto il porticato di una palazzina in costruzione [redacted] pressi del [redacted] Vip. Una densa colonna di fumo nero si [redacted] levata verso il cielo. Lunghe lingue di fuoco sono divampate [redacted]l'improvviso. A dare l'allarme, preoccupati dal fuoco che poteva estendersi, [redacted] stati gli inquilini di un caseggiato prospicente il cantiere, chiuso dopo che l'impresa costruttrice, la Salvit di Bergamo, è fallita.

Immediato l'intervento dei vigili del fuoco. Con l'impiego di tre autopompe hanno ben presto avuto ragione delle fiamme. Fortunatamente il fronte dell'incendio si è rivelato di estensione ridotta [redacted] la situazione è rimasta completamente sotto controllo. Gli abitanti delle [redacted] vicine e i commercianti della [redacted] hanno tirato [redacted] sospiro di sollievo. Nessun danno particolarmente grave alle strutture del cantiere, a parte alcuni tralicci arsi dal fuoco [redacted] alcune transenne in ferro annerite dal fumo. A causare l'incendio - secondo in primi accertamenti - potrebbe essere stato un 'clochard' che, dopo aver trovato rifugio nel cantiere, avrebbe cercato di riscaldarsi dando fuoco ad un cartone contenente blocchi di polistirolo.

La palazzina è di proprietà comunale e rientra nel piano di interventi per risolvere la carenza di alloggi. Dopo il fallimento della Salvit, il Comune ha provveduto ad affidare l'appalto all'impresa Martorana di Verbania. **[a. r.]**

Aveva sessant'anni

Pieve, pensionato [redacted] spara al petto [redacted]

PIEVE VERGONTE. Fermo Zani, 60 anni, pensionato, che viveva con la moglie, si è tolto la vita ieri mattina sparandosi al petto [redacted] un fucile da caccia.

A fare la tragica scoperta, verso le 9.30, [redacted] stati i figli. Secondo le prime indagini dei carabinieri della stazione di Premosello e della Compagnia di Verbania il pensionato non avrebbe lasciato ai congiunti nessun messaggio per spiegare il gesto. Pare inoltre che non soffrisse di particolari depressioni psichiche. **[a. r.]**

La «puntata zero» è andata in onda ieri sera su Vco Azzurra Tv

Nico riappare sui teleschermi per lanciare il [redacted] «Canzoniere»

VERBANIA. Nico di Orta riparte dal «Canzoniere». La presentazione del nuovo gioco ideato del noto cantante-conduttore cusiano è andata [redacted] onda ieri [redacted] alle 20,30 sugli schermi di Vco Azzurra Tv, emittente locale del circuito Cinquestelle che per la prima volta ospita un quiz musicale. «E' un programma al quale pensavo da tempo - dice Nico -. Una trasmissione semplice e familiare che ruota attorno alle nostre belle canzo[redacted] e con la quale mi piace ricordare il «grande» Mario Riva ed il suo Musichiere».

Aggiunge Raffaele Frassetti, per conto [redacted] Vco Azzurra: «Gli intenti di Nico hanno trovato immediata rispondenza presso la nostra emittente. Già da tempo infatti nell'ambito della programmazione e [redacted] particolare [redacted] gli appuntamenti quotidiani di "Monitor" stiamo valorizzando la musica locale in ogni suo aspetto». E [redacted]a: «Diciа[redacted] che la presentazione ci è servita [redacted] rodaggio, dobbiamo ancora mettere a punto gli allestimenti e qualche aspetto tecnico, ma dalla settimana prossima si andrà in diretta e tutto sarà pronto».

Il presentatore Nico del Lago d'Orta ha esordito l'altra sera a Vco Azzurra Tv

Ieri sera è andata [redacted] onda in effetti una sorta di «numero zero» [redacted] programma. Dallo studio allestito dallo scenografo Luigi Gelil, Nico ha presentato quelli che saranno con lui i protagonisti dello spettacolo e soprattutto il suo funzionamento [redacted] le regole di partecipazione.

E' seguita una dimostrazione [redacted] come i telespettatori potranno giocare da casa. «I concorrenti prenotatisi per telefono - spiega [redacted] conduttore - sceglieranno un numero al quale [redacted] abbinato una canzone e dovranno indovinarne il titolo nel più breve tempo possibile. Il più rapido vincerà il premio in palio e la settimana successiva siederà con tanto di corona sul trono di "re" della canzone». A una prima fase così organizzata, seguirà [redacted] serie di puntate in cui i migliori di ogni settimana si confronteranno direttamente in studio, per giungere alla proclamazione del vincitore assoluto.

Altri momenti della trasmissione ruoteranno attorno al gioco. E' il caso della rubrica «Vita vissuta», sponsorizzata direttamente da «La Stampa» di cui la scenografia riproduce una ideale edicola e dedicata alla conoscenza [redacted] personaggi della zona in ambito musicale. C'è poi l'angolo della natura, presentato ieri [redacted] dalla responsabile locale del Wwf, Angela Mazzucchetti.

Nico è da tempo tenace e convinto patrocinatore dell'associazione naturalistica e delle esigenze di salvaguardia ambientale, dunque uno spazio riservato a queste tematiche non poteva mancare nel suo programma.

La sigla del «Canzoniere» resta ancora una sorpresa da svelare, come a sorpresa saranno gli ospiti musicali che interverranno alla trasmissione.

Tra tante presentazioni, non poteva mancare quella del nutrito gruppo di sponsor: sono la Riseria d'Italia di Carpignano Sesia, Togna Auto di Casale Corte Cerro, Cecilia Cardano di Galliate, Rancos Gioielli di Magenta, Zeus Materassi di Verbania, l'Aci del Verbano Cusio Ossola, Via Italia abbigliamento di Domodossola e Studio 61 di Luino.

Dopo l'introduzione e le prove, dal giorno 11 si farà sul serio. L'appuntamento per gli appassionati di musica [redacted] per chi vuone trascorrere un'ora e mezza di piacevole divertimento sarà ogni giovedì alle 20,30 su Vco Azzurra Tv. **[s. r.]**

Rainelli soddisfatto

E' quasi pace tra pescatori e Provincia

VERBANIA. Acque più chiare [redacted] tranquille - [redacted] proprio il caso di dirlo - in seno al Consiglio provinciale del Vco, in relazione alla questione della concessione di alcuni bacini e corsi d'acqua alla Fips e ad altre associazioni di pesca sportiva. E' lo stesso assessore competente [redacted] vicepresidente della provincia del Vco, Gianfranco Rainelli, a ribadire la propria soddisfazione per «i concreti passi in avanti compiuti dalle apposite Commissioni deputate [redacted] valutare le soluzioni atte a definire l'affidamento della gestione delle acque a quelle associazioni che siano ampiamente rappresentative dei pescatori dell'intera nuova provincia». La discussione sull'argomento, [redacted] si ricorderà, era già approdata in Consiglio provinciale ed era sfociata in un acceso un dibattito tra maggioranza [redacted] opposizione. Era accaduto nella riunione del 6 novembre dello scorso anno quando Pds, Ppi, Patto Democratici e Lega Nord avevano respinto una mozione presentata dalle opposizioni del Polo delle Libertà. Nel documento venivano elencate alcune priorità in materia di Pesca - [redacted] la costituzione di un'apposita Consulta - e di gestione delle acque territoriali provinciali. Alla mozione si era detto favorevole lo stesso Rainelli nella sua veste di assessore provinciale competente. «Abbiamo superato malintesi [redacted] tensioni - ribadisce Rainelli - ed ancora in questi giorni stiamo lavorando, [redacted] livello di Commissioni, per poter offrire risposte adeguate ai pescatori del Vco». «Anche per [redacted] comparto della caccia nel Vco - aggiunge Rainelli - stiamo valutando diversi programmi per consentire ai cacciatori la pratica ottimale dell'attività venatoria». **[a. r.]**

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE U.S.L. N° 13
(SEDE LEGALE: VIA DEI MILLE, 7 - 28100 NOVARA)
SERVIZIO ECONOMATO-PROVVEDITORATO
Viale Zoppis, 10 - [redacted] - Tel. 0322/848378 - Fax 0322-844534
ESTRATTO DI [redacted]
E indetta ai sensi del D. Lgs. n. 358/92 e Direttiva 93/36 CEE gara (licitazione privata) per l'appalto di fornitura " GARZE E COTONE ", per la durata di mesi 24
Importo annuo (presunto) 400.000.000 I.V.A. esclusa
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso
Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando possono presentare domanda, nei termini e con le formalità indicate nel bando stesso
Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno
[redacted] Gennaio 1996
Il [redacted], in edizione integrale, è stato spedito il 27-12-1995 [redacted] la relativa pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. Detto bando può essere interamente richiesto [redacted] Servizio Provveditorato dell'U.S.L. n°13 agli indirizzi e recapiti telefonici indicati in epigrafe
Novara, lì 27 Dicembre 1995
IL DIRETTORE GENERALE FACENTE FUNZ. [redacted]
(Dott.ssa Maria Emilia Borgna)

Primaria azienda leader nel settore, ricerca, ad integrazione del proprio organico
RESPONSABILE VENDITE MAGLIERIA
a cui affidare la gestione delle vendite maglieria in Italia [redacted] all'estero.
[redacted] richiedono:
- significativa esperienza maturata in medie aziende tessili in posizioni analoghe
- elevata attitudine alla gestione dei rapporti interpersonali e al coordinamento delle risorse umane
- età intorno ai 30/35 [redacted]
Si offrono:
- inquadramento e retribuzione commisurate alla esperienza maturata
- possibilità di operare in un ambiente dinamico ed incentivante.
Gli interessati, ai quali si [redacted] la massima riservatezza, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum specificando le esperienze maturate a: PUBBLIVALSESIA CASELLA N. 12 - 13011 BORGOSESIA (VC).

REGIONE [redacted]
COMUNE DI NOVARA
Avviso di gara
Questa amministrazione ha la volontà di provvedere alla progettazione esecutiva dei lavori di immobile San Gaudenzio a San Gaudenzio Novara ... alle condizioni stabilite visto l'art. 17 commi 5-12 e 14 della Legge n. 216 del 02.06.1995 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che l'affidamento di detta progettazione verrà effettuato sulla base di curricula prodotti da profes[redacted] singoli o associati. Presso il Servizio Progettazione e D.L. via Tornielli 5, in Novara è consultabile una bozza di disciplinare d'incarico.
I professionisti interessati dovranno far pervenire richiesta [redacted] partecipazione comprensiva obbligatoriamente del curriculum professionale entro e non oltre le [redacted] 12.00 del giorno 08 gennaio 1996 presso l'ufficio archivio [redacted] Comune di Novara [redacted] Rosselli n. 1
L'avviso è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale
SERVIZIO PROGETTAZIONE E D.L.
arch. Roberto Guasco

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI NOVARA
Avviso [redacted] gara
Questa Amministrazione ha la volontà [redacted] provvedere alla progettazione esecutiva [redacted] lavori di Sistemazione ed adeguamento dell'immobile stadio «L. Marmo» sito in viale Kennedy Novara
A - Progetto esecutivo di adeguamento [redacted] degli impianti elettrici - spesa presunta L. 170.000.000.
B - Progetto esecutivo [redacted] adeguamento impianti riscaldamento, idrico-sanitario ed antincendio - spesa presunta L. 440.000.000.
Visto l'art. 17, commi 5-12 e 14 della Legge n. 216 del 02.06.1995 e successive modifiche [redacted] integrazioni,
[redacted] NOTO
che l'affidamento [redacted] progettazio[redacted], verrà effettuata sulla base [redacted] curricula prodotti da professionisti [redacted]tati, singoli [redacted] associati. Presso il Servizio Progettazione [redacted] D.L., via Tornielli 5, [redacted] Novara [redacted] consultabile [redacted] «bozza di disciplinare d'incarico».
I professionisti interessati dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, comprensive obbligatoriamente del curriculum professionale, entro e non oltre [redacted] 12.00 del giorno 8 gennaio [redacted] presso l'ufficio archivio [redacted] Comune [redacted] Novara via Rosselli [redacted] 1.
L'avviso è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.
[redacted] PROGETTAZIONE E D.L.
[redacted] Guasco

Stasera al Trocadero, e al Celebrità sfilata di calze sexy

Befana party in discoteca col Karaoke di Fiorellino

DOMODOSSOLA. Epifania con l'ex «reuccio» del karaoke, Fiorellino, questa sera alla discoteca «Trocadero». Il locale ossolano avvia in anticipo i vari «Befana Party» che caratterizzeranno il weekend un po' dappertutto nelle due province. Beppe Fiorello da Augusta, anni 25, è il fratello [illegible] del «magno» Rosario che dai microfoni di Radio Deejay è diventato nel giro di pochi anni un vero e proprio showman.

Fiorellino, naturalmente, spera di ripercorrerne le gesta, anche perchè le loro storie sono identiche: anche Beppe fino all'altro ieri divertiva i clienti dei villaggi Valtur. E' il destino dei «Fiorelli»: prima animatori nei villaggi vacanze, poi eroi del Karaoke. E un bel giorno gli apparvero Claudio Cecchetto e Franchino Tuzzio, predicendogli che avrebbe ereditato il testimone del fratello maggiore al Karaoke di Italia Uno, affiancato da Antonella Elia. E così, nelle piazze d'Italia, il pubblico ha cominciato a conoscere e ad apprezzare anche Fiorellino. «La mia fortuna è che Cecchetto e Tuzzio [illegible] avevano visto lavorare - ha detto in una delle sue ultime interviste -. Non c'entrano le raccomandazioni, se mi hanno scelto è perchè ne erano convinti. Non faccio il Karaoke perchè l'ha voluto Rosario. Certo, lui è il mio angelo custode, un fratellone vero». Terminata la fortunata serie tv, Fiorellino è rimasto nel circuito delle discoteche, proponendo il suo karaoke versione «indoor», proprio come avverrà stasera al «Trocadero». In più alterna una collaborazione radiofonica a Radio Capital Milano.

Fiorellino [illegible] la serata dell'Epifania al Trocadero di Domodossola Come il più popolare fratello ha iniziato facendo l'animatore [illegible] villaggi turistici e in seguito ha ereditato da Fiorello il Karaoke televisivo

Spostandoci poco più distante, verso i monti, la Befana arriva stanotte anche alla discoteca «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore. Sarà però una Befana sexy, di nome Alexia, che darà vita a un seducente strip. Si ballerà con musica revival e le ultime novità.

Dalle montagne alla pianura: appuntamento al «Celebrità» di Trecate con la visita di [illegible] ospite Vip maschile per lo splendido staff di Befane presenti in sala. La sfilata di indumenti intimi sarà, naturalmente, dedicata alla calza e... affini: autoreggenti, reggicalze, collant, gambaletti. Saranno regalati, fino a esaurimento, a tutte le fanciulle. Musica per tutti i gusti, sulle [illegible] piste del locale: tendenza con Jonathan, commerciale con Max e, nella terza sala, happy music con Lorenzo e Federico. **[m. p.]**

EDITORIA LOCALE

Il Lago d'Orta com'era ricordi in bianco e nero

Da qualche anno Pier Maria Galli, appassionato bibliomane, studioso e ricercatore, è impegnato nel lavoro di recupero e riscoperta degli elementi più significativi del costume e delle tradizioni [illegible]

La [illegible] nuova impresa è curiosa e raffinata: si tratta della presentazione in [illegible] volume edito da «Scriptorius» di una serie or[illegible]i pressochè introvabile di cartoline d'epoca in bianco e nero e in seppia, dalla fine del secolo scorso agli Anni Trenta e [illegible] oltre. Rarità gradevolissime.

Sulla piazza d'Orta c'era, d'estate, il cinamotografo all'aperto; a Legro, appena fuori dalla stazione, l'Albergo Concordia; diecine di chierici studiavano in seminario sull'isola di San Giulio. Sulla collina del Sacro Monte c'era il Grand Hotel Belvedere (proprietà Ciana), da tempo abbattuto, e il piazza l'Hotel St. Jules «avec Pension et café» (proprietà Gaetan Ronchetti).

Da cartolina a cartolina i motivi di rimpianto per gli amanti di Orta (e sono tantissimi, in Italia e all'estero) lasciano spazio al compiacimento per la conservazione pressochè incontaminata di opere e ambienti. E non è poca cosa considerà che la febbre d'innovazione caduta irrazionalmente su alcuni nostri luoghi ne ha condannati molti, purtroppo, alla fatiscenza.

Dalle cartoline raccolte da Pier Maria Galli si può felicemente sottolineare che Orta, malgrado qualche inevitabile caduta di tono, frutto delle mode, è riuscita comunque a conservare [illegible] storica dignità, aristocratica e romantica, che fa onore a quanti hanno profuso impegno e ingegno per rispettarne il patrimonio ambientale, monumentale, architettonico.

Il libro si avvale di importanti contributi letterari che accompagnano le immagini con scelte pertinenti: dai testi di Ernesto Ragazzoni, giornalista e scrittore (1870-1920), alle rime di Augusto Mazzetti, poeta e saggista (1901-1978): «La sottile strada, l'unica del paese, che si insinua lunga, a gomitate, fra due fila case, l'una appoggiata alla collina - scriveva Ragazzoni rientrando a Orta dal soggiorno romano nel 1919, a un anno dalla morte - l'altra affacciata con brevi giardini sul lago, ha sempre lo stesso aspetto».

E cioè l'aspetto che il viandante rispettoso ritroverà nel bel libro di Galli che si avvale del progetto grafico di Dario Martinelli e della collaborazione dei collezionisti di cartoline d'epoca Luigi Anchesi, Pino Brambilla, Cesare Cerutti, Enzo Franza, Roberto Pellegrino, Damiano Prinetti.

Romolo Barisonzo

IL [illegible] VECCHIO [illegible]
a cura di Pier Mario Galli
Scritti di Ernesto Ragazzoni e Augusto Mazzetti
Edizioni Scriptorius, Orta (1985)
Pagine 110 - Prezzo 60 mila lire

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Vip
[illegible]8
Or.: 19,40; ult. 22,15
L. 10.000/6000

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: in. 15,30/ult. 22,15
L. 10.000/6000

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Faraggiana
Tel. 527.678
Or.: in. 15,45; ult. 22,15
Lire [illegible]

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Eldorado
Tel. 624.158
Or.: in. 16/ult. 22,15
Lire 10.000/6000

Vacanze di Natale 95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) - C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colo[illegible]o, flirt, equivoci e [illegible]. N. V. 1h 40' **Comico**

Vittoria
Tel. [illegible]
Or.: in. 20,05/ult. 22,15
[illegible] 10.000/6000

Viaggi [illegible] nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) - - Tre differenti coppie in viaggio di nozze. I «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

S. Cuore
Tel. [illegible]
Or.: 21

Spettacolo ad invito

PERNATE
S. [illegible]
Or.: 21,30
[illegible]

Apollo 13
di R. Howard, [illegible] T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica [illegible] Apollo 13 che, nel 19[illegible], in seguito al guasto [illegible] sistemi elettrici, rischiò di perdersi nel[illegible] N. V. 2h 20' **Avventuroso**

ARONA
Carlo
[illegible]
Or.: 20/22
L. 6000/5000

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... [illegible]. V. 1h 30' **Animazione**

BELLINZAGO
Vandoni
Or.: 20/22
Lire [illegible]

[illegible] Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa [illegible] – Un semidio [illegible] tre giovani monaci esperti [illegible] arti marziali e [illegible] un [illegible] stregone che vuole dominare il no[illegible] pianeta. N. V. 1h [illegible] **Avventuroso**

DOMODOSSOLA
Moderno
[illegible]. 62.151.
Or.: in. 20,15/22,15
[illegible]

Vacanze di Natale [illegible]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi [illegible] d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad [illegible] Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Nuovo
Tel. 61.741
Or.: 20,15/22,15
L. [illegible]

Viaggi [illegible] nozze
di C. Verdone, con C. [illegible], C. Genini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedi[illegible]**

Piccolo
Tel. 61.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa [illegible] — In [illegible] vecchia [illegible] abita il fantasma di un [illegible] che rimedia ai guai combinati dai [illegible] zii fantasmi e si inna[illegible] di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

DOMODOS. Corso
Ini. su segn. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
L. [illegible]

Vacanze di Natale [illegible]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) - C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per [illegible] [illegible]ar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Cine 1 - [illegible] 1
Tel. 242.046
Or.: 20.30/22.30
Lire [illegible]

Ace Ventura - Missione Africa
di [illegible] Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Cine 1 - Sala 2
[illegible]. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 10[illegible]

I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) - - Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso [illegible]onaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

OMEGNA
Italia
Tel. (0163) 840.201
Or.: 20,30/22
L. [illegible]

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

OLEGGIO
[illegible] Teatro
Tel. 91.163
Or.: 20,30/22,15 - L. 9/6000
Lun. for. 7000/5000

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) - - Lui è [illegible] soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: 20/22
[illegible] 5000/6000

Vacanze di [illegible] 95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. [illegible]. V. 1h 40' **Comico**

Oratorio
Or.: 20,15/22,15
Lire 6000

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

TRECATE
[illegible]
Tel. 71.417
Or.: 21
L. 9000/5000

Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) - - La avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sfidando da nobili [illegible]ti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

VERBANIA
Ariston
Ini. prezzi [illegible] segr.
tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30

Palla di [illegible]
di [illegible] Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato a un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Vip
Ind. prezzi su segn.
tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30

Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) - - Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible]e [illegible]
[illegible]. prezzi su segr.
Tel. 401.940
[illegible]: 20.30/22.30

Viaggi [illegible] nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di [illegible]e: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la [illegible] vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
L. 10.000

Vacanze di [illegible]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [illegible] **Comico**

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in rete; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse, rubrica; 0,45 Oh..., sesso! **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Funari live, 2ª parte; 22,30 Telefilm; 23 Vco notizie; 23,30 Zapping in libreria; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 19,15 Telegiornale; 20,15 Camminiamo insieme; 21,20 Il salotto, talk show; 22,30 Telegiornale; 0,45 Telegiornale.

BOWLING PARADISO
12 PISTE - 60 GAMES - 11 BILIARDI
Dopo DAYTONA e dopo RALLY
NOVITA' "SEGA INDY 500"
VERBANIA/PALLANZA - V.LE AZARI, 94

A Pernate s'inizierà con «Salvatore Giuliano»

Rassegna di film storici per i cent'anni del cinema

NOVARA. Una rassegna di film storici dedicati alle cento candeline del cinema. E' la proposta del cinema Sant'Andrea [illegible] Pernate. Le pellicole [illegible] programma sono quattro e vengono proiettate ogni venerdì sera partendo dalla prossima settimana.

Si tratta di quattro capolavori del cinema italiano che vengono riproposti completamente restaurati e in versione originale. Le proiezioni s'iniziano sempre alle 21 e il biglietto d'ingresso costa 4 mila [illegible] lire.

Venerdì 12 gennaio si comincia con «Salvatore Giuliano» (1961) di Franco Rosi. Il secondo film in programma è «Divorzio all'italiana» premio Oscar all'inizio degli Anni Sessanta per il soggetto e la sceneggiatura.

Venerdì 26 gennaio amori e tradimenti umani e politici del Risorgimento rivivono in «Senso» (1954) di Luchino Visconti. La serat di chiusura è il 2 febbraio con «Carosello napoletano», girato nel '53 da Ettore Giannini.

[b. c.]

Salvo Randone in «Salvatore Giuliano»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel 856 521 [illegible] con [illegible] sconosciuto. Or [illegible] 17.20; 18.50; 20.40, 22.30
ADUA 400 c so G Cesare 67, tel 856 521. **Pocahontas** Or 15.30; 17,15; 19; 20.45; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, t 562 3800. Venerdì 19:1 per Pomenga al cinema **O'[illegible]** e ombra.
[illegible] **MULTISALA** c so Vitt Emanuele n 52 tel 547.007 *Sala 1* **Casper.** Regia Or 16, 18 10; 20.20, 22.30. *Sala 2* **Ace Ventura Missione Africa.** Or [illegible]. 18.10, [illegible]; 22.30 *Sala 3* **Forgel Paris.** Or.: 16 18.10; 20.20; 22.30
ARLECCHINO c Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati,** regia Leonardo Pieraccioni con Gianmarco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta. L Pieraccioni [illegible]: 14.30, [illegible]; 18.30, 20.30; 22,30
CAPITOL via S Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Braveheart.** Or. 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. [illegible] 27, t. 540.110 **Guantanamera.** Or.. 15,10; 17, 18,50; 20,45; 22,45
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; [illegible], 20,15, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel 436 0723. **Underground.** Or.. 15.30; 18 40; 21.50.
CRISTALLO via Gorio 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or 15, 16.40, 18.20; 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 15.10; 17; [illegible]; 20.40, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven** Or.: 15; 17,30, 20, 22 30
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22.30.
ETOILE via Buozzi [illegible]. [illegible] Roma. **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible] **di Natale 95.** Or : 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4 **Casper.** Or : 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21 tel 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30, 17,50 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5 tel 534.614 **Il profumo del mosto selvatico.** Or 15.30; 18,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis. L 537.100. **Facciamo Paradiso.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S Federico tel 541.283. **Assassins.** Or.: 14,55, 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1048. **Il bulo nella mente.** Or 16,10; 18,10; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 812 4173. **Palla di** [illegible]. Or 15 [illegible]. 18.50; 20.45; 22.35
[illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi [illegible] nozze.** Or. 14.45; 16,45; 18,45; 20.45; 22,45
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18.30, 20,30; 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.. 15,45; 18; 20.15; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562.0145 **La lettera scarlatta.** Or.. 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di** [illegible] **95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [illegible]. Ore 20.30 **Romeo e Giulietta** balletto su musica di Sergej Prokofiev Turno A. Corpo di ballo [illegible] Teatro alla Scala. Cor. di K. MacMillan. Orchestra del Teatro Regio dir. A. Vedernikov, con A. Ferri e M. Legris Biglietteria [illegible] 13-18.30 - 19.30-20.30 Tel 8815 241/242
[illegible] [illegible] p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71 Tel. 669.8034 Riposo.

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Pioli

[illegible]' [illegible]

Nottata con Mr Blues

Texas blues effervescente e trascinante stasera al «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. A proporlo, dal vivo, saranno «Mr Blues and family». Appuntamento alle 22.

SALOON [illegible]

In due a suonare

Pezzi sudamericani e covers internazionali: è il «bagaglio musicale» di Marcello e Fabio, che allietano la serata in programma al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. Dalle 22.

[illegible]

Ecco i «Delta»

Una rock band per la serata in musica del «Kimberly Pub» di Borgoticino. Si tratta della Delta Vox», sul palco dalle 22.

IL BATTELLO

Al pianobar

Dopo qualche mese di assenza, torna a suonare stasera al pianobar della discoteca «Il Battello» di Arona il vulcanico Gianetto Maniaci. Al piano inferiore si balla le proposte di Franky. In pista dalle 23.

[illegible]

C'è Nadia Vallesi

Serata [illegible] la showgirl Nadia Vallesi al «Caffè delle Rose» di Vigevano. La cantante romagnola proporrà le covers più ascoltate degli ultimi mesi.

BLUE ICE

Dal Perù, Cantares

Musica andino-peruviana sta[illegible] al «Blue Ice» di corso Mila[illegible] Novara. A esibirsi saranno i «Cantares», dalle 22.

HALF & HALF

Sul palco, Portera

Ricky Portera e la sua band sono protagonisti del concerto [illegible] programma stasera alla birre[illegible] «Half and Half» di Galliate, Ponte Ticino.

[illegible]

Artisti da strada

Serata dedicata agli artisti da strada all'irish pub «Ryan's» di via Morera a Novara. Caricaturisti, maghi musicisti [illegible] attesi dalle 22.

Giannetto Maniaci torna a suonare al pianobar della discoteca «Battello» di Arona

LA RUGA

Atmosfera soft

Serata dedicata al pianobar al caffè «La Ruga» di Sesto Calende (via lungolago). La colonna sonora della nottata sarà curata da Luca D'Amico.

[illegible] BOTTE

Tra rock e blues

Rock e blues stasera al «Blu Botte» di Sant'Angelo Lomellina (via Mazzini 12). A esibirsi sono i «Tangram» dalle 22,30.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La lettera scarlatta.** Ora[illegible]: 15; 17,30, 20.05; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Guantanamera**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARIOSTO [illegible] Ariosto [illegible] **Cyclo.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Seven**. Orario: 14 45; 17,10; 19,55; 22.30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Forgel Paris.** Orario: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Casper**. Orario: [illegible]; 16.10; 18,15; 20,20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 1. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala [illegible] viale Monte Nero 84 **Pollo Denise.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **Sala Chaplin** viale Monte Nero 84. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Casper.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible].
CORSO Galleria del Corso. **Viaggi [illegible] nozze.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FAESTOS[illegible] corso Lodi [illegible]. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
[illegible] [illegible] Manzoni 40. **Assassins.** Orario. 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18.30; 22.
METROPOL via Piave [illegible]. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **I [illegible] sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI [illegible] Mascagni [illegible]. **Pocahontas**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible]. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]NN 5 Sala 1 via Santa Redegonda [illegible]. **Ace Ventura missione Africa.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Facciamo Para[illegible]** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
[illegible] **5 Sala 3** via Santa Redegonda 8. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Trappola sulla Montagna Rocciosa.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
[illegible] **5** via Santa Redegon[illegible] 8. [illegible] [illegible] **sconosciuto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda [illegible]. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **I ponti di [illegible] County.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
[illegible] **5 Sala 8** via Santa Redegonda 8. **I ragazzi della notte.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 [illegible] Santa Redegonda [illegible]. **Apollo 13.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. [illegible] **mezzo [illegible] un gelido in[illegible]**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] [illegible] Zugna 50. [illegible]**asina.** Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Palla di neve.** Orario: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. **Viaggi [illegible] nozze.** Orario: 15.45; 18; 20.15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Terra e li[illegible]**. Orario: 20,15; 22,15.
[illegible] viale Gran Sasso 28, [illegible] [illegible]. Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible]LA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefo[illegible] 837.5896. Riposo.
C[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Klones.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Ore 21 [illegible] **95.**
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. **West Side Stori.**
NUOVO piazza [illegible] Babila 37, telefono 76.00.0086. Ore 21 **Alle volte basta un niente.**
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30 **Milva - Non sempre splende la luna.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Ore 21 **La duchessa del bal Tabarin.**
VERDI viale Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

Stasera alle 21 al palasport di viale Kennedy prende il via la «final four»

Hockey, assalto alla Coppa Italia

L'esordio è affidato al derby delle risaie, Novara-Vercelli, con gli azzurri che vogliono vendicare la sconfitta di un mese fa. Alle 22 toccherà a Roller Monza e Camoni Lodi. Domani sera le finali

NOVARA. Pomeriggio a Battistella, per non ripetere gli errori di un mese fa nel «derby delle risaie». La vigilia della «final four» di Coppa Italia, in programma stasera e domani al palasport di viale Kennedy, per il Novara si è iniziata proprio così. Giocatori e staff tecnico ospiti a casa del Mino, che ha riproposto la videocassetta con le immagini della partita di campionato del 9 dicembre, finita ai «cuginì» per 7-5. Davanti alla tv gli azzurri si sono rivisti, cercando di capire i motivi di quella inaspettata sconfitta, che costò il primato all'Hydroplast, scivolato in seconda piazza.

Si alza il sipario alle 21 sulla finale di Coppa Italia '96, trofeo che i novaresi si sono aggiudicati nelle tre ultime annate. C'è subito da fare i conti con i vercellesi che, dopo aver stentato terribilmente a inizio stagione, adesso sembrano aver innestato la marcia giusta e promettono ancora battaglia.

Battistella spiega dove la squadra aveva sbagliato: «Eravamo andati all'assalto in modo scriteriato per cercare di sbloccare il risultato e quelli ci hanno infilzato come tordi. Spero che la lezione sia servita. Stasera dovremo ragionare di più senza esporci al loro contropiede». Per l'allenatore degli azzurri questa Coppa ha un valore quasi smisurato: «Troppo importante vincerla, ci darebbe morale e fiducia per proseguire la stagione, quest'anno ancora più difficile». E il pensiero vola al Camoni Lodi dell'ex Crudeli, al Roller Monza di Parasuco e dei fratelli Michielon, ma anche a questo Vercelli di Massimo Mariotti. Ma tra Roller e Lodi, chi è meglio? Battistella è più realista del re: «C'è prima da fare i conti col Vercelli, e guai ad etichettare la sconfitta di un mese fa come un semplice incidente di percorso. Se poi andremo avanti, reputo Lodi e Roller forti uguali. Speriamo che il pubblico ci sia vicino, questa volta abbiamo davvero bisogno». E quasi a confortare le speranze di Battistella, per favorire un afflusso massicio dei supporters azzurri la società del presidente Luciano Ubezio si è accordata con i due club, Legione e Ultras, mettendo a disposizione i biglietti della curva a sole 5 mila lire. Sempre stasera, dopo il derby Novara-Vercelli, toccherà all'altro derby, quello lombardo tra Camoni Lodi e Roller Monza, rivincita dello scontro di campionato terminato ai lodigiani per 5-2. Domani le finali per assegnare la Coppa Italia '96 e il trofeo Rubinetterie Cristina.

Marco

Da stasera gli azzurri vanno all'assalto della Coppa Italia al palasport di viale Kennedy. Qui sopra, l'ex di turno, **Roberto Crudeli** che quest'anno milita nel Lodi

Vercelli sogna il clamoroso bis

Mariotti fiducioso, Dolce ammonisce

VERCELLI. Chi l'ha detto che i miracoli non possano ripetersi. L'Amatori ne è convinto. Con questo spirito la truppa giallo-verde s'appresta ad affrontare la final four di Coppa Italia. Questa sera il team di Caricato se la vedrà con il Novara: in palio un biglietto per la finalissima, fors'anche per la seconda Coppa Italia della storia vercellese. E' opinione generale che, superato l'ostacolo azzurro, l'Amatori potrebbe diventare il favorito d'obbligo; a quel punto probabilmente, anche Roller Monza o Camoni Lodi non incuterebbero più timore.

Ma naturalmente espugnare per la seconda volta il «Pala Dal Lago» nello spazio d'un (dopo un'astinenza di oltre un decennio) è oggettivamente impresa da titani. «Noi nella regular season abbiamo giocato in maniera impeccabile - osserva Massimo Mariotti -, sfruttando al meglio ogni errore degli azzurri. Dovremo ripetere la stessa prestazione, senza commettere sbavature e concedendo veramente poco al Novara».

Massimo Mariotti è l'«ex» della partita. L'anno scorso militava nel Novara

E' proprio l'ormai «storico» match del 9 dicembre è stato il tema d'una seduta d'allenamento in casa giallo-verde. Francesco Dolce, uno dei frombolieri del Vercelli non vuole guardare troppo al recente 7-5. «Paradossalmente quel risultato potrebbe sfavorirci, nel senso che, ormai, non possiamo più contare sul "fattore sorpresa". Adesso toccherà a noi dimostrare di essere "maturi" affrontando l'impegno con la giusta tensione».

Se dal punto di vista tattico nessuno si sbilancia qualcosa trapela sotto l'aspetto caratteriale: «Dovremo scendere in pista con la massima umiltà, senza commettere la presunzione di ritenerci più forti del Novara. Attualmente gli azzurri sono un gradino superiori a noi. Solo giocando al meglio delle nostre potenzialità potremo sperare di raccogliere qualcosa d'importante».

La Coppa Italia rappresenta un palcoscenico prestigioso nel quale tutti ci tengono a ben figurare: «E' vero - conclude Dolce - per questo non abbiamo lasciato nulla al caso, preparandoci a dovere anche nel periodo festivo. Il nostro obiettivo? Giocare al meglio di noi stessi, sbagliando il meno possibile. Chissà che non possa bastare».

Anche la tifoseria si sta mobilitando: saranno molti i supporter giallo-verdi presenti sulle tribune del palazzetto novarese e questo testimonia il grande entusiasmo che circonda il team vercellese specie dopo il successo conquistato a Novara un mese fa. [p. m. f.]

TUTTO PESCA

Nasce una nuova società per chi ama l'ambiente

L'ANNO tiene a battesimo la matricola nel campo delle associazioni sportive. E' il Club dei Pescatori Sportivi, nato per iniziativa di un gruppo di amici che intendono diffondere la pesca sportiva esercitata nel rispetto dell'ambiente. La società è presieduta da Gianni Tacchini, la sede è in viale Dante 27b, già sede dell'Apd, Associazione Pescatori Dilettanti, il ritrovo è al caffè Dante di viale Dante 33 a Novara. I soci si riuniscono ogni venerdì dalle 21 alle 22.

La società sarà il punto di riferimento di chi ama la pesca, ma predilige l'aspetto del divertimento rispetto all'agonismo e un'associazione molto particolare nel panorama cittadino.

«Il nostro scopo - dice Gianni Tacchini, che è una guardia venatoria dell'Associazione Apd - è quello di affrontare il discorso pesca inserendolo anche nel tema ambiente. Pescare non significa riempire i cesti, non significa pasturare a dismisura. La nostra associazione è aperta a tutti quelli che vogliono capire qualcosa di più in tema di legislazione, di tecniche, di ecologia».

Nel corso della serata si affrontano temi inerenti la pratica sportiva, dagli aggiornamenti sulla legislazione alle modalità per pescare nei luoghi meno conosciuti. Il gruppo ha intenzione anche di organizzare gare di pesca oltre i confini provinciali. L'iscrizione al club costa 5 mila lire, per informazioni ci si può rivolgere dopo le 20,30 allo 0321/398820. Il biglietto da visita del club è un corso di base per la pesca con la mosca artificiale, articolato in due fasi, teorica di 4 lezioni e tecnica di lancio, 9 lezioni. Il corso parte venerdì 19, alle 21, alla sede di viale Dante 27b, mentre la tecnica di lancio si effettuerà si prato e fiume il sabato pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30, la domenica mattina dalle 9,30 alle 11,30. Il club mette a disposizione l'attrezzatura per tutta la durata del corso.

Calendario. Ecco il calendario del trofeo promozionale di pesca al colpo Fips. Prima prova a Omegna il 26/5; seconda prova il 9/6 a Omegna, terza prova il 16/6 a Romagnano Sesia; quarta prova il 7/7 a Cameri-Bellinzago; quinta prova il 21/7 a Romagnano Sesia; sesta prova il 29/9 a Varallo Pombia. Per tutte le gare il campo di riserva è Omegna.

Cristina Menaghini

SPORT FLASH

CALCITTO

Tutto pronto per il decollo del «Paesanito»

Le squadre di calcio a cinque non hanno disatteso il tradizionale appuntamento dell'Epifania con «Paesanito», il torneo indoor che prende il via domenica alle 14 al palasport di Casalbeltrame. Alla tredicesima edizione concorrono sedici squadre, tra le quali anche le vincitrici delle precedenti edizioni, Nova Pan Lumellogno e Fantasmi. [c. m.]

BASEBALL

Ecco la A2, Novara ritrova Milano

Diramata dalla Federazione anche la composizione della serie A2. Nessuna sorpresa, il Novara è finito nel girone I, in compagnia di Casinò Sanremo, Mediolanum Milano, Alì Codogno, Rollate e Old Rags Lodi. La regular season prenderà il via il 13 aprile per concludersi il 28 luglio. Le prime due classificate di ogni girone accederanno al play off promozione. [m. p.]

VOLLEY

Coppa di Lega, gli azzurri aspettano il quarto turno

Coppa di Lega, si riprende il 16 gennaio. Al quarto turno del torneo passa solo il Volley Novara, dopo la sconfitta del Pavic Cavanna. Sfumata così la prospettiva di un derby tra le formazioni novaresi, il Volley Novara difende da solo i colori della provincia nella partita casalinga contro il Vercelli. [c. m.]

TENNIS

Dopo la sosta, riprende l'attività agonistica

Riprende l'attività agonistica in alcuni campi della provincia. A Omegna, al campo del Tennis club locale, è in corso il torneo libero a tutte le categorie. Le finali si disputeranno nel fine settimana. Sui campi dell'At Novara scatta domani il torneo provinciale giovanile organizzato dalla società cittadina in collaborazione con il Comitato provinciale e riservato a 18 giovani racchette della provincia. [c. m.]

TRIAL

Non ancora cosa vuol fare da grande, ma per adesso non ha dubbi: è un asso in sella alla sua moto

Francesco Iolitta, 9 anni, campione italiano

E i suoi tifosi, già numerosi, sperano che crescendo non cambi

OMEGNA. Da grande vuole fare...non lo sa ancora! Ma è comprensibile, a nove anni si può anche aspettare a scegliere. Dove invece Francesco Iolitta non ha dubbi e non ha indecisioni è in sella alla sua moto da trial. Nella stagione passata Iolitta si è imposto nel Campionato Italiano di minitrial sbaragliando gli avversari anche nei campionati regionali e provinciali.

Girando da una parte all'altra della Penisola ha vinto undici gare: praticamente tutte le corse alle quali ha partecipato. E sovente i direttori di gara gli hanno concesso l'autorizzazione a correre con i «grandi», i cadetti di dodici anni. A lui, a questo ragazzino omegnese, guardano con estremo interesse i tecnici della Federazione Motociclistica Italiana che lo considerano l'enfant-prodige del trial nazionale. In grado di rinverdire i fasti del trial tricolore e di raccogliere l'eredità di grandi campioni del Verbano, Cusio e Ossola quali Danilo Galleazzi e Donato Miglio.

Ma per adesso il «campioncino» non si monta la testa: per lui, malgrado la vittoria nel tricolore, lo sport motociclistico rimane un gioco: la sua stanzetta a Bagnella dove vive con il papà Franco, ex-trialista, la mamma Lisbeth e la sorella Myriam, è uguale a quella dei suoi coetanei. L'unica differenza sono le coppe, le targhe ed i trofei che gli altri non hanno.

Non è certo il numero di premi vinti che fa differenza tra il piccolo Francesco e i compagni di scuola. Ed infatti la mamma, signora svizzera, ed il padre hanno dubbi: «Certo che siamo orgogliosi di nostro figlio, non solo perchè è bravo in sella alla moto, ma perchè è molto più bravo a scuola. E diremo di più - aggiungono i genitori - preferiamo sapere che nella vita avrà successo come uomo e come cittadino piuttosto che saperlo soltanto vincitore in motocicletta. Per adesso la cosa più importante è che in moto si diverta: il giorno in cui dirà basta non saremo noi a costringerlo a proseguire». Ed in attesa di quel giorno, che i tifosi sperano non avverrà mai perchè tutti vogliono vedere Francesco correre anche nel mondiale, il neo campione si allena nel piazzale antistante il Centro Sportivo di Bagnella. Vederlo in moto è uno spettacolo: si muove con la leggerezza di un equilibrista, sempre sicuro e agile sino a dimostrare una maturità incredibile per un bambino di soli nove anni. Con la moto sembra formare un tutt'uno mentre passa tra ostacoli naturali ed artificiali. Consapevole anche dei sacrifici che i genitori fanno per lui.

Papà Franco è stato sino allo scorso anno egli stesso un valente trialista; poi ha dovuto scegliere: e correva lui o il figlio. Ha scelto il figlio. Ed è una decisione quale non è certo pentito. [v. a.]

L'omegnese **Francesco Iolitta**, di soli 9 anni, è l'enfant-prodige del trial

BARBERA GAGLIARDI SARTORIO

Brava Befana!

Ha appena regalato a Babbo Natale un abbonamento a La Stampa. Dovreste vederlo: è felice come una Pasqua.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Babbo Natale e le sue renne hanno ragione a essere contenti. Anche loro, che ■ regali ne vedono a sacchi, hanno scoperto che l'abbonamento 1996 è il migliore amico ■ chi legge La Stampa. Non ■ credete?

È fedele. Vi porta direttamente ■ casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per ■ giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta ■ credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

■ PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI!".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni ■ benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa ■ Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata ■ ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

PARTNER LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo.* TARGA + 10%. *Per informazioni tel. 011/885244.* *Aut. min. Lire 6/10209

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIOR REGALO PER CHI LEGGE LA STAMPA.

A conti fatti...

PRENDI 3 PAGHI 2

Dal 4 al 20 Gennaio

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

SABATO 6 GENNAIO
il centro commerciale Lomellina di Mortara è
APERTO
dalle ore 8,30 alle ore 23,00
UN SIMPATICO OMAGGIO VERRÀ OFFERTO A TUTTI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI
OFFERTE VALIDE FINO AL 20/01/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 LEGGE 80

I Canestrelli
spedizioni in tutto il mondo
DHL JEANTET
200 anni di tradizione popolare biellese
Pasticceria in Biella
Piazza V. Veneto, 16

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 5 Gennaio 1996 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

I Canestrelli
spedizioni in tutto il mondo
DHL JEANTET
Un regalo di classe per tutte le tasche
Pasticceria in Biella
Piazza V. Veneto, 16

La serie di tamponamenti ieri mattina sulla strada provinciale; soltanto feriti lievi

Saluggia, maxi-scontro per il ghiaccio

Coinvolte dieci auto e un'ambulanza della Croce Rossa

Il tratto ghiacciato della strada provinciale tra Saluggia e Torrazza Piemonte dove stamattina è avvenuto un maxi tamponamento

SALUGGIA. Ghiaccio e nebbia, binomio pericoloso. Se poi si aggiunge che sulla strada scivolosa non è stato cosparso sale se non dopo le 11 del mattino, ecco che l'incidente diventa inevitabile.

E' successo ieri sulla provinciale Saluggia-Torrazza Piemonte, tra le 8 e le 9: in almeno tre tamponamenti sono state coinvolte una decina di automobili, più un'ambulanza della Croce rossa di Crescentino che stava raggiungendo la zona per prestare soccorso. Fortunatamente, si sono registrati danni solo ai veicoli mentre le persone coinvolte hanno riportato al massimo qualche contusione guaribile in pochi giorni. Tanto è stato invece lo spavento, soprattutto per chi, come Roberto Bonci, ha perso il controllo dell'automobile proprio sul ponte sulla Dora Baltea, correndo il rischio di precipitare.

Ecco come dovrebbero essere andate le cose. Sono le 8,15 quando si verifica la prima collisione all'altezza della curva che precede il ponte sul versante saluggese. Una donna lamenta dolori alle gambe e parte la richiesta d'intervento per un'ambulanza. Nel frattempo altri veicoli finiscono fuori strada poco oltre la cascina Milano e la Punto del chivassese Bonci sbanda paurosamente sul ponte finendo contro la ringhiera protettiva e perdendo una ruota.

Quando arriva il mezzo di soccorso della Croce rossa, guidato da Paolo Trento, la provinciale è ormai ridotta a un imbuto scivoloso, l'ambulanza e una Panda provenienti dalla direzione opposta si toccano, quindi gli autisti perdono il controllo e i due mezzi finiscono fuori strada.

Sul posto sono prontamente intervenuti i carabinieri della stazione di Livorno, i vigili del fuoco di Verolengo, gli operai dell'Ufficio tecnico di Saluggia e due mezzi dell'Aci per sgomberare la carreggiata, che è stata riaperta dopo un'ora e mezzo di lavoro.

Sulle cause non ci sono dubbi: sono stati il ghiaccio e la scarsa visibilità a provocare i tamponamenti. Ma perchè i mezzi spandi sale non sono intervenuti prima delle otto, considerato che su quell'arteria il traffico del mattino è molto intenso in quanto i lavoratori la utilizzano per raggiungere Sorin ed Enea? Questa domanda se la sono posta anche i carabinieri: a più riprese hanno chiesto l'intervento degli addetti, che si sono poi presentati con un camion solo alle 11,30, quando il ghiaccio che ricopriva l'asfalto si era completamente sciolto.

Anche sulle strade dell'Alta Valsesia il gelo ha provocato qualche disagio agli automobilisti, esclusivamente però nelle ore notturne in quanto di giorno la temperatura si mantiene al di sopra dello zero. La situazione è dunque migliorata rispetto allo scorso fine settimana. Si è di conseguenza ridotto, negli ultimi giorni, il numero di incidenti; un tamponamento che ha coinvolto quattro auto si è registrato l'altra mattina lungo la statale 299 a Balmuccia, su un tratto ricoperto da un leggero strato ghiacciato: nessun coinvolto ha comunque riportato ferite.

SERVIZIO A CURA DI
Ivan Fossati, Paolo Quadrelli
e Pierantonio

RITORNO AL CANILE

La scelta di Buck

Un lupo randagio (nella foto) è tornato nel box della «pensione» di Santhià per separarsi da un altro cane. Un appello dell'Enpa. A PAG. 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER OGGI
Aumento progressivo della nuvolosità. Probabili precipitazioni nella notte. **Temperatura:** in lieve aumento. **Venti:** deboli meridionali. **Visibilità:** forti riduzioni per nebbie estese e persistenti.
TENDENZA DEL
Da nuvoloso a molto nuvoloso precipitazioni sparse.

LE
IERI A VERCELLI
Max: 2; min: -1; media:

UN ANNO FA
Max: 5; min: -1; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 1,3; Alessandria 3; Aosta 4; Cuneo 0; Novara 5; Asti.

Domenica a Roma

Bimbo biellese battezzato dal Papa

BIELLA. Il piccolo Riccardo non lo sa, ma per lui domenica sarà un giorno veramente speciale. Il bimbo riceverà il battesimo, a Roma, dal papa Giovanni Paolo II. Lui ed altri neonati, non più di cinquanta bimbi ogni anno, verranno accolti in Vaticano dal Santo Padre per ricevere il sacramento.

Riccardo, papà e mamma e la sorellina, partiti alla volta della capitale l'altra mattina e nel pomeriggio, per alcune ore, i genitori sono stati ricevuti in Vaticano per le indispensabili «prove».

La solenne cerimonia deve seguire un rituale preciso ed il momento, in cui quelle poche gocce d'acqua benedetta cadranno sulla fronte del bebè biellese, sarà sicuramente indimenticabile per tutta la famiglia ed i suoi cari: un regalo grande, che i genitori hanno deciso di fare al loro Riccardo. Anche se lui potrà capirne l'importanza soltanto fra qualche anno. **[p. g.]**

Chiesto il rinvio a giudizio per omicidio colposo. L'udienza preliminare il 16

«Processate il medico di Rovasenda»

E' accusato di non aver assistito a dovere una paziente morta dopo quattro giorni per infarto. I figli: la mamma gli ha telefonato, ma lui non è venuto a visitarla. «Vogliamo giustizia, non vendetta»

ROVASENDA. Omicidio colposo e omissione d'atti d'ufficio. Sono le accuse da cui il 16 gennaio davanti al gip di Vercelli dovrà difendersi Gabriele Dalla Villa, medico condotto del paese per il quale la procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio per una morte di un'anziana paziente.

La vicenda risale a due anni e mezzo fa. E' il 23 luglio '93, un giovedì. Gesfrida Giacomoni, 78 anni, si sente male: ha un forte dolore che dalla spalla sinistra sale sul collo e arriva alla nuca. E' una donna che, nonostante l'età, gode di ottima salute e giustamente si preoccupa. Va in ambulatorio dal dottor Dalla Villa a cui descrive i sintomi. «Il medico - racconta la figlia Angelina Battagion - le misure la pressione poi semplicemente la rimanda a casa dicendole che non è nulla, di non preoccuparsi».

Passano tre giorni e il dolore non accenna a diminuire, anzi è così forte che impedisce alla donna di dormire. Lunedì alle 8 Gesfrida Giacomoni telefona al dottor Dalla Villa il quale, ricorda ancora la figlia Angelina, «le risponde di mandare qualcuno nel pomeriggio in ambulatorio per ritirare la ricetta di un farmaco».

La situazione precipita tanto che verso mezzogiorno il figlio Florido convince la madre ad andare all'ospedale di Gattinara. Qui i medici del pronto soccorso decidono il ricovero della donna. Il figlio torna a Rovasenda per prendere il necessario per la degenza e, quando ritorna dopo meno di un'ora, trova la madre in coma. Gesfrina Giacomoni muore alle 16. La diagnosi è infarto.

Angelina, Florido e l'altro fratello Silvano Battagion prima segnalano il comportamento del medico al sindaco di Rovasenda poi presentano un esposto alla procura di Vercelli. Parte un'inchiesta che si conclude con una prima udienza preliminare, a novembre, alla quale il dottor Dalla Villa difeso dagli avvocati Vallaro e Schedal non si presenta perchè ammalato. L'appuntamento slitta al 16 gennaio.

«Non cerchiamo vendette nè speculiamo sulla vicenda per ottenere soldi - conclude Angelina Battagion che con i fratelli è costituita parte civile assistiti dagli avvocati Casalini e Corsaro -. Vogliamo che sia fatta giustizia, lo dobbiamo alla memoria della mamma: se il medico ha sbagliato sia punito». **[f. co.]**

A BIELLA

La scomparsa di Caucino

BIELLA. Con una cerimonia ristretta ai parenti ed agli amici più intimi, si sono svolti l'altro pomeriggio i funerali di Alberto Caucino, 75 anni. La moglie, Maria Rosa Gremmo, la figlia Federica e il marito, Federico Buratti, dalla chiesa di San Paolo, nella quale sono state celebrate le esequie, hanno poi accompagnato il feretro nel cimitero di Biella. Lì una piccola folla commossa si è stretta attorno alla salma dell'imprenditore per dargli l'ultimo saluto, poi la bara è stata tumulata nella tomba di famiglia. Alberto Caucino è ricordato come un uomo brillante e vivace ed era molto conosciuto in città. Da qualche tempo soffriva di un male incurabile che gli è stato fatale. Profondamente legato alla famiglia, sportivo ed appassionato delle montagne biellesi, di cui spesso percorreva i sentieri compiendo lunghe passeggiate, seguiva l'azienda agricola in Monterrato. **[r. b.]**

I funerali della piccola Sara Francesca Gennaro oggi in parrocchiale

Crescentino, bimba di 3 anni muore per una malformazione al midollo

CRESCENTINO. «Si esprimeva con gli occhi, bastava osservare il suo sguardo per capire che qualcosa stava provando, era dolce, allegra e il non poter camminare da sola non le creava problemi: si contenta così, le bastava la nostra compagnia, e quella del personale del policlinico San Matteo di Pavia, la sua seconda famiglia». Claudia Liffredo sta parlando di sua figlia, Sara Francesca Gennaro, che avrebbe compiuto quattro anni il prossimo dieci marzo. La bambina è morta mercoledì sera, qualche minuto prima delle 22, per l'ennesima polmonite causata da un male congenito.

Mamma Claudia, 27 anni, e papà Diego, 28, residenti a Crescentino in piazza Garibaldi dalla data delle nozze, ma originari di Verrua Savoia, si sono ormai abituati a vivere tra il loro appartamento e l'ospedale di Pavia, a non vedere la loro bimba correre e divertirsi come tutti i coetanei, a nutrirla con il sondino per ovviare ai problemi di deglutizione. Ma non si sono mai rassegnati, hanno sempre sperato, finchè il 21 dicembre l'ottava polmonite li ha privati del sorriso della figlia. Gli ultimi quindici giorni Sara li ha trascorsi in un lettino della sala di rianimazione, senza più riprendere conoscenza e mercoledì ha cessato di vivere.

Sara Francesca Gennaro, 3 anni

«I medici si sono accorti della malformazione al midollo di Sara al settimo mese di gravidanza - racconta Claudia Liffredo - e subito dopo il parto un neurochirurgo l'ha operata. Al primo intervento ne sono seguiti molti altri ma lei non è mai riuscita a camminare da sola: poteva muoversi solo con l'aiuto di un girello».

Sara però era contenta così, ha accettato bene la situazione, medici e infermiere erano i suoi primi amici. Aveva solo un desiderio: poter mangiare, ma per molti mesi si è dovuta adattare al sondino.

«Vorrei ringraziare - conclude la mamma - i pediatri Boltri e Marchi, i neurochirurghi Locatelli e Pezzotta e il personale della Rianimazione. La seconda famiglia di Sara, appunto.

I funerali sono in programma oggi alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Crescentino, poi Sara Francesca compirà l'ultimo viaggio, quello verso il cimitero di Villamiroglio. **[i. fo.]**

Ieri mattina l'atteso ritocco alla centralina tra largo d'Azzo e piazza Pajetta

Raddoppia il verde per il corso

Il via libera dell'impianto vicino al bar Principe è stato portato da 15 a 26 secondi. Traffico più scorrevole da via Dante verso viale Garibaldi. Il problema della svolta in via Manara

VERCELLI. Ieri mattina, miracolo in corso Libertà: l'agognato tecnico milanese è arrivato e si è così potuto regolare il «verde» che stava facendo impazzire tutti gli automobilisti vercellesi.

Durava infatti quindici secondi il «via libera» per le vetture che, da corso Libertà, si dirigevano verso viale Garibaldi e piazza Pajetta: adesso è stato quasi raddoppiato, portandolo a 26 secondi.

Dopo ripetute sollecitazioni del Comando vigili e dell'Azienda autonoma servizi municipalizzati (che ha in gestione gli impianti semaforici cittadini), si è finalmente arrivati proprio al «costruttore» della centralina tra largo d'Azzo e piazza Pajetta. I tecnici dell'Aasm hanno aperto l'impianto e il collega di Milano è intervenuto sulla «scheda» della centralina aggiustando il «verde», secondo i tempi indicati dai vigili urbani.

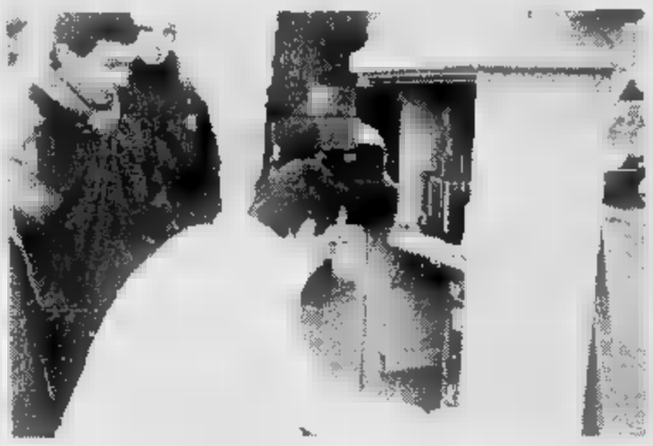
Durante l'operazione, due «civich» hanno regolato il traffico. Adesso saranno i prossimi giorni a stabilire se il «ritocco» porterà agli effetti desiderati.

Secondo il Comando vigili, la dilatazione del «verde» accanto al bar Principe influirà anche sugli altri «flussi» rendendo più scorrevole il traffico anche lungo l'asse via XX Settembre-largo d'Azzo.

Certo, restano irrisolti altri problemi, primo fra tutti quello della svolta da piazza Pajetta verso il centro degli affari. La decisione, presa lo scorso luglio, di impedire alle vetture di percorrere i primi cinquanta metri di via Dante, dal corso, in direzione di via Manara, sembra incomprensibile. Il risultato è l'affollamento quotidiano della corsia di sinistra della piazza perchè non c'è altra alternativa per chi, arrivando dalla direzione di Torino o di Trino, vuole entrare in centro.

Da fonti autorevoli, sembra che questa scelta possa essere rivista. Si tratterà però di impedire lo scorrimento delle vetture in arrivo da via Dante in via Quintino Sella.

In questi giorni, vigili e ufficio tecnico stanno tenendo d'occhio tutti i punti più «caldi» e, in via Foa, è finalmente stata adottata una soluzione a favore dei pedoni: visto che le auto continuavano ad entrare in divieto di sosta, invadendo i marciapiedi senza scalino, sono stati sistemati degli archetti para-pedonali che consentono ai pedoni di essere almeno al sicuro nella striscia loro riservata. Saranno antiestetici ma, sinceramente, ce ne vorrebbero altri. **(d. b.)**



I tecnici al lavoro sulla centralina semaforica di largo D'Azzo [FOTO GRUPPI]

Confesercenti: maxi isola

Bruni: Portinaro sollecitano l'incontro col sindaco Bagnasco

VERCELLI. Il Comune vuole vietare l'accesso alle auto in piazza Cavour? Almeno parliamone: questo il senso della lettera che il presidente della Confesercenti vercellese Pier Luigi Bruni ha inviato l'altra mattina al sindaco Gabriele Bagnasco.

«Abbiamo chiesto al sindaco - spiega il presidente Bruni - un incontro per conoscere le intenzioni dell'amministrazione comunale in tema di viabilità e di pedonalizzazione, e ci auguriamo di avviare con lui un confronto sia sulle procedure immediatamente esecutive che su quelle di natura più strategica».

La lettera di Bruni si mantiene sul vago, ma a nessuno sfugge che il punto dolente riguarda soprattutto il futuro di piazza Cavour. «Un conto - commentano negli uffici di viale Garibaldi - è trasformare in isola pedonale una singola via, ma chiudere di botto il cuore della città è un altro paio di maniche».

Il direttore Roberto Portinaro aggiunge: «La nostra preoccupazione è che su questo problema il Comune senta l'esigenza di confrontarsi con i cittadini, ma non gli operatori commerciali. In futuro piazza Cavour dovrà proprio escludere le auto? Benchè a malincuore possiamo dichiararci d'accordo, purchè vengano rispettate alcune condizioni ben precise».

Portinaro accenna qualche esempio: una pedonalizzazione graduale l'istituzione del disco orario per almeno 6-8 mesi in modo da consentire anche la rotazione delle vetture in sosta, la chiusura totale la domenica e nei giorni festivi, il mantenimento del mercato il martedì ed il venerdì. «Vogliamo anche capire - conclude Portinaro - quali progetti di riqualificazione del tessuto urbano siano in cantiere per il centro e le zone adiacenti. Ancora: piazza Cavour dovrà restare com'è adesso? Sono tutte domande che attendono una risposta chiara dal confronto che vogliamo avviare». **[w. ca.]**

NOTIZIE FLASH

BENEFICA

Meeting Art e Soroptimist per la Sant'Egidio

Domani, alle 18,30, nella sede vercellese della Meeting Art, in corso d'Adda, saranno messe all'asta sette sculture che altrettanti artisti valdostani hanno donato al Soroptimist Club Valle d'Aosta. Sui lotti, come precisa la Meeting Art, non graveranno nè provvigioni nè diritti d'asta ed il ricavato verrà interamente devoluto alla Comunità di Sant'Egidio di Roma. L'asta sarà ripresa e trasmessa in diretta in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dall'emittente «Primantenna Supersix». **[d. b.]**

TRENINO ASCOM

Oggi ritorna nelle vie del centro per i bambini

Dopo il grande successo nei giorni di Natale, domani ritorna, per l'ultima volta, il trenino dell'Ascom, sponsorizzato dall'«Arciere», vera pacchia per i bambini vercellesi. Al mattino, con inizio alle 10, il trenino girerà viale Garibaldi, nel pomeriggio, dalle 15,30 in poi, lungo corso Libertà. **[w. ca.]**

PRESEPI

Consensi all'iniziativa della Famija Varsleisa

Sta raccogliendo e adesioni l'iniziativa varata dalla Famija Varsleisa per ricordare fratel Innocenzo, il grande inventore dei bellissimi presepi delle Scuole Cristiane. Il sodalizio presieduto da Pier Luigi Bruni ha lanciato un concorso per il «presepe più bello» rivolto ai bambini che frequentano le elementari e agli appartenenti alle parrocchie. Dal 13 gennaio, mostra dei presepi partecipanti nella sede della Famija, in via Vallotti. **[d. b.]**

Lutto in Piazza Cavour, oggi le esequie

E' morto a 71 anni l'orefice Bosetti

VERCELLI. La morte di Mario Bosetti, 71 anni, avvenuta l'altro ieri alla clinica Santa Rita, ha destato notevole impressione in città. In particolare in piazza Cavour, dove Bosetti era proprietario di un avviato negozio di oreficeria che adesso è condotto dai figli.

Mario Bosetti è stato infatti una figura rappresentativa, tipica di quei negozianti che a Vercelli sono alla guida di attività o negozi creati dai padri se non dai nonni, e che sono riusciti a mantenerli costantemente competitivi.

Il commercio di Mario Bosetti, che si può dire è nato orefice, era fatto di intelligenza, affabilità, capacità di stabilire proficui rapporti con la clientela. Di dare cioè al cliente, una volta entrato nel suo negozio, ciò che cercava, che lo appagava.

Di grande affabilità, Bosetti aveva una larghissima cerchia di amicizie non solo in piazza Cavour dov'era stanziato e benvoluto.

Aveva sempre saputo affrontare le difficoltà della vita con

L'orefice Mario Bosetti

caraggio e decisione, anche in momenti difficili.

I funerali avranno luogo stamattina, alle 8,15 partendo dalla clinica Santa Rita per il cimitero di Billiemme, dove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. Bosetti lascia la moglie Ada ed i due figli: Giorgio e Franco. **[f. l.]**

Evasi dagli arresti domiciliari: per loro solo decreto di rientro

Notte brava e furto a Milano per i «terribili» fratelli Gaini

VERCELLI. Ennesima impresa dei «fratelli terribili» di Vercelli, Fabrizio e Sergio Gaini, 22 e 18 anni: l'accusa è di evasione, furto di auto, detenzione e porto abusivo di un coltello di genere proibito. Per ordine del pretore, al loro rientro in città, avrebbero dovuto presentarsi alla «Mobile», ma hanno preferito invece rendersi irreperibili.

Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, la vicenda sarebbe iniziata nel tardo pomeriggio della vigilia di San Silvestro. I due fratelli erano dal 14 dicembre agli arresti domiciliari nella loro abitazione di via Egitto 87, nel rione Isola: dovevano infatti scontare una condanna diventata definitiva per furto. Non hanno però saputo resistere alla tentazione di concedersi una libera uscita per l'ultimo dell'anno, ed hanno deciso di abbandonare senza permesso la loro abitazione.

Sono stati bloccati dalla polizia, a Milano, all'alba del mattino successivo: erano entrambi su una vettura che è risultata rubata la notte stessa nel capoluogo lombardo. Inoltre gli agenti milanesi hanno sequestrato loro un coltello da «sub».

Sergio e Fabrizio Gaini dagli arresti domiciliari a Capodanno sono bloccati a Milano

Processati con rito direttissimo nella stessa mattinata di San Silvestro, il pretore di Milano li aveva rimessi in libertà emettendo però un decreto con il quale ordinava ai due «fratelli terribili» di rientrare immediatamente a Vercelli e di presentarsi alla «Mobile», negli uffici di via San Cristoforo. Scontato il finale della storia: nè l'uno nè l'altro dei due «fratellini» ha ritenuto di dover obbedire all'ordine del pretore, ed attualmente entrambi ricercati.

Nessuno sogna di criticare il s poi la decisione di un magistrato e meno che mai quella presa a Milano l'ultimo dell'anno: tuttavia ne sarebbe stata forse più opportuna una diversa. Dei due Gaini sono ricche le cronache: se il nome di Sergio non vi compare spesso, questo deriva dal fatto che la sua identità era coperta dalla minore età, ma non altrettanto si può dire di Fabrizio. **[w. ca.]**

All'«Ecstasy»

Stasera sarà eletta la Bèla Majin

VERCELLI. Stasera, alle 21, alla discoteca Estasy, verrà eletta la Bèla Majin 1996.

C'è notevole attesa per conoscere la prescelta. Com'è noto sarà appunto un'apposita giuria, composta da ex Majin e da Bicciolani, a pronunciarsi su chi dovrà impersonare la regina del Carnevale vercellese.

Dopo laq scelta, la nuova compagna di Enzo Grolla sarà «intronizzata», dal presidente Cesare Losa del Comitato manifestazioni vercellesi, che organizza la serata ed il Carnevale in tutti i suoi aspetti.

Seguirà la consegna, alla prescelta, di una pelliccia che da anni viene offerta dalla Casa della Pelle di Lignana. Poi, il via alle danze, con Bicciolano. Le candidate, sinora, sono sei ma non è escluso che se possano presentare altre prima che abbia inizio la contesa. Conterà l'avvenenza, ma anche la simpatia e il modo di fare.

Allieterà la serata, presentata da Roberto Garavaglia e da Bruno Casalino, l'orchestra Block Notes. **[f. l.]**

Per Gianotti (pds)

A Porta Torino orti abusivi e baraccopoli

VERCELLI. Prosegue la battaglia del consigliere pidiessino Pierangelo Gianotti contro le brutture nella zona che da San Bartolomeo si estende a Porta Torino.

Gianotti ha scritto al sindaco segnalandogli i numerosi problemi di una vasta area che si estende tra via Bertinetti, via Sassone, via Milano e via Cavanna. Si tratta di un lotto edificabile in cui, in dieci anni, si sono insediate 21 attività commerciali, con capannoni e magazzini. Ebbene, le superfici non coperte dagli insediamenti commerciali sono allo sbando: in poco tempo sono nati orti abusivi e baraccopoli.

E solo. Sempre secondo il consigliere del pds l'acqua erogata nella zona non sarebbe conforme ai più recenti requisiti indicati dalla Cee. Di qui la richiesta al sindaco e alla giunta di installare una centrale idrica, tra via Bertinetti e Sassone, che preveda opere di captazione. Per arrivare a ciò sarà necessario variare il piano regolatore. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Dati sul turismo Le precisazioni Apt

In relazione all'articolo «Il Biellese Gran Turismo...», desideriamo precisare che il numero di 4000 presenze riferito al giornalista non riguarda i pernottamenti in albergo (che non si possono quantificare), come scritto nell'articolo, ma le presenze nei nostri uffici informazione (IAT) di Biella e dell'Oasi Zegna. Anche per quanto riguarda il numero dei posti letto del bacino, precisiamo che 3000 sono quelli di esercizi alberghieri ed extralberghieri, compresi quindi camere di Oropa, campeggi, per ferie, aziende agrituristiche, rifugi.

Maria Teresa Garino, direttore APT Biella

Bello il gemellaggio scuole

Ho letto sulla pagina che «La Stampa» dedica alla scuola la bella iniziativa dei ragazzi Villata che, per una settimana, hanno animato il pomeriggio degli anziani del Centro sociale. Hanno inventato per loro, un tema che aveva proposto la responsabile del Centro, racconti, acrostici, poesie. Hanno cantato e ideato spettacoli. E, credo, si sono divertiti tutti.

Ecco perchè inviterei tutte le realtà che si occupano di anziani ad organizzare questi momenti di festa, e ad organizzarli sempre più spesso. Io credo che le scolaresche, anche i bimbi più piccini, sarebbero disponibili. E gli anziani felici.

Lettera firmata, Vercelli

Transenna inutile in via Ferraris

Sono un automobilista che si «scontra» praticamente ogni giorno con la transenna sistemata all'imbocco di via Galileo Ferraris, destinata ad impedire il passaggio del traffico nel primo tratto della strada. La transenna ormai c'è da mesi (salvo la breve interruzione natalizia), in attesa delle nuove fasi della «rivoluzione del traffico». Ma finchè questa rivoluzione (l'isola pedonale in via Nigra o addirittura in piazza Cavour) non si farà, la transenna - scusate - è totalmente inutile.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** telefono (0161) 44.800; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.01; **Trino** telefono (0161) 801.465; **Biella:** telefono (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.068; **Cossato:** telefono (015) 922.123; **Varallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Biella:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96 470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.507.

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Farretti*, via Matteotti 49, tel 46 259.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Gambarana*, via Italia 61, tel. (015) 22.390; turno sussidiario *Farmacia San Paolo Dr.ssa Annamaria Rolando*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Graglia: *Dr.ssa F. Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

Candelo: *Dr. P. Robiglio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.50.73.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, p. Libertà 30, tel. (0163) 835.246.

Ceggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 109, tel. (015)

Varallo: *Dr* Gino, De Gasperi 4, tel. (0163) 51 294.

Valle San Nicolao: *Dr.* , via Chiesa 29, tel (015) 743.136.

Brusnengo: *Dr.ssa P. Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.938.

STATO CIVILE

VERCELLI

MATRIMONI. Bruno Marotto, 27 anni, operaio, con Maria Cosetta Tamiso, 23 anni, maestra; Luigi Rovida, 48 anni, muratore, con Maria Mingdalia Gonzalez De La Paz, 44 anni, casalinga; Massimo Biscaro, 27 anni, odontotecnico, con Daniela Franco, 26 anni, estetista.

BIELLA

NATI. Silvia Tamietti.

MORTI. Alda Ciarlelli, 92 anni, pensionala; Elena Cabella, 86 anni, pensionata.

CERRIONE

NATI. Gloria Sarison, Elisabeth Costa.

MORTI. Eraldo Bonom, 74 anni, pensionato.

GAGLIANICO

. Adelmo Carsia Fuso, 63 anni, pensionato.

VITA AMMINISTRATIVA. Il Comune di Vercelli assumerà a tempo determinato per 6 mesi cinque bidelli (3ª qualifica funzionale). Tutti i lavoratori in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego potranno dare la propria adesione giovedì 11 gennaio, dalle 8,30 alle 12,30, presentandosi agli uffici della sezione circoscrizionale per l'impiego di Vercelli.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

A cura di Controluce

Il gruppo fotocine Controluce, con sede nei locali dell'Enal di piazza Battisti a Vercelli, propone per le 21 di giovedì della prossima settimana la proiezione di diapositive di Bruno Guidolin dal titolo «Copenaghen». Alle 21 di giovedì 18 si svolgerà invece la serata di incontro tra i soci per discutere il programma delle manifestazioni 1996. Giovedì 21, serata a cura di Valmore Braghin sulla «Interpretazione della luce».

ROTARY

Riunioni al club vercellese

Ecco il calendario dei prossimi incontri del Rotary Club Vercelli. Martedì della prossima settimana, alle 20, al Modo Hotel di piazza Medaglie d'Oro, riunione conviviale dedicata agli auguri: relatore Dario Colombo, che parlerà sul tema «Esiste un pericolo di colpo di stato in Israele?». Martedì 16, alle 19, riunione non conviviale al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris. Martedì 23 alle 20, al Modo Hotel, avrà luogo una riunione conviviale: relatore il socio Cesare Daneo con il tema «Farmaci e loro interazioni». Martedì 30 gennaio alle 19, riunione non conviviale.

EPIFANIA

Festa a Riva Valdobbia

Domani alle 14,30 tutti i bambini di Riva Valdobbia si riuniranno nello storico teatro della Società mutuo . Si svolgeranno giochi ed intrattenimenti in attesa dell'arrivo della befana, che giungerà «animata» dalla Pro Loco.

CORSI

Disciplina «rebirthing»

Avrà inizio martedì, locali dell'Associazione «Il Risveglio» di via Giovanni Bobba 35/A di Cigliano, un corso di «rebirthing». Il piano di studio è articolato in otto lezioni (la prima è di prova). Orario dalle 19 22. Ci si può rivolgere al titolare dell'Associazione Arec, Giacomo (telefono 0131.298.776) o alla responsabile de «Il Risveglio», Rosalba Vitagliano (telefono 0161.433.636).

La crisi del tessile investe pesantemente la Manifattura di Valduggia

Alla Ragno 200 posti a rischio

Per metà dei lavoratori dello stabilimento di Borgosesia si prospetta un anno di cassa integrazione. Troppo alti i costi di produzione, parte dell'attività si sposta all'estero

BORGOSESIA. Duecento posti di lavoro a rischio: la crisi del settore tessile investe la Manifattura di Valduggia del Gruppo Ragno, dove è stata avviata la procedura per porre in cassa integrazione straordinaria, per anno, oltre metà dei dipendenti. All'origine del provvedimento gli elevati costi di produzione da cui derivano prezzi non competitivi con le altre aziende del settore.

Dopo il primo incontro fra azienda sindacati, nel del quale è stata avviata la procedura, si susseguono in questi giorni altre riunioni: ieri i rappresentanti sindacali hanno al corrente della situazione le assemblee dei lavoratori, mentre mercoledì le parti si troveranno per concordare aspetti tecnici.

La integrazione dovrebbe avviarsi a febbraio: interessato al provvedimento è il reparto di confezionamento e dei servizi ad esso collegati, un ridimensionamento andrà a coinvolgere anche i settori progettazione, tessitura taglio.

I responsabili dell'azienda dicono disponibili qualsiasi proposta per una prospettiva di riassorbimento del personale». Le ragioni della richiesta della cassa integrazione si riconducono agli elevati costi di produzione: «Le leggi di mercato - spiegano alla Manifattura di Valduggia - ci obbligano a questo passo: la concorrenza internazionale una realtà con cui bisogna continuamente scontrarsi e il provvedimento rappresenta l'unica alternativa che si prospetta al momento».

Il futuro della Manifattura sembra il trasferimento dell'attività in luoghi dove i costi di manodopera siano più concorrenziali, vale a dire paesi l'Est e in via di sviluppo: «Il gruppo possiede già stabilimenti all'estero - confermano dall'azienda - quindi si sposterà parte della produzione per abbattere i costi».

Oltre metà dei lavoratori della Manifattura Valduggia (gruppo Ragno) andranno per un anno in cassa integrazione

Preoccupate per la situazione sono le organizzazioni sindacali che si stanno muovendo per valutare proposte e trovare soluzioni. «Diventa necessario - spiega Osvaldo Boglietti, responsabile dei tessili Filta-Cisl - cercare uno sbocco occupazionale per i lavoratori interessati. E questo può avvenire con il mantenimento parti produttive nella zona valsesiana con la ricollocazione del personale in altre industrie attraverso un processo riqualificazione professionale. E proprio nell'ottica della riqualificazione può valore l'anno cassa integrazione straordinaria».

I rappresentanti sindacali incontrano in queste ore le assemblee dei lavoratori: «I dipendenti - dice Boglietti - erano da tempo al corrente della situazione di incertezza già si attendevano misure correttive, ma non certamente un numero così elevato di persone coinvolte dal provvedimento».

Paolo Quadrelli

IN BREVE

VARALLO

Danneggiamento minacce al night-club

Giuseppe Incorvaia, anni, di Licata, è stato arrestato al night-club «Biberon» dai carabinieri del Nor di Vercelli. E' accusato di danneggiamento e minacce ed oltraggio pubblico ufficiale. L'uomo, in stato di ebbrezza, avrebbe importunato il personale del night e rotto vetrina, reagendo all'arrivo dei militari. [r. s.]

VARALLO

Comunità montana, il 18 la nomina della giunta

In dirittura d'arrivo la nomina della nuova giunta della Comunità montana Valsesia. Una riunione è convocata nella sede di Varallo per giovedì 18: all'ordine del giorno l'insediamento del consiglio e l'elezione presidente e esecutivo. [p. q.]

VARALLO

Nuovo campo sportivo in frazione Roccapietra

Un nuovo campo sportivo sorgerà in frazione Roccapietra, accanto a quello già esistente. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale per importo di 460 milioni: realizzato anche l'impianto di illuminazione per gli incontri in notturna. I lavori inizieranno nei prossimi mesi. [p. q.]

«Evangelium vitae» parla mons. Bertone

Monsignor Tarcisio Bertone, invitato dal Movimento per la vita, parlerà sabato 13 (alle 21) in S. Maria Maggiore sul tema: «Evangelium vitae». [d. b.]

LA STORIA

DUE AMICI INSEPARABILI

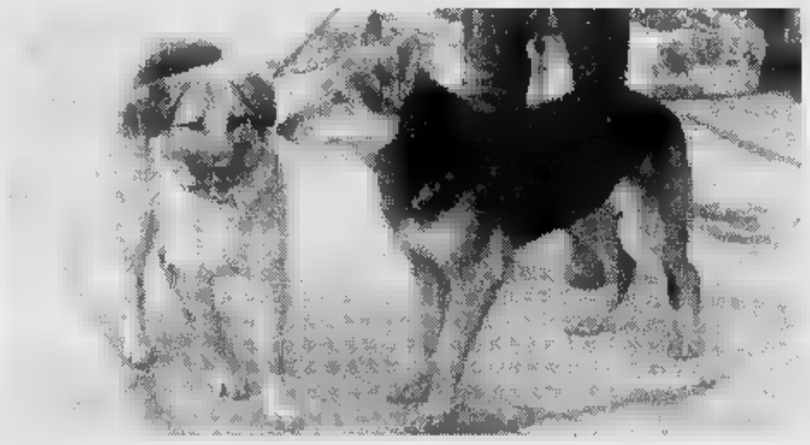
Santhià, la toccante vicenda del lupo che ha scelto di vivere col vecchio compagno

E Buck, per affetto, ritornò al canile

Adottato da una famiglia che gli voleva bene, non mangiava più. Adesso, nel suo «box», con Nando è rinato. La protezione animali lancia appello: «Un padrone che li prenda tutti e due»

SANTHIA'
DAL NOSTRO INVIATO

In un bellissimo racconto di Parise, il protagonista si chiede se i cani abbiano un'anima. La storia che vi raccontiamo lascerebbe intendere che la domanda è tutt'altro che peregrina blasfema. I protagonisti due cani lupo, randagi e un po' anomali. Buck è quello che più assomiglia ad un pastore tedesco canonico; è stato abbandonato nella circonvallazione di Stroppiana un automobilista, impietosito, riuscito raccoglierlo e a portarlo all'Ente protezioni animali di Santhià. L'altro di chiama Nando ed è un simil-lupo dalle orecchie corte: l'hanno trovato vicino a San Germano, pure lui stato abbandonato, pure lui è finito nella caritatevoli dell'Enpa. Nella zona di Santhià scarseggiano i canili pubblici, ma i Comuni hanno la fortuna di poter cornare maneggio, gestito da Cristian Caiulo. E' lui che raccoglie i cani abbandonati, ospitandoli in una bella «pensione», convenzionata appunto con gli enti locali.



Buck e Nando I due cani protagonisti della toccante vicenda canile Cristian Santhià (FOTO GREPPI)

Nel recinti della pensione Cristian, gli animali di solito finiscono coppia. Nando vengono messi nello stesso box. Fraternizzano subito. Ma l'Enpa santhiatese, pur apprezzando l'opera del signor Caiulo vuole che tutti i cani abbandonati abbiano un padrone e Buck, bello e dallo sguardo buono, dopo sei mesi trova una coppia che lo adotta. Incomincia una nuova vita, finalmente serena? Macchè. La coppia riversa sul affetto protezione, ma Buck, nella nuova casa, rifiuta cibo acqua, scodinzola più. Paola Neato, di Borgo d'Ale, e Paola Francese, di Bianzè, entrambe della delegazione dell'Enpa, capiscono al volo: cane ha nostalgia del compagno amico Nando.

Anche la coppia ne rende conto e, seppur malincuore, per il bene di Buck riporta il cane maneggio Cristian: basta qualche e l'animale rinasce.

Ieri, accompagnati da Paola Neato e da Paola Francese, siamo andati a trovare questi «inseparabili». Ci accoglie Cristian Caiulo. La «pensione» davvero bella: i randagi raccolti dall'Enpa convivono splendidi esemplari dal pedigree blasonato e con i cavalli.

Buck e Nando giocano felici, ma, per gli amici degli animali, la giornata è delle migliori. Infatti è morta Lupa, la mascotte della pensione Cristian. Era stata abbandonata un fa, con due cuccioli, lungo tangenziale di Santhià: nessuno poteva avvicinarla, ringhiava, mostrava i denti. C'è voluto coraggio a portarla qui, al Brianco, dopo settimana Lupa un altro animale, dallo sguardo docile, come quello di Buck e di Nando. Purtroppo «Lupa» è morta l'altro ieri, dopo aver partorito altri due cuccioli, che a loro volta non ce l'hanno fatta.

Negli occhi di Cristian Caiulo e delle due donne dell'Enpa c'è tristezza, ma ora è tempo di pensare ai due «inseparabili».

«Non è giusto - dicono Paola Neato e Paola Francese - che un cane preferisca il canile ad una vita famiglia e se purtroppo accade è perchè i randagi vengono lasciati troppo a lungo in queste strutture dove sviluppano i loro affetti più forti». Che fare dunque? Non c'è altra soluzione: Buck Nando devono trovare padrone comune. Di qui l'appello dell'Enpa: i due amici cercano casa con cortile e giardino, famiglia che li accolga insieme. «Sono sensibili - dicono Paola Neato Paola Francese - intelligenti, ottimi guardiani. Speriamo proprio che trovino padrone unico: chi volesse adottarli telefoni allo 0161-46326 oppure al 49578».

Dopo la foto rito, che attesta anche la bellezza di questi due esemplari, Buck e Nando rientrano nel loro recinto. Lo «Cristian» è tutto un abbaiare animali felici: loro due si guardano felici, ma anche po' confusi da tutta questa attenzione.

Nel racconto che abbiamo citato all'inizio, il protagonista vede morire un e si chiede se abbia un'anima.

Non occorre arrivare a tal punto per dimostrare che, spesso, c'è più sensibilità in questi occhi senza lacrime (la bellissima immagine è della poetessa Elena Carusso) che in quelli dell'uomo che li abbandona.

Enrico De

Oggi alle 14 i funerali civili a Roccapietra

Morto a 76 anni Rastelli ex comandante partigiano

VERCELLI. A Roccapietra di Varallo, dove risiedeva, avranno luogo in forma civile oggi alle 14 i funerali del comandante partigiano Pierino Rastelli, deceduto a 76 anni. Lascia la moglie e due figli. Rastelli è stata una figura importantissima della Resistenza in Valsesia. E non solo. Nato Novara, operaio, sin dall'8 settembre 1943 - rientrato Varallo da Casale dove svolgeva servizio militare - si mise in contatto gli esponenti dell'antifascismo locale, facendosi promotore della lotta armata dando così vita ad uno dei primi nuclei partigiani della valle.

La sua formazione prese immediatamente parte numerosi scontri armati con tedeschi e fascisti. Sono ricordatissimi l'imboscata di Camasco l'attacco ponte della Pietà tra Quarona e Borgosesia. Venne nominato, per le sue capacità di tattico della guerriglia per suo coraggio, comandante della notissima 84ª Brigata «Strisciante Musati» inquadrata nelle formazioni garibaldine guidate da Cino Moscatelli. Partecipò alla Liberazione di Novara, quindi con la formazione si portò a Milano.

Era stato ferito tre volte, decorato al valor militare per essersi particolarmente distinto in un duro rastrellamento. Dopo la Liberazione, venne nominato sindaco di Varallo dal Comitato liberazione nazionale.

Onoreranno la sua figura combattente e di democratico, i sindaci di Varallo, Borgosesia, Vercelli altre località, con i rispettivi gonfaloni, nonché il presidente dell'amministrazione provinciale, l'Anpi, le associazioni combattentische, garibaldini resistenti. La commemorerà dell'estinto sarà di Giorgio Orsolano, assessore alla cultura alla Provincia di Vercelli. [f. l.]

Nelle strade di Saluggia

Vandali rubano gli addobbi dai pini di Natale

SALUGGIA. Anche i festoni natalizi appesi agli alberelli attirano i vandali. Saluggia i soliti ignoti non hanno avuto che l'imbarazzo della scelta e nei giorni scosi si divertiti a «saccheggiare» i pini che i mercianti hanno sistemato davanti ai loro negozi.

Per abbellirre le vie del centro in delle feste fianno, gli operatori commerciali avevano deciso, all'inizio di dicembre, di acquistare oltre cinquanta alberi alti cinque un metro da sistemare, una volta addobbati, vicino alle porte d'ingresso di botteghe e uffici.

Appena terminato il lavoro, i vandali: ben distribuiti per colpire in tutte le vie del paese, si divertiti rubare addobbi, luci colorate e i classici festoni. Il record si è registrato in via Fiandesio dove alberi sono addirittura spariti, per finire, forse, qualche bel salotto. [i. fo.]

Furto di bestiame

Spariti i vitelli del custode di villa Incisa

SALUGGIA. Quattro vitelli pronti per la macellazione. E' il bottino di uno degli ultimi furti compiuti a Saluggia. Evidentemente nel centro vercellese sta specializzando banda che si dedica allevamento agricoltura.

Qualche settimana fa, infatti, era scomparso da un terreno alla periferia Nord del paese un vecchio spandi letame dal modesto valore, di proprietà di Marina Luca. Ora le attenzioni dei ladri si spostate sulla stalla di Defendente Bertolo, sulla sinistra di via Ponte Rocca, poco oltre il campo sportivo.

I vitelli «prelevati» erano di proprietà di Cassiano Vittone, custode della Villa Incisa (la residenza del Capo stato maggiore dell'esercito italiano, In di Camarana): i carabinieri di Livorno stanno indangando per identificare gli autori di questo insolito furto. [i. fo.]

Lavori quasi ultimati, su via Delleani sono state rimosse le recinzioni

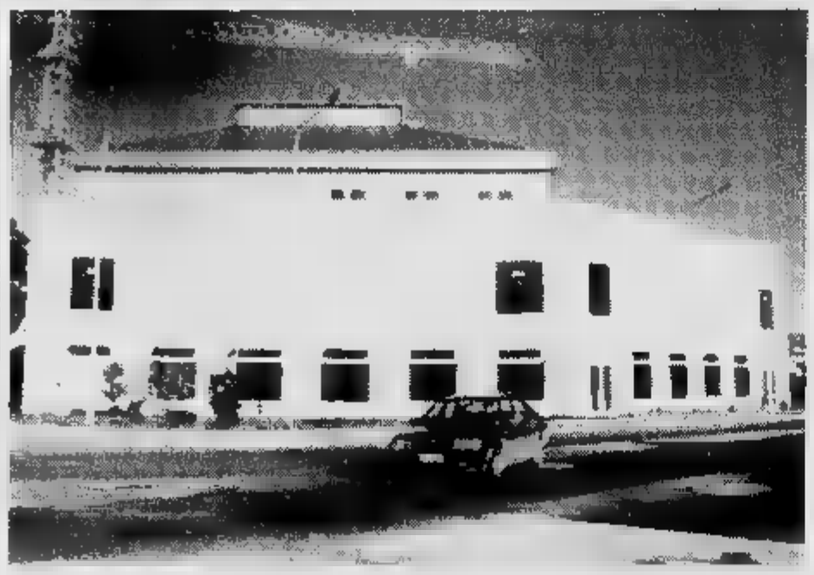
Cda, debutta il primo palazzo

Il grande edificio dal tetto di rame diventerà la nuova sede della Crt, mentre poco più in là sta sorgendo un nuovo centro commerciale. In primavera invece si aprirà il cantiere dietro Aiazzone

BIELLA. Eccolo il primo tassello del Centro direzionale. Dalla recinzione in lamiere emergeva soltanto la parte superiore del grande edificio sovrastato da un singolare tetto in rame. Ora le barriere sono cadute sul lato di via Delleani e l'imponente costruzione è lì da vedere. Grandi finestre al piano terreno, il vezzo di un'aiuola con alcune piante, il segno dei lavori di sistemazione degli spazi destinati al transito delle auto e al passaggio dei pedoni. Quel palazzo, destinato ad uffici (ospiterà anche la sede cittadina della Crt), è quasi un simbolo.

Simbolo della caparbietà con cui varie amministrazioni comunali hanno difeso il progetto del Centro direzionale dal fuoco di fila di ambientalisti e minoranze in Consiglio; di una tregua raggiunta con la revisione del primo progetto; simbolo infine di una città che si modifica, almeno sotto il profilo urbanistico.

Alle spalle del primo blocco (per chi guarda da via Delleani), svetta ancora una gru. Il cantiere si è spostato, dopo cinque anni di blocco (appunto per le polemiche), nel grande cratere tra via Torino e via La Marmora, dove sorgendo un centro commerciale. E i biellesi dovranno prepararsi ad un altro cambiamento: l'edificio tra via Torino e via Delleani (l'ex Coggiola, per intenderci), è destinato ad essere abbattuto quando la banca che lo occupa si trasferirà nella nuova sede.



Così appare il primo palazzo del Centro direzionale sul lato di via Delleani. L'edificio diventerà la sede cittadina della Cassa di Risparmio di Torino

Quella parte della strada verrà quindi ampliata con la possibilità di ricavare dei posteggi. Ma la scommessa sul Cda non è certo esaurita: il progetto dell'architetto Gardella prevede infatti la completa urbanizzazione lungo via La Marmora, sino al palazzo della Provincia, dove il verde pubblico avrà la precedenza.

Ma Biella cambia soltanto al Cda. In primavera, nella vasta area alle spalle di Aizzone, sorgerà un centro commerciale di quasi mila metri quadrati, di cui 1700 occupati da costruzioni. Il progetto (ha avuto via libera anche Consiglio di quartiere del San Paolo), prevede un edificio che si svilupperà su due piani destinato a centro vendita al dettaglio varie categorie merceologiche. L'edificio è un prefabbricato tipo industriale e questo particolare accorcerà i tempi di fabbricazione. L'area avrà due accessi, dai corsi Europa e San Maurizio con parcheggi sia privati che pubblici.

In tema centri commerciali, è sempre aperta la soluzione di recuperare il vasto complesso degli lanifici Rivetti: si parla tra l'altro della realizzazione di uno spazio per esposizioni legato all'attività del tessile. [r. b.]

A Cossato

I nomi delle vie in dialetto

COSSATO. L'iniziativa era stata finora appannaggio paesi turistici della montagna. Ora i nomi delle vie, citati anche dialetto, arrivano pure in città: è il centro di Cossato ad adeguarsi (questa volta arrivando prima del capoluogo di provincia), alla doppia denominazione, in lingua italiana e piemontese.

In questi giorni i tecnici del Comune hanno cominciato il lavoro di posa dei nuovi cartelli indicatori e, complessivamente, saranno le strade caratterizzate dall'innovazione linguistica. La via Mastrantonio diventerà «via Mastrantònis», Remondati sarà «L'Armondà», via Gabbietto «Gabiet», via dei Tintori «Tenzior», Orditori «Ordiors», Croce «Cros», Castagneto «Casgnèis», Vicolo Castellone «Vicolo Castion», Cascine di Monteferrario «Cassin-e Monfré», Strada Campino «Stra dal Campin», via dell'Olio «Stra dl'euli», Cascina del Truch «Cassin-a del Truch».

E ancora: via dei Cardatori Drossin», dei Margari «dai Marghé», dei Pastori «dai Bergé», via Colombara «Stra dla Columbera», Cascina Garrona «Cassin-a Garon-a», strada alla Cascina Abazia «stra dla Cassin-a Abazia».

L'elenco riguarda tutti quei rioni e borgate per cui l'amministrazione comunale aveva deciso di riscoprire l'antico toponimo. Ora, conclusa la fase di studio, il progetto è passato all'attuazione concreta con la posa della cartellonistica in doppia lingua: sopra la denominazione in italiano e sotto quella dialettale.

Altre modifiche si registrano nella viabilità più classica: via Tarino è stata trasformata in senso unico e può imboccata solo da piazza Paco. Inoltre le che da via Giardini svoltano in via Garibaldi hanno l'obbligo di rispettare la precedenza. [d. p.]

IN BREVE

TRASPORTI

Il personale dell'Atap mercoledì è in sciopero

Anche gli autoferrotranvieri del Biellese aderiranno allo sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali di categoria. Il personale dipendente dell'azienda Atap di Biella si asterrà dal lavoro con le seguenti modalità: personale viaggiante 8,30-13 e 15 sino a fine turno; personale a terra, per tutta la giornata. [p. g.]

A Valdengo domani Festa del e Vin

Sei quintali di «pinza» per la «Festa d Pan e Vin», organizzata dalle comunità venete di Monastier e Meolo. La manifestazione, giunta alla 18ª edizione, è in calendario per domani. I festeggiamenti iniziano al mattino ma l'appuntamento «clou» è fissato alle 16,30 quando dopo il falò del «Pan Vin» verrà distribuito ai partecipanti il tipico dolce veneto preparato con un quintale di uvetta, chili di fichi secchi, 20 litri di liquore ed altri tipici ingredienti, ed accompagnato da caldo vin brulè. L'appuntamento è centro sportivo Valdengo. [g. co.]

SINDACATI

La Cisl sottoscrive per «Un Governo per l'Europa»

La Cisl biellese, forte di 12 mila associati, ha sottoscritto, tramite il segretario Enrico Trabaldo, la petizione «Un Governo per l'Europa» e l'ha inoltrata al presidente Consiglio. Questo è il primo dei risultati conseguiti dal movimento federalista europeo di Biella che intende promuovere il Coordinamento biellese per la democrazia europea. [p. g.]

NEVE

Piste aperte per l'Epifania Oropa Bielmonte

Ecco le altezze della neve nelle due stazioni sciistiche del Biellese. Ad Oropa, la minima di 35 centimetri la massima di 150. Sono tre gli impianti aperti e dieci le piste praticabili. A Bielmonte la neve varia dai 60 agli 80 centimetri piste praticabili 20 per 12 impianti di risalita. Sono stati battuti anche i chilometri di piste fondo. [g. co.]

Inceneritore, dibattito alla Camera del lavoro

L'inceneritore di Verrone sarà al centro di un incontro organizzato dal pds venerdì 12, alle 21, alla Camera del lavoro. Interverrà Fulvia Bandoli, responsabile nazionale ambiente della Quercia; parleranno inoltre gli assessori all'Ambiente della Provincia e del Comune Mezzalama e Raise. [p. g.]

NI

Aperte le iscrizioni al concorso musicale Vigliano

Si sono aperte a Vigliano le iscrizioni al concorso nazionale di interpretazione vocale e musicale in programma maggio, per i musicisti che non abbiano superato i 35 anni età. Le domande vanno presentate entro 15 marzo alla Biblioteca comunale. Il concorso prevede sezioni per duo, trio, quartetto e quintetto. L'edizione '96 comprende inoltre una strumentale dedicata al flauto. [g. co.]

Nel Biellese controlli sulle condizioni igieniche e sanitarie

Scatta il blitz dei carabinieri in quattro ristoranti cinesi

BIELLA. Ancora blitz dei carabinieri per verificare le condizioni igieniche ed il rispetto delle normative sanitarie.

Dopo i controlli a tappeto che nei mesi scorsi hanno interessato tutti i locali pubblici del Biellese (suscitando anche qualche polemica), i militari hanno bussato alle porte delle cucine dei ristoranti cinesi aperti in provincia.

Sono così state passate al setaccio le dispense dello «Shangai» e della «Grande muraglia» di Biella. Gaglianico è toccato ai locali del «Malese» e, a Cerreto Castello, della «Pagoda d'oro».

I controlli sono avvenuti nei giorni scorsi e, in alcuni casi, sono stati ripetuti anche una seconda volta. L'iniziativa non è partita dal comando provinciale, ma direttamente dal generale Romano, a capo della direzione regionale dell'Arma. Lo scopo era quello di tutelare la salute pubblica e accertare eventuali violazioni delle norme connesse con il soggiorno e l'attività lavorativa dei cittadini cinesi in Italia.

Hanno interessato i ristoranti cinesi della provincia i controlli dei carabinieri sul rispetto delle leggi sanitarie

I risultati dei controlli dei carabinieri di Biella sono stati resi noti. Ma, in tutto il territorio ragionale, il blitz ha portato alla denuncia di persone, mentre altrettante sono state accompagnate in questura per il provvedimento di espulsione.

Solo a Vercelli sono state contestate 15 violazioni a leggi penali e amministrative. Le infrazioni più gravi riguardano la frode in commercio, la cattiva conservazione degli alimenti e carenze igieniche all'interno dei ristoranti, come muri scrostati e pavimenti senza piastrelle. [d. p.]

L'auto come ariete

«Spaccata» nel negozio di bricolage

COSSATO. Hanno spinto l'auto come un ariete contro la vetrina del negozio di bricolage di Sergio Gasparini, in via Maffei. Il bottino, 17 motoseghe e un compressore, ammonta a 15 milioni. Ma ad attirare l'attenzione dei carabinieri è il tipo di vettura utilizzata dai ladri: una «164», la stessa comparsa in occasione dei colpi ai portavalori.

Sarebbe difficile accostare incalliti rapinatori a ladri di motoseghe, se fosse per gli accurati controlli che le forze dell'ordine stanno attuando in provincia. E non è escluso che, fallita una rapina proprio per la presenza in zona di una pattuglia, i banditi abbiano preso di mira il primo obiettivo a caso.

Qualche collegamento potrebbe avere anche il furto della cassaforte avvenuto l'altro giorno a Cavaglià: il furgone utilizzato dai ladri è stato trovato bruciato tra Chivasso e Rondissone. Proprio dove era stata abbandonata, completamente incendiata, la «164» servita per rapina ad un portavalori a Roasio. [d. p.]

Nuovi assetti

Banca Sella entra socio di Texilia

BIELLA. Texilia, l'istituto per la tradizione e la tecnologia tessile che ha sede a Città Studi, potrà contare nel '96 su due nuovi soci. Si tratta della Banca Sella e della Camera di Commercio di Biella. Alla Provincia di Vercelli invece è subentrata quella di Biella, che aumenterà le quote della precedente partecipazione.

Al di là dei numeri, si tratta di un fatto significativo per la struttura di corso Pella che ha un capitale sociale di 10 miliardi, sottoscritto per poco più di . Le nuove entrate andranno così a colmare questo vuoto. Texilia sta crescendo e non solo sotto il profilo economico. L'amministratore delegato, Giorgio Cinguino, la prossima settimana presenterà alla stampa i nuovi reparti ed i macchinari acquisiti in questi ultimi , attività ed i risultati delle iniziative intraprese e quindi il bilancio '95. [p. g.]

Al menisco

Pagotto (Samp) operato alla Vialarda

BIELLA. Terzo giocatore della Sampdoria ospite della clinica Vialarda. Dopo i giovani Maniero e Franceschetti, toccherà ad Angelo Pagotto, portiere della formazione ligure, sottoporsi ad un intervento al menisco.

La promessa del calcio italiano sarà operata dal professore Jean Louis Renther, l'ortopedico francese che abitualmente collabora la casa di cura biellese e che è il medico fiducia della squadra ligure. L'intervento sarà effettuato in artroscopia lunedì.

Angelo Pagotto sarà obbligato saltare tre partite di campionato tra il big match con il Milan. Rientrerà il 28 gennaio nell'incontro casalingo con la Cremonese. Tra i pali, suo posto, giocherà il ventenne Matteo Sereni. Per i portieri della Samp si tratta di un periodo : agosto si era infortunato gravemente Walter Zenga. [r. s.]

Incontro tra il senatore Regis e i capigruppo

Consiglio comunale il 12 E si dimette Moni Bidin

BIELLA. Il primo Consiglio comunale del 1996 si svolgerà venerdì 12 gennaio, con inizio alle 18. La data è stata decisa l'altra sera durante l'incontro tra presidente Consiglio, senatore Claudio Regis, i capigruppo.

E tra i vari punti all'ordine del giorno ci sarà anche una surroga. Luciano Moni Bidin, consigliere di maggioranza eletto nella formazione Sinistra democratica, è dimesso: al suo posto subentrerà Gianni Bonavigo, impiegato dell'Enel, attualmente consigliere nella circoscrizione di Cossila San Grato.

Luciano Moni Bidin, psicoterapeuta, ha dovuto scegliere tra la professione e gli impegni politico-amministrativi. Una scelta difficile, ma alla fine l'attività lavoro è stata preferita all'incarico in Consiglio. Luciano Moni Bidin ha però manifestato l'intenzione dare comunque il suo contributo nel settore dei servizi sociali, che lo ha visto particolarmente attivo in questi sette mesi trascorsi a Palazzo Oropa.

E venerdì prossimo torneranno in aula le mozioni presentate da Alleanza nazionale e Rifondazione comunista sul caso Regis. Come noto senatore biellese è stato centro delle polemiche nelle scorse settimane per la vicenda del disegno legge in materia armamenti (è diventato il «caso-mine»). Per due volte consecutive il dibattito in aula è saltato e i documenti che chiedono le dimissioni senatore Regis da presidente Consiglio comunale tornano in aula.

Altro tema di discussione venerdì 12 sarà l'inceneritore di Verrone. Al proposito slittata la visita del presidente della Regione Enzo Ghigo a Biella, annunciata per lunedì 15. [r. b.]

ESSELUNGA
QUAREGNA strada Biella - Cossato
domani siamo aperti fino alle 13

Giorgio Albertazzi (a sinistra) nel ruolo di un padre all'antica; Gianrico Tedeschi protagonista di «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello

Gianrico Tedeschi a Vercelli

Biella: Albertazzi e Pitagora in «La governante» di Brancati

VERCELLI. La stagione comunale di prosa al teatro Civico propone, mercoledì prossimo, un classico di Luigi Pirandello. Sarà in cartellone «Il piacere dell'onestà» che vede come protagonisti Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo, con la regia di Luca De Fusco, la scenografia di Firouz Galdo e i costumi di Sabrina Chiocchio.

E' una storia tessuta tra giochi vissuti con realtà mal celate e finzioni di opportunistico perbenismo. Una vicenda basata quindi essenzialmente su di una serie di intrighi dei personaggi creati dal celeberrimo commediografo e drammaturgo di Girgenti che presentò questa sua pièce per la prima volta, nell'interpretazione di Ruggero Ruggeri, al teatro Carignano di Torino nel 1917.

La trama racconta di Angelo Baldovino, uomo senza grandi mire ed interessi, che accetta di sposare Agata per farne una «onesta donna». Ma Agata è in dolce attesa di un pargolo da parte del marchese Fabio Colli, il quale non potrebbe di certo prenderla come moglie, dal momento che è già sposato.

Al di fuori di questi fatti nascono poco alla volta, tra Angelo ed Agata, sentimenti autentici di vero amore.

Il sipario del teatro Civico vercellese s'alzerà su «Il piacere dell'onestà» alle 21.

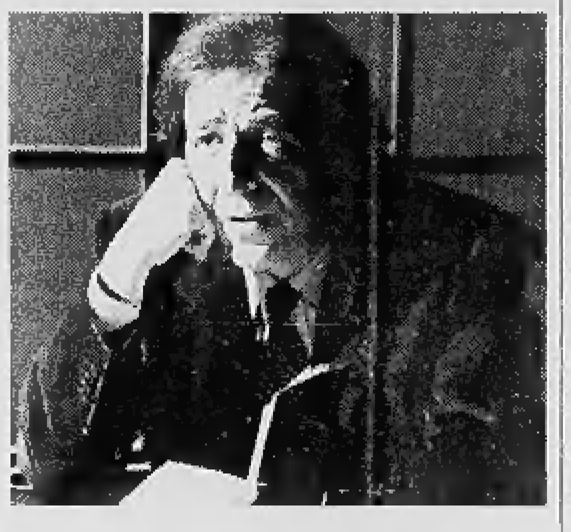
A **Biella** invece Giorgio Albertazzi, Paola Pitagora e Pippo Patavina saranno i protagonisti, sempre mercoledì prossimo alle 21, al teatro Odeon, del primo spettacolo di prosa del '96. La stagione annunciata dalla Ciat prosegue infatti con «La governante», di Vitaliano Brancati, una di quelle commedie fortunate che videro interprete alla prima edizione lo stesso Albertazzi affiancato dalla Proclemer e da Tedeschi.

Da una parte ci sarà l'irreprensibile figura di un siciliano, rigido e tradizionalista; dall'altra suo figlio, tipica figura all'italiana, e la moglie, bella donna facile alle tentazioni.

Si scontrano sulla scena, dando vita a situazioni comiche, ma per fortuna c'è la governante che sembra tenere tutto sotto controllo. L'epilogo della commedia è a sorpresa. Si viaggia dapprima sul filo della satira sferzante, per poi ritrovarsi improvvisamente nel bel mezzo di un finale decisamente drammatico. **[r. s.]**

Lo stakanovista Signor G

Giorgio Gaber torna a Novara «Ma dov'è il senso collettivo?»



Giorgio Gaber propone l'allestimento «E pensare che c'era il pensiero», un monologo «aggiornato» scritto con il contributo di Sandro Luporini

NOVARA. Stakanovista del palcoscenico, il signor G. torna a Novara con l'allestimento che dall'ottobre '94 porta in scena nei maggiori teatri italiani. «E pensare che c'era il pensiero» s'intitola il lavoro scritto con l'insostituibile contributo di Sandro Luporini. Giorgio Gaber recita stasera, domani dalle 21 e domenica dalle 17 al Coccia di Novara. Lo spettacolo è in abbonamento ma i biglietti ancora disponibili sono in vendita prima dell'inizio, con prezzi che variano dalle 40 mila alle 15 mila lire.

Gaber, che a Novara era stato anche due anni fa, propone un monologo completamente nuovo perché i temi sono aggiornati al panorama politico, sociale e di costume di questi anni, con riflessioni che fanno sorridere soltanto in apparenza e che portano ad una conclusione, amara per tanti altri «signori G.»: non c'è più il senso collettivo. «E pensare che c'era il pensiero» parla e analizza le grandi assenze in questo decennio: assenza di vita collettiva, assenza di obiettivi morali, assenza di pensiero critico.

Ma una via d'uscita, in fondo in fondo, ci può essere. Ciascuno deve sapere ritrovare il coraggio di dire alcuni «no» essenziali, per recuperare piano piano una coralità vera, sentita, cercata.

Ad accompagnare Gaber sul palcoscenico ci saranno Luigi Campoccia (tastiere), Claudio De Mattei (basso), Gianni Martini (chitarre), Luca Ravagni (tastiere e fiati), Enrico Spigno (batteria). **[m. p. a.]**

La Ferri, grande Giulietta

A Torino il balletto della Scala e i colori dell'Opera di Pechino

TORINO. Oggi, se si parla di danza, il nome di Giulietta si ricollega immediatamente ad Alessandra Ferri. L'immortale personaggio di Shakespeare, portato sul palcoscenico di ballo da Sergei Prokofiev, ha trovato un «mediatore» sublime nel coreografo Kenneth MacMillan e una interprete ideale nell'allora giovanissima Alessandra Ferri al Covent Garden di Londra.

Successivamente, di quella versione ha creato un allestimento la Scala, a partire dal luglio scorso, ed è stato proprio un omaggio alla Ferri, diventata nel frattempo una delle più grandi ballerine del mondo ed étoile del teatro milanese. Ora quello spettacolo approda al **Teatro Regio** di Torino, con una serie di undici repliche che avranno inizio oggi alle 20,30. La famosa danzatrice sarà ancora protagonista nelle serate del 7, 9, 10, 11, 12 e 13 gennaio. Verrà sostituita da Marta Romagna (il 9 alle 15), Gilda Gelati (il 10 alle 15), Anita Magyari (il 13 alle 15) e Isabel Seabra (il 14 alle 15).

Alessandra Ferri al Teatro Regio

Non meno importanti i ballerini chiamati a interpretare Romeo. Manuel Legris, stella dell'Opéra di Parigi, salirà sul palcoscenico stasera, il 7, il 9 e il 10 alle 20,30; l'argentino Maximiliano Guerra l'11, il 12 e il 13 sera; e poi due giovani di cui si dice un gran bene, come Massimo Murru e Roberto Bolle.

Il Corpo di Ballo sarà quello della Scala, al quale la direttrice Elisabetta Terabust in questi tre anni ha infuso nuovi entusiasmi e recato spessore tecnico e culturale. Sul podio, a dirigere l'Orchestra del Teatro Regio, salirà Alexander Vedernikov.

Lo spettacolo, che è realizzato grazie all'intervento della Fondazione Sanpaolo di Torino, si avvale della nuovissima sceneggiatura di Enzo Frigerio e dei costumi di Franca Squarciapino.

Di tutt'altro genere, ma non meno affascinante, è lo spettacolo proposto - solo per la sera di martedì 9 (ore 20,45) - al **Teatro Alfieri** dall'Opera di Pechino. E' un raffinato impasto di canto, musica, recitazione, mimica e acrobazia, con una serie di costumi vistosi e magnifici.

Quattro i personaggi: Sheng l'uomo, Dan la donna, Jing volto dipinto e Chou il clown. I brani si intitolano: «Addio mia bella concubina», «Il re delle scimmie», «Il ponte dell'arcobaleno», «L'incrocio», «Il dio del fuoco», «Lamento degli spiriti».

Leonardo Osella

Notte di follie nella Langa

Renzo Arato è il «violinista» contadino ispirato a Piccinelli

MONTEGROSSO D'ASTI. Serata teatrale nel salone del Mercato coperto per festeggiare la Befana. L'attore Renzo Arato domani alle 21 proporrà il suo ultimo spettacolo, «La luna nel pozzo», commedia in un atto, liberamente tratta da racconti contadini di Franco Piccinelli. Un'opera suggestiva che ha già meritato applausi in molte piazze piemontesi. Arato con questa commedia (è anche regista ed autore della trasposizione teatrale), aggiunge un altro tassello alla sua personale ricostruzione del mondo contadino di un tempo: narra la storia di Martin, detto il «violinista», un contadino con la mente «che balla un ritmo sfrenato», mescolando l'oggi con il passato, nello scenario immutabile delle colline di Langa.

Renzo Arato in «La luna nel pozzo»

La lunga notte di follie di Martin, descritta da Piccinelli, è un soggetto teatrale perfetto per Arato, attore cresciuto attraverso le commedie dialettali e maturato con l'approccio alla poesia e prosa internazionali, da Brecht a García Lorca, strizzando l'occhio alle farse di Feydeau. «La luna nel pozzo - spiega l'attore originario di Roatto - è il tentativo di tradurre in scena, attraverso le sensazioni e le emozioni che ho provato accostandomi ai libri di Piccinelli, un mondo pieno di fascino e di alti valori umani e culturali che si sta spegnendo».

Per lo spettacolo di Montegrosso, che è stato organizzato da Comune e Biblioteca, l'ingresso è libero. **[e. ce.]**

Il complesso «Le voci atroci» presenta una sorta di cabaret iperrealista che mescola Zappa e canzoni, rap e funk, cartoons, e smorfie

Perbacco, le «Voci atroci»

L'ex fabbrica di Borgo ospita la nuova band nata a Genova

BORGO SAN DALMAZZO. Ultimo concerto in fabbrica stasera per la minirassegna «Officina Nuvolari». Sul palcoscenico dell'ex istituto grafico Bertello (un esempio di archeologia industriale) saliranno «Le voci atroci». Per la festa finale, prima e dopo il concerto, il pubblico sarà invitato a ballare con la musica di «Radio Panic». L'ingresso costa 5 mila lire.

La critica ha definito «Le voci atroci» come l'altra faccia dei «Neri Per Caso», il fronte estremista dei gruppi vocali. Quello delle «Voci atroci» è una sorta di cabaret iperrealista della voce, un viaggio folle e surreale dove sono mescolati Zappa e le canzonette, il rap, il funk e i cartoons.

A proposito di cartoons quelli di Blob, infatuatisi di loro, hanno realizzato due bellissimi videoclips, utilizzando le loro voci e le immagini dei cartoons degli Anni '30.

Durante i loro concerti facce, mimica e strepiti sembrano saltar fuori continuamente dall'animazione, quella più cattiva. «Le voci atroci» sono spregiudicate, folli e provocatorie. «Cattiveria naïf» è la loro prima produzione discografica: un piccolo tesoro, anche se la formazione va vista dal vivo, mentre si scatena sul palcoscenico.

La band, che appena nata è stata accolta bene dalla critica al festival di Recanati, arriva da Genova, la città italiana che si sta rivelando come una vera e propria fucina di talenti per la musica italiana.

Tutti i componenti de «Le voci atroci» hanno fatto, o fanno ancora parte di formazioni più o meno note: Andrea Ceccon (direttore, compositore e voce solista, lasciata la formazione dei «Mau Mau» ha potuto realizzare il progetto della formazione a cui lavorava da parecchi anni); Alberto De Benedetti (voce tenore fonetico, Big Fat Mama, Sensasciou); Luca Pagnotta (voce tenore, falsetto fonetico; arriva dai Funky Tranky); Luca Prausello (voce basso fonetico; Silver Race); Marco Fossati (voce basso e percussioni; Banghiss, Sensasciou). **[g. p. m.]**

Pop per orchestra

Un folclore di qualità a Pont-Saint-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. Un viaggio attraverso la musica popolare adattata per orchestra, con composizioni che offrono l'opportunità di assaporare la molteplicità di ritmi e di melodie provenienti dal folclore mondiale. E' la proposta che ogni anno l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, diretta dal maestro Lino Blanchod, fa al pubblico valdostano nell'ambito della Saison culturelle. Il «Concert du Nouvel An» è in programma per domani sera, alle 21, all'auditorium di Pont-Saint-Martin, e verrà replicato il 12 gennaio al Teatro Giacosa di Aosta.

E l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste ha cominciato la sua attività dieci anni fa proprio in occasione del «Concert du Nouvel An» del 1986. E' composta da settanta musicisti, provenienti per lo più dalla Valle d'Aosta, con alcune eccezioni di strumentisti canavesani. In questi dieci anni di concerti e esibizioni la formazione musicale ha già ottenuto prestigiosi riconoscimenti. Nel 1991 il primo posto al «Certamen international de Bandes de Musica» di Valencia e il primo premio alla «Rassegna nazionale per bande musicali - Terzo concorso regionale lombardo». E nel 1993 la vittoria e il trofeo al concorso di Pesaro. Lo scorso anno il secondo cd e il riconoscimento alla terza edizione del concorso per orchestre di Riva del Garda. **[sa. b.]**

I cigni sulle punte

Per i danzatori di Kiev soltanto posti in piedi

ALESSANDRIA. Sono tutti esauriti i posti a sedere per «Il lago dei cigni», nell'allestimento della Compagnia del balletto classico dell'Opera nazionale di Kiev, in programma martedì 9 al Teatro Comunale. Per lo spettacolo, che comincerà alle 21,15, saranno quindi messi in vendita solo ingressi in piedi, tre quarti d'ora prima dell'inizio.

Sono davvero notevoli curiosità e interesse del pubblico alessandrino per il primo balletto di Ciaikovsky: per gli estimatori del genere, «Il lago dei cigni» rappresenta infatti il culmine massimo, insieme con lo «Schiaccianoci» e la «Bella Addormentata».

Le coreografie sono curate da Valeri Kovtoun, che ha collaborato con star di prima grandezza in campo internazionale. Il corpo di ballo ucraino è formato da 40 elementi: Yliena Filibova e Igor Mamonas sono i primi ballerini di una compagnia reputata senza dubbio tra le più importanti del mondo. Solo quelle del Bolscioi di Mosca e del Kirov di Leningrado possono vantare pari professionalità artistica e cura dell'allestimento scenico.

Il balletto dell'Opera di Kiev ha calcato palcoscenici prestigiosi, partecipando ai festival di Parigi e dell'Opéra di Lione, e raccogliendo consensi dal Giappone all'Australia. **[b. v.]**

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione esatta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere criticamente le scimmie, i loro comportamenti e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

SABATO tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Vercelli, annunciata la maxi appendice della rassegna

I Martedì raddoppiano

Una seconda locandina, con dieci pellicole, dopo il gala di marzo
Dal premiatissimo «Cyclo» ai nuovi «Clockers» neri di Spike Lee

VERCELLI. La Befana dona ai cinefili un regalo d'autore. E' la maxi-appendice ai «Martedì» che Mino Givogre annuncerà, alla ripresa della rassegna, alla platea del Nuovo Italia. I titoli in cartellone sono dieci, superpremiati e recentissimi.

Si parte il 26 marzo, dopo il gala ricco di ospiti che proclama il vincitore ufficiale dell'anno. Il Nuovo Italia proietta «Amiche», primi amori e tradimenti di tre ragazze nell'Irlanda Anni Cinquanta. Il romanzo di Maeve Binchy diventa un film firmato da Pat O'Connor.

Il 2 aprile, con quattro nomination all'Oscar e la Palma d'oro a Cannes per la migliore attrice, arriva sul grande schermo «La pazzia di Re Giorgio». Inghilterra, 1788. Re Giorgio III accusa un banale che mal di pancia, che sarà foriero di guai (con Ian Holm, Helen Mirren e Nigel Hawthorne).

Il 9 aprile Andre Téchiné presenta i suoi «roseaux sauvages» («L'età acerba»): le canne di fiume diventano metafora per raccontare una generazione di giovani di provincia. Il 16 è di scena «Peccato che sia femmina»: la commedia divertente di Josiane Balasko che affronta i problemi dell'omosessualità femminile (da vedere anche la bella Victoria Abril). Il 23, con «L'odio», cronaca francese di una giornata di tre giovani alla deriva, torna sul grande schermo il premiato Kassovitz.

Il 30 aprile il Nuovo Italia

Una scena dal film «Cyclo», Leone d'oro al Festival di Venezia nel '95

proietta «Cyclo», Leone d'oro al Festival di Venezia nel '95, seconda opera di Tran Anh Hung (ricordate «Il profumo della papaya verde»?). Questa volta siamo nel Vietnam di oggi, che fa da sfondo ad una storia di furti e di famiglia. Il 7 maggio i «Martedì» tornano a parlare italiano con «La seconda volta», film di Mimmo Calopresti con Nanni Moretti e Valeria Bruni Tedeschi: dopo gli anni del terrorismo, un professore universitario incontra la donna che tentò di ucciderlo.

Il 14 arriva «Carrington»: Emma Thompson e Jonathan Pryce raccontano il rapporto di amore e tolleranza tra una pittrice anticonformista e uno scrittore omosessuale. Il 21 è di scena «Underground», che è valso a Emil Kusturica la Palma d'oro al Festival di Cannes, mentre il 28 si chiude con «Clockers», gli spacciatori neri raccontati a Venezia da Spike Lee. La tessera per assistere ai 10 spettacoli costa 50 mila, ma è previsto anche lo sbigliettamento: a 10 mila per tutti, a 7 mila per i possessori della «vecchia» tessera dei Martedì.

Roberta Martini

ALLA RIBALTA

Quella voce alla radio che emula Cronauer

Aldo Flora, voce di Radio City

MA ve lo ricordate Adrian Cronauer? E' diventato celebre per la schizofrenia urlata dai microfoni di Radio Saigon, quando all'alba lanciava il suo grido alle truppe Usa «Goooodmorning, Vietnaaam!»: leggenda accentuata da un ottimo film con Robin Williams. Ebbene, anche il popolo delle risaie lambite dal Sesia (e non dal Mekong) ha il suo Cronauer che al mattino del sabato o della domenica (qui la guerra agli khmer si fa solo nel week-end) scatena il suo delirio a modulazione dalle frequenze di Radio City Vercelli. E' Aldo Flora, veterano dei Berretti Verdi, anche se non ci crede nessuno. In verità, oltre alla professione di «radiologo», si diletta dal lunedì al venerdì come capo dipartimento commerciale della Pernigotti con area di competenza dalla Cambogia alla Sardegna.

Ma veterano lo è, dell'omittente di via Duchessa Jolanda, da dove spopola dai tempi del mesozoico. Vi arrivò quasi casualmente, in radio, cantando durante una trasmissione dal vivo, e da allora non smise più. Anche se adopera le corde vocali ormai solo per parlare. Anzi, da qualche tempo è diventato persino bigamo, dal momento che quando non trasmette «bla bla» a Vercelli, compie tradimenti verbali via etere a Radio West di Alessandria.

«Ricordo volentieri tanti programmi a Radio City: "Il Mamacaldo" con Marzi, Cagnoni e Ferrari. Altri con Franco Torchio o con Giovanna Manca - racconta Aldo Flora a microfoni spenti -. Tutti mi hanno insegnato molto, io non ero nessuno: ero soltanto Dio...».

Come sarebbe Dio?

«Sì - tenta di tamponare -: ho recitato in teatro, in una commedia dove facevo Dio...». I suoi biografi dicono che in quell'occasione si immedesimò tentando la levitazione in cielo e urlando «Goooodmorning, Varsei!». Ma in dialetto di Carpi, che gli riesce anche bene.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30 - L. 10.000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or.: ap. 19,30. L. 10.000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Principe
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633
Or.: ap. 19,30. L. 10.000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or.: 19,30 - L. 10/8000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
L. 8000/6000
Or.: ap. 19,30
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Lux
Inf. or. tel. 213.375
L. 7000/6000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. orari
tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
Lire 9000/7000
Or.:
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. or. tel. (0161) 94.851
CHIUSO

TRINO
Orsa
Inf. or. 0161 826.600
L. 9000/6000 e 8000/5000
Ore 21,15
Santa Clause
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

BIELLA
Impero
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.696
Lire 10.000/8000
Or.: 20,30/22,30
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.[illegible].27
Lire 11.000/8000
Orario: 20/22,15
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000/8000
Or.: 20.30/22,15
Nine months - Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/7000
Orario: 21/23
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Dredd - La legge sono io
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio e tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Tra i programmi di Videonord

Le trasmissioni del palinsesto di Videonord prevedono per domenica il settimanale di cronaca «Speciale Videonord Notizie» alle 12,30 e «Piazza Grande» in replica alle 14.

GATTINARA
Zanzibar in cabaret

Lo Zanzibar, uno dei locali della provincia dove è di regola il cabaret, sono in cartellone per il mese di gennaio Gino Nardella domenica 14 e Diego Parassole domenica 21.

VERCELLI
Il programma al Tina Rock

Al Tina Pica Rock Café questa sera è in programma un concerto dei Traffika con cover rock. Domani si farà funky al femminile con le scatenate protagoniste di Rosavanitosa.

VARALLO
Il venticinquennale del Varade

Il coro Varade del Cai di Varallo festeggerà i venticinque anni di attività con un concerto al Teatro Civico alle 17 di domani. Un revival di tutto il repertorio con la collaborazione di vecchi coristi e del pubblico presente. Segue rinfresco.

CIGLIANO
«Underground Nation» al Due

Questa sera, al music club Due, la festa si chiama «Underground Nation» con Paolo Martini by «Matchmusic», Sergio Datta e Maurizio De Stefani. Vocalist Mr.Yuro.

VERCELLI
Domani la befana «segreta»

Al disco pub La Segreta di via Lucca domani sera è in programma una festa con una befana «a sorpresa» che proporrà, verso mezzanotte, penne all'arrabbiata.

NOVARA
Tra i film fuori provincia

Per questo fine settimana a Novara sono in programma: «Seven» al Vip, «Pocahontas» all'Araldo, «Viaggi di nozze» al Vittoria, «Casper» al Faraggiana e «Vacanze di Natale» all'Eldorado.

Arrivano a Napoli le coreografie firmate Sampietro

E Pilar guida la danza delle ragazze del S. Carlo

VERCELLI. La Spagna porta fortuna a Pilar Sampietro. E non poteva che essere così per una patria amata, raccontata in tanti anni di vita vercellese attraverso bellissime danze e coreografie. Ed appunto una coreografia firmata dalla direttrice dell'Accademia di danza di via Monte di pietà è entrata a far parte del repertorio della scuola di ballo del Teatro San Carlo di Napoli.

Come è nato il gemellaggio Napoli-Vercelli? La scorsa primavera Anna Razzi, responsabile della celebre scuola del San Carlo, invitò nella sua città Pilar Sampietro perchè preparasse, per le brave allieve del Teatro, una danza ispirata alla scuola bolera da presentare al saggio di fine anno. Pilar accettò l'invito e lavorò sodo con il nuovo corpo di ballo: la danza, proposta al pubblico napoletano (un gioco scintillante di nacchere e di ritmo), piacque a tal punto che la scuola la ripresentò in teatro a Rieti ed ancora davanti alle telecamere di Rai Uno.

Finchè - la notizia è delle ultime ore - Anna Razzi ha deciso di inserire in modo stabile la coreografia nel repertorio della scuola. Ed ha replicato l'invito alla collega «vercellese»: un nuovo viaggio in giugno, direzione Campania, per preparare un altro ballo spagnolo.

Se Pilar Sampietro emigra verso altri palcoscenici, non dimentica però le sue ragazze dell'Accademia: le porterà in scena in febbraio (la prima settimana), per quattro appuntamenti dedicati alle scuole elementari e medie. Al Teatro Civico, con l'organizzazione del Comune e il gruppo di Tam Tam come co-protagonista, l'Accademia presenterà «Pierino e il lupo» di Prokofiev ed un bel collage di interventi sulle punte.

[r. m.]

Vercelli, da lunedì

Festival operetta Le prenotazioni alla «Belvedere»

VERCELLI. La Cooperativa Belvedere, che ha organizzato il settimo Festival dell'operetta, aprirà i suoi uffici al pubblico a partire da lunedì, per le prevendite dei biglietti degli spettacoli presentati dalla Compagnia italiana di operette. Alle 21 di sabato 27 gennaio sarà in cartellone «La vedova allegra», mentre domenica 28 il sipario s'alzerà alle 15,30 per il «Il paese dei campanelli» e alle 21 per «Cin ci là».

Gli uffici della Belvedere di corso Marcello Prestinari 100 saranno aperti per le prenotazioni tutti i giorni (esclusa la domenica) dalle 17 alle 19. Si potrà prenotare anche telefonicamente allo 0161.210.882.

Tra gli interpreti del Festival dell'operetta ci saranno Franco Barbero, Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani. La musica è eseguita dal vivo da un'orchestra di diciotto elementi.

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,40, 17,20, 18,50, 20,40, 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562 3800. Venerdì 19 1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1* **Casper.** Regia Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. *Sala 2* **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. *Sala 3* **Forget Paris.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **I laureati,** regia Leonardo Pieraccioni con Gianmarco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni. Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25, 18,40, 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,45, 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436 0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Underground.** Or.: 15,30, 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 9, telefono 650 7100. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Or.: 14,55, 17,25, 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Pella di maiale.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 20,30 **Romeo e Giulietta** balletto su musica di Sergej Prokof'ev. Turno A. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Cor. di K. MacMillan. Orchestra del Teatro Regio dir. A. Vedernikov, con A. Ferri e M. Legris. Biglietteria ore 13-18.30 - 19.30-20.30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Riposo.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Prigioniero della seconda strada,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Adult Jour,** varietà sexy

Telecupole
20 — **Baci in prima pagina**
20,30 **L'altra faccia di Chicago,** film
22,30 **Tg4,** informazione
24 — **Le auto della settimana,** rubrica

Telegranda
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
20,30 **My music,** musicale
21 — **Un anno di Videogruppo**
22 — **Il termometro dell'economia**
22,30 **Speciale Videonotizie**

Telecity
20,30 **Volpe nel pollaio,** tv movie
22,30 **Hollywood beat,** telefilm
23,33 **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,48 **Salto nel buio,** telefilm

Primanlenna
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sport: Side out**
22,30 **App. con irilia**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg4**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — **Erotika,** programma sexy

Quinta Rete
20 — **Cartoon Festival,** cartoni animati
22,30 **Film**
22,30 **Vetrina di Natale**
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super zap**
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg Rosa speciale Natale**
20,30 **Una vita a metà,** film
23,15 **Zona moda**
23,45 **L'attenzione,** film

Rete 9 Tai
19 — **Vita della Chiesa: canti di festa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto**
22,30 **Pietre vive: Una nuova via per il Tanzania**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **L'uomo e il mare,** documentario
22 — **Business news**
22,20 **Ultima comunicazione**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **Skyways,** telefilm
21 — **Gol mania,** rubrica
22 — **Motori Italia,** rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Fiamme in guerra,** film
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informa 7**
0,15 **Copertina**
1,30 **Protezione civile**

Telemonterosa
18,15 **Tmr giornale**
20,30 **La divisa strappata,** telefilm
21,30 **I tarocchi,** rubrica
22,35 **Tmr giornale**

Altaltalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20,15 **Cantiniamo insieme**
21,20 **Il salotto,** talk show
22,30 **Telegiornale**
0,45 **Telegiornale**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

HOCKEY PISTA

FINAL FOUR DI COPPA ITALIA

Stasera il derby, chi lo vince diventa il favorito del torneo

L'Amatori insegue il sogno di un miracolo-bis a Novara

VERCELLI. Chi l'ha detto che i miracoli non possano ripetersi. L'Amatori ne è convinto. Con questo spirito la truppa giallo-verde s'appresta ad affrontare la final four di Coppa Italia. Questa sera (fischio d'inizio alle 21) il team di Caricato se la vedrà con il Novara: in palio un biglietto per la finalissima, forse anche per la seconda Coppa Italia della storia vercellese. E' opinione generale che, superato l'ostacolo azzurro, l'Amatori potrebbe diventare il favorito d'obbligo; a quel punto anche Roller Monza o Camoni Lodi non incuterebbero più timore.

Ma naturalmente espugnare per la seconda volta il «Pala Dal Lago» nello spazio d'un mese (dopo un'astinenza di oltre un decennio) è impresa da titani. «Noi nella regular season abbiamo giocato in maniera impeccabile - osserva Massimo Mariotti -, sfruttando al meglio ogni errore degli azzurri. Dovremo ripetere la stessa prestazione, senza commettere sbavature e concedendo veramente poco al Novara».

È proprio lo «storico» match del 9 dicembre è stato il tema d'una seduta d'allenamento in casa giallo-verde. Francesco Dolce, uno dei frombolieri giallo-verdi preferisce però non guardare troppo al recente 7-5. «Paradossalmente quel risultato potrebbe sfavorirci, nel senso che, ormai, non possiamo più contare sul "fattore sorpresa". Adesso toccherà a noi dimostrare di essere "maturi" affrontando l'impegno con la giusta tensione».

Se dal punto di vista tattico nessuno si sbilancia, qualcosa trapela sotto l'aspetto caratteriale: «Dovremo scendere in pista con la massima umiltà, senza commettere la presunzione di ritenerci più forti del Novara. Attualmente gli azzurri sono un gradino superiori a noi. Solo giocando al meglio delle nostre potenzialità potremo sperare di raccogliere qualcosa d'importante. La Coppa Italia rappresenta un palcoscenico prestigioso nel quale tutti ci tengono a ben figurare».

Il grande favorito. Inutile negarlo: il Novara parte in pole position per succedere a se stesso nell'albo d'oro della Coppa Italia. Da quando è stata introdotta la formula della «final four» gli azzurri non hanno mai perso un colpo: Camoni Lodi e due volte il Roller si sono inchinati ai novaresi.

Le partenze di Mariotti senior, Crudeli e Alejandro Cairo, indubbiamente, non state indolore, ma l'organico a disposizione di Battistella resta sempre di primo piano. La forza vincente del Novara resta comunque il collettivo: in pratica la squadra si conosce a memoria, giocando assieme (e vincendo) ormai da anni. Cunegatti tra i pali, il giovane Orlandi in cabina di regia, «Chicco» Mariotti centro, Pablo Cairo e Franco Amato in attacco con l'ever green Bernardini pronto a dare il cambio. E proprio il capitano azzurro spiega la semifinale con l'Amatori: «Sarà una gara impegnativa, d'altra parte non potrebbe essere altrimenti visto che si affrontano le quattro più forti compagini del momento. Anche se brucia ancora, non pensiamo assolutamente alla sconfitta patita in campionato. Vogliamo vincere per andare in finale e difendere la Coppa conquistata nelle ultime tre stagioni».

L'Amatori chiede al Novara il passaporto per la finalissima di Coppa Italia

Il calendario. Questa sera il cartellone propone Novara-Amatori (ore 21) e Camoni Lodi-Roller Monza (alle 22). In caso di parità due supplementari quindi ad oltranza con la formula della «morte istantanea». Domani sera, a partire dalle 21, la sfida di consolazione quindi la finalissima.

Piermario Ferraro

Sfida tra Roller e Camoni

Per i monzesi un trofeo stregato dopo il doppio ko consecutivo

VERCELLI. Tutto come un anno fa. Novara e Amatori Vercelli dovranno incrociare i pattini contro Roller Monza e Camoni Lodi, ovvero quanto di meglio offre attualmente l'hockey italiano. E proprio brianzoli e lodigiani saranno i protagonisti della seconda sfida della serata di Coppa Italia.

Dopo due secondi posti consecutivi il Roller Monza è fermamente deciso a compiere il classico «salto di qualità». Le premesse per la verità ci sono tutte. Rispetto all'anno scorso (sconfitta in finale 3-2 dal Novara) i biancoazzurri hanno cambiato pelle. I gemelli Michielon, Rigo e l'argentino Paez restano indiscussi punti di forza del quintetto monzese che, tra i pali, presenta l'esperto Parasuco.

L'inizio di stagione non è stato dei più felici sia in pista (sconfitta nel big match contro il Lodi nella regular season) che, soprattutto, a livello extrasportivo (l'improvvisa morte del presidente Ferlinghetti rischia d'avere ripercussioni per il futuro del club). Ma dimenticate le amarezze i ragazzi di Tommy Colamaria sono decisi a dare battaglia: «E' una final four equilibrata - sottolinea il coach brianzolo - ogni squadra è potenzialmente in grado d'aggiudicarsi la Coppa. Il Novara parte favorito e non solo per il fattore pista, ma noi ci proveremo».

Anche dalla sponda lodigiana arrivano «tam tam» bellicosi. Il primo posto in campionato è un biglietto da visita significativo e l'abbandono di mister Innocenti non sembra aver scosso l'ambiente: «Sicuramente scenderemo in pista guardando la classifica del torneo. In questo genere di sfide "senza appello" conta unicamente la condizione psico-fisica del momento - spiega Roberto Crudeli -. Vincerà la squadra che riuscirà a mantenere la giusta concentrazione nel corso delle due giornate». [p. m. f.]

PALLAVOLO

Domani sera il sestetto del Candelo è impegnato sul difficile parquet di Imperia

Trasferta-verità per il Ricignolo

Nonostante l'inizio altalenante le liguri sono tra le favorite per la promozione in A2. Ugazio: si può vincere solo giocando al massimo. Le Under 16 seconde al torneo giovanile disputato in Belgio

Match molto delicato per le ragazze del Candelo domani sera ad Imperia

CANDELO. Match-verità per il Ricignolo-Max Grafica: domani sera le ragazze di Moglio saranno impegnate sul campo dell'Imperia, squadra inserita alla vigilia tra le candidate alla promozione.

Le due formazioni sono appaiate al quinto posto con 10 punti, staccate di quattro lunghezze dalla vetta. L'Imperia è una neopromossa di lusso che punta decisamente alla serie A2, dotata di un organico di grande valore e con alle spalle uno sponsor di rilievo (Agnesi). Le liguri hanno finora offerto un rendimento alterno: capaci di liquidare 3-0 la capolista Soliera sono incappate in tre sconfitte esterne con Cafasse, Rapallo e Pisa. I passi falsi sono imputabili a qualche problema di spogliatoio, per le difficoltà nel gestire e far coesistere tante atlete di notevole spessore.

Spiega il general manager Luigino Ugazio: «L'Imperia è una grande squadra, formata da giocatrici che hanno giocato anche in A1 come Quarantelli, Cordone, Patrini e la palleggiatrice Fagioli. Hanno un'ala molto brava, Sofia Grober, un'argentina naturalizzata, di 187 centimetri di statura. La rosa, già molto competitiva nella passata stagione, è stata ulteriormente rinforzata quest'anno con alcuni acquisti. In definitiva si tratta di una formazione completa, forte in tutti i reparti, con un organico da serie superiore».

Ma per il Ricignolo non è vietato sperare nel colpaccio. Continua Ugazio: «Sarà una trasferta molto dura e solo giocando al massimo delle nostre possibilità riusciremo a portare via un risultato positivo. Ci siamo comunque preparati bene. Partita decisiva? Il campionato è ancora molto lungo, certo che una vittoria ad Imperia sarebbe davvero importante. Nel caso di una sconfitta si andrebbe a sei punti dalla vetta e quindi non potremmo più permetterci passi falsi nel prosieguo. Va comunque ricordato che il Candelo ha incontrato fuori casa tutte le formazioni più quotate».

Intanto sono arrivate grosse soddisfazioni dal torneo giovanile internazionale che si è svolto in Belgio durante le vacanze natalizie. La formazione «under 16» del «Punto Service» ha chiuso la manifestazione al secondo posto.

Nella prima giornata le candelesi hanno sconfitto lo Schwerte (campione di Germania) per 2-0 e lo Spartak Decin (campione Repubblica Ceka) per 2-1. Nella seconda giornata le ragazze di Pollono hanno battuto 2-1 la squadra locale del Karcher Herentals (n° 1 in Belgio) mentre sono state sconfitte 2-1 dalla selezione nazionale giovanile del Belgio. Chiuso il girone all'italiana al secondo posto, il «Punto Services» ha affrontato nella finalissima della giornata conclusiva la nazionale giovanile belga. Le padrone di casa hanno conquistato il torneo vincendo 3-1, chiudendo la manifestazione imbattute.

Alle laniere sono andati altri riconoscimenti. Una giuria, composta da allenatori e tecnici, ha eletto Margherita Seren Rosso (classe '80) miglior palleggiatrice e Marta Lanza ('80) miglior centrale. In quest'ultima classifica figura anche Cristina Vincenzi al terzo posto. Insomma una spedizione decisamente positiva che ha messo in luce i giovani talenti del volley biellese.

Gabriele Cornelio

Per la Libertas Vercelli e il Biella Volley le partite di domani sera (in trasferta a Chiavari e in casa con l'Asti) sono decisive per lasciare le ultime posizioni in classifica

Il Biella ospita l'Asti

E la Libertas è di scena a Chiavari

VERCELLI. Sfide particolarmente calde in B2 per Libertas Mokaor e Biella Volley, impegnate nella corsa verso la salvezza.

Qui Vercelli. Esame esterno per i «dark blu» di mister Cristini. Domani sera i vercellesi saranno di scena a Chiavari contro un'avversaria diretta al quint'ultimo posto. La squadra bicciolana si è preparata con scrupolo all'impegno ligure. «Sinora non abbiamo mai vinto in trasferta - osserva il presidente Nicola Tortolone - e questa è l'occasione ideale per sfatare questo tabù. I due punti per noi sono indispensabili: vincere significherebbe agganciare le formazioni che ci precedono, cominciare nel migliore dei modi il '96 e, soprattutto, riacquistare ulteriore fiducia nei nostri mezzi».

Insomma per la Mokaor la salvezza non è un miraggio e le speranze potrebbero sensibilmente aumentare in caso di successo a Chiavari. Il sestetto genovese, infatti, con soi punti (la Libertas chiude la graduatoria con due) è una tra le formazioni maggiormente «a rischio». «E' chiaro che superando il Chiavari, per di più sul suo terreno, le nostra quotazioni salirebbero decisamente - afferma Tortolone -. Ma comunque vada a finire, sinchè la matematica non ci condanna non dovremo lasciarci andare. Abbiamo faticato tanto per approdare in B2 e faremo di tutto per non lasciare troppo in fretta la cadetteria».

Qui Biella. Anche i lanieri sono alla ricerca di punti per lasciare la scomoda penultima posizione, divisa con il Vallesusa a quota 4.

I lanieri, dopo quasi un mese, tornano a giocare tra le mura amiche: domani sera ad Occhieppo Inferiore (inizio alle 17,30) arriva l'Asti, formazione solida e compatta. Nel Biella sarà assente Andrea Fornasier, partito per il servizio militare.

Afferma il presidente Gianpiero Fornasier: «Ad eccezione di due brevi pause per Natale e Capodanno, la squadra ha trascorso le vacanze lavorando, con doppi turni di allenamento giornalieri. I ragazzi, liberi da impegni scolastici e di lavoro, hanno risposto bene mettendo impegno e serietà: insomma a livello di preparazione abbiamo fatto il massimo. Domani sera avremo una verifica sul campo. L'Asti è una formazione di notevoli potenzialità, partita con grosse ambizioni. Dopo un avvio travagliato, sembra essersi messa in quadro ed ha inanellato una serie di risultati utili».

Conclude Fornasier: «Nell'ultimo mese abbiamo dimostrato, al di là dei risultati negativi, di poter giocare alla pari con tutte le avversarie. L'allenatore Melato ha portato entusiasmo nell'ambiente, grinta e la giusta mentalità per la categoria. Sono fiducioso per domani. Certo che da qui in avanti occorrono anche punti per muovere la classifica». [r. s.]

Primaria azienda leader nel settore, *ricerca*, ad integrazione del proprio organico

RESPONSABILE VENDITE MAGLIERIA

a cui affidare la gestione delle vendite maglieria in Italia e all'estero.

Si richiedono:
- significativa esperienza maturata in medie aziende tessili in posizioni analoghe
- elevata attitudine alla gestione dei rapporti interpersonali e al coordinamento delle risorse umane
- età intorno ai 30/35 anni

Si offrono:
- inquadramento e retribuzione commisurate alla esperienza maturata
- possibilità di operare in un ambiente dinamico ed incentivante.

Gli interessati, ai quali si assicura la massima riservatezza, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum specificando le esperienze maturate a: PUBBLIVALSESIA CASELLA N. 12 - 13011 BORGOSESIA (VC).

Primario lanificio
ricerca

N. 1 RESPONSABILE

controllo qualità filati con esperienza di filatura cardata.
I candidati dovranno inviare dettagliato curriculum vitae a: **PK ag. Salodini v.le Roma 5/A Biella.**

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

PK publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754/62.592

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 5
Tel. 015 849.12.12 r.a.

COMUNE DI BORGOSESIA
Provincia di Vercelli
Pubblicazione di progetto di piano di recupero, di iniziativa di privati, di immobile sito in loc. Brina - Borgosesia

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti delle Leggi 17/8/1942, n. 1150 - 5/8/1978, n. 457 e della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e loro successive modifiche ed integrazioni

AVVISA

che gli atti di progetto di Piano di Recupero, di iniziativa di privati, interessante immobile sito in loc. Brina di Borgosesia, adottato con deliberazione della C.C. 22/9/1995 n. 695, esecutiva ai sensi di legge, saranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale a far tempo dal 8/1/1996 al 6/2/1996 con il seguente orario: nei giorni da lunedì a venerdì e domenica dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso l'Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica e nei giorni di sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso l'Ufficio di Polizia Urbana. Il progetto è costituito dai seguenti atti ed elaborati:

1) istanza dei proponenti;
2) deliberazione G.C. 22/9/1995, n. 695;
3) relazione illustrativa contenente norme di attuazione e documentazione fotografica;
4) n. 5 tavole progettuali.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni nel pubblico interesse dovranno essere prodotte, redatte in originale su carta legale ed una copia in carta libera. Gli grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno anch'essi essere presentati in due copie di cui una munita di competente marca da bollo) al protocollo del Comune entro le ore 17 del giorno 7/3/1996, trentesimo dalla scadenza del deposito.

RENDE NOTO

che il termine per la presentazione delle opposizioni e/o osservazioni è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione quelle che perverranno oltre detta data.

Borgosesia, 30/11/1995

IL SINDACO Rotti Corrado

COMUNE DI BORGOSESIA
Provincia di Vercelli
Pubblicazione di progetto di piano di recupero, di iniziativa di privati, di immobile sito in via Cairoli - Borgosesia

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti delle leggi 17/8/1942, n. 1150 - 5/8/1978, n. 457 e della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e loro successive modifiche ed integrazioni

AVVISA

che gli atti di progetto di Piano di Recupero, di iniziativa di privati, interessante immobile sito in via Cairoli di Borgosesia, adottato con deliberazione della C.C. 21/10/1995 n. 760, esecutiva ai sensi di legge, saranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale a far tempo dal 8/1/1996 al 6/2/1996 con il seguente orario: nei giorni da lunedì a venerdì e domenica dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso l'Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica e nel giorno di sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso l'Ufficio di Polizia Urbana.

Il progetto è costituito dai seguenti atti ed elaborati:

1) Istanza dei proponenti;
2) Deliberazione G.C. 21/10/1995, n. 760;
3) Relazione e norme di attuazione;
4) Documentazione fotografica;
5) N. 7 tavole progettuali.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni nel pubblico interesse dovranno essere prodotte, redatte in originale su carta legale ed una copia in carta libera, gli grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno anch'essi essere presentati in due copie di cui una munita di competente marca da bollo) al protocollo del Comune entro le ore 17 del giorno 7/3/1996, trentesimo dalla scadenza del deposito.

RENDE NOTO

che il termine per la presentazione delle opposizioni e/o osservazioni è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione quelle che perverranno oltre detta data.

Borgosesia, 30/11/1995

IL SINDACO Rotti Corrado

COMUNE DI BORGOSESIA
Provincia di Vercelli
Pubblicazione di progetto preliminare di variante specifica al P.R.G.C.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti delle Leggi 17/8/1954, n. 1150 e della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 - art. 13 e loro successive modifiche ed integrazioni

AVVISA

che gli atti di progetto Preliminare di Variante specifica al P.R.G.C. volta a permettere la realizzazione di un canile intercomunale presso l'area di proprietà comunale ove è situato l'ex inceneritore, adottati con deliberazione consiliare 10/03/1995 n. 12, esecutiva ai sensi di legge, saranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale a far tempo dal 8/1/1996 fino al 6/2/1995 con il seguente orario: nei giorni da lunedì a venerdì e domenica dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso l'Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica e nel giorno di sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso l'Ufficio di Polizia Urbana. Il progetto è costituito dai seguenti elaborati:

1) Deliberazione C.C. 10/03/1995 n. 12;
2) Relazione illustrativa;
3) Modifica delle norme di attuazione;
4) Scheda quantitativa dati urbani;
5) N. 2 tavole grafiche.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni nel pubblico interesse dovranno essere prodotte, redatte in originale su carta legale ed una copia in carta libera, al protocollo del Comune entro le ore 17 del giorno 7/3/1996.

RENDE NOTO

che il termine per la presentazione delle opposizioni e/o osservazioni è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione quelle che perverranno oltre detta data.

Borgosesia, 30/11/1995.

IL SINDACO Corrado Rotti

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Brava Befana!

Ha appena regalato a Babbo Natale un abbonamento a La Stampa. Dovreste vederlo: è felice come una Pasqua.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Babbo Natale e le sue renne hanno ragione a essere contenti. Anche loro, che di regali ne vedono a sacchi, hanno scoperto che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

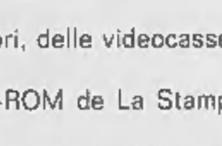
Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. • Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. • Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". • Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. • Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. • Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. • Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*



*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che moltiplica i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia e Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/8885244. *Aut. min. conc. 6/10209*

TARGA PARTNER LA STAMPA

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIOR REGALO PER CHI LEGGE LA STAMPA.